Consiglio Regionale della Campania

Avviso Nomine
Legge regionale 7 agosto 1996, n. 17 ss.mm.ii.

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

in attuazione delle leggi regionali n. 17 del 7 agosto 1996 e ss.mm.ii. e n. 17 del 24 luglio 2006 e ss.mm.ii., deve procedere alla seguente nomina:

GARANTE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA istituito presso il Consiglio Regionale della Campania
Legge Regionale n.17 del 24 luglio 2006 e ss.mm.ii.

Il Garante è scelto tra persone provviste dei seguenti requisiti:
a) età non superiore ai sessantacinque anni;
b) il diploma di Laurea;
c) il possesso di documentata esperienza, almeno quinquennale, maturata nell'ambito delle discipline di tutela dei diritti dell'infanzia.
Ai sensi e per gli effetti del comma 3, dell'art. 3 della richiamata legge regionale n. 17/2006 e ss.mm.ii. "…*non può essere eletto Garante colui che presenta carichi pendenti o riporta condanne passate in giudicato, indipendentemente dal tipo di reato contestato"* e che si trovi in una delle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii. ovvero in una delle condizioni previste dai commi 1, 2 e 3 dell'art. 4 della legge regionale n. 24 del 27 luglio 2012 e ss.mm.ii..

Termine di presentazione delle proposte di candidatura: il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

I soggetti indicati dal comma 1, dell'art. 6 della legge regionale n. 17/1996 e ss.mm.ii., possono presentare, la proposta di candidatura alla **Presidenza del Consiglio Regionale della Campania – Centro Direzionale, Isola F/ 13 – 80143 Napoli -** inoltrando apposita domanda in carta libera, come da allegato schema, che è parte integrante del presente Avviso, unitamente al curriculum vitae ed alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Dette proposte devono pervenire, **entro il termine indicato**, mediante consegna a mano alla Segreteria Generale del Consiglio regionale della Campania – Centro direzionale Isola F/13 – 16° piano – Napoli - ovvero a mezzo di raccomandata A/R postale ovvero trasmesse tramite posta elettronica certificata, personale del candidato, all'indirizzo pec: *protocollo.generale@consiglio.regione.campania.legalmail.it.*
Non saranno prese in considerazione le proposte di candidatura pervenute oltre il termine indicato, ovvero prima della data di pubblicazione del presente Avviso.
Responsabile del procedimento: - funzionario Luciano Raffaele - tel. 081-7783817 - e-mail: luciano.raf@consiglio.regione.campania.it

f.to Il Presidente
Dott.ssa Rosa D'Amelio

SCHEMA di DOMANDA

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Campania
Centro Direzionale - Isola F/13
80143 N A P O L I

OGGETTO: Avviso BURC n. .....del.....Nomina del **Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza** istituito presso il Consiglio Regionale della Campania.

Io sottoscritto/a..... nato/a a.....il ……..... e residente ..... propongo la mia candidatura nell'organismo citato all'oggetto.

A tal fine, consapevole delle responsabilità civile e penale in caso di false dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.:

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;

b) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 4, c. 1, 2 e 3, della l.r. n. 24 del 27 luglio 2012 e ss.mm.ii.;

c) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 3, c. 3 della l.r. n. 17/2006 e ss.mm.ii.

d) dichiara la propria disponibilità ad accettare l'incarico di cui all'oggetto.

e) dichiara, infine, a norma di quanto stabilito dal comma 3 lett. b-bis) art. 6 della l.r. n. 17/1996 e ss.mm.ii., che nel Casellario Giudiziale del Tribunale di *(indicare il Tribunale corrispondente alla residenza)*……..…… a suo nome risulta:

NULLA

ovvero si riporta quanto attestato nello stesso casellario giudiziale.

Allegati:
1) curriculum vitae (con firma non autenticata)
2) fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

Firma (non autenticata)

Data,_____

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n.196/03:
I dati personali contenuti nelle proposte di candidatura pervenute ai competenti uffici del Consiglio Regionale,saranno utilizzati con modalità strettamente riferite al presente Avviso per i fini stabiliti dalla Legge Regionale n.17/96. Gli stessi saranno idoneamente conservati fino al rinnovo dei suddetti Organismi.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

SEDUTA N. 50 DI GIOVEDÌ 08 GIUGNO 2017

"QUESTION TIME"

INDICE

Strada Provinciale Chiunzi Ravello. Finanziamento lavori riqualificazione e messa in sicurezza. DGRC 569 deI 25.10.2016. Stato procedure

PRESIDENTE (D'Amelio)
GAMBINO (Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale)
D'ALESSIO, Assessore

Bando di gara affidamento servizi di pulizia A.O. Cardarelli di Napoli

PRESIDENTE (D'Amelio)
NAPPI (Forza Italia)
D'ALESSIO, Assessore

Decreto Ministero della Salute dcl 18.03.2011 Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all'art.2 comma 46, della legge n.191/2009". Stato di attuazione del Piano regionale

PRESIDENTE (D'Amelio)
BENEDUCE (Forza Italia)
D'ALESSIO, Assessore

Chiusura centro Villa dei Cedri di Lusciano

PRESIDENTE (D'Amelio)
VIGLIONE (Movimento 5 Stelle)
D'ALESSIO, Assessore

Mancata adozione atto triennale di indirizzo e programma attuale della Regione per il turismo, ex L.18/14

PRESIDENTE (D'Amelio)

Finanziamento Legge Regionale 58/1974 avente ad oggetto: "Programma di valorizzazione dei beni culturali della Regione Campania

PRESIDENTE (D'Amelio)
LONGOBARDI (De Luca Presidente)

D'ALESSIO, Assessore

Incidenza e mortalità oncologica relativa alla popolazione nella Terra dei Fuochi

PRESIDENTE (D'Amelio)
BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)
D'ALESSIO, Assessore

Occupazione di alcuni locali di proprietà regionale

PRESIDENTE (D'Amelio)
BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)
D'ALESSIO, Assessore

PRESIDENZA DELLA PRESIDENTE ROSA D'AMELIO

La seduta ha inizio alle ore 11.10.

PRESIDENTE (D'Amelio): Buongiorno a tutti. Dichiaro aperta la seduta di Question Time.Ricordo che ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento Interno il Consigliere proponente ha la facoltà d'illustrare l'interrogazione per non più di un minuto. A ciascuna delle interrogazioni presentate risponde il rappresentante della Giunta per non più di tre minuti. Successivamente l'interrogante o altro Consigliere del medesimo ha il diritto di replicare per non più di due minuti.
Ricordo inoltre che le interrogazioni e l'ordine del giorno dell'odierna seduta di Question Time sono stati elencati nell'ordine di presentazione.

STRADA PROVINCIALE CHIUNZI – RAVELLO. FINANZIAMENTO LAVORI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA. DGRC 569 DEL 25.10.2016. STATO PROCEDURE

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'interrogazione: "Strada Provinciale Chiunzi – Ravello. Finanziamento lavori riqualificazione e messa in sicurezza. DGRC 569 del 25.10.2016. Stato procedure". Reg. Gen. n. 70/2 a firma del consigliere Alberico Gambino (Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale), già distribuita in Aula. La parola al consigliere Gambino per illustrarla.

GAMBINO (Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale): Grazie Presidente. Signor Assessore, di questa problematica ne ho parlato e rappresentai questo problema al Presidente De Luca già nel primo Consiglio regionale, perché quella strada è assolutamente impraticabile e intransitabile. Vergognoso per la salvaguardia della salute e dell'incolumità umana, soprattutto è vergognoso perché in una Regione dove si spendono quotidianamente – almeno per quello che dice il Presidente – miliardi di euro, ogni giorno aumentano miliardi di euro di spese sul nostro territorio. Spendere qualche milione di euro per dare lustro ad una zona, quella della Costiera Amalfitana, credo sia assolutamente importantissimo, visto che si vuole investire sul turismo. Abbiamo la strada che va tra Chiunzi e Ravello, dove c'è un bel cartellone che dice che non è transitabile, ovviamente i veicoli ci passano comunque, non curandosi di questo cartellone dove poi succedono quotidianamente incidenti e poi la responsabilità non si sa di chi è. Sono stati sottoscritti vari protocolli d'intesa tra l'Amministrazione regionale e la Comunità Montana, sono state fatte alcune delibere di Giunta regionale, su cui si andavano anche ad individuare criteri e somme da investire su questo territorio, però, come purtroppo spesso accade rispetto al modus operandi di quest'Amministrazione regionale, promesse quante ne volete, risultati meno che zero. In virtù di tutto questo, poiché ho sentito, proprio l'altro giorno, il Sindaco di uno dei paesi transitati da questa strada, il quale ha detto che vorrebbe proprio chiudere questa strada, poiché è un fatto estremamente importante, poiché più volte si è parlato di sburocratizzazione, sono passati purtroppo due anni e nulla è stato fatto, vorremmo sapere lo stato dell'arte, in modo da rasserenare e rassicurare i nostri conterranei, grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola all'assessore D'Alessio, in luogo del Presidente della Giunta, per la risposta all'interrogazione.

D'ALESSIO, Assessore: Leggerei una sintesi, poi lascio agli atti la relazione. La leggo perché non sono in grado di esprimermi su tutti i temi, preferisco leggere una sintesi.
Il Consigliere chiede di conoscere se la Direzione Generale ai Lavori Pubblici e Protezione Civile ha effettuato le attività di accertamento e valutazione dell'effettiva cantierabilità dell'intervento Progetto Sperimentale finalizzato agli interventi urgenti di apertura di questo tratto di strada, nonché l'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse già disponibili del POR 2014-2020, se è stato emesso il decreto del finanziamento dell'opera e su quali capitoli ed esercizi finanziari è totalmente imputato, se è stato sottoscritto l'atto convenzionale di riferimento, lo stato reale della progettazione, il progettista incaricato e il cronoprogramma.
Andiamo a dare una risposta in merito su tutti i punti: le attività di accertamento e valutazione dell'effettiva cantierabilità dell'intervento e l'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse già disponibili del Por Fsr 2014-2020 sono state effettuate e completate dalla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile e si sono conclusi con l'emissione del decreto dirigenziale 1486 del 25 novembre 2016. Di ammissione, quindi, a finanziamento ed impegno di spesa, avente ad oggetto il Por Campania 201414-2020 obiettivo operativo 5.1, riduzione del rischio idrogeologico ed erosione costiera. Azione 5.11 "Interventi di messa in sicurezza per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera". Questo intervento in particolare è denominato "Progetto sperimentale finalizzato agli interventi di apertura del transito, in modo controllato lungo la strada provinciale e alla progettazione delle azioni di messa in sicurezza dei valloni in frana".
L'importo attribuito è 5 milioni 250 mila euro, il beneficiario è la Comunità Montana dei Monti Lattari.
Con il decreto dirigenziale 1486/2016 è stata impegnata, in favore di questa Comunità Montana, la somma di 1 milione 050 mila euro, per la realizzazione di un intervento che si chiama appunto "progetto sperimentale finalizzato agli interventi di apertura del transito, in modo controllato lungo la strada provinciale e alla progettazione delle azioni di messa in sicurezza dei valloni in frana" sul capitolo 6234 del bilancio gestionale 2016.
Con il richiamato decreto è stato stabilito che nelle more dell'approvazione dei manuali che definiranno le modalità per l'attuazione delle opere a valere sul Por 2014-2020 il soggetto beneficiario del cofinanziamento controfirmi il decreto di ammissione a finanziamento e l'accettazione dei relativi obblighi discendenti nel manuale di attuazione Por Campania 713, approvato con DGR 1715 del 2009, quindi novembre 2009, successivamente riapprovato nel 2013 e ancora riapprovato nel 2016, poi definito con PEC alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici, controfirmato dal rappresentante legale della Comunità Montana, dei Monti Lattari, per accettazione. Con riferimento alla progettazione ad oggi risulta caricato e validato questo programma sulla piattaforma Rendis, in data 10 maggio 2016 con un progetto esecutivo con codice 151RA45.
Dagli atti progettuali si evince che il progettista incaricato per l'intervento è il professor ingegner Giovanni De Marinis. Cronoprogramma dei lavori, allegato al progetto esecutivo, prevede la durata complessiva di 6 mesi degli stessi. Questo è quanto ad oggi ci risulta in corso di realizzazione, quindi la risposta al suo quesito è: che l'opera è in corso e la durata prevista è questa dei 6 mesi, di più non posso dirle. L'appostazione in bilancio è denominata con questo capitolo, è stato sottoscritto l'atto convenzionale, è in corso di realizzazione l'opera. Questo è quanto ci risulta.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Gambino che ha diritto di replica.

GAMBINO (Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale): Purtroppo devo dire che le cose non stanno esattamente così. La situazione è in fase di stallo, non si vede niente, adesso ci apprestiamo ad affrontare la stagione estiva, migliaia di utenti e di turisti transiteranno quelle strade, è una situazione vergognosa che fa scandalo non solo a questa Regione, ma, a mio avviso, fa scandalo anche oltre i nostri confini nazionali, visto che il turismo di quelle aree, per il 40 per cento è un turismo che proviene dai paesi fuori dai nostri confini nazionali.
Mi auguro che, poiché si parla tanto di turismo, poiché si parla tanto di sviluppo economico, poiché si è parlato tanto di sburocratizzazione della macchina amministrativa, si possa dare una svolta concreta, seria e reale a questo *modus operandi* che purtroppo è estremamente dannoso per le nostre comunità. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Grazie.
Passiamo alla successiva interrogazione.

BANDO DI GARA AFFIDAMENTO SERVIZI DI PULIZIA A.O. CARDARELLI DI NAPOLI" REG. GEN. 71/2

PRESIDENTE (D'Amelio): L'interrogazione è a firma del consigliere Severino Nappi di Forza Italia. Concedo la parola al consigliere Severino Nappi per illustrarla.

NAPPI (Forza Italia): Grazie, Presidente. Ho chiesto di interrogare il Presidente della Giunta su questa vicenda perché questa vicenda accompagna da un po' di tempo l'andamento di attività che sono significative all'interno della sanità campana per quello che riguarda lo specifico contesto e in generale, quindi meritano, a mio avviso, precisa attenzione.
La vicenda è quella dell'affidamento, all'esito dell'aggiudicazione del bando di gara, ad una società, che si chiama Romeo, dei servizi di pulizia di bassa, media e alta intensità, all'esito di una gara che ha visto l'aggiudicazione con un ribasso pari quasi al 30 per cento, che in un'attività cosiddetta a *labour-intensive*, cioè in cui il costo del lavoro è l'elemento centrale per l'aggiudicazione dell'appalto, è di per sé un elemento particolarmente significativo e quindi è singolare che un'azienda possa concorrere e aggiudicarsi l'appalto con un ribasso così elevato.
Ma la questione non è questa, la questione è che immediatamente dopo l'inizio delle attività da parte del soggetto aggiudicatario si è sollevata una costante osservazione da parte delle organizzazioni sindacali e da parte dei lavoratori e anche degli utenti dei servizi, che denunciano una serie di violazioni di leggi e di contratto e di disposizioni che riguardano sanità e sicurezza nell'Azienda ospedaliera Cardarelli.
A fronte di questa circostanza si sono tenute anche ben due riunioni della Commissione Trasparenza, nel corso delle quali, oltre ad essersi registrate formalmente le contestazioni in questioni, si è avuta anche l'audizione dell'allora responsabile del procedimento in questione, che però era intervenuto in quell'attività anche nella sua veste di responsabile di attività e che successivamente è stato nominato addirittura direttore generale dell'Azienda ospedaliera dal Presidente De Luca, il quale ha ribadito la regolarità dell'appalto, l'esecuzione puntuale e tempestiva da parte dell'impresa aggiudicataria e addirittura, come risulta al verbale, dice che i disservizi dipendono dalla cattiva volontà dei lavoratori operanti all'interno di quel settore.

La vicenda, però, è ritornata in queste settimane clamorosamente all'attenzione perché nell'ambito di un'inchiesta giudiziaria molto significativa per il paese, che si chiama "Consip-Romeo", che ha portato all'arresto, fra l'altro, del legale rappresentante della società aggiudicataria, risulta formalmente, anche da atti che sono divenuti pubblici, oltre che dalla stampa, che il direttore generale dell'Azienda ospedaliera è indagato per fenomeni corruttivi collegati a una rete di attività di condizionamento nell'esercizio di questo specifico appalto, nell'esecuzione di questo specifico appalto, quindi la circostanza assume rilevanza significativa.
Siccome questa maggioranza ha approvato una legge nel 2016, che è la n. 15, che attribuisce dei poteri specifici di vigilanza e controllo alla Giunta regionale sull'attività, sui contenuti specifici delle attività svolte dai direttori generali nell'esercizio delle attività, a garanzia del funzionamento delle stesse, e questa attività è ulteriormente idonea a valutare anche l'erogazione del trattamento economico accessorio ai direttori generali stessi, io sono certo che il Presidente della Regione Campania, attraverso l'assessorato alla Sanità, abbia svolto verifiche indipendentemente dai procedimenti giudiziari, che non sono ovviamente di competenza del Presidente della Regione, ma sono certo che la Regione abbia già attivato una serie di specifici controlli per verificare l'andamento operativo di un appalto così importante nel principale ospedale della regione e chiedo quali siano i risultati di questa attività ispettiva perché è evidente che sono circostanze che devono essere considerate nell'esercizio e nel rispetto delle norme che questa maggioranza ha voluto e che quindi particolarmente deve rispettare nell'esercizio della sua funzione di governo.
Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Concedo la parola all'assessore Lidia D'Alessio in luogo del Presidente della Giunta regionale.

D'ALESSIO, Assessore: Il Consigliere interrogante chiede di conoscere se la Giunta regionale abbia disposto, alla luce di quanto riportato dagli organi di stampa e di quanto emerso nel corso delle audizioni tenutesi presso la I Commissione speciale consiliare per la trasparenza e il controllo degli atti amministrativi della Regione e degli enti collegati, specifiche e puntuali procedure di controllo in ordine all'esecuzione dell'appalto dei servizi di pulizia delle aree a basso, medio e altissimo rischio presso l'Azienda ospedaliera Cardarelli di Napoli, da parte dell'impresa aggiudicataria, con particolare riferimento alla violazione del contratto collettivo di lavoro degli addetti, delle condizioni di esecuzione dell'appalto come individuate nel bando, nonché il mancato rispetto delle condizioni di igiene e di sicurezza per i degenti e i visitatori.
In merito all'interrogazione, l'Azienda ospedaliera, per il tramite della competente direzione generale, ha relazionato quanto segue.
In via preliminare si osserva che le procedure di controllo sulla corretta esecuzione del servizio in ottemperanza a norme di legge e capitolati sono incombenza del direttore dell'esecuzione del contratto, figura distinta, negli appalti di importo superiore ai 500 mila euro, da quella del RUP.
A seguito di specifica richiesta da parte dell'ANAC, la direzione strategica dell'Azienda ospedaliera ha acquisito dai competenti uffici specifiche e puntuali informazioni in merito allo stato del procedimento e in particolare: al sistema di controlli e verifiche effettuate nel corso dello svolgimento del servizio, articolato in schede di qualità per la verifica del servizio, controfirmate dai responsabili delle Unità operative, quale attestazione della corretta esecuzione delle prestazioni attraverso l'elaborazione di *checklist*; alle eventuali penali corrisposte ai sensi del contratto di appalto, evidenziando che non si è ritenuto applicare penali vista la tempestività con cui la ditta appaltatrice ha superato le difficoltà che si sono verificate in una realtà in cui le variabili e le urgenze-emergenze sono quotidiane; alla struttura organizzativa dell'appaltatore, finalizzata

a garantire al committente il pieno rispetto delle norme capitolari e contrattuali, anche con riferimento ai tempi di esecuzione, evidenziando che, dopo la fase di avvio, il servizio è stato adattato in base alle esigenze dei vari reparti all'effettiva resa dei prodotti alle necessità delle attrezzature; si è provveduto ad interpellare i responsabili delle diverse unità operative in modo da strutturare un'organizzazione dettagliata ed articolata con modalità e frequenza di intervento differenti a secondo della tipologia dell'area e del relativo livello di rischio.
L'Azienda ospedaliera ha ritenuto utile precisare, inoltre, che, nonostante il ribasso proposto, l'appaltatore ha provveduto ad assorbire tutto il personale in carico all'appaltatore uscente, con rispetto delle mansioni e dei profili professionali e di orario.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Nappi.

NAPPI (Forza Italia): Grazie, Presidente. Sono francamente sconcertato dal fatto che l'amministrazione regionale e il Presidente della Regione, che ha anche la responsabilità della sanità e addirittura invoca di avere il commissariamento della sanità, si accontenti di un chiacchiericcio burocratico e amministrativo che non risponde al merito dell'osservazione, su una vicenda che non è retorica e rituale, ma attiene a inquietanti condizionamenti nell'esercizio della funzione pubblica nel principale ospedale.
Avere notizie che si è acquisito un controllo relativamente allo svolgimento delle attività direttamente dalla persona che è oggetto dell'indagine relativa ad ipotesi corruttive su questo tema francamente può essere legittimo rispetto a chi è destinatario dell'indagine, perché nel nostro paese, per fortuna, vige una presunzione di innocenza e noi ne siamo fortemente convinti assertori, ma è evidente che preoccupa il grado di disattenzione e di degrado nella funzione amministrativa che emerge, ahimè, e sono veramente contrito nel notarlo, da parte dell'amministrazione regionale, cui compete uno specifico ruolo di controllo e verifica, che da quello che abbiamo avuto modo di verificare ascoltando la relazione che cortesemente l'assessore D'Alessio ci ha letto stamattina. E' evidente che finisce per attestarsi su un formalismo nel quale l'amministrazione regionale pare essere disinteressata a quello che, ahimè, potrebbe esporre la Campania ancora una volta a possibili ripercussioni anche in termini di immagine se non oltre, con tutti quanti i pregiudizi che sono collegati, da quello che siamo costretti a leggere.
Mi auguro che l'amministrazione regionale riveda rapidissimamente il proprio comportamento, consideri esattamente che cosa fare nel principale ospedale di questa regione e al tempo stesso preannuncio che chiederemo in Commissione Trasparenza di verificare che cosa sta accadendo nell'Ospedale Cardarelli.

DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE DEL 18.03.2011 – DETERMINAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITA' DI DIFFUSIONE DEI DEFIBRILLATORI AUTOMATICI ESTERNI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 46, DELLA LEGGE N. 191/2009. STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'interrogazione "Decreto Ministero della Salute del 18.03.2011 - Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all'art.2 comma 46, della legge n.191/2009". Stato di attuazione del Piano Regionale", Reg. Gen. n. 73/2 a firma della consigliera Flora Beneduce (Forza Italia).
La parola alla consigliera Flora Beneduce per illustrarla.

BENEDUCE (Forza Italia): Grazie signor Presidente. Questa interrogazione è fatta al fine di conoscere lo stato dell'arte per quanto concerne l'istallazione e la diffusione in Regione Campania dei defibrillatori che possono essere degli strumenti salvavita perché la morte improvvisa nella Regione Campania colpisce ancora circa cinquemila abitanti ogni anno. L'arresto cardiaco è causato in massima parte da aritmia e fibrillazione ventricolare, pertanto l'urgenza di appropriarsi di questi strumenti è veramente di grande rilievo perché possono salvare anche fino al 30 per cento delle vite umane.
Premesso che con la legge n. 191 del 2009, articolo 2, comma 47, è stata autorizzata la spesa di 4 milioni di euro per l'anno 2010 e di 2 milioni di euro per ciascun anno, 2011 e 2012, ed è finalizzata alla diffusione dei defibrillatori automatici esterni e che con decreto del Ministro della Salute emanato con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo del 28 agosto del 1997, n. 281 e successive modificazioni sono stabiliti i criteri e le modalità per dotare di defibrillatori luoghi, strutture e mezzi di trasporto. Il succitato decreto stabilisce, tra l'altro, che nell'ambito della programmazione e della distribuzione dei defibrillatori semiautomatici esterni sul territorio le Regioni predispongono piani che individuano specifiche priorità di allocazione dei dispositivi compatibilmente con le risorse economiche a disposizione e sulla base della contestuale attività di formazione e addestramento all'uso degli operatori e dei cittadini, fermo restando che ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale devono essere dotati di defibrillatori semiautomatici esterni prioritariamente tutti i mezzi di soccorso di base del sistema di emergenza territoriale delle strutture di emergenza compresi i mezzi dell'associazione di volontariato o privati che operano nell'ambito del sistema stesso.
Considerato che il sopracitato decreto prevedeva uno stanziamento finanziario per la Regione Campania di un totale di 774 mila 480 euro e che la Regione Campania con decreto n. 621 del 15 novembre 2011 ha approvato il programma unico regionale per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni di cui al decreto interministeriale del 18 marzo 2011 denominato "Cuore Sicuro Campania"; tutto ciò premesso, interrogo il Presidente della Giunta della Campania affinché riferisca sullo stato di attuazione del Piano regionale finanziato dal decreto ministeriale del 18 marzo 2011 relativamente ai punti indicati dal decreto stesso.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola all'assessore Lidia D'Alessio in luogo del Presidente della Giunta regionale, per la risposta all'interrogazione.

D'ALESSIO, Assessore: In merito all'interrogazione e ai punti abbiamo qui una sintesi (poi vi è la relazione) della Direzione Generale per la tutela della salute. Leggo i punti sostanziali: "Con la delibera n. 621 del 15/11/2011 la Giunta regionale ha approvato il programma unico regionale per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni demandando agli uffici regionali l'adozione degli atti connessi. Secondo quanto previsto dal programma è stata avviata nel 2011 la ricognizione presso le aziende sanitarie e le aziende ospedaliere regionali dell'elenco dei defibrillatori semiautomatici con la specifica del modello, della sede dove sono disponibili, nonché dell'elenco dei soccorritori abilitati all'uso dei defibrillatori. La ricognizione è stata estesa anche ai principali enti pubblici. Successivamente con decreto dirigenziale n. 6 del 2012 è stato istituito il tavolo tecnico scientifico di supporto al coordinamento regionale dell'emergenza. Sulla scorta dei dati acquisiti il coordinamento regionale ha ritenuto di dare al progetto la connotazione di un piano regionale DAE, defibrillatori automatici esterni, con forte iniziative regionali sia informative sia operative finalizzate alla modifica dei comportamenti e delle conoscenze delle categorie interessate, degli enti pubblici degli operatori e dei cittadini, circa l'utilità e l'utilizzazione dei DAE.

Il coordinamento regionale si è impegnato a sostenere le campagne informative, a garantire l'inclusione dei DAE all'interno della rete di emergenza mediante la valorizzazione di ruolo delle centrali operative del 118, così come sancito dalle norme vigenti. Ha inoltre provveduto a distribuire i DAE previa acquisizione con gara di appalto espletata dalla Soresa presso i principali musei e altri luoghi di pubblica aggregazione. Il tavolo tecnico regionale ha inoltre elaborato una proposta di programma di formazione per il personale sanitario non medico e da autista soccorritore e per il personale laico non inserito nel circuito del 118, nonché le procedure per l'accreditamento dei soggetti accreditati e da abilitare alla formazione. Con decreto dirigenziale n. 9 del 4 aprile 2013 sono state approvate le richiamate linee guida al programma di formazione con la modulistica utile per la presentazione delle domande di accreditamento da parte dei soggetti formatori. Ci è infine proceduto a recepire gli indirizzi del Ministero della Salute del 20 maggio 2014 per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione, di corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del defibrillatore semiautomatico esterno ai sensi del decreto ministeriale 18 marzo 2011.
Questo è in coerenza con la risposta.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola alla consigliera Beneduce che ha il diritto di replica.

BENEDUCE (Forza Italia): Ringrazio la signora Assessore, ma non hanno fatto altro che citare tutto quello che è già scritto nel documento che in questo programma unico regionale si chiama "Cuore Sicuro Campania". Da quello che mi riferisce, tuttavia, non è stato fatto ancora niente di tutto questo perché la formazione non è partita e i defibrillatori non ci sono. Purtroppo sono state donati dalle associazioni di volontariato alcuni defibrillatori nelle sedi che potrebbero essere attinenti dove vi sono dei luoghi affollati come fuori dalle polizie municipali, ma non ci sono i formatori, pertanto tutto questo potrebbe aggravare lo stato di salute di una persona che si potrebbe trovare in un caso in cui ha bisogno di defibrillazione. Non è stato fatto niente di tutto questo, pertanto auspico che nei prossimi dieci anni siano acquistati dagli istituiti dei defibrillatori e formate le persone extra ospedaliere e ci siano dei formatori che formino le persone che possono dare aiuto e salvare le vite umane.

CHIUSURA CENTRO VILLA DEI CEDRI DI LUSCIANO

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'interrogazione "Chiusura Centro Villa dei Cedri di Lusciano" Reg. Gen. n. 72/2 a firma del consigliere Vincenzo Viglione (Movimento 5 Stelle).
Concedo la parola al consigliere Viglione per illustrarla.

VIGLIONE (Movimento 5 Stelle): Ringrazio il Presidente. È notizia di qualche settimana che la struttura Villa dei Cedri va incontro a una drastica riduzione del servizio di assistenza alle persone con diverse disabilità che usufruiscono di questa struttura da ormai decenni e che ci è caratterizzata per il servizio offerto come un autentico punto di riferimento in quell'area. Parliamo dell'agro aversano che conosco bene perché abito da quelle parti. Abbiamo raccolto la preoccupazione che non solo ci è venuta quando è stata raccontata sulla stampa, ma addirittura dalle famiglie di amici e genitori che hanno i propri figli e parenti in cura presso questa struttura di riabilitazione. L'excursus è un po' quello che non fa l'ambito sanitario ormai da un po' di tempo. In diverse occasioni quando ci siamo ritrovati nella Commissione a discutere di quello che doveva essere l'approccio al sistema sanitario regionale si doveva mettere il paziente al centro e si doveva capire quali erano le esigenze del territorio. Ebbene, invece ci troviamo per l'ennesima

volta a fare i conti con l'applicazione spicciola in maniera da ragionieri di decreti commissariali che in qualche modo in questo caso hanno dimezzato i fondi nell'arco di pochi mesi perché si parlava di 3 milioni 184 mila euro assegnati in maniera complessiva per il biennio 2016/2017, dimezzati formalmente perché si passa a 1 milione 500 mila euro in un decreto nel quale, rispetto a quello che aveva assegnato prima, che era del settembre 2016, nell'aprile 2017 questi fondi sono stati dimezzati. Andiamo incontro a una ridefinizione dei tetti di spesa che in questo caso fanno riferimento a delle prestazioni erogate nel triennio 2012/2014.
Nonostante la struttura per i primi tre mesi di quest'anno abbia espletato le proprie funzioni sulla base di quelli che erano i fondi assegnati per le annualità precedenti ci ritroviamo ad applicare un decreto che fa addirittura riferimento a un triennio precedente. Non si capisce effettivamente quali sono i criteri che sono stati utilizzati.
Se noi sappiamo che presso questa struttura ci sono circa quattrocento persone che fruiscono dei servizi erogati per la disabilità dei propri figli, fratelli, parenti, mogli e chi è che usufruisce di questa struttura probabilmente avremmo dovuto fare un ragionamento più oculato a quelle che sono le esigenze del territorio, invece ci troviamo ad applicare una semplice opera di ragioneria che non solo semina il panico tra chi usufruisce di questa struttura, perché sono molto preoccupati dal fatto che adesso con questi tetti di spesa che vanno a esaurimento chiaramente si parla di una struttura che chiude i battenti a luglio e non si dà una garanzia di assistenza a quelle che sono le persone che usufruiscono di questa struttura, ma soprattutto si parla di un dimezzamento del personale. Quindi, parliamo di molte famiglie che vivono del lavoro che fanno presso questa struttura, e in una regione che vive di emergenza occupazionale ci rendiamo conto di quale possa essere l'emergenza sociale che si viene a creare con un decreto del genere.
Sulla base di queste informazioni che abbiamo raccolto e soprattutto facendoci portavoce di quelle che sono le preoccupazioni di chi usufruisce dei servizi della struttura e dei lavoratori che sono impiegati presso quella struttura, che sono a rischio per quanto riguarda il diritto all'assistenza sanitaria e per quanto riguarda l'occupazione, chiediamo alla Giunta quali sono, se ci sono state delle interlocuzioni in questi giorni, le garanzie per continuare a fornire in maniera continuativa l'assistenza alle famiglie e ai familiari di chi in qualche modo ha i pazienti presso questa struttura e soprattutto quali sono le garanzie che possiamo fornire per quanto riguarda l'aspetto occupazionale a chi fino ad oggi lavorava in quella struttura e da domani potrebbe rischiare di trovarsi in mezzo alla strada.

PRESIDENTE (D'Amelio): Concedo la parola all'Assessore Lidia D'Alessio in luogo del Presidente della Giunta regionale.

D'ALESSIO, Assessore: In merito a questa interrogazione mi sembra che la situazione sia un po' diversa e la leggo perché è articolata.
Tramite la relazione fatta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute si evince quanto segue: l'ASL di Caserta con la delibera n. 490/2017 ha ridefinito per l'anno 2017 i tetti di spesa riabilitativi delle strutture territoriali e in particolare al centro Villa dei Cedri è stato assegnato il tetto riabilitativo complessivo di 1553424,74, di cui 1324210,32 ambulatoriale e domiciliare ed euro 229214,42 semiresidenziale. Conseguentemente il centro per l'anno 2017 è titolare di questi tetti di spesa complessivi: per la riabilitazione totale 1 milione 553 mila euro, per quella ambulatoriale e domiciliare 1 milione 324 mila euro, semiresidenziale 229 mila euro e il tetto della RSA è 710724,53 euro.
Ciò posto, occorre rammentare che la Regione Campania con la circolare n. 7220 del 13 marzo 2017 ha istituito un'apposita Commissione per la valutazione dei fabbisogni. I lavori di tale

Commissione, come recita la circolare, permetteranno agli uffici regionali di rielaborare per le diverse aree assistenziali i rispettivi calcoli su indicatori aggiornati finalizzati a ricostruire nuovi fabbisogni regionali e le prestazioni che il privato accreditato potrà rendere per l'anno 2017 e anni successivi riconfigurando successivamente i tetti di spesa per strutture e branche.
Si ritiene pertanto che nell'ambito delle attività di tale Commissione possa essere affrontata anche la problematica della situazione di Villa dei Cedri atteso che l'ASL di Caserta per il 2016 relativamente all'attività di riabilitazione ex legge n. 833/1978 ha il costo pro capite più basso della regione.
Considerato che il bisogno assistenziale e riabilitativo dell'ASL di Caserta è prevalentemente di tipo ambulatoriale e domiciliare in osservanza alla circolare commissariale 5647/2016, che consentiva per l'anno 2016 una ragionevole flessibilità tra setting della macro area riabilitazione, per la seconda metà dell'anno è ipotizzabile un'osmosi della distribuzione delle risorse a vantaggio delle attività ambulatoriali e domiciliari e setting assistenziale per il quale il centro Villa dei Cedri registra le criticità organizzative e operative. È possibile un'osmosi tra valori.
Inoltre, visto che il consuntivo riabilitativo aziendale dell'anno 2016 – questo è interessante – ha registrato un'economia aziendale di euro 342427,20 potrebbe essere utilizzato tale importo per intervenire economicamente sul fabbisogno ambulatoriale e domiciliare per l'anno 2017. L'ASL di Caserta ha provveduto tramite le proprie unità operative riabilitative a una rivisitazione dei pazienti per verificare la possibilità di spostamento in altro setting assistenziale prevedendo in particolare la possibilità a seguito di rivisitazione di ricollocare eventualmente i pazienti dall'attività di semiresidenzialità riabilitativa all'attività di semiresidenzialità in residenza sanitaria assistita all'interno della stessa struttura di Villa dei Cedri laddove ne sussistano le condizioni facendo ricorso alla variegata offerta dei servizi domiciliari attivati dall'ASL per far fronte a parte della domanda.
Il problema quindi è in questi termini: è in corso una tendenziale riorganizzazione per soddisfare meglio la domanda.

PRESIDENTE (D'Amelio): Concedo la parola al consigliere Viglione per la replica.

VIGLIONE (Movimento 5 Stelle): Grazie all'Assessore D'Alessio per l'illustrazione. Chiaramente noi ci auguriamo che il possibile illustrato dalla relazione e il condizionale quando si parla di "potrebbe" si traduca in interventi molto rapidi perché chiaramente se si parla di un rischio chiusura e un rischio licenziamento che va a luglio, quindi tra un mese, è chiaro che sia l'ASL sia le strutture che sono deputate a intervenire devono muoversi in tempi molto rapidi perché soprattutto bisogna fornire delle risposte e delle garanzie. Chiaramente ci sono degli elementi che possono essere positivi come la possibilità di spostare l'economia del 2016 al 2017, però chiaramente l'unica cosa che noi auspichiamo, così come auspica chi ha promosso questa istanza di cui ci siamo fatti relatori, è di dare delle risposte.
La gente e i lavoratori sono preoccupati, quindi invito – lo dico all'Assessore D'Alessio, ma è come se lo dicessimo alla Giunta – di fare tutto il possibile per cercare di offrire tutte le garanzie possibili per quanto riguarda l'assistenza sanitaria di cui dobbiamo essere i primi difensori per quanto riguarda le prestazioni garantite a chi ne ha diritto e soprattutto per le politiche occupazionali non abbiamo veramente nessuna possibilità di fallire perché, come si diceva prima, siamo in un territorio che già è molto complesso da gestire sotto questo punto di vista e quindi questa sarebbe l'ennesima sconfitta se tutto andasse a monte. L'unica raccomandazione è quella di spingere affinché tutto ciò che è stato elencato nella relazione, di cui speriamo di avere almeno una copia per quanto riguarda lo studio, si possa fare quanto più presto possibile. Grazie.

D'ALESSIO, Assessore: Mi faccio portavoce di questa esigenza come per tutte le altre, senza dubbio.

MANCATA ADOZIONE ATTO TRIENNALE DI INDIRIZZO E PROGRAMMA ATTUALE DELLA REGIONE PER IL TURISMO, EX L. 18/14

PRESIDENTE (D'Amelio): Interrogazione: "Mancata adozione atto triennale di indirizzo e programma attuale della Regione per il turismo, ex L.18/14". Reg. gen. n. 76/2, a firma del consigliere Michele Cammarano (Movimento 5 Stelle), già distribuita in Aula.
Comunico che con nota numero 428 del 7 giugno 2017 l'assessore Corrado Matera ha comunicato a questa Presidenza che non potrà partecipare all'odierna seduta di Question Time per impegno rientrante nella fattispecie prevista dai commi 3 e 4 dell'articolo 8 della legge regionale 5 giugno 1996 numero 13 e successive integrazioni, pertanto l'interrogazione Reg. Gen. n. 76/2 a firma del consigliere Michele Cammarano avente ad oggetto "Mancata adozione atto triennale di indirizzo e programma attuale della Regione per il turismo, ex L.18/14" è rinviata alla prossima seduta di Question Time.

FINANZIAMENTO LEGGE REGIONALE 58/1974 AVENTE AD OGGETTO: "PROGRAMMA DI VALORIZZAZIOLE DEI BENI CULTURALI DELLA REGIONE CAMPANIA"

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'interrogazione: "Finanziamento Legge Regionale 58/1974 avente ad oggetto: "Programma di valorizzazione dei beni culturali della Regione Campania". Reg. Gen. n. 77/2 A firma del consigliere Alfonso Longobardi (De Luca Presidente), già distribuita in Aula. La parola al consigliere Longobardi per illustrarla.

LONGOBARDI (De Luca Presidente): Grazie Presidente, grazie assessore D'Alessio. Quest'interrogazione riguarda il finanziamento di una legge regionale, la 58 del 1974 avente ad oggetto "Programma di valorizzazione dei beni culturali della Regione Campania", potrebbe essere un buono spunto per poter creare un circuito virtuoso legato alla cultura della nostra amata Campania.
In Campania è in vigore la legge regionale numero 58 del 1974 che riguarda un programma di valorizzazione dei beni culturali della Campania. La suddetta normativa regionale ritengo sia strategica per il rilancio del territorio, quale quello dell'offerta culturale della nostra Regione.
Sembrerebbe, però, ad oggi, che la stessa legge regionale, da anni, non venga finanziata, ormai sono un bel po' di anni, quindi non vi sarebbero appostate le necessarie risorse economiche nel bilancio regionale sia di previsione 2017 sia in quello pluriennale 2017-2019.
Secondo quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge la Regione Campania potrebbe finanziare il restauro e la valorizzazione dei beni privati di rilevante interesse storico, artistico, etnologico e ambientale, posto al servizio di istituzioni culturali, di enti o di associazioni con la finalità di darne maggiore rilievo dal punto di vista culturale, quindi potrebbe rappresentare un'incredibile opportunità di valorizzazione e di sviluppo.
In Campania vi sono tuttora numerose richieste di enti, di associazioni, realtà culturali che hanno progetti ambiziosi che necessitano di finanziamenti per essere ovviamente attuati. Potrebbe essere opportuno, quindi, destinare, nel bilancio regionale, una parte significativa di risorse

economiche per il restauro e la valorizzazione di beni e attività culturali. Pertanto s'interroga l'Assessore regionale al bilancio di poter sapere in che modo ed in che tempi si potrà ridare piena attuazione e rifinanziare una legge regionale tanto importante ed indispensabile nel programmare iniziative di valorizzazione dei beni culturali o eventuali alternative. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola all'assessore D'Alessio per la risposta all'interrogazione.

D'ALESSIO, Assessore: Con riferimento alla legge regionale 58/1974 che poi abbiamo allegato anche alla relazione, che ovviamente è qui depositata, questa legge è stata emanata, appunto, con previsione al bilancio finanziario dell'esercizio correlato, presentato nel 1973 per il 1974, era una legge che valeva a finanziare per quell'anno in particolare i programmi culturali. Ad oggi nessun finanziamento può discendere da questa norma, anche in considerazione dell'articolo 5 del vecchio Statuto della Regione Campania, che oggi ormai è superato. Nello stesso tempo, questa stessa legge è stata già abrogata, quindi voler avere dei finanziamenti per questi programmi, che sono fino in fondo logicamente importantissimi, di valorizzazione dei beni culturali per la Regione Campania, non è possibile fare ricorso a questa legge, pertanto sicuramente gli organi politici possono scegliere, possono decidere, nell'ambito delle risorse disponibili, il finanziamento per questo programma di valorizzazione, ma dobbiamo trovare un'altra fonte di riferimento, altrimenti questa non è utilizzabile perché è stata addirittura abrogata oltre che riferita ad un anno preciso dell'esercizio amministrativo della Regione, quindi non è ripetibile nel tempo.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Longobardi che ha il diritto di replica.

LONGOBARDI (De Luca Presidente): Ringrazio l'assessore D'Alessio, come sempre precisissima, questo era un opportuno momento per fare chiarezza su questo riferimento normativo, anche sollecitato dai nostri uffici interni che vedevano, questo riferimento normativo, un potenziale strumento per poter, in tempi rapidi, far accedere a dei finanziamenti per poter dare questo tipo di strumento e creare un'economia virtuosa per i nostri beni culturali, è importantissimo ciò che riferisce, quindi diamo chiarezza assoluta su questo riferimento normativo ed è un'ottima occasione per capire che accantonato questo riferimento normativo si potrà lavorare o su un riferimento normativo ex novo, oppure lavoreremo su eventuali altre linee di finanziamento per dare risposte certe al territorio e a tutti coloro che pongono, come noi, gli elementi culturali e territoriali in prima linea.

INCIDENZA E MORTALITÀ ONCOLOGICA RELATIVA ALLA POPOLAZIONE DELLA TERRA DEI FUOCHI

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'interrogazione "Incidenza e mortalità oncologica relativa alla popolazione nella Terra dei Fuochi", Reg. Gen. n. 74/2 a firma del consigliere Francesco Emilio Borrelli (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi), già distribuita in Aula. La parola al consigliere Borrelli per illustrarla.

BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi): L'interrogazione nasce da una serie di eventi che ci sono stati in questi giorni su cui è necessario, dal mio punto di vista, fare chiarezza. Il 23 maggio è stata presentata, dopo un lungo lavoro ed elaborazione, la relazione di attività del Registro Tumori Infantili della Regione Campania, un registro importante perché ha lavorato

sull'incidenza e mortalità oncologica relativa alla popolazione infantile campana da zero a diciannove anni nel quinquennio 2008-2012.
Questo lavoro era molto importante ed è molto importante perché da anni si discute sulla possibilità che ci sia una correlazione tra l'inquinamento delle nostre terre, realizzato da criminali, industriali senza scrupoli e camorra e le persone che si ammalano di tumore, in particolare i bambini. L'attività coordinata dall'azienda ospedaliera Santobono Pausilipon si basa sui Registri Tumori accreditati ufficialmente alla Regione Campania, che coprono il 71 per cento della popolazione regionale, a fronte della copertura media nazionale del 52 per cento.
In relazione alla Terra dei Fuochi, se si esclude la città di Napoli, attualmente, il 100 per cento dell'aria, cioè 89 Comuni, è coperta da registrazione oncologica.
I dati relativi, quelli comunicati ufficialmente al monitoraggio del quinquennio 2008-2012, certificano i dati sulla diffusione dei tumori infantili della Terra dei Fuochi, un trend in crescita pari a quello della media europea e questi dati avrebbero dovuto "tranquillizzare" tutti.
Subito emerge invece un altro dato, sull'International Journal of Environmental Research of Public Health venivano pubblicati i dati di un'analoga indagine che fornisce invece dati molto diversi da quelli che sono stati forniti ufficialmente, cioè che dimostrerebbe che ci sono invece dei numeri di tumori infantili in Campania che crescono più velocemente rispetto ai dati di tutta Europa, ma non solo, in particolare nella Terra dei Fuochi, il numero dei tumori, pur essendo in linea con i dati nazionali, cresce al triplo della velocità degli altri tumori nel resto d'Italia perché, secondo questa ricerca, è vrero che il numero dei tumori infantili è in media uguale a quello del resto d'Italia, ma precedentemente i dati erano estremamente più bassi, quindi il dato sarebbe preoccupante perché da un dato che era molto più basso rispetto alla media nazionale ci troveremo ad un dato in linea con la media nazionale, il che quello che voglio capire, quello che chiediamo è se è vero o meno che c'è stata una crescita maggiore rispetto alla media nazionale dei casi di tumori della Terra dei Fuochi rispetto ai dati delle altre Regioni, in particolare se il Registro dei Tumori ha tenuto conto di ciò, qualora non ne abbia tenuto conto se sono previsti nuovi studi sull'argomento.

PRESIDENTE (D'Amelio): Concedo la parola all'assessore D'Alessio in luogo del Presidente della Giunta regionale.

D'ALESSIO, Assessore: Anche in questo caso c'è una relazione puntuale, che è molto dettagliata e che ovviamente è lasciata agli atti. Io cerco di sintetizzare quanto contenuto nella relazione per brevità, ma le risposte sono abbastanza chiare.
In merito a questa interrogazione, la direzione generale per la tutela della salute ha relazionato quanto segue in estrema sintesi, perché la relazione è più dettagliata.
In nessun punto della relazione presentata dal Registro tumori infantili della Regione è descritta una crescita maggiore, ossia un incremento di casi tumorali, in un arco di tempo definito, in nessuna area della Campania.
Anche il citato articolo di Piscitelli e altri, pur non occupandosi di casi, ma di ospedalizzazione - perché c'è differenza, ovviamente, e la differenza è questa; l'oggetto importantissimo della relazione è la differenza - non ha riportato o descritto incrementi, in un determinato arco temporale, in nessuna area della regione. Questo per togliere di mezzo completamente le varie interpretazioni.
A tale proposito è opportuno precisare che stimare e interpretare gli andamenti temporali dei tumori infantili, in quanto malattie rare, richiedono periodi di osservazione lunghi, almeno decennali, e non compatibili con il periodo ad oggi analizzato dal Registro tumori infantili della Regione Campania, né dal citato articolo.

Il Registro tumori infantili della Regione Campania è parte del sistema regionale di registrazione oncologica e ha come obiettivo primario la sorveglianza epidemiologica dei tumori dei bambini e degli adolescenti, pertanto il lavoro proseguirà coprendo i diversi ambiti della sorveglianza oncologica (incidenza, sopravvivenza, mortalità, *trend* temporali), realizzando analisi di alta risoluzione per lo studio di fenomeni rari e promuovendo nuove collaborazioni con clinici, con organismi istituzionali, istituti, finalizzate a migliorare la qualità delle cure e la comprensione del fenomeno oncologico in età pediatrica e adolescenziale nella nostra regione.
Nello specifico, il Registro sta provvedendo a: completare entro la fine dell'anno l'analisi del biennio di incidenza 2013/2016; fornire un'analisi del rischio di incidenza e mortalità che tenga conto del disagio socio-economico delle famiglie in relazione al territorio di residenza; garantire il massimo supporto alla pianificazione sanitaria regionale (ad esempio, percorsi assistenziali, analisi dei fabbisogni) e a collaborazioni con il Registro dei tumori della popolazione della regione Campania all'interno della rete di registrazione oncologica regionale; promuovere nuove collaborazioni con i clinici di organismi istituzionali, istituti scientifici, le associazioni e i portatori di interesse.
Ritengo anche doveroso sottolineare che il lavoro capillare di indagine che viene svolto in Campania è tendenzialmente verso il cento per cento, quindi è la massima dell'analisi fattibile con un'attenzione che sia scientificamente rilevabile.

PRESIDENTE (D'Amelio): Grazie, Assessore.
Concedo la parola al consigliere Borrelli, che ha il diritto di replica.

BORRELLI (Campania Libera-PSI-Davvero Verdi): Ovviamente mi reputo per ora soddisfatto della risposta perché il mio intento, non solo da consigliere, ma anche da cittadino campano e, aggiungo, anche da giornalista, è dare un'informazione corretta ai cittadini. Una delle cose che mi spaventa di più in questi ultimi anni, della società moderna, è che tramite i *social* molto spesso vengono diffuse notizie false, preoccupanti e non basate su alcuna analisi scientifica o tecnica e tantomeno fornite da persone che abbiano alcuna competenza scientifica o, peggio ancora, persone che non siano in grado di interpretare i dati. Io credo nella scienza e quindi immagino che nessuno scienziato o medico possa prendere a cuor leggero la possibilità di utilizzare dei dati per dare informazioni non corrette alla popolazione.
E' chiaro che mi soddisfa anche l'idea che, come ha spiegato l'Assessore, si proseguirà nell'analisi e che la copertura sia del cento per cento, un po' come è avvenuto nel settore dell'agricoltura, dove alla fine noi siamo la regione più monitorata d'Europa per quanto riguarda i terreni agricoli e sappiamo con assoluta precisione, a differenza di tanti altri territori, quali sono, ahinoi, quelli inquinati, che per fortuna rappresentano una minimissima parte, il che non significa che non è grave, del nostro territorio.
Chiederò ovviamente all'Assessore di consegnarmi la relazione perché voglio utilizzare questa occasione anche per fornire dati precisi e corretti e, tra l'altro, anche che intervengono su questa relazione che è stata pubblicata su vari quotidiani, siti e giornali, anche *online*, negli ultimi giorni come articolo che sconfessa in qualche modo o modifica i risultati forniti dal Registro dei tumori della Campania.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo alla successiva interrogazione.

OCCUPAZIONE DI ALCUNI LOCALI DI PROPRIETÀ REGIONALE - REG. GEN. 75/2

PRESIDENTE (D'Amelio): L'interrogazione è a firma del consigliere Francesco Emilio Borrelli. Concedo la parola al consigliere Borrelli.

BORRELLI (Campania Libera-PSI-Davvero Verdi): Grazie, Presidente. Da tempo con il nostro gruppo stiamo seguendo la verifica dei beni immobiliari e delle proprietà della Regione Campania e uno degli elementi che sta emergendo, che non riguarda soltanto la Regione, ma riguarda praticamente tutti gli enti pubblici, è l'utilizzo improprio da parte di alcuni soggetti, che non ne hanno alcun titolo, di vari beni, che non solo soltanto gli immobili, ma spesso sono anche l'acqua, la luce, il gas, o addirittura vengono usati beni immobili, in questo caso della Regione Campania, per fare attività commerciale a scopo di lucro senza rispondere ad alcuna autorità né tantomeno pagando un fitto.
Nel caso specifico a noi risulta che proprietà della Regione Campania, l'Istituto Colosimo e lo Stadio Collana, abbiano al loro interno un'occupazione di abitazioni che un tempo erano di custodi che non sono più in servizio e che sono addirittura, mi risulterebbe, deceduti, che continuano ad essere occupate da soggetti che potrebbero essere anche loro familiari, non lo sappiamo, che non hanno alcun titolo e in alcuni casi nessun tipo neanche di collaborazione con la Regione Campania e che abitano lì. Noi chiediamo alla Regione di sapere a che titolo, se c'è un contratto di locazione e perché viene permesso ciò.

PRESIDENTE (D'Amelio): Concedo la parola all'assessore Lidia D'Alessio in luogo del Presidente della Giunta regionale.

D'ALESSIO, Assessore: In merito ai singoli punti dell'interrogazione, la competente direzione generale per le risorse strumentali ha relazionato quanto segue.
Per quanto concerne i locali dello Stadio Collana, dalla redazione dello stato di consistenza risulta che l'alloggio del custode risultava occupato dalla moglie dell'ex custode in virtù di un provvedimento del Comune di Napoli che ne aveva il comodato d'uso e che ha avviato la procedura di liberazione del cespite. Tale procedura è ancora in corso considerato che l'occupante ha presentato ricorso al TAR Campania.
Per quanto concerne l'Istituto Colosimo, la direzione generale per le politiche sociali e sociosanitarie ha rappresentato che la direzione generale politiche sociali svolge presso il summenzionato istituto un servizio di ospitalità per alunni non vedenti e ipovedenti affidata a un'ATI che ha come capofila il Consorzio di cooperative sociali Gesco Campania.
Inoltre, presso l'istituto in questione svolge il proprio servizio un'unità di personale regionale, il signor Gennaro Iannuzzi, con il compito di mantenere i contatti con la direzione delle politiche sociali e la direzione delle risorse strumentali in merito alle questioni che interessano l'istituto Colosimo e che possano coinvolgere strutture regionali. Tale dipendente, durante il servizio svolto, occupa una delle stanze ubicate nel plesso.
Infine, la direzione generale per le risorse strumentali ha rappresentato che del compendio immobiliare istituto Colosimo fanno parte altresì un'unità immobiliare concessa in locazione alla signora Maria Grazia Esposito in virtù di un contratto ad uso abitativo sottoscritto dalla Regione Campania e trasferito alla gestione della SAOE, nonché un'altra unità immobiliare utilizzata dal signor Luigi Cuomo quale custode dell'istituto scolastico.
Questo è il stato dell'arte.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Borrelli, che ha il diritto di replica.

BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Liberi): Per quanto riguarda lo Stadio Collana, spero che abbiano allegato il comodato d'uso dato alla famiglia da parte del Comune, perché a domanda fatta dallo stesso gruppo politico che rappresento al Comune di Napoli, il Comune di Napoli avrebbe risposto che mai e poi mai ha concesso perché non ne aveva la titolarità, quindi immagino che se hanno scritto questa cosa, è un po' anomalo; voglio dire, la Regione era nostro ente, hanno fatto uscire fuori tutte le società sportive perché vi era un pericolo all'interno dello Stadio Collana e rimane soltanto quell'abitazione. Mi sembra una risposta un po' pilatesca e un po' burocraticamente inaccettabile perché allora potevano restare dentro tutti se per la Regione Campania basta un presunto ricorso al TAR per mantenere una struttura aperta. Se qualcuno di queste persone si fa male, considerato che noi abbiamo fatto uscire le società sportive perché si stanno facendo delle verifiche e dei lavori per il fatto che lo Stadio non è totalmente agibile, la domanda che mi pongo è la seguente: per i cittadini privati, per i burocrati e i dirigenti della Regione Campania che abitano lì (non si è ben capito a che titolo) non esistono questi pericoli? Penso che siamo a un livello quasi ridicolo, pertanto chiedo gentilmente all'Assessore di intervenire di nuovo perché potrebbe anche essere che qualcuno dica di andare in Procura della Repubblica e denunciare i dirigenti che hanno scritto queste cose.
Per quanto concerne l'istituto Colosimo, invece, non ho capito nulla. Mi è chiaro che sono distribuiti e che ci hanno risposto, ma la domanda è la seguente: sono date a titolo gratuito a tutte queste persone le strutture della Regione Campania? A me risulta che ci vivono delle famiglie, quindi non c'entrano niente, altrimenti avrei specificato, considerato che conosco bene l'istituto e so bene che ci dormono alcune persone non vedenti. Non mi risulta che nessuna famiglia di non vedenti attività all'interno dell'istituto Colosimo, quindi starei molto attento alle risposte perché questi diventano atti ufficiali. Chiederei all'Assessore un ulteriore approfondimento perché il rischio che corrono i dirigenti e i funzionari a scrivere cose che in alcuni casi dal mio punto di vista sono ai confini della realtà o, peggio ancora, borderline con il raccontare una menzogna, ovvero dire e non dire, per quanto mi riguarda sono inaccettabili. Chiudo l'intervento chiedendo gentilmente all'Assessore un ulteriore approfondimento sia sullo Stadio Collana per capire qual è la ragione di un diverso comportamento sia sull'Istituto Colosimo per chiedere se tutti questi sono abitati a titolo gratuito o se risulta che al posto di un singolo custode che normalmente c'è vi sono intere famiglie che vivono gratuitamente in strutture della Regione.

PRESIDENTE (D'Amelio): Non è previsto, ma se vuole dare una risposta, può farlo.

D'ALESSIO, Assessore: Vorrei fare due precisazioni. Da un lato non vedo l'allegato per quanto concerne il comodato d'uso e ovviamente ne farò richiesta perché ritengo sia giusto che l'operazione sia documentata, dall'altro, per quanto concerne la posizione del signor Iannuzzi Gennaro sarebbe opportuna una precisazione che può essere più utile, ma in ogni caso chiederò approfondimenti. Leggo testualmente la relazione che riporta quanto segue: "Al signor Iannuzzi Gennaro, già dipendente regionale, incardinato presso l'assistenza sociale, fu concesso l'uso temporaneo dell'alloggio di servizio ubicato presso l'ingresso da via Strettola Santa Teresa degli Scalzi. Recentemente dal ruolo di patrimonio regionale era stata inoltrata alla DG Politiche sociale la richiesta di chiarimenti in merito, a oggi rimasta priva di riscontri". Probabilmente l'approfondimento è giusto, pertanto, ritenendolo giusto, me ne farò carico.

PRESIDENTE (D'Amelio): Ringrazio per il chiarimento. Dichiaro chiusa la seduta di *question time*.

I lavori terminano alle ore 12.21.

Delibera della Giunta Regionale n. 323 del 06/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 261 DEL 15.05.2017. INTEGRAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) la Legge regionale 23 dicembre 2016, n. 38, recante "Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale", all'articolo 4 (Disposizioni di adeguamento della normativa regionale), dispone:
"4. La Giunta regionale, con deliberazione da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, provvede alla ricognizione di tutte le attività, iniziative, progetti, nonché delle risorse umane, logistiche, strumentali e finanziarie, e di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, compresi quelli relativi al personale, inclusi i rapporti di collaborazione di durata temporanea o coordinata e continuativa o di lavoro autonomo in essere, di cui l'ARCADIS è titolare alla data di entrata in vigore della presente legge.";
"5. Con successive delibere, da approvare entro novanta giorni dal provvedimento di cui al comma 4, la Giunta regionale:
a) ridefinisce le dotazioni organiche di ARPAC e di ACaMIR, sulla base delle nuove competenze attribuite dalla presente legge e delle rispettive dotazioni e piante organiche esistenti, nel rispetto della normativa vigente e tenuto conto delle risorse umane già in servizio presso le strutture riceventi. Ove necessario, sono individuati criteri e modalità per procedere a nuove assunzioni finalizzate alla valorizzazione delle professionalità esistenti nel rispetto della normativa vigente;
b) dispone l'attribuzione delle attività, delle iniziative, dei progetti di cui ARCADIS è titolare e il conseguente trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie di ARCADIS all'ARPAC, all'AcAMIR, ovvero all'Amministrazione regionale o ad altri enti strumentali della Regione nonché il subentro nei rapporti giuridici attivi e passivi già nella titolarità di ARCADIS.";
"5bis. La delibera di cui al comma 5 può altresì prevedere l'attribuzione delle iniziative e dei progetti di cui ARCADIS è titolare, nel rispetto delle normative regionali vigenti, a Comuni singoli o associati, ad enti pubblici istituiti con legge regionale o a soggetti gestori di servizi pubblici.";
d) a mente del comma 3 del medesimo art.4 della legge regionale 23 dicembre 2016, n. 38, *"a decorrere dalla data del provvedimento di cui al comma 5, lettera b), l'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS), di cui all'articolo 5, comma 5 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 8 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - Legge finanziaria regionale 2004) è soppressa"*;
b) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 261 del 15.05.2017 ha deliberato:
"1. di disporre, ai sensi dell'art. 4, comma 5, lett. b), della legge regionale n. 38/2016, l'attribuzione delle operazioni (attività, iniziative e progetti) in titolarità della sopprimenda ARCADIS alle strutture regionali competenti ratione materiae nonché all'ACAMIR, secondo quanto risulta dal documento Allegato sub 1 al presente provvedimento per formarne parte integrante;
2. di demandare alle indicate strutture regionali e all'ACAMIR la successiva istruttoria delle richieste di attribuzione delle attività avanzate dai Comuni singoli o associati, dagli enti pubblici o dai soggetti gestori di servizi pubblici ai sensi del comma 5 bis dell'art. 4 della L.R. n. 38/2016, al fine delle competenti determinazioni, nel rispetto delle normative vigenti;
3. di demandare all'ARPAC e all'ACAMIR l'adozione degli atti per la ridefinizione delle proprie piante organiche in coerenza con le nuove competenze acquisite, secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 5, lett. a), della legge regionale n. 38/2016, e di sottoporre i relativi esiti alle strutture regionali competenti entro 20 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento;
4. di dare mandato alla DG Risorse Umane ai fini del sollecito espletamento del procedimento – da concertare con il MEF e la Funzione Pubblica per i profili di competenza degli stessi – finalizzato all'immissione nei ruoli regionali di n. 15 unità di personale complessive, da individuarsi tra il personale a tempo indeterminato dell'Arcadis, di cui n.14 unità appartenenti alla categoria D, posizione economica D3, aventi profilo professionale di "Funzionario tecnico ingegnere" (n. 7), "Funzionario tecnico geologo" (n. 2), "Funzionario tecnico architetto" (n. 3), "Funzionario contabile" (n. 1), "Funzionario amministrativo" (n.1)

nonché un'ulteriore unità appartenente alla categoria C, profilo di "Istruttore amministrativo", ai sensi di quanto previsto dal citato art. 4 della Legge Regionale n. 38/2016;
5. di precisare che, una volta acquisita l'intesa prescritta dal Piano di Stabilizzazione Finanziaria, si procederà al trasferimento nei ruoli regionali delle unità di personale individuate, appartenenti ai ruoli della suddetta Agenzia, nel quadro della programmazione triennale del fabbisogno di personale relativa agli anni 2017/2019 e nel rispetto di tutte le disposizioni normative relative alle assunzioni;
6. di disporre – al fine di garantire la massima trasparenza delle procedure di individuazione delle unità da reclutare presso gli uffici regionali e tenuto conto della tempistica fissata dalla L.R. 38/2016 – l'avvio, nelle more dell'acquisizione dell'intesa degli uffici ministeriali, del procedimento di individuazione del personale da trasferire, tra quello in servizio a tempo indeterminato, inquadrato nei sopra indicati profili professionali e in possesso degli specifici requisiti e titoli preferenziali che saranno indicati dalle Direzioni Generali assegnatarie delle operazioni, avvalendosi all'uopo di apposita commissione di valutazione;
7. di formulare indirizzo, nelle more dell'adozione dei provvedimenti sopra indicati e per il perseguimento delle finalità sottese alle disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 della L.R. n. 38/2016, al fine della immediata assegnazione temporanea del personale dell'ARCADIS, in regime di distacco, presso le strutture e le Agenzie regionali, fermi restando i distacchi e comandi già in essere, secondo il prospetto Allegato sub 2 al presente provvedimento per formarne parte integrante;
8. di disporre che, al fine di assicurare la continuità tecnico-amministrativa delle attività, i dipendenti della sopprimenda Agenzia conservino gli incarichi attualmente in essere in ordine agli interventi e ai progetti, fino al completamento degli stessi ovvero a nuove determinazioni, in conformità alla disciplina vigente;
9. di demandare al Presidente della Giunta Regionale la nomina di un Commissario Liquidatore cui affidare gli adempimenti di competenza dell'ARCADIS per l'attuazione del presente provvedimento e ogni altro atto preordinato alla soppressione di ARCADIS".

CONSIDERATO che per il perseguimento delle finalità sottese alle disposizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 4 della L.R. n. 38/2016, al fine di razionalizzare ed ottimizzare le procedure, in ossequio ai principi di efficienza ed economicità che informano l'attività dell'amministrazione e realizzare un risparmio di spesa, occorre precisare e modificare, *in parte qua*, la delibera 261/2017, disponendo:

a) in funzione anche delle esigenze organizzative connesse all'espletamento delle attività da parte delle diverse strutture, la immediata assegnazione temporanea del personale dell'ARCADIS, in regime di distacco, presso le strutture e le Agenzie regionali, nelle more dell'acquisizione dell'intesa degli uffici ministeriali, del procedimento di individuazione del personale da trasferire e fermi restando i distacchi e comandi già in essere, secondo il prospetto allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante;
b) che l'Ufficio speciale Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture e Progettazione, al fine di garantire il tempestivo e completo svolgimento dei compiti d'ufficio ed assicurare la piena funzionalità dello stesso, si avvale anche del personale distaccato sub a);

TENUTO CONTO che

a) per effetto dell'attribuzione delle attività, iniziative e progetti dalla ARCADIS alle strutture regionali competenti *ratione materiae* nonché all'ACAMIR (disposta con la DGR 261/2017) ed altresì dell'assegnazione delle risorse umane (disposta con la presente DGR) e dunque anche per l'impossibilità di perseguimento dello scopo istituzionale, sussistono – per i principi generali sulle vicende delle persone giuridiche pubbliche – le condizioni di scioglimento dell'ARCADIS;
b) occorre, pertanto, precisare e modificare, *in parte qua*, la delibera 261/2017 disponendo lo scioglimento e la liquidazione di ARCADIS, con cessazione degli organi di amministrazione e la nomina - con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale - di un commissario liquidatore, da individuarsi tra i dirigenti della Giunta regionale, il cui incarico è svolto a titolo gratuito;

RICHIAMATO il precetto dell'art.4, comma 3, L.R. n.38/2016 in virtù del quale la soppressione di ARCADIS consegue alla approvazione dei provvedimenti della Giunta disponenti gli incombenti descritti nella lettera b) del comma 5 del citato articolo; incombenti – allo stato – non ancora completati, sicché ARCADIS, all'attualità, va posta in liquidazione in vista della soppressione;

RITENUTO pertanto

a) di disporre la immediata assegnazione temporanea del personale dell'ARCADIS, in regime di distacco, presso le strutture e le Agenzie regionali, nelle more dell'acquisizione dell'intesa degli uffici ministeriali, del procedimento di individuazione del personale da trasferire e fermi restando i distacchi e comandi già in essere, secondo il prospetto allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, precisando e modificando *in parte qua* il punto 7 del deliberato della DGR 261/2017;
b) di disporre che l'Ufficio speciale Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture e Progettazione, al fine di garantire il tempestivo e completo svolgimento dei compiti d'ufficio ed assicurare la piena funzionalità dello stesso, si avvale anche del personale distaccato sub a);
c) di disporre, modificando e integrando *in parte qua* il punto 9 del deliberato della DGR 261/2017, lo scioglimento e la liquidazione di ARCADIS, demandando a successivo provvedimento del Presidente della Giunta regionale la nomina di un commissario liquidatore da individuarsi tra i dirigenti della Giunta regionale, prevedendo:
   c1) che l'incarico è svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico i cui oneri gravano sul bilancio della Agenzia;
   c2) che l'incarico dura fino al completamento degli incombenti descritti nell'art. 4 comma 5 lettera b) della L.R. 38/2016, preordinati alla soppressione dell'ARCADIS e comunque per un periodo non superiore a sei mesi dalla notifica del decreto presidenziale di nomina al commissario liquidatore;
   c3) che per l'espletamento dell'incarico il commissario liquidatore potrà avvalersi anche del supporto degli uffici, delle strutture amministrative regionali e delle Agenzie interessate;
d) di confermare per il resto quanto disposto nella delibera 261/2017, demandando a successivo provvedimento la definizione degli incombenti descritti nella lettera b) del comma 5 dell'art. 4 della L.R. 38/2016 e la conseguente soppressione di ARCADIS;

VISTI

a) la legge regionale n. 8 del 12.11.2004;
b) la legge regionale n. 1 del 2008;
c) l'art. 9 della legge regionale n. 19 del 08.08.2014
d) la legge regionale n. 38 del 23.12.2016;
e) la deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 15.05.2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge;

PROPONGONO e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui riportate integralmente, di precisare e modificare, *in parte qua*, la delibera 261/2017, disponendo:

1. la immediata assegnazione temporanea del personale dell'ARCADIS, in regime di distacco, presso le strutture e le Agenzie regionali, nelle more dell'acquisizione dell'intesa degli uffici ministeriali, del procedimento di individuazione del personale da trasferire e fermi restando i distacchi e comandi già in essere, secondo il prospetto allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante;
2. che l'Ufficio speciale Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture e Progettazione, al fine di garantire il tempestivo e completo svolgimento dei compiti d'ufficio ed assicurare la piena funzionalità dello stesso, si avvale anche del personale distaccato sub 1;
3. lo scioglimento e la liquidazione di ARCADIS, con cessazione degli organi di amministrazione, demandando a successivo provvedimento del Presidente della Giunta regionale la nomina di un

commissario liquidatore da individuarsi tra i dirigenti della Giunta regionale, stabilendo che l'incarico:

3a) è svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico i cui oneri gravano sul bilancio della Agenzia;

3b) dura fino al completamento degli incombenti descritti nell'art. 4 comma 5 lettera b) della L.R. 38/2016, preordinati alla soppressione dell'ARCADIS e comunque per un periodo non superiore a sei mesi dalla notifica del decreto presidenziale di nomina al commissario liquidatore;

3c) il commissario liquidatore potrà avvalersi anche del supporto degli uffici, delle strutture amministrative regionali e delle Agenzie interessate;

4. di confermare per il resto quanto disposto nella delibera 261/2017, demandando a successivo provvedimento la definizione degli incombenti descritti nella lettera b) del comma 5 dell'art. 4 della L.R. 38/2016 e la conseguente soppressione di ARCADIS;
5. la presente delibera è notificata all'ARCADIS, all'ARPAC, all'ACAMIR e tramessa, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale Governo del territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile; alla Direzione Generale Ambiente, la Difesa del suolo e l'Ecosistema; alla Direzione Generale Risorse Umane; alla Direzione Generale Risorse Finanziarie; alla Direzione Generale Risorse Strumentali, all'Ufficio speciale Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture e Progettazione, alla Direzione Generale per la Mobilità, all'Ufficio speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate nonché al BURC per la pubblicazione

ALLEGATO - Assegnazione Personale in distacco			
Personale a Tempo Indeterminato			
COGNOME	*NOME*	*PROFILO PROFESSIONALE*	*DISTACCO*
Addrizza	Roberta	Funzionario tecnico geologo	D.G. Governo del territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile
Amante	Stefano	Funzionario tecnico architetto	D.G. Governo del territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile UOD 50 09 14 - "Genio Civile Caserta"
Andriola	Piero	Funzionario tecnico ingegnere	Ufficio Speciale Centrale Acquisti UOD 60 06 02 "Progettazione"
Areniello	Monica	Funzionario contabile	ARPAC
Artuso	Giuseppe	Funzionario tecnico geologo	D.G. Governo del territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile
Avallone	Giuseppe	Istruttore amministrativo	Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente
Barbarito	Giuliano	Funzionario tecnico ingegnere	D.G. Ambiente, Difesa suolo ed Ecosistema - UOD 50 06 09 "Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale"
Barra	Pasquale	Istruttore contabile	Consiglio Regione Campania
Befi	Antonio	Funzionario tecnico geologo	AcaMIR
Benedetto	Francesco	Funzionario tecnico geologo	D.G. Ambiente, Difesa suolo ed Ecosistema - UOD 50 06 09 "Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Borreca	Federico	Funzionario tecnico geologo	Ufficio Speciale Centrale Acquisti UOD 60 06 02 "Progettazione"
Caracciolo	Carmen	Funzionario amministrativo	60 01 00 Avvocatura Regionale
Carboncino	Teresa	Funzionario contabile	D.G. Governo del territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile
Caruso	Antonio	Funzionario tecnico geologo	D.G. Ambiente, Difesa suolo ed Ecosistema - UOD 50 06 09 "Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale"
Casale	Silvio	Funzionario tecnico geologo	D.G. Ambiente, Difesa suolo ed Ecosistema - UOD 50 06 09 "Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale"
Cassetti	Maria	Funzionario tecnico ingegnere	D.G. Ambiente, Difesa suolo ed Ecosistema - UOD 50 06 09 "Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale"
Cavallo	Massimo	Funzionario tecnico ingegnere	D.G. Governo del territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile UOD 50 09 16 "Genio Civile Salerno"
Cimino	Gerardo	Funzionario tecnico ingegnere	Ufficio Speciale Centrale Acquisti UOD 60 06 02 "Progettazione"
Concilio	Giovanni	Funzionario tecnico ingegnere	Ufficio Speciale Centrale Acquisti UOD 60 06 02 "Progettazione"
Covino	Alfredo	Funzionario tecnico geologo	D.G. Governo del territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile UOD 50 09 13 "Genio Civile Benevento"
D'Anna	Gianluca	Funzionario tecnico ingegnere	D.G. Governo del territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile UOD 50 09 13 "Genio Civile Benevento"

fonte: http://burc.regione.campania.it

De Feo	Brunello	Funzionario tecnico architetto	Ufficio Speciale Centrale Acquisti UOD 60 06 02 "Progettazione"
De Martino	Flavio	Funzionario tecnico ingegnere	Agenzia regionale Universiadi Regione Campania
De Mattia	Fabio	Funzionario contabile	ARPAC
Delle Donne	Pietro	Funzionario tecnico architetto	Agenzia regionale Universiadi Regione Campania
Di Filippo	Alfonso	Funzionario tecnico geologo	ARPAC
Di Giuseppe	Francesco	Funzionario tecnico geologo	AcaMIR
Di Prisco	Gennaro	Funzionario tecnico ingegnere	D.G. Governo del territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile UOD 50 09 11 "Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia"
Espero	Giulio	Funzionario tecnico architetto	D.G. Ambiente, Difesa suolo ed Ecosistema - UOD 50 06 09 "Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale"
Favara	Vito	Funzionario tecnico geologo	D.G. Ambiente, Difesa suolo ed Ecosistema - UOD 50 06 09 "Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale"
Ferraro	Marco	Funzionario tecnico geologo	D.G. Ambiente, Difesa suolo ed Ecosistema - UOD 50 06 09 "Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale"
Filippini	Gianluca	Funzionario tecnico geologo	ARPAC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Forte	Vincenzo	Funzionario contabile	D.G. Ambiente, Difesa suolo ed Ecosistema
Fuschetti	Luigi	Funzionario amministrativo	AcaMIR
Gaeta	Mario	Funzionario tecnico ingegnere	D.G. Ambiente, Difesa suolo ed Ecosistema - UOD 50 06 09 "Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale"
Gambardella	Alessandro	Funzionario tecnico ingegnere	D.G. Governo del territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile UOD 50 09 16 "Genio Civile Salerno"
Genise	Laura	Funzionario tecnico ingegnere	D.G. Governo del territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile UOD 50 09 16 "Genio Civile Salerno"
Grilli	Marino	Istruttore amministrativo	Consiglio Regione Campania
Iovino	Anna	Istruttore amministrativo	ARPAC
Isoldo	Salvatore	Funzionario tecnico geologo	ARPAC
La Pietra	Luigi	Funzionario tecnico geologo	ARPAC
Luongo	Claudio	Istruttore amministrativo	Consiglio Regione Campania
Manganiello	Corrado	Istruttore tecnico	D.G. Ambiente, Difesa suolo ed Ecosistema - UOD 50 06 05 "Bonifiche"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Marini	Luciano	Funzionario tecnico architetto	Ufficio Speciale Centrale Acquisti UOD 60 06 02 "Progettazione"
Marsullo	Sergio	Funzionario tecnico ingegnere	D.G. Governo del territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile UOD 50 09 13 "Genio Civile Benevento"
Martino	Luca	Funzionario amministrativo	D.G. Ambiente, Difesa Suolo ed ecosistema - UOD 50 06 16 "Servizio geologico e coordinamento sistemi integrati Difesa suolo, Bonifica, Irrigazioni.
Montesarchio	Angela	Operatore amministrativo	Consiglio Regione Campania
Monteverde	Raffaele	Funzionario tecnico geologo	D.G. Ambiente, Difesa suolo ed Ecosistema - UOD 50 06 09 "Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale"
Moriello	Giovanni	Funzionario tecnico geologo	D.G. Ambiente, Difesa suolo ed Ecosistema - UOD 50 06 09 "Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale"
Nappi	Andrea	Funzionario tecnico geologo	D.G. Governo del territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile UOD 50 09 11 "Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia"
Narciso	Pietro	Istruttore amministrativo	ARPAC
Nocera	Giuseppina	Funzionario tecnico geologo	D.G. Ambiente, Difesa suolo ed Ecosistema - UOD 50 06 09 ù"Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale"
Palmieri	Vincenzo	Funzionario tecnico geologo	D.G. Ambiente, Difesa suolo ed Ecosistema - UOD 50 06 09 "Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale"
Parascandolo	Michele	Funzionario tecnico architetto	Ufficio Speciale Centrale Acquisti UOD 60 06 02 "Progettazione"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pastore	Raffaele	Istruttore contabile	ARPAC
Pastore	Marco	Funzionario amministrativo	Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente- Ufficio Legislativo
Pisani	Giuseppe Antonio	Istruttore tecnico	D.G. Governo del territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile UOD 50 09 11 "Gestione tecnico-ammi9nistrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia"
Polverino	Antonio	Istruttore amministrativo	Consiglio Regione Campania
Rizzo	Rosaria	Istruttore amministrativo	Agenzia regionale Universiadi Regione Campania
Rocco	Federico	Istruttore amministrativo	Consiglio Regione Campania
Russolillo	Ernesto	Funzionario amministrativo	Ufficio Speciale Centrale Acquisti UOD 60 06 02 "Progettazione"
Sarno	Patrizia	Funzionario tecnico geologo	Ufficio Speciale Centrale Acquisti UOD 60 06 02 "Progettazione"
Scrocco	Ermanno	Istruttore tecnico	D.G. Governo del territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile UOD 50 09 13 "Genio Civile Benevento"
Serra	Mariano	Funzionario tecnico ingegnere	D.G. Ambiente, Difesa suolo ed Ecosistema - UOD 50 06 09 “Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale"
Settembre	Annapatrizia	Funzionario amministrativo	AcaMIR

fonte: http://burc.regione.campania.it

Teano	Corrado	Operatore amministrativo	ARPAC
Vacca	Roberto	Funzionario tecnico ingegnere	Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente
Valente	Giuseppe	Funzionario tecnico ingegnere	D.G. Governo del territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile UOD 50 09 13 "Genio Civile Benevento"
Personale a Tempo Determinato			
COGNOME	NOME	PROFILO PROFESSIONALE	ASSEGNAZIONE
Belmare	Eliodoro	Funzionario tecnico ingegnere	D.G. Ambiente, Difesa suolo ed Ecosistema - UOD 50 06 09 “Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale"
Bozzi	Giuseppe	Funzionario amministrativo	Ufficio Speciale Centrale Acquisti UOD 60 06 02 "Progettazione"
Bruno	Mario	Funzionario tecnico architetto	Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB
De Rienzo	Francesca	Funzionario tecnico geologo	D.G. Ambiente, Difesa suolo ed Ecosistema - UOD 50 06 09 “Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale"
Delle Donne	Gabriele	Istruttore tecnico	AcaMIR
Di Meglio	Adriana	Istruttore amministrativo	Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB
Di Mezza	Eduardo	CO.CO.CO.	ARPAC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di Muzio	Marino	Funzionario tecnico architetto	Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB
Esposito	Anna	Istruttore contabile	Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB
Giangreco	Laura	Funzionario tecnico architetto	AcaMIR
Manzi	Rosario	Funzionario tecnico ingegnere	Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB
Mariconda	Massimo	Funzionario tecnico ingegnere	D.G. Ambiente, Difesa suolo ed ecosistema UOD 50 06 06 "Valutazioni ambientali"
Marzano	Daniele	Funzionario tecnico ingegnere	D.G. Ambiente, Difesa suolo ed Ecosistema - UOD 50 06 09 “Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale"
Pastore	Willy	Funzionario tecnico ingegnere	Ufficio Speciale Centrale Acquisti UOD 60 06 02 "Progettazione"
Petraccone	Pierpaolo	Funzionario tecnico geologo	ARPAC
Praitano	Fabiana	Funzionario tecnico ingegnere	Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB
Rizzotto	Claudio	Istruttore amministrativo	D.G. Ambiente, Difesa suolo e Ecosistema UOD 50 06 06 "Valutazioni ambientali"
Ronconi	Antonio	Funzionario tecnico ingegnere	D.G. Ambiente, Difesa suolo e Ecosistema UOD 50 06 06 "Valutazioni ambientali"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salzano	Gennaro	Funzionario tecnico ingegnere	D.G. Ambiente, Difesa suolo e Ecosistema UOD 50 06 06 "Valutazioni ambientali"
Silvestre	Filippo	Funzionario tecnico	D.G. Ambiente, Difesa suolo e Ecosistema UOD 50 06 06 "Valutazioni ambientali"
Zeoli	Michelino	Funzionario tecnico ingegnere	D.G. Istruzione, Formazione, lavoro e politivhe giovanili UOD 50 11 00 Edilizia Scolastica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 60 del 01/06/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 4 - UOD Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N° 29 DEL 31/03/2017 E DECRETO DECRETO N°30 DEL 31/03/2017 E SS.MM.II. - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI A MUSEI E BIBLIOTECHE - COSTITUZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che
a) con decreto dirigenziale n° 29 del 31/03/2017 è sta to approvato *l'Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno dei Musei e delle Raccolte di Ente Locale e d'interesse Locale - Anno Finanziario 2017,* pubblicato sul BURC n° 29 del 03/04/2017;
b) con decreto dirigenziale n° 30 del 31/03/2017, cos ì come rettificato dal decreto dirigenziale n° 33 del 06/04/2017, è stato approvato *l'Avviso Pubblico per l'assegnazione dei contributi, per l'esercizio finanziario 2017, a favore di biblioteche operanti sul territorio della Regione Campania",* pubblicato sul BURC n° 29 del 03/04/2017;

CONSIDERATO che
a) gli artt. 10 e 11 del Regolamento n°5/2006 di at tuazione alla L.R. n°1/2005 stabiliscono che ai fin i della formulazione del piano annuale di riparto e di assegnazione dei contributi, le istanze di contributo pervenute sono sottoposte ad istruttoria a cura dell'ex Settore Musei e Biblioteche, oggi Unità operativa Dirigenziale 01 "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche" ;
b) l'art.13, co.1 dell'allegato A al D.D. n°29 del 31/03/2017 (Avviso Musei) e gli artt. 9 e 10 dell'allegato A al Decreto n° 30 del 31 marzo 2017 (Avviso Biblio teche) stabiliscono che le domande di richiesta di contributo pervenute saranno esaminate da un Gruppo di Lavoro – uno per ogni Avviso Pubblico - appositamente costituito dal Dirigente dell'UOD12.01 "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche" (d'ora in poi: UOD 01);
c) occorre procedere all'esame istruttorio delle istanze secondo quanto stabilito dagli Avvisi in parola e che le domande di richiesta di contributo pervenute saranno esaminate da un Gruppo di Lavoro – uno per ogni Avviso Pubblico - appositamente costituito dal Dirigente dell'UOD 12.01 "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche" (d'ora in poi: UOD 01).

RILEVATO che i termini ultimi fissati dagli appena sopra citati Avvisi Pubblici per la ricezione delle domande sono entrambi scaduti.

ATTESO che alla scadenza dei suddetti termini risultano pervenute presso la UOD 01:
- n. 52 istanze di contributo relative all' '*Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno dei Musei e delle Raccolte di Ente Locale e d'interesse Locale - Anno Finanziario 2017' (comparto MUSEI);*
- *n. 205 istanze di contributo relative all'Avviso Pubblico per l'assegnazione contributi, per l'esercizio finanziario 2017, a favore di biblioteche operanti sul territorio della Regione Campania" (comparto BIBLIOTECHE).*

RITENUTO, pertanto,
a) di dover procedere alla costituzione, per ciascuno dei comparti sopra individuati, del Gruppo di Lavoro per l'istruttoria ai fini dell'ammissibilità delle istanze degli Avvisi Pubblici in parola, la relativa valutazione e la redazione delle relative graduatorie secondo i criteri ed i parametri specificati negli Avvisi medesimi;
b) di stabilire che i suddetti Gruppi di Lavoro, previa acquisizione delle dichiarazioni relative all' obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, rese ai sensi dell' art. 6 bis della L. 241/90 ed dell' art. 6 co. 2 del D.P.R. 62/2013, da ciascuno dei membri componendi che andranno allegate al verbale della prima seduta, vengono così composti:

- comparto MUSEI
  - dr. Federico Lomolino, matr. 20587, componente con funzioni di Presidente;
  - dr. Marco G.C. Di Maio, matr. 18937, componente;
  - d.ssa Elena Quaranta, matr. 21785, componente;
  - sig.ra Alessandra De Geronimo, matr. 21207, con funzioni di Segretario;

- comparto BIBLIOTECHE
  - dr. Sergio Sbragia, matr.12003, componente con funzioni di Presidente;
  - dr.ssa Nicoletta Principe, matr. 16604, componente;

- sig. Carmine Oliva, matr. 21745, componente;
- sig.ra Adriana Franciò, matr. 11812, con funzioni di Segretario;

PRECISATO
a) che ciascuno dei componenti di ognuno dei Gruppi di Lavoro ha pari diritto di voto;
b) che per i lavori svolti dai Gruppi di Lavoro non è previsto alcun compenso;

VISTI
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- il decreto dirigenziale n. 29 del 31/03/2017;
- il decreto dirigenziale n. 30 del 31/03/2017 e ss.mm.ii;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD n° 01 "Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della medesima UOD

DECRETA

1) di costituire, per il comparto MUSEI e per il comparto BIBLIOTECHE, il relativo Gruppo di Lavoro per l'istruttoria ai fini dell'ammissibilità delle istanze, la relativa valutazione e la redazione delle relative graduatorie secondo i criteri ed i parametri specificati negli Avvisi medesimi.
2) di stabilire che i suddetti Gruppi di Lavoro, previa acquisizione delle dichiarazioni relative all' obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi rese, ai sensi dell' art. 6 bis della L. 241/90 ed dell' art. 6 co. 2 del D.P.R. 62/2013, da ciascuno dei membri componendi che andranno allegate al verbale della prima seduta, vengono così composti:

   - comparto MUSEI
     - dr. Federico Lomolino, matr. 20587, componente con funzioni di Presidente;
     - dr. Marco G.C. Di Maio, matr. 18937, componente;
     - d.ssa Elena Quaranta, matr. 21785, componente;
     - sig.ra Alessandra De Geronimo, matr. 21207, con funzioni di Segretario;
   - comparto BIBLIOTECHE
     - dr. Sergio Sbragia, matr.12003, componente con funzioni di Presidente;
     - dr.ssa Nicoletta Principe, matr. 16604, componente;
     - sig. Carmine Oliva, matr. 21745, componente;
     - sig.ra Adriana Franciò, matr. 11812, con funzioni di Segretario.
3) di stabilire che:
   - ciascuno dei componenti di ognuno dei Gruppi di Lavoro ha pari diritto di voto;
   - per i lavori svolti di Gruppi di Lavoro non è previsto alcun compenso.
4) di notificare il presente atto a ciascuno dei membri nominati dei singoli Gruppi di Lavoro.
5) di trasmettere il presente atto :
   - al Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo (DG12);
   - all'AA.GG. Servizio di supporto e Burc- Ufficio 13° per la relativa pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 12.01
"Promozione e valorizzazione
dei musei e delle biblioteche"
dott.ssa Anita Florio

Decreto Dirigenziale n. 140 del 19/04/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 5 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

CULTURA - RETTIFICA D.D. N. 632 DEL 15/12/2016 AVENTE AD OGGETTO: L.R. 7/2003, ARTT. 6, 7. ES. FIN. 2016. DISCIPLINA ORGANICA DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE CULTURALE. CAP. 5104. IM_PEGNO DI SPESA DELLA DISPONIBILITA' DI EURO= 818.250,00. ORDINANZA N. 00417/2017 REG, PROV. CAU. N. 00387/2017 REG. RIC. (CON ALLEGATI).

CULTURA - Rettifica D.D. n. 632 del 15/12/2016 avente ad oggetto: L.R. 7/2003, artt. 6, 7. Es. Fin. 2016. Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale. Cap. 5104. Impegno di spesa della disponibilita' di Euro= 818.250,00. Ordinanza n. 00417/2017 reg, prov. cau. n. 00387/2017 reg. ric. (con allegati).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) la L.R. n. 7 del 14/3/2003, pubblicata sul BURC n. 13 del 24/3/2003, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato la nuova disciplina organica degli interventi regionali in materia di promozione culturale per valorizzare, diffondere ed incentivare la partecipazione dei cittadini alle attività culturali;

b) che la legge all'art. 2 stabilisce che le iniziative culturali da sostenere sono quelle che riguardano in particolar modo convegni, mostre, rassegne, iniziative per recuperare e valorizzare la storia e le tradizioni della Campania, iniziative di studio ed ogni altra attività volta alla produzione ed alla divulgazione della Cultura;

c) che l'art. 16 della L.R. 7/2003 stabilisce che sono iscritte nell'Albo Regionale –Sezione Speciale- di cui all'art. 7 le Istituzioni di Alta cultura che ricevevano contributi regionali in base alle leggi abrogate dall'art. 19 comma 2 e che sono iscritti nell'Albo regionale di cui all'art. 6 gli Enti e le Associazioni ià inseriti nella tabella istituita ai sensi della L.R. 49/85 limitatamente al biennio 2003/2004;

d) che con D.G.R. n. 2189 del 27/6/2003 in sede di prima attuazione dell' art. 16 della L.R. 7/2003 si è istituito l'Albo Regionale delle Associazioni Istituzioni e Fondazioni ai sensi degli artt. 6 e 7 della L.R. 7/2003;

e) che con più provvedimenti amministrativi sono stati iscritti nell'Albo regionale ai sensi degli artt. 6 e 7 della citata legge altri enti culturali, il cui inserimento è stato stabilito dal Comitato Scientifico nominato con D.G.R. n. 3860 del 30/12/2003 e previsto dall'art. 14 della L.R. 7/2003;

f) che l'art. 2 della Legge finanziaria n. 1 del 18/01/2016, pubblicato sul BURC n. 3 del 18/01/2016, abolisce le Commissioni, i Comitati e gli Osservatori istituiti con legge regionale, Pertanto il Comitato Scientifico, istituito ai sensi della L.R. 7/2003, art. 14, per la valutazione delle richieste di iscrizione all'Albo delle Associazioni Culturali, e nominato con DGR n. 679 del 23 dicembre 2014 non è più legittimato a espletare le funzioni previste per legge.

g) che, pertanto, in questa fase transitoria, un gruppo di lavoro individuato dal responsabile della UOD 05 sta espletando le funzioni del predetto Comitato ormai soppresso.

h) che con D.G.R. n. 184 del 13/2/2004 sono stati approvati i criteri e le modalità di concessione dei contributi previsti dalla L.R. 7/2003 ;

i) che con D.D. n. 632 del 15/12/2016 si è approvato il piano di riparto dei contributi in favore delle Associazioni culturali della Campania per l'anno 2016, ai sensi degli artt. 6 e 7 della L.R. 7/2003, secondo gli allegati a) e b) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo complessivo di **€ 818.250,00;**

j) **che la *Fondazione Centro di Musica Antica Pietà de' Turchini ha promosso nel corso dell'anno 2017 ricordo innanzi al TAR Campania avverso il predetto Decreto di assegnazione n. 632 del 16/12/2016;***

k) ***che il TAR con ordinanza n. 00417/2017 reg, prov. cau. n. 00387/2017 reg. ric. ha accolto il ricorso della Fondazione Centro di Musica Antica Pietà de' Turchini***

RILEVATO

α) che entro il termine il termine di 30 giorni dalla comunicazione della predetta ordinanza (15/03/2017) la Fondazione ricorrente ha presentato domanda di contributo ai sensi dell'art. 7 della L.R. 7/2003, acquisita agli atti con prot. n. 0240389 del 31/03/2017, per il progetto denominato "programma attività culturali 2016" avente un costo complessivo di € 12.887,00;

β) che, pertanto, occorre assegnare per l'es. fin. 2016 un contributo in favore della ***Fondazione Centro di Musica Antica Pietà de' Turchini, pari a € 2.950,00;***

fonte: http://burc.regione.campania.it

χ) ***che per poter procedere a tale assegnazione occorre ridurre in proporzione il contributo assegnato ai 18 beneficiari iscritti nella sezione speciale dell'albo ex art. 7 L.R. 7/2003 e che nel 2016 hanno presentato regolare richiesta di contributo;***

ATTESO

a) che la spesa è liquidabile nell'esercizio finanziario corrente, ai sensi del principio della competenza finanziaria (art. 3 del D.Lgs 118/2011);

b) che la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

RITENUTO

a) di rettificare il D.D. n. 632 del 15/12/2016 per la sola parte relativa ai contributi assegnati in favore degli Enti iscritti nella sezione speciale dell'Albo ex art. 7 della L.R. 7/2003 per un importo di € 616.982,00, in ottemperanza della predetta ordinanza del TAR Campania n. **n. 00417/2017 reg, prov. cau. n. 00387/2017 reg. ric.** ;

b) di approvare il nuovo piano di riparto modificato, riducendo in percentuale i contributi assegnati ai 18 Enti che nel 2016 hanno presentato regolare richiesta di contributo ai sensi dell'art. 7 L.R. 7/2003;

c) di non modificare la somma complessiva già impegnata con D.D. n. **632 del 15/12/2016** e per l'art. 7 della L.R. 7/2003 pari a € 616.982,00;

d) che l'allegato A), contenente la nuova ripartizione dei contributi, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

VISTO l'art. 34 della L.R. n. 7 del 30/4/2002.

VISTE

- la L.R. n. 7/2003;
- la L.R. n. 4 del 20/01/2017;
- la D.G.R. n. 59 del 07/02/2017 di approvazione del "Bilancio gestionale per gli anni 2017/2019;
- il D.D. n. **632 del 15/12/2016;**
- **l'ordinanza del TAR Campania n. n. 00417/2017 reg, prov. cau. n. 00387/2017 reg. ric.**
- il D.P.G.R. n. 209 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna.
- la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento, tra gli altri, dell'incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della U.O.D. n° 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della stessa;

DECRETA

per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1) di rettifica il D.D. n. 632 del 15/12/2016 per la sola parte relativa ai contributi assegnati in favore degli Enti iscritti nella sezione speciale dell'Albo ex art. 7 della L.R. 7/2003 per un importo di € 616.982,00, in ottemperanza della predetta ordinanza del TAR Campania n. **n. 00417/2017 reg, prov. cau. n. 00387/2017 reg. ric.** ;
2) di approvare il nuovo piano di riparto modificato, riducendo in percentuale i contributi assegnati ai 18 Enti che nel 2016 hanno presentato regolare richiesta di contributo ai sensi dell'art. 7 L.R. 7/2003;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) di non modificare la somma complessiva già impegnata con D.D. n. **632 del 15/12/2016** e per l'art. 7 della L.R. 7/2003 pari a € 616.982,00;
4) di approvare l'allegato A), contenente la nuova ripartizione dei contributi, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5) di **approvare il nuovo piano di riparto** dei contributi in favore delle Associazioni culturali della Campania per l'anno 2016, ai sensi degli art. 7 della L.R. 7/2003, secondo l'allegato a) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo complessivo di € 616.982,00;
6) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la seguente competenza economica 01/01/2016-31/12/2016;
7) di incaricare l'UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale 13 (DIP. 55) di procedere all'impegno della somma residua di € 818.250,00 sul capitolo gestionale 5104 dell'Es. Fin. 2016, precisando che la spesa è liquidabile nell'esercizio finanziario corrente, ai sensi del principio della competenza finanziaria (art. 3 del D.Lgs 118/2011);
8) di indicare ai sensi della D.G.R.C. n. 2075 del 29/12/2005 e in applicazione dei commi 3° e 4° dell'art. 28 della Legge 289/2002, il codice di bilancio 1.06.03;
9) di indicare, ai sensi del Dlgs n 118/2011, la seguente transazione elementare:

Capitolo di Spesa	**TIT**	**Missione**	**Programma**	**Macroaggregato**	**IV LIV. PIANO DEI CONTI**	**COFOG**	**COD. UE**	**V LIV. PIANO DEI CONTI/ siope**
5104	**I**	**05**	**02**	**104**	**1.04.04.01.000**	**08.2**	**8**	**1.04.04.01.001**

10) di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione delle somme destinate al beneficiari;
11) di trasmettere copia del presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale 13 (DIP. 55), alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. 7/2003
art. 7 romudulazione ai sensi dell'ordinanza n. 00417/2017 reg. prov. cau. / n. 00387/2017 reg. ric.
anno 2016

N.	Associazione	Codice Fiscale	Indirizzo	CAP.	CITTA	PROV	INIZIATIVA	Contributo assegnato
1	Fondazione Morra	94202830637	vico Lungo Pontecorvo, 29d	80135	Napoli	Na	Mostre ed eventi 2016	26.572,34
2	Fondazione Premio Napoli	80017280639	piazza del Plebiscito 1 - Palazzo Reale	80132	Napoli	Na	Premio Napoli 2016	79.617,49
3	Società Napoletana di Storia Patria	80048160636	Via Vittorio Emanuele III (Castelnuovo)	80133	Napoli	Na	Innovazione della tradizione. Valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentario di interesse meridionalistico	45.780,06
4	Fondazione Napoli Novantanove	04506300633	Via Martucci, 69	80121	Napoli	Na	La scuola adotta un monumento edizione n. 25	12.360,62
5	Fondazione Premio Cimitile	92026150638	c/o Napolitano Felice - via Nazionale delle Puglie, 3	80030	Cimitile	Na	Cimitile e il Complesso Baricentro delle azioni di promozione e valorizzazione del turismo culturale, archeologico e religioso dell'area nolana	37.818,31

fonte: http://burc.regione.campania.it

6	Associazione Alessandro Scarlatti	00637170630	Piazza di Martiri, 58	80121	Napoli	Na	Parliamo di Musica	3.383,74
7	Centro di Ricerche Guido Dorso	80020170645	Piazza XXIII Novembre - Palazzo "V. Hugo"	83100	Avellino	Av	Scuola per giovani amministratori locali	18.312,02
8	Centro Internazionale per lo Studio dei Papiri Ercolanensi	94019650632	Piazza Donn'Anna, 9	80123	Napoli	Na	pubblicazione della Rivista Cronache Ercolanensi	5.722,51
9	Fondazione Giambattista Vico	03534330653	palazzo Vargas	84070	Perdifumo	Sa	attività culturali 2016	64.092,08
10	Fondazione MIDA	04098510656	C.da Muraglione	84030	Pertosa di Perdifumo	Sa	Il Sentimento dei Luoghi	34.335,04
11	Centro di Cultura e Storia Amalfitana	95001840651	via Annunziatella, 44	84011	Amalfi	Sa	V Edizione della Rassegna Culturale Approdi Mediterranei della Cultura Europea e Mondiale	23.387,64
12	IPE - Istituto per Ricerche ed Attività Educative	01846550638	Riviera di Chiaia, 264	80121	Napoli	Na	Seminari di Economia. Pubblicazione e concerti	32.543,65
13	Istituto Suor Orsola Benincasa	80109130635	via Suor Orsola, 10	80133	Napoli	Na	Arte in Luce	49.760,93

fonte: http://burc.regione.campania.it

14	**Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali**	**95010740652**	**Villa Rufolo I**	**84010**	**Ravello**	**Sa**	**Convegni, mostre e rassegne**	**35.827,87**
15	**Istituto Italiano per gli Studi Storici**	**80016550636**	**via B. Croce, 12**	**80134**	**Napoli**	**Na**	**Convegni, mostre e rassegne**	**79.617,49**
16	**Istituto Campano per la Storia della Resistenza dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"**	**80052240639**	**via Costantino, 25**	**80125**	**Napoli**	**Na**	**Pubblicazione e mostre**	**14.420,72**
17	**Società Nazionale di Scienze Lettere e Arti in Napoli**	**80060610633**	**via Mezzocannone, 8**	**80134**	**Napoli**	**Na**	**Conferenze, Convegni**	**23.011,45**
18	**Accademia Pontaniana**	**80060620632**	**via Mezzocannone, 8**	**80134**	**Napoli**	**Na**	**Conferenze, Convegni**	**27.468,04**
19	**Centro di Musica Antica Pietà de' Turchini**	**06831270639**	**via Santa Caterina da Siena, 38**	**80132**	**Napoli**	**Na**	**Programma attività culturali 2016**	**2.950,00**
								616.982,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 349 del 25/05/2017

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 93 - Staff Ris 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO: "CAMPANIA START UP"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
c) con il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014, recante un "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei", la Commissione ha sostenuto gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;
d) con la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014, la Commissione Europea, a chiusura del negoziato formale, ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1o gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;
e) con la Decisione n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR " per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
f) con la Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
g) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;
h) con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020;
i) con Decreto del Presidente Giunta n. 273 del 30.12.2016 sono stati designati i responsabili di obiettivo specifico del POR Campania FESR 2014 – 2020;
j) con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);
k) La RIS definisce un sistema di Priorita di Azione:
    - Qualificare e valorizzare le risorse, gli attori e i processi di innovazione per il mercato;
    - Attivare e supportare i processi di entrepreneurial discovery e lo sviluppo di nuove imprese;
    - Rafforzare la cooperazione extra-regionale;
    - Valorizzare l'impiego delle TIC come fattore di competitività e sviluppo socio-economico;
    - Orientare la RS&I per lo sviluppo sociale della regione.
l) Nell'ambito della priorità "Qualificare e valorizzare le risorse, gli attori e i processi di innovazione per il mercato" tra i punti di debolezza da superare si identifica lo "scarso ricorso al capitale umano qualificato nei processi di diffusione tecnologica e gestione dell'innovazione e ridotta capacità di valorizzare i risultati della ricerca ovvero favorire la diffusione delle soluzioni tecnologiche sviluppate".

m) Nell'ambito della priorità "Attivare e supportare i processi di entrepreneurial discovery e lo sviluppo di nuove imprese" tra i punti di debolezza da superare si identifica che "sottocapitalizzazione del sistema delle imprese e difficoltà del credito limitano la capacita delle imprese innovative di consolidare il proprio posizionamento competitivo" e il "ridotto numero di spin off/brevetti nati dalla ricerca"
n) Che rispetto al superamento di tali punti di debolezza la RIS prevede, tra gli altri, l'utilizzo dei seguenti strumenti:
    - "Acquisto di servizi per l'incubazione ed il co-working"
    - "Pacchetti di aiuti multi- obiettivo per il sostegno a percorsi di R&S- innovazione-pre-industrializzazione presentati da start-up e spin-off industriali"
    - "Sostegno alle start-up operanti nelle emerging industries con alte potenzialità di mercato"
o) Che la RIS 3 definisce nell'ambito delle traiettorie tecnologiche prioritarie che è essenziale definire nuove opportunita di mercato (approccio market driven), tramite l'evoluzione (diversificazione prodotto/mercato) delle industrie tradizionali (es. sistema moda) e il sostegno alla nascita di nuove imprese in mercati emergenti (es. Blue-Economy, Bio-Economy, Manifattura 4.0; Industrie creative);
p) Che il PO FESR favorisce la qualificazione di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico

CONSIDERATO che

a) la Regione Campania, allo scopo di superare i gap individuati nell'ambito del processo di SWOT Analysis sviluppata nell'ambito della RIS3, intende "favorire lo sviluppo di start-up innovative e nuove imprese altamente innovative in grado di favorire lo sviluppo e l'applicazione di soluzioni tecnologiche di breakthrough funzionali alla realizzazione delle strategie di S3" e "sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta";
b) tra i risultati attesi connessi a tale processo di qualificazione la RIS3 individua "la creazione di nuove start- up e spin-off innovative in grado di favorire lo sviluppo e l'applicazione di soluzioni tecnologiche di breakthrough" e"la realizzazione di Piattaforme di collaborative Innovation"
c) il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse I - obiettivo tematico 01 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", ha individuato come priorita di investimento la 1b "Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonche sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacita di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalita generali";
d) il PO FESR 2014/2020 prevede che il suindicato obiettivo tematico 1, si realizzi anche attraverso l'obiettivo specifico 1.1 "INCREMENTO DELL'ATTIVITA DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE" e 1.4 "AUMENTO DELL'INCIDENZA DI SPECIALIZZAZIONI INNOVATIVE IN PERIMETRI APPLICATIVI AD ALTA INTENSITA DI CONOSCENZA";
e) il PO FESR 2014/2020 prevede che il suindicato obiettivo specifico 1.1 si realizzi anche attraverso i seguenti Risultati Attesi:
    - 1.1.3 - Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e

nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca [target preferenziale imprese di medie e grandi dimensioni] e che il suindicato obiettivo specifico 1.4 si realizzi anche attraverso il seguente Risultato Atteso:

- 1.4.1 - Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca [anche tramite la promozione delle fasi di pre-seed e seed e attraverso strumenti di venture capital]

RILEVATO che

a) con DGR 60 del 07/02/2017 sono stati approvati due nuove interventi, uno dei quali è il "Bando supporto allo sviluppo di spinoff e startup innovative", con le caratteristiche di cui all'Allegato A della succitata deliberazione con un impegno pari ad euro 15.000.000,00 a valere sui risultati attesi 1.1.3 per un valore di € 3.000.000,00 e 1.4.1 per un valore di € 12.000.000,00;

RITENUTO che

a) per l'attuazione dell'intervento "Bando supporto allo sviluppo di spinoff e startup innovative" sia opportuno procedere attraverso l'emanazione di un avviso pubblico con le caratteristiche di cui all'Allegato A della DGR 60 del 07/02/2017
b) che il suddetto avviso pubblico sia allegato al presente atto a formarne parte integrante in uno;
c) con atto successivo siano approvati i moduli di partecipazione e le modalità di rendicontazione e saranno comunicati l'indirizzo internet per ottenere la modulistica e presentare le domande;
d) sia prevista, al fine di garantire l'opportuna pubblicità al suddetto Avviso, la sua pubblicazione sul sito della Regione Campania, oltre che sul BURC;
e) sia infine demandato a successivo analogo atto l'impegno di spesa necessario per la realizzazione dell'intervento in parola;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 773 del 28/12/2016
- il DPGR 273 del 30/12/2016
- la DGR 60 del 07/02/2017

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

1. di dare attuazione all'intervento "Bando supporto allo sviluppo di spinoff e startup innovative" a valere sul FESR obiettivo Tematico 1;
2. di approvare l'avviso pubblico allegato al presente atto parte integrante del decreto;
3. di demandare a successivo atto l'approvazione dei moduli di partecipazione, le modalità di rendicontazione e la comunicazione dell'indirizzo internet per ottenere la modulistica e presentare le domande;
4. di prevedere, al fine di garantire l'opportuna pubblicità al suddetto Avviso, la sua pubblicazione sul sito della Regione Campania, oltre che sul BURC;
5. di demandare a successivo analogo atto l'impegno di spesa necessario per la realizzazione dell'intervento in parola;
6. di inviare copia del presente atto: all'Assessore all'Internazionalizzazione, start-up e innovazione, al Gabinetto del Presidente, alla DG 10, e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE

BANDO CAMPANIA START UP INNOVATIVA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 - Finalità e obiettivo dell'intervento 3
Art. 2 - Definizioni 3
Art. 3 - Risorse finanziarie e regime di aiuto 4
Art. 4 - Soggetti ammissibili e requisiti di partecipazione 4
Art. 5 - Iniziative ammissibili 6
Art. 6 - Spese ammissibili 6
Art. 7 - Intensità d'aiuto 9
Art. 8 - Modalità di presentazione della domanda 9
Art. 9 - Valutazione delle domande 10
Art. 10 - Graduatoria 12
Art. 12 - Variazioni 13
Art. 13 - Concessione del finanziamento ed obblighi a carico del beneficiario 13
Art. 14 - Modalità di erogazione del contributo 14
Art. 15 - Controlli e monitoraggio 15
Art. 16 - Cumulo delle agevolazioni 15
Art. 17 - Revoca delle agevolazioni 15
Art. 18 - Informativa sulla Privacy 16
Art. 19 - Disposizioni finali 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 - Finalità e obiettivo dell'intervento

1. Il presente Avviso Pubblico ha l'obiettivo di sostenere la creazione e il consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza, per aumentare la competitività del sistema produttivo regionale attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi ad alto contenuto innovativo in coerenza con le finalità previste nel documento "Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente" in uno con i position paper settoriali ad esso allegati e dunque in ambiti in linea con la RIS3 Campania.

2. Il presente avviso dà attuazione all'ASSE 1 "RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE" PRIORITÀ DI INVESTIMENTO "1b) promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'eco-innovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali"

> OBIETTIVO SPECIFICO "Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza"
>
> AZIONE 1.4.1 "Sostegno alla creazione e al consolidamento di *start-up innovative* ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca".
>
> AZIONE 1.1.3 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intende per:

a) «Regione»: la Regione Campania;

b) **«Regolamento GBER**» (General Block Esemption Regulation): il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014

c) «PO FESR 2014-2020»: il Programma Operativo Campania FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione europea C(2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015

d) «Manuale di Attuazione»: il Manuale di Attuazione del PO Campania FESR 2014-2020, approvato con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 della Direzione Generale 16 - Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) «D.Lgs. 123/1998»: il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30 aprile 1998;

f) «Start-up innovativa»: l'impresa che possiede le caratteristiche previste dall'articolo 25 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e dal decreto legge 24 gennaio 2015 n. 3 convertito con legge 24 marzo 2015 n. 33.

i) «**micro e piccole imprese**»: le imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del **Regolamento GBER**;

l) «**studio di fattibilità**»: la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo;

o) «**servizi di consulenza in materia di innovazione**»: consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti in cui sono contemplati;

p) «**servizi di sostegno all'innovazione**»: la fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti;

q) «**servizi di sostegno alla penetrazione del mercato**»: foresight tecnologico, export check-up dell'impresa, analisi di benchmarking, business scouting & mapping per l'internazionalizzazione, partecipazione a manifestazioni, fiere e workshop di rilievo nazionale ed internazionale, evento finale di conclusione del progetto

Art. 3 - Risorse finanziarie e regime di aiuto

1. Il bando ha una dotazione finanziaria di € 15.000.000,00.

2. Gli aiuti di cui al presente Avviso saranno concessi in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 - Aiuti alle imprese in fase di avviamento del Regolamento GBER.

Art. 4 - Soggetti ammissibili e requisiti di partecipazione

1. Possono accedere alle agevolazioni:

A. le micro e piccole imprese costituite da non più di 48 mesi a far data dalla pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania che risultano essere, all'atto della presentazione della domanda di agevolazione, già iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura alla Sezione speciale dedicata alle start-up innovative.

oppure

B. i promotori d'impresa che intendano costituire una micro o piccola impresa e iscrivere la stessa nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Artigianato e Agricoltura alla **Sezione speciale dedicata alle start-up innovative** entro 45 giorni dalla data della eventuale comunicazione di ammissione all'aiuto richiesto**.** La domanda di agevolazione deve essere inoltrata da uno dei futuri soci della società che verrà in seguito costituita. La successiva costituzione della società senza la partecipazione in qualità di socio di uno o più soggetti indicati come componenti della compagine nel piano d'impresa allegato alla domanda di agevolazione, deve essere oggetto di richiesta preventiva da inviare a mezzo PEC. Tale richiesta verrà valutata e successivamente si provvederà a comunicare l'approvazione o il diniego della richiesta stessa.

2. Nel caso in cui la nuova società non sia costituita nei termini e nelle modalità sopra indicate, la domanda di ammissione è considerata decaduta.

3. I soggetti beneficiari dell'agevolazione di cui al precedente punto A devono:

a) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

b) adottare un regime di contabilità ordinario o impegnarsi ad adottare il regime di contabilità ordinaria entro la data del provvedimento di concessione delle agevolazioni;

c) non essere tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

d) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;

e) trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia fiscale, di aiuti di stato, normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;

f) non essere classificabile come impresa in condizioni di difficoltà così come definite dagli Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà ed in particolare in base alla definizione n. 18 dell'art. 2, del Reg. (UE) n. 651/2014;

g) non essere state destinatarie di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;

h) aver restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto un ordine di recupero;

i) non incorrere in uno dei motivi di esclusione riportati all'art. 80 del DLGS n. 50 del 18/4/2016.

4. Il possesso dei requisiti sopra riportati deve essere dimostrato alla data di presentazione della domanda di agevolazione nel caso di imprese già costituite, ovvero all'atto dell'emanazione del provvedimento per la concessione delle agevolazioni in caso di imprese costituende.

5. I soggetti proponenti di cui al precedente punto B si impegno a che il capitale sociale sottoscritto sarà interamente versato entro 30 giorni dalla data dell'eventuale accredito della prima erogazione del contributo ottenuto a valere sul presente Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. I soggetti beneficiari dell'agevolazione devono realizzare il programma di investimenti nel territorio della regione Campania. La sede operativa dell'intervento dovrà essere individuata in fase di presentazione della domanda; prima dell'Avvio del progetto, e comunque entro 45 giorni dalla data della comunicazione di ammissione alle agevolazioni, dovrà essere dimostrata la disponibilità della sede operativa presso cui saranno realizzati gli investimenti, in Regione Campania. Tale sede deve essere rispondente, in relazione all'attività da svolgere ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso.

Art. 5 - Iniziative ammissibili

1. I **Progetti Campania Start Up Innovativa** ammissibili ad agevolazione devono prevedere Programmi di avvio e sviluppo di impresa che devono essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda nel caso di soggetti ammissibili di cui al punto A) dell'art. 4, oppure successivamente alla data di costituzione nel caso di soggetti ammissibili di cui al punto B) dell'art. 4, e devono essere ultimati entro e non oltre 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni. Per avvio si intende qualsiasi impegno giuridicamente vincolante ad ordinare beni e/o servizi oggetto del programma di investimento.

2. Sono ammissibili i programmi di investimento con un importo candidato uguale o superiore a € 50.000,00 (cinquantamila) e con un importo massimo pari a € 500.000,00 (cinquecentomila).

3. Ciascun proponente può presentare una sola istanza a valere sul presente Avviso anche nel caso in cui si tratti di impresa da costituire. Nel caso di presentazione di più istanze da parte dello stesso soggetto proponente, in qualità di start-up già costituita ovvero di futuro socio della start-up da costituire, si procederà all'istruttoria solo della prima istanza presentata.

4. Sono ammissibili alle agevolazioni i **Progetti Campania Start Up Innovativa** realizzati sul territorio della Regione Campania e finalizzati allo sviluppo di soluzioni tecnologiche relativa ad una sola o più delle Traiettorie Tecnologiche Prioritarie rispetto ad una esclusiva ovvero prevalente area di specializzazione così come individuate dal documento RIS3 Campania: "Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente" in uno con i position paper settoriali ad esso allegati, di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 della regione Campania. Nella caratterizzazione degli impatti attesi, il soggetto proponente dovrà dimostrare nel documento "Piano di impresa", la capacità di sviluppo delle traiettorie tecnologiche prioritarie selezionate (come da ALLEGATO – LE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE PRIORITARIE DELLA RIS3 CAMPANIA al presente Avviso) e la capacità di sviluppo dell'Area di Specializzazione esclusiva o prioritaria selezionata nonché degli eventuali impatti attesi rispetto ai mercati emergenti (Blue-economy, Bio-economy, Manifattura 4.0; Industrie creative) ovvero ai mercati tradizionali da diversificare (sistema moda, agroalimentare) nonché alla capacità di migliorare la gestione della PA delle emergenze sociali così come individuate dal paragrafo 4.5.3 del documento RIS3 CAMPANIA.

5. Tale coerenza deve essere esplicitamente riportata nel piano di impresa.

6. I soggetti richiedenti devono esercitare un'attività economica non esclusa ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Art. 6 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili ad agevolazione le spese relative alle seguenti tipologie:

fonte: http://burc.regione.campania.it

A) Spese connesse all'investimento materiale:

- opere murarie e assimilate comprese le spese di ristrutturazione ed impianti tecnologici, nel limite massimo del 10% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile ad agevolazione;

- - macchinari, impianti specifici, attrezzature, arredi.

B) Spese connesse all'investimento immateriale:

- acquisto di brevetti, altre forme di proprietà intellettuale, e consulenze brevettuali. Tali spese sono ammissibili alle agevolazioni in misura non superiore al 40% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile alle agevolazioni;

- programmi informatici funzionali all'attività di impresa e spese di realizzazione di siti web. Tali spese sono ammissibili alle agevolazioni in misura non superiore al 20% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile ad agevolazione.

C) Spese connesse all'acquisizione di servizi reali funzionali all'avvio e/o allo sviluppo, nel limite massimo del 30% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile ad agevolazione, ed aventi ad oggetto l'acquisto di :

- studio di fattibilità

- servizi di consulenza in materia di innovazione

- servizi di sostegno all'innovazione

- servizi di sostegno alla penetrazione del mercato;

I costi dei servizi reali sono ammissibili con le seguenti limitazioni:

- i servizi non devono essere continuativi o periodici;

- i servizi non devono essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa;

- i preventivi dovranno espressamente indicare l'oggetto della prestazione, la sua durata, le modalità di determinazione del compenso.

D) Spese di gestione. Sono ammissibili ad agevolazione i seguenti costi di gestione:

- nuovo personale altamente qualificato, così come definito da legge 221/2012 art. 25 comma 2 lettera h punto 2 e ss.mm., contrattualizzato a tempo indeterminato o a tempo determinato a decorrere dalla data di ammissibilità delle spese e fino alla data di ultimazione del programma. Tale costo è ammissibile in misura non superiore al 20% dell'importo complessivo del programma di investimento;

- altre spese di gestione, ammissibili in misura non superiore al 20% dell'importo complessivo del programma di investimento e relative a:

    - affitto dei locali della sede operativa nella quale viene realizzato il progetto di impresa, e servizi di incubazione e di accelerazione di impresa, purché forniti da

fonte: http://burc.regione.campania.it

incubatori e acceleratori d'impresa, ossia da organismi che istituzionalmente hanno l'obiettivo di accelerare e rendere sistematico il processo di creazione di nuove imprese, a decorrere dalla data di ammissibilità delle spese e fino alla data di ultimazione del programma, e comunque per un periodo non superiore ai 12 mesi

- spese di promozione e commercializzazione (progettazione e stampa di materiale commerciale e pubblicitario, web marketing, social media marketing, advertising).

2. I fornitori dei beni e servizi non devono trovarsi in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, …), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.
I fornitori dei servizi reali funzionali all'avvio e/o allo sviluppo e delle spese di promozione e commercializzazione agevolate a valere sul presente Avviso, non possono essere essi stessi soggetti beneficiari a valere sul presente Avviso.

3. In relazione alle diverse tipologie di spesa, non sono in nessun caso considerate spese ammissibili:

- le imposte e tasse;
- le commesse interne di lavorazione;
- le spese per consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario dell'agevolazione;
- le spese che non possono essere capitalizzate ad eccezione delle spese di gestione e delle spese per servizi;
- le spese relative all'acquisto di macchinari, impianti, arredi ed attrezzature usati;
- le spese di manutenzione ordinaria;
- le spese di viaggio (trasferte e alloggio);
- le spese relative all'attività di rappresentanza;
- i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile sia inferiore 500,00 euro;
- le spese di locazione finanziaria e/o operativa (leasing e/o noleggio);
- le spese di acquisto di beni con le modalità del contratto "chiavi in mano";
- le spese per mezzi mobili;
- le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate;
- le spese per le quali il beneficiario abbia già fruito di aiuti di stato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Le spese sopra indicate sono ammesse al netto dell'IVA (ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai Soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i Soggetti beneficiari sono assoggettati).

Art. 7 - Intensità d'aiuto

1. L'agevolazione, nella forma di contributo in conto capitale per gli attivi materiali ed immateriali e nella forma di contributo alla spesa per le spese connesse all'acquisto di servizi reali e ai costi di gestione, è pari al 65% (sessantacinque per cento) della spesa ammissibile, sulla base, dell'art. 22 - *Aiuti alle imprese in fase di avviamento* del Regolamento GBER.

Art. 8 - Modalità di presentazione della domanda

1. La **Domanda di partecipazione** deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso lo Sportello telematico raggiungibile attraverso i siti internet: **www.regione.campania.it** e **www.innovazione.regione.campania.it** a partire dal 19 giugno 2017.

2. Oltre alla Domanda di partecipazione dovranno essere presentati i seguenti allegati:

1) Allegato A – Dichiarazione dati camerali dell'impresa (solo per le imprese già costituite)
2) Allegato B - Dichiarazione dimensione d'impresa (solo per le imprese già costituite)
3) Allegato C – Dichiarazione requisiti potenziale di innovazione & cantierabilità
4) Allegato D - Piano di impresa
5) Allegato E - Dichiarazione Certificazione antimafia solo per le imprese già costituite)
6) Allegato F - Dichiarazione Aiuti incompatibili

3. La Domanda di partecipazione e i relativi allegati dovranno tutti essere debitamente sottoscritti con firma digitale da parte del soggetto proponente e marcati temporalmente.

4. La marcatura temporale della Domanda di partecipazione dovrà essere non antecedente alla data ed ora di apertura dello Sportello telematico. La marcatura temporale degli allegati di cui al punto 2, potrà essere precedente alla data ed ora di apertura dello Sportello telematico.

5. La data di apertura dello Sportello telematico è fissata a partire dalle ore 9,00 dell'18 luglio 2017.

6. Le ulteriori modalità per la presentazione delle domande, gli schemi della domanda e dei relativi allegati di cui al punto 2, le modalità di presentazione delle domande di erogazione, i criteri per la determinazione e la rendicontazione dei costi ammissibili e ulteriori elementi utili a definire la corretta attuazione dell'intervento agevolativo saranno esplicitati con successivo Decreto Dirigenziale di attuazione del presente Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 9 - Valutazione delle domande

1. La modalità di valutazione delle domande di sostegno è di tipo valutativa a sportello secondo quanto stabilito dall'articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni: l'istruttoria segue l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

2. Ai fini della determinazione del momento della presentazione della domanda farà fede la marcatura temporale apposta alla DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, firmata digitalmente dal soggetto proponente e trasmessa alla Regione secondo quanto disposto con successivo Decreto Dirigenziale di attuazione del presente Avviso.

3. Saranno considerate presentate contemporaneamente tutte le Domande di Partecipazione firmate con marca temporale comprese all'interno di un arco temporale di 60 minuti, a partire dagli orari di apertura della procedura informatica. A titolo esemplificativo saranno considerate presentate contemporaneamente tutte le Domande Congiunte pervenute tra le 9:00:00 e le 9:59:59 del primo giorno di presentazione e parimenti ad intervalli successivi di 60 minuti.

4. I soggetti proponenti hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 3. Nel caso in cui le risorse finanziarie non consentano l'accoglimento integrale delle domande con lo stesso ordine cronologico, queste sono ammesse all'istruttoria e finanziate in base alla posizione assunta nell'ambito di una specifica graduatoria di merito fino a esaurimento delle disponibilità finanziarie. In caso di parità di punteggio tra più progetti, prevale il progetto con il minor costo presentato

5. L'istruttoria si svolgerà nelle seguenti fasi:

1. istruttoria di ammissibilità formale della domanda,

2. istruttoria di ammissibilità sostanziale del Progetto Campania Start Up Innovativa,

3. valutazione tecnica del Progetto Campania Start Up Innovativa .

6. L'**Istruttoria di ammissibilità formale** consiste nelle seguenti verifiche formali:

a) che la domanda sia stata trasmessa con le modalità prescritte ed in base agli schemi allegati al presente avviso;

b) che alla domanda sia allegata tutta la documentazione indicata nel precedente articolo;

c) che il soggetto proponente sia in possesso dei requisiti soggettivi indicati nell'articolo 4 "Soggetti ammissibili";

d) che il programma di investimento rispetti i termini indicati nel precedente art. 5 "Iniziative Ammissibili";

7. Per i soli Progetti Campania Start Up Innovativa la cui istruttoria di ammissibilità formale abbia confermato il rispetto dei requisiti di cui al punto precedente, si darà avvio alla fase di **ammissibilità sostanziale** che, appurata la coerenza tra le soluzioni tecnologiche da sviluppare proposte e le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie rispetto ad una esclusiva ovvero prevalente area di specializzazione così come individuate dal documento RIS3 Campania, sarà finalizzata ad assegnare un punteggio in base ai criteri di seguito rappresentati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ambiti di valutazione	Criteri	Punteggio
Qualità dei proponenti/soci	Tra i proponenti/soci è presente almeno un soggetto con attestate competenze di studio, ricerca, attività professionali e/o lavorative attinenti alla realizzazione del progetto presentato	**5**
	Tra i proponenti/soci è presente almeno un inventore/detentore di un brevetto, licenza d'uso, marchio registrati ovvero la società possiede almeno un brevetto, licenza d'uso, marchio registrati	**4**
Capacità organizzativa e potenziale di innovazione	Impiego di almeno un soggetto (dipendente o collaboratore a qualsiasi titolo già in organico aziendale oppure da coinvolgere nel corso della realizzazione del progetto) in possesso dei requisiti previsti dalla legge 221/2012 art. 25 comma 2 lettera h punto 2 e ss.mm.	**4**
Cantierabilità del progetto	Disponibilità di tutti i preventivi/offerte relativi alle spese di cui alle lettere A), B) e C) del punto 1 art. 6 dell'Avviso	**5**
	Disponibilità di attivi materiali e/o immateriali funzionalmente complementari al programma di investimenti da realizzare	**2**
	Disponibilità della sede presso cui realizzare l'intervento da dimostrare con contratto registrato (in caso di società costituita) ovvero lettera di impegno da parte del proprietario (per le società costituende)	**1**
Punteggio massimo conseguibile		**21**
Punteggio minimo da conseguire		**14**

8. I Progetti Campania Start Up Innovativa che abbiano conseguito un punteggio complessivo di almeno 14 punti sui 21 conseguibili, rispetto ai suddetti criteri di valutazione, saranno sottoposti ad un referaggio tecnico-scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania, volto alla **valutazione tecnica del Progetto Campania Start Up Innovativa,** finalizzata alla determinazione del livello dei seguenti criteri.

Ambiti di valutazione	Criteri	Max Punteggio
Innovatività della proposta	Capacità della proposta di trasferire i risultati della ricerca al mercato	5
	Capacità del nuovo prodotto/servizio o di intercettare nuovi bisogni e/o di aprire nuove mercati anche a livello internazionale	4
	Capacità del nuovo prodotto/servizio di rispondere meglio dell'offerta presente sul mercato ai bisogni dei clienti	3
	Capacità del nuovo processo di incrementare l'efficienza dei processi aziendali e/o l'innovazione sociale e/o ridurre l'impatto ambientale	3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ambiti di valutazione	Criteri	Max Punteggio
Industrializzabilità della proposta tecnologica	Assetto produttivo e struttura organizzativa pienamente coerenti con le attività progettali previste	4
	Livello di TRL compreso tra 7-9	5
Grado di diffusione della proposta tecnologica e sostenibilità economico-finanziaria	Attrattività del segmento target di mercato in riferimento al tasso di crescita atteso, grado di concentrazione del mercato, grado di competitività, barriere all'ingresso, e stadio del ciclo di vita del prodotto/servizio	5
	Adeguatezza del modello di business anche in merito agli eventuali impatti attesi rispetto ai mercati emergenti ovvero ai mercati tradizionali, nonché alla capacità di migliorare la gestione della PA delle emergenze sociali così come definiti al punto 4 art. 5 dell'Avviso	4
	Coerenza della strategia di marketing	5
	Attendibilità e coerenza tra le fonti di copertura individuate ed i fabbisogni finanziari dell'iniziativa	4
	Risultati attesi in termini di redditività e loro attendibilità	5
	Partnership commerciali (accordi commerciali, contratti di fornitura, ecc.) sottoscritte al momento della presentazione della Domanda	3
Soddisfacimento di principi orizzontali	Adozione di sistemi di gestione ambientale certificati	1
	Rating di legalità di cui al decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57 ed in attuazione della Legge regionale 31 marzo 2017, n. 10	1
	Adozione/certificazione di responsabilità sociale	1
	Presenza nella compagine sociale di giovani (max 35 anni) e/o donne	4
Punteggio massimo conseguibile		**56**
Punteggio minimo da conseguire		**40**

9. In sede di valutazione della capacità di innovazione della soluzione tecnologica proposta e della sostenibilità economico-finanziaria del progetto, il referee nominato dalla Regione valuta altresì la congruità dei costi, anche rispetto alle previsioni indicate dal soggetto richiedente, provvedendo, eventualmente, a ridurne l'ammontare e, conseguentemente, a ricalcolare l'importo dell'agevolazione concedibile.

Art. 10 - Graduatoria

1. Conclusa la fase di istruttoria, viene approvata la graduatoria dei progetti ammessi che, considerando la procedura valutativa a sportello, viene stilata relativamente a progetti con medesimo ordine cronologico (ordine di priortià).

2. Nel caso di saturazione delle risorse disponibili, per il gruppo di progetti con lo stesso ordine di priorità non interamente finanziabile, si procederà ad assegnare le risorse finanziarie ancora disponibili in funzione della somma del punteggio totale conseguito da ciascun progetto nella fase di ammissibilità sostanziale e del punteggio totale conseguito nella fase di valutazione tecnica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Con apposita comunicazione verrà reso noto ai soggetti proponenti l'esito dell'istruttoria e, in caso di ammissione a finanziamento, l'importo del contributo concesso, nonché la documentazione da predisporre in vista della emanazione del provvedimento di concessione del contributo e per i soggetti non ammessi verranno indicati i motivi che hanno comportato l'esclusione; tale comunicazione verrà effettuata ai sensi della legge 241/90.

Art. 12 - Variazioni

1. Le singole tipologie di spesa del programma di investimento ammesso ad agevolazione potranno essere oggetto di variazioni. Le variazioni devono essere comprese entro il limite del 20% della spesa totale, per ciascuna tipologia di spesa ammissibile e non devono essere autorizzate preventivamente ma verranno valutate in sede di rendicontazione e quindi di erogazione delle agevolazioni. In tale sede le spese potranno essere rideterminate, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa ed a quanto indicato in sede di presentazione della domanda. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili.

2. Qualora le spese per l'investimento risultino (a posteriori) più alte delle spese pianificate, l'ammontare dell'aiuto, calcolato sulla base della stima delle spese ammissibili ed evidenziato nella domanda di ammissione all'agevolazione, non potrà essere aumentato.

Art. 13 - Concessione del finanziamento ed obblighi a carico del beneficiario

1. Il provvedimento di concessione delle agevolazioni individua il/i soggetto//i beneficiario/i e le caratteristiche del progetto finanziato, stabilisce le spese ammesse e l'ammontare delle agevolazioni, determinato in funzione delle vigenti disposizioni in materia di aiuti di stato alla data del provvedimento stesso, regola i tempi e le modalità per l'attuazione dell'iniziativa, sancisce gli obblighi del soggetto beneficiario e i motivi di revoca.

2. Per l'emanazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni è necessario:

a) per le imprese costituende di cui al punto B) dell'art. 4, provvedere a costituirsi entro 45 giorni dalla data di comunicazione di esito favorevole della domanda e ad iscriversi, nello stesso termine di cui sopra, nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura alla Sezione speciale dedicata alle start-up innovative;

b) per tutte le imprese impegnarsi:

   i. a rispettare i tempi previsti per la realizzazione del programma di investimenti; a mantenere la sede operativa all'interno della Regione Campania per 3 anni dalla data di ultimazione del programma di investimenti (data ultima fattura);

   ii. a non trasferire altrove, alienare, o destinare ad usi diversi da quelli previsti nel programma i beni ammessi ad agevolazioni, nei 3 anni successivi alla data di ultimazione del progetto;

   iii. ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme in materia di lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

iv. ad assolvere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FESR 2014-2020;

v. a rendersi disponibile ad eventuali richieste di controlli, di informazioni, di dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni da parte della Regione, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea;

vi. ad adottare una codificazione contabile che consenta un agevole riscontro delle spese oggetto di intervento;

vii. a comunicare l'indirizzo PEC intestato all'impresa beneficiaria ed eventuali successive variazioni.

3. La Regione procederà a verificare, prima della concessione delle agevolazioni, le dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi, la regolarità del DURC e nei casi previsti le informazioni antimafia. L'esito negativo di tali verifiche costituirà motivo di esclusione dalle agevolazioni.

4. Il richiedente ha l'obbligo di comunicare tutte le variazioni che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda.

Art. 14 - Modalità di erogazione del contributo

1. La sovvenzione è erogata sulla base delle richieste avanzate dalle imprese beneficiarie in relazione a titoli di spesa, anche singoli, inerenti alla realizzazione del programma di investimenti per un importo almeno pari al 40% dell'importo complessivo dell'investimento ammesso.

2. La prima quota del contributo per un ammontare pari al 40% della sovvenzione complessiva, può essere erogata a titolo di anticipazione previa presentazione di una fideiussione bancaria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, ovvero di una polizza assicurativa a favore della Regione, il cui fac-simile sarà reso disponibile all'atto della emanazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni. Le ulteriori quote di contributo verranno erogate ad avvenuta presentazione e verifica, della documentazione sopra riportata.

3. In alternativa alla modalità di erogazione sopra indicata, le singole quote di contributo possono essere erogate in anticipazione, sulla base di fatture di acquisto non quietanzate, subordinatamente alla stipula da parte della Regione di una convenzione con l'Associazione Bancaria Italiana per l'adozione, da parte delle banche aderenti alla convenzione stessa, di uno specifico contratto di conto corrente in grado di garantire il pagamento ai fornitori dei beni agevolati in tempi celeri e strettamente conseguenti al versamento sul predetto conto del contributo da parte della Regione e della quota a carico della stessa impresa beneficiaria, anche nella forma del finanziamento bancario (non assistito da altra agevolazione anche sotto forma di garanzia). In tal caso nel provvedimento di concessione delle agevolazioni verranno riportate le modalità di erogazione del contributo e la relativa documentazione da presentare a cura dell'impresa beneficiaria. In caso di mancata sottoscrizione della suddetta convenzione da parte dell'Associazione Bancaria Italiana, le modalità di erogazione del contributo resteranno quelle indicate nel punto 1 e 2 del presente articolo.

4. In ogni caso, l'erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 15% del contributo, presuppone la realizzazione degli investimenti ammessi e la chiusura delle attività del Progetto.

5. I beni relativi alla richiesta di agevolazione devono essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal programma di investimenti alla data della richiesta, ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

eccezione di quelli per i quali il titolo di spesa presentato costituisce acconto. A tal fine su ciascun bene deve essere apposta una specifica targhetta riportante in modo chiaro ed indelebile un numero identificativo, che può coincidere anche con il numero di matricola assegnato dal fornitore.

6. La Regione provvede a: a) verificare la regolarità e la completezza della documentazione presentata; b) verificare la vigenza e la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria; c) verificare la corrispondenza tra la documentazione di spesa presentata e i beni previsti dal programma di investimenti; d) verificare la corrispondenza del progetto presentato rispetto a quello ammesso al finanziamento e la congruità dei costi sostenuti; e)determinare l'importo della quota di contributo da erogare in relazione ai titoli di spesa presentati; f) erogare, per le richieste di erogazione per le quali l'attività di verifica si è conclusa con esito positivo, la quota di contributo.

Art. 15 - Controlli e monitoraggio

1. La Regione si riserva in ogni momento la facoltà di effettuare sopralluoghi e controlli presso le sedi operative, anche tramite incaricati esterni ed anche a campione, sulle iniziative, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.

2. Le imprese beneficiarie sono tenute a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati ed a fornire eventuali rapporti tecnici periodici.

Art. 16 - Cumulo delle agevolazioni

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso non sono cumulabili con altri Aiuti di stato concessi al soggetto beneficiario, anche a titolo di *de minimis*, ovvero con altri benefici anche fiscali laddove riferiti alle stesse spese ammissibili.

Art. 17 - Revoca delle agevolazioni

1. La revoca o la decadenza del contributo assegnato è disposta, qualora, a seguito dei controlli effettuati, ovvero con qualsiasi altra modalità, siano accertate gravi irregolarità o inadempimenti per fatti comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili, e nelle seguenti ipotesi:

a) i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso alle agevolazioni, dichiarate dal soggetto proponente in fase di domanda di agevolazione;

b) i beni oggetto di agevolazione risultino essere stati ceduti, alienati o distratti nei tre anni successivi alla data di ultimazione del programma di investimenti (data ultima fattura);

c) l'impresa beneficiaria non abbia rispettato i tempi previsti per la realizzazione del programma di investimenti così come approvato;

d) l'attività di impresa agevolata venga a cessare, sia alienata in tutto o in parte, o concessa in locazione prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di ultimazione del programma di investimenti (data ultima fattura);

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) l'impresa beneficiaria trasferisca la sede operativa al di fuori del territorio della Regione Campania prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di ultimazione del programma di investimenti (data ultima fattura);

f) l'impresa beneficiaria venga sottoposta a procedure concorsuali prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di ultimazione del programma di investimenti (data ultima fattura);

g) l'impresa beneficiaria realizzi un significativo scostamento nell'attuazione del piano di impresa rispetto a quello presentato in sede di domanda, tale da mettere a rischio la fattibilità del piano.

h) l'impresa beneficiaria abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;

i) l'impresa beneficiaria non adempia agli obblighi di monitoraggio e controllo di cui all'art 15 del presente Avviso;

j) l'impresa non rispetti le disposizioni previste dal presente avviso e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato e non rispetti le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.

Art. 18 - Informativa sulla Privacy

1. Ai sensi della d.lgs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Art. 19 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

2. La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

3. Il decreto di ammissione e il decreto di concessione del finanziamento saranno pubblicati nel BURC.

4. Il responsabile del procedimento è Giuseppe Russo,

Contatti: e-mail: campaniastartupinnovativa@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 360 del 12/06/2017

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 93 - Staff Ris 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO: "CAMPANIA START UP" DEFINIZIONE DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E CORREZIONE ERRORI MATERIALI, DECRETO DG 10 STAFF 93 N. 349 DEL 25 MAGGIO 2017

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con decreto DG 10 staff 93 n. 349 del 25 maggio 2017 avente ad oggetto: “Approvazione avviso pubblico - Campania Start up" si disponeva l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando

CONSIDERATO che

a) il succitato decreto rimandava a successivo atto la fissazione dei termini per la presentazione delle istanze e l’individuazione delle modalità di acquisizione della modulistica e di presentazione della domanda per la partecipazione al bando.

CONSIDERATO altresì che

a) l’Avviso in parola richiama l’Allegato “LE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE PRIORITARIE DELLA RIS3 CAMPANIA” non ancora approvato

b) l’Avviso stesso presentava alcuni errori materiali di compilazione.

RITENUTO opportuno di

a) fissare al 15 giugno 2017 la data a partire dalla quale:

- all’indirizzo www.innovazione.regione.campania.it sarà possibile scaricare la modulistica per la presentazione delle istanze relative all’ intervento “Campania Start up” e il vademecum per la compilazione delle domande;
- Sarà attiva la pec: campaniastartupinnovativa@pec.regione.campania.it, cui inviare FAQ e richieste di chiarimenti;

b) fissare al 27 giugno 2017 la data a partire dalla quale sarà attivo il link, disponibile all’indirizzo www.innovazione.regione.campania.it, con cui sarà possibile collegarsi alla piattaforma sulla quale si potrà avviare la fase di compilazione delle domande relative all’ intervento “Campania Start up”;

c) fissare al 19 luglio 2017 la data a partire dalla quale, con le modalità indicate nel vademecum sarà possibile sottoscrivere le domande e, mediante la piattaforma, trasmetterle alla Regione Campania;

d) correggere l’avviso in oggetto approvandone la versione allegata al presente atto come parte integrante dello stesso (Allegato A), con accluso l’Allegato “LE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE PRIORITARIE DELLA RIS3 CAMPANIA” come parte integrante dell’Avviso (Allegato B).

VISTI

- l’Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 773 del 28 dicembre 2016
- la DGR 60 del 07 febraio 2017
- DD DG 10 staff 93 n. 349 del 25 maggio 2017

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

1. di fissare al 15 giugno 2017 la data a partire dalla quale:

- all’indirizzo www.innovazione.regione.campania.it sarà possibile scaricare la modulistica per la presentazione delle istanze relative all’ intervento “Campania Start up” e il vademecum per la compilazione delle domande;

- Sarà attiva la pec: campaniastartupinnovativa@pec.regione.campania.it, cui inviare FAQ e richieste di chiarimenti;

2. di fissare al 27 giugno 2017 la data a partire dalla quale sarà attivo il link, disponibile all'indirizzo www.innovazione.regione.campania.it, con cui sarà possibile collegarsi alla piattaforma sulla quale si potrà avviare la fase di compilazione delle domande relative all' intervento "Campania Start up";
3. di fissare al 19 luglio 2017 la data a partire dalla quale, con le modalità indicate nel vademecum sarà possibile sottoscrivere le domande e, mediante la piattaforma, trasmetterle alla Regione Campania;
4. di correggere l'avviso in oggetto approvandone la versione allegata al presente atto come parte integrante dello stesso (Allegato A), con accluso l'Allegato "LE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE PRIORITARIE DELLA RIS3 CAMPANIA" come parte integrante dell'Avviso (Allegato B).
5. di inviare copia del presente atto: all'Assessore all'Internazionalizzazione, start-up e innovazione, al Gabinetto del Presidente, alla DG 10, e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE

AVVISO PER LA CREAZIONE E IL CONSOLIDAMENTO DI START-UP INNOVATIVE: "CAMPANIA START UP INNOVATIVA"

PO FESR 2014-2020 – REGIONE CAMPANIA
ASSE 1 – OBIETTIVO SPECIFICO 1.5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 - Finalità e obiettivo dell'intervento 3
Art. 2 - Definizioni 3
Art. 3 - Risorse finanziarie e regime di aiuto 4
Art. 4 - Soggetti ammissibili e requisiti di partecipazione 4
Art. 5 - Iniziative ammissibili 6
Art. 6 - Spese ammissibili 7
Art. 7 - Intensità d'aiuto 9
Art. 8 - Modalità di presentazione della domanda 9
Art. 9 - Valutazione delle domande 10
Art. 10 - Graduatoria 13
Art. 12 - Variazioni 13
Art. 13 - Concessione del finanziamento ed obblighi a carico del beneficiario 13
Art. 14 - Modalità di erogazione del contributo 14
Art. 15 - Controlli e monitoraggio 15
Art. 16 - Cumulo delle agevolazioni 15
Art. 17 - Revoca delle agevolazioni 16
Art. 18 - Informativa sulla Privacy 16
Art. 19 - Disposizioni finali 17

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 - Finalità e obiettivo dell'intervento

1. Il presente Avviso Pubblico ha l'obiettivo di sostenere la creazione e il consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza, per aumentare la competitività del sistema produttivo regionale attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi ad alto contenuto innovativo in coerenza con le finalità previste nel documento "Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente" in uno con i position paper settoriali ad esso allegati e dunque in ambiti in linea con la RIS3 Campania.

2. Il presente avviso dà attuazione all'ASSE 1 "RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE" PRIORITÀ DI INVESTIMENTO "1b) promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'eco-innovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali"

> OBIETTIVO SPECIFICO "Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza"
>
> AZIONE 1.4.1 "Sostegno alla creazione e al consolidamento di *start-up innovative* ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca".
>
> AZIONE 1.1.3 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intende per:

a) «Regione»: la Regione Campania;

b) **«Regolamento GBER»** (General Block Esemption Regulation): il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014

c) «PO FESR 2014-2020»: il Programma Operativo Campania FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione europea C(2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015

d) «Manuale di Attuazione»: il Manuale di Attuazione del PO Campania FESR 2014-2020, approvato con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 della Direzione Generale 16 - Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

e) «D.Lgs. 123/1998»: il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30 aprile 1998;

f) «Start-up innovativa»: l'impresa che possiede le caratteristiche previste dall'articolo 25 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e dal decreto legge 24 gennaio 2015 n. 3 convertito con legge 24 marzo 2015 n. 33.

i) «**micro e piccole imprese**»: le imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del **Regolamento GBER**;

l) «**studio di fattibilità**»: la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo;

o) «**servizi di consulenza in materia di innovazione**»: consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti in cui sono contemplati;

p) «**servizi di sostegno all'innovazione**»: la fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti;

q) «**servizi di sostegno alla penetrazione del mercato**»: foresight tecnologico, export check-up dell'impresa, analisi di benchmarking, business scouting & mapping per l'internazionalizzazione, partecipazione a manifestazioni, fiere e workshop di rilievo nazionale ed internazionale, evento finale di conclusione del progetto

Art. 3 - Risorse finanziarie e regime di aiuto

1. Il bando ha una dotazione finanziaria di € 15.000.000,00.

2. Gli aiuti di cui al presente Avviso saranno concessi in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 - Aiuti alle imprese in fase di avviamento del Regolamento GBER.

Art. 4 - Soggetti ammissibili e requisiti di partecipazione

1. Possono accedere alle agevolazioni:

A. le micro e piccole imprese costituite da non più di 48 mesi a far data dalla pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania che risultano essere, all'atto della presentazione della domanda di agevolazione, già iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura alla Sezione speciale dedicata alle start-up innovative.

oppure

fonte: http://burc.regione.campania.it

B. i promotori d'impresa che intendano costituire una micro o piccola impresa e iscrivere la stessa nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura alla **Sezione speciale dedicata alle start-up innovative** entro 45 giorni dalla data della eventuale comunicazione di ammissione all'aiuto richiesto**.** La domanda di agevolazione deve essere inoltrata da uno dei futuri soci della società che verrà in seguito costituita. La successiva costituzione della società senza la partecipazione in qualità di socio di uno o più soggetti indicati come componenti della compagine nel piano d'impresa allegato alla domanda di agevolazione, deve essere oggetto di richiesta preventiva da inviare a mezzo PEC. Tale richiesta verrà valutata e successivamente si provvederà a comunicare l'approvazione o il diniego della richiesta stessa.

2. Nel caso in cui la nuova società non sia costituita nei termini e nelle modalità sopra indicate, la domanda di ammissione è considerata decaduta.

3. I soggetti beneficiari dell'agevolazione di cui al precedente punto A devono:

a) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

b) adottare un regime di contabilità ordinario o impegnarsi ad adottare il regime di contabilità ordinaria entro la data del provvedimento di concessione delle agevolazioni;

c) non essere tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

d) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;

e) trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia fiscale, di aiuti di stato, normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;

f) non essere classificabile come impresa in condizioni di difficoltà così come definite dagli Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà ed in particolare in base alla definizione n. 18 dell'art. 2, del Reg. (UE) n. 651/2014;

g) non essere state destinatarie di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;

h) aver restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto un ordine di recupero;

i) non incorrere in uno dei motivi di esclusione riportati all'art. 80 del DLGS n. 50 del 18/4/2016.

4. Il possesso dei requisiti sopra riportati deve essere dimostrato alla data di presentazione della domanda di agevolazione nel caso di imprese già costituite, ovvero all'atto dell'emanazione del provvedimento per la concessione delle agevolazioni in caso di imprese costituende.

5. I soggetti proponenti di cui al precedente punto B si impegno a che il capitale sociale sottoscritto sarà interamente versato entro 30 giorni dalla data dell'eventuale accredito della prima erogazione del contributo ottenuto a valere sul presente Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. I soggetti beneficiari dell'agevolazione devono realizzare il programma di investimenti nel territorio della regione Campania. La sede operativa dell'intervento dovrà essere individuata in fase di presentazione della domanda; prima dell'Avvio del progetto, e comunque entro 45 giorni dalla data della comunicazione di ammissione alle agevolazioni, dovrà essere dimostrata la disponibilità della sede operativa presso cui saranno realizzati gli investimenti, in Regione Campania. Tale sede deve essere rispondente, in relazione all'attività da svolgere ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso.

Art. 5 - Iniziative ammissibili

1. I **Progetti Campania Start Up Innovativa** ammissibili ad agevolazione devono prevedere Programmi di avvio e sviluppo di impresa che devono essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda nel caso di soggetti ammissibili di cui al punto A) dell'art. 4, oppure successivamente alla data di costituzione nel caso di soggetti ammissibili di cui al punto B) dell'art. 4, e devono essere ultimati entro e non oltre 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni. Per avvio si intende qualsiasi impegno giuridicamente vincolante ad ordinare beni e/o servizi oggetto del programma di investimento.

2. Sono ammissibili i programmi di investimento con un importo candidato uguale o superiore a € 50.000,00 (cinquantamila) e con un importo massimo pari a € 500.000,00 (cinquecentomila).

3. Ciascun proponente può presentare una sola istanza a valere sul presente Avviso anche nel caso in cui si tratti di impresa da costituire. Nel caso di presentazione di più istanze da parte dello stesso soggetto proponente, in qualità di start-up già costituita ovvero di futuro socio della start-up da costituire, si procederà all'istruttoria solo della prima istanza presentata.

4. Sono ammissibili alle agevolazioni i **Progetti Campania Start Up Innovativa** realizzati sul territorio della Regione Campania e finalizzati allo sviluppo di soluzioni tecnologiche relativa ad una sola o più delle Traiettorie Tecnologiche Prioritarie rispetto ad una esclusiva ovvero prevalente area di specializzazione così come individuate dal documento RIS3 Campania: "Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente" in uno con i position paper settoriali ad esso allegati, di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 della regione Campania. Nella caratterizzazione degli impatti attesi, il soggetto proponente dovrà dimostrare nel documento "Piano di impresa", la capacità di sviluppo delle traiettorie tecnologiche prioritarie selezionate (come da ALLEGATO – LE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE PRIORITARIE DELLA RIS3 CAMPANIA al presente Avviso) e la capacità di sviluppo dell'Area di Specializzazione esclusiva o prioritaria selezionata nonché degli eventuali impatti attesi rispetto ai mercati emergenti (Blue-economy, Bio-economy, Manifattura 4.0; Industrie creative) ovvero ai mercati tradizionali da diversificare (sistema moda, agroalimentare) nonché alla capacità di migliorare la gestione della PA delle emergenze sociali così come individuate dal paragrafo 4.5.3 del documento RIS3 CAMPANIA.

5. Tale coerenza deve essere esplicitamente riportata nel piano di impresa.

6. I soggetti richiedenti devono esercitare un'attività economica non esclusa ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili ad agevolazione le spese relative alle seguenti tipologie:

A) Spese connesse all'investimento materiale:

- opere murarie e assimilate comprese le spese di ristrutturazione ed impianti tecnologici, nel limite massimo del 10% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile ad agevolazione;
- - macchinari, impianti specifici, attrezzature, arredi.

B) Spese connesse all'investimento immateriale:

- acquisto di brevetti, altre forme di proprietà intellettuale, e consulenze brevettuali. Tali spese sono ammissibili alle agevolazioni in misura non superiore al 40% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile alle agevolazioni;
- programmi informatici funzionali all'attività di impresa e spese di realizzazione di siti web. Tali spese sono ammissibili alle agevolazioni in misura non superiore al 20% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile ad agevolazione.

C) Spese connesse all'acquisizione di servizi reali funzionali all'avvio e/o allo sviluppo, nel limite massimo del 30% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile ad agevolazione, ed aventi ad oggetto l'acquisto di :

- studio di fattibilità
- servizi di consulenza in materia di innovazione
- servizi di sostegno all'innovazione
- servizi di sostegno alla penetrazione del mercato;

I costi dei servizi reali sono ammissibili con le seguenti limitazioni:

- i servizi non devono essere continuativi o periodici;
- i servizi non devono essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa;
- i preventivi dovranno espressamente indicare l'oggetto della prestazione, la sua durata, le modalità di determinazione del compenso.

D) Spese di gestione. Sono ammissibili ad agevolazione i seguenti costi di gestione:

- nuovo personale altamente qualificato, così come definito da legge 221/2012 art. 25 comma 2 lettera h punto 2 e ss.mm., contrattualizzato a tempo indeterminato o a tempo determinato a decorrere dalla data di ammissibilità delle spese e fino alla data di ultimazione del programma. Tale costo è ammissibile in misura non superiore al 20% dell'importo complessivo del programma di investimento;
- altre spese di gestione, ammissibili in misura non superiore al 20% dell'importo complessivo del programma di investimento e relative a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- costi dei canoni connessi all'affitto dei locali della sede operativa nella quale viene realizzato il progetto di impresa, servizi di incubazione e di accelerazione di impresa, purché forniti da incubatori e acceleratori d'impresa, ossia da organismi che istituzionalmente hanno l'obiettivo di accelerare e rendere sistematico il processo di creazione di nuove imprese, a decorrere dalla data di ammissibilità delle spese e fino alla data di ultimazione del programma, e comunque per un periodo non superiore ai 12 mesi, per la locazione di licenze software e per servizi cloud.
- spese di promozione e commercializzazione (progettazione e stampa di materiale commerciale e pubblicitario, web marketing, social media marketing, advertising).

2. I fornitori dei beni e servizi non devono trovarsi in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, …), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.
I fornitori dei servizi reali funzionali all'avvio e/o allo sviluppo e delle spese di promozione e commercializzazione agevolate a valere sul presente Avviso, non possono essere essi stessi soggetti beneficiari a valere sul presente Avviso.

3. In relazione alle diverse tipologie di spesa, non sono in nessun caso considerate spese ammissibili:

- le imposte e tasse;
- le commesse interne di lavorazione;
- le spese per consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario dell'agevolazione;
- le spese che non possono essere capitalizzate ad eccezione delle spese di gestione e delle spese per servizi;
- le spese relative all'acquisto di macchinari, impianti, arredi ed attrezzature usati;
- le spese di manutenzione ordinaria;
- le spese di viaggio (trasferte e alloggio);
- le spese relative all'attività di rappresentanza;
- i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile sia inferiore 500,00 euro;
- le spese di locazione finanziaria e/o operativa (leasing e/o noleggio);
- le spese di acquisto di beni con le modalità del contratto "chiavi in mano";
- le spese per mezzi mobili;
- le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate;
- le spese per le quali il beneficiario abbia già fruito di aiuti di stato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Le spese sopra indicate sono ammesse al netto dell'IVA (ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai Soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i Soggetti beneficiari sono assoggettati).

Art. 7 - Intensità d'aiuto

1. L'agevolazione, nella forma di contributo in conto capitale per gli attivi materiali ed immateriali e nella forma di contributo alla spesa per le spese connesse all'acquisto di servizi reali e ai costi di gestione, è pari al 65% (sessantacinque per cento) della spesa ammissibile, sulla base, dell'art. 22 - *Aiuti alle imprese in fase di avviamento* del Regolamento GBER.

Art. 8 - Modalità di presentazione della domanda

1. La **Domanda di partecipazione** deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso lo Sportello telematico raggiungibile attraverso i siti internet: **www.regione.campania.it** e **www.innovazione.regione.campania.it** a partire dal 19 giugno 2017.

2. Oltre alla Domanda di partecipazione dovranno essere presentati i seguenti allegati:

1) Allegato A – Dichiarazione dati camerali dell'impresa (solo per le imprese già costituite)
2) Allegato B - Dichiarazione dimensione d'impresa (solo per le imprese già costituite)
3) Allegato C – Dichiarazione requisiti potenziale di innovazione & cantierabilità
4) Allegato D - Piano di impresa
5) Allegato E - Dichiarazione Certificazione antimafia solo per le imprese già costituite)
6) Allegato F - Dichiarazione Aiuti incompatibili

3. La Domanda di partecipazione e i relativi allegati dovranno tutti essere debitamente sottoscritti con firma digitale da parte del soggetto proponente e marcati temporalmente.

4. La marcatura temporale della Domanda di partecipazione dovrà essere non antecedente alla data ed ora di apertura dello Sportello telematico. La marcatura temporale degli allegati di cui al punto 2, potrà essere precedente alla data ed ora di apertura dello Sportello telematico.

5. La data di apertura dello Sportello telematico è fissata a partire dalle ore 9,00 dell'18 luglio 2017.

6. Le ulteriori modalità per la presentazione delle domande, gli schemi della domanda e dei relativi allegati di cui al punto 2, le modalità di presentazione delle domande di erogazione, i criteri per la determinazione e la rendicontazione dei costi ammissibili e ulteriori elementi utili a definire la corretta attuazione dell'intervento agevolativo saranno esplicitati con successivo Decreto Dirigenziale di attuazione del presente Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 9 - Valutazione delle domande

1. La modalità di valutazione delle domande di sostegno è di tipo valutativa a sportello secondo quanto stabilito dall'articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni: l'istruttoria segue l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

2. Ai fini della determinazione del momento della presentazione della domanda farà fede la marcatura temporale apposta alla DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, firmata digitalmente dal soggetto proponente e trasmessa alla Regione secondo quanto disposto con successivo Decreto Dirigenziale di attuazione del presente Avviso.

3. Saranno considerate presentate contemporaneamente tutte le Domande di Partecipazione firmate con marca temporale comprese all'interno di un arco temporale di 60 minuti, a partire dagli orari di apertura della procedura informatica. A titolo esemplificativo saranno considerate presentate contemporaneamente tutte le Domande Congiunte pervenute tra le 9:00:00 e le 9:59:59 del primo giorno di presentazione e parimenti ad intervalli successivi di 60 minuti.

4. I soggetti proponenti hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 3. Nel caso in cui le risorse finanziarie non consentano l'accoglimento integrale delle domande con lo stesso ordine cronologico, queste sono ammesse all'istruttoria e finanziate in base alla posizione assunta nell'ambito di una specifica graduatoria di merito fino a esaurimento delle disponibilità finanziarie. In caso di parità di punteggio tra più progetti, prevale il progetto con il minor costo presentato

5. L'istruttoria si svolgerà nelle seguenti fasi:

1. istruttoria di ammissibilità formale della domanda,

2. istruttoria di ammissibilità sostanziale del Progetto Campania Start Up Innovativa,

3. valutazione tecnica del Progetto Campania Start Up Innovativa .

6. L'**Istruttoria di ammissibilità formale** consiste nelle seguenti verifiche formali:

a) che la domanda sia stata trasmessa con le modalità prescritte ed in base agli schemi allegati al presente avviso;

b) che alla domanda sia allegata tutta la documentazione indicata nel precedente articolo;

c) che il soggetto proponente sia in possesso dei requisiti soggettivi indicati nell'articolo 4 "Soggetti ammissibili";

d) che il programma di investimento rispetti i termini indicati nel precedente art. 5 "Iniziative Ammissibili";

7. Per i soli Progetti Campania Start Up Innovativa la cui istruttoria di ammissibilità formale abbia confermato il rispetto dei requisiti di cui al punto precedente, si darà avvio alla fase di **ammissibilità sostanziale** che, appurata la coerenza tra le soluzioni tecnologiche da sviluppare proposte e le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie rispetto ad una esclusiva ovvero

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevalente area di specializzazione così come individuate dal documento RIS3 Campania, sarà finalizzata ad assegnare un punteggio in base ai criteri di seguito rappresentati.

Ambiti di valutazione	Criteri	Punteggio
Qualità dei proponenti/soci	Tra i proponenti/soci è presente almeno un soggetto con attestate competenze di studio, ricerca, attività professionali e/o lavorative attinenti alla realizzazione del progetto presentato	**5**
	Tra i proponenti/soci è presente almeno un inventore/detentore di un brevetto, licenza d'uso, marchio registrati ovvero la società possiede almeno un brevetto, licenza d'uso, marchio registrati	**4**
Capacità organizzativa e potenziale di innovazione	Impiego di almeno un soggetto (dipendente o collaboratore a qualsiasi titolo già in organico aziendale oppure da coinvolgere nel corso della realizzazione del progetto) in possesso dei requisiti previsti dalla legge 221/2012 art. 25 comma 2 lettera h punto 2 e ss.mm.	**4**
Cantierabilità del progetto	Disponibilità di tutti i preventivi/offerte relativi alle spese di cui alle lettere A), B) e C) del punto 1 art. 6 dell'Avviso	**5**
	Disponibilità di attivi materiali e/o immateriali funzionalmente complementari al programma di investimenti da realizzare	**2**
	Disponibilità della sede presso cui realizzare l'intervento da dimostrare con contratto registrato (in caso di società costituita) ovvero lettera di impegno da parte del proprietario (per le società costituende)	**1**
Punteggio massimo conseguibile		**21**
Punteggio minimo da conseguire		**14**

8. I Progetti Campania Start Up Innovativa che abbiano conseguito un punteggio complessivo di almeno 14 punti sui 21 conseguibili, rispetto ai suddetti criteri di valutazione, saranno sottoposti ad un referaggio tecnico-scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania, volto alla **valutazione tecnica del Progetto Campania Start Up Innovativa,** finalizzata alla determinazione del livello dei seguenti criteri.

Ambiti di valutazione	Criteri	Max Punteggio
Innovatività della proposta	Capacità della proposta di trasferire i risultati della ricerca al mercato	5
	Capacità del nuovo prodotto/servizio o di intercettare nuovi bisogni e/o di aprire nuove mercati anche a livello internazionale	4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ambiti di valutazione	Criteri	Max Punteggio
	Capacità del nuovo prodotto/servizio di rispondere meglio dell'offerta presente sul mercato ai bisogni dei clienti	3
	Capacità del nuovo processo di incrementare l'efficienza dei processi aziendali e/o l'innovazione sociale e/o ridurre l'impatto ambientale	3
Industrializzabilità della proposta tecnologica	Assetto produttivo e struttura organizzativa pienamente coerenti con le attività progettali previste	4
	Livello di TRL compreso tra 7-9	5
Grado di diffusione della proposta tecnologica e sostenibilità economico-finanziaria	Attrattività del segmento target di mercato in riferimento al tasso di crescita atteso, grado di concentrazione del mercato, grado di competitività, barriere all'ingresso, e stadio del ciclo di vita del prodotto/servizio	5
	Adeguatezza del modello di business anche in merito agli eventuali impatti attesi rispetto ai mercati emergenti ovvero ai mercati tradizionali, nonché alla capacità di migliorare la gestione della PA delle emergenze sociali così come definiti al punto 4 art. 5 dell'Avviso	4
	Coerenza della strategia di marketing	5
	Attendibilità e coerenza tra le fonti di copertura individuate ed i fabbisogni finanziari dell'iniziativa	4
	Risultati attesi in termini di redditività e loro attendibilità	5
	Partnership commerciali (accordi commerciali, contratti di fornitura, ecc.) sottoscritte al momento della presentazione della Domanda	3
Soddisfacimento di principi orizzontali	Adozione di sistemi di gestione ambientale certificati	1
	Rating di legalità di cui al decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57 ed in attuazione della Legge regionale 31 marzo 2017, n. 10	1
	Adozione/certificazione di responsabilità sociale	1
	Presenza nella compagine sociale di giovani (max 35 anni) e/o donne	4
Punteggio massimo conseguibile		**56**
Punteggio minimo da conseguire		**40**

9. In sede di valutazione della capacità di innovazione della soluzione tecnologica proposta e della sostenibilità economico-finanziaria del progetto, il referee nominato dalla Regione valuta altresì la congruità dei costi, anche rispetto alle previsioni indicate dal soggetto richiedente, provvedendo, eventualmente, a ridurne l'ammontare e, conseguentemente, a ricalcolare l'importo dell'agevolazione concedibile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10 - Graduatoria

1. Conclusa la fase di istruttoria, viene approvata la graduatoria dei progetti ammessi che, considerando la procedura valutativa a sportello, viene stilata relativamente a progetti con medesimo ordine cronologico (ordine di priortià).

2. Nel caso di saturazione delle risorse disponibili, per il gruppo di progetti con lo stesso ordine di priorità non interamente finanziabile, si procederà ad assegnare le risorse finanziarie ancora disponibili in funzione della somma del punteggio totale conseguito da ciascun progetto nella fase di ammissibilità sostanziale e del punteggio totale conseguito nella fase di valutazione tecnica.

2. Con apposita comunicazione verrà reso noto ai soggetti proponenti l'esito dell'istruttoria e, in caso di ammissione a finanziamento, l'importo del contributo concesso, nonché la documentazione da predisporre in vista della emanazione del provvedimento di concessione del contributo e per i soggetti non ammessi verranno indicati i motivi che hanno comportato l'esclusione; tale comunicazione verrà effettuata ai sensi della legge 241/90.

Art. 12 - Variazioni

1. Le singole tipologie di spesa del programma di investimento ammesso ad agevolazione potranno essere oggetto di variazioni. Le variazioni devono essere comprese entro il limite del 20% della spesa totale, per ciascuna tipologia di spesa ammissibile e non devono essere autorizzate preventivamente ma verranno valutate in sede di rendicontazione e quindi di erogazione delle agevolazioni. In tale sede le spese potranno essere rideterminate, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa ed a quanto indicato in sede di presentazione della domanda. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili.

2. Qualora le spese per l'investimento risultino (a posteriori) più alte delle spese pianificate, l'ammontare dell'aiuto, calcolato sulla base della stima delle spese ammissibili ed evidenziato nella domanda di ammissione all'agevolazione, non potrà essere aumentato.

Art. 13 - Concessione del finanziamento ed obblighi a carico del beneficiario

1. Il provvedimento di concessione delle agevolazioni individua il/i soggetto//i beneficiario/i e le caratteristiche del progetto finanziato, stabilisce le spese ammesse e l'ammontare delle agevolazioni, determinato in funzione delle vigenti disposizioni in materia di aiuti di stato alla data del provvedimento stesso, regola i tempi e le modalità per l'attuazione dell'iniziativa, sancisce gli obblighi del soggetto beneficiario e i motivi di revoca.

2. Per l'emanazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni è necessario:

a) per le imprese costituende di cui al punto B) dell'art. 4, provvedere a costituirsi entro 45 giorni dalla data di comunicazione di esito favorevole della domanda e ad iscriversi, nello stesso termine di cui sopra, nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura alla Sezione speciale dedicata alle start-up innovative;

b) per tutte le imprese impegnarsi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

i. a rispettare i tempi previsti per la realizzazione del programma di investimenti; a mantenere la sede operativa all'interno della Regione Campania per 3 anni dalla data di ultimazione del programma di investimenti (data ultima fattura);

ii. a non trasferire altrove, alienare, o destinare ad usi diversi da quelli previsti nel programma i beni ammessi ad agevolazioni, nei 3 anni successivi alla data di ultimazione del progetto;

iii. ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme in materia di lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;

iv. ad assolvere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FESR 2014-2020;

v. a rendersi disponibile ad eventuali richieste di controlli, di informazioni, di dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni da parte della Regione, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea;

vi. ad adottare una codificazione contabile che consenta un agevole riscontro delle spese oggetto di intervento;

vii. a comunicare l'indirizzo PEC intestato all'impresa beneficiaria ed eventuali successive variazioni.

3. La Regione procederà a verificare, prima della concessione delle agevolazioni, le dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi, la regolarità del DURC e nei casi previsti le informazioni antimafia. L'esito negativo di tali verifiche costituirà motivo di esclusione dalle agevolazioni.

4. Il richiedente ha l'obbligo di comunicare tutte le variazioni che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda.

Art. 14 - Modalità di erogazione del contributo

1. La sovvenzione è erogata sulla base delle richieste avanzate dalle imprese beneficiarie in relazione a titoli di spesa, anche singoli, inerenti alla realizzazione del programma di investimenti per un importo almeno pari al 40% dell'importo complessivo dell'investimento ammesso.

2. La prima quota del contributo per un ammontare pari al 40% della sovvenzione complessiva, può essere erogata a titolo di anticipazione previa presentazione di una fideiussione bancaria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, ovvero di una polizza assicurativa a favore della Regione, il cui fac-simile sarà reso disponibile all'atto della emanazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni. Le ulteriori quote di contributo verranno erogate ad avvenuta presentazione e verifica, della documentazione sopra riportata.

3. In alternativa alla modalità di erogazione sopra indicata, le singole quote di contributo possono essere erogate in anticipazione, sulla base di fatture di acquisto non quietanzate, subordinatamente alla stipula da parte della Regione di una convenzione con l'Associazione Bancaria Italiana per l'adozione, da parte delle banche aderenti alla convenzione stessa, di uno specifico contratto di conto corrente in grado di garantire il

fonte: http://burc.regione.campania.it

pagamento ai fornitori dei beni agevolati in tempi celeri e strettamente conseguenti al versamento sul predetto conto del contributo da parte della Regione e della quota a carico della stessa impresa beneficiaria, anche nella forma del finanziamento bancario (non assistito da altra agevolazione anche sotto forma di garanzia). In tal caso nel provvedimento di concessione delle agevolazioni verranno riportate le modalità di erogazione del contributo e la relativa documentazione da presentare a cura dell'impresa beneficiaria. In caso di mancata sottoscrizione della suddetta convenzione da parte dell'Associazione Bancaria Italiana, le modalità di erogazione del contributo resteranno quelle indicate nel punto 1 e 2 del presente articolo.

4. In ogni caso, l'erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 15% del contributo, presuppone la realizzazione degli investimenti ammessi e la chiusura delle attività del Progetto.

5. I beni relativi alla richiesta di agevolazione devono essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal programma di investimenti alla data della richiesta, ad eccezione di quelli per i quali il titolo di spesa presentato costituisce acconto. A tal fine su ciascun bene deve essere apposta una specifica targhetta riportante in modo chiaro ed indelebile un numero identificativo, che può coincidere anche con il numero di matricola assegnato dal fornitore.

6. La Regione provvede a: a) verificare la regolarità e la completezza della documentazione presentata; b) verificare la vigenza e la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria; c) verificare la corrispondenza tra la documentazione di spesa presentata e i beni previsti dal programma di investimenti; d) verificare la corrispondenza del progetto presentato rispetto a quello ammesso al finanziamento e la congruità dei costi sostenuti; e)determinare l'importo della quota di contributo da erogare in relazione ai titoli di spesa presentati; f) erogare, per le richieste di erogazione per le quali l'attività di verifica si è conclusa con esito positivo, la quota di contributo.

Art. 15 - Controlli e monitoraggio

1. La Regione si riserva in ogni momento la facoltà di effettuare sopralluoghi e controlli presso le sedi operative, anche tramite incaricati esterni ed anche a campione, sulle iniziative, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.

2. Le imprese beneficiarie sono tenute a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati ed a fornire eventuali rapporti tecnici periodici.

Art. 16 - Cumulo delle agevolazioni

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso non sono cumulabili con altri Aiuti di stato concessi al soggetto beneficiario, anche a titolo di *de minimis*, ovvero con altri benefici anche fiscali laddove riferiti alle stesse spese ammissibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 17 - Revoca delle agevolazioni

1. La revoca o la decadenza del contributo assegnato è disposta, qualora, a seguito dei controlli effettuati, ovvero con qualsiasi altra modalità, siano accertate gravi irregolarità o inadempimenti per fatti comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili, e nelle seguenti ipotesi:

a) i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso alle agevolazioni, dichiarate dal soggetto proponente in fase di domanda di agevolazione;

b) i beni oggetto di agevolazione risultino essere stati ceduti, alienati o distratti nei tre anni successivi alla data di ultimazione del programma di investimenti (data ultima fattura);

c) l'impresa beneficiaria non abbia rispettato i tempi previsti per la realizzazione del programma di investimenti così come approvato;

d) l'attività di impresa agevolata venga a cessare, sia alienata in tutto o in parte, o concessa in locazione prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di ultimazione del programma di investimenti (data ultima fattura);

e) l'impresa beneficiaria trasferisca la sede operativa al di fuori del territorio della Regione Campania prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di ultimazione del programma di investimenti (data ultima fattura);

f) l'impresa beneficiaria venga sottoposta a procedure concorsuali prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di ultimazione del programma di investimenti (data ultima fattura);

g) l'impresa beneficiaria realizzi un significativo scostamento nell'attuazione del piano di impresa rispetto a quello presentato in sede di domanda, tale da mettere a rischio la fattibilità del piano.

h) l'impresa beneficiaria abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;

i) l'impresa beneficiaria non adempia agli obblighi di monitoraggio e controllo di cui all'art 15 del presente Avviso;

j) l'impresa non rispetti le disposizioni previste dal presente avviso e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato e non rispetti le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.

Art. 18 - Informativa sulla Privacy

1. Ai sensi della d.lgs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Art. 19 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

2. La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

3. Il decreto di ammissione e il decreto di concessione del finanziamento saranno pubblicati nel BURC.

4. Il responsabile del procedimento è Giuseppe Russo,

Contatti: e-mail: campaniastartupinnovativa@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO – LE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE PRIORITARIE DELLA RIS3 CAMPANIA

DOMINIO TECNOLOGICO-PRODUTTIVO: AEROSPAZIO

AMBITO DI INTERVENTO	TRAIETTORIE TECNOLOGICA PRIORITARIA
Metodologie, processi e sistemi per nuove configurazioni e componenti per il volo	Sviluppo di metodologie per la progettazione concorrente e ingegneria simultanea di componenti strutturali e di componenti di motori
	Configurazioni innovative di velivoli inclusa l'integrazione di sistemi propulsivi ibridi ed elettrici
	Componenti certificati *ETSO*
	Tecnologie e processi di produzione per le superleghe utilizzate nella microfusione a cera persa
	Trattamento di protezione superficiale e sistemi di protezione avanzati
	Tecniche di manufacturing basate su ALM e tecniche di ripristino avanzate
	Fabbrica 4.0 per l'aeronautica e lo spazio
Sistemi di bordo e di comunicazione, sistemi per la difesa	Sistemi di bordo e di comunicazione e loro integrazione
	Tecnologie e sistemi di gestione del comportamento cooperativo di UAV ed integrazione in TLC e sistemi manned
	Tecnologie per l'interoperabilità e intermodularità dei sistemi di gestione del traffico aereo
	Sistemi di guida navigazione e controllo autonomi avanzati, miniaturizzati e light weight, anche per le altissime velocità
	Sistemi di telecomunicazione Superficie -Velivolo e Velivolo-Satellite e componenti TLC airborne miniaturizzati e light weight
	Sistemi per il monitoraggio avanzato la sorveglianza del territorio, confini, ed infrastrutture di trasporto
	Virtual design & testing per la qualifica e omologazione di parti, componenti e sistemi
	Sistemi avanzati di training per l'addestramento del personale di volo
	All electric aircraft (ivi inclusi sistemi per velivoli con propulsori ibridi ed elettrici)
Propulsione ed efficienza energetica	Motori innovativi per l'aviazione leggera e generale
	Sviluppo di sistemi di iniezione e sistemi di controllo motore
	Sviluppo di pale di turbina innovative
	Sistemi di raffreddamento più efficienti anche mediante lo sviluppo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMBITO DI INTERVENTO	TRAIETTORIE TECNOLOGICA PRIORITARIA
	anime ceramiche innovative
Tecnologie per lo spazio	Tecnologie per micro - piattaforme satellitari: sviluppo di sistemi multi-purpose, anche aviolanciabili, di tecnologie abilitanti per l'aviolancio, miniaturizzazione di payloads, propulsione integrata.
	Strutture hot integrate e multifunzionali, incluso raffreddamento semi-passivo
	Sistemi di sensori integrati per il servizio in orbita e/o volo in formazione e/o rimozione attiva del debris
	Sistemi integrati per lo Space Situational Awareness, anche basati sul riuso di soluzioni disponibili per usi duali.
	Sistemi per il monitoraggio avanzato per la sorveglianza e sicurezza del territorio/confini, e infrastrutture di trasporto, di aree urbane
	Sistemi radar ad apertura sintetica basati in configurazione distribuita su più piccole piattaforme aerospaziali operanti in formazione
	Tecnologie innovative e strumenti per l'osservazione della terra, diagnostica atmosferica e climatologia.
	Sistemi integrati innovativi a costo e peso ridotto per il controllo del traffico aereo, la meteorologia e i movimenti in aree di sorveglianza
Health management e manutenzione di strutture e sistemi	Intelligent Health Monitoring & Management System
	Tecnologie e sistemi basati su realtà virtuale miglioramento dei processi di manutenzione
	Tecnologie per il controllo, il repairing e la manutenzione di componenti
	Tecniche di intelligenza artificiale per il supporto al sistema decisionale e utilizzo dei big data a supporto della MRO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOMINIO TECNOLOGICO-PRODUTTIVO: TRASPORTI DI SUPERFICIE E LOGISTICA AVANZATA

AMBITO DI INTERVENTO	TRAIETTORIE TECNOLOGICA PRIORITARIA
Nuove Configurazioni, Nuovi Materiali e Nuovi Processi per la riduzione del peso e l'incremento delle prestazioni del mezzo di trasporto	Nuove tecniche e tecnologie di Testing & Validation per la verifica e validazione per qualifica e certificazione di sistemi e componenti
	Sviluppo di processi produttivi e design integrato per prodotti strutturali e non basati su materiali a ridotto impatto ambientale e/o alta riciclabilità
	Tecnologie per l'ottenimento di materie prime anche da riuso e riciclo.
	Processi di fabbricazione/assemblaggio/ movimentazione per linee flessibili e ad elevato livello di automazione (Industry 4.0)
Mobilità sostenibile ed efficienza energetica	Tecnologie per gli azionamenti di propulsione/trazione elettrica ad alte performance
	Soluzioni per l'efficienza energetica del veicolo e delle infrastrutture mediante contenimento degli inquinanti e/o riduzione dei consumi energetici
	Sistemi innovativi per l'alimentazione alternativa
	Soluzioni per il miglioramento il confort alla guida del mezzo di trasporto
Information &Communication, Security & Safety	Tecnologie per la sicurezza del veicolo e dei passeggeri: soluzioni real time, attive, passive, e di tipo preventivo
	Metodologie e tecnologie per l'efficientamento dei flussi logistici di merci, persone e servizi
	Sistemi per l'ottimizzazione del traffico e della gestione delle infrastrutture
	Sistemi integrati per la situation awareness ed il supporto operativo per la gestione delle infrastrutture di trasporto
	Sistemi a supporto del passeggero

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOMINIO TECNOLOGICO-PRODUTTIVO: BIOTECNOLOGIE SALUTE DELL'UOMO AGROALIMENTARE

AMBITO DI INTERVENTO	TRAIETTORIE TECNOLOGICA PRIORITARIA
Synthetic (system) biology, Bioprocessi e produzione biotecnologica di molecole farmacologicamente; Nutraceutica e Cosmeceutica	Sviluppo e il miglioramento di ceppi microbici eucariotici per l'ottenimento di cell-factories
	Studio di processi innovativi di fermentazione, biotrasfomazione e disinfestazione
	Processi d'individuazione e produzione di molecole e bioprocessi anche mediante organismi e cellule animali
	Utilizzo di preparazioni fagiche per il controllo di patologie
	Alimenti e prodotti nutrizionali funzionali per la prevenzione di patologie, anche mediante protocolli personalizzati
Packaging, biorisamento del territorio e gestione efficienze delle risorse per l'agro-industria	Materiali di imballaggio innovativi meno invasivi, protettivi e riutilizzabili
	Metodologie e apparecchiature per il controllo dei prodotti e delle aree di produzione
	Sviluppo di tecnologie e processi per la valorizzazione degli scarti di produzione
	Studio di estratti e/o frazioni di semipurificazione e/o composti puri ed oli essenziali
	Sviluppo di sistemi di bio-risanamento di reflui di scarti vegetali
	Sviluppo di metodologie, processi e sistemi di monitoraggio, controllo, valutazione e riqualificazione di territori
	Utilizzo di nuove tecnologie per la salvaguardia di razze animali autoctone
	Tecnologie innovative per la gestione irrigua e degli agrochimici
Diagnostica	Nuove tecnologie di Imaging diagnostico e molecolare e sviluppo di tecniche di analisi microscopiche per immagini ad alta velocità
	Sviluppo di approcci innovativi non invasivi per la diagnosi pre-clinica, anche attraverso sensori e biosensori
	Sviluppo di bio-marcatori, con tecnologie innovative e applicazioni cliniche connesse anche mediante lo sviluppo di bio-banche
Sviluppo di nuove molecole farmacologicamente attive e nuovi farmaci	Strategie innovative per il trattamento di malattie croniche e sviluppo pre-clinico di nuovi composti
	Sviluppo e produzione di molecole per le patologie neurodegenerative anche mediante processi e/o strategie sintetiche.
	Sviluppo di farmaci orfani tramite l'utilizzo di strategie innovative per il trattamento di malattie genetiche rare
	Tecnologie per il drug delivery e per la veicolazione sui bersagli molecolari di interesse

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMBITO DI INTERVENTO	TRAIETTORIE TECNOLOGICA PRIORITARIA
Approcci terapeutici innovativi	Sviluppo di approcci terapeutici innovativi (es. terapia cellulare sostitutiva, vaccini innovativi, terapia genica e batteriofagi) per la profilassi e/o la cura di malattie
	Individuazione e ottimizzazione di protocolli sperimentali alternativi all'uso di animali da laboratorio
Medical devices e materiali innovativi	Sviluppo di sensori wearable non invasivi
	Sviluppo formulativo e clinico di una nuova gamma di dispositivi medici e di biomateriali per la gestione e la terapia di patologie d'interesse diffuso (dermatologico, oftalmico, odontoiatrico, ortopedico, oncologico e cerebrovascolare, per le malattie neurodegenerative e neoplastiche e per la medicina rigenerativa)
Bioinformatica e Big data	Sviluppare sistemi ICT specificamente concepiti per applicazioni che si ritengono critiche per risolvere problemi applicativi comuni a molti laboratori di ricerca o clinici
	Tecnologie per l'Health Knowledge Managment (Visual Data Discovery; Data Query basate sul linguaggio naturale, cognitive processing, data mining, data fusion)
Soluzioni ed applicazioni ICT per le biotecnologie e la salute umana	Applicazioni e Tecnologie ICT a supporto della ricerca clinica e per la gestione dei dati
	Applicazioni e tecnologie ICT a supporto della diagnostica e della prevenzione delle patologie
	Applicazioni e tecnologie ICT a supporto della gestione e dell'implementazione di processi sociosanitari
	Tecnologie basate su RFID per il tracciamento dei farmaci
	Tecnologie per la produzione, la gestione e la sicurezza dei dati sensibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOMINIO TECNOLOGICO-PRODUTTIVO: BENI CULTURALI TURISMO EDILIZIA SOSTENIBILE

AMBITO DI INTERVENTO	TRAIETTORIE TECNOLOGICA PRIORITARIA
Tecnologie abilitanti ICT per i BB.CC., il turismo e l'edilizia	Sviluppo e Integrazione di Sistemi complessi basati su intelligent Interaction technologies e location based services
	Metodologie e Tecnologie a supporto dell'interoperabiltà di dati, servizi e processi di governance
	Tecnologie 3D per lo scanning, la digitalizzazione e per la produzione di contenuti per la realtà aumentata
	Metodi e modelli per la gestione dei Big Data e l'estrazione della conoscenza
	Tecnologie abilitanti allo sviluppo di modelli per i Big Data
Tecnologie per la conservazione delle opere e degli edifici	Sviluppo di sensori di nuova generazione e delle reti di sensori
	Metodologie di valutazione e mitigazione del rischio climatico
	Tecnologie per la per analisi strutturali di edifici e prospezione del sottosuolo, anche ai fini archeologici
	Sviluppo di nuovi materiali e formulazioni nanostrutturate per il restauro e la conservazione
	Tecnologie e sistemi di diagnostica per la conservazione
Tecnologie per la fruizione dei beni culturali materiali e immateriali, paesaggistici e naturalistici	Tecnologica per la gestione della conoscenza del Patrimonio culturale
	Piattaforme per l'automazione dell'organizzazione e dei processi nella catena del valore sottostante la filiera del turismo culturale
Smart buildings: sostenibilità, sicurezza e qualità della vita	Procedure per l'analisi di sostenibilità di materiali e tecniche costruttive
	Tecniche Digitali innovative applicate alle costruzioni, BIM e additive Procedure, metodi, materiali sistemi e tecniche sostenibili anche di rigenerazione e riconversione in l'edilizia manufacturing
	Sistemi costruttivi integrati
	Protocolli e soluzioni per la valutazione del rischio e della qualità della vita in ambiente domestico
Gestione della sicurezza di grandi infrastrutture e lifelines urbane e regionali	Sviluppo di Metodologie, tecniche, piattaforme e sistemi per il monitoraggio di rischi naturali ed antropici
	Sviluppo di metodologie, strumenti e prototipi per la gestione del rischio di inquinamento sia urbano che extraurbano (acqua aria e suolo)
Tecnologie e metodologie per la sostenibilità e la sicurezza di sistemi storici, edilizia di pregio	Strumenti, sistemi e metodologie innovative di rilievo analisi e monitoraggio applicati alle costruzioni anche di carattere storico
	Sviluppo di piattaforme per la gestione integrata del rischio e degli interventi nei sottosistemi urbani e in particolare nei centri storici
	Progettazione integrata e realizzazione di sistemi di isolamento sismico

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMBITO DI INTERVENTO	TRAIETTORIE TECNOLOGICA PRIORITARIA
	innovativo basati su metamateriali
	Sviluppo di tecnologie e metodologie per il controllo e abbattimento delle sostanze inquinanti emergenti negli scarichi e nell'acqua potabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOMINIO TECNOLOGICO-PRODUTTIVO: ENERGIA&AMBIENTE

AMBITO DI INTERVENTO	TRAIETTORIE TECNOLOGICA PRIORITARIA
Metodologie, Tecnologie e Apparecchiature per l'accumulo di energia e la gestione delle reti	Gestione, monitoraggio e controllo delle microreti
	Apparati e sistemi per la gestione e il controllo delle reti di distribuzione
	Applicazioni ai sistemi di controllo dei trasduttori ottico elettrici
	Sistemi di trasformazione e conversione e applicazioni sulle reti di distribuzione
	Sensori e apparati di monitoraggio per il controllo della tensione e dei carichi delle reti, sia ad alta che a bassa tensione
	Tecnologie per la progettazione e realizzazione di sistemi di generazione, con particolare riferimento alle Nanotecnologie e all'alimentazione a gas
	Sviluppo delle tecnologie per i sistemi di accumulo e di scambio, sia sotto l'aspetto dello sviluppo degli apparati che dei materiali applicati
	Sistemi di controllo e monitoraggio, anche con tecnologie real time, per le reti di distribuzione attive e da fonte rinnovabile
Efficienza energetica	Sistemi di monitoraggio e controllo per l'energia geotermica
	Sviluppo di materiali e sistemi di assorbimento e conduzione innovativi, per l'aumento della capacità e la riduzione delle dimensioni
	Tecnologie per le reti di teleriscaldamento e teleraffreddamento
	Applicazioni mobili con celle a combustibile
	Tecnologie per l'efficientamento della produzione e la gestione dell'energia solare termica e fotovoltaica
Smart energy	Sviluppo di sistemi di poligenerazione e di sistemi ibridi di generazione ed accumulo
	Sistemi di geoscambio innovativi
	Tecnologie per il trattamento dei reflui industriali
	Sviluppo di bioraffinerie anche da fonti rinnovabili e per la conversione di prodotti di scarto
Sostenibilità ambientale	Sistemi di controllo, sviluppo di materiali e di sistemi di recupero energetico per il trattamento delle acque
	Sistemi per la prevenzione e la gestione del rischio ambientale
	Tecnologie per la sorveglianza degli ecosistemi
	Modelli e tecnologie per il trattamento del ciclo dei rifiuti
	Metodologie per il miglioramento delle prestazioni energetiche e del comfort lavorativo
	Sistemi di analisi e controllo ambientale, territoriale ed atmosferico

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOMINIO TECNOLOGICO-PRODUTTIVO: MATERIALI AVANZATI E NANOTECNOLOGIE

AMBITO DI INTERVENTO	TRAIETTORIE TECNOLOGICA PRIORITARIA
Sviluppo di sistemi e materiali avanzati e multifunzionali	Nuovi materiali compositi e adesivi con elevate prestazioni al fuoco
	Materiali avanzati multifunzionali leggeri ad elevate prestazioni e relativi componenti progettati per l'assemblaggio e disassemblaggio
	Coating mediante funzionalizzazioni chimiche e/o materiali nanostrutturati ad elevata compatibilità con le tecnologie esistenti
	Materiali polimerici e relativi micro e nanocompositi attraverso processi in situ
	Nuovi materiali avanzati, nanomateriali e sistemi nanometrici per l'elettroniche e ottica avanzata
	Nuovi materiali ad elevata biodegradabilità e biocompatibilità
Processi di manufacturing avanzati	Tecniche innovative per un manufacturing avanzato, intelligente ed eco-compatibile di materiali con migliori ad elevate prestazioni e migliori performance produttive
	Tecnologie per la sostenibilità dei processi di fabbricazione di dispositivi e sistemi per l'elettronica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 359 del 12/06/2017

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 93 - Staff Ris 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO: "PIATTAFORME TECNOLOGICHE DI RICERCA COLLABORATIVA PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE" DEFINIZIONE DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E CORREZIONE ERRORI MATERIALI DECRETO DG 10 STAFF 93 N. 354 DEL 05 GIUGNO 20107

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con decreto dirigenziale DG 10 staff 93 n. 354 del 05 giugno 20107 avente ad oggetto: "Approvazione avviso pubblico - Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche" si disponeva l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando

CONSIDERATO che

a) il succitato decreto rimandava a successivo atto la fissazione dei termini per la presentazione delle istanze e l'individuazione delle modalità di acquisizione della modulistica e di presentazione della domanda per la partecipazione al bando.

CONSIDERATO altresì che

a) l'Avviso in parola presentava alcuni errori materiali di compilazione.

RITENUTO opportuno di

a) fissare al 19 giugno 2017 la data a partire dalla quale:

- all'indirizzo www.innovazione.regione.campania.it sarà possibile scaricare la modulistica per la presentazione delle istanze relative all' intervento "Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche" e il vademecum per la compilazione delle domande;
- Sarà attiva la pec: piattaformeoncologia@pec.regione.campania.it, cui inviare FAQ e richieste di chiarimenti;

b) fissare al 3 luglio 2017 la data a partire dalla quale sarà attivo il link, disponibile all'indirizzo www.innovazione.regione.campania.it, con cui sarà possibile collegarsi alla piattaforma sulla quale si potrà avviare la fase di compilazione delle domande relative all' intervento "Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche";

c) fissare al 26 luglio 2017 la data a partire dalla quale, con le modalità indicate nel vademecum sarà possibile sottoscrivere le domande e, mediante la piattaforma, trasmetterle alla Regione Campania;

d) correggere gli errori materiali presenti nell'Avviso in oggetto

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 773 del 28 dicembre 2016
- la DGR 60 del 07 febbraio 2017
- DD DG 10 staff 93 n. 354 del 05 giugno 20107

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

1. di fissare al 19 giugno 2017 la data a partire dalla quale:

- all'indirizzo www.innovazione.regione.campania.it sarà possibile scaricare la modulistica per la presentazione delle istanze relative all' intervento "Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche" e il vademecum per la compilazione delle domande;
- Sarà attiva la pec: piattaformeoncologia@pec.regione.campania.it, cui inviare FAQ e richieste di chiarimenti;

2. di fissare al 3 luglio 2017 la data a partire dalla quale sarà attivo il link, disponibile all'indirizzo www.innovazione.regione.campania.it, con cui sarà possibile collegarsi alla piattaforma sulla quale si potrà avviare la fase di compilazione delle domande relative all' intervento "Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche";
3. di fissare al 26 luglio 2017 la data a partire dalla quale, con le modalità indicate nel vademecum sarà possibile sottoscrivere le domande e, mediante la piattaforma, trasmetterle alla Regione Campania;
4. di correggere l'avviso in oggetto approvandone la versione allegata al presente atto come parte integrante dello stesso.
5. di inviare copia del presente atto: all'Assessore all'Internazionalizzazione, start-up e innovazione, al Gabinetto del Presidente, alla DG 10, e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE

PO FESR 2014-2020 – REGIONE CAMPANIA
ASSE 1 – OBIETTIVO SPECIFICO 1.2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 - Finalità ed obiettivo dell'Avviso **3**
Art. 2 - Definizioni **3**
Art. 3 – Soggetti partecipanti, ambiti di intervento e requisiti di ammissibilità **6**
Art. 4 – Risorse finanziarie disponibili **9**
Art. 5 – Progetti di sviluppo delle Piattaforme Tecnologiche Regionali **9**
Art. 6 – Requisiti dei Progetti di sviluppo delle Piattaforme Tecnologiche Regionali **10**
Art. 7 – Costi ammissibili **11**
Art. 8 – Intensità del contributo e agevolazioni concedibili **13**
Art. 9 – Modalità di presentazione della Manifestazione di interessi **14**
Art. 10 – Criteri di valutazione **15**
Art. 11 – Istruttoria delle domane e valutazione dei Progetti **16**
Art. 12 – Clausola di autotutela **17**
Art. 13 - Controlli e monitoraggio **18**
Art. 14 - Cumulo delle agevolazioni **18**
Art. 15 - Revoca delle agevolazioni **18**
Art. 16 - Informativa sulla Privacy **19**
Art. 17 - Disposizioni finali **19**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 - Finalità ed obiettivo dell'Avviso

1. Il presente Avviso ha come obiettivo principale quello di raccogliere Manifestazioni di interesse ad oggetto la candidatura di Piattaforme tecnologiche regionali, così come definite dal successivo art. 2 e in possesso dei requisiti minimi previsti dal successivo art. 3 al fine di potenziare le capacità di RS&I nonché di favorire processi di valorizzazione economica dell'innovazione nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche.

2. Le Piattaforme Tecnologiche Regionali sono concepite come un insieme integrato, coordinato e organico di azioni di RS&I finalizzate alla valorizzazione dei risultati di attività di ricerca di base già svolte, attraverso il perseguimento parallelo di processi di sperimentazione delle soluzioni tecnologiche sviluppate e percorsi di trasferimento tecnologico per l'industria in grado di realizzare obiettivi di crescita economico-sociale di breve-medio periodo.

3. Lo sviluppo di Piattaforme Tecnologiche Regionali in grado di realizzare Progetti strategici di R&S su tematiche di sviluppo regionale prioritario nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche che, opportunamente combinate con le capacità esistenti, consentano l'acquisizione e la sperimentazione di nuove conoscenze finalizzate alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi, servizi ad alto valore aggiunto, è un intervento attraverso cui la Regione Campania intende:

a) perseguire l'Obiettivo Specifico 1.2 "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE" del PO FESR CAMPANIA 2014-2020,
b) attuare il percorso di specializzazione tecnologico-produttiva sancito dalla *Smart Specialization Strategy* (RIS 3 Campania).
c) complementare gli interventi programmati con il PON Ricerca e innovazione 2014-2020.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intende per:

a) «Regione»: la Regione Campania;

b) **«Regolamento GBER»** (General Block Esemption Regulation): il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014

c) «PO FESR 2014-2020»: il Programma Operativo Campania FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione europea C(2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015

d) «Manuale di Attuazione»: il Manuale di Attuazione del PO Campania FESR 2014-2020, approvato con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 della Direzione Generale 16 - Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

e) «D.Lgs. 123/1998»: il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30 aprile 1998;

f) «Piattaforma Tecnologica Regionale»: partenariato nella forma di consorzio/società consortile/rete di impresa con personalità giuridica tra Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza ed imprese finalizzato al coordinamento e raccordo tra gli attori che operano su scala regionale in uno specifico settore di innovazione tecnologica attorno ad una visione strategica comune e hanno l'obiettivo di potenziare la ricerca e il trasferimento di conoscenze e competenze per sostenere l'innovazione e la crescita economica del settore. Lo scopo minimo del soggetto gestore della Piattaforma tecnologica Regionale è:

i. definire e diffondere presso i soggetti costituenti la piattaforma tecnologica Regionale, una visione strategica comune rispetto allo sviluppo delle traiettorie tecnologiche prioritarie nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche
ii. coordinare i processi di valorizzazione economica dell'innovazione presso il mercato

g) «**Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza**»: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati;

h) «**Piccole e Medie imprese**» o «**PMI**»: imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del **Regolamento GBER**;

i) «**Grandi Imprese**»: le imprese che non soddisfano i criteri di cui al punto precedente;

j) «**Soggetti partner**»: gli Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza e le imprese, compreso eventualmente il soggetto gestore, che concorrono a realizzare la progettualità della Piattaforma Tecnologica Regionale

k) «Ricerca Industriale»: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;

l) **«Sviluppo Sperimentale**»: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano

fonte: http://burc.regione.campania.it

in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi.
Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti;

m) «**Studio di Fattibilità**»: la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo;

n) «**Servizi di Consulenza in materia di Innovazione**»: consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti in cui sono contemplati;

o) «**Servizi di sostegno all'Innovazione**»: la fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti;

p) «**Innovazione di Prodotto**»: l'introduzione di un prodotto o servizio nuovo o significativamente migliorato, che includa cambiamenti nelle specifiche tecniche, componenti, materiali, software incorporati, facilità d'uso o altre caratteristiche funzionali

q) «**Innovazione di Prodotto**»: introduzione di un bene o servizio, nuovo o considerevolmente migliorato, per ciò che riguarda le sue caratteristiche o gli usi per cui è concepito, compresi miglioramenti sostanziali nelle caratteristiche tecniche, nei componenti e materiali, nel software incorporato, nella facilità d'uso o in altre caratteristiche funzionali.

r) «**Innovazione di Processo**»: l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati; «

s) **Innovazione dell'Organizzazione**»: l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di

fonte: http://burc.regione.campania.it

un'impresa esclusi i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzo di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;

t) «**R&S**»: l'insieme delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

u) «**RS&I**»: l'insieme delle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione di Prodotto, Processo, dell'Organizzazione

v) «**Commissione Internazionale**»: costituita con Decreto Direttoriale Dip 54 n. 19 del 03/11/2016 e ss.mm. ii

Art. 3 – Soggetti partecipanti, ambiti di intervento e requisiti di ammissibilità

1. Il presente Avviso è aperto a tutte le Piattaforme Tecnologiche Regionali, costituite o costituende, che presentano i seguenti requisiti:

a) rientrare nella definizione di cui al precedente art. 2;

b) sono costituite/da costituire da almeno **3 soggetti giuridici indipendenti,** di cui uno classificabile come Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza ed uno classificabile come PMI, tutti con almeno una sede operativa in Regione Campania al momento della presentazione della domanda;

c) avere ambiti di ricerca e applicazione tecnologici coerenti con i seguenti ambiti di intervento individuati da parte della Commissione Internazionale

LINEA DI INTERVENTO	AMBITI DI RICERCA	TRAIETTORIE TECNOLOGICHE PRIORITARIE
A - TECHNOLOGY PLATFORM FOR THERAPEUTIC STRATEGIES AGAINST RESISTANT CANCER	Innovative therapeutic approach	Sviluppo di approcci terapeutici innovativi (es. terapia cellulare sostitutiva, vaccini innovativi, terapia genica e batteriofagi) per la profilassi e/o la cura di malattie Sviluppo di approcci innovativi non invasivi per la diagnosi pre-clinica, anche attraverso sensori e biosensori Individuazione e ottimizzazione di protocolli sperimentali alternativi all'uso di animali da laboratorio Sviluppo di bio-marcatori, con tecnologie innovative e applicazioni cliniche connesse anche mediante lo sviluppo di bio-banche
	Next generation biobank	Strategie innovative per il trattamento di malattie croniche e sviluppo pre-clinico di nuovi composti Tecnologie per il drug delivery e per la veicolazione sui bersagli molecolari di interesse

fonte: http://burc.regione.campania.it

LINEA DI INTERVENTO	AMBITI DI RICERCA	TRAIETTORIE TECNOLOGICHE PRIORITARIE
B- TECHNOLOGY PLATFORM AGAINST RARE CANCERS	Farmaco genetica	Sviluppo di bio-marcatori, con tecnologie innovative e applicazioni cliniche connesse anche mediante lo sviluppo di bio-banche Sviluppo di approcci innovativi non invasivi per la diagnosi pre-clinica, anche attraverso sensori e biosensori Strategie innovative per il trattamento di malattie croniche e sviluppo pre-clinico di nuovi composti Sviluppo di approcci terapeutici innovativi (es. terapia cellulare sostitutiva, vaccini innovativi, terapia genica e batteriofagi) per la profilassi e/o la cura di malattie Sviluppo e produzione di molecole per le patologie neurodegenerative anche mediante processi e/o strategie sintetiche. Sviluppo di farmaci orfani tramite l'utilizzo di strategie innovative per il trattamento di malattie genetiche rare Tecnologie per il drug delivery e per la veicolazione sui bersagli molecolari di interesse
	Epigenomica	
	Citometria per il cancro ereditario	
C - TECHNOLOGY PLATFORM FOR NEW DIAGNOSTIC AND THERAPEUTIC APPROACHES AGAINST CANCERS	Prognosis and therapeutic approach	Sviluppo di approcci innovativi non invasivi per la diagnosi pre-clinica, anche attraverso sensori e biosensori Strategie innovative per il trattamento di malattie croniche e sviluppo pre-clinico di nuovi composti Tecnologie per il "drug delivery" e per la veicolazione sui bersagli molecolari di interesse Sviluppo di sensori wearable non invasivi Sviluppo formulativo e clinico di una nuova gamma di dispositivi medici e di biomateriali per la gestione e la terapia di patologie d'interesse diffuso (dermatologico, oftalmico, odontoiatrico, ortopedico, oncologico e cerebrovascolare, per le malattie neurodegenerative e neoplastiche e per la medicina rigenerativa) Individuazione e ottimizzazione di protocolli sperimentali alternativi all'uso di animali da laboratori
	Functional genomic approach	
	New Diagnostic Approaches	
	Sviluppo e produzione di innovativi preparati di impiego diagnostico o terapeutico	

2. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso i soggetti che all'atto della presentazione della domanda risultano essere/si impegnano ad essere soggetti gestori della Piattaforma Tecnologica Regionale ovvero consorziati/soci/retisti della Piattaforma tecnologica Regionale, purché posseggano i seguenti requisiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) le imprese di qualsiasi dimensione, che esercitano le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile, numeri 1) e 3), ivi comprese le imprese artigiane di produzione di beni di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

b) le imprese agro-industriali di qualsiasi dimensione che svolgono prevalentemente attività industriale;

c) le imprese di qualsiasi dimensione che esercitano le attività ausiliarie di cui al numero 5) dell'articolo 2195 del codice civile, in favore delle imprese di cui alle lettere a) e b);

d) gli Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza con personalità giuridica.

3. Ciascun soggetto partner, al momento di presentazione della domanda, deve:

a) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

b) non essere tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

c) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;

d) trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia fiscale, di aiuti di stato, normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;

e) non essere classificabile come impresa in condizioni di difficoltà così come definite dagli Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà ed in particolare in base alla definizione n. 18 dell'art. 2, del Reg. (UE) n. 651/2014;

f) non essere state destinatarie di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;

g) aver restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto un ordine di recupero;

h) qualora classificabile come soggetto privato, risultare affidabile sotto il profilo economico-finanziario sulla base dei seguenti due parametri calcolati sui valori dell'ultimo bilancio approvato:

PARAMETRI	**SOGLIA PER L'AMMISSIBILITÀ DI CIASCUNA AZIENDA**
1. Congruenza fra capitale netto e costo del progetto	CN/(CP - I)> 25%
2. Onerosità della posizione finanziaria	(OF/F) <10%

fonte: http://burc.regione.campania.it

CN = capitale netto dato dal totale del «patrimonio netto» come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei «crediti verso soci per versamenti ancora dovuti», delle «azioni proprie» e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;

CP-I = costo del progetto (CP), relativo alla singola impresa, al netto dell'agevolazione calcolata richiesta (I);

OF = oneri finanziari netti dati dal saldo tra «interessi e altri oneri finanziari» e «altri proventi finanziari», di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema del conto economico del codice civile;

F = fatturato dato da «ricavi delle vendite e delle prestazioni» di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile.

Per le imprese di recente costituzione che non dispongono ancora di un bilancio approvato l'affidabilità economico-finanziaria è valutata solo sul parametro relativo alla congruenza fra capitale netto e costo del progetto.
Al fine di soddisfare i parametri di affidabilità economico-finanziaria, l'impresa può deliberare un aumento di capitale**;** in tale caso, in sede di presentazione della domanda è sufficiente l'impegno a deliberare l'aumento da parte dei soci con apposita delibera assembleare; in ogni caso il capitale deliberato in aumento dovrà essere integralmente versato entro 30 gg. dalla data di notifica del provvedimento di concessione dei contributi.

4. I Soggetti Gestori delle Piattaforme Tecnologiche Regionali debbono assumere l'impegno a mantenere una forma associata, nonché in uno con ciascun soggetto partner, una stabile organizzazione in Regione Campania, per almeno cinque anni dal termine effettivo di conclusione dei progetti di cui all'art 5.

5. L'assenza anche di solo uno dei requisiti di cui sopra rende nulla la partecipazione al presente Avviso.

Art. 4 – Risorse finanziarie disponibili

1. Le Risorse PO FESR Obiettivo Specifico 1.2 "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE" assegnate al presente intervento sono pari a euro 40.000.000,00 (quarantamilioni).

Art. 5 – Progetti di sviluppo delle Piattaforme Tecnologiche Regionali

1. I *Progetti di sviluppo delle Piattaforme Tecnologiche Regionali* possono riguardare le seguenti attività:

- nella **fase di avvio:** studi di fattibilità;
- nella **fase di sviluppo della tecnologia**: Progetto di R&S con attività di sviluppo sperimentale pari ad almeno il 60% del costo complessivo del progetto;
- nella **fase di industrializzazione della tecnologia**: trasferimento tecnologico e valorizzazione dell'innovazione per il mercato.

2. Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i *Progetti di sviluppo delle Piattaforme Tecnologiche Regionali* devono soddisfare le seguenti soglie di budget:

a) per i progetti presenti a valere nell'ambito di intervento **A - TECHNOLOGY PLATFORM FOR THERAPEUTIC STRATEGIES AGAINST RESISTANT CANCERS,** un costo complessivo non

fonte: http://burc.regione.campania.it

superiore a 20.000.000,00 (ventimilioni) di euro e non inferiore a 15.00.000,00 (quindicimilioni) di euro;

b) per i progetti presenti a valere nell'ambito di intervento **B - TECHNOLOGY PLATFORM AGAINST RARE CANCERS,** un costo complessivo non superiore a 15.00.000,00 (quindicimilioni) di euro e non inferiore a 10.00.000,00 (diecimilioni) di euro;

c) per i progetti presenti a valere nell'ambito di intervento **C - TECHNOLOGY PLATFORM FOR NEW DIAGNOSTIC AND THERAPEUTIC APPROACHES AGAINST CANCERS,** un costo complessivo non superiore a 7.000.000,00 (settemilioni) di euro e non inferiore a 3.000.000,00 (tremilioni) di euro;

3. Tali vincoli di ammissibilità devono risultare rispettati, oltre che al momento della presentazione dei progetti, in sede di valutazione di congruità dei costi esposti in sede di presentazione della domanda ovvero alla conclusione del progetto, in sede di presentazione della rendicontazione finale delle spese

Art. 6 – Requisiti dei Progetti di sviluppo delle Piattaforme Tecnologiche Regionali

1. Ciascuna Piattaforma Tecnologica può presentare solo una Manifestazione di interesse per la realizzazione di un *Progetto di sviluppo delle Piattaforme Tecnologiche Regionali*. Nel caso di presentazione di più Manifestazioni di Interessi da parte della stessa Piattaforma Tecnologica, sarà considerata la prima delle Manifestazioni di interesse presentate.

2. La partecipazione ai costi complessivi delle sole attività di R&S da parte dei soggetti classificabili come Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza deve essere di almeno il 30% e non superiore al 60%; inoltre deve essere espressamente previsto che gli Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.

3. I progetti, elaborati sulla base della modulistica in allegato al presente Avviso, da elaborare anche in lingua inglese, debbono evidenziare in particolare i seguenti elementi:

a) sintesi del progetto, che evidenzi i risultati attesi in termini di innovazione dei processi, nuove formulazioni, prodotti/servizi innovativi attesi, correlati al mercato di riferimento;

b) articolazione complessiva del progetto in *Work Package* (WP) per ciascun risultato principale del progetto evidenziandone il soggetto responsabile e gli elementi di organicità e coerenza;

c) attività previste per il raggiungimento di ciascun obiettivo realizzativo, distinguendo se si tratti di attività di R&S, studi di fattibilità, attività di trasferimento tecnologico e valorizzazione dell'innovazione per il mercato, ecc.., e relativa localizzazione nel territorio della Regione Campania;

d) l'impegno di eventuali soggetti terzi (per attività di consulenza o servizi equivalenti), distinto in relazione a ciascuna attività prevista nella proposta progettuale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) sistema che si intende utilizzare per la validazione dei risultati conseguiti, indicando con chiarezza gli obiettivi intermedi da raggiungere, che saranno oggetto dell'attività di verifica da parte della Regione Campania;

f) sistema di governance della Piattaforma Tecnologica Regionale;

g) modalità previste per la valorizzazione e lo sfruttamento dei risultati della ricerca;

h) costo complessivo della proposta progettuale, articolato per ciascuna attività ivi ricompresa;

i) cronoprogramma della proposta progettuale, evidenziando altresì lo sviluppo temporale delle singole attività previste;

j) elementi per la valutazione dell'effetto incentivante dell'intervento pubblico, ai sensi della Disciplina comunitaria in materia di Aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione 2014/C 198/01 del 27 giugno 2014;

k) qualità e competenza scientifico-tecnologica dei soggetti coinvolti nelle attività di ricerca;

l) capacità di valorizzare i risultati della ricerca anche in termini di marchi, brevetti e *spin-off* industriali;

m) capacità della proposta di attrarre e formare giovani talenti e ricercatori;

n) capacità della proposta di favorire partnership e di accordi con imprese ed Organismi di Ricerca a livello internazionale;

o) valore economico-occupazionale dei risultati attesi;

p) impatto atteso sullo sviluppo del dominio tecnologico produttivo di cui alla RIS3 Campania.

Art. 7 – Costi ammissibili

1. Sono ammissibili ad agevolazione le spese relative alle seguenti tipologie:

I) ***Spese connesse agli studi di fattibilità***: i costi dello studio

II) ***Spese connesse alle attività di R&S***

a) spese di personale: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto;

b) costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;

c) strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;

d) costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi

fonte: http://burc.regione.campania.it

per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;

e) spese generali supplementari

f) altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

III) ***Spese connesse all'acquisto di servizi per l'innovazione di prodotto*** nel limite massimo del 20% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile ad agevolazione, rientranti nelle seguenti tipologie:

i. Acquisizione di **consulenza in materia di innovazione:** consulenza, assistenza e in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti in cui sono contemplati;

ii. Acquisizione di **servizi di sostegno all'innovazione**: la fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti;

Le spese connesse all'acquisto di servizi per l'innovazione di prodotto sono ammissibili con le seguenti limitazioni:

- i servizi non devono essere connessi alle normali spese di funzionamento del soggetto partner beneficiario e devono essere chiaramente finalizzate all'ottenimento di un'innovazione di prodotto da realizzarsi a livello dell'intera Piattaforma Tecnologica Regionale proponente;
- il soggetto partner beneficiario è classificabile come un Organismo di Ricerca Pubblico, ovvero come una PMI
- la spesa complessiva per tali servizi non supera i 200.000,00 euro per ciascun soggetto beneficiario;
- i servizi non devono essere continuativi o periodici.

IV) ***Spese connesse all'innovazione di processo e/o organizzativa,*** nel limite massimo del 5% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile ad agevolazione, rientranti nelle seguenti tipologie:

i. le spese di personale;

ii. le spese della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato;

iii. le spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8 – Intensità del contributo e agevolazioni concedibili

1. Per i *Progetti di sviluppo delle Piattaforme Tecnologiche Regionali* le agevolazioni sono concesse:

   a) Per ***gli studi di fattibilità***, nella forma di aiuto alla spesa per una percentuale nominale del 50 % dei costi ammessi, ai sensi dell'art. 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo del Regolamento GBER,

   b) per le ***attività di R&S svolte dalle imprese e dagli Organismi di ricerca privati***, nella forma di aiuto alla spesa, per una percentuale nominale dei costi ammessi - nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dall'art. 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo del Regolamento GBER- fissata in relazione alla dimensione di impresa come segue:

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	INTENSITÀ DI AIUTO		
	PICCOLA IMPRESA	MEDIA IMPRESA	GRANDE IMPRESA
Attività di ricerca industriale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	80%	70%	60%
Attività di sviluppo sperimentale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	60%	50%	40%

   c) per le ***attività di R&S svolte dagli Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza pubblici***, nella forma di aiuto alla spesa, per una percentuale nominale delle spese ammesse complessive fissata all'80%. In ogni caso, il cumulo delle sovvenzioni pubbliche dirette ad un progetto specifico e dei contributi degli organismi di ricerca a beneficio del medesimo progetto, qualora costituiscano aiuti, non può essere superiore alle intensità di aiuto applicabili alla singola impresa beneficiaria. Nessun aiuto di Stato indiretto è concesso al partner industriale attraverso l'organismo di ricerca per effetto delle condizioni favorevoli della collaborazione, se ricorre una delle seguenti condizioni:

      i. i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione e l'Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza è titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla sua attività di R&S;

      ii. l'Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza riceve dalle imprese partecipanti un compenso equivalente al prezzo di mercato per i diritti di proprietà intellettuale derivanti dall'attività svolta dall'organismo di ricerca nell'ambito del progetto e che sono trasferiti alle imprese partecipanti. Il contributo delle imprese partecipanti ai costi dell'Organismo Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) per le attività relative all'innovazione di prodotto, le agevolazioni sono concesse nella forma di aiuto alla spesa, per una percentuale nominale fissata al 75% dei costi ammessi, ai sensi dell'art. 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI

e) per le attività relative al**l'innovazione dei processi e/o dell'organizzazione,** le agevolazioni sono concesse nella forma di aiuto alla spesa, per una percentuale nominale fissata al 50% dei costi ammessi, ai sensi dell'art. 29 - Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione.

I fornitori degli studi di fattibilità, delle consulenze in materia di R&S e delle consulenze e dei servizi relativi alle attività di innovazione di prodotto ovvero di innovazione dei processi e dell'organizzazione non possono essere soggetti beneficiari del presente Avviso e, in ogni caso, non devono trovarsi in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, …), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Art. 9 – Modalità di presentazione della Manifestazione di interessi

1. La Manifestazione di interesse a deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso la piattaforma informatica raggiungibile attraverso i siti internet: **www.regione.campania.it** e **www.innovazione.regione.campania.it** .

2. Oltre alla Domanda di partecipazione dovranno essere presentati i seguenti allegati:

1) Allegato A.1 – Soggetto partner privato
2) Allegato A.2 – Soggetto partner Organismo di Ricerca Pubblico
3) Allegato B – Dichiarazione dati camerali di ciascun soggetto partner privato
4) Allegato C – Dichiarazione dimensione d'impresa di ciascun soggetto partner privato
5) Allegato D – Dichiarazione Affidabilità economico-finanziaria di ciascun soggetto partner privato
6) Allegato E – Progetto di sviluppo delle Piattaforme Tecnologiche Regionali
7) Allegato – F Dichiarazione Certificazione antimafia di ciascun soggetto partner privato
8) Allegato G – Dichiarazione Aiuti incompatibili

3. Le ulteriori modalità per la presentazione delle domande (data di avvio della fase di registrazione e della compilazione on line), gli schemi della Domanda e dei relativi allegati di cui al punto 2, le modalità di presentazione delle domande di erogazione, i criteri per la determinazione e la rendicontazione dei costi ammissibili e ulteriori elementi utili a

fonte: http://burc.regione.campania.it

definire la corretta attuazione dell'intervento agevolativo saranno esplicitati con successivo Decreto Dirigenziale di attuazione del presente Avviso.

Art. 10 – Criteri di valutazione

1. Il *Progetto di sviluppo delle Piattaforme Tecnologiche Regionali* deve dimostrate la capacità dei soggetti di conseguire innovazioni di prodotto e/o processo coerenti attraverso

a) la valorizzazione delle competenze scientifiche e il know-how tecnologico dei soggetti beneficiari nei corrispondenti ambiti di R&S indicati nella tabella di cui alla lettera c) punto 1 dell'art. 3 del presente Avviso;
b) lo sviluppo di una o più delle corrispondenti traiettorie tecnologiche prioritarie indicate nella suddetta tabella.

2. Tale capacità sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

MACRO-AMBITO DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
Qualità dei proponenti	Esperienza pregressa relativa all'ambito di R&S indicato (Numero pubblicazioni internazionali, Numero brevetti registrati. Contratti per singoli servizi, Progetti finanziati rispetto a bandi internazionali, nazionali, regionali) da parte dei soggetti partner così come specificati nella tabella di cui alla lettera c) punto 1 dell'art. 3 del presente Avviso	7
	Capacità di sviluppo tecnologico ed industrializzazione dei risultati della ricerca dei soggetti partner nell'ambito di R&S indicato così come specificati nella tabella di cui alla lettera c) punto 1 dell'art. 3 del presente Avviso e coerenza con lo sviluppo economico regionale	5
	Collaborazioni dei proponenti in partenariati stabili o in progetti finanziati in uno degli ambiti di R&S	3
	Punteggio massimo conseguibile	15
	Punteggio minimo da conseguire	10
Qualità della proposta progettuale	Livello di innovatività della proposta rispetto allo stato dell'arte della traiettoria tecnologica prioritaria indicata da parte dei soggetti partner così come specificate nella tabella di cui alla lettera c) punto 1 dell'art. 3 del presente Avviso	4
	Massa critica attivata e grado di complementarietà tra le attività e le risorse materiali ed immateriali messe a disposizione da parte dei soggetti partner	3
	Livello di industrializzazione della soluzione tecnologica proposta	5
	Numero di ricercatori stranieri che si intende attivare	3
	Punteggio massimo conseguibile	15
	Punteggio minimo da conseguire	10

fonte: http://burc.regione.campania.it

MACRO-AMBITO DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
Modalità di gestione	Modello di organizzazione adottato dal partenariato e relativo livello di stabilità	5
	CV del responsabile scientifico del Progetto di R&S e dei responsabili dei WP del Progetto di R&S	3
	Personale dedicato all'industrializzazione e valorizzazione economica dell'innovazione	3
	Sostenibilità economico-finanziaria dell'innovazione proposta, adeguatamente dimostrata	4
	Punteggio massimo conseguibile	15
	Punteggio minimo da conseguire	10
Impatti attesi	Grado di integrazione tra preclinica e clinica in campo oncologico (fase traslazionale)	7
	Impiego di infrastrutture di ricerca regionali	3
	Applicazioni dirette alla lotta di malattie oncologiche nell'infanzia e nelle donne	2
	Coerenza con la programmazione comunitaria (H2020 - Health, Demographic Change and Wellbeing di, Health for Growth)	3
	Punteggio massimo conseguibile	15
	Punteggio minimo da conseguire	10

Art. 11 – Istruttoria delle domane e valutazione dei Progetti

1. L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate viene effettuata, sulla base di una procedura valutativa negoziale, dalla Commissione Internazionale, appositamente costituita con decreto direttoriale della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, con il supporto di esperti competenti negli ambiti tecnologico-produttivi di cui alla tabella di cui alla lettera c) punto 1 dell'art. 3 del presente Avviso.

2. La fase istruttoria si compone di un'istruttoria formale e un'istruttoria di merito tecnica da effettuare contestualmente entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al Bando.

3. L'istruttoria di ammissibilità formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e dei *Progetti di sviluppo delle Piattaforme Tecnologiche Regionali* e la completezza documentale della domanda di partecipazione presentata.

4. La Regione Campania si riserva la facoltà di richiedere al soggetto proponente i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 7 (sette) giorni solari dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali di cui al presente articolo si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Le domande non ammissibili a seguito dell'istruttoria di ammissibilità formale non verranno valutate nella fase di istruttoria di merito tecnico.

6. L'istruttoria di merito tecnico viene svolta sulla base della documentazione presentata dal soggetto richiedente in fase di presentazione della domanda di partecipazione (*Scheda Tecnica dei Progetti di sviluppo delle Piattaforme Tecnologiche Regionali*), che non sarà in alcun modo integrabile.

7. L'istruttoria di merito tecnico sarà condotta da parte un esperto indipendente esterno nominato dalla Regione che sarà chiamato a valutare entro 10 giorni solari, il progetto sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 11 del presente Avviso. In tale fase, l'esperto indipendente esterno nominato dalla Regione valuta altresì la congruità dei costi, anche rispetto alle previsioni indicate dal soggetto richiedente, provvedendo, eventualmente, a ridurne l'ammontare e, conseguentemente, a ricalcolare l'importo dell'agevolazione concedibile.

8. Sulla base delle risultanze dell'istruttoria di merito tecnico, la Commissione Internazionale definisce i *Progetti di sviluppo delle Piattaforme Tecnologiche Regionali* che accedono alla fase negoziale.

9. Nella fase negoziale, da concludersi entro 15 giorni dalla conclusione dell'istruttoria di merito tecnico, la Commissione Internazionale sarà chiamata a definire:

a) la coerenza rispetto agli esti della prima fase di valutazione realizzata dalla Commissione Internazionale;

b) gli specifici impegni da parte dei soggetti beneficiari in termini di tempistica di attuazione dell'intervento e di impatti occupazionali attesi in termini di numero di nuovi occupati altamente qualificati;

c) la possibilità per le progettualità utilmente collate in graduatoria rispetto alle risorse disponibili, di acquisire ulteriore documentazione nell'ottica di attuare un'aggregazione tra i *Progetti di sviluppo delle Piattaforme Tecnologiche Regionali* che risultino strettamente complementari o per i quali emergono potenziali sinergie di sviluppo e/o economie di spesa.

10. Completata la fase negoziale, la Commissione Internazionale, definisce la graduatoria definitiva dei *Progetti di sviluppo delle Piattaforme Tecnologiche Regionali* ammissibili al Responsabile di Procedimento.

11. Il Responsabile di Procedimento, entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della proposta di graduatoria definitiva da parte della Commissione Internazionale, approva con provvedimento di concessione la graduatoria finale dei *Progetti di sviluppo delle Piattaforme Tecnologiche Regionali*.

Art. 12 – Clausola di autotutela

1. La Regione Campania ha in corso le necessarie procedure di verifica di corretta regolarità amministrativa, ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato, della procedura messa in atto con il presente Avviso con i competenti uffici della commissione Europea, qualora tali verifiche dovessero concludersi con esito parzialmente o totalmente negativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

la Regione si riserva di non procedere con gli atti di ammissione a finanziamento dei progetti eventualmente risultati idonei e finanziabili.

Art. 13 - Controlli e monitoraggio

1. La Regione si riserva in ogni momento la facoltà di effettuare sopralluoghi e controlli presso le sedi operative, anche tramite incaricati esterni ed anche a campione, sulle iniziative, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.

2. I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati ed a fornire eventuali rapporti tecnici periodici.

Art. 14 - Cumulo delle agevolazioni

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso non sono cumulabili con altri Aiuti di stato concessi al soggetto beneficiario, anche a titolo di *de minimis*, ovvero con altri benefici anche fiscali laddove riferiti alle stesse spese ammissibili.

Art. 15 - Revoca delle agevolazioni

1. La revoca o la decadenza del contributo assegnato è disposta, qualora, a seguito dei controlli effettuati, ovvero con qualsiasi altra modalità, siano accertate gravi irregolarità o inadempimenti per fatti comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili, e nelle seguenti ipotesi:

a) i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso alle agevolazioni, dichiarate dal soggetto proponente in fase di domanda di agevolazione;

b) i beni oggetto di agevolazione risultino essere stati ceduti, alienati o distratti nei cinque anni successivi alla data di ultimazione del programma di investimenti (data ultima fattura);

c) i soggetti beneficiari non abbiano rispettato i tempi previsti per la realizzazione del progetto;

d) i soggetti beneficiari trasferiscano la sede operativa al di fuori della regione Campania prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di ultimazione del Progetto;

e) i soggetti beneficiari siano sottoposti a procedure concorsuali prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di ultimazione del progetto;

f) i soggetti beneficiari realizzino un significativo scostamento nell'attuazione del Progetto presentato in sede di domanda, tale da mettere a rischio la relativa fattibilità.

g) i soggetti beneficiari abbiano reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) i soggetti beneficiari non adempiano agli obblighi di monitoraggio e controllo.

i) i soggetti beneficiari non rispettino le disposizioni previste dal presente Avviso e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato e non rispetti le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.

Art. 16 - Informativa sulla Privacy

1. Ai sensi della d.lgs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Art. 17 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

2. La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

3. Il decreto di concessione del finanziamento sarà pubblicato nel BURC.

4. Il responsabile del procedimento è Giuseppe Russo,

Contatti: e-mail: piattaformeoncologia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 358 del 12/06/2017

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 93 - Staff Ris 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO: "REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE" DEFINIZIONE DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E CORREZIONE ERRORI MATERIALI, DECRETO DG 10 STAFF 93 N. 353 DEL 05 GIUGNO 2017

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con decreto dirigenziale DG 10 staff 93 n. 353 del 05 giugno 2017 avente ad oggetto: "Approvazione avviso pubblico - Realizzazione di Progetti di Sviluppo/Potenziamento del sistema regionale delle infrastrutture di ricerca per la lotta alle patologie oncologiche " si disponeva l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando

CONSIDERATO che

a) il succitato decreto rimandava a successivo atto la fissazione dei termini per la presentazione delle istanze e l'individuazione delle modalità di acquisizione della modulistica e di presentazione della domanda per la partecipazione al bando.

CONSIDERATO altresì che

a) l'Avviso in parola presentava alcuni errori materiali di compilazione.

RITENUTO opportuno di

a) fissare al 19 giugno 2017 la data a partire dalla quale:

- all'indirizzo www.innovazione.regione.campania.it sarà possibile scaricare la modulistica per la presentazione delle istanze relative all' intervento "Realizzazione di Progetti di Sviluppo/Potenziamento del sistema regionale delle infrastrutture di ricerca per la lotta alle patologie oncologiche" e il vademecum per la compilazione delle domande;
- Sarà attiva la pec: sviluppoIRSR@pec.regione.campania.it, cui inviare FAQ e richieste di chiarimenti;

b) fissare al 8 luglio 2017 la data a partire dalla quale sarà attivo il link, disponibile all'indirizzo www.innovazione.regione.campania.it, con cui sarà possibile collegarsi alla piattaforma sulla quale si potrà avviare la fase di compilazione delle domande relative all' intervento "Realizzazione di Progetti di Sviluppo/Potenziamento del sistema regionale delle infrastrutture di ricerca per la lotta alle patologie oncologiche";

c) fissare al 1 agosto 2017 la data a partire dalla quale, con le modalità indicate nel vademecum sarà possibile sottoscrivere le domande e, mediante la piattaforma, trasmetterle alla Regione Campania;

d) correggere gli errori materiali presenti nell'Avviso in oggetto

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 773 del 28 dicembre 2016
- la DGR 60 del 07 febbraio 2017
- DD DG 10 staff 93 n. 353 del 05 giugno 2017

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

1. di fissare al 19 giugno 2017 la data a partire dalla quale:

- all'indirizzo www.innovazione.regione.campania.it sarà possibile scaricare la modulistica per la presentazione delle istanze relative all' intervento "Realizzazione di Progetti di Sviluppo/Potenziamento del sistema regionale delle infrastrutture di ricerca per la lotta alle patologie oncologiche" e il vademecum per la compilazione delle domande;

- Sarà attiva la pec: sviluppoIRSR@pec.regione.campania.it, cui inviare FAQ e richieste di chiarimenti;

2. di fissare al 8 luglio 2017 la data a partire dalla quale sarà attivo il link, disponibile all'indirizzo www.innovazione.regione.campania.it, con cui sarà possibile collegarsi alla piattaforma sulla quale si potrà avviare la fase di compilazione delle domande relative all' intervento "Realizzazione di Progetti di Sviluppo/Potenziamento del sistema regionale delle infrastrutture di ricerca per la lotta alle patologie oncologiche";
3. di fissare al 1 agosto 2017 la data a partire dalla quale, con le modalità indicate nel vademecum sarà possibile sottoscrivere le domande e, mediante la piattaforma, trasmetterle alla Regione Campania;
4. di correggere l'avviso in oggetto approvandone la versione allegata al presente atto come parte integrante dello stesso.
5. di inviare copia del presente atto: all'Assessore all'Internazionalizzazione, start-up e innovazione, al Gabinetto del Presidente, alla DG 10, e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE

PO FESR 2014-2020 – REGIONE CAMPANIA
ASSE 1 – OBIETTIVO SPECIFICO 1.5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 - Finalità ed obiettivo dell'Avviso 3
Art. 2 - Definizioni 3
Art. 3 – Soggetti partecipanti, ambiti di intervento e requisiti di ammissibilità 6
Art. 4 – Risorse finanziarie disponibili 9
Art. 5 – Progetti di sviluppo/potenziamento di infrastrutture di ricerca strategiche regionali 9
Art. 6 – Requisiti dei Progetti di sviluppo/potenziamento di un'infrastruttura di ricerca strategica regionale 10
Art. 7 – Costi ammissibili 11
Art. 8 – Agevolazioni ed intensità di aiuto 12
Art. 9 – Modalità di presentazione della Manifestazione di interesse 13
Art. 10 – Criteri di valutazione 14
Art. 11 – Istruttoria delle domane e valutazione dei Progetti 16
Art. 12 – Clausola di autotutela 17
Art. 13 - Controlli e monitoraggio 17
Art. 15 - Cumulo delle agevolazioni 18
Art. 16 - Revoca delle agevolazioni 18
Art. 17 - Informativa sulla Privacy 19
Art. 18 - Disposizioni finali 19

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 - Finalità ed obiettivo dell'Avviso

1. Il presente Avviso ha come obiettivo principale quello di raccogliere Manifestazioni di interesse ad oggetto la candidatura di infrastrutture di ricerca così come definite dal successivo art. 2, in possesso dei requisiti minimi previsti dal successivo art. 3 al fine di potenziare le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza di carattere sovraregionale.

2. Con tale intervento si intende sostenere reti e poli che riuniscono ed integrano, a livello regionale e in un'ottica sovraregionale, le principali infrastrutture di ricerca della Campania impegnate nella lotta alle patologie oncologiche ed in grado di consentire, attraverso la messa a valore del proprio capitale umano, tecnologico e relazionale nonché l'armonizzazione dei servizi di RS&I erogati, lo sviluppo delle traiettorie tecnologiche più promettenti per la specializzazione in ambito oncologico della Campania secondo le linee strategiche espresse nella Strategia regionale RIS3.

3. Lo sviluppo/potenziamento, nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche, di infrastrutture per la ricerca e l'innovazione di maggiore interesse strategico per il territorio e la capacità di sviluppare l'eccellenza RS&I a livello sovraregionale, è un intervento attraverso cui la Regione Campania intende:

a) perseguire l'Obiettivo Specifico 1.5 "POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI SVILUPPARE L'ECCELLENZA NELLA R&I" del PO FESR Campania 2014-2020,
b) attuare il percorso di specializzazione tecnologico-produttiva sancito dalla *Smart Specialization Strategy* (RIS 3 Campania),
c) complementare gli interventi programmati con la linea di azione del PON Ricerca e innovazione 2014-2020 nonché del Programma Nazionale per le infrastrutture di ricerca – PNIR 2014 – 2020, coerentemente con gli orientamenti dell'*European Strategy Forum on Research Infrastructures* (ESFRI).

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intende per:

a) «Regione»: la Regione Campania;

b) **«Regolamento GBER»** (General Block Esemption Regulation - Regolamento Generale di Esenzione per categoria): il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014;

c) «PO FESR 2014-2020»: il Programma Operativo Campania FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione europea C(2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015;

d) «Manuale di Attuazione»: il Manuale di Attuazione del PO Campania FESR 2014-2020, approvato con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 della Direzione Generale 16 - Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) «D. Lgs. 123/1998»: il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30 aprile 1998;

f) «**Infrastruttura di Ricerca** (di seguito **IR**)»**:** gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca. Tali infrastrutture possono essere ubicate in un unico sito o «distribuite» (una rete organizzata di risorse) in conformità dell'articolo 2, lettera a), del regolamento (CE) n. 723/2009 del Consiglio, del 25 giugno 2009", relativo al quadro giuridico;

g) «**Organismo di Ricerca e diffusione della conoscenza** (di seguito **OdR**)»: «organismo di ricerca »: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati;

h) «**Piccole e Medie Imprese**» o «**PMI**»: imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del **Regolamento GBER**;

i) «**Grandi Imprese**»: le imprese che non soddisfano i criteri di cui al punto precedente;

j) «Ricerca industriale»: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;

k) **«Sviluppo sperimentale**»: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti;

l) «**Studio di Fattibilità**»: la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo;

m) «**Attivi Materiali**»: attivi consistenti in immobili e impianti, macchinari e attrezzature;

n) «**Attivi Immateriali**»: attivi diversi da attivi materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetto, licenze o altre forme di proprietà intellettuale;

o) «**Servizi di Consulenza in materia di Innovazione**»: consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti in cui sono contemplati;

p) «**Servizi di Sostegno all'Innovazione**»: la fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti;

q) «**Innovazione di Prodotto**»: l'introduzione di un prodotto o servizio nuovo o significativamente migliorato, che includa cambiamenti nelle specifiche tecniche, componenti, materiali, software incorporati, facilità d'uso o altre caratteristiche funzionali

r) «**Innovazione di Processo**»: l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

s) «**Innovazione dell'Organizzazione**»: l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa esclusi i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzo di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;

t) «**R&S**»: l'insieme delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

u) «**RS&I**»: l'insieme delle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione di Processo, dell'Organizzazione

v) «**Commissione Internazionale**»: costituita con Decreto Direttoriale Dip 54 n. 19 del 03/11/2016 e ss.mm.ii

Art. 3 – Soggetti partecipanti, ambiti di intervento e requisiti di ammissibilità

1. Il presente Avviso è aperto a tutte le IR che presentano i seguenti requisiti:

a) rientrare nella definizione di Infrastruttura di Ricerca di cui al precedente art. 2;

b) avere ambiti di ricerca e applicazione tecnologici coerenti con i seguenti ambiti di intervento individuati da parte della Commissione Internazionale:

LINEA DI INTERVENTO	AMBITI DI RICERCA	TRAIETTORIE TECNOLOGICHE PRIORITARIE
A - STRATEGIC REGIONAL RESEARCH INFRASTRUCTURE FOR DIAGNOSTIC IMAGING	Teranostics	Nuove tecnologie di Imaging diagnostico e molecolare e sviluppo di tecniche di analisi microscopiche per immagini ad alta velocità Sviluppo di approcci innovativi non invasivi per la diagnosi pre-clinica, anche attraverso sensori e biosensori Sviluppo di bio-marcatori, con tecnologie innovative e applicazioni cliniche connesse anche mediante lo sviluppo di bio-banche
	Nanosensori	
	Biomarker	
	New emerging medical imaging	
	Microscopy imaging technology	
B - REGIONAL RESEARCH INFRASTRUCTURE FOR DIAGNOSTIC FOR TRANSLATIONAL HEALTH	Big and complex bio-data analysis	Sviluppo di bio-marcatori, con tecnologie innovative e applicazioni cliniche connesse anche mediante lo sviluppo di bio-banche Applicazioni e Tecnologie ICT a supporto della ricerca clinica e per la gestione dei dati Applicazioni e tecnologie ICT a supporto della diagnostica e della prevenzione delle patologie Applicazioni e tecnologie ICT a supporto della gestione e dell'implementazione di processi
	Biobank	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Analytics for predicting and preventive medicine	sociosanitari Tecnologie basate su RFID per il tracciamento dei farmaci Tecnologie per la produzione, la gestione e la sicurezza dei dati sensibili
C - TECHNOLOGY PLATFORM FOR NEW DIAGNOSTIC APPROACHES AGAINST CANCERS	Prognosis and the therapeutic approach	Strategie innovative per il trattamento di malattie croniche e sviluppo pre-clinico di nuovi composti Tecnologie per il "drug delivery" e per la veicolazione sui bersagli molecolari di interesse Sviluppo di sensori wearable non invasivi Sviluppo formulativo e clinico di una nuova gamma di dispositivi medici e di biomateriali per la gestione e la terapia di patologie d'interesse diffuso (dermatologico, oftalmico, odontoiatrico, ortopedico, oncologico e cerebrovascolare, per le malattie neurodegenerative e neoplastiche e per la medicina rigenerativa) Individuazione e ottimizzazione di protocolli sperimentali alternativi all'uso di animali da laboratori
	Functional genomic approach	
	New Diagnostic Approaches	

2. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso tutti i soggetti che posseggano i seguenti requisiti:

a) le imprese di qualsiasi dimensione, che esercitano le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile, numeri 1) e 3), ivi comprese le imprese artigiane di produzione di beni di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

b) le imprese agro-industriali di qualsiasi dimensione che svolgono prevalentemente attività industriale;

c) le imprese di qualsiasi dimensione che esercitano le attività ausiliarie di cui al numero 5) dell'articolo 2195 del codice civile, in favore delle imprese di cui alle lettere a) e b);

d) gli Organismi di ricerca con personalità giuridica;

e) i Consorzi, le Società consortili e le Reti di imprese con personalità giuridica, formate dai soggetti di cui ai punti precedenti, costituiti/costituendi alla data di presentazione della domanda.

3. Ciascun soggetto beneficiario deve:

a) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) non essere tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

c) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;

d) trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia fiscale, di aiuti di stato, normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;

e) non essere classificabile come impresa in condizioni di difficoltà così come definite dagli Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà ed in particolare in base alla definizione n. 18 dell'art. 2, del Reg. (UE) n. 651/2014;

f) non essere state destinatarie di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;

g) aver restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto un ordine di recupero;

h) qualora classificabile come soggetto privato, risultare affidabile sotto il profilo economico-finanziario sulla base dei seguenti due parametri calcolati sui valori dell'ultimo bilancio approvato:

PARAMETRI	SOGLIA PER L'AMMISSIBILITÀ DI CIASCUNA AZIENDA
1. Congruenza fra capitale netto e costo del progetto	CN/(CP - I)> 25%
2. Onerosità della posizione finanziaria	(OF/F) <10%

CN = capitale netto dato dal totale del «patrimonio netto» come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei «crediti verso soci per versamenti ancora dovuti», delle «azioni proprie» e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;

CP-I = costo del progetto (CP), relativo alla singola impresa, al netto dell'agevolazione calcolata richiesta (I);

OF = oneri finanziari netti dati dal saldo tra «interessi e altri oneri finanziari» e «altri proventi finanziari», di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema del conto economico del codice civile;

F = fatturato dato da «ricavi delle vendite e delle prestazioni» di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile.

Per le imprese di recente costituzione che non dispongono ancora di un bilancio approvato l'affidabilità economico-finanziaria è valutata solo sul parametro relativo alla congruenza fra capitale netto e costo del progetto.

Al fine di soddisfare i parametri di affidabilità economico-finanziaria, l'impresa può deliberare un aumento di capitale**;** in tale caso, in sede di presentazione della domanda è sufficiente l'impegno a deliberare l'aumento da parte dei soci

fonte: http://burc.regione.campania.it

con apposita delibera assembleare; in ogni caso il capitale deliberato in aumento dovrà essere integralmente.

5. I Soggetti Gestori delle IR debbono assumere l'impegno a mantenere una forma associata, nonché in uno con ciascun soggetto partner, una stabile organizzazione in Regione Campania, per almeno cinque anni dal termine effettivo di conclusione dei progetti di cui all'art 5.

6. L'assenza anche di solo uno dei requisiti di cui sopra rende nulla la partecipazione al presente Avviso.

Art. 4 – Risorse finanziarie disponibili

1. Le Risorse PO FESR 2014 – 2020, Obiettivo Specifico 1.5 "POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI SVILUPPARE L'ECCELLENZA NELLA R&I" assegnate al presente intervento sono pari a Euro 40.000.000,00 (quarantamilioni).

Art. 5 – Progetti di sviluppo/potenziamento di infrastrutture di ricerca strategiche regionali

1. I Progetti di sviluppo/potenziamento di infrastrutture di ricerca strategiche regionali possono riguardare le seguenti attività:

- nella **fase di avvio:** studi di fattibilità, azioni di promozione e animazione rivolta all'attrazione delle imprese;
- nella fase di **implementazione**: investimenti in attivi materiali ed immateriali;
- nella **fase di attuazione**: attività di trasferimento tecnologico e valorizzazione dell'innovazione per il mercato in collaborazione con le imprese;
- nella **fase operativa**: attività di divulgazione e attività di cooperazione extra-regionale.

2. Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i ***Progetti di sviluppo/potenziamento di infrastrutture di ricerca strategiche regionali*** devono avere un costo complessivo non superiore a 20.00.000,00 (ventimilioni) di euro e non inferiori a 10.00.000,00 (diecimilioni) di euro.

3. Tali vincoli di ammissibilità devono risultare rispettati, oltre che al momento della presentazione dei progetti, in sede di valutazione di congruità dei costi esposti in sede di presentazione della domanda ovvero alla conclusione del progetto, in sede di presentazione della rendicontazione finale delle spese.

Art. 6 – Requisiti dei Progetti di sviluppo/potenziamento di un'infrastruttura di ricerca strategica regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La Manifestazione di interesse per la realizzazione di un *Progetto di sviluppo/potenziamento di un'infrastruttura di ricerca strategica regionale* può essere presentata in partenariati, costituiti o costituendi, al momento della presentazione della domanda, nella forma di Consorzio o Società consortile o Rete di imprese con personalità giuridica, costituita da almeno **3 soggetti giuridici indipendenti,** di cui uno classificabile come Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza ed uno classificabile come Grande Impresa, tutti con almeno una sede operativa in Regione Campania al momento della presentazione della domanda.

2. Lo scopo minimo del soggetto gestore della IR è:

a) garantire un carattere di unicità nella gestione dell'IR;

b) definire per la IR la una politica di gestione delle utenze esterne.

3. I progetti, elaborati sulla base della modulistica in allegato al presente avviso, da elaborare anche in lingua inglese, debbono evidenziare in particolare i seguenti elementi:

a. sintesi del progetto, che evidenzi i risultati attesi in termini di innovazione dei processi, nuove formulazioni, prodotti/servizi innovativi attesi, correlati al mercato di riferimento;

b. articolazione complessiva del progetto in *Work Package* (WP) per ciascun risultato principale del progetto evidenziandone il soggetto responsabile e gli elementi di organicità e coerenza;

c. attività previste per il raggiungimento di ciascun obiettivo realizzativo, distinguendo se si tratti di investimenti in attivi materiali, immateriali, attività di trasferimento tecnologico, attività di disseminazione e promozione, attrazione di imprese, ecc.., e relativa localizzazione nel territorio della Regione Campania;

d. l'impegno di eventuali soggetti terzi (per attività di consulenza o servizi equivalenti), distinto in relazione a ciascuna attività prevista nella proposta progettuale;

e. sistema che si intende utilizzare per la validazione dei risultati conseguiti, indicando con chiarezza gli obiettivi intermedi da raggiungere, che saranno oggetto dell'attività di verifica da parte della Regione Campania;

f. sistema di governance e meccanismi di accesso;

g. modalità previste per la valorizzazione e lo sfruttamento dei risultati della ricerca;

h. costo complessivo della proposta progettuale, articolato per ciascuna attività ivi ricompresa;

i. cronoprogramma della proposta progettuale, evidenziando altresì lo sviluppo temporale delle singole attività previste;

fonte: http://burc.regione.campania.it

j. elementi per la valutazione dell'effetto incentivante dell'intervento pubblico, ai sensi della Disciplina comunitaria in materia di Aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione 2014/C 198/01 del 27 giugno 2014;

k. coerenza con le linee di indirizzo del Programma Nazionale per le infrastrutture di ricerca – PNIR 2014 – 2020

l. qualità e competenza scientifico-tecnologica dei soggetti coinvolti nelle attività di ricerca;

m. capacità di valorizzare i risultati della ricerca anche in termini di marchi, brevetti e *spin-off* industriali;

n. capacità della proposta di attrarre e formare giovani talenti e ricercatori;

o. capacità della proposta di favorire partnership e accordi con altre IR, imprese ed Organismi di Ricerca a livello internazionale;

p. valore economico-occupazionale dei risultati attesi;

q. impatto atteso sullo sviluppo del dominio tecnologico produttivo di cui alla RIS3 Campania.

Art. 7 – Costi ammissibili

1. Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative alle seguenti tipologie:

A) ***Spese connesse agli attivi materiali***:

i. opere murarie ed assimilate comprese le spese di ristrutturazione ed impianti tecnologici, nel limite massimo del 10% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile ad agevolazione;

ii. macchinari, impianti specifici, attrezzature.

B) ***Spese connesse agli attivi immateriali***: acquisto di brevetti, altre forme di proprietà intellettuale, e consulenze brevettuali. Tali spese sono ammissibili alle agevolazioni in misura non superiore al 2% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile alle agevolazioni.

C) ***Spese connesse all'acquisto di servizi per l'innovazione di prodotto*** nel limite massimo del 5% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile ad agevolazione, rientranti nelle seguenti tipologie:

i. acquisizione di **consulenza in materia di innovazione:** consulenza, assistenza e in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti in cui sono contemplati;

ii. acquisizione di **servizi di sostegno all'innovazione**: la fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le spese connesse all'acquisto di servizi per l'innovazione di prodotto sono ammissibili con le seguenti limitazioni:

- i servizi non devono essere connessi alle normali spese di funzionamento del soggetto beneficiario e devono essere chiaramente finalizzate all'ottenimento di un'innovazione di prodotto da realizzarsi a livello di singolo beneficiario ovvero a livello dell'intera IR proponente;
- il soggetto beneficiario è classificabile come un Organismo di Ricerca Pubblico, ovvero come una PMI;
- la spesa complessiva per tali servizi non supera i 200.000,00 euro per ciascun soggetto beneficiario;
- i servizi non devono essere continuativi o periodici;

D) ***Spese connesse all'innovazione di processo e/o organizzativa,*** nel limite massimo del 5% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile ad agevolazione, rientranti nelle seguenti tipologie:

i. le spese di personale;

ii. le spese per consulenze necessarie al conseguimento di certificazioni e/o attestazioni di conformità per l'erogazione dei servizi di RS&I specialistici della IR, rilasciate da organismi accreditati;

iii. le spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

E) ***Spese connesse alla messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa***.

Le spese connesse ***alla messa a disposizione di personale altamente qualificato parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa*** sono ammissibili con le seguenti limitazioni:

- il soggetto messo a disposizione svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito del soggetto beneficiario e non sostituisca altro personale; i costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione;
- il beneficiario è classificabile come una PMI.

Art. 8 – Agevolazioni ed intensità di aiuto

1. Le agevolazioni sono concesse sotto forma di:

a) sovvenzione pubbliche pari al 80% dei costi per attivi materiali ed immateriali, nel caso in cui la capacità produttiva dell'IR assegnata ogni anno all'attività economica non supera il 20 % della capacità annua complessiva e le attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

economiche necessitano degli stessi fattori produttivi (quali materiali, attrezzature, manodopera, capitale fisso) delle attività non economiche.

b) contributi in conto capitale pari al 50% dei costi per **attivi materiali** ed **attivi immateriali**, ai sensi dell'art. 26 - Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca del Regolamento GBER, qualora non siano soddisfatte le condizioni di cui al precedente punto b) e purché siano ciascun soggetto beneficiario sarà in grado di dimostrare il soddisfacimento dei seguenti requisiti:

   i. il prezzo applicato per la gestione o l'uso dell'infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato.

   ii. l'accesso all'infrastruttura è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio. Le imprese che hanno finanziato almeno il 10 % dei costi di investimento dell'infrastruttura possono godere di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli. Al fine di evitare una sovra compensazione, è necessario che tale accesso sia proporzionale al contributo dell'impresa ai costi di investimento e che tali condizioni siano rese pubbliche.

c) Contributi alla spesa pari al 75% dei costi ammessi per l'acquisto di **servizi per l'innovazione di prodotto**, ai sensi dell'art. 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI.

d) Contributi alla spesa pari al 50%, nel caso di una PMI, e al 15% nel caso di una Grande Impresa, dei costi ammessi per **l'innovazione dei processi e/o dell'organizzazione**, ai sensi dell'art. 29 -- Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione.

e) Contributi alla spesa pari al 50% dei costi ammessi per la di **messa a disposizione di personale altamente qualificato,** ai sensi dell'art. 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI.

2. Al fine di poter dimostrare la condizione di cui alla lettera a) del precedente punto 1., il soggetto beneficiario dovrà essere in grado di dimostrare che i finanziamenti, i costi e le entrate derivanti dalle eventuali attività non economiche siano contabilizzati separatamente dai finanziamenti, i costi e le entrate derivanti dalla attività economiche sulla base di principi contabili applicati con coerenza e obiettivamente giustificabili. Al fine di garantire che l'intensità di aiuto applicabile non venga superata in conseguenza di un aumento della proporzione di attività economiche rispetto alla situazione prevista alla data di concessione degli aiuti, la Regione Campania istituirà un apposito meccanismo di monitoraggio e di recupero.

Art. 9 – Modalità di presentazione della Manifestazione di interesse

1. La Manifestazione di interesse a deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso la piattaforma informatica raggiungibile attraverso i siti internet: **www.regione.campania.it** e **www.innovazione.regione.campania.it** .

2. Oltre alla Domanda di partecipazione dovranno essere presentati i seguenti allegati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) Allegato A.1 – Soggetto partner privato
2) Allegato A.2 – Soggetto partner Organismo di Ricerca Pubblico
3) Allegato B – Dichiarazione dati camerali di ciascun soggetto partner privato
4) Allegato C – Dichiarazione dimensione d'impresa di ciascun soggetto partner privato
5) Allegato D – Dichiarazione Affidabilità economico-finanziaria di ciascun soggetto partner privato
6) Allegato E – Progetto di sviluppo/potenziamento di un'infrastruttura di ricerca strategica regionale
7) Allegato F –Dichiarazione Certificazione antimafia di ciascun soggetto partner privato
8) Allegato G – Dichiarazione Aiuti incompatibili

3. Le ulteriori modalità per la presentazione delle domande (data di avvio della fase di registrazione e della compilazione on line), gli schemi della Domanda e dei relativi allegati di cui al punto 2, le modalità di presentazione delle domande di erogazione, i criteri per la determinazione e la rendicontazione dei costi ammissibili e ulteriori elementi utili a definire la corretta attuazione dell'intervento agevolativo saranno esplicitati con successivo Decreto Dirigenziale di attuazione del presente Avviso.

Art. 10 – Criteri di valutazione

1. Il *Progetto di sviluppo/potenziamento di un'infrastruttura di ricerca strategica regionale* deve dimostrate che il soggetto proponente è in grado di sviluppare, rispetto all'ambito di intervento prescelto di cui all'art 3 del presente Avviso, le relative traiettorie tecnologiche prioritarie, le finalità di specializzazione tecnologico-produttiva così come dettagliate nell'Allegato 1 del presente Avviso.

2. Tale capacità sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

MACRO-AMBITO DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
Qualità dei proponenti	Esperienza pregressa nelle attività di ricerca relativa all'ambito di intervento (Numero pubblicazioni internazionali, Numero brevetti registrati. Contratti per singoli servizi, Progetti finanziati rispetto a bandi internazionali, nazionali, regionali)	3
	Numero e qualità delle attrezzature e strumentazioni di ricerca disponibili	5
	Numero di utenti esterni che hanno utilizzato attrezzature e strumentazioni disponibili di ricerca negli ultimi 3 anni	4
	Rilevanza delle imprese proponenti	3
	Punteggio massimo conseguibile	15
	Punteggio minimo da conseguire	10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualità della proposta progettuale	Grado di complementarietà tra le attività dei proponenti	4
	Rilevanza strategica degli investimenti programmati per lo sviluppo del dominio tecnologico-produttivo	5
	Collaborazioni in partenariati stabili o progetti finanziati attivabili	3
	Tipologia delle utenze esterne all'infrastruttura di ricerca	3
	Punteggio massimo conseguibile	15
	Punteggio minimo da conseguire	10
Modalità di gestione	Qualità della struttura di governo dell'Infrastruttura	5
	Personale tecnico dedicato all'infrastruttura di ricerca	4
	Regolamenti per l'accesso all'infrastruttura di ricerca e grado di apertura previsto	3
	Sostenibilità economico-finanziaria	3
	Punteggio massimo conseguibile	15
	Punteggio minimo da conseguire	10
Qualità attesa dell'infrastruttura	Numero di ricercatori impegnati stabilmente	3
	Numero di ricercatori stranieri impegnati stabilmente	3
	Servizi integrati di ricerca, sperimentazione, testing in grado di offrire	5
	Possibilità di attivare progetti di ricerca che coinvolgano anche aziende di uno specifico territorio extraregionale	4
	Punteggio massimo conseguibile	15
	Punteggio minimo da conseguire	10
Grado di internazionalizzazione dell'infrastruttura	Realizzazione di progetti di ricerca congiunti con altre infrastrutture di ricerca sul territorio nazionale/europeo finalizzati al potenziamento e alla messa in rete delle infrastrutture stesse	5
	Presenza dell'infrastruttura nella roadmap Italiana delle Infrastrutture di Ricerca di Interesse Pan-europeo	4
	Presenza dell'infrastruttura nella roadmap EFRI delle Infrastrutture di Ricerca di Interesse Pan-europeo	3
	Posizionamento atteso nell'ambito delle IR Nazionali/ESFRI	3
	Punteggio massimo conseguibile	15
	Punteggio minimo da conseguire	10

Art. 11 – Istruttoria delle domane e valutazione dei Progetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate viene effettuata sulla base di una procedura valutativa negoziale dalla Commissione Internazionale, con il supporto di esperti competenti negli ambiti tecnologico-produttivi di cui all'Allegato 1 al presente Avviso.

2. La fase istruttoria si compone di un'istruttoria formale e un'istruttoria di merito tecnica da effettuare contestualmente entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al Bando.

3. L'istruttoria di ammissibilità formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e dei *Progetti di sviluppo/potenziamento di un'infrastruttura di ricerca strategica regionale* e la completezza documentale della domanda di partecipazione presentata.

4. La Regione Campania si riserva la facoltà di richiedere al soggetto proponente i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 7 (sette) giorni solari dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali di cui al presente articolo si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

5. Le domande non ammissibili a seguito dell'istruttoria di ammissibilità formale non verranno valutate nella fase di istruttoria di merito tecnico.

6. L'istruttoria di merito tecnico viene svolta sulla base della documentazione presentata dal soggetto richiedente in fase di presentazione della domanda di partecipazione (Scheda Tecnica dei *Progetti di sviluppo/potenziamento di un'infrastruttura di ricerca strategica regionale*), che non sarà in alcun modo integrabile.

7. L'istruttoria di merito tecnico sarà condotta da parte un esperto indipendente esterno nominato dalla Regione che sarà chiamato a valutare entro 10 giorni solari, il progetto sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 10 del presente Avviso. In tale fase, l'esperto indipendente esterno nominato dalla Regione valuta altresì la congruità dei costi, anche rispetto alle previsioni indicate dal soggetto richiedente, provvedendo, eventualmente, a ridurne l'ammontare e, conseguentemente, a ricalcolare l'importo dell'agevolazione concedibile.

8. Sono ammissibili i *Progetti di sviluppo/potenziamento di un'infrastruttura di ricerca strategica regionale,* che superino l'istruttoria formale e che abbiano conseguito un punteggio pari ad almeno il punteggio minimo da conseguire per ciascun Macro-ambito di valutazione, rispetto ai suddetti criteri di valutazione.

9. In sede di valutazione dei *Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania*, il referee nominato dalla Regione valuta altresì la congruità dei costi, anche rispetto alle previsioni indicate dal soggetto richiedente, provvedendo, eventualmente, a ridurne l'ammontare e, conseguentemente, a ricalcolare l'importo dell'agevolazione concedibile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Sulla base delle risultanze dell'istruttoria di merito tecnico, la Commissione Internazionale definisce i *Progetti di sviluppo/potenziamento di un'infrastruttura di ricerca strategica regionale* che accedono alla fase negoziale.

9. Nella fase negoziale, da concludersi entro 15 giorni dalla conclusione dell'istruttoria di merito tecnico, la Commissione Internazionale sarà chiamata a definire per i Progetti di sviluppo/potenziamento di un'infrastruttura ammissibili:

a) il livello di priorità sulla base di quanto programmato dal Programma Nazionale per le infrastrutture di ricerca – PNIR 2014 – 2020,

b) la coerenza rispetto agli esiti della prima fase di valutazione

c) gli specifici impegni da parte dei soggetti beneficiari in termini di tempistica di attuazione dell'intervento e di impatti occupazionali attesi in termini di numero di nuovi occupati altamente qualificati;

d) la possibilità di acquisire ulteriore documentazione nell'ottica di attuare un'aggregazione tra i *Progetti di sviluppo/potenziamento di un'infrastruttura di ricerca strategica regionale* e che risultino strettamente complementari o per i quali emergono potenziali sinergie di sviluppo e/o economie di spesa.

11. Completata la fase della Negoziazione, la Commissione Internazionale, definisce la graduatoria definitiva dei *Progetti di sviluppo/potenziamento di un'infrastruttura di ricerca strategica regionale* ammissibili al Responsabile di Procedimento.

12. Il Responsabile di Procedimento, entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della proposta di graduatoria definitiva da parte della Commissione Internazionale, approva con provvedimento di concessione la graduatoria finale dei *Progetti di sviluppo/potenziamento di un'infrastruttura di ricerca strategica regionale*, informandone i soggetti interessati.

Art. 12 – Clausola di autotutela

1. La Regione Campania ha in corso le necessarie procedure di verifica di corretta regolarità amministrativa, ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato, della procedura messa in atto con il presente Avviso con i competenti uffici della commissione Europea, qualora tali verifiche dovessero concludersi con esito parzialmente o totalmente negativo la Regione si riserva di non procedere con gli atti di ammissione a finanziamento dei progetti eventualmente risultati idonei e finanziabili.

Art. 13 - Controlli e monitoraggio

1. La Regione si riserva in ogni momento la facoltà di effettuare sopralluoghi e controlli presso le sedi operative, anche tramite incaricati esterni ed anche a campione, sulle iniziative, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati ed a fornire eventuali rapporti tecnici periodici.

Art. 15 - Cumulo delle agevolazioni

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso non sono cumulabili con altri Aiuti di stato concessi al soggetto beneficiario, anche a titolo di *de minimis*, ovvero con altri benefici anche fiscali laddove riferiti alle stesse spese ammissibili.

Art. 16 - Revoca delle agevolazioni

1. La revoca o la decadenza del contributo assegnato è disposta, qualora, a seguito dei controlli effettuati, ovvero con qualsiasi altra modalità, siano accertate gravi irregolarità o inadempimenti per fatti comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili, e nelle seguenti ipotesi:

a) i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso alle agevolazioni, dichiarate dal soggetto proponente in fase di domanda di agevolazione;

b) i beni oggetto di agevolazione risultino essere stati ceduti, alienati o distratti nei cinque anni successivi alla data di ultimazione del programma di investimenti (data ultima fattura);

c) i soggetti beneficiari non abbiano rispettato i tempi previsti per la realizzazione del progetto;

d) i soggetti beneficiari trasferiscano la sede operativa al di fuori della regione Campania prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di ultimazione del Progetto;

e) i soggetti beneficiari siano sottoposti a procedure concorsuali prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di ultimazione del progetto;

f) i soggetti beneficiari realizzino un significativo scostamento nell'attuazione del Progetto presentato in sede di domanda, tale da mettere a rischio la relativa fattibilità.

g) i soggetti beneficiari abbiano reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;

h) i soggetti beneficiari non adempiano agli obblighi di monitoraggio e controllo.

i) i soggetti beneficiari non rispettino le disposizioni previste dal presente avviso e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato e non rispetti le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 17 - Informativa sulla Privacy

1. Ai sensi della d.lgs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Art. 18 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

2. La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

3. Il decreto di concessione del finanziamento sarà pubblicato nel BURC.

4. Il responsabile del procedimento è Giuseppe Russo,

Contatti: e-mail: sviluppoIRSR@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 357 del 12/06/2017

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 93 - Staff Ris 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO: "PROGETTI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - CAMPANIA TERRA DEL BUONO" DEFINIZIONE DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E CORREZIONE ERRORI MATERIALI DECRETO DG 10 STAFF 93 N. 354 DEL 05 GIUGNO 2017

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con decreto dirigenziale DG 10 staff 93 n. 354 del 05 giugno 2017 avente ad oggetto: “Approvazione avviso pubblico - Progetti Trasferimento Tecnologico e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche – Campania Terra del Buono" si disponeva l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando

CONSIDERATO che

a) il succitato decreto rimandava a successivo atto la fissazione dei termini per la presentazione delle istanze e l’individuazione delle modalità di acquisizione della modulistica e di presentazione della domanda per la partecipazione al bando.

CONSIDERATO altresì che

a) l’Avviso in parola presentava alcuni errori materiali di compilazione.

RITENUTO opportuno di

a) fissare al 26 giugno 2017 la data a partire dalla quale:
   - all’indirizzo www.innovazione.regione.campania.it sarà possibile scaricare la modulistica per la presentazione delle istanze relative all’ intervento “Trasferimento Tecnologico e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche – Campania Terra del Buono” e il vademecum per la compilazione delle domande;
   - Sarà attiva la pec: ttindoncologia@pec.regione.campania.it, cui inviare FAQ e richieste di chiarimenti;

b) fissare al 20 luglio 2017 la data a partire dalla quale sarà attivo il link, disponibile all’indirizzo www.innovazione.regione.campania.it, con cui sarà possibile collegarsi alla piattaforma sulla quale si potrà avviare la fase di compilazione delle domande relative all’ intervento “Trasferimento Tecnologico e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche – Campania Terra del Buono”;

c) fissare al 15 settembre 2017 la data a partire dalla quale, con le modalità indicate nel vademecum sarà possibile sottoscrivere le domande e, mediante la piattaforma, trasmetterle alla Regione Campania;

d) correggere gli errori materiali presenti nell’Avviso in oggetto;

VISTI

- l’Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 773 del 28 dicembre 2016
- la DGR 60 del 07 febbraio 2017
- DD DG 10 staff 93 n. 354 del 05 giugno 2017

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

1. di fissare al 26 giugno 2017 la data a partire dalla quale:
   - all’indirizzo www.innovazione.regione.campania.it sarà possibile scaricare la modulistica per la presentazione delle istanze relative all’ intervento “Trasferimento Tecnologico e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche – Campania Terra del Buono” e il vademecum per la compilazione delle domande;

- Sarà attiva la pec: ttindoncologia@pec.regione.campania.it, cui inviare FAQ e richieste di chiarimenti;

2. di fissare al 20 luglio 2017 la data a partire dalla quale sarà attivo il link, disponibile all'indirizzo www.innovazione.regione.campania.it, con cui sarà possibile collegarsi alla piattaforma sulla quale si potrà avviare la fase di compilazione delle domande relative all' intervento "Trasferimento Tecnologico e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche – Campania Terra del Buono";
3. di fissare al 15 settembre 2017 la data a partire dalla quale, con le modalità indicate nel vademecum sarà possibile sottoscrivere le domande e, mediante la piattaforma, trasmetterle alla Regione Campania;
4. di correggere l'avviso in oggetto approvandone la versione allegata al presente atto come parte integrante dello stesso.
5. di inviare copia del presente atto: all'Assessore all'Internazionalizzazione, start-up e innovazione, al Gabinetto del Presidente, alla DG 10, e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE

PROGETTI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE – CAMPANIA TERRA DEL BUONO

PO FESR 2014-2020 – REGIONE CAMPANIA

ASSE 1 – OBIETTIVO SPECIFICO: 1.1 – INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 - Finalità e obiettivo dell'Avviso 3
Art. 2 - Definizioni 3
Art. 3 – Soggetti partecipanti e requisiti di ammissibilità 6
Art. 4 – Ambiti di intervento 9
Art. 5 – Risorse finanziarie disponibili 10
Art. 6 - Caratteristiche dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione 11
Art. 7 - Determinazione ed ammissibilità dei costi 11
Art. 8 - Intensità del contributo e agevolazioni concedibili 13
Art. 9 - Modalità e criteri per la valutazione 14
Art. 10 - Modalità di presentazione delle domande 17
Art. 11 - Priorità delle domande e cause di esclusione 17
Art. 12 - Istruttoria delle domande e valutazione dei progetti 18
Art. 13 – Clausola di autotutela 18
Art. 14 - Controlli e monitoraggio 19
Art. 15 - Cumulo delle agevolazioni 19
Art. 16 - Revoca delle agevolazioni 19
Art. 17 - Informativa sulla Privacy 20
Art. 18 - Disposizioni finali 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 - Finalità e obiettivo dell'Avviso

1. Con il presente Avviso la Regione Campania intende promuovere progetti di R&S collaborativi tra PMI e Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza , che nell'ottica di valorizzare i risultati di attività di ricerca già svolte o di una proprietà intellettuale a disposizione, intendono perseguire percorsi di trasferimento tecnologico concentrati su attività di sviluppo sperimentale e finalizzati all'implementazione di processi di prima industrializzazione di soluzione tecnologiche in grado di favorire un riposizionamento economico-sociale e dell'immagine internazionale della Regione Campania da terra dei fuochi a terra del buono.

2. Le PMI sono essenziali per la crescita economica, l'innovazione, l'occupazione e l'integrazione sociale nelle regioni dell''UE: rappresentano il 98 % delle imprese e creano il 67 % dei posti di lavoro; i risultati delle attività di R&S realizzate dalle PMI, si arrestano (*death valley*) al più alla fase della dimostrazione della validità dell'applicazione prototipale su scala pre-industriale delle soluzioni perseguite, per cui esiste ancora un percorso da effettuare affinché il trasferimento tecnologico si traduca in un'effettiva applicazione valida nel mercato: formulazione della scala iniziale di produzione fino al lancio sul mercato delle nuove soluzioni, passando per tutti i test post-prototipazione, la definizione di ben definiti obiettivi industriali, la ricognizione delle esigenze di innovazione organizzativa e delle opportunità di mercato e/o di partnership industriale/commerciale, la tutela dei diritti di proprietà industriale.

3. Il sostegno a Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione in grado valorizzare i processi di innovazione delle PMI per il mercato e/o per la collettività rispetto a tematiche connesse alla gestione delle criticità delle patologie oncologiche è un intervento attraverso cui la Regione Campania intende:

a) perseguire l'Obiettivo Specifico 1.1 "INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE" del PO FESR CAMPANIA 2014-2020,
b) attuare il percorso di specializzazione tecnologico-produttiva sancito dalla *Smart Specialization Strategy* (RIS 3 Campania).

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intende per:

a) «Regione»: la Regione Campania;

b) **«Regolamento GBER»** (General Block Esemption Regulation): il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) «PO FESR 2014-2020»: il Programma Operativo Campania FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione europea C(2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015

d) «Manuale di Attuazione»: il Manuale di Attuazione del PO Campania FESR 2014-2020, approvato con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 della Direzione Generale 16 - Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

e) «D.Lgs. 123/1998»: il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30 aprile 1998;

f) «**Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza**»: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati;

g) «**Piccole e Medie imprese**» o «**PMI**»: imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del **Regolamento GBER**;

h) «**Soggetti partner**»: gli Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza e le PMI, che concorrono a realizzare il Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione;

i) «Ricerca Industriale»: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;

j) **«Sviluppo Sperimentale»**: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano

fonte: http://burc.regione.campania.it

in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti;

k) «**Servizi di Consulenza in materia di Innovazione**»: consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti in cui sono contemplati;

l) «**Servizi di sostegno all'Innovazione**»: la fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti;

m) «**Innovazione di Prodotto**»: introduzione di un bene o servizio, nuovo o considerevolmente migliorato, per ciò che riguarda le sue caratteristiche o gli usi per cui è concepito, compresi miglioramenti sostanziali nelle caratteristiche tecniche, nei componenti e materiali, nel software incorporato, nella facilità d'uso o in altre caratteristiche funzionali.

n) «**Innovazione di Processo**»: l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;

o) «**Innovazione dell'Organizzazione**»: l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa esclusi i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le

fonte: http://burc.regione.campania.it

acquisizioni, la cessazione dell'utilizzo di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;

p) «**R&S**»: l'insieme delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

q) «**RS&I**»: l'insieme delle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione di Prodotto, Processo, dell'Organizzazione

r) «**Commissione Internazionale**»: costituita con Decreto Direttoriale Dip 54 n. 19 del 03/11/2016 e ss.mm. ii.

Art. 3 – Soggetti partecipanti e requisiti di ammissibilità

1. Sono ammissibili a presentare Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione, i partenariati tra una o più PMI e almeno un Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza.

2. I partenariati devono essere costituiti ovvero costituendi alla data di presentazione della domanda nella forma di Associazione Temporanea di Scopo, purché con capofila un'impresa, consorzio, società consortile o rete di impresa con personalità giuridica,

3. È possibile la presentazione della domanda da parte di un consorzio o società consortile, in qualità di beneficiario, purché comunque l'Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza partecipi direttamente al progetto in qualità di soggetto partner.

4. Per la presentazione di un Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione, ciascuna impresa richiedente, ovvero nel caso in cui il soggetto proponente sia un consorzio/società consortile il consorzio/la società consortile, deve possedere una qualificata esperienza nelle attività di R&S coerenti con gli obiettivi del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione, ovvero:

a) deve aver realizzato nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione almeno un Progetto di R&S ad oggetto le tematiche di innovazione che si intendono sviluppare con il Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione e per il quale si è verificata la condizione di collaborazione con Organismi di ricerca, come risultante da apposita dichiarazione rilasciata dall'Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza, nella quale sia attestata la conclusione con esito positivo del programma di ricerca o sviluppo sperimentale e siano descritti altresì i contenuti della collaborazione e i risultati conseguiti, ovvero, in alternativa,

b) abbia depositato domanda di brevetto per invenzione - ad oggetto le tematiche di innovazione che si intendono sviluppare con il Progetto di trasferimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione - e abbia almeno ottenuto l'emanazione da parte dell'EPO del Rapporto di Ricerca con esito non negativo prima della data di presentazione della domanda di agevolazioni, ovvero, in alternativa,

c) deve aver sostenuto, in almeno uno dei tre esercizi precedenti la data di presentazione della domanda, costi per attività di R&S - ad oggetto le tematiche di innovazione che si intendono sviluppare con il Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione - per un ammontare pari ad almeno il 2% del totale dei costi del personale. Tali elementi dovranno essere debitamente certificati:

   i. da parte di un perito tecnico iscritto in apposito albo, per la coerenza tra attività di R&S svolte e le tematiche del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione,

   ii. da parte di un revisore contrabile esterno iscritto nell'apposito registro, per la valorizzazione dei costi delle suddette attività di R&S svolte dall'impresa.

Per le imprese costituite da non oltre i dodici mesi a far data dalla pubblicazione del presente Avviso, i requisiti di cui al punto a) ovvero al punto b) potranno essere dimostrati anche dai soci, che si impegnano a conferire con apposito atto la piena disponibilità della proprietà intellettuale all'azienda neocostituita.

5. Al fine dell'ammissibilità, ciascuna impresa partecipante al partenariato proponente, e nel caso in cui il soggetto proponente sia un consorzio/società consortile, deve soddisfare, al momento della presentazione, i seguenti requisiti:

a) essere iscritta al registro delle imprese;

b) non essere classificabile come imprese in condizioni di difficoltà;

c) non essere stata destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e/o non essere tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione, indicati nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 e ss.mm.ii.

d) rispettare:

   i. la normativa in materia di aiuti di stato

   ii. le normative in materia ambientale;

   iii. le norme in materia di lavoro, di previdenza, di salute e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

iv. le vigenti norme edilizie ed urbanistiche e sulla salvaguardia dell'ambiente;

v. le condizioni nei confronti dei lavoratori dipendenti non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza.

6. Non possono essere ammesse a contributo i soggetti partner:

a) che si trovano in condizione di liquidazione volontaria;

b) i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici abbiano riportato condanne penali o siano sottoposti a procedimento penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno all'ambiente;

c) i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575.

d) siano state destinatarie, nei tre anni precedenti la data di presentazione della Domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;

e) che non abbaino restituito agevolazioni godute per le quali sia stata disposta dalla Regione la restituzione.

4. Per la partecipazione a Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione, ogni impresa richiedente deve risultare, al momento di presentazione della domanda, affidabile sotto il profilo economico-finanziario sulla base dei seguenti due parametri calcolati sui valori dell'ultimo bilancio approvato:

PARAMETRI	SOGLIA PER L'AMMISSIBILITÀ
1. Congruenza fra capitale netto e costo del progetto	CN/(CP - I)> 25%
2. Onerosità della posizione finanziaria	(OF/F) <10%

CN = capitale netto dato dal totale del «patrimonio netto» come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei «crediti verso soci per versamenti ancora dovuti», delle «azioni proprie» e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CP-I = costo del progetto (CP), relativo alla singola impresa, al netto dell'agevolazione calcolata richiesta (I);

OF = oneri finanziari netti dati dal saldo tra «interessi e altri oneri finanziari» e «altri proventi finanziari», di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema del conto economico del codice civile;

F = fatturato dato da «ricavi delle vendite e delle prestazioni» di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile.

5. Per le imprese di recente costituzione che non dispongono ancora di un bilancio approvato l'affidabilità economico-finanziaria è valutata solo sul parametro relativo alla congruenza fra capitale netto e costo del progetto.

6. Al fine di soddisfare i parametri di affidabilità economico-finanziaria, l'impresa può deliberare un aumento di capitale**;** in tale caso, in sede di presentazione della domanda è sufficiente l'impegno a deliberare l'aumento da parte dei soci con apposita delibera assembleare; in ogni caso il capitale deliberato in aumento dovrà essere integralmente versato entro 30 gg. dalla data di notifica del provvedimento di concessione dei contributi.

7. Le disposizioni di cui ai punti elenco precedenti si applicano anche agli *Organismi di ricerca*, ove compatibili in ragione della loro forma giuridica.

8. L'insussistenza di uno o più requisiti soggettivi sopra richiamati, la non soddisfazione dell'affidabilità economico-finanziaria ovvero la presenza di uno o più motivi ostativi su elencati, alla data di presentazione dell'Istanza di accesso, comporta la non ammissibilità della Domanda e l'impossibilità di accedere allo strumento agevolativo di cui al presente Avviso**.**

Art. 4 – Ambiti di intervento

1. Il presente Avviso è aperto a tutte i partenariati costituiti nelle forme di cui al punto 2 dell'art. 3, che presentano Progetti di Trasferimento Tecnologico Cooperativi e di Prima Industrializzazione che abbiano ambiti di ricerca e applicazione tecnologiche coerenti con le seguenti linee di intervento individuate da parte della Commissione Internazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

LINEE DI INTERVENTO	AMBITI TECNOLOGICI	TRAIETTORIE TECNOLOGICHE PRIORITARIE
BIG DATA E BIOBANK PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE MODELLI PREVENTIVI E STILE DI VITA	SOLUZIONI ED APPLICAZIONI ICT PER LE BIOTECNOLOGIE E LA SALUTE UMANA	Applicazioni e tecnologie ICT a supporto della diagnostica e della prevenzione delle patologie Applicazioni e tecnologie ICT a supporto della gestione e dell'implementazione di processi sociosanitari
STUDI CLINICI SUI NUTRACEUTICALS & FUNCTIONAL FOODS MODELLI PREVENTIVI E STILE DI VITA	SYNTHETIC (SYSTEM) BIOLOGY, BIOPROCESSI E PRODUZIONE BIOTECNOLOGICA DI MOLECOLE FARMACOLOGICAMENTE; NUTRACEUTICA E COSMECEUTICA	Sviluppo e il miglioramento di ceppi microbici eucariotici per l'ottenimento di cell-factories Studio di processi innovativi di fermentazione, biotrasfomazione e disinfestazione Processi d'individuazione e produzione di molecole e bioprocessi anche mediante organismi e cellule animali Utilizzo di preparazioni fagiche per il controllo di patologie Alimenti e prodotti nutrizionali funzionali per la prevenzione di patologie, anche mediante protocolli personalizzati
BIOREMEDATION VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI	PACKAGING, BIORISAMENTO DEL TERRITORIO E GESTIONE EFFICIENZE DELLE RISORSE PER L'AGRO-INDUSTRIA	Materiali di imballaggio innovativi meno invasivi, protettivi e riutilizzabili Metodologie e apparecchiature per il controllo dei prodotti e delle aree di produzione Sviluppo di tecnologie e processi per la valorizzazione degli scarti di produzione Studio di estratti e/o frazioni di semipurificazione e/o composti puri ed oli essenziali Sviluppo di sistemi di bio-risanamento di reflui di scarti vegetali Sviluppo di metodologie, processi e sistemi di monitoraggio, controllo, valutazione e riqualificazione di territori Utilizzo di nuove tecnologie per la salvaguardia di razze animali autoctone Tecnologie innovative per la gestione irrigua e degli agrochimici

Art. 5 – Risorse finanziarie disponibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Le Risorse PO FESR Obiettivo Specifico 1.1 "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE" assegnate al presente intervento sono pari a 20.000.000,00 (ventimilioni) di euro.

Art. 6 - Caratteristiche dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione

1. Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni i Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione devono avere un costo complessivo non superiore a 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila) euro e non inferiori a 500.000,00 (cinquecentomila) euro, ed una durata non superiore ai 12 mesi dalla data di presentazione del progetto.

2. I Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione, devono essere finalizzati alla realizzazione di attività di sviluppo sperimentale che coprano almeno il 60% dei costi complessivi previsti per le attività di R&S.

3. La partecipazione degli Organismi di Ricerca al progetto in qualità di partner in collaborazione effettiva con le imprese non può essere inferiore al 10% e superiore al 50% del costo complessivo del Progetto.

4. In ogni caso, l'impresa o le imprese devono aver stipulato un accordo di collaborazione con almeno un Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza con sede in Regione Campania, per il supporto nelle attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale. La natura dell'accordo deve comportare la collaborazione effettiva tra l'impresa o le imprese e l'organismo di ricerca e diffusione della conoscenza. L'organismo di ricerca e diffusione della conoscenza deve sostenere almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto e deve poter pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte. L'accordo deve avere una data anteriore alla data di presentazione della domanda

Art. 7 - Determinazione ed ammissibilità dei costi

1. I costi ammissibili alle agevolazioni per i Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione comprendono:

a) le spese *sostenute per la realizzazione delle attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale* previste nel Progetto, ovvero:

   i. ***spese per il personale***: il personale dipendente del soggetto proponente, o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

del progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;

ii. ***spese per strumenti ed attrezzature***: costi per l'acquisto degli strumenti e delle attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo. Nel caso in cui il periodo di utilizzo per il progetto degli strumenti e delle attrezzature sia inferiore all'intera vita utile del bene, sono ammissibili solo le quote di ammortamento fiscali ordinarie relative al periodo di svolgimento del progetto di ricerca e sviluppo;

iii. ***spese per consulenze tecniche e di servizi equivalenti***: costi per l'acquisto di servizi di consulenza e degli altri servizi utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e sviluppo sperimentale, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione;

iv. ***spese generali****:* spese generali derivanti direttamente dal progetto di ricerca e sviluppo, imputate con calcolo pro rata sulla base del rapporto tra il valore complessivo delle spese generali e il valore complessivo delle spese del personale del soggetto beneficiario. Le predette spese devono essere calcolate con riferimento ai bilanci di esercizio del periodo di svolgimento del progetto e, comunque, non possono essere imputate in misura superiore al 15 per cento delle spese del totale del budget di progetto per ciascun singolo soggetto;

v. ***altri costi***: i costi per l'acquisto dei materiali, forniture e prodotti analoghi utilizzati per lo svolgimento del progetto, i costi relativi al coordinamento generale del progetto di R&S nonché le spese connessi alle attività di pubblicità, divulgazione e disseminazione dei risultati della ricerca;

b) le spese sostenute per la realizzazione delle attività di innovazione e di trasferimento tecnologico, riservati ai soggetti partecipanti in qualità di impresa, nel limite massimo del 10% del valore del progetto, ovvero:

- ***spese per servizi di consulenza in materia di innovazione***: consulenza gestionale; assistenza tecnologica; servizi di trasferimento di tecnologie; trasferimento di competenze e laboratori tematici; consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza; consulenza sull'uso delle norme;
- ***spese per servizi di supporto all'innovazione***: locali per ufficio; banche dati; biblioteche tecniche; ricerche di mercato; utilizzazione di laboratori; etichettatura di qualità, test e certificazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. I costi afferenti le diverse tipologie di spese sono al netto di I.V.A. nel caso in cui tale imposta risulti recuperabile in sede di presentazione di dichiarazione periodica; sono invece comprensivi di I.V.A. nel caso in cui tale imposta non sia recuperabile.

Art. 8 - Intensità del contributo e agevolazioni concedibili

1. Per i Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione le agevolazioni sono concesse

a) per le attività di R&S svolte dalle imprese e dagli Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza privati, le agevolazioni sono concesse nella forma di **contributi alla spesa**, per una percentuale nominale delle spese ammissibili complessive - nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dal regolamento GBER – fissata in relazione alla dimensione di impresa come segue:

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	INTENSITÀ DI AIUTO	
	PICCOLA IMPRESA	MEDIA IMPRESA
Attività di ricerca industriale	70%	60%
Attività di sviluppo sperimentale	60%	50%

b) per le attività di R&S svolte dagli Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici, le agevolazioni sono concesse nella forma di **contributo alla spesa**, per una percentuale nominale delle spese ammissibili complessive fissata all'80%. In ogni caso, il cumulo delle sovvenzioni pubbliche dirette a un progetto specifico e dei contributi degli organismi di ricerca a beneficio del medesimo progetto, qualora costituiscano aiuti, non può essere superiore alle intensità di aiuto applicabili alla singola impresa beneficiaria. Nessun aiuto di Stato indiretto è concesso al partner industriale attraverso l'Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza per effetto delle condizioni favorevoli della collaborazione, se ricorre una delle seguenti condizioni:

   a. i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione e l'Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza è titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla sua attività di R&S;

   b. l'Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza riceve dalle imprese partecipanti un compenso equivalente al prezzo di mercato per i diritti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

proprietà intellettuale derivanti dall'attività svolta dall'Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza nell'ambito del progetto e che sono trasferiti alle imprese partecipanti. Il contributo delle imprese partecipanti ai costi dell'Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza sarà dedotto da tale compenso.

c) per le attività di innovazione e di trasferimento tecnologico, le agevolazioni sono concesse nella forma di **contributo alla spesa**, per una percentuale nominale delle spese ammissibili complessive fissata al 75%.

Art. 9 - Modalità e criteri per la valutazione

1. I Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione ritenuti ammissibili, in base ai requisiti formali previsti dall'art. 3 e dall'art. 4, verranno assoggettati in funzione della priorità temporale della relativa data di presentazione e nei limiti delle disponibilità di cui all''art. 5 del presente Avviso, ad una valutazione automatica derivante dalla verifica della sussistenza dei seguenti elementi:

a) potenziale di innovazione del proponente;

b) cantierabilità del progetto;

c) capacità di innovazione delle soluzioni tecnologiche proposte;

d) sostenibilità economico-finanziaria del progetto.

2. Ai fini di cui al comma 1 del presente articolo, l'Amministrazione valuta la rispondenza dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione ai criteri riportati di seguito:

MACRO-AMBITI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
POTENZIALE DI INNOVAZIONE	A.1) Disponibilità di ciascuna impresa partecipante, già al momento della presentazione della domanda, di almeno due figure professionali in possesso di un diploma di laurea, o titolo	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

MACRO-AMBITI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
DEL PROPONENTE	accademico superiore, in materie tecnico-ingegneristiche attinenti le attività di ricerca ovvero lo sviluppo tecnologico ovvero l'implementazione/ commercializzazione delle soluzioni innovative sviluppate	
	A.2) Disponibilità di ciascuna impresa partecipante, già al momento della presentazione della domanda, di almeno una figura professionali in possesso di un diploma di laurea, o titolo accademico superiore in materie economico-aziendali	5
	A.3) Partecipazione degli Organismi di ricerca per una quota di Progetto non inferiore al 30%.	10
CANTIERABILITÀ DEL PROGETTO	B.1) Realizzazione, in data non antecedente alla pubblicazione del presente avviso delle procedure di selezione dei fornitori per le attività relative alle spese di consulenza ammissibili e alle spese per l'acquisto degli attivi materiali ed immateriali ammissibili. Nel caso dei soli Organismi di Ricerca, la condizione può essere soddisfatta attraverso la presentazione di almeno tre preventivi di spesa relativi a ciascuna fornitura esterna.	15
	B.2) Impegno da parte di ciascuna delle imprese partecipanti ad assumere, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito della prima erogazione di contributo da parte della Regione Campania, almeno una figura professionale in possesso di un diploma di laurea in materie tecnico-ingegneristiche attinenti le attività di prima industrializzazione/ commercializzazione delle soluzioni innovative sviluppate	5
	Punteggio massimo conseguibile	**50**

3. I Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione che abbiano conseguito un punteggio complessivo di almeno 40 punti sui 50 conseguibili, rispetto ai macro-ambiti di valutazione *potenziale di innovazione del proponente* e alla *cantierabilità del progetto*, saranno sottoposti a un referaggio tecnico-scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania, volto alla determinazione del livello dei seguenti criteri:

fonte: http://burc.regione.campania.it

MACRO-AMBITI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
CAPACITÀ DI INNOVAZIONE	C.1) Sviluppo di soluzione tecnologiche coerenti con le traiettorie tecnologiche prioritarie indicate nella tabella di cui al punto 1 art 4 del presente Avviso	10
	C.2) Capacità del nuovo prodotto/servizio di rispondere meglio dell'offerta presente sul mercato ai bisogni dei clienti o di intercettare nuovi bisogni e/o di aprire nuove mercati anche a livello internazionale	5
	C.3) Capacità del nuovo processo di incrementare l'efficienza dei processi aziendali e/o ridurre l'impatto ambientale e/o l'innovazione sociale	5
	C.4) Assetto produttivo e struttura organizzativa ben descritti e pienamente coerente con le attività progettali previste	5
SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	D.1) Attrattività del segmento target di mercato in riferimento al tasso di crescita atteso, grado di concentrazione del mercato, grado di competitività, barriere all'ingresso, e stadio del ciclo di vita del prodotto/servizio	10
	D.2) Efficacia e coerenza delle strategie di prodotto/servizio, prezzo, comunicazione e distribuzione	5
	D.3) Attendibilità e coerenza tra le fonti di copertura individuate ed i fabbisogni finanziari dell'iniziativa	5
	D.4) Risultati attesi in termini di redditività e loro attendibilità	5
	Punteggio massimo conseguibile	**50**

4. Sono ammessi a finanziamento, Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione che abbiano conseguito un punteggio complessivo di almeno 40 punti sui 50 conseguibili, rispetto ai macro-ambiti di valutazione *capacità di innovazione* e *sostenibilità economico-finanziaria*.

5. In sede di valutazione della capacità di innovazione e della sostenibilità economico-finanziaria del progetto, il referee nominato dalla Regione valuta altresì la congruità dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

costi, anche rispetto alle previsioni indicate dal soggetto richiedente, provvedendo, eventualmente, a ridurne l'ammontare e, conseguentemente, a ricalcolare l'importo dell'agevolazione concedibile.

Art. 10 - Modalità di presentazione delle domande

1. La Domanda per la partecipazione presente deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso la piattaforma informatica raggiungibile attraverso i siti internet: **www.regione.campania.it** e **www.innovazione.regione.campania.it** .

2. Le ulteriori modalità per la presentazione delle domande (data di avvio della fase di registrazione e della compilazione on line), gli schemi della Domanda e dei relativi allegati di, le modalità di presentazione delle domande di erogazione, i criteri per la determinazione e la rendicontazione dei costi ammissibili e ulteriori elementi utili a definire la corretta attuazione dell'intervento agevolativo saranno esplicitati con successivo Decreto Dirigenziale di attuazione del presente Avviso.

Art. 11 - Priorità delle domande e cause di esclusione

1. Il presente bando si basa su di una procedura a sportello. Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda farà fede la marcatura temporale apposta alla Domanda, firmata congiuntamente da tutti i partner ed inviata in uno con il progetto esecutivo all'indirizzo PEC come specificato dal punto 4 dell'art 18.

2. Saranno considerate presentate contemporaneamente tutte le Domande firmate con marca temporale comprese all'interno di prefissato arco un temporale, a partire dall'orario di apertura, così come dettagliati da successivo Decreto Dirigenziale.

3. Qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti a finanziare tutte le domande presentate contemporaneamente verrà stilata una graduatoria di merito in base ai criteri di cui all'articolo 5 del presente bando e si scorrerà tale graduatoria fino a concorrenza delle risorse residue

4. Allo stesso soggetto, ad eccezione degli Organismi di Ricerca e diffusione della conoscenza, non è consentito presentare più domande di agevolazione nell'ambito dello stesso intervento, ancorché relative a differenti tipologie di spesa. Nel caso di presentazione di più domande nell'ambito dello stesso intervento, tutte le domande presentate in cui esso partecipa saranno escluse.

5. La domanda di concessione del contributo presentata ai sensi del presente bando non sarà ritenuta ammissibile e pertanto non sarà sottoposta ad istruttoria formale e valutativa qualora sia verificata:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) la mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità;

b) la mancanza di una delle caratteristiche prescritte per la presentazione dei Progetti;

c) la presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatti ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

d) il mancato invio della documentazione secondo quanto prescritto da successivo Decreto Dirigenziale di attuazione del presente Avviso;

e) al verificarsi di una delle condizioni specifiche di ammissibilità indicate dall'art 12 del presente Avviso.

Art. 12 - Istruttoria delle domande e valutazione dei progetti

1. Le domande di agevolazione validamente presentate, saranno valutate, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione, all'istruttoria formale delle stesse.

2. Durante la fase di istruttoria formale, l'Amministrazione o l'eventuale Soggetto Gestore potrà richiedere all'impresa, anche in applicazione del D.Lgs. 15/11/2012 n. 218, eventuali integrazioni a completamento/rettifica/chiarimento della domanda presentata, a mezzo PEC e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura del soggetto proponente nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta. Il mancato invio della risposta entro il termine suddetto comporterà la decadenza della relativa domanda dai benefici richiesti.

3. Superata la fase istruttoria delle domande e verificata l'affidabilità dei soggetti proponenti si procederà alla valutazione di merito degli interventi del progetto sulla base di quanto stabilito dall'art 9 del presente Avviso, per la valutazione dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione.

Art. 13 – Clausola di autotutela

1. La Regione Campania ha in corso le necessarie procedure di verifica di corretta regolarità amministrativa, ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato, della procedura messa in atto con il presente Avviso con i competenti uffici della commissione Europea, qualora tali verifiche dovessero concludersi con esito parzialmente o totalmente negativo la Regione si riserva di non procedere con gli atti di ammissione a finanziamento dei progetti eventualmente risultati idonei e finanziabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 14 - Controlli e monitoraggio

1. La Regione si riserva in ogni momento la facoltà di effettuare sopralluoghi e controlli presso le sedi operative, anche tramite incaricati esterni ed anche a campione, sulle iniziative, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.

2. I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati ed a fornire eventuali rapporti tecnici periodici.

Art. 15 - Cumulo delle agevolazioni

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso non sono cumulabili con altri Aiuti di stato concessi al soggetto beneficiario, anche a titolo di *de minimis*, ovvero con altri benefici anche fiscali laddove riferiti alle stesse spese ammissibili.

Art. 16 - Revoca delle agevolazioni

1. La revoca o la decadenza del contributo assegnato è disposta, qualora, a seguito dei controlli effettuati, ovvero con qualsiasi altra modalità, siano accertate gravi irregolarità o inadempimenti per fatti comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili, e nelle seguenti ipotesi:

a) i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso alle agevolazioni, dichiarate dal soggetto proponente in fase di domanda di agevolazione;

b) i beni oggetto di agevolazione risultino essere stati ceduti, alienati o distratti nei cinque anni successivi alla data di ultimazione del programma di investimenti (data ultima fattura);

c) i soggetti beneficiari non abbiano rispettato i tempi previsti per la realizzazione del progetto;

d) i soggetti beneficiari trasferiscano la sede operativa al di fuori della regione Campania prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di ultimazione del Progetto;

e) i soggetti beneficiari siano sottoposti a procedure concorsuali prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di ultimazione del progetto;

f) i soggetti beneficiari realizzino un significativo scostamento nell'attuazione del Progetto presentato in sede di domanda, tale da mettere a rischio la relativa fattibilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

g) i soggetti beneficiari abbiano reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;

h) i soggetti beneficiari non adempiano agli obblighi di monitoraggio e controllo.

i) i soggetti beneficiari non rispettino le disposizioni previste dal presente Avviso e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato e non rispetti le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.

Art. 17 - Informativa sulla Privacy

1. Ai sensi della d.lgs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Art. 18 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

2. La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

3. Il decreto di concessione del finanziamento sarà pubblicato nel BURC.

4. Il responsabile del procedimento è Giuseppe Russo,

Contatti: e-mail: ttindoncologia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 356 del 12/06/2017

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 93 - Staff Ris 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO: "REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA: "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA" DEFINIZIONE DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E CORREZIONE ERRORI MATERIALI, DECRETO DG 10 STAFF 93 N. 350 DEL 25 MAGGIO 2017

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con decreto dirigenziale DG 10 staff 93 n. 350 del 25 maggio 2017 avente ad oggetto: “Approvazione avviso pubblico - Realizzazione di piattaforme tecnologiche nell'ambito dell'Accordo di Programma: "Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania" si disponeva l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando

CONSIDERATO che

a) il succitato decreto rimandava a successivo atto la fissazione dei termini per la presentazione delle istanze e l’individuazione delle modalità di acquisizione della modulistica e di presentazione della domanda per la partecipazione al bando.

CONSIDERATO altresì che

a) l’Avviso in parola presentava alcuni errori materiali di compilazione.

RITENUTO opportuno di

a) fissare al 15 giugno 2017 la data a partire dalla quale:

- all’indirizzo www.innovazione.regione.campania.it sarà possibile scaricare la modulistica per la presentazione delle istanze relative all’ intervento “Realizzazione di piattaforme tecnologiche nell'ambito dell'Accordo di Programma: "Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania” e il vademecum per la compilazione delle domande;
- Sarà attiva la pec: sviluppodatapp@pec.regione.campania.it, cui inviare FAQ e richieste di chiarimenti;

b) fissare al 29 giugno 2017 la data a partire dalla quale sarà attivo il link, disponibile all’indirizzo www.innovazione.regione.campania.it, con cui sarà possibile collegarsi alla piattaforma sulla quale si potrà avviare la fase di compilazione delle domande relative all’ intervento “Realizzazione di piattaforme tecnologiche nell'ambito dell'Accordo di Programma: "Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania”;

c) fissare al 13 luglio 2017 la data a partire dalla quale, con le modalità indicate nel vademecum sarà possibile sottoscrivere le domande e, mediante la piattaforma, trasmetterle alla Regione Campania;

d) correggere gli errori materiali presenti nell’Avviso in oggetto

VISTI

- l’Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 773 del 28 dicembre 2016
- la DGR 60 del 07 febbraio 2017
- il Decreto Dirigenziale DG 10 Staff 93 n. 350 del 25 maggio 2017

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

1. di fissare al 15 giugno 2017 la data a partire dalla quale:

- all’indirizzo www.innovazione.regione.campania.it sarà possibile scaricare la modulistica per la presentazione delle istanze relative all’ intervento “Realizzazione di piattaforme tecnologiche

nell'ambito dell'Accordo di Programma: "Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania" e il vademecum per la compilazione delle domande;

- Sarà attiva la pec: sviluppodatapp@pec.regione.campania.it, cui inviare FAQ e richieste di chiarimenti;

2. di fissare al 29 giugno 2017 la data a partire dalla quale sarà attivo il link, disponibile all'indirizzo www.innovazione.regione.campania.it, con cui sarà possibile collegarsi alla piattaforma sulla quale si potrà avviare la fase di compilazione delle domande relative all' intervento "Realizzazione di piattaforme tecnologiche nell'ambito dell'Accordo di Programma: "Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania";
3. di fissare al 13 luglio 2017 la data a partire dalla quale, con le modalità indicate nel vademecum sarà possibile sottoscrivere le domande e, mediante la piattaforma, trasmetterle alla Regione Campania;
4. di correggere l'avviso in oggetto approvandone la versione allegata al presente atto come parte integrante dello stesso.
5. di inviare copia del presente atto: all'Assessore all'Internazionalizzazione, start-up e innovazione, al Gabinetto del Presidente, alla DG 10, e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA "REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA: "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA"

PO FESR 2014-2020 – REGIONE CAMPANIA
ASSE 1 – OBIETTIVO SPECIFICO 1.2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 - Finalità e obiettivo dell'Avviso 3
Art. 2 – Definizioni 3
Art. 3 – Soggetti partecipanti, ambiti di intervento e requisiti di ammissibilità 6
Art. 4 – Risorse finanziarie disponibili e regimi di aiuto 7
Art. 5 –Requisiti dei Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania 8
Art. 6 – Caratteristiche dei Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania 8
Art. 7 – Costi ammissibili 9
Art. 8 – Intensità del contributo e agevolazioni concedibili 10
Art. 9 – Modalità di presentazione della domanda 12
Art. 10 – Criteri di valutazione 12
Art. 12 – Istruttoria delle domane e valutazione dei Progetti 14
Art. 13 – Clausola di autotutela 14
Articolo 14 - Controlli e monitoraggio 14
Articolo 15 - Cumulo delle agevolazioni 15
Articolo 16 - Revoca delle agevolazioni 15
Articolo 17 - Informativa sulla Privacy 16
Articolo 18 - Disposizioni finali 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 - Finalità e obiettivo dell'Avviso

1. Il presente avviso ha come obiettivo principale quello di sostenere Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, nonché di connesse attività di formazione presentati dalle Aggregazioni pubblico-private (APP) e Distretti ad Alta Tecnologia (DAT)**,** così come definiti dal successivo art. 2, in possesso dei requisiti minimi previsti dal successivo art. 3, per la creazione di una massa critica di capitale umano con profilo scientifico-tecnologico e attitudini imprenditoriali idonee a favorire i mutamenti tecnologici ed economici della Regione Campania in coerenza con il percorso di specializzazione tecnologico-produttiva sancito dalla la RIS3 Campania.

2. In attuazione dell'Obiettivo Specifico 1.2 "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE" del PO FESR 2014-2020, la Regione Campania intende sostenere lo sviluppo di modelli di aggregazione pubblico-privata che:

- hanno proposto Studi di fattibilità presentati a valere sul titolo III dell'Avviso PON R&C 2007-213 di cui Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010 e
- hanno visto approvati, con Decreto Direttoriale n. 190/Ric. Del 23 aprile 2012, gli Studi di fattibilità presentati
- non hanno ad oggi sottoscritto l'Atto d'obbligo.

3. A tal fine la Regione Campania e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca hanno sottoscritto in data 6 Febbraio 2017 un Atto Integrativo all'Accordo di Programma tra l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania 2007-2013 FESR e l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007-2013 per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio siglato in data 23 luglio 2013 e che individua specificamente i singoli progetti che vengono trasmessi alla regione Campania con le relative dimensioni massime di progetto approvate.

Art. 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intende per:

a) «Regione»: la Regione Campania;

b) **«Regolamento GBER**» (General Block Esemption Regulation): il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014

c) «PO FESR 2014-2020»: il Programma Operativo Campania FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione europea C(2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015;

d) «PO FSE 2014-2020»: il Programma Operativo Campania FSE (Fondo sociale europeo) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione europea C(2015) 5085 del 20 luglio 2015;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) «Manuale di Attuazione PO FESR 2014-2020»: il Manuale di Attuazione del PO Campania FESR 2014-2020, approvato con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 della Direzione Generale 16 - Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

f) «Manuale di Attuazione PO FSE 201-2020»: il Manuale di Attuazione del PO Campania FSE 2014-2020, approvato con Decreto Dirigenziale n. 148 del 30/12/2016 della Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

g) «PON R&C 2007-2013»: il Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007-2013 (per le Regioni della Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) dell'Unione Europea e da risorse nazionali (Fondo di Rotazione), ricomprende, nell'ambito dell'ASSE I "*Sostegno ai mutamenti strutturali*", lo sviluppo di Azioni denominate "*Distretti tecnologici e relative reti*" e "*Laboratori pubblico-privati e relative reti*".

h) «MIUR»: il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

i) «Protocollo di Intesa»: il Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito "MIUR") e le 4 Regioni della Convergenza del 25 giugno 2009, e i successivi

k) «APQ MIUR-Regione Campania»: l'Accordo di Programma Quadro tra il MIUR, e la regione Campania, finalizzato sia al potenziamento delle migliori esperienze esistenti, sia al sostegno di nuove esperienze dei *Distretti ad Alta Tecnologia, dei Laboratori pubblico-privati, delle* **Aggregazioni pubblico-private** *e delle relative reti*".

j) «DD 713/2010»: il Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010, che approva l'Avviso per azioni di sviluppo e potenziamento di "Distretti ad Alta Tecnologia, Laboratori pubblico/privati nonché azioni finalizzate alla creazione di nuovi Distretti e/o nuove Aggregazioni Pubblico/Private", a valere sul PON R&C 2007-2013;

l) «DD 190/2012»: il Decreto Direttoriale n. 190/Ric. del 23 aprile 2012 che approva gli Studi di fattibilità presentati a valere sull'Avviso di cui al DD 713/2010

m) «**Aggregazioni pubblico-private (APP)**»: Aggregazione composta da soggetti pubblici e privati con medesimo obiettivo di ricerca e sviluppo, dalla spiccata vocazione internazionale, di dimostrato interesse per il sistema delle imprese, di elevato impatto economico sul territorio della Regione Campania, con la specifica finalità di aggregare una pluralità di soggetti pubblici e privati nell'ambito di medesimi obiettivi di ricerca e sviluppo.

n) «**Distretti ad Alta Tecnologia (DAT)**»: aggregazioni su base territoriale di imprese, università ed istituzioni della ricerca, guidate da un apposito organo di governo, focalizzate su un numero definito e limitato di aree scientifico-tecnologiche strategiche, idonee a sviluppare e consolidare la competitività dei territori di riferimento e raccordate con insediamenti di eccellenza esistenti in altre aree territoriali del paese.

o) «**Studi di Fattibilità**»*:* documento programmatico volto alla definizione degli obiettivi, delle tematiche specifiche, e delle linee di azione per la costituzione e della relativa messa in rete, nei settori prioritari indicati nei relativi APQ, di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o di nuove Aggregazioni Pubblico-Private.

fonte: http://burc.regione.campania.it

p) «**Soggetti Gestori dei DAT/APP**»: consorzi, società consortili, ATS, Reti di impresa che soddisfino le successive condizioni:

- abbiano proposto Studi di fattibilità presentati a valere sul titolo III dell'Avviso PON R&C 2007-213 di cui Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010 e
- che siano stati approvati con Decreto Direttoriale n. 190/Ric. del 23 aprile 2012.

q) «**Soggetti Partner dei DAT/APP**»: imprese e Organismi di ricerca qualificati alla data di pubblicazione del presente Avviso come consorziati/soci/mandanti/retisti dei soggetti Gestori dei DAT/APP/LPP così come definiti al punto precedente

r) «**Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza**»: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati;

s) «**piccole e medie imprese**» o «PMI»: imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del **Regolamento GBER**;

t) «**grandi imprese**»: tutte le imprese che non rinterrano nella definizione di cui al punto precedente;

u) «Ricerca industriale»: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;

v) **«Sviluppo sperimentale**»: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi

fonte: http://burc.regione.campania.it

commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti;

w) «**R&S**»: l'insieme delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

x) «**Addendum APQ MIUR-Regione Campania»**: Accordo aggiuntivo siglato da Regione Campania e MIUR e approvato con Delibera n. 798 del 28/12/2016 che definisce le nuove modalità di interazione tra i due Enti per il completamento dell'intervento

Art. 3 – Soggetti partecipanti, ambiti di intervento e requisiti di ammissibilità

1. Il presente avviso è aperto ai DAT e APP, che presentano i seguenti requisiti:

a) rientrare nella definizione di DAT e APP cui al precedente art. 2

b) sono costituiti in una delle forme previste dall'art. 4 del DD 713/2010, fermo restando comunque il rispetto dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 5 del Decreto ministeriale n. 593/200 e ss.mm. e ii,

c) tutti i soggetti partner del DAT/APP, abbiano al momento della presentazione della domanda almeno una sede operativa in Regione Campania

d) abbiano ambiti di sviluppo tecnologico coerenti con gli ambiti tecnologici di intervento individuati dalla RIS3 Campania e si collochino in un esclusivo e prevalente dominio tecnologico-produttivo prioritario.

e) il cui Soggetto Gestore sia un soggetto formalmente costituito e abbia proposto uno Studio di fattibilità

   i. presentato a valere sul titolo III dell'Avviso PON R&C 2007-213 di cui Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010 e

   ii. approvato con Decreto Direttoriale n. 190/Ric. del 23 aprile 2012.

f) abbiano presentato, anche per il tramite dei propri partner, uno dei progetti presenti nelle Tabelle 2 e 3 di cui all'Addendum APQ MIUR-Regione Campania.

2. Soggetti beneficiari del presente intervento possono essere il Soggetto Gestore e i soggetti partner così come definiti all'art. 2.

3. Ciascun soggetto beneficiario delle agevolazioni di cui al presente Avviso deve:

a) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi;

b) non essere tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;

d) trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia fiscale, di aiuti di stato, normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;

e) non essere classificabile come impresa in condizioni di difficoltà così come definite dagli Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà ed in particolare in base alla definizione n. 18 dell'art. 2, del Reg. (UE) n. 651/2014;

f) non essere state destinatarie di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;

g) aver restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto un ordine di recupero;

h) qualora classificabile come soggetto privato, soddisfare i parametri dell'affidabilità economico-finanziaria di cui al D.M. 8 agosto 2000 n. 593 e ss.mm.ii.

4. L'assenza anche di solo uno dei requisiti di cui sopra rende nulla la partecipazione al presente avviso.

5. I Soggetti Gestori dei DAT/APP debbono assumere l'impegno a mantenere una forma associata, nonché in uno con ciascun soggetto partner, una stabile organizzazione in Regione Campania, per almeno cinque anni dal termine effettivo di conclusione dei progetti di cui all'art 5.

6. Eventuali modifiche già intervenute della composizione del DAT/APP rispetto a quanto indicato nella domanda presentata a valere sull'Avviso di cui al DD 713/2010 ovvero nella partecipazione dei soggetti attuatori indicati nel Progetto esecutivo presentato dovranno essere esplicitamente e dettagliatamente descritte in sede di presentazione della domanda a valere sul presente Avviso.

Art. 4 – Risorse finanziarie disponibili e regimi di aiuto

1. Le Risorse assegnate al presente intervento sono pari a

a) euro 62.000.000,00 (sessantaduemilioni) sa valere PO FESR 2014-2020 Obiettivo Specifico 1.2 "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE"

b) euro 4.000.000,00 (quattromilioni) sa valere PO FSE 2014-2020

Gli aiuti di cui al presente Avviso saranno concessi in conformità a quanto previsto dall'Art 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo del Regolamento GBER per i costi ammessi rispetto alle attività di R&S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 5 –Requisiti dei Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania

1. I ***Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania*** devono prevedere lo sviluppo di attività di R&S e di eventuali connesse attività di formazione di ricercatori e/o tecnici di ricerca. Le attività di R&S dovranno ricomprendere attività di sviluppo sperimentale per un importo inferiore al totale dei costi preventivati e ritenuti ammissibili per le attività di ricerca industriale.

2. Il costo del singolo progetto, comprensivo della formazione, non può essere superiore a 25 Milioni di Euro, mentre il costo sostenuto dal singolo soggetto proponente non può superare i 10 Milioni di Euro, in rapporto a ciascun progetto.

3. In ogni caso, restano salve le seguenti condizioni:

a) per i Progetti di cui alla tabella 2 dell'Addendum APQ MIUR-Regione Campania il contributo richiesto non potrà essere superiore di quanto indicato nella colonna "contributo ammesso";

b) per i Progetti di cui alla tabella 3 il valore di progetto non potrà essere superiore di quanto indicato nella colonna "costo richiesto".

4. Nel caso in cui la Regione Campania accertarti la sussistenza di elementi che riconducano i progetti alle caratteristiche dei Grandi Progetti, così come individuate dagli artt. 39 e 40 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, gli stessi saranno esclusi dal cofinanziamento.

5. Le spese debbono essere eleggibili nell'ambito della programmazione 2014/20 e pertanto i progetti saranno ammissibili se avviati successivamente al 01/01/2014

6. Tali vincoli di ammissibilità devono risultare rispettati, oltre che al momento della presentazione dei progetti, in sede di valutazione di congruità dei costi esposti in sede di presentazione della domanda ovvero alla conclusione del progetto, in sede di presentazione della rendicontazione finale delle spese

Art. 6 – Caratteristiche dei Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania

1. I Soggetti Gestori debbono opportunamente dimostrare come ciascun progetto presentato:

i. si inquadri in una strategia di sviluppo del DAT/APP, anche in considerazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso di cui al DD 713/2010 e già realizzati/in corso di realizzazione
ii. sia caratteri per autonomia funzionale e autoconsistenza delle attività e degli obiettivi di ricerca dichiarati.

2. I progetti, elaborati sulla base della modulistica in allegato al presente avviso, debbono evidenziare in particolare i seguenti elementi:

a. sintesi del progetto, da elaborare anche in lingua inglese, che evidenzi i risultati attesi in termini di innovazione dei processi, nuove formulazioni, prodotti/servizi innovativi attesi, correlati al mercato di riferimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. obiettivo generale del progetto, evidenziandone gli elementi di coerenza con lo studio di fattibilità approvato e con la RIS3 Campania, di rispetto dei principi orizzontali;

c. articolazione complessiva del progetto in attività di ricerca industriale, attività di sviluppo sperimentale e attività di formazione di capitale umano previste, evidenziandone gli elementi di organicità e coerenza;

d. attività previste per il raggiungimento di ciascun obiettivo realizzativo e relativa localizzazione nel territorio della Regione Campania;

e. l'impegno dei singoli co-proponenti e di eventuali soggetti terzi (per attività di consulenza o servizi equivalenti), distinto in relazione a ciascuna attività prevista nella proposta progettuale;

f. sistema che si intende utilizzare per la validazione dei risultati conseguiti, indicando con chiarezza gli obiettivi intermedi da raggiungere, che saranno oggetto dell'attività di verifica da parte della Regione Campania;

g. modalità previste per la valorizzazione e lo sfruttamento dei risultati della ricerca;

h. costo complessivo della proposta progettuale, articolato per ciascuna attività ivi ricompresa;

i. cronoprogramma della proposta progettuale, evidenziando altresì lo sviluppo temporale delle singole attività previste;

j. elementi per la valutazione dell'effetto incentivante dell'intervento pubblico, ai sensi della Disciplina comunitaria in materia di Aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione 2014/C 198/01 del 27 giugno 2014;

k. novità, originalità e utilità dei risultati perseguiti con riferimento allo stato dell'arte delle conoscenze e delle tecnologie relative al settore/ambito;

l. qualità e competenza scientifico-tecnologica dei soggetti coinvolti nelle attività di ricerca;

m. capacità di valorizzare i risultati della ricerca anche in termini di marchi, brevetti e *spin-off* industriali;

n. capacità della proposta di concorrere allo sviluppo di strategie di riposizionamento delle imprese proponenti;

o. capacità della proposta di attrarre e formare giovani talenti e ricercatori;

p. valore economico-occupazionale dei risultati attesi;

q. impatto atteso sullo sviluppo del dominio tecnologico produttivo di cui alla RIS3 Campania.

Art. 7 – Costi ammissibili

1. Sono ammissibili ad agevolazione le spese relative alle seguenti tipologie:

fonte: http://burc.regione.campania.it

A) ***Spese connesse alle attività di R&S***

a) spese di personale: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto;

b) costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.

c) strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;

d) costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;

e) spese generali supplementari

f) altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

B) ***Spese connesse alle attività di formazione:***

a) Costo del personale docente;

b) Spesa di trasferta del personale docente e dei destinatari della formazione;

c) Altre spese correnti (materiali, forniture, etc.);

d) Strumenti e attrezzature di nuovo acquisto per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione;

e) Costi di servizi di consulenza;

f) Costo dei destinatari della formazione, fino ad un massimo pari al totale degli altri costi sovvenzionati

Art. 8 – Intensità del contributo e agevolazioni concedibili

1. Per i *Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania* le agevolazioni sono concesse

a) per le attività di R&S svolte dalle imprese e dagli Organismi di ricerca privati, le agevolazioni sono concesse nella forma di aiuto alla spesa, per una percentuale nominale dei costi ammessi - nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dall'art. 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo del Regolamento GBER- fissata in relazione alla dimensione di impresa come segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	INTENSITÀ DI AIUTO		
	PICCOLA IMPRESA	MEDIA IMPRESA	GRANDE IMPRESA
Attività di ricerca industriale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	80%	75%	65%
Attività di sviluppo sperimentale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	60%	50%	40%

b) per le attività di R&S svolte dagli Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza pubblici, le agevolazioni sono concesse nella forma di aiuto alla spesa, per una percentuale nominale delle spese ammesse complessive fissata all'80%. In ogni caso, il cumulo delle sovvenzioni pubbliche dirette ad un progetto specifico e dei contributi degli organismi di ricerca a beneficio del medesimo progetto, qualora costituiscano aiuti, non può essere superiore alle intensità di aiuto applicabili alla singola impresa beneficiaria. Nessun aiuto di Stato indiretto è concesso al partner industriale attraverso l'organismo di ricerca per effetto delle condizioni favorevoli della collaborazione, se ricorre una delle seguenti condizioni:

   a) i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione e l'Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza è titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla sua attività di R&S;

   b) l'Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza riceve dalle imprese partecipanti un compenso equivalente al prezzo di mercato per i diritti di proprietà intellettuale derivanti dall'attività svolta dall'organismo di ricerca nell'ambito del progetto e che sono trasferiti alle imprese partecipanti. Il contributo delle imprese partecipanti ai costi dell'Organismo Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza;

c) per le attività relative alla formazione il c*osto dei destinatari* della formazione, fino ad un massimo pari al totale degli altri costi sovvenzionati.

2. I fornitori delle consulenze e dei servizi reali ammissibili non devono trovarsi in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con il soggetto gestore né con i beneficiari del presente Avviso. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, …), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 9 – Modalità di presentazione della domanda

1. La Domanda deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso la piattaforma informatica raggiungibile attraverso i siti internet: **www.regione.campania.it** e **www.innovazione.regione.campania.it** .

2. Oltre alla Domanda di partecipazione dovranno essere presentati i seguenti allegati:

1) Allegato A.1 – Soggetto partner privato
2) Allegato A.2 – Soggetto partner Organismo di Ricerca Pubblico
3) Allegato B – Dichiarazione dati camerali di ciascun soggetto partner privato
4) Allegato C – Dichiarazione dimensione d'impresa di ciascun soggetto partner privato
5) Allegato D – Dichiarazione Affidabilità economico-finanziaria di ciascun soggetto partner privato
6) Allegato E – Progetto di R&S
7) Allegato F – Progetto di formazione
8) Allegato G - Dichiarazione Certificazione antimafia di ciascun soggetto partner privato
9) Allegato H - Dichiarazione Aiuti incompatibili

3. Le ulteriori modalità per la presentazione delle domande (data di avvio della fase di registrazione e della compilazione on line), gli schemi della Domanda e dei relativi allegati di cui al punto 2, le modalità di presentazione delle domande di erogazione, i criteri per la determinazione e la rendicontazione dei costi ammissibili e ulteriori elementi utili a definire la corretta attuazione dell'intervento agevolativo saranno esplicitati con successivo Decreto Dirigenziale di attuazione del presente Avviso.

Art. 10 – Criteri di valutazione

1. Il *Progetto di sviluppo dei DAT/APP Campania* deve dimostrate la capacità di sviluppare una o più delle traiettorie tecnologiche prioritari rientranti nel dominio tecnologico-produttivo prescelto, così come dettagliate nei Position Paper della RIS3 Campania

2. Attestata la coerenza tra gli obiettivi tecnologici del progetto e traiettorie tecnologiche prioritarie, i *Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania* saranno sottoposti ad un referaggio tecnico-scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto ad una valutazione **tecnica,** finalizzata alla determinazione del livello dei seguenti criteri:

MACRO-AMBITO DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
Qualità dei proponenti	Esperienza pregressa nelle attività di ricerca relativa all'ambito di intervento (Numero pubblicazioni internazionali, Numero brevetti registrati. Contratti per	10

fonte: http://burc.regione.campania.it

MACRO-AMBITO DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
	singoli servizi, Progetti finanziati rispetto a bandi internazionali, nazionali, regionali)	
	Rilevanza delle imprese proponenti nel dominio tecnologico proposto e coerenza con lo sviluppo economico regionale	7
	Collaborazioni dei proponenti in partenariati stabili o in progetti finanziati	5
	Punteggio massimo conseguibile	22
	Punteggio minimo da conseguire	15
Qualità della proposta progettuale	Novità, originalità e utilità dei risultati perseguiti con riferimento allo stato dell'arte delle conoscenze e delle tecnologie relative al settore/ambito	5
	Risultati attesi in termini di innovazione dei processi, nuove formulazioni, prodotti/servizi innovativi attesi, correlati al mercato di riferimento	8
	Coerenza con la programmazione comunitaria (H2020)	7
	Punteggio massimo conseguibile	20
	Punteggio minimo da conseguire	13
Modalità di gestione	Modello di organizzazione adottato dal partenariato	5
	CV del responsabile scientifico del Progetto di R&S e dei responsabili dei WP del Progetto di R&S	5
	Sostenibilità economico-finanziaria	5
	Punteggio massimo conseguibile	15
	Punteggio minimo da conseguire	10
Impatti attesi	Capacità di valorizzare i risultati della ricerca anche in termini di marchi, brevetti e *spin-off* industriali	10
	Capacità della proposta di concorrere allo sviluppo di strategie di riposizionamento delle imprese proponenti	10
	Capacità della proposta di attrarre e formare giovani talenti e ricercatori	10
	Impatto atteso sullo sviluppo del dominio tecnologico produttivo di cui alla RIS3 Campania	13
	Punteggio massimo conseguibile	43
	Punteggio minimo da conseguire	32

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 12 – Istruttoria delle domane e valutazione dei Progetti

1. L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate viene effettuata, sulla base di una procedura valutativa negoziale, realizzata dai competenti uffici regionali.

2. La fase istruttoria si compone di un'istruttoria di merito tecnica e da un'istruttoria di ammissibilità formale finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e la completezza documentale della domanda di partecipazione presentata.

3. Sono ammissibili i *Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania,* che superino l'istruttoria formale e che abbiano conseguito un punteggio paria ad almeno il ***punteggio minimo da conseguire*** per ciascun Macro-ambito di valutazione, rispetto ai suddetti criteri di valutazione.

4. In sede di valutazione dei *Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania*, il referee nominato dalla Regione valuta altresì la congruità dei costi, anche rispetto alle previsioni indicate dal soggetto richiedente, provvedendo, eventualmente, a ridurne l'ammontare e, conseguentemente, a ricalcolare l'importo dell'agevolazione concedibile.

5. Nella fase negoziale la Regione Campania si riserva la facoltà di richiedere al soggetto proponente i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta. Al termine di questa fase la Regione sarà chiamata a definire la definizione di specifici impegni da parte dei soggetti beneficiari in termini di tempistica di attuazione e ricaduta dell'intervento

6. Completata la fase della Negoziazione, verrà definita la graduatoria definitiva e il Responsabile di Procedimento, approva con provvedimento di concessione la graduatoria finale.

Art. 13 – Clausola di autotutela

1. La Regione Campania ha in corso le necessarie procedure di verifica di corretta regolarità amministrativa, ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato, della procedura messa in atto con il presente Bando con i competenti uffici della commissione Europea, qualora tali verifiche dovessero concludersi con esito parzialmente o totalmente negativo la Regione si Riserva di non procedere con gli atti di ammissione a finanziamento dei progetti eventualmente risultati idonei e finanziabili.

Articolo 14 - Controlli e monitoraggio

1. La Regione si riserva in ogni momento la facoltà di effettuare sopralluoghi e controlli presso le sedi operative, anche tramite incaricati esterni ed anche a campione, sulle iniziative, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati ed a fornire eventuali rapporti tecnici periodici.

Articolo 15 - Cumulo delle agevolazioni

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso non sono cumulabili con altri Aiuti di stato concessi al soggetto beneficiario, anche a titolo di *de minimis*, ovvero con altri benefici anche fiscali laddove riferiti alle stesse spese ammissibili.

Articolo 16 - Revoca delle agevolazioni

1. La revoca o la decadenza del contributo assegnato è disposta, qualora, a seguito dei controlli effettuati, ovvero con qualsiasi altra modalità, siano accertate gravi irregolarità o inadempimenti per fatti comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili, e nelle seguenti ipotesi:

a) i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso alle agevolazioni, dichiarate dal soggetto proponente in fase di domanda di agevolazione;

b) i beni oggetto di agevolazione risultino essere stati ceduti, alienati o distratti nei cinque anni successivi alla data di ultimazione del programma di investimenti (data ultima fattura);

c) i soggetti beneficiari non abbiano rispettato i tempi previsti per la realizzazione del progetto di R&S ovvero dell'eventuale progetto di formazione;

d) i soggetti beneficiari trasferiscano la sede operativa al di fuori della regione Campania prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di ultimazione del Progetto;

e) i soggetti beneficiari siano sottoposti a procedure concorsuali prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di ultimazione del progetto;

f) i soggetti beneficiari realizzino un significativo scostamento nell'attuazione del Progetto presentato in sede di domanda, tale da mettere a rischio la relativa fattibilità.

g) i soggetti beneficiari abbiano reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;

h) i soggetti beneficiari non adempiano agli obblighi di monitoraggio e controllo.

i) i soggetti beneficiari non rispettino le disposizioni previste dal presente avviso e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato e non rispetti le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 17 - Informativa sulla Privacy

1. Ai sensi della d.lgs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Articolo 18 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

2. La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

3. Il decreto di concessione del finanziamento sarà pubblicato nel BURC.

4. Il responsabile del procedimento è Giuseppe Russo,

Contatti: e-mail: sviluppodatapp@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 361 del 12/06/2017

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 93 - Staff Ris 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

POC 2014-2020 - APPROVAZIONE CONVENZIONE PROGETTO "SIMELR2" - BENEFICIARIO: CST SISTEMI SUD S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la Giunta Regionale, con Deliberazione del 15 febbraio 2016, n. 59, ha approvato il Piano Operativo Complementare 2014-2020 (POC);
- la Giunta Regionale, con Deliberazione del 14 giugno 2016, n. 278, ha stabilito che il Sistema di Gestione e di Controllo del POC 2014-2020 è dinamicamente coerente con quello del POR Fesr 2014-2020;
- con DD n. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) si è provveduto ad indire ed approvare, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l' "Avviso Per La Presentazione Di Progetti Di E- Government Da Parte Di Aggregazioni Composte Da Ee.Ll. Con Numero Totale Di Abitanti Non Inferiore A 100.000 In Grado Di Migliorare Sia L'organizzazione Interna Dei Singoli Enti Che L'erogazione Di Servizi Ai Cittadini Ed Alle Altre P.A."

- con deliberazione n. 215/2016, la Giunta Regionale della Campania:

1. ha programmato la copertura finanziaria degli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31/12/2015, da completare anche ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge di stabilità 2016, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020;

2. ha demandato alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la programmazione 2007/2013 con la relativa fonte di finanziamento individuata necessaria per il completamento degli stessi;

3. ha demandato, alla luce degli Orientamenti di Chiusura del 2007/2013 di cui alla Decisione (C 2015) 2771 finale del 30 aprile 2015, ai dirigenti preposti ratione materiae all'attuazione delle operazioni la competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

- con DD n.43/2016 dell'Adg Por Fesr in esecuzione della deliberazione n. 215/2016, si è di preso atto delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del POR FESR Campania 2007/13 alla Programmazione Unitaria e si è disposto di procedere alla pubblicazione sul BURC nonché sul sito istituzionale della Regione Campania degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31/12/2015, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge di stabilità 2016, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 ;

- con DD n.132/2016 dell'Adg Por fesr 2007/2013 in esecuzione della Dgr 468/2016 si è inoltre garantita la copertura finanziaria dei decreti dirigenziali di pagamento non esitati entro la chiusura

dell'esercizio finanziario 2015 e di ulteriori interventi non inseriti nell'elenco allegato al DD 43/2016;

- con lo stesso decreto alla luce degli Orientamenti di Chiusura del 2007/2013 di cui alla Decisione (C 2015) 2771 finale del 30 aprile 2015, si è disposto che i dirigenti preposti ratione materiae all'attuazione delle operazioni debbano procedere alla competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata,valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari la Giunta regionale,

- con nota prot. n.0700841 del 26/10/2016 avente ad oggetto: "Por Fesr 2007/20013 – Completamenti DGR 215/2016 e DGR 468/2016 e relativi D.D. n.43 e 132 del 2016. Adempimenti" l' Adg ha autorizzato i ROO e i Dirigenti Rationae Materia, qualora rilevassero eventuali modifiche da apportare alle somme necessarie per i completamenti degli interventi, a procedere alle modifiche de quo, nei limiti delle risorse assegnate alle singole DG in virtù di quanto riportato negli allegati ai suddetti Decreti Diringenziali n.43 e n.132 del 2016;

- con DGR n. 230 del 26/04/2016 è stato approvato il Bilancio Regionale per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, con la corrispondente assegnazione dei Capitoli;

- con il DD n. 103 del 29/11/2010 pubblicato sul BURC n. 83 del 27/12/2010 è stato approvato l'elenco dei progetti ritenuti dalla Commissione di valutazione coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007÷2013, congrui e ammissibili, in cui è presente il progetto "**Simel R2**" presentato dal CST Sistemi Sud S.r.l., nonché l'elenco dei progetti esclusi;

- con il DD n. 74 del 29/06/2012 è stata proposta l'ammissione a cofinanziamento - a valere sui fondi POR FESR 2007 ÷ 2013 – Asse V- Obiettivo Operativo 5.1 del Progetto "**Simel R2**" presentato dal CST Sistemi Sud -, tenendo conto che il costo totale è pari ad € 875.000,00 (ottocentosettantacinquemila/00) di cui € 783.937,33 (settecentoottantatremilanovecentotrentasette/33) a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed € 91.062,67 (novantunomilasessantadue/67) quale quota di cofinanziamento da parte del CST Sistemi Sud S.r.l.;

- con Decreto Dirigenziale n. 251 del 10/09/2015 la Direzione Generale Università, Ricerca ed Innovazione e ha disposto la revoca del cofinanziamento e la deprogrammazione dei fondi POR 2007/2013 del progetto "**Simel R2**", in quanto non completabile entro i tempi di chiusura del POR FESR 2007/2013.

- con nota Prot. n. 54 del 13/03/2017, acquisita agli atti dello Staff - RIS 3 vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione in data 28/03/2017, la CST Sistemi Sud S.r.l., evidenziando che l'importo totale previsto per la realizzazione del progetto in parola, comprensivo di attività già realizzate, è di circa € 875.000,00 di cui € 91.062,67 a carico della CST Sistemi Sud s.r.l., ha chiesto il rifinanziamento

del progetto SimelR2 per l'importo di € 783.937,33 quale importo necessario per il completamento delle attività progettuale.

- il Progetto "**SimelR2**", non completato a valere sui fondi POR FESR 2007 ÷ 2013 – Asse V- Obiettivo Operativo 5.1 del Progetto " Simel R2" è coerente è compatibile con gli interventi da completare con i fondi a valere sul POC 2014/2020 e risulta osservato il rispetto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dai Programmi Operativi di cui alla Deliberazione di Giunta n. 215/2016;

- si sono liberate risorse a valere sulla Delibera CIPE n.12 del 1 maggio 2016 - Programma Operativo Complementare 2014/2020, in quanto non utilizzate nel corso del 2016, disimpegnate con decreto n.134 del 27/03/2017 della Direzione Generale Ricerca, Università e Innovazione ed adeguato il relativo accertamento con decreto n.48 del 27/03/2017 dell'Autorità di Gestione POR FESR 2007/2013/POC;

- che con DD n. 342 del 13 aprile 2017 è stato ammesso a finanziamento l'intervento "SimelR2" per un importo totale pari ad € 875.000,00 € di cui € 783.937,33 a valere sul POC 2014-2020 ed € 91.062,67 a carico della CST Sistemi Sud S.r.l., con il relativo cronoprogramma dell'attività ;

CONSIDERATO che

- che con DD n. 342 del 13 aprile 2017 è stato rimandando a successivo analogo atto l'impegno contabile e l'approvazione dello schema di convenzione per regolare i rapporti tra le parti;

- che nelle more dell'assegnazione definitiva dei capitoli di bilancio occorre approvare lo schema di convenzione per regolare i rapporti tra le parti per la realizzazione del progetto "**SimelR2**";

PRESO ATTO che

- Con Pec del 05 giugno 2016 è stato notificato alla CST Sistemi Sud S.r.l., il DD n. 342 del 13 aprile 2017;

RITENUTO di dover

- Approvare lo schema di convenzione per regolare i rapporti tra le parti che forma parte integrante del seguente atto (Allegato 1);

- rimandare a successivo atto l'impegno contabile ;

VISTI

a) la Legge Regionale, 30 aprile 2002, n. 7;
b) il Decreto Legislativo, 23 giugno 2011, n. 118;
c) la Delibera di Giunta Regionale n. 278 del 14 giugno 2016;

d) la Delibera di Giunta Regionale n. 820 del 28 dicembre 2016
e) la Delibera di Giunta Regionale n. 59/2016
f) la Delibera di Giunta Regionale n.215/2016
g) la Delibera di Giunta Regionale n.757 del 20/12/2016;
h) la L.R. n. 3 del 20/01/2017 - BURC n. 7 del 20/01/2017- (Legge di stabilità regionale anno 2017);
i) la L.R. n. 4 del 20/01/2016 -BURC n. 7 del 20/01/2017- (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania);
j) la Delibera di Giunta Regionale n. 6 del 10/01/2017 -BURC n. 10 del 02/02/2017- (Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania);
k) la Delibera di Giunta Regionale. n. 58 del 07/02/2017;
l) la Delibera di Giunta Regionale. n. 59 del 07/02/2017 - BURC n. 13 del 13/02/2017- (Approvazione Bilancio Gestionale 2017/2019);

- Alla stregua dell'istruttoria di competenza, del Dirigente ratione materiae, nonché Dirigente di Staff

-

- **DECRETA**

- Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di approvare lo schema di Convenzione per regolare i rapporti tra la Regione Campania e la CST Sistemi Sud S.r.l. per la realizzazione del Progetto "**SimelR2**" che si allega al presente atto a formarne parte integrante (Allegato 1) ;

2. di rimandare a successivo atto l'impegno contabile di inviare il presente provvedimento:

m) al beneficiario "CST Sistemi Sud s.r.l.";
n) alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
o) al BURC per la pubblicazione e, per gli obblighi di cui agli Artt. 26 e 27 del D.lvo n.33/2013, al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente;
p) al Capo di Gabinetto,
q) al Responsabile della Programmazione Unitaria.

Il Direttore di Staff
Dott. Giuseppe Russo

BOZZA DI CONVENZIONE

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020

CONVENZIONE
TRA
REGIONE CAMPANIA
E
CST SISTEMI SUD

per la realizzazione dell' intervento

"SimelR2"

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'anno 2017, il giorno ... del mese di …. in Napoli presso la sede della Direzione Generale Ricerca e Innovazione – Via Don Bosco 9/e – si sono personalmente costituiti

DA UN LATO

La REGIONE CAMPANIA – C.F. 80011990639 – di seguito denominata semplicemente come Regione, nella persona del Dirigente dott. Giuseppe Russo nato a Portici (NA) il 22 maggio 1969 – Dirigente ratione materiae – domiciliato per la carica presso la sede della Direzione Generale 10 – Via Don Bosco 9/e – Napoli

E DALL'ALTRO

Il CST SISTEMI SUD srl – C.F./IVA 03564090656 – di seguito denominato semplicemente CST, nella persona del Legale Rappresentante Dott.ssa Anna Farro nata ad Agropoli il 13-04-1983(C.f. FRRNNA83D53A091S) e domiciliata per la carica presso il CST Sistemi Sud, in viale Della Repubblica 8, 84047 Capaccio Paestum.

PREMESSO che

- la Giunta Regionale, con Deliberazione del 15 febbraio 2016, n. 59, ha approvato il Piano Operativo Complementare 2014-2020 (POC);
- la Giunta Regionale, con Deliberazione del 14 giugno 2016, n. 278, ha stabilito che il Sistema di Gestione e di Controllo del POC 2014-2020 è dinamicamente coerente con quello del POR Fesr 2014-2020;
- con DD n. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) si è provveduto ad indire ed approvare, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l' "Avviso Per La Presentazione Di Progetti Di E- Government Da Parte Di Aggregazioni Composte Da Ee.Ll. Con Numero Totale Di Abitanti Non Inferiore A 100.000 In Grado Di Migliorare Sia L'organizzazione Interna Dei Singoli Enti Che L'erogazione Di Servizi Ai Cittadini Ed Alle Altre P.A."

- con deliberazione n. 215/2016, la Giunta Regionale della Campania:

1. ha programmato la copertura finanziaria degli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31/12/2015, da completare anche ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge di stabilità 2016, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020;

2. ha demandato alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la programmazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

2007/2013 con la relativa fonte di finanziamento individuata necessaria per il completamento degli stessi;

3. ha demandato, alla luce degli Orientamenti di Chiusura del 2007/2013 di cui alla Decisione (C 2015) 2771 finale del 30 aprile 2015, ai dirigenti preposti ratione materiae all'attuazione delle operazioni la competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

- con DD n.43/2016 dell'Adg Por Fesr in esecuzione della deliberazione n. 215/2016, si è di preso atto delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del POR FESR Campania 2007/13 alla Programmazione Unitaria e si è disposto di procedere alla pubblicazione sul BURC nonché sul sito istituzionale della Regione Campania degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31/12/2015, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge di stabilità 2016, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 ;

- con DD n.132/2016 dell'Adg Por fesr 2007/2013 in esecuzione della Dgr 468/2016 si è inoltre garantita la copertura finanziaria dei decreti dirigenziali di pagamento non esitati entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2015 e di ulteriori interventi non inseriti nell'elenco allegato al DD 43/2016;

- con lo stesso decreto alla luce degli Orientamenti di Chiusura del 2007/2013 di cui alla Decisione (C 2015) 2771 finale del 30 aprile 2015, si è disposto che i dirigenti preposti ratione materiae all'attuazione delle operazioni debbano procedere alla competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata,valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari la Giunta regionale,

- con nota prot. n.0700841 del 26/10/2016 avente ad oggetto: "Por Fesr 2007/20013 – Completamenti DGR 215/2016 e DGR 468/2016 e relativi D.D. n.43 e 132 del 2016. Adempimenti" l' Adg ha autorizzato i ROO e i Dirigenti Rationae Materia, qualora rilevassero eventuali modifiche da apportare alle somme necessarie per i completamenti degli interventi, a procedere alle modifiche de quo, nei limiti delle risorse assegnate alle singole DG in virtù di quanto riportato negli allegati ai suddetti Decreti Diringenziali n.43 e n.132 del 2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con DGR n. 230 del 26/04/2016 è stato approvato il Bilancio Regionale per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, con la corrispondente assegnazione dei Capitoli;

- con DGR n. del è stata disposta l'attribuzione definitiva dei Capitoli di spesa regionale

CONSIDERATO che

- con il DD n. 103 del 29/11/2010 pubblicato sul BURC n. 83 del 27/12/2010 è stato approvato l'elenco dei progetti ritenuti dalla Commissione di valutazione coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007÷2013, congrui e ammissibili, in cui è presente il progetto "**Simel R2**" presentato dal CST Sistemi Sud S.r.l., nonché l'elenco dei progetti esclusi;

- con il DD n. 74 del 29/06/2012 è stata proposta l'ammissione a cofinanziamento – a valere sui fondi POR FESR 2007 ÷ 2013 – Asse V– Obiettivo Operativo 5.1 del Progetto "**Simel R2**" presentato dal CST Sistemi Sud –, tenendo conto che il costo totale è pari ad € 875.000,00 (ottocentosettantacinquemila/00) di cui € 783.937,33 (settecentoottantatremilanovecentotrentasette/33) a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed € 91.062,67 (novantunomilasessantadue/67) quale quota di cofinanziamento da parte del CST Sistemi Sud S.r.l.;

- con Decreto Dirigenziale n. 251 del 10/09/2015 la Direzione Generale Università, Ricerca ed Innovazione e ha disposto la revoca del cofinanziamento e la deprogrammazione dei fondi POR 2007/2013 del progetto "**Simel R2**", in quanto non completabile entro i tempi di chiusura del POR FESR 2007/2013.

- con nota Prot. n. 54 del 13/03/2017, acquisita agli atti dello Staff – RIS 3 vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione in data 28/03/2017, la CST Sistemi Sud S.r.l., evidenziando che l'importo totale previsto per la realizzazione del progetto in parola, comprensivo di attività già realizzate, è di circa € 875.000,00 di cui € 91.062,67 a carico della CST Sistemi Sud s.r.l., ha chiesto il rifinanziamento del progetto SimelR2 per l'importo di € 783.937,33 quale importo necessario per il completamento delle attività progettuale.

- il Progetto "**SimelR2**", non completato a valere sui fondi POR FESR 2007 ÷ 2013 – Asse V– Obiettivo Operativo 5.1 del Progetto " Simel R2" è coerente è compatibile con gli interventi da completare con i fondi a valere sul POC 2014/2020 e risulta osservato il

fonte: http://burc.regione.campania.it

rispetto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dai Programmi Operativi di cui alla Deliberazione di Giunta n. 215/2016;

- si sono liberate risorse a valere sulla Delibera CIPE n.12 del 1 maggio 2016 – Programma Operativo Complementare 2014/2020, in quanto non utilizzate nel corso del 2016, disimpegnate con decreto n.134 del 27/03/2017 della Direzione Generale Ricerca, Università e Innovazione ed adeguato il relativo accertamento con decreto n.48 del 27/03/2017 dell'Autorità di Gestione POR FESR 2007/2013/POC;

- che con DD n. 342 del 13 aprile 2017 è stato ammesso a finanziamento l'intervento "SimelR2" per un importo totale pari ad € 875.000,00 € di cui € 783.937,33 a valere sul POC 2014-2020 ed € 91.062,67 a carico della CST Sistemi Sud S.r.l.,. con il relativo cronoprogramma dell'attività (Allegato 1), rimandando a successivo analogo atto l'impegno contabile e l'approvazione dello schema di convenzione per regolare i rapporti tra le parti

- che con DD n. del si è provveduto ad approvare il presente schema di Convenzione fra le parti, rimandando a successivo analogo atto l'impegno contabile

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti, come sopra costituite, nel confermare e ratificare la precedente narrativa avente valore di patto tra le stesse, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto

1. Il presente Atto Aggiuntivo costituisce impegno giuridico e finanziario regolante i rapporti tra la Regione Campania e il Beneficiario CST SISTEMI SUD srl, Cod.Fiscale/Partita IVA n. 03564090656 per la realizzazione dell'intervento "**SimelR2"**, CUP n. D41H17000050006, a valere sulle risorse POC per un importo massimo pari a € 875.000,00 di cui € 783.937,33 a valere sul POC 2014-2020 ed € 91.062,67 a carico della **CST Sistemi Sud S.r.l**

Articolo 2 - Conclusione dell'intervento

1. L'intervento "**SimelR2"** dovrà obbligatoriamente essere concluso entro e non oltre la data di chiusura del Programma
2. Alla data di chiusura prevista pertanto, l'intervento dovrà essere **funzionante e operativo**, ovvero **completato e in uso.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Ai fini di quanto stabilito al presente articolo viene allegato al presente Atto, quale sua parte integrante e sostanziale e obbligatoria per il Beneficiario, il cronoprogramma delle attività per la realizzazione dell'intervento.

Articolo 3 - Obbligo di garanzia a carico del Beneficiario

1. La mancata realizzazione dell'intervento alla data stabilita dal presente Atto comporta la perdita e la restituzione dell'intero contributo concesso con DD n. 342 del 13 aprile 2017 a finanziamento dell'intervento in parola.
2. In tal caso, la Regione procederà alla risoluzione della presente **Convenzione**, disponendo la revoca del contributo e l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.
3. A tal fine, il Beneficiario dovrà rendere formale impegno, da parte dell'Organo competente, da produrre all'atto della sottoscrizione del presente Atto, a realizzare l'intervento come disposto dal comma 2 del precedente art. 2.

Articolo 4 - Rendicontazione

1. Ai fini della rendicontazione oltre al rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento, si rinvia ai manuali, circolari e linee guida dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione e dell'Ufficio Controlli di I Livello relativi alla Programmazione 2014/2020.
2. Il beneficiario con la firma del presente Atto assume l'obbligo di inserire gli atti amministrativi, finanziari e fisici nel Sistema di monitoraggio previsto e di trasmettere tutta la documentazione propedeutica alla rendicontazione delle spese in uno con la richiesta di liquidazione delle spese effettivamente sostenute.

Articolo 5. Condizioni di erogazione del finanziamento

1. L'intervento "**SimelR2"**, CUP n. D41H17000050006 presentato dal Beneficiario CST SISTEMI SUD srl CF/IVA n. 03564090656 ha un valore complessivo pari ad € 875.000,00 di cui € 783.937,33 a valere sul POC 2014-2020 ed € 91.062,67 a carico della **CST Sistemi Sud S.r.l**. e pertanto l'importo di rendicontazione da effettuarsi a cura del Beneficiario è pari ad € 875.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il pagamento del finanziamento avverrà con le seguenti modalità e previa espressa richiesta, per ciascuna erogazione, a firma del legale rappresentante del Beneficiario:

- prima erogazione pari al 30% dell'intero importo, a titolo di anticipazione, entro 30 giorni dalla stipula della presente Convenzione;
- seconda erogazione pari al 20% dell'intero importo, previa trasmissione di dettagliata relazione sulle attività svolte, corredata da idoneo prospetto riepilogativo dei costi sostenuti per tipologia di spesa e corrispondente documentazione amministrativa e contabile;
- terza erogazione del 20% dell'intero importo, previa trasmissione di dettagliata relazione sulle attività svolte, corredata da idoneo prospetto riepilogativo dei costi sostenuti per tipologia di spesa e corrispondente documentazione amministrativa e contabile;
- quarta erogazione a saldo, pari al 30% dell'intero importo, al termine delle attività, previa presentazione di dettagliata relazione finale sulle attività svolte, nonché di rendicontazione finale corredata da idoneo prospetto riepilogativo dei costi sostenuti per tipologia di spesa e corrispondente documentazione amministrativa e contabile.

Articolo 6. Spese ammissibili

1. Vengono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal Beneficiario CST SISTEMI SUD srl, per la realizzazione del progetto "SimelR2", CUP n. D41H17000050006 a partire dalla data di approvazione del POC 2014/2020 e fino alla data di chiusura del Programma.
2. Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili sono quelle previste dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2014/2020, approvato con DGR e s.m.i.;

Articolo 7. Verifiche e controlli

1. I controlli si svolgeranno secondo le indicazioni previste dal suddetto Manuale di attuazione.
2. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
4. Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
5. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

1. Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
2. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 9. Entrata in vigore e durata della convenzione

1. La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ….....

Rappresentante legale del CST Sistemi Sud srl — Il Dirigente ratione materiae

Dott.ssa Anna Farro — dott. Giuseppe Russo

…..... — …..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 6 del 31/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

Oggetto dell'Atto:

COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE DI AUTOVALUTAZIONE DEL RISCHIO DI FRODE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013, il Parlamento Europeo ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo di Coesione (FC), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP, abrogando il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea stabilisce i compiti del FSE;

c. con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20/07/2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo "*POR Campania FSE 2014-2020*" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui € 627.882.260,00 in quota UE;

d. con Deliberazione n. 388 del 2/09/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;

e. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 6/10/2015, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020

f. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16/12/2015, si è preso atto del documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 25/11/2015;

PREMESSO, altresì, che

a. con Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016, in virtù delle modifiche all'assetto amministrativo regionale, la Giunta Regionale ha approvato la revisione del Sistema di gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020 elaborato dall'Autorità di Gestione conformemente ai principi regolamentari vigenti;
b. con la succitata Deliberazione la Giunta Regionale ha stabilito che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto nel Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020 debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
c. con Decreto Dirigenziale n. 146 del 29 dicembre 2016, in virtù delle modifiche apportate all'assetto amministrativo regionale ed in coerenza con il Sigeco approvato con DGR n. 742/2016, sono state revisionate le Unità operative a supporto dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 per l'espletamento delle funzioni di competenza;
d. con Decreto Dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 l'Autorità di Gestione ha approvato il Manuale delle procedure di gestione, le Linee Guida per i beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello e relativi allegati;
e. con Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta Regionale ha individuato i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020 che, fatta salva la programmazione assentita nonché le azioni di sistema e le iniziative di accelerazione della spesa che la Giunta Regionale intenderà promuovere, provvederanno a garantire, per ciascun Obiettivo Specifico, il raggiungimento dei risultati attesi, l'attuazione degli interventi promossi, la gestione delle relative risorse finanziarie e la certificazione delle spese ammissibili in linea con le disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo;
f. con Decreto n. 27 del 24 gennaio 2017 il Presidente della Giunta Regionale, a seguito della positiva conclusione della procedura di designazione, ha individuato quale Autorità di Gestione del PO FSE

Campania 2014-2020 il Direttore Generale della D.G. "Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" e quale Autorità di Certificazione del PO FSE Campania 2014-2020 il Dirigente della UOD "Tesoreria, bilanci di cassa e autorità di certificazione dei fondi strutturali";

g. ai sensi di quanto previsto dall'art. 125, comma 4 lettera c) è in capo all'Autorità di Gestione l'adozione di un sistema integrato di lotta alle frodi e, in particolare, la definizione di adeguate misure antifrode efficaci e proporzionate in relazione ai rischi individuati;

DATO ATTO che

a. la nota EGESIF_14-0021-00 del 16/06/2014 della Commissione Europea fornisce orientamenti e raccomandazioni alle Autorità di Gestione per la valutazione del rischio frode e l'adozione di misure antifrode efficaci e proporzionate;
b. con nota prot. 1316 dell'8 giugno 2015 Tecnostruttura ha trasmesso gli esiti gruppo di lavoro interregionale "Valutazione del rischio di frode", il quale condividendo l'opportunità di utilizzare lo strumento promosso dalla CE così come la necessità di modificare l'elenco dei controlli attuali, per ciascuna delle fasi previste, ha elaborato una nota di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode per agevolare i lavori di compilazione del modello;
c. conformemente a quanto previsto dall'art. 72 lettera h) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il Sistema Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020 prevede specifiche disposizioni in materia di prevenzione, rilevamento e correzione delle irregolarità, comprese le frodi, nonché per il recupero di importi indebitamente versati;

CONSIDERATO che

a. lo strumento primario di prevenzione previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020 è rappresentato dall'attività di autovalutazione dei rischi che viene rivolto non nei confronti delle mere irregolarità, ma unicamente delle frodi specifiche, che si differenziano dalle irregolarità per l'elemento intenzionale;
b. l'obiettivo dell'attività di autovalutazione di frode consiste nel far fronte in maniera adeguata e differenziata ad ogni rischio di frode, nel rispetto del principio di proporzionalità;
c. il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020 prevede che la succitata attività di autovalutazione del rischio di frode venga svolto da un organo collegiale composto da:
   - i Responsabili di Obiettivo Specifico;
   - i Referenti del controllo di I livello on desk e in loco;
   - l'Unità per il Monitoraggio degli interventi e per il Coordinamento del Sistema di Gestione e Controllo;
   - l'Unità per la Gestione Finanziaria;
   - l'Autorità di Certificazione.

RITENUTO, pertanto

a. di dover procedere alla costituzione della **Commissione di autovalutazione del rischio di frode del POR Campania FSE 2014-2020** in coerenza con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo;
b. di dover procedere all'approvazione del **Regolamento di Funzionamento della Commissione di autovalutazione del rischio frode del POR Campania FSE 2014-2020**, di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;
b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;

c. la Decisione n. C(2015) n. 5085 del 20/07/2015 di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
d. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 2/09/2015;
e. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 6/10/2015;
f. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16/12/2015
g. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 60 del 15/02/2016;
h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 61 del 15/02/2016;
i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 191 del 3/05/2016;
j. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20/12/2016;
k. il Decreto Dirigenziale n. 146 del 29/12/2016;
l. il Decreto Dirigenziale n. 148 del 30/12/2016;
m. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 272 del 30/12/2016;
n. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2017.

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere alla costituzione della **Commissione di autovalutazione del rischio di frode del POR Campania FSE 2014-2020** composto da:
   - i Responsabili di Obiettivo Specifico;
   - i referenti del controllo di I livello on desk individuati dai Responsabili di Obiettivo Specifico;
   - il referente dei controlli in loco;
   - il responsabile dell'Unità per il Monitoraggio degli interventi e per il Coordinamento del Sistema di Gestione e Controllo individuato dall'Autorità di Gestione;
   - il responsabile dell'Unità per la Gestione Finanziaria individuato dall'Autorità di Gestione;
   - l'Autorità di Certificazione.

   in coerenza con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo;
2. di dare atto che ciascuno dei componenti la Commissione di cui al punto che precede può individuare un proprio delegato;
3. di approvare il **Regolamento di Funzionamento della Commissione di autovalutazione del rischio frode del POR Campania FSE 2014-2020**, di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di inviare il presente provvedimento ai componenti succitati allo scopo di garantire l'immediato avvio della procedura di autovalutazione del rischio frode;
5. di inviare, altresì, il presente provvedimento agli Assessori, al Capo di Gabinetto, alla Programmazione Unitaria, all'AdA, al Responsabile del PRA e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul "Bollettino Ufficiale".

Somma

Regolamento di Funzionamento della Commissione di autovalutazione del rischio frode
POR Campania FSE 2014-2020

Articolo 1
(Oggetto)

Il presente regolamento detta le norme per il funzionamento della Commissione di autovalutazione del rischio frode del POR Campania FSE 2014-2020, istituita per garantire misure antifrode efficaci e proporzionate, coerentemente con le disposizioni regolamentari di cui all'art. 125 par. 4.c del Reg (UE) 1303/2013. Le principali Autorità responsabili della gestione e attuazione del POR Campania FSE assumono, quindi, l'impegno di contrastare i fenomeni fraudolenti, attraverso l'adozione di sistemi atti a garantire delle procedure di individuazione delle frodi e della definizione di misure appropriate per ridurre l'incidenza di tali fenomeni

Articolo 2
(Composizione della Commissione)

La Commissione è presieduta dall'Autorità di Gestione ed è composta da:

- i Responsabili di Obiettivo Specifico;
- i referenti del controllo di I livello on desk individuati dai Responsabili di Obiettivo Specifico;
- il referente dei controlli in loco;
- il responsabile dell'Unità per il Monitoraggio degli interventi e per il Coordinamento del Sistema di Gestione e Controllo individuato dall'Autorità di Gestione;
- il responsabile dell'Unità per la Gestione Finanziaria individuato dall'Autorità di Gestione;
- l'Autorità di Certificazione.

Il Presidente ha facoltà, inoltre, di invitare alle riunioni della Commissione di valutazione, in veste consultiva o di osservatore, l'Autorità di Audit che in ogni caso non può esprimersi sul livello di esposizione al rischio, individuato dalla Commissione, avendo il compito di svolgere dei controlli sul sistema di autovalutazione adottato dalla stessa Commissione.

Articolo 2
(Convocazione e riunioni)

La Commissione, su iniziativa del Presidente, revisiona la procedura di autovalutazione annualmente. In esito al processo di autovalutazione, L'Autorità di Gestione intraprende le necessarie misure correttive, volte a limitare l'insorgenza di frodi nonché a potenziare, se necessario, le attività di controllo per ridurre il "rischio residuo". Le sedute di autovalutazione sono verbalizzate a cura dell'Unità per il Monitoraggio degli interventi e per il Coordinamento del Sistema di Gestione e Controllo.

Articolo 3
(Compiti)

La Commissione assolve alle funzioni di autovalutazione, attraverso un approccio proattivo, strutturato e mirato nella gestione del rischio frode. Allo scopo di adottare misure antifrode efficaci e proporzionate, sulla base delle specificità del Programma Operativo e delle caratteristiche del Sistema di Gestione e Controllo adottato, la Commissione procederà all'autovalutazione avvalendosi dello strumento di analisi dei rischi suggerito dalla Commissione Europea e allegato alla nota Egesif_14-0021-00 del 16/06/2014, nonché delle indicazioni fornite dal *Gruppo di Valutazione del rischio frode,* le cui risultanze sono state trasmesse da Tecnostruttura delle Regione alle Autorità di Gestione e al Coordinamento Tecnico con nota prot. 1316/FSE del 8 giugno 2015.
Il principale obiettivo dello strumento di autovalutazione dei rischi è semplificare il processo per individuare l'impatto e le probabilità che si verifichino situazioni fraudolente. Lo strumento è già

implementato con una serie di rischi noti e sarà compito della squadra di autovalutazione implementarlo con rischi specifici aggiuntivi, connessi alla gestione e attuazione del POR Campania FSE 2014-2020. Nello specifico lo strumento concerne la probabilità e l'impatto di rischi noti attinenti ai seguenti processi fondamentali:

- selezione dei richiedenti;
- attuazione dei progetti da parte dei beneficiari, ponendo l'accento su appalti e costo del lavoro;
- certificazione dei costi da parte dell'Autorità di Gestione.

La metodologia di autovalutazione prevede inoltre 5 fasi principali:

1) quantificazione del rischio Lordo (impatto e probabilità che si verifichino situazioni di frode);
2) valutazione di efficacia dei controlli esistenti per ridurre il rischio lordo
3) valutazione del rischio netto, tenendo conto dell'incidenza e dell'efficacia dei controlli esistenti, ossia, la situazione allo stato attuale (rischio residuo);
4) valutazione dell'incidenza dei controlli supplementari previsti sul rischio netto (residuo);
5) definizione dell'obiettivo di rischio, ossia il livello di rischio che l'Autorità di Gestione reputa tollerabile.

Per ciascun rischio specifico, quindi, la Commissione dovrà inizialmente valutare la probabilità e l'impatto del rischio (rischio lordo) e successivamente adottare le misure necessarie alla limitazione dello stesso attraverso una serie di controlli previsti e, eventualmente da controlli aggiuntivi allo scopo di ridurre ulteriormente l'esposizione al verificarsi di situazioni fraudolente.

Articolo 4
(Verbali)

L'Unità per il Monitoraggio degli interventi e per il Coordinamento del Sistema di Gestione e Controllo cura la predisposizione del verbale della Commissione.
I verbali sono trasmessi ai componenti del Comitato, di norma, entro una settimana dalla riunione. Eventuali richieste di integrazioni o modifiche sono inoltrate per iscritto all'Unità per il Monitoraggio degli interventi e per il coordinamento del Sistema di Gestione e Controllo in tempo utile per l'approvazione del verbale nella successiva riunione.

Articolo 5
(Trasparenza)

Nel rispetto dei principi di trasparenza e comunicazione, il Presidente garantisce un'adeguata informazione sui lavori della Commissione di Autovalutazione.
A tal fine, in un'apposita sezione del portale dedicato al POR Campania FSE 2014-2020, ad accesso riservato, saranno resi disponibili gli esiti delle sedute di Autovalutazione e i relativi verbali.

Decreto Dirigenziale n. 1 del 08/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 11 - Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

FINANZIAMENTO DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI: DISPOSIZIONI URGENTI IN ATTUAZIONE DEL DECRETO COMMISSARIALE N. 90 DEL 9 AGOSTO 2013. DETERMINAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale*";
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
- che il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario ad acta per la Prosecuzione Piano di Rientro, con decreto n. 90 del 9 agosto 2013 ha stabilito, tra l'altro:

  "*2. Di procedere alla graduale attuazione della Centrale Unica dei Pagamenti, prevista dalle leggi regionali n. 4/2011, n. 41/2012 e dal decreto commissariale n. 11 del 31 gennaio 2013 …*

  (omissis)

  3. Di dare atto che dal corrente mese di agosto tutti i pagamenti di debiti correnti e pregressi delle ASL Napoli 1 Centro, Napoli 3 Sud e Salerno devono avvenire tramite la So.Re.Sa. S.p.A. con le modalità ed i dettagli operativi che saranno comunicati nei prossimi giorni da ciascuna di dette ASL alla So.Re.Sa. S.p.A. ed al Coordinatore AGC 19 e 20";

VISTA

- la nota del 4 settembre 2013 della SORESA SpA, ns. prot. n. 2013.628143 del 11/09/2013, avente ad oggetto "*Pagamento contributi dei dipendenti ASL NAPOLI 1 CENTRO, NAPOLI 3 SUD E SALERNO*", con la quale si evidenziava "… *l'effettiva impossibilità di individuare una soluzione immediata e compatibile sia con le richiamate norme che con gli obblighi fiscali e tributari delle aziende del SSR, che garantisca il corretto pagamento dei contributi previdenziali relativi agli stipendi di agosto attraverso SORESA per conto delle Aziende Sanitarie, in scadenza il prossimo 15 settembre. … Si evidenzia al riguardo che, nelle more, i nostri uffici hanno già sottoposto all'Agenzia delle Entrate per le vie ordinarie il quesito sull'argomento. Rispetto a tale interpello non è pervenuto, al momento, alcun riscontro … ";*
- la nota del 7/11/2013, prot. n. U014376/13, con la quale il Presidente della So.Re.Sa. S.p.A. rappresenta che "*occorre pertanto procedere, come nei mesi di settembre ed ottobre, al versamento dei contributi delle ASL NAPOLI 1, NAPOLI 3 SUD e SALERNO per il tramite della Regione Campania, essendo, allo stato, So.Re.Sa. impossibilitata ad adempiere, nella fattispecie specifica, a quanto statuito con il succitato Decreto Commissariale n. 90/2013*";
- che con deliberazione n° 703 del 26/9/2013 e comu nicazione del 15/4/2014, assunta in pari data al prot. n. 0269373 della Regione, l'A.O. di Caserta ha attivato a decorrere dal mese di aprile 2014 e fino al mese di marzo 2016 la centralizzazione presso la So.Re.Sa. S.p.A. di tutti i propri pagamenti, ad eccezione di quelli relativi al personale dipendente, contributi, imposte, consulenze e collaborazioni;
- che, successivamente, l'A.O. di Caserta con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 8 del 13/1/2016 e comunicazione del responsabile GEF del 31/3/2016, ha deciso di attuare la completa centralizzazione dei pagamenti a decorrere dalla mensilità di aprile 2016 (dalla scadenza del 16/5/2016 per quanto riguarda i versamenti all'Erario ed agli Enti previdenziali);

RILEVATO

che, a seguito di analisi effettuate nello scorso settembre unitamente ai dirigenti dell'ex Settore Entrate e Spesa, sulla base di indicazioni fornite informalmente dagli uffici dell'Amministrazione Finanziaria, è possibile disporre il pagamento da parte della Regione Campania delle somme dovute dalle ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud, ASL Salerno e A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA, all'Amministrazione Finanziaria mediante presentazione di F24EP (Enti Pubblici) per conto delle Aziende sanitarie in qualità di intervento sostitutivo, su delega delle ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud e ASL Salerno della A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA e della SO.RE.SA. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalle medesime AASSLL ed A.O. sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale delle ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud , ASL Salerno e A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA;

PRESO ATTO
- dell'**atto di delegazione di pagamento dell'ASL Napoli 1 Centro** del **06/06/2017** inviato dalla stessa ASL per scadenza di pagamento **16/06/2017**, con allegata certificazione e manleva dell'**ASL Napoli 1 Centro**, che solleva la Regione Campania da eventuali errori in merito ai codici tributo inseriti nei modelli F24 e nei file ministeriali trasmessi dall'ASL Napoli 1 Centro;
- dell'**atto di delegazione di pagamento dell'ASL Napoli 3 Sud** del **07/06/2017** inviato dalla stessa ASL per scadenza di pagamento **16/06/2017**, con allegata certificazione e manleva dell'**ASL Napoli 3 Sud**, che solleva la Regione Campania da eventuali errori in merito ai codici tributo inseriti nei modelli F24 e nei file ministeriali trasmessi dall'ASL Napoli 3 Sud;
- degli **atti di delegazione di pagamento dell'ASL Salerno** del **06/06/2017**, inviati dalla stessa ASL per scadenza di pagamento **16/06/2017**, con allegate certificazioni ed atti di manleva dell'**ASL di Salerno**, che sollevano la Regione Campania da eventuali errori in merito ai codici tributo inseriti nei modelli F24 e nei file ministeriali trasmessi dall'ASL Salerno;
- degli **atti di delegazione di pagamento dell' A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA** del **06/06/2017**, inviati dalla stessa **A.O.** per scadenza di pagamento **16/06/2017**, con allegate certificazioni ed atti di manleva dell' **A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA**, che sollevano la Regione Campania da eventuali errori in merito ai codici tributo inseriti nei modelli F24 e nei file ministeriali trasmessi dall'ASL Salerno;
- della nota prot. n. **R 127/2017 del 07/06/2017** con la quale il Presidente della **So.Re.Sa. S.p.A.** delega la Regione Campania riguardo ai suddetti pagamenti da effettuarsi per conto della ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud e della ASL di Salerno e A.O. San Sebastiano;

DATO ATTO
- che la legge regionale 20 gennaio 2017, n. 4, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che la suddetta legge regionale n. 4/2017 ha stanziato per l'esercizio 2017 sulla **Missione 13** – Tutela della Salute, **Programma 01** – Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, la somma di euro 10.351.258.748,44= in conto competenza, e di euro 11.453.524.565,62= in conto cassa;
- che con delibera della Giunta regionale n. 59 del 07 febbraio 2017 e s.m.i. la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2017, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;
- che, in particolare, nel Macroaggregato 104 – *Trasferimenti correnti*, cui afferisce il presente decreto, sulla MISSIONE 13 - *Tutela della salute*, Programma 01 - *Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA*, per l'esercizio 2017 è stanziata la somma di euro 9.787.027.999,29=;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "*spesa obbligatoria*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della U.O.D. 52 04 14 00 "*Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie*", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto,

- all'**IMPEGNO** della somma di € **348.436,87**= ed alla **liquidazione e pagamento** di € **348.436,87**= a valere sul capitolo di spesa **7000** del Bilancio gestionale **2017**, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 11 8/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIVELLO PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*
7000	1	13	01	104	1.04.01.02.020	7.02	8	1.05.03	1538

Per il pagamento effettivo degli **F24** sotto indicati;

- Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2017 – 31/12/2017;
- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la **presentazione** dell' **F24** per € **348.436,87=** per conto dell'**ASL Napoli 1 Centro** in qualità di intervento sostitutivo, su delega dell'ASL Napoli 1 Centro e della SO.RE.SA. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Napoli 1 Centro;
- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la **disposizione del pagamento** della somma di euro **348.436,87= all'ASL NAPOLI 1 Centro**, C.F. 06328131211, e per essa, in virtù della delega citata in premessa dell'ASL Napoli 1 Centro, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modelli F24 allegati imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.
- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di **Sostituto di imposta** rimangono in capo dell'**ASL Napoli 1 Centro**, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria;
- all'**ACCERTAMENTO** della somma di € **75.292.908,92**= ed alla compensazione pagamenti cassa ordinaria/cassa sanità (**incasso**) di € **75.292.908,92**= a valere sul capitolo di entrata **7150** del Bilancio gestionale **2017,** con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennai o 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

Cap	*Denominazione*	*Tit*	*Tipologia*	*Categoria*	*V Livello Piano dei conti*	*Codice identificativo Spesa UE*	*SIOPE (codice bilancio)*
7150	***Compensazione pagamenti cassa ordinaria/cassa sanità***	***9***	***100***	***9019900***	***9.01.99.05.001***	***2***	***6.02.01***

- Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'accertamento di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2017 – 31/12/2017;
- **ad IMPEGNARE E LIQUIDARE** a valere sul capitolo di spesa **7000** del Bilancio gestionale **2017**, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennai o 2014 ai sensi del D.lgs.118/2011:

CAPITOLO SPESA	TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gest.)	IMPORTO
7000	1	13	01	104	1.04.01.02.020	7.02	8	1.05.03	1538	**71.008.170,58**
7000	1	13	01	104	1.04.01.02.025	7.02	8	1.05.03	1538	**4.284.738,34**

a favore della Regione Campania con quietanza in commutazione d'entrata mediante emissione di reversale sul capitolo di entrata **7150** del bilancio gestionale **2017**, accertamento assunto al punto precedente;

- Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2017 – 31/12/2017;
- all'**IMPEGNO** della somma di € **75.292.908,92**= ed alla **liquidazione e pagamento** di € **75.292.908,92**= a valere sul capitolo di spesa **9224** del Bilancio gestionale **2017**, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

Cap	Denominazione	Tit	Missione	Programma	Macroag	V livello	COFOG	Codice Identificativo Spesa UE	Siope (codice di Bilancio)
9224	Compensazione pagamenti cassa ordinaria/cassa sanità	7	99	01	701	7.01.99.04.001	01.1	8	4.02.01

Per il pagamento effettivo degli **F24EP** sotto indicati;

- Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2017 – 31/12/2017;
- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la **presentazione** dell'**F24EP** per **26.740.535,97**= per conto dell'**ASL Napoli 1 Centro** in qualità di **intervento sostitutivo**, su delega dell'ASL Napoli 1 Centro e della SO.RE.SA. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Napoli 1 Centro;
- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la **disposizione del pagamento** della somma di euro **26.740.535,97**= **all'ASL NAPOLI 1 Centro**, C.F. 06328131211, e per essa, in virtù della delega citata in premessa dell'ASL Napoli 1 Centro, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modelli F24 e F24 EP allegati imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.
- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di **Sostituto di imposta** rimangono in capo dell'**ASL Napoli 1 Centro**, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria;
- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la presentazione dell'**F24EP** per € **17.544.018,25=** per conto dell'**ASL Napoli 3 SUD** in qualità di **intervento sostitutivo**, su delega dell'ASL Napoli 3 SUD e della So.Re.Sa. S.p.A. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Napoli 3 SUD.
- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la **disposizione del pagamento** della somma di euro **17.544.018,25**= all'**ASL NAPOLI 3 SUD**, C.F. 06322711216, e per essa, in virtù della delega citata in premessa dell'ASL Napoli 3 Sud, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modello F24 EP allegato imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.

- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di **Sostituto di imposta** rimangono in capo dell'**ASL Napoli 3 SUD**, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria.
- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la presentazione dell'**F24EP** per euro **26.723.616,36**= per conto dell'**ASL Salerno** in qualità di **intervento sostitutivo**, su delega dell'ASL Salerno e della So.Re.Sa. S.p.A. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Salerno.
- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la disposizione del pagamento della somma di euro **26.723.616,36**= all'**ASL Salerno**, C.F. 04701800650, e per essa, in virtù della delega citata in premessa dell'ASL Salerno, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modello F24 EP allegato imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.
- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di **Sostituto di impost**a rimangono in capo **dell'ASL Salerno**, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria.
- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la presentazione dell'**F24EP** per euro **4.284.738,34**= per conto dell' **A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA** in qualità di **intervento sostitutivo**, su delega dell' A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA e della So.Re.Sa. S.p.A. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Salerno.
- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la disposizione del pagamento della somma di euro **4.284.738,34**= alla **A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA**, C.F. 02201130610, e per essa, in virtù della delega citata in premessa dell'A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modello F24 EP allegato imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.
- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di **Sostituto di impos**ta rimangono in capo dell' **A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA**, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria.
- **Di INVIARE** il presente provvedimento alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, al CAPO DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC per la pubblicazione.

FAVRO GHIDELLI

Decreto Dirigenziale n. 3 del 09/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO PRESTATO ALLOESTERO DALLA SIG.RA APUZZO FELICIA INFERMIERA IN ATTUAZIONE DELLO ART.124 COMMA 2 DEL D.L.VO N.112DEL 1998.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il D.lgs. n. 112/9 , nel disciplinare il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali in attuazione del capo I della L .n. 59/97, stabilisce, all'art.124 comma 2,che è trasferito alle Regioni il riconoscimento del Servizio Sanitario prestato all'estero, ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla L.n. 735/60 e all'art.26 del D.P.R. n.761/79;

VISTA l'istanza con la quale la **Sig.ra Apuzzo Felicia -Infermiera-** nata a Sassuolo (MO) il 27/03//1993, cittadina italiana, chiede che sia riconosciuto, ai sensi e per gli effetti della legge 10/07/1960 n° 735, il servizio sanitario da lei prestato all'estero dal **7/03/2016 al 31/03/2017** e che venga stabilita altresì, l'equipollenza del servizio stesso a quelli previsti dalla legislazione italiana.

CONSIDERATO:

a. che i provvedimenti di riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero vengono adottati dall'Amministrazione Regionale utilizzando, come parametro di valutazione delle richieste, i criteri già determinati e finora seguiti dal Ministero stesso;

b. che il Ministero della Sanità fino al conferimento della funzione alla Regione, effettuava il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai sensi della legge 735/1960 sulla base dei due pareri del Consiglio di Stato - Sez II^ n°21/9 3 del 22/10/1974 e Sez. 1 n. 965 del 20/10/1978 e stabiliva l'equipollenza del servizio prestato all'estero a quelli previsti dalla legislazione italiana nel rispetto della ratio della citata legge 735/60, consistente nell'attribuire agli interessati un trattamento paritario nei confronti dei sanitari che prestano servizio in Italia. Tenendo conto dell'evoluzione della normativa in materia di stato giuridico del personale del S.S.N e dei relativi requisiti d'accesso ,si fa particolare riferimento a quanto previsto dalla normativa di seguito indicata:

b.1. D.lgs. 30/12/1992, n.502,in vigore dall'1/1/1993, che ha istituito la dirigenza del ruolo sanitario prevedendo, tra l'altro, i relativi requisiti d'accesso;

b.2. D.lgs 19/6/1999, n. 229, in vigore dal 31/7/1999, recante modificazioni ed integrazioni al D.lgs 502/1992 , che ha collocato ala dirigenza sanitaria in un unico livello;

b.3 . DPR 10/12/1997 n.483 e DPR 10/12/1997, n.484, richiamati dall'art. 15, comma 7, del D.lgs 502/1992, come modificato dall' art.13 del D.lgs 229/1999;

CONSIDERATO che dall'istruttoria effettuata sull'istanza presentata dalla Sig.ra **Apuzzo Felicia - Infermiera,** e dalla documentazione allegata a termini di legge, è' emerso quanto segue:

- che il servizio per il quale la **Sig.ra Apuzzo Felicia-Infermiera** chiede il riconoscimento, è stato svolto presso il **Mid Yorkshire Hospital NHS Trust- Londra**- nei Dipartimenti di Chirurgia Plastica, Chirurgia Generale, Chirurgia Senologica, Chirurgia Otorinolaringoiatrica, Chirurgia Odontostomatologia e Chirurgia Maxillo Facciale, in qualità di **-Infermiera - Assistente di Sala e Strumentista;**

  CONSIDERATO che con nota n. 0367446 del 24.5.2017, come si evince dalla documentazione pervenuta presso codesta UOD, il servizio prestato all'estero dalla Sig.ra **Apuzzo Felicia** è stato svolto presso l'Ente Pubblico "**Mid Yorkshire Hospital – NHS Trust";**

RITENUTO .

che può essere dichiarata l'equiparazione del servizio prestato all'estero dall'interessata dal **7/03/2016 al 31/03/2017** presso **l'Azienda del Servizio Sanitario Nazionale (NHS) Mi**d **Yorkshire Hospital - Londra** - che è parte de Servizio Sanitario Nazionale (come si evince dalla documentazione) in qualità **di Infermiera -Assistente di Sala e Strumentista;**

VISTI:

a. la legge 10/7/1960 n.735

b. il DPR 20/12/1979 n.761

c. il D.lgs 30/12/92 n.502 e successive modifiche ed integrazioni;

d. il D.Lgs 229/99

e. il DPR 10/12/97 n.483 e il DPR 10/12/97 n.484

f. l'art. 52 comma I della legge 388/2000;

DECRETA

1.che il servizio Sanitario indicato in premessa prestato all'estero dalla **Sig.ra Apuzzo Felicia - Infermiera è** riconosciuto equipollente al seguente servizio: dal giorno **7/03/2016 al 31/03/2017**, **Assistente di Sala e Strumentista**, presso l'Azienda del Servizio Sanitario **(NHS) Mid Yorkshire Hospital - Londra.** Tale servizio è equiparato ai sensi dell'art. 23 del DPR 10/12/97 n.483 e dell'art.13 del DPR 10/12/97 n°484 a quello di ruolo ai fini d ella valutazione dei titoli di carriera, nei concorsi pubblici ed ai fini dell'accesso agli incarichi disciplinari dai citati DPR 484/97 e D.legs 229/99;

2. di trasmettere alla Segreteria di Giunta e al Bollettino Ufficiale della Regione per quanto di rispettiva competenza.

Dott. **Gaetano Patrone**

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 10 del 01/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

FONDO FARMACOVIGILANZA 2008 2009 CONVENZIONE AIFA 2012 PROGETTI OSSERVATORIO SULL'APPROPRIATO USO DEL FARMACO E PROGETTO PER LA VALUTAZIONE E L'ANALISI DELLA PRESCRIZIONE FARMACEUTICA IN REGIONE CAMPANIA.LIQUIDAZIONE TERZA QUOTA E SALDO DEL FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che l'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) con nota 142288/P del 21/12/2010 ha comunicato che è stato sancito, in data 28/10/2010 con n. 187 reg. Atti, l'Accordo tra Governo , le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per l'utilizzo dei fondi regionali per la farmacovigilanza costituiti presso l'AIFA , relativamente al biennio 2008/2009 ;
b) che l'AIFA, per utilizzare le risorse previste dall'art. 36 , comma 14, della legge 27/12/1997, n.449 con le modalità di erogazione stabilite dall'art. 4 del citato Accordo, ha provveduto a ripartire ed erogare un' importo per ogni Regione o Provincia autonoma ;
c) che l'AIFA, con la suddetta nota 142288/P del 21/12/2010, ha comunicato con la tabella esplicativa dell'accordo in materia di farmacovigilanza e con successive comunicazioni di modifica, l'importo assegnato alla Regione Campania di Euro 3.886.817,99 relativo al biennio 2008/2009;
d) che il fondo AIFA è stato erogato alla Regione Campania ripartendolo nel seguente modo:una quota fissa di € 50.000,00 per ciascun anno 2008 e 2009 finalizzata a garantire l'immediata continuità delle attività di farmacovigilanza dei Centri di Farmacovigilanza Regionali una quota del 30% pari a € 1.197.416,21 dell'importo assegnato è destinato a progetti con l'obiettivo di 'istituzione o mantenimento dei Centri di Farmacovigilanza Regionali (o CFRV), prevedendo altresì che le regioni con il CFRV già istituito, come la Regione una quota del 60% pari a € 2.210.719,98 dell'importo assegnato è destinato a finanziare progetti presentati dalle singole regioni mediante stipula di apposita Convenzione con AIFA; una quota del 10% pari a € 378.681,80 dell'importo assegnato è destinato a finanziare le adesioni *a progetti multi regionali mediante stipula della già citata Convenzione con AIFA;;*
e) che in data 19.03.2012 tale Convenzione è stata stipulata tra la Regione Campania e l'AIFA, agli atti del Settore farmaceutico- Area 20 e recepita dall'Area 20 con DD n 1 del 03.02.2012;
f) che in essa è stato concordato il finanziamento della quota del 60% del fondo assegnato relativo alle attività di Farmacovigilanza regionale che si realizzeranno con l'esecuzione dei n.14 progetti individuati dalla Commissione istituita con DD n.32 del 07/03/2011 .e del 10% del fondo per le attività dei n. 4 progetti multi regionali, corrispondente in totale ad un importo di **€ 2.589.401,78** ;
g) che i progetti presentati dalla Università degli Studi Federico II di Napoli Dipartimento di Farmacia Centro Interdipartimentale di Ricerca in Farmacoeconomia e Farmacoutilizzazione o CIRFF - Prof. Ettore Novellino responsabile tecnico-scientifico, denominati:**"OSSERVATORIO SULL'APPROPRIATO USO DEL FARMACO" CUP) H25E11000010005** è **"PROGETTO PER LA VALUTAZIONE E L'ANALISI DELLA PRESCRIZIONE FARMACEUTICA IN REGIONE CAMPANIA" CUP) H25E11000010005 sono** rispondenti alle linee di indirizzo attuate dall'AIFA come da comunicazione del 30/05/2011 agli atti del UOD-06,
h) che sono tra i progetti individuati dalla Commissione istituita con DD n.32 del 07/03/2011 e tra i progetti approvati dall'AIFA attraverso la Convenzione tra AIFA e Regione Campania e recepiti con i DD n.87 e 88 del 13-11-2012;
i) che con note n.0456231 del 01.07.2014 e n.0487004 del 11-07-2014, il responsabile tecnico-scientifico Prof. Ettore Novellino ha inviato relazione dettagliata finale e rendicontazione delle attività per l'attuazione dei progetti chiedendo il saldo del finanziamento dei progetti presentati per conplessivi euro **93.804,00;**

PRESO ATTO

che con nota n. 01104412 del 15-02-2016, la direzione generale Risorse finanziare con la quale trasmetteva l'elenco dei mandati impagati relativi all'esercizio 2015, (motivazione conto non valido) ed al fine di consentire una corretta reimissione procedeva all'annullamento dei decreti di liquidazione proposti nell'esercizio finanziario 2015;

RITENUTO

a) di dover liquidare **la terza quota di € 93.804,00** pari al 20% dell'intero costo dei progetti (Iva Inclusa) a favore dell'Università degli Studi Federico II di Napoli Dipartimento di Farmacia Centro Interpartimentale di Ricerca in Farmacoeconomia e Farmacoutilizzazione o CIRFF - Prof. Ettore Novellino responsabile tecnico-scientifico, denominati:**"OSSERVATORIO SULL'APPROPRIATO USO DEL FARMACO" CUP) H25E11000010005** e **PROGETTO PER LA VALUTAZIONE E L'ANALISI DELLA PRESCRIZIONE FARMACEUTICA IN REGIONE CAMPANIA" CUP) H25E11000010005** da esitarsi mediante accredito sul codice **Tesoreria 425 - CONTO TU 0036905;**

CONSIDERATO che a tanto si debba provvedere

VISTI

a) la nota 142288/P del 21/12/2010 dell'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) che comunica la stipula dell'Accordo tra Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 28/10/2010 n. 187 reg. Atti, per l'utilizzo dei fondi regionali per la farmacovigilanza costituiti presso l'AIFA , relativamente al biennio 2008/2009;
b) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
c) il D.P.G.R. n. 248 del 13.12.2016 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
d) la L.R. n. 07 del 30.04.2002 Ordinamento contabile della Regione Campania;
e) la L.R. n. 04 del 20.01.2017 Bilancio di previsione della Regione Campania per il triennio 2017/2019;
f) la D.G.R.C. n. 59 del 07.02.2017 di approvazione del bilancio gestionale 2017/2019;
g) il D.L.vo n. 118 del 23.06.2011 disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali;
h) il D.L.vo n. 126 del 10.08.2014 di disposizioni integrative e correttive del D.L.vo n. 118/2011

RILEVATO

a. che gli elementi informativi relativi al progetto/prestazione sono

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
:**OSSERVATORIO SULL'APPROPRIATO USO DEL FARMACO"**		**H25E11000010005**
PROGETTO PER LA VALUTAZIONE E L'ANALISI DELLA PRESCRIZIONE FARMACEUTICA IN REGIONE CAMPANIA		**H25E11000010005**

b. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice fiscale P. Iva**
Dip. Farmacia CIRFF Polo Scienze e t. v. Univ. Federico II	**Via D. Montesano 49**	**napoli**	**00876220633**

c. che gli elementi informativi contabili sono:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. U.E.	Ricorrenti	Perimetro sanità
7290	13	01	7.4	01	104	1.04.01.02.008	1.05.03	1545	**8**	**4**	**4**

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente riportati :

a. di liquidare **la terza quota di € 93.804,00** pari al 20% dell'intero costo dei progetti (Iva Inclusa) a favore dell'Università degli Studi Federico II di Napoli Dipartimento di Farmacia Centro Interpartimentale di Ricerca in Farmacoeconomia e Farmacoutilizzazione o CIRFF - Prof. Ettore Novellino responsabile tecnico-scientifico, Conto **Tesoreria 425 - CONTO TU 0036905;**

b. **la somma complessiva di € 93.804,00** trova copertura per **42.000,00 euro** sull' impegno n. **5890** e per **51.804,00** euro sull' impegno n. **5892**, assunti con i DD n. 87 e n. 88 del 13-11-2012, sul capitolo di spesa 7290 E.F. 2017, riclassificato come segue :

Classificazione D. Lg.vo n. 118 del 23-06-2011.

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. U.E.	Ricorrenti	Perimetro sanità
7290	13	01	7.4	01	104	1.04.01.02.008	1.05.03	1545	**8**	**4**	**4**

c. di dare atto che la C.E. afferisce all'esercizio 2017 (periodo 01.01.2017-31.12.2017);

d. di autorizzare la U.O.D. 02 "Gestione delle spese regionali", ad erogare la **somma complessiva di € 93.804,00** a favore dell'Università degli Studi Federico II di Napoli Dipartimento' di Farmacia Centro Interpartimentale di Ricerca in Farmacoeconomia e Farmacoutilizzazione o CIRFF - Prof. Ettore Novellino responsabile tecnico-scientifico, con accredito s**ul codice Tesoreria 425 - CONTO TU 0036905** relativa ai progetti denominati :**"OSSERVATORIO SULL'APPROPRIATO USO DEL FARMACO" CUP) H25E11000010005** , e **PROGETTO PER LA VALUTAZIONE E L'ANALISI DELLA PRESCRIZIONE FARMACEUTICA IN REGIONE CAMPANIA" CUP) H25E11000010005 ;**

e. dare atto degli adempimenti di cui al Decreto legislativo n. 33/2013, artt. 26 e 27, giusta circolare del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, n. 340361 del 14.05.2013 :

f. di inviare alla U.O.D. 02 "Gestione delle spese regionali", Direzione Generale per le Risorse Finanziarie "Risorse finanziarie,umane e strumentali" per il seguito di competenza,

g. di inviare al Settore Stampa, Documentazione, informazione e BURC per la pubblicazione, ai sensi dell' artt. 26 e 27 del DLg.vo n. 33/2013.

Dott. . UGO TRAMA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 20 del 09/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI AFRAGOLA (NA). 10° SEDE FARMACEUTICA URBANA. AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITÀ AL DR. PANSA ATTILIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
che, giusta Decreto del Medico Provinciale di Napoli prot. n. 1844 del 5.02.1979, la dr.ssa Livia Napolitano, nata a Palma Campania (NA) l'8.08.1933, residente in Casoria (NA) alla via De Colaci Onofrio n. 2, cod. fisc. NPL LVI 33M48 G283P, veniva autorizzata a gestire, quale titolare, la 10°sede farmaceutica urbana del Comun e di Afragola (NA), con esercizio alla via Alcide De Gasperi nn. 16-18-20, con annessa azienda commerciale;

che, giusta Decreto Dirigenziale n. 224 del 27.06.2016, veniva preso atto che per effetto della variazione della numerazione civica del Comune di Afragola (NA) i locali della farmacia Napolitano acquisivano il numero civico 70;

VISTI
- l'istanza del dr. Attilio Pansa, nato a Napoli il 2.03.1976 e residente in Casoria (NA) alla via De Colaci Onofrio n. 2, cod. fisc. PNS TTL 76C02 F839X, acquisita in data 8.05.2017 al prot. n. 2017.0327889 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con la quale chiede, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art.7 della L.362/91, come modificato dall'art. 5, comma 6 ter, del D.L. 223 del 04.07.2006 convertito in legge in data 04/08/2006 n. 248, l'autorizzazione al trasferimento della titolarità della 10°sede farmaceutica del Comune di Afragola (NA), sita in via Alcide De Gasperi n. 70, con annessa azienda commerciale, dal cedente, ditta individuale dr.ssa Livia Napolitano, in favore del cessionario, ditta individuale dr. Attilio Pansa;

- la planimetria dei locali commerciali ubicati nel Comune di Afragola (NA) alla via Alcide De Gasperi n. 70, a firma del tecnico Vinicio Vincelli, iscritto all'Ordine degli Architetti di Napoli al n. 4928;

- l'Atto notarile di donazione, redatto dal dr. Giuseppe Bellecca, Notaio in Napoli, con studio ivi alla via Ponte di Tappia n. 82, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, in data 23.12.2016, repertorio n. 986, raccolta n. 695, registrato a Napoli il 19.01.2017 al n. 1202, Serie 1T, dal quale risulta che la dr.ssa Livia Napolitano dona al figlio dr. Attilio Pansa, che accetta, l'esercizio farmaceutico sito nell'ambito della sede n°10 del Comune di Afragola (NA) con sede alla via Alcide De Gasperi n. 70, con annessa azienda commerciale, di cui è titolare;

DATO ATTO che agli atti è depositata – allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:
- dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, con la quale il dr. Attilio Pansa, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – D.P.R. n. 2000/445), dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso della Laurea in Farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 29.07.2003, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame nella stessa Università nella 2°sessione 2003, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 6674 dal 20.01.2004, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs. 8.08.1994 n. 490, di non essere a conoscenza dell' esistenza

di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n. 475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento;

RITENUTO di dover prendere atto e autorizzare il trasferimento delle titolarità della 10° sede farmaceutica del Comune di Afragola (NA), dal cedente, ditta individuale dr.ssa Livia Napolitano, in favore del cessionario, ditta individuale dr. Attilio Pansa;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012;
VISTO il vigente Regolamento n. 12/2001 e ss.mm.ii.,
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.G.R. n. 248 del 13/12/2016 - conferimento incarico dirigenziale U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, De Luca Giovanni, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e dispositivi,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto che con Atto notarile di donazione, redatto dal dr. Giuseppe Bellecca, Notaio in Napoli, con studio ivi alla via Ponte di Tappia n. 82, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, in data 23.12.2016, repertorio n. 986, raccolta n. 695, registrato a Napoli il 19.01.2017 al n. 1202, Serie 1T, la dr.ssa Livia Napolitano, nata a Palma Campania (NA) l'8.08.1933, residente in Casoria (NA) alla via De Colaci Onofrio n. 2, cod. fisc. NPL LVI 33M48 G283P, dona al figlio dr. Attilio Pansa, nato a Napoli il 2.03.1976 e residente in Casoria (NA) alla via De Colaci Onofrio n. 2, cod. fisc. PNS TTL 76C02 F839X, che accetta, l'esercizio farmaceutico sito nell'ambito della sede n°10 del Comune di Afragola (NA) con sede alla via Alcide De Gasperi n. 70, con annessa azienda commerciale, di cui è titolare;

- **di autorizzare** il dr. Attilio Pansa, a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'art. 5, comma 6 ter del D.L. 223

del 4.07.2006 convertito in legge in data 4/08/2006 n. 248, la 10° sede farmaceutica della pianta organica del Comune di Afragola (NA), con sede legale e operativa alla via Alcide De Gasperi n. 70, con annessa azienda commerciale;

- di dichiarare decaduta la dr.ssa Livia Napolitano dalla precedente titolarità di cui al Decreto del Medico Provinciale di Napoli prot. n. 1844 del 5.02.1979, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 475/68;

– **di trasmettere** copia del presente provvedimento:
– al Sindaco del Comune di Afragola;
– all' A.S.L. competente per territorio;
– all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli;
– al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dr. Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 21 del 09/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Assistenza territoriale

Oggetto dell'Atto:

D.G.R.C. N. 431 DEL 24 SETTEMBRE 2015: REVISIONE DEL CATALOGO REGIONALE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE AMBULATORIALI - VERSIONE 2

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. Che l'art. 50 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, reca disposizioni in materia di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie;
b. che il DM 2 novembre 2011 "Dematerializzazione della ricetta medica cartacea, di cui all'articolo 11, comma 16, del decreto-legge n. 78 del 2010 (Progetto Tessera Sanitaria)" dà avvio al processo di de-materializzazione della ricetta medica cartacea e di tutto il suo ciclo di vita, da attuarsi mediante accordi specifici tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero della
c. Salute e le singole Regioni e Province autonome, prevedendo che la ricetta cartacea sia sostituita dalla ricetta elettronica generata dal medico prescrittore, secondo le modalità previste nel disciplinare tecnico che costituisce parte integrante del medesimo D.M. 02 novembre 2011;
d. che con DGRC n°329 del 6 luglio 2016 si è dato avvio al processo di prescrizioni de- materializzate per l'assistenza specialistica su tutto il territorio della Regione Campania;

CONSIDERATO
a. che durante le riunioni del 23 ottobre 2014 e 27 febbraio 2015 presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, è stata definito, tra l'altro, che:
   - ogni Regione, al fine di consentire il controllo delle ricette de-materializzate di specialistica spese anche in regioni diverse da quelle di prescrizione, debba trasmettere al Sistema TS, entro 30 giorni dall'avvio della de-materializzazione delle ricette di specialistica in ambito regionale, la transcodifica dei codici del proprio Nomenclatore regionale con quelli del Nomenclatore nazionale;
   - ogni Regione debba trasmettere al Sistema TS, il proprio Catalogo delle prestazioni, comprensivo dell'indicazione, per ogni prestazione oggetto di monitoraggio dei tempi di attesa, della relativa "disciplina" e del collegamento con il relativo codice nomenclatore regionale, entro 30 giorni dall'avvio della de-materializzazione delle ricette di specialistica in ambito regionale;

VISTO
   a. che, pertanto, la regione Campania con D.G.R. n°431 del 24 settembre 2015 ha adottato il nuovo "Catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali", quale attività preliminare necessaria per consentire la de-materializzazione delle ricette specialistiche, in adempimento di quanto previsto dal DM 2/11/2011 e dal Decreto Legge 18/10/2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2012, n. 221;
   b. che il nuovo "Catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali" è stato trasmesso dal Referente art.50 della regione in data 27/10/15 al Sistema TS, secondo le specifiche tecniche ricevute da Sogei;
   c. che la suddetta deliberazione:
      - ha disposto l'utilizzo del Catalogo regionale dal primo gennaio 2016, sia da parte dei medici prescrittori per la formulazione della richiesta di prestazioni specialistiche ambulatoriali incluse nei L.E.A., che dai soggetti erogatori,
      - ha impegnato le Aziende Sanitarie, i Medici di medicina generale e i Pediatri di famiglia e gli Erogatori tutti di prestazioni di Specialistica ambulatoriale all'aggiornamento dei propri sistemi informatici,
      - ha sancito che il Catalogo Regionale rappresenta nella sua prima formulazione il punto di partenza di un lavoro di condivisione e manutenzione che in fasi successive, tramite l'ulteriore confronto con gli operatori, sarà progressivamente aggiornato;
      - ha previsto che con successivi atti della Direzione Generale della Tutela della Salute sarebbero stati costituiti gruppi di lavoro che presiedano alle procedure di manutenzione e di

revisione costante del Catalogo Regionale, anche ai fini di aggiornamento periodico in base a nuove disposizioni normative nazionali;

d. che con Decreto Dirigenziale n. 79 del 11/05/2016 è stato costituito il Gruppo di lavoro multidisciplinare per la manutenzione e revisione costante del Catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali;

e. che è opportuno integrare il suddetto Gruppo di lavoro con i rappresentanti dei medici prescrittori e specificamente con il dott. Fulvio Turrà in rappresentanza dei PLS ed il dott. Vincenzo Schiavo in rappresentanza dei MMG;

PRESO ATTO

a. che è necessario procedere con urgenza alla revisione del Catalogo regionale, al fine di tener conto delle richieste di aggiornamento pervenute da vari attori del SSR, pubblici convenzionati e privati accreditati, nonché delle istanze pervenute da parte del Comitato Regionale della medicina generale di cui all'art. 24 dell'Accordo Collettivo Nazionale 20.1.2005;

b. che è necessario integrare il Catalogo regionale anche al fine di introdurre le prestazioni e le codifiche previste dai DCA n.71 del 15/07/16 e n. 5 del 01/02/17, n°71 del 15/07/2016 e n.18 del 09/03/17;

c. della proposta elaborata, allo stato, nell'ambito del Gruppo di lavoro regionale;

CONSIDERATO

a. che la struttura informativa del Catalogo si connota non solo come la lista di prestazioni associate al nomenclatore regionale, ma altresì come strumento operativo che permette la corretta gestione di tale elenco dal punto di vista operativo, in linea con le esigenze prescrittive connesse al processo di dematerializzazione della ricetta;
b. che la nuova versione del Catalogo si propone di supportare e facilitare il medico richiedente e l'erogatore nell'utilizzo della prescrizione dematerializzata, migliorando al contempo l'appropriatezza delle prestazioni;
c. che è necessario consentire ai medici prescrittori di inserire su un'unica ricetta de-materializzata l'esatta indicazione della denominazione del PACC ed i relativi codici del Nomenclatore e Catalogo regionali, nonchè il codice 89.99.1 (valutazione prima visita) ed il codice 89.99.2 (programma operativo – coordinamento clinico e organizzativo);

RITENUTO, pertanto

a. di recepire la proposta suddetta e di integrare e modificare il testo del Catalogo delle prestazioni di specialistica ambulatoriale di cui al D.G.R.C. n°431 del 24 settembre 2015 come riportato negli allegati 1 e 2 al presente atto, di cui costituiscono parte essenziale ed integrante;
b. di dover modificare, conseguentemente, l'allegato 3 "Prestazioni PRLA_Corrispondenza tra codici Nomenclatore e Catalogo regionale" alla DGRC n°329 del 06/07/16 come riportato nell'allegato 3 "Prestazioni PRLA_Corrispondenza tra codici Nomenclatore e Catalogo regionale vers.2" al presente atto, di cui costituisce parte essenziale ed integrante;
c. di impegnare le Aziende Sanitarie, i Medici di medicina generale e i Pediatri di famiglia e gli Erogatori di prestazioni di Specialistica ambulatoriale all'aggiornamento dei propri sistemi informatici, con l'adozione del catalogo entro il 30 giugno 2017;
d. di introdurre il nuovo "Catalogo Regionale" da utilizzare per le prescrizioni sia per le ricette rosse del S.S.N. che per le ricette de-materializzate, a decorrere dal 1° luglio 2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile dell'UOD Assistenza Territoriale nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono di seguito richiamati:

1. di integrare il Gruppo di lavoro multidisciplinare per la manutenzione e revisione costante del Catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali con i rappresentanti dei medici prescrittori e specificamente con il dott. Fulvio Turrà in rappresentanza dei PLS ed il dott. Vincenzo Schiavo in rappresentanza dei MMG;
2. consentire che i medici prescrittori di inserire su un'unica ricetta de-materializzata l'esatta indicazione della denominazione del PACC ed i relativi codici del Nomenclatore e Catalogo regionali, nonchè il codice 89.99.1 (valutazione prima visita) ed il codice 89.99.2 (programma operativo – coordinamento clinico e organizzativo);
3. di integrare e modificare il testo del Catalogo delle prestazioni di specialistica ambulatoriale di cui al D.G.R.C. n°431 del 24 settembre 2015 come riport ato negli allegati 1 e 2 al presente atto, di cui costituiscono parte essenziale ed integrante;
4. di dover modificare, conseguentemente, l'allegato 3 "Prestazioni PRLA_Corrispondenza tra codici Nomenclatore e Catalogo regionale" alla DGRC n°329 del 06/07/16 come riportato nell'allegato 3 "Prestazioni PRLA_Corrispondenza tra codici Nomenclatore e Catalogo regionale vers.2" al presente atto, di cui costituisce parte essenziale ed integrante;
5. di impegnare le Aziende Sanitarie, i Medici di medicina generale e i Pediatri di famiglia e gli Erogatori di prestazioni di Specialistica ambulatoriale all'aggiornamento dei propri sistemi informatici, con l'adozione del Catalogo regionale vers.2 entro il 30 giugno 2017;
6. di introdurre il nuovo "Catalogo Regionale" da utilizzare per le prescrizioni sia per le ricette rosse del S.S.N. che per le ricette de-materializzate, a decorrere dal 1° luglio 2017;
7. di inviare, il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, nonché al BURC per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
03.8	INIEZIONE DI FARMACI CITOTOSSICI NEL CANALE VERTEBRALE Iniezione endorachide di antiblastici	S	51,65	03800.001	INIEZIONE ENDORACHIDE DI ANTIBLASTICI
03.91	INIEZIONE DI ANESTETICO NEL CANALE VERTEBRALE PER ANALGESIA Iniezione peridurale Escluso: il caso in cui	S	103,29	03910.001	INIEZIONE NEL CANALE VERT PER ANALGESIA
03.91	INIEZIONE DI ANESTETICO NEL CANALE VERTEBRALE PER ANALGESIA Iniezione peridurale Escluso: il caso in cui	S	103,29	03910.002	INIEZIONE PERIDURALE
03.92	INIEZIONE DI ALTRI FARMACI NEL CANALE VERTEBRALE Iniezione intratecale [endorachide] di steroidi Escluso:	S	103,29	03920.001	INIEZIONE DI ALTRI FARMACI NEL CANALE VERTEBRALE
04.07.1	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI Curettage, sbrigliamento, resezione di nervo periferico (o d	S	61,32	04071.001	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI
04.11.1	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEI NERVI PERIFERICI	S	71,54	04111.001	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEI NERVI PERIFERICI
04.81.1	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA Blocco del Ganglio di Gasser e dei suoi rami E	S	51,65	04811.001	BLOCCO ANESTETICO PER ANALGESIA DEL GANGLIO DI GASSER
04.81.1	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA Blocco del Ganglio di Gasser e dei suoi rami E	S	51,65	04811.002	BLOCCO ANESTETICO PER ANALGESIA DELLE FACCETTE ARTICOLARI
04.81.1	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA Blocco del Ganglio di Gasser e dei suoi rami E	S	51,65	04811.003	BLOCCO ANESTETICO PER ANALGESIA DI NERVO PERIFERICO
04.81.2	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA Blocco degli intercostali Escluso: le anestesie	S	15,49	04812.001	TE ANTALGICA MEDIANTE INFILTRAZIONE DEI NERVI INTERCOSTALI
05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA Blocco simpatico regionale arto superiore o inf	S	77,47	05310.001	BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO INF DX
05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA Blocco simpatico regionale arto superiore o inf	S	77,47	05310.002	BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO INF SX
05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA Blocco simpatico regionale arto superiore o inf	S	77,47	05310.003	BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO SUP DX
05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA Blocco simpatico regionale arto superiore o inf	S	77,47	05310.004	BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO SUP SX
05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA Blocco simpatico regionale arto superiore o inf	S	77,47	05310.006	BLOCCO GANGLIO CELIACO
05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA Blocco simpatico regionale arto superiore o inf	S	77,47	05310.007	BLOCCO GANGLIO STELLATO
05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA Blocco simpatico regionale arto superiore o inf	S	77,47	05310.008	BLOCCO SIMPATICO LOMBARE
05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA Blocco simpatico regionale arto superiore o inf	S	77,47	05310.005	INIEZ ANEST NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA BLOCCO REGION
05.32	INIEZIONE DI AGENTI NEUROLITICI NEI NERVI SIMPATICI	S	129,11	05320.001	INIEZ DI AGENTI NEUROLITICI NEI NERVI SIMPATICI
06.01	ASPIRAZIONE NELLA REGIONE TIROIDEA Drenaggio eco-guidato percutaneo della regione tiroidea Alcolizzazion	S	73,80	06010.001	AGOASPIRATO TIROIDE ECO GUIDATO
06.11.1	BIOPSIA [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DELLA TIROIDE Biopsia di materiale agoaspirato della tiroide	S	60,76	06111.001	AGOBIOPSIA DELLA TIROIDE
06.11.2	BIOPSIA [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DELLA TIROIDE Biopsia eco-guidata di materiale agoaspirato della tiroide	S	86,10	06112.001	BIOPSIA PERCUTANEA TIROIDE ECO GUIDATA
06.13	BIOPSIA DELLE PARATIROIDI	S	93,94	06130.001	BIOPSIA DELLE PARATIROIDI
08.01	INCISIONE DEL MARGINE PALPEBRALE Incluso: Incisione di ascesso palpebrale	S	16,32	08010.001	INCISIONE DEL MARGINE PALPEBRALE DX
08.01	INCISIONE DEL MARGINE PALPEBRALE Incluso: Incisione di ascesso palpebrale	S	16,32	08010.002	INCISIONE DEL MARGINE PALPEBRALE SX
08.02	APERTURA DI BLEFARORRAFIA	S	16,32	08020.001	APERTURA DI BLEFARORRAFIA DX
08.02	APERTURA DI BLEFARORRAFIA	S	16,32	08020.002	APERTURA DI BLEFARORRAFIA SX
08.09	ALTRA INCISIONE DELLA PALBEBRA Riapertura anchiloblefaron	S	16,32	08090.001	ALTRA INCISIONE DELLA PALBEBRA DX
08.09	ALTRA INCISIONE DELLA PALBEBRA Riapertura anchiloblefaron	S	16,32	08090.002	ALTRA INCISIONE DELLA PALBEBRA SX
08.11	BIOPSIA DELLA PALPEBRA	S	19,04	08110.001	BIOPSIA DELLA PALPEBRA OCCHIO DX
08.11	BIOPSIA DELLA PALPEBRA	S	19,04	08110.002	BIOPSIA DELLA PALPEBRA OCCHIO SX
08.21	ASPORTAZIONE DI CALAZIO	S	32,76	08210.001	ASPORTAZIONE DI CALAZIO OCCHIO DX
08.21	ASPORTAZIONE DI CALAZIO	S	32,76	08210.002	ASPORTAZIONE DI CALAZIO OCCHIO SX
08.22	ASPORTAZIONE DI ALTRA LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA Asportazione di verruca, papilloma, cisti, porro, c	S	32,76	08220.001	ASPORTAZIONE DI ALTRA LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA DX
08.22	ASPORTAZIONE DI ALTRA LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA Asportazione di verruca, papilloma, cisti, porro, c	S	32,76	08220.002	ASPORTAZIONE DI ALTRA LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA SX
08.23	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE Asportazione che include ur	S	32,76	08230.001	ASPORT LESIONE MAGG DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX
08.23	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE Asportazione che include ur	S	32,76	08230.002	ASPORT LESIONE MAGG DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX
08.23	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE Asportazione che include ur	S	32,76	08230.003	XANTELASMA OCCHIO DX: ASPORTAZIONE CHIRURGICA
08.23	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE Asportazione che include ur	S	32,76	08230.004	XANTELASMA OCCHIO SX: ASPORTAZIONE CHIRURGICA
08.24	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, A TUTTO SPESSORE Asportazione che include un qua	S	54,60	08240.001	ASPORT LESIONE MAGG PALPEBRA A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX
08.24	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, A TUTTO SPESSORE Asportazione che include un qua	S	54,60	08240.002	ASPORT LESIONE MAGG PALPEBRA A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX
08.25	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA Intervento per blefarocalasi	S	40,92	08250.001	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO DX
08.25	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA Intervento per blefarocalasi	S	40,92	08250.002	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO SX
08.25	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA Intervento per blefarocalasi	S	40,92	08250.003	INTERVENTO PER BLEFAROCALASI PALPEBRA OCCHIO DX
08.25	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA Intervento per blefarocalasi	S	40,92	08250.004	INTERVENTO PER BLEFAROCALASI PALPEBRA OCCHIO SX
08.41	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TERMOCOAGULAZIONE	S	49,08	08410.001	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON TERMOCOAGULAZIONE OCCHIO DX
08.41	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TERMOCOAGULAZIONE	S	49,08	08410.002	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON TERMOCOAGULAZIONE OCCHIO SX
08.42	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA	S	49,08	08420.001	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA SUTURA OCCHIO DX
08.42	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA	S	49,08	08420.002	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA SUTURA OCHIO SX
08.43	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEIFORME	S	81,84	08430.001	RIPAR ENTROPION O ECTROPION RESEZIONE CUNEIFORME OCCHIO DX
08.43	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEIFORME	S	81,84	08430.002	RIPAR ENTROPION O ECTROPION RESEZIONE CUNEIFORME OCCHIO SX
08.44	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA Riparazione di ectropion co	S	185,88	08440.001	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO DX
08.44	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA Riparazione di ectropion co	S	185,88	08440.002	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO SX
08.52	BLEFARORRAFIA Cantorrafia, Tarsorrafia	S	49,08	08520.001	BLEFARORRAFIA OCCHIO DX
08.52	BLEFARORRAFIA Cantorrafia, Tarsorrafia	S	49,08	08520.002	BLEFARORRAFIA OCCHIO SX
08.52	BLEFARORRAFIA Cantorrafia, Tarsorrafia	S	49,08	08520.003	CANTORRAFIA OCCHIO DX
08.52	BLEFARORRAFIA Cantorrafia, Tarsorrafia	S	49,08	08520.004	CANTORRAFIA OCCHIO SX
08.52	BLEFARORRAFIA Cantorrafia, Tarsorrafia	S	49,08	08520.005	TARSORRAFIA OCCHIO DX
08.52	BLEFARORRAFIA Cantorrafia, Tarsorrafia	S	49,08	08520.006	TARSORRAFIA OCCHIO SX
08.6	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO Escluso: quelle associate con riparazione di entropic	S	371,88	08600.001	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO DX CON LEMBO O INNESTO
08.6	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO Escluso: quelle associate con riparazione di entropic	S	371,88	08600.002	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO SX CON LEMBO O INNESTO

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
08.81	RIPARAZIONE LINEARE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA E DELLE SOPRACCIGLIA	S	40,92	08810.001	RIPAR LINEARE LACERAZIONE PALPEBRA E SOPRACCIGLIA OCCHIO DX
08.81	RIPARAZIONE LINEARE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA E DELLE SOPRACCIGLIA	S	40,92	08810.002	RIPAR LINEARE LACERAZIONE PALPEBRA E SOPRACCIGLIA OCCHIO SX
08.82	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA INTERESSANTE IL MARGINE PALPEBRALE, NON A TUTTO SPESS	S	40,92	08820.002	RIPAR LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX
08.82	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA INTERESSANTE IL MARGINE PALPEBRALE, NON A TUTTO SPESS	S	40,92	08820.001	RIPAR LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX
08.83	ALTRA RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE	S	40,92	08830.001	ALTRA RIPAR DI LACERAZIONE PALPEBRA OCCHIO DX NON A TUTTO SPESSORE
08.83	ALTRA RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE	S	40,92	08830.002	ALTRA RIPAR DI LACERAZIONE PALPEBRA OCCHIO SX NON A TUTTO SPESSORE
08.84	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA INTERESSANTE IL MARGINE PALPEBRALE, A TUTTO SPESSORE	S	81,84	08840.001	RIPAR DI LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX
08.84	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA INTERESSANTE IL MARGINE PALPEBRALE, A TUTTO SPESSORE	S	81,84	08840.002	RIPAR DI LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX
08.91	DEPILAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA	S	27,24	08910.001	DEPILAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA OCCHIO DX
08.91	DEPILAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA	S	27,24	08910.002	DEPILAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA OCCHIO SX
08.92	DEPILAZIONE CRIOCHIRURGICA DELLA PALPEBRA	S	27,24	08920.001	DEPILAZIONE CRIOCHIRURGICA DELLA PALPEBRA OCCHIO DX
08.92	DEPILAZIONE CRIOCHIRURGICA DELLA PALPEBRA	S	27,24	08920.002	DEPILAZIONE CRIOCHIRURGICA DELLA PALPEBRA OCCHIO SX
08.99.1	INFILTRAZIONE DI ANGIOMA PALPEBRALE	S	16,32	08991.001	INFILTRAZIONE DI ANGIOMA PALPEBRALE DX
08.99.1	INFILTRAZIONE DI ANGIOMA PALPEBRALE	S	16,32	08991.002	INFILTRAZIONE DI ANGIOMA PALPEBRALE SX
09.0	INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE Incisione di cisti lacrimale (con drenaggio)	S	40,92	09000.001	INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO DX
09.0	INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE Incisione di cisti lacrimale (con drenaggio)	S	40,92	09000.002	INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO SX
09.11	BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE	S	79,52	09110.001	BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO DX
09.11	BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE	S	79,52	09110.002	BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO SX
09.12	BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE	S	57,26	09120.001	BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE OCCHIO DX
09.12	BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE	S	57,26	09120.002	BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE OCCHIO SX
09.19	ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL'APPARATO LACRIMALE Test di Schirmer. Escluso: Dacriocistogramma	S	40,90	09190.001	ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL'APPARATO LACRIMALE
09.19	ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL'APPARATO LACRIMALE Test di Schirmer. Escluso: Dacriocistogramma	S	40,90	09190.002	BREACK-UP TIME
09.19	ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL'APPARATO LACRIMALE Test di Schirmer. Escluso: Dacriocistogramma	S	40,90	09190.003	COLORAZIONE ROSA BENGALA
09.19	ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL'APPARATO LACRIMALE Test di Schirmer. Escluso: Dacriocistogramma	S	40,90	09190.004	ENDOSCOPIA DIAGNOSTICA DELLE VIE LACRIMALI
09.19	ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL'APPARATO LACRIMALE Test di Schirmer. Escluso: Dacriocistogramma	S	40,90	09190.005	TEST DI SCHIRMER
09.21	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE Escluso: Biopsia della ghiandola lacrimale (09.11)	S	68,16	09210.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO DX
09.21	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE Escluso: Biopsia della ghiandola lacrimale (09.11)	S	68,16	09210.002	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO SX
09.41	SPECILLAZIONE DEL PUNTO LACRIMALE	S	16,32	09410.001	SPECILLAZIONE DEL PUNTO LACRIMALE OCCHIO DX
09.41	SPECILLAZIONE DEL PUNTO LACRIMALE	S	16,32	09410.002	SPECILLAZIONE DEL PUNTO LACRIMALE OCCHIO SX
09.42	SPECILLAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione (Per ciclo terapeutico)	S	19,08	09420.001	SPECILL CANALICOLI LACRIMALI INCL RIMOZIONE CALCOLO OCCHIO DX
09.42	SPECILLAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione (Per ciclo terapeutico)	S	19,08	09420.002	SPECILL CANALICOLI LACRIMALI INCL RIMOZIONE CALCOLO OCCHIO SX
09.43	SPECILLAZIONE DEL DOTTO NASO-LACRIMALE Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione (Per ciclo terapeutico)	S	68,16	09430.001	SPECILL DOTTO NASOLACRIMALE INCL RIMOZIONE CALCOLO OCCHIO DX
09.43	SPECILLAZIONE DEL DOTTO NASO-LACRIMALE Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione (Per ciclo terapeutico)	S	68,16	09430.002	SPECILL DOTTO NASOLACRIMALE INCL RIMOZIONE CALCOLO OCCHIO SX
09.51	INCISIONE DEL PUNTO LACRIMALE	S	40,92	09510.001	INCISIONE DEL PUNTO LACRIMALE /STRICTUROTOMIA OCCHIO DX
09.51	INCISIONE DEL PUNTO LACRIMALE	S	40,92	09510.002	INCISIONE DEL PUNTO LACRIMALE/STRICTUROTOMIA OCCHIO SX
09.52	INCISIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI	S	40,92	09520.001	INCISIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI OCCHIO DX
09.52	INCISIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI	S	40,92	09520.002	INCISIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI OCCHIO SX
09.53	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE	S	40,92	09530.001	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE OCCHIO DX
09.53	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE	S	40,92	09530.002	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE OCCHIO SX
09.59	ALTRA INCISIONE DELLE VIE LACRIMALI Incisione (drenaggio) di dotto nasolacrimale NAS	S	40,92	09590.001	ALTRA INCISIONE DELLE VIE LACRIMALI OCCHIO DX
09.59	ALTRA INCISIONE DELLE VIE LACRIMALI Incisione (drenaggio) di dotto nasolacrimale NAS	S	40,92	09590.002	ALTRA INCISIONE DELLE VIE LACRIMALI OCCHIO SX
09.6	ASPORTAZIONE DEL SACCO E DELLE VIE LACRIMALI Escluso: Biopsia del sacco lacrimale (09.12)	S	309,84	09600.001	ASPORTAZIONE DEL SACCO E DELLE VIE LACRIMALI DX
09.6	ASPORTAZIONE DEL SACCO E DELLE VIE LACRIMALI Escluso: Biopsia del sacco lacrimale (09.12)	S	309,84	09600.002	ASPORTAZIONE DEL SACCO E DELLE VIE LACRIMALI SX
09.71	CORREZIONE DI EVERSIONE DEL PUNTO LACRIMALE	S	68,16	09710.001	CORREZIONE DI EVERSIONE DEL PUNTO LACRIMALE OCCHIO DX
09.71	CORREZIONE DI EVERSIONE DEL PUNTO LACRIMALE	S	68,16	09710.002	CORREZIONE DI EVERSIONE DEL PUNTO LACRIMALE OCCHIO SX
09.73	RIPARAZIONE DEI CANALICOLI	S	247,92	09730.001	RIPARAZIONE DEI CANALICOLI OCCHIO DX
09.73	RIPARAZIONE DEI CANALICOLI	S	247,92	09730.002	RIPARAZIONE DEI CANALICOLI OCCHIO SX
10.21	BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA	S	22,26	10210.001	BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO DX
10.21	BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA	S	22,26	10210.002	BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO SX
10.31	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA Asportazione di anello congiuntivale attorno alla	S	32,76	10310.001	ASPORT DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO DX
10.31	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA Asportazione di anello congiuntivale attorno alla	S	32,76	10310.002	ASPORT DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO SX
10.32	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA CONGIUNTIVA Escluso: Asportazione di lesione (10.31), Termocauterizzazione	S	32,76	10320.001	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO DX
10.32	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA CONGIUNTIVA Escluso: Asportazione di lesione (10.31), Termocauterizzazione	S	32,76	10320.002	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO SX
10.33	ALTRI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLA CONGIUNTIVA Rimozione di follicoli di tracoma	S	32,76	10330.001	ALTRI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO DX
10.33	ALTRI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLA CONGIUNTIVA Rimozione di follicoli di tracoma	S	32,76	10330.002	ALTRI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO SX
10.4	CONGIUNTIVOPLASTICA	S	109,08	10400.001	CONGIUNTIVOPLASTICA OCCHIO DX
10.4	CONGIUNTIVOPLASTICA	S	109,08	10400.002	CONGIUNTIVOPLASTICA OCCHIO SX
10.6	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA	S	54,60	10600.001	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO DX
10.6	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA	S	54,60	10600.002	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO SX
10.91	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE	S	11,36	10910.001	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE OCCHIO DX
10.91	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE	S	11,36	10910.002	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE OCCHIO SX

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
11.31	TRASPOSIZIONE DELLO PTERIGIUM	S	68,16	11310.001	TRASPOSIZIONE DELLO PTERIGIUM OCCHIO DX
11.31	TRASPOSIZIONE DELLO PTERIGIUM	S	68,16	11310.002	TRASPOSIZIONE DELLO PTERIGIUM OCCHIO SX
11.32	ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM CON INNESTO DELLA CORNEA	S	109,08	11320.001	ASPORT DELLO PTERIGIUM CON INNESTO DELLA CORNEA OCCHIO DX
11.32	ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM CON INNESTO DELLA CORNEA	S	109,08	11320.002	ASPORT DELLO PTERIGIUM CON INNESTO DELLA CORNEA OCCHIO SX
11.39	ALTRA ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM	S	68,16	11390.001	ALTRA ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM OCCHIO DX
11.39	ALTRA ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM	S	68,16	11390.002	ALTRA ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM OCCHIO SX
11.42	TERMOCAUTERIZZAZIONE DI LESIONI DELLA CORNEA	S	27,24	11420.001	TERMOCAUTERIZZAZIONE DI LESIONI DELLA CORNEA OCCHIO DX
11.42	TERMOCAUTERIZZAZIONE DI LESIONI DELLA CORNEA	S	27,24	11420.002	TERMOCAUTERIZZAZIONE DI LESIONI DELLA CORNEA OCCHIO SX
11.43	CRIOTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA	S	34,08	11430.001	CRIOTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA OCCHIO DX
11.43	CRIOTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA	S	34,08	11430.002	CRIOTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA OCCHIO SX
11.75.1	CHERATOTOMIA ARCIFORME	S	347,04	11751.001	CHERATOTOMIA ARCIFORME OCCHIO DX
11.75.1	CHERATOTOMIA ARCIFORME	S	347,04	11751.002	CHERATOTOMIA ARCIFORME OCCHIO SX
11.91	TATUAGGIO DELLA CORNEA	S	40,92	11910.001	TATUAGGIO DELLA CORNEA OCCHIO DX
11.91	TATUAGGIO DELLA CORNEA	S	40,92	11910.002	TATUAGGIO DELLA CORNEA OCCHIO SX
11.99.1	APPLICAZIONE TERAPEUTICA DI LENTE A CONTATTO	S	19,08	11991.001	APPLICAZIONE TERAPEUTICA DI LENTE A CONTATTO OCCHIO DX
11.99.1	APPLICAZIONE TERAPEUTICA DI LENTE A CONTATTO	S	19,08	11991.002	APPLICAZIONE TERAPEUTICA DI LENTE A CONTATTO OCCHIO SX
11.99.2	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser ad eccimeri con tecnica di ablazione superficiale (PRK)	S	64,00	11992.001	CORREZIONE VIZI DI REFRAZIONE CON LASER ECCIMERI OCCHIO DX
11.99.2	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser ad eccimeri con tecnica di ablazione superficiale (PRK)	S	64,00	11992.002	CORREZIONE VIZI DI REFRAZIONE CON LASER ECCIMERI OCCHIO SX
11.99.3	CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI Con laser ad eccimeri (PTK)	S	64,00	11993.001	CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI OCCHIO DX
11.99.3	CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI Con laser ad eccimeri (PTK)	S	64,00	11993.002	CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI OCCHIO SX
12.14	IRIDECTOMIA Iridectomia (basale) (periferica) (totale) (iridectomia mediante laser) Escluso: Iridectomia associa	S	109,08	12140.001	IRIDOTOMIA / IRIDECTOMIA MEDIANTE LASER (ARGON) OCCHIO DX
12.14	IRIDECTOMIA Iridectomia (basale) (periferica) (totale) (iridectomia mediante laser) Escluso: Iridectomia associa	S	109,08	12140.002	IRIDOTOMIA / IRIDECTOMIA MEDIANTE LASER (ARGON) OCCHIO SX
12.14	IRIDECTOMIA Iridectomia (basale) (periferica) (totale) (iridectomia mediante laser) Escluso: Iridectomia associa	S	109,08	12140.003	IRIDOTOMIA / IRIDECTOMIA MEDIANTE LASER (YAG) OCCHIO DX
12.14	IRIDECTOMIA Iridectomia (basale) (periferica) (totale) (iridectomia mediante laser) Escluso: Iridectomia associa	S	109,08	12140.004	IRIDOTOMIA / IRIDECTOMIA MEDIANTE LASER (YAG) OCCHIO SX
12.40	RIMOZIONE DI LESIONE DEL SEGMENTO ANTERIORE DELL'OCCHIO, NAS	S	136,32	12400.001	RIMOZIONE DI LESIONE DEL SEGMENTO ANTERIORE DELL'OCCHIO DX,
12.40	RIMOZIONE DI LESIONE DEL SEGMENTO ANTERIORE DELL'OCCHIO, NAS	S	136,32	12400.002	RIMOZIONE DI LESIONE DEL SEGMENTO ANTERIORE DELL'OCCHIO SX
12.41	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL' IRIDE, NON ESCISSIONALE Demolizione di lesione dell'iride per mezzo di: caute	S	109,08	12410.001	DEMOLIZIONE LESIONE IRIDE CON CAUTERIZZ/CRIOTE/FOTOCOAG OCCHIO DX
12.41	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL' IRIDE, NON ESCISSIONALE Demolizione di lesione dell'iride per mezzo di: caute	S	109,08	12410.002	DEMOLIZIONE LESIONE IRIDE CON CAUTERIZZ/CRIOTE/FOTOCOAG OCCHIO SX
12.41	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL' IRIDE, NON ESCISSIONALE Demolizione di lesione dell'iride per mezzo di: caute	S	109,08	12410.003	TRATTAMENTO LASER CISTI IRIDEE
12.72	CICLOCRIOTERAPIA (PER CICLO DI 10 SEDUTE)	S	109,08	12720.001	CICLOCRIOTERAPIA (PER CICLO DI 10 SEDUTE)
12.73	CICLOFOTOCOAGULAZIONE	S	109,08	12730.001	CICLOFOTOCOAGULAZIONE
12.91	SVUOTAMENTO TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE Paracentesi della camera anteriore	S	32,76	12910.001	SVUOTAMENTO TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE OCCHIO DX
12.91	SVUOTAMENTO TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE Paracentesi della camera anteriore	S	32,76	12910.002	SVUOTAMENTO TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE OCCHIO SX
13.64	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA Separazione di membrana secondaria (dopo catarat	S	95,40	13640.001	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA OCCHIO DX
13.64	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA Separazione di membrana secondaria (dopo catarat	S	95,40	13640.002	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA OCCHIO SX
13.64	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA Separazione di membrana secondaria (dopo catarat	S	95,40	13640.003	VITREOLISI YAG-LASER OCCHIO DX
13.64	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA Separazione di membrana secondaria (dopo catarat	S	95,40	13640.004	VITREOLISI YAG-LASER OCCHIO SX
14.22	DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE CRIOTERAPIA	S	68,16	14220.001	DEMOLIZIONE LESIONE CORIORETINICA OCCHIO DX MEDIANTE CRIOTE
14.22	DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE CRIOTERAPIA	S	68,16	14220.002	DEMOLIZIONE LESIONE CORIORETINICA OCCHIO SX MEDIANTE CRIOTE
14.31	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE DIATERMIA	S	68,16	14310.001	RIPAR LACERAZIONE RETINA OCCHIO DX MEDIANTE DIATERMIA
14.31	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE DIATERMIA	S	68,16	14310.002	RIPAR LACERAZIONE RETINA OCCHIO SX MEDIANTE DIATERMIA
14.32	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTERAPIA	S	68,16	14320.001	RIPAR DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTE OCCHIO DX
14.32	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTERAPIA	S	68,16	14320.002	RIPAR DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTE OCCHIO SX
14.33	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON XENON (LASER)	S	68,16	14330.001	RIPAR LACERAZIONE RETINA CON FOTOCOAG XENON LASER OCCHIO DX
14.33	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON XENON (LASER)	S	68,16	14330.002	RIPAR LACERAZIONE RETINA CON FOTOCOAG XENON LASER OCCHIO SX
14.34	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON ARGON (LASER)	S	68,16	14340.001	RIPAR LACERAZIONE RETINA CON FOTOCOAG ARGON LASER OCCHIO DX
14.34	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON ARGON (LASER)	S	68,16	14340.002	RIPAR LACERAZIONE RETINA CON FOTOCOAG ARGON LASER OCCHIO SX
14.59.1	PNEUMORETINOPESSIA	S	32,76	14591.001	PNEUMORETINOPESSIA
16.22	AGOBIOPSIA ORBITARIA	S	63,70	16220.001	AGOBIOPSIA ORBITARIA OCCHIO DX
16.22	AGOBIOPSIA ORBITARIA	S	63,70	16220.002	AGOBIOPSIA ORBITARIA OCCHIO SX
16.91	INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE Escluso: Iniezione di sostanza per contrasto radiografic	S	36,15	16910.001	INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE OCCHIO DX
16.91	INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE Escluso: Iniezione di sostanza per contrasto radiografic	S	36,15	16910.002	INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE OCCHIO SX
18.02	INCISIONE DEL CANALE UDITIVO ESTERNO E DEL PADIGLIONE AURICOLARE Escluso: Rimozione di corpo estrane	S	13,68	18020.001	INCISIONE CANALE UDITIVO EST E PADIGLIONE AURIC ORECCHIO DX
18.02	INCISIONE DEL CANALE UDITIVO ESTERNO E DEL PADIGLIONE AURICOLARE Escluso: Rimozione di corpo estrane	S	13,68	18020.002	INCISIONE CANALE UDITIVO EST E PADIGLIONE AURIC ORECCHIO SX
18.12	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO	S	17,92	18120.001	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO DX
18.12	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO	S	17,92	18120.002	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO SX
18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI ALTRA LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO Cauterizzazione Coagulazione Cri	S	17,04	18290.001	ASPORTAZIONE / DEMOLIZIONE LESIONE ORECCHIO ESTERNO DX
18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI ALTRA LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO Cauterizzazione Coagulazione Cri	S	17,04	18290.003	ASPORTAZIONE / DEMOLIZIONE LESIONE ORECCHIO ESTERNO SX
18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI ALTRA LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO Cauterizzazione Coagulazione Cri	S	17,04	18290.002	PLASTICA DI COLOBOMA DEL LOBO ORECCHIO DX
18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI ALTRA LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO Cauterizzazione Coagulazione Cri	S	17,04	18290.004	PLASTICA DI COLOBOMA DEL LOBO ORECCHIO SX
20.0	MIRINGOTOMIA	S	23,88	20000.001	MIRINGOTOMIA ORECCHIO DX

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
20.0	MIRINGOTOMIA	S	23,88	20000.002	MIRINGOTOMIA ORECCHIO SX
20.31	ELETTROCOCLEOGRAFIA	S	54,23	20310.001	ELETTROCOCLEOGRAFIA
20.32.1	BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO	S	30,38	20321.001	BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO DX
20.32.1	BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO	S	30,38	20321.002	BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO SX
20.39.1	OTOEMISSIONI ACUSTICHE SOAE, TEOAE, DPOAE	S	9,04	20391.001	OTOEMISSIONI ACUSTICHE SOAE, TEOAE, DPOAE
20.8	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO Cateterismo, Insufflazione (acido borico, acido salicilico), Intubazione, I	S	15,24	20800.001	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO ORECCHIO DX
20.8	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO Cateterismo, Insufflazione (acido borico, acido salicilico), Intubazione, I	S	15,24	20800.002	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO ORECCHIO SX
21.01	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE ANTERIORE	S	15,24	21010.001	CONTROLLO EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE ANTERIORE
21.02	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE POSTERIORE (E ANTERIORE)	S	27,84	21020.001	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE POSTERIORE E ANTERIORE
21.03	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE (E TAMPONAMENTO) (Cura completa)	S	19,56	21030.001	CONTROLLO EPISTASSI MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE E TAMPONAMENTO
21.22	BIOPSIA DEL NASO	S	30,38	21220.001	BIOPSIA DEL NASO
21.31	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE	S	26,04	21310.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE
21.71	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA NASALE NON A CIELO APERTO Incluso: Contenzione e sua rimozione	S	26,04	21710.001	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA NASALE NON A CIELO APERTO
21.91	LISI DI ADERENZE DEL NASO Sinechia nasale	S	26,04	21910.001	CAUSTICAZIONE DEI TURBINATI
21.91	LISI DI ADERENZE DEL NASO Sinechia nasale	S	26,04	21910.002	LISI DI ADERENZE DEL NASO
22.01	PUNTURA DEI SENI NASALI PER ASPIRAZIONE O LAVAGGIO Drenaggio mascellare per via diameatica	S	26,04	22010.001	PUNTURA DEI SENI NASALI PER ASPIRAZIONE O LAVAGGIO
22.71	CHIUSURA DI FISTOLA OROANTRALE Chiusura di fistola del seno nasale	S	34,68	22710.001	INTERVENTO DI PLASTICA PER COMUNICAZIONE ORO SINUSALE
23.01	ESTRAZIONE DI DENTE DECIDUO Incluso: Anestesia	S	11,62	23010.001	ESTRAZIONE DI DENTE DECIDUO
23.09	ESTRAZIONE DI DENTE PERMANENTE Estrazione di altro dente NAS Incluso: Anestesia	S	16,27	23090.001	ESTRAZIONE DI DENTE PERMANENTE
23.11	ESTRAZIONE DI RADICE RESIDUA Incluso: Anestesia	S	16,27	23110.001	ESTRAZIONE DI RADICE RESIDUA
23.19	ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE Odontectomia NAS, rimozione di dente incluso, allacciamento di de	S	30,21	23190.001	ESPOSIZIONE CHIRURGICA DI DENTE RITENUTO
23.19	ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE Odontectomia NAS, rimozione di dente incluso, allacciamento di de	S	30,21	23190.002	ESTRAZIONE CHIRURGICA COMPLESSA DI DENTE O DI SUA PARTE
23.19	ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE Odontectomia NAS, rimozione di dente incluso, allacciamento di de	S	30,21	23190.003	RIZECTOMIA (COMP LEMBO DI ACCESSO) ESCLUSO TRATTAMENTO
23.20.1	RICOSTRUZIONE DI DENTE MEDIANTE OTTURAZIONE Fino a due superfici Incluso: Otturazione carie, Otturazion	S	18,59	23201.001	CURA E OTTURAZIONE CARIE NON PENETRANTE FINO A DUE SUPERFICI
23.20.2	RICOSTRUZIONE DI DENTE MEDIANTE OTTURAZIONE A tre o più superfici e/o applicazione di perno endocanala	S	34,86	23202.001	CURA E OTTURAZIONE DI CARIE NON PENETRANTE (IN COMPOSITO)
23.20.2	RICOSTRUZIONE DI DENTE MEDIANTE OTTURAZIONE A tre o più superfici e/o applicazione di perno endocanala	S	34,86	23202.002	RESTAURO CORONALE DI ELEMENTI TRATTATI ENDODONTICAMENTE
23.3	RICOSTRUZIONE DI DENTE MEDIANTE INTARSIO Ricostruzione di dente fratturato	S	34,86	23300.001	RESTAURAZIONE IN COMPOSITO DI UN ELEMENTO FRATTURATO
23.41	APPLICAZIONE DI CORONA Trattamento per applicazione di corona a giacca in resina	S	31,40	23410.001	PROTESI FISSA: CORONA A GIACCA IN RESINA
23.41.1	APPLICAZIONE DI CORONA IN LEGA AUREA Trattamento per applicazione di corona faccettata in lega aurea e re	S	31,40	23411.002	PROTESI FISSA: INLAY, ONLAY (IN LEGA AUREA)
23.41.1	APPLICAZIONE DI CORONA IN LEGA AUREA Trattamento per applicazione di corona faccettata in lega aurea e re	S	31,40	23411.001	PROTESI FISSA:CORONA FUSA FACCETTATA LEGA AUREA CON RESINA
23.41.2	ALTRA APPLICAZIONE DI CORONA Trattamento per applicazione di corona a giacca in porcellana o di corona fac	S	38,73	23412.001	PROTESI FISSA: CORONA A GIACCA IN CERAMICA O IN ZIRCONIA
23.41.2	ALTRA APPLICAZIONE DI CORONA Trattamento per applicazione di corona a giacca in porcellana o di corona fac	S	38,73	23412.002	PROTESI FISSA: CORONA FUSA IN LEGA NOBILE E CERAMICA
23.41.3	APPLICAZIONE DI CORONA E PERNO Trattamento per applicazione di corona a giacca in resina o oro resina con	S	44,16	23413.001	APPLICAZIONE CORONA ORO RESINA CON PERNO MONCONE LEGA AUREA
23.41.4	ALTRA APPLICAZIONE DI CORONA E PERNO Trattamento per applicazione di corona a giacca in porcellana o oro	S	44,16	23414.001	APPLICAZIONE CORONA ORO PORCELLANA CON PERNO
23.42	INSERZIONE DI PONTE FISSO Trattamento per applicazione di elemento fuso in lega aurea, oro resina o oro por	S	69,72	23420.001	PROTESI FISSA: PONTE PER PILASTRO
23.42	INSERZIONE DI PONTE FISSO Trattamento per applicazione di elemento fuso in lega aurea, oro resina o oro por	S	69,72	23420.002	PROTESI FISSA: PROTESI SU IMPIANTI (PER PILASTRO)
23.43.1	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE Trattamento per applicazione protesi rimovibile completa (Per arcata)	S	129,11	23431.001	PROTESI RIMOVIBILE COMPLETA IN RESINA PER ARCATA
23.43.2	ALTRA INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE Trattamento per applicazione protesi rimovibile parziale [protesi sc	S	81,34	23432.001	PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE IN RESINA PER ARCATA
23.43.2	ALTRA INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE Trattamento per applicazione protesi rimovibile parziale [protesi sc	S	81,34	23432.002	PROTESI RIMOVIBILE: PROTESI SCHELETRATA IN LEGA NON NOBILE
23.43.3	INSERZIONE DI PROTESI PROVVISORIA Rimovibile o fissa (Per elemento)	S	16,27	23433.001	INSERZIONE PROTESI PROVVISORIA (PER ELEMENTO)
23.49.1	ALTRA RIPARAZIONE DENTARIA Molaggio selettivo dei denti (Per seduta)	S	16,27	23491.001	MOLAGGIO SELETTIVO (PER SEDUTA)
23.5	IMPIANTO DI DENTE Reimpianto di elementi dentari lussati o avulsi	S	11,62	23500.001	REIMPIANTO ELEMENTI DENTARI COMP CONTENZIONE (PER ELEMENTO)
23.6	IMPIANTO DI PROTESI DENTARIA Impianto dentale endoosseo	S	81,34	23600.001	APPLICAZIONE DI IMPIANTO ENDOOSSEO
23.71.1	TERAPIA CANALARE IN DENTE MONORADICOLATO Trattamento o pulpotomia Escluso: Otturazione (23.20.1, 23	S	34,86	23711.001	CARIE PENETRANTE: TERAPIA CANALARE PER MONORADICOLATO
23.71.2	TERAPIA CANALARE IN DENTE PLURIRADICOLATO Trattamento o pulpotomia Escluso: Otturazione (23.20.1, 23.	S	53,45	23712.001	CARIE PENETRANTE: TERAPIA CANALARE PER PLURIRADICOLATO
23.73	APICECTOMIA Incluso: Otturazione retrograda	S	44,16	23730.001	ENDODONZIA: APICECTOMIA.
24.00.1	GENGIVECTOMIA (Per gruppo di 4 denti) Incluso: Innesto libero o peduncolato	S	27,89	24001.001	GENGIVECTOMIA (PER OGNI GRUPPO DI 4 DENTI)
24.00.1	GENGIVECTOMIA (Per gruppo di 4 denti) Incluso: Innesto libero o peduncolato	S	27,89	24001.002	INNESTO DI LEMBO LIBERO
24.11	BIOPSIA DELLA GENGIVA	S	19,46	24110.001	BIOPSIA DELLA GENGIVA
24.12	BIOPSIA DELL'ALVEOLO	S	19,46	24120.001	BIOPSIA DELL'ALVEOLO
24.20.1	GENGIVOPLASTICA [CHIRURGIA PARODONTALE] Lembo di Widman modificato con levigatura radici e curettage	S	58,10	24201.001	GENGIVOPLASTICA [CHIRURGIA PARODONTALE] LEMBO DI WIDMAN
24.20.1	GENGIVOPLASTICA [CHIRURGIA PARODONTALE] Lembo di Widman modificato con levigatura radici e curettage	S	58,10	24201.002	GENGIVOPLASTICA: LEMBO POSIZIONATO IN SITU
24.20.1	GENGIVOPLASTICA [CHIRURGIA PARODONTALE] Lembo di Widman modificato con levigatura radici e curettage	S	58,10	24201.003	LEMBO A SCORRIMENTO APICALE, CON OSTEOPLASTICA (PER GRUPPO)
24.20.1	GENGIVOPLASTICA [CHIRURGIA PARODONTALE] Lembo di Widman modificato con levigatura radici e curettage	S	58,10	24201.004	LEMBO DI SCORRIMENTO CORONALE
24.31	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA GENGIVA Asportazione di epulidi Escluso: Biopsia della gengiva (	S	27,89	24310.001	INTERVENTO PER PARODONTOMA (EPULIDE) CON NORMALIZZAZIONE GENGIVALE
24.39.1	LEVIGATURA DELLE RADICI Levigatura di radici e/o curettage delle tasche parodontali a cielo coperto (Per sesta	S	23,24	24391.001	LEVIGATURA RADICI PER SESTANTE
24.39.2	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO (Per emiarcata)	S	20,92	24392.001	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO (PER EMIARCATA)
24.4	ASPORTAZIONE DI LESIONE DENTARIA DELLA MANDIBOLA Asportazione di lesione odontogenica	S	53,04	24400.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE DENTARIA DELLA MANDIBOLA
24.70.1	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI (Per anno)	S	116,20	24701.002	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI MOBILI, PER ANNO: 3° ANNO
24.70.1	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI (Per anno)	S	116,20	24701.003	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI MOBILI, PER ANNO: 4° ANNO
24.70.1	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI (Per anno)	S	116,20	24701.001	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI, PER ANNO: 1° O 2° ANNO

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
24.70.2	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI (Per anno)	S	116,20	24702.002	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI FISSI, PER ANNO: 3° ANNO
24.70.2	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI (Per anno)	S	116,20	24702.003	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI FISSI, PER ANNO: 4° ANNO
24.70.2	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI (Per anno)	S	116,20	24702.001	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI, PER ANNO: 1° O 2° ANNO
24.70.3	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI ORTOPEDICO FUNZIONALI Incluso: Trattamento con placca d	S	116,20	24703.001	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI FUNZIONALI 1° O 2° ANNO
24.70.3	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI ORTOPEDICO FUNZIONALI Incluso: Trattamento con placca d	S	116,20	24703.002	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI ORTOPEDICO FUNZIONALI 3° ANNO
24.70.3	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI ORTOPEDICO FUNZIONALI Incluso: Trattamento con placca d	S	116,20	24703.003	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI ORTOPEDICO FUNZIONALI 4° ANNO
24.80.1	RIPARAZIONE DI APPARECCHIO ORTODONTICO	S	26,75	24801.001	RIPARAZIONE APPARECCHIATURA ORTODONTICA
25.01	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DELLA LINGUA	S	27,30	25010.001	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DELLA LINGUA
25.91	FRENULOTOMIA LINGUALE Escluso: Frenulotomia labiale (27.91)	S	17,64	25910.001	FRENULOTOMIA LINGUALE
25.92	FRENULECTOMIA LINGUALE Escluso: Frenulectomia labiale (27.41)	S	17,64	25920.001	FRENULECTOMIA LINGUALE
26.0	INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI Asportazione di calcoli del dotto salivare	S	23,40	26000.001	INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI
26.11	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DI GHIANDOLA O DOTTO SALIVARE	S	20,58	26110.001	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DI GHIANDOLA O DOTTO SALIVARE
26.91	SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE	S	17,64	26910.001	SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE
27.21	BIOPSIA DEL PALATO OSSEO	S	19,46	27210.001	BIOPSIA DEL PALATO OSSEO
27.23	BIOPSIA DEL LABBRO	S	19,46	27230.001	BIOPSIA DEL LABBRO
27.24	BIOPSIA DELLA BOCCA, STRUTTURA NON SPECIFICATA	S	19,46	27240.001	BIOPSIA DELLA BOCCA STRUTTURA NON SPECIFICATA
27.41	FRENULECTOMIA LABIALE Escluso: Sezione del frenulo labiale (27.91)	S	17,64	27410.001	FRENULECTOMIA LABIALE
27.49.1	ALTRA ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA BOCCA Asportazione neoformazioni del cavo orale	S	23,40	27491.001	ALTRA ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA BOCCA (NAS)
27.49.1	ALTRA ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA BOCCA Asportazione neoformazioni del cavo orale	S	23,40	27491.002	ASPORT NEOPLASIE MUCOSA ORALE (COMP LINGUA E LABBRA)
27.51	SUTURA DI LACERAZIONE DEL LABBRO	S	23,40	27510.001	SUTURA DI LACERAZIONE DEL LABBRO
27.52	SUTURA DI LACERAZIONE DI ALTRA PARTE DELLA BOCCA	S	23,40	27520.001	SUTURA DI LACERAZIONE DI ALTRA PARTE DELLA BOCCA
27.71	INCISIONE DELL' UGOLA	S	11,76	27710.001	INCISIONE DELL' UGOLA
27.91	FRENULOTOMIA LABIALE Sezione del frenulo labiale Escluso: Frenulotomia linguale (25.91)	S	17,64	27910.001	FRENULOTOMIA LABIALE
28.00.1	INCISIONE E DRENAGGIO ASCESSO PERITONSILLARE	S	23,40	28001.001	INCISIONE E DRENAGGIO ASCESSO PERITONSILLARE
29.12	BIOPSIA FARINGEA	S	27,30	29120.001	BIOPSIA FARINGEA
31.42	LARINGOSCOPIA E ALTRA TRACHEOSCOPIA Laringoscopia a fibre ottiche	S	27,11	31420.001	LARINGOSCOPIA E ALTRA TRACHEOSCOPIA
31.42.1	LARINGOSCOPIA INDIRETTA Incluso: Anestesia	S	6,97	31421.001	LARINGOSCOPIA INDIRETTA
31.42.2	LARINGOSTROBOSCOPIA	S	20,92	31422.001	LARINGOSTROBOSCOPIA
31.43	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELLA LARINGE In laringoscopia indiretta o con fibre ottiche Incluso: Anestesia	S	34,16	31430.001	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELLA LARINGE
31.48.1	ESAME ELETTROGLOTTOGRAFICO	S	12,91	31481.001	ESAME ELETTROGLOTTOGRAFICO
31.48.2	ESAME FONETOGRAFICO	S	22,67	31482.001	ESAME FONETOGRAFICO
33.22	BRONCOSCOPIA CON FIBRE OTTICHE Tracheobroncoscopia esplorativa Escluso: Broncoscopia con biopsia (33.2	S	82,63	33220.001	BRONCOSCOPIA CON FIBRE OTTICHE
33.24	BIOPSIA BRONCHIALE [ENDOSCOPICA] Broncoscopia (fibre ottiche) (rigida) con: biopsia esfoliativa del polmone	S	180,74	33240.001	BRONCOSCOPIA CON BIOPSIA ASPORTATIVA/ESFOLIATIVA BRUSHING O WASHING
34.24	BIOPSIA DELLA PLEURA Biopsia con ago sottile	S	180,74	34240.001	BIOPSIA DELLA PLEURA GUIDATA CON IMMAGINI
34.91	TORACENTESI	S	111,60	34910.001	DRENAGGIO PLEURICO ECOGUIDATO
34.91	TORACENTESI	S	111,60	34910.002	TORACENTESI
34.91.1	TORACENTESI TC-guidata	S	198,36	34911.001	TORACENTESI.TC-GUIDATA
34.92	INIEZIONE NELLA CAVITA' TORACICA Pleurodesi chimica, iniezione di agente citotossico o tetraciclina E' richiest	S	61,97	34920.001	INIEZIONE NELLA CAVITA' TORACICA
34.92	INIEZIONE NELLA CAVITA' TORACICA Pleurodesi chimica, iniezione di agente citotossico o tetraciclina E' richiest	S	61,97	34920.002	PLEURODESI CHIMICA
38.22	ANGIOSCOPIA PERCUTANEA Capillaroscopia Escluso: Angioscopia dell' occhio (95.12)	S	59,29	38220.001	ANGIOSCOPIA PERCUTANEA
38.22	ANGIOSCOPIA PERCUTANEA Capillaroscopia Escluso: Angioscopia dell' occhio (95.12)	S	59,29	38220.002	CAPILLAROSCOPIA
38.22.1	CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE Escluso: Angioscopia dell' occhio (95.12)	S	59,29	38221.001	CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE
38.59.1	FLEBECTOMIA (MINISTRIPPING) DI VENE VARICOSE SONGOLA O MULTIPLA DELL' ARTO INFERIORE (prestazione	S	251,04	38591.001	MINISTRIPPING DI VENE VARICOSE DELL' ARTO INFERIORE DX
38.59.1	FLEBECTOMIA (MINISTRIPPING) DI VENE VARICOSE SONGOLA O MULTIPLA DELL' ARTO INFERIORE (prestazione	S	251,04	38591.002	MINISTRIPPING DI VENE VARICOSE DELL' ARTO INFERIORE SX
38.95	CATETERISMO VENOSO PER DIALISI RENALE Singolo o doppio	S	258,23	38950.001	CATETERISMO VENOSO PER DIALISI RENALE
38.95	CATETERISMO VENOSO PER DIALISI RENALE Singolo o doppio	S	258,23	38950.002	INSERZIONE PERIFERICA DI CATETERE VENOSO CENTRALE (PICC)
38.98	PUNTURA DI ARTERIA Iniezione endoarteriosa Escluso: Puntura per arteriografia coronarica, Arteriografia (88.4	S	30,99	38980.001	INIEZIONE ENDOARTERIOSA
38.99.1	INIEZIONE DI MEZZO DI CONTRASTO PER SIMULAZIONE RADIOTERAPICA TC	S	32,25	38991.001	INIEZIONE DI MDC PER SIMULAZIONE RADIOTERAPICA TC
38.99.2	INIEZIONE DI MEZZO DI CONTRASTO PER SIMULAZIONE RADIOTERAPICA RM	S	51,63	38992.001	INIEZIONE DI MDC PER SIMULAZIONE RADIOTERAPICA RM
39.92	INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI Escluso: Iniezioni per varici esofagee, emorroidi (49.42)	S	8,73	39920.002	INIEZ INTRAVENOSA ECOGUIDATA DI SOSTANZE SCLEROSANTI
39.92	INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI Escluso: Iniezioni per varici esofagee, emorroidi (49.42)	S	8,73	39920.004	INIEZ INTRAVENOSA ECOGUIDATA SOSTANZE SCLEROSANTI
39.92	INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI Escluso: Iniezioni per varici esofagee, emorroidi (49.42)	S	8,73	39920.001	INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI
39.95.1	EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO	S	154,94	39951.001	EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO
39.95.2	EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO, AD ASSISTENZA LIMITATA	S	129,11	39952.001	EMODIALISI IN ACETATO O BICARBONATO, AD ASSISTENZA LIMITATA
39.95.3	EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO, DOMICILIARE	S	103,29	39953.001	EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO, DOMICILIARE
39.95.4	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BIOCOMPATIBILI	S	165,27	39954.001	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BIOCOMPATIBILI
39.95.5	EMODIAFILTRAZIONE Biofiltrazione senza acetato Biofiltrazione Emodiafiltrazione con membrane a permeabilit	S	232,41	39955.001	EMODIAFILTRAZIONE
39.95.6	EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA Biofiltrazione senza acetato Biofiltrazione Emodiafiltrazione co	S	172,85	39956.001	BIOFILTRAZIONE
39.95.6	EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA Biofiltrazione senza acetato Biofiltrazione Emodiafiltrazione co	S	172,85	39956.002	EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA
39.95.7	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE Con membrane a permeabilita' elevata e molto biocompatibili	S	232,41	39957.001	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE
39.95.8	EMOFILTRAZIONE	S	232,41	39958.001	EMOFILTRAZIONE

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
39.95.9	EMODIALISI - EMOFILTRAZIONE Tecnica mista	S	172,85	39959.001	EMODIALISI - EMOFILTRAZIONE
39.99.1	VALUTAZIONE DEL RICIRCOLO DI FISTOLA ARTEROVENOSA	S	17,46	39991.001	VALUTAZIONE DEL RICIRCOLO DI FISTOLA ARTEROVENOSA
40.11	BIOPSIA DI STRUTTURE LINFATICHE Biopsia di linfonodi cervicali, sopraclaveari o prescalenici Biopsia di linfonoc	S	58,52	40110.001	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI ASCELLARI DX
40.11	BIOPSIA DI STRUTTURE LINFATICHE Biopsia di linfonodi cervicali, sopraclaveari o prescalenici Biopsia di linfonoc	S	58,52	40110.002	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI ASCELLARI SX
40.11	BIOPSIA DI STRUTTURE LINFATICHE Biopsia di linfonodi cervicali, sopraclaveari o prescalenici Biopsia di linfonoc	S	58,52	40110.003	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI CERVICALI DX
40.11	BIOPSIA DI STRUTTURE LINFATICHE Biopsia di linfonodi cervicali, sopraclaveari o prescalenici Biopsia di linfonoc	S	58,52	40110.004	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI CERVICALI SX
40.11	BIOPSIA DI STRUTTURE LINFATICHE Biopsia di linfonodi cervicali, sopraclaveari o prescalenici Biopsia di linfonoc	S	58,52	40110.005	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI INGUINALI DX
40.11	BIOPSIA DI STRUTTURE LINFATICHE Biopsia di linfonodi cervicali, sopraclaveari o prescalenici Biopsia di linfonoc	S	58,52	40110.006	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI INGUINALI SX
40.11	BIOPSIA DI STRUTTURE LINFATICHE Biopsia di linfonodi cervicali, sopraclaveari o prescalenici Biopsia di linfonoc	S	58,52	40110.007	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI PRESCALENICI DX
40.11	BIOPSIA DI STRUTTURE LINFATICHE Biopsia di linfonodi cervicali, sopraclaveari o prescalenici Biopsia di linfonoc	S	58,52	40110.008	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI PRESCALENICI SX
40.11	BIOPSIA DI STRUTTURE LINFATICHE Biopsia di linfonodi cervicali, sopraclaveari o prescalenici Biopsia di linfonoc	S	58,52	40110.009	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI SOPRACLAVEARI DX
40.11	BIOPSIA DI STRUTTURE LINFATICHE Biopsia di linfonodi cervicali, sopraclaveari o prescalenici Biopsia di linfonoc	S	58,52	40110.010	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI SOPRACLAVEARI SX
40.19.1	AGOBIOPSIA LINFONODALE ECO-GUIDATA	S	83,02	40191.001	AGOBIOPSIA LINFONODALE ECO-GUIDATA
40.19.2	AGOBIOPSIA LINFONODALE TC-GUIDATA	S	146,44	40192.001	AGOBIOPSIA LINFONODALE TC-GUIDATA
41.31	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DEL MIDOLLO OSSEO	S	48,86	41310.001	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DEL MIDOLLO OSSEO
42.24	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' ESOFAGO Brushing o washing per raccolta di campione Esofagoscopia con biops	S	64,40	42240.001	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' ESOFAGO
42.29.1	TEST DI BERNSTEIN	S	13,94	42291.001	TEST DI BERNSTEIN
42.29.2	pH METRIA ESOFAGEA (24 ORE)	S	81,60	42292.001	PHMETRIA ESOFAGEA DI 24 ORE
42.33.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO Per via endoscopica: polipe	S	60,48	42331.001	ASPORT O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO
42.33.2	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser	S	115,92	42332.001	ASPORT DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO O RICANALIZZAZIONE
43.41.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO PER VIA ENDOSCOPICA Polip	S	58,56	43411.002	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA: POLIPECTOMIA
43.41.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO PER VIA ENDOSCOPICA Polip	S	58,56	43411.001	POLIPECTOMIA GASTRICA DI UNO O PIÙ POLIPI CON APPROCCIO ENDOSCOPICO
43.41.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO PER VIA ENDOSCOPICA Med	S	93,00	43412.001	ASPORT O DEMOL DI LESIONE DELLO STOMACO VIA ENDOSCOPICA MEDIANTE LASER
44.14	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELLO STOMACO Brushing o washing per prelievo di campione Escluso: Esofagogastro	S	71,54	44140.001	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELLO STOMACO
44.19.1	SONDAGGIO GASTRICO FRAZIONATO Con stimolazione Escluso: Lavanda gastrica, Esame istologico di campione	S	87,80	44191.001	SONDAGGIO GASTRICO FRAZIONATO
44.19.2	BREATH TEST PER HELYCOBACTER PYLORI (UREA C13)	S	13,94	44192.001	BREATH TEST PER HELYCOBACTER PYLORI (UREA C13)
45.13	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD] Endoscopia dell' intestino tenue Escluso: Endoscopia con biopsia (45	S	56,81	45130.001	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD]
45.14	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' INTESTINO TENUE Brushing o washing per prelievo di campione Escluso: Esofag	S	84,56	45140.001	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' INTESTINO TENUE
45.16	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD] CON BIOPSIA Biopsia di una o più sedi di esofago, stomaco e duoden	S	99,40	45160.001	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD] CON BIOPSIA
45.23	COLONSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE Escluso:Colonscopia transaddominale o attraverso stoma artificial	S	86,80	45230.001	COLONSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE DX O PANCOLONSCOPIA
45.23.1	COLONSCOPIA - ILEOSCOPIA RETROGRADA	S	144,62	45231.001	COLONSCOPIA - ILEOSCOPIA RETROGRADA
45.24	SIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE Endoscopia del colon discendente Escluso: Proctosigmoidosco	S	52,08	45240.001	SIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE
45.25	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' INTESTINO CRASSO Biopsia di sedi intestinali aspecifiche Brushing o washing pe	S	122,22	45250.001	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' INTESTINO CRASSO
45.29.1	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE	S	74,89	45291.001	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE
45.29.2	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE DI COLONIZZAZIONE BATTERICA ANOMALA	S	41,83	45292.001	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE DI COLONIZZAZIONE BATTERICA
45.29.3	BREATH TEST AL LATTOSIO	S	27,89	45293.001	BREATH TEST AL LATTOSIO
45.29.4	MANOMETRIA DEL COLON	S	167,33	45294.001	MANOMETRIA DEL COLON
45.42	POLIPECTOMIA ENDOSCOPICA DELL' INTESTINO CRASSO Polipectomia di uno o più polipi con approccio endosc	S	116,16	45420.001	POLIPECTOMIA ENDOSCOPICA DELL' INTESTINO CRASSO
45.43.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL' INTESTINO CRASSO PER VIA ENDOSCOPI	S	123,96	45431.001	ASPORT O DEMOL LOCALE LESIONE DEL CRASSO PER VIA ENDOSCOPICA
48.23	PROCTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO Escluso: Sigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24	S	35,14	48230.001	PROCTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO
48.24	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DEL RETTO Brushing o washing per raccolta di campione Proctosigmoidoscopia con bi	S	58,52	48240.001	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DEL RETTO
48.29.1	MANOMETRIA ANO-RETTALE	S	58,36	48291.001	MANOMETRIA ANO-RETTALE (BIOFEED BACK ANORETTALE)
48.35	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DEL RETTO Escluso: Biopsia del retto (48.24), Asportazione di te	S	41,88	48350.001	ASPORT LOCALE DI LESIONE O TESSUTO RETTO
49.01	INCISIONE DI ASCESSO PERIANALE	S	41,88	49010.001	INCISIONE DI ASCESSO PERIANALE
49.02	ALTRA INCISIONE DI TESSUTI PERIANALI Undercutting di tessuto perianale Escluso: Fistulotomia anale (49.11)	S	41,88	49020.001	ALTRA INCISIONE DI TESSUTI PERIANALI
49.11	FISTULOTOMIA ANALE Extrasfinterica	S	41,88	49110.001	FISTULOTOMIA ANALE
49.21	ANOSCOPIA	S	22,72	49210.001	ANOSCOPIA
49.23	BIOPSIA DELL' ANO	S	33,32	49230.001	BIOPSIA DELL' ANO
49.31	ASPORTAZIONE ENDOSCOPICA O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELL'ANO Escissione di papilla anale ip	S	50,16	49310.001	ASPORT ENDOSCOPICA O DEMOLIZIONE LESIONE O TESSUTO DELL'ANO
49.39	ALTRA ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL'ANO Asportazione o demolizione	S	50,16	49390.001	ALTRA ASPORT O DEMOLIZIONE LOCALE LESIONE O TESSUTO ANO
49.42	INIEZIONI DELLE EMORROIDI	S	16,53	49420.001	INIEZIONI SCLEROSANTI DELLE EMORROIDI
49.45	LEGATURA DELLE EMORROIDI	S	50,16	49450.001	LEGATURA DELLE EMORROIDI
49.46	ASPORTAZIONE DELLE EMORROIDI (prestazione comprensiva di anestesia, visite ed esami pre e post intervento	S	50,16	49460.001	ASPORTAZIONE DELLE EMORROIDI
49.47	RIMOZIONE DI EMORROIDI TROMBIZZATE	S	50,16	49470.001	RIMOZIONE DI EMORROIDI TROMBIZZATE
49.59	SFINTEROTOMIA ANALE Divisione di sfintere NAS (interna)	S	50,16	49590.001	SFINTEROTOMIA ANALE
50.11	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEL FEGATO Aspirazione diagnostica del fegato	S	108,50	50110.001	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEL FEGATO
50.19.1	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEL FEGATO Aspirazione diagnostica TC-guidata	S	216,86	50191.001	BIOPSIA EPATICA TC-GUIDATA
50.91	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DEL FEGATO Alcolizzazione percutanea Eco-guidata Escluso: Biopsia percutanea (50	S	216,86	50910.001	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DEL FEGATO
51.12	BIOPSIA PERCUTANEA DELLA COLECISTI E DEI DOTTI BILIARI Agobiopsia Eco-guidata delle vie biliari	S	122,92	51120.001	BIOPSIA DELLA COLECISTI E DELLE VIE BILIARI. ECO-GUIDATA
54.22	BIOPSIA DELLA PARETE ADDOMINALE O DELL' OMBELICO	S	29,26	54220.001	BIOPSIA DELLA PARETE ADDOMINALE O DELL' OMBELICO
54.24	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DI MASSA INTRAADDOMINALE Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ov	S	86,80	54240.001	AGOBIOPSIA MASSA INTRAADDOMINALE Escluso: 65.11 e 68.16.1

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
54.24.1	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] ECO-GUIDATA DI MASSA INTRAADDOMINALE Escluso: Agobiopsia di tube	S	122,92	54241.001	AGOBIOPSIA ECO-GUIDATA MASSA INTRAADDOMINALE
54.24.1	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] ECO-GUIDATA DI MASSA INTRAADDOMINALE Escluso: Agobiopsia di tube	S	122,92	54241.002	BIOPSIA PERCUTANEA MASSA ADDOMINALE ECO GUIDATA
54.91	DRENAGGIO PERCUTANEO ADDOMINALE Paracentesi (delle regioni superficiali) Escluso: Creazione di fistola cut	S	34,86	54910.001	DRENAGGIO PERCUTANEO ADDOMINALE (PARACENTESI)
54.91.1	DRENAGGIO TC-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE Drenaggio delle regioni superficiali	S	154,92	54911.001	DRENAGGIO TC-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE
54.93	CREAZIONE DI FISTOLA CUTANEOPERITONEALE Inserzione di catetere permanente per dialisi	S	104,58	54930.001	IMPIANTO DI CATETERE PERITONEALE PER DIALISI
54.97	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE NELLA CAVITA' PERITONEALE Escluso: Dialisi perito	S	61,97	54970.001	INIEZ DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE IN CAVITA PERITONEALE
54.98.1	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD)	S	54,74	54981.001	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD)
54.98.2	DIALISI PERITONEALE CONTINUA (CAPD)	S	46,48	54982.001	DIALISI PERITONEALE CONTINUA (CAPD)
55.92	ASPIRAZIONE PERCUTANEA RENALE Puntura di cisti renale	S	74,40	55920.001	PUNTURA CISTI RENALE DX
55.92	ASPIRAZIONE PERCUTANEA RENALE Puntura di cisti renale	S	74,40	55920.002	PUNTURA CISTI RENALE SX
56.31	URETEROSCOPIA Con strumento flessibile	S	101,78	56310.001	URETEROSCOPIA DX
56.31	URETEROSCOPIA Con strumento flessibile	S	101,78	56310.002	URETEROSCOPIA SX
57.17	CISTOSTOMIA PERCUTANEA Escluso: Rimozione di sonda cistostomica, Sostituzione di sonda cistostomica, Cisto	S	32,76	57170.001	CISTOSTOMIA PERCUTANEA
57.32	CISTOSCOPIA [TRANSURETRALE] Escluso: Cistoureteroscopia con biopsia ureterale, Pielografia retrograda (87.7	S	63,70	57320.001	CISTOSCOPIA [TRANSURETRALE]
57.33	CISTOSCOPIA [TRANSURETRALE] CON BIOPSIA	S	79,52	57330.001	CISTOSCOPIA [TRANSURETRALE] CON BIOPSIA
57.39.1	CROMOCISTOSCOPIA	S	79,52	57391.001	CROMOCISTOSCOPIA
57.39.2	ESAME URODINAMICO INVASIVO	S	56,81	57392.001	ESAME URODINAMICO INVASIVO
57.49.1	RESEZIONE TRANSURETRALE DI LESIONE VESCICALE O NEOPLASIA Elettrocoagulazione endoscopica vescicale Es	S	68,16	57491.001	ELETTROCOAGULAZIONE ENDOSCOPICA VESCICALE
57.49.1	RESEZIONE TRANSURETRALE DI LESIONE VESCICALE O NEOPLASIA Elettrocoagulazione endoscopica vescicale Es	S	68,16	57491.002	RESEZIONE TRANSURETRALE DI LESIONE VESCICALE O NEOPLASIA
57.94	CATETERISMO VESCICALE	S	9,09	57940.001	CATETERISMO VESCICALE
58.22	URETROSCOPIA	S	38,22	58220.001	URETROSCOPIA
58.23	BIOPSIA DELL' URETRA	S	54,04	58230.001	BIOPSIA DELL' URETRA
58.31	ASPORTAZIONE O ELETTROCOAGULAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELL'URETRA Asportazione di caruncola ure	S	46,32	58310.001	ASPORT O ELETTROCOAGULAZIONE LESIONE O TESSUTO DELL'URETRA
58.47	MEATOPLASTICA URETRALE	S	105,36	58470.001	MEATOPLASTICA URETRALE
58.5	URETROTOMIA ENDOSCOPICA Sezione di sfintere uretrale, meatotomia uretrale interna, uretrolisi	S	46,32	58500.001	URETROTOMIA ENDOSCOPICA
58.60.1	DILATAZIONE URETRALE Dilatazione di giuntura uretrovescicale, passaggio di sonda attraverso l'uretra (Seduta	S	34,09	58601.001	DILATAZIONE URETRALE
58.60.2	DILATAZIONI URETRALI PROGRESSIVE (Per seduta)	S	10,23	58602.001	DILATAZIONI URETRALI PROGRESSIVE
58.60.3	RIMOZIONE [ENDOSCOPICA] DI CALCOLO URETRALE	S	46,32	58603.001	RIMOZIONE [ENDOSCOPICA] DI CALCOLO URETRALE
59.8	CATETERIZZAZIONE URETERALE Drenaggio del rene con catetere, inserzione di stent ureterale, dilatazione dell'	S	27,24	59800.001	CATETERIZZAZIONE URETERALE
60.0	DRENAGGIO ASCESSO PROSTATICO Incisione della prostata Escluso: Drenaggio del tessuto periprostatico	S	32,76	60000.001	DRENAGGIO ASCESSO PROSTATICO
60.11	BIOPSIA TRANSPERINEALE [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DELLA PROSTATA Approccio transperineale o transret	S	38,22	60110.001	BIOPSIA TRANSPERINEALE [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] PROSTATA
60.11.1	BIOPSIA TRANSPERINEALE [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DELLA PROSTATA ECO-GUIDATA	S	67,62	60111.002	AGOBIOPSIA TRANSPERINEALE DELLA PROSTATA ECO-GUIDATA
60.11.1	BIOPSIA TRANSPERINEALE [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DELLA PROSTATA ECO-GUIDATA	S	67,62	60111.001	AGOBIOPSIA TRANSPERINEALE PROSTATA ECO-GUIDATA
60.13	BIOPSIA [PERCUTANEA] DELLE VESCICOLE SEMINALI	S	86,80	60130.001	BIOPSIA [PERCUTANEA] DELLE VESCICOLE SEMINALI
60.91	ASPIRAZIONE PERCUTANEA [CITOASPIRAZIONE] DELLA PROSTATA Escluso: Agobiopsia della prostata (60.11)	S	38,22	60910.001	ASPIRAZIONE PERCUTANEA [CITOASPIRAZIONE] DELLA PROSTATA
61.0	INCISIONE E DRENAGGIO DELLO SCROTO E DELLA TUNICA VAGINALE Escluso: Puntura evacuativa di idrocele (6	S	20,88	61000.001	INCISIONE E DRENAGGIO DELLO SCROTO E DELLA TUNICA VAGINALE
61.91	PUNTURA EVACUATIVA DI IDROCELE DELLA TUNICA VAGINALE Aspirazione percutanea della tunica vaginale	S	20,88	61910.001	PUNTURA EVACUATIVA DI IDROCELE DELLA TUNICA VAGINALE
62.11	BIOPSIA [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DEL TESTICOLO	S	38,22	62110.001	BIOPSIA [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DEL TESTICOLO
63.52	DEROTAZIONE DEL FUNICOLO E DEL TESTICOLO Manuale Escluso: quella associata ad orchidopessi	S	17,88	63520.001	DEROTAZIONE DEL FUNICOLO E DEL TESTICOLO
63.71	LEGATURA DEI DOTTI DEFERENTI	S	105,36	63710.001	LEGATURA DEI DOTTI DEFERENTI
64.11	BIOPSIA DEL PENE	S	27,72	64110.001	BIOPSIA DEL PENE
64.19.1	BALANOSCOPIA	S	6,20	64191.001	BALANOSCOPIA
64.19.2	RICERCA DEL TREPONEMA AL PARABOLOIDE	S	7,75	64192.001	RICERCA DEL TREPONEMA AL PARABOLOIDE
64.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL PENE Asportazione condilomi Escluso: Biopsia del pene (64.11	S	35,76	64200.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL PENE
64.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL PENE Asportazione condilomi Escluso: Biopsia del pene (64.11	S	35,76	64200.002	VAPORIZZAZIONE LASER DI LESIONE DEL PENE
64.92.1	FRENULOTOMIA	S	22,32	64921.001	FRENULOPLASTICA
64.92.1	FRENULOTOMIA	S	22,32	64921.002	FRENULOTOMIA
64.93	LIBERAZIONE DI SINECHIE PENIENE	S	23,76	64930.001	LIBERAZIONE DI SINECHIE PENIENE
65.11	AGOASPIRAZIONE ECO-GUIDATA DEI FOLLICOLI	S	105,36	65110.001	AGOASPIRAZIONE ECO-GUIDATA DEI FOLLICOLI
65.91	AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO Aspirazione dell' ovaio Eco-guidata Escluso: Biopsia aspirativa dell' ovai	S	50,52	65910.001	AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO DX
65.91	AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO Aspirazione dell' ovaio Eco-guidata Escluso: Biopsia aspirativa dell' ovai	S	50,52	65910.002	AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO SX
66.8	INSUFFLAZIONE DELLE TUBE Insufflazione utero-tubarica Escluso: Iniezione di sostanze terapeutiche, quella per	S	26,04	66800.001	INSUFFLAZIONE DELLE TUBE
67.12	BIOPSIA ENDOCERVICALE [ISTEROSCOPIA] Escluso: Conizzazione della cervice	S	34,72	67120.001	BIOPSIA ENDOCERVICALE [ISTEROSCOPIA]
67.19.1	BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO A GUIDA COLPOSCOPICA - BIOPSIA DI UNA O PIU' SEDI	S	38,22	67191.001	BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO A GUIDA COLPOSCOPICA
67.32	CAUTERIZZAZIONE DEL COLLO UTERINO Elettroconizzazione della cervice, Asportazione polipi cervicali, Asporta	S	44,64	67320.001	ASPORTAZIONE CONDILOMI UTERINI CAUTERIZZAZIONE
67.32	CAUTERIZZAZIONE DEL COLLO UTERINO Elettroconizzazione della cervice, Asportazione polipi cervicali, Asporta	S	44,64	67320.002	ASPORTAZIONE POLIPI CERVICALI CAUTERIZZAZIONE
67.32	CAUTERIZZAZIONE DEL COLLO UTERINO Elettroconizzazione della cervice, Asportazione polipi cervicali, Asporta	S	44,64	67320.003	DIATERMOCOAGULAZIONE EROSIONE PORTIO
67.32	CAUTERIZZAZIONE DEL COLLO UTERINO Elettroconizzazione della cervice, Asportazione polipi cervicali, Asporta	S	44,64	67320.004	ELETTROCONIZZAZIONE CERVICE
67.33	CRIOCHIRURGIA DEL COLLO UTERINO Crioconizzazione della cervice, Asportazione polipi cervicali, Asportazione	S	44,64	67330.001	ASPORTAZIONE CONDILOMI UTERINI CON CRIOCHIRURGIA
67.33	CRIOCHIRURGIA DEL COLLO UTERINO Crioconizzazione della cervice, Asportazione polipi cervicali, Asportazione	S	44,64	67330.002	ASPORTAZIONE POLIPI CERVICALI CON CRIOCHIRURGIA
67.33	CRIOCHIRURGIA DEL COLLO UTERINO Crioconizzazione della cervice, Asportazione polipi cervicali, Asportazione	S	44,64	67330.003	CRIOCHIRURGIA DEL COLLO UTERINO

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
68.12.1	ISTEROSCOPIA Escluso: Biopsia con dilatazione del canale cervicale	S	30,38	68121.001	ISTEROSCOPIA
68.16.1	BIOPSIA DEL CORPO UTERINO Biopsia endoscopica [isteroscopia] dell' endometrio Escluso: Biopsia con dilatazio	S	41,72	68161.001	BIOPSIA DEL CORPO UTERINO
68.16.1	BIOPSIA DEL CORPO UTERINO Biopsia endoscopica [isteroscopia] dell' endometrio Escluso: Biopsia con dilatazio	S	41,72	68161.002	BIOPSIA ENDOSCOPICA [ISTEROSCOPIA] DELL'ENDOMETRIO
68.29.1	ASPORTAZIONE DI TUMORI BENIGNI PEDUNCOLATI DELL' UTERO Asportazione polipi endometriali a guida ister	S	55,80	68291.001	ASPORTAZIONE DI TUMORI BENIGNI PEDUNCOLATI DELL' UTERO
69.7	INSERZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO (I.U.D.)	S	12,91	69700.001	INSERZIONE DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO (I.U.D.)
69.92	INSEMINAZIONE ARTIFICIALE Intracervicale e intrauterina (IAO)	S	93,00	69920.001	INSEMINAZIONE INTRAUTERINA
69.92.1	CAPACITAZIONE DEL MATERIALE SEMINALE	S	15,48	69921.001	CAPACITAZIONE DEL MATERIALE SEMINALE
70.11.1	IMENOTOMIA Per ematocolpo	S	29,76	70111.001	IMENOTOMIA
70.21	COLPOSCOPIA	S	10,74	70210.001	COLPOSCOPIA
70.24	BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI Con eventuale puntura esplorativa	S	27,72	70240.001	BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI
70.29.1	BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI A GUIDA COLPOSCOPICA	S	34,72	70291.001	BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI A GUIDA COLPOSCOPICA
70.33.1	ASPORTAZIONE DI CONDILOMI VAGINALI	S	35,76	70331.001	ASPORT DEMOL LESIONI VAGINALI E CONDILOMI
70.33.1	ASPORTAZIONE DI CONDILOMI VAGINALI	S	35,76	70331.002	TRATTAMENTO LASER CONDILOMI
71.11	BIOPSIA DELLA VULVA O DELLA CUTE PERINEALE	S	27,72	71110.001	BIOPSIA DELLA CUTE PERINEALE
71.11	BIOPSIA DELLA VULVA O DELLA CUTE PERINEALE	S	27,72	71110.002	BIOPSIA DELLA VULVA
71.22	INCISIONE DI ASCESSO DELLA GHIANDOLA DEL BARTOLINO	S	29,76	71220.001	INCISIONE DI ASCESSO DELLA GHIANDOLA DEL BARTOLINO
71.30.1	ASPORTAZIONE CONDILOMI VULVARI E PERINEALI	S	23,76	71301.001	ASPORT CONDILOMI VULVARI E PERINEALI
71.90.1	ALTRI INTERVENTI SULL' APPARATO GENITALE FEMMINILE Laserterapia per fatti distrofici	S	35,76	71901.002	ESCISSIONE LASER POST INFIBULAZIONE
71.90.1	ALTRI INTERVENTI SULL' APPARATO GENITALE FEMMINILE Laserterapia per fatti distrofici	S	35,76	71901.001	INTERVENTI NAS SU APP GENITALE FEMMINILE
71.90.1	ALTRI INTERVENTI SULL' APPARATO GENITALE FEMMINILE Laserterapia per fatti distrofici	S	35,76	71901.003	LASERTERAPIA GINECOLOGICA
75.10.1	PRELIEVO DEI VILLI CORIALI	S	122,92	75101.001	PRELIEVO DEI VILLI CORIALI
75.10.2	AMNIOCENTESI PRECOCE	S	108,50	75102.001	AMNIOCENTESI PRECOCE
75.10.3	AMNIOCENTESI TARDIVA	S	86,80	75103.001	AMNIOCENTESI TARDIVA
75.33.1	FUNICOLOCENTESI CON RACCOLTA DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE	S	122,92	75331.001	FUNICOLOCENTESI CON RACCOLTA CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE
75.34.1	CARDIOTOCOGRAFIA Cardiotocografia esterna in gravidanza, NST o OCT	S	16,42	75341.001	CARDIOTOCOGRAFIA
75.8	TAMPONAMENTO OSTETRICO DELL' UTERO O DELLA VAGINA Medicazione, Tamponamento utero-cervico-vagir	S	37,20	75800.001	TAMPONAMENTO OSTETRICO DELL' UTERO O DELLA VAGINA
76.01	SEQUESTRECTOMIA DI OSSO FACCIALE Rimozione di frammento osseo necrotico da osso della faccia	S	26,04	76010.001	SEQUESTRECTOMIA DI OSSO FACCCIALE
76.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE DELLE OSSA FACCIALI Asportazione o marsupializzazione c	S	117,72	76200.001	ASPORT O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE DELLE OSSA FACCIA
76.77	RIDUZIONE APERTA DI FRATTURA ALVEOLARE Riduzione di frattura alveolare con stabilizzazione dei denti	S	23,40	76770.001	RIDUZIONE APERTA DI FRATTURA DENTO-ALVEOLARE
76.93	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE	S	27,89	76930.001	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE
76.96	INIEZIONE DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE	S	27,89	76960.001	INIEZ DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE
78.7	OSTEOCLASIA Manuale o strumentale	S	23,40	78700.001	OSTEOCLASIA
79.00	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA SENZA FISSAZIONE INTERNA IN SEDE NON SPECIFICATA	S	62,04	79000.001	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA SENZA FISSAZ INT
79.01	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DELL'OMERO SENZA FISSAZIONE INTERNA	S	62,04	79010.001	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DELL'OMERO DX SENZA FISSAZ INT
79.01	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DELL'OMERO SENZA FISSAZIONE INTERNA	S	62,04	79010.002	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DELL'OMERO SX SENZA FISSAZ INT
79.02	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DI RADIO E ULNA SENZA FISSAZIONE INTERNA Braccio NAS	S	62,04	79020.001	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DI RADIO E ULNA DX SENZA FISSAZ INT
79.02	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DI RADIO E ULNA SENZA FISSAZIONE INTERNA Braccio NAS	S	62,04	79020.002	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DI RADIO E ULNA SX SENZA FISSAZ INT
79.03	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DI CARPO E METACARPO SENZA FISSAZIONE INTERNA Mano NAS	S	62,04	79030.001	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA CARPO E METACARPO DX SENZA FISSAZ INT
79.03	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DI CARPO E METACARPO SENZA FISSAZIONE INTERNA Mano NAS	S	62,04	79030.002	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA CARPO E METACARPO SX SENZA FISSAZ INT
79.04	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DELLA MANO SENZA FISSAZIONE INTERNA	S	49,56	79040.001	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA FALANGI MANO DX SENZA FISSAZ INT
79.04	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DELLA MANO SENZA FISSAZIONE INTERNA	S	49,56	79040.002	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA FALANGI MANO SX SENZA FISSAZ INT
79.07	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DI TARSO E METATARSO SENZA FISSAZIONE INTERNA Piede NAS	S	62,04	79070.001	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA TARSO E METATARSO DX SENZA FISSAZ INT
79.07	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DI TARSO E METATARSO SENZA FISSAZIONE INTERNA Piede NAS	S	62,04	79070.002	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA TARSO E METATARSO SX SENZA FISSAZ INT
79.08	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DEL PIEDE SENZA FISSAZIONE INTERNA	S	62,04	79080.001	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA FALANGI PIEDE DX SENZA FISSAZ INT
79.08	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DEL PIEDE SENZA FISSAZIONE INTERNA	S	62,04	79080.002	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA FALANGI PIEDE SX SENZA FISSAZ INT
79.70	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE IN SEDE NON SPECIFICATA	S	43,44	79700.001	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE IN SEDE NON SPECIFICATA
79.71	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DELLA SPALLA	S	43,44	79710.001	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DELLA SPALLA DX
79.71	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DELLA SPALLA	S	43,44	79710.002	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DELLA SPALLA SX
79.72	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DEL GOMITO	S	43,44	79720.001	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DEL GOMITO DX
79.72	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DEL GOMITO	S	43,44	79720.002	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DEL GOMITO SX
79.73	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DEL POLSO	S	43,44	79730.001	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DEL POLSO DX
79.73	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DEL POLSO	S	43,44	79730.002	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DEL POLSO SX
79.74	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO	S	43,44	79740.001	RIDUZIONE CHIUSA LUSSAZIONE MANO E DELLE DITA DELLA MANO DX
79.74	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO	S	43,44	79740.002	RIDUZIONE CHIUSA LUSSAZIONE MANO E DELLE DITA DELLA MANO SX
80.30	BIOPSIA DELLE STRUTTURE ARTICOLARI, SEDE NON SPECIFICATA Biopsia aspirativa	S	58,52	80300.001	BIOPSIA DELLE STRUTTURE ARTICOLARI, SEDE NON SPECIFICATA
81.91	ARTROCENTESI Aspirazione articolare Escluso: quella per: biopsia delle strutture articolari (80.30), iniezione di f	S	33,48	81910.001	ARTROCENTESI
81.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO	S	27,89	81920.001	INIEZ SOST.TERAP.IN ART-LEGAMENTO
83.02	MIOTOMIA Escluso: Miotomia cricofaringea	S	23,40	83020.001	MIOTOMIA
83.03	BORSOTOMIA Rimozione di deposito calcareo della borsa Escluso: Aspirazione percutanea della borsa	S	33,48	83030.001	BORSOTOMIA
83.09	ALTRA INCISIONE DEI TESSUTI MOLLI Incisione della fascia Incisione per rimozione di corpi estranei sotto contro	S	40,20	83090.001	ALTRA INCISIONE DEI TESSUTI MOLLI
83.09	ALTRA INCISIONE DEI TESSUTI MOLLI Incisione della fascia Incisione per rimozione di corpi estranei sotto contro	S	40,20	83090.002	ESTRAZIONE CORPO ESTRANEO SOTTO CONTROLLO RADIOSCOPICO

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
83.21	BIOPSIA DEI TESSUTI MOLLI Escluso: Biopsia della parete toracica, biopsia di cute e tessuto sottocutaneo (86.11	S	46,90	83210.001	BIOPSIA DEI TESSUTI MOLLI
83.21.1	BIOPSIA ECO-GUIDATA DEI TESSUTI MOLLI	S	66,36	83211.001	BIOPSIA ECO-GUIDATA DEI TESSUTI MOLLI
83.31	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLE FASCE TENDINEE Asportazione di ganglio di guaina tendinea, eccetto della m	S	40,20	83310.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLE FASCE TENDINEE
83.98	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE ALL' INTERNO DI ALTRI TESSUTI MOLLI Escluso: Inie	S	6,97	83980.001	INIEZ DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE IN ALTRI TESSUTI MOLLI
85.0	MASTOTOMIA Incisione della mammella (cute) Mammotomia Escluso: Aspirazione della mammella, rimozione	S	35,76	85000.001	MASTOTOMIA DX
85.0	MASTOTOMIA Incisione della mammella (cute) Mammotomia Escluso: Aspirazione della mammella, rimozione	S	35,76	85000.002	MASTOTOMIA SX
85.11	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DELLA MAMMELLA	S	34,72	85110.001	AGOBIOPSIA DELLA MAMMELLA DX
85.11	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DELLA MAMMELLA	S	34,72	85110.002	AGOBIOPSIA DELLA MAMMELLA SX
85.11.1	BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA Biopsia con ago sottile della mammella	S	52,08	85111.001	BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA DX
85.11.1	BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA Biopsia con ago sottile della mammella	S	52,08	85111.002	BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA SX
85.11.1	BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA Biopsia con ago sottile della mammella	S	52,08	85111.007	MICROBIOPSIA STEREOTASSICA DELLA MAMMELLA DX
85.11.1	BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA Biopsia con ago sottile della mammella	S	52,08	85111.008	MICROBIOPSIA STEREOTASSICA DELLA MAMMELLA SX
85.11.1	BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA Biopsia con ago sottile della mammella	S	52,08	85111.003	MICROBIOPSIA STEREOTASSICA MAMMELLA DX
85.11.1	BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA Biopsia con ago sottile della mammella	S	52,08	85111.004	MICROBIOPSIA STEREOTASSICA MAMMELLA SX
85.20	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA, NAS Incisione di ascesso mammario	S	35,76	85200.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA DX
85.20	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA, NAS Incisione di ascesso mammario	S	35,76	85200.002	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA SX
85.21	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA Rimozione di area fibrosa dalla mammella Escluso: Biop	S	35,76	85210.001	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA DX
85.21	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA Rimozione di area fibrosa dalla mammella Escluso: Biop	S	35,76	85210.002	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA SX
85.21.1	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA Eco-guidata	S	44,64	85211.001	ASPIRAZIONE ECO-GIDATA CISTI MAMMELLA DX
85.21.1	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA Eco-guidata	S	44,64	85211.002	ASPIRAZIONE ECO-GUIDATA CISTI MAMMELLA SX
85.21.1	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA Eco-guidata	S	44,64	85211.003	ASPIRAZIONE PERCUTANEA ECO-GIDATA CISTI MAMMELLA DX
85.21.1	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA Eco-guidata	S	44,64	85211.004	ASPIRAZIONE PERCUTANEA ECO-GUIDATA CISTI MAMMELLA SX
86.01	ASPIRAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO Sulle unghie, sulla pelle o sul tessuto sottocutaneo a	S	9,36	86010.001	ASPIRAZIONE/RACCOLTA CUTE/SOTTOCUTE, ASCESSO,EMATOMA,SIERO
86.02.1	SCLEROSI DI FISTOLA PILONIDALE	S	18,60	86021.001	SCLEROSI DI FISTOLA PILONIDALE
86.02.2	INFILTRAZIONE DI CHELOIDE	S	9,04	86022.001	INFILTRAZIONE DI CHELOIDE
86.03	INCISIONE DI CISTI O SENO PILONIDALE Escluso: Marsupializzazione	S	31,56	86030.001	INCISIONE DI CISTI O SENO PILONIDALE
86.04	INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO Escluso: Drenaggio di compartiment	S	44,64	86040.001	INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTE E DEL SOTTOCUTANEO
86.05.1	INCISIONE CON RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO Estrazione di corpo est	S	44,64	86051.001	INCISIONE CON RIMOZIONE CORPO ESTRANEO CUTE E SOTTOCUTANEO
86.05.1	INCISIONE CON RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO Estrazione di corpo est	S	44,64	86051.002	RIMOZIONE DI PORTH O ALTRO CATETERE TUNNELLIZZATO
86.11	BIOPSIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	S	19,46	86110.001	BIOPSIA DELLA CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO
86.19.1	ELASTOMETRIA	S	4,29	86191.001	ELASTOMETRIA
86.19.2	SEBOMETRIA	S	4,29	86192.001	SEBOMETRIA
86.19.3	CORNEOMETRIA	S	5,73	86193.001	CORNEOMETRIA
86.19.4	MISURA DELLA PERDITA TRANSEPIDERMICA DI ACQUA (TEWL)	S	7,18	86194.001	MISURA DELLA PERDITA TRANSEPIDERMICA DI ACQUA (TEWL)
86.22	RIMOZIONE ASPORTATIVA DI FERITA, INFEZIONE O USTIONE Rimozione per mezzo di asportazione di: tessuto d	S	20,40	86220.001	RIMOZIONE ASPORTATIVA FERITA,INFEZIONE O USTIONE
86.23	RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE	S	30,72	86230.001	RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE
86.24	CHEMIOCHIRURGIA DELLA CUTE Peeling chimico della cute	S	8,64	86240.001	CHEMIOCHIRURGIA DELLA CUTE
86.25	DERMOABRASIONE Quella con laser (o mezzo meccanico) (Per seduta) Escluso: Dermoabrasione di ferita per ri	S	20,40	86250.001	DERMOABRASIONE
86.27	CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE Rimozione di: necrosi, massa di tessuto necr	S	20,40	86270.002	CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE O PLICA
86.27	CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE Rimozione di: necrosi, massa di tessuto necr	S	20,40	86270.001	CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE
86.28	RIMOZIONE NON ASPORTATIVA DI FERITA, INFEZIONE O USTIONE Rimozione NAS Rimozione di tessuto devitali	S	10,08	86280.001	RIMOZIONE NON ASPORTATIVA DI FERITA, INFEZIONE O USTIONE
86.30.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CRIC	S	15,36	86301.001	ASPORT O DEMOLIZIONE LOCALE LESIONE CON CRIOTE (PER SEDUTA)
86.30.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CRIC	S	15,36	86302.001	CRIOTERAPIA MEDICA (NEVE CARBONICA)
86.30.3	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CAU	S	15,36	86303.001	ASPORT O DEMOL LOCALE DI LESIONE CAUTERIZZAZIONE O FOLGORAZIONE (PER SEDUTA)
86.4	ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE Asportazione larga di lesione della cute coinvolgente le strut	S	34,08	86400.001	ASPORTAZIONE CHIRURGICA DI LESIONE DELLA CUTE
86.59.1	SUTURA ESTETICA DI FERITA DEL VOLTO	S	34,08	86591.001	SUTURA ESTETICA DI FERITA DEL VOLTO
86.59.2	SUTURA ESTETICA DI FERITA IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO Di piccole dimensioni (fino a 5 cm)	S	10,08	86592.001	SUTURA ESTETICA FERITA DI PICCOLE DIMENSIONI IN ALTRI DISTRETTI
86.59.3	ALTRA SUTURA ESTETICA DI FERITA IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO	S	13,68	86593.001	ALTRA SUTURA ESTETICA DI FERITA IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO
86.60	INNESTO CUTANEO, NAS Escluso: Costruzione o ricostruzione di pene, trachea, vagina	S	247,92	86600.001	INNESTO CUTANEO NAS
86.61	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO Escluso: Innesto eterologo, innesto omologo	S	309,84	86610.001	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO DX
86.61	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO Escluso: Innesto eterologo, innesto omologo	S	309,84	86610.002	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO SX
86.62	ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO Escluso: Innesto eterologo, innesto omologo	S	247,92	86620.001	ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO DX
86.62	ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO Escluso: Innesto eterologo, innesto omologo	S	247,92	86620.002	ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO SX
86.71	ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI Allestimento di lembo dal suo letto (autonomizzazior	S	371,88	86710.001	ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI
86.72	AVANZAMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO	S	371,88	86720.001	AVANZAMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO
86.73	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO Escluso: Ricostruzione del pollice o trasferimento di d	S	371,88	86730.001	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO DX
86.73	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO Escluso: Ricostruzione del pollice o trasferimento di d	S	371,88	86730.002	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO SX
86.74	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI Trasferimento di: lembo di avanzamento, lembo dop	S	495,84	86740.001	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI
86.75	REVISIONE DI LEMBO PEDUNCOLATO Sbrigliamento di innesto peduncolato o a lembo Liberazione di tessuto ad	S	309,84	86750.001	REVISIONE DI LEMBO PEDUNCOLATO
86.81	RIPARAZIONE DI DIFETTI DEL VISO	S	27,24	86810.001	RIPARAZIONE DI DIFETTI DEL VISO
86.84	CORREZIONE DI CICATRICE O BRIGLIA RETRATTILE DELLA CUTE Plastica a "Z" della cute della mano e delle dita d	S	309,84	86840.001	CORREZIONE DI CICATRICE O BRIGLIA RETRATTILE DELLA CUTE

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
87.03	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO TC del cranio [sella turcica, orbite] TC dell' encefalo	S	74,88	87030.001	TC CRANIO (COMP SELLA TURCICA E ORBITE)
87.03	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO TC del cranio [sella turcica, orbite] TC dell' encefalo	S	74,88	87030.002	TC CRANIO CON CENTRAMENTO NEURONAVIGATORE
87.03	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO TC del cranio [sella turcica, orbite] TC dell' encefalo	S	74,88	87030.003	TC CRANIO CON CENTRAMENTO STEREOTASSICO
87.03	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO TC del cranio [sella turcica, orbite] TC dell' encefalo	S	74,88	87030.004	TC DEL CAPO NAS
87.03	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO TC del cranio [sella turcica, orbite] TC dell' encefalo	S	74,88	87030.005	TC ENCEFALO
87.03.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO TC del cranio [sella turcica, orbite]	S	120,42	87031.001	ANGIO TC CRANIO SENZA E CON MDC
87.03.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO TC del cranio [sella turcica, orbite]	S	120,42	87031.002	TC CRANIO SENZA E CON MDC
87.03.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO TC del cranio [sella turcica, orbite]	S	120,42	87031.003	TC CRANIO CON CENTRAMENTO NEURONAVIGATORE SENZA E CON MDC
87.03.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO TC del cranio [sella turcica, orbite]	S	120,42	87031.004	TC DEL CAPO, SENZA E CON MDC NAS
87.03.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO TC del cranio [sella turcica, orbite]	S	120,42	87031.005	TC ENCEFALO SENZA E CON MDC
87.03.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL MASSICCIO FACCIALE TC del massiccio facciale [mascellare, seni para	S	80,46	87032.001	TC MASSICCIO FACCIALE
87.03.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL MASSICCIO FACCIALE, SENZA E CON CONTRASTO TC del massiccio fa	S	127,80	87033.001	TC MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC
87.03.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELLE ARCATE DENTARIE [DENTALSCAN] TC dei denti (arcata superiore o	S	92,97	87034.001	TC DENTALSCAN ARCATA INFERIORE
87.03.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELLE ARCATE DENTARIE [DENTALSCAN] TC dei denti (arcata superiore o	S	92,97	87034.002	TC DENTALSCAN ARCATA SUPERIORE
87.03.5	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ORECCHIO TC dell'orecchio [orecchio medio e interno, rocche e ma	S	74,88	87035.001	TC ORECCHIO (COMP ROCCHE, MASTOIDI, BASE, ANG PONTO-CEREBELLARE)
87.03.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ORECCHIO, SENZA E CON CONTRASTO TC dell'orecchio [orecchio m	S	120,42	87036.001	TC ORECCHIO SENZA E CON MDC
87.03.7	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL COLLO TC del collo [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, lar	S	74,88	87037.001	TC COLLO
87.03.8	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL COLLO, SENZA E CON CONTRASTO TC del collo [ghiandole salivari, tir	S	120,42	87038.001	ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO [CAROTIDI]
87.03.8	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL COLLO, SENZA E CON CONTRASTO TC del collo [ghiandole salivari, tir	S	120,42	87038.002	TC COLLO SENZA E CON MDC
87.03.9	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELLE GHIANDOLE SALIVARI Scialo-Tc	S	74,88	87039.001	TC GHIANDOLE SALIVARI [SCIALO TC]
87.04.1	TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] DELLA LARINGE	S	27,90	87041.001	RX ESAME DIRETTO DEL LARINGE CON STRATIGRAFIA
87.05	DACRIOCISTOGRAFIA	S	85,22	87050.001	RX DACRIOCISTOGRAFIA
87.06	FARINGOGRAFIA Incluso: esame diretto	S	30,47	87060.001	RX FARINGOGRAFIA CON MDC
87.06.1	RADIOGRAFIA CON CONTRASTO DELLE GHIANDOLE SALIVARI Scialografia (4 proiezioni) Incluso: esame diretto	S	54,74	87061.001	RX GHIANDOLE SALIVARI DX SENZA E CON MDC (SCIALOGRAFIA)
87.06.1	RADIOGRAFIA CON CONTRASTO DELLE GHIANDOLE SALIVARI Scialografia (4 proiezioni) Incluso: esame diretto	S	54,74	87061.002	RX GHIANDOLE SALIVARI SX SENZA E CON MDC (SCIALOGRAFIA)
87.07	LARINGOGRAFIA CON CONTRASTO (4 radiogrammi) Incluso: esame diretto	S	46,48	87070.001	LARINGOGRAFIA CON MDC
87.09.1	RADIOGRAFIA DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO Esame diretto (2 proiezioni) di: laringe	S	15,24	87091.001	RX ESAME DIRETTO DEL LARINGE
87.09.1	RADIOGRAFIA DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO Esame diretto (2 proiezioni) di: laringe	S	15,24	87091.002	RX ESAME DIRETTO DEL RINOFARINGE
87.09.1	RADIOGRAFIA DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO Esame diretto (2 proiezioni) di: laringe	S	15,24	87091.003	RX ESAME DIRETTO GHIANDOLE SALIVARI
87.09.1	RADIOGRAFIA DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO Esame diretto (2 proiezioni) di: laringe	S	15,24	87091.004	RX ESAME DIRETTO TESSUTI MOLLI DEL COLLO
87.09.1	RADIOGRAFIA DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO Esame diretto (2 proiezioni) di: laringe	S	15,24	87091.005	RX ESAME DIRETTO TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA
87.09.2	RADIOGRAFIA DEL TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE Con videoregistrazione	S	66,62	87092.001	RX TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE VIDEOREGISTRAZ.
87.11.1	RADIOGRAFIA DI ARCATA DENTARIA Superiore o inferiore	S	10,33	87111.001	RX ENDORALE COMPLETO INFERIORE
87.11.1	RADIOGRAFIA DI ARCATA DENTARIA Superiore o inferiore	S	10,33	87111.002	RX ENDORALE COMPLETO SUPERIORE
87.11.2	RADIOGRAFIA CON OCCLUSALE DI ARCATA DENTARIA Superiore o inferiore	S	9,30	87112.001	RX ENDORALE COMPLETO INFERIORE CON OCCLUSALE
87.11.2	RADIOGRAFIA CON OCCLUSALE DI ARCATA DENTARIA Superiore o inferiore	S	9,30	87112.002	RX ENDORALE COMPLETO SUPERIORE CON OCCLUSALE
87.11.3	ORTOPANORAMICA DELLE ARCATE DENTARIE Arcate dentarie complete superiore e inferiore (OPT)	S	20,66	87113.001	RX ORTOPANORAMICA
87.11.4	TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] DELLE ARCATE DENTARIE	S	24,27	87114.001	RX STRATIGRAFIA DELLE ARCATE DENTARIE
87.12.1	TELERADIOGRAFIA DEL CRANIO Per cefalometria ortodontica	S	10,33	87121.001	RX TELERADIOGRAFIA CRANIO
87.12.2	ALTRA RADIOGRAFIA DENTARIA Radiografia endorale (1 radiogramma)	S	6,20	87122.001	RX ENDORALE
87.13.1	ARTROGRAFIA TEMPOROMANDIBOLARE CON CONTRASTO Monolaterale (4 proiezioni) Incluso: esame diretto	S	67,14	87131.001	RX ARTROGRAFIA ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE DX
87.13.1	ARTROGRAFIA TEMPOROMANDIBOLARE CON CONTRASTO Monolaterale (4 proiezioni) Incluso: esame diretto	S	67,14	87131.002	RX ARTROGRAFIA ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE SX
87.13.2	ARTROGRAFIA TEMPOROMANDIBOLARE CON CONTRASTO Bilaterale Incluso: esame diretto	S	84,70	87132.001	RX ARTROGRAFIA ARTICOLAZIONE TEMPORO-MANDIBOLARE BILATERALE
87.16.1	ALTRA RADIOGRAFIA DI OSSA DELLA FACCIA Radiografia (2 proiezioni) di: orbite, mastoidi [rocche petrose, fora	S	14,98	87161.001	RX ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE DX
87.16.1	ALTRA RADIOGRAFIA DI OSSA DELLA FACCIA Radiografia (2 proiezioni) di: orbite, mastoidi [rocche petrose, fora	S	14,98	87161.002	RX ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE SX
87.16.1	ALTRA RADIOGRAFIA DI OSSA DELLA FACCIA Radiografia (2 proiezioni) di: orbite, mastoidi [rocche petrose, fora	S	14,98	87161.003	RX EMIMANDIBOLA DX
87.16.1	ALTRA RADIOGRAFIA DI OSSA DELLA FACCIA Radiografia (2 proiezioni) di: orbite, mastoidi [rocche petrose, fora	S	14,98	87161.004	RX EMIMANDIBOLA SX
87.16.1	ALTRA RADIOGRAFIA DI OSSA DELLA FACCIA Radiografia (2 proiezioni) di: orbite, mastoidi [rocche petrose, fora	S	14,98	87161.005	RX MASTOIDE DX COMP ROCCA PETROSA E FORAMI OTTICI
87.16.1	ALTRA RADIOGRAFIA DI OSSA DELLA FACCIA Radiografia (2 proiezioni) di: orbite, mastoidi [rocche petrose, fora	S	14,98	87161.006	RX MASTOIDE SX COMP ROCCA PETROSA E FORAMI OTTICI
87.16.1	ALTRA RADIOGRAFIA DI OSSA DELLA FACCIA Radiografia (2 proiezioni) di: orbite, mastoidi [rocche petrose, fora	S	14,98	87161.007	RX ORBITE
87.16.1	ALTRA RADIOGRAFIA DI OSSA DELLA FACCIA Radiografia (2 proiezioni) di: orbite, mastoidi [rocche petrose, fora	S	14,98	87161.008	RX OSSA NASALI
87.16.2	TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Basale e dinamica bilaterale Incluso:	S	53,20	87162.001	RX DIRETTA ATM CON STRATIGRAFIA DINAMICA BILATERALE
87.16.3	TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Monolaterale Incluso: esame diretto	S	26,86	87163.001	RX DIRETTA ATM CON STRATIGRAFIA MONOLATERALE DX
87.16.3	TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Monolaterale Incluso: esame diretto	S	26,86	87163.002	RX DIRETTA ATM CON STRATIGRAFIA MONOLATERALE SX
87.16.3	TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Monolaterale Incluso: esame diretto	S	26,86	87163.003	RX STRATIGRAFIA ATM DX
87.16.3	TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Monolaterale Incluso: esame diretto	S	26,86	87163.004	RX STRATIGRAFIA ATM SX
87.16.4	TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Bilaterale Incluso: esame diretto Escl	S	44,42	87164.001	RX DIRETTA ATM CON STRATIGRAFIA BILATERALE
87.17.1	RADIOGRAFIA DEL CRANIO E DEI SENI PARANASALI Cranio in tre proiezioni	S	22,21	87171.001	RX CRANIO (3P)
87.17.1	RADIOGRAFIA DEL CRANIO E DEI SENI PARANASALI Cranio in tre proiezioni	S	22,21	87171.002	RX CRANIO PER SENI PARANASALI
87.17.2	RADIOGRAFIA DELLA SELLA TURCICA (2 proiezioni)	S	15,24	87172.001	RX SELLA TURCICA
87.17.3	CONTROLLO RADIOLOGICO DI DERIVAZIONI LIQUORALI (2 proiezioni)	S	17,30	87173.001	RX CONTROLLO RADIOLOGICO DERIVAZIONI LIQUORALI

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
87.22	RADIOGRAFIA DELLA COLONNA CERVICALE (2 proiezioni) Esame morfodinamico della colonna cervicale	S	18,08	87220.001	RX COLONNA CERVICALE
87.23	RADIOGRAFIA DELLA COLONNA TORACICA (DORSALE) (2 proiezioni) Esame morfodinamico della colonna dorsal	S	17,30	87230.001	RX COLONNA DORSALE
87.24	RADIOGRAFIA DELLA COLONNA LOMBOSACRALE (2 proiezioni) Radiografia del rachide lombosacrale o sacrococ	S	17,30	87240.001	RX COLONNA LOMBOSACRALE-COCCIGEA
87.29	RADIOGRAFIA COMPLETA DELLA COLONNA (2 proiezioni) Radiografia completa della colonna e del bacino sotto	S	34,60	87290.001	RX COLONNA VERTEBRALE COMPLETA E BACINO SOTTO CARICO
87.35	GALATTOGRAFIA	S	68,17	87350.001	RX GALATTOGRAFIA MONOLATERALE DX
87.35	GALATTOGRAFIA	S	68,17	87350.002	RX GALATTOGRAFIA MONOLATERALE SX
87.37.1	MAMMOGRAFIA BILATERALE (2 proiezioni)	S	34,86	87371.001	RX MAMMOGRAFIA BILATERALE
87.37.2	MAMMOGRAFIA MONOLATERALE (2 proiezioni)	S	22,98	87372.001	RX MAMMOGRAFIA MONOLATERALE DX
87.37.2	MAMMOGRAFIA MONOLATERALE (2 proiezioni)	S	22,98	87372.002	RX MAMMOGRAFIA MONOLATERALE SX
87.37.3	PNEUMOCISTIGRAFIA MAMMARIA	S	32,02	87373.001	RX PNEUMOCISTIGRAFIA MAMMARIA DX
87.37.3	PNEUMOCISTIGRAFIA MAMMARIA	S	32,02	87373.002	RX PNEUMOCISTIGRAFIA MAMMARIA SX
87.38	FISTOLOGRAFIA DELLA PARETE TORACICA (Minimo 2 radiogrammi)	S	54,23	87380.001	RX FISTOLOGRAFIA PARETE TORACICA
87.41	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE TC del torace [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, ste	S	77,67	87410.001	TC DEL TORACE
87.41	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE TC del torace [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, ste	S	77,67	87410.002	TC DEL TORACE HR
87.41.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE, SENZA E CON CONTRASTO TC del torace [polmoni, aorta to	S	124,11	87411.001	ANGIO TC DEL TORACE SENZA E CON MDC
87.41.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE, SENZA E CON CONTRASTO TC del torace [polmoni, aorta to	S	124,11	87411.002	TC DEL TORACE, SENZA E CON MDC
87.42.1	TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] TORACICA BILATERALE Tomografia bilaterale polmonare	S	49,06	87421.001	STRATIGRAFIA TORACICA BILATERALE
87.42.2	TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] TORACICA MONOLATERALE Tomografia monolaterale polmonare	S	34,60	87422.001	STRATIGRAFIA TORACICA MONOLATERALE
87.42.3	TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] DEL MEDIASTINO	S	40,03	87423.001	STRATIGRAFIA DEL MEDIASTINO
87.43.1	RADIOGRAFIA DI COSTE, STERNO E CLAVICOLA (3 proiezioni) Scheletro toracico costale bilaterale	S	24,27	87431.001	RX CLAVICOLA DX
87.43.1	RADIOGRAFIA DI COSTE, STERNO E CLAVICOLA (3 proiezioni) Scheletro toracico costale bilaterale	S	24,27	87431.002	RX CLAVICOLA SX
87.43.1	RADIOGRAFIA DI COSTE, STERNO E CLAVICOLA (3 proiezioni) Scheletro toracico costale bilaterale	S	24,27	87431.003	RX EMICOSTATO DX E SX
87.43.1	RADIOGRAFIA DI COSTE, STERNO E CLAVICOLA (3 proiezioni) Scheletro toracico costale bilaterale	S	24,27	87431.004	RX STERNO
87.43.2	ALTRA RADIOGRAFIA DI COSTE, STERNO E CLAVICOLA (2 proiezioni) Scheletro toracico costale monolaterale, st	S	16,01	87432.001	RX SCHELETRO COSTALE DX
87.43.2	ALTRA RADIOGRAFIA DI COSTE, STERNO E CLAVICOLA (2 proiezioni) Scheletro toracico costale monolaterale, st	S	16,01	87432.002	RX SCHELETRO COSTALE SX
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Teleradiografia, Telecuore] (2 pr	S	15,49	87441.001	RX DEL TORACE TELECUORE (2P)
87.44.2	TELECUORE CON ESOFAGO BARITATO (4 proiezioni)	S	31,50	87442.001	TELECUORE CON ESOFAGO BARITATO (4 proiezioni)
87.49.1	RADIOGRAFIA DELLA TRACHEA (2 proiezioni) In caso di contemporanea esecuzione di stratigrafia della trachea	S	14,98	87491.001	RX TRACHEA
87.52	COLANGIOGRAFIA INTRAVENOSA Incluso: esame diretto e tomografia delle vie biliari	S	68,69	87520.001	RX COLANGIOGRAFIA INTRAVENOSA
87.54.1	COLANGIOGRAFIA TRANS-KEHR Incluso: esame diretto	S	44,42	87541.001	RX COLANGIOGRAFIA TRANS KEHR
87.54.1	COLANGIOGRAFIA TRANS-KEHR Incluso: esame diretto	S	44,42	87541.002	RX COLANGIOGRAFIA TRANSCATETERE
87.59.1	COLECISTOGRAFIA Incluso: esame diretto e prova di Bronner	S	50,10	87591.001	RX COLECISTOGRAFIA
87.61	RADIOGRAFIA COMPLETA DEL TUBO DIGERENTE Pasto baritato (9 radiogrammi) Incluso: Radiografia dell' esofa	S	70,50	87610.001	RX TUBO DIGERENTE COMPLETO CON MDC
87.62	RADIOGRAFIA DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE Studio seriato delle prime vie del tubo digerente (	S	50,10	87620.001	RX ESOFAGO STOMACO DUODENO CON MDC
87.62.1	RADIOGRAFIA DELL'ESOFAGO CON CONTRASTO	S	37,44	87621.001	RX ESOFAGO CON MDC SINGOLO
87.62.2	RADIOGRAFIA DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO	S	47,26	87622.001	RX ESOFAGO DOPPIO MDC
87.62.3	RADIOGRAFIA DELLO STOMACO E DEL DUODENO CON DOPPIO CONTRASTO	S	59,39	87623.001	RX ESOFAGO STOMACO DUODENO DOPPIO MDC
87.63	STUDIO SERIATO DELL' INTESTINO TENUE	S	45,45	87630.001	RX STUDIO SERIATO DELL'INTESTINO TENUE CON MDC SINGOLO
87.63	STUDIO SERIATO DELL' INTESTINO TENUE	S	45,45	87630.002	RX TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE
87.64	RADIOGRAFIA DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE Tubo digerente (tenue e colon), seconde vie (5 rad	S	29,95	87640.001	RX TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE
87.65.1	CLISMA OPACO SEMPLICE	S	51,65	87651.001	RX CLISMA DEL COLON CON MDC IDROSOLUBILE
87.65.1	CLISMA OPACO SEMPLICE	S	51,65	87651.002	RX CLISMA DEL COLON O DEL TENUE PER VIA TRANSSTOMICA
87.65.2	CLISMA CON DOPPIO CONTRASTO	S	91,67	87652.001	RX CLISMA DEL COLON DOPPIO MDC
87.65.3	CLISMA DEL TENUE CON DOPPIO CONTRASTO	S	140,99	87653.001	RX CLISMA DEL TENUE DOPPIO MDC
87.66	RADIOGRAFIA DEL PANCREAS CON CONTRASTO Wirsungrafia	S	59,65	87660.001	RX PANCREAS CON MDC
87.69.1	ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL' APPARATO DIGERENTE Defecografia, ansogramma colico per atresia a	S	63,27	87691.001	RX ANSOGRAMMA COLICO PER ATRESIA ANORETTALE
87.69.1	ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL' APPARATO DIGERENTE Defecografia, ansogramma colico per atresia a	S	63,27	87691.002	RX DEFECOGRAFIA
87.71	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEI RENI Incluso: Logge renali, surreni, logge surrenaliche, psoas, retrope	S	85,50	87710.001	TC RENI
87.71.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEI RENI, SENZA E CON CONTRASTO Incluso: Logge renali, surreni, logge	S	134,37	87711.001	TC RENI (SENZA E CON MDC)
87.72	TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] RENALE Tomografia regioni renali, nefropielotomografia Incluso: esame diretto	S	27,90	87720.001	RX DIRETTA APPARATO URINARIO CON STRATIGRAFIA RENALE
87.73	UROGRAFIA ENDOVENOSA Incluso: esame diretto e nefropielotomografia	S	89,35	87730.001	RX UROGRAFIA ENDOVENOSA
87.74.1	PIELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE (6 radiogrammi) Incluso: esame diretto	S	68,69	87741.001	RX PIELOGRAFIA MONOLATERALE DX
87.74.1	PIELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE (6 radiogrammi) Incluso: esame diretto	S	68,69	87741.002	RX PIELOGRAFIA MONOLATERALE SX
87.74.2	PIELOGRAFIA RETROGRADA BILATERALE (8 radiogrammi) Incluso: esame diretto	S	91,93	87742.001	RX PIELOGRAFIA BILATERALE
87.75.1	PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA	S	43,38	87751.001	RX PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA MONOLATERALE DX
87.75.1	PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA	S	43,38	87751.002	RX PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA MONOLATERALE SX
87.76	CISTOURETROGRAFIA RETROGRADA Uretrocistografia ascendente e minzionale (6 radiogrammi)	S	66,11	87760.001	RX CISTOURETROGRAFIA RETROGRADA E MINZIONALE
87.76.1	CISTOURETROGRAFIA MINZIONALE	S	53,71	87761.001	RX CISTOURETROGRAFIA MINZIONALE
87.77	CISTOGRAFIA (4 radiogrammi) Incluso: esame diretto	S	48,29	87770.001	RX CISTOGRAFIA RETROGRADA
87.77.1	CISTOGRAFIA CON DOPPIO CONTRASTO	S	68,69	87771.001	CISTOGRAFIA CON DOPPIO MDC
87.79	RADIOGRAFIA DELL' APPARATO URINARIO Apparato urinario a vuoto (2 radiogrammi)	S	19,37	87790.001	RX DIRETTA APPARATO URINARIO

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
87.79.1	URETROGRAFIA (3 radiogrammi)	S	43,90	87791.001	RX URETROGRAFIA RETROGRADA
87.83	ISTEROSALPINGOGRAFIA (6 radiogrammi) Incluso: esame diretto	S	108,46	87830.001	RX ISTEROSALPINGOGRAFIA
87.89.1	COLPOGRAFIA (4 radiogrammi)	S	55,78	87891.001	COLPOGRAFIA
87.99.1	CAVERNOSOGRAFIA SEMPLICE	S	72,30	87991.001	CAVERNOSOGRAFIA SEMPLICE
87.99.2	CAVERNOSOGRAFIA DINAMICA	S	73,85	87992.001	CAVERNOSOGRAFIA DINAMICA
88.01.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, r	S	79,47	88011.001	TC ADDOME SUP
88.01.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Incluso: Fegato e	S	126,90	88012.001	TC ADDOME SUP, SENZA E CON MDC
88.01.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Incluso: Fegato e	S	126,90	88012.002	ANGIO TC ADDOME SUP, SENZA E CON MDC (COMP AORTA ADDOMINALE)
88.01.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME INFERIORE Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e a	S	79,47	88013.001	TC ADDOME INF
88.01.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Incluso: Pelvi, colo	S	126,90	88014.001	ANGIO TC ADDOME INF, SENZA E CON MDC (COMP ART ILIACHE)
88.01.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Incluso: Pelvi, colo	S	126,90	88014.002	TC ADDOME INF, SENZA E CON MDC
88.01.5	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO	S	103,68	88015.001	TC ADDOME COMPLETO
88.01.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO, SENZA E CON CONTRASTO	S	158,04	88016.001	TC ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC
88.01.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO, SENZA E CON CONTRASTO	S	158,04	88016.002	TC ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC PER COLONSOPIA VIRTUALE
88.01.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME COMPLETO, SENZA E CON CONTRASTO	S	158,04	88016.003	TC ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC PER URO-TC
88.03.1	FISTOLOGRAFIA DELLA PARETE ADDOMINALE E/O DELL' ADDOME (4 radiogrammi)	S	54,23	88031.001	RX FISTOLOGRAFIA PARETE ADDOMINALE
88.04	LINFOGRAFIA ADDOMINALE	S	126,02	88040.001	LINFOGRAFIA ADDOMINALE
88.19	RADIOGRAFIA DELL' ADDOME (2 proiezioni)	S	19,37	88190.001	RX DIRETTA ADDOME
88.21	RADIOGRAFIA DELLA SPALLA E DELL' ARTO SUPERIORE Radiografia (2 proiezioni) di: spalla, braccio, toraco-brac	S	17,82	88210.001	RX BRACCIO DX
88.21	RADIOGRAFIA DELLA SPALLA E DELL' ARTO SUPERIORE Radiografia (2 proiezioni) di: spalla, braccio, toraco-brac	S	17,82	88210.002	RX BRACCIO SX
88.21	RADIOGRAFIA DELLA SPALLA E DELL' ARTO SUPERIORE Radiografia (2 proiezioni) di: spalla, braccio, toraco-brac	S	17,82	88210.003	RX OMERO DX
88.21	RADIOGRAFIA DELLA SPALLA E DELL' ARTO SUPERIORE Radiografia (2 proiezioni) di: spalla, braccio, toraco-brac	S	17,82	88210.004	RX OMERO SX
88.21	RADIOGRAFIA DELLA SPALLA E DELL' ARTO SUPERIORE Radiografia (2 proiezioni) di: spalla, braccio, toraco-brac	S	17,82	88210.005	RX SPALLA DX
88.21	RADIOGRAFIA DELLA SPALLA E DELL' ARTO SUPERIORE Radiografia (2 proiezioni) di: spalla, braccio, toraco-brac	S	17,82	88210.006	RX SPALLA SX
88.21	RADIOGRAFIA DELLA SPALLA E DELL' ARTO SUPERIORE Radiografia (2 proiezioni) di: spalla, braccio, toraco-brac	S	17,82	88210.007	RX STRETTO TORACICO SUPERIORE DX
88.21	RADIOGRAFIA DELLA SPALLA E DELL' ARTO SUPERIORE Radiografia (2 proiezioni) di: spalla, braccio, toraco-brac	S	17,82	88210.008	RX STRETTO TORACICO SUPERIORE SX
88.22	RADIOGRAFIA DEL GOMITO E DELL' AVAMBRACCIO Radiografia (2 proiezioni) di: gomito, avambraccio	S	14,98	88220.001	RX AVAMBRACCIO DX
88.22	RADIOGRAFIA DEL GOMITO E DELL' AVAMBRACCIO Radiografia (2 proiezioni) di: gomito, avambraccio	S	14,98	88220.002	RX AVAMBRACCIO SX
88.22	RADIOGRAFIA DEL GOMITO E DELL' AVAMBRACCIO Radiografia (2 proiezioni) di: gomito, avambraccio	S	14,98	88220.003	RX GOMITO DX
88.22	RADIOGRAFIA DEL GOMITO E DELL' AVAMBRACCIO Radiografia (2 proiezioni) di: gomito, avambraccio	S	14,98	88220.004	RX GOMITO SX
88.23	RADIOGRAFIA DEL POLSO E DELLA MANO Radiografia (2 proiezioni) di: polso, mano, dito della mano	S	14,20	88230.001	RX DITO MANO DX
88.23	RADIOGRAFIA DEL POLSO E DELLA MANO Radiografia (2 proiezioni) di: polso, mano, dito della mano	S	14,20	88230.002	RX DITO MANO SX
88.23	RADIOGRAFIA DEL POLSO E DELLA MANO Radiografia (2 proiezioni) di: polso, mano, dito della mano	S	14,20	88230.003	RX MANO DX
88.23	RADIOGRAFIA DEL POLSO E DELLA MANO Radiografia (2 proiezioni) di: polso, mano, dito della mano	S	14,20	88230.004	RX MANO SX
88.23	RADIOGRAFIA DEL POLSO E DELLA MANO Radiografia (2 proiezioni) di: polso, mano, dito della mano	S	14,20	88230.005	RX POLSO DX
88.23	RADIOGRAFIA DEL POLSO E DELLA MANO Radiografia (2 proiezioni) di: polso, mano, dito della mano	S	14,20	88230.006	RX POLSO SX
88.25	PELVIMETRIA	S	17,56	88250.001	PELVIMETRIA
88.26	RADIOGRAFIA DI PELVI E ANCA Radiografia del bacino, Radiografia dell' anca	S	17,56	88260.001	RX ANCA DX
88.26	RADIOGRAFIA DI PELVI E ANCA Radiografia del bacino, Radiografia dell' anca	S	17,56	88260.002	RX ANCA SX
88.26	RADIOGRAFIA DI PELVI E ANCA Radiografia del bacino, Radiografia dell' anca	S	17,56	88260.003	RX ARTICOLAZIONE SACROILIACA DX
88.26	RADIOGRAFIA DI PELVI E ANCA Radiografia del bacino, Radiografia dell' anca	S	17,56	88260.004	RX ARTICOLAZIONE SACROILIACA SX
88.26	RADIOGRAFIA DI PELVI E ANCA Radiografia del bacino, Radiografia dell' anca	S	17,56	88260.005	RX BACINO
88.27	RADIOGRAFIA DEL FEMORE, GINOCCHIO E GAMBA Radiografia (2 proiezioni) di: femore, ginocchio, gamba	S	21,17	88270.001	RX FEMORE DX
88.27	RADIOGRAFIA DEL FEMORE, GINOCCHIO E GAMBA Radiografia (2 proiezioni) di: femore, ginocchio, gamba	S	21,17	88270.002	RX FEMORE SX
88.27	RADIOGRAFIA DEL FEMORE, GINOCCHIO E GAMBA Radiografia (2 proiezioni) di: femore, ginocchio, gamba	S	21,17	88270.003	RX GAMBA DX
88.27	RADIOGRAFIA DEL FEMORE, GINOCCHIO E GAMBA Radiografia (2 proiezioni) di: femore, ginocchio, gamba	S	21,17	88270.004	RX GAMBA SX
88.27	RADIOGRAFIA DEL FEMORE, GINOCCHIO E GAMBA Radiografia (2 proiezioni) di: femore, ginocchio, gamba	S	21,17	88270.005	RX GINOCCHIO DX
88.27	RADIOGRAFIA DEL FEMORE, GINOCCHIO E GAMBA Radiografia (2 proiezioni) di: femore, ginocchio, gamba	S	21,17	88270.006	RX GINOCCHIO SX
88.28	RADIOGRAFIA DEL PIEDE E DELLA CAVIGLIA Radiografia (2 proiezioni) di: caviglia, piede [calcagno], dito del pied	S	17,82	88280.001	RX CALCAGNO DX
88.28	RADIOGRAFIA DEL PIEDE E DELLA CAVIGLIA Radiografia (2 proiezioni) di: caviglia, piede [calcagno], dito del pied	S	17,82	88280.002	RX CALCAGNO SX
88.28	RADIOGRAFIA DEL PIEDE E DELLA CAVIGLIA Radiografia (2 proiezioni) di: caviglia, piede [calcagno], dito del pied	S	17,82	88280.003	RX CAVIGLIA DX
88.28	RADIOGRAFIA DEL PIEDE E DELLA CAVIGLIA Radiografia (2 proiezioni) di: caviglia, piede [calcagno], dito del pied	S	17,82	88280.004	RX CAVIGLIA SX
88.28	RADIOGRAFIA DEL PIEDE E DELLA CAVIGLIA Radiografia (2 proiezioni) di: caviglia, piede [calcagno], dito del pied	S	17,82	88280.005	RX DITO PIEDE DX
88.28	RADIOGRAFIA DEL PIEDE E DELLA CAVIGLIA Radiografia (2 proiezioni) di: caviglia, piede [calcagno], dito del pied	S	17,82	88280.006	RX DITO PIEDE SX
88.28	RADIOGRAFIA DEL PIEDE E DELLA CAVIGLIA Radiografia (2 proiezioni) di: caviglia, piede [calcagno], dito del pied	S	17,82	88280.007	RX PIEDE DX
88.28	RADIOGRAFIA DEL PIEDE E DELLA CAVIGLIA Radiografia (2 proiezioni) di: caviglia, piede [calcagno], dito del pied	S	17,82	88280.008	RX PIEDE SX
88.29.1	RADIOGRAFIA COMPLETA DEGLI ARTI INFERIORI E DEL BACINO SOTTO CARICO	S	30,21	88291.001	RX ARTI INF E BACINO SOTTO CARICO
88.29.2	RADIOGRAFIA ASSIALE DELLA ROTULA (3 proiezioni)	S	26,34	88292.001	RX ASSIALE DI ROTULA DX
88.29.2	RADIOGRAFIA ASSIALE DELLA ROTULA (3 proiezioni)	S	26,34	88292.002	RX ASSIALE DI ROTULA SX
88.31	RADIOGRAFIA DELLO SCHELETRO IN TOTO [Scheletro per patologia sistemica]	S	90,38	88310.001	RX SCHELETRO PER PATOLOGIA SISTEMICA
88.31.1	RADIOGRAFIA COMPLETA DEL LATTANTE	S	22,47	88311.001	RX COMPLETA DEL LATTANTE

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
88.32	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO (4 proiezioni) Escluso: quella dell' articolazione temporomandibolare (87.13.1	S	82,12	88320.001	RX ARTROGRAFIA CAVIGLIA DX
88.32	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO (4 proiezioni) Escluso: quella dell' articolazione temporomandibolare (87.13.1	S	82,12	88320.002	RX ARTROGRAFIA CAVIGLIA SX
88.32	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO (4 proiezioni) Escluso: quella dell' articolazione temporomandibolare (87.13.1	S	82,12	88320.003	RX ARTROGRAFIA GINOCCHIO DX
88.32	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO (4 proiezioni) Escluso: quella dell' articolazione temporomandibolare (87.13.1	S	82,12	88320.004	RX ARTROGRAFIA GINOCCHIO SX
88.32	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO (4 proiezioni) Escluso: quella dell' articolazione temporomandibolare (87.13.1	S	82,12	88320.005	RX ARTROGRAFIA GOMITO DX
88.32	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO (4 proiezioni) Escluso: quella dell' articolazione temporomandibolare (87.13.1	S	82,12	88320.006	RX ARTROGRAFIA GOMITO SX
88.32	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO (4 proiezioni) Escluso: quella dell' articolazione temporomandibolare (87.13.1	S	82,12	88320.007	RX ARTROGRAFIA POLSO DX
88.32	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO (4 proiezioni) Escluso: quella dell' articolazione temporomandibolare (87.13.1	S	82,12	88320.008	RX ARTROGRAFIA POLSO SX
88.32	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO (4 proiezioni) Escluso: quella dell' articolazione temporomandibolare (87.13.1	S	82,12	88320.009	RX ARTROGRAFIA SPALLA DX
88.32	ARTROGRAFIA CON CONTRASTO (4 proiezioni) Escluso: quella dell' articolazione temporomandibolare (87.13.1	S	82,12	88320.010	RX ARTROGRAFIA SPALLA SX
88.33.1	STUDIO DELL' ETA' OSSEA (1 proiezione) polso-mano o ginocchia	S	12,14	88331.001	RX STUDIO ETA' OSSEA
88.33.2	TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] DI SEGMENTO SCHELETRICO	S	31,50	88332.001	RX STRATIGRAFIA SEGMENTO SCHELETRICO
88.35.1	FISTOLOGRAFIA DELL' ARTO SUPERIORE (Minimo 2 radiogrammi)	S	54,23	88351.001	RX FISTOLOGRAFIA ARTO SUPERIORE
88.37.1	FISTOLOGRAFIA DELL' ARTO INFERIORE (Minimo 2 radiogrammi)	S	54,23	88371.001	RX FISTOLOGRAFIA ARTO INFERIORE
88.38.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TC del rachide [cervicale, tora	S	77,67	88381.001	TC RACHIDE CERVICALE
88.38.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TC del rachide [cervicale, tora	S	77,67	88381.002	TC RACHIDE DORSALE
88.38.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TC del rachide [cervicale, tora	S	77,67	88381.003	TC RACHIDE LOMBOSACRALE E DEL SACROCOCCIGE
88.38.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE, SENZA E CON CONTRASTO TC	S	124,11	88382.001	TC RACHIDE CERVICALE SENZA E CON MDC
88.38.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE, SENZA E CON CONTRASTO TC	S	124,11	88382.002	TC RACHIDE DORSALE SENZA E CON MDC
88.38.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE, SENZA E CON CONTRASTO TC	S	124,11	88382.003	TC RACHIDE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE SENZA E CON MDC
88.38.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO SUPERIORE TC di: spalla e braccio [spalla, braccio], gomito e	S	81,81	88383.002	TC GOMITO E AVAMBRACCIO DX
88.38.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO SUPERIORE TC di: spalla e braccio [spalla, braccio], gomito e	S	81,81	88383.003	TC GOMITO E AVAMBRACCIO SX
88.38.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO SUPERIORE TC di: spalla e braccio [spalla, braccio], gomito e	S	81,81	88383.004	TC POLSO E MANO DX
88.38.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO SUPERIORE TC di: spalla e braccio [spalla, braccio], gomito e	S	81,81	88383.005	TC POLSO E MANO SX
88.38.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO SUPERIORE TC di: spalla e braccio [spalla, braccio], gomito e	S	81,81	88383.006	TC SPALLA E BRACCIO DX
88.38.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO SUPERIORE TC di: spalla e braccio [spalla, braccio], gomito e	S	81,81	88383.007	TC SPALLA E BRACCIO SX
88.38.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: spalla e braccio	S	129,69	88384.001	ANGIO TC GOMITO E AVAMBRACCIO DX (SENZA E CON MDC)
88.38.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: spalla e braccio	S	129,69	88384.002	ANGIO TC GOMITO E AVAMBRACCIO SX (SENZA E CON MDC)
88.38.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: spalla e braccio	S	129,69	88384.003	ANGIO TC MANO E POLSO DX (SENZA E CON MDC)
88.38.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: spalla e braccio	S	129,69	88384.004	ANGIO TC MANO E POLSO SX (SENZA E CON MDC)
88.38.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: spalla e braccio	S	129,69	88384.005	ANGIO TC SPALLA E BRACCIO DX (SENZA E CON MDC)
88.38.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: spalla e braccio	S	129,69	88384.006	ANGIO TC SPALLA E BRACCIO SX (SENZA E CON MDC)
88.38.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: spalla e braccio	S	129,69	88384.007	TC GOMITO E AVAMBRACCIO DX (SENZA E CON MDC)
88.38.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: spalla e braccio	S	129,69	88384.008	TC GOMITO E AVAMBRACCIO SX (SENZA E CON MDC)
88.38.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: spalla e braccio	S	129,69	88384.009	TC MANO E POLSO DX (SENZA E CON MDC)
88.38.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: spalla e braccio	S	129,69	88384.010	TC MANO E POLSO SX (SENZA E CON MDC)
88.38.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: spalla e braccio	S	129,69	88384.011	TC SPALLA E BRACCIO DX (SENZA E CON MDC)
88.38.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: spalla e braccio	S	129,69	88384.012	TC SPALLA E BRACCIO SX (SENZA E CON MDC)
88.38.5	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL BACINO TC di: bacino e articolazioni sacro-iliache	S	77,85	88385.001	TC BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE
88.38.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO INFERIORE TC di: articolazione coxo-femorale e femore [artic	S	77,85	88386.001	TC ARTICOLAZIONE COXO FEMORALE E FEMORE DX
88.38.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO INFERIORE TC di: articolazione coxo-femorale e femore [artic	S	77,85	88386.002	TC ARTICOLAZIONE COXO FEMORALE E FEMORE SX
88.38.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO INFERIORE TC di: articolazione coxo-femorale e femore [artic	S	77,85	88386.003	TC CAVIGLIA E PIEDE DX
88.38.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO INFERIORE TC di: articolazione coxo-femorale e femore [artic	S	77,85	88386.004	TC CAVIGLIA E PIEDE SX
88.38.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO INFERIORE TC di: articolazione coxo-femorale e femore [artic	S	77,85	88386.005	TC GINOCCHIO E GAMBA DX
88.38.6	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO INFERIORE TC di: articolazione coxo-femorale e femore [artic	S	77,85	88386.006	TC GINOCCHIO E GAMBA SX
88.38.7	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: articolazione co	S	124,11	88387.001	ANGIO TC CAVIGLIA E PIEDE DX (SENZA E CON MDC)
88.38.7	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: articolazione co	S	124,11	88387.002	ANGIO TC CAVIGLIA E PIEDE SX (SENZA E CON MDC)
88.38.7	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: articolazione co	S	124,11	88387.003	ANGIO TC FEMORE E ARTICOLAZIONE COXO-FEMORALE DX (SENZA E CON MDC)
88.38.7	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: articolazione co	S	124,11	88387.004	ANGIO TC FEMORE E ARTICOLAZIONE COXO-FEMORALE SX (SENZA E CON MDC)
88.38.7	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: articolazione co	S	124,11	88387.005	ANGIO TC GINOCCHIO E GAMBA DX (SENZA E CON MDC)
88.38.7	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: articolazione co	S	124,11	88387.006	ANGIO TC GINOCCHIO E GAMBA SX (SENZA E CON MDC)
88.38.7	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: articolazione co	S	124,11	88387.007	TC CAVIGLIA E PIEDE DX (SENZA E CON MDC)
88.38.7	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: articolazione co	S	124,11	88387.008	TC CAVIGLIA E PIEDE SX (SENZA E CON MDC)
88.38.7	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: articolazione co	S	124,11	88387.009	TC FEMORE E ARTICOLAZIONE COXO-FEMORALE DX (SENZA E CON MDC)
88.38.7	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: articolazione co	S	124,11	88387.010	TC FEMORE E ARTICOLAZIONE COXO-FEMORALE SX (SENZA E CON MDC)
88.38.7	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: articolazione co	S	124,11	88387.011	TC GINOCCHIO E GAMBA DX (SENZA E CON MDC)
88.38.7	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ARTO INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO TC di: articolazione co	S	124,11	88387.012	TC GINOCCHIO E GAMBA SX (SENZA E CON MDC)
88.38.8	ARTRO TC Spalla o gomito o ginocchio	S	135,72	88388.001	ARTRO TC GOMITO DX
88.38.8	ARTRO TC Spalla o gomito o ginocchio	S	135,72	88388.002	ARTRO TC GOMITO SX
88.38.8	ARTRO TC Spalla o gomito o ginocchio	S	135,72	88388.003	ARTRO TC SPALLA DX
88.38.8	ARTRO TC Spalla o gomito o ginocchio	S	135,72	88388.004	ARTRO TC SPALLA SX

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
88.38.8	ARTRO TC Spalla o gomito o ginocchio	S	135,72	88388.005	ARTRO-TC GINOCCHIO DX
88.38.8	ARTRO TC Spalla o gomito o ginocchio	S	135,72	88388.006	ARTRO-TC GINOCCHIO SX
88.39.1	LOCALIZZAZIONE RADIOLOGICA CORPO ESTRANEO (2 proiezioni)	S	15,49	88391.001	RX LOCALIZZAZIONE RADIOLOGICA CORPO ESTRANEO
88.42.1	AORTOGRAFIA Angiografia digitale arteriosa dell' aorta e dell' arco aortico	S	283,28	88421.001	ANGIOGRAFIA DELL'AORTA COMP ARCO E VASI EPIAORTICI
88.42.2	AORTOGRAFIA ADDOMINALE Angiografia digitale dell' aorta addominale	S	283,28	88422.001	AORTOGRAFIA ADDOMINALE
88.48	ARTERIOGRAFIA DELL' ARTO INFERIORE	S	283,28	88480.001	ARTERIOGRAFIA ARTO INFERIORE DX
88.48	ARTERIOGRAFIA DELL' ARTO INFERIORE	S	283,28	88480.002	ARTERIOGRAFIA ARTO INFERIORE SX
88.60.1	FLEBOGRAFIA SPINALE Cervicale, dorsale, lombare	S	263,91	88601.001	FLEBOGRAFIA SPINALE
88.61.1	FLEBOGRAFIA ORBITARIA	S	98,13	88611.001	FLEBOGRAFIA ORBITARIA
88.61.2	FLEBOGRAFIA GIUGULARE	S	256,68	88612.001	FLEBOGRAFIA GIUGULARE
88.63.1	CAVOGRAFIA SUPERIORE	S	256,68	88631.001	CAVOGRAFIA SUPERIORE (FLEBOGRAFIA VENA CAVA SUPERIORE)
88.63.2	FLEBOGRAFIA DELL' ARTO SUPERIORE Monolaterale	S	246,35	88632.001	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO SUPERIORE DX
88.63.2	FLEBOGRAFIA DELL' ARTO SUPERIORE Monolaterale	S	246,35	88632.002	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO SUPERIORE SX
88.65.1	CAVOGRAFIA INFERIORE	S	246,35	88651.001	CAVOGRAFIA INFERIORE (FLEBOGRAFIA VENA CAVA INFERIORE)
88.65.2	FLEBOGRAFIA RENALE	S	246,35	88652.001	FLEBOGRAFIA RENALE DX
88.65.2	FLEBOGRAFIA RENALE	S	246,35	88652.002	FLEBOGRAFIA RENALE SX
88.65.3	FLEBOGRAFIA ILIACA BILATERALE	S	256,68	88653.001	FLEBOGRAFIA ILIACA BILATERALE
88.66.1	FLEBOGRAFIA DEGLI ARTI INFERIORI Monolaterale	S	246,35	88661.001	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO INFERIORE DX
88.66.1	FLEBOGRAFIA DEGLI ARTI INFERIORI Monolaterale	S	246,35	88661.002	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO INFERIORE SX
88.66.2	FLEBOGRAFIA DEGLI ARTI INFERIORI Bilaterale	S	285,08	88662.001	FLEBOGRAFIA BILATERALE DEGLI ARTI INF
88.71.1	ECOENCEFALOGRAFIA Ecografia transfontanellare	S	31,25	88711.001	ECOENCEFALOGRAFIA
88.71.2	STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO Con analisi spettrale dopo prova fisica o farmacologica	S	45,96	88712.001	STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO
88.71.3	COLOR DOPPLER TRANSCRANICO	S	49,06	88713.001	COLOR DOPPLER TRANSCRANICO
88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO Ecografia di: ghiandole salivari, collo per linfonodi, tiroide-p	S	28,41	88714.001	ECOGRAFIA COLLO
88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO Ecografia di: ghiandole salivari, collo per linfonodi, tiroide-p	S	28,41	88714.002	ECOGRAFIA GHIANDOLE SALIVARI MAGGIORI
88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO Ecografia di: ghiandole salivari, collo per linfonodi, tiroide-p	S	28,41	88714.003	ECOGRAFIA TIROIDE E PARATIROIDI
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia	S	51,65	88721.001	ECOGRAFIA CARDIACA
88.72.2	ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	S	60,43	88722.001	ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA A RIPOSO
88.72.2	ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	S	60,43	88722.002	ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA DOPPO PROVA FISICA O FARMACOLOGICA
88.72.3	ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	S	61,97	88723.001	ECOCOLORDOPPLER CARDIACO A RIPOSO
88.72.3	ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	S	61,97	88723.002	ECOCOLORDOPPLER CARDIACO DOPO PROV FISICA O FARMACOLOGICA
88.72.4	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA Ecocardiografia transesofagea	S	77,47	88724.001	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA
88.72.4	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA Ecocardiografia transesofagea	S	77,47	88724.002	ECOCOLORDOPPLER CARDIACO TRANSESOFAGEO
88.72.5	ECOCARDIOGRAMMA FETALE	S	41,32	88725.001	ECOCARDIOGRAMMA FETALE
88.73.1	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA Bilaterale	S	35,89	88731.001	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA BILATERALE
88.73.2	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA Monolaterale	S	21,17	88732.001	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA DX
88.73.2	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA Monolaterale	S	21,17	88732.002	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA SX
88.73.3	ECOGRAFIA POLMONARE	S	35,89	88733.001	ECOGRAFIA POLMONARE
88.73.4	ECO(COLOR)DOPPLER DELLA MAMMELLA	S	30,73	88734.001	ECOCOLORDOPPLER MAMMELLA DX
88.73.4	ECO(COLOR)DOPPLER DELLA MAMMELLA	S	30,73	88734.002	ECOCOLORDOPPLER MAMMELLA SX
88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	S	43,90	88735.001	ECO(COLOR)DOPPLER TSA A RIPOSO
88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	S	43,90	88735.002	ECO(COLOR)DOPPLER TSA DOPO PROVA FISICA O FARMACOLOGICA
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperiton	S	43,90	88741.001	ECOGRAFIA ADDOME SUPERIORE
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperiton	S	43,90	88741.002	ECOGRAFIA DELLE ANSE INTESTINALI
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperiton	S	43,90	88741.003	STUDIO ECOGRAFICO REFLUSSO GASTROESOFAGEO
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperiton	S	43,90	88741.004	STUDIO ECOGRAFICO TEMPO DI SVUOTAMENTO GASTRICO
88.74.2	ECO(COLOR)DOPPLER DEL FEGATO E DELLE VIE BILIARI	S	43,38	88742.001	ECO(COLOR)DOPPLER FEGATO E VIE BILIARI
88.74.3	ECO(COLOR)DOPPLER DEL PANCREAS	S	43,38	88743.001	ECO(COLOR)DOPPLER DEL PANCREAS
88.74.4	ECO(COLOR)DOPPLER DELLA MILZA	S	43,38	88744.001	ECO(COLOR)DOPPLER DELLA MILZA
88.74.5	ECO(COLOR)DOPPLER DEI RENI E DEI SURRENI	S	34,09	88745.001	ECO(COLOR)DOPPLER DEI RENI E DEI SURRENI
88.75.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME INFERIORE Incluso: Ureteri, vescica e pelvi maschile o femminile Escluso: Ecografia	S	32,02	88751.001	ECOGRAFIA ADDOME INF
88.75.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME INFERIORE Incluso: Ureteri, vescica e pelvi maschile o femminile Escluso: Ecografia	S	32,02	88751.002	ECOGRAFIA ADDOME INF CON VALUTAZIONE RESIDUO POST MINZIONALE (RPM)
88.75.2	ECO(COLOR)DOPPLER DELL'ADDOME INFERIORE Vescica e pelvi maschile o femminile, Ecografia ostetrica o gin	S	50,10	88752.001	ECOCOLORDOPPLER ADDOME INFERIORE
88.75.2	ECO(COLOR)DOPPLER DELL'ADDOME INFERIORE Vescica e pelvi maschile o femminile, Ecografia ostetrica o gin	S	50,10	88752.002	ECOGRAFIA OSTETRICA O GINEC CON DOPPLER
88.76.1	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO	S	60,43	88761.001	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO
88.76.1	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO	S	60,43	88761.002	ECOGRAFIA APP URINARIO (RENI-URETERI-VESCICA)
88.76.2	ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI AORTA ADDOMINALE, GROSSI VASI ADDOMINALI E LINFONODI PERI	S	32,02	88762.001	ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI AORTA ADDOMINALE
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova	S	24,79	88771.001	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI INF
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova	S	24,79	88771.002	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI INF DOPO PROVA FARM
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova	S	24,79	88771.003	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI INF DOPO PROVA FISICA
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova	S	24,79	88771.004	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI SUP

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova	S	24,79	88771.005	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI SUP DOPO PROVA FARM
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova	S	24,79	88771.006	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI SUP DOPO PROVA FISICA
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova	S	24,79	88771.008	ECOGRAFIA VEN ARTI INF DOPO PROVA FARM
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova	S	24,79	88771.011	ECOGRAFIA VEN ARTI SUP DOPO PROVA FARM
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova	S	24,79	88771.007	ECOGRAFIA VENOSA ARTI INF
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova	S	24,79	88771.020	ECOGRAFIA VENOSA ARTI INF DOPO PROVA FARM
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova	S	24,79	88771.009	ECOGRAFIA VENOSA ARTI INF DOPO PROVA FISICA
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova	S	24,79	88771.010	ECOGRAFIA VENOSA ARTI SUP
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova	S	24,79	88771.023	ECOGRAFIA VENOSA ARTI SUP DOPO PROVA FARM
88.77.1	ECOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova	S	24,79	88771.012	ECOGRAFIA VENOSA ARTI SUP DOPO PROVA FISICA
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A rip	S	43,90	88772.001	ECO(COLOR)DOPPLER DISTRETTUALE ARTER O VEN NAS
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A rip	S	43,90	88772.002	ECOCOLORDOPPLER GROSSI VASI VENOSI ADDOMINALI
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A rip	S	43,90	88772.003	ECOCOLORDOPPLER ARTERIE RENALI
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A rip	S	43,90	88772.004	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI INF (A RIPOSO)
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A rip	S	43,90	88772.005	ECOCOLORDOPPLER ARTER ARTI INF DOPO PROVA FISICA
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A rip	S	43,90	88772.006	ECOCOLORDOPPLER ARTER ARTI SUP DOPO PROVA FISICA
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A rip	S	43,90	88772.007	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI SUP (A RIPOSO)
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A rip	S	43,90	88772.008	ECOCOLORDOPPLER DEI GROSSI VASI ARTER ADDOMINALI
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A rip	S	43,90	88772.009	ECOCOLORDOPPLER PARATIROIDI
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A rip	S	43,90	88772.010	ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO (STIMOLAZIONE FARM)
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A rip	S	43,90	88772.011	ECOCOLORDOPPLER TESTICOLARE
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A rip	S	43,90	88772.012	ECOCOLORDOPPLER VENOSO COLLO
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A rip	S	43,90	88772.014	ECOCOLOR DOPPLER GROSSI VASI VENOSI ADDOMINALI
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A rip	S	43,90	88772.018	ECOCOLORDOPPLER ARTER ARTI SUP DOPO PROVA FISICA
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A rip	S	43,90	88772.020	ECOCOLORDOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A rip	S	43,90	88772.022	ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO (CON STIMOLAZIONE FARM)
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A rip	S	43,90	88772.025	ECOCOLORDOPPLER VENOSO ARTI INF
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A rip	S	43,90	88772.026	ECOCOLORDOPPLER VENOSO ARTI SUP
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A rip	S	43,90	88772.031	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI INF
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A rip	S	43,90	88772.032	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI SUP
88.77.3	(LASER)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI	S	23,24	88773.001	DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI INF (LASER)
88.77.3	(LASER)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI	S	23,24	88773.002	DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUP (LASER)
88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	S	30,99	88780.001	ECOGRAFIA GRAVIDANZA (1 TRIMESTRE)
88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	S	30,99	88780.002	ECOGRAFIA GRAVIDANZA (2 TRIMESTRE)
88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	S	30,99	88780.003	ECOGRAFIA GRAVIDANZA (3 TRIMESTRE)
88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	S	30,99	88780.004	ECOGRAFIA OSTETRICA
88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	S	30,99	88780.005	ECOGRAFIA OSTETRICA MORFOLOGICA
88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	S	30,99	88780.006	ECOGRAFIA TRANSLUCENZA NUCALE
88.78.1	ECOGRAFIA OVARICA Per monitoraggio ovulazione	S	22,98	88781.001	ECOGRAFIA OVARICA PER MONITORAGGIO OVULAZIONE
88.78.2	ECOGRAFIA GINECOLOGICA	S	30,99	88782.001	ECOGRAFIA GINECOLOGICA
88.79.1	ECOGRAFIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	S	28,41	88791.001	ECOGRAFIA CUTE E SOTTOCUTANEO
88.79.2	ECOGRAFIA OSTEOARTICOLARE Ecografia del bacino per screening lussazione congenita dell' anca	S	32,54	88792.001	ECOGRAFIA DEL BACINO PER SCREENING LUSSAZIONE DELL'ANCA
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	S	28,41	88793.009	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA
88.79.4	ECOGRAFIA TRANSESOFAGEA DEL TORACE	S	50,61	88794.001	ECOGRAFIA TRANSESOFAGEA TORACE
88.79.5	ECOGRAFIA DEL PENE	S	30,99	88795.001	ECOGRAFIA PENIENA
88.79.6	ECOGRAFIA DEI TESTICOLI	S	30,99	88796.001	ECOGRAFIA TESTICOLARE
88.79.7	ECOGRAFIA TRANSVAGINALE	S	43,38	88797.001	ECOGRAFIA PELVICA TRANSVAGINALE
88.79.8	ECOGRAFIA TRANSRETTALE	S	43,38	88798.001	ECOGRAFIA TRANSRETTALE PER PROSTATA
88.79.8	ECOGRAFIA TRANSRETTALE	S	43,38	88798.002	ECOGRAFIA TRANSRETTALE
88.83.1	TELETERMOGRAFIA OSTEOARTICOLARE Scheletro in toto e colonna	S	25,31	88831.001	TELETERMOGRAFIA OSTEOARTICOLARE Scheletro in toto e colonna
88.85	TELETERMOGRAFIA DELLA MAMMELLA Bilaterale	S	25,31	88850.001	TELETERMOGRAFIA DELLA MAMMELLA Bilaterale
88.89	TELETERMOGRAFIA PARTI MOLLI	S	25,31	88890.001	TELETERMOGRAFIA PARTI MOLLI
88.90.1	EVENTUALE TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] CONTEMPORANEA AD ESAME DI: Ghiandole salivari (87.09.1) Trach	S	14,98	88901.001	RX STRATIGRAFIA GHIANDOLE SALIVARI (CONTEMP A 87.09.1)
88.90.1	EVENTUALE TOMOGRAFIA [STRATIGRAFIA] CONTEMPORANEA AD ESAME DI: Ghiandole salivari (87.09.1) Trach	S	14,98	88901.002	RX STRATIGRAFIA TRACHEA (CONTEMP A 87.49.1)
88.90.2	RICOSTRUZIONE TRIDIMENSIONALE TC Ricostruzione tridimensionale in corso di: TC del massiccio facciale (87.0	S	18,09	88902.001	TC RICOSTRUZIONE 3D
88.90.3	METAMERO AGGIUNTIVO IN TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE	S	26,46	88903.001	METAMERO AGGIUNTIVO IN TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERT
88.91.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO Incluso: relativo distretto	S	166,58	88911.001	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO NEURONAVIGATORE
88.91.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO Incluso: relativo distretto	S	166,58	88911.002	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO STEREOTASSICO
88.91.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO Incluso: relativo distretto	S	166,58	88911.003	RM ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO
88.91.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO, SENZA E CON CONTRAST	S	247,50	88912.001	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO NEURONAVIGATORE SENZA E CON MDC
88.91.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO, SENZA E CON CONTRAST	S	247,50	88912.002	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO STEREOTASSICO SENZA E CON MDC

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
88.91.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO, SENZA E CON CONTRAST	S	247,50	88912.003	RM ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO SENZA E CON MDC
88.91.3	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL MASSICCIO FACCIALE [sella turcica, orbite, rocche petrose, artico	S	120,08	88913.001	RM MASSICCIO FACCIALE
88.91.4	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL MASSICCIO FACCIALE, SENZA E CON CONTRASTO [sella turcica, o	S	187,13	88914.001	RM MASSICCIO FACCIALE (SENZA E CON MDC)
88.91.5	ANGIO- RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO	S	184,80	88915.001	ANGIO RM DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO
88.91.6	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL COLLO [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-parat	S	120,08	88916.001	RM COLLO
88.91.7	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL COLLO, SENZA E CON CONTRASTO [faringe, laringe, parotidi-ghia	S	187,13	88917.001	RM COLLO (SENZA E CON MDC)
88.91.8	ANGIO- RM DEI VASI DEL COLLO	S	184,80	88918.001	ANGIO RM DI VASI DEL COLLO (TSA)
88.92	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL TORACE [mediastino, esofago] Incluso: relativo distretto vascola	S	115,80	88920.001	RM TORACE
88.92.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL TORACE, SENZA E CON CONTRASTO [mediastino, esofago] Inclus	S	181,28	88921.001	RM TORACE (SENZA E CON MDC)
88.92.2	ANGIO- RM DEL DISTRETTO TORACICO	S	184,80	88922.001	ANGIO RM DISTRETTO TORACICO
88.92.3	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CUORE	S	120,08	88923.001	RM CUORE
88.92.4	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CUORE, SENZA E CON CONTRASTO	S	187,13	88924.001	RM CUORE (SENZA E CON MDC)
88.92.5	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (CINE-RM) DEL CUORE	S	232,80	88925.001	CINE-RM DEL CUORE
88.92.6	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA Monolaterale	S	111,15	88926.001	RM MAMMELLA MONOLATERALE DX
88.92.6	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA Monolaterale	S	111,15	88926.002	RM MAMMELLA MONOLATERALE SX
88.92.7	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA, SENZA E CON CONTRASTO Monolaterale	S	175,50	88927.001	RM MAMMELLA MONOLATERALE DX (SENZA E CON MDC)
88.92.7	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA, SENZA E CON CONTRASTO Monolaterale	S	175,50	88927.002	RM MAMMELLA MONOLATERALE SX (SENZA E CON MDC)
88.92.8	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA Bilaterale	S	120,08	88928.001	RM MAMMELLA BILATERALE
88.92.9	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA, SENZA E CON CONTRASTO Bilaterale	S	187,13	88929.001	RM MAMMELLA BILATERALE (SENZA E CON MDC)
88.93	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA Cervicale, toracica, lombosacrale	S	115,80	88930.001	RM RACHIDE CERVICALE
88.93	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA Cervicale, toracica, lombosacrale	S	115,80	88930.002	RM RACHIDE DORSALE
88.93	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA Cervicale, toracica, lombosacrale	S	115,80	88930.003	RM RACHIDE LOMBOSACRALE
88.93.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA, SENZA E CON CONTRASTO Cervicale, toracica, lom	S	181,28	88931.001	RM RACHIDE CERVICALE SENZA E CON MDC
88.93.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA, SENZA E CON CONTRASTO Cervicale, toracica, lom	S	181,28	88931.002	RM RACHIDE DORSALE SENZA E CON MDC
88.93.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA, SENZA E CON CONTRASTO Cervicale, toracica, lom	S	181,28	88931.003	RM RACHIDE LOMBO-SACRALE SENZA E CON MDC
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio [spalla, braccio] RM di	S	133,28	88941.001	RM ANCA E FEMORE DX
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio [spalla, braccio] RM di	S	133,28	88941.002	RM ANCA E FEMORE SX
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio [spalla, braccio] RM di	S	133,28	88941.003	RM BACINO
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio [spalla, braccio] RM di	S	133,28	88941.004	RM CAVIGLIA E PIEDE DX
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio [spalla, braccio] RM di	S	133,28	88941.005	RM CAVIGLIA E PIEDE SX
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio [spalla, braccio] RM di	S	133,28	88941.006	RM GINOCCHIO E GAMBA DX
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio [spalla, braccio] RM di	S	133,28	88941.007	RM GINOCCHIO E GAMBA SX
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio [spalla, braccio] RM di	S	133,28	88941.008	RM GOMITO E AVAMBRACCIO DX
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio [spalla, braccio] RM di	S	133,28	88941.009	RM GOMITO E AVAMBRACCIO SX
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio [spalla, braccio] RM di	S	133,28	88941.010	RM POLSO E MANO DX
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio [spalla, braccio] RM di	S	133,28	88941.011	RM POLSO E MANO SX
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio [spalla, braccio] RM di	S	133,28	88941.012	RM SPALLA E BRACCIO DX
88.94.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA RM di spalla e braccio [spalla, braccio] RM di	S	133,28	88941.013	RM SPALLA E BRACCIO SX
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e br	S	204,15	88942.001	RM ANCA E FEMORE DX SENZA E CON MDC
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e br	S	204,15	88942.002	RM ANCA E FEMORE SX SENZA E CON MDC
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e br	S	204,15	88942.003	RM BACINO SENZA E CON MDC
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e br	S	204,15	88942.004	RM CAVIGLIA E PIEDE DX SENZA E CON MDC
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e br	S	204,15	88942.005	RM CAVIGLIA E PIEDE SX SENZA E CON MDC
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e br	S	204,15	88942.006	RM GINOCCHIO E GAMBA DX SENZA E CON MDC
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e br	S	204,15	88942.007	RM GINOCCHIO E GAMBA SX SENZA E CON MDC
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e br	S	204,15	88942.008	RM GOMITO E AVAMBRACCIO DX SENZA E CON MDC
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e br	S	204,15	88942.009	RM GOMITO E AVAMBRACCIO SX SENZA E CON MDC
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e br	S	204,15	88942.010	RM POLSO E MANO DX SENZA E CON MDC
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e br	S	204,15	88942.011	RM POLSO E MANO SX SENZA E CON MDC
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e br	S	204,15	88942.012	RM SPALLA E BRACCIO DX SENZA E CON MDC
88.94.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO RM di spalla e br	S	204,15	88942.013	RM SPALLA E BRACCIO SX SENZA E CON MDC
88.94.3	ANGIO-RM DELL' ARTO SUPERIORE O INFERIORE	S	184,80	88943.001	ANGIO RM ARTO INFERIORE DX
88.94.3	ANGIO-RM DELL' ARTO SUPERIORE O INFERIORE	S	184,80	88943.002	ANGIO RM ARTO INFERIORE SX
88.94.3	ANGIO-RM DELL' ARTO SUPERIORE O INFERIORE	S	184,80	88943.003	ANGIO RM ARTO SUPERIORE DX
88.94.3	ANGIO-RM DELL' ARTO SUPERIORE O INFERIORE	S	184,80	88943.004	ANGIO RM ARTO SUPERIORE SX
88.95.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancrea	S	120,08	88951.001	RM ADDOME SUPERIORE
88.95.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancrea	S	120,08	88951.002	RM ADDOME SUPERIORE PER COLANGIO RM
88.95.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancrea	S	120,08	88951.003	RM ADDOME SUPERIORE PER PIELO-RM
88.95.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Incluso: Fegat	S	187,13	88952.001	RM ADDOME SUPERIORE (SENZA E CON MDC)
88.95.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Incluso: Fegat	S	187,13	88952.002	RM ADDOME SUPERIORE (SENZA E CON MDC) PER COLANGIO- RM
88.95.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Incluso: Fegat	S	187,13	88952.003	RM ADDOME SUPERIORE (SENZA E CON MDC) PER PIELO -RM

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
88.95.3	ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE	S	184,80	88953.001	ANGIO RM ADDOME SUPERIORE
88.95.4	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO Vescica e pelvi maschile	S	120,08	88954.001	RM ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO
88.95.5	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO, SENZA E CON CONTRAS	S	187,13	88955.001	RM ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC
88.95.6	ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE	S	184,80	88956.001	ANGIO RM ADDOME INFERIORE
88.99.1	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO Polso o caviglia	S	21,17	88991.001	DENSITOMETRIA ULTRADISTALE ISOTOPICA CAVIGLIA
88.99.1	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO Polso o caviglia	S	21,17	88991.002	DENSITOMETRIA ULTRADISTALE ISOTOPICA POLSO
88.99.2	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X Lombare, femorale, ultradistale	S	31,50	88992.001	DENSITOMETRIA OSSEA FEMORALE - D.E.X.A.
88.99.2	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X Lombare, femorale, ultradistale	S	31,50	88992.002	DENSITOMETRIA OSSEA LOMBARE - D.E.X.A.
88.99.2	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X Lombare, femorale, ultradistale	S	31,50	88992.003	DENSITOMETRIA OSSEA ULTRADISTALE - D.E.X.A.
88.99.3	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X Total body	S	43,38	88993.001	DENSITOMETRIA OSSEA TOTAL BODY - D.E.X.A.
88.99.4	DENSITOMETRIA OSSEA CON TC Lombare	S	69,30	88994.001	DENSITOMETRIA OSSEA LOMBARE - TC
88.99.5	DENSITOMETRIA OSSEA AD ULTRASUONI	S	17,56	88995.001	DENSITOMETRIA OSSEA AD ULTRASUONI
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.001	CONSULENZA DI GENETICA E/O CITOGENETICA PRENATALE
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.002	CONSULENZA GENETICA POST CONCEZIONALE
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.003	CONSULENZA GENETICA PRE CONCEZIONALE
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.004	CONSULENZA PRENATALE
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.005	CONSULENZA PRENATALE GRAVIDANZA AD ALTO RISCHIO
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.006	VALUTAZIONE DI CONTROLLO PSICOPEDAGOCICA/NEUROPSICOLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.007	VISITA DI CONTROLLO ALGOLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.008	VISITA DI CONTROLLO ALLERGOLOGICA (PROBLEMI DERMATOLOGICI)
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.009	VISITA DI CONTROLLO ANDROLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.010	VISITA DI CONTROLLO ANESTESIOLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.011	VISITA DI CONTROLLO ANGIOLOGICA / FLEBOLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.012	VISITA DI CONTROLLO AUDIOLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.013	VISITA DI CONTROLLO CARDIOCHIRURGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.014	VISITA DI CONTROLLO CARDIOLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.015	VISITA DI CONTROLLO CENTRO TROMBOSI / COAGULOPATIE
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.016	VISITA DI CONTROLLO CHIRURGIA DELLA MANO
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.017	VISITA DI CONTROLLO CHIRURGIA ORALE / MAXILLO FACCIALE
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.018	VISITA DI CONTROLLO CHIRURGIA PLASTICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.019	VISITA DI CONTROLLO CHIRURGIA VASCOLARE
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.020	VISITA DI CONTROLLO CHIRURGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.021	VISITA DI CONTROLLO CHIRURGICA TORACICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.022	VISITA DI CONTROLLO COLON-PROCTOLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.023	VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.025	VISITA DI CONTROLLO DI MEDICINA NUCLEARE
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.026	VISITA DI CONTROLLO DI MEDICINA TRASFUSIONALE
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.027	VISITA DI CONTROLLO DI ONCOLOGIA ORTOPEDICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.028	VISITA DI CONTROLLO DI ORTOGNATODONZIA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.029	VISITA DI CONTROLLO DIABETOLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.030	VISITA DI CONTROLLO EMATOLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.031	VISITA DI CONTROLLO ENDOCRINOLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.032	VISITA DI CONTROLLO EPATOLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.033	VISITA DI CONTROLLO FISIATRICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.034	VISITA DI CONTROLLO FONIATRICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.035	VISITA DI CONTROLLO GASTROENTEROLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.036	VISITA DI CONTROLLO GENETICA MEDICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.037	VISITA DI CONTROLLO GERIATRICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.038	VISITA DI CONTROLLO DIABETOLOGIA PER DIABETE GESTAZIONALE
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.039	VISITA DI CONTROLLO GINECOLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.040	VISITA DI CONTROLLO IMMUNOLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.041	VISITA DI CONTROLLO INFETTIVOLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.042	VISITA DI CONTROLLO MALATTIE NEUROMETABOLICHE
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.043	VISITA DI CONTROLLO MEDICINA INT
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.044	VISITA DI CONTROLLO NEFROLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.045	VISITA DI CONTROLLO NEONATALE
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.046	VISITA DI CONTROLLO NEUROCHIRURGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.047	VISITA DI CONTROLLO NEUROLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.048	VISITA DI CONTROLLO NEUROPSICHIATRICA INFANTILE
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.049	VISITA DI CONTROLLO NUTRIZIONE ARTIFICALE
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.050	VISITA DI CONTROLLO NUTRIZIONE CLINICA

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.051	VISITA DI CONTROLLO OCULISTICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.052	VISITA DI CONTROLLO ODONTOIATRICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.053	VISITA DI CONTROLLO ONCOLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.054	VISITA DI CONTROLLO ORTODONTICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.055	VISITA DI CONTROLLO ORTOPEDICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.056	VISITA DI CONTROLLO OSTEOPOROSI
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.057	VISITA DI CONTROLLO OSTETRICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.058	VISITA DI CONTROLLO OTORINOLARINGOIATRICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.059	VISITA DI CONTROLLO PEDIATRICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.060	VISITA DI CONTROLLO PER CEFALEE
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.061	VISITA DI CONTROLLO PER DIALISI PERITONEALE
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.062	VISITA DI CONTROLLO PER DISTURBI COGNITIVI
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.063	VISITA DI CONTROLLO PER EMOCOAGULAZIONE
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.064	VISITA DI CONTROLLO PER IPERTENSIONE
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.065	VISITA DI CONTROLLO PER PIEDE DIABETICO
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.066	VISITA DI CONTROLLO PNEUMOLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.067	VISITA DI CONTROLLO RADIOTERAPICA in corso di radioterapia
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.068	VISITA DI CONTROLLO RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.069	VISITA DI CONTROLLO REUMATOLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.070	VISITA DI CONTROLLO SENOLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.071	VISITA DI CONTROLLO SESSUOLOGICA E STERILITA' DI COPPIA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.072	VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.073	VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PER ETILISMO CRONICO
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.074	VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PER FARMACODIPENDENZE
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.075	VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PERINATALE
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.076	VISITA DI CONTROLLO TRAPIANTOLOGICA (CARDIOLOGIA)
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.077	VISITA DI CONTROLLO TRAPIANTOLOGICA (EPATOLOGIA)
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.078	VISITA DI CONTROLLO TRAPIANTOLOGICA (NEFROLOGIA)
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.079	VISITA DI CONTROLLO TRAUMATOLOGICO
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.080	VISITA DI CONTROLLO URO-GINECOLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.081	VISITA DI CONTROLLO UROLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.082	VISITA DI CONTROLLO ALLERGOLOGICA (PROBLEMI RESPIRATORI)
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.091	VISITA DI CONTROLLO REUMATOLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.092	VISITA DI CONTROLLO SESSUOLOGICA STERILITA' DI COPPIA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.097	VISITA DI CONTROLLO RADIOLOGIA INTERVENTISTICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.100	VISITA DI CONTROLLO AUXOLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.101	VISITA DI CONTROLLO DERMOCHIRURGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.102	VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA ONCOLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.104	VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA PER IMMUNOPATOLOGIA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.105	VISITA DI CONTROLLO RADIOTERAPICA per follow-up
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.106	VISITA DI CONTROLLO IMPLANTOPROTESICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.107	VISITA DI CONTROLLO PER DISLIPIDEMIA / DISMETABOLISMO
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.108	VISITA DI CONTROLLO PROCREAZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.110	VISITA DI CONTROLLO PER PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.111	VISITA DI CONTROLLO PROGRAMMA PROTESICO
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.112	VISITA DI CONTROLLO NON AUTOSUFFICIENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.113	VISITA DI CONTROLLO ALLERGOLOGICA NAS
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.117	VISITA DI CONTROLLO ANGIOCHIRURGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.118	VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA PSORIASI
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.119	VISITA DI CONTROLLO MONITORAGGIO FARMACI AD ALTO COSTO
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.120	VISITA DI CONTROLLO FISIATRICA AUTORIZZATIVA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.121	VISITA DI CONTROLLO GNATOLOGICA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.122	VISITA PER DONAZIONE DI SANGUE CORDONALE
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.123	VISITA DI CONTROLLO IDONEITA' REGISTRO DONATORI MIDOLLO OSSEO
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, visita successiva alla prima, per tu	S	12,91	89010.124	VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PER PROGRAMMA TERAPEUTICO
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Stesura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visit	S	20,66	89030.001	STESURA PIANO DI TRATTAMENTO DI CHEMIOTERAPIA ONCOLOGICA
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Stesura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visit	S	20,66	89030.002	STESURA PIANO DI TRATTAMENTO EMODIALISI/DIALISI PERITONEALE
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Stesura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visit	S	20,66	89030.003	STESURA PIANO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Stesura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visit	S	20,66	89030.004	VISITA MEDICO NUCLEARE PRE-TRATTAMENTO
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Stesura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visit	S	20,66	89030.005	VISITA RADIOTERAPICA PRE-TRATTAMENTO
89.07	CONSULTO, DEFINITO COMPLESSIVO Valutazione multidimensionale geriatrica d' équipe	S	46,48	89070.001	CONSULTO GERIATRICO AMBULATORIALE

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
89.07	CONSULTO, DEFINITO COMPLESSIVO Valutazione multidimensionale geriatrica d' équipe	S	46,48	89070.002	U.V.G.: VISITA COLLEGIALE E STESURA PIANO DI TRATTAMENTO
89.07	CONSULTO, DEFINITO COMPLESSIVO Valutazione multidimensionale geriatrica d' équipe	S	46,48	89070.003	VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE DI EQUIPE PER IL TRATTAMENTO
89.07	CONSULTO, DEFINITO COMPLESSIVO Valutazione multidimensionale geriatrica d' équipe	S	46,48	89070.005	VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE DI EQUIPE PER SCLEROSI MULTIPLA
89.11	TONOMETRIA	S	13,94	89110.001	TONOMETRIA
89.12	STUDIO DELLA FUNZIONE NASALE Rinomanometria	S	13,94	89120.001	STUDIO DELLA FUNZIONE NASALE / RINOMANOMETRIA
89.13	VISITA NEUROLOGICA	S	20,66	89130.001	VISITA MALATTIE NEUROMETABOLICHE
89.13	VISITA NEUROLOGICA	S	20,66	89130.002	VISITA NEUROLOGICA
89.14	ELETTROENCEFALOGRAMMA Elettroencefalogramma standard e con sensibilizzazione (stimolazione luminosa i	S	23,24	89140.001	EEG
89.14	ELETTROENCEFALOGRAMMA Elettroencefalogramma standard e con sensibilizzazione (stimolazione luminosa i	S	23,24	89140.002	EEG CON SENSIBILIZZAZIONE: S.L.I., IPERPNEA
89.14.1	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON SONNO FARMACOLOGICO	S	34,86	89141.001	EEG CON SONNO FARMACOLOGICO
89.14.2	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON PRIVAZIONE DEL SONNO	S	34,86	89142.001	EEG CON PRIVAZIONE DEL SONNO
89.14.3	ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO 24 Ore	S	46,48	89143.001	EEG DINAMICO 24 ORE
89.14.4	ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO 12 Ore	S	34,86	89144.001	EEG DINAMICO 12 ORE
89.14.5	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON ANALISI SPETTRALE Con mappaggio	S	34,86	89145.001	EEG CON ANALISI SPETTRALE
89.15.1	POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI	S	23,24	89151.001	POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI
89.15.2	POTENZIALI EVOCATI STIMOLO ED EVENTO CORRELATI Potenziali evocati speciali (olfattivi, trigeminali) Incluso:	S	48,81	89152.001	POTENZIALI EVOCATI STIMOLO ED EVENTO CORRELATI
89.15.3	POTENZIALI EVOCATI MOTORI Arto superiore o inferiore Incluso: EEG	S	34,86	89153.001	POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO INFERIORE DX
89.15.3	POTENZIALI EVOCATI MOTORI Arto superiore o inferiore Incluso: EEG	S	34,86	89153.002	POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO INFERIORE SX
89.15.3	POTENZIALI EVOCATI MOTORI Arto superiore o inferiore Incluso: EEG	S	34,86	89153.003	POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO SUPERIORE DX
89.15.3	POTENZIALI EVOCATI MOTORI Arto superiore o inferiore Incluso: EEG	S	34,86	89153.004	POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO SUPERIORE SX
89.15.4	POTENZIALI EVOCATI SOMATO-SENSORIALI Per nervo o dermatomero Incluso: EEG	S	34,86	89154.001	POTENZIALI EVOCATI SOMATO-SENSORIALI
89.15.5	TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO VEGETATIVO Incluso: Analisi spettrale o	S	55,78	89155.001	TEST NEUROFISIOLOGICI PER VALUTAZIONE SNV
89.15.6	POLIGRAFIA Escluso: Test neurofisiologici per la valutazione del sistema nervoso vegetativo (89.15.5)	S	46,48	89156.001	POLIGRAFIA
89.15.7	POLIGRAFIA DINAMICA AMBULATORIALE Escluso: Test neurofisiologici per la valutazione del sistema nervoso v	S	46,48	89157.001	POLIGRAFIA DINAMICA AMBULATORIALE
89.15.8	POTENZIALI EVOCATI UDITIVI Per ricerca di soglia	S	41,83	89158.001	POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI IN AUDIOLOGIA (RICERCA SOGLIA)
89.15.9	POTENZIALI EVOCATI UDITIVI Da stimolo elettrico	S	92,96	89159.001	POTENZIALI EVOCATI UDITIVI
89.17	POLISONNOGRAMMA Diurno o notturno e con metodi speciali	S	139,44	89170.001	POLISONNOGRAMMA
89.17	POLISONNOGRAMMA Diurno o notturno e con metodi speciali	S	139,44	89170.002	POLISONNOGRAMMA DIURNO
89.17	POLISONNOGRAMMA Diurno o notturno e con metodi speciali	S	139,44	89170.003	POLISONNOGRAMMA NOTTURNO
89.18.1	TEST POLISONNOGRAFICI DEL LIVELLO DI VIGILANZA	S	139,44	89181.001	TEST POLISONNOGRAFICI DEL LIVELLO DI VIGILANZA
89.18.2	MONITORAGGIO PROTRATTO DEL CICLO SONNO-VEGLIA	S	139,44	89182.001	MONITORAGGIO PROTRATTO DEL CICLO SONNO-VEGLIA
89.19.1	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON VIDEOREGISTRAZIONE	S	27,89	89191.001	EEG CON VIDEOREGISTRAZIONE
89.19.2	POLIGRAFIA CON VIDEOREGISTRAZIONE	S	51,13	89192.001	POLIGRAFIA CON VIDEOREGISTRAZIONE
89.22	CISTOMETROGRAFIA Cistomanometria	S	55,78	89220.001	CISTOMETROGRAFIA / CISTOMANOMETRIA
89.23	ELETTROMIOGRAFIA DELLO SFINTERE URETRALE	S	23,24	89230.001	ELETTROMIOGRAFIA DELLO SFINTERE URETRALE
89.24	UROFLUSSOMETRIA	S	11,62	89240.001	UROFLUSSOMETRIA
89.25	PROFILO PRESSORIO URETRALE	S	11,62	89250.001	PROFILO PRESSORIO URETRALE
89.26	VISITA GINECOLOGICA Visita ostetrico-ginecologica/andrologica, Esame pelvico	S	20,66	89260.001	VISITA GINECOLOGICA
89.26	VISITA GINECOLOGICA Visita ostetrico-ginecologica/andrologica, Esame pelvico	S	20,66	89260.002	VISITA OSTETRICA
89.26	VISITA GINECOLOGICA Visita ostetrico-ginecologica/andrologica, Esame pelvico	S	20,66	89260.003	VISITA OSTETRICA PER GRAVIDANZA A RISCHIO
89.26	VISITA GINECOLOGICA Visita ostetrico-ginecologica/andrologica, Esame pelvico	S	20,66	89260.004	VISITA PRECONCEZIONALE
89.26	VISITA GINECOLOGICA Visita ostetrico-ginecologica/andrologica, Esame pelvico	S	20,66	89260.005	VISITA URO-GINECOLOGICA
89.32	MANOMETRIA ESOFAGEA	S	67,14	89320.001	MANOMETRIA ESOFAGEA
89.32.1	MANOMETRIA ESOFAGEA 24 Ore	S	92,96	89321.001	MANOMETRIA ESOFAGEA 24 ORE
89.37.1	SPIROMETRIA SEMPLICE	S	23,24	89371.001	SPIROMETRIA SEMPLICE
89.37.2	SPIROMETRIA GLOBALE	S	37,18	89372.001	SPIROMETRIA GLOBALE
89.37.3	SPIROMETRIA SEPARATA DEI DUE POLMONI (METODICA DI ARNAUD)	S	46,48	89373.001	SPIROMETRIA SEPARATA DEI DUE POLMONI (METODICA DI ARNAUD)
89.37.4	TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA Spirometria basale e dopo somministrazione di farmaco	S	37,18	89374.001	TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA
89.37.5	PROVA BRONCODINAMICA CON BRONCOCOSTRITTORE SPECIFICO O ASPECIFICO Curva dose-risposta Spiromet	S	55,78	89375.001	PROVA BRONCODINAMICA CON BRONCOCOSTRITTORE SPECIFICO O ASPECIFICO
89.37.6	PROVA BRONCODINAMICA CON BRONCOCOSTRITTORE SPECIFICO Singolo stimolo Spirometria di base e spirom	S	46,48	89376.001	PROVA BRONCODINAMICA CON BRONCOCOSTRITTORE SPECIFICO
89.38.1	RESISTENZE DELLE VIE AEREE Escluso: Spirometria	S	23,24	89381.001	RESISTENZE DELLE VIE AEREE
89.38.2	SPIROMETRIA GLOBALE CON TECNICA PLETISMOGRAFICA	S	23,24	89382.001	SPIROMETRIA GLOBALE CON TECNICA PLETISMOGRAFICA
89.38.3	DIFFUSIONE ALVEOLO-CAPILLARE DEL CO	S	23,24	89383.001	DIFFUSIONE ALVEOLO-CAPILLARE DEL CO
89.38.4	COMPLIANCE POLMONARE STATICA E DINAMICA	S	46,48	89384.001	COMPLIANCE POLMONARE STATICA E DINAMICA
89.38.5	DETERMINAZIONE DEL PATTERN RESPIRATORIO A RIPOSO	S	23,24	89385.001	DETERMINAZIONE DEL PATTERN RESPIRATORIO A RIPOSO
89.38.6	VALUTAZIONE DELLA VENTILAZIONE E DEI GAS ESPIRATI E RELATIVI PARAMETRI	S	69,72	89386.001	VALUTAZIONE VENTILAZIONE E GAS ESPIRATI (OSSIDO NITRICO)
89.38.7	DETERMINAZIONE DELLE MASSIME PRESSIONI INSPIRATORIE ED ESPIRATORIE O TRANSDIAFRAMMATICHE	S	46,48	89387.001	DETERMINAZIONE MASSIME PRESSIONI INSPIRATORIE ED ESPIRATORIE
89.38.8	TEST DI DISTRIBUZIONE DELLA VENTILAZIONE CON GAS NON RADIOATTIVI	S	23,24	89388.001	TEST DI DISTRIBUZIONE VENTILAZIONE CON GAS NON RADIOATTIVI
89.38.9	DETERMINAZIONE DELLA P O.1	S	23,24	89389.001	DETERMINAZIONE DELLA P O.1
89.39.1	OSSERVAZIONE DERMATOLOGICA IN EPILUMINESCENZA	S	6,97	89391.001	OSSERVAZIONE DERMATOLOGICA IN EPILUMINESCENZA
89.39.2	OSSERVAZIONE DERMATOLOGICA IN EPIDIASCOPIA	S	6,97	89392.001	OSSERVAZIONE DERMATOLOGICA IN EPIDIASCOPIA

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
89.39.3	VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA	S	18,59	89393.001	VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA
89.39.4	GUSTOMETRIA	S	9,30	89394.001	GUSTOMETRIA
89.39.5	ELETTROGUSTOMETRIA	S	7,44	89395.001	ELETTROGUSTOMETRIA
89.41	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA MOBILE Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1	S	55,78	89410.001	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA MOBILE
89.42	TEST DA SFORZO DEI DUE GRADINI DI MASTERS	S	18,59	89420.001	TEST DA SFORZO DEI DUE GRADINI DI MASTERS
89.43	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.4	S	55,78	89430.001	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO
89.44	ALTRI TEST CARDIOVASCOLARI DA SFORZO Test da sforzo al tallio con o senza stimolatore transesofageo	S	55,78	89440.001	ALTRI TEST CARDIOVASCOLARI DA SFORZO
89.44	ALTRI TEST CARDIOVASCOLARI DA SFORZO Test da sforzo al tallio con o senza stimolatore transesofageo	S	55,78	89440.002	SATE STUDIO ELETTROFISIOLOGICO
89.44.1	PROVA DA SFORZO CARDIORESPIRATORIO ECG, analisi gas respiratori, determinazione della ventilazione, emog	S	83,67	89441.001	PROVA DA SFORZO CARDIORESPIRATORIO
89.44.2	TEST DEL CAMMINO	S	55,78	89442.001	TEST DEL CAMMINO
89.48.1	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER	S	23,24	89481.001	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO Dispositivi analogici (Holter)	S	61,97	89500.001	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (HOLTER)
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	S	11,62	89520.001	ELETTROCARDIOGRAMMA
89.54	MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO Telemetria ECG con studio dei potenziali tardivi Escluso: Elettrocard	S	46,48	89540.001	ECG CON STUDIO POTENZIALI TARDIVI
89.54	MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO Telemetria ECG con studio dei potenziali tardivi Escluso: Elettrocard	S	46,48	89540.002	MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO
89.54	MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO Telemetria ECG con studio dei potenziali tardivi Escluso: Elettrocard	S	46,48	89540.003	TELEMETRIA
89.58.1	FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	S	18,59	89581.002	FOTOPLETISMOGRAFIA ARTI INF DOPO PROVA FISICA
89.58.1	FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	S	18,59	89581.004	FOTOPLETISMOGRAFIA ARTI SUP DOPO PROVA FISICA
89.58.1	FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	S	18,59	89581.001	FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI INF DOPO PROVA FARMACOL
89.58.1	FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	S	18,59	89581.003	FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUP DOPO PROVA FARMACOL
89.58.3	FOTOPLETISMOGRAFIA DI ALTRI DISTRETTI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica o durante blocco anest	S	18,59	89583.001	FOTOPLETISMOGRAFIA DI ALTRI DISTRETTI
89.58.4	PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENOSA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI A riposo o dopo prova fisica o f	S	18,59	89584.001	PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENOSA ARTI INF
89.58.4	PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENOSA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI A riposo o dopo prova fisica o f	S	18,59	89584.002	PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENOSA ARTI SUP
89.58.5	PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENOSA DEGLI ARTI SUPERIORI E INFERIORI A riposo o dopo prova fisica o fa	S	27,89	89585.001	PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENOSA DEGLI ARTI SUPERIORI E INF
89.58.6	PLETISMOGRAFIA PENIENA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	S	20,66	89586.001	PLETISMOGRAFIA PENIENA
89.58.7	PLETISMOGRAFIA DI ALTRI DISTRETTI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica o durante blocco anestetico	S	18,59	89587.001	PLETISMOGRAFIA DI ALTRI DISTRETTI
89.58.8	PLETISMOGRAFIA DI UN ARTO	S	18,59	89588.001	PLETISMOGRAFIA ARTO INF DX
89.58.8	PLETISMOGRAFIA DI UN ARTO	S	18,59	89588.002	PLETISMOGRAFIA ARTO INF SX
89.58.8	PLETISMOGRAFIA DI UN ARTO	S	18,59	89588.003	PLETISMOGRAFIA ARTO SUP DX
89.58.8	PLETISMOGRAFIA DI UN ARTO	S	18,59	89588.004	PLETISMOGRAFIA ARTO SUP SX
89.59.1	TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA	S	41,32	89591.001	HEAD UP TILTING TEST
89.59.1	TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA	S	41,32	89591.003	TEST CARDIOVASCOLARI VALUTAZIONE NEUROPATIA AUTONOMICA
89.59.1	TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA	S	41,32	89591.002	TEST CARDIOVASCOLARI VALUTAZIONE NEUROPATIA AUTONOMICA (TILT TEST)
89.61.1	MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	S	41,32	89611.001	HOLTER PRESSORIO [24 H]
89.62	MONITORAGGIO DELLA PRESSIONE VENOSA CENTRALE	S	46,48	89620.001	MONITORAGGIO DELLA PRESSIONE VENOSA CENTRALE
89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso	S	12,32	89651.001	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA
89.65.2	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 AD ALTA CONCENTRAZIONE Test dell' iperossia	S	12,32	89652.001	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE O2 AD ALTA CONCENTRAZIONE
89.65.3	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 A BASSA CONCENTRAZIONE Test dell' ipossia	S	12,32	89653.001	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE O2 A BASSA CONCENTRAZIONE
89.65.4	MONITORAGGIO TRANSCUTANEO DI O2 E CO2	S	18,59	89654.001	MONITORAGGIO TRANSCUTANEO DI O2 E CO2
89.65.5	MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA	S	9,30	89655.001	MISURA NON INVASIVA SATURAZIONE OSSIEMOGLOBINICA / PULSOSSIMETRIA
89.65.6	EMOGASANALISI PRIMA E DOPO IPERVENTILAZIONE	S	12,32	89656.001	EMOGASANALISI PRIMA E DOPO IPERVENTILAZIONE
89.66	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO	S	12,32	89660.001	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.001	VISITA ALGOLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.002	VISITA ALLERGOLOGICA NAS
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.005	VISITA ALLERGOLOGICA (PROBLEMI DERMATOLOGICI)
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.008	VISITA ALLERGOLOGICA (PROBLEMI RESPIRATORI)
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.009	VISITA ANDROLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.010	VISITA ANESTESIOLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.011	VISITA ANGIOCHIRURGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.012	VISITA ANGIOLOGICA / FLEBOLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.013	VISITA AUDIOLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.014	VISITA CARDIOCHIRURGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.015	VISITA CARDIOLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.016	VISITA CENTRO TROMBOSI / COAGULOPATIE
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.017	VISITA CHIRURGICA DELLA MANO
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.018	VISITA CHIRURGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.019	VISITA CHIRURGICA TORACICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.020	VISITA CHIRURGICA VASCOLARE
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.021	VISITA COLON-PROCTOLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.022	VISITA DERMATOLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.023	VISITA DERMATOLOGICA ONCOLOGICA in dermatologia

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.024	VISITA DERMATOLOGICA PER IMMUNOPATOLOGIA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.025	VISITA DERMATOLOGICA PSORIASI
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.026	VISITA DERMOCHIRURGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.027	VISITA DI CHIRURGIA ORALE / MAXILLO FACCIALE
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.028	VISITA DI CHIRURGIA PLASTICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.030	VISITA DI MEDICINA NUCLEARE
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.031	VISITA DI MEDICINA TRASFUSIONALE
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.032	VISITA DI NUTRIZIONE ARTIFICIALE
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.033	VISITA DI NUTRIZIONE CLINICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.034	VISITA DI ONCOLOGIA ORTOPEDICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.035	VISITA DI ORTOGNATODONZIA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.036	VISITA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.037	VISITA DIABETOLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.038	VISITA EMATOLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.039	VISITA ENDOCRINOLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.040	VISITA EPATOLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.041	VISITA FISIATRICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.042	VISITA FISIATRICA AUTORIZZATIVA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.043	VISITA FONIATRICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.044	VISITA GASTROENTEROLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.045	VISITA GENETICA MEDICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.046	VISITA GERIATRICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.047	VISITA DIABETOLOGICA PER DIABETE GESTAZIONALE
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.048	VISITA GNATOLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.049	VISITA IMMUNOLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.050	VISITA IMPLANTOPROTESICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.051	VISITA INFETTIVOLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.052	VISITA MEDICINA INT
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.053	VISITA NEFROLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.054	VISITA NEONATOLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.055	VISITA NEUROCHIRURGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.056	VISITA NEUROPSICHIATRICA INFANTILE
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.057	VISITA ODONTOIATRICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.058	VISITA ONCOLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.059	VISITA ORTODONTICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.060	VISITA ORTOPEDICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.061	VISITA OTORINOLARINGOIATRICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.062	VISITA PEDIATRICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.063	VISITA PER CEFALEE
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.064	VISITA PER DISLIPIDEMIA / DISMETABOLISMO
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.066	VISITA PER EMOCOAGULAZIONE
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.067	VISITA PER IDONEITA' REGISTRO DONATORI MIDOLLO OSSEO
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.068	VISITA PER IPERTENSIONE
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.069	VISITA PER OSTEOPOROSI
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.070	VISITA PER PIEDE DIABETICO
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.071	VISITA PER PROCREAZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.072	VISITA PER PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.073	VISITA PER PROGRAMMA PROTESICO
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.074	VISITA PER VALUTAZIONE NON AUTOSUFFICIENZA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.075	VISITA PNEUMOLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.076	VISITA PSICHIATRICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.077	VISITA RADIOTERAPICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.078	VISITA RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.079	VISITA REUMATOLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.080	VISITA SENOLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.081	VISITA SESSUOLOGICA E STERILITA' DI COPPIA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.082	VISITA TOSSICOLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.083	VISITA TOSSICOLOGICA PER ETILISMO CRONICO
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.084	VISITA TOSSICOLOGICA PER FARMACODIPENDENZE
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.085	VISITA TOSSICOLOGICA PERINATALE
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.086	VISITA TOSSICOLOGICA PRELIMINARE PER PROGRAMMA TERAPEUTICO

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.087	VISITA TRAPIANTOLOGICA (CARDIOLOGIA)
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.088	VISITA TRAPIANTOLOGICA (EPATOLOGIA)
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.089	VISITA TRAPIANTOLOGICA (NEFROLOGIA)
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.090	VISITA TRAUMATOLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.091	VISITA UROLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.095	VISITA DERMATOLOGICA ONCOLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.096	VISITA DI NUTRIZIONE ARTIFICIALE
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.104	VISITA REUMATOLOGICA
89.7	VISITA GENERALE Visita specialistica, prima visita Escluso: visita neurologica (89.13), visita ginecologica (89.26),	S	20,66	89700.110	VISITA AUXOLOGICA
90.01.1	11 DEOSSICORTISOLO	S	14,73	90011.001	11 DEOSSICORTISOLO
90.01.2	17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P)	S	10,53	90012.001	17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P)
90.01.3	17 CHETOSTEROIDI [dU]	S	10,58	90013.001	17 CHETOSTEROIDI [Urine 24h]
90.01.4	17 IDROSSICORTICOIDI [dU]	S	11,25	90014.001	17 IDROSSICORTICOIDI [Urine 24h]
90.01.5	ACIDI BILIARI	S	9,05	90015.001	ACIDI BILIARI
90.02.1	ACIDO 5 IDROSSI 3 INDOLACETICO [dU]	S	15,80	90021.001	ACIDO 5 IDROSSI 3 INDOLACETICO [Urine 24h]
90.02.2	ACIDO CITRICO	S	4,09	90022.001	ACIDO CITRICO
90.02.3	ACIDO DELTA AMINOLEVULINICO (ALA)	S	9,51	90023.001	ACIDO DELTA AMINOLEVULINICO (ALA)
90.02.4	ACIDO IPPURICO	S	5,78	90024.001	ACIDO IPPURICO
90.02.5	ACIDO LATTICO	S	4,84	90025.001	ACIDO LATTICO
90.03.1	ACIDO PARA AMINOIPPURICO (PAI)	S	7,02	90031.001	ACIDO PARA AMINOIPPURICO (PAI)
90.03.2	ACIDO PIRUVICO	S	2,79	90032.001	ACIDO PIRUVICO
90.03.3	ACIDO SIALICO	S	12,55	90033.001	ACIDO SIALICO
90.03.4	ACIDO VALPROICO	S	10,88	90034.001	ACIDO VALPROICO
90.03.5	ACIDO VANILMANDELICO (VMA) [dU]	S	18,55	90035.001	VMA [Urine 24h]
90.04.1	ADIURETINA (ADH)	S	9,14	90041.001	ADIURETINA (ADH)
90.04.2	ADRENALINA - NORADRENALINA [Plasma]	S	22,65	90042.001	ADRENALINA [Siero/Plasma]
90.04.2	ADRENALINA - NORADRENALINA [Plasma]	S	22,65	90042.002	NORADRENALINA [Siero/Plasma]
90.04.3	ADRENALINA - NORADRENALINA [U]	S	20,59	90043.001	ADRENALINA [Urine]
90.04.3	ADRENALINA - NORADRENALINA [U]	S	20,59	90043.002	METANEFRINE [Urine]
90.04.3	ADRENALINA - NORADRENALINA [U]	S	20,59	90043.003	NORADRENALINA [Urine]
90.04.3	ADRENALINA - NORADRENALINA [U]	S	20,59	90043.004	NORMETANEFRINE [Urine]
90.04.4	ALA DEIDRASI ERITROCITARIA	S	4,70	90044.001	ALA DEIDRASI ERITROCITARIA
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	S	1,00	90045.001	ALT (GPT)
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	S	1,00	90045.002	ALT (GPT) [S/U]
90.05.1	ALBUMINA [S/U/dU]	S	1,42	90051.001	ALBUMINA [Siero]
90.05.1	ALBUMINA [S/U/dU]	S	1,42	90051.002	ALBUMINA [Urine 24h]
90.05.1	ALBUMINA [S/U/dU]	S	1,42	90051.003	ALBUMINA [Urine]
90.05.2	ALDOLASI [S]	S	1,95	90052.001	ALDOLASI [Siero]
90.05.3	ALDOSTERONE [S/U]	S	17,11	90053.001	ALDOSTERONE [Siero]
90.05.3	ALDOSTERONE [S/U]	S	17,11	90053.002	ALDOSTERONE [Urine]
90.05.3	ALDOSTERONE [S/U]	S	17,11	90053.003	ALDOSTERONE CLINOSTATISMO
90.05.3	ALDOSTERONE [S/U]	S	17,11	90053.004	ALDOSTERONE ORTOSTATISMO
90.05.4	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]	S	5,30	90054.001	ALFA 1 ANTITRIPSINA
90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA [S/La/Alb]	S	7,40	90055.001	ALFA 1 FETOPROTEINA [Alb]
90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA [S/La/Alb]	S	7,40	90055.002	ALFA 1 FETOPROTEINA [Liquido Amniotico]
90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA [S/La/Alb]	S	7,40	90055.003	ALFA 1 FETOPROTEINA [Siero]
90.06.1	ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA [S]	S	5,31	90061.001	ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA
90.06.2	ALFA 1 MICROGLOBULINA [S/U]	S	5,30	90062.001	ALFA 1 MICROGLOBULINA [Siero]
90.06.2	ALFA 1 MICROGLOBULINA [S/U]	S	5,30	90062.002	ALFA 1 MICROGLOBULINA [Urine]
90.06.3	ALFA 2 MACROGLOBULINA	S	5,30	90063.001	ALFA 2 MACROGLOBULINA
90.06.4	ALFA AMILASI [S/U]	S	1,84	90064.001	ALFA AMILASI [Siero]
90.06.4	ALFA AMILASI [S/U]	S	1,84	90064.002	ALFA AMILASI [Urine]
90.06.5	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)	S	3,65	90065.001	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)
90.07.1	ALLUMINIO [S/U]	S	8,18	90071.001	ALLUMINIO [Siero]
90.07.1	ALLUMINIO [S/U]	S	8,18	90071.002	ALLUMINIO [Urine]
90.07.2	AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [S/U/Sg/P]	S	3,11	90072.001	AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [Siero]
90.07.2	AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [S/U/Sg/P]	S	3,11	90072.002	AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [Urine]
90.07.3	AMINOACIDI TOTALI [S/U/Sg/P]	S	11,57	90073.001	AMINOACIDI TOTALI [Siero]
90.07.3	AMINOACIDI TOTALI [S/U/Sg/P]	S	11,57	90073.002	AMINOACIDI TOTALI [Urine]
90.07.4	AMITRIPTILINA	S	7,85	90074.001	AMITRIPTILINA
90.07.5	AMMONIO [Plasma]	S	6,36	90075.001	AMMONIO

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
90.08.1	ANDROSTENEDIOLO GLUCURONIDE [S]	S	14,63	90081.001	ANDROSTENEDIOLO GLUCURONIDE
90.08.2	ANGIOTENSINA II	S	12,55	90082.001	ANGIOTENSINA II
90.08.3	ANTIBIOTICI Aminoglicosidi, Vancomicina	S	8,91	90083.001	ANTIBIOTICI : AMIKACINA
90.08.3	ANTIBIOTICI Aminoglicosidi, Vancomicina	S	8,91	90083.002	ANTIBIOTICI : DAPTOMICINA
90.08.3	ANTIBIOTICI Aminoglicosidi, Vancomicina	S	8,91	90083.003	ANTIBIOTICI : GENTAMICINA
90.08.3	ANTIBIOTICI Aminoglicosidi, Vancomicina	S	8,91	90083.004	ANTIBIOTICI : TOBRAMICINA
90.08.3	ANTIBIOTICI Aminoglicosidi, Vancomicina	S	8,91	90083.005	ANTIBIOTICI : VANCOMICINA
90.08.4	APOLIPOPROTEINA ALTRA	S	5,30	90084.001	APOLIPOPROTEINA A
90.08.5	APOLIPOPROTEINA B	S	5,30	90085.001	APOLIPOPROTEINA B
90.09.1	APTOGLOBINA	S	5,30	90091.001	APTOGLOBINA
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	S	1,04	90092.001	AST (GOT)
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	S	1,04	90092.002	AST (GOT) [Siero]
90.09.3	BARBITURICI	S	7,36	90093.001	BARBITURICI
90.09.4	BENZODIAZEPINE	S	10,33	90094.001	BENZODIAZEPINE
90.09.5	BENZOLO	S	8,27	90095.001	BENZOLO
90.10.1	BETA2 MICROGLOBULINA [S/U]	S	5,30	90101.001	BETA2 MICROGLOBULINA [Siero]
90.10.1	BETA2 MICROGLOBULINA [S/U]	S	5,30	90101.002	BETA2 MICROGLOBULINA [Urine]
90.10.2	BICARBONATI (Idrogenocarbonato)	S	0,50	90102.001	BICARBONATI
90.10.3	BILIRUBINA (Curva spettrofotometrica nel liquido amniotico)	S	0,94	90103.001	BILIRUBINA (liquido amniotico)
90.10.4	BILIRUBINA TOTALE	S	1,13	90104.001	BILIRUBINA TOTALE
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA	S	1,41	90105.001	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA
90.11.1	C PEPTIDE	S	12,15	90111.001	C PEPTIDE
90.11.2	C PEPTIDE: Dosaggi seriati dopo test di stimolo (5)	S	50,65	90112.001	C PEPTIDE: Dosaggi seriati dopo test di stimolo (5)
90.11.3	CADMIO	S	8,18	90113.001	CADMIO
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]	S	1,13	90114.001	CALCIO TOTALE [Siero]
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]	S	1,13	90114.002	CALCIO TOTALE [Urine 24h]
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]	S	1,13	90114.003	CALCIO TOTALE [Urine]
90.11.5	CALCITONINA	S	14,41	90115.001	CALCITONINA
90.12.1	CALCOLI E CONCREZIONI (Ricerca semiquantitativa)	S	8,54	90121.001	CALCOLI E CONCREZIONI (Ricerca semiquantitativa)
90.12.2	CALCOLI ESAME CHIMICO DI BASE (Ricerca qualitativa)	S	4,62	90122.001	CALCOLI ESAME CHIM DI BASE (Ricerca qualitativa)
90.12.3	CARBAMAZEPINA	S	12,04	90123.001	CARBAMAZEPINA
90.12.4	CATECOLAMINE TOTALI URINARIE	S	11,34	90124.001	CATECOLAMINE TOTALI URINARIE
90.12.5	CERULOPLASMINA	S	5,30	90125.001	CERULOPLASMINA
90.13.1	CHIMOTRIPSINA [Feci]	S	4,93	90131.001	CHIMOTRIPSINA [Feci]
90.13.2	CICLOSPORINA	S	14,64	90132.001	CICLOSPORINA
90.13.2	CICLOSPORINA	S	14,64	90132.005	EVEROLIMUS
90.13.2	CICLOSPORINA	S	14,64	90132.003	MICOFENOLATO
90.13.2	CICLOSPORINA	S	14,64	90132.004	RAPAMICINA/SIROLIMUS
90.13.2	CICLOSPORINA	S	14,64	90132.002	TACROLIMUS
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]	S	1,13	90133.001	CLORURO [Siero]
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]	S	1,13	90133.002	CLORURO [Urine 24h]
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]	S	1,13	90133.003	CLORURO [Urine]
90.13.4	CLORURO, SODIO E POTASSIO [Sd] (Stimolazione con Pilocarpina)	S	9,02	90134.001	CLORURO, SODIO E POTASSIO [Sd] (Stimolazione con Pilocarpina)
90.13.5	COBALAMINA (VIT. B12) [S]	S	7,32	90135.001	COBALAMINA (VIT. B12)
90.14.1	COLESTEROLO HDL	S	1,43	90141.001	COLESTEROLO HDL
90.14.2	COLESTEROLO LDL	S	0,67	90142.001	COLESTEROLO LDL
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	S	1,04	90143.001	COLESTEROLO TOTALE
90.14.4	COLINESTERASI (PSEUDO-CHE)	S	1,36	90144.001	COLINESTERASI
90.14.5	COPROPORFIRINE	S	5,76	90145.001	COPROPORFIRINE
90.15.1	CORPI CHETONICI	S	0,54	90151.001	CORPI CHETONICI
90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH) [Plasma]	S	18,50	90152.001	CORTICOTROPINA (ACTH)
90.15.3	CORTISOLO [S/U]	S	7,79	90153.001	CORTISOLO [Siero]
90.15.3	CORTISOLO [S/U]	S	7,79	90153.002	CORTISOLO [Urine]
90.15.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)	S	1,44	90154.001	CPK o CK
90.15.5	CREATINCHINASI ISOENZIMA MB (CK-MB)	S	4,17	90155.001	CK-MB ISOENZIMA
90.15.5	CREATINCHINASI ISOENZIMA MB (CK-MB)	S	4,17	90155.002	CK-MB MASSA
90.16.1	CREATINCHINASI ISOENZIMI	S	2,61	90161.001	CREATINCHINASI ISOENZIMI
90.16.2	CREATINCHINASI ISOFORME	S	11,30	90162.001	CK ISOFORME
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	S	1,13	90163.001	CREATININA [Liquido Amniotico]
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	S	1,13	90163.002	CREATININA [Siero]
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	S	1,13	90163.003	CREATININA [Urine 24h]

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	S	1,13	90163.004	CREATININA [Urine]
90.16.4	CREATININA CLEARANCE	S	1,60	90164.001	CREATININA CLEARANCE
90.16.4	CREATININA CLEARANCE	S	1,60	90164.002	CREATININA CLEARANCE in Diebetologia
90.16.5	CROMO	S	8,18	90165.001	CROMO
90.17.1	DEIDROEPIANDROSTERONE (DEA)	S	9,27	90171.001	DEA
90.17.2	DEIDROEPIANDROSTERONE SOLFATO (DEA-S)	S	15,55	90172.001	DEA-S
90.17.3	DELTA 4 ANDROSTENEDIONE	S	12,97	90173.001	DELTA 4 ANDROSTENEDIONE
90.17.4	DESIPRAMINA	S	7,85	90174.001	DESIPRAMINA
90.17.5	DIIDROTESTOSTERONE (DHT)	S	20,59	90175.001	DIIDROTESTOSTERONE (DHT)
90.18.1	DOPAMINA [S/U]	S	15,58	90181.001	DOPAMINA [Siero]
90.18.1	DOPAMINA [S/U]	S	15,58	90181.002	DOPAMINA [Urine]
90.18.2	DOXEPINA	S	6,60	90182.001	DOXEPINA
90.18.3	DROGHE D'ABUSO Amfetamina, Caffeina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilciclidina, Propossif	S	5,39	90183.001	DROGHE D'ABUSO : Amfetamina
90.18.3	DROGHE D'ABUSO Amfetamina, Caffeina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilciclidina, Propossif	S	5,39	90183.002	DROGHE D'ABUSO : Caffeina
90.18.3	DROGHE D'ABUSO Amfetamina, Caffeina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilciclidina, Propossif	S	5,39	90183.003	DROGHE D'ABUSO : Cannabinoidi
90.18.3	DROGHE D'ABUSO Amfetamina, Caffeina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilciclidina, Propossif	S	5,39	90183.004	DROGHE D'ABUSO : Cocaina
90.18.3	DROGHE D'ABUSO Amfetamina, Caffeina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilciclidina, Propossif	S	5,39	90183.005	DROGHE D'ABUSO : Eroina
90.18.3	DROGHE D'ABUSO Amfetamina, Caffeina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilciclidina, Propossif	S	5,39	90183.006	DROGHE D'ABUSO : Fenilciclidina
90.18.3	DROGHE D'ABUSO Amfetamina, Caffeina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilciclidina, Propossif	S	5,39	90183.007	DROGHE D'ABUSO : KETAMINA
90.18.3	DROGHE D'ABUSO Amfetamina, Caffeina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilciclidina, Propossif	S	5,39	90183.008	DROGHE D'ABUSO : LSD
90.18.3	DROGHE D'ABUSO Amfetamina, Caffeina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilciclidina, Propossif	S	5,39	90183.009	DROGHE D'ABUSO : MDMA (ECSTASY)
90.18.3	DROGHE D'ABUSO Amfetamina, Caffeina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilciclidina, Propossif	S	5,39	90183.013	DROGHE D'ABUSO : METADONE
90.18.3	DROGHE D'ABUSO Amfetamina, Caffeina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilciclidina, Propossif	S	5,39	90183.010	DROGHE D'ABUSO : Nicotina
90.18.3	DROGHE D'ABUSO Amfetamina, Caffeina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilciclidina, Propossif	S	5,39	90183.011	DROGHE D'ABUSO : Oppiacei
90.18.3	DROGHE D'ABUSO Amfetamina, Caffeina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina, LSD, Oppiacei, Fenilciclidina, Propossif	S	5,39	90183.012	DROGHE D'ABUSO : Propossifene
90.18.4	ENOLASI NEURONESPECIFICA (NSE)	S	16,60	90184.001	NSE
90.18.5	ERITROPOIETINA	S	20,66	90185.001	ERITROPOIETINA
90.19.1	ESTERI ORGANOFOSFORICI	S	4,88	90191.001	ESTERI ORGANOFOSFORICI
90.19.2	ESTRADIOLO (E2) [S/U]	S	9,11	90192.001	ESTRADIOLO (E2) [Siero]
90.19.2	ESTRADIOLO (E2) [S/U]	S	9,11	90192.002	ESTRADIOLO (E2) [Urine]
90.19.3	ESTRIOLO (E3) [S/U]	S	6,93	90193.001	ESTRIOLO (E3) [Siero]
90.19.3	ESTRIOLO (E3) [S/U]	S	6,93	90193.002	ESTRIOLO (E3) [Urine]
90.19.4	ESTRIOLO NON CONIUGATO	S	8,27	90194.001	ESTRIOLO LIBERO
90.19.5	ESTRONE (E1)	S	14,98	90195.001	ESTRONE (E1)
90.20.1	ETANOLO	S	6,80	90201.001	ETANOLO
90.20.2	ETOSUCCIMIDE	S	10,64	90202.001	ETOSUCCIMIDE
90.20.3	FARMACI ANTIARITMICI Chinidina, Disopiramide, Lidocaina, Procainamide	S	10,64	90203.001	ANTIARITMICI : Chinidina
90.20.3	FARMACI ANTIARITMICI Chinidina, Disopiramide, Lidocaina, Procainamide	S	10,64	90203.002	ANTIARITMICI : Disopiramide
90.20.3	FARMACI ANTIARITMICI Chinidina, Disopiramide, Lidocaina, Procainamide	S	10,64	90203.003	ANTIARITMICI : Lidocaina
90.20.3	FARMACI ANTIARITMICI Chinidina, Disopiramide, Lidocaina, Procainamide	S	10,64	90203.004	ANTIARITMICI : Procainamide
90.20.4	FARMACI ANTIINFIAMMATORI Acetaminofene, Paracetamolo, Salicilati	S	8,80	90204.001	ANTIINFIAMMATORI : Acetaminofene
90.20.4	FARMACI ANTIINFIAMMATORI Acetaminofene, Paracetamolo, Salicilati	S	8,80	90204.002	ANTIINFIAMMATORI : Paracetamolo
90.20.4	FARMACI ANTIINFIAMMATORI Acetaminofene, Paracetamolo, Salicilati	S	8,80	90204.003	ANTIINFIAMMATORI : Salicilati
90.20.5	FARMACI ANTITUMORALI Ciclofosfamide, Metotressato	S	11,39	90205.001	ANTITUMORALI : Ciclofosfamide
90.20.5	FARMACI ANTITUMORALI Ciclofosfamide, Metotressato	S	11,39	90205.002	ANTITUMORALI : Metotressato
90.21.1	FARMACI DIGITALICI	S	9,99	90211.001	DIGITALICI
90.21.2	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE	S	9,14	90212.001	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE
90.21.3	FECI ESAME CHIMICO E MICROSCOPICO (Grassi, prod. di digestione, parassiti)	S	6,14	90213.001	FECI ESAME CHIM E MICROSCOPICO
90.21.4	FECI SANGUE OCCULTO	S	3,52	90214.001	FECI SANGUE OCCULTO
90.21.5	FENILALANINA	S	3,11	90215.001	FENILALANINA
90.22.1	FENITOINA	S	10,74	90221.001	FENITOINA
90.22.2	FENOLO [U]	S	3,20	90222.001	FENOLO
90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]	S	6,36	90223.002	FERRITINA [Plasma/Siero]
90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]	S	6,36	90223.001	FERRITINA [Sangue/Eritrociti]
90.22.4	FERRO [dU]	S	4,79	90224.001	FERRO [Urine 24h]
90.22.5	FERRO [S]	S	1,14	90225.001	FERRO [Siero]
90.23.1	FLUORO	S	5,63	90231.001	FLUORO
90.23.2	FOLATO [S/(Sg)Er]	S	6,36	90232.001	FOLATO [(Sangue/Eritrociti]
90.23.2	FOLATO [S/(Sg)Er]	S	6,36	90232.002	FOLATO [Siero]
90.23.3	FOLLITROPINA (FSH) [S/U]	S	6,21	90233.001	FSH [Siero]
90.23.3	FOLLITROPINA (FSH) [S/U]	S	6,21	90233.002	FSH [Urine]

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
90.23.4	FOSFATASI ACIDA	S	1,66	90234.001	FOSFATASI ACIDA
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	S	1,04	90235.001	FOSFATASI ALCALINA
90.24.1	FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO	S	12,33	90241.001	FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO
90.24.2	FOSFATASI PROSTATICA (PAP)	S	10,18	90242.001	FOSFATASI PROSTATICA (PAP)
90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]	S	1,46	90243.001	FOSFATO INORGANICO [Siero]
90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]	S	1,46	90243.002	FOSFATO INORGANICO [Urine 24h]
90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]	S	1,46	90243.003	FOSFATO INORGANICO [Urine]
90.24.4	FOSFOESOSOISOMERASI (PHI)	S	0,97	90244.001	FOSFOESOSOISOMERASI (PHI)
90.24.5	FOSFORO	S	1,46	90245.001	FOSFORO
90.25.1	FRUTTOSAMINA (PROTEINE GLICATE) [S]	S	2,21	90251.001	FRUTTOSAMINA
90.25.2	FRUTTOSIO [Ls]	S	7,43	90252.001	FRUTTOSIO [Liquido Seminale]
90.25.3	GALATTOSIO (Prova da carico)	S	12,46	90253.001	GALATTOSIO (Prova da carico)
90.25.4	GALATTOSIO [S/U]	S	3,82	90254.001	GALATTOSIO [Siero]
90.25.4	GALATTOSIO [S/U]	S	3,82	90254.002	GALATTOSIO [Urine]
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	S	1,13	90255.001	Gamma GT
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	S	1,13	90255.003	Gamma GT [Siero]
90.26.1	GASTRINA [S]	S	14,08	90261.001	GASTRINA
90.26.2	GLOBULINA LEGANTE LA TIROXINA (TBG)	S	6,70	90262.001	GLOBULINA LEGANTE LA TIROXINA (TBG)
90.26.3	GLUCAGONE [S]	S	8,23	90263.001	GLUCAGONE
90.26.4	GLUCOSIO [CURVA DA CARICO 3 DETERMINAZIONI]	S	2,38	90264.001	GLUCOSIO [CURVA DA CARICO 3 DETERMINAZIONI]
90.26.5	GLUCOSIO [CURVA DA CARICO 6 DETERMINAZIONI]	S	3,33	90265.001	GLUCOSIO [CURVA DA CARICO 6 DETERMINAZIONI]
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	S	1,17	90271.001	GLUCOSIO [Liquido Amniotico]
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	S	1,17	90271.003	GLUCOSIO [Siero/Plasma]
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	S	1,17	90271.004	GLUCOSIO [Urine 24h]
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	S	1,17	90271.005	GLUCOSIO [Urine]
90.27.2	GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI (G6PDH) [(Sg)Er]	S	7,16	90272.001	G6PDH
90.27.3	GONADOTROPINA CORIONICA (Prova immunologica di gravidanza [U]	S	6,02	90273.001	GONADOTROPINA CORIONICA Test di gravidanza [Urine]
90.27.4	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunita' beta frazione libera) [S/U]	S	11,47	90274.001	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunita' beta frazione libera) [Siero]
90.27.4	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunita' beta frazione libera) [S/U]	S	11,47	90274.002	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunita' beta frazione libera) [Urine]
90.27.5	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunita' beta, molecola intera)	S	9,98	90275.001	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunita' beta, molecola intera)
90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA	S	7,41	90281.002	Hb - EMOGLOBINA GLICATA
90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA	S	7,41	90281.001	HbA1C - EMOGLOBINA GLICATA
90.28.2	IDROSSIPROLINA [U]	S	16,04	90282.001	IDROSSIPROLINA
90.28.3	IMIPRAMINA	S	14,11	90283.001	IMIPRAMINA
90.28.4	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA [S/U]	S	10,60	90284.001	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA [Siero]
90.28.4	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA [S/U]	S	10,60	90284.002	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA [Urine]
90.28.5	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)	S	27,82	90285.001	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)
90.29.1	INSULINA [S]	S	8,75	90291.001	INSULINA
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F]	S	1,13	90292.001	LDH [Siero]
90.29.3	LATTE MULIEBRE	S	3,58	90293.001	ESAME DEL LATTE MULIEBRE
90.29.4	LATTOSIO [U/Ls]	S	3,42	90294.001	LATTOSIO
90.29.5	LEUCIN AMINO PEPTIDASI (LAP) [S]	S	2,51	90295.001	LAP
90.30.1	LEVODOPA	S	7,85	90301.001	LEVODOPA
90.30.2	LIPASI [S]	S	2,58	90302.001	LIPASI
90.30.3	LIPOPROTEINA (a)	S	12,27	90303.001	LIPOPROTEINA (a)
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	S	5,89	90304.001	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [ASCITICO]
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	S	5,89	90304.002	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [CISTICO]
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	S	5,89	90304.003	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [PERICARDICO]
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	S	5,89	90304.004	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [PERITONEALE]
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	S	5,89	90304.005	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [PLEURICO]
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	S	5,89	90304.006	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [VERSAMENTI CAVITARI]
90.30.5	LIQUIDO AMNIOTICO ENZIMI	S	1,10	90305.001	LIQUIDO AMNIOTICO ENZIMI
90.31.1	LIQUIDO AMNIOTICO FOSFOLIPIDI (Cromatografia)	S	10,22	90311.001	LIQUIDO AMNIOTICO FOSFOLIPIDI (Cromatografia)
90.31.2	LIQUIDO AMNIOTICO RAPPORTO LECITINA/SFINGOMIELINA	S	15,89	90312.001	LIQUIDO AMNIOTICO RAPPORTO LECITINA/SFINGOMIELINA
90.31.3	LIQUIDO AMNIOTICO TEST ALLA SCHIUMA DI CLEMENTS	S	0,93	90313.001	LIQUIDO AMNIOTICO TEST ALLA SCHIUMA DI CLEMENTS
90.31.4	LIQUIDO SEMINALE ESAME MORFOLOGICO E INDICE DI FERTILITA'	S	5,12	90314.001	LIQUIDO SEMINALE ESAME MORFOLOGICO E INDICE DI FERTILITA'
90.31.5	LIQUIDO SEMINALE PROVE DI VALUTAZIONE DELLA FERTILITA'	S	8,13	90315.001	LIQUIDO SEMINALE PROVE DI VALUTAZIONE DELLA FERTILITA'
90.32.1	LIQUIDO SINOVIALE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	S	3,48	90321.001	LIQUIDO SINOVIALE ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO
90.32.2	LITIO [Plasma]	S	3,47	90322.001	LITIO
90.32.3	LUTEOTROPINA (LH) [S/U]	S	7,20	90323.001	LH [Siero]
90.32.3	LUTEOTROPINA (LH) [S/U]	S	7,20	90323.002	LH [Urine]

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
90.32.4	LUTEOTROPINA (LH) E FOLLITROPINA (FSH): DOSAGGI SERIATI DOPO GNRH O ALTRO STIMOLO (5)	S	39,12	90324.001	LH E FSH: DOSAGGI SERIATI DOPO GNRH O ALTRO STIMOLO (5)
90.32.5	MAGNESIO TOTALE [S/U/dU/(Sg)Er]	S	1,55	90325.001	MAGNESIO TOTALE [(Sangue)ER]
90.32.5	MAGNESIO TOTALE [S/U/dU/(Sg)Er]	S	1,55	90325.002	MAGNESIO TOTALE [Siero]
90.32.5	MAGNESIO TOTALE [S/U/dU/(Sg)Er]	S	1,55	90325.003	MAGNESIO TOTALE [Urine 24h]
90.32.5	MAGNESIO TOTALE [S/U/dU/(Sg)Er]	S	1,55	90325.004	MAGNESIO TOTALE [Urine]
90.33.1	MANGANESE [S]	S	5,63	90331.001	MANGANESE
90.33.2	MEPROBAMATO	S	8,58	90332.001	MEPROBAMATO
90.33.3	MERCURIO	S	8,18	90333.001	MERCURIO
90.33.4	MICROALBUMINURIA	S	4,11	90334.001	MICROALBUMINURIA
90.33.5	MIOGLOBINA [S/U]	S	6,92	90335.001	MIOGLOBINA [Siero]
90.33.5	MIOGLOBINA [S/U]	S	6,92	90335.002	MIOGLOBINA [Urine]
90.34.1	NEOPTERINA	S	11,05	90341.001	NEOPTERINA
90.34.2	NICHEL	S	9,11	90342.001	NICHEL
90.34.3	NORTRIPTILINA	S	5,49	90343.001	NORTRIPTILINA
90.34.4	OLIGOELEMENTI: DOSAGGIO PLASMATICO	S	6,23	90344.001	OLIGOELEMENTI: DOSAGGIO PLASMATICO
90.34.5	ORMONE LATTOGENO PLACENTARE O SOMATOMAMMOTROPINA (HPL) [S]	S	10,89	90345.001	HPL
90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH) [P/U]	S	10,48	90351.003	SOMATOMEDINA C (IGF1) [Plasma/Siero]
90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH) [P/U]	S	10,48	90351.001	STH / GH [Plasma/Siero]
90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH) [P/U]	S	10,48	90351.002	STH/GH) [Urine]
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)	S	41,06	90352.001	17 OH-P - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)	S	41,06	90352.002	ACTH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)	S	41,06	90352.003	CORTISOLO - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)	S	41,06	90352.004	FSH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)	S	41,06	90352.005	GH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)	S	41,06	90352.006	LH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (5) (17 OH-P, FSH, LH, T SH, ACTH, CORTISOLO, GH)	S	41,06	90352.007	TSH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)
90.35.3	OSSALATI [U]	S	6,25	90353.001	OSSALATI [Urine]
90.35.4	OSTEOCALCINA (BGP)	S	27,21	90354.001	OSTEOCALCINA
90.35.5	PARATORMONE (PTH) [S]	S	18,92	90355.001	PARATORMONE (PTH)
90.36.1	PARATORMONE RELATED PEPTIDE [S]	S	5,63	90361.001	PARATORMONE RELATED PEPTIDE
90.36.2	pH EMATICO	S	5,21	90362.001	pH EMATICO
90.36.3	PIOMBO [S/U]	S	18,23	90363.001	PIOMBO [Siero]
90.36.3	PIOMBO [S/U]	S	18,23	90363.002	PIOMBO [Urine]
90.36.4	PIRUVATOCHINASI (PK) [(Sg)Er]	S	8,48	90364.001	PIRUVATOCHINASI (PK)
90.36.5	POLIPEPTIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP)	S	7,31	90365.001	POLIPEPTIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP)
90.37.1	PORFIRINE (Ricerca qualitativa e quantitativa)	S	13,19	90371.001	PORFIRINE
90.37.2	PORFOBILINOGENO [U]	S	5,88	90372.001	PORFOBILINOGENO
90.37.3	POST COITAL TEST	S	2,79	90373.001	POST COITAL TEST
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	S	1,02	90374.001	POTASSIO [(Sangue)Eritrociti]
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	S	1,02	90374.002	POTASSIO [Siero]
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	S	1,02	90374.003	POTASSIO [Urine 24h]
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	S	1,02	90374.004	POTASSIO [Urine]
90.37.5	PRIMIDONE	S	10,64	90375.001	PRIMIDONE
90.38.1	PROGESTERONE [S]	S	9,13	90381.001	PROGESTERONE
90.38.2	PROLATTINA (PRL) [S]	S	7,13	90382.001	PROLATTINA (PRL)
90.38.3	PROLATTINA (PRL): Dosaggi seriati dopo TRH (5)	S	19,71	90383.001	PROLATTINA (PRL): Dosaggi seriati dopo TRH (5)
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali	S	4,23	90384.001	ELETTROFORESI DELLE PROTEINE SIERICHE
90.38.5	PROTEINE [S/U/dU/La]	S	1,13	90385.001	PROTEINE [Liquido Amniotico]
90.38.5	PROTEINE [S/U/dU/La]	S	1,13	90385.002	PROTEINE [Siero]
90.38.5	PROTEINE [S/U/dU/La]	S	1,13	90385.003	PROTEINE [Urine 24h]
90.38.5	PROTEINE [S/U/dU/La]	S	1,13	90385.004	PROTEINE [Urine]
90.39.1	PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE) Incluso: Dosaggio Proteine totali	S	4,23	90391.001	ELETTROFORESI DELLE PROTEINE URINARIE
90.39.2	PROTOPORFIRINA IX ERITROCITARIA	S	7,62	90392.001	PROTOPORFIRINA IX ERITROCITARIA
90.39.3	PURINE E LORO METABOLITI	S	10,43	90393.001	PURINE E LORO METABOLITI
90.39.4	RAME [S/U]	S	4,69	90394.001	RAME [Siero]
90.39.4	RAME [S/U]	S	4,69	90394.002	RAME [Urine]
90.39.5	RECETTORI DEGLI ESTROGENI	S	19,05	90395.001	RECETTORI DEGLI ESTROGENI
90.40.1	RECETTORI DEL PROGESTERONE	S	15,80	90401.001	RECETTORI DEL PROGESTERONE
90.40.2	RENINA [Plasma]	S	23,24	90402.001	RENINA
90.40.2	RENINA [Plasma]	S	23,24	90402.002	RENINA IN CLINOSTATISMO
90.40.2	RENINA [Plasma]	S	23,24	90402.003	RENINA IN ORTOSTATISMO

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
90.40.3	SELENIO	S	6,23	90403.001	SELENIO
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	S	1,02	90404.001	SODIO [(Sangue)Eritrociti]
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	S	1,02	90404.002	SODIO [Siero]
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	S	1,02	90404.003	SODIO [Urine 24h]
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	S	1,02	90404.004	SODIO [Urine]
90.40.5	SUCCO GASTRICO ESAME CHIMICO COMPLETO	S	4,19	90405.001	SUCCO GASTRICO ESAME CHIM COMPLETO
90.41.1	SUDORE (Esame con determinazione di Na+ e K+)	S	0,88	90411.001	ESAME DEL SUDORE (Na+ e K+)
90.41.2	TEOFILLINA	S	12,36	90412.001	TEOFILLINA
90.41.3	TESTOSTERONE [P/U]	S	9,78	90413.001	TESTOSTERONE
90.41.4	TESTOSTERONE LIBERO	S	14,22	90414.001	TESTOSTERONE LIBERO
90.41.5	TIREOGLOBULINA (Tg)	S	13,34	90415.001	TIREOGLOBULINA (Tg)
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)	S	5,46	90421.001	TSH
90.42.2	TIREOTROPINA (TSH): Dosaggi seriati dopo TRH (4)	S	16,27	90422.001	TSH: Dosaggi seriati dopo TRH (4)
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)	S	6,36	90423.001	FT4
90.42.4	TRANSFERRINA (Capacita' ferrolegante)	S	3,62	90424.001	TRANSFERRINA (Capacita' ferrolegante)
90.42.5	TRANSFERRINA [S]	S	4,78	90425.001	TRANSFERRINA [Siero]
90.43.1	TRI TEST: ALFA 1 FETO, GONADOTROPINA CORIONICA ED ESTRIOLO LIBERO (Per screening S. Down e altre anor	S	23,33	90431.001	TRI TEST: AFP-HCG-FREE E3
90.43.2	TRIGLICERIDI	S	1,17	90432.001	TRIGLICERIDI
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)	S	6,40	90433.001	FT3
90.43.4	TRIPSINA [S/U]	S	9,54	90434.001	TRIPSINA
90.43.5	URATO [S/U/dU]	S	1,13	90435.001	URATO [Siero]
90.43.5	URATO [S/U/dU]	S	1,13	90435.002	URATO [Urine 24h]
90.43.5	URATO [S/U/dU]	S	1,13	90435.003	URATO [Urine]
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]	S	1,13	90441.002	UREA [Plasma/Siero]
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]	S	1,13	90441.003	UREA [Urine 24h]
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]	S	1,13	90441.004	UREA [Urine]
90.44.2	URINE CONTA DI ADDIS	S	3,52	90442.001	URINE CONTA DI ADDIS
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	S	2,17	90443.001	ESAME URINE
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	S	2,17	90443.002	URINE ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO
90.44.4	URINE ESAME PARZIALE (Acetone e glucosio quantitativo)	S	0,50	90444.001	URINE ESAME PARZIALE (Acetone e glucosio quantitativo)
90.44.5	VITAMINA D	S	15,86	90445.001	VITAMINA D
90.45.1	VITAMINE IDROSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	S	11,17	90451.001	VITAMINE IDROSOLUBILI
90.45.2	VITAMINE LIPOSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	S	11,17	90452.001	VITAMINE LIPOSOLUBILI
90.45.3	XILOSIO (Test di assorbimento)	S	5,94	90453.001	XILOSIO (Test di assorbimento)
90.45.4	ZINCO [S/U]	S	5,63	90454.001	ZINCO [Siero]
90.45.4	ZINCO [S/U]	S	5,63	90454.002	ZINCO [Urine]
90.45.5	ZINCOPROTOPORFIRINA [(Sg)Er]	S	8,43	90455.001	ZINCOPROTOPORFIRINA
90.46.3	AGGLUTININE A FREDDO	S	7,44	90463.001	AGGLUTININE A FREDDO
90.46.4	ALFA 2 ANTIPLASMINA	S	9,66	90464.001	ALFA 2 ANTIPLASMINA
90.46.5	ANTICOAGULANTE LUPUS-LIKE (LAC)	S	6,70	90465.001	ANTICOAGULANTE LUPUS-LIKE (LAC)
90.47.1	ANTICOAGULANTI ACQUISITI RICERCA	S	6,05	90471.001	ANTICOAGULANTI ACQUISITI RICERCA
90.47.2	ANTICORPI ANTI A/B	S	4,18	90472.001	ANTICORPI ANTI A/B
90.47.3	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA)	S	13,19	90473.001	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI [ENA]
90.47.4	ANTICORPI ANTI CANALE DEL CALCIO	S	11,30	90474.001	ANTICORPI ANTI CANALE DEL CALCIO
90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG, IgA, IgM)	S	12,42	90475.001	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgA)
90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG, IgA, IgM)	S	12,42	90475.002	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG)
90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG, IgA, IgM)	S	12,42	90475.003	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgM)
90.48.1	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA)	S	8,29	90481.001	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA)
90.48.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA)	S	10,27	90482.001	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA)
90.48.3	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO	S	10,69	90483.001	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO
90.48.4	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Caratterizzazione del range termico)	S	1,76	90484.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (range termico)
90.48.5	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Con mezzo potenziante)	S	8,37	90485.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Con mezzo potenziante)
90.49.1	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Titolazione)	S	18,90	90491.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Titolazione)
90.49.2	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI IDENTIFICAZIONE	S	24,27	90492.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI IDENTIFICAZIONE
90.49.3	ANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs indiretto]	S	8,37	90493.001	Test di Coombs indiretto
90.49.4	ANTICORPI ANTI FATTORE VIII	S	11,41	90494.001	ANTICORPI ANTI FATTORE VIII
90.49.5	ANTICORPI ANTI GLIADINA (IgG, IgA)	S	10,27	90495.001	ANTICORPI ANTI GLIADINA (IgA)
90.49.5	ANTICORPI ANTI GLIADINA (IgG, IgA)	S	10,27	90495.002	ANTICORPI ANTI GLIADINA (IgG)
90.50.1	ANTICORPI ANTI HLA (Cross-match, singolo individuo, urgente)	S	35,84	90501.001	ANTICORPI ANTI HLA (Cross-match)
90.50.2	ANTICORPI ANTI HLA (Titolo per singola specificitA')	S	35,84	90502.001	ANTICORPI ANTI HLA (Titolo per singola specificita')
90.50.3	ANTICORPI ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO (almeno 10 soggetti, urgente)	S	20,97	90503.001	ANTICORPI ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
90.50.4	ANTICORPI ANTI HLA CONTRO SOSPENSIONI LINFOCITARIE (almeno 10 soggetti)	S	18,80	90504.001	ANTICORPI ANTI HLA CONTRO SOSPENSIONI LINFOCITARIE
90.50.5	ANTICORPI ANTI INSULA PANCREATICA (ICA)	S	7,76	90505.001	ANTICORPI ANTI INSULA PANCREATICA (ICA)
90.51.1	ANTICORPI ANTI INSULINA (AIAA)	S	12,07	90511.001	ANTICORPI ANTI INSULINA (AIAA)
90.51.2	ANTICORPI ANTI LEUCOCITI	S	41,88	90512.001	ANTICORPI ANTI LEUCOCITI
90.51.3	ANTICORPI ANTI MAG	S	10,27	90513.001	ANTICORPI ANTI MAG
90.51.4	ANTICORPI ANTI MICROSOMI (AbTMS) O ANTI TIREOPEROSSIDASI (AbTPO)	S	11,30	90514.001	AbTMS / AbTPO
90.51.5	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)	S	8,18	90515.001	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)
90.52.1	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)	S	9,36	90521.001	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)
90.52.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)	S	7,37	90522.001	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)
90.52.3	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)	S	6,70	90523.001	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)
90.52.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)	S	9,56	90524.001	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)
90.52.5	ANTICORPI ANTI ORGANO	S	13,71	90525.001	ANTICORPI ANTI ORGANO
90.53.1	ANTICORPI ANTI OVAIO	S	7,37	90531.001	ANTICORPI ANTI OVAIO
90.53.2	ANTICORPI ANTI PIASTRINE	S	42,81	90532.001	ANTICORPI ANTI PIASTRINE
90.53.3	ANTICORPI ANTI PIASTRINE IDENTIFICAZIONE	S	88,21	90533.001	ANTICORPI ANTI PIASTRINE IDENTIFICAZIONE
90.53.4	ANTICORPI ANTI RECETTORE NICOTINICO MUSCOLARE	S	25,06	90534.001	ANTICORPI ANTI RECETTORE NICOTINICO MUSCOLARE
90.53.5	ANTICORPI ANTI RECETTORI DEL TSH	S	25,06	90535.001	ANTICORPI ANTI RECETTORI DEL TSH
90.54.1	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ADESI) (ASA)	S	7,76	90541.001	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ADESI) (ASA)
90.54.2	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (LIBERI) (ASA)	S	8,53	90542.001	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (LIBERI) (ASA)
90.54.3	ANTICORPI ANTI SURRENE	S	6,70	90543.001	ANTICORPI ANTI SURRENE
90.54.4	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)	S	12,57	90544.001	AbTg
90.54.5	ANTICORPI EMOLITICI ANTI ERITROCITARI	S	6,97	90545.001	ANTICORPI EMOLITICI ANTI ERITROCITARI
90.55.1	ANTIGENE CARBOIDRATICO 125 (CA 125)	S	12,98	90551.001	CA 125
90.55.2	ANTIGENE CARBOIDRATICO 15.3 (CA 15.3)	S	12,66	90552.001	CA 15.3
90.55.3	ANTIGENE CARBOIDRATICO 19.9 (CA 19.9)	S	11,49	90553.001	CA 19.9
90.55.4	ANTIGENE CARBOIDRATICO 195 (CA 195)	S	13,94	90554.001	CA 195
90.55.5	ANTIGENE CARBOIDRATICO 50 (CA 50)	S	14,47	90555.001	CA 50
90.56.1	ANTIGENE CARBOIDRATICO 72-4 (CA 72-4)	S	21,57	90561.001	CA 72-4
90.56.2	ANTIGENE CARBOIDRATICO MUCINOSO (MCA)	S	10,88	90562.001	MCA
90.56.3	ANTIGENE CARCINO EMBRIONARIO (CEA)	S	7,41	90563.001	CEA
90.56.4	ANTIGENE POLIPEPTIDICO TISSUTALE (TPA)	S	16,60	90564.001	TPA
90.56.5	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO (PSA)	S	7,41	90565.002	PSA FREE
90.56.5	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO (PSA)	S	7,41	90565.001	PSA TOTALE
90.57.1	ANTIGENE TA 4 (SCC)	S	19,85	90571.001	SCC
90.57.2	ANTIGENI ERITROCITARI CD55/CD59	S	17,09	90572.001	ANTIGENI ERITROCITARI CD55/CD59
90.57.3	ANTIGENI HLA (Ciascuno)	S	17,40	90573.001	ANTIGENI HLA (Ciascuno)
90.57.4	ANTIGENI PIASTRINICI	S	42,14	90574.001	ANTIGENI PIASTRINICI
90.57.5	ANTITROMBINA III FUNZIONALE	S	5,02	90575.001	ANTITROMBINA III
90.58.1	ATTIVATORE TISSUTALE DEL PLASMINOGENO (tPA)	S	18,44	90581.001	ATTIVATORE TISSUTALE DEL PLASMINOGENO (tPA)
90.58.2	AUTOANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs diretto]	S	6,87	90582.001	TEST DI COOMBS DIRETTO
90.58.3	BETA TROMBOGLOBULINA	S	8,23	90583.001	BETA TROMBOGLOBULINA
90.58.4	CARBOSSIEMOGLOBINA [(Sg)Hb/(Sg)Er]	S	3,99	90584.001	CARBOSSIEMOGLOBINA [(Sangue)ER]
90.58.4	CARBOSSIEMOGLOBINA [(Sg)Hb/(Sg)Er]	S	3,99	90584.002	CARBOSSIEMOGLOBINA [(Sangue)Hb]
90.58.5	CITOTOSSICITA' CON ANTIGENI SPECIFICI	S	24,43	90585.001	CITOTOSSICITA' CON ANTIGENI SPECIFICI
90.59.1	CITOTOSSICITA' CTL	S	22,36	90591.001	CITOTOSSICITA' CTL
90.59.2	CITOTOSSICITA' LAK	S	22,36	90592.001	CITOTOSSICITA' LAK
90.59.3	CITOTOSSICITA' SPONTANEA NK	S	19,42	90593.001	CITOTOSSICITA' SPONTANEA NK
90.59.4	COLTURA MISTA LINFOCITARIA UNIDIREZIONALE (tra 2 soggetti e almeno 1 controllo)	S	93,89	90594.001	COLTURA MISTA LINFOCITARIA UNIDIREZIONALE
90.60.1	COMPLEMENTO (C1 Inibitore)	S	7,42	90601.001	COMPLEMENTO (C1 Inibitore)
90.60.2	COMPLEMENTO: C1Q, C3, C3 ATT., C4 (Ciascuno)	S	5,30	90602.001	COMPLEMENTO: C1Q
90.60.2	COMPLEMENTO: C1Q, C3, C3 ATT., C4 (Ciascuno)	S	5,30	90602.002	COMPLEMENTO: C3
90.60.2	COMPLEMENTO: C1Q, C3, C3 ATT., C4 (Ciascuno)	S	5,30	90602.003	COMPLEMENTO: C3 ATT.
90.60.2	COMPLEMENTO: C1Q, C3, C3 ATT., C4 (Ciascuno)	S	5,30	90602.004	COMPLEMENTO: C4
90.60.3	CRIOCONSERVAZIONE CELLULE STAMINALI [PLACENTARI] PER TRAPIANTO	S	361,52	90603.001	CRIOCONSERVAZIONE CELLULE STAMINALI PLACENTARI PER TRAPIANTO
90.60.4	CRIOCONSERVAZIONE SIERO PRE-TRAPIANTO	S	2,19	90604.001	CRIOCONSERVAZIONE SIERO PRE-TRAPIANTO
90.60.5	CRIOCONSERVAZIONE SOSPENSIONI LINFOCITARIE	S	32,90	90605.001	CRIOCONSERVAZIONE SOSPENSIONI LINFOCITARIE
90.61.1	CRIOGLOBULINE RICERCA	S	1,74	90611.001	CRIOGLOBULINE RICERCA
90.61.2	CRIOGLOBULINE TIPIZZAZIONE	S	12,60	90612.001	CRIOGLOBULINE TIPIZZAZIONE
90.61.3	CYFRA 21-1	S	19,05	90613.001	CYFRA 21-1
90.61.4	D-DIMERO (EIA)	S	10,30	90614.001	D-DIMERO
90.61.5	D-DIMERO (Test al latice)	S	4,99	90615.001	D-DIMERO (Test al lattice)

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
90.62.1	EMAZIE (Conteggio), EMOGLOBINA	S	0,88	90621.001	EMAZIE (Conteggio), EMOGLOBINA
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	S	3,17	90622.001	EMOCROMO CON FORMULA
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	S	3,17	90622.002	EMOCROMO: Hb,GR,GB,HCT,PLT,IND.DERIV., F.L.
90.62.3	EMOLISINA BIFASICA	S	12,09	90623.001	EMOLISINA BIFASICA
90.62.4	ENZIMI ERITROCITARI	S	15,34	90624.001	ENZIMI ERITROCITARI
90.62.5	EOSINOFILI (Conteggio)[Alb]	S	2,23	90625.001	EOSINOFILI
90.63.1	EPARINA (Mediante dosaggio inibitore fattore X attivato)	S	10,94	90631.001	EPARINA
90.63.2	ERITROCITI: ANTIGENI NON ABO E NON RH (Per ciascuno antigene)	S	6,71	90632.001	ERITROCITI: ANTIGENI NON ABO E NON RH (Per ciascun antigene)
90.63.3	ESAME DEL MIDOLLO OSSEO PER APPOSIZIONE E/O STRISCIO Caratterizzazione di cellule patologiche (con reaz.	S	21,03	90633.001	ESAME DEL MIDOLLO OSSEO PER APPOSIZIONE E/O STRISCIO
90.63.4	ESAME MICROSCOPICO DEL SANGUE PERIFERICO Caratterizzazione di cellule patologiche (con reaz. citochimich	S	3,42	90634.001	ESAME MICROSCOPICO DEL SANGUE PERIFERICO
90.63.5	ESAME MICROSCOPICO DI STRISCIO O APPOSIZIONE DI CITOASPIRATO LINFOGHIANDOLARE	S	18,80	90635.001	ESAME MICROSCOPICO DI STRISCIO O APPOSIZIONE DI CITOASPIRATO LINFOGHIANDOLARE
90.64.1	FATTORE vWF ANALISI MULTIMERICA	S	29,10	90641.001	FATTORE VON WILLEBRAND
90.64.2	FATTORE REUMATOIDE	S	4,73	90642.001	FATTORE REUMATOIDE
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII) (Ciascuno)	S	14,31	90643.001	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II)
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII) (Ciascuno)	S	14,31	90643.002	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (IX)
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII) (Ciascuno)	S	14,31	90643.003	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (V)
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII) (Ciascuno)	S	14,31	90643.004	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (VII)
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII) (Ciascuno)	S	14,31	90643.005	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (VIII)
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII) (Ciascuno)	S	14,31	90643.006	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (X)
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII) (Ciascuno)	S	14,31	90643.007	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (XI)
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII) (Ciascuno)	S	14,31	90643.008	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (XII)
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII) (Ciascuno)	S	14,31	90643.009	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (XIII)
90.64.4	FENOTIPO Rh	S	10,59	90644.001	FENOTIPO Rh
90.64.5	FIBRINA / FIBRINOGENO: PROD. DEGRADAZIONE (FDP/FSP) [S/U]	S	12,18	90645.001	FIBRINA / FIBRINOGENO: PROD. DEGRADAZIONE (FDP/FSP)
90.65.1	FIBRINOGENO FUNZIONALE	S	2,67	90651.001	FIBRINOGENO FUNZIONALE
90.65.2	GLICOPROTEINA RICCA IN ISTIDINA	S	9,14	90652.001	GLICOPROTEINA RICCA IN ISTIDINA
90.65.3	GRUPPO SANGUIGNO ABO e Rh (D)	S	7,75	90653.001	GRUPPO SANGUIGNO ABO e Rh (D)
90.65.4	GRUPPO SANGUIGNO ABO/Rh II controllo	S	5,16	90654.001	GRUPPO SANGUIGNO ABO/Rh II controllo
90.66.1	Hb - BIOSINTESI IN VITRO	S	108,46	90661.001	Hb - BIOSINTESI IN VITRO
90.66.2	Hb - EMOGLOBINA [Sg/La]	S	2,09	90662.001	Hb - EMOGLOBINA [Liquido Amniotico]
90.66.2	Hb - EMOGLOBINA [Sg/La]	S	2,09	90662.002	Hb - EMOGLOBINA [Sangue]
90.66.3	Hb - EMOGLOBINA	S	9,61	90663.001	Hb - EMOGLOBINA A2
90.66.4	Hb - EMOGLOBINA FETALE (Dosaggio)	S	4,77	90664.001	Hb - EMOGLOBINA FETALE
90.66.5	Hb - EMOGLOBINE ANOMALE (HbS, HbD, HbH, ecc.)	S	14,36	90665.001	Hb - EMOGLOBINE ANOMALE (HbS, HbD, HbH, ecc.)
90.67.1	Hb - ISOELETTROFOCALIZZAZIONE	S	16,65	90671.001	Hb - ISOELETTROFOCALIZZAZIONE
90.67.2	Hb - RICERCA MUTAZIONI DELLE CATENE GLOBINICHE (Cromatografia)	S	12,86	90672.001	Hb - RICERCA MUTAZIONI DELLE CATENE GLOBINICHE (Cromatografia)
90.67.3	Hb - TEST DI STABILITA' [(Sg)Er]	S	1,76	90673.001	Hb - TEST DI STABILITA' [(Sangue)ER]
90.67.4	IDENTIFICAZIONE DI SPECIFICITA' ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO (1 siero/30 soggetti)	S	86,92	90674.001	IDENTIFICAZIONE DI SPECIFICITA' ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO (1 siero/30 soggetti)
90.67.5	IgA SECRETORIE [Sa/Alb]	S	6,60	90675.001	IgA SECRETORIE [Altro liquido biologico]
90.67.5	IgA SECRETORIE [Sa/Alb]	S	6,60	90675.002	IgA SECRETORIE [Saliva]
90.68.1	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: QUANTITATIVO (Per ogni allergene fino ad un massimo di 7)	S	10,17	90681.001	IgE SPECIFICHE: (MAX 7)
90.68.2	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO	S	9,92	90682.003	IgE SPECIFICHE: ALIMENTI PEDIATRICO (MAX 7)
90.68.2	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO	S	9,92	90682.002	IgE SPECIFICHE PANNELLO INALANTI (MAX 7)
90.68.2	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO	S	9,92	90682.001	IgE SPECIFICHE: ALIMENTI ADULTO (MAX 7)
90.68.2	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO	S	9,92	90682.004	IgE SPECIFICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO (MAX 7)
90.68.3	IgE TOTALI	S	7,77	90683.001	IgE TOTALI
90.68.4	IgG SOTTOCLASSE 1, 2, 3, 4 (ciascuna)	S	11,30	90684.001	IgG SOTTOCLASSE 1
90.68.4	IgG SOTTOCLASSE 1, 2, 3, 4 (ciascuna)	S	11,30	90684.002	IgG SOTTOCLASSE 2
90.68.4	IgG SOTTOCLASSE 1, 2, 3, 4 (ciascuna)	S	11,30	90684.003	IgG SOTTOCLASSE 3
90.68.4	IgG SOTTOCLASSE 1, 2, 3, 4 (ciascuna)	S	11,30	90684.004	IgG SOTTOCLASSE 4
90.68.5	IgG SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE	S	14,73	90685.001	IgG SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE
90.69.1	IMMUNOCOMPLESSI CIRCOLANTI	S	5,50	90691.001	IMMUNOCOMPLESSI CIRCOLANTI
90.69.2	IMMUNOFISSAZIONE	S	20,88	90692.001	IMMUNOFISSAZIONE
90.69.3	IMMUNOGLOBULINE DI SUPERFICIE LINFOCITARIE	S	16,37	90693.001	IMMUNOGLOBULINE DI SUPERFICIE LINFOCITARIE
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)	S	4,99	90694.001	IMMUNOGLOBULINE IgA
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)	S	4,99	90694.002	IMMUNOGLOBULINE IgG
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)	S	4,99	90694.003	IMMUNOGLOBULINE IgM
90.69.5	INIBITORE ATTIVATORE DEL PLASMINOGENO (PAI I)	S	9,61	90695.001	INIBITORE ATTIVATORE DEL PLASMINOGENO (PAI I)
90.70.1	INTERFERONE	S	20,59	90701.001	INTERFERONE
90.70.2	INTERLEUCHINA 2	S	17,67	90702.001	INTERLEUCHINA 2
90.70.3	INTRADERMOREAZIONI CON PPD, CANDIDA, STREPTOCHINASI E MUMPS (Per test)	S	6,77	90703.001	INTRADERMOREAZIONI CON CANDIDA, STREPTOCHINASI E MUMPS (Per test)

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
90.70.3	INTRADERMOREAZIONI CON PPD, CANDIDA, STREPTOCHINASI E MUMPS (Per test)	S	6,77	90703.002	INTRADERMOREAZIONI CON PPD (MANTOUX)
90.70.4	LEUCOCITI (Conteggio e formula leucocitaria microscopica) [(Sg)]	S	3,91	90704.001	LEUCOCITI (Conteggio e formula)
90.70.5	LEUCOCITI (Conteggio) [(Sg)]	S	0,67	90705.001	LEUCOCITI (Conteggio)
90.71.1	METAEMOGLOBINA [(Sg)Er]	S	2,76	90711.001	METAEMOGLOBINA
90.71.2	MONOMERI SOLUBILI DI FIBRINA (FS Test)	S	7,08	90712.001	MONOMERI SOLUBILI DI FIBRINA (FS Test)
90.71.3	PIASTRINE (Conteggio) [(Sg)]	S	1,80	90713.001	PIASTRINE
90.71.4	PINK TEST	S	2,79	90714.001	PINK TEST
90.71.5	PLASMINOGENO	S	13,98	90715.001	PLASMINOGENO
90.72.1	PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE [Plasma]	S	9,09	90721.001	PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE
90.72.2	PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE [Plasma]	S	9,09	90722.001	PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	S	3,87	90723.001	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)
90.72.4	PROTEINA S LIBERA [Plasma]	S	11,88	90724.001	PROTEINA S LIBERA
90.72.5	PROTEINA S TOTALE [Plasma]	S	9,81	90725.001	PROTEINA S TOTALE
90.73.1	PROTROMBINA FRAMMENTI 1, 2	S	4,65	90731.001	PROTROMBINA FRAMMENTI 1, 2
90.73.2	PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE	S	8,47	90732.001	PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE
90.73.3	PROVA CROCIATA PIASTRINICA	S	6,04	90733.001	PROVA CROCIATA PIASTRINICA
90.73.4	PROVA DI COMPATIBILITA' MOLECOLARE PRE-TRAPIANTO (Reazione polimerasica a catena- Fingerprint)	S	117,91	90734.001	PROVA DI COMPATIBILITA' MOLECOLARE PRE-TRAPIANTO (Reazione polimerasica a catena- Fingerprint)
90.73.5	PROVA DI COMPATIBILITA' SIEROLOGICA PRE-TRAPIANTO CITOMETRICA	S	53,61	90735.001	PROVA DI COMPATIBILITA' SIEROLOGICA PRE-TRAPIANTO CITOMETRICA
90.74.1	PROVA DI COMPATIBILITA' SIEROLOGICA PRE-TRAPIANTO (Con 3 sieri ricevente)	S	51,18	90741.001	PROVA DI COMPATIBILITA' SIEROLOGICA PRE-TRAPIANTO (Con 3 sieri ricevente)
90.74.2	REAZIONE DI WAALER ROSE	S	2,14	90742.001	REAZIONE DI WAALER ROSE
90.74.3	RESISTENZA OSMOTICA ERITROCITARIA (Test di Simmel)	S	7,82	90743.001	RESISTENZA OSMOTICA ERITROCITARIA (Test di Simmel)
90.74.4	RESISTENZE OSMOTICO GLOBULARI (Curva)	S	7,67	90744.001	RESISTENZE OSMOTICO GLOBULARI (Curva)
90.74.5	RETICOLOCITI (Conteggio) [(Sg)]	S	3,50	90745.001	RETICOLOCITI
90.75.1	SOSTANZA AMILOIDE RICERCA	S	3,07	90751.001	SOSTANZA AMILOIDE RICERCA
90.75.2	TEMPO DI EMORRAGIA SEC. MIELKE	S	1,44	90752.001	TEMPO DI EMORRAGIA SEC. MIELKE
90.75.3	TEMPO DI LISI EUGLOBULINICA	S	1,58	90753.001	TEMPO DI LISI EUGLOBULINICA
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	S	2,85	90754.001	PT
90.75.5	TEMPO DI TROMBINA (TT)	S	3,26	90755.001	TEMPO DI TROMBINA (TT)
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)	S	2,85	90761.001	PTT
90.76.2	TEST DI AGGREGAZIONE PIASTRINICA Secondo Born	S	4,84	90762.001	TEST DI AGGREGAZIONE PIASTRINICA Secondo Born
90.76.3	TEST DI EMOLISI AL SACCAROSIO	S	2,79	90763.001	TEST DI EMOLISI AL SACCAROSIO
90.76.4	TEST DI FALCIZZAZIONE	S	2,79	90764.001	TEST DI FALCIZZAZIONE
90.76.5	TEST DI HAM	S	4,80	90765.001	TEST DI HAM
90.77.1	TEST DI KLEIHAUER (Ricerca emazie fetali)	S	3,25	90771.001	TEST DI KLEIHAUER (Ricerca emazie fetali)
90.77.2	TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA	S	9,04	90772.001	TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA
90.77.3	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCITARIA (Per mitogeno)	S	44,20	90773.001	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCITARIA (Per mitogeno)
90.77.4	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCITARIA CON ANTIGENI SPECIFICI	S	36,41	90774.001	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCITARIA CON ANTIGENI SPECIFICI
90.77.5	TEST FUNZIONALI PRE-TRAPIANTO (HTLp, CTLp)	S	477,21	90775.001	TEST FUNZIONALI PRE-TRAPIANTO (HTLp, CTLp)
90.78.1	TINE TEST (Reazione cutanea alla turbecolina)	S	4,18	90781.001	TINE TEST (Reazione cutanea alla turbecolina)
90.78.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-A	S	101,48	90782.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-A
90.78.3	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-A MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO	S	54,12	90783.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-A MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO
90.78.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-B	S	101,48	90784.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-B
90.78.5	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-B MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO	S	54,12	90785.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-B MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO
90.79.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-C	S	101,48	90791.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-C
90.79.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-C MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO	S	54,12	90792.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-C MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO
90.79.3	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DP MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO	S	54,12	90793.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DP MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO
90.79.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DPA1 AD ALTA RISOLUZIONE	S	155,30	90794.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DPA1 AD ALTA RISOLUZIONE
90.79.5	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DPB1 AD ALTA RISOLUZIONE	S	188,71	90795.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DPB1 AD ALTA RISOLUZIONE
90.80.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQ MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO	S	54,12	90801.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQ MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO
90.80.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQA1 AD ALTA RISOLUZIONE	S	178,38	90802.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQA1 AD ALTA RISOLUZIONE
90.80.3	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQB1 A BASSA RISOLUZIONE	S	109,13	90803.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQB1 A BASSA RISOLUZIONE
90.80.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQB1 AD ALTA RISOLUZIONE	S	178,38	90804.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQB1 AD ALTA RISOLUZIONE
90.80.5	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DR MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO	S	54,12	90805.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DR MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO
90.81.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DRB (DRB1 e DRB3, DRB4,DRB5) A BASSA RISOLUZIONE	S	213,35	90811.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DRB (DRB1 e DRB3, DRB4,DRB5) A BASSA RISOLUZIONE
90.81.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DRB (DRB1 e DRB3, DRB4,DRB5) AD ALTA RISOLUZIONE	S	311,58	90812.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DRB (DRB1 e DRB3, DRB4,DRB5) AD ALTA RISOLUZIONE
90.81.3	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE I (Fenot. compl. loci A, B, C, o loci A, B)	S	149,26	90813.001	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE I (Fenot. compl. loci A, B, C, o loci A, B)
90.81.4	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE II (Fenot. compl. loci DR, DQ o locus DP)	S	158,66	90814.001	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE II (Fenot. compl. loci DR, DQ o locus DP)
90.81.5	TIPIZZAZIONE SOTTOPOPOLAZIONI DI CELLULE DEL SANGUE (Per ciascun anticorpo)	S	17,09	90815.001	TIPIZZAZIONE SOTTOPOPOLAZIONI DI CELLULE DEL SANGUE (Per ciascun anticorpo)
90.82.1	TROMBINA - ANTITROMBINA III COMPLESSO (TAT)	S	2,79	90821.001	TROMBINA - ANTITROMBINA III COMPLESSO (TAT)
90.82.2	TROMBOSSANO B2	S	5,07	90822.001	TROMBOSSANO B2
90.82.3	TROPONINA I	S	11,46	90823.001	TROPONINA I

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
90.82.4	VALORE EMATOCRITO	S	0,69	90824.001	EMATOCRITO
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	S	1,95	90825.001	VES
90.83.1	VISCOSITA' EMATICA	S	23,71	90831.001	VISCOSITA' EMATICA
90.83.2	VISCOSITA' PLASMATICA	S	5,58	90832.001	VISCOSITA' PLASMATICA
90.83.3	ACTINOMICETI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	S	8,57	90833.001	ACTINOMICETI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	S	59,91	90834.001	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS
90.83.5	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS	S	34,09	90835.001	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS
90.84.1	BATTERI ANAEROBI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (M.I.C.almeno 10 antibiotici)	S	15,84	90841.001	BATTERI ANAEROBI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA
90.84.2	BATTERI ANAEROBI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	S	9,90	90842.001	BATTERI ANAEROBI IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA DA COLTURA
90.84.3	BATTERI ANAEROBI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	S	13,86	90843.001	BATTERI ANAEROBI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE
90.84.4	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attività associazioni antibiotiche)	S	6,35	90844.001	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attività associazioni antibiotiche)
90.84.5	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attività battericida C.M.B.)	S	6,35	90845.001	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attività battericida C.M.B.)
90.85.1	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Kirby Bauer, almeno 10 antibiotici)	S	7,71	90851.001	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Kirby Bauer, almeno 10 antibiotici)
90.85.2	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (M.I.C., almeno 10 antibiotici)	S	12,19	90852.001	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (M.I.C., almeno 10 antibiotici)
90.85.3	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA In materiali biologici (E.I.A.)	S	7,10	90853.001	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA In materiali biologici (E.I.A.)
90.85.3	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA In materiali biologici (E.I.A.)	S	7,10	90853.002	HELICOBACTER PYLORI RICERCA ANTIGENI CELLULARI In materiali biologici (E.I.A.)
90.85.4	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA In materiali biologici (Agglutinazi	S	1,60	90854.001	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (Agglutinazione)
90.85.5	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA In materiali biologici (Elettrosine	S	2,27	90855.001	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (Elettrosineresi)
90.86.1	BATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA Nas	S	12,19	90861.001	BATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA Nas
90.86.2	BATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA Nas	S	7,55	90862.001	BATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA Nas
90.86.3	BATTERI DETERMINAZIONE CARICA MICROBICA IN LIQUIDI BIOLOGICI DIVERSI Misura mediante conta su piastr	S	4,62	90863.001	BATTERI DETERMINAZIONE CARICA MICROBICA LIQUIDI BIOLOGICI DIVERSI Escluso: Conta batterica urinaria
90.86.4	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine (Gram, blu di metiler	S	2,31	90864.001	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine
90.86.5	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni speciali	S	2,43	90865.001	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni speciali
90.87.1	BATTERI POTERE ANTIBATTERICO RESIDUO IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI Saggio di inibizione della crescita	S	4,65	90871.001	BATTERI POTERE ANTIBATTERICO RESIDUO IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI Saggio inibizione crescita
90.87.2	BATTERI POTERE BATTERICIDA DEL SIERO SULL'ISOLATO CLINICO Saggio di inibizione della crescita	S	6,35	90872.001	BATTERI POTERE BATTERICIDA DEL SIERO SULL'ISOLATO CLINICO Saggio di inibizione crescita
90.87.3	BATTERI PRODOTTI METABOLICI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI IDENTIFICAZIONE Mediante gas-cromatograf	S	2,27	90873.001	BATTERI PRODOTTI METABOLICI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI IDENTIFICAZIONE gas-cromatografia
90.87.4	BORDETELLA ANTICORPI (E.I.A.)	S	11,06	90874.001	BORDETELLA ANTICORPI
90.87.5	BORRELIA BURGDORFERI ANTICORPI (E.I.A.)	S	9,08	90875.001	BORRELIA BURGDORFERI ANTICORPI (E.I.A.)
90.88.1	BORRELIA BURGDORFERI ANTICORPI (I.F.)	S	12,60	90881.001	BORRELIA BURGDORFERI ANTICORPI (I.F.)
90.88.2	BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [WRIGHT]	S	3,31	90882.001	BRUCELLE ANTICORPI [WRIGHT]
90.88.3	CAMPYLOBACTER ANTIBIOGRAMMA	S	9,24	90883.001	CAMPYLOBACTER ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA
90.88.4	CAMPYLOBACTER DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	S	6,81	90884.001	CAMPYLOBACTER IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA DA COLTURA
90.88.5	CAMPYLOBACTER ESAME COLTURALE	S	5,89	90885.001	CAMPYLOBACTER ESAME COLTURALE
90.89.1	CHLAMYDIE ANTICORPI (E.I.A.)	S	11,57	90891.001	CHLAMYDIE ANTICORPI
90.89.2	CHLAMYDIE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	S	6,27	90892.001	CHLAMYDIE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)
90.89.3	CHLAMYDIE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MICROSCOPICA (Col. Iodio, Giemsa)	S	3,41	90893.001	CHLAMYDIE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MICROSCOPICA (Col. Iodio, Giemsa)
90.89.4	CHLAMYDIE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (I.F.)	S	3,62	90894.001	CHLAMYDIE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (I.F.)
90.89.5	CHLAMYDIE ESAME COLTURALE	S	25,20	90895.001	CHLAMYDIE ESAME COLTURALE
90.90.1	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (E.I.A.)	S	9,41	90901.001	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (E.I.A.)
90.90.2	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (I.F.)	S	14,00	90902.001	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (I.F.)
90.90.3	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (mediante ibridazione)	S	15,09	90903.001	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (mediante ibridazione)
90.90.4	CLOSTRIDIUM DIFFICILE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	S	11,36	90904.001	CLOSTRIDIUM DIFFICILE IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA DA COLTURA
90.90.5	CLOSTRIDIUM DIFFICILE ESAME COLTURALE	S	11,90	90905.001	CLOSTRIDIUM DIFFICILE ESAME COLTURALE
90.91.1	CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINA NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)	S	6,45	90911.001	CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINA NELLE FECI RICERCA DIRETTA
90.91.2	CRYPTOSPORIDIUM ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)	S	3,41	90912.001	CRYPTOSPORIDIUM ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)
90.91.3	CRYPTOSPORIDIUM ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (I.F.)	S	6,22	90913.001	CRYPTOSPORIDIUM ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (I.F.)
90.91.4	E. COLI ENTEROPATOGENI NELLE FECI ESAME COLTURALE	S	2,53	90914.001	E. COLI PATOGENI NELLE FECI ESAME COLTURALE
90.91.5	E. COLI PATOGENI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	S	8,16	90915.001	E. COLI PATOGENI IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA DA COLTURA
90.92.1	E. COLI PATOGENI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA	S	6,20	90921.001	E. COLI PATOGENI IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA DA COLTURA
90.92.2	ECHINOCOCCO [IDATIDOSI] ANTICORPI (E.I.A.)	S	7,75	90922.001	ECHINOCOCCO ANTICORPI (E.I.A.)
90.92.3	ECHINOCOCCO [IDATIDOSI] ANTICORPI (Titolazione mediante I.H.A.)	S	9,79	90923.001	ECHINOCOCCO ANTICORPI (Titolazione mediante I.H.A.)
90.92.4	ENTAMOEBA HISTOLYTICA ANTICORPI (E.I.A.)	S	15,96	90924.001	ENTAMOEBA HISTOLYTICA ANTICORPI (E.I.A.)
90.92.5	ENTAMOEBA HISTOLYTICA ANTICORPI (Titolazione mediante emoagglutinazione passiva)	S	7,48	90925.001	ENTAMOEBA HISTOLYTICA ANTICORPI (Titolazione mediante IHA)
90.93.1	ENTAMOEBA HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME COLTURALE (Coltura xenica)	S	7,64	90931.001	ENTAMOEBA HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME COLTURALE (Coltura xenica)
90.93.2	ENTEROBIUS VERMICULARIS [OSSIURI] RICERCA MICROSCOPICA Nelle feci [materiale perianale] su cellophan a	S	3,69	90932.001	OSSIURI RICERCA MICROSCOPICA Nelle feci (scotch test)
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni	S	7,46	90933.001	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI
90.93.4	ESAME COLTURALE CAMPIONI APPARATO GENITOURINARIO Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni	S	7,48	90934.001	ESAME COLTURALE CAMPIONI GENITOURINARIO Escluso: N. gonorrhoeae
90.93.5	ESAME COLTURALE CAMPIONI CAVITA' ORO-FARINGO-NASALE Ricerca completa microrganismi e lieviti patoge	S	7,48	90935.001	ESAME COLTURALE CAMPIONI ORO-FARINGO-NASALE Escluso: N.meningitidis
90.94.1	ESAME COLTURALE DEL SANGUE [EMOCOLTURA] Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni	S	26,44	90941.001	EMOCOLTURA
90.94.2	ESAME COLTURALE DELL'URINA [URINOCOLTURA] Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni. Incluso: c	S	8,31	90942.001	URINOCOLTURA INCL: conta batterica
90.94.2	ESAME COLTURALE DELL'URINA [URINOCOLTURA] Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni. Incluso: c	S	8,31	90942.002	URINOCOLTURA inclusa conta batterica.

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
90.94.3	ESAME COLTURALE DELLE FECI [COPROCOLTURA] Ricerca Salmonelle, Shigelle e Campylobacter Escluso: E.coli	S	12,01	90943.001	COPROCOLTURA Ricerca Salmonelle, Shigelle e Campylobacter Escluso: E.coli,Yersinia, Vibrio cholerae
90.94.4	HELICOBACTER PYLORI ANTICORPI (E.I.A.)	S	9,14	90944.001	HELICOBACTER PYLORI ANTICORPI
90.94.5	HELICOBACTER PYLORI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	S	5,45	90945.001	HELICOBACTER PYLORI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE
90.95.1	HELICOBACTER PYLORI UREASI NEL MATERIALE BIOPTICO (Saggio mediante prova biochimica)	S	5,58	90951.001	HELICOBACTER PYLORI UREASI NEL MATERIALE BIOPTICO
90.95.2	LEGIONELLE ANTICORPI (E.I.A.)	S	7,92	90952.001	LEGIONELLE ANTICORPI (E.I.A.)
90.95.3	LEGIONELLE ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)	S	18,44	90953.001	LEGIONELLE ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)
90.95.4	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	S	9,14	90954.001	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE
90.95.5	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (I.F.)	S	13,94	90955.001	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (I.F.)
90.96.1	LEISHMANIA ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)	S	12,70	90961.001	LEISHMANIA ANTICORPI
90.96.2	LEISHMANIA SPP. NEL MATERIALE BIOPTICO RICERCA MICROSCOPICA (Giemsa)	S	3,98	90962.001	LEISHMANIA SPP. NEL MATERIALE BIOPTICO RICERCA MICROSCOPICA
90.96.3	LEPTOSPIRE ANTICORPI (E.I.A.)	S	13,94	90963.001	LEPTOSPIRE ANTICORPI (E.I.A.)
90.96.4	LEPTOSPIRE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	S	7,85	90964.001	LEPTOSPIRE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)
90.96.5	LEPTOSPIRE ANTICORPI (Titolazione mediante microagglutinazione e lisi)	S	11,61	90965.001	LEPTOSPIRE ANTICORPI (Titolazione mediante microagglutinazione e lisi)
90.97.1	LISTERIA MONOCYTOGENES ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione)	S	4,46	90971.001	LISTERIA MONOCYTOGENES ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione)
90.97.2	MICETI ANTICORPI (D.I.D.)	S	14,54	90972.001	MICETI ANTICORPI (D.I.D.)
90.97.3	MICETI ((LIEVITI)) ANTIMICOGRAMMA DA COLTURA (M.I.C., fino a 5 antimicotici)	S	10,54	90973.001	MICETI ANTIMICOGRAMMA DA COLTURA (M.I.C., fino a 5 antimicotici)
90.97.4	MICETI ((LIEVITI)) IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	S	11,36	90974.001	MICETI IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA
90.97.5	MICETI ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione)	S	6,66	90975.001	MICETI ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione)
90.98.1	MICETI ANTICORPI (Titolazione mediante F.	S	5,32	90981.001	MICETI ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)
90.98.2	MICETI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MICROSCOPICA (Osservazione morfologica)	S	3,30	90982.001	MICETI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MICROSCOPICA
90.98.3	MICETI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA	S	6,20	90983.001	MICETI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA
90.98.4	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	S	4,02	90984.001	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE
90.98.5	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA	S	3,30	90985.001	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA
91.01.1	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Met. radiometrico, almeno 3 antibiotici)	S	56,81	91011.001	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Met. radiometrico, almeno 3 antibiotici)
91.01.2	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Met. tradizionale, almeno 3 antibiotici)	S	10,79	91012.001	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Met. tradizionale, almeno 3 antibiotici)
91.01.3	MICOBATTERI ANTICORPI (E.I.A.)	S	10,79	91013.001	MICOBATTERI ANTICORPI
91.01.4	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (Saggio inibizione NAP met. radiometrico)	S	18,59	91014.001	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (met. radiometrico)
91.01.5	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	S	8,16	91015.001	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA
91.02.1	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE (Previa reazione polimerasica a catena)	S	37,49	91021.001	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE (Previa reazione polimerasica a catena)
91.02.2	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE (Met. radiometrico)	S	16,01	91022.001	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE (Met. radiometrico)
91.02.3	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI ESAME COLTURALE (Met. tradizionale)	S	10,40	91023.001	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI ESAME COLTURALE (Met. tradizionale)
91.02.4	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI RICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Kinyiun)	S	4,29	91024.001	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI RICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Kinyiun)
91.02.5	MICOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI (E.I.A.)	S	12,31	91025.001	MICOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI (E.I.A.)
91.03.1	MICOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)	S	7,08	91031.001	MICOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)
91.03.2	MICOPLASMA PNEUMONIAE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	S	8,16	91032.001	MICOPLASMA PNEUMONIAE IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA DA COLTURA
91.03.3	MICOPLASMA PNEUMONIAE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA	S	6,20	91033.001	MICOPLASMA PNEUMONIAE IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA DA COLTURA
91.03.4	MICOPLASMA PNEUMONIAE IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	S	9,41	91034.001	MICOPLASMA PNEUMONIAE IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE
91.03.5	NEISSERIA GONORRHOEAE ESAME COLTURALE	S	3,85	91035.001	NEISSERIA GONORRHOEAE ESAME COLTURALE
91.04.1	NEISSERIA MENINGITIDIS ESAME COLTURALE	S	3,85	91041.001	NEISSERIA MENINGITIDIS ESAME COLTURALE
91.04.2	NEISSERIAE IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	S	11,36	91042.001	NEISSERIAE IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA
91.04.3	NEISSERIAE IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA	S	6,20	91043.001	NEISSERIAE IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA
91.04.4	PARASSITI ((ELMINTI, PROTOZOI)) NEL SANGUE ESAME MICROSCOPICO (Giemsa)	S	4,29	91044.001	PARASSITI NEL SANGUE ESAME MICROSCOPICO
91.04.5	PARASSITI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA MACRO E MICROSCOPICA	S	4,29	91045.001	PARASSITI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA MACRO E MICROSCOPICA
91.05.1	PARASSITI INTESTINALI ((ELMINTI, PROTOZOI)) RICERCA MACRO E MICROSCOPICA	S	2,74	91051.001	PARASSITI INTESTINALI RICERCA MACRO E MICROSCOPICA
91.05.2	PARASSITI INTESTINALI ((ELMINTI, PROTOZOI)) RICERCA MICROSCOPICA (Col. tricromica)	S	5,72	91052.001	PARASSITI INTESTINALI RICERCA MICROSCOPICA
91.05.3	PARASSITI INTESTINALI ((PROTOZOI)) ESAME COLTURALE (Coltura xenica)	S	9,24	91053.001	PARASSITI INTESTINALI ESAME COLTURALE
91.05.4	PARASSITI INTESTINALI RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)	S	5,72	91054.001	PARASSITI INTESTINALI RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)
91.05.5	PLASMODI DELLA MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (Giemsa) Striscio sottile e goccia spessa	S	4,29	91055.001	PLASMODI MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA
91.06.1	PLASMODIO FALCIPARUM ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)	S	9,52	91061.001	PLASMODIO FALCIPARUM ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)
91.06.2	PNEUMOCISTIS CARINII NEL BRONCOLAVAGGIO ESAME MICROSCOPICO	S	3,98	91062.001	PNEUMOCISTIS CARINII NEL BRONCOLAVAGGIO ESAME MICROSCOPICO
91.06.3	PNEUMOCISTIS CARINII NEL BRONCOLAVAGGIO RICERCA DIRETTA (I.F.)	S	8,80	91063.001	PNEUMOCISTIS CARINII NEL BRONCOLAVAGGIO RICERCA DIRETTA (I.F.)
91.06.4	PROTOZOI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	S	7,64	91064.001	PROTOZOI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE
91.06.5	RICKETTSIE ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)	S	4,96	91065.001	RICKETTSIE ANTICORPI
91.07.1	RICKETTSIE ANTICORPI ((ANTI PROTEUS SPP.)) (Titolazione mediante agglutin.) ((WEIL-FELIX))	S	9,96	91071.001	RICKETTSIE ANTICORPI [ANTI PROTEUS SPP.] [WEIL-FELIX]
91.07.2	SALMONELLE ANTICORPI (E.I.A.)	S	6,61	91072.001	SALMONELLE ANTICORPI (E.I.A.)
91.07.3	SALMONELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) ((WIDAL))	S	4,02	91073.001	SALMONELLE ANTICORPI [WIDAL]
91.07.4	SALMONELLE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SIEROLOGICA DI GRUPPO	S	8,91	91074.001	SALMONELLE IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SIEROLOGICA DI GRUPPO DA COLTURA
91.07.5	SALMONELLE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA	S	11,06	91075.001	SALMONELLE IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA DA COLTURA
91.08.1	SALMONELLE E BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutin.) ((WIDAL-WRIGHT))	S	8,03	91081.001	SALMONELLE E BRUCELLE ANTICORPI [WIDAL-WRIGHT]
91.08.2	SCHISTOSOMA ANTICORPI (Titolazione mediante emoagglutinazione passiva)	S	7,48	91082.001	SCHISTOSOMA ANTICORPI
91.08.3	SHIGELLE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SIEROLOGICA	S	9,90	91083.001	SHIGELLE IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SIEROLOGICA DA COLTURA

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
91.08.4	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINALE ESAME COLTURALE	S	4,46	91084.002	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE RETTALE ESAME COLTURALE
91.08.4	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINALE ESAME COLTURALE	S	4,46	91084.001	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINALE ESAME COLTURALE
91.08.4	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINALE ESAME COLTURALE	S	4,46	91084.003	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINO-RETTALE ESAME COLTURALE
91.08.5	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI ANTISTREPTOLISINA-O ((T.A.S.))	S	4,85	91085.001	T.A.S.
91.09.1	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI DNAsi B	S	6,35	91091.001	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI DNAsi B
91.09.2	STREPTOCOCCUS PYOGENES NEL TAMPONE OROFARINGEO ESAME COLTURALE	S	6,35	91092.001	STREPTOCOCCUS PYOGENES NEL TAMPONE OROFARINGEO ESAME COLTURALE
91.09.3	TOXOCARA ANTICORPI (E.I.A.)	S	19,51	91093.001	TOXOCARA ANTICORPI
91.09.4	TOXOPLASMA ANTICORPI (E.I.A.) IGG	S	7,79	91094.001	TOXOPLASMA ANTICORPI IGG
91.09.4	TOXOPLASMA ANTICORPI (E.I.A.)	S	7,79	91094.002	TOXOPLASMA ANTICORPI IGM
91.09.5	TOXOPLASMA ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [TEST DI FULTON]	S	3,36	91095.001	TOXOPLASMA ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [TEST DI FULTON]
91.10.1	TOXOPLASMA ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.) IGM	S	11,78	91101.001	TOXOPLASMA ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)
91.10.2	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (E.I.A.)	S	8,03	91102.001	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI
91.10.3	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (I.F.) [FTA-ABS]	S	9,90	91103.001	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI [FTA-ABS]
91.10.4	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (RICERCA QUALITAT. MEDIANTE EMOAGGLUTIN. PASSIVA) [TPHA]	S	4,08	91104.001	TPHA QUALITATIVO
91.10.5	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (RICERCA QUANTIT. MEDIANTE EMOAGGLUTIN. PASSIVA) [TPHA]	S	5,78	91105.001	TPHA QUANTITATIVO
91.11.1	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (FLOCCULAZIONE) [VDRL] [RPR]	S	3,36	91111.001	VDRL
91.11.2	TRICHOMONAS VAGINALIS NEL SECRETO VAGINALE ESAME COLTURALE	S	4,13	91112.001	TRICHOMONAS VAGINALIS NEL SECRETO VAGINALE ESAME COLTURALE
91.11.3	VIBRIO CHOLERAE NELLE FECI ESAME COLTURALE	S	2,53	91113.001	VIBRIO CHOLERAE NELLE FECI ESAME COLTURALE
91.11.4	VIBRIO DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SIEROLOGICA	S	8,16	91114.001	VIBRIO IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SIEROLOGICA DA COLTURA
91.11.5	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS (PREVIA REAZIONE POLIMERASICA A CATENA	S	63,52	91115.001	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)
91.12.1	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS (PREVIA RETROTRASCRIZIONE-REAZIONE PO	S	69,88	91121.001	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS
91.12.2	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS	S	40,91	91122.001	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS
91.12.3	VIRUS ADENOVIRUS ANTICORPI (E.I.A.)	S	12,65	91123.001	ADENOVIRUS ANTICORPI
91.12.4	VIRUS ADENOVIRUS ANTICORPI (TITOLAZIONE MEDIANTE F.C.)	s	7,92	91124.001	ADENOVIRUS ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)
91.12.5	VIRUS ADENOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE (METODO RAPIDO)	S	27,99	91125.001	ADENOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI
91.13.1	VIRUS ANTICORPI (TITOLAZIONE MEDIANTE F.C.)	S	5,22	91131.001	VIRUS ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)
91.13.2	VIRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (SAGGIO DI CONFERMA)	S	36,20	91132.001	VIRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)
91.13.3	VIRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (AGGLUTINAZIONE PASSIVA)	S	7,65	91133.001	RICERCA DIRETTA (AGGL.PASSIVA) Adenovirus, Rotavirus, Virus gastroenterici
91.13.4	VIRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)	S	7,65	91134.001	RICERCA DIRETTA (E.I.A.) Adenovirus, Parvovirus B19, Rotavirus
91.13.5	VIRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (I.F.)	S	12,10	91135.001	RICERCA DIRETTA Citomegalovirus, Herpes, Virus respiratori
91.14.1	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI (E.I.A.)	S	8,07	91141.001	CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IGG
91.14.2	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI (TITOLAZIONE MEDIANTE F.C.)	S	6,38	91142.001	CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)
91.14.3	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IGM (E.I.A.)	S	8,78	91143.001	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgM
91.14.4	VIRUS CITOMEGALOVIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE	S	36,15	91144.001	CITOMEGALOVIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE
91.14.5	VIRUS CITOMEGALOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MEDIANTE ESAME COLTURALE (METODO	S	33,19	91145.001	CITOMEGALOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI
91.15.1	VIRUS CITOMEGALOVIRUS NEL LATTE MATERNO E NEL TAMPONE FARINGEO ESAME COLTURALE (METODO TR	S	50,41	91151.001	CITOMEGALOVIRUS NEL LATTE MATERNO E NEL TAMPONE FARINGEO esame colturale
91.15.2	VIRUS CITOMEGALOVIRUS NEL SANGUE ACIDI NUCLEICI IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE	S	36,15	91152.001	CITOMEGALOVIRUS NEL SANGUE ACIDI NUCLEICI IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE
91.15.3	VIRUS CITOMEGALOVIRUS NEL SANGUE ESAME COLTURALE (METODO TRADIZIONALE)	S	50,41	91153.001	CITOMEGALOVIRUS NEL SANGUE ESAME COLTURALE
91.15.4	VIRUS CITOMEGALOVIRUS NELL' URINA ESAME COLTURALE (METODO TRADIZIONALE)	S	50,41	91154.001	CITOMEGALOVIRUS NELL' URINA ESAME COLTURALE
91.15.5	VIRUS CITOMEGALOVIRUS NELL' URINA ACIDI NUCLEICI IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE	S	36,15	91155.001	CITOMEGALOVIRUS NELL' URINA ACIDI NUCLEICI IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE
91.16.1	VIRUS COXSACKIE [B1, B2, B3, B4, B5, B6] ANTICORPI (TITOLAZIONE MEDIANTE F.C.)	S	7,92	91161.001	VIRUS COXSACKIE ((B1, B2, B3, B4, B5, B6)) ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)
91.16.2	VIRUS COXSACKIE [B1, B2, B3, B4, B5, B6] ANTICORPI (TITOLAZIONE MEDIANTE I.F.)	S	15,07	91162.001	VIRUS COXSACKIE (B1, B2, B3, B4, B5, B6) ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)
91.16.3	VIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (MEDIANTE I.F.)	S	5,16	91163.001	VIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediante I.F.) Citomegalovirus, Herpes, Virus respiratori
91.16.4	VIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (MEDIANTE M. E.)	S	27,99	91164.001	VIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediante M. E.) Virus dell'APP gastroenterico
91.16.5	VIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (MEDIANTE NEUTRALIZZAZIONE)	S	7,59	91165.001	VIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediante Neutralizzazione) Virus dell'APP gastroenterico
91.17.1	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI	S	10,05	91171.001	HAV ANTICORPI
91.17.2	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IGM	S	12,01	91172.001	HAV ANTICORPI IgM
91.17.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE (PREVIA REAZIONE POLIMERASICA A CATENA)	S	63,42	91173.001	HBV ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE (PCR)
91.17.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA	S	40,01	91174.001	HBV ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA
91.17.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBCAG	S	10,01	91175.001	HBV ANTICORPI HBcAg
91.18.1	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBCAG IGM	S	10,01	91181.001	HBV ANTICORPI HBcAg IgM
91.18.2	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBEAG	S	10,01	91182.001	HBV ANTICORPI HBeAg
91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBSAG	S	10,01	91183.001	HBV ANTICORPI HBsAg
91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBEAG	S	10,01	91184.001	HBV ANTIGENE HBeAg
91.18.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBSAG	S	7,90	91185.001	HBV ANTIGENE HBsAg
91.19.1	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBSAG (SAGGIO DI CONFERMA)	S	13,84	91191.001	HBV ANTIGENE HBsAg (Saggio di conferma)
91.19.2	VIRUS EPATITE B [HBV] DNA-POLIMERASI	S	23,34	91192.001	HBV DNA-POLIMERASI
91.19.3	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA	S	63,01	91193.001	HCV ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA
91.19.4	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA	S	77,47	91194.001	HCV ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA
91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI	S	10,01	91195.001	HCV ANTICORPI
91.20.1	VIRUS EPATITE C [HCV] IMMUNOBLOTTING (SAGGIO DI CONFERMA)	S	69,77	91201.001	HCV IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
91.20.2	VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA	S	77,47	91202.001	HCV TIPIZZAZIONE GENOMICA
91.20.3	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI	S	12,03	91203.001	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI
91.20.4	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IGM	S	21,74	91204.001	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgM
91.20.5	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE HDVAG	S	17,97	91205.001	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE HDVAg
91.21.1	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA O EBNA O VCA) (E.I.A.)	S	13,48	91211.001	EBV ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (E.I.A.)
91.21.2	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA O EBNA O VCA) (TITOLAZIONE MEDIANTE I.F.)	S	12,45	91212.001	EBV ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (Titolazione mediante I.F.)
91.21.3	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI ETEROFILI (TEST RAPIDO)	S	7,64	91213.001	EBV ANTICORPI ETEROFILI (Test rapido)
91.21.4	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI ETEROFILI [R. PAUL BUNNEL DAVIDSOHN]	S	10,51	91214.001	EBV ANTICORPI [R. PAUL BUNNEL DAVIDSOHN]
91.21.5	VIRUS HERPES ANTICORPI (TITOLAZIONE MEDIANTE F.C.) IGG	S	7,92	91215.001	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 o 2) ANTICORPI (IGG)
91.22.1	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 O 2) ANTICORPI IGM	S	7,92	91221.001	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 o 2) ANTICORPI (IGM)
91.22.2	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV] ANALISI QUALITATIVA DI RNA (PREVIA REAZIONE POLIMERASICA A CATE	S	25,20	91222.001	HIV ANALISI QUALITATIVA DI RNA (Previa PCR)
91.22.3	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV] ANALISI QUANTITATIVA DI RNA (PREVIA REAZIONE POLIMERASICA A CA	S	54,23	91223.001	HIV ANALISI QUANTITATIVA DI RNA
91.22.4	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1-2] ANTICORPI	S	10,90	91224.001	HIV 1-2ANTICORPI
91.22.5	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1-2] ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (SAGGIO DI CONFERMA)	S	34,89	91225.001	HIV 1-2]ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)
91.23.1	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1] ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (SAGGIO DI CONFERMA)	S	25,69	91231.001	HIV 1 ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)
91.23.2	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1] ANTICORPI ANTI ANTIGENE P24 (E.I.A.)	S	6,52	91232.001	HIV 1] ANTICORPI ANTI P24
91.23.3	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1] ANTIGENE P24 (E.I.A.)	S	7,72	91233.001	HIV 1 ANTIGENE P24
91.23.4	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1] ANTIGENE P24 DA COLTURE LINFOCITARIE (E.I.A.)	S	20,99	91234.001	HIV 1 ANTIGENE P24 DA COLTURE LINFOCITARIE
91.23.5	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 2] ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (SAGGIO DI CONFERMA)	S	19,03	91235.001	HIV 2 ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)
91.24.1	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE (METODO RAPIDO)	S	11,20	91241.001	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI (Metodo rapido)
91.24.2	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE (METODO TRADIZIONALE)	S	20,16	91242.001	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ES.COLTURALE Herpes, Herpes/Varicella, Virus gastroenterici,respiratori
91.24.3	VIRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)	S	9,41	91243.001	VIRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)
91.24.4	VIRUS MORBILLO ANTICORPI (I.F.)	S	9,41	91244.001	VIRUS MORBILLO ANTICORPI (I.F.)
91.24.5	VIRUS MORBILLO ANTICORPI (TITOLAZIONE MEDIANTE F.C.)	S	7,92	91245.001	VIRUS MORBILLO ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)
91.25.1	VIRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)	S	10,11	91251.001	VIRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)
91.25.2	VIRUS PAROTITE ANTICORPI (I.F.)	S	6,51	91252.001	VIRUS PAROTITE ANTICORPI (I.F.)
91.25.3	VIRUS PAROTITE ANTICORPI (TITOLAZIONE MEDIANTE F.C.)	S	9,50	91253.001	VIRUS PAROTITE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)
91.25.4	VIRUS PARVOVIRUS B19 ANTICORPI (E.I.A.)	S	9,41	91254.001	VIRUS PARVOVIRUS B19 ANTICORPI (E.I.A.)
91.25.5	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE ANTICORPI (E.I.A.)	S	11,11	91255.001	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE ANTICORPI (E.I.A.)
91.26.1	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE ANTICORPI (I.F.)	S	7,23	91261.001	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE ANTICORPI (I.F.)
91.26.2	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE ANTICORPI (TITOLAZIONE MEDIANTE F.C.)	S	5,78	91262.001	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)
91.26.3	VIRUS RETROVIRUS ANTICORPI ANTI HTLV1-HTLV2	S	63,01	91263.001	VIRUS RETROVIRUS ANTICORPI ANTI HTLV1-HTLV2
91.26.4	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI	S	7,88	91264.001	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IGG
91.26.4	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI	S	7,88	91264.002	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IGM
91.26.5	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI (IGM)	S	3,98	91265.001	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI (Titolazione mediante I.H.A.)
91.27.1	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (E.I.A.)	S	9,41	91271.001	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (E.I.A.)
91.27.2	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (I.F.)	S	8,80	91272.001	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (I.F.)
91.27.3	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (TITOLAZIONE MEDIANTE F.C.)	S	8,80	91273.001	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)
91.27.4	YERSINIA DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	S	6,51	91274.001	YERSINIA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA DA COLTURA
91.27.5	YERSINIA NELLE FECI ESAME COLTURALE	S	2,53	91275.001	YERSINIA NELLE FECI ESAME COLTURALE
91.28.1	ANALISI CITOGENETICA PER PATOLOGIA DA FRAGILITA' CROMOSOMICA	S	130,10	91281.001	ANALISI CITOGENETICA PER PATOLOGIA DA FRAGILITA' CROMOSOMICA
91.28.2	ANALISI CITOGENETICA PER RICERCA SITI FRAGILI	S	123,95	91282.001	ANALISI CITOGENETICA PER RICERCA SITI FRAGILI
91.28.3	ANALISI CITOGENETICA PER SCAMBI DI CROMATIDI FRATELLI	S	120,33	91283.001	ANALISI CITOGENETICA PER SCAMBI DI CROMATIDI FRATELLI
91.28.4	ANALISI CITOGENETICA PER STUDIO MOSAICISMO CROMOSOMICO	S	112,59	91284.001	ANALISI CITOGENETICA PER STUDIO MOSAICISMO CROMOSOMICO
91.28.5	ANALISI CITOGENETICA PER STUDIO RIARRANGIAMENTI CROMOSOMICI INDOTTI	S	123,95	91285.001	ANALISI CITOGENETICA PER STUDIO RIARRANGIAMENTI CROMOSOMICI INDOTTI
91.29.1	ANALISI DEL DNA ED IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE (SOUTHERN BLOT)	S	153,56	91291.001	ANALISI DEL DNA ED IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE
91.29.2	ANALISI DEL DNA PER POLIMORFISMO	S	64,56	91292.001	ANALISI DEL DNA PER POLIMORFISMO
91.29.3	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA.CON REAZIONE POLIMERASICA A CATENA E ELETTROFORESI	S	56,81	91293.001	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA Con PCR e elettroforesi
91.29.4	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA.CON REAZIONE POLIMERASICA A CATENA E IBRIDAZIONE CON SONDE NON R	S	120,08	91294.001	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA PCR e ibridazione con sonde non radiomarcate
91.29.5	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA.CON REAZIONE POLIMERASICA A CATENA E IBRIDAZIONE CON SONDE RADIOI	S	120,08	91295.001	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA Con PCR e ibridazione con sonde radiomarcate
91.30.1	ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA	S	158,55	91301.001	ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni)
91.30.2	ANALISI DI POLIMORFISMI (STR, VNTR)	S	154,77	91302.001	ANALISI DI POLIMORFISMI (str, VNTR) Con PCR ed elettroforesi (per locus)
91.30.3	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO	S	155,97	91303.001	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp)
91.30.4	CARIOTIPO AD ALTA RISOLUZIONE	S	115,17	91304.001	CARIOTIPO AD ALTA RISOLUZIONE 1 Tecnica di bandeggio
91.30.5	CARIOTIPO DA METAFASI DI FIBROBLASTI O DI ALTRI TESSUTI (MAT. ABORTIVO, ECC.)	S	92,96	91305.001	CARIOTIPO DA METAFASI DI FIBROBLASTI O DI ALTRI TESSUTI (Risoluz. 320 bande)
91.31.1	CARIOTIPO DA METAFASI DI LIQUIDO AMNIOTICO	S	135,96	91311.001	CARIOTIPO DA METAFASI DI LIQUIDO AMNIOTICO
91.31.2	CARIOTIPO DA METAFASI LINFOCITARIE	S	112,81	91312.001	CARIOTIPO DA METAFASI LINFOCITARIE
91.31.3	CARIOTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI MIDOLLO OSSEO	S	134,09	91313.001	CARIOTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI MIDOLLO OSSEO
91.31.4	CARIOTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI VILLI CORIALI	S	135,96	91314.001	CARIOTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI VILLI CORIALI
91.31.5	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: ACTINOMICINA D	S	28,41	91315.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Actinomicina D
91.32.1	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: BANDEGGIO C	S	28,41	91321.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio C

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
91.32.2	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: BANDEGGIO G	S	24,79	91322.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio G
91.32.3	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: BANDEGGIO G AD ALTA RISOLUZIONE	S	27,89	91323.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio G ad alta risoluzione
91.32.4	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: BANDEGGIO NOR	S	28,41	91324.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio NOR
91.32.5	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: BANDEGGIO Q	S	26,08	91325.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio Q
91.33.1	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: BANDEGGIO R	S	24,79	91331.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio R
91.33.2	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: BANDEGGIO T	S	25,56	91332.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio T
91.33.3	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: DISTAMICINA A	S	28,41	91333.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Distamicina A
91.33.4	COLTURA DI AMNIOCITI	S	108,19	91334.001	COLTURA DI AMNIOCITI
91.33.5	COLTURA DI CELLULE DI ALTRI TESSUTI	S	87,80	91335.001	COLTURA DI CELLULE DI ALTRI TESSUTI
91.34.1	COLTURA DI FIBROBLASTI	S	144,21	91341.001	COLTURA DI FIBROBLASTI
91.34.2	COLTURA DI LINEE CELLULARI STABILIZZATE CON VIRUS	S	143,58	91342.001	COLTURA DI LINEE CELLULARI STABILIZZATE CON VIRUS
91.34.3	COLTURA DI LINEE LINFOCITARIE STABILIZZATE CON VIRUS O INTERLEUCHINA	S	122,92	91343.001	COLTURA DI LINEE LINFOCITARIE STABILIZZATE CON VIRUS O INTERLEUCHINA
91.34.4	COLTURA DI LINFOCITI FETALI CON PHA	S	95,54	91344.001	COLTURA DI LINFOCITI FETALI CON PHA
91.34.5	COLTURA DI LINFOCITI PERIFERICI CON PHA O ALTRI MITOGENI	S	97,13	91345.001	COLTURA DI LINFOCITI PERIFERICI CON PHA O ALTRI MITOGENI
91.35.1	COLTURA DI MATERIALE ABORTIVO	S	118,79	91351.001	COLTURA DI MATERIALE ABORTIVO
91.35.2	COLTURA SEMISOLIDA DI CELLULE EMOPOIETICHE, BFU-E, CFU-GM, CFUGEMM (CIASCUNA)	S	92,96	91352.001	COLTURA SEMISOLIDA DI CELLULE EMOPOIETICHE BFU-E, CFU-GM, CFUGEMM (Ciascuna)
91.35.3	COLTURA DI VILLI CORIALI (A BREVE TERMINE)	S	82,63	91353.001	COLTURA DI VILLI CORIALI (A breve termine)
91.35.4	COLTURA DI VILLI CORIALI	S	145,42	91354.001	COLTURA DI VILLI CORIALI
91.35.5	COLTURA PER STUDIO DEL CROMOSOMA X A REPLICAZIONE TARDIVA	S	58,62	91355.001	COLTURA PER STUDIO DEL CROMOSOMA X A REPLICAZIONE TARDIVA
91.36.1	CONSERVAZIONE DI CAMPIONI DI DNA O DI RNA	S	40,54	91361.001	CONSERVAZIONE DI CAMPIONI DI DNA O DI RNA
91.36.2	CRIOCONSERVAZIONE IN AZOTO LIQUIDO DI COLTURE CELLULARI	S	32,90	91362.001	CRIOCONSERVAZIONE IN AZOTO LIQUIDO DI COLTURE CELLULARI
91.36.3	CRIOCONSERVAZIONE IN AZOTO LIQUIDO DI CELLULE E TESSUTI	S	39,93	91363.001	CRIOCONSERVAZIONE IN AZOTO LIQUIDO DI CELLULE E TESSUTI
91.36.4	DIGESTIONE DI DNA CON ENZIMI DI RESTRIZIONE	S	51,43	91364.001	DIGESTIONE DI DNA CON ENZIMI DI RESTRIZIONE
91.36.5	ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (NUCLEARE O MITOCONDRIALE)	S	59,05	91365.001	ESTRAZIONE DNA O RNA (nucleare o mitocondriale)
91.37.1	IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE	S	81,60	91371.001	IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE
91.37.2	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI MEDIANTE SEQUENZE GENOMICHE IN	S	342,87	91372.001	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI mediante seq. genomiche in YAC
91.37.3	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI MEDIANTE SONDE MOLECOLARI A SIN	S	226,27	91373.001	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, N.INTERFASICI, TESSUTI sonde mol. a singola copia in cosmide
91.37.4	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI MEDIANTE SONDE MOLECOLARI ALFO	S	150,29	91374.001	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, N.INTERFASICI, TESSUTI sonde mol.alfoidi e sequenze ripetute
91.37.5	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI MEDIANTE SONDE MOLECOLARI PAIN	S	186,44	91375.001	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI con sonde molecolari painting
91.38.1	RICERCA MUTAZIONE (DGGE)	S	120,59	91381.001	RICERCA MUTAZIONE (DGGE) Ricerca heteroduplex (HA)
91.38.2	RICERCA MUTAZIONE (SSCP)	S	120,59	91382.001	RICERCA MUTAZIONE (SSCP)
91.38.3	SINTESI DI OLIGONUCLEOTIDI (CIASCUNO)	S	120,59	91383.001	SINTESI DI OLIGONUCLEOTIDI (Ciascuno)
91.38.4	ANALISI DEL DNA CELLULARE PER LO STUDIO CITOMETRICO DEL CICLO CELLULARE E DELLA PLOIDIA	S	47,00	91384.001	ANALISI DEL DNA CELLULARE PER LO STUDIO CITOMETRICO DEL CICLO CELLULARE E PLOIDIA
91.38.5	ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP TEST]	S	11,16	91385.001	ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP test]
91.39.1	ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRAZIONE NAS	S	33,78	91391.001	ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRAZIONE Nas
91.39.1	ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRAZIONE NAS	S	33,78	91391.002	RINOCITOGRAMMA
91.39.2	ES. CITOLOGICO DI ESPETTORATO (FINO A 5 VETRINI E/O COLORAZIONI)	S	27,17	91392.001	ES. CITOLOGICO DI ESPETTORATO (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni)
91.39.3	ES. CITOLOGICO DI VERSAMENTI (FINO A 5 VETRINI E/O COLORAZIONI)	S	27,17	91393.001	ES. CITOLOGICO DI VERSAMENTI (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni)
91.39.4	ES. CITOLOGICO URINE PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE	S	14,10	91394.001	ES. CITOLOGICO URINE PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni)
91.39.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI: TESSUTO FIBROTENDINEO	S	27,17	91395.001	ES. IST. ARTICOLAZIONI: Tessuto fibrotendineo
91.40.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI: Biopsia sinoviale, biopsia tendinea	S	27,17	91401.001	ES. IST. ARTICOLAZIONI: Biopsia sinoviale
91.40.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI: Biopsia sinoviale, biopsia tendinea	S	27,17	91401.002	ES. IST. ARTICOLAZIONI: Biopsia tendinea
91.40.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO BULBO OCULARE: Biopsia semplice	S	14,10	91402.001	ES. IST. BULBO OCULARE: Biopsia semplice
91.40.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CAVO ORALE: Biopsia semplice	S	14,10	91403.001	ES. IST. CAVO ORALE: Biopsia semplice
91.40.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE (Shave o punch)	S	14,10	91404.001	ES. IST. CUTE (Shave o punch)
91.40.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTI MOLLI: Biopsia escissionale	S	27,17	91405.001	ES. IST. CUTE E/O TESSUTI MOLLI: Biopsia escissionale
91.41.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTI MOLLI: Biopsia incisionale	S	14,10	91411.001	ES. IST. CUTE E/O TESSUTI MOLLI: Biopsia incisionale
91.41.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: Agobiopsia epatica	S	39,41	91412.001	ES. IST. APP. DIGERENTE: Agobiopsia epatica
91.41.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: Biopsia endoscopica (Sede unica)	S	14,10	91413.001	ES. IST. APP. DIGERENTE: Biopsia endoscopica (Sede unica)
91.41.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: Biopsia endoscopica (Sedi multiple)	S	46,48	91414.001	ES. IST. APP. DIGERENTE: Biopsia endoscopica (Sedi multiple)
91.41.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: Biopsia ghiandola salivare	S	14,10	91415.001	ES. IST. APP. DIGERENTE: Biopsia ghiandola salivare
91.42.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: Polipectomia endoscopica (Sedi multiple)	S	46,48	91421.001	ES. IST. APP. DIGERENTE: Polipectomia endoscopica (Sedi multiple)
91.42.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: Polipectomia endoscopica (Singola)	S	14,10	91422.001	ES. IST. APP. DIGERENTE: Polipectomia endoscopica (Singola)
91.42.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. MUSCOLO SCHELETRICO: Biopsia incisionale o punch	S	43,64	91423.001	ES. IST. APP. MUSCOLO SCHELETRICO: Biopsia incisionale o punch
91.42.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Agobiopsia pleurica	S	43,64	91424.001	ES. IST. APP. RESPIRATORIO: Agobiopsia pleurica
91.42.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Biopsia cavita' nasali	S	14,10	91425.001	ES. IST. APP. RESPIRATORIO: Biopsia cavita' nasali
91.43.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Biopsia endobronchiale (Sede unica)	S	14,10	91431.001	ES. IST. APP. RESPIRATORIO: Biopsia endobronchiale (Sede unica)
91.43.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Biopsia endobronchiale (Sedi multiple)	S	46,48	91432.001	ES. IST. APP. RESPIRATORIO: Biopsia endobronchiale (Sedi multiple)
91.43.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Biopsia laringea	S	14,10	91433.001	ES. IST. APP. RESPIRATORIO: Biopsia laringea
91.43.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: Biopsia vie aeree (Sedi multiple)	S	46,48	91434.001	ES. IST. APP. RESPIRATORIO: Biopsia vie aeree (Sedi multiple)
91.43.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Agobiopsia ovarica	S	46,48	91435.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Agobiopsia ovarica

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
91.44.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Agobiopsia prostatica	S	46,48	91441.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Agobiopsia prostatica
91.44.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia annessi testicolari	S	14,10	91442.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia annessi testicolari
91.44.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia cervicale e endometriale (Con raschiamento del canale)	S	46,48	91443.001	ES.IST. APP UROGENITALE: Biopsia cervicale e endometriale (Con raschiamento canale)
91.44.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia cervice uterina	S	14,10	91444.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia cervice uterina
91.44.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia endometriale (VABRA)	S	14,10	91445.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia endometriale (VABRA)
91.45.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia endoscopica vescicale (Sede unica)	S	14,10	91451.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia endoscopica vescicale (Sede unica)
91.45.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia endoscopica vescicale (Sedi multiple)	S	46,48	91452.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia endoscopica vescicale (Sedi multiple)
91.45.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia pene	S	14,10	91453.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia pene
91.45.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia testicolare	S	14,10	91454.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia testicolare
91.45.5	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. UROGENITALE: Biopsia vaginale	S	14,10	91455.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia vaginale
91.46.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ULTRASTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.) PRELIEVI	S	14,10	91461.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia vulvare (Sede unica)
91.46.2	PRELIEVO CITOLOGICO	S	46,48	91462.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia vulvare (Sedi multiple)
91.46.3	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	S	46,48	91463.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsie cervicali (Sedi multiple)
91.46.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ULTRASTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.) PRELIEVI	S	14,10	91464.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Polipectomia endocervicale
91.46.5	PRELIEVO CITOLOGICO	S	46,48	91465.001	ES. IST. MAMMELLA: Biopsia stereotassica
91.47.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ULTRASTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.) PRELIEVI	S	27,17	91471.001	ES. IST. MAMMELLA: Nodulectomia
91.47.2	PRELIEVO CITOLOGICO	S	46,48	91472.001	ES. IST. SISTEMA EMOPOIETICO: Agobiopsia linfonodale
91.47.3	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	S	79,64	91473.001	ES. IST. SISTEMA EMOPOIETICO: Agobiopsia linfonodale (Sedi multiple)
91.47.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ULTRASTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.) PRELIEVI	S	79,64	91474.001	ES. IST. SISTEMA EMOPOIETICO: ASPORT di linfonodo superficiale
91.47.5	PRELIEVO CITOLOGICO	S	79,64	91475.001	ES. IST. SISTEMA EMOPOIETICO: Biopsia osteo midollare
91.48.1	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ULTRASTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.) PRELIEVI	S	46,48	91481.001	ES. IST. SISTEMA ENDOCRINO: Agobiopsia tiroidea
91.48.2	PRELIEVO CITOLOGICO	S	27,17	91482.001	ES. IST. S.N.P.: Biopsia di nervo periferico
91.48.3	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	S	85,06	91483.001	ES. IST. ULTRASTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.) PRELIEVI
91.48.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ULTRASTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.) PRELIEVI	S	4,12	91484.001	PRELIEVO CITOLOGICO
91.48.5	PRELIEVO CITOLOGICO	S	5,72	91485.001	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO
91.49.1	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE	S	2,58	91491.001	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	S	2,58	91492.001	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
91.49.3	PRELIEVO MICROBIOLOGICO	S	2,58	91493.001	PRELIEVO MICROBIOLOGICO
91.90.1	ESAME ALLERGOLOGICO STRUMENTALE PER ORTICARIE FISICHE	S	6,04	91901.001	ESAME ALLERGOLOGICO STRUMENTALE PER ORTICARIE FISICHE
91.90.2	INDAGINI FOTOBIOLOGICHE PER FOTODERMATOSI [FOTO PATCH TEST]	S	5,58	91902.001	INDAGINI FOTOBIOLOGICHE PER FOTODERMATOSI [FOTO PATCH TEST]
91.90.3	INDAGINI FOTOBIOLOGICHE PER FOTODERMATOSI [FOTOTEST]	S	4,65	91903.001	INDAGINI FOTOBIOLOGICHE PER FOTODERMATOSI [FOTOTEST]
91.90.4	SCREENING ALLERGOLOGICO PER INALANTI (Fino a 7 allergeni)	S	11,62	91904.001	SCREENING ALLERGOLOGICO PER INALANTI (Fino a 7 allergeni)
91.90.5	TEST EPICUTANEI A LETTURA RITARDATA [PATCH TEST] (Fino a 20 allergeni)	S	32,54	91905.001	TEST EPICUTANEI A LETTURA RITARDATA [PATCH TEST] (Fino a 20 apteni)
91.90.6	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA (Fino a 12 allergeni)	S	23,24	91906.001	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI LETTURA IMMEDIATA (12 allergeni)
91.90.6	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA (Fino a 12 allergeni)	S	23,24	91906.002	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI LETTURA IMMEDIATA E RITARDATA
92.01.1	CAPTAZIONE TIROIDEA	S	44,98	92011.001	CAPTAZIONE TIROIDEA
92.01.2	SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON CAPTAZIONE, CON O SENZA PROVE FARMACOLOGICHE	S	46,12	92012.001	SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON CAPTAZIONE, CON O SENZA PROVE FARM
92.01.3	SCINTIGRAFIA TIROIDEA	S	33,36	92013.001	SCINTIGRAFIA TIROIDEA
92.01.4	SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON INDICATORI POSITIVI	S	179,73	92014.001	SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON INDICATORI POSITIVI
92.02.1	SCINTIGRAFIA EPATICA (3 proiezioni) In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche	S	64,56	92021.001	SCINTIGRAFIA EPATICA
92.02.2	SCINTIGRAFIA EPATICA PER RICERCA DI LESIONI ANGIOMATOSE In caso di contemporanea esecuzione di tomos	S	115,01	92022.001	SCINTIGRAFIA EPATICA PER RICERCA DI LESIONI ANGIOMATOSE
92.02.3	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE EPATOBILIARE, INCLUSA COLECISTI, CON O SENZA PROVE FARMACOLOGICHE, CON	S	103,55	92023.001	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE EPATOBILIARE, INCLUSA COLECISTI
92.02.4	SCINTIGRAFIA EPATICA CON INDICATORI POSITIVI In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia cod	S	154,94	92024.001	SCINTIGRAFIA EPATICA CON INDICATORI POSITIVI
92.02.5	TOMOSCINTIGRAFIA EPATICA In corso di esame planare, con unica somministrazione di radiofarmaco	S	25,93	92025.001	TOMOSCINTIGRAFIA EPATICA
92.03.1	SCINTIGRAFIA RENALE In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche 92.03.5	S	56,81	92031.001	SCINTIGRAFIA RENALE
92.03.2	SCINTIGRAFIA RENALE CON ANGIOSCINTIGRAFIA In corso di scintigrafia renale con unica somministrazione di ra	S	22,98	92032.001	SCINTIGRAFIA RENALE CON ANGIOSCINTIGRAFIA
92.03.3	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE RENALE Studio sequenziale della funzione renale senza o con prove farmacologich	S	112,33	92033.001	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE RENALE
92.03.4	STUDIO DEL REFLUSSO VESCICO-URETERALE Mediante cistoscintigrafia minzionale diretta	S	74,42	92034.001	STUDIO DEL REFLUSSO VESCICO-URETERALE
92.03.5	TOMOSCINTIGRAFIA RENALE E DI ALTRI DISTRETTI In corso di esame planare, con unica somministrazione di rad	S	41,26	92035.001	TOMOSCINTIGRAFIA RENALE
92.04.1	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE DELLE GHIANDOLE SALIVARI CON STUDIO FUNZIONALE	S	63,89	92041.001	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE GHIANDOLE SALIVARI CON STUDIO FUNZIONALE
92.04.2	STUDIO DEL TRANSITO ESOFAGO-GASTRO-DUODENALE	S	51,65	92042.001	STUDIO DEL TRANSITO ESOFAGO-GASTRO-DUODENALE
92.04.3	STUDIO DEL REFLUSSO GASTRO-ESOFAGEO O DUODENO-GASTRICO	S	92,96	92043.001	STUDIO DEL REFLUSSO GASTRO-ESOFAGEO O DUODENO-GASTRICO
92.04.4	VALUTAZIONE DELLE GASTROENTERORRAGIE	S	103,29	92044.001	VALUTAZIONE DELLE GASTROENTERORRAGIE
92.04.5	STUDIO DELLA PERMEABILITA' INTESTINALE	S	61,46	92045.001	STUDIO DELLA PERMEABILITA' INTESTINALE
92.05.1	SCINTIGRAFIA MIOCARDICA DI PERFUSIONE, A RIPOSO E DOPO STIMOLO (FISICO O FARMACOLOGICO), STUDIO	S	187,01	92051.001	SCINTIGRAFIA MIOCARDICA A RIPOSO E DOPO STIMOLO, STUDIO QUANTITATIVO
92.05.2	SCINTIGRAFIA MIOCARDICA CON INDICATORI DI LESIONE In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigr	S	51,65	92052.001	SCINTIGRAFIA MIOCARDICA CON INDICATORI DI LESIONE
92.05.3	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA DI PRIMO PASSAGGIO (FIRST PASS) Studi multipli del pool ematico cardiaco first p	S	98,13	92053.001	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA DI PRIMO PASSAGGIO (FIRST PASS)
92.05.4	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO Studi multipli del pool ematico cardiaco all' equilibrio, a riposo e d	S	129,11	92054.001	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO
92.05.5	SCINTIGRAFIA SPLENICA	S	90,12	92055.001	SCINTIGRAFIA SPLENICA
92.05.6	SCINTIGRAFIA DEL MIDOLLO OSSEO TOTAL BODY	S	108,46	92056.001	SCINTIGRAFIA DEL MIDOLLO OSSEO TOTAL BODY
92.09.1	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA (PET) DI PERFUSIONE A RIPOSO E DOPO STIMOLO	S	1.071,65	92091.001	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA (PET) DI PERFUSIONE A RIPOSO E DOPO STIMOLO

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
92.09.2	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA (SPET) DI PERFUSIONE A RIPOSO O DOPO STIMOLO	S	134,80	92092.001	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA (SPET) DI PERFUSIONE A RIPOSO O DOPO STIMOLO
92.09.3	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA CON INDICATORI DI LESIONE In corso di esame planare con indicatori di lesio	S	41,26	92093.001	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA CON INDICATORI DI LESIONE
92.09.4	DETERMINAZIONE DEL VOLUME PLASMATICO O DEL VOLUME ERITROCITARIO	S	46,22	92094.001	DETERMINAZIONE VOLUME PLASMATICO O VOLUME ERITROCITARIO
92.09.5	STUDIO DI SOPRAVVIVENZA DEGLI ERITROCITI, CINETICA DIFFERENZIALE PER ORGANO/TESSUTO (FEGATO, MIL	S	179,31	92095.001	STUDIO DI SOPRAVVIVENZA ERITROCITI, CINETICA DIFFERENZIALE
92.09.6	STUDIO COMPLETO DELLA FERROCINETICA	S	143,58	92096.001	STUDIO COMPLETO DELLA FERROCINETICA
92.09.7	STUDIO DELLA CINETICA DELLE PIASTRINE O DEI LEUCOCITI, CON O SENZA LOCALIZZAZIONE DIFFERENZIALE PEF	S	221,25	92097.001	STUDIO DELLA CINETICA DELLE PIASTRINE O DEI LEUCOCITI,
92.11.1	SCINTIGRAFIA CEREBRALE, STATICA, STUDIO COMPLETO	S	98,13	92111.001	SCINTIGRAFIA CEREBRALE, STATICA, STUDIO COMPLETO
92.11.2	SCINTIGRAFIA CEREBRALE CON ANGIOSCINTIGRAFIA, STUDIO COMPLETO	S	126,27	92112.001	SCINTIGRAFIA CEREBRALE CON ANGIOSCINTIGRAFIA, STUDIO COMPL
92.11.3	VALUTAZIONE DELLE DERIVAZIONI LIQUORALI	S	129,11	92113.001	VALUTAZIONE DELLE DERIVAZIONI LIQUORALI
92.11.4	DETERMINAZIONE E LOCALIZZAZIONE PERDITE DI LCR	S	206,58	92114.001	DETERMINAZIONE E LOCALIZZAZIONE PERDITE DI LCR
92.11.5	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (SPET)	S	238,81	92115.001	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (SPET)
92116	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) Studio qualitativo ESEGUITA CON MACCHINA IBRIDA	S	939,95	92116.002	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) studio qualitativo - TC eseguita con macchina ibrida PET/TC
92.11.6	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) Studio qualitativo NON EFFETTUATA CON MACCHINA IBRIDA	S	850,00	92116.001	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) - STUDIO QUALITATIVO - NON EFFETTUATA CON MACCHINA IBRIDA
92117	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) Studio quantitativo ESEGUITA CON MACCHINA IBRIDA	S	1.071,65	92117.002	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) studio quantitativo - TC eseguita con macchina ibrida PET/TC
92.11.7	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) Studio quantitativo NON EFFETTUATA CON MACCHINA IBRIDA	S	850,00	92117.001	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) - STUDIO QUANTITATIVO - NON EFFETTUATA CON MACCHINA IBRIDA
92.13	SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI Con tecnica di sottrazione incluso: Scintigrafia della tiroide	S	191,09	92130.001	SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI
92.14.1	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE SEGMENTARIA	S	57,84	92141.001	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE SEGMENTARIA
92.14.2	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE SEGMENTARIA POLIFASICA	S	78,35	92142.001	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE SEGMENTARIA POLIFASICA
92.15.1	SCINTIGRAFIA POLMONARE PERFUSIONALE (6 proiezioni)	S	68,48	92151.001	SCINTIGRAFIA POLMONARE PERFUSIONALE
92.15.2	SCINTIGRAFIA POLMONARE VENTILATORIA	S	198,63	92152.001	SCINTIGRAFIA POLMONARE VENTILATORIA
92.15.3	STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE Eventuale aggiunta a: Scintigrafia perfu	S	22,98	92153.001	STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE
92.15.4	SCINTIGRAFIA POLMONARE CON INDICATORE POSITIVO	S	169,45	92154.001	SCINTIGRAFIA POLMONARE CON INDICATORE POSITIVO
92.15.5	TOMOSCINTIGRAFIA POLMONARE In corso di scintigrafia polmonare, con unica somministrazione di radiofarma	S	34,71	92155.001	TOMOSCINTIGRAFIA POLMONARE
92.16.1	SCINTIGRAFIA LINFATICA E LINFOGHIANDOLARE SEGMENTARIA	S	110,52	92161.001	SCINTIGRAFIA LINFATICA E LINFOGHIANDOLARE SEGMENTARIA
92.18.1	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON INDICATORI POSITIVI	S	213,55	92181.001	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON INDICATORI POSITIVI
92.18.2	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE	S	113,10	92182.001	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE
92.18.3	RICERCA DI METASTASI DI TUMORI TIROIDEI	S	136,60	92183.001	RICERCA DI METASTASI DI TUMORI TIROIDEI
92.18.4	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON CELLULE AUTOLOGHE MARCATE	S	251,57	92184.001	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON CELLULE AUTOLOGHE MARCATE
92.18.5	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON TRACCIANTI IMMUNOLOGICI E RECETTORIALI	S	251,57	92185.001	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON TRACCIANTI IMMUNOLOGICI E RECETTORIALI
92186	TOMOSCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA (PET) ESEGUITA CON MACCHINA IBRIDA	S	1.071,65	92186.002	TOMOSCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA (PET) - TC eseguita con macchina ibrida PET/TC
92.18.6	TOMOSCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA (PET) NON EFFETTUATA CON MACCHINA IBRIDA	S	850,00	92186.001	TOMOSCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA (PET) - NON EFFETTUATA CON MACCHINA IBRIDA
92.19.1	SCINTIGRAFIA SURRENALICA CORTICALE	S	259,00	92191.001	SCINTIGRAFIA SURRENALICA CORTICALE
92.19.2	SCINTIGRAFIA SURRENALICA MIDOLLARE	S	293,45	92192.001	SCINTIGRAFIA SURRENALICA MIDOLLARE
92.19.3	SCINTIGRAFIA DEI TESTICOLI	S	51,65	92193.001	SCINTIGRAFIA DEI TESTICOLI
92.19.5	ANGIOSCINTIGRAFIA (ANGIOGRAFIA, VENOGRAFIA RADIOISOTOPICA)	S	86,25	92195.001	ANGIOSCINTIGRAFIA (ANGIOGRAFIA, VENOGRAFIA RADIOISOTOPICA)
92.19.6	SCINTIGRAFIA SEGMENTARIA DOPO SCINTIGRAFIA TOTAL BODY Con o senza indicatori positivi, cellule autologh	S	24,79	92196.001	SCINTIGRAFIA SEGMENTARIA DOPO SCINTIGRAFIA TOTAL BODY
92.21.1	ROENTGENTERAPIA Per seduta	S	9,00	92211.001	ROENTGENTERAPIA
92.23.1	TELECOBALTOTERAPIA CON CAMPO FISSO O DUE CAMPI CONTRAPPOSTI Per seduta e per focolaio trattato	S	27,13	92231.001	TELECOBALTOTERAPIA CON CAMPO FISSO O DUE CAMPI CONTRAPPOSTI
92.23.2	TELECOBALTOTERAPIA CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO Per seduta e per focolaio trattato	S	32,63	92232.001	TELECOBALTOTE CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO PER SEDUTA
92.23.3	TELECOBALTOTERAPIA CON TECNICA FLASH Per seduta e per focolaio trattato	S	64,63	92233.001	TELECOBALTOTERAPIA CON TECNICA FLASH PER SEDUTA
92.24.1	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPO FISSO O DUE CAMPI CONTRAPPOSTI Per seduta e per	S	44,75	92241.001	TELETERAPIA CON ACCEL LINEARE CON CAMPO FISSO O DUE CAMPI CONTRAPPOSTI
92.24.2	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO Per seduta e per focolaio tr	S	64,63	92242.001	TELETE CON ACCELERATORE LINEARE CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO
92.24.3	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON TECNICA FLASH Per seduta e per focolaio trattato	S	96,88	92243.001	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON TECNICA FLASH
92.24.4	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA	S	987,75	92244.001	RADIOTE STEREOTASSICA SEDUTA UNICA (CRANICA ED EXTRACRANICA)
92.25.1	TELETERAPIA CON ELETTRONI A UNO O PIU' CAMPI FISSI Per seduta e per focolaio trattato	S	48,00	92251.001	TELETERAPIA CON ELETTRONI A UNO O PIU' CAMPI FISSI
92.25.2	IRRADIAZIONE CUTANEA TOTALE CON ELETTRONI (TSEI/TSEBI)	S	1.317,00	92252.001	IRRADIAZIONE CUTANEA TOTALE CON ELETTRONI (TSEI/TSEBI)
92.27.1	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA CON CARICAMENTO REMOTO (HDR) Per seduta e per focolaio trattato	S	348,63	92271.001	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA
92.27.2	BRACHITERAPIA INTERSTIZIALE CON IMPIANTO PERMANENTE	S	546,00	92272.001	BRACHITERAPIA INTERSTIZIALE CON IMPIANTO PERMANENTE
92.27.3	BRACHITERAPIA DI SUPERFICIE (HDR) Per seduta e per focolaio trattato	S	179,50	92273.001	BRACHITERAPIA DI SUPERFICIE (HDR)
92.27.4	BRACHITERAPIA INTERSTIZIALE CON CARICAMENTO REMOTO (HDR) Per seduta e per focolaio trattato	S	461,00	92274.001	BRACHITERAPIA INTERSTIZIALE CON CARICAMENTO REMOTO (HDR)
92.27.5	BETATERAPIA DI CONTATTO Per seduta e per focolaio trattato	S	64,63	92275.001	BETATERAPIA DI CONTATTO
92.28.1	TERAPIA DEGLI IPERTIROIDISMI Fino a 370 MBq	S	84,50	92281.001	TERAPIA DEGLI IPERTIROIDISMI FINO A 370 MBQ
92.28.2	TERAPIA DEGLI IPERTIROIDISMI Per ogni 370 MBq successivi	S	17,75	92282.001	TERAPIA DEGLI IPERTIROIDISMI PER OGNI 370 MBQ SUCCESSIVI
92.28.3	TERAPIA ENDOCAVITARIA	S	225,00	92283.001	TERAPIA ENDOCAVITARIA
92.28.4	TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI Fino a 185 MBq	S	658,50	92284.001	TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI FINO A 185 MBQ
92.28.5	TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI Per ogni 185 MBq successivi	S	274,38	92285.001	TE CON ANTICORPI MONOCLONALI PER OGNI 185 MBQ SUCCESSIVI
92.28.6	TERAPIA PALLIATIVA DEL DOLORE DA METASTASI OSSEE	S	1.032,88	92286.001	TERAPIA PALLIATIVA DEL DOLORE DA METASTASI OSSEE
92.29.1	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE Con simulatore radiologico (intero trattamento)	S	67,75	92291.001	INDIVIDUAZIONE VOL BERSAGLIO CON SIMULATORE RADIOLOGICO (INTERO TRATTAMENTO)
92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE Con TC simulatore o TC In caso di iniezione di mezz	S	122,63	92292.001	INDIVIDUAZIONE VOL.BERSAGLIO E SIMULAZIONE (INTERO TRATT.)
92.29.3	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE Con RM In caso di iniezione di mezzo di contrasto c	S	161,38	92293.001	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE CON RM
92.29.4	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO Calcolo della dose in punti	S	29,88	92294.001	STUDIO FIS-DOSIMETRICO

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
92.29.5	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC In caso di ricostruzione 3D codificare anch	S	113,00	92295.001	STUDIO FIS-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC
92.29.6	DOSIMETRIA IN VIVO Controllo fisico della ripetibilita' del trattamento Controllo fisico per radioprotezione	S	14,00	92296.001	DOSIMETRIA IN VIVO
92.29.7	SCHERMATURA PERSONALIZZATA (intero trattamento)	S	59,38	92297.001	SCHERMATURA PERSONALIZZATA
92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO (intero trattamento)	S	126,75	92298.001	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO
92.29.9	PREPARAZIONE DI COMPENSATORI SAGOMATI (intero trattamento)	S	108,63	92299.001	PREPARAZIONE DI COMPENSATORI SAGOMATI
93.01.1	VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE Con scala psico-comportamentale	S	12,91	93011.001	VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE
93.01.2	VALUTAZIONE FUNZIONALE SEGMENTARIA Con scala psico-comportamentale	S	7,75	93012.001	VALUTAZIONE FUNZIONALE SEGMENTARIA ANCA E COSCIA SINISTRA
93.01.3	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE Con scala psico-comportamentale Bilancio pretrattamento dei disturbi com	S	7,75	93013.001	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE BILANCIO PRETRATTAMENTO DEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO
93.01.4	VALUTAZIONE FUNZIONALE DELLE FUNZIONI CORTICALI SUPERIORI Bilancio pretrattamento delle funzioni corti	S	7,75	93014.001	VALUTAZIONE FUNZIONALE FUNZIONI CORTICALI SUP
93.02	VALUTAZIONE ORTOTTICA	S	7,75	93020.001	VALUTAZIONE ORTOTTICA
93.03	VALUTAZIONE PROTESICA	S	7,75	93030.001	VALUTAZIONE PROTESICA
93.04.1	VALUTAZIONE MANUALE DI FUNZIONE MUSCOLARE Bilancio articolare e muscolare generale	S	11,62	93041.001	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE GENERALE
93.04.2	VALUTAZIONE MANUALE DI FUNZIONE MUSCOLARE Bilancio articolare e muscolare segmentario	S	7,75	93042.012	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE SPALLA SX
93.04.2	VALUTAZIONE MANUALE DI FUNZIONE MUSCOLARE Bilancio articolare e muscolare segmentario	S	7,75	93042.001	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE ANCA E COSCIA DX
93.04.2	VALUTAZIONE MANUALE DI FUNZIONE MUSCOLARE Bilancio articolare e muscolare segmentario	S	7,75	93042.002	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE ANCA E COSCIA SX
93.04.2	VALUTAZIONE MANUALE DI FUNZIONE MUSCOLARE Bilancio articolare e muscolare segmentario	S	7,75	93042.003	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE BRACCIO E AVAMBRACCIO DX
93.04.2	VALUTAZIONE MANUALE DI FUNZIONE MUSCOLARE Bilancio articolare e muscolare segmentario	S	7,75	93042.004	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE BRACCIO E AVAMBRACCIO SX
93.04.2	VALUTAZIONE MANUALE DI FUNZIONE MUSCOLARE Bilancio articolare e muscolare segmentario	S	7,75	93042.005	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE CAVIGLIA E PIEDE DX
93.04.2	VALUTAZIONE MANUALE DI FUNZIONE MUSCOLARE Bilancio articolare e muscolare segmentario	S	7,75	93042.006	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE CAVIGLIA E PIEDE SX
93.04.2	VALUTAZIONE MANUALE DI FUNZIONE MUSCOLARE Bilancio articolare e muscolare segmentario	S	7,75	93042.007	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE GINOCCHIO E GAMBA DX
93.04.2	VALUTAZIONE MANUALE DI FUNZIONE MUSCOLARE Bilancio articolare e muscolare segmentario	S	7,75	93042.008	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE GINOCCHIO E GAMBA SX
93.04.2	VALUTAZIONE MANUALE DI FUNZIONE MUSCOLARE Bilancio articolare e muscolare segmentario	S	7,75	93042.009	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE POLSO E MANO DX
93.04.2	VALUTAZIONE MANUALE DI FUNZIONE MUSCOLARE Bilancio articolare e muscolare segmentario	S	7,75	93042.010	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE POLSO E MANO SX
93.04.2	VALUTAZIONE MANUALE DI FUNZIONE MUSCOLARE Bilancio articolare e muscolare segmentario	S	7,75	93042.011	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE SPALLA DX
93.05.1	ANALISI CINEMATICA DELL' ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO	S	19,37	93051.001	ANALISI CINEMATICA DEL TRONCO
93.05.1	ANALISI CINEMATICA DELL' ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO	S	19,37	93051.002	ANALISI CINEMATICA DELL' ARTO INFERIORE DX
93.05.1	ANALISI CINEMATICA DELL' ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO	S	19,37	93051.003	ANALISI CINEMATICA DELL' ARTO INFERIORE SX
93.05.1	ANALISI CINEMATICA DELL' ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO	S	19,37	93051.004	ANALISI CINEMATICA DELL' ARTO SUPERIORE DX
93.05.1	ANALISI CINEMATICA DELL' ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO	S	19,37	93051.005	ANALISI CINEMATICA DELL' ARTO SUPERIORE SX
93.05.2	ANALISI DINAMOMETRICA DELL' ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO	S	10,85	93052.001	ANALISI DINAMOMETRICA DEL TRONCO
93.05.2	ANALISI DINAMOMETRICA DELL' ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO	S	10,85	93052.002	ANALISI DINAMOMETRICA DELL' ARTO INFERIORE DX
93.05.2	ANALISI DINAMOMETRICA DELL' ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO	S	10,85	93052.001	ANALISI DINAMOMETRICA DEL TRONCO
93.05.2	ANALISI DINAMOMETRICA DELL' ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO	S	10,85	93052.002	ANALISI DINAMOMETRICA DELL' ARTO INFERIORE DX
93.05.2	ANALISI DINAMOMETRICA DELL' ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO	S	10,85	93052.003	ANALISI DINAMOMETRICA DELL' ARTO INFERIORE SX
93.05.2	ANALISI DINAMOMETRICA DELL' ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO	S	10,85	93052.004	ANALISI DINAMOMETRICA DELL' ARTO SUPERIORE DX
93.05.2	ANALISI DINAMOMETRICA DELL' ARTO SUPERIORE O INFERIORE O DEL TRONCO	S	10,85	93052.005	ANALISI DINAMOMETRICA DELL' ARTO SUPERIORE SX
93.05.3	ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE	S	13,43	93053.001	ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE
93.05.4	TEST POSTUROGRAFICO	S	8,01	93054.001	TEST POSTUROGRAFICO
93.05.5	TEST STABILOMETRICO STATICO E DINAMICO	S	9,71	93055.001	TEST STABILOMETRICO STATICO E DINAMICO
93.08.1	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] Analisi qualitativa o quantitativa per muscolo Escluso: EMG dell' occhio (	S	10,33	93081.001	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO INF DX
93.08.1	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] Analisi qualitativa o quantitativa per muscolo Escluso: EMG dell' occhio (	S	10,33	93081.002	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO INF SX
93.08.1	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] Analisi qualitativa o quantitativa per muscolo Escluso: EMG dell' occhio (	S	10,33	93081.003	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO SUP DX
93.08.1	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] Analisi qualitativa o quantitativa per muscolo Escluso: EMG dell' occhio (	S	10,33	93081.004	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO SUP SX
93.08.2	ELETTROMIOGRAFIA SINGOLA FIBRA Densità delle fibre	S	10,33	93082.001	ELETTROMIOGRAFIA SINGOLA FIBRA
93.08.3	ELETTROMIOGRAFIA DI UNITA' MOTORIA Esame ad ago	S	10,33	93083.001	ELETTROMIOGRAFIA DI UNITA' MOTORIA
93.08.4	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, perineali] Escluso: Elettromiografia dello sfintere uretrale	S	13,43	93084.001	EMG DI MUSCOLI SPECIALI [LARINGEI]
93.08.4	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, perineali] Escluso: Elettromiografia dello sfintere uretrale	S	13,43	93084.002	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [PERINEALI]
93.08.5	RISPOSTE RIFLESSE H, F, Blink reflex, Riflesso bulbocavernoso, Riflessi esterocettivi agli arti, Riflessi tendinei Inc	S	10,33	93085.001	RISPOSTE RIFLESSE
93.08.6	STIMOLAZIONE RIPETITIVA Stimolazione ripetitiva per nervo, Stimolazione ripetitiva con tensilon Incluso: EMG	S	10,33	93086.001	STIMOLAZIONE RIPETITIVA CON TENSILON
93.08.7	TEST PER TETANIA LATENTE Incluso: EMG	S	10,33	93087.001	TEST PER TETANIA LATENTE
93.08.8	TEST DI ISCHEMIA PROLUNGATA Incluso: EMG	S	10,33	93088.001	TEST DI ISCHEMIA PROLUNGATA
93.09.1	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA Per nervo	S	10,33	93091.001	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA
93.09.2	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA Per nervo	S	10,33	93092.001	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA
93.11.1	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO GRAVE STRUMENTALE COMPLESSA Per seduta di 30 min	N	11,36	93111.001	RIEDUCAZIONE MOTORIA ATTIVA E/O PASSIVA
93.11.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO SEMPLICE Incluso: Biofeedback Per seduta di 30 minuti	S	9,09	93112.001	RIEDUCAZIONE MOTORIA ATTIVA E/O PASSIVA
93.11.4	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO SEGMENTALE SEMPLICE Incluso: Biofeedback Per seduta	N	6,82	93114.001	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO Per seduta (Ciclo di 10)
93.11.5	RIEDUCAZIONE MOTORIA IN GRUPPO Per seduta di 30 minuti max. 5 pazienti (Ciclo di dieci sedute)	N	4,96	93115.001	RIEDUCAZIONE MOTORIA IN GRUPPO
93.15	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta Escluso: M	N	14,20	93150.001	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE
93.16	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni Escluso: M	N	8,83	93160.001	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI
93.18.1	ESERCIZI RESPIRATORI Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	N	11,36	93181.001	ESERCIZI RESPIRATORI. PER SEDUTA INDIVIDUALE (CICLO DI DIECI SEDUTE)
93.18.2	ESERCIZI RESPIRATORI Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)	N	3,41	93182.001	ESERCIZI RESPIRATORI PER SEDUTA COLLETTIVA (CICLO DI DIECI SEDUTE)
93.19.1	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI Per seduta individuale di 60 minuti (Ciclo di dieci sedute)	N	10,23	93191.001	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI. SEDUTA INDIVIDUALE (CICLO di 10)
93.19.2	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI Per seduta collettiva di 60 minuti max. 5 pazienti (Ciclo di dieci sedute)	N	4,44	93192.001	ESERCIZI POSTURALI PROPRIOCETTIVI SEDUTA COLLETTIVA (CICLO DI 10)

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
93.22	TRAINING DEAMBULATORI E DEL PASSO Incluso: Addestramento all' uso di protesi, ortesi, ausili e/o istruzione (	N	10,17	93220.001	TRAINING DEAMBULATORI E DEL PASSO
93.26	RISOLUZIONE MANUALE DI ADERENZE ARTICOLARI	N	7,95	93260.001	RISOLUZIONE MANUALE DI ADERENZE ARTICOLARI
93.35.2	IRRADIAZIONE INFRAROSSA Per seduta	N	1,81	93352.001	IRRADIAZIONE INFRAROSSA
93.36	RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA	S	19,11	93360.001	RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA
93.37	TRAINING PRENATALE Training psico-fisico per il parto naturale Intero ciclo	S	122,56	93370.001	TRAINING PRENATALE
93.39.2	MASSOTERAPIA PER DRENAGGIO LINFATICO Per seduta (30 minuti ciascuna)	N	8,52	93392.001	MASSOTERAPIA PER DRENAGGIO LINFATICO
93.39.4	ELETTROTERAPIA ANTALGICA.DIADINAMICA.PER SEDUTA DI 10 MINUTI (CICLO DI DIECI SEDUTE)	N	2,12	93394.001	ELETTROTE ANTALGICA.DIADINAMICA.PER SEDUTA (CICLO DI 10)
93.39.5	ELETTROTERAPIA ANTALGICA	N	3,05	93395.001	ELETTROTERAPIA ANTALGICA
93.39.6	ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO Per seduta (Ciclo di dieci sedute	N	2,53	93396.001	ELETTROTE DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO
93.39.7	ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DI ALTRI DISTRETTI Per seduta (Ciclo di dieci sedute)	N	2,53	93397.001	ELETTROTE DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DI ALTRI DISTRETTI
93.39.8	MAGNETOTERAPIA Per seduta (Ciclo di dieci sedute)	N	1,34	93398.001	MAGNETOTERAPIA
93.39.9	ULTRASONOTERAPIA	N	1,34	93399.001	ULTRASONOTERAPIA
93.46	ALTRE TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI Trazione : con nastro adesivo, a stivale, di Buck, con forcella	S	11,36	93460.001	TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI INF
93.46	ALTRE TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI Trazione : con nastro adesivo, a stivale, di Buck, con forcella	S	11,36	93460.002	TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI SUP
93.51	APPLICAZIONE DI CORSETTO GESSATO Escluso: Minerva gessata (93.52)	S	30,99	93510.001	APPLICAZIONE DI CORSETTO GESSATO
93.52	APPLICAZIONE DI SUPPORTO PER IL COLLO Applicazione di: collare cervicale Minerva gessata supporto sagoma	S	30,99	93520.001	APPLICAZIONE DI SUPPORTO PER IL COLLO
93.53	APPLICAZIONE DI ALTRO CORSETTO GESSATO Busto gessato	S	30,99	93530.001	APPLICAZIONE DI ALTRO CORSETTO GESSATO
93.54.1	BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE Antibraccio-mano Gamba e piede	S	7,75	93541.001	BENDAGGIO CON DOCCIA IMMOBILIZZAZIONE ANTIBRACCIO-MANO DX
93.54.1	BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE Antibraccio-mano Gamba e piede	S	7,75	93541.002	BENDAGGIO CON DOCCIA IMMOBILIZZAZIONE ANTIBRACCIO-MANO SX
93.54.1	BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE Antibraccio-mano Gamba e piede	S	7,75	93541.003	BENDAGGIO CON DOCCIA IMMOBILIZZAZIONE GAMBA-PIEDE DX
93.54.1	BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE Antibraccio-mano Gamba e piede	S	7,75	93541.004	BENDAGGIO CON DOCCIA IMMOBILIZZAZIONE GAMBA-PIEDE SX
93.54.2	BENDAGGIO DESAULT AMIDATO O GESSATO	S	13,58	93542.001	BENDAGGIO DESAULT AMIDATO O GESSATO
93.54.3	APPARECCHIO GESSATO: TORACO-BRACHIALE, COSCIA-PIEDE	S	25,20	93543.001	APPARECCHIO GESSATO: COSCIA-PIEDE DX
93.54.3	APPARECCHIO GESSATO: TORACO-BRACHIALE, COSCIA-PIEDE	S	25,20	93543.002	APPARECCHIO GESSATO: COSCIA-PIEDE SX
93.54.3	APPARECCHIO GESSATO: TORACO-BRACHIALE, COSCIA-PIEDE	S	25,20	93543.003	APPARECCHIO GESSATO: TORACO-BRACHIALE
93.54.4	APPARECCHIO GESSATO: OMERO-MANO, STIVALE	S	18,90	93544.001	APPARECCHIO GESSATO OMERO-MANO DX
93.54.4	APPARECCHIO GESSATO: OMERO-MANO, STIVALE	S	18,90	93544.002	APPARECCHIO GESSATO OMERO-MANO SX
93.54.4	APPARECCHIO GESSATO: OMERO-MANO, STIVALE	S	18,90	93544.003	STIVALE GESSATO DX
93.54.4	APPARECCHIO GESSATO: OMERO-MANO, STIVALE	S	18,90	93544.004	STIVALE GESSATO SX
93.54.5	APPARECCHIO GESSATO: AVAMBRACCIO-MANO	S	12,60	93545.001	APPARECCHIO GESSATO: AVAMBRACCIO-MANO DX
93.54.5	APPARECCHIO GESSATO: AVAMBRACCIO-MANO	S	12,60	93545.002	APPARECCHIO GESSATO: AVAMBRACCIO-MANO SX
93.54.6	APPARECCHIO GESSATO: GINOCCHIO	S	22,72	93546.001	APPARECCHIO GESSATO: GINOCCHIO DX
93.54.6	APPARECCHIO GESSATO: GINOCCHIO	S	22,72	93546.002	APPARECCHIO GESSATO: GINOCCHIO SX
93.54.7	APPARECCHIO GESSATO: POLSO, MANO, PIEDE	S	11,62	93547.001	APPARECCHIO GESSATO MANO DX
93.54.7	APPARECCHIO GESSATO: POLSO, MANO, PIEDE	S	11,62	93547.002	APPARECCHIO GESSATO MANO SX
93.54.7	APPARECCHIO GESSATO: POLSO, MANO, PIEDE	S	11,62	93547.003	APPARECCHIO GESSATO PIEDE DX
93.54.7	APPARECCHIO GESSATO: POLSO, MANO, PIEDE	S	11,62	93547.004	APPARECCHIO GESSATO PIEDE SX
93.54.7	APPARECCHIO GESSATO: POLSO, MANO, PIEDE	S	11,62	93547.005	APPARECCHIO GESSATO POLSO DX
93.54.7	APPARECCHIO GESSATO: POLSO, MANO, PIEDE	S	11,62	93547.006	APPARECCHIO GESSATO POLSO SX
93.54.8	DOCCIA GESSATA DI DITO DELLA MANO O DEL PIEDE Applicazione di stecca di Zimmer	S	5,84	93548.001	DOCCIA GESSATA DITO MANO DX
93.54.8	DOCCIA GESSATA DI DITO DELLA MANO O DEL PIEDE Applicazione di stecca di Zimmer	S	5,84	93548.002	DOCCIA GESSATA DITO MANO SX
93.54.8	DOCCIA GESSATA DI DITO DELLA MANO O DEL PIEDE Applicazione di stecca di Zimmer	S	5,84	93548.003	DOCCIA GESSATA DITO PIEDE DX
93.54.8	DOCCIA GESSATA DI DITO DELLA MANO O DEL PIEDE Applicazione di stecca di Zimmer	S	5,84	93548.004	DOCCIA GESSATA DITO PIEDE SX
93.54.8	DOCCIA GESSATA DI DITO DELLA MANO O DEL PIEDE Applicazione di stecca di Zimmer	S	5,84	93548.005	STECCA DI ZIMMER DI DITO DELLA MANO O DEL PIEDE
93.56.1	FASCIATURA SEMPLICE	S	3,87	93561.001	FASCIATURA SEMPLICE
93.56.2	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI COSCIA-PIEDE	S	25,20	93562.001	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI COSCIA-PIEDE DX
93.56.2	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI COSCIA-PIEDE	S	25,20	93562.002	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI COSCIA-PIEDE SX
93.56.3	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI GAMBA-PIEDE	S	21,33	93563.001	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI GAMBA-PIEDE DX
93.56.3	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI GAMBA-PIEDE	S	21,33	93563.002	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI GAMBA-PIEDE SX
93.56.4	BENDAGGIO ADESIVO ELASTICO	S	7,75	93564.001	BENDAGGIO ADESIVO ELASTICO
93.56.5	BENDAGGIO A 8 PER CLAVICOLA	S	13,58	93565.001	BENDAGGIO A 8 PER CLAVICOLA
93.56.6	MEDICAZIONE DI SHANZ	S	21,33	93566.001	MEDICAZIONE DI SHANZ
93.56.7	ALTRO BENDAGGIO Desault, So-Bar	S	17,46	93567.001	ALTRO BENDAGGIO/ DESAULT, SOBAR
93.57.1	MEDICAZIONE DI USTIONI	S	9,71	93571.001	MEDICAZIONE DI USTIONI
93.71.1	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	S	8,42	93711.001	TRAINING PER DISLESSIA.PER SEDUTA INDIVIDUALE (CICLO DI 10).
93.71.2	TRAINING PER DISLESSIA Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)	S	2,07	93712.001	TRAINING PER DISLESSIA.PER SEDUTA COLLETTIVA (CICLO DI 10)
93.71.3	TRAINING PER DISCALCULIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	S	8,42	93713.001	TRAINING DISCALCULIA.PER SEDUTA INDIVIDUALE (CICLO DI 10)
93.71.4	TRAINING PER DISCALCULIA Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)	S	2,07	93714.001	TRAINING PER DISCALCULIA.PER SEDUTA COLLETTIVA (CICLO DI 10)
93.72.1	TRAINING PER DISFASIA Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	S	8,42	93721.001	TRAINING PER DISFASIA
93.72.2	TRAINING PER DISFASIA Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)	N	2,07	93722.001	TRAINING LOGOPEDICO INDIVIDUALE
93.78.1	RIABILITAZIONE DEL CIECO Terapia delle attività della vita quotidiana Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedu	S	8,42	93781.001	RIABILITAZIONE CIECO Per seduta individuale (Ciclo di 10)

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
93.78.2	RIABILITAZIONE DEL CIECO Terapia delle attività della vita quotidiana Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute	S	2,07	93782.001	RIABILITAZIONE CIECO Per seduta collettiva (Ciclo di 10)
93.82.1	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	S	4,39	93821.001	TE EDUCAZIONALE DIABETICO Per seduta individuale (Ciclo di 10)
93.82.2	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)	S	1,08	93822.001	TE EDUCAZIONALE DIABETICO Per seduta collettiva (Ciclo di10)
93.83	TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapia delle attività della vita quotidiana Escluso: Training in attività di vita quotidia	S	4,39	93830.001	TE OCCUPAZIONALE Escluso: 93.78 Per seduta individuale (Ciclo di 10)
93.83.1	TERAPIA OCCUPAZIONALE Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)	S	1,08	93831.001	TE OCCUPAZIONALE Per seduta collettiva (Ciclo di 10)
93.89.1	TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE Per seduta individuale (Ciclo di sei sedute)	S	8,73	93891.001	TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE seduta individuale (Ciclo 6)
93.89.2	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta individua	S	8,42	93892.001	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)
93.89.3	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva	S	2,07	93893.001	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Per seduta collettiva (Ciclo 10 sedute)
93.91	RESPIRAZIONE A PRESSIONE POSITIVA INTERMITTENTE Per seduta	S	5,84	93910.001	RESPIRAZIONE A PRESSIONE POSITIVA INTERMITTENTE Per seduta
93.94	MEDICAMENTO RESPIRATORIO SOMMINISTRATO PER MEZZO DI NEBULIZZATORE Aerosolterapia Per seduta (C	S	1,55	93940.001	MEDICAMENTO SOMMINISTRATO CON NEBULIZZATORE Per seduta (Ciclo 10)
93.95	OSSIGENAZIONE IPERBARICA Per seduta	S	82,63	93950.001	OSSIGENAZIONE IPERBARICA
93.99	ALTRE PROCEDURE RESPIRATORIE Drenaggio posturale Per seduta (Ciclo di dieci sedute)	S	8,21	93990.001	ALTRE PROCEDURE RESPIRATORIE
93.99.1	BRONCOINSTILLAZIONI Per seduta	S	7,75	93991.001	BRONCOINSTILLAZIONI
94.01.1	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA	S	9,71	94011.001	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA
94.01.2	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B., MODA, WAIS, STANFOR	S	15,49	94012.001	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO
94.02.1	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA Memoria implicita, esplicita, a breve e lungo termine	S	5,84	94021.001	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA
94.02.2	TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER [WMS]	S	5,84	94022.001	TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER
94.08.1	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLE FUNZIONI ESECUTIVE	S	5,84	94081.001	SOMMINISTRAZIONE TEST FUNZIONI ESECUTIVE
94.08.2	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISUO SPAZIALI	S	5,84	94082.001	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISUO SPAZIALI
94.08.3	SOMMINISTRAZIONE DI TEST PROIETTIVI E DELLA PERSONALITA'	S	7,75	94083.001	SOMMINISTRAZIONE TEST PROIETTIVI E DELLA PERSONALITA'-MMPI 2
94.08.4	ESAME DELL' AFASIA Con batteria standardizzata (Boston A.B., Aachen A.B., ENPA)	S	27,11	94084.001	ESAME DELL' AFASIA
94.08.5	TEST DI VALUTAZIONE DELLA DISABILITA' SOCIALE	S	5,84	94085.001	TEST DI VALUTAZIONE DELLA DISABILITA' SOCIALE
94.08.6	TEST DI VALUTAZIONE DEL CARICO FAMILIARE E DELLE STRATEGIE DI COPING	S	5,84	94086.001	TEST DI VALUTAZIONE DEL CARICO FAMILIARE E DELLE STRATEGIE DI COPING
94.09	COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO	S	19,37	94090.001	COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO PER SEDUTA
94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO Visita neuropsichiatrica infantile di controllo	S	12,91	94121.001	VISITA DI CONTROLLO PSICHIATRICA
94.19.1	COLLOQUIO PSICHIATRICO	S	19,37	94191.001	COLLOQUIO NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
94.19.1	COLLOQUIO PSICHIATRICO	S	19,37	94191.002	COLLOQUIO PSICHIATRICO
94.3	PSICOTERAPIA INDIVIDUALE	S	19,37	94300.001	PSICOTERAPIA INDIVIDUALE PER SEDUTA
94.32	IPNOTERAPIA Ipnosi Incluso: Ipnosi per analgesia	S	15,49	94320.001	IPNOTERAPIA PER SEDUTA
94.42	PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta	S	23,24	94420.001	PSICOTERAPIA DI COPPIA PER SEDUTA
94.42	PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta	S	23,24	94420.002	PSICOTERAPIA FAMILIARE PER SEDUTA
94.44	PSICOTERAPIA DI GRUPPO Per seduta e per partecipante	S	9,71	94440.001	PSICOTERAPIA DI GRUPPO PER SEDUTA
95.01	ESAME PARZIALE DELL'OCCHIO Esame dell'occhio con prescrizione di lenti	S	13,27	95010.001	ESAME PARZIALE DELL'OCCHIO (CON PRESCRIZIONE DI LENTI)
95.02	ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO Visita oculistica, esame dell'occhio comprendente tutti gli aspetti del sister	S	20,66	95020.001	VISITA OCULISTICA/ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO
95.03.1	STUDIO DELLA TOPOGRAFIA CORNEALE	S	58,10	95031.001	STUDIO DELLA TOPOGRAFIA CORNEALE
95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO Campimetria, perimetria statica/cinetica	S	16,78	95050.001	CAMPO VISIVO (COWA) COMPUTERIZZATO
95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO Campimetria, perimetria statica/cinetica	S	16,78	95050.002	CAMPO VISIVO (HUMPHREY) COMPUTERIZZATO
95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO Campimetria, perimetria statica/cinetica	S	16,78	95050.003	CAMPO VISIVO (OCTOPUS) COMPUTERIZZATO
95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO Campimetria, perimetria statica/cinetica	S	16,78	95050.004	CAMPO VISIVO MANUALE
95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO Campimetria, perimetria statica/cinetica	S	16,78	95050.005	STUDIO DEL CAMPO VISIVO
95.06	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE Test di acuità visiva e di discriminazione cromatica	S	7,75	95060.001	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE
95.07	STUDIO DELL'ADATTABILITA' AL BUIO	S	7,75	95070.001	STUDIO DELL'ADATTABILITA' AL BUIO
95.07.1	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL CONTRASTO	S	7,75	95071.001	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL MDC
95.09.1	ESAME DEL FUNDUS OCULI	S	7,75	95091.001	ESAME DEL FUNDUS OCULI
95.09.2	ESOFTALMOMETRIA	S	7,75	95092.001	ESOFTALMOMETRIA
95.09.3	CHERATOESTESIOMETRIA	S	7,75	95093.001	CHERATOESTESIOMETRIA
95.11	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS Per occhio	S	3,87	95110.001	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS OCCHIO DX
95.11	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS Per occhio	S	3,87	95110.002	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS OCCHIO SX
95.11.1	FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE	S	3,87	95111.001	FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE OCCHIO DX
95.11.1	FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE	S	3,87	95111.002	FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE OCCHIO SX
95.12	ANGIOGRAFIA CON FLUORESCEINA O ANGIOSCOPIA OCULARE	S	46,48	95120.001	ANGIOGRAFIA CON FLUORESCEINA O ANGIOSCOPIA OCULARE
95.13	ECOGRAFIA OCULARE Ecografia Ecobiometria	S	19,37	95130.001	ECOBIOMETRIA OCULARE
95.13	ECOGRAFIA OCULARE Ecografia Ecobiometria	S	19,37	95130.002	ECOGRAFIA OCULARE
95.13.1	PACHIMETRIA CORNEALE	S	38,73	95131.001	PACHIMETRIA CORNEALE
95.13.2	BIOMICROSCOPIA CORNEALE Con conta cellule endoteliali	S	30,99	95132.001	BIOMICROSCOPIA CORNEALE
95.14	STUDIO RADIOLOGICO DELL'OCCHIO	S	15,49	95140.001	STUDIO RADIOLOGICO DELL'OCCHIO
95.15	STUDIO DELLA MOTILITA' OCULARE	S	15,49	95150.001	STUDIO DELLA MOTILITA' OCULARE
95.2	TEST FUNZIONALI OBIETTIVI DELL'OCCHIO Test di Hess - Lancaster Escluso: Test con polisonnogramma (89.17)	S	7,75	95200.001	TEST DI HESS - LANCASTER
95.21	ELETTRORETINOGRAFIA (ERG, FLASH-PATTERN)	S	33,57	95210.001	ELETTRORETINOGRAFIA (ERG, FLASH-PATTERN)
95.22	ELETTROOCULOGRAFIA (EOG)	S	33,57	95220.001	ELETTROOCULOGRAFIA (EOG)
95.23	POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP) Potenziali evocati da pattern o da flash o da pattern ad emicampi	S	23,24	95230.001	POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP) P EVOCATI DA PATTERN

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
95.23.1	INTERFEROMETRIA	S	7,75	95231.001	INTERFEROMETRIA
95.24.1	STUDIO DEL NISTAGMO REGISTRATO SPONTANEO O POSIZIONALE	S	18,23	95241.001	STUDIO DEL NISTAGMO REGISTRATO SPONTANEO O POSIZIONALE
95.24.2	STUDIO DEL NISTAGMO REGISTRATO PROVOCATO	S	25,98	95242.001	STUDIO DEL NISTAGMO REGISTRATO PROVOCATO
95.25	ELETTROMIOGRAFIA DELL'OCCHIO (EMG)	S	30,99	95250.001	ELETTROMIOGRAFIA DELL'OCCHIO (EMG)
95.26	TONOGRAFIA, TEST DI PROVOCAZIONE E ALTRI TEST PER IL GLAUCOMA	S	7,75	95260.001	TONOGRAFIA, TEST DI PROVOCAZIONE E ALTRI TEST PER IL GLAUCOMA
95.35	TRAINING ORTOTTICO Per seduta	S	5,42	95350.001	TRAINING ORTOTTICO (PER SEDUTA)
95.41.1	ESAME AUDIOMETRICO TONALE	S	9,76	95411.001	ESAME AUDIOMETRICO TONALE
95.41.2	ESAME AUDIOMETRICO VOCALE	S	9,76	95412.001	ESAME AUDIOMETRICO VOCALE
95.41.3	AUDIOMETRIA AUTOMATICA	S	20,66	95413.001	AUDIOMETRIA AUTOMATICA
95.41.4	ESAME AUDIOMETRICO CONDIZIONATO INFANTILE	S	11,93	95414.001	ESAME AUDIOMETRICO CONDIZIONATO INFANTILE
95.42	IMPEDENZOMETRIA	S	8,68	95420.001	IMPEDENZOMETRIA
95.43	VALUTAZIONE AUDIOLOGICA Valutazione con: macchine del rumore di Barany, test ad occhi chiusi feedbak rita	S	25,31	95430.001	VALUTAZIONE AUDIOLOGICA
95.44.1	TEST CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE Esame clinico con prove caloriche	S	16,27	95441.001	TEST CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE
95.44.2	ESAME CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE Test posizionali o rilievo segni spontanei	S	16,27	95442.001	ESAME CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE
95.45	STIMOLAZIONI VESTIBOLARI ROTATORIE Prove rotatorie, Prove pendolari a smorzamento meccanico	S	32,54	95450.001	STIMOLAZIONI VESTIBOLARI ROTATORIE
95.46	ALTRI TEST AUDIOMETRICI O DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE Prove audiometriche sopraliminari	S	16,27	95460.001	ALTRI TEST AUDIOMETRICI O DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE
95.47	ESAME DELL' UDITO NAS	S	12,91	95470.001	ESAME DELL' UDITO
95.48.1	MESSA A PUNTO DI MEZZI PER L'UDITO Audiometria tonale protesica Audiometria vocale protesica Escluso: Im	S	11,93	95481.001	AUDIOMETRIA PROTESICA
95.48.2	CONTROLLO PROTESICO ELETTROACUSTICO	S	9,76	95482.001	CONTROLLO PROTESICO ELETTROACUSTICO
95.48.3	MISURE PROTESICHE IN SITU	S	12,29	95483.001	MISURE PROTESICHE IN SITU
95.48.4	TEST DI STIMOLAZIONE ELETTRICA AL PROMONTORIO	S	23,71	95484.001	TEST DI STIMOLAZIONE ELETTRICA AL PROMONTORIO
95.49	ADATTAMENTO IMPIANTI COCLEARI	S	19,52	95490.001	ADATTAMENTO IMPIANTI COCLEARI
96.17	INSERZIONE DI DIAFRAMMA VAGINALE	S	9,71	96170.001	INSERZIONE DI DIAFRAMMA VAGINALE
96.18	INSERZIONE DI ALTRO PESSARIO VAGINALE	S	9,71	96180.001	INSERZIONE DI ALTRO PESSARIO VAGINALE
96.22	DILATAZIONE DEL RETTO	S	9,71	96220.001	DILATAZIONE DELL'ANO-RETTO (SENZA ENDOSCOPIA)
96.23	DILATAZIONE DELLO SFINTERE ANALE	S	9,71	96230.001	DILATAZIONE DELLO SFINTERE ANALE
96.26	RIDUZIONE MANUALE DI PROLASSO RETTALE	S	11,62	96260.001	RIDUZIONE MANUALE DI PROLASSO RETTALE
96.27	RIDUZIONE MANUALE DI ERNIA	S	11,62	96270.001	RIDUZIONE MANUALE DI ERNIA
96.49	INSTILLAZIONE GENITOURINARIA Instillazione di supposta prostaglandinica Instillazione di chemioterapici intra	S	9,71	96490.001	INSTILLAZIONE CHEMIOTERAPICI INTRAVESCICALI
96.49	INSTILLAZIONE GENITOURINARIA Instillazione di supposta prostaglandinica Instillazione di chemioterapici intra	S	9,71	96490.002	INSTILLAZIONE SUPPOSTA PROSTAGLANDINICA
96.51	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO Irrigazione corneale Escluso: Irrigazione con rimozione di corpo estraneo (98.21)	S	3,87	96510.002	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO DX
96.51	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO Irrigazione corneale Escluso: Irrigazione con rimozione di corpo estraneo (98.21)	S	3,87	96510.001	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO SX
96.52	IRRIGAZIONE DELL'ORECCHIO Irrigazione con rimozione di cerume	S	7,75	96520.001	ESTRAZIONE TAPPO CERUME ORECCHIO DX
96.52	IRRIGAZIONE DELL'ORECCHIO Irrigazione con rimozione di cerume	S	7,75	96520.002	ESTRAZIONE TAPPO CERUME ORECCHIO SX
96.54.1	ABLAZIONE TARTARO	S	9,71	96541.001	ABLAZIONE TARTARO MANUALE O CON ULTRASUONI - ARCATE COMPLETE
96.54.2	SIGILLATURA DEI SOLCHI E DELLE FOSSETTE	S	3,87	96542.001	SIGILLATURA DEI SOLCHI E FOSSETTE (PER SESTANTE)
96.54.3	CURA STOMATITE, GENGIVITE, ALVEOLITE Per seduta	S	5,84	96543.001	CURA STOMATITE, GENGIVITE, ALVEOLITE
96.57	IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE Irrigazione [disostruzione] dello shunt arterovenoso	S	15,49	96570.001	IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE
96.59	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA Pulizia di ferita NAS Escluso: Sbrigliamento (86.22, 86.27-86.28)	S	3,87	96590.001	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA NAS
96.59	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA Pulizia di ferita NAS Escluso: Sbrigliamento (86.22, 86.27-86.28)	S	3,87	96590.002	MEDICAZIONE CHIRURGICA NAS
96.59	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA Pulizia di ferita NAS Escluso: Sbrigliamento (86.22, 86.27-86.28)	S	3,87	96590.003	MEDICAZIONE CHIRURGICA PROCTOLOGICA
96.59	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA Pulizia di ferita NAS Escluso: Sbrigliamento (86.22, 86.27-86.28)	S	3,87	96590.004	MEDICAZIONE CHIRURGICA SENOLOGICA
96.59	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA Pulizia di ferita NAS Escluso: Sbrigliamento (86.22, 86.27-86.28)	S	3,87	96590.005	MEDICAZIONE DERMATOLOGICA
96.59	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA Pulizia di ferita NAS Escluso: Sbrigliamento (86.22, 86.27-86.28)	S	3,87	96590.006	MEDICAZIONE DI CHIRURGIA PLASTICA
96.59	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA Pulizia di ferita NAS Escluso: Sbrigliamento (86.22, 86.27-86.28)	S	3,87	96590.007	MEDICAZIONE DI STOMIA
96.59	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA Pulizia di ferita NAS Escluso: Sbrigliamento (86.22, 86.27-86.28)	S	3,87	96590.008	MEDICAZIONE DI ULCERE ARTO INFERIORE
96.59	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA Pulizia di ferita NAS Escluso: Sbrigliamento (86.22, 86.27-86.28)	S	3,87	96590.009	MEDICAZIONE DI ULCERE ARTO SUPERIORE
96.59	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA Pulizia di ferita NAS Escluso: Sbrigliamento (86.22, 86.27-86.28)	S	3,87	96590.010	MEDICAZIONE NEUROCHIRURGICA
96.59	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA Pulizia di ferita NAS Escluso: Sbrigliamento (86.22, 86.27-86.28)	S	3,87	96590.011	MEDICAZIONE OCULISTICA
96.59	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA Pulizia di ferita NAS Escluso: Sbrigliamento (86.22, 86.27-86.28)	S	3,87	96590.012	MEDICAZIONE ODONTOIATRICA
96.59	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA Pulizia di ferita NAS Escluso: Sbrigliamento (86.22, 86.27-86.28)	S	3,87	96590.013	MEDICAZIONE ORL
96.59	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA Pulizia di ferita NAS Escluso: Sbrigliamento (86.22, 86.27-86.28)	S	3,87	96590.014	MEDICAZIONE ORTOPEDICA
96.59	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA Pulizia di ferita NAS Escluso: Sbrigliamento (86.22, 86.27-86.28)	S	3,87	96590.015	MEDICAZIONE TRAUMATOLOGICA
96.59	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA Pulizia di ferita NAS Escluso: Sbrigliamento (86.22, 86.27-86.28)	S	3,87	96590.016	MEDICAZIONE UROLOGICA
96.59	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA Pulizia di ferita NAS Escluso: Sbrigliamento (86.22, 86.27-86.28)	S	3,87	96590.017	MEDICAZIONE VASCOLARE
96.59	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA Pulizia di ferita NAS Escluso: Sbrigliamento (86.22, 86.27-86.28)	S	3,87	96590.018	RIMOZIONE PUNTI DI SUTURA
97.1	SOSTITUZIONE NON OPERATORIA DI SUSSIDIO PER IL SISTEMA MUSCOLOSCHELETRICO E TEGUMENTARIO Ripa	S	9,71	97100.001	SOSTITUZIONE NON OPERATORIA DI SUSSIDIO PER IL SISTEMA MUSCOLOSCHELETRICO E TEGUMENTARIO
97.29.1	REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE Revisione di catetere per dialisi peritoneale, cambio set di connessione,	S	15,49	97291.001	REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE
97.35	RIMOZIONE DI PROTESI DENTALE Rimozione di corona isolata, rimozione di elemento protesico	S	6,46	97350.001	RIMOZIONE DI PROTESI FISSA PER OGNI ELEMENTO DI FISSAGGIO
97.71	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO	S	9,71	97710.001	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO
97.82	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO DI DRENAGGIO PERITONEALE	S	9,71	97820.001	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO DI DRENAGGIO PERITONEALE

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
97.88	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO ESTERNO DI IMMOBILIZZAZIONE Rimozione di supporto, gesso, stecca	S	9,71	97880.001	RIMOZIONE SUPPORTO / GESSO / STECCA
98.01	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA BOCCA, SENZA INCISIONE	S	8,42	98010.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA BOCCA, SENZA INCISIONE
98.02	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ESOFAGO, SENZA INCISIONE Incluso: Endoscopia	S	31,25	98020.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ESOFAGO
98.03	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLO STOMACO E DALL'INTESTINUO TENUE, SENZA INCISI	S	61,97	98030.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLO STOMACO
98.05	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA RETTO E ANO, SENZA INCISIONE Incluso: Endoscopia	S	29,44	98050.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA RETTO E ANO,
98.11	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO, SENZA INCISIONE	S	8,42	98110.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO DX
98.11	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO, SENZA INCISIONE	S	8,42	98110.002	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO SX
98.12	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DAL NASO, SENZA INCISIONE	S	8,42	98120.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DAL NASO
98.13	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA FARINGE, SENZA INCISIONE	S	15,13	98130.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA FARINGE
98.14	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA LARINGE, SENZA INCISIONE Incluso: Laringoscopia	S	15,13	98140.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA LARINGE
98.15	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA TRACHEA E BRONCHI, SENZA INCISIONE	S	18,49	98150.001	FIBROBRONCOSCOPIA CON ASPORTAZIONE DI CORPO ESTRANEO
98.15	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA TRACHEA E BRONCHI, SENZA INCISIONE	S	18,49	98150.002	RIMOZIONE CORPO ESTRANEO DA TRACHEA E BRONCHI SENZA INCISIONE
98.16	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'UTERO, SENZA INCISIONE Incluso: Isteroscopia Esclus	S	23,50	98160.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'UTERO,
98.17	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA VAGINA, SENZA INCISIONE	S	10,07	98170.001	RIMOZIONE CORPO ESTRANEO DA VAGINA SENZA INCISIONE
98.18	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA STOMA ARTIFICIALE, SENZA INCISIONE	S	10,07	98180.001	RIMOZIONE CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA STOMA ARTIFICIALE
98.19	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'URETRA, SENZA INCISIONE Incluso: Uretroscopia	S	35,79	98190.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'URETRA,
98.20	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO, NAS	S	7,75	98200.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO
98.21	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO, SENZA INCISIONE	S	7,75	98210.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO DX
98.21	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO, SENZA INCISIONE	S	7,75	98210.002	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO SX
98.22	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DA TESTA E COLLO, SENZA INCISIONE Rimozione di corpo estra	S	7,75	98220.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DA TESTA E COLLO,
98.23	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA VULVA, SENZA INCISIONE	S	7,75	98230.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA VULVA,
98.24	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE, SENZA INCISIONE	S	7,75	98240.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE,
98.25	RIMOZIONE DI ALTRO CORPO ESTRANEO DAL TRONCO ECCETTO SCROTO, PENE E VULVA, SENZA INCISIONE	S	7,75	98250.001	RIMOZIONE ALTRO CORPO ESTRANEO DAL TRONCO ECCETTO SCROTO, PENE, VULVA
98.26	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA MANO, SENZA INCISIONE	S	7,75	98260.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA MANO DX SENZA INCISIONE
98.26	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA MANO, SENZA INCISIONE	S	7,75	98260.002	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA MANO SX SENZA INCISIONE
98.27	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO SUPERIORE ECCETTO LA MANO, SENZA INCISIONE	S	7,75	98270.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO SUP DX SENZA INCISIONE
98.27	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO SUPERIORE ECCETTO LA MANO, SENZA INCISIONE	S	7,75	98270.002	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO SUP SX SENZA INCISIONE
98.28	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DAL PIEDE, SENZA INCISIONE	S	7,75	98280.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DAL PIEDE DX SENZA INCISIONE
98.28	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DAL PIEDE, SENZA INCISIONE	S	7,75	98280.002	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DAL PIEDE SX SENZA INCISIONE
98.29	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO INFERIORE ECCETTO IL PIEDE, SENZA INCISIONE	S	7,75	98290.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO INF DX SENZA INCISIONE
98.29	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO INFERIORE ECCETTO IL PIEDE, SENZA INCISIONE	S	7,75	98290.002	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO INF SX SENZA INCISIONE
99.06.1	INFUSIONE DI FATTORI DELLA COAGULAZIONE	S	11,62	99061.001	INFUSIONE DI FATTORI DELLA COAGULAZIONE
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI	S	25,82	99071.001	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI
99.12	IMMUNIZZAZIONE PER ALLERGIA Desensibilizzazione	S	11,62	99120.001	IMMUNIZZAZIONE PER ALLERGIA
99.13	IMMUNIZZAZIONE PER MALATTIA AUTOIMMUNE	S	11,62	99130.001	IMMUNIZZAZIONE PER MALATTIA AUTOIMMUNE
99.14.1	INFUSIONE DI IMMUNOGLOBULINE ENDOVENA	S	11,62	99141.001	INFUSIONE DI IMMUNOGLOBULINE ENDOVENA
99.23	INIEZIONE DI STEROIDI Iniezione di cortisone Impianto sottodermico di progesterone Impianto sottodermico di	S	9,71	99230.001	INIEZIONE DI STEROIDI
99.24.1	INFUSIONE DI SOSTANZE ORMONALI	S	11,62	99241.001	INFUSIONE DI SOSTANZE ORMONALI
99.25	INIEZIONE O INFUSIONE DI SOSTANZE CHEMIOTERAPICHE PER TUMORE, NON CLASSIFICATE ALTROVE	S	9,71	99250.001	INIEZ O INFUSIONE DI SOSTANZE CHEMIOTERAPICHE PER TUMORE, NON CLASSIFICATE ALTROVE
99.25	INIEZIONE O INFUSIONE DI SOSTANZE CHEMIOTERAPICHE PER TUMORE, NON CLASSIFICATE ALTROVE	S	9,71	99250.002	INIEZ O INFUSIONE DI SOSTANZE NON CLASSIFICATE ALTROVE PER TRATTAMENTO SCLEROSI MULTIPLA
99.29.1	INIEZIONE PERINERVOSA	S	10,07	99291.001	INIEZIONE PERINERVOSA
99.29.2	INIEZIONE PERIARTERIOSA	S	10,07	99292.001	INIEZIONE PERIARTERIOSA
99.29.3	INFILTRAZIONE PERINEALE	S	6,46	99293.001	INFILTRAZIONE PERINEALE
99.29.4	INFILTRAZIONE MEDICAMENTOSA DEL PENE	S	6,46	99294.001	INFILTRAZIONE MEDICAMENTOSA DEL PENE
99.29.5	INIEZIONE ENDOCAVERNOSA DI FARMACI	S	7,75	99295.001	INIEZIONE ENDOCAVERNOSA DI FARMACI
99.29.6	INIEZIONE MODIFICATRICE IN ASCESSO FREDDO	S	7,75	99296.001	INIEZIONE MODIFICATRICE IN ASCESSO FREDDO
99.29.8	INIEZIONE INTRA O PERIURETRALE	S	7,75	99298.001	INIEZIONE INTRA O PERIURETRALE
99.29.9	INIEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA	S	9,71	99299.001	INIEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA
99.71	PLASMAFERESI TERAPEUTICA	S	438,99	99710.001	PLASMAFERESI TERAPEUTICA
99.72	LEUCOAFERESI TERAPEUTICA	S	402,84	99720.001	LEUCOAFERESI TERAPEUTICA
99.73	ERITROAFERESI TERAPEUTICA	S	373,40	99730.001	ERITROAFERESI TERAPEUTICA
99.73.1	ERITROAFERESI CON SACCHE MULTIPLE	S	43,90	99731.001	ERITROAFERESI CON SACCHE MULTIPLE
99.73.1	ERITROAFERESI CON SACCHE MULTIPLE	S	43,90	99731.002	SALASSO TERAPEUTICO
99.74	PIASTRINOAFERESI TERAPEUTICA	S	408,00	99740.001	PIASTRINOAFERESI TERAPEUTICA
99.82	TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA Attinoterapia Fototerapia selettiva UV (UVA, UVB) Per ciclo di sei sedute	S	8,78	99820.001	FOTOCHEMIOTERAPIA
99.82	TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA Attinoterapia Fototerapia selettiva UV (UVA, UVB) Per ciclo di sei sedute	S	8,78	99820.002	TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA
99.85	IPERTERMIA PER IL TRATTAMENTO DI TUMORE Ipertermia [terapia aggiuntiva] indotta da microonde ultrasuon	S	82,25	99850.001	IPERTERMIA PER IL TRATTAMENTO DI TUMORE
99.91	AGOPUNTURA PER ANESTESIA	S	9,71	99910.001	AGOPUNTURA PER ANESTESIA SEDUTA UNICA
99.92	ALTRA AGOPUNTURA	N	8,52	99920.001	ALTRA AGOPUNTURA
99.94	MASSAGGIO PROSTATICO	S	5,84	99940.001	MASSAGGIO PROSTATICO
99.95	STIRAMENTO DEL PREPUZIO	S	5,84	99950.001	STIRAMENTO DEL PREPUZIO

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
99.97.1	SPLINTAGGIO PER GRUPPO DI QUATTRO DENTI	S	13,43	99971.001	SPLINTAGGIO PER GRUPPO DI QUATTRO DENTI
99.97.2	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE Ribasamento con metodo diretto o indiretto, aggiun	S	13,43	99972.001	PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE O COMPLETA: RIFACIMENTO BASE D'APPOGGIO
99.97.2	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE Ribasamento con metodo diretto o indiretto, aggiun	S	13,43	99972.002	PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE O COMPLETA: RIPARAZIONE
99.99.1	LASER TERAPIA ANTALGICA	N	3,10	99991.001	LASER TERAPIA ANTALGICA
89.99.1	Prima visita e valutazione complessiva PACC	S	20,66	89991.001	Prima visita e valutazione complessiva PACC
89.99.2	Programma operativo - coordinamentoclinico e organizzativo PACC	S	29,34	89992.001	Programma operativo - coordinamentoclinico e organizzativo PACC
P13191	Intervento di cataratta con o senza impianto di lente intraoculare (incluso valutazione prima visita (cod. 89.99.1	S	898,00	P13191.01	Occhio DX: Intervento di cataratta con o senza impianto di lente intraoculare
P13191	Intervento di cataratta con o senza impianto di lente intraoculare (incluso valutazione prima visita (cod. 89.99.1	S	898,00	P13191.02	Occhio SX: Intervento di cataratta con o senza impianto di lente intraoculare
P13701	Inserzione di cristallino a scopo refrattivo (in occhio fachico) (incluso valutazione prima visita (cod. 89.99.1), im	S	1.009,32	P13701.01	Occhio DX: Inserzione di cristallino a scopo refrattivo (in occhio fachico)
P13701	Inserzione di cristallino a scopo refrattivo (in occhio fachico) (incluso valutazione prima visita (cod. 89.99.1), im	S	1.009,32	P13701.02	Occhio SX: Inserzione di cristallino a scopo refrattivo (in occhio fachico)
P13711	Intervento di cataratta in contemporanea con impianto di lente intraoculare (incluso valutazione prima visita (c	S	898,00	P13711.01	Occhio DX: Intervento di cataratta in contemporanea con impianto di lente intraoculare
P13711	Intervento di cataratta in contemporanea con impianto di lente intraoculare (incluso valutazione prima visita (c	S	898,00	P13711.02	Occhio SX: Intervento di cataratta in contemporanea con impianto di lente intraoculare
P1372	Impianto secondario di cristallino artificiale (incluso valutazione prima visita (cod. 89.99.1), impianto di lenti, vi	S	723,00	P13720.01	Occhio DX: Impianto secondario di cristallino artificiale
P1372	Impianto secondario di cristallino artificiale (incluso valutazione prima visita (cod. 89.99.1), impianto di lenti, vi	S	723,00	P13720.02	Occhio SX: Impianto secondario di cristallino artificiale
P138	Rimozione di cristallino artificiale impiantato (incluso valutazione prima visita (cod. 89.99.1), impianto di lenti,	S	1.032,90	P13800.01	Occhio DX: Rimozione di cristallino artificiale impiantato
P138	Rimozione di cristallino artificiale impiantato (incluso valutazione prima visita (cod. 89.99.1), impianto di lenti,	S	1.032,90	P13800.02	Occhio SX: Rimozione di cristallino artificiale impiantato
P14751	INIEZIONI INTRAVITREALI DI SOSTANZE TERAPEUTICHE	S	115,00	P14751.01	INIEZIONI INTRAVITREALI DI SOSTANZE TERAPEUTICHE - OCCHIO DX
P14751	INIEZIONI INTRAVITREALI DI SOSTANZE TERAPEUTICHE	S	115,00	P14751.02	INIEZIONI INTRAVITREALI DI SOSTANZE TERAPEUTICHE - OCCHIO SX
P241	PACC diagnostico malattie della ghiandola tiroide	S	DCA 17-2014	P24100.01	PACC diagnostico malattie della ghiandola tiroide
P2501	PACC diagnostico diabete complicato e/o screening delle complicanze d'organo >35 a	S	DCA 17-2014	P25010.01	PACC diagnostico diabete complicato e/o screening delle complicanze d'organo >35 a
P2502	PACC diagnostico diabete complicato e/o screening delle complicanze d'organo <35a	S	DCA 17-2014	P25020.01	PACC diagnostico diabete complicato e/o screening delle complicanze d'organo <35a
P2781	PACC DIAGNOSTICO PER SOVRAPPESO ED OBESITA' > 17 aa	S	DCA 17-2014	P27810.01	PACC DIAGNOSTICO PER SOVRAPPESO ED OBESITA' > 17 aa
P2782	PACC DIAGNOSTICO PER SOVRAPPESO ED OBESITA' < 18 aa	S	DCA 17-2014	P27820.01	PACC DIAGNOSTICO PER SOVRAPPESO ED OBESITA' < 18 aa
P340	PACC Sclerosi Multipla	S	DCA 17-2014	P34000.01	PACC Sclerosi Multipla
P345	PACC EPILESSIA	S	DCA 17-2014	P34500.01	PACC EPILESSIA
P4011	PACC diagnostico ipertensione - primo inquadramento o sospetta ipertensione secondaria	S	DCA 17-2014	P40110.01	PACC diagnostico ipertensione - primo inquadramento o sospetta ipertensione secondaria
P4012	PACC ipertensione - valutazione delle complicanze cardiovascolari	S	DCA 17-2014	P40120.01	PACC ipertensione - valutazione delle complicanze cardiovascolari
P414	PACC Valutazione funzionale del paziente con cardiopatia ischemica	S	DCA 17-2014	P41400.01	PACC Valutazione funzionale del paziente con cardiopatia ischemica
P427	PACC DIAGNOSI E FOLLOW UP DELLE ARITMIE CARDIACHE	S	DCA 17-2014	P42700.01	PACC DIAGNOSI E FOLLOW UP DELLE ARITMIE CARDIACHE
P443	Liberazione del tunnel carpale (valutazione prima visita (cod. 89.99.1), visita anestesiologica ed anestesia, esam	S	712,50	P44300.01	Polso DX: Liberazione del tunnel carpale
P443	Liberazione del tunnel carpale (valutazione prima visita (cod. 89.99.1), visita anestesiologica ed anestesia, esam	S	712,50	P44300.02	Polso SX: Liberazione del tunnel carpale
P444	Liberazione del tunnel tarsale (valutazione prima visita (cod. 89.99.1), visita anestesiologica ed anestesia, esam	S	738,10	P44400.01	Piede DX: Liberazione del tunnel tarsale
P444	Liberazione del tunnel tarsale (valutazione prima visita (cod. 89.99.1), visita anestesiologica ed anestesia, esam	S	738,10	P44400.02	Piede SX: Liberazione del tunnel tarsale
P4912	PACC broncopatia cronica ostruttiva	S	DCA 17-2014	P49120.01	PACC broncopatia cronica ostruttiva
P4939	PACC diagnostico asma	S	DCA 17-2014	P49390.01	PACC diagnostico asma
P5301	Riparazione monolaterale di ernia inguinale diretta o indiretta (incluso valutazione prima visita (cod. 89.99.1), v	S	1.140,00	P53010.01	Riparazione di ernia inguinale DX diretta o indiretta (>17 aa)
P5301	Riparazione monolaterale di ernia inguinale diretta o indiretta (incluso valutazione prima visita (cod. 89.99.1), v	S	1.140,00	P53010.02	Riparazione di ernia inguinale SX diretta o indiretta (> 17 aa).
P53011	Riparazione monolaterale di ernia inguinale diretta o indiretta (incluso valutazione prima visita (cod. 89.99.1), v	S	1.140,00	P53011.01	Riparazione di ernia inguinale DX diretta o indiretta (< 18 aa).
P53011	Riparazione monolaterale di ernia inguinale diretta o indiretta (incluso valutazione prima visita (cod. 89.99.1), v	S	1.140,00	P53011.02	Riparazione di ernia inguinale SX diretta o indiretta (< 18 aa).
P5302	Riparazione monolaterale di ernia inguinale con innesto o protesi diretta o indiretta (incluso valutazione prima	S	1.140,00	P53020.01	Riparazione di ernia inguinale DX con innesto o protesi diretta o indiretta (> 17 aa).
P5302	Riparazione monolaterale di ernia inguinale con innesto o protesi diretta o indiretta (incluso valutazione prima	S	1.140,00	P53020.02	Riparazione di ernia inguinale SX con innesto o protesi diretta o indiretta (> 17 aa).
P53021	Riparazione monolaterale di ernia inguinale con innesto o protesi diretta o indiretta (incluso valutazione prima	S	1.140,00	P53021.01	Riparazione di ernia inguinale DX con innesto o protesi diretta o indiretta (< 18 aa).
P53021	Riparazione monolaterale di ernia inguinale con innesto o protesi diretta o indiretta (incluso valutazione prima	S	1.140,00	P53021.02	Riparazione di ernia inguinale SX con innesto o protesi diretta o indiretta (< 18 aa).
P5321	Riparazione monolaterale di ernia crurale con innesto o protesi (incluso valutazione prima visita (cod. 89.99.1),	S	1.140,00	P53210.01	Riparazione di ernia crurale DX con innesto o protesi(> 17 aa).
P5321	Riparazione monolaterale di ernia crurale con innesto o protesi (incluso valutazione prima visita (cod. 89.99.1),	S	1.140,00	P53210.02	Riparazione di ernia crurale SX con innesto o protesi (> 17 aa).
P53211	Riparazione monolaterale di ernia crurale con innesto o protesi (incluso valutazione prima visita (cod. 89.99.1),	S	1.140,00	P53211.01	Riparazione di ernia crurale DX con innesto o protesi(< 18 aa).
P53211	Riparazione monolaterale di ernia crurale con innesto o protesi (incluso valutazione prima visita (cod. 89.99.1),	S	1.140,00	P53211.02	Riparazione di ernia crurale SX con innesto o protesi (< 18 aa).
P5329	Riparazione monolaterale di ernia crurale (incluso valutazione prima visita (cod. 89.99.1), visita anestesiologica	S	1.140,00	P53290.01	Riparazione di ernia crurale DX (> 17 aa).
P5329	Riparazione monolaterale di ernia crurale (incluso valutazione prima visita (cod. 89.99.1), visita anestesiologica	S	1.140,00	P53290.02	Riparazione di ernia crurale SX (> 17 aa).
P53291	Riparazione monolaterale di ernia crurale (incluso valutazione prima visita (cod. 89.99.1), visita anestesiologica	S	1.140,00	P53291.01	Riparazione di ernia crurale DX (< 18 aa).
P53291	Riparazione monolaterale di ernia crurale (incluso valutazione prima visita (cod. 89.99.1), visita anestesiologica	S	1.140,00	P53291.02	Riparazione monolaterale di ernia crurale SX (< 18 aa).
P5351	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE IN ETA' > 17A	S	DCA 17-2014	P53510.01	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE IN ETA' > 17A
P5352	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE IN ETA < 18A	S	DCA 17-2014	P53520.01	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE IN ETA < 18A
P5641	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE IN ETA' >17A	S	DCA 17-2014	P56410.01	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE IN ETA' >17A
P5642	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE IN ETA < 18A	S	DCA 17-2014	P56420.01	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE IN ETA < 18A
P5714	PACC diagnostico epatite cronica ogni eziologia	S	DCA 17-2014	P57140.01	PACC diagnostico epatite cronica ogni eziologia
P5715	PACC diagnostico cirrosi ogni eziologia	S	DCA 17-2014	P57150.01	PACC diagnostico cirrosi ogni eziologia
P583	PACC Diagnostico Nefropatie	S	DCA 17-2014	P58300.01	PACC Diagnostico Nefropatie
P592	PACC PER NEFROLITIASI O PER COLICA RENALE	S	DCA 17-2014	P59200.01	PACC PER NEFROLITIASI O PER COLICA RENALE
P606	PACC Procreazione Medicalmente Assistita pre-PMA Uomo	S	DCA 17-2014	P60600.01	PACC Procreazione Medicalmente Assistita pre-PMA Uomo
P627	PACC diagnostico menopausa	S	DCA 17-2014	P62700.01	PACC diagnostico menopausa

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
P628	PACC Procreazione Medicalmente Assistita pre-PMA Donna	S	DCA 17-2014	P62800.01	PACC Procreazione Medicalmente Assistita pre-PMA Donna
P7756	Riparazione di dito a martello/artiglio (incluso valutazione prima visita (cod. 89.99.1), visita anestesiologica e ar	S	774,73	P77560.01	Riparazione di dito a martello/artiglio
P7804	PACC Diagnostico dei Disturbi Dell'Equilibrio	S	DCA 17-2014	P78040.01	PACC Diagnostico dei Disturbi Dell'Equilibrio
P784	PACC Diagnostico Cefalea e altre Sindromi dolorose Neurologiche	S	DCA 17-2014	P78400.01	PACC Diagnostico Cefalea e altre Sindromi dolorose Neurologiche
P802	Artroscopia sede non specificata (incluso valutazione prima visita (cod. 89.99.1), visita anestesiologica e aneste	S	516,50	P80200.01	Artroscopia sede non specificata
P8172	Artroplastica dell'articolazione metacarpofalangea ed interfalangea senza impianto (incluso valutazione prima	S	1.750,00	P81720.01	Artroplastica dell'articolazione metacarpofalangea ed interfalangea mano DX senza impianto
P8172	Artroplastica dell'articolazione metacarpofalangea ed interfalangea senza impianto (incluso valutazione prima	S	1.750,00	P81720.02	Artroplastica dell'articolazione metacarpofalangea ed interfalangea mano SX senza impianto
P8175	Artroplastica dell'articolazione carpocarpale e carpometacarpale senza impianto (incluso valutazione prima visi	S	1.750,00	P81750.01	Artroplastica dell'articolazione carpocarpale e carpometacarpale mano DX senza impianto
P8175	Artroplastica dell'articolazione carpocarpale e carpometacarpale senza impianto (incluso valutazione prima visi	S	1.750,00	P81750.02	Artroplastica dell'articolazione carpocarpale e carpometacarpale mano SX senza impianto
P8401	Amputazione e disarticolazione di dita della mano (incluso valutazione prima visita (cod. 89.99.1), visita anestes	S	750,00	P84010.01	Amputazione e disarticolazione di dita della mano
P8402	Amputazione e disarticolazione del pollice (incluso valutazione prima visita (cod. 89.99.1), visita anestesiologica	S	38,00	P84020.01	Amputazione e disarticolazione del pollice
P8411	Amputazione di dita del piede (incluso valutazione prima visita (cod. 89.99.1), visita anestesiologica e anestesia	S	38,00	P84110.01	Amputazione di dita del piede
P872	Ricostruzione della palpebra non a tutto spessore, escluso riparazione di entropion o ectropion con ricostruzion	S	1.166,60	P87200.01	Ricostruzione della palpebra OCCHIO DX non a tutto spessore, (> 17 aa)
P872	Ricostruzione della palpebra non a tutto spessore, escluso riparazione di entropion o ectropion con ricostruzion	S	1.166,60	P87200.02	Ricostruzione della palpebra OCCHIO SX non a tutto spessore (> 17 aa)
P8721	Ricostruzione della palpebra non a tutto spessore, escluso riparazione di entropion o ectropion con ricostruzion	S	1.166,60	P87210.01	Ricostruzione della palpebra OCCHIO DX non a tutto spessore,(< 18 aa)
P8721	Ricostruzione della palpebra non a tutto spessore, escluso riparazione di entropion o ectropion con ricostruzion	S	1.166,60	P87210.02	Ricostruzione della palpebra OCCHIO SX non a tutto spessore, (< 18 aa)
P874	Ricostruzione della palpebra a tutto spessore, escluso riparazione di entropion o ectropion con ricostruzione de	S	1.166,60	P87400.01	Ricostruzione della palpebra OCCHIO DX a tutto spessore, (> 17 aa)
P874	Ricostruzione della palpebra a tutto spessore, escluso riparazione di entropion o ectropion con ricostruzione de	S	1.166,60	P87400.02	Ricostruzione della palpebra OCCHIO SX a tutto spessore, (> 17 aa)
P8741	Ricostruzione della palpebra a tutto spessore, escluso riparazione di entropion o ectropion con ricostruzione de	S	1.166,60	P87410.01	Ricostruzione della palpebra OCCHIO DX a tutto spessore,(< 18 aa)
P8741	Ricostruzione della palpebra a tutto spessore, escluso riparazione di entropion o ectropion con ricostruzione de	S	1.166,60	P87410.02	Ricostruzione della palpebra OCCHIO SX a tutto spessore, (< 18 aa)
P98511	Litrotripsia extra corporea del rene, uretere con cateterismo ureterale. I seduta (inclusa visita anestesiologica ,	S	600,00	P98511.01	Litrotripsia extra corporea del rene, uretere con cateterismo ureterale. I seduta
P98512	Litrotripsia extra corporea del rene, uretere con cateterismo ureterale. Seduta successiva alla prima (inclusa :ec	S	450,00	P98512.01	Litrotripsia extra corporea del rene, uretere con cateterismo ureterale. Seduta successiva alla I
P98513	Litrotripsia extra corporea del rene, uretere con cateterismo ureterale. Per seduta (inclusa :ecografia dell'addo	S	150,00	P98513.01	Litrotripsia extra corporea del rene, uretere con cateterismo ureterale. Per seduta
PR1	PARESI DEL NERVO FACIALE	S	202,30	PR001.001	PARESI DEL NERVO FACIALE DX
PR1	PARESI DEL NERVO FACIALE	S	202,30	PR001.002	PARESI DEL NERVO FACIALE SX
PR10	FRATTURA COLLO FEMORE E DI ALTRE PARTI DEL FEMORE DI TIPO TRAUMATICO (IN SOGGETTO < 65 ANNI) - es	S	228,20	PR010.001	FRATTURA COLLO E DI ALTRE PARTI DEL FEMORE DI TIPO TRAUMATICO (< 65 ANNI) - esiti funzionali DX
PR10	FRATTURA COLLO FEMORE E DI ALTRE PARTI DEL FEMORE DI TIPO TRAUMATICO (IN SOGGETTO < 65 ANNI) - es	S	228,20	PR010.002	FRATTURA COLLO E DI ALTRE PARTI DEL FEMORE DI TIPO TRAUMATICO (< 65 ANNI) - esiti funzionali SX
PR11A	FRATTURA DELLA ROTULA	S	228,20	PR11A.001	FRATTURA DELLA ROTULA DX
PR11A	FRATTURA DELLA ROTULA	S	228,20	PR11A.002	FRATTURA DELLA ROTULA SX
PR11B	FRATTURA DELLA TIBIA E DEL PERONE	S	228,20	PR11B.001	FRATTURA DELLA TIBIA E DEL PERONE DX
PR11B	FRATTURA DELLA TIBIA E DEL PERONE	S	228,20	PR11B.002	FRATTURA DELLA TIBIA E DEL PERONE SX
PR11C	FRATTURA DELLA CAVIGLIA	S	228,20	PR11C.001	FRATTURA DELLA CAVIGLIA DX
PR11C	FRATTURA DELLA CAVIGLIA	S	228,20	PR11C.002	FRATTURA DELLA CAVIGLIA SX
PR11D	FRATTURA DI UNA O PIU' OSSA DEL TARSO E METATARSO	S	228,20	PR11D.001	FRATTURA DI UNA O PIU' OSSA DEL TARSO E METATARSO DX
PR11D	FRATTURA DI UNA O PIU' OSSA DEL TARSO E METATARSO	S	228,20	PR11D.002	FRATTURA DI UNA O PIU' OSSA DEL TARSO E METATARSO SX
PR11E	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DEL PIEDE	S	228,20	PR11E.001	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DEL PIEDE DX
PR11E	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DEL PIEDE	S	228,20	PR11E.002	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DEL PIEDE SX
PR12A	LUSSAZIONE DI GINOCCHIO (esiti funzionali)	S	228,20	PR12A.001	LUSSAZIONE DI GINOCCHIO (esiti funzionali) DX
PR12A	LUSSAZIONE DI GINOCCHIO (esiti funzionali)	S	228,20	PR12A.002	LUSSAZIONE DI GINOCCHIO (esiti funzionali) SX
PR12B	LUSSAZIONE DELLA CAVIGLIA (esiti funzionali)	S	228,20	PR12B.001	LUSSAZIONE DELLA CAVIGLIA (esiti funzionali) DX
PR12B	LUSSAZIONE DELLA CAVIGLIA (esiti funzionali)	S	228,20	PR12B.002	LUSSAZIONE DELLA CAVIGLIA (esiti funzionali) SX
PR12C	LUSSAZIONE DEL PIEDE (esiti funzionali)	S	228,20	PR12C.001	LUSSAZIONE DEL PIEDE (esiti funzionali) DX
PR12C	LUSSAZIONE DEL PIEDE (esiti funzionali)	S	228,20	PR12C.002	LUSSAZIONE DEL PIEDE (esiti funzionali) SX
PR13A	DISTORSIONE DELL'ANCA E DELLA COSCIA (esiti funzionali)	S	230,40	PR13A.001	DISTORSIONE DELL'ANCA E DELLA COSCIA (esiti funzionali) DX
PR13A	DISTORSIONE DELL'ANCA E DELLA COSCIA (esiti funzionali)	S	230,40	PR13A.002	DISTORSIONE DELL'ANCA E DELLA COSCIA (esiti funzionali) SX
PR13B	DISTORSIONE DEL GINOCCHIO E DELLA GAMBA (esiti funzionali)	S	230,40	PR13B.001	DISTORSIONE DEL GINOCCHIO E DELLA GAMBA (esiti funzionali) DX
PR13B	DISTORSIONE DEL GINOCCHIO E DELLA GAMBA (esiti funzionali)	S	230,40	PR13B.002	DISTORSIONE DEL GINOCCHIO E DELLA GAMBA (esiti funzionali) SX
PR13C	DISTORSIONE DELLA CAVIGLIA E DEL PIEDE (esiti funzionali)	S	230,40	PR13C.001	DISTORSIONE DELLA CAVIGLIA E DEL PIEDE (esiti funzionali) DX
PR13C	DISTORSIONE DELLA CAVIGLIA E DEL PIEDE (esiti funzionali)	S	230,40	PR13C.002	DISTORSIONE DELLA CAVIGLIA E DEL PIEDE (esiti funzionali) SX
PR14	DISTURBI DELLA ROTULA, LESIONI CAPSULO-LEGAMENTOSE DEL GINOCCIO E DEL MENISCO (TRATTAMENTO PC	S	215,80	PR014.001	DISTURBI DELLA ROTULA, LESIONI CAPSULO-LEGAMENTOSE DEL GINOCCHIO E DEL MENISCO (POST CHIRURGICO) DX
PR14	DISTURBI DELLA ROTULA, LESIONI CAPSULO-LEGAMENTOSE DEL GINOCCIO E DEL MENISCO (TRATTAMENTO PC	S	215,80	PR014.002	DISTURBI DELLA ROTULA, LESIONI CAPSULO-LEGAMENTOSE DEL GINOCCIO E DEL MENISCO (POST CHIRURGICO) SX
PR15	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - COMPRESO GAMBA, CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali	S	152,90	PR015.001	TRAUMATISMO DI NERVI DELLA CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali) DX
PR15	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - COMPRESO GAMBA, CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali	S	152,90	PR015.002	TRAUMATISMO DI NERVI DELLA CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali) SX
PR15	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - COMPRESO GAMBA, CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali	S	152,90	PR015.003	TRAUMATISMO DI NERVI DELLA GAMBA, (esiti funzionali) DX
PR15	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - COMPRESO GAMBA, CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali	S	152,90	PR015.004	TRAUMATISMO DI NERVI DELLA GAMBA, (esiti funzionali) SX
PR15	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - COMPRESO GAMBA, CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali	S	152,90	PR015.005	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - (esiti funzionali) DX
PR15	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - COMPRESO GAMBA, CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali	S	152,90	PR015.006	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - (esiti funzionali) SX
PR16	TRAUMATISMO DI MUSCOLI E TENDINI DELLA GAMBA (esiti funzionali)	S	215,80	PR016.001	TRAUMATISMO DI MUSCOLI E TENDINI DELLA GAMBA (esiti funzionali) DX
PR16	TRAUMATISMO DI MUSCOLI E TENDINI DELLA GAMBA (esiti funzionali)	S	215,80	PR016.002	TRAUMATISMO DI MUSCOLI E TENDINI DELLA GAMBA (esiti funzionali) SX
PR17	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE	S	221,30	PR017.001	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE DISTRETTO CERVICALE
PR17	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE	S	221,30	PR017.002	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE DISTRETTO DORSALE

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
PR17	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE	S	221,30	PR017.003	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE DISTRETTO LOMBARE
PR17	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE	S	221,30	PR017.004	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE DISTRETTO SACRALE
PR18	FRATTURA DEL BACINO (esiti funzionali)	S	221,30	PR018.001	FRATTURA DEL BACINO (esiti funzionali) DX
PR18	FRATTURA DEL BACINO (esiti funzionali)	S	221,30	PR018.002	FRATTURA DEL BACINO (esiti funzionali) SX
PR19	LUSSAZIONE DELLA MANDIBOLA (esiti funzionali)	S	231,60	PR019.001	LUSSAZIONE DELLA MANDIBOLA (esiti funzionali) DX
PR19	LUSSAZIONE DELLA MANDIBOLA (esiti funzionali)	S	231,60	PR019.002	LUSSAZIONE DELLA MANDIBOLA (esiti funzionali) SX
PR2	MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE E INFERIORE DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MU	S	202,30	PR002.001	MONONEURITI DELL'ARTO INFERIORE DX DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE
PR2	MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE E INFERIORE DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MU	S	202,30	PR002.002	MONONEURITI DELL'ARTO INFERIORE SX DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE
PR2	MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE E INFERIORE DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MU	S	202,30	PR002.003	MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE DX DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE
PR2	MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE E INFERIORE DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MU	S	202,30	PR002.004	MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE SX DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE
PR20	DISTORSIONE DEL RACHIDE, DELLA REGIONE SACROLIACA E DI ALTRE PARTI NON SPECIFICATE DEL DORSO (esit	S	221,30	PR020.001	DISTORSIONE RACHIDE, REGIONE SACROLIACA E ALTRE PARTI NON SPECIFICATE DEL DORSO (esiti funzionali)
PR21	DISTURBI DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A STENOSI DEL CANALE VERTREBALE CERVICALE O L	S	255,40	PR021.001	DISTURBI PLESSI E RADICI NERVOSE (STENOSI CANALE VERT. CERVICALE) con limitaz. Algofunzionale
PR21	DISTURBI DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A STENOSI DEL CANALE VERTREBALE CERVICALE O L	S	255,40	PR021.002	DISTURBI PLESSI E RADICI NERVOSE (STENOSI CANALE VERT. LOMBARE) con limitaz. Algofunzionale
PR22	COMPRESSIONE DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A SINDROME BRACHIALGICA O SCIATALGICA)	S	152,90	PR022.001	COMPRESSIONE PLESSI E RADICI NERVOSE (CON S.BRACHIALGICA DX) con limitaz algofunzionale persistente
PR22	COMPRESSIONE DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A SINDROME BRACHIALGICA O SCIATALGICA)	S	152,90	PR022.002	COMPRESSIONE PLESSI E RADICI NERVOSE (CON S.BRACHIALGICA SX) con limitaz algofunzionale persistente
PR22	COMPRESSIONE DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A SINDROME BRACHIALGICA O SCIATALGICA)	S	152,90	PR022.003	COMPRESSIONE PLESSI E RADICI NERVOSE (CON S.SCIATALGICA DX) con limitaz algofunzionale persistente
PR22	COMPRESSIONE DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A SINDROME BRACHIALGICA O SCIATALGICA)	S	152,90	PR022.004	COMPRESSIONE PLESSI E RADICI NERVOSE (CON S.SCIATALGICA SX) con limitaz algofunzionale persistente
PR23	LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE DA MAL DI SCHIENA ACUTO/POSTACUTO PERSISTENTE (2-3 SETTIMANE) E O R	S	255,40	PR023.001	LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE DA MAL DI SCHIENA ACUTO/POSTACUTO PERSISTENTE E O RECIDIVANTE
PR24	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE)	S	214,50	PR024.001	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) ARTO INFERIORE DX
PR24	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE)	S	214,50	PR024.002	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) ARTO INFERIORE SX
PR24	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE)	S	214,50	PR024.003	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) ARTO SUPERIORE DX
PR24	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE)	S	214,50	PR024.004	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) ARTO SUPERIORE SX
PR25A	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COME COMPLICANZA DI EVENTI TRAUMATICI RECENTI)	S	152,90	PR25A.001	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COMPLICANZA DI TRAUMI RECENTI) ARTO INF DX
PR25A	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COME COMPLICANZA DI EVENTI TRAUMATICI RECENTI)	S	152,90	PR25A.002	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COMPLICANZA DI TRAUMI RECENTI) ARTO INF SX
PR25A	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COME COMPLICANZA DI EVENTI TRAUMATICI RECENTI)	S	152,90	PR25A.003	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COMPLICANZA DI TRAUMI RECENTI) ARTO SUP DX
PR25A	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COME COMPLICANZA DI EVENTI TRAUMATICI RECENTI)	S	152,90	PR25A.004	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COMPLICANZA DI TRAUMI RECENTI) ARTO SUP SX
PR25B	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE	S	152,90	PR25B.001	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE ARTO INFERIORE DX
PR25B	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE	S	152,90	PR25B.002	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE ARTO INFERIORE SX
PR25B	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE	S	152,90	PR25B.003	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE ARTO SUPERIORE DX
PR25B	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE	S	152,90	PR25B.004	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE ARTO SUPERIORE SX
PR26A	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI GINOCCHIO	S	255,40	PR26A.001	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI GINOCCHIO DX
PR26A	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI GINOCCHIO	S	255,40	PR26A.002	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI GINOCCHIO SX
PR26B	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI SPALLA	S	255,40	PR26B.001	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI SPALLA DESTRA
PR26B	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI SPALLA	S	255,40	PR26B.002	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI SPALLA SINISTRA
PR26C	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI ANCA	S	255,40	PR26C.001	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI ANCA DESTRA
PR26C	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI ANCA	S	255,40	PR26C.002	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI ANCA SINISTRA
PR27	TRAUMA DA PARTO DEL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO SENZA LESIONE COMPLESSA DEL TRONCO NERVOSO (	S	231,60	PR027.001	TRAUMA DA PARTO DEL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO SENZA LESIONE COMPLESSA (PARALISI OSTERTICA)
PR28	DEFORMITA' CONGENITA DELL'ANCA SEGUITO DI TRATTAMENTO ORTOPEDICO (DISPLASIA DELL'ANCA)	S	231,60	PR028.001	DEFORMITA' CONGENITA DELL'ANCA SEGUITO DI TRATTAMENTO ORTOPEDICO (DISPLASIA DELL'ANCA) DESTRA
PR28	DEFORMITA' CONGENITA DELL'ANCA SEGUITO DI TRATTAMENTO ORTOPEDICO (DISPLASIA DELL'ANCA)	S	231,60	PR028.002	DEFORMITA' CONGENITA DELL'ANCA SEGUITO DI TRATTAMENTO ORTOPEDICO (DISPLASIA DELL'ANCA) SINISTRA
PR29	DEFORMAZIONE DEI PIEDI (PIEDE TORTO CONGENITO)	S	231,60	PR029.001	DEFORMAZIONE DEI PIEDI (PIEDE TORTO CONGENITO) DX
PR29	DEFORMAZIONE DEI PIEDI (PIEDE TORTO CONGENITO)	S	231,60	PR029.002	DEFORMAZIONE DEI PIEDI (PIEDE TORTO CONGENITO) SX
PR3	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, COMPRESE LE RIACUTIZZAZIONI LOCALIZZATE IN CORSO DI	S	195,10	PR003.001	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, ARTO INFERIORE DX
PR3	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, COMPRESE LE RIACUTIZZAZIONI LOCALIZZATE IN CORSO DI	S	195,10	PR003.002	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, ARTO INFERIORE SX
PR3	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, COMPRESE LE RIACUTIZZAZIONI LOCALIZZATE IN CORSO DI	S	195,10	PR003.003	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, ARTO SUPERIORE DX
PR3	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, COMPRESE LE RIACUTIZZAZIONI LOCALIZZATE IN CORSO DI	S	195,10	PR003.004	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, ARTO SUPERIORE SX
PR30	TORCICOLLO MIOGENO CONGENITO DEL NEONATO	S	152,90	PR030.001	TORCICOLLO MIOGENO CONGENITO DEL NEONATO
PR31	DISTURBI DELLA VOCE DI ORIGINE FUNZIONALE (COMPRESI NODULI, POLIPI, EDEMI E PROLASSI) E NEGLI ESITI I	S	51,00	PR031.001	DISTURBI DELLA VOCE FUNZIONALI E ESITI DI CORDECTOMIA E PARALISI CORDIALE (terapia di gruppo)
PR32	DISTURBI SEMPLICI DEL LINGUAGGIO (LATE TALKERS, DISTURBI FONETICI SEMPLICI)	S	152,90	PR032.001	DISTURBI SEMPLICI DEL LINGUAGGIO (LATE TALKERS, DISTURBI FONETICI SEMPLICI)
PR33G	DISTURBI MIOFUNZIONALI ODONTOFACCIALI (INCLUSA DEGLUTIZIONE ATIPICA) (terapia di gruppo costituito da	S	51,00	PR33G.001	DISTURBI MIOFUNZIONALI ODONTOFACCIALI (INCLUSA DEGLUTIZIONE ATIPICA) (terapia di gruppo costituito)
PR33I	DISTURBI MIOFUNZIONALI ODONTOFACCIALI (INCLUSA DEGLUTIZIONE ATIPICA) terapia individuale	S	152,90	PR33I.001	DISTURBI MIOFUNZIONALI ODONTOFACCIALI (INCLUSA DEGLUTIZIONE ATIPICA) terapia individuale
PR34G	DISTURBO RESPIRATORIO SEMPLICE SENZA INSUFFICIENZA RESPIRATORIA (terapia di gruppo costituito da 3 a n	S	51,00	PR34G.001	DISTURBO RESPIRATORIO SEMPLICE SENZA INSUFFICIENZA RESPIRATORIA (terapia di gruppo)
PR34I	DISTURBO RESPIRATORIO SEMPLICE SENZA INSUFFICIENZA RESPIRATORIA terapia individuale	S	152,90	PR34I.001	DISTURBO RESPIRATORIO SEMPLICE SENZA INSUFFICIENZA RESPIRATORIA terapia individuale
PR35A	LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE O PER ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO	S	152,90	PR35A.001	LINFEDEMI DEGLI ARTI (ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO INF DX (per n. 5 accessi di 60 min.)
PR35A	LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE O PER ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO	S	152,90	PR35A.002	LINFEDEMI DEGLI ARTI (ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO INF SX (per n. 5 accessi di 60 min.)
PR35A	LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE O PER ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO	S	152,90	PR35A.003	LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE (costo per n. 5 accessi di 60 min.) DX
PR35A	LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE O PER ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO	S	152,90	PR35A.004	LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE (costo per n. 5 accessi di 60 min.) SX
PR35B	INCONTINENZA URINARIA E/O FECALE	S	162,30	PR35B.001	INCONTINENZA FECALE
PR35B	INCONTINENZA URINARIA E/O FECALE	S	162,30	PR35B.003	INCONTINENZA URINARIA
PR35B	INCONTINENZA URINARIA E/O FECALE	S	162,30	PR35B.002	INCONTINENZA URINARIA E FECALE
PR36A	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	S	195,10	PR36A.001	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE DX
PR36A	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	S	195,10	PR36A.002	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE SX

COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H
Codice Reg	**Descrizione completa**	**Erogato S/N**	**Tariffa dal 2013**	**Codice Catalogo**	**Descrizione CATALOGO**
PR36A	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	S	195,10	PR36A.003	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE DX
PR36A	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	S	195,10	PR36A.004	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE SX
PR36B	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	S	195,10	PR36B.001	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE DX
PR36B	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	S	195,10	PR36B.002	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE SX
PR36B	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	S	195,10	PR36B.003	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE DX
PR36B	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	S	195,10	PR36B.004	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE SX
PR36C	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	S	195,10	PR36C.001	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE DX
PR36C	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	S	195,10	PR36C.002	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE SX
PR36C	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	S	195,10	PR36C.003	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE DX
PR36C	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	S	195,10	PR36C.004	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE SX
PR37	ATTIVITA' MOTORIA per esiti stabilizzati da patologie croniche (tariffa per 1 pacchetto di 20 accessi)	S	60,00	PR037.001	ATTIVITA' MOTORIA per esiti stabilizzati da patologie croniche (1 pacchetto di 20 accessi)
PR4A	FRATTURA DELLA CLAVICOLA (esiti funzionali)	S	231,60	PR04A.001	FRATTURA DELLA CLAVICOLA (esiti funzionali) DESTRA
PR4A	FRATTURA DELLA CLAVICOLA (esiti funzionali)	S	231,60	PR04A.002	FRATTURA DELLA CLAVICOLA (esiti funzionali) SINISTRA
PR4B	FRATTURA DELLA SCAPOLA (esiti funzionali)	S	231,60	PR04B.001	FRATTURA DELLA SCAPOLA (esiti funzionali) DESTRA
PR4B	FRATTURA DELLA SCAPOLA (esiti funzionali)	S	231,60	PR04B.002	FRATTURA DELLA SCAPOLA (esiti funzionali) SINISTRA
PR4C	FRATTURA OMERO COMPRESO PALETTA OMERALE (esiti funzionali)	S	231,60	PR04C.001	FRATTURA OMERO COMPRESO PALETTA OMERALE (esiti funzionali) DX
PR4C	FRATTURA OMERO COMPRESO PALETTA OMERALE (esiti funzionali)	S	231,60	PR04C.002	FRATTURA OMERO COMPRESO PALETTA OMERALE (esiti funzionali) SX
PR4D	FRATTURA radio, ulna (esiti funzionali)	S	231,60	PR04D.001	FRATTURA radio, ulna (esiti funzionali) DX
PR4D	FRATTURA radio, ulna (esiti funzionali)	S	231,60	PR04D.002	FRATTURA radio, ulna (esiti funzionali) SX
PR4E	FRATTURA OSSA CARPO E METACARPO (esiti funzionali)	S	231,60	PR04E.001	FRATTURA OSSA CARPO E METACARPO (esiti funzionali) DX
PR4E	FRATTURA OSSA CARPO E METACARPO (esiti funzionali)	S	231,60	PR04E.002	FRATTURA OSSA CARPO E METACARPO (esiti funzionali) SX
PR4F	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DELLA MANO (esiti funzionali)	S	231,60	PR04F.001	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DELLA MANO (esiti funzionali) DX
PR4F	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DELLA MANO (esiti funzionali)	S	231,60	PR04F.002	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DELLA MANO (esiti funzionali) SX
PR5A	LUSSAZIONE DELLA SPALLA (esiti funzionali)	S	231,60	PR05A.001	LUSSAZIONE DELLA SPALLA (esiti funzionali) DESTRA
PR5A	LUSSAZIONE DELLA SPALLA (esiti funzionali)	S	231,60	PR05A.002	LUSSAZIONE DELLA SPALLA (esiti funzionali) SINISTRA
PR5B	LUSSAZIONE DEL GOMITO (esiti funzionali)	S	231,60	PR05B.001	LUSSAZIONE DEL GOMITO (esiti funzionali) DX
PR5B	LUSSAZIONE DEL GOMITO (esiti funzionali)	S	231,60	PR05B.002	LUSSAZIONE DEL GOMITO (esiti funzionali) SX
PR5C	LUSSAZIONE DEL POLSO (esiti funzionali)	S	231,60	PR05C.001	LUSSAZIONE DEL POLSO (esiti funzionali) DX
PR5C	LUSSAZIONE DEL POLSO (esiti funzionali)	S	231,60	PR05C.002	LUSSAZIONE DEL POLSO (esiti funzionali) SX
PR5D	LUSSAZIONE DELLE DITA DELLA MANO (esiti funzionali)	S	231,60	PR05D.001	LUSSAZIONE DELLE DITA DELLA MANO (esiti funzionali) DESTRA
PR5D	LUSSAZIONE DELLE DITA DELLA MANO (esiti funzionali)	S	231,60	PR05D.002	LUSSAZIONE DELLE DITA DELLA MANO (esiti funzionali) SINISTRA
PR6A	DISTORSIONE DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO INSTABILITA' GLENO OMERALE) (Esiti funzionali)	S	231,60	PR06A.001	DISTORSIONE DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO INSTABILITA' GLENO OMERALE) (Esiti funzionali) DX
PR6A	DISTORSIONE DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO INSTABILITA' GLENO OMERALE) (Esiti funzionali)	S	231,60	PR06A.002	DISTORSIONE DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO INSTABILITA' GLENO OMERALE) (Esiti funzionali) SX
PR6B	DISTORSIONE DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO (esiti funzionali)	S	231,60	PR06B.001	DISTORSIONE DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO (esiti funzionali) DX
PR6B	DISTORSIONE DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO (esiti funzionali)	S	231,60	PR06B.002	DISTORSIONE DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO (esiti funzionali) SX
PR6C	DISTORSIONE DEL POLSO E DELLA MANO (esiti funzionali)	S	231,60	PR06C.001	DISTORSIONE DEL POLSO E DELLA MANO (esiti funzionali) DX
PR6C	DISTORSIONE DEL POLSO E DELLA MANO (esiti funzionali)	S	231,60	PR06C.002	DISTORSIONE DEL POLSO E DELLA MANO (esiti funzionali) SX
PR7	LESIONI DELLA SPALLA (COMPRESO ROTTURA ATRAUMATICA DELLA CUFFIA DEI ROTATORI)	S	214,50	PR007.001	LESIONI DELLA SPALLA (COMPRESO ROTTURA ATRAUMATICA DELLA CUFFIA DEI ROTATORI) DESTRA
PR7	LESIONI DELLA SPALLA (COMPRESO ROTTURA ATRAUMATICA DELLA CUFFIA DEI ROTATORI)	S	214,50	PR007.002	LESIONI DELLA SPALLA (COMPRESO ROTTURA ATRAUMATICA DELLA CUFFIA DEI ROTATORI) SINISTRA
PR8	TRAUMATISMO DEI NERVI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO AVAMBRACCIO, POLSO E MANO)- esiti fu	S	152,90	PR008.001	TRAUMATISMO DEI NERVI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO - esiti funzionali DX
PR8	TRAUMATISMO DEI NERVI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO AVAMBRACCIO, POLSO E MANO)- esiti fu	S	152,90	PR008.002	TRAUMATISMO DEI NERVI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO - esiti funzionali SX
PR9	TRAUMATISMO DEI MUSCOLI E DEI TENDINI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO AVAMBRACCIO, POLSO	S	214,50	PR009.001	TRAUMATISMO DEI MUSCOLI E DEI TENDINI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO esiti funzionali DX
PR9	TRAUMATISMO DEI MUSCOLI E DEI TENDINI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO AVAMBRACCIO, POLSO	S	214,50	PR009.002	TRAUMATISMO DEI MUSCOLI E DEI TENDINI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO esiti funzionali SX

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
03800.001	INIEZIONE ENDORACHIDE DI ANTIBLASTICI	
03910.001	INIEZIONE NEL CANALE VERT PER ANALGESIA	
03910.002	INIEZIONE PERIDURALE	
03920.001	INIEZIONE DI ALTRI FARMACI NEL CANALE VERTEBRALE	
04071.001	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI	
04111.001	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEI NERVI PERIFERICI	
04811.001	BLOCCO ANESTETICO PER ANALGESIA DEL GANGLIO DI GASSER	
04811.002	BLOCCO ANESTETICO PER ANALGESIA DELLE FACCETTE ARTICOLARI	
04811.003	BLOCCO ANESTETICO PER ANALGESIA DI NERVO PERIFERICO	
04812.001	TE ANTALGICA MEDIANTE INFILTRAZIONE DEI NERVI INTERCOSTALI	
05310.001	BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO INF DX	
05310.002	BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO INF SX	
05310.003	BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO SUP DX	
05310.004	BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO SUP SX	
05310.006	BLOCCO GANGLIO CELIACO	
05310.007	BLOCCO GANGLIO STELLATO	
05310.008	BLOCCO SIMPATICO LOMBARE	
05310.005	INIEZ ANEST NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA BLOCCO REGION	
05320.001	INIEZ DI AGENTI NEUROLITICI NEI NERVI SIMPATICI	
06010.001	AGOASPIRATO TIROIDE ECO GUIDATO	
06111.001	AGOBIOPSIA DELLA TIROIDE	
06112.001	BIOPSIA PERCUTANEA TIROIDE ECO GUIDATA	
06130.001	BIOPSIA DELLE PARATIROIDI	
08010.001	INCISIONE DEL MARGINE PALPEBRALE DX	
08010.002	INCISIONE DEL MARGINE PALPEBRALE SX	
08020.001	APERTURA DI BLEFARORRAFIA DX	
08020.002	APERTURA DI BLEFARORRAFIA SX	
08090.001	ALTRA INCISIONE DELLA PALBEBRA DX	
08090.002	ALTRA INCISIONE DELLA PALBEBRA SX	
08110.001	BIOPSIA DELLA PALPEBRA OCCHIO DX	
08110.002	BIOPSIA DELLA PALPEBRA OCCHIO SX	
08210.001	ASPORTAZIONE DI CALAZIO OCCHIO DX	
08210.002	ASPORTAZIONE DI CALAZIO OCCHIO SX	
08220.001	ASPORTAZIONE DI ALTRA LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA DX	
08220.002	ASPORTAZIONE DI ALTRA LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA SX	
08230.001	ASPORT LESIONE MAGG DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX	
08230.002	ASPORT LESIONE MAGG DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX	
08230.003	XANTELASMA OCCHIO DX: ASPORTAZIONE CHIRURGICA	
08230.004	XANTELASMA OCCHIO SX: ASPORTAZIONE CHIRURGICA	
08240.001	ASPORT LESIONE MAGG PALPEBRA A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX	
08240.002	ASPORT LESIONE MAGG PALPEBRA A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX	
08250.001	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO DX	
08250.002	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO SX	
08250.003	INTERVENTO PER BLEFAROCALASI PALPEBRA OCCHIO DX	
08250.004	INTERVENTO PER BLEFAROCALASI PALPEBRA OCCHIO SX	
08410.001	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON TERMOCOAGULAZIONE OCCHIO DX	
08410.002	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON TERMOCOAGULAZIONE OCCHIO SX	
08420.001	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA SUTURA OCCHIO DX	
08420.002	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA SUTURA OCHIO SX	
08430.001	RIPAR ENTROPION O ECTROPION RESEZIONE CUNEIFORME OCCHIO DX	
08430.002	RIPAR ENTROPION O ECTROPION RESEZIONE CUNEIFORME OCCHIO SX	
08440.001	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO DX	
08440.002	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO SX	
08520.001	BLEFARORRAFIA OCCHIO DX	
08520.002	BLEFARORRAFIA OCCHIO SX	
08520.003	CANTORRAFIA OCCHIO DX	
08520.004	CANTORRAFIA OCCHIO SX	
08520.005	TARSORRAFIA OCCHIO DX	
08520.006	TARSORRAFIA OCCHIO SX	
08600.001	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO DX CON LEMBO O INNESTO	
08600.002	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO SX CON LEMBO O INNESTO	
08810.001	RIPAR LINEARE LACERAZIONE PALPEBRA E SOPRACCIGLIA OCCHIO DX	
08810.002	RIPAR LINEARE LACERAZIONE PALPEBRA E SOPRACCIGLIA OCCHIO SX	
08820.002	RIPAR LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX	
08820.001	RIPAR LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX	
08830.001	ALTRA RIPAR DI LACERAZIONE PALPEBRA OCCHIO DX NON A TUTTO SPESSORE	
08830.002	ALTRA RIPAR DI LACERAZIONE PALPEBRA OCCHIO SX NON A TUTTO SPESSORE	
08840.001	RIPAR DI LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX	
08840.002	RIPAR DI LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX	
08910.001	DEPILAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA OCCHIO DX	
08910.002	DEPILAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA OCCHIO SX	
08920.001	DEPILAZIONE CRIOCHIRURGICA DELLA PALPEBRA OCCHIO DX	
08920.002	DEPILAZIONE CRIOCHIRURGICA DELLA PALPEBRA OCCHIO SX	
08991.001	INFILTRAZIONE DI ANGIOMA PALPEBRALE DX	
08991.002	INFILTRAZIONE DI ANGIOMA PALPEBRALE SX	
09000.001	INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO DX	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
09000.002	INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO SX	
09110.001	BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO DX	
09110.002	BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO SX	
09120.001	BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE OCCHIO DX	
09120.002	BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE OCCHIO SX	
09190.001	ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL'APPARATO LACRIMALE	
09190.002	BREACK-UP TIME	
09190.003	COLORAZIONE ROSA BENGALA	
09190.004	ENDOSCOPIA DIAGNOSTICA DELLE VIE LACRIMALI	
09190.005	TEST DI SCHIRMER	
09210.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO DX	
09210.002	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO SX	
09410.001	SPECILLAZIONE DEL PUNTO LACRIMALE OCCHIO DX	
09410.002	SPECILLAZIONE DEL PUNTO LACRIMALE OCCHIO SX	
09420.001	SPECILL CANALICOLI LACRIMALI INCL RIMOZIONE CALCOLO OCCHIO DX	
09420.002	SPECILL CANALICOLI LACRIMALI INCL RIMOZIONE CALCOLO OCCHIO SX	
09430.001	SPECILL DOTTO NASOLACRIMALE INCL RIMOZIONE CALCOLO OCCHIO DX	
09430.002	SPECILL DOTTO NASOLACRIMALE INCL RIMOZIONE CALCOLO OCCHIO SX	
09510.001	INCISIONE DEL PUNTO LACRIMALE /STRICTUROTOMIA OCCHIO DX	
09510.002	INCISIONE DEL PUNTO LACRIMALE/STRICTUROTOMIA OCCHIO SX	
09520.001	INCISIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI OCCHIO DX	
09520.002	INCISIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI OCCHIO SX	
09530.001	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE OCCHIO DX	
09530.002	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE OCCHIO SX	
09590.001	ALTRA INCISIONE DELLE VIE LACRIMALI OCCHIO DX	
09590.002	ALTRA INCISIONE DELLE VIE LACRIMALI OCCHIO SX	
09600.001	ASPORTAZIONE DEL SACCO E DELLE VIE LACRIMALI DX	
09600.002	ASPORTAZIONE DEL SACCO E DELLE VIE LACRIMALI SX	
09710.001	CORREZIONE DI EVERSIONE DEL PUNTO LACRIMALE OCCHIO DX	
09710.002	CORREZIONE DI EVERSIONE DEL PUNTO LACRIMALE OCCHIO SX	
09730.001	RIPARAZIONE DEI CANALICOLI OCCHIO DX	
09730.002	RIPARAZIONE DEI CANALICOLI OCCHIO SX	
10210.001	BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO DX	
10210.002	BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO SX	
10310.001	ASPORT DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO DX	
10310.002	ASPORT DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO SX	
10320.001	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO DX	
10320.002	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO SX	
10330.001	ALTRI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO DX	
10330.002	ALTRI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO SX	
10400.001	CONGIUNTIVOPLASTICA OCCHIO DX	
10400.002	CONGIUNTIVOPLASTICA OCCHIO SX	
10600.001	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO DX	
10600.002	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO SX	
10910.001	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE OCCHIO DX	
10910.002	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE OCCHIO SX	
11310.001	TRASPOSIZIONE DELLO PTERIGIUM OCCHIO DX	
11310.002	TRASPOSIZIONE DELLO PTERIGIUM OCCHIO SX	
11320.001	ASPORT DELLO PTERIGIUM CON INNESTO DELLA CORNEA OCCHIO DX	
11320.002	ASPORT DELLO PTERIGIUM CON INNESTO DELLA CORNEA OCCHIO SX	
11390.001	ALTRA ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM OCCHIO DX	
11390.002	ALTRA ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM OCCHIO SX	
11420.001	TERMOCAUTERIZZAZIONE DI LESIONI DELLA CORNEA OCCHIO DX	
11420.002	TERMOCAUTERIZZAZIONE DI LESIONI DELLA CORNEA OCCHIO SX	
11430.001	CRIOTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA OCCHIO DX	
11430.002	CRIOTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA OCCHIO SX	
11751.001	CHERATOTOMIA ARCIFORME OCCHIO DX	
11751.002	CHERATOTOMIA ARCIFORME OCCHIO SX	
11910.001	TATUAGGIO DELLA CORNEA OCCHIO DX	
11910.002	TATUAGGIO DELLA CORNEA OCCHIO SX	
11991.001	APPLICAZIONE TERAPEUTICA DI LENTE A CONTATTO OCCHIO DX	
11991.002	APPLICAZIONE TERAPEUTICA DI LENTE A CONTATTO OCCHIO SX	
11992.001	CORREZIONE VIZI DI REFRAZIONE CON LASER ECCIMERI OCCHIO DX	
11992.002	CORREZIONE VIZI DI REFRAZIONE CON LASER ECCIMERI OCCHIO SX	
11993.001	CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI OCCHIO DX	
11993.002	CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI OCCHIO SX	
12140.001	IRIDOTOMIA / IRIDECTOMIA MEDIANTE LASER (ARGON) OCCHIO DX	
12140.002	IRIDOTOMIA / IRIDECTOMIA MEDIANTE LASER (ARGON) OCCHIO SX	
12140.003	IRIDOTOMIA / IRIDECTOMIA MEDIANTE LASER (YAG) OCCHIO DX	
12140.004	IRIDOTOMIA / IRIDECTOMIA MEDIANTE LASER (YAG) OCCHIO SX	
12400.001	RIMOZIONE DI LESIONE DEL SEGMENTO ANTERIORE DELL'OCCHIO DX,	
12400.002	RIMOZIONE DI LESIONE DEL SEGMENTO ANTERIORE DELL'OCCHIO SX	
12410.001	DEMOLIZIONE LESIONE IRIDE CON CAUTERIZZ/CRIOTE/FOTOCOAG OCCHIO DX	
12410.002	DEMOLIZIONE LESIONE IRIDE CON CAUTERIZZ/CRIOTE/FOTOCOAG OCCHIO SX	
12410.003	TRATTAMENTO LASER CISTI IRIDEE	
12720.001	CICLOCRIOTERAPIA (PER CICLO DI 10 SEDUTE)	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
12730.001	CICLOFOTOCOAGULAZIONE	
12910.001	SVUOTAMENTO TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE OCCHIO DX	
12910.002	SVUOTAMENTO TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE OCCHIO SX	
13640.001	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA OCCHIO DX	
13640.002	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA OCCHIO SX	
13640.003	VITREOLISI YAG-LASER OCCHIO DX	
13640.004	VITREOLISI YAG-LASER OCCHIO SX	
14220.001	DEMOLIZIONE LESIONE CORIORETINICA OCCHIO DX MEDIANTE CRIOTE	
14220.002	DEMOLIZIONE LESIONE CORIORETINICA OCCHIO SX MEDIANTE CRIOTE	
14310.001	RIPAR LACERAZIONE RETINA OCCHIO DX MEDIANTE DIATERMIA	
14310.002	RIPAR LACERAZIONE RETINA OCCHIO SX MEDIANTE DIATERMIA	
14320.001	RIPAR DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTE OCCHIO DX	
14320.002	RIPAR DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTE OCCHIO SX	
14330.001	RIPAR LACERAZIONE RETINA CON FOTOCOAG XENON LASER OCCHIO DX	
14330.002	RIPAR LACERAZIONE RETINA CON FOTOCOAG XENON LASER OCCHIO SX	
14340.001	RIPAR LACERAZIONE RETINA CON FOTOCOAG ARGON LASER OCCHIO DX	
14340.002	RIPAR LACERAZIONE RETINA CON FOTOCOAG ARGON LASER OCCHIO SX	
14591.001	PNEUMORETINOPESSIA	
16220.001	AGOBIOPSIA ORBITARIA OCCHIO DX	
16220.002	AGOBIOPSIA ORBITARIA OCCHIO SX	
16910.001	INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE OCCHIO DX	
16910.002	INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE OCCHIO SX	
18020.001	INCISIONE CANALE UDITIVO EST E PADIGLIONE AURIC ORECCHIO DX	
18020.002	INCISIONE CANALE UDITIVO EST E PADIGLIONE AURIC ORECCHIO SX	
18120.001	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO DX	
18120.002	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO SX	
18290.001	ASPORTAZIONE / DEMOLIZIONE LESIONE ORECCHIO ESTERNO DX	
18290.003	ASPORTAZIONE / DEMOLIZIONE LESIONE ORECCHIO ESTERNO SX	
18290.002	PLASTICA DI COLOBOMA DEL LOBO ORECCHIO DX	
18290.004	PLASTICA DI COLOBOMA DEL LOBO ORECCHIO SX	
20000.001	MIRINGOTOMIA ORECCHIO DX	
20000.002	MIRINGOTOMIA ORECCHIO SX	
20310.001	ELETTROCOCLEOGRAFIA	
20321.001	BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO DX	
20321.002	BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO SX	
20391.001	OTOEMISSIONI ACUSTICHE SOAE, TEOAE, DPOAE	
20800.001	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO ORECCHIO DX	
20800.002	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO ORECCHIO SX	
21010.001	CONTROLLO EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE ANTERIORE	
21020.001	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE POSTERIORE E ANTERIORE	
21030.001	CONTROLLO EPISTASSI MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE E TAMPONAMENTO	
21220.001	BIOPSIA DEL NASO	
21310.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE	
21710.001	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA NASALE NON A CIELO APERTO	
21910.001	CAUSTICAZIONE DEI TURBINATI	
21910.002	LISI DI ADERENZE DEL NASO	
22010.001	PUNTURA DEI SENI NASALI PER ASPIRAZIONE O LAVAGGIO	
22710.001	INTERVENTO DI PLASTICA PER COMUNICAZIONE ORO SINUSALE	
23010.001	ESTRAZIONE DI DENTE DECIDUO	
23090.001	ESTRAZIONE DI DENTE PERMANENTE	
23110.001	ESTRAZIONE DI RADICE RESIDUA	
23190.001	ESPOSIZIONE CHIRURGICA DI DENTE RITENUTO	
23190.002	ESTRAZIONE CHIRURGICA COMPLESSA DI DENTE O DI SUA PARTE	
23190.003	RIZECTOMIA (COMP LEMBO DI ACCESSO) ESCLUSO TRATTAMENTO	
23201.001	CURA E OTTURAZIONE CARIE NON PENETRANTE FINO A DUE SUPERFICI	
23202.001	CURA E OTTURAZIONE DI CARIE NON PENETRANTE (IN COMPOSITO)	
23202.002	RESTAURO CORONALE DI ELEMENTI TRATTATI ENDODONTICAMENTE	
23300.001	RESTAURAZIONE IN COMPOSITO DI UN ELEMENTO FRATTURATO	
23410.001	PROTESI FISSA: CORONA A GIACCA IN RESINA	
23411.002	PROTESI FISSA: INLAY, ONLAY (IN LEGA AUREA)	
23411.001	PROTESI FISSA:CORONA FUSA FACCETTATA LEGA AUREA CON RESINA	
23412.001	PROTESI FISSA: CORONA A GIACCA IN CERAMICA O IN ZIRCONIA	
23412.002	PROTESI FISSA: CORONA FUSA IN LEGA NOBILE E CERAMICA	
23413.001	APPLICAZIONE CORONA ORO RESINA CON PERNO MONCONE LEGA AUREA	
23414.001	APPLICAZIONE CORONA ORO PORCELLANA CON PERNO	
23420.001	PROTESI FISSA: PONTE PER PILASTRO	
23420.002	PROTESI FISSA: PROTESI SU IMPIANTI (PER PILASTRO)	
23431.001	PROTESI RIMOVIBILE COMPLETA IN RESINA PER ARCATA	
23432.001	PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE IN RESINA PER ARCATA	
23432.002	PROTESI RIMOVIBILE: PROTESI SCHELETRATA IN LEGA NON NOBILE	
23433.001	INSERZIONE PROTESI PROVVISORIA (PER ELEMENTO)	
23491.001	MOLAGGIO SELETTIVO (PER SEDUTA)	
23500.001	REIMPIANTO ELEMENTI DENTARI COMP CONTENZIONE (PER ELEMENTO)	
23600.001	APPLICAZIONE DI IMPIANTO ENDOOSSEO	
23711.001	CARIE PENETRANTE: TERAPIA CANALARE PER MONORADICOLATO	
23712.001	CARIE PENETRANTE: TERAPIA CANALARE PER PLURIRADICOLATO	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
23730.001	ENDODONZIA: APICECTOMIA.	
24001.001	GENGIVECTOMIA (PER OGNI GRUPPO DI 4 DENTI)	
24001.002	INNESTO DI LEMBO LIBERO	
24110.001	BIOPSIA DELLA GENGIVA	
24120.001	BIOPSIA DELL'ALVEOLO	
24201.001	GENGIVOPLASTICA [CHIRURGIA PARODONTALE] LEMBO DI WIDMAN	
24201.002	GENGIVOPLASTICA: LEMBO POSIZIONATO IN SITU	
24201.003	LEMBO A SCORRIMENTO APICALE, CON OSTEOPLASTICA (PER GRUPPO)	
24201.004	LEMBO DI SCORRIMENTO CORONALE	
24310.001	INTERVENTO PER PARODONTOMA (EPULIDE) CON NORMALIZZAZIONE GENGIVALE	
24391.001	LEVIGATURA RADICI PER SESTANTE	
24392.001	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO (PER EMIARCATA)	
24400.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE DENTARIA DELLA MANDIBOLA	
24701.002	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI MOBILI, PER ANNO: 3° ANNO	
24701.003	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI MOBILI, PER ANNO: 4° ANNO	
24701.001	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI, PER ANNO: 1° O 2° ANNO	
24702.002	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI FISSI, PER ANNO: 3° ANNO	
24702.003	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI FISSI, PER ANNO: 4° ANNO	
24702.001	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI, PER ANNO: 1° O 2° ANNO	
24703.001	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI FUNZIONALI 1° O 2° ANNO	
24703.002	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI ORTOPEDICO FUNZIONALI 3° ANNO	
24703.003	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI ORTOPEDICO FUNZIONALI 4° ANNO	
24801.001	RIPARAZIONE APPARECCHIATURA ORTODONTICA	
25010.001	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DELLA LINGUA	
25910.001	FRENULOTOMIA LINGUALE	
25920.001	FRENULECTOMIA LINGUALE	
26000.001	INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI	
26110.001	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DI GHIANDOLA O DOTTO SALIVARE	
26910.001	SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE	
27210.001	BIOPSIA DEL PALATO OSSEO	
27230.001	BIOPSIA DEL LABBRO	
27240.001	BIOPSIA DELLA BOCCA STRUTTURA NON SPECIFICATA	
27410.001	FRENULECTOMIA LABIALE	
27491.001	ALTRA ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA BOCCA (NAS)	
27491.002	ASPORT NEOPLASIE MUCOSA ORALE (COMP LINGUA E LABBRA)	
27510.001	SUTURA DI LACERAZIONE DEL LABBRO	
27520.001	SUTURA DI LACERAZIONE DI ALTRA PARTE DELLA BOCCA	
27710.001	INCISIONE DELL' UGOLA	
27910.001	FRENULOTOMIA LABIALE	
28001.001	INCISIONE E DRENAGGIO ASCESSO PERITONSILLARE	
29120.001	BIOPSIA FARINGEA	
31420.001	LARINGOSCOPIA E ALTRA TRACHEOSCOPIA	
31421.001	LARINGOSCOPIA INDIRETTA	
31422.001	LARINGOSTROBOSCOPIA	
31430.001	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELLA LARINGE	
31481.001	ESAME ELETTROGLOTTOGRAFICO	
31482.001	ESAME FONETOGRAFICO	
33220.001	BRONCOSCOPIA CON FIBRE OTTICHE	
33240.001	BRONCOSCOPIA CON BIOPSIA ASPORTATIVA/ESFOLIATIVA BRUSHING O WASHING	
34240.001	BIOPSIA DELLA PLEURA GUIDATA CON IMMAGINI	
34910.001	DRENAGGIO PLEURICO ECOGUIDATO	
34910.002	TORACENTESI	
34911.001	TORACENTESI.TC-GUIDATA	
34920.001	INIEZIONE NELLA CAVITA' TORACICA	
34920.002	PLEURODESI CHIMICA	
38220.001	ANGIOSCOPIA PERCUTANEA	
38220.002	CAPILLAROSCOPIA	
38221.001	CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE	
38591.001	MINISTRIPPING DI VENE VARICOSE DELL' ARTO INFERIORE DX	
38591.002	MINISTRIPPING DI VENE VARICOSE DELL' ARTO INFERIORE SX	
38950.001	CATETERISMO VENOSO PER DIALISI RENALE	
38950.002	INSERZIONE PERIFERICA DI CATETERE VENOSO CENTRALE (PICC)	
38980.001	INIEZIONE ENDOARTERIOSA	
38991.001	INIEZIONE DI MDC PER SIMULAZIONE RADIOTERAPICA TC	
38992.001	INIEZIONE DI MDC PER SIMULAZIONE RADIOTERAPICA RM	
39920.002	INIEZ INTRAVENOSA ECOGUIDATA DI SOSTANZE SCLEROSANTI	
39920.004	INIEZ INTRAVENOSA ECOGUIDATA SOSTANZE SCLEROSANTI	
39920.001	INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI	
39951.001	EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO	ciclo max 13 sedute - NON PRESCRIVIBILE CON ALTRE PRESTAZIONI
39952.001	EMODIALISI IN ACETATO O BICARBONATO, AD ASSISTENZA LIMITATA	ciclo max 13 sedute - NON PRESCRIVIBILE CON ALTRE PRESTAZIONI
39953.001	EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO, DOMICILIARE	ciclo max 13 sedute - NON PRESCRIVIBILE CON ALTRE PRESTAZIONI
39954.001	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BIOCOMPATIBILI	ciclo max 13 sedute - NON PRESCRIVIBILE CON ALTRE PRESTAZIONI
39955.001	EMODIAFILTRAZIONE	ciclo max 13 sedute - NON PRESCRIVIBILE CON ALTRE PRESTAZIONI
39956.001	BIOFILTRAZIONE	ciclo max 13 sedute - NON PRESCRIVIBILE CON ALTRE PRESTAZIONI
39956.002	EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA	ciclo max 13 sedute - NON PRESCRIVIBILE CON ALTRE PRESTAZIONI
39957.001	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE	ciclo max 13 sedute - NON PRESCRIVIBILE CON ALTRE PRESTAZIONI

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
39958.001	EMOFILTRAZIONE	ciclo max 13 sedute - NON PRESCRIVIBILE CON ALTRE PRESTAZIONI
39959.001	EMODIALISI - EMOFILTRAZIONE	ciclo max 13 sedute - NON PRESCRIVIBILE CON ALTRE PRESTAZIONI
39991.001	VALUTAZIONE DEL RICIRCOLO DI FISTOLA ARTEROVENOSA	
40110.001	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI ASCELLARI DX	
40110.002	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI ASCELLARI SX	
40110.003	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI CERVICALI DX	
40110.004	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI CERVICALI SX	
40110.005	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI INGUINALI DX	
40110.006	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI INGUINALI SX	
40110.007	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI PRESCALENICI DX	
40110.008	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI PRESCALENICI SX	
40110.009	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI SOPRACLAVEARI DX	
40110.010	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI SOPRACLAVEARI SX	
40191.001	AGOBIOPSIA LINFONODALE ECO-GUIDATA	
40192.001	AGOBIOPSIA LINFONODALE TC-GUIDATA	
41310.001	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DEL MIDOLLO OSSEO	
42240.001	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' ESOFAGO	
42291.001	TEST DI BERNSTEIN	
42292.001	PHMETRIA ESOFAGEA DI 24 ORE	
42331.001	ASPORT O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO	
42332.001	ASPORT DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO O RICANALIZZAZIONE	
43411.002	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA: POLIPECTOMIA	
43411.001	POLIPECTOMIA GASTRICA DI UNO O PIÙ POLIPI CON APPROCCIO ENDOSCOPICO	
43412.001	ASPORT O DEMOL DI LESIONE DELLO STOMACO VIA ENDOSCOPICA MEDIANTE LASER	
44140.001	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELLO STOMACO	
44191.001	SONDAGGIO GASTRICO FRAZIONATO	
44192.001	BREATH TEST PER HELYCOBACTER PYLORI (UREA C13)	
45130.001	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD]	
45140.001	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' INTESTINO TENUE	
45160.001	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD] CON BIOPSIA	
45230.001	COLONSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE DX O PANCOLONSCOPIA	
45231.001	COLONSCOPIA - ILEOSCOPIA RETROGRADA	
45240.001	SIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE	
45250.001	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' INTESTINO CRASSO	
45291.001	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE	
45292.001	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE DI COLONIZZAZIONE BATTERICA	
45293.001	BREATH TEST AL LATTOSIO	
45294.001	MANOMETRIA DEL COLON	
45420.001	POLIPECTOMIA ENDOSCOPICA DELL' INTESTINO CRASSO	
45431.001	ASPORT O DEMOL LOCALE LESIONE DEL CRASSO PER VIA ENDOSCOPICA	
48230.001	PROCTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO	
48240.001	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DEL RETTO	
48291.001	MANOMETRIA ANO-RETTALE (BIOFEED BACK ANORETTALE)	
48350.001	ASPORT LOCALE DI LESIONE O TESSUTO RETTO	
49010.001	INCISIONE DI ASCESSO PERIANALE	
49020.001	ALTRA INCISIONE DI TESSUTI PERIANALI	
49110.001	FISTULOTOMIA ANALE	
49210.001	ANOSCOPIA	
49230.001	BIOPSIA DELL' ANO	
49310.001	ASPORT ENDOSCOPICA O DEMOLIZIONE LESIONE O TESSUTO DELL'ANO	
49390.001	ALTRA ASPORT O DEMOLIZIONE LOCALE LESIONE O TESSUTO ANO	
49420.001	INIEZIONI SCLEROSANTI DELLE EMORROIDI	
49450.001	LEGATURA DELLE EMORROIDI	
49460.001	ASPORTAZIONE DELLE EMORROIDI	
49470.001	RIMOZIONE DI EMORROIDI TROMBIZZATE	
49590.001	SFINTEROTOMIA ANALE	
50110.001	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEL FEGATO	
50191.001	BIOPSIA EPATICA TC-GUIDATA	
50910.001	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DEL FEGATO	
51120.001	BIOPSIA DELLA COLECISTI E DELLE VIE BILIARI. ECO-GUIDATA	
54220.001	BIOPSIA DELLA PARETE ADDOMINALE O DELL' OMBELICO	
54240.001	AGOBIOPSIA MASSA INTRAADDOMINALE Escluso: 65.11 e 68.16.1	
54241.001	AGOBIOPSIA ECO-GUIDATA MASSA INTRAADDOMINALE	
54241.002	BIOPSIA PERCUTANEA MASSA ADDOMINALE ECO GUIDATA	
54910.001	DRENAGGIO PERCUTANEO ADDOMINALE (PARACENTESI)	
54911.001	DRENAGGIO TC-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE	
54930.001	IMPIANTO DI CATETERE PERITONEALE PER DIALISI	
54970.001	INIEZ DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE IN CAVITA PERITONEALE	
54981.001	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD)	ciclo max 30 sedute - NON PRESCRIVIBILE CON ALTRE PRESTAZIONI
54982.001	DIALISI PERITONEALE CONTINUA (CAPD)	ciclo max 30 sedute - NON PRESCRIVIBILE CON ALTRE PRESTAZIONI
55920.001	PUNTURA CISTI RENALE DX	
55920.002	PUNTURA CISTI RENALE SX	
56310.001	URETEROSCOPIA DX	
56310.002	URETEROSCOPIA SX	
57170.001	CISTOSTOMIA PERCUTANEA	
57320.001	CISTOSCOPIA [TRANSURETRALE]	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
57330.001	CISTOSCOPIA [TRANSURETRALE] CON BIOPSIA	
57391.001	CROMOCISTOSCOPIA	
57392.001	ESAME URODINAMICO INVASIVO	
57491.001	ELETTROCOAGULAZIONE ENDOSCOPICA VESCICALE	
57491.002	RESEZIONE TRANSURETRALE DI LESIONE VESCICALE O NEOPLASIA	
57940.001	CATETERISMO VESCICALE	
58220.001	URETROSCOPIA	
58230.001	BIOPSIA DELL' URETRA	
58310.001	ASPORT O ELETTROCOAGULAZIONE LESIONE O TESSUTO DELL'URETRA	
58470.001	MEATOPLASTICA URETRALE	
58500.001	URETROTOMIA ENDOSCOPICA	
58601.001	DILATAZIONE URETRALE	
58602.001	DILATAZIONI URETRALI PROGRESSIVE	
58603.001	RIMOZIONE [ENDOSCOPICA] DI CALCOLO URETRALE	
59800.001	CATETERIZZAZIONE URETERALE	
60000.001	DRENAGGIO ASCESSO PROSTATICO	
60110.001	BIOPSIA TRANSPERINEALE [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] PROSTATA	
60111.002	AGOBIOPSIA TRANSPERINEALE DELLA PROSTATA ECO-GUIDATA	
60111.001	AGOBIOPSIA TRANSPERINEALE PROSTATA ECO-GUIDATA	
60130.001	BIOPSIA [PERCUTANEA] DELLE VESCICOLE SEMINALI	
60910.001	ASPIRAZIONE PERCUTANEA [CITOASPIRAZIONE] DELLA PROSTATA	
61000.001	INCISIONE E DRENAGGIO DELLO SCROTO E DELLA TUNICA VAGINALE	
61910.001	PUNTURA EVACUATIVA DI IDROCELE DELLA TUNICA VAGINALE	
62110.001	BIOPSIA [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DEL TESTICOLO	
63520.001	DEROTAZIONE DEL FUNICOLO E DEL TESTICOLO	
63710.001	LEGATURA DEI DOTTI DEFERENTI	
64110.001	BIOPSIA DEL PENE	
64191.001	BALANOSCOPIA	
64192.001	RICERCA DEL TREPONEMA AL PARABOLOIDE	OBSOLETA
64200.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL PENE	
64200.002	VAPORIZZAZIONE LASER DI LESIONE DEL PENE	
64921.001	FRENULOPLASTICA	
64921.002	FRENULOTOMIA	
64930.001	LIBERAZIONE DI SINECHIE PENIENE	
65110.001	AGOASPIRAZIONE ECO-GUIDATA DEI FOLLICOLI	
65910.001	AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO DX	
65910.002	AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO SX	
66800.001	INSUFFLAZIONE DELLE TUBE	
67120.001	BIOPSIA ENDOCERVICALE [ISTEROSCOPIA]	
67191.001	BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO A GUIDA COLPOSCOPICA	
67320.001	ASPORTAZIONE CONDILOMI UTERINI CAUTERIZZAZIONE	
67320.002	ASPORTAZIONE POLIPI CERVICALI CAUTERIZZAZIONE	
67320.003	DIATERMOCOAGULAZIONE EROSIONE PORTIO	
67320.004	ELETTROCONIZZAZIONE CERVICE	
67330.001	ASPORTAZIONE CONDILOMI UTERINI CON CRIOCHIRURGIA	
67330.002	ASPORTAZIONE POLIPI CERVICALI CON CRIOCHIRURGIA	
67330.003	CRIOCHIRURGIA DEL COLLO UTERINO	
68121.001	ISTEROSCOPIA	
68161.001	BIOPSIA DEL CORPO UTERINO	
68161.002	BIOPSIA ENDOSCOPICA [ISTEROSCOPIA] DELL'ENDOMETRIO	
68291.001	ASPORTAZIONE DI TUMORI BENIGNI PEDUNCOLATI DELL' UTERO	
69700.001	INSERZIONE DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO (I.U.D.)	
69920.001	INSEMINAZIONE INTRAUTERINA	
69921.001	CAPACITAZIONE DEL MATERIALE SEMINALE	
70111.001	IMENOTOMIA	
70210.001	COLPOSCOPIA	
70240.001	BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI	
70291.001	BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI A GUIDA COLPOSCOPICA	
70331.001	ASPORT DEMOL LESIONI VAGINALI E CONDILOMI	
70331.002	TRATTAMENTO LASER CONDILOMI	
71110.001	BIOPSIA DELLA CUTE PERINEALE	
71110.002	BIOPSIA DELLA VULVA	
71220.001	INCISIONE DI ASCESSO DELLA GHIANDOLA DEL BARTOLINO	
71301.001	ASPORT CONDILOMI VULVARI E PERINEALI	
71901.002	ESCISSIONE LASER POST INFIBULAZIONE	
71901.001	INTERVENTI NAS SU APP GENITALE FEMMINILE	
71901.003	LASERTERAPIA GINECOLOGICA	
75101.001	PRELIEVO DEI VILLI CORIALI	
75102.001	AMNIOCENTESI PRECOCE	
75103.001	AMNIOCENTESI TARDIVA	
75331.001	FUNICOLOCENTESI CON RACCOLTA CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE	
75341.001	CARDIOTOCOGRAFIA	
75800.001	TAMPONAMENTO OSTETRICO DELL' UTERO O DELLA VAGINA	
76010.001	SEQUESTRECTOMIA DI OSSO FACCCIALE	
76200.001	ASPORT O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE DELLE OSSA FACCIA	
76770.001	RIDUZIONE APERTA DI FRATTURA DENTO-ALVEOLARE	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
76930.001	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE	
76960.001	INIEZ DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE	
78700.001	OSTEOCLASIA	
79000.001	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA SENZA FISSAZ INT	
79010.001	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DELL'OMERO DX SENZA FISSAZ INT	
79010.002	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DELL'OMERO SX SENZA FISSAZ INT	
79020.001	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DI RADIO E ULNA DX SENZA FISSAZ INT	
79020.002	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DI RADIO E ULNA SX SENZA FISSAZ INT	
79030.001	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA CARPO E METACARPO DX SENZA FISSAZ INT	
79030.002	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA CARPO E METACARPO SX SENZA FISSAZ INT	
79040.001	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA FALANGI MANO DX SENZA FISSAZ INT	
79040.002	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA FALANGI MANO SX SENZA FISSAZ INT	
79070.001	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA TARSO E METATARSO DX SENZA FISSAZ INT	
79070.002	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA TARSO E METATARSO SX SENZA FISSAZ INT	
79080.001	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA FALANGI PIEDE DX SENZA FISSAZ INT	
79080.002	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA FALANGI PIEDE SX SENZA FISSAZ INT	
79700.001	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE IN SEDE NON SPECIFICATA	
79710.001	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DELLA SPALLA DX	
79710.002	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DELLA SPALLA SX	
79720.001	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DEL GOMITO DX	
79720.002	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DEL GOMITO SX	
79730.001	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DEL POLSO DX	
79730.002	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DEL POLSO SX	
79740.001	RIDUZIONE CHIUSA LUSSAZIONE MANO E DELLE DITA DELLA MANO DX	
79740.002	RIDUZIONE CHIUSA LUSSAZIONE MANO E DELLE DITA DELLA MANO SX	
80300.001	BIOPSIA DELLE STRUTTURE ARTICOLARI, SEDE NON SPECIFICATA	
81910.001	ARTROCENTESI	
81920.001	INIEZ SOST.TERAP.IN ART-LEGAMENTO	
83020.001	MIOTOMIA	
83030.001	BORSOTOMIA	
83090.001	ALTRA INCISIONE DEI TESSUTI MOLLI	
83090.002	ESTRAZIONE CORPO ESTRANEO SOTTO CONTROLLO RADIOSCOPICO	
83210.001	BIOPSIA DEI TESSUTI MOLLI	
83211.001	BIOPSIA ECO-GUIDATA DEI TESSUTI MOLLI	
83310.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLE FASCE TENDINEE	
83980.001	INIEZ DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE IN ALTRI TESSUTI MOLLI	
85000.001	MASTOTOMIA DX	
85000.002	MASTOTOMIA SX	
85110.001	AGOBIOPSIA DELLA MAMMELLA DX	
85110.002	AGOBIOPSIA DELLA MAMMELLA SX	
85111.001	BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA DX	
85111.002	BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA SX	
85111.007	MICROBIOPSIA STEREOTASSICA DELLA MAMMELLA DX	
85111.008	MICROBIOPSIA STEREOTASSICA DELLA MAMMELLA SX	
85111.003	MICROBIOPSIA STEREOTASSICA MAMMELLA DX	
85111.004	MICROBIOPSIA STEREOTASSICA MAMMELLA SX	
85200.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA DX	
85200.002	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA SX	
85210.001	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA DX	
85210.002	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA SX	
85211.001	ASPIRAZIONE ECO-GIDATA CISTI MAMMELLA DX	
85211.002	ASPIRAZIONE ECO-GUIDATA CISTI MAMMELLA SX	
85211.003	ASPIRAZIONE PERCUTANEA ECO-GIDATA CISTI MAMMELLA DX	
85211.004	ASPIRAZIONE PERCUTANEA ECO-GUIDATA CISTI MAMMELLA SX	
86010.001	ASPIRAZIONE/RACCOLTA CUTE/SOTTOCUTE, ASCESSO,EMATOMA,SIERO	
86021.001	SCLEROSI DI FISTOLA PILONIDALE	
86022.001	INFILTRAZIONE DI CHELOIDE	
86030.001	INCISIONE DI CISTI O SENO PILONIDALE	
86040.001	INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTE E DEL SOTTOCUTANEO	
86051.001	INCISIONE CON RIMOZIONE CORPO ESTRANEO CUTE E SOTTOCUTANEO	
86051.002	RIMOZIONE DI PORTH O ALTRO CATETERE TUNNELLIZZATO	
86110.001	BIOPSIA DELLA CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO	
86191.001	ELASTOMETRIA	
86192.001	SEBOMETRIA	
86193.001	CORNEOMETRIA	
86194.001	MISURA DELLA PERDITA TRANSEPIDERMICA DI ACQUA (TEWL)	
86220.001	RIMOZIONE ASPORTATIVA FERITA,INFEZIONE O USTIONE	
86230.001	RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE	
86240.001	CHEMIOCHIRURGIA DELLA CUTE	
86250.001	DERMOABRASIONE	
86270.002	CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE O PLICA	
86270.001	CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE	
86280.001	RIMOZIONE NON ASPORTATIVA DI FERITA, INFEZIONE O USTIONE	
86301.001	ASPORT O DEMOLIZIONE LOCALE LESIONE CON CRIOTE (PER SEDUTA)	
86302.001	CRIOTERAPIA MEDICA (NEVE CARBONICA)	
86303.001	ASPORT O DEMOL LOCALE DI LESIONE CAUTERIZZAZIONE O FOLGORAZIONE (PER SEDUTA)	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
86400.001	ASPORTAZIONE CHIRURGICA DI LESIONE DELLA CUTE	
86591.001	SUTURA ESTETICA DI FERITA DEL VOLTO	
86592.001	SUTURA ESTETICA FERITA DI PICCOLE DIMENSIONI IN ALTRI DISTRETTI	
86593.001	ALTRA SUTURA ESTETICA DI FERITA IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO	
86600.001	INNESTO CUTANEO NAS	
86610.001	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO DX	
86610.002	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO SX	
86620.001	ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO DX	
86620.002	ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO SX	
86710.001	ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI	
86720.001	AVANZAMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO	
86730.001	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO DX	
86730.002	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO SX	
86740.001	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI	
86750.001	REVISIONE DI LEMBO PEDUNCOLATO	
86810.001	RIPARAZIONE DI DIFETTI DEL VISO	
86840.001	CORREZIONE DI CICATRICE O BRIGLIA RETRATTILE DELLA CUTE	
87030.001	TC CRANIO (COMP SELLA TURCICA E ORBITE)	
87030.002	TC CRANIO CON CENTRAMENTO NEURONAVIGATORE	
87030.003	TC CRANIO CON CENTRAMENTO STEREOTASSICO	
87030.004	TC DEL CAPO NAS	
87030.005	TC ENCEFALO	
87031.001	ANGIO TC CRANIO SENZA E CON MDC	
87031.002	TC CRANIO SENZA E CON MDC	
87031.003	TC CRANIO CON CENTRAMENTO NEURONAVIGATORE SENZA E CON MDC	
87031.004	TC DEL CAPO, SENZA E CON MDC NAS	
87031.005	TC ENCEFALO SENZA E CON MDC	
87032.001	TC MASSICCIO FACCIALE	
87033.001	TC MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC	
87034.001	TC DENTALSCAN ARCATA INFERIORE	
87034.002	TC DENTALSCAN ARCATA SUPERIORE	
87035.001	TC ORECCHIO (COMP ROCCHE, MASTOIDI, BASE, ANG PONTO-CEREBELLARE)	
87036.001	TC ORECCHIO SENZA E CON MDC	
87037.001	TC COLLO	
87038.001	ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO [CAROTIDI]	
87038.002	TC COLLO SENZA E CON MDC	
87039.001	TC GHIANDOLE SALIVARI [SCIALO TC]	
87041.001	RX ESAME DIRETTO DEL LARINGE CON STRATIGRAFIA	
87050.001	RX DACRIOCISTOGRAFIA	
87060.001	RX FARINGOGRAFIA CON MDC	
87061.001	RX GHIANDOLE SALIVARI DX SENZA E CON MDC (SCIALOGRAFIA)	
87061.002	RX GHIANDOLE SALIVARI SX SENZA E CON MDC (SCIALOGRAFIA)	
87070.001	LARINGOGRAFIA CON MDC	
87091.001	RX ESAME DIRETTO DEL LARINGE	
87091.002	RX ESAME DIRETTO DEL RINOFARINGE	
87091.003	RX ESAME DIRETTO GHIANDOLE SALIVARI	
87091.004	RX ESAME DIRETTO TESSUTI MOLLI DEL COLLO	
87091.005	RX ESAME DIRETTO TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA	
87092.001	RX TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE VIDEOREGISTRAZ.	
87111.001	RX ENDORALE COMPLETO INFERIORE	
87111.002	RX ENDORALE COMPLETO SUPERIORE	
87112.001	RX ENDORALE COMPLETO INFERIORE CON OCCLUSALE	
87112.002	RX ENDORALE COMPLETO SUPERIORE CON OCCLUSALE	
87113.001	RX ORTOPANORAMICA	
87114.001	RX STRATIGRAFIA DELLE ARCATE DENTARIE	
87121.001	RX TELERADIOGRAFIA CRANIO	
87122.001	RX ENDORALE	
87131.001	RX ARTROGRAFIA ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE DX	
87131.002	RX ARTROGRAFIA ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE SX	
87132.001	RX ARTROGRAFIA ARTICOLAZIONE TEMPORO-MANDIBOLARE BILATERALE	
87161.001	RX ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE DX	
87161.002	RX ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE SX	
87161.003	RX EMIMANDIBOLA DX	
87161.004	RX EMIMANDIBOLA SX	
87161.005	RX MASTOIDE DX COMP ROCCA PETROSA E FORAMI OTTICI	
87161.006	RX MASTOIDE SX COMP ROCCA PETROSA E FORAMI OTTICI	
87161.007	RX ORBITE	
87161.008	RX OSSA NASALI	
87162.001	RX DIRETTA ATM CON STRATIGRAFIA DINAMICA BILATERALE	
87163.001	RX DIRETTA ATM CON STRATIGRAFIA MONOLATERALE DX	
87163.002	RX DIRETTA ATM CON STRATIGRAFIA MONOLATERALE SX	
87163.003	RX STRATIGRAFIA ATM DX	
87163.004	RX STRATIGRAFIA ATM SX	
87164.001	RX DIRETTA ATM CON STRATIGRAFIA BILATERALE	
87171.001	RX CRANIO (3P)	
87171.002	RX CRANIO PER SENI PARANASALI	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
87172.001	RX SELLA TURCICA	
87173.001	RX CONTROLLO RADIOLOGICO DERIVAZIONI LIQUORALI	
87220.001	RX COLONNA CERVICALE	
87230.001	RX COLONNA DORSALE	
87240.001	RX COLONNA LOMBOSACRALE-COCCIGEA	
87290.001	RX COLONNA VERTEBRALE COMPLETA E BACINO SOTTO CARICO	specificare se per scoliosi dell'adolescente
87350.001	RX GALATTOGRAFIA MONOLATERALE DX	
87350.002	RX GALATTOGRAFIA MONOLATERALE SX	
87371.001	RX MAMMOGRAFIA BILATERALE	NON ASSOCIABILE COD. 87.37.2
87372.001	RX MAMMOGRAFIA MONOLATERALE DX	NON ASSOCIABILE COD. 87.37.1
87372.002	RX MAMMOGRAFIA MONOLATERALE SX	NON ASSOCIABILE COD. 87.37.1
87373.001	RX PNEUMOCISTIGRAFIA MAMMARIA DX	
87373.002	RX PNEUMOCISTIGRAFIA MAMMARIA SX	
87380.001	RX FISTOLOGRAFIA PARETE TORACICA	
87410.001	TC DEL TORACE	
87410.002	TC DEL TORACE HR	
87411.001	ANGIO TC DEL TORACE SENZA E CON MDC	
87411.002	TC DEL TORACE, SENZA E CON MDC	
87421.001	STRATIGRAFIA TORACICA BILATERALE	
87422.001	STRATIGRAFIA TORACICA MONOLATERALE	
87423.001	STRATIGRAFIA DEL MEDIASTINO	
87431.001	RX CLAVICOLA DX	
87431.002	RX CLAVICOLA SX	
87431.003	RX EMICOSTATO DX E SX	
87431.004	RX STERNO	
87432.001	RX SCHELETRO COSTALE DX	
87432.002	RX SCHELETRO COSTALE SX	
87441.001	RX DEL TORACE TELECUORE (2P)	
87442.001	TELECUORE CON ESOFAGO BARITATO (4 proiezioni)	
87491.001	RX TRACHEA	
87520.001	RX COLANGIOGRAFIA INTRAVENOSA	OBSOLETA (valutare 88951.001)
87541.001	RX COLANGIOGRAFIA TRANS KEHR	
87541.002	RX COLANGIOGRAFIA TRANSCATETERE	
87591.001	RX COLECISTOGRAFIA	
87610.001	RX TUBO DIGERENTE COMPLETO CON MDC	
87620.001	RX ESOFAGO STOMACO DUODENO CON MDC	
87621.001	RX ESOFAGO CON MDC SINGOLO	
87622.001	RX ESOFAGO DOPPIO MDC	
87623.001	RX ESOFAGO STOMACO DUODENO DOPPIO MDC	
87630.001	RX STUDIO SERIATO DELL'INTESTINO TENUE CON MDC SINGOLO	
87630.002	RX TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE	
87640.001	RX TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE	
87651.001	RX CLISMA DEL COLON CON MDC IDROSOLUBILE	
87651.002	RX CLISMA DEL COLON O DEL TENUE PER VIA TRANSSTOMICA	
87652.001	RX CLISMA DEL COLON DOPPIO MDC	
87653.001	RX CLISMA DEL TENUE DOPPIO MDC	
87660.001	RX PANCREAS CON MDC	
87691.001	RX ANSOGRAMMA COLICO PER ATRESIA ANORETTALE	
87691.002	RX DEFECOGRAFIA	
87710.001	TC RENI	
87711.001	TC RENI (SENZA E CON MDC)	
87720.001	RX DIRETTA APPARATO URINARIO CON STRATIGRAFIA RENALE	
87730.001	RX UROGRAFIA ENDOVENOSA	
87741.001	RX PIELOGRAFIA MONOLATERALE DX	
87741.002	RX PIELOGRAFIA MONOLATERALE SX	
87742.001	RX PIELOGRAFIA BILATERALE	
87751.001	RX PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA MONOLATERALE DX	
87751.002	RX PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA MONOLATERALE SX	
87760.001	RX CISTOURETROGRAFIA RETROGRADA E MINZIONALE	
87761.001	RX CISTOURETROGRAFIA MINZIONALE	
87770.001	RX CISTOGRAFIA RETROGRADA	
87771.001	CISTOGRAFIA CON DOPPIO MDC	
87790.001	RX DIRETTA APPARATO URINARIO	
87791.001	RX URETROGRAFIA RETROGRADA	
87830.001	RX ISTEROSALPINGOGRAFIA	
87891.001	COLPOGRAFIA	
87991.001	CAVERNOSOGRAFIA SEMPLICE	
87992.001	CAVERNOSOGRAFIA DINAMICA	
88011.001	TC ADDOME SUP	NON ASSOCIABILE COD. 88.01.2 - 88.01.3 - 88.01.4 - 88.01.5 - 88.01.6
88012.001	TC ADDOME SUP, SENZA E CON MDC	NON ASSOCIABILE COD. 88.01.1 - 88.01.3 - 88.01.4 - 88.01.5 - 88.01.6
88012.002	ANGIO TC ADDOME SUP, SENZA E CON MDC (COMP AORTA ADDOMINALE)	NON ASSOCIABILE COD. 88.01.1 - 88.01.3 - 88.01.4 - 88.01.5 - 88.01.6
88013.001	TC ADDOME INF	NON ASSOCIABILE COD. 88.01.1 - 88.01.2 - 88.01.4 - 88.01.5 - 88.01.6
88014.001	ANGIO TC ADDOME INF, SENZA E CON MDC (COMP ART ILIACHE)	NON ASSOCIABILE COD. 88.01.1 - 88.01.2 - 88.01.3 - 88.01.5 - 88.01.6
88014.002	TC ADDOME INF, SENZA E CON MDC	NON ASSOCIABILE COD. 88.01.1 - 88.01.2 - 88.01.3 - 88.01.5 - 88.01.6
88015.001	TC ADDOME COMPLETO	NON ASSOCIABILE COD. 88.01.6
88016.001	TC ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC	NON ASSOCIABILE COD. 88.01.2 - 88.01.4

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
88016.002	TC ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC PER COLONSOPIA VIRTUALE	NON ASSOCIABILE COD. 88.01.2 - 88.01.4
88016.003	TC ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC PER URO-TC	NON ASSOCIABILE COD. 88.01.2 - 88.01.4
88031.001	RX FISTOLOGRAFIA PARETE ADDOMINALE	
88040.001	LINFOGRAFIA ADDOMINALE	
88190.001	RX DIRETTA ADDOME	
88210.001	RX BRACCIO DX	
88210.002	RX BRACCIO SX	
88210.003	RX OMERO DX	
88210.004	RX OMERO SX	
88210.005	RX SPALLA DX	
88210.006	RX SPALLA SX	
88210.007	RX STRETTO TORACICO SUPERIORE DX	
88210.008	RX STRETTO TORACICO SUPERIORE SX	
88220.001	RX AVAMBRACCIO DX	
88220.002	RX AVAMBRACCIO SX	
88220.003	RX GOMITO DX	
88220.004	RX GOMITO SX	
88230.001	RX DITO MANO DX	
88230.002	RX DITO MANO SX	
88230.003	RX MANO DX	
88230.004	RX MANO SX	
88230.005	RX POLSO DX	
88230.006	RX POLSO SX	
88250.001	PELVIMETRIA	
88260.001	RX ANCA DX	
88260.002	RX ANCA SX	
88260.003	RX ARTICOLAZIONE SACROILIACA DX	
88260.004	RX ARTICOLAZIONE SACROILIACA SX	
88260.005	RX BACINO	
88270.001	RX FEMORE DX	
88270.002	RX FEMORE SX	
88270.003	RX GAMBA DX	
88270.004	RX GAMBA SX	
88270.005	RX GINOCCHIO DX	
88270.006	RX GINOCCHIO SX	
88280.001	RX CALCAGNO DX	
88280.002	RX CALCAGNO SX	
88280.003	RX CAVIGLIA DX	
88280.004	RX CAVIGLIA SX	
88280.005	RX DITO PIEDE DX	
88280.006	RX DITO PIEDE SX	
88280.007	RX PIEDE DX	
88280.008	RX PIEDE SX	
88291.001	RX ARTI INF E BACINO SOTTO CARICO	specificare nell'adolescente
88292.001	RX ASSIALE DI ROTULA DX	
88292.002	RX ASSIALE DI ROTULA SX	
88310.001	RX SCHELETRO PER PATOLOGIA SISTEMICA	NON ASSOCIABILE COD. 88.21 - 88.22 - 88.23 - 88.25 - 88.26 - 88.27 - 88.28 - 88.29.1 - 88.29.2
88311.001	RX COMPLETA DEL LATTANTE	
88320.001	RX ARTROGRAFIA CAVIGLIA DX	
88320.002	RX ARTROGRAFIA CAVIGLIA SX	
88320.003	RX ARTROGRAFIA GINOCCHIO DX	
88320.004	RX ARTROGRAFIA GINOCCHIO SX	
88320.005	RX ARTROGRAFIA GOMITO DX	
88320.006	RX ARTROGRAFIA GOMITO SX	
88320.007	RX ARTROGRAFIA POLSO DX	
88320.008	RX ARTROGRAFIA POLSO SX	
88320.009	RX ARTROGRAFIA SPALLA DX	
88320.010	RX ARTROGRAFIA SPALLA SX	
88331.001	RX STUDIO ETA' OSSEA	
88332.001	RX STRATIGRAFIA SEGMENTO SCHELETRICO	
88351.001	RX FISTOLOGRAFIA ARTO SUPERIORE	
88371.001	RX FISTOLOGRAFIA ARTO INFERIORE	
88381.001	TC RACHIDE CERVICALE	Indicare i metameri nella prescrizione - prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici (DCA 88/2013)
88381.002	TC RACHIDE DORSALE	Indicare i metameri nella prescrizione - prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici (DCA 88/2013)
88381.003	TC RACHIDE LOMBOSACRALE E DEL SACROCOCCIGE	Indicare i metameri nella prescrizione - prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici (DCA 88/2013)
88382.001	TC RACHIDE CERVICALE SENZA E CON MDC	indicare i metameri nella prescrizione
88382.002	TC RACHIDE DORSALE SENZA E CON MDC	indicare i metameri nella prescrizione
88382.003	TC RACHIDE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE SENZA E CON MDC	indicare i metameri nella prescrizione
88383.002	TC GOMITO E AVAMBRACCIO DX	Prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici (DCA 88/2013) - indicare il segmento in prescrizione
88383.003	TC GOMITO E AVAMBRACCIO SX	Prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici (DCA 88/2013)
88383.004	TC POLSO E MANO DX	Prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici (DCA 88/2013)
88383.005	TC POLSO E MANO SX	Prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici (DCA 88/2013)
88383.006	TC SPALLA E BRACCIO DX	Prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici (DCA 88/2013)
88383.007	TC SPALLA E BRACCIO SX	Prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici (DCA 88/2013)
88384.001	ANGIO TC GOMITO E AVAMBRACCIO DX (SENZA E CON MDC)	indicare il segmento in prescrizione
88384.002	ANGIO TC GOMITO E AVAMBRACCIO SX (SENZA E CON MDC)	indicare il segmento in prescrizione

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
88384.003	ANGIO TC MANO E POLSO DX (SENZA E CON MDC)	indicare il segmento in prescrizione
88384.004	ANGIO TC MANO E POLSO SX (SENZA E CON MDC)	indicare il segmento in prescrizione
88384.005	ANGIO TC SPALLA E BRACCIO DX (SENZA E CON MDC)	indicare il segmento in prescrizione
88384.006	ANGIO TC SPALLA E BRACCIO SX (SENZA E CON MDC)	indicare il segmento in prescrizione
88384.007	TC GOMITO E AVAMBRACCIO DX (SENZA E CON MDC)	indicare il segmento in prescrizione
88384.008	TC GOMITO E AVAMBRACCIO SX (SENZA E CON MDC)	indicare il segmento in prescrizione
88384.009	TC MANO E POLSO DX (SENZA E CON MDC)	indicare il segmento in prescrizione
88384.010	TC MANO E POLSO SX (SENZA E CON MDC)	indicare il segmento in prescrizione
88384.011	TC SPALLA E BRACCIO DX (SENZA E CON MDC)	indicare il segmento in prescrizione
88384.012	TC SPALLA E BRACCIO SX (SENZA E CON MDC)	indicare il segmento in prescrizione
88385.001	TC BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE	Indicare il segmento in prescrizione - prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici(DCA 88/2013)
88386.001	TC ARTICOLAZIONE COXO FEMORALE E FEMORE DX	Indicare il segmento in prescrizione - prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici(DCA 88/2013)
88386.002	TC ARTICOLAZIONE COXO FEMORALE E FEMORE SX	Indicare il segmento in prescrizione - prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici(DCA 88/2013)
88386.003	TC CAVIGLIA E PIEDE DX	Indicare il segmento in prescrizione - prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici(DCA 88/2013)
88386.004	TC CAVIGLIA E PIEDE SX	Indicare il segmento in prescrizione - prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici(DCA 88/2013)
88386.005	TC GINOCCHIO E GAMBA DX	Indicare il segmento in prescrizione - prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici(DCA 88/2013)
88386.006	TC GINOCCHIO E GAMBA SX	Indicare il segmento in prescrizione - prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici(DCA 88/2013)
88387.001	ANGIO TC CAVIGLIA E PIEDE DX (SENZA E CON MDC)	
88387.002	ANGIO TC CAVIGLIA E PIEDE SX (SENZA E CON MDC)	
88387.003	ANGIO TC FEMORE E ARTICOLAZIONE COXO-FEMORALE DX (SENZA E CON MDC)	
88387.004	ANGIO TC FEMORE E ARTICOLAZIONE COXO-FEMORALE SX (SENZA E CON MDC)	
88387.005	ANGIO TC GINOCCHIO E GAMBA DX (SENZA E CON MDC)	
88387.006	ANGIO TC GINOCCHIO E GAMBA SX (SENZA E CON MDC)	
88387.007	TC CAVIGLIA E PIEDE DX (SENZA E CON MDC)	
88387.008	TC CAVIGLIA E PIEDE SX (SENZA E CON MDC)	
88387.009	TC FEMORE E ARTICOLAZIONE COXO-FEMORALE DX (SENZA E CON MDC)	
88387.010	TC FEMORE E ARTICOLAZIONE COXO-FEMORALE SX (SENZA E CON MDC)	
88387.011	TC GINOCCHIO E GAMBA DX (SENZA E CON MDC)	
88387.012	TC GINOCCHIO E GAMBA SX (SENZA E CON MDC)	
88388.001	ARTRO TC GOMITO DX	
88388.002	ARTRO TC GOMITO SX	
88388.003	ARTRO TC SPALLA DX	
88388.004	ARTRO TC SPALLA SX	
88388.005	ARTRO-TC GINOCCHIO DX	
88388.006	ARTRO-TC GINOCCHIO SX	
88391.001	RX LOCALIZZAZIONE RADIOLOGICA CORPO ESTRANEO	
88421.001	ANGIOGRAFIA DELL'AORTA COMP ARCO E VASI EPIAORTICI	
88422.001	AORTOGRAFIA ADDOMINALE	
88480.001	ARTERIOGRAFIA ARTO INFERIORE DX	
88480.002	ARTERIOGRAFIA ARTO INFERIORE SX	
88601.001	FLEBOGRAFIA SPINALE	
88611.001	FLEBOGRAFIA ORBITARIA	
88612.001	FLEBOGRAFIA GIUGULARE	
88631.001	CAVOGRAFIA SUPERIORE (FLEBOGRAFIA VENA CAVA SUPERIORE)	
88632.001	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO SUPERIORE DX	
88632.002	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO SUPERIORE SX	
88651.001	CAVOGRAFIA INFERIORE (FLEBOGRAFIA VENA CAVA INFERIORE)	
88652.001	FLEBOGRAFIA RENALE DX	
88652.002	FLEBOGRAFIA RENALE SX	
88653.001	FLEBOGRAFIA ILIACA BILATERALE	
88661.001	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO INFERIORE DX	
88661.002	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO INFERIORE SX	
88662.001	FLEBOGRAFIA BILATERALE DEGLI ARTI INF	
88711.001	ECOENCEFALOGRAFIA	
88712.001	STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO	
88713.001	COLOR DOPPLER TRANSCRANICO	
88714.001	ECOGRAFIA COLLO	
88714.002	ECOGRAFIA GHIANDOLE SALIVARI MAGGIORI	
88714.003	ECOGRAFIA TIROIDE E PARATIROIDI	
88721.001	ECOGRAFIA CARDIACA	
88722.001	ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA A RIPOSO	
88722.002	ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA DOPPO PROVA FISICA O FARMACOLOGICA	
88723.001	ECOCOLORDOPPLER CARDIACO A RIPOSO	
88723.002	ECOCOLORDOPPLER CARDIACO DOPO PROV FISICA O FARMACOLOGICA	
88724.001	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA	
88724.002	ECOCOLORDOPPLER CARDIACO TRANSESOFAGEO	
88725.001	ECOCARDIOGRAMMA FETALE	
88731.001	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA BILATERALE	NON ASSOCIABILE COD. 88.73.2
88732.001	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA DX	NON ASSOCIABILE COD. 88.73.1
88732.002	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA SX	NON ASSOCIABILE COD. 88.73.1
88733.001	ECOGRAFIA POLMONARE	
88734.001	ECOCOLORDOPPLER MAMMELLA DX	
88734.002	ECOCOLORDOPPLER MAMMELLA SX	
88735.001	ECO(COLOR)DOPPLER TSA A RIPOSO	
88735.002	ECO(COLOR)DOPPLER TSA DOPO PROVA FISICA O FARMACOLOGICA	
88741.001	ECOGRAFIA ADDOME SUPERIORE	NON ASSOCIABILE COD. 88.75.1 - 88.76.1

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
88741.002	ECOGRAFIA DELLE ANSE INTESTINALI	NON ASSOCIABILE COD. 88.75.1 - 88.76.1
88741.003	STUDIO ECOGRAFICO REFLUSSO GASTROESOFAGEO	NON ASSOCIABILE COD. 88.75.1 - 88.76.1
88741.004	STUDIO ECOGRAFICO TEMPO DI SVUOTAMENTO GASTRICO	NON ASSOCIABILE COD. 88.75.1 - 88.76.1
88742.001	ECO(COLOR)DOPPLER FEGATO E VIE BILIARI	
88743.001	ECO(COLOR)DOPPLER DEL PANCREAS	
88744.001	ECO(COLOR)DOPPLER DELLA MILZA	
88745.001	ECO(COLOR)DOPPLER DEI RENI E DEI SURRENI	
88751.001	ECOGRAFIA ADDOME INF	NON ASSOCIABILE COD. 88.74.1 - 88.76.1
88751.002	ECOGRAFIA ADDOME INF CON VALUTAZIONE RESIDUO POST MINZIONALE (RPM)	NON ASSOCIABILE COD. 88.74.1 - 88.76.1
88752.001	ECOCOLORDOPPLER ADDOME INFERIORE	
88752.002	ECOGRAFIA OSTETRICA O GINEC CON DOPPLER	
88761.001	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO	NON ASSOCIABILE COD. 88.74.1 - 88.75.1
88761.002	ECOGRAFIA APP URINARIO (RENI-URETERI-VESCICA)	NON ASSOCIABILE COD. 88.74.1 - 88.75.1
88762.001	ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI AORTA ADDOMINALE	
88771.001	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI INF	
88771.002	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI INF DOPO PROVA FARM	
88771.003	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI INF DOPO PROVA FISICA	
88771.004	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI SUP	
88771.005	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI SUP DOPO PROVA FARM	
88771.006	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI SUP DOPO PROVA FISICA	
88771.008	ECOGRAFIA VEN ARTI INF DOPO PROVA FARM	
88771.011	ECOGRAFIA VEN ARTI SUP DOPO PROVA FARM	
88771.007	ECOGRAFIA VENOSA ARTI INF	
88771.020	ECOGRAFIA VENOSA ARTI INF DOPO PROVA FARM	
88771.009	ECOGRAFIA VENOSA ARTI INF DOPO PROVA FISICA	
88771.010	ECOGRAFIA VENOSA ARTI SUP	
88771.023	ECOGRAFIA VENOSA ARTI SUP DOPO PROVA FARM	
88771.012	ECOGRAFIA VENOSA ARTI SUP DOPO PROVA FISICA	
88772.001	ECO(COLOR)DOPPLER DISTRETTUALE ARTER O VEN NAS	
88772.002	ECOCOLORDOPPLER GROSSI VASI VENOSI ADDOMINALI	
88772.003	ECOCOLORDOPPLER ARTERIE RENALI	
88772.004	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI INF (A RIPOSO)	
88772.005	ECOCOLORDOPPLER ARTER ARTI INF DOPO PROVA FISICA	
88772.006	ECOCOLORDOPPLER ARTER ARTI SUP DOPO PROVA FISICA	
88772.007	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI SUP (A RIPOSO)	
88772.008	ECOCOLORDOPPLER DEI GROSSI VASI ARTER ADDOMINALI	
88772.009	ECOCOLORDOPPLER PARATIROIDI	
88772.010	ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO (STIMOLAZIONE FARM)	
88772.011	ECOCOLORDOPPLER TESTICOLARE	
88772.012	ECOCOLORDOPPLER VENOSO COLLO	
88772.014	ECOCOLOR DOPPLER GROSSI VASI VENOSI ADDOMINALI	
88772.018	ECOCOLORDOPPLER ARTER ARTI SUP DOPO PROVA FISICA	
88772.020	ECOCOLORDOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI	
88772.022	ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO (CON STIMOLAZIONE FARM)	
88772.025	ECOCOLORDOPPLER VENOSO ARTI INF	
88772.026	ECOCOLORDOPPLER VENOSO ARTI SUP	
88772.031	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI INF	
88772.032	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI SUP	
88773.001	DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI INF (LASER)	
88773.002	DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUP (LASER)	
88780.001	ECOGRAFIA GRAVIDANZA (1 TRIMESTRE)	
88780.002	ECOGRAFIA GRAVIDANZA (2 TRIMESTRE)	
88780.003	ECOGRAFIA GRAVIDANZA (3 TRIMESTRE)	
88780.004	ECOGRAFIA OSTETRICA	
88780.005	ECOGRAFIA OSTETRICA MORFOLOGICA	
88780.006	ECOGRAFIA TRANSLUCENZA NUCALE	
88781.001	ECOGRAFIA OVARICA PER MONITORAGGIO OVULAZIONE	
88782.001	ECOGRAFIA GINECOLOGICA	
88791.001	ECOGRAFIA CUTE E SOTTOCUTANEO	SPECIFICARE LE SEDI NELLE NOTE
88792.001	ECOGRAFIA DEL BACINO PER SCREENING LUSSAZIONE DELL'ANCA	
88793.009	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	SPECIFICARE LE SEDI NELLE NOTE
88794.001	ECOGRAFIA TRANSESOFAGEA TORACE	
88795.001	ECOGRAFIA PENIENA	
88796.001	ECOGRAFIA TESTICOLARE	
88797.001	ECOGRAFIA PELVICA TRANSVAGINALE	
88798.001	ECOGRAFIA TRANSRETTALE PER PROSTATA	
88798.002	ECOGRAFIA TRANSRETTALE	
88831.001	TELETERMOGRAFIA OSTEOARTICOLARE Scheletro in toto e colonna	
88850.001	TELETERMOGRAFIA DELLA MAMMELLA Bilaterale	
88890.001	TELETERMOGRAFIA PARTI MOLLI	
88901.001	RX STRATIGRAFIA GHIANDOLE SALIVARI (CONTEMP A 87.09.1)	
88901.002	RX STRATIGRAFIA TRACHEA (CONTEMP A 87.49.1)	
88902.001	TC RICOSTRUZIONE 3D	
88903.001	METAMERO AGGIUNTIVO IN TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERT	Prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici (DCA 88/2013)
88911.001	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO NEURONAVIGATORE	
88911.002	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO STEREOTASSICO	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
88911.003	RM ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO	
88912.001	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO NEURONAVIGATORE SENZA E CON MDC	
88912.002	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO STEREOTASSICO SENZA E CON MDC	
88912.003	RM ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO SENZA E CON MDC	
88913.001	RM MASSICCIO FACCIALE	
88914.001	RM MASSICCIO FACCIALE (SENZA E CON MDC)	
88915.001	ANGIO RM DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO	
88916.001	RM COLLO	
88917.001	RM COLLO (SENZA E CON MDC)	
88918.001	ANGIO RM DI VASI DEL COLLO (TSA)	
88920.001	RM TORACE	
88921.001	RM TORACE (SENZA E CON MDC)	
88922.001	ANGIO RM DISTRETTO TORACICO	
88923.001	RM CUORE	
88924.001	RM CUORE (SENZA E CON MDC)	
88925.001	CINE-RM DEL CUORE	
88926.001	RM MAMMELLA MONOLATERALE DX	NON ASSOCIABILE COD. 88.92.7 - 88.92.8 - 88.92.9
88926.002	RM MAMMELLA MONOLATERALE SX	NON ASSOCIABILE COD. 88.92.7 - 88.92.8 - 88.92.9
88927.001	RM MAMMELLA MONOLATERALE DX (SENZA E CON MDC)	NON ASSOCIABILE COD. 88.92.6 - 88.92.8 - 88.92.9
88927.002	RM MAMMELLA MONOLATERALE SX (SENZA E CON MDC)	NON ASSOCIABILE COD. 88.92.6 - 88.92.8 - 88.92.9
88928.001	RM MAMMELLA BILATERALE	NON ASSOCIABILE COD. 88.92.6 - 88.92.7 - 88.92.9
88929.001	RM MAMMELLA BILATERALE (SENZA E CON MDC)	NON ASSOCIABILE COD. 88.92.6 - 88.92.7 - 88.92.8
88930.001	RM RACHIDE CERVICALE	Prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici (DCA 88/2013)
88930.002	RM RACHIDE DORSALE	Prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici (DCA 88/2013)
88930.003	RM RACHIDE LOMBOSACRALE	Prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici (DCA 88/2013)
88931.001	RM RACHIDE CERVICALE SENZA E CON MDC	
88931.002	RM RACHIDE DORSALE SENZA E CON MDC	
88931.003	RM RACHIDE LOMBO-SACRALE SENZA E CON MDC	
88941.001	RM ANCA E FEMORE DX	Prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici (DCA 88/2013)
88941.002	RM ANCA E FEMORE SX	Prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici (DCA 88/2013)
88941.003	RM BACINO	Prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici (DCA 88/2013)
88941.004	RM CAVIGLIA E PIEDE DX	Prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici (DCA 88/2013)
88941.005	RM CAVIGLIA E PIEDE SX	Prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici (DCA 88/2013)
88941.006	RM GINOCCHIO E GAMBA DX	Prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici (DCA 88/2013)
88941.007	RM GINOCCHIO E GAMBA SX	Prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici (DCA 88/2013)
88941.008	RM GOMITO E AVAMBRACCIO DX	Prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici (DCA 88/2013)
88941.009	RM GOMITO E AVAMBRACCIO SX	Prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici (DCA 88/2013)
88941.010	RM POLSO E MANO DX	Prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici (DCA 88/2013)
88941.011	RM POLSO E MANO SX	Prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici (DCA 88/2013)
88941.012	RM SPALLA E BRACCIO DX	Prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici (DCA 88/2013)
88941.013	RM SPALLA E BRACCIO SX	Prescrivibile senza limitazioni in caso di patologia oncologica, ovvero esenzione 048, patologia traumatica, controlli post-chirurgici (DCA 88/2013)
88942.001	RM ANCA E FEMORE DX SENZA E CON MDC	
88942.002	RM ANCA E FEMORE SX SENZA E CON MDC	
88942.003	RM BACINO SENZA E CON MDC	
88942.004	RM CAVIGLIA E PIEDE DX SENZA E CON MDC	
88942.005	RM CAVIGLIA E PIEDE SX SENZA E CON MDC	
88942.006	RM GINOCCHIO E GAMBA DX SENZA E CON MDC	
88942.007	RM GINOCCHIO E GAMBA SX SENZA E CON MDC	
88942.008	RM GOMITO E AVAMBRACCIO DX SENZA E CON MDC	
88942.009	RM GOMITO E AVAMBRACCIO SX SENZA E CON MDC	
88942.010	RM POLSO E MANO DX SENZA E CON MDC	
88942.011	RM POLSO E MANO SX SENZA E CON MDC	
88942.012	RM SPALLA E BRACCIO DX SENZA E CON MDC	
88942.013	RM SPALLA E BRACCIO SX SENZA E CON MDC	
88943.001	ANGIO RM ARTO INFERIORE DX	
88943.002	ANGIO RM ARTO INFERIORE SX	
88943.003	ANGIO RM ARTO SUPERIORE DX	
88943.004	ANGIO RM ARTO SUPERIORE SX	
88951.001	RM ADDOME SUPERIORE	
88951.002	RM ADDOME SUPERIORE PER COLANGIO RM	
88951.003	RM ADDOME SUPERIORE PER PIELO-RM	
88952.001	RM ADDOME SUPERIORE (SENZA E CON MDC)	
88952.002	RM ADDOME SUPERIORE (SENZA E CON MDC) PER COLANGIO- RM	
88952.003	RM ADDOME SUPERIORE (SENZA E CON MDC) PER PIELO -RM	
88953.001	ANGIO RM ADDOME SUPERIORE	
88954.001	RM ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO	
88955.001	RM ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC	
88956.001	ANGIO RM ADDOME INFERIORE	
88991.001	DENSITOMETRIA ULTRADISTALE ISOTOPICA CAVIGLIA	
88991.002	DENSITOMETRIA ULTRADISTALE ISOTOPICA POLSO	
88992.001	DENSITOMETRIA OSSEA FEMORALE - D.E.X.A.	
88992.002	DENSITOMETRIA OSSEA LOMBARE - D.E.X.A.	
88992.003	DENSITOMETRIA OSSEA ULTRADISTALE - D.E.X.A.	
88993.001	DENSITOMETRIA OSSEA TOTAL BODY - D.E.X.A.	
88994.001	DENSITOMETRIA OSSEA LOMBARE - TC	
88995.001	DENSITOMETRIA OSSEA AD ULTRASUONI	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
89010.001	CONSULENZA DI GENETICA E/O CITOGENETICA PRENATALE	
89010.002	CONSULENZA GENETICA POST CONCEZIONALE	
89010.003	CONSULENZA GENETICA PRE CONCEZIONALE	
89010.004	CONSULENZA PRENATALE	
89010.005	CONSULENZA PRENATALE GRAVIDANZA AD ALTO RISCHIO	
89010.006	VALUTAZIONE DI CONTROLLO PSICOPEDAGOCICA/NEUROPSICOLOGICA	
89010.007	VISITA DI CONTROLLO ALGOLOGICA	
89010.008	VISITA DI CONTROLLO ALLERGOLOGICA (PROBLEMI DERMATOLOGICI)	
89010.009	VISITA DI CONTROLLO ANDROLOGICA	
89010.010	VISITA DI CONTROLLO ANESTESIOLOGICA	
89010.011	VISITA DI CONTROLLO ANGIOLOGICA / FLEBOLOGICA	
89010.012	VISITA DI CONTROLLO AUDIOLOGICA	
89010.013	VISITA DI CONTROLLO CARDIOCHIRURGICA	
89010.014	VISITA DI CONTROLLO CARDIOLOGICA	
89010.015	VISITA DI CONTROLLO CENTRO TROMBOSI / COAGULOPATIE	
89010.016	VISITA DI CONTROLLO CHIRURGIA DELLA MANO	
89010.017	VISITA DI CONTROLLO CHIRURGIA ORALE / MAXILLO FACCIALE	
89010.018	VISITA DI CONTROLLO CHIRURGIA PLASTICA	
89010.019	VISITA DI CONTROLLO CHIRURGIA VASCOLARE	
89010.020	VISITA DI CONTROLLO CHIRURGICA	
89010.021	VISITA DI CONTROLLO CHIRURGICA TORACICA	
89010.022	VISITA DI CONTROLLO COLON-PROCTOLOGICA	
89010.023	VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA	
89010.025	VISITA DI CONTROLLO DI MEDICINA NUCLEARE	
89010.026	VISITA DI CONTROLLO DI MEDICINA TRASFUSIONALE	
89010.027	VISITA DI CONTROLLO DI ONCOLOGIA ORTOPEDICA	
89010.028	VISITA DI CONTROLLO DI ORTOGNATODONZIA	
89010.029	VISITA DI CONTROLLO DIABETOLOGICA	
89010.030	VISITA DI CONTROLLO EMATOLOGICA	
89010.031	VISITA DI CONTROLLO ENDOCRINOLOGICA	
89010.032	VISITA DI CONTROLLO EPATOLOGICA	
89010.033	VISITA DI CONTROLLO FISIATRICA	
89010.034	VISITA DI CONTROLLO FONIATRICA	
89010.035	VISITA DI CONTROLLO GASTROENTEROLOGICA	
89010.036	VISITA DI CONTROLLO GENETICA MEDICA	
89010.037	VISITA DI CONTROLLO GERIATRICA	
89010.038	VISITA DI CONTROLLO DIABETOLOGIA PER DIABETE GESTAZIONALE	
89010.039	VISITA DI CONTROLLO GINECOLOGICA	
89010.040	VISITA DI CONTROLLO IMMUNOLOGICA	
89010.041	VISITA DI CONTROLLO INFETTIVOLOGICA	
89010.042	VISITA DI CONTROLLO MALATTIE NEUROMETABOLICHE	
89010.043	VISITA DI CONTROLLO MEDICINA INT	
89010.044	VISITA DI CONTROLLO NEFROLOGICA	
89010.045	VISITA DI CONTROLLO NEONATALE	
89010.046	VISITA DI CONTROLLO NEUROCHIRURGICA	
89010.047	VISITA DI CONTROLLO NEUROLOGICA	
89010.048	VISITA DI CONTROLLO NEUROPSICHIATRICA INFANTILE	
89010.049	VISITA DI CONTROLLO NUTRIZIONE ARTIFICALE	
89010.050	VISITA DI CONTROLLO NUTRIZIONE CLINICA	
89010.051	VISITA DI CONTROLLO OCULISTICA	
89010.052	VISITA DI CONTROLLO ODONTOIATRICA	
89010.053	VISITA DI CONTROLLO ONCOLOGICA	
89010.054	VISITA DI CONTROLLO ORTODONTICA	
89010.055	VISITA DI CONTROLLO ORTOPEDICA	
89010.056	VISITA DI CONTROLLO OSTEOPOROSI	
89010.057	VISITA DI CONTROLLO OSTETRICA	
89010.058	VISITA DI CONTROLLO OTORINOLARINGOIATRICA	
89010.059	VISITA DI CONTROLLO PEDIATRICA	
89010.060	VISITA DI CONTROLLO PER CEFALEE	
89010.061	VISITA DI CONTROLLO PER DIALISI PERITONEALE	
89010.062	VISITA DI CONTROLLO PER DISTURBI COGNITIVI	
89010.063	VISITA DI CONTROLLO PER EMOCOAGULAZIONE	
89010.064	VISITA DI CONTROLLO PER IPERTENSIONE	
89010.065	VISITA DI CONTROLLO PER PIEDE DIABETICO	
89010.066	VISITA DI CONTROLLO PNEUMOLOGICA	
89010.067	VISITA DI CONTROLLO RADIOTERAPICA in corso di radioterapia	
89010.068	VISITA DI CONTROLLO RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE	
89010.069	VISITA DI CONTROLLO REUMATOLOGICA	
89010.070	VISITA DI CONTROLLO SENOLOGICA	
89010.071	VISITA DI CONTROLLO SESSUOLOGICA E STERILITA' DI COPPIA	
89010.072	VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA	
89010.073	VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PER ETILISMO CRONICO	
89010.074	VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PER FARMACODIPENDENZE	
89010.075	VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PERINATALE	
89010.076	VISITA DI CONTROLLO TRAPIANTOLOGICA (CARDIOLOGIA)	
89010.077	VISITA DI CONTROLLO TRAPIANTOLOGICA (EPATOLOGIA)	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
89010.078	VISITA DI CONTROLLO TRAPIANTOLOGICA (NEFROLOGIA)	
89010.079	VISITA DI CONTROLLO TRAUMATOLOGICO	
89010.080	VISITA DI CONTROLLO URO-GINECOLOGICA	
89010.081	VISITA DI CONTROLLO UROLOGICA	
89010.082	VISITA DI CONTROLLO ALLERGOLOGICA (PROBLEMI RESPIRATORI)	
89010.091	VISITA DI CONTROLLO REUMATOLOGICA	
89010.092	VISITA DI CONTROLLO SESSUOLOGICA STERILITA' DI COPPIA	
89010.097	VISITA DI CONTROLLO RADIOLOGIA INTERVENTISTICA	
89010.100	VISITA DI CONTROLLO AUXOLOGICA	
89010.101	VISITA DI CONTROLLO DERMOCHIRURGICA	
89010.102	VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA ONCOLOGICA	
89010.104	VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA PER IMMUNOPATOLOGIA	
89010.105	VISITA DI CONTROLLO RADIOTERAPICA per follow-up	
89010.106	VISITA DI CONTROLLO IMPLANTOPROTESICA	
89010.107	VISITA DI CONTROLLO PER DISLIPIDEMIA / DISMETABOLISMO	
89010.108	VISITA DI CONTROLLO PROCREAZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA	
89010.110	VISITA DI CONTROLLO PER PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE	
89010.111	VISITA DI CONTROLLO PROGRAMMA PROTESICO	
89010.112	VISITA DI CONTROLLO NON AUTOSUFFICIENZA	
89010.113	VISITA DI CONTROLLO ALLERGOLOGICA NAS	
89010.117	VISITA DI CONTROLLO ANGIOCHIRURGICA	
89010.118	VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA PSORIASI	
89010.119	VISITA DI CONTROLLO MONITORAGGIO FARMACI AD ALTO COSTO	
89010.120	VISITA DI CONTROLLO FISIATRICA AUTORIZZATIVA	
89010.121	VISITA DI CONTROLLO GNATOLOGICA	
89010.122	VISITA PER DONAZIONE DI SANGUE CORDONALE	
89010.123	VISITA DI CONTROLLO IDONEITA' REGISTRO DONATORI MIDOLLO OSSEO	
89010.124	VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PER PROGRAMMA TERAPEUTICO	
89030.001	STESURA PIANO DI TRATTAMENTO DI CHEMIOTERAPIA ONCOLOGICA	
89030.002	STESURA PIANO DI TRATTAMENTO EMODIALISI/DIALISI PERITONEALE	
89030.003	STESURA PIANO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO	
89030.004	VISITA MEDICO NUCLEARE PRE-TRATTAMENTO	
89030.005	VISITA RADIOTERAPICA PRE-TRATTAMENTO	
89070.001	CONSULTO GERIATRICO AMBULATORIALE	
89070.002	U.V.G.: VISITA COLLEGIALE E STESURA PIANO DI TRATTAMENTO	
89070.003	VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE DI EQUIPE PER IL TRATTAMENTO	
89070.005	VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE DI EQUIPE PER SCLEROSI MULTIPLA	
89110.001	TONOMETRIA	
89120.001	STUDIO DELLA FUNZIONE NASALE / RINOMANOMETRIA	
89130.001	VISITA MALATTIE NEUROMETABOLICHE	
89130.002	VISITA NEUROLOGICA	
89140.001	EEG	
89140.002	EEG CON SENSIBILIZZAZIONE: S.L.I., IPERPNEA	
89141.001	EEG CON SONNO FARMACOLOGICO	
89142.001	EEG CON PRIVAZIONE DEL SONNO	
89143.001	EEG DINAMICO 24 ORE	
89144.001	EEG DINAMICO 12 ORE	
89145.001	EEG CON ANALISI SPETTRALE	
89151.001	POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI	
89152.001	POTENZIALI EVOCATI STIMOLO ED EVENTO CORRELATI	
89153.001	POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO INFERIORE DX	
89153.002	POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO INFERIORE SX	
89153.003	POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO SUPERIORE DX	
89153.004	POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO SUPERIORE SX	
89154.001	POTENZIALI EVOCATI SOMATO-SENSORIALI	
89155.001	TEST NEUROFISIOLOGICI PER VALUTAZIONE SNV	
89156.001	POLIGRAFIA	
89157.001	POLIGRAFIA DINAMICA AMBULATORIALE	
89158.001	POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI IN AUDIOLOGIA (RICERCA SOGLIA)	
89159.001	POTENZIALI EVOCATI UDITIVI	
89170.001	POLISONNOGRAMMA	
89170.002	POLISONNOGRAMMA DIURNO	
89170.003	POLISONNOGRAMMA NOTTURNO	
89181.001	TEST POLISONNOGRAFICI DEL LIVELLO DI VIGILANZA	
89182.001	MONITORAGGIO PROTRATTO DEL CICLO SONNO-VEGLIA	
89191.001	EEG CON VIDEOREGISTRAZIONE	
89192.001	POLIGRAFIA CON VIDEOREGISTRAZIONE	
89220.001	CISTOMETROGRAFIA / CISTOMANOMETRIA	
89230.001	ELETTROMIOGRAFIA DELLO SFINTERE URETRALE	
89240.001	UROFLUSSOMETRIA	
89250.001	PROFILO PRESSORIO URETRALE	
89260.001	VISITA GINECOLOGICA	
89260.002	VISITA OSTETRICA	
89260.003	VISITA OSTETRICA PER GRAVIDANZA A RISCHIO	
89260.004	VISITA PRECONCEZIONALE	
89260.005	VISITA URO-GINECOLOGICA	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
89320.001	MANOMETRIA ESOFAGEA	
89321.001	MANOMETRIA ESOFAGEA 24 ORE	
89371.001	SPIROMETRIA SEMPLICE	
89372.001	SPIROMETRIA GLOBALE	
89373.001	SPIROMETRIA SEPARATA DEI DUE POLMONI (METODICA DI ARNAUD)	
89374.001	TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA	
89375.001	PROVA BRONCODINAMICA CON BRONCOCOSTRITTORE SPECIFICO O ASPECIFICO	
89376.001	PROVA BRONCODINAMICA CON BRONCOCOSTRITTORE SPECIFICO	
89381.001	RESISTENZE DELLE VIE AEREE	
89382.001	SPIROMETRIA GLOBALE CON TECNICA PLETISMOGRAFICA	
89383.001	DIFFUSIONE ALVEOLO-CAPILLARE DEL CO	
89384.001	COMPLIANCE POLMONARE STATICA E DINAMICA	
89385.001	DETERMINAZIONE DEL PATTERN RESPIRATORIO A RIPOSO	
89386.001	VALUTAZIONE VENTILAZIONE E GAS ESPIRATI (OSSIDO NITRICO)	
89387.001	DETERMINAZIONE MASSIME PRESSIONI INSPIRATORIE ED ESPIRATORIE	
89388.001	TEST DI DISTRIBUZIONE VENTILAZIONE CON GAS NON RADIOATTIVI	
89389.001	DETERMINAZIONE DELLA P O.1	
89391.001	OSSERVAZIONE DERMATOLOGICA IN EPILUMINESCENZA	
89392.001	OSSERVAZIONE DERMATOLOGICA IN EPIDIASCOPIA	
89393.001	VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA	
89394.001	GUSTOMETRIA	
89395.001	ELETTROGUSTOMETRIA	
89410.001	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA MOBILE	
89420.001	TEST DA SFORZO DEI DUE GRADINI DI MASTERS	
89430.001	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO	
89440.001	ALTRI TEST CARDIOVASCOLARI DA SFORZO	
89440.002	SATE STUDIO ELETTROFISIOLOGICO	
89441.001	PROVA DA SFORZO CARDIORESPIRATORIO	
89442.001	TEST DEL CAMMINO	
89481.001	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER	
89500.001	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (HOLTER)	
89520.001	ELETTROCARDIOGRAMMA	
89540.001	ECG CON STUDIO POTENZIALI TARDIVI	
89540.002	MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO	
89540.003	TELEMETRIA	
89581.002	FOTOPLETISMOGRAFIA ARTI INF DOPO PROVA FISICA	
89581.004	FOTOPLETISMOGRAFIA ARTI SUP DOPO PROVA FISICA	
89581.001	FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI INF DOPO PROVA FARMACOL	
89581.003	FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUP DOPO PROVA FARMACOL	
89583.001	FOTOPLETISMOGRAFIA DI ALTRI DISTRETTI	
89584.001	PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENOSA ARTI INF	
89584.002	PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENOSA ARTI SUP	
89585.001	PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENOSA DEGLI ARTI SUPERIORI E INF	
89586.001	PLETISMOGRAFIA PENIENA	
89587.001	PLETISMOGRAFIA DI ALTRI DISTRETTI	
89588.001	PLETISMOGRAFIA ARTO INF DX	
89588.002	PLETISMOGRAFIA ARTO INF SX	
89588.003	PLETISMOGRAFIA ARTO SUP DX	
89588.004	PLETISMOGRAFIA ARTO SUP SX	
89591.001	HEAD UP TILTING TEST	
89591.003	TEST CARDIOVASCOLARI VALUTAZIONE NEUROPATIA AUTONOMICA	
89591.002	TEST CARDIOVASCOLARI VALUTAZIONE NEUROPATIA AUTONOMICA (TILT TEST)	
89611.001	HOLTER PRESSORIO [24 H]	
89620.001	MONITORAGGIO DELLA PRESSIONE VENOSA CENTRALE	
89651.001	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA	
89652.001	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE O2 AD ALTA CONCENTRAZIONE	
89653.001	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE O2 A BASSA CONCENTRAZIONE	
89654.001	MONITORAGGIO TRANSCUTANEO DI O2 E CO2	
89655.001	MISURA NON INVASIVA SATURAZIONE OSSIEMOGLOBINICA / PULSOSSIMETRIA	
89656.001	EMOGASANALISI PRIMA E DOPO IPERVENTILAZIONE	
89660.001	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO	
89700.001	VISITA ALGOLOGICA	
89700.002	VISITA ALLERGOLOGICA NAS	
89700.005	VISITA ALLERGOLOGICA (PROBLEMI DERMATOLOGICI)	
89700.008	VISITA ALLERGOLOGICA (PROBLEMI RESPIRATORI)	
89700.009	VISITA ANDROLOGICA	
89700.010	VISITA ANESTESIOLOGICA	
89700.011	VISITA ANGIOCHIRURGICA	
89700.012	VISITA ANGIOLOGICA / FLEBOLOGICA	
89700.013	VISITA AUDIOLOGICA	
89700.014	VISITA CARDIOCHIRURGICA	
89700.015	VISITA CARDIOLOGICA	
89700.016	VISITA CENTRO TROMBOSI / COAGULOPATIE	
89700.017	VISITA CHIRURGICA DELLA MANO	
89700.018	VISITA CHIRURGICA	
89700.019	VISITA CHIRURGICA TORACICA	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
89700.020	VISITA CHIRURGICA VASCOLARE	
89700.021	VISITA COLON-PROCTOLOGICA	
89700.022	VISITA DERMATOLOGICA	
89700.023	VISITA DERMATOLOGICA ONCOLOGICA in dermatologia	
89700.024	VISITA DERMATOLOGICA PER IMMUNOPATOLOGIA	
89700.025	VISITA DERMATOLOGICA PSORIASI	
89700.026	VISITA DERMOCHIRURGICA	
89700.027	VISITA DI CHIRURGIA ORALE / MAXILLO FACCIALE	
89700.028	VISITA DI CHIRURGIA PLASTICA	
89700.030	VISITA DI MEDICINA NUCLEARE	
89700.031	VISITA DI MEDICINA TRASFUSIONALE	
89700.032	VISITA DI NUTRIZIONE ARTIFICIALE	
89700.033	VISITA DI NUTRIZIONE CLINICA	
89700.034	VISITA DI ONCOLOGIA ORTOPEDICA	
89700.035	VISITA DI ORTOGNATODONZIA	
89700.036	VISITA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA	
89700.037	VISITA DIABETOLOGICA	
89700.038	VISITA EMATOLOGICA	
89700.039	VISITA ENDOCRINOLOGICA	
89700.040	VISITA EPATOLOGICA	
89700.041	VISITA FISIATRICA	
89700.042	VISITA FISIATRICA AUTORIZZATIVA	
89700.043	VISITA FONIATRICA	
89700.044	VISITA GASTROENTEROLOGICA	
89700.045	VISITA GENETICA MEDICA	
89700.046	VISITA GERIATRICA	
89700.047	VISITA DIABETOLOGICA PER DIABETE GESTAZIONALE	
89700.048	VISITA GNATOLOGICA	
89700.049	VISITA IMMUNOLOGICA	
89700.050	VISITA IMPLANTOPROTESICA	
89700.051	VISITA INFETTIVOLOGICA	
89700.052	VISITA MEDICINA INT	
89700.053	VISITA NEFROLOGICA	
89700.054	VISITA NEONATOLOGICA	
89700.055	VISITA NEUROCHIRURGICA	
89700.056	VISITA NEUROPSICHIATRICA INFANTILE	
89700.057	VISITA ODONTOIATRICA	
89700.058	VISITA ONCOLOGICA	
89700.059	VISITA ORTODONTICA	
89700.060	VISITA ORTOPEDICA	
89700.061	VISITA OTORINOLARINGOIATRICA	
89700.062	VISITA PEDIATRICA	
89700.063	VISITA PER CEFALEE	
89700.064	VISITA PER DISLIPIDEMIA / DISMETABOLISMO	
89700.066	VISITA PER EMOCOAGULAZIONE	
89700.067	VISITA PER IDONEITA' REGISTRO DONATORI MIDOLLO OSSEO	
89700.068	VISITA PER IPERTENSIONE	
89700.069	VISITA PER OSTEOPOROSI	
89700.070	VISITA PER PIEDE DIABETICO	
89700.071	VISITA PER PROCREAZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA	
89700.072	VISITA PER PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE	
89700.073	VISITA PER PROGRAMMA PROTESICO	
89700.074	VISITA PER VALUTAZIONE NON AUTOSUFFICIENZA	
89700.075	VISITA PNEUMOLOGICA	
89700.076	VISITA PSICHIATRICA	
89700.077	VISITA RADIOTERAPICA	
89700.078	VISITA RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE	
89700.079	VISITA REUMATOLOGICA	
89700.080	VISITA SENOLOGICA	
89700.081	VISITA SESSUOLOGICA E STERILITA' DI COPPIA	
89700.082	VISITA TOSSICOLOGICA	
89700.083	VISITA TOSSICOLOGICA PER ETILISMO CRONICO	
89700.084	VISITA TOSSICOLOGICA PER FARMACODIPENDENZE	
89700.085	VISITA TOSSICOLOGICA PERINATALE	
89700.086	VISITA TOSSICOLOGICA PRELIMINARE PER PROGRAMMA TERAPEUTICO	
89700.087	VISITA TRAPIANTOLOGICA (CARDIOLOGIA)	
89700.088	VISITA TRAPIANTOLOGICA (EPATOLOGIA)	
89700.089	VISITA TRAPIANTOLOGICA (NEFROLOGIA)	
89700.090	VISITA TRAUMATOLOGICA	
89700.091	VISITA UROLOGICA	
89700.095	VISITA DERMATOLOGICA ONCOLOGICA	
89700.096	VISITA DI NUTRIZIONE ARTIFICIALE	
89700.104	VISITA REUMATOLOGICA	
89700.110	VISITA AUXOLOGICA	
90011.001	11 DEOSSICORTISOLO	
90012.001	17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P)	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
90013.001	17 CHETOSTEROIDI [Urine 24h]	
90014.001	17 IDROSSICORTICOIDI [Urine 24h]	
90015.001	ACIDI BILIARI	
90021.001	ACIDO 5 IDROSSI 3 INDOLACETICO [Urine 24h]	
90022.001	ACIDO CITRICO	
90023.001	ACIDO DELTA AMINOLEVULINICO (ALA)	
90024.001	ACIDO IPPURICO	
90025.001	ACIDO LATTICO	
90031.001	ACIDO PARA AMINOIPPURICO (PAI)	
90032.001	ACIDO PIRUVICO	
90033.001	ACIDO SIALICO	
90034.001	ACIDO VALPROICO	
90035.001	VMA [Urine 24h]	
90041.001	ADIURETINA (ADH)	
90042.001	ADRENALINA [Siero/Plasma]	
90042.002	NORADRENALINA [Siero/Plasma]	
90043.001	ADRENALINA [Urine]	
90043.002	METANEFRINE [Urine]	
90043.003	NORADRENALINA [Urine]	
90043.004	NORMETANEFRINE [Urine]	
90044.001	ALA DEIDRASI ERITROCITARIA	
90045.001	ALT (GPT)	
90045.002	ALT (GPT) [S/U]	
90051.001	ALBUMINA [Siero]	
90051.002	ALBUMINA [Urine 24h]	
90051.003	ALBUMINA [Urine]	
90052.001	ALDOLASI [Siero]	
90053.001	ALDOSTERONE [Siero]	
90053.002	ALDOSTERONE [Urine]	
90053.003	ALDOSTERONE CLINOSTATISMO	
90053.004	ALDOSTERONE ORTOSTATISMO	
90054.001	ALFA 1 ANTITRIPSINA	
90055.001	ALFA 1 FETOPROTEINA [Alb]	
90055.002	ALFA 1 FETOPROTEINA [Liquido Amniotico]	
90055.003	ALFA 1 FETOPROTEINA [Siero]	
90061.001	ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA	
90062.001	ALFA 1 MICROGLOBULINA [Siero]	
90062.002	ALFA 1 MICROGLOBULINA [Urine]	
90063.001	ALFA 2 MACROGLOBULINA	
90064.001	ALFA AMILASI [Siero]	
90064.002	ALFA AMILASI [Urine]	
90065.001	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)	
90071.001	ALLUMINIO [Siero]	
90071.002	ALLUMINIO [Urine]	
90072.001	AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [Siero]	
90072.002	AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [Urine]	
90073.001	AMINOACIDI TOTALI [Siero]	
90073.002	AMINOACIDI TOTALI [Urine]	
90074.001	AMITRIPTILINA	
90075.001	AMMONIO	
90081.001	ANDROSTENEDIOLO GLUCURONIDE	
90082.001	ANGIOTENSINA II	
90083.001	ANTIBIOTICI : AMIKACINA	
90083.002	ANTIBIOTICI : DAPTOMICINA	
90083.003	ANTIBIOTICI : GENTAMICINA	
90083.004	ANTIBIOTICI : TOBRAMICINA	
90083.005	ANTIBIOTICI : VANCOMICINA	
90084.001	APOLIPOPROTEINA A	
90085.001	APOLIPOPROTEINA B	
90091.001	APTOGLOBINA	
90092.001	AST (GOT)	
90092.002	AST (GOT) [Siero]	
90093.001	BARBITURICI	
90094.001	BENZODIAZEPINE	
90095.001	BENZOLO	
90101.001	BETA2 MICROGLOBULINA [Siero]	
90101.002	BETA2 MICROGLOBULINA [Urine]	
90102.001	BICARBONATI	
90103.001	BILIRUBINA (liquido amniotico)	
90104.001	BILIRUBINA TOTALE	
90105.001	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA	
90111.001	C PEPTIDE	
90112.001	C PEPTIDE: Dosaggi seriati dopo test di stimolo (5)	
90113.001	CADMIO	
90114.001	CALCIO TOTALE [Siero]	
90114.002	CALCIO TOTALE [Urine 24h]	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
90114.003	CALCIO TOTALE [Urine]	
90115.001	CALCITONINA	
90121.001	CALCOLI E CONCREZIONI (Ricerca semiquantitativa)	
90122.001	CALCOLI ESAME CHIM DI BASE (Ricerca qualitativa)	
90123.001	CARBAMAZEPINA	
90124.001	CATECOLAMINE TOTALI URINARIE	
90125.001	CERULOPLASMINA	
90131.001	CHIMOTRIPSINA [Feci]	
90132.001	CICLOSPORINA	
90132.005	EVEROLIMUS	Circ.DG Reg. 2016.0432766 del 24/06/16
90132.003	MICOFENOLATO	Circ.DG Reg. 2016.0432766 del 24/06/16
90132.004	RAPAMICINA/SIROLIMUS	Circ.DG Reg. 2016.0432766 del 24/06/16
90132.002	TACROLIMUS	Circ.DG Reg. 2016.0432766 del 24/06/16
90133.001	CLORURO [Siero]	
90133.002	CLORURO [Urine 24h]	
90133.003	CLORURO [Urine]	
90134.001	CLORURO, SODIO E POTASSIO [Sd] (Stimolazione con Pilocarpina)	
90135.001	COBALAMINA (VIT. B12)	
90141.001	COLESTEROLO HDL	
90142.001	COLESTEROLO LDL	
90143.001	COLESTEROLO TOTALE	
90144.001	COLINESTERASI	
90145.001	COPROPORFIRINE	
90151.001	CORPI CHETONICI	
90152.001	CORTICOTROPINA (ACTH)	
90153.001	CORTISOLO [Siero]	
90153.002	CORTISOLO [Urine]	
90154.001	CPK o CK	
90155.001	CK-MB ISOENZIMA	
90155.002	CK-MB MASSA	
90161.001	CREATINCHINASI ISOENZIMI	
90162.001	CK ISOFORME	
90163.001	CREATININA [Liquido Amniotico]	
90163.002	CREATININA [Siero]	
90163.003	CREATININA [Urine 24h]	
90163.004	CREATININA [Urine]	
90164.001	CREATININA CLEARANCE	
90164.002	CREATININA CLEARANCE in Diebetologia	
90165.001	CROMO	
90171.001	DEA	
90172.001	DEA-S	
90173.001	DELTA 4 ANDROSTENEDIONE	
90174.001	DESIPRAMINA	
90175.001	DIIDROTESTOSTERONE (DHT)	
90181.001	DOPAMINA [Siero]	
90181.002	DOPAMINA [Urine]	
90182.001	DOXEPINA	
90183.001	DROGHE D'ABUSO : Amfetamina	
90183.002	DROGHE D'ABUSO : Caffeina	
90183.003	DROGHE D'ABUSO : Cannabinoidi	
90183.004	DROGHE D'ABUSO : Cocaina	
90183.005	DROGHE D'ABUSO : Eroina	
90183.006	DROGHE D'ABUSO : Fenilciclidina	
90183.007	DROGHE D'ABUSO : KETAMINA	
90183.008	DROGHE D'ABUSO : LSD	
90183.009	DROGHE D'ABUSO : MDMA (ECSTASY)	
90183.013	DROGHE D'ABUSO : METADONE	
90183.010	DROGHE D'ABUSO : Nicotina	
90183.011	DROGHE D'ABUSO : Oppiacei	
90183.012	DROGHE D'ABUSO : Propossifene	
90184.001	NSE	
90185.001	ERITROPOIETINA	
90191.001	ESTERI ORGANOFOSFORICI	
90192.001	ESTRADIOLO (E2) [Siero]	
90192.002	ESTRADIOLO (E2) [Urine]	
90193.001	ESTRIOLO (E3) [Siero]	
90193.002	ESTRIOLO (E3) [Urine]	
90194.001	ESTRIOLO LIBERO	
90195.001	ESTRONE (E1)	
90201.001	ETANOLO	
90202.001	ETOSUCCIMIDE	
90203.001	ANTIARITMICI : Chinidina	
90203.002	ANTIARITMICI : Disopiramide	
90203.003	ANTIARITMICI : Lidocaina	
90203.004	ANTIARITMICI : Procainamide	
90204.001	ANTIINFIAMMATORI : Acetaminofene	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
90204.002	ANTIINFIAMMATORI : Paracetamolo	
90204.003	ANTIINFIAMMATORI : Salicilati	
90205.001	ANTITUMORALI : Ciclofosfamide	
90205.002	ANTITUMORALI : Metotressato	
90211.001	DIGITALICI	
90212.001	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE	
90213.001	FECI ESAME CHIM E MICROSCOPICO	
90214.001	FECI SANGUE OCCULTO	
90215.001	FENILALANINA	
90221.001	FENITOINA	
90222.001	FENOLO	
90223.002	FERRITINA [Plasma/Siero]	
90223.001	FERRITINA [Sangue/Eritrociti]	
90224.001	FERRO [Urine 24h]	
90225.001	FERRO [Siero]	
90231.001	FLUORO	
90232.001	FOLATO [(Sangue/Eritrociti]	
90232.002	FOLATO [Siero]	
90233.001	FSH [Siero]	
90233.002	FSH [Urine]	
90234.001	FOSFATASI ACIDA	
90235.001	FOSFATASI ALCALINA	
90241.001	FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO	
90242.001	FOSFATASI PROSTATICA (PAP)	
90243.001	FOSFATO INORGANICO [Siero]	
90243.002	FOSFATO INORGANICO [Urine 24h]	
90243.003	FOSFATO INORGANICO [Urine]	
90244.001	FOSFOESOSOISOMERASI (PHI)	
90245.001	FOSFORO	
90251.001	FRUTTOSAMINA	
90252.001	FRUTTOSIO [Liquido Seminale]	
90253.001	GALATTOSIO (Prova da carico)	
90254.001	GALATTOSIO [Siero]	
90254.002	GALATTOSIO [Urine]	
90255.001	Gamma GT	
90255.003	Gamma GT [Siero]	
90261.001	GASTRINA	
90262.001	GLOBULINA LEGANTE LA TIROXINA (TBG)	
90263.001	GLUCAGONE	
90264.001	GLUCOSIO [CURVA DA CARICO 3 DETERMINAZIONI]	
90265.001	GLUCOSIO [CURVA DA CARICO 6 DETERMINAZIONI]	
90271.001	GLUCOSIO [Liquido Amniotico]	
90271.003	GLUCOSIO [Siero/Plasma]	
90271.004	GLUCOSIO [Urine 24h]	
90271.005	GLUCOSIO [Urine]	
90272.001	G6PDH	
90273.001	GONADOTROPINA CORIONICA Test di gravidanza [Urine]	
90274.001	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunita' beta frazione libera) [Siero]	
90274.002	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunita' beta frazione libera) [Urine]	
90275.001	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunita' beta, molecola intera)	
90281.002	Hb - EMOGLOBINA GLICATA	
90281.001	HbA1C - EMOGLOBINA GLICATA	
90282.001	IDROSSIPROLINA	
90283.001	IMIPRAMINA	
90284.001	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA [Siero]	
90284.002	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA [Urine]	
90285.001	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)	
90291.001	INSULINA	
90292.001	LDH [Siero]	
90293.001	ESAME DEL LATTE MULIEBRE	
90294.001	LATTOSIO	
90295.001	LAP	
90301.001	LEVODOPA	
90302.001	LIPASI	
90303.001	LIPOPROTEINA (a)	
90304.001	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [ASCITICO]	
90304.002	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [CISTICO]	
90304.003	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [PERICARDICO]	
90304.004	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [PERITONEALE]	
90304.005	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [PLEURICO]	
90304.006	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [VERSAMENTI CAVITARI]	
90305.001	LIQUIDO AMNIOTICO ENZIMI	
90311.001	LIQUIDO AMNIOTICO FOSFOLIPIDI (Cromatografia)	
90312.001	LIQUIDO AMNIOTICO RAPPORTO LECITINA/SFINGOMIELINA	
90313.001	LIQUIDO AMNIOTICO TEST ALLA SCHIUMA DI CLEMENTS	
90314.001	LIQUIDO SEMINALE ESAME MORFOLOGICO E INDICE DI FERTILITA'	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
90315.001	LIQUIDO SEMINALE PROVE DI VALUTAZIONE DELLA FERTILITA'	
90321.001	LIQUIDO SINOVIALE ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO	
90322.001	LITIO	
90323.001	LH [Siero]	
90323.002	LH [Urine]	
90324.001	LH E FSH: DOSAGGI SERIATI DOPO GNRH O ALTRO STIMOLO (5)	
90325.001	MAGNESIO TOTALE [(Sangue)ER]	
90325.002	MAGNESIO TOTALE [Siero]	
90325.003	MAGNESIO TOTALE [Urine 24h]	
90325.004	MAGNESIO TOTALE [Urine]	
90331.001	MANGANESE	
90332.001	MEPROBAMATO	
90333.001	MERCURIO	
90334.001	MICROALBUMINURIA	
90335.001	MIOGLOBINA [Siero]	
90335.002	MIOGLOBINA [Urine]	
90341.001	NEOPTERINA	
90342.001	NICHEL	
90343.001	NORTRIPTILINA	
90344.001	OLIGOELEMENTI: DOSAGGIO PLASMATICO	
90345.001	HPL	
90351.003	SOMATOMEDINA C (IGF1) [Plasma/Siero]	Circolare Commissario 4332/C del 14/7/2016
90351.001	STH / GH [Plasma/Siero]	
90351.002	STH/GH) [Urine]	
90352.001	17 OH-P - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	
90352.002	ACTH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	
90352.003	CORTISOLO - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	
90352.004	FSH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	
90352.005	GH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	
90352.006	LH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	
90352.007	TSH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)	
90353.001	OSSALATI [Urine]	
90354.001	OSTEOCALCINA	
90355.001	PARATORMONE (PTH)	
90361.001	PARATORMONE RELATED PEPTIDE	
90362.001	pH EMATICO	
90363.001	PIOMBO [Siero]	
90363.002	PIOMBO [Urine]	
90364.001	PIRUVATOCHINASI (PK)	
90365.001	POLIPEPTIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP)	
90371.001	PORFIRINE	
90372.001	PORFOBILINOGENO	
90373.001	POST COITAL TEST	
90374.001	POTASSIO [(Sangue)Eritrociti]	
90374.002	POTASSIO [Siero]	
90374.003	POTASSIO [Urine 24h]	
90374.004	POTASSIO [Urine]	
90375.001	PRIMIDONE	
90381.001	PROGESTERONE	
90382.001	PROLATTINA (PRL)	
90383.001	PROLATTINA (PRL): Dosaggi seriati dopo TRH (5)	
90384.001	ELETTROFORESI DELLE PROTEINE SIERICHE	
90385.001	PROTEINE [Liquido Amniotico]	
90385.002	PROTEINE [Siero]	
90385.003	PROTEINE [Urine 24h]	
90385.004	PROTEINE [Urine]	
90391.001	ELETTROFORESI DELLE PROTEINE URINARIE	
90392.001	PROTOPORFIRINA IX ERITROCITARIA	
90393.001	PURINE E LORO METABOLITI	
90394.001	RAME [Siero]	
90394.002	RAME [Urine]	
90395.001	RECETTORI DEGLI ESTROGENI	
90401.001	RECETTORI DEL PROGESTERONE	
90402.001	RENINA	
90402.002	RENINA IN CLINOSTATISMO	
90402.003	RENINA IN ORTOSTATISMO	
90403.001	SELENIO	
90404.001	SODIO [(Sangue)Eritrociti]	
90404.002	SODIO [Siero]	
90404.003	SODIO [Urine 24h]	
90404.004	SODIO [Urine]	
90405.001	SUCCO GASTRICO ESAME CHIM COMPLETO	
90411.001	ESAME DEL SUDORE (Na+ e K+)	
90412.001	TEOFILLINA	
90413.001	TESTOSTERONE	
90414.001	TESTOSTERONE LIBERO	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
90415.001	TIREOGLOBULINA (Tg)	
90421.001	TSH	
90422.001	TSH: Dosaggi seriati dopo TRH (4)	
90423.001	FT4	
90424.001	TRANSFERRINA (Capacita' ferrolegante)	
90425.001	TRANSFERRINA [Siero]	
90431.001	TRI TEST: AFP-HCG-FREE E3	
90432.001	TRIGLICERIDI	
90433.001	FT3	
90434.001	TRIPSINA	
90435.001	URATO [Siero]	
90435.002	URATO [Urine 24h]	
90435.003	URATO [Urine]	
90441.002	UREA [Plasma/Siero]	
90441.003	UREA [Urine 24h]	
90441.004	UREA [Urine]	
90442.001	URINE CONTA DI ADDIS	
90443.001	ESAME URINE	
90443.002	URINE ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO	
90444.001	URINE ESAME PARZIALE (Acetone e glucosio quantitativo)	
90445.001	VITAMINA D	
90451.001	VITAMINE IDROSOLUBILI	
90452.001	VITAMINE LIPOSOLUBILI	
90453.001	XILOSIO (Test di assorbimento)	
90454.001	ZINCO [Siero]	
90454.002	ZINCO [Urine]	
90455.001	ZINCOPROTOPORFIRINA	
90463.001	AGGLUTININE A FREDDO	
90464.001	ALFA 2 ANTIPLASMINA	Prestazione erogabile solo conformemente alle specifiche indicazioni clinico-diagnostiche di cui all'allegato 2 DGRC 378/98
90465.001	ANTICOAGULANTE LUPUS-LIKE (LAC)	
90471.001	ANTICOAGULANTI ACQUISITI RICERCA	
90472.001	ANTICORPI ANTI A/B	
90473.001	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI [ENA]	
90474.001	ANTICORPI ANTI CANALE DEL CALCIO	
90475.001	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgA)	
90475.002	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG)	
90475.003	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgM)	
90481.001	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA)	
90482.001	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA)	
90483.001	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO	
90484.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (range termico)	
90485.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Con mezzo potenziante)	
90491.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Titolazione)	
90492.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI IDENTIFICAZIONE	
90493.001	Test di Coombs indiretto	
90494.001	ANTICORPI ANTI FATTORE VIII	
90495.001	ANTICORPI ANTI GLIADINA (IgA)	
90495.002	ANTICORPI ANTI GLIADINA (IgG)	
90501.001	ANTICORPI ANTI HLA (Cross-match)	
90502.001	ANTICORPI ANTI HLA (Titolo per singola specificita')	
90503.001	ANTICORPI ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO	
90504.001	ANTICORPI ANTI HLA CONTRO SOSPENSIONI LINFOCITARIE	
90505.001	ANTICORPI ANTI INSULA PANCREATICA (ICA)	
90511.001	ANTICORPI ANTI INSULINA (AIAA)	
90512.001	ANTICORPI ANTI LEUCOCITI	
90513.001	ANTICORPI ANTI MAG	
90514.001	AbTMS / AbTPO	
90515.001	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)	
90521.001	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)	
90522.001	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)	
90523.001	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)	
90524.001	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)	
90525.001	ANTICORPI ANTI ORGANO	
90531.001	ANTICORPI ANTI OVAIO	
90532.001	ANTICORPI ANTI PIASTRINE	
90533.001	ANTICORPI ANTI PIASTRINE IDENTIFICAZIONE	
90534.001	ANTICORPI ANTI RECETTORE NICOTINICO MUSCOLARE	
90535.001	ANTICORPI ANTI RECETTORI DEL TSH	
90541.001	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ADESI) (ASA)	
90542.001	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (LIBERI) (ASA)	
90543.001	ANTICORPI ANTI SURRENE	
90544.001	AbTg	
90545.001	ANTICORPI EMOLITICI ANTI ERITROCITARI	
90551.001	CA 125	
90552.001	CA 15.3	
90553.001	CA 19.9	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
90554.001	CA 195	
90555.001	CA 50	
90561.001	CA 72-4	
90562.001	MCA	
90563.001	CEA	
90564.001	TPA	
90565.002	PSA FREE	
90565.001	PSA TOTALE	
90571.001	SCC	
90572.001	ANTIGENI ERITROCITARI CD55/CD59	
90573.001	ANTIGENI HLA (Ciascuno)	
90574.001	ANTIGENI PIASTRINICI	
90575.001	ANTITROMBINA III	
90581.001	ATTIVATORE TISSUTALE DEL PLASMINOGENO (tPA)	
90582.001	TEST DI COOMBS DIRETTO	
90583.001	BETA TROMBOGLOBULINA	Prestazione erogabile solo conformemente alle specifiche indicazioni clinico-diagnostiche di cui all'allegato 2 DGRC 378/98
90584.001	CARBOSSIEMOGLOBINA [(Sangue)ER]	
90584.002	CARBOSSIEMOGLOBINA [(Sangue)Hb]	
90585.001	CITOTOSSICITA' CON ANTIGENI SPECIFICI	
90591.001	CITOTOSSICITA' CTL	
90592.001	CITOTOSSICITA' LAK	
90593.001	CITOTOSSICITA' SPONTANEA NK	
90594.001	COLTURA MISTA LINFOCITARIA UNIDIREZIONALE	
90601.001	COMPLEMENTO (C1 Inibitore)	
90602.001	COMPLEMENTO: C1Q	
90602.002	COMPLEMENTO: C3	
90602.003	COMPLEMENTO: C3 ATT.	OBSOLETA (valutare 90602.002)
90602.004	COMPLEMENTO: C4	
90603.001	CRIOCONSERVAZIONE CELLULE STAMINALI PLACENTARI PER TRAPIANTO	
90604.001	CRIOCONSERVAZIONE SIERO PRE-TRAPIANTO	
90605.001	CRIOCONSERVAZIONE SOSPENSIONI LINFOCITARIE	
90611.001	CRIOGLOBULINE RICERCA	
90612.001	CRIOGLOBULINE TIPIZZAZIONE	
90613.001	CYFRA 21-1	
90614.001	D-DIMERO	
90615.001	D-DIMERO (Test al lattice)	OBSOLETA (valutare 90614.001)
90621.001	EMAZIE (Conteggio), EMOGLOBINA	OBSOLETA (valutare 90622.001)
90622.001	EMOCROMO CON FORMULA	
90622.002	EMOCROMO: Hb,GR,GB,HCT,PLT,IND.DERIV., F.L.	
90623.001	EMOLISINA BIFASICA	
90624.001	ENZIMI ERITROCITARI	
90625.001	EOSINOFILI	
90631.001	EPARINA	
90632.001	ERITROCITI: ANTIGENI NON ABO E NON RH (Per ciascun antigene)	
90633.001	ESAME DEL MIDOLLO OSSEO PER APPOSIZIONE E/O STRISCIO	
90634.001	ESAME MICROSCOPICO DEL SANGUE PERIFERICO	
90635.001	ESAME MICROSCOPICO DI STRISCIO O APPOSIZIONE DI CITOASPIRATO LINFOGHIANDOLARE	
90641.001	FATTORE VON WILLEBRAND	
90642.001	FATTORE REUMATOIDE	
90643.001	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II)	
90643.002	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (IX)	
90643.003	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (V)	
90643.004	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (VII)	
90643.005	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (VIII)	
90643.006	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (X)	
90643.007	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (XI)	
90643.008	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (XII)	
90643.009	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (XIII)	
90644.001	FENOTIPO Rh	
90645.001	FIBRINA / FIBRINOGENO: PROD. DEGRADAZIONE (FDP/FSP)	
90651.001	FIBRINOGENO FUNZIONALE	
90652.001	GLICOPROTEINA RICCA IN ISTIDINA	Prestazione erogabile solo conformemente alle specifiche indicazioni clinico-diagnostiche di cui all'allegato 2 DGRC 378/98
90653.001	GRUPPO SANGUIGNO ABO e Rh (D)	
90654.001	GRUPPO SANGUIGNO ABO/Rh II controllo	
90661.001	Hb - BIOSINTESI IN VITRO	
90662.001	Hb - EMOGLOBINA [Liquido Amniotico]	
90662.002	Hb - EMOGLOBINA [Sangue]	
90663.001	Hb - EMOGLOBINA A2	
90664.001	Hb - EMOGLOBINA FETALE	
90665.001	Hb - EMOGLOBINE ANOMALE (HbS, HbD, HbH, ecc.)	
90671.001	Hb - ISOELETTROFOCALIZZAZIONE	
90672.001	Hb - RICERCA MUTAZIONI DELLE CATENE GLOBINICHE (Cromatografia)	
90673.001	Hb - TEST DI STABILITA' [(Sangue)ER]	
90674.001	IDENTIFICAZIONE DI SPECIFICITA' ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO (1 siero/30 soggetti)	
90675.001	IgA SECRETORIE [Altro liquido biologico]	
90675.002	IgA SECRETORIE [Saliva]	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
90681.001	IgE SPECIFICHE: (MAX 7)	Prescribili un max 7 allergeni per ricetta
90682.003	IgE SPECIFICHE: ALIMENTI PEDIATRICO (MAX 7)	
90682.002	IgE SPECIFICHE PANNELLO INALANTI (MAX 7)	
90682.001	IgE SPECIFICHE: ALIMENTI ADULTO (MAX 7)	
90682.004	IgE SPECIFICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO (MAX 7)	
90683.001	IgE TOTALI	
90684.001	IgG SOTTOCLASSE 1	
90684.002	IgG SOTTOCLASSE 2	
90684.003	IgG SOTTOCLASSE 3	
90684.004	IgG SOTTOCLASSE 4	
90685.001	IgG SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE	
90691.001	IMMUNOCOMPLESSI CIRCOLANTI	
90692.001	IMMUNOFISSAZIONE	
90693.001	IMMUNOGLOBULINE DI SUPERFICIE LINFOCITARIE	
90694.001	IMMUNOGLOBULINE IgA	
90694.002	IMMUNOGLOBULINE IgG	
90694.003	IMMUNOGLOBULINE IgM	
90695.001	INIBITORE ATTIVATORE DEL PLASMINOGENO (PAI I)	Prestazione erogabile solo conformemente alle specifiche indicazioni clinico-diagnostiche di cui all'allegato 2 DGRC 378/98
90701.001	INTERFERONE	
90702.001	INTERLEUCHINA 2	
90703.001	INTRADERMOREAZIONI CON CANDIDA, STREPTOCHINASI E MUMPS (Per test)	specificare nelle note il test richiesto
90703.002	INTRADERMOREAZIONI CON PPD (MANTOUX)	
90704.001	LEUCOCITI (Conteggio e formula)	
90705.001	LEUCOCITI (Conteggio)	
90711.001	METAEMOGLOBINA	
90712.001	MONOMERI SOLUBILI DI FIBRINA (FS Test)	
90713.001	PIASTRINE	
90714.001	PINK TEST	
90715.001	PLASMINOGENO	
90721.001	PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE	
90722.001	PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE	
90723.001	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
90724.001	PROTEINA S LIBERA	
90725.001	PROTEINA S TOTALE	
90731.001	PROTROMBINA FRAMMENTI 1, 2	
90732.001	PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE	
90733.001	PROVA CROCIATA PIASTRINICA	
90734.001	PROVA DI COMPATIBILITA' MOLECOLARE PRE-TRAPIANTO (Reazione polimerasica a catena- Fingerprint)	
90735.001	PROVA DI COMPATIBILITA' SIEROLOGICA PRE-TRAPIANTO CITOMETRICA	
90741.001	PROVA DI COMPATIBILITA' SIEROLOGICA PRE-TRAPIANTO (Con 3 sieri ricevente)	
90742.001	REAZIONE DI WAALER ROSE	
90743.001	RESISTENZA OSMOTICA ERITROCITARIA (Test di Simmel)	
90744.001	RESISTENZE OSMOTICO GLOBULARI (Curva)	
90745.001	RETICOLOCITI	
90751.001	SOSTANZA AMILOIDE RICERCA	
90752.001	TEMPO DI EMORRAGIA SEC. MIELKE	
90753.001	TEMPO DI LISI EUGLOBULINICA	
90754.001	PT	
90755.001	TEMPO DI TROMBINA (TT)	
90761.001	PTT	
90762.001	TEST DI AGGREGAZIONE PIASTRINICA Secondo Born	Prestazione erogabile solo conformemente alle specifiche indicazioni clinico-diagnostiche di cui all'allegato 2 DGRC 378/98
90763.001	TEST DI EMOLISI AL SACCAROSIO	
90764.001	TEST DI FALCIZZAZIONE	
90765.001	TEST DI HAM	
90771.001	TEST DI KLEIHAUER (Ricerca emazie fetali)	
90772.001	TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA	Prestazione erogabile solo conformemente alle specifiche indicazioni clinico-diagnostiche di cui all'allegato 2 DGRC 378/98
90773.001	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCITARIA (Per mitogeno)	
90774.001	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCITARIA CON ANTIGENI SPECIFICI	
90775.001	TEST FUNZIONALI PRE-TRAPIANTO (HTLp, CTLp)	
90781.001	TINE TEST (Reazione cutanea alla turbecolina)	OBSOLETA (valutare 90703.001)
90782.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-A	
90783.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-A MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO	
90784.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-B	
90785.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-B MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO	
90791.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-C	
90792.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-C MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO	
90793.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DP MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO	
90794.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DPA1 AD ALTA RISOLUZIONE	
90795.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DPB1 AD ALTA RISOLUZIONE	
90801.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQ MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO	
90802.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQA1 AD ALTA RISOLUZIONE	
90803.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQB1 A BASSA RISOLUZIONE	
90804.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQB1 AD ALTA RISOLUZIONE	
90805.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DR MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO	
90811.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DRB (DRB1 e DRB3, DRB4,DRB5) A BASSA RISOLUZIONE	
90812.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DRB (DRB1 e DRB3, DRB4,DRB5) AD ALTA RISOLUZIONE	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
90813.001	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE I (Fenot. compl. loci A, B, C, o loci A, B)	
90814.001	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE II (Fenot. compl. loci DR, DQ o locus DP)	
90815.001	TIPIZZAZIONE SOTTOPOPOLAZIONI DI CELLULE DEL SANGUE (Per ciascun anticorpo)	
90821.001	TROMBINA - ANTITROMBINA III COMPLESSO (TAT)	
90822.001	TROMBOSSANO B2	Prestazione erogabile solo conformemente alle specifiche indicazioni clinico-diagnostiche di cui all'allegato 2 DGRC 378/98
90823.001	TROPONINA I	
90824.001	EMATOCRITO	
90825.001	VES	
90831.001	VISCOSITA' EMATICA	Prestazione erogabile solo conformemente alle specifiche indicazioni clinico-diagnostiche di cui all'allegato 2 DGRC 378/98
90832.001	VISCOSITA' PLASMATICA	
90833.001	ACTINOMICETI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	indicare nelle note il materiale biologico
90834.001	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS	indicare nelle note il materiale biologico
90835.001	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS	indicare nelle note il materiale biologico
90841.001	BATTERI ANAEROBI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA	
90842.001	BATTERI ANAEROBI IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA DA COLTURA	
90843.001	BATTERI ANAEROBI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	indicare nelle note il materiale biologico
90844.001	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attività associazioni antibiotiche)	
90845.001	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attività battericida C.M.B.)	
90851.001	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Kirby Bauer, almeno 10 antibiotici)	
90852.001	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (M.I.C., almeno 10 antibiotici)	
90853.001	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA In materiali biologici (E.I.A.)	indicare nelle note il materiale biologico
90853.002	HELICOBACTER PYLORI RICERCA ANTIGENI CELLULARI In materiali biologici (E.I.A.)	indicare nelle note il materiale biologico
90854.001	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (Agglutinazione)	
90855.001	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (Elettrosineresi)	
90861.001	BATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA Nas	
90862.001	BATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA Nas	
90863.001	BATTERI DETERMINAZIONE CARICA MICROBICA LIQUIDI BIOLOGICI DIVERSI Escluso: Conta batterica urinaria	indicare nelle note il materiale biologico
90864.001	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine	indicare nelle note il materiale biologico
90865.001	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni speciali	indicare nelle note il materiale biologico
90871.001	BATTERI POTERE ANTIBATTERICO RESIDUO IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI Saggio inibizione crescita	indicare nelle note il materiale biologico
90872.001	BATTERI POTERE BATTERICIDA DEL SIERO SULL'ISOLATO CLINICO Saggio di inibizione crescita	
90873.001	BATTERI PRODOTTI METABOLICI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI IDENTIFICAZIONE gas-cromatografia	indicare nelle note il materiale biologico
90874.001	BORDETELLA ANTICORPI	
90875.001	BORRELIA BURGDORFERI ANTICORPI (E.I.A.)	
90881.001	BORRELIA BURGDORFERI ANTICORPI (I.F.)	
90882.001	BRUCELLE ANTICORPI [WRIGHT]	
90883.001	CAMPYLOBACTER ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA	
90884.001	CAMPYLOBACTER IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA DA COLTURA	
90885.001	CAMPYLOBACTER ESAME COLTURALE	
90891.001	CHLAMYDIE ANTICORPI	
90892.001	CHLAMYDIE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	OBSOLETA (valutare 90891.001)
90893.001	CHLAMYDIE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MICROSCOPICA (Col. Iodio, Giemsa)	
90894.001	CHLAMYDIE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (I.F.)	
90895.001	CHLAMYDIE ESAME COLTURALE	
90901.001	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (E.I.A.)	
90902.001	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (I.F.)	
90903.001	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (mediante ibridazione)	
90904.001	CLOSTRIDIUM DIFFICILE IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA DA COLTURA	
90905.001	CLOSTRIDIUM DIFFICILE ESAME COLTURALE	
90911.001	CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINA NELLE FECI RICERCA DIRETTA	
90912.001	CRYPTOSPORIDIUM ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)	
90913.001	CRYPTOSPORIDIUM ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (I.F.)	
90914.001	E. COLI PATOGENI NELLE FECI ESAME COLTURALE	
90915.001	E. COLI PATOGENI IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA DA COLTURA	
90921.001	E. COLI PATOGENI IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA DA COLTURA	
90922.001	ECHINOCOCCO ANTICORPI (E.I.A.)	
90923.001	ECHINOCOCCO ANTICORPI (Titolazione mediante I.H.A.)	
90924.001	ENTAMOEBA HISTOLYTICA ANTICORPI (E.I.A.)	
90925.001	ENTAMOEBA HISTOLYTICA ANTICORPI (Titolazione mediante IHA)	
90931.001	ENTAMOEBA HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME COLTURALE (Coltura xenica)	
90932.001	OSSIURI RICERCA MICROSCOPICA Nelle feci (scotch test)	
90933.001	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI	indicare nelle note il materiale biologico
90934.001	ESAME COLTURALE CAMPIONI GENITOURINARIO Escluso: N. gonorrhoeae	
90935.001	ESAME COLTURALE CAMPIONI ORO-FARINGO-NASALE Escluso: N.meningitidis	
90941.001	EMOCOLTURA	
90942.001	URINOCOLTURA INCL: conta batterica	
90942.002	URINOCOLTURA inclusa conta batterica.	
90943.001	COPROCOLTURA Ricerca Salmonelle, Shigelle e Campylobacter Escluso: E.coli,Yersinia, Vibrio cholerae	
90944.001	HELICOBACTER PYLORI ANTICORPI	
90945.001	HELICOBACTER PYLORI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	indicare nelle note il materiale biologico
90951.001	HELICOBACTER PYLORI UREASI NEL MATERIALE BIOPTICO	
90952.001	LEGIONELLE ANTICORPI (E.I.A.)	
90953.001	LEGIONELLE ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)	
90954.001	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	indicare nelle note il materiale biologico
90955.001	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (I.F.)	indicare nelle note il materiale biologico
90961.001	LEISHMANIA ANTICORPI	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
90962.001	LEISHMANIA SPP. NEL MATERIALE BIOPTICO RICERCA MICROSCOPICA	
90963.001	LEPTOSPIRE ANTICORPI (E.I.A.)	
90964.001	LEPTOSPIRE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	OBSOLETA (valutare 90963.001)
90965.001	LEPTOSPIRE ANTICORPI (Titolazione mediante microagglutinazione e lisi)	
90971.001	LISTERIA MONOCYTOGENES ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione)	
90972.001	MICETI ANTICORPI (D.I.D.)	Prestazione erogabile solo conformemente alle specifiche indicazioni clinico-diagnostiche di cui all'allegato 2 DGRC 378/98
90973.001	MICETI ANTIMICOGRAMMA DA COLTURA (M.I.C., fino a 5 antimicotici)	Prestazione erogabile solo conformemente alle specifiche indicazioni clinico-diagnostiche di cui all'allegato 2 DGRC 378/98
90974.001	MICETI IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	
90975.001	MICETI ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione)	
90981.001	MICETI ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	
90982.001	MICETI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MICROSCOPICA	
90983.001	MICETI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA	
90984.001	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	indicare nelle note il materiale biologico
90985.001	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA	indicare nelle note il materiale biologico
91011.001	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Met. radiometrico, almeno 3 antibiotici)	
91012.001	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Met. tradizionale, almeno 3 antibiotici)	
91013.001	MICOBATTERI ANTICORPI	
91014.001	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (met. radiometrico)	
91015.001	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	
91021.001	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE (Previa reazione polimerasica a catena)	
91022.001	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE (Met. radiometrico)	indicare nelle note il materiale biologico
91023.001	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI ESAME COLTURALE (Met. tradizionale)	indicare nelle note il materiale biologico
91024.001	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI RICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Kinyiun)	indicare nelle note il materiale biologico
91025.001	MICOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI (E.I.A.)	
91031.001	MICOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)	
91032.001	MICOPLASMA PNEUMONIAE IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA DA COLTURA	
91033.001	MICOPLASMA PNEUMONIAE IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA DA COLTURA	
91034.001	MICOPLASMA PNEUMONIAE IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	
91035.001	NEISSERIA GONORRHOEAE ESAME COLTURALE	
91041.001	NEISSERIA MENINGITIDIS ESAME COLTURALE	
91042.001	NEISSERIAE IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	
91043.001	NEISSERIAE IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA	
91044.001	PARASSITI NEL SANGUE ESAME MICROSCOPICO	
91045.001	PARASSITI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA MACRO E MICROSCOPICA	indicare nelle note il materiale biologico
91051.001	PARASSITI INTESTINALI RICERCA MACRO E MICROSCOPICA	
91052.001	PARASSITI INTESTINALI RICERCA MICROSCOPICA	
91053.001	PARASSITI INTESTINALI ESAME COLTURALE	
91054.001	PARASSITI INTESTINALI RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)	
91055.001	PLASMODI MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA	
91061.001	PLASMODIO FALCIPARUM ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)	
91062.001	PNEUMOCISTIS CARINII NEL BRONCOLAVAGGIO ESAME MICROSCOPICO	
91063.001	PNEUMOCISTIS CARINII NEL BRONCOLAVAGGIO RICERCA DIRETTA (I.F.)	
91064.001	PROTOZOI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	indicare nelle note il materiale biologico
91065.001	RICKETTSIE ANTICORPI	
91071.001	RICKETTSIE ANTICORPI [ANTI PROTEUS SPP.] [WEIL-FELIX]	
91072.001	SALMONELLE ANTICORPI (E.I.A.)	
91073.001	SALMONELLE ANTICORPI [WIDAL]	
91074.001	SALMONELLE IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SIEROLOGICA DI GRUPPO DA COLTURA	
91075.001	SALMONELLE IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA DA COLTURA	
91081.001	SALMONELLE E BRUCELLE ANTICORPI [WIDAL-WRIGHT]	
91082.001	SCHISTOSOMA ANTICORPI	
91083.001	SHIGELLE IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SIEROLOGICA DA COLTURA	
91084.002	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE RETTALE ESAME COLTURALE	
91084.001	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINALE ESAME COLTURALE	
91084.003	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINO-RETTALE ESAME COLTURALE	
91085.001	T.A.S.	
91091.001	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI DNAsi B	
91092.001	STREPTOCOCCUS PYOGENES NEL TAMPONE OROFARINGEO ESAME COLTURALE	
91093.001	TOXOCARA ANTICORPI	
91094.001	TOXOPLASMA ANTICORPI IGG	
91094.002	TOXOPLASMA ANTICORPI IGM	
91095.001	TOXOPLASMA ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [TEST DI FULTON]	OBSOLETA (valutare 91101-001 - 91094.001)
91101.001	TOXOPLASMA ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)	
91102.001	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI	
91103.001	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI [FTA-ABS]	
91104.001	TPHA QUALITATIVO	
91105.001	TPHA QUANTITATIVO	
91111.001	VDRL	
91112.001	TRICHOMONAS VAGINALIS NEL SECRETO VAGINALE ESAME COLTURALE	
91113.001	VIBRIO CHOLERAE NELLE FECI ESAME COLTURALE	
91114.001	VIBRIO IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SIEROLOGICA DA COLTURA	
91115.001	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)	indicare nelle note il materiale biologico
91121.001	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS	indicare nelle note il materiale biologico
91122.001	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS	indicare nelle note il materiale biologico
91123.001	ADENOVIRUS ANTICORPI	
91124.001	ADENOVIRUS ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	OBSOLETA (valutare 91125.001)

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
91125.001	ADENOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI	indicare nelle note il materiale biologico
91131.001	VIRUS ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	
91132.001	VIRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)	
91133.001	RICERCA DIRETTA (AGGL.PASSIVA) Adenovirus, Rotavirus, Virus gastroenterici	
91134.001	RICERCA DIRETTA (E.I.A.) Adenovirus, Parvovirus B19, Rotavirus	
91135.001	RICERCA DIRETTA Citomegalovirus, Herpes, Virus respiratori	
91141.001	CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IGG	
91142.001	CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	OBSOLETA (valutare 91141.001 - 91143.001)
91143.001	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgM	
91144.001	CITOMEGALOVIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE	
91145.001	CITOMEGALOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI	indicare nelle note il materiale biologico
91151.001	CITOMEGALOVIRUS NEL LATTE MATERNO E NEL TAMPONE FARINGEO esame colturale	
91152.001	CITOMEGALOVIRUS NEL SANGUE ACIDI NUCLEICI IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE	
91153.001	CITOMEGALOVIRUS NEL SANGUE ESAME COLTURALE	
91154.001	CITOMEGALOVIRUS NELL' URINA ESAME COLTURALE	
91155.001	CITOMEGALOVIRUS NELL' URINA ACIDI NUCLEICI IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE	
91161.001	VIRUS COXSACKIE ((B1, B2, B3, B4, B5, B6)) ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	
91162.001	VIRUS COXSACKIE (B1, B2, B3, B4, B5, B6) ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)	
91163.001	VIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediante I.F.) Citomegalovirus, Herpes, Virus respiratori	
91164.001	VIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediante M. E.) Virus dell'APP gastroenterico	
91165.001	VIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediante Neutralizzazione) Virus dell'APP gastroenterico	
91171.001	HAV ANTICORPI	
91172.001	HAV ANTICORPI IgM	
91173.001	HBV ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE (PCR)	
91174.001	HBV ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA	
91175.001	HBV ANTICORPI HBcAg	
91181.001	HBV ANTICORPI HBcAg IgM	
91182.001	HBV ANTICORPI HBeAg	
91183.001	HBV ANTICORPI HBsAg	
91184.001	HBV ANTIGENE HBeAg	
91185.001	HBV ANTIGENE HBsAg	
91191.001	HBV ANTIGENE HBsAg (Saggio di conferma)	
91192.001	HBV DNA-POLIMERASI	
91193.001	HCV ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA	
91194.001	HCV ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA	
91195.001	HCV ANTICORPI	
91201.001	HCV IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)	
91202.001	HCV TIPIZZAZIONE GENOMICA	
91203.001	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI	
91204.001	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgM	
91205.001	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE HDVAg	
91211.001	EBV ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (E.I.A.)	
91212.001	EBV ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (Titolazione mediante I.F.)	
91213.001	EBV ANTICORPI ETEROFILI (Test rapido)	
91214.001	EBV ANTICORPI [R. PAUL BUNNEL DAVIDSOHN]	
91215.001	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 o 2) ANTICORPI (IGG)	
91221.001	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 o 2) ANTICORPI (IGM)	
91222.001	HIV ANALISI QUALITATIVA DI RNA (Previa PCR)	
91223.001	HIV ANALISI QUANTITATIVA DI RNA	
91224.001	HIV 1-2ANTICORPI	
91225.001	HIV 1-2]ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)	
91231.001	HIV 1 ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)	
91232.001	HIV 1] ANTICORPI ANTI P24	
91233.001	HIV 1 ANTIGENE P24	
91234.001	HIV 1 ANTIGENE P24 DA COLTURE LINFOCITARIE	
91235.001	HIV 2 ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)	
91241.001	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI (Metodo rapido)	indicare nelle note il materiale biologico
91242.001	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ES.COLTURALE Herpes, Herpes/Varicella, Virus gastroenterici,respiratori	indicare nelle note il materiale biologico
91243.001	VIRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)	
91244.001	VIRUS MORBILLO ANTICORPI (I.F.)	
91245.001	VIRUS MORBILLO ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	OBSOLETA (valutare 91243.001)
91251.001	VIRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)	
91252.001	VIRUS PAROTITE ANTICORPI (I.F.)	
91253.001	VIRUS PAROTITE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	OBSOLETA (valutare 91251.001)
91254.001	VIRUS PARVOVIRUS B19 ANTICORPI (E.I.A.)	
91255.001	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE ANTICORPI (E.I.A.)	
91261.001	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE ANTICORPI (I.F.)	
91262.001	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	OBSOLETA (valutare 91255.001)
91263.001	VIRUS RETROVIRUS ANTICORPI ANTI HTLV1-HTLV2	
91264.001	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IGG	
91264.002	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IGM	
91265.001	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI (Titolazione mediante I.H.A.)	
91271.001	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (E.I.A.)	
91272.001	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (I.F.)	
91273.001	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)	OBSOLETA (valutare 91271.001)
91274.001	YERSINIA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA DA COLTURA	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
91275.001	YERSINIA NELLE FECI ESAME COLTURALE	
91281.001	ANALISI CITOGENETICA PER PATOLOGIA DA FRAGILITA' CROMOSOMICA	
91282.001	ANALISI CITOGENETICA PER RICERCA SITI FRAGILI	
91283.001	ANALISI CITOGENETICA PER SCAMBI DI CROMATIDI FRATELLI	
91284.001	ANALISI CITOGENETICA PER STUDIO MOSAICISMO CROMOSOMICO	
91285.001	ANALISI CITOGENETICA PER STUDIO RIARRANGIAMENTI CROMOSOMICI INDOTTI	
91291.001	ANALISI DEL DNA ED IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE	
91292.001	ANALISI DEL DNA PER POLIMORFISMO	
91293.001	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA Con PCR e elettroforesi	
91294.001	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA PCR e ibridazione con sonde non radiomarcate	
91295.001	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA Con PCR e ibridazione con sonde radiomarcate	
91301.001	ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni)	
91302.001	ANALISI DI POLIMORFISMI (str, VNTR) Con PCR ed elettroforesi (per locus)	
91303.001	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp)	
91304.001	CARIOTIPO AD ALTA RISOLUZIONE 1 Tecnica di bandeggio	
91305.001	CARIOTIPO DA METAFASI DI FIBROBLASTI O DI ALTRI TESSUTI (Risoluz. 320 bande)	
91311.001	CARIOTIPO DA METAFASI DI LIQUIDO AMNIOTICO	
91312.001	CARIOTIPO DA METAFASI LINFOCITARIE	
91313.001	CARIOTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI MIDOLLO OSSEO	
91314.001	CARIOTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI VILLI CORIALI	
91315.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Actinomicina D	
91321.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio C	
91322.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio G	
91323.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio G ad alta risoluzione	
91324.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio NOR	
91325.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio Q	
91331.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio R	
91332.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio T	
91333.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Distamicina A	
91334.001	COLTURA DI AMNIOCITI	
91335.001	COLTURA DI CELLULE DI ALTRI TESSUTI	
91341.001	COLTURA DI FIBROBLASTI	
91342.001	COLTURA DI LINEE CELLULARI STABILIZZATE CON VIRUS	
91343.001	COLTURA DI LINEE LINFOCITARIE STABILIZZATE CON VIRUS O INTERLEUCHINA	
91344.001	COLTURA DI LINFOCITI FETALI CON PHA	
91345.001	COLTURA DI LINFOCITI PERIFERICI CON PHA O ALTRI MITOGENI	
91351.001	COLTURA DI MATERIALE ABORTIVO	
91352.001	COLTURA SEMISOLIDA DI CELLULE EMOPOIETICHE BFU-E, CFU-GM, CFUGEMM (Ciascuna)	
91353.001	COLTURA DI VILLI CORIALI (A breve termine)	
91354.001	COLTURA DI VILLI CORIALI	
91355.001	COLTURA PER STUDIO DEL CROMOSOMA X A REPLICAZIONE TARDIVA	
91361.001	CONSERVAZIONE DI CAMPIONI DI DNA O DI RNA	
91362.001	CRIOCONSERVAZIONE IN AZOTO LIQUIDO DI COLTURE CELLULARI	
91363.001	CRIOCONSERVAZIONE IN AZOTO LIQUIDO DI CELLULE E TESSUTI	
91364.001	DIGESTIONE DI DNA CON ENZIMI DI RESTRIZIONE	
91365.001	ESTRAZIONE DNA O RNA (nucleare o mitocondriale)	
91371.001	IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE	
91372.001	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI mediante seq. genomiche in YAC	
91373.001	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, N.INTERFASICI, TESSUTI sonde mol. a singola copia in cosmide	
91374.001	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, N.INTERFASICI, TESSUTI sonde mol.alfoidi e sequenze ripetute	
91375.001	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI con sonde molecolari painting	
91381.001	RICERCA MUTAZIONE (DGGE) Ricerca heteroduplex (HA)	
91382.001	RICERCA MUTAZIONE (SSCP)	
91383.001	SINTESI DI OLIGONUCLEOTIDI (Ciascuno)	
91384.001	ANALISI DEL DNA CELLULARE PER LO STUDIO CITOMETRICO DEL CICLO CELLULARE E PLOIDIA	
91385.001	ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP test]	
91391.001	ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRAZIONE Nas	
91391.002	RINOCITOGRAMMA	
91392.001	ES. CITOLOGICO DI ESPETTORATO (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni)	
91393.001	ES. CITOLOGICO DI VERSAMENTI (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni)	
91394.001	ES. CITOLOGICO URINE PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni)	
91395.001	ES. IST. ARTICOLAZIONI: Tessuto fibrotendineo	
91401.001	ES. IST. ARTICOLAZIONI: Biopsia sinoviale	
91401.002	ES. IST. ARTICOLAZIONI: Biopsia tendinea	
91402.001	ES. IST. BULBO OCULARE: Biopsia semplice	
91403.001	ES. IST. CAVO ORALE: Biopsia semplice	
91404.001	ES. IST. CUTE (Shave o punch)	
91405.001	ES. IST. CUTE E/O TESSUTI MOLLI: Biopsia escissionale	
91411.001	ES. IST. CUTE E/O TESSUTI MOLLI: Biopsia incisionale	
91412.001	ES. IST. APP. DIGERENTE: Agobiopsia epatica	
91413.001	ES. IST. APP. DIGERENTE: Biopsia endoscopica (Sede unica)	
91414.001	ES. IST. APP. DIGERENTE: Biopsia endoscopica (Sedi multiple)	
91415.001	ES. IST. APP. DIGERENTE: Biopsia ghiandola salivare	
91421.001	ES. IST. APP. DIGERENTE: Polipectomia endoscopica (Sedi multiple)	
91422.001	ES. IST. APP. DIGERENTE: Polipectomia endoscopica (Singola)	
91423.001	ES. IST. APP. MUSCOLO SCHELETRICO: Biopsia incisionale o punch	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
91424.001	ES. IST. APP. RESPIRATORIO: Agobiopsia pleurica	
91425.001	ES. IST. APP. RESPIRATORIO: Biopsia cavita' nasali	
91431.001	ES. IST. APP. RESPIRATORIO: Biopsia endobronchiale (Sede unica)	
91432.001	ES. IST. APP. RESPIRATORIO: Biopsia endobronchiale (Sedi multiple)	
91433.001	ES. IST. APP. RESPIRATORIO: Biopsia laringea	
91434.001	ES. IST. APP. RESPIRATORIO: Biopsia vie aeree (Sedi multiple)	
91435.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Agobiopsia ovarica	
91441.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Agobiopsia prostatica	
91442.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia annessi testicolari	
91443.001	ES.IST. APP UROGENITALE: Biopsia cervicale e endometriale (Con raschiamento canale)	
91444.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia cervice uterina	
91445.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia endometriale (VABRA)	
91451.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia endoscopica vescicale (Sede unica)	
91452.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia endoscopica vescicale (Sedi multiple)	
91453.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia pene	
91454.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia testicolare	
91455.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia vaginale	
91461.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia vulvare (Sede unica)	
91462.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia vulvare (Sedi multiple)	
91463.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsie cervicali (Sedi multiple)	
91464.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Polipectomia endocervicale	
91465.001	ES. IST. MAMMELLA: Biopsia stereotassica	
91471.001	ES. IST. MAMMELLA: Nodulectomia	
91472.001	ES. IST. SISTEMA EMOPOIETICO: Agobiopsia linfonodale	
91473.001	ES. IST. SISTEMA EMOPOIETICO: Agobiopsia linfonodale (Sedi multiple)	
91474.001	ES. IST. SISTEMA EMOPOIETICO: ASPORT di linfonodo superficiale	
91475.001	ES. IST. SISTEMA EMOPOIETICO: Biopsia osteo midollare	
91481.001	ES. IST. SISTEMA ENDOCRINO: Agobiopsia tiroidea	
91482.001	ES. IST. S.N.P.: Biopsia di nervo periferico	
91483.001	ES. IST. ULTRASTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.) PRELIEVI	
91484.001	PRELIEVO CITOLOGICO	
91485.001	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	
91491.001	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE	
91492.001	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
91493.001	PRELIEVO MICROBIOLOGICO	indicare nelle note il prelievo da effettuare
91901.001	ESAME ALLERGOLOGICO STRUMENTALE PER ORTICARIE FISICHE	
91902.001	INDAGINI FOTOBIOLOGICHE PER FOTODERMATOSI [FOTO PATCH TEST]	
91903.001	INDAGINI FOTOBIOLOGICHE PER FOTODERMATOSI [FOTOTEST]	
91904.001	SCREENING ALLERGOLOGICO PER INALANTI (Fino a 7 allergeni)	
91905.001	TEST EPICUTANEI A LETTURA RITARDATA [PATCH TEST] (Fino a 20 apteni)	
91906.001	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI LETTURA IMMEDIATA (12 allergeni)	
91906.002	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI LETTURA IMMEDIATA E RITARDATA	
92011.001	CAPTAZIONE TIROIDEA	
92012.001	SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON CAPTAZIONE, CON O SENZA PROVE FARM	
92013.001	SCINTIGRAFIA TIROIDEA	
92014.001	SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON INDICATORI POSITIVI	
92021.001	SCINTIGRAFIA EPATICA	
92022.001	SCINTIGRAFIA EPATICA PER RICERCA DI LESIONI ANGIOMATOSE	
92023.001	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE EPATOBILIARE, INCLUSA COLECISTI	
92024.001	SCINTIGRAFIA EPATICA CON INDICATORI POSITIVI	
92025.001	TOMOSCINTIGRAFIA EPATICA	
92031.001	SCINTIGRAFIA RENALE	
92032.001	SCINTIGRAFIA RENALE CON ANGIOSCINTIGRAFIA	
92033.001	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE RENALE	
92034.001	STUDIO DEL REFLUSSO VESCICO-URETERALE	
92035.001	TOMOSCINTIGRAFIA RENALE	
92041.001	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE GHIANDOLE SALIVARI CON STUDIO FUNZIONALE	
92042.001	STUDIO DEL TRANSITO ESOFAGO-GASTRO-DUODENALE	
92043.001	STUDIO DEL REFLUSSO GASTRO-ESOFAGEO O DUODENO-GASTRICO	
92044.001	VALUTAZIONE DELLE GASTROENTERORRAGIE	
92045.001	STUDIO DELLA PERMEABILITA' INTESTINALE	
92051.001	SCINTIGRAFIA MIOCARDICA A RIPOSO E DOPO STIMOLO, STUDIO QUANTITATIVO	
92052.001	SCINTIGRAFIA MIOCARDICA CON INDICATORI DI LESIONE	
92053.001	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA DI PRIMO PASSAGGIO (FIRST PASS)	
92054.001	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO	
92055.001	SCINTIGRAFIA SPLENICA	
92056.001	SCINTIGRAFIA DEL MIDOLLO OSSEO TOTAL BODY	
92091.001	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA (PET) DI PERFUSIONE A RIPOSO E DOPO STIMOLO	Prestazione erogabile solo conformemente alle specifiche indicazioni clinico-diagnostiche di cui all'allegato 2 DGRC 378/98
92092.001	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA (SPET) DI PERFUSIONE A RIPOSO O DOPO STIMOLO	
92093.001	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA CON INDICATORI DI LESIONE	
92094.001	DETERMINAZIONE VOLUME PLASMATICO O VOLUME ERITROCITARIO	
92095.001	STUDIO DI SOPRAVVIVENZA ERITROCITI, CINETICA DIFFERENZIALE	
92096.001	STUDIO COMPLETO DELLA FERROCINETICA	
92097.001	STUDIO DELLA CINETICA DELLE PIASTRINE O DEI LEUCOCITI,	
92111.001	SCINTIGRAFIA CEREBRALE, STATICA, STUDIO COMPLETO	
92112.001	SCINTIGRAFIA CEREBRALE CON ANGIOSCINTIGRAFIA, STUDIO COMPL	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
92113.001	VALUTAZIONE DELLE DERIVAZIONI LIQUORALI	
92114.001	DETERMINAZIONE E LOCALIZZAZIONE PERDITE DI LCR	
92115.001	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (SPET)	
92116.002	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) studio qualitativo - TC eseguita con macchina ibrida PET/TC	NON PRESCRIVIBILE CON ALTRE PRESTAZIONI (DCA 5/2017)
92116.001	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) - STUDIO QUALITATIVO - NON EFFETTUATA CON MACCHINA IBRIDA	NON PRESCRIVIBILE CON ALTRE PRESTAZIONI (DCA 5/2017)
92117.002	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) studio quantitativo - TC eseguita con macchina ibrida PET/TC	NON PRESCRIVIBILE CON ALTRE PRESTAZIONI (DCA 5/2017)
92117.001	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) - STUDIO QUANTITATIVO - NON EFFETTUATA CON MACCHINA IBRIDA	NON PRESCRIVIBILE CON ALTRE PRESTAZIONI (DCA 5/2017)
92130.001	SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI	
92141.001	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE SEGMENTARIA	
92142.001	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE SEGMENTARIA POLIFASICA	
92151.001	SCINTIGRAFIA POLMONARE PERFUSIONALE	
92152.001	SCINTIGRAFIA POLMONARE VENTILATORIA	
92153.001	STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE	
92154.001	SCINTIGRAFIA POLMONARE CON INDICATORE POSITIVO	
92155.001	TOMOSCINTIGRAFIA POLMONARE	
92161.001	SCINTIGRAFIA LINFATICA E LINFOGHIANDOLARE SEGMENTARIA	
92181.001	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON INDICATORI POSITIVI	
92182.001	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE	
92183.001	RICERCA DI METASTASI DI TUMORI TIROIDEI	
92184.001	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON CELLULE AUTOLOGHE MARCATE	
92185.001	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON TRACCIANTI IMMUNOLOGICI E RECETTORIALI	
92186.002	TOMOSCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA (PET) - TC eseguita con macchina ibrida PET/TC	NON PRESCRIVIBILE CON ALTRE PRESTAZIONI (DCA 5/2017)
92186.001	TOMOSCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA (PET) - NON EFFETTUATA CON MACCHINA IBRIDA	NON PRESCRIVIBILE CON ALTRE PRESTAZIONI (DCA 5/2017)
92191.001	SCINTIGRAFIA SURRENALICA CORTICALE	
92192.001	SCINTIGRAFIA SURRENALICA MIDOLLARE	
92193.001	SCINTIGRAFIA DEI TESTICOLI	
92195.001	ANGIOSCINTIGRAFIA (ANGIOGRAFIA, VENOGRAFIA RADIOISOTOPICA)	
92196.001	SCINTIGRAFIA SEGMENTARIA DOPO SCINTIGRAFIA TOTAL BODY	
92211.001	ROENTGENTERAPIA	
92231.001	TELECOBALTOTERAPIA CON CAMPO FISSO O DUE CAMPI CONTRAPPOSTI	
92232.001	TELECOBALTOTE CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO PER SEDUTA	
92233.001	TELECOBALTOTERAPIA CON TECNICA FLASH PER SEDUTA	
92241.001	TELETERAPIA CON ACCEL LINEARE CON CAMPO FISSO O DUE CAMPI CONTRAPPOSTI	
92242.001	TELETE CON ACCELERATORE LINEARE CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO	
92243.001	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON TECNICA FLASH	
92244.001	RADIOTE STEREOTASSICA SEDUTA UNICA (CRANICA ED EXTRACRANICA)	Prestazione erogabile solo conformemente alle specifiche indicazioni clinico-diagnostiche di cui all'allegato 2 DGRC 378/98
92251.001	TELETERAPIA CON ELETTRONI A UNO O PIU' CAMPI FISSI	
92252.001	IRRADIAZIONE CUTANEA TOTALE CON ELETTRONI (TSEI/TSEBI)	Prestazione erogabile solo conformemente alle specifiche indicazioni clinico-diagnostiche di cui all'allegato 2 DGRC 378/98
92271.001	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA	
92272.001	BRACHITERAPIA INTERSTIZIALE CON IMPIANTO PERMANENTE	
92273.001	BRACHITERAPIA DI SUPERFICIE (HDR)	
92274.001	BRACHITERAPIA INTERSTIZIALE CON CARICAMENTO REMOTO (HDR)	
92275.001	BETATERAPIA DI CONTATTO	
92281.001	TERAPIA DEGLI IPERTIROIDISMI FINO A 370 MBQ	
92282.001	TERAPIA DEGLI IPERTIROIDISMI PER OGNI 370 MBQ SUCCESSIVI	
92283.001	TERAPIA ENDOCAVITARIA	
92284.001	TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI FINO A 185 MBQ	
92285.001	TE CON ANTICORPI MONOCLONALI PER OGNI 185 MBQ SUCCESSIVI	
92286.001	TERAPIA PALLIATIVA DEL DOLORE DA METASTASI OSSEE	Prestazione erogabile solo conformemente alle specifiche indicazioni clinico-diagnostiche di cui all'allegato 2 DGRC 378/98
92291.001	INDIVIDUAZIONE VOL BERSAGLIO CON SIMULATORE RADIOLOGICO (INTERO TRATTAMENTO)	
92292.001	INDIVIDUAZIONE VOL.BERSAGLIO E SIMULAZIONE (INTERO TRATT.)	
92293.001	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE CON RM	
92294.001	STUDIO FIS-DOSIMETRICO	
92295.001	STUDIO FIS-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC	
92296.001	DOSIMETRIA IN VIVO	
92297.001	SCHERMATURA PERSONALIZZATA	
92298.001	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO	
92299.001	PREPARAZIONE DI COMPENSATORI SAGOMATI	
93011.001	VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE	(**) B C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93012.001	VALUTAZIONE FUNZIONALE SEGMENTARIA ANCA E COSCIA SINISTRA	(**) B C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93013.001	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE BILANCIO PRETRATTAMENTO DEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO	(**) B C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93014.001	VALUTAZIONE FUNZIONALE FUNZIONI CORTICALI SUP	B C
93020.001	VALUTAZIONE ORTOTTICA	B C
93030.001	VALUTAZIONE PROTESICA	B C
93041.001	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE GENERALE	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93042.012	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE SPALLA SX	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93042.001	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE ANCA E COSCIA DX	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93042.002	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE ANCA E COSCIA SX	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93042.003	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE BRACCIO E AVAMBRACCIO DX	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93042.004	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE BRACCIO E AVAMBRACCIO SX	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93042.005	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE CAVIGLIA E PIEDE DX	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93042.006	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE CAVIGLIA E PIEDE SX	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93042.007	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE GINOCCHIO E GAMBA DX	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93042.008	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE GINOCCHIO E GAMBA SX	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93042.009	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE POLSO E MANO DX	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93042.010	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE POLSO E MANO SX	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
93042.011	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE SPALLA DX	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93051.001	ANALISI CINEMATICA DEL TRONCO	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93051.002	ANALISI CINEMATICA DELL' ARTO INFERIORE DX	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93051.003	ANALISI CINEMATICA DELL' ARTO INFERIORE SX	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93051.004	ANALISI CINEMATICA DELL' ARTO SUPERIORE DX	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93051.005	ANALISI CINEMATICA DELL' ARTO SUPERIORE SX	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93052.001	ANALISI DINAMOMETRICA DEL TRONCO	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93052.002	ANALISI DINAMOMETRICA DELL' ARTO INFERIORE DX	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93052.003	ANALISI DINAMOMETRICA DELL' ARTO INFERIORE SX	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93052.004	ANALISI DINAMOMETRICA DELL' ARTO SUPERIORE DX	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93052.005	ANALISI DINAMOMETRICA DELL' ARTO SUPERIORE SX	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93053.001	ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE	A C
93054.001	TEST POSTUROGRAFICO	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93055.001	TEST STABILOMETRICO STATICO E DINAMICO	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93081.001	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO INF DX	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93081.002	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO INF SX	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93081.003	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO SUP DX	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93081.004	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO SUP SX	(**) A C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93082.001	ELETTROMIOGRAFIA SINGOLA FIBRA	B C
93083.001	ELETTROMIOGRAFIA DI UNITA' MOTORIA	B C
93084.001	EMG DI MUSCOLI SPECIALI [LARINGEI]	(**) B C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93084.002	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [PERINEALI]	(**) B C Prestazione prescrivibile solo singolarmente a scopo diagnostico. Non prescrivibile insieme ai PR
93085.001	RISPOSTE RIFLESSE	A C
93086.001	STIMOLAZIONE RIPETITIVA CON TENSILON	A C
93087.001	TEST PER TETANIA LATENTE	A C
93088.001	TEST DI ISCHEMIA PROLUNGATA	A C
93091.001	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA	A C
93092.001	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA	A C
93111.001	RIEDUCAZIONE MOTORIA ATTIVA E/O PASSIVA	NON PRESCRIVIBILE
93112.001	RIEDUCAZIONE MOTORIA ATTIVA E/O PASSIVA	
93114.001	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO Per seduta (Ciclo di 10)	NON PRESCRIVIBILE
93115.001	RIEDUCAZIONE MOTORIA IN GRUPPO	NON PRESCRIVIBILE
93150.001	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE	NON PRESCRIVIBILE
93160.001	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI	NON PRESCRIVIBILE
93181.001	ESERCIZI RESPIRATORI. PER SEDUTA INDIVIDUALE (CICLO DI DIECI SEDUTE)	NON PRESCRIVIBILE
93182.001	ESERCIZI RESPIRATORI PER SEDUTA COLLETTIVA (CICLO DI DIECI SEDUTE)	NON PRESCRIVIBILE
93191.001	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI. SEDUTA INDIVIDUALE (CICLO di 10)	NON PRESCRIVIBILE
93192.001	ESERCIZI POSTURALI PROPRIOCETTIVI SEDUTA COLLETTIVA (CICLO DI 10)	NON PRESCRIVIBILE
93220.001	TRAINING DEAMBULATORI E DEL PASSO	NON PRESCRIVIBILE
93260.001	RISOLUZIONE MANUALE DI ADERENZE ARTICOLARI	NON PRESCRIVIBILE
93352.001	IRRADIAZIONE INFRAROSSA	NON PRESCRIVIBILE
93360.001	RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA	
93370.001	TRAINING PRENATALE	
93392.001	MASSOTERAPIA PER DRENAGGIO LINFATICO	NON PRESCRIVIBILE
93394.001	ELETTROTE ANTALGICA.DIADINAMICA.PER SEDUTA (CICLO DI 10)	Prestazione esclusa dai LEA
93395.001	ELETTROTERAPIA ANTALGICA	Prestazione esclusa dai LEA
93396.001	ELETTROTE DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO	NON PRESCRIVIBILE
93397.001	ELETTROTE DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DI ALTRI DISTRETTI	NON PRESCRIVIBILE
93398.001	MAGNETOTERAPIA	NON PRESCRIVIBILE
93399.001	ULTRASONOTERAPIA	Prestazione esclusa dai LEA
93460.001	TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI INF	
93460.002	TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI SUP	
93510.001	APPLICAZIONE DI CORSETTO GESSATO	
93520.001	APPLICAZIONE DI SUPPORTO PER IL COLLO	
93530.001	APPLICAZIONE DI ALTRO CORSETTO GESSATO	
93541.001	BENDAGGIO CON DOCCIA IMMOBILIZZAZIONE ANTIBRACCIO-MANO DX	
93541.002	BENDAGGIO CON DOCCIA IMMOBILIZZAZIONE ANTIBRACCIO-MANO SX	
93541.003	BENDAGGIO CON DOCCIA IMMOBILIZZAZIONE GAMBA-PIEDE DX	
93541.004	BENDAGGIO CON DOCCIA IMMOBILIZZAZIONE GAMBA-PIEDE SX	
93542.001	BENDAGGIO DESAULT AMIDATO O GESSATO	
93543.001	APPARECCHIO GESSATO: COSCIA-PIEDE DX	
93543.002	APPARECCHIO GESSATO: COSCIA-PIEDE SX	
93543.003	APPARECCHIO GESSATO: TORACO-BRACHIALE	
93544.001	APPARECCHIO GESSATO OMERO-MANO DX	
93544.002	APPARECCHIO GESSATO OMERO-MANO SX	
93544.003	STIVALE GESSATO DX	
93544.004	STIVALE GESSATO SX	
93545.001	APPARECCHIO GESSATO: AVAMBRACCIO-MANO DX	
93545.002	APPARECCHIO GESSATO: AVAMBRACCIO-MANO SX	
93546.001	APPARECCHIO GESSATO: GINOCCHIO DX	
93546.002	APPARECCHIO GESSATO: GINOCCHIO SX	
93547.001	APPARECCHIO GESSATO MANO DX	
93547.002	APPARECCHIO GESSATO MANO SX	
93547.003	APPARECCHIO GESSATO PIEDE DX	
93547.004	APPARECCHIO GESSATO PIEDE SX	
93547.005	APPARECCHIO GESSATO POLSO DX	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
93547.006	APPARECCHIO GESSATO POLSO SX	
93548.001	DOCCIA GESSATA DITO MANO DX	
93548.002	DOCCIA GESSATA DITO MANO SX	
93548.003	DOCCIA GESSATA DITO PIEDE DX	
93548.004	DOCCIA GESSATA DITO PIEDE SX	
93548.005	STECCA DI ZIMMER DI DITO DELLA MANO O DEL PIEDE	
93561.001	FASCIATURA SEMPLICE	
93562.001	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI COSCIA-PIEDE DX	
93562.002	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI COSCIA-PIEDE SX	
93563.001	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI GAMBA-PIEDE DX	
93563.002	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI GAMBA-PIEDE SX	
93564.001	BENDAGGIO ADESIVO ELASTICO	
93565.001	BENDAGGIO A 8 PER CLAVICOLA	
93566.001	MEDICAZIONE DI SHANZ	
93567.001	ALTRO BENDAGGIO/ DESAULT, SOBAR	
93571.001	MEDICAZIONE DI USTIONI	
93711.001	TRAINING PER DISLESSIA.PER SEDUTA INDIVIDUALE (CICLO DI 10).	
93712.001	TRAINING PER DISLESSIA.PER SEDUTA COLLETTIVA (CICLO DI 10)	
93713.001	TRAINING DISCALCULIA.PER SEDUTA INDIVIDUALE (CICLO DI 10)	
93714.001	TRAINING PER DISCALCULIA.PER SEDUTA COLLETTIVA (CICLO DI 10)	
93721.001	TRAINING PER DISFASIA	
93722.001	TRAINING LOGOPEDICO INDIVIDUALE	NON PRESCRIVIBILE
93781.001	RIABILITAZIONE CIECO Per seduta individuale (Ciclo di 10)	B C
93782.001	RIABILITAZIONE CIECO Per seduta collettiva (Ciclo di 10)	B C
93821.001	TE EDUCAZIONALE DIABETICO Per seduta individuale (Ciclo di 10)	B C
93822.001	TE EDUCAZIONALE DIABETICO Per seduta collettiva (Ciclo di10)	B C
93830.001	TE OCCUPAZIONALE Escluso: 93.78 Per seduta individuale (Ciclo di 10)	B C
93831.001	TE OCCUPAZIONALE Per seduta collettiva (Ciclo di 10)	B C
93891.001	TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE seduta individuale (Ciclo 6)	B C
93892.001	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	B C
93893.001	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Per seduta collettiva (Ciclo 10 sedute)	B C
93910.001	RESPIRAZIONE A PRESSIONE POSITIVA INTERMITTENTE Per seduta	B C
93940.001	MEDICAMENTO SOMMINISTRATO CON NEBULIZZATORE Per seduta (Ciclo 10)	A C
93950.001	OSSIGENAZIONE IPERBARICA	B C
93990.001	ALTRE PROCEDURE RESPIRATORIE	B C
93991.001	BRONCOINSTILLAZIONI	B C
94011.001	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA	
94012.001	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO	
94021.001	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA	
94022.001	TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER	
94081.001	SOMMINISTRAZIONE TEST FUNZIONI ESECUTIVE	
94082.001	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISUO SPAZIALI	
94083.001	SOMMINISTRAZIONE TEST PROIETTIVI E DELLA PERSONALITA'-MMPI 2	
94084.001	ESAME DELL' AFASIA	
94085.001	TEST DI VALUTAZIONE DELLA DISABILITA' SOCIALE	
94086.001	TEST DI VALUTAZIONE DEL CARICO FAMILIARE E DELLE STRATEGIE DI COPING	
94090.001	COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO PER SEDUTA	
94121.001	VISITA DI CONTROLLO PSICHIATRICA	
94191.001	COLLOQUIO NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	
94191.002	COLLOQUIO PSICHIATRICO	
94300.001	PSICOTERAPIA INDIVIDUALE PER SEDUTA	
94320.001	IPNOTERAPIA PER SEDUTA	
94420.001	PSICOTERAPIA DI COPPIA PER SEDUTA	
94420.002	PSICOTERAPIA FAMILIARE PER SEDUTA	
94440.001	PSICOTERAPIA DI GRUPPO PER SEDUTA	
95010.001	ESAME PARZIALE DELL'OCCHIO (CON PRESCRIZIONE DI LENTI)	Assimilabile ad una visita oculistica di controllo, non esclusivamente limitata alla sola prescrizione di lenti
95020.001	VISITA OCULISTICA/ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO	Assimilabile alla prima visita specialistica completa e cioè all'esame dell'occhio comprendente tutti gli aspetti del sistema visivo
95031.001	STUDIO DELLA TOPOGRAFIA CORNEALE	
95050.001	CAMPO VISIVO (COWA) COMPUTERIZZATO	
95050.002	CAMPO VISIVO (HUMPHREY) COMPUTERIZZATO	
95050.003	CAMPO VISIVO (OCTOPUS) COMPUTERIZZATO	
95050.004	CAMPO VISIVO MANUALE	
95050.005	STUDIO DEL CAMPO VISIVO	
95060.001	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE	
95070.001	STUDIO DELL'ADATTABILITA' AL BUIO	
95071.001	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL MDC	
95091.001	ESAME DEL FUNDUS OCULI	
95092.001	ESOFTALMOMETRIA	
95093.001	CHERATOESTESIOMETRIA	
95110.001	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS OCCHIO DX	
95110.002	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS OCCHIO SX	
95111.001	FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE OCCHIO DX	
95111.002	FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE OCCHIO SX	
95120.001	ANGIOGRAFIA CON FLUORESCEINA O ANGIOSCOPIA OCULARE	
95130.001	ECOBIOMETRIA OCULARE	
95130.002	ECOGRAFIA OCULARE	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
95131.001	PACHIMETRIA CORNEALE	
95132.001	BIOMICROSCOPIA CORNEALE	
95140.001	STUDIO RADIOLOGICO DELL'OCCHIO	
95150.001	STUDIO DELLA MOTILITA' OCULARE	
95200.001	TEST DI HESS - LANCASTER	
95210.001	ELETTRORETINOGRAFIA (ERG, FLASH-PATTERN)	
95220.001	ELETTROOCULOGRAFIA (EOG)	
95230.001	POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP) P EVOCATI DA PATTERN	
95231.001	INTERFEROMETRIA	
95241.001	STUDIO DEL NISTAGMO REGISTRATO SPONTANEO O POSIZIONALE	
95242.001	STUDIO DEL NISTAGMO REGISTRATO PROVOCATO	
95250.001	ELETTROMIOGRAFIA DELL'OCCHIO (EMG)	
95260.001	TONOGRAFIA, TEST DI PROVOCAZIONE E ALTRI TEST PER IL GLAUCOMA	
95350.001	TRAINING ORTOTTICO (PER SEDUTA)	
95411.001	ESAME AUDIOMETRICO TONALE	
95412.001	ESAME AUDIOMETRICO VOCALE	
95413.001	AUDIOMETRIA AUTOMATICA	
95414.001	ESAME AUDIOMETRICO CONDIZIONATO INFANTILE	
95420.001	IMPEDENZOMETRIA	
95430.001	VALUTAZIONE AUDIOLOGICA	
95441.001	TEST CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE	
95442.001	ESAME CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE	
95450.001	STIMOLAZIONI VESTIBOLARI ROTATORIE	
95460.001	ALTRI TEST AUDIOMETRICI O DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE	
95470.001	ESAME DELL' UDITO	
95481.001	AUDIOMETRIA PROTESICA	
95482.001	CONTROLLO PROTESICO ELETTROACUSTICO	
95483.001	MISURE PROTESICHE IN SITU	
95484.001	TEST DI STIMOLAZIONE ELETTRICA AL PROMONTORIO	
95490.001	ADATTAMENTO IMPIANTI COCLEARI	
96170.001	INSERZIONE DI DIAFRAMMA VAGINALE	
96180.001	INSERZIONE DI ALTRO PESSARIO VAGINALE	
96220.001	DILATAZIONE DELL'ANO-RETTO (SENZA ENDOSCOPIA)	
96230.001	DILATAZIONE DELLO SFINTERE ANALE	
96260.001	RIDUZIONE MANUALE DI PROLASSO RETTALE	
96270.001	RIDUZIONE MANUALE DI ERNIA	
96490.001	INSTILLAZIONE CHEMIOTERAPICI INTRAVESCICALI	
96490.002	INSTILLAZIONE SUPPOSTA PROSTAGLANDINICA	
96510.002	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO DX	
96510.001	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO SX	
96520.001	ESTRAZIONE TAPPO CERUME ORECCHIO DX	
96520.002	ESTRAZIONE TAPPO CERUME ORECCHIO SX	
96541.001	ABLAZIONE TARTARO MANUALE O CON ULTRASUONI - ARCATE COMPLETE	
96542.001	SIGILLATURA DEI SOLCHI E FOSSETTE (PER SESTANTE)	
96543.001	CURA STOMATITE, GENGIVITE, ALVEOLITE	
96570.001	IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE	
96590.001	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA NAS	
96590.002	MEDICAZIONE CHIRURGICA NAS	
96590.003	MEDICAZIONE CHIRURGICA PROCTOLOGICA	
96590.004	MEDICAZIONE CHIRURGICA SENOLOGICA	
96590.005	MEDICAZIONE DERMATOLOGICA	
96590.006	MEDICAZIONE DI CHIRURGIA PLASTICA	
96590.007	MEDICAZIONE DI STOMIA	
96590.008	MEDICAZIONE DI ULCERE ARTO INFERIORE	
96590.009	MEDICAZIONE DI ULCERE ARTO SUPERIORE	
96590.010	MEDICAZIONE NEUROCHIRURGICA	
96590.011	MEDICAZIONE OCULISTICA	
96590.012	MEDICAZIONE ODONTOIATRICA	
96590.013	MEDICAZIONE ORL	
96590.014	MEDICAZIONE ORTOPEDICA	
96590.015	MEDICAZIONE TRAUMATOLOGICA	
96590.016	MEDICAZIONE UROLOGICA	
96590.017	MEDICAZIONE VASCOLARE	
96590.018	RIMOZIONE PUNTI DI SUTURA	
97100.001	SOSTITUZIONE NON OPERATORIA DI SUSSIDIO PER IL SISTEMA MUSCOLOSCHELETRICO E TEGUMENTARIO	
97291.001	REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE	
97350.001	RIMOZIONE DI PROTESI FISSA PER OGNI ELEMENTO DI FISSAGGIO	
97710.001	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO	
97820.001	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO DI DRENAGGIO PERITONEALE	
97880.001	RIMOZIONE SUPPORTO / GESSO / STECCA	
98010.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA BOCCA, SENZA INCISIONE	
98020.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ESOFAGO	
98030.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLO STOMACO	
98050.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA RETTO E ANO,	
98110.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO DX	
98110.002	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO SX	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
98120.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DAL NASO	
98130.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA FARINGE	
98140.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA LARINGE	
98150.001	FIBROBRONCOSCOPIA CON ASPORTAZIONE DI CORPO ESTRANEO	
98150.002	RIMOZIONE CORPO ESTRANEO DA TRACHEA E BRONCHI SENZA INCISIONE	
98160.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'UTERO,	
98170.001	RIMOZIONE CORPO ESTRANEO DA VAGINA SENZA INCISIONE	
98180.001	RIMOZIONE CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA STOMA ARTIFICIALE	
98190.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'URETRA,	
98200.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO	
98210.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO DX	
98210.002	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO SX	
98220.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DA TESTA E COLLO,	
98230.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA VULVA,	
98240.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE,	
98250.001	RIMOZIONE ALTRO CORPO ESTRANEO DAL TRONCO ECCETTO SCROTO, PENE, VULVA	
98260.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA MANO DX SENZA INCISIONE	
98260.002	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA MANO SX SENZA INCISIONE	
98270.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO SUP DX SENZA INCISIONE	
98270.002	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO SUP SX SENZA INCISIONE	
98280.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DAL PIEDE DX SENZA INCISIONE	
98280.002	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DAL PIEDE SX SENZA INCISIONE	
98290.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO INF DX SENZA INCISIONE	
98290.002	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO INF SX SENZA INCISIONE	
99061.001	INFUSIONE DI FATTORI DELLA COAGULAZIONE	
99071.001	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI	
99120.001	IMMUNIZZAZIONE PER ALLERGIA	
99130.001	IMMUNIZZAZIONE PER MALATTIA AUTOIMMUNE	
99141.001	INFUSIONE DI IMMUNOGLOBULINE ENDOVENA	
99230.001	INIEZIONE DI STEROIDI	
99241.001	INFUSIONE DI SOSTANZE ORMONALI	
99250.001	INIEZ O INFUSIONE DI SOSTANZE CHEMIOTERAPICHE PER TUMORE, NON CLASSIFICATE ALTROVE	
99250.002	INIEZ O INFUSIONE DI SOSTANZE NON CLASSIFICATE ALTROVE PER TRATTAMENTO SCLEROSI MULTIPLA	
99291.001	INIEZIONE PERINERVOSA	
99292.001	INIEZIONE PERIARTERIOSA	
99293.001	INFILTRAZIONE PERINEALE	
99294.001	INFILTRAZIONE MEDICAMENTOSA DEL PENE	
99295.001	INIEZIONE ENDOCAVERNOSA DI FARMACI	
99296.001	INIEZIONE MODIFICATRICE IN ASCESSO FREDDO	
99298.001	INIEZIONE INTRA O PERIURETRALE	
99299.001	INIEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA	
99710.001	PLASMAFERESI TERAPEUTICA	
99720.001	LEUCOAFERESI TERAPEUTICA	
99730.001	ERITROAFERESI TERAPEUTICA	
99731.001	ERITROAFERESI CON SACCHE MULTIPLE	
99731.002	SALASSO TERAPEUTICO	
99740.001	PIASTRINOAFERESI TERAPEUTICA	
99820.001	FOTOCHEMIOTERAPIA	
99820.002	TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA	
99850.001	IPERTERMIA PER IL TRATTAMENTO DI TUMORE	
99910.001	AGOPUNTURA PER ANESTESIA SEDUTA UNICA	
99920.001	ALTRA AGOPUNTURA	Prestazione esclusa dai LEA
99940.001	MASSAGGIO PROSTATICO	
99950.001	STIRAMENTO DEL PREPUZIO	
99971.001	SPLINTAGGIO PER GRUPPO DI QUATTRO DENTI	
99972.001	PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE O COMPLETA: RIFACIMENTO BASE D'APPOGGIO	
99972.002	PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE O COMPLETA: RIPARAZIONE	
99991.001	LASER TERAPIA ANTALGICA	Prestazione esclusa dai LEA
89991.001	Prima visita e valutazione complessiva PACC	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE CON UN CODICE PACC e CON 89.99.2
89992.001	Programma operativo - coordinamentoclinico e organizzativo PACC	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE CON UN CODICE PACC e CON 89.99.1
P13191.01	Occhio DX: Intervento di cataratta con o senza impianto di lente intraoculare	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P13191.02	Occhio SX: Intervento di cataratta con o senza impianto di lente intraoculare	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P13701.01	Occhio DX: Inserzione di cristallino a scopo refrattivo (in occhio fachico)	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P13701.02	Occhio SX: Inserzione di cristallino a scopo refrattivo (in occhio fachico)	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P13711.01	Occhio DX: Intervento di cataratta in contemporanea con impianto di lente intraoculare	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P13711.02	Occhio SX: Intervento di cataratta in contemporanea con impianto di lente intraoculare	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P13720.01	Occhio DX: Impianto secondario di cristallino artificiale	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P13720.02	Occhio SX: Impianto secondario di cristallino artificiale	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P13800.01	Occhio DX: Rimozione di cristallino artificiale impiantato	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P13800.02	Occhio SX: Rimozione di cristallino artificiale impiantato	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P14751.01	INIEZIONI INTRAVITREALI DI SOSTANZE TERAPEUTICHE - OCCHIO DX	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P14751.02	INIEZIONI INTRAVITREALI DI SOSTANZE TERAPEUTICHE - OCCHIO SX	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P24100.01	PACC diagnostico malattie della ghiandola tiroide	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P25010.01	PACC diagnostico diabete complicato e/o screening delle complicanze d'organo >35 a	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P25020.01	PACC diagnostico diabete complicato e/o screening delle complicanze d'organo <35a	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P27810.01	PACC DIAGNOSTICO PER SOVRAPPESO ED OBESITA' > 17 aa	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
P27820.01	PACC DIAGNOSTICO PER SOVRAPPESO ED OBESITA' < 18 aa	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P34000.01	PACC Sclerosi Multipla	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P34500.01	PACC EPILESSIA	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P40110.01	PACC diagnostico ipertensione - primo inquadramento o sospetta ipertensione secondaria	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P40120.01	PACC ipertensione - valutazione delle complicanze cardiovascolari	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P41400.01	PACC Valutazione funzionale del paziente con cardiopatia ischemica	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P42700.01	PACC DIAGNOSI E FOLLOW UP DELLE ARITMIE CARDIACHE	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P44300.01	Polso DX: Liberazione del tunnel carpale	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P44300.02	Polso SX: Liberazione del tunnel carpale	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P44400.01	Piede DX: Liberazione del tunnel tarsale	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P44400.02	Piede SX: Liberazione del tunnel tarsale	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P49120.01	PACC broncopatia cronica ostruttiva	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P49390.01	PACC diagnostico asma	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P53010.01	Riparazione di ernia inguinale DX diretta o indiretta (>17 aa)	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P53010.02	Riparazione di ernia inguinale SX diretta o indiretta (> 17 aa).	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P53011.01	Riparazione di ernia inguinale DX diretta o indiretta (< 18 aa).	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P53011.02	Riparazione di ernia inguinale SX diretta o indiretta (< 18 aa).	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P53020.01	Riparazione di ernia inguinale DX con innesto o protesi diretta o indiretta (> 17 aa).	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P53020.02	Riparazione di ernia inguinale SX con innesto o protesi diretta o indiretta (> 17 aa).	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P53021.01	Riparazione di ernia inguinale DX con innesto o protesi diretta o indiretta (< 18 aa).	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P53021.02	Riparazione di ernia inguinale SX con innesto o protesi diretta o indiretta (< 18 aa).	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P53210.01	Riparazione di ernia crurale DX con innesto o protesi(> 17 aa).	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P53210.02	Riparazione di ernia crurale SX con innesto o protesi (> 17 aa).	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P53211.01	Riparazione di ernia crurale DX con innesto o protesi(< 18 aa).	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P53211.02	Riparazione di ernia crurale SX con innesto o protesi (< 18 aa).	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P53290.01	Riparazione di ernia crurale DX (> 17 aa).	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P53290.02	Riparazione di ernia crurale SX (> 17 aa).	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P53291.01	Riparazione di ernia crurale DX (< 18 aa).	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P53291.02	Riparazione monolaterale di ernia crurale SX (< 18 aa).	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P53510.01	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE IN ETA' > 17A	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P53520.01	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE IN ETA < 18A	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P56410.01	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE IN ETA' >17A	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P56420.01	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE IN ETA < 18A	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P57140.01	PACC diagnostico epatite cronica ogni eziologia	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P57150.01	PACC diagnostico cirrosi ogni eziologia	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P58300.01	PACC Diagnostico Nefropatie	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P59200.01	PACC PER NEFROLITIASI O PER COLICA RENALE	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P60600.01	PACC Procreazione Medicalmente Assistita pre-PMA Uomo	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P62700.01	PACC diagnostico menopausa	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P62800.01	PACC Procreazione Medicalmente Assistita pre-PMA Donna	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P77560.01	Riparazione di dito a martello/artiglio	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P78040.01	PACC Diagnostico dei Disturbi Dell'Equilibrio	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P78400.01	PACC Diagnostico Cefalea e altre Sindromi dolorose Neurologiche	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P80200.01	Artroscopia sede non specificata	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P81720.01	Artroplastica dell'articolazione metacarpofalangea ed interfalangea mano DX senza impianto	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P81720.02	Artroplastica dell'articolazione metacarpofalangea ed interfalangea mano SX senza impianto	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P81750.01	Artroplastica dell'articolazione carpocarpale e carpometacarpale mano DX senza impianto	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P81750.02	Artroplastica dell'articolazione carpocarpale e carpometacarpale mano SX senza impianto	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P84010.01	Amputazione e disarticolazione di dita della mano	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P84020.01	Amputazione e disarticolazione del pollice	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P84110.01	Amputazione di dita del piede	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P87200.01	Ricostruzione della palpebra OCCHIO DX non a tutto spessore, (> 17 aa)	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P87200.02	Ricostruzione della palpebra OCCHIO SX non a tutto spessore (> 17 aa)	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P87210.01	Ricostruzione della palpebra OCCHIO DX non a tutto spessore,(< 18 aa)	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P87210.02	Ricostruzione della palpebra OCCHIO SX non a tutto spessore, (< 18 aa)	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P87400.01	Ricostruzione della palpebra OCCHIO DX a tutto spessore, (> 17 aa)	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P87400.02	Ricostruzione della palpebra OCCHIO SX a tutto spessore, (> 17 aa)	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P87410.01	Ricostruzione della palpebra OCCHIO DX a tutto spessore,(< 18 aa)	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P87410.02	Ricostruzione della palpebra OCCHIO SX a tutto spessore, (< 18 aa)	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P98511.01	Litrotripsia extra corporea del rene, uretere con cateterismo ureterale. I seduta	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P98512.01	Litrotripsia extra corporea del rene, uretere con cateterismo ureterale. Seduta successiva alla I	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
P98513.01	Litrotripsia extra corporea del rene, uretere con cateterismo ureterale. Per seduta	PRESCRIVIBILE OBBLIGATORIAMENTE UNITAMENTE AI CODICI 89.99.1 e 89.99.2 -NON ASSOCIABILE CON ALTRE PRESTAZIONI
PR001.001	PARESI DEL NERVO FACIALE DX	
PR001.002	PARESI DEL NERVO FACIALE SX	
PR010.001	FRATTURA COLLO E DI ALTRE PARTI DEL FEMORE DI TIPO TRAUMATICO (< 65 ANNI) - esiti funzionali DX	
PR010.002	FRATTURA COLLO E DI ALTRE PARTI DEL FEMORE DI TIPO TRAUMATICO (< 65 ANNI) - esiti funzionali SX	
PR11A.001	FRATTURA DELLA ROTULA DX	
PR11A.002	FRATTURA DELLA ROTULA SX	
PR11B.001	FRATTURA DELLA TIBIA E DEL PERONE DX	
PR11B.002	FRATTURA DELLA TIBIA E DEL PERONE SX	
PR11C.001	FRATTURA DELLA CAVIGLIA DX	
PR11C.002	FRATTURA DELLA CAVIGLIA SX	
PR11D.001	FRATTURA DI UNA O PIU' OSSA DEL TARSO E METATARSO DX	
PR11D.002	FRATTURA DI UNA O PIU' OSSA DEL TARSO E METATARSO SX	
PR11E.001	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DEL PIEDE DX	
PR11E.002	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DEL PIEDE SX	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
PR12A.001	LUSSAZIONE DI GINOCCHIO (esiti funzionali) DX	
PR12A.002	LUSSAZIONE DI GINOCCHIO (esiti funzionali) SX	
PR12B.001	LUSSAZIONE DELLA CAVIGLIA (esiti funzionali) DX	
PR12B.002	LUSSAZIONE DELLA CAVIGLIA (esiti funzionali) SX	
PR12C.001	LUSSAZIONE DEL PIEDE (esiti funzionali) DX	
PR12C.002	LUSSAZIONE DEL PIEDE (esiti funzionali) SX	
PR13A.001	DISTORSIONE DELL'ANCA E DELLA COSCIA (esiti funzionali) DX	
PR13A.002	DISTORSIONE DELL'ANCA E DELLA COSCIA (esiti funzionali) SX	
PR13B.001	DISTORSIONE DEL GINOCCHIO E DELLA GAMBA (esiti funzionali) DX	
PR13B.002	DISTORSIONE DEL GINOCCHIO E DELLA GAMBA (esiti funzionali) SX	
PR13C.001	DISTORSIONE DELLA CAVIGLIA E DEL PIEDE (esiti funzionali) DX	
PR13C.002	DISTORSIONE DELLA CAVIGLIA E DEL PIEDE (esiti funzionali) SX	
PR014.001	DISTURBI DELLA ROTULA, LESIONI CAPSULO-LEGAMENTOSE DEL GINOCCHIO E DEL MENISCO (POST CHIRURGICO) DX	
PR014.002	DISTURBI DELLA ROTULA, LESIONI CAPSULO-LEGAMENTOSE DEL GINOCCIO E DEL MENISCO (POST CHIRURGICO) SX	
PR015.001	TRAUMATISMO DI NERVI DELLA CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali) DX	
PR015.002	TRAUMATISMO DI NERVI DELLA CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali) SX	
PR015.003	TRAUMATISMO DI NERVI DELLA GAMBA, (esiti funzionali) DX	
PR015.004	TRAUMATISMO DI NERVI DELLA GAMBA, (esiti funzionali) SX	
PR015.005	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - (esiti funzionali) DX	
PR015.006	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - (esiti funzionali) SX	
PR016.001	TRAUMATISMO DI MUSCOLI E TENDINI DELLA GAMBA (esiti funzionali) DX	
PR016.002	TRAUMATISMO DI MUSCOLI E TENDINI DELLA GAMBA (esiti funzionali) SX	
PR017.001	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE DISTRETTO CERVICALE	
PR017.002	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE DISTRETTO DORSALE	
PR017.003	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE DISTRETTO LOMBARE	
PR017.004	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE DISTRETTO SACRALE	
PR018.001	FRATTURA DEL BACINO (esiti funzionali) DX	
PR018.002	FRATTURA DEL BACINO (esiti funzionali) SX	
PR019.001	LUSSAZIONE DELLA MANDIBOLA (esiti funzionali) DX	
PR019.002	LUSSAZIONE DELLA MANDIBOLA (esiti funzionali) SX	
PR002.001	MONONEURITI DELL'ARTO INFERIORE DX DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE	
PR002.002	MONONEURITI DELL'ARTO INFERIORE SX DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE	
PR002.003	MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE DX DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE	
PR002.004	MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE SX DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE	
PR020.001	DISTORSIONE RACHIDE, REGIONE SACROLIACA E ALTRE PARTI NON SPECIFICATE DEL DORSO (esiti funzionali)	
PR021.001	DISTURBI PLESSI E RADICI NERVOSE (STENOSI CANALE VERT. CERVICALE) con limitaz. Algofunzionale	
PR021.002	DISTURBI PLESSI E RADICI NERVOSE (STENOSI CANALE VERT. LOMBARE) con limitaz. Algofunzionale	
PR022.001	COMPRESSIONE PLESSI E RADICI NERVOSE (CON S.BRACHIALGICA DX) con limitaz algofunzionale persistente	
PR022.002	COMPRESSIONE PLESSI E RADICI NERVOSE (CON S.BRACHIALGICA SX) con limitaz algofunzionale persistente	
PR022.003	COMPRESSIONE PLESSI E RADICI NERVOSE (CON S.SCIATALGICA DX) con limitaz algofunzionale persistente	
PR022.004	COMPRESSIONE PLESSI E RADICI NERVOSE (CON S.SCIATALGICA SX) con limitaz algofunzionale persistente	
PR023.001	LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE DA MAL DI SCHIENA ACUTO/POSTACUTO PERSISTENTE E O RECIDIVANTE	
PR024.001	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) ARTO INFERIORE DX	
PR024.002	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) ARTO INFERIORE SX	
PR024.003	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) ARTO SUPERIORE DX	
PR024.004	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) ARTO SUPERIORE SX	
PR25A.001	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COMPLICANZA DI TRAUMI RECENTI) ARTO INF DX	
PR25A.002	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COMPLICANZA DI TRAUMI RECENTI) ARTO INF SX	
PR25A.003	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COMPLICANZA DI TRAUMI RECENTI) ARTO SUP DX	
PR25A.004	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COMPLICANZA DI TRAUMI RECENTI) ARTO SUP SX	
PR25B.001	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE ARTO INFERIORE DX	
PR25B.002	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE ARTO INFERIORE SX	
PR25B.003	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE ARTO SUPERIORE DX	
PR25B.004	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE ARTO SUPERIORE SX	
PR26A.001	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI GINOCCHIO DX	
PR26A.002	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI GINOCCHIO SX	
PR26B.001	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI SPALLA DESTRA	
PR26B.002	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI SPALLA SINISTRA	
PR26C.001	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI ANCA DESTRA	
PR26C.002	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI ANCA SINISTRA	
PR027.001	TRAUMA DA PARTO DEL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO SENZA LESIONE COMPLESSA (PARALISI OSTERTICA)	
PR028.001	DEFORMITA' CONGENITA DELL'ANCA SEGUITO DI TRATTAMENTO ORTOPEDICO (DISPLASIA DELL'ANCA) DESTRA	
PR028.002	DEFORMITA' CONGENITA DELL'ANCA SEGUITO DI TRATTAMENTO ORTOPEDICO (DISPLASIA DELL'ANCA) SINISTRA	
PR029.001	DEFORMAZIONE DEI PIEDI (PIEDE TORTO CONGENITO) DX	
PR029.002	DEFORMAZIONE DEI PIEDI (PIEDE TORTO CONGENITO) SX	
PR003.001	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, ARTO INFERIORE DX	
PR003.002	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, ARTO INFERIORE SX	
PR003.003	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, ARTO SUPERIORE DX	
PR003.004	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, ARTO SUPERIORE SX	
PR030.001	TORCICOLLO MIOGENO CONGENITO DEL NEONATO	
PR031.001	DISTURBI DELLA VOCE FUNZIONALI E ESITI DI CORDECTOMIA E PARALISI CORDIALE (terapia di gruppo)	
PR032.001	DISTURBI SEMPLICI DEL LINGUAGGIO (LATE TALKERS, DISTURBI FONETICI SEMPLICI)	
PR33G.001	DISTURBI MIOFUNZIONALI ODONTOFACCIALI (INCLUSA DEGLUTIZIONE ATIPICA) (terapia di gruppo costituito)	
PR33I.001	DISTURBI MIOFUNZIONALI ODONTOFACCIALI (INCLUSA DEGLUTIZIONE ATIPICA) terapia individuale	
PR34G.001	DISTURBO RESPIRATORIO SEMPLICE SENZA INSUFFICIENZA RESPIRATORIA (terapia di gruppo)	
PR34I.001	DISTURBO RESPIRATORIO SEMPLICE SENZA INSUFFICIENZA RESPIRATORIA terapia individuale	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA L
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Indicazioni prescrittive**
PR35A.001	LINFEDEMI DEGLI ARTI (ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO INF DX (per n. 5 accessi di 60 min.)	
PR35A.002	LINFEDEMI DEGLI ARTI (ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO INF SX (per n. 5 accessi di 60 min.)	
PR35A.003	LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE (costo per n. 5 accessi di 60 min.) DX	
PR35A.004	LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE (costo per n. 5 accessi di 60 min.) SX	
PR35B.001	INCONTINENZA FECALE	
PR35B.003	INCONTINENZA URINARIA	
PR35B.002	INCONTINENZA URINARIA E FECALE	
PR36A.001	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE DX	
PR36A.002	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE SX	
PR36A.003	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE DX	
PR36A.004	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE SX	
PR36B.001	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE DX	
PR36B.002	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE SX	
PR36B.003	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE DX	
PR36B.004	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE SX	
PR36C.001	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE DX	
PR36C.002	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE SX	
PR36C.003	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE DX	
PR36C.004	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE SX	
PR037.001	ATTIVITA' MOTORIA per esiti stabilizzati da patologie croniche (1 pacchetto di 20 accessi)	
PR04A.001	FRATTURA DELLA CLAVICOLA (esiti funzionali) DESTRA	
PR04A.002	FRATTURA DELLA CLAVICOLA (esiti funzionali) SINISTRA	
PR04B.001	FRATTURA DELLA SCAPOLA (esiti funzionali) DESTRA	
PR04B.002	FRATTURA DELLA SCAPOLA (esiti funzionali) SINISTRA	
PR04C.001	FRATTURA OMERO COMPRESO PALETTA OMERALE (esiti funzionali) DX	
PR04C.002	FRATTURA OMERO COMPRESO PALETTA OMERALE (esiti funzionali) SX	
PR04D.001	FRATTURA radio, ulna (esiti funzionali) DX	
PR04D.002	FRATTURA radio, ulna (esiti funzionali) SX	
PR04E.001	FRATTURA OSSA CARPO E METACARPO (esiti funzionali) DX	
PR04E.002	FRATTURA OSSA CARPO E METACARPO (esiti funzionali) SX	
PR04F.001	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DELLA MANO (esiti funzionali) DX	
PR04F.002	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DELLA MANO (esiti funzionali) SX	
PR05A.001	LUSSAZIONE DELLA SPALLA (esiti funzionali) DESTRA	
PR05A.002	LUSSAZIONE DELLA SPALLA (esiti funzionali) SINISTRA	
PR05B.001	LUSSAZIONE DEL GOMITO (esiti funzionali) DX	
PR05B.002	LUSSAZIONE DEL GOMITO (esiti funzionali) SX	
PR05C.001	LUSSAZIONE DEL POLSO (esiti funzionali) DX	
PR05C.002	LUSSAZIONE DEL POLSO (esiti funzionali) SX	
PR05D.001	LUSSAZIONE DELLE DITA DELLA MANO (esiti funzionali) DESTRA	
PR05D.002	LUSSAZIONE DELLE DITA DELLA MANO (esiti funzionali) SINISTRA	
PR06A.001	DISTORSIONE DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO INSTABILITA' GLENO OMERALE) (Esiti funzionali) DX	
PR06A.002	DISTORSIONE DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO INSTABILITA' GLENO OMERALE) (Esiti funzionali) SX	
PR06B.001	DISTORSIONE DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO (esiti funzionali) DX	
PR06B.002	DISTORSIONE DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO (esiti funzionali) SX	
PR06C.001	DISTORSIONE DEL POLSO E DELLA MANO (esiti funzionali) DX	
PR06C.002	DISTORSIONE DEL POLSO E DELLA MANO (esiti funzionali) SX	
PR007.001	LESIONI DELLA SPALLA (COMPRESO ROTTURA ATRAUMATICA DELLA CUFFIA DEI ROTATORI) DESTRA	
PR007.002	LESIONI DELLA SPALLA (COMPRESO ROTTURA ATRAUMATICA DELLA CUFFIA DEI ROTATORI) SINISTRA	
PR008.001	TRAUMATISMO DEI NERVI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO - esiti funzionali DX	
PR008.002	TRAUMATISMO DEI NERVI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO - esiti funzionali SX	
PR009.001	TRAUMATISMO DEI MUSCOLI E DEI TENDINI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO esiti funzionali DX	
PR009.002	TRAUMATISMO DEI MUSCOLI E DEI TENDINI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO esiti funzionali SX	

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
03800.001	INIEZIONE ENDORACHIDE DI ANTIBLASTICI		
03910.001	INIEZIONE NEL CANALE VERT PER ANALGESIA		
03910.002	INIEZIONE PERIDURALE		
03920.001	INIEZIONE DI ALTRI FARMACI NEL CANALE VERTEBRALE		
04071.001	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI		
04111.001	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEI NERVI PERIFERICI		
04811.001	BLOCCO ANESTETICO PER ANALGESIA DEL GANGLIO DI GASSER		
04811.002	BLOCCO ANESTETICO PER ANALGESIA DELLE FACCETTE ARTICOLARI		
04811.003	BLOCCO ANESTETICO PER ANALGESIA DI NERVO PERIFERICO		
04812.001	TE ANTALGICA MEDIANTE INFILTRAZIONE DEI NERVI INTERCOSTALI		
05310.001	BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO INF DX		
05310.002	BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO INF SX		
05310.003	BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO SUP DX		
05310.004	BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO SUP SX		
05310.006	BLOCCO GANGLIO CELIACO		
05310.007	BLOCCO GANGLIO STELLATO		
05310.008	BLOCCO SIMPATICO LOMBARE		
05310.005	INIEZ ANEST NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA BLOCCO REGION		
05320.001	INIEZ DI AGENTI NEUROLITICI NEI NERVI SIMPATICI		
06010.001	AGOASPIRATO TIROIDE ECO GUIDATO		
06111.001	AGOBIOPSIA DELLA TIROIDE		
06112.001	BIOPSIA PERCUTANEA TIROIDE ECO GUIDATA		
06130.001	BIOPSIA DELLE PARATIROIDI		
08010.001	INCISIONE DEL MARGINE PALPEBRALE DX		
08010.002	INCISIONE DEL MARGINE PALPEBRALE SX		
08020.001	APERTURA DI BLEFARORRAFIA DX		
08020.002	APERTURA DI BLEFARORRAFIA SX		
08090.001	ALTRA INCISIONE DELLA PALBEBRA DX		
08090.002	ALTRA INCISIONE DELLA PALBEBRA SX		
08110.001	BIOPSIA DELLA PALPEBRA OCCHIO DX		
08110.002	BIOPSIA DELLA PALPEBRA OCCHIO SX		
08210.001	ASPORTAZIONE DI CALAZIO OCCHIO DX		
08210.002	ASPORTAZIONE DI CALAZIO OCCHIO SX		
08220.001	ASPORTAZIONE DI ALTRA LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA DX		
08220.002	ASPORTAZIONE DI ALTRA LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA SX		
08230.001	ASPORT LESIONE MAGG DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX		
08230.002	ASPORT LESIONE MAGG DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX		
08230.003	XANTELASMA OCCHIO DX: ASPORTAZIONE CHIRURGICA		
08230.004	XANTELASMA OCCHIO SX: ASPORTAZIONE CHIRURGICA		
08240.001	ASPORT LESIONE MAGG PALPEBRA A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX		
08240.002	ASPORT LESIONE MAGG PALPEBRA A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX		
08250.001	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO DX		
08250.002	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO SX		
08250.003	INTERVENTO PER BLEFAROCALASI PALPEBRA OCCHIO DX		
08250.004	INTERVENTO PER BLEFAROCALASI PALPEBRA OCCHIO SX		
08410.001	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON TERMOCOAGULAZIONE OCCHIO DX		
08410.002	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON TERMOCOAGULAZIONE OCCHIO SX		
08420.001	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA SUTURA OCCHIO DX		
08420.002	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA SUTURA OCHIO SX		
08430.001	RIPAR ENTROPION O ECTROPION RESEZIONE CUNEIFORME OCCHIO DX		
08430.002	RIPAR ENTROPION O ECTROPION RESEZIONE CUNEIFORME OCCHIO SX		
08440.001	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO DX		
08440.002	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO SX		
08520.001	BLEFARORRAFIA OCCHIO DX		
08520.002	BLEFARORRAFIA OCCHIO SX		
08520.003	CANTORRAFIA OCCHIO DX		
08520.004	CANTORRAFIA OCCHIO SX		
08520.005	TARSORRAFIA OCCHIO DX		
08520.006	TARSORRAFIA OCCHIO SX		
08600.001	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO DX CON LEMBO O INNESTO		
08600.002	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO SX CON LEMBO O INNESTO		
08810.001	RIPAR LINEARE LACERAZIONE PALPEBRA E SOPRACCIGLIA OCCHIO DX		
08810.002	RIPAR LINEARE LACERAZIONE PALPEBRA E SOPRACCIGLIA OCCHIO SX		
08820.002	RIPAR LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX		
08820.001	RIPAR LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX		
08830.001	ALTRA RIPAR DI LACERAZIONE PALPEBRA OCCHIO DX NON A TUTTO SPESSORE		
08830.002	ALTRA RIPAR DI LACERAZIONE PALPEBRA OCCHIO SX NON A TUTTO SPESSORE		
08840.001	RIPAR DI LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX		
08840.002	RIPAR DI LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX		
08910.001	DEPILAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA OCCHIO DX		
08910.002	DEPILAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA OCCHIO SX		
08920.001	DEPILAZIONE CRIOCHIRURGICA DELLA PALPEBRA OCCHIO DX		
08920.002	DEPILAZIONE CRIOCHIRURGICA DELLA PALPEBRA OCCHIO SX		
08991.001	INFILTRAZIONE DI ANGIOMA PALPEBRALE DX		
08991.002	INFILTRAZIONE DI ANGIOMA PALPEBRALE SX		
09000.001	INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO DX		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
09000.002	INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO SX		
09110.001	BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO DX		
09110.002	BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO SX		
09120.001	BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE OCCHIO DX		
09120.002	BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE OCCHIO SX		
09190.001	ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL'APPARATO LACRIMALE		
09190.002	BREACK-UP TIME		
09190.003	COLORAZIONE ROSA BENGALA		
09190.004	ENDOSCOPIA DIAGNOSTICA DELLE VIE LACRIMALI		
09190.005	TEST DI SCHIRMER		
09210.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO DX		
09210.002	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO SX		
09410.001	SPECILLAZIONE DEL PUNTO LACRIMALE OCCHIO DX		
09410.002	SPECILLAZIONE DEL PUNTO LACRIMALE OCCHIO SX		
09420.001	SPECILL CANALICOLI LACRIMALI INCL RIMOZIONE CALCOLO OCCHIO DX		
09420.002	SPECILL CANALICOLI LACRIMALI INCL RIMOZIONE CALCOLO OCCHIO SX		
09430.001	SPECILL DOTTO NASOLACRIMALE INCL RIMOZIONE CALCOLO OCCHIO DX		
09430.002	SPECILL DOTTO NASOLACRIMALE INCL RIMOZIONE CALCOLO OCCHIO SX		
09510.001	INCISIONE DEL PUNTO LACRIMALE /STRICTUROTOMIA OCCHIO DX		
09510.002	INCISIONE DEL PUNTO LACRIMALE/STRICTUROTOMIA OCCHIO SX		
09520.001	INCISIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI OCCHIO DX		
09520.002	INCISIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI OCCHIO SX		
09530.001	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE OCCHIO DX		
09530.002	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE OCCHIO SX		
09590.001	ALTRA INCISIONE DELLE VIE LACRIMALI OCCHIO DX		
09590.002	ALTRA INCISIONE DELLE VIE LACRIMALI OCCHIO SX		
09600.001	ASPORTAZIONE DEL SACCO E DELLE VIE LACRIMALI DX		
09600.002	ASPORTAZIONE DEL SACCO E DELLE VIE LACRIMALI SX		
09710.001	CORREZIONE DI EVERSIONE DEL PUNTO LACRIMALE OCCHIO DX		
09710.002	CORREZIONE DI EVERSIONE DEL PUNTO LACRIMALE OCCHIO SX		
09730.001	RIPARAZIONE DEI CANALICOLI OCCHIO DX		
09730.002	RIPARAZIONE DEI CANALICOLI OCCHIO SX		
10210.001	BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO DX		
10210.002	BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO SX		
10310.001	ASPORT DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO DX		
10310.002	ASPORT DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO SX		
10320.001	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO DX		
10320.002	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO SX		
10330.001	ALTRI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO DX		
10330.002	ALTRI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO SX		
10400.001	CONGIUNTIVOPLASTICA OCCHIO DX		
10400.002	CONGIUNTIVOPLASTICA OCCHIO SX		
10600.001	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO DX		
10600.002	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO SX		
10910.001	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE OCCHIO DX		
10910.002	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE OCCHIO SX		
11310.001	TRASPOSIZIONE DELLO PTERIGIUM OCCHIO DX		
11310.002	TRASPOSIZIONE DELLO PTERIGIUM OCCHIO SX		
11320.001	ASPORT DELLO PTERIGIUM CON INNESTO DELLA CORNEA OCCHIO DX		
11320.002	ASPORT DELLO PTERIGIUM CON INNESTO DELLA CORNEA OCCHIO SX		
11390.001	ALTRA ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM OCCHIO DX		
11390.002	ALTRA ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM OCCHIO SX		
11420.001	TERMOCAUTERIZZAZIONE DI LESIONI DELLA CORNEA OCCHIO DX		
11420.002	TERMOCAUTERIZZAZIONE DI LESIONI DELLA CORNEA OCCHIO SX		
11430.001	CRIOTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA OCCHIO DX		
11430.002	CRIOTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA OCCHIO SX		
11751.001	CHERATOTOMIA ARCIFORME OCCHIO DX		
11751.002	CHERATOTOMIA ARCIFORME OCCHIO SX		
11910.001	TATUAGGIO DELLA CORNEA OCCHIO DX		
11910.002	TATUAGGIO DELLA CORNEA OCCHIO SX		
11991.001	APPLICAZIONE TERAPEUTICA DI LENTE A CONTATTO OCCHIO DX		
11991.002	APPLICAZIONE TERAPEUTICA DI LENTE A CONTATTO OCCHIO SX		
11992.001	CORREZIONE VIZI DI REFRAZIONE CON LASER ECCIMERI OCCHIO DX		
11992.002	CORREZIONE VIZI DI REFRAZIONE CON LASER ECCIMERI OCCHIO SX		
11993.001	CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI OCCHIO DX		
11993.002	CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI OCCHIO SX		
12140.001	IRIDOTOMIA / IRIDECTOMIA MEDIANTE LASER (ARGON) OCCHIO DX		
12140.002	IRIDOTOMIA / IRIDECTOMIA MEDIANTE LASER (ARGON) OCCHIO SX		
12140.003	IRIDOTOMIA / IRIDECTOMIA MEDIANTE LASER (YAG) OCCHIO DX		
12140.004	IRIDOTOMIA / IRIDECTOMIA MEDIANTE LASER (YAG) OCCHIO SX		
12400.001	RIMOZIONE DI LESIONE DEL SEGMENTO ANTERIORE DELL'OCCHIO DX,		
12400.002	RIMOZIONE DI LESIONE DEL SEGMENTO ANTERIORE DELL'OCCHIO SX		
12410.001	DEMOLIZIONE LESIONE IRIDE CON CAUTERIZZ/CRIOTE/FOTOCOAG OCCHIO DX		
12410.002	DEMOLIZIONE LESIONE IRIDE CON CAUTERIZZ/CRIOTE/FOTOCOAG OCCHIO SX		
12410.003	TRATTAMENTO LASER CISTI IRIDEE		
12720.001	CICLOCRIOTERAPIA (PER CICLO DI 10 SEDUTE)		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
12730.001	CICLOFOTOCOAGULAZIONE		
12910.001	SVUOTAMENTO TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE OCCHIO DX		
12910.002	SVUOTAMENTO TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE OCCHIO SX		
13640.001	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA OCCHIO DX		
13640.002	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA OCCHIO SX		
13640.003	VITREOLISI YAG-LASER OCCHIO DX		
13640.004	VITREOLISI YAG-LASER OCCHIO SX		
14220.001	DEMOLIZIONE LESIONE CORIORETINICA OCCHIO DX MEDIANTE CRIOTE		
14220.002	DEMOLIZIONE LESIONE CORIORETINICA OCCHIO SX MEDIANTE CRIOTE		
14310.001	RIPAR LACERAZIONE RETINA OCCHIO DX MEDIANTE DIATERMIA		
14310.002	RIPAR LACERAZIONE RETINA OCCHIO SX MEDIANTE DIATERMIA		
14320.001	RIPAR DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTE OCCHIO DX		
14320.002	RIPAR DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTE OCCHIO SX		
14330.001	RIPAR LACERAZIONE RETINA CON FOTOCOAG XENON LASER OCCHIO DX		
14330.002	RIPAR LACERAZIONE RETINA CON FOTOCOAG XENON LASER OCCHIO SX		
14340.001	RIPAR LACERAZIONE RETINA CON FOTOCOAG ARGON LASER OCCHIO DX		
14340.002	RIPAR LACERAZIONE RETINA CON FOTOCOAG ARGON LASER OCCHIO SX		
14591.001	PNEUMORETINOPESSIA		
16220.001	AGOBIOPSIA ORBITARIA OCCHIO DX		
16220.002	AGOBIOPSIA ORBITARIA OCCHIO SX		
16910.001	INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE OCCHIO DX		
16910.002	INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE OCCHIO SX		
18020.001	INCISIONE CANALE UDITIVO EST E PADIGLIONE AURIC ORECCHIO DX		
18020.002	INCISIONE CANALE UDITIVO EST E PADIGLIONE AURIC ORECCHIO SX		
18120.001	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO DX		
18120.002	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO SX		
18290.001	ASPORTAZIONE / DEMOLIZIONE LESIONE ORECCHIO ESTERNO DX		
18290.003	ASPORTAZIONE / DEMOLIZIONE LESIONE ORECCHIO ESTERNO SX		
18290.002	PLASTICA DI COLOBOMA DEL LOBO ORECCHIO DX		
18290.004	PLASTICA DI COLOBOMA DEL LOBO ORECCHIO SX		
20000.001	MIRINGOTOMIA ORECCHIO DX		
20000.002	MIRINGOTOMIA ORECCHIO SX		
20310.001	ELETTROCOCLEOGRAFIA		
20321.001	BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO DX		
20321.002	BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO SX		
20391.001	OTOEMISSIONI ACUSTICHE SOAE, TEOAE, DPOAE		
20800.001	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO ORECCHIO DX		
20800.002	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO ORECCHIO SX		
21010.001	CONTROLLO EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE ANTERIORE		
21020.001	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE POSTERIORE E ANTERIORE		
21030.001	CONTROLLO EPISTASSI MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE E TAMPONAMENTO		
21220.001	BIOPSIA DEL NASO		
21310.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE		
21710.001	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA NASALE NON A CIELO APERTO		
21910.001	CAUSTICAZIONE DEI TURBINATI		
21910.002	LISI DI ADERENZE DEL NASO		
22010.001	PUNTURA DEI SENI NASALI PER ASPIRAZIONE O LAVAGGIO		
22710.001	INTERVENTO DI PLASTICA PER COMUNICAZIONE ORO SINUSALE		
23010.001	ESTRAZIONE DI DENTE DECIDUO		
23090.001	ESTRAZIONE DI DENTE PERMANENTE		
23110.001	ESTRAZIONE DI RADICE RESIDUA		
23190.001	ESPOSIZIONE CHIRURGICA DI DENTE RITENUTO		
23190.002	ESTRAZIONE CHIRURGICA COMPLESSA DI DENTE O DI SUA PARTE		
23190.003	RIZECTOMIA (COMP LEMBO DI ACCESSO) ESCLUSO TRATTAMENTO		
23201.001	CURA E OTTURAZIONE CARIE NON PENETRANTE FINO A DUE SUPERFICI		
23202.001	CURA E OTTURAZIONE DI CARIE NON PENETRANTE (IN COMPOSITO)		
23202.002	RESTAURO CORONALE DI ELEMENTI TRATTATI ENDODONTICAMENTE		
23300.001	RESTAURAZIONE IN COMPOSITO DI UN ELEMENTO FRATTURATO		
23410.001	PROTESI FISSA: CORONA A GIACCA IN RESINA		
23411.002	PROTESI FISSA: INLAY, ONLAY (IN LEGA AUREA)		
23411.001	PROTESI FISSA:CORONA FUSA FACCETTATA LEGA AUREA CON RESINA		
23412.001	PROTESI FISSA: CORONA A GIACCA IN CERAMICA O IN ZIRCONIA		
23412.002	PROTESI FISSA: CORONA FUSA IN LEGA NOBILE E CERAMICA		
23413.001	APPLICAZIONE CORONA ORO RESINA CON PERNO MONCONE LEGA AUREA		
23414.001	APPLICAZIONE CORONA ORO PORCELLANA CON PERNO		
23420.001	PROTESI FISSA: PONTE PER PILASTRO		
23420.002	PROTESI FISSA: PROTESI SU IMPIANTI (PER PILASTRO)		
23431.001	PROTESI RIMOVIBILE COMPLETA IN RESINA PER ARCATA		
23432.001	PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE IN RESINA PER ARCATA		
23432.002	PROTESI RIMOVIBILE: PROTESI SCHELETRATA IN LEGA NON NOBILE		
23433.001	INSERZIONE PROTESI PROVVISORIA (PER ELEMENTO)		
23491.001	MOLAGGIO SELETTIVO (PER SEDUTA)		
23500.001	REIMPIANTO ELEMENTI DENTARI COMP CONTENZIONE (PER ELEMENTO)		
23600.001	APPLICAZIONE DI IMPIANTO ENDOOSSEO		
23711.001	CARIE PENETRANTE: TERAPIA CANALARE PER MONORADICOLATO		
23712.001	CARIE PENETRANTE: TERAPIA CANALARE PER PLURIRADICOLATO		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
23730.001	ENDODONZIA: APICECTOMIA.		
24001.001	GENGIVECTOMIA (PER OGNI GRUPPO DI 4 DENTI)		
24001.002	INNESTO DI LEMBO LIBERO		
24110.001	BIOPSIA DELLA GENGIVA		
24120.001	BIOPSIA DELL'ALVEOLO		
24201.001	GENGIVOPLASTICA [CHIRURGIA PARODONTALE] LEMBO DI WIDMAN		
24201.002	GENGIVOPLASTICA: LEMBO POSIZIONATO IN SITU		
24201.003	LEMBO A SCORRIMENTO APICALE, CON OSTEOPLASTICA (PER GRUPPO)		
24201.004	LEMBO DI SCORRIMENTO CORONALE		
24310.001	INTERVENTO PER PARODONTOMA (EPULIDE) CON NORMALIZZAZIONE GENGIVALE		
24391.001	LEVIGATURA RADICI PER SESTANTE		
24392.001	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO (PER EMIARCATA)		
24400.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE DENTARIA DELLA MANDIBOLA		
24701.002	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI MOBILI, PER ANNO: 3° ANNO		
24701.003	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI MOBILI, PER ANNO: 4° ANNO		
24701.001	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI, PER ANNO: 1° O 2° ANNO		
24702.002	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI FISSI, PER ANNO: 3° ANNO		
24702.003	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI FISSI, PER ANNO: 4° ANNO		
24702.001	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI, PER ANNO: 1° O 2° ANNO		
24703.001	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI FUNZIONALI 1° O 2° ANNO		
24703.002	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI ORTOPEDICO FUNZIONALI 3° ANNO		
24703.003	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI ORTOPEDICO FUNZIONALI 4° ANNO		
24801.001	RIPARAZIONE APPARECCHIATURA ORTODONTICA		
25010.001	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DELLA LINGUA		
25910.001	FRENULOTOMIA LINGUALE		
25920.001	FRENULECTOMIA LINGUALE		
26000.001	INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI		
26110.001	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DI GHIANDOLA O DOTTO SALIVARE		
26910.001	SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE		
27210.001	BIOPSIA DEL PALATO OSSEO		
27230.001	BIOPSIA DEL LABBRO		
27240.001	BIOPSIA DELLA BOCCA STRUTTURA NON SPECIFICATA		
27410.001	FRENULECTOMIA LABIALE		
27491.001	ALTRA ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA BOCCA (NAS)		
27491.002	ASPORT NEOPLASIE MUCOSA ORALE (COMP LINGUA E LABBRA)		
27510.001	SUTURA DI LACERAZIONE DEL LABBRO		
27520.001	SUTURA DI LACERAZIONE DI ALTRA PARTE DELLA BOCCA		
27710.001	INCISIONE DELL' UGOLA		
27910.001	FRENULOTOMIA LABIALE		
28001.001	INCISIONE E DRENAGGIO ASCESSO PERITONSILLARE		
29120.001	BIOPSIA FARINGEA		
31420.001	LARINGOSCOPIA E ALTRA TRACHEOSCOPIA		
31421.001	LARINGOSCOPIA INDIRETTA		
31422.001	LARINGOSTROBOSCOPIA		
31430.001	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELLA LARINGE		
31481.001	ESAME ELETTROGLOTTOGRAFICO		
31482.001	ESAME FONETOGRAFICO		
33220.001	BRONCOSCOPIA CON FIBRE OTTICHE		
33240.001	BRONCOSCOPIA CON BIOPSIA ASPORTATIVA/ESFOLIATIVA BRUSHING O WASHING		
34240.001	BIOPSIA DELLA PLEURA GUIDATA CON IMMAGINI		
34910.001	DRENAGGIO PLEURICO ECOGUIDATO		
34910.002	TORACENTESI		
34911.001	TORACENTESI.TC-GUIDATA		
34920.001	INIEZIONE NELLA CAVITA' TORACICA		
34920.002	PLEURODESI CHIMICA		
38220.001	ANGIOSCOPIA PERCUTANEA		
38220.002	CAPILLAROSCOPIA		
38221.001	CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE		
38591.001	MINISTRIPPING DI VENE VARICOSE DELL' ARTO INFERIORE DX		
38591.002	MINISTRIPPING DI VENE VARICOSE DELL' ARTO INFERIORE SX		
38950.001	CATETERISMO VENOSO PER DIALISI RENALE		
38950.002	INSERZIONE PERIFERICA DI CATETERE VENOSO CENTRALE (PICC)		
38980.001	INIEZIONE ENDOARTERIOSA		
38991.001	INIEZIONE DI MDC PER SIMULAZIONE RADIOTERAPICA TC		
38992.001	INIEZIONE DI MDC PER SIMULAZIONE RADIOTERAPICA RM		
39920.002	INIEZ INTRAVENOSA ECOGUIDATA DI SOSTANZE SCLEROSANTI		
39920.004	INIEZ INTRAVENOSA ECOGUIDATA SOSTANZE SCLEROSANTI		
39920.001	INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI		
39951.001	EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO		
39952.001	EMODIALISI IN ACETATO O BICARBONATO, AD ASSISTENZA LIMITATA		
39953.001	EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO, DOMICILIARE		
39954.001	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BIOCOMPATIBILI		
39955.001	EMODIAFILTRAZIONE		
39956.001	BIOFILTRAZIONE		
39956.002	EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA		
39957.001	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
39958.001	EMOFILTRAZIONE		
39959.001	EMODIALISI - EMOFILTRAZIONE		
39991.001	VALUTAZIONE DEL RICIRCOLO DI FISTOLA ARTEROVENOSA		
40110.001	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI ASCELLARI DX		
40110.002	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI ASCELLARI SX		
40110.003	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI CERVICALI DX		
40110.004	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI CERVICALI SX		
40110.005	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI INGUINALI DX		
40110.006	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI INGUINALI SX		
40110.007	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI PRESCALENICI DX		
40110.008	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI PRESCALENICI SX		
40110.009	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI SOPRACLAVEARI DX		
40110.010	BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI SOPRACLAVEARI SX		
40191.001	AGOBIOPSIA LINFONODALE ECO-GUIDATA		
40192.001	AGOBIOPSIA LINFONODALE TC-GUIDATA		
41310.001	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DEL MIDOLLO OSSEO		
42240.001	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' ESOFAGO		
42291.001	TEST DI BERNSTEIN		
42292.001	PHMETRIA ESOFAGEA DI 24 ORE		
42331.001	ASPORT O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO		
42332.001	ASPORT DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO O RICANALIZZAZIONE		
43411.002	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA: POLIPECTOMIA		
43411.001	POLIPECTOMIA GASTRICA DI UNO O PIÙ POLIPI CON APPROCCIO ENDOSCOPICO		
43412.001	ASPORT O DEMOL DI LESIONE DELLO STOMACO VIA ENDOSCOPICA MEDIANTE LASER		
44140.001	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELLO STOMACO		
44191.001	SONDAGGIO GASTRICO FRAZIONATO		
44192.001	BREATH TEST PER HELYCOBACTER PYLORI (UREA C13)		
45130.001	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD]	58	Gastroenterologia
45140.001	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' INTESTINO TENUE		
45160.001	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD] CON BIOPSIA	58	Gastroenterologia
45230.001	COLONSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE DX O PANCOLONSCOPIA	58	Gastroenterologia
45231.001	COLONSCOPIA - ILEOSCOPIA RETROGRADA		
45240.001	SIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE	58	Gastroenterologia
45250.001	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' INTESTINO CRASSO	58	Gastroenterologia
45291.001	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE		
45292.001	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE DI COLONIZZAZIONE BATTERICA		
45293.001	BREATH TEST AL LATTOSIO		
45294.001	MANOMETRIA DEL COLON		
45420.001	POLIPECTOMIA ENDOSCOPICA DELL' INTESTINO CRASSO	58	Gastroenterologia
45431.001	ASPORT O DEMOL LOCALE LESIONE DEL CRASSO PER VIA ENDOSCOPICA		
48230.001	PROCTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO		
48240.001	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DEL RETTO		
48291.001	MANOMETRIA ANO-RETTALE (BIOFEED BACK ANORETTALE)		
48350.001	ASPORT LOCALE DI LESIONE O TESSUTO RETTO		
49010.001	INCISIONE DI ASCESSO PERIANALE		
49020.001	ALTRA INCISIONE DI TESSUTI PERIANALI		
49110.001	FISTULOTOMIA ANALE		
49210.001	ANOSCOPIA		
49230.001	BIOPSIA DELL' ANO		
49310.001	ASPORT ENDOSCOPICA O DEMOLIZIONE LESIONE O TESSUTO DELL'ANO		
49390.001	ALTRA ASPORT O DEMOLIZIONE LOCALE LESIONE O TESSUTO ANO		
49420.001	INIEZIONI SCLEROSANTI DELLE EMORROIDI		
49450.001	LEGATURA DELLE EMORROIDI		
49460.001	ASPORTAZIONE DELLE EMORROIDI		
49470.001	RIMOZIONE DI EMORROIDI TROMBIZZATE		
49590.001	SFINTEROTOMIA ANALE		
50110.001	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEL FEGATO		
50191.001	BIOPSIA EPATICA TC-GUIDATA		
50910.001	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DEL FEGATO		
51120.001	BIOPSIA DELLA COLECISTI E DELLE VIE BILIARI. ECO-GUIDATA		
54220.001	BIOPSIA DELLA PARETE ADDOMINALE O DELL' OMBELICO		
54240.001	AGOBIOPSIA MASSA INTRAADDOMINALE Escluso: 65.11 e 68.16.1		
54241.001	AGOBIOPSIA ECO-GUIDATA MASSA INTRAADDOMINALE		
54241.002	BIOPSIA PERCUTANEA MASSA ADDOMINALE ECO GUIDATA		
54910.001	DRENAGGIO PERCUTANEO ADDOMINALE (PARACENTESI)		
54911.001	DRENAGGIO TC-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE		
54930.001	IMPIANTO DI CATETERE PERITONEALE PER DIALISI		
54970.001	INIEZ DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE IN CAVITA PERITONEALE		
54981.001	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD)		
54982.001	DIALISI PERITONEALE CONTINUA (CAPD)		
55920.001	PUNTURA CISTI RENALE DX		
55920.002	PUNTURA CISTI RENALE SX		
56310.001	URETEROSCOPIA DX		
56310.002	URETEROSCOPIA SX		
57170.001	CISTOSTOMIA PERCUTANEA		
57320.001	CISTOSCOPIA [TRANSURETRALE]		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
57330.001	CISTOSCOPIA [TRANSURETRALE] CON BIOPSIA		
57391.001	CROMOCISTOSCOPIA		
57392.001	ESAME URODINAMICO INVASIVO		
57491.001	ELETTROCOAGULAZIONE ENDOSCOPICA VESCICALE		
57491.002	RESEZIONE TRANSURETRALE DI LESIONE VESCICALE O NEOPLASIA		
57940.001	CATETERISMO VESCICALE		
58220.001	URETROSCOPIA		
58230.001	BIOPSIA DELL' URETRA		
58310.001	ASPORT O ELETTROCOAGULAZIONE LESIONE O TESSUTO DELL'URETRA		
58470.001	MEATOPLASTICA URETRALE		
58500.001	URETROTOMIA ENDOSCOPICA		
58601.001	DILATAZIONE URETRALE		
58602.001	DILATAZIONI URETRALI PROGRESSIVE		
58603.001	RIMOZIONE [ENDOSCOPICA] DI CALCOLO URETRALE		
59800.001	CATETERIZZAZIONE URETERALE		
60000.001	DRENAGGIO ASCESSO PROSTATICO		
60110.001	BIOPSIA TRANSPERINEALE [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] PROSTATA		
60111.002	AGOBIOPSIA TRANSPERINEALE DELLA PROSTATA ECO-GUIDATA		
60111.001	AGOBIOPSIA TRANSPERINEALE PROSTATA ECO-GUIDATA		
60130.001	BIOPSIA [PERCUTANEA] DELLE VESCICOLE SEMINALI		
60910.001	ASPIRAZIONE PERCUTANEA [CITOASPIRAZIONE] DELLA PROSTATA		
61000.001	INCISIONE E DRENAGGIO DELLO SCROTO E DELLA TUNICA VAGINALE		
61910.001	PUNTURA EVACUATIVA DI IDROCELE DELLA TUNICA VAGINALE		
62110.001	BIOPSIA [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DEL TESTICOLO		
63520.001	DEROTAZIONE DEL FUNICOLO E DEL TESTICOLO		
63710.001	LEGATURA DEI DOTTI DEFERENTI		
64110.001	BIOPSIA DEL PENE		
64191.001	BALANOSCOPIA		
64192.001	RICERCA DEL TREPONEMA AL PARABOLOIDE		
64200.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL PENE		
64200.002	VAPORIZZAZIONE LASER DI LESIONE DEL PENE		
64921.001	FRENULOPLASTICA		
64921.002	FRENULOTOMIA		
64930.001	LIBERAZIONE DI SINECHIE PENIENE		
65110.001	AGOASPIRAZIONE ECO-GUIDATA DEI FOLLICOLI		
65910.001	AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO DX		
65910.002	AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO SX		
66800.001	INSUFFLAZIONE DELLE TUBE		
67120.001	BIOPSIA ENDOCERVICALE [ISTEROSCOPIA]		
67191.001	BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO A GUIDA COLPOSCOPICA		
67320.001	ASPORTAZIONE CONDILOMI UTERINI CAUTERIZZAZIONE		
67320.002	ASPORTAZIONE POLIPI CERVICALI CAUTERIZZAZIONE		
67320.003	DIATERMOCOAGULAZIONE EROSIONE PORTIO		
67320.004	ELETTROCONIZZAZIONE CERVICE		
67330.001	ASPORTAZIONE CONDILOMI UTERINI CON CRIOCHIRURGIA		
67330.002	ASPORTAZIONE POLIPI CERVICALI CON CRIOCHIRURGIA		
67330.003	CRIOCHIRURGIA DEL COLLO UTERINO		
68121.001	ISTEROSCOPIA		
68161.001	BIOPSIA DEL CORPO UTERINO		
68161.002	BIOPSIA ENDOSCOPICA [ISTEROSCOPIA] DELL'ENDOMETRIO		
68291.001	ASPORTAZIONE DI TUMORI BENIGNI PEDUNCOLATI DELL' UTERO		
69700.001	INSERZIONE DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO (I.U.D.)		
69920.001	INSEMINAZIONE INTRAUTERINA		
69921.001	CAPACITAZIONE DEL MATERIALE SEMINALE		
70111.001	IMENOTOMIA		
70210.001	COLPOSCOPIA		
70240.001	BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI		
70291.001	BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI A GUIDA COLPOSCOPICA		
70331.001	ASPORT DEMOL LESIONI VAGINALI E CONDILOMI		
70331.002	TRATTAMENTO LASER CONDILOMI		
71110.001	BIOPSIA DELLA CUTE PERINEALE		
71110.002	BIOPSIA DELLA VULVA		
71220.001	INCISIONE DI ASCESSO DELLA GHIANDOLA DEL BARTOLINO		
71301.001	ASPORT CONDILOMI VULVARI E PERINEALI		
71901.002	ESCISSIONE LASER POST INFIBULAZIONE		
71901.001	INTERVENTI NAS SU APP GENITALE FEMMINILE		
71901.003	LASERTERAPIA GINECOLOGICA		
75101.001	PRELIEVO DEI VILLI CORIALI		
75102.001	AMNIOCENTESI PRECOCE		
75103.001	AMNIOCENTESI TARDIVA		
75331.001	FUNICOLOCENTESI CON RACCOLTA CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE		
75341.001	CARDIOTOCOGRAFIA		
75800.001	TAMPONAMENTO OSTETRICO DELL' UTERO O DELLA VAGINA		
76010.001	SEQUESTRECTOMIA DI OSSO FACCCIALE		
76200.001	ASPORT O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE DELLE OSSA FACCIA		
76770.001	RIDUZIONE APERTA DI FRATTURA DENTO-ALVEOLARE		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
76930.001	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE		
76960.001	INIEZ DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE		
78700.001	OSTEOCLASIA		
79000.001	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA SENZA FISSAZ INT		
79010.001	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DELL'OMERO DX SENZA FISSAZ INT		
79010.002	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DELL'OMERO SX SENZA FISSAZ INT		
79020.001	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DI RADIO E ULNA DX SENZA FISSAZ INT		
79020.002	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DI RADIO E ULNA SX SENZA FISSAZ INT		
79030.001	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA CARPO E METACARPO DX SENZA FISSAZ INT		
79030.002	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA CARPO E METACARPO SX SENZA FISSAZ INT		
79040.001	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA FALANGI MANO DX SENZA FISSAZ INT		
79040.002	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA FALANGI MANO SX SENZA FISSAZ INT		
79070.001	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA TARSO E METATARSO DX SENZA FISSAZ INT		
79070.002	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA TARSO E METATARSO SX SENZA FISSAZ INT		
79080.001	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA FALANGI PIEDE DX SENZA FISSAZ INT		
79080.002	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA FALANGI PIEDE SX SENZA FISSAZ INT		
79700.001	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE IN SEDE NON SPECIFICATA		
79710.001	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DELLA SPALLA DX		
79710.002	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DELLA SPALLA SX		
79720.001	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DEL GOMITO DX		
79720.002	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DEL GOMITO SX		
79730.001	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DEL POLSO DX		
79730.002	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DEL POLSO SX		
79740.001	RIDUZIONE CHIUSA LUSSAZIONE MANO E DELLE DITA DELLA MANO DX		
79740.002	RIDUZIONE CHIUSA LUSSAZIONE MANO E DELLE DITA DELLA MANO SX		
80300.001	BIOPSIA DELLE STRUTTURE ARTICOLARI, SEDE NON SPECIFICATA		
81910.001	ARTROCENTESI		
81920.001	INIEZ SOST.TERAP.IN ART-LEGAMENTO		
83020.001	MIOTOMIA		
83030.001	BORSOTOMIA		
83090.001	ALTRA INCISIONE DEI TESSUTI MOLLI		
83090.002	ESTRAZIONE CORPO ESTRANEO SOTTO CONTROLLO RADIOSCOPICO		
83210.001	BIOPSIA DEI TESSUTI MOLLI		
83211.001	BIOPSIA ECO-GUIDATA DEI TESSUTI MOLLI		
83310.001	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLE FASCE TENDINEE		
83980.001	INIEZ DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE IN ALTRI TESSUTI MOLLI		
85000.001	MASTOTOMIA DX		
85000.002	MASTOTOMIA SX		
85110.001	AGOBIOPSIA DELLA MAMMELLA DX		
85110.002	AGOBIOPSIA DELLA MAMMELLA SX		
85111.001	BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA DX		
85111.002	BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA SX		
85111.007	MICROBIOPSIA STEREOTASSICA DELLA MAMMELLA DX		
85111.008	MICROBIOPSIA STEREOTASSICA DELLA MAMMELLA SX		
85111.003	MICROBIOPSIA STEREOTASSICA MAMMELLA DX		
85111.004	MICROBIOPSIA STEREOTASSICA MAMMELLA SX		
85200.001	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA DX		
85200.002	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA SX		
85210.001	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA DX		
85210.002	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA SX		
85211.001	ASPIRAZIONE ECO-GIDATA CISTI MAMMELLA DX		
85211.002	ASPIRAZIONE ECO-GUIDATA CISTI MAMMELLA SX		
85211.003	ASPIRAZIONE PERCUTANEA ECO-GIDATA CISTI MAMMELLA DX		
85211.004	ASPIRAZIONE PERCUTANEA ECO-GUIDATA CISTI MAMMELLA SX		
86010.001	ASPIRAZIONE/RACCOLTA CUTE/SOTTOCUTE, ASCESSO,EMATOMA,SIERO		
86021.001	SCLEROSI DI FISTOLA PILONIDALE		
86022.001	INFILTRAZIONE DI CHELOIDE		
86030.001	INCISIONE DI CISTI O SENO PILONIDALE		
86040.001	INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTE E DEL SOTTOCUTANEO		
86051.001	INCISIONE CON RIMOZIONE CORPO ESTRANEO CUTE E SOTTOCUTANEO		
86051.002	RIMOZIONE DI PORTH O ALTRO CATETERE TUNNELLIZZATO		
86110.001	BIOPSIA DELLA CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO		
86191.001	ELASTOMETRIA		
86192.001	SEBOMETRIA		
86193.001	CORNEOMETRIA		
86194.001	MISURA DELLA PERDITA TRANSEPIDERMICA DI ACQUA (TEWL)		
86220.001	RIMOZIONE ASPORTATIVA FERITA,INFEZIONE O USTIONE		
86230.001	RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE		
86240.001	CHEMIOCHIRURGIA DELLA CUTE		
86250.001	DERMOABRASIONE		
86270.002	CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE O PLICA		
86270.001	CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE		
86280.001	RIMOZIONE NON ASPORTATIVA DI FERITA, INFEZIONE O USTIONE		
86301.001	ASPORT O DEMOLIZIONE LOCALE LESIONE CON CRIOTE (PER SEDUTA)		
86302.001	CRIOTERAPIA MEDICA (NEVE CARBONICA)		
86303.001	ASPORT O DEMOL LOCALE DI LESIONE CAUTERIZZAZIONE O FOLGORAZIONE (PER SEDUTA)		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
86400.001	ASPORTAZIONE CHIRURGICA DI LESIONE DELLA CUTE		
86591.001	SUTURA ESTETICA DI FERITA DEL VOLTO		
86592.001	SUTURA ESTETICA FERITA DI PICCOLE DIMENSIONI IN ALTRI DISTRETTI		
86593.001	ALTRA SUTURA ESTETICA DI FERITA IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO		
86600.001	INNESTO CUTANEO NAS		
86610.001	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO DX		
86610.002	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO SX		
86620.001	ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO DX		
86620.002	ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO SX		
86710.001	ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI		
86720.001	AVANZAMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO		
86730.001	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO DX		
86730.002	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO SX		
86740.001	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI		
86750.001	REVISIONE DI LEMBO PEDUNCOLATO		
86810.001	RIPARAZIONE DI DIFETTI DEL VISO		
86840.001	CORREZIONE DI CICATRICE O BRIGLIA RETRATTILE DELLA CUTE		
87030.001	TC CRANIO (COMP SELLA TURCICA E ORBITE)	69	Radiologia
87030.002	TC CRANIO CON CENTRAMENTO NEURONAVIGATORE	69	Radiologia
87030.003	TC CRANIO CON CENTRAMENTO STEREOTASSICO	69	Radiologia
87030.004	TC DEL CAPO NAS	69	Radiologia
87030.005	TC ENCEFALO	69	Radiologia
87031.001	ANGIO TC CRANIO SENZA E CON MDC	69	Radiologia
87031.002	TC CRANIO SENZA E CON MDC	69	Radiologia
87031.003	TC CRANIO CON CENTRAMENTO NEURONAVIGATORE SENZA E CON MDC	69	Radiologia
87031.004	TC DEL CAPO, SENZA E CON MDC NAS	69	Radiologia
87031.005	TC ENCEFALO SENZA E CON MDC	69	Radiologia
87032.001	TC MASSICCIO FACCIALE		
87033.001	TC MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC		
87034.001	TC DENTALSCAN ARCATA INFERIORE		
87034.002	TC DENTALSCAN ARCATA SUPERIORE		
87035.001	TC ORECCHIO (COMP ROCCHE, MASTOIDI, BASE, ANG PONTO-CEREBELLARE)		
87036.001	TC ORECCHIO SENZA E CON MDC		
87037.001	TC COLLO		
87038.001	ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO [CAROTIDI]		
87038.002	TC COLLO SENZA E CON MDC		
87039.001	TC GHIANDOLE SALIVARI [SCIALO TC]		
87041.001	RX ESAME DIRETTO DEL LARINGE CON STRATIGRAFIA		
87050.001	RX DACRIOCISTOGRAFIA		
87060.001	RX FARINGOGRAFIA CON MDC		
87061.001	RX GHIANDOLE SALIVARI DX SENZA E CON MDC (SCIALOGRAFIA)		
87061.002	RX GHIANDOLE SALIVARI SX SENZA E CON MDC (SCIALOGRAFIA)		
87070.001	LARINGOGRAFIA CON MDC		
87091.001	RX ESAME DIRETTO DEL LARINGE		
87091.002	RX ESAME DIRETTO DEL RINOFARINGE		
87091.003	RX ESAME DIRETTO GHIANDOLE SALIVARI		
87091.004	RX ESAME DIRETTO TESSUTI MOLLI DEL COLLO		
87091.005	RX ESAME DIRETTO TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA		
87092.001	RX TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE VIDEOREGISTRAZ.		
87111.001	RX ENDORALE COMPLETO INFERIORE		
87111.002	RX ENDORALE COMPLETO SUPERIORE		
87112.001	RX ENDORALE COMPLETO INFERIORE CON OCCLUSALE		
87112.002	RX ENDORALE COMPLETO SUPERIORE CON OCCLUSALE		
87113.001	RX ORTOPANORAMICA		
87114.001	RX STRATIGRAFIA DELLE ARCATE DENTARIE		
87121.001	RX TELERADIOGRAFIA CRANIO		
87122.001	RX ENDORALE		
87131.001	RX ARTROGRAFIA ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE DX		
87131.002	RX ARTROGRAFIA ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE SX		
87132.001	RX ARTROGRAFIA ARTICOLAZIONE TEMPORO-MANDIBOLARE BILATERALE		
87161.001	RX ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE DX		
87161.002	RX ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE SX		
87161.003	RX EMIMANDIBOLA DX		
87161.004	RX EMIMANDIBOLA SX		
87161.005	RX MASTOIDE DX COMP ROCCA PETROSA E FORAMI OTTICI		
87161.006	RX MASTOIDE SX COMP ROCCA PETROSA E FORAMI OTTICI		
87161.007	RX ORBITE		
87161.008	RX OSSA NASALI		
87162.001	RX DIRETTA ATM CON STRATIGRAFIA DINAMICA BILATERALE		
87163.001	RX DIRETTA ATM CON STRATIGRAFIA MONOLATERALE DX		
87163.002	RX DIRETTA ATM CON STRATIGRAFIA MONOLATERALE SX		
87163.003	RX STRATIGRAFIA ATM DX		
87163.004	RX STRATIGRAFIA ATM SX		
87164.001	RX DIRETTA ATM CON STRATIGRAFIA BILATERALE		
87171.001	RX CRANIO (3P)		
87171.002	RX CRANIO PER SENI PARANASALI		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
87172.001	RX SELLA TURCICA		
87173.001	RX CONTROLLO RADIOLOGICO DERIVAZIONI LIQUORALI		
87220.001	RX COLONNA CERVICALE		
87230.001	RX COLONNA DORSALE		
87240.001	RX COLONNA LOMBOSACRALE-COCCIGEA		
87290.001	RX COLONNA VERTEBRALE COMPLETA E BACINO SOTTO CARICO		
87350.001	RX GALATTOGRAFIA MONOLATERALE DX		
87350.002	RX GALATTOGRAFIA MONOLATERALE SX		
87371.001	RX MAMMOGRAFIA BILATERALE	69	Radiologia
87372.001	RX MAMMOGRAFIA MONOLATERALE DX	69	Radiologia
87372.002	RX MAMMOGRAFIA MONOLATERALE SX	69	Radiologia
87373.001	RX PNEUMOCISTIGRAFIA MAMMARIA DX		
87373.002	RX PNEUMOCISTIGRAFIA MAMMARIA SX		
87380.001	RX FISTOLOGRAFIA PARETE TORACICA		
87410.001	TC DEL TORACE	69	Radiologia
87410.002	TC DEL TORACE HR	69	Radiologia
87411.001	ANGIO TC DEL TORACE SENZA E CON MDC	69	Radiologia
87411.002	TC DEL TORACE, SENZA E CON MDC	69	Radiologia
87421.001	STRATIGRAFIA TORACICA BILATERALE		
87422.001	STRATIGRAFIA TORACICA MONOLATERALE		
87423.001	STRATIGRAFIA DEL MEDIASTINO		
87431.001	RX CLAVICOLA DX		
87431.002	RX CLAVICOLA SX		
87431.003	RX EMICOSTATO DX E SX		
87431.004	RX STERNO		
87432.001	RX SCHELETRO COSTALE DX		
87432.002	RX SCHELETRO COSTALE SX		
87441.001	RX DEL TORACE TELECUORE (2P)		
87442.001	TELECUORE CON ESOFAGO BARITATO (4 proiezioni)		
87491.001	RX TRACHEA		
87520.001	RX COLANGIOGRAFIA INTRAVENOSA		
87541.001	RX COLANGIOGRAFIA TRANS KEHR		
87541.002	RX COLANGIOGRAFIA TRANSCATETERE		
87591.001	RX COLECISTOGRAFIA		
87610.001	RX TUBO DIGERENTE COMPLETO CON MDC		
87620.001	RX ESOFAGO STOMACO DUODENO CON MDC		
87621.001	RX ESOFAGO CON MDC SINGOLO		
87622.001	RX ESOFAGO DOPPIO MDC		
87623.001	RX ESOFAGO STOMACO DUODENO DOPPIO MDC		
87630.001	RX STUDIO SERIATO DELL'INTESTINO TENUE CON MDC SINGOLO		
87630.002	RX TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE		
87640.001	RX TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE		
87651.001	RX CLISMA DEL COLON CON MDC IDROSOLUBILE		
87651.002	RX CLISMA DEL COLON O DEL TENUE PER VIA TRANSSTOMICA		
87652.001	RX CLISMA DEL COLON DOPPIO MDC		
87653.001	RX CLISMA DEL TENUE DOPPIO MDC		
87660.001	RX PANCREAS CON MDC		
87691.001	RX ANSOGRAMMA COLICO PER ATRESIA ANORETTALE		
87691.002	RX DEFECOGRAFIA		
87710.001	TC RENI		
87711.001	TC RENI (SENZA E CON MDC)		
87720.001	RX DIRETTA APPARATO URINARIO CON STRATIGRAFIA RENALE		
87730.001	RX UROGRAFIA ENDOVENOSA		
87741.001	RX PIELOGRAFIA MONOLATERALE DX		
87741.002	RX PIELOGRAFIA MONOLATERALE SX		
87742.001	RX PIELOGRAFIA BILATERALE		
87751.001	RX PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA MONOLATERALE DX		
87751.002	RX PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA MONOLATERALE SX		
87760.001	RX CISTOURETROGRAFIA RETROGRADA E MINZIONALE		
87761.001	RX CISTOURETROGRAFIA MINZIONALE		
87770.001	RX CISTOGRAFIA RETROGRADA		
87771.001	CISTOGRAFIA CON DOPPIO MDC		
87790.001	RX DIRETTA APPARATO URINARIO		
87791.001	RX URETROGRAFIA RETROGRADA		
87830.001	RX ISTEROSALPINGOGRAFIA		
87891.001	COLPOGRAFIA		
87991.001	CAVERNOSOGRAFIA SEMPLICE		
87992.001	CAVERNOSOGRAFIA DINAMICA		
88011.001	TC ADDOME SUP	69	Radiologia
88012.001	TC ADDOME SUP, SENZA E CON MDC	69	Radiologia
88012.002	ANGIO TC ADDOME SUP, SENZA E CON MDC (COMP AORTA ADDOMINALE)	69	Radiologia
88013.001	TC ADDOME INF	69	Radiologia
88014.001	ANGIO TC ADDOME INF, SENZA E CON MDC (COMP ART ILIACHE)	69	Radiologia
88014.002	TC ADDOME INF, SENZA E CON MDC	69	Radiologia
88015.001	TC ADDOME COMPLETO	69	Radiologia
88016.001	TC ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC	69	Radiologia

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
88016.002	TC ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC PER COLONSOPIA VIRTUALE	69	Radiologia
88016.003	TC ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC PER URO-TC	69	Radiologia
88031.001	RX FISTOLOGRAFIA PARETE ADDOMINALE		
88040.001	LINFOGRAFIA ADDOMINALE		
88190.001	RX DIRETTA ADDOME		
88210.001	RX BRACCIO DX		
88210.002	RX BRACCIO SX		
88210.003	RX OMERO DX		
88210.004	RX OMERO SX		
88210.005	RX SPALLA DX		
88210.006	RX SPALLA SX		
88210.007	RX STRETTO TORACICO SUPERIORE DX		
88210.008	RX STRETTO TORACICO SUPERIORE SX		
88220.001	RX AVAMBRACCIO DX		
88220.002	RX AVAMBRACCIO SX		
88220.003	RX GOMITO DX		
88220.004	RX GOMITO SX		
88230.001	RX DITO MANO DX		
88230.002	RX DITO MANO SX		
88230.003	RX MANO DX		
88230.004	RX MANO SX		
88230.005	RX POLSO DX		
88230.006	RX POLSO SX		
88250.001	PELVIMETRIA		
88260.001	RX ANCA DX		
88260.002	RX ANCA SX		
88260.003	RX ARTICOLAZIONE SACROILIACA DX		
88260.004	RX ARTICOLAZIONE SACROILIACA SX		
88260.005	RX BACINO		
88270.001	RX FEMORE DX		
88270.002	RX FEMORE SX		
88270.003	RX GAMBA DX		
88270.004	RX GAMBA SX		
88270.005	RX GINOCCHIO DX		
88270.006	RX GINOCCHIO SX		
88280.001	RX CALCAGNO DX		
88280.002	RX CALCAGNO SX		
88280.003	RX CAVIGLIA DX		
88280.004	RX CAVIGLIA SX		
88280.005	RX DITO PIEDE DX		
88280.006	RX DITO PIEDE SX		
88280.007	RX PIEDE DX		
88280.008	RX PIEDE SX		
88291.001	RX ARTI INF E BACINO SOTTO CARICO		
88292.001	RX ASSIALE DI ROTULA DX		
88292.002	RX ASSIALE DI ROTULA SX		
88310.001	RX SCHELETRO PER PATOLOGIA SISTEMICA		
88311.001	RX COMPLETA DEL LATTANTE		
88320.001	RX ARTROGRAFIA CAVIGLIA DX		
88320.002	RX ARTROGRAFIA CAVIGLIA SX		
88320.003	RX ARTROGRAFIA GINOCCHIO DX		
88320.004	RX ARTROGRAFIA GINOCCHIO SX		
88320.005	RX ARTROGRAFIA GOMITO DX		
88320.006	RX ARTROGRAFIA GOMITO SX		
88320.007	RX ARTROGRAFIA POLSO DX		
88320.008	RX ARTROGRAFIA POLSO SX		
88320.009	RX ARTROGRAFIA SPALLA DX		
88320.010	RX ARTROGRAFIA SPALLA SX		
88331.001	RX STUDIO ETA' OSSEA		
88332.001	RX STRATIGRAFIA SEGMENTO SCHELETRICO		
88351.001	RX FISTOLOGRAFIA ARTO SUPERIORE		
88371.001	RX FISTOLOGRAFIA ARTO INFERIORE		
88381.001	TC RACHIDE CERVICALE	69	Radiologia
88381.002	TC RACHIDE DORSALE	69	Radiologia
88381.003	TC RACHIDE LOMBOSACRALE E DEL SACROCOCCIGE	69	Radiologia
88382.001	TC RACHIDE CERVICALE SENZA E CON MDC	69	Radiologia
88382.002	TC RACHIDE DORSALE SENZA E CON MDC	69	Radiologia
88382.003	TC RACHIDE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE SENZA E CON MDC	69	Radiologia
88383.002	TC GOMITO E AVAMBRACCIO DX		
88383.003	TC GOMITO E AVAMBRACCIO SX		
88383.004	TC POLSO E MANO DX		
88383.005	TC POLSO E MANO SX		
88383.006	TC SPALLA E BRACCIO DX		
88383.007	TC SPALLA E BRACCIO SX		
88384.001	ANGIO TC GOMITO E AVAMBRACCIO DX (SENZA E CON MDC)		
88384.002	ANGIO TC GOMITO E AVAMBRACCIO SX (SENZA E CON MDC)		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
88384.003	ANGIO TC MANO E POLSO DX (SENZA E CON MDC)		
88384.004	ANGIO TC MANO E POLSO SX (SENZA E CON MDC)		
88384.005	ANGIO TC SPALLA E BRACCIO DX (SENZA E CON MDC)		
88384.006	ANGIO TC SPALLA E BRACCIO SX (SENZA E CON MDC)		
88384.007	TC GOMITO E AVAMBRACCIO DX (SENZA E CON MDC)		
88384.008	TC GOMITO E AVAMBRACCIO SX (SENZA E CON MDC)		
88384.009	TC MANO E POLSO DX (SENZA E CON MDC)		
88384.010	TC MANO E POLSO SX (SENZA E CON MDC)		
88384.011	TC SPALLA E BRACCIO DX (SENZA E CON MDC)		
88384.012	TC SPALLA E BRACCIO SX (SENZA E CON MDC)		
88385.001	TC BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE	69	Radiologia
88386.001	TC ARTICOLAZIONE COXO FEMORALE E FEMORE DX		
88386.002	TC ARTICOLAZIONE COXO FEMORALE E FEMORE SX		
88386.003	TC CAVIGLIA E PIEDE DX		
88386.004	TC CAVIGLIA E PIEDE SX		
88386.005	TC GINOCCHIO E GAMBA DX		
88386.006	TC GINOCCHIO E GAMBA SX		
88387.001	ANGIO TC CAVIGLIA E PIEDE DX (SENZA E CON MDC)		
88387.002	ANGIO TC CAVIGLIA E PIEDE SX (SENZA E CON MDC)		
88387.003	ANGIO TC FEMORE E ARTICOLAZIONE COXO-FEMORALE DX (SENZA E CON MDC)		
88387.004	ANGIO TC FEMORE E ARTICOLAZIONE COXO-FEMORALE SX (SENZA E CON MDC)		
88387.005	ANGIO TC GINOCCHIO E GAMBA DX (SENZA E CON MDC)		
88387.006	ANGIO TC GINOCCHIO E GAMBA SX (SENZA E CON MDC)		
88387.007	TC CAVIGLIA E PIEDE DX (SENZA E CON MDC)		
88387.008	TC CAVIGLIA E PIEDE SX (SENZA E CON MDC)		
88387.009	TC FEMORE E ARTICOLAZIONE COXO-FEMORALE DX (SENZA E CON MDC)		
88387.010	TC FEMORE E ARTICOLAZIONE COXO-FEMORALE SX (SENZA E CON MDC)		
88387.011	TC GINOCCHIO E GAMBA DX (SENZA E CON MDC)		
88387.012	TC GINOCCHIO E GAMBA SX (SENZA E CON MDC)		
88388.001	ARTRO TC GOMITO DX		
88388.002	ARTRO TC GOMITO SX		
88388.003	ARTRO TC SPALLA DX		
88388.004	ARTRO TC SPALLA SX		
88388.005	ARTRO-TC GINOCCHIO DX		
88388.006	ARTRO-TC GINOCCHIO SX		
88391.001	RX LOCALIZZAZIONE RADIOLOGICA CORPO ESTRANEO		
88421.001	ANGIOGRAFIA DELL'AORTA COMP ARCO E VASI EPIAORTICI		
88422.001	AORTOGRAFIA ADDOMINALE		
88480.001	ARTERIOGRAFIA ARTO INFERIORE DX		
88480.002	ARTERIOGRAFIA ARTO INFERIORE SX		
88601.001	FLEBOGRAFIA SPINALE		
88611.001	FLEBOGRAFIA ORBITARIA		
88612.001	FLEBOGRAFIA GIUGULARE		
88631.001	CAVOGRAFIA SUPERIORE (FLEBOGRAFIA VENA CAVA SUPERIORE)		
88632.001	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO SUPERIORE DX		
88632.002	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO SUPERIORE SX		
88651.001	CAVOGRAFIA INFERIORE (FLEBOGRAFIA VENA CAVA INFERIORE)		
88652.001	FLEBOGRAFIA RENALE DX		
88652.002	FLEBOGRAFIA RENALE SX		
88653.001	FLEBOGRAFIA ILIACA BILATERALE		
88661.001	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO INFERIORE DX		
88661.002	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO INFERIORE SX		
88662.001	FLEBOGRAFIA BILATERALE DEGLI ARTI INF		
88711.001	ECOENCEFALOGRAFIA		
88712.001	STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO		
88713.001	COLOR DOPPLER TRANSCRANICO		
88714.001	ECOGRAFIA COLLO	69	Radiologia
88714.002	ECOGRAFIA GHIANDOLE SALIVARI MAGGIORI	69	Radiologia
88714.003	ECOGRAFIA TIROIDE E PARATIROIDI	69	Radiologia
88721.001	ECOGRAFIA CARDIACA		
88722.001	ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA A RIPOSO		
88722.002	ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA DOPPO PROVA FISICA O FARMACOLOGICA		
88723.001	ECOCOLORDOPPLER CARDIACO A RIPOSO	08	Cardiologia
88723.002	ECOCOLORDOPPLER CARDIACO DOPO PROV FISICA O FARMACOLOGICA	08	Cardiologia
88724.001	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA		
88724.002	ECOCOLORDOPPLER CARDIACO TRANSESOFAGEO		
88725.001	ECOCARDIOGRAMMA FETALE		
88731.001	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA BILATERALE	69	Radiologia
88732.001	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA DX	69	Radiologia
88732.002	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA SX	69	Radiologia
88733.001	ECOGRAFIA POLMONARE		
88734.001	ECOCOLORDOPPLER MAMMELLA DX		
88734.002	ECOCOLORDOPPLER MAMMELLA SX		
88735.001	ECO(COLOR)DOPPLER TSA A RIPOSO	08	Cardiologia
88735.002	ECO(COLOR)DOPPLER TSA DOPO PROVA FISICA O FARMACOLOGICA	08	Cardiologia
88741.001	ECOGRAFIA ADDOME SUPERIORE	69	Radiologia

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
88741.002	ECOGRAFIA DELLE ANSE INTESTINALI	69	Radiologia
88741.003	STUDIO ECOGRAFICO REFLUSSO GASTROESOFAGEO	69	Radiologia
88741.004	STUDIO ECOGRAFICO TEMPO DI SVUOTAMENTO GASTRICO	69	Radiologia
88742.001	ECO(COLOR)DOPPLER FEGATO E VIE BILIARI		
88743.001	ECO(COLOR)DOPPLER DEL PANCREAS		
88744.001	ECO(COLOR)DOPPLER DELLA MILZA		
88745.001	ECO(COLOR)DOPPLER DEI RENI E DEI SURRENI		
88751.001	ECOGRAFIA ADDOME INF	69	Radiologia
88751.002	ECOGRAFIA ADDOME INF CON VALUTAZIONE RESIDUO POST MINZIONALE (RPM)	69	Radiologia
88752.001	ECOCOLORDOPPLER ADDOME INFERIORE		
88752.002	ECOGRAFIA OSTETRICA O GINEC CON DOPPLER		
88761.001	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO	69	Radiologia
88761.002	ECOGRAFIA APP URINARIO (RENI-URETERI-VESCICA)	69	Radiologia
88762.001	ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI AORTA ADDOMINALE		
88771.001	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI INF		
88771.002	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI INF DOPO PROVA FARM		
88771.003	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI INF DOPO PROVA FISICA		
88771.004	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI SUP		
88771.005	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI SUP DOPO PROVA FARM		
88771.006	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI SUP DOPO PROVA FISICA		
88771.008	ECOGRAFIA VEN ARTI INF DOPO PROVA FARM		
88771.011	ECOGRAFIA VEN ARTI SUP DOPO PROVA FARM		
88771.007	ECOGRAFIA VENOSA ARTI INF		
88771.020	ECOGRAFIA VENOSA ARTI INF DOPO PROVA FARM		
88771.009	ECOGRAFIA VENOSA ARTI INF DOPO PROVA FISICA		
88771.010	ECOGRAFIA VENOSA ARTI SUP		
88771.023	ECOGRAFIA VENOSA ARTI SUP DOPO PROVA FARM		
88771.012	ECOGRAFIA VENOSA ARTI SUP DOPO PROVA FISICA		
88772.001	ECO(COLOR)DOPPLER DISTRETTUALE ARTER O VEN NAS	08	Cardiologia
88772.002	ECOCOLORDOPPLER GROSSI VASI VENOSI ADDOMINALI	08	Cardiologia
88772.003	ECOCOLORDOPPLER ARTERIE RENALI	08	Cardiologia
88772.004	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI INF (A RIPOSO)	08	Cardiologia
88772.005	ECOCOLORDOPPLER ARTER ARTI INF DOPO PROVA FISICA	08	Cardiologia
88772.006	ECOCOLORDOPPLER ARTER ARTI SUP DOPO PROVA FISICA	08	Cardiologia
88772.007	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI SUP (A RIPOSO)	08	Cardiologia
88772.008	ECOCOLORDOPPLER DEI GROSSI VASI ARTER ADDOMINALI	08	Cardiologia
88772.009	ECOCOLORDOPPLER PARATIROIDI	08	Cardiologia
88772.010	ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO (STIMOLAZIONE FARM)	08	Cardiologia
88772.011	ECOCOLORDOPPLER TESTICOLARE	08	Cardiologia
88772.012	ECOCOLORDOPPLER VENOSO COLLO	08	Cardiologia
88772.014	ECOCOLOR DOPPLER GROSSI VASI VENOSI ADDOMINALI	08	Cardiologia
88772.018	ECOCOLORDOPPLER ARTER ARTI SUP DOPO PROVA FISICA	08	Cardiologia
88772.020	ECOCOLORDOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI	08	Cardiologia
88772.022	ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO (CON STIMOLAZIONE FARM)	08	Cardiologia
88772.025	ECOCOLORDOPPLER VENOSO ARTI INF	08	Cardiologia
88772.026	ECOCOLORDOPPLER VENOSO ARTI SUP	08	Cardiologia
88772.031	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI INF	08	Cardiologia
88772.032	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI SUP	08	Cardiologia
88773.001	DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI INF (LASER)		
88773.002	DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUP (LASER)		
88780.001	ECOGRAFIA GRAVIDANZA (1 TRIMESTRE)	37	Ostetricia e ginecologia
88780.002	ECOGRAFIA GRAVIDANZA (2 TRIMESTRE)	37	Ostetricia e ginecologia
88780.003	ECOGRAFIA GRAVIDANZA (3 TRIMESTRE)	37	Ostetricia e ginecologia
88780.004	ECOGRAFIA OSTETRICA	37	Ostetricia e ginecologia
88780.005	ECOGRAFIA OSTETRICA MORFOLOGICA	37	Ostetricia e ginecologia
88780.006	ECOGRAFIA TRANSLUCENZA NUCALE	37	Ostetricia e ginecologia
88781.001	ECOGRAFIA OVARICA PER MONITORAGGIO OVULAZIONE		
88782.001	ECOGRAFIA GINECOLOGICA	37	Ostetricia e ginecologia
88791.001	ECOGRAFIA CUTE E SOTTOCUTANEO		
88792.001	ECOGRAFIA DEL BACINO PER SCREENING LUSSAZIONE DELL'ANCA		
88793.009	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA		
88794.001	ECOGRAFIA TRANSESOFAGEA TORACE		
88795.001	ECOGRAFIA PENIENA		
88796.001	ECOGRAFIA TESTICOLARE		
88797.001	ECOGRAFIA PELVICA TRANSVAGINALE		
88798.001	ECOGRAFIA TRANSRETTALE PER PROSTATA		
88798.002	ECOGRAFIA TRANSRETTALE		
88831.001	TELETERMOGRAFIA OSTEOARTICOLARE Scheletro in toto e colonna		
88850.001	TELETERMOGRAFIA DELLA MAMMELLA Bilaterale		
88890.001	TELETERMOGRAFIA PARTI MOLLI		
88901.001	RX STRATIGRAFIA GHIANDOLE SALIVARI (CONTEMP A 87.09.1)		
88901.002	RX STRATIGRAFIA TRACHEA (CONTEMP A 87.49.1)		
88902.001	TC RICOSTRUZIONE 3D		
88903.001	METAMERO AGGIUNTIVO IN TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERT		
88911.001	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO NEURONAVIGATORE	69	Radiologia
88911.002	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO STEREOTASSICO	69	Radiologia

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
88911.003	RM ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO	69	Radiologia
88912.001	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO NEURONAVIGATORE SENZA E CON MDC	69	Radiologia
88912.002	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO STEREOTASSICO SENZA E CON MDC	69	Radiologia
88912.003	RM ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO SENZA E CON MDC	69	Radiologia
88913.001	RM MASSICCIO FACCIALE		
88914.001	RM MASSICCIO FACCIALE (SENZA E CON MDC)		
88915.001	ANGIO RM DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO		
88916.001	RM COLLO		
88917.001	RM COLLO (SENZA E CON MDC)		
88918.001	ANGIO RM DI VASI DEL COLLO (TSA)		
88920.001	RM TORACE		
88921.001	RM TORACE (SENZA E CON MDC)		
88922.001	ANGIO RM DISTRETTO TORACICO		
88923.001	RM CUORE		
88924.001	RM CUORE (SENZA E CON MDC)		
88925.001	CINE-RM DEL CUORE		
88926.001	RM MAMMELLA MONOLATERALE DX		
88926.002	RM MAMMELLA MONOLATERALE SX		
88927.001	RM MAMMELLA MONOLATERALE DX (SENZA E CON MDC)		
88927.002	RM MAMMELLA MONOLATERALE SX (SENZA E CON MDC)		
88928.001	RM MAMMELLA BILATERALE		
88929.001	RM MAMMELLA BILATERALE (SENZA E CON MDC)		
88930.001	RM RACHIDE CERVICALE	69	Radiologia
88930.002	RM RACHIDE DORSALE	69	Radiologia
88930.003	RM RACHIDE LOMBOSACRALE	69	Radiologia
88931.001	RM RACHIDE CERVICALE SENZA E CON MDC	69	Radiologia
88931.002	RM RACHIDE DORSALE SENZA E CON MDC	69	Radiologia
88931.003	RM RACHIDE LOMBO-SACRALE SENZA E CON MDC	69	Radiologia
88941.001	RM ANCA E FEMORE DX	69	Radiologia
88941.002	RM ANCA E FEMORE SX	69	Radiologia
88941.003	RM BACINO	69	Radiologia
88941.004	RM CAVIGLIA E PIEDE DX	69	Radiologia
88941.005	RM CAVIGLIA E PIEDE SX	69	Radiologia
88941.006	RM GINOCCHIO E GAMBA DX	69	Radiologia
88941.007	RM GINOCCHIO E GAMBA SX	69	Radiologia
88941.008	RM GOMITO E AVAMBRACCIO DX	69	Radiologia
88941.009	RM GOMITO E AVAMBRACCIO SX	69	Radiologia
88941.010	RM POLSO E MANO DX	69	Radiologia
88941.011	RM POLSO E MANO SX	69	Radiologia
88941.012	RM SPALLA E BRACCIO DX	69	Radiologia
88941.013	RM SPALLA E BRACCIO SX	69	Radiologia
88942.001	RM ANCA E FEMORE DX SENZA E CON MDC	69	Radiologia
88942.002	RM ANCA E FEMORE SX SENZA E CON MDC	69	Radiologia
88942.003	RM BACINO SENZA E CON MDC	69	Radiologia
88942.004	RM CAVIGLIA E PIEDE DX SENZA E CON MDC	69	Radiologia
88942.005	RM CAVIGLIA E PIEDE SX SENZA E CON MDC	69	Radiologia
88942.006	RM GINOCCHIO E GAMBA DX SENZA E CON MDC	69	Radiologia
88942.007	RM GINOCCHIO E GAMBA SX SENZA E CON MDC	69	Radiologia
88942.008	RM GOMITO E AVAMBRACCIO DX SENZA E CON MDC	69	Radiologia
88942.009	RM GOMITO E AVAMBRACCIO SX SENZA E CON MDC	69	Radiologia
88942.010	RM POLSO E MANO DX SENZA E CON MDC	69	Radiologia
88942.011	RM POLSO E MANO SX SENZA E CON MDC	69	Radiologia
88942.012	RM SPALLA E BRACCIO DX SENZA E CON MDC	69	Radiologia
88942.013	RM SPALLA E BRACCIO SX SENZA E CON MDC	69	Radiologia
88943.001	ANGIO RM ARTO INFERIORE DX		
88943.002	ANGIO RM ARTO INFERIORE SX		
88943.003	ANGIO RM ARTO SUPERIORE DX		
88943.004	ANGIO RM ARTO SUPERIORE SX		
88951.001	RM ADDOME SUPERIORE		
88951.002	RM ADDOME SUPERIORE PER COLANGIO RM		
88951.003	RM ADDOME SUPERIORE PER PIELO-RM		
88952.001	RM ADDOME SUPERIORE (SENZA E CON MDC)		
88952.002	RM ADDOME SUPERIORE (SENZA E CON MDC) PER COLANGIO- RM		
88952.003	RM ADDOME SUPERIORE (SENZA E CON MDC) PER PIELO -RM		
88953.001	ANGIO RM ADDOME SUPERIORE		
88954.001	RM ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO	69	Radiologia
88955.001	RM ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC	69	Radiologia
88956.001	ANGIO RM ADDOME INFERIORE		
88991.001	DENSITOMETRIA ULTRADISTALE ISOTOPICA CAVIGLIA		
88991.002	DENSITOMETRIA ULTRADISTALE ISOTOPICA POLSO		
88992.001	DENSITOMETRIA OSSEA FEMORALE - D.E.X.A.		
88992.002	DENSITOMETRIA OSSEA LOMBARE - D.E.X.A.		
88992.003	DENSITOMETRIA OSSEA ULTRADISTALE - D.E.X.A.		
88993.001	DENSITOMETRIA OSSEA TOTAL BODY - D.E.X.A.		
88994.001	DENSITOMETRIA OSSEA LOMBARE - TC		
88995.001	DENSITOMETRIA OSSEA AD ULTRASUONI		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
89010.001	CONSULENZA DI GENETICA E/O CITOGENETICA PRENATALE		
89010.002	CONSULENZA GENETICA POST CONCEZIONALE		
89010.003	CONSULENZA GENETICA PRE CONCEZIONALE		
89010.004	CONSULENZA PRENATALE		
89010.005	CONSULENZA PRENATALE GRAVIDANZA AD ALTO RISCHIO		
89010.006	VALUTAZIONE DI CONTROLLO PSICOPEDAGOCICA/NEUROPSICOLOGICA		
89010.007	VISITA DI CONTROLLO ALGOLOGICA		
89010.008	VISITA DI CONTROLLO ALLERGOLOGICA (PROBLEMI DERMATOLOGICI)		
89010.009	VISITA DI CONTROLLO ANDROLOGICA		
89010.010	VISITA DI CONTROLLO ANESTESIOLOGICA		
89010.011	VISITA DI CONTROLLO ANGIOLOGICA / FLEBOLOGICA		
89010.012	VISITA DI CONTROLLO AUDIOLOGICA		
89010.013	VISITA DI CONTROLLO CARDIOCHIRURGICA		
89010.014	VISITA DI CONTROLLO CARDIOLOGICA		
89010.015	VISITA DI CONTROLLO CENTRO TROMBOSI / COAGULOPATIE		
89010.016	VISITA DI CONTROLLO CHIRURGIA DELLA MANO		
89010.017	VISITA DI CONTROLLO CHIRURGIA ORALE / MAXILLO FACCIALE		
89010.018	VISITA DI CONTROLLO CHIRURGIA PLASTICA		
89010.019	VISITA DI CONTROLLO CHIRURGIA VASCOLARE		
89010.020	VISITA DI CONTROLLO CHIRURGICA		
89010.021	VISITA DI CONTROLLO CHIRURGICA TORACICA		
89010.022	VISITA DI CONTROLLO COLON-PROCTOLOGICA		
89010.023	VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA		
89010.025	VISITA DI CONTROLLO DI MEDICINA NUCLEARE		
89010.026	VISITA DI CONTROLLO DI MEDICINA TRASFUSIONALE		
89010.027	VISITA DI CONTROLLO DI ONCOLOGIA ORTOPEDICA		
89010.028	VISITA DI CONTROLLO DI ORTOGNATODONZIA		
89010.029	VISITA DI CONTROLLO DIABETOLOGICA		
89010.030	VISITA DI CONTROLLO EMATOLOGICA		
89010.031	VISITA DI CONTROLLO ENDOCRINOLOGICA		
89010.032	VISITA DI CONTROLLO EPATOLOGICA		
89010.033	VISITA DI CONTROLLO FISIATRICA		
89010.034	VISITA DI CONTROLLO FONIATRICA		
89010.035	VISITA DI CONTROLLO GASTROENTEROLOGICA		
89010.036	VISITA DI CONTROLLO GENETICA MEDICA		
89010.037	VISITA DI CONTROLLO GERIATRICA		
89010.038	VISITA DI CONTROLLO DIABETOLOGIA PER DIABETE GESTAZIONALE		
89010.039	VISITA DI CONTROLLO GINECOLOGICA		
89010.040	VISITA DI CONTROLLO IMMUNOLOGICA		
89010.041	VISITA DI CONTROLLO INFETTIVOLOGICA		
89010.042	VISITA DI CONTROLLO MALATTIE NEUROMETABOLICHE		
89010.043	VISITA DI CONTROLLO MEDICINA INT		
89010.044	VISITA DI CONTROLLO NEFROLOGICA		
89010.045	VISITA DI CONTROLLO NEONATALE		
89010.046	VISITA DI CONTROLLO NEUROCHIRURGICA		
89010.047	VISITA DI CONTROLLO NEUROLOGICA		
89010.048	VISITA DI CONTROLLO NEUROPSICHIATRICA INFANTILE		
89010.049	VISITA DI CONTROLLO NUTRIZIONE ARTIFICALE		
89010.050	VISITA DI CONTROLLO NUTRIZIONE CLINICA		
89010.051	VISITA DI CONTROLLO OCULISTICA		
89010.052	VISITA DI CONTROLLO ODONTOIATRICA		
89010.053	VISITA DI CONTROLLO ONCOLOGICA		
89010.054	VISITA DI CONTROLLO ORTODONTICA		
89010.055	VISITA DI CONTROLLO ORTOPEDICA		
89010.056	VISITA DI CONTROLLO OSTEOPOROSI		
89010.057	VISITA DI CONTROLLO OSTETRICA		
89010.058	VISITA DI CONTROLLO OTORINOLARINGOIATRICA		
89010.059	VISITA DI CONTROLLO PEDIATRICA		
89010.060	VISITA DI CONTROLLO PER CEFALEE		
89010.061	VISITA DI CONTROLLO PER DIALISI PERITONEALE		
89010.062	VISITA DI CONTROLLO PER DISTURBI COGNITIVI		
89010.063	VISITA DI CONTROLLO PER EMOCOAGULAZIONE		
89010.064	VISITA DI CONTROLLO PER IPERTENSIONE		
89010.065	VISITA DI CONTROLLO PER PIEDE DIABETICO		
89010.066	VISITA DI CONTROLLO PNEUMOLOGICA		
89010.067	VISITA DI CONTROLLO RADIOTERAPICA in corso di radioterapia		
89010.068	VISITA DI CONTROLLO RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE		
89010.069	VISITA DI CONTROLLO REUMATOLOGICA		
89010.070	VISITA DI CONTROLLO SENOLOGICA		
89010.071	VISITA DI CONTROLLO SESSUOLOGICA E STERILITA' DI COPPIA		
89010.072	VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA		
89010.073	VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PER ETILISMO CRONICO		
89010.074	VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PER FARMACODIPENDENZE		
89010.075	VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PERINATALE		
89010.076	VISITA DI CONTROLLO TRAPIANTOLOGICA (CARDIOLOGIA)		
89010.077	VISITA DI CONTROLLO TRAPIANTOLOGICA (EPATOLOGIA)		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
89010.078	VISITA DI CONTROLLO TRAPIANTOLOGICA (NEFROLOGIA)		
89010.079	VISITA DI CONTROLLO TRAUMATOLOGICO		
89010.080	VISITA DI CONTROLLO URO-GINECOLOGICA		
89010.081	VISITA DI CONTROLLO UROLOGICA		
89010.082	VISITA DI CONTROLLO ALLERGOLOGICA (PROBLEMI RESPIRATORI)		
89010.091	VISITA DI CONTROLLO REUMATOLOGICA		
89010.092	VISITA DI CONTROLLO SESSUOLOGICA STERILITA' DI COPPIA		
89010.097	VISITA DI CONTROLLO RADIOLOGIA INTERVENTISTICA		
89010.100	VISITA DI CONTROLLO AUXOLOGICA		
89010.101	VISITA DI CONTROLLO DERMOCHIRURGICA		
89010.102	VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA ONCOLOGICA		
89010.104	VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA PER IMMUNOPATOLOGIA		
89010.105	VISITA DI CONTROLLO RADIOTERAPICA per follow-up		
89010.106	VISITA DI CONTROLLO IMPLANTOPROTESICA		
89010.107	VISITA DI CONTROLLO PER DISLIPIDEMIA / DISMETABOLISMO		
89010.108	VISITA DI CONTROLLO PROCREAZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA		
89010.110	VISITA DI CONTROLLO PER PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE		
89010.111	VISITA DI CONTROLLO PROGRAMMA PROTESICO		
89010.112	VISITA DI CONTROLLO NON AUTOSUFFICIENZA		
89010.113	VISITA DI CONTROLLO ALLERGOLOGICA NAS		
89010.117	VISITA DI CONTROLLO ANGIOCHIRURGICA		
89010.118	VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA PSORIASI		
89010.119	VISITA DI CONTROLLO MONITORAGGIO FARMACI AD ALTO COSTO		
89010.120	VISITA DI CONTROLLO FISIATRICA AUTORIZZATIVA		
89010.121	VISITA DI CONTROLLO GNATOLOGICA		
89010.122	VISITA PER DONAZIONE DI SANGUE CORDONALE		
89010.123	VISITA DI CONTROLLO IDONEITA' REGISTRO DONATORI MIDOLLO OSSEO		
89010.124	VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PER PROGRAMMA TERAPEUTICO		
89030.001	STESURA PIANO DI TRATTAMENTO DI CHEMIOTERAPIA ONCOLOGICA		
89030.002	STESURA PIANO DI TRATTAMENTO EMODIALISI/DIALISI PERITONEALE		
89030.003	STESURA PIANO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO		
89030.004	VISITA MEDICO NUCLEARE PRE-TRATTAMENTO		
89030.005	VISITA RADIOTERAPICA PRE-TRATTAMENTO		
89070.001	CONSULTO GERIATRICO AMBULATORIALE		
89070.002	U.V.G.: VISITA COLLEGIALE E STESURA PIANO DI TRATTAMENTO		
89070.003	VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE DI EQUIPE PER IL TRATTAMENTO		
89070.005	VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE DI EQUIPE PER SCLEROSI MULTIPLA		
89110.001	TONOMETRIA		
89120.001	STUDIO DELLA FUNZIONE NASALE / RINOMANOMETRIA		
89130.001	VISITA MALATTIE NEUROMETABOLICHE	32	Neurologia
89130.002	VISITA NEUROLOGICA	32	Neurologia
89140.001	EEG		
89140.002	EEG CON SENSIBILIZZAZIONE: S.L.I., IPERPNEA		
89141.001	EEG CON SONNO FARMACOLOGICO		
89142.001	EEG CON PRIVAZIONE DEL SONNO		
89143.001	EEG DINAMICO 24 ORE		
89144.001	EEG DINAMICO 12 ORE		
89145.001	EEG CON ANALISI SPETTRALE		
89151.001	POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI		
89152.001	POTENZIALI EVOCATI STIMOLO ED EVENTO CORRELATI		
89153.001	POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO INFERIORE DX		
89153.002	POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO INFERIORE SX		
89153.003	POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO SUPERIORE DX		
89153.004	POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO SUPERIORE SX		
89154.001	POTENZIALI EVOCATI SOMATO-SENSORIALI		
89155.001	TEST NEUROFISIOLOGICI PER VALUTAZIONE SNV		
89156.001	POLIGRAFIA		
89157.001	POLIGRAFIA DINAMICA AMBULATORIALE		
89158.001	POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI IN AUDIOLOGIA (RICERCA SOGLIA)		
89159.001	POTENZIALI EVOCATI UDITIVI		
89170.001	POLISONNOGRAMMA		
89170.002	POLISONNOGRAMMA DIURNO		
89170.003	POLISONNOGRAMMA NOTTURNO		
89181.001	TEST POLISONNOGRAFICI DEL LIVELLO DI VIGILANZA		
89182.001	MONITORAGGIO PROTRATTO DEL CICLO SONNO-VEGLIA		
89191.001	EEG CON VIDEOREGISTRAZIONE		
89192.001	POLIGRAFIA CON VIDEOREGISTRAZIONE		
89220.001	CISTOMETROGRAFIA / CISTOMANOMETRIA		
89230.001	ELETTROMIOGRAFIA DELLO SFINTERE URETRALE		
89240.001	UROFLUSSOMETRIA		
89250.001	PROFILO PRESSORIO URETRALE		
89260.001	VISITA GINECOLOGICA	37	Ostetricia e ginecologia
89260.002	VISITA OSTETRICA	37	Ostetricia e ginecologia
89260.003	VISITA OSTETRICA PER GRAVIDANZA A RISCHIO	37	Ostetricia e ginecologia
89260.004	VISITA PRECONCEZIONALE	37	Ostetricia e ginecologia
89260.005	VISITA URO-GINECOLOGICA	37	Ostetricia e ginecologia

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
89320.001	MANOMETRIA ESOFAGEA		
89321.001	MANOMETRIA ESOFAGEA 24 ORE		
89371.001	SPIROMETRIA SEMPLICE	68	Pneumologia
89372.001	SPIROMETRIA GLOBALE	68	Pneumologia
89373.001	SPIROMETRIA SEPARATA DEI DUE POLMONI (METODICA DI ARNAUD)		
89374.001	TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA		
89375.001	PROVA BRONCODINAMICA CON BRONCOCOSTRITTORE SPECIFICO O ASPECIFICO		
89376.001	PROVA BRONCODINAMICA CON BRONCOCOSTRITTORE SPECIFICO		
89381.001	RESISTENZE DELLE VIE AEREE		
89382.001	SPIROMETRIA GLOBALE CON TECNICA PLETISMOGRAFICA		
89383.001	DIFFUSIONE ALVEOLO-CAPILLARE DEL CO		
89384.001	COMPLIANCE POLMONARE STATICA E DINAMICA		
89385.001	DETERMINAZIONE DEL PATTERN RESPIRATORIO A RIPOSO		
89386.001	VALUTAZIONE VENTILAZIONE E GAS ESPIRATI (OSSIDO NITRICO)		
89387.001	DETERMINAZIONE MASSIME PRESSIONI INSPIRATORIE ED ESPIRATORIE		
89388.001	TEST DI DISTRIBUZIONE VENTILAZIONE CON GAS NON RADIOATTIVI		
89389.001	DETERMINAZIONE DELLA P O.1		
89391.001	OSSERVAZIONE DERMATOLOGICA IN EPILUMINESCENZA		
89392.001	OSSERVAZIONE DERMATOLOGICA IN EPIDIASCOPIA		
89393.001	VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA		
89394.001	GUSTOMETRIA		
89395.001	ELETTROGUSTOMETRIA		
89410.001	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA MOBILE	08	Cardiologia
89420.001	TEST DA SFORZO DEI DUE GRADINI DI MASTERS		
89430.001	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO	08	Cardiologia
89440.001	ALTRI TEST CARDIOVASCOLARI DA SFORZO		
89440.002	SATE STUDIO ELETTROFISIOLOGICO		
89441.001	PROVA DA SFORZO CARDIORESPIRATORIO		
89442.001	TEST DEL CAMMINO		
89481.001	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER		
89500.001	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (HOLTER)	08	Cardiologia
89520.001	ELETTROCARDIOGRAMMA	08	Cardiologia
89540.001	ECG CON STUDIO POTENZIALI TARDIVI		
89540.002	MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO		
89540.003	TELEMETRIA		
89581.002	FOTOPLETISMOGRAFIA ARTI INF DOPO PROVA FISICA		
89581.004	FOTOPLETISMOGRAFIA ARTI SUP DOPO PROVA FISICA		
89581.001	FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI INF DOPO PROVA FARMACOL		
89581.003	FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUP DOPO PROVA FARMACOL		
89583.001	FOTOPLETISMOGRAFIA DI ALTRI DISTRETTI		
89584.001	PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENOSA ARTI INF		
89584.002	PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENOSA ARTI SUP		
89585.001	PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENOSA DEGLI ARTI SUPERIORI E INF		
89586.001	PLETISMOGRAFIA PENIENA		
89587.001	PLETISMOGRAFIA DI ALTRI DISTRETTI		
89588.001	PLETISMOGRAFIA ARTO INF DX		
89588.002	PLETISMOGRAFIA ARTO INF SX		
89588.003	PLETISMOGRAFIA ARTO SUP DX		
89588.004	PLETISMOGRAFIA ARTO SUP SX		
89591.001	HEAD UP TILTING TEST		
89591.003	TEST CARDIOVASCOLARI VALUTAZIONE NEUROPATIA AUTONOMICA		
89591.002	TEST CARDIOVASCOLARI VALUTAZIONE NEUROPATIA AUTONOMICA (TILT TEST)		
89611.001	HOLTER PRESSORIO [24 H]		
89620.001	MONITORAGGIO DELLA PRESSIONE VENOSA CENTRALE		
89651.001	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA		
89652.001	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE O2 AD ALTA CONCENTRAZIONE		
89653.001	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE O2 A BASSA CONCENTRAZIONE		
89654.001	MONITORAGGIO TRANSCUTANEO DI O2 E CO2		
89655.001	MISURA NON INVASIVA SATURAZIONE OSSIEMOGLOBINICA / PULSOSSIMETRIA		
89656.001	EMOGASANALISI PRIMA E DOPO IPERVENTILAZIONE		
89660.001	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO		
89700.001	VISITA ALGOLOGICA		
89700.002	VISITA ALLERGOLOGICA NAS		
89700.005	VISITA ALLERGOLOGICA (PROBLEMI DERMATOLOGICI)		
89700.008	VISITA ALLERGOLOGICA (PROBLEMI RESPIRATORI)		
89700.009	VISITA ANDROLOGICA	43	Urologia
89700.010	VISITA ANESTESIOLOGICA		
89700.011	VISITA ANGIOCHIRURGICA	14	Chirurgia vascolare
89700.012	VISITA ANGIOLOGICA / FLEBOLOGICA		
89700.013	VISITA AUDIOLOGICA	38	Otorinolaringoiatria
89700.014	VISITA CARDIOCHIRURGICA		
89700.015	VISITA CARDIOLOGICA	08	Cardiologia
89700.016	VISITA CENTRO TROMBOSI / COAGULOPATIE	08	Cardiologia
89700.017	VISITA CHIRURGICA DELLA MANO	36	Ortopedia e traumatologia
89700.018	VISITA CHIRURGICA		
89700.019	VISITA CHIRURGICA TORACICA		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
89700.020	VISITA CHIRURGICA VASCOLARE	14	Chirurgia vascolare
89700.021	VISITA COLON-PROCTOLOGICA		
89700.022	VISITA DERMATOLOGICA	52	Dermatologia
89700.023	VISITA DERMATOLOGICA ONCOLOGICA in dermatologia	52	Dermatologia
89700.024	VISITA DERMATOLOGICA PER IMMUNOPATOLOGIA	52	Dermatologia
89700.025	VISITA DERMATOLOGICA PSORIASI	52	Dermatologia
89700.026	VISITA DERMOCHIRURGICA	52	Dermatologia
89700.027	VISITA DI CHIRURGIA ORALE / MAXILLO FACCIALE		
89700.028	VISITA DI CHIRURGIA PLASTICA		
89700.030	VISITA DI MEDICINA NUCLEARE		
89700.031	VISITA DI MEDICINA TRASFUSIONALE		
89700.032	VISITA DI NUTRIZIONE ARTIFICIALE	58	Gastroenterologia
89700.033	VISITA DI NUTRIZIONE CLINICA	19	Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione
89700.034	VISITA DI ONCOLOGIA ORTOPEDICA	36	Ortopedia e traumatologia
89700.035	VISITA DI ORTOGNATODONZIA		
89700.036	VISITA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA		
89700.037	VISITA DIABETOLOGICA	19	Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione
89700.038	VISITA EMATOLOGICA		
89700.039	VISITA ENDOCRINOLOGICA	19	Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione
89700.040	VISITA EPATOLOGICA	58	Gastroenterologia
89700.041	VISITA FISIATRICA	56	Recupero e riabilitazione funzionale
89700.042	VISITA FISIATRICA AUTORIZZATIVA	56	Recupero e riabilitazione funzionale
89700.043	VISITA FONIATRICA	38	Otorinolaringoiatria
89700.044	VISITA GASTROENTEROLOGICA	58	Gastroenterologia
89700.045	VISITA GENETICA MEDICA		
89700.046	VISITA GERIATRICA		
89700.047	VISITA DIABETOLOGICA PER DIABETE GESTAZIONALE	19	Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione
89700.048	VISITA GNATOLOGICA		
89700.049	VISITA IMMUNOLOGICA		
89700.050	VISITA IMPLANTOPROTESICA		
89700.051	VISITA INFETTIVOLOGICA		
89700.052	VISITA MEDICINA INT		
89700.053	VISITA NEFROLOGICA		
89700.054	VISITA NEONATOLOGICA		
89700.055	VISITA NEUROCHIRURGICA		
89700.056	VISITA NEUROPSICHIATRICA INFANTILE		
89700.057	VISITA ODONTOIATRICA		
89700.058	VISITA ONCOLOGICA	64	Oncologia
89700.059	VISITA ORTODONTICA		
89700.060	VISITA ORTOPEDICA	36	Ortopedia e traumatologia
89700.061	VISITA OTORINOLARINGOIATRICA	38	Otorinolaringoiatria
89700.062	VISITA PEDIATRICA		
89700.063	VISITA PER CEFALEE		
89700.064	VISITA PER DISLIPIDEMIA / DISMETABOLISMO		
89700.066	VISITA PER EMOCOAGULAZIONE		
89700.067	VISITA PER IDONEITA' REGISTRO DONATORI MIDOLLO OSSEO		
89700.068	VISITA PER IPERTENSIONE	08	Cardiologia
89700.069	VISITA PER OSTEOPOROSI	36	Ortopedia e traumatologia
89700.070	VISITA PER PIEDE DIABETICO	14	Chirurgia vascolare
89700.071	VISITA PER PROCREAZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA		
89700.072	VISITA PER PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE	56	Recupero e riabilitazione funzionale
89700.073	VISITA PER PROGRAMMA PROTESICO	56	Recupero e riabilitazione funzionale
89700.074	VISITA PER VALUTAZIONE NON AUTOSUFFICIENZA	56	Recupero e riabilitazione funzionale
89700.075	VISITA PNEUMOLOGICA	68	Pneumologia
89700.076	VISITA PSICHIATRICA		
89700.077	VISITA RADIOTERAPICA		
89700.078	VISITA RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE	56	Recupero e riabilitazione funzionale
89700.079	VISITA REUMATOLOGICA		
89700.080	VISITA SENOLOGICA		
89700.081	VISITA SESSUOLOGICA E STERILITA' DI COPPIA		
89700.082	VISITA TOSSICOLOGICA		
89700.083	VISITA TOSSICOLOGICA PER ETILISMO CRONICO		
89700.084	VISITA TOSSICOLOGICA PER FARMACODIPENDENZE		
89700.085	VISITA TOSSICOLOGICA PERINATALE		
89700.086	VISITA TOSSICOLOGICA PRELIMINARE PER PROGRAMMA TERAPEUTICO		
89700.087	VISITA TRAPIANTOLOGICA (CARDIOLOGIA)		
89700.088	VISITA TRAPIANTOLOGICA (EPATOLOGIA)		
89700.089	VISITA TRAPIANTOLOGICA (NEFROLOGIA)		
89700.090	VISITA TRAUMATOLOGICA	36	Ortopedia e traumatologia
89700.091	VISITA UROLOGICA	43	Urologia
89700.095	VISITA DERMATOLOGICA ONCOLOGICA	64	Oncologia
89700.096	VISITA DI NUTRIZIONE ARTIFICIALE		
89700.104	VISITA REUMATOLOGICA		
89700.110	VISITA AUXOLOGICA		
90011.001	11 DEOSSICORTISOLO		
90012.001	17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P)		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
90013.001	17 CHETOSTEROIDI [Urine 24h]		
90014.001	17 IDROSSICORTICOIDI [Urine 24h]		
90015.001	ACIDI BILIARI		
90021.001	ACIDO 5 IDROSSI 3 INDOLACETICO [Urine 24h]		
90022.001	ACIDO CITRICO		
90023.001	ACIDO DELTA AMINOLEVULINICO (ALA)		
90024.001	ACIDO IPPURICO		
90025.001	ACIDO LATTICO		
90031.001	ACIDO PARA AMINOIPPURICO (PAI)		
90032.001	ACIDO PIRUVICO		
90033.001	ACIDO SIALICO		
90034.001	ACIDO VALPROICO		
90035.001	VMA [Urine 24h]		
90041.001	ADIURETINA (ADH)		
90042.001	ADRENALINA [Siero/Plasma]		
90042.002	NORADRENALINA [Siero/Plasma]		
90043.001	ADRENALINA [Urine]		
90043.002	METANEFRINE [Urine]		
90043.003	NORADRENALINA [Urine]		
90043.004	NORMETANEFRINE [Urine]		
90044.001	ALA DEIDRASI ERITROCITARIA		
90045.001	ALT (GPT)		
90045.002	ALT (GPT) [S/U]		
90051.001	ALBUMINA [Siero]		
90051.002	ALBUMINA [Urine 24h]		
90051.003	ALBUMINA [Urine]		
90052.001	ALDOLASI [Siero]		
90053.001	ALDOSTERONE [Siero]		
90053.002	ALDOSTERONE [Urine]		
90053.003	ALDOSTERONE CLINOSTATISMO		
90053.004	ALDOSTERONE ORTOSTATISMO		
90054.001	ALFA 1 ANTITRIPSINA		
90055.001	ALFA 1 FETOPROTEINA [Alb]		
90055.002	ALFA 1 FETOPROTEINA [Liquido Amniotico]		
90055.003	ALFA 1 FETOPROTEINA [Siero]		
90061.001	ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA		
90062.001	ALFA 1 MICROGLOBULINA [Siero]		
90062.002	ALFA 1 MICROGLOBULINA [Urine]		
90063.001	ALFA 2 MACROGLOBULINA		
90064.001	ALFA AMILASI [Siero]		
90064.002	ALFA AMILASI [Urine]		
90065.001	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)		
90071.001	ALLUMINIO [Siero]		
90071.002	ALLUMINIO [Urine]		
90072.001	AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [Siero]		
90072.002	AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [Urine]		
90073.001	AMINOACIDI TOTALI [Siero]		
90073.002	AMINOACIDI TOTALI [Urine]		
90074.001	AMITRIPTILINA		
90075.001	AMMONIO		
90081.001	ANDROSTENEDIOLO GLUCURONIDE		
90082.001	ANGIOTENSINA II		
90083.001	ANTIBIOTICI : AMIKACINA		
90083.002	ANTIBIOTICI : DAPTOMICINA		
90083.003	ANTIBIOTICI : GENTAMICINA		
90083.004	ANTIBIOTICI : TOBRAMICINA		
90083.005	ANTIBIOTICI : VANCOMICINA		
90084.001	APOLIPOPROTEINA A		
90085.001	APOLIPOPROTEINA B		
90091.001	APTOGLOBINA		
90092.001	AST (GOT)		
90092.002	AST (GOT) [Siero]		
90093.001	BARBITURICI		
90094.001	BENZODIAZEPINE		
90095.001	BENZOLO		
90101.001	BETA2 MICROGLOBULINA [Siero]		
90101.002	BETA2 MICROGLOBULINA [Urine]		
90102.001	BICARBONATI		
90103.001	BILIRUBINA (liquido amniotico)		
90104.001	BILIRUBINA TOTALE		
90105.001	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA		
90111.001	C PEPTIDE		
90112.001	C PEPTIDE: Dosaggi seriati dopo test di stimolo (5)		
90113.001	CADMIO		
90114.001	CALCIO TOTALE [Siero]		
90114.002	CALCIO TOTALE [Urine 24h]		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
90114.003	CALCIO TOTALE [Urine]		
90115.001	CALCITONINA		
90121.001	CALCOLI E CONCREZIONI (Ricerca semiquantitativa)		
90122.001	CALCOLI ESAME CHIM DI BASE (Ricerca qualitativa)		
90123.001	CARBAMAZEPINA		
90124.001	CATECOLAMINE TOTALI URINARIE		
90125.001	CERULOPLASMINA		
90131.001	CHIMOTRIPSINA [Feci]		
90132.001	CICLOSPORINA		
90132.005	EVEROLIMUS		
90132.003	MICOFENOLATO		
90132.004	RAPAMICINA/SIROLIMUS		
90132.002	TACROLIMUS		
90133.001	CLORURO [Siero]		
90133.002	CLORURO [Urine 24h]		
90133.003	CLORURO [Urine]		
90134.001	CLORURO, SODIO E POTASSIO [Sd] (Stimolazione con Pilocarpina)		
90135.001	COBALAMINA (VIT. B12)		
90141.001	COLESTEROLO HDL		
90142.001	COLESTEROLO LDL		
90143.001	COLESTEROLO TOTALE		
90144.001	COLINESTERASI		
90145.001	COPROPORFIRINE		
90151.001	CORPI CHETONICI		
90152.001	CORTICOTROPINA (ACTH)		
90153.001	CORTISOLO [Siero]		
90153.002	CORTISOLO [Urine]		
90154.001	CPK o CK		
90155.001	CK-MB ISOENZIMA		
90155.002	CK-MB MASSA		
90161.001	CREATINCHINASI ISOENZIMI		
90162.001	CK ISOFORME		
90163.001	CREATININA [Liquido Amniotico]		
90163.002	CREATININA [Siero]		
90163.003	CREATININA [Urine 24h]		
90163.004	CREATININA [Urine]		
90164.001	CREATININA CLEARANCE		
90164.002	CREATININA CLEARANCE in Diebetologia		
90165.001	CROMO		
90171.001	DEA		
90172.001	DEA-S		
90173.001	DELTA 4 ANDROSTENEDIONE		
90174.001	DESIPRAMINA		
90175.001	DIIDROTESTOSTERONE (DHT)		
90181.001	DOPAMINA [Siero]		
90181.002	DOPAMINA [Urine]		
90182.001	DOXEPINA		
90183.001	DROGHE D'ABUSO : Amfetamina		
90183.002	DROGHE D'ABUSO : Caffeina		
90183.003	DROGHE D'ABUSO : Cannabinoidi		
90183.004	DROGHE D'ABUSO : Cocaina		
90183.005	DROGHE D'ABUSO : Eroina		
90183.006	DROGHE D'ABUSO : Fenilciclidina		
90183.007	DROGHE D'ABUSO : KETAMINA		
90183.008	DROGHE D'ABUSO : LSD		
90183.009	DROGHE D'ABUSO : MDMA (ECSTASY)		
90183.013	DROGHE D'ABUSO : METADONE		
90183.010	DROGHE D'ABUSO : Nicotina		
90183.011	DROGHE D'ABUSO : Oppiacei		
90183.012	DROGHE D'ABUSO : Propossifene		
90184.001	NSE		
90185.001	ERITROPOIETINA		
90191.001	ESTERI ORGANOFOSFORICI		
90192.001	ESTRADIOLO (E2) [Siero]		
90192.002	ESTRADIOLO (E2) [Urine]		
90193.001	ESTRIOLO (E3) [Siero]		
90193.002	ESTRIOLO (E3) [Urine]		
90194.001	ESTRIOLO LIBERO		
90195.001	ESTRONE (E1)		
90201.001	ETANOLO		
90202.001	ETOSUCCIMIDE		
90203.001	ANTIARITMICI : Chinidina		
90203.002	ANTIARITMICI : Disopiramide		
90203.003	ANTIARITMICI : Lidocaina		
90203.004	ANTIARITMICI : Procainamide		
90204.001	ANTIINFIAMMATORI : Acetaminofene		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
90204.002	ANTIINFIAMMATORI : Paracetamolo		
90204.003	ANTIINFIAMMATORI : Salicilati		
90205.001	ANTITUMORALI : Ciclofosfamide		
90205.002	ANTITUMORALI : Metotressato		
90211.001	DIGITALICI		
90212.001	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE		
90213.001	FECI ESAME CHIM E MICROSCOPICO		
90214.001	FECI SANGUE OCCULTO		
90215.001	FENILALANINA		
90221.001	FENITOINA		
90222.001	FENOLO		
90223.002	FERRITINA [Plasma/Siero]		
90223.001	FERRITINA [Sangue/Eritrociti]		
90224.001	FERRO [Urine 24h]		
90225.001	FERRO [Siero]		
90231.001	FLUORO		
90232.001	FOLATO [(Sangue/Eritrociti]		
90232.002	FOLATO [Siero]		
90233.001	FSH [Siero]		
90233.002	FSH [Urine]		
90234.001	FOSFATASI ACIDA		
90235.001	FOSFATASI ALCALINA		
90241.001	FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO		
90242.001	FOSFATASI PROSTATICA (PAP)		
90243.001	FOSFATO INORGANICO [Siero]		
90243.002	FOSFATO INORGANICO [Urine 24h]		
90243.003	FOSFATO INORGANICO [Urine]		
90244.001	FOSFOESOSOISOMERASI (PHI)		
90245.001	FOSFORO		
90251.001	FRUTTOSAMINA		
90252.001	FRUTTOSIO [Liquido Seminale]		
90253.001	GALATTOSIO (Prova da carico)		
90254.001	GALATTOSIO [Siero]		
90254.002	GALATTOSIO [Urine]		
90255.001	Gamma GT		
90255.003	Gamma GT [Siero]		
90261.001	GASTRINA		
90262.001	GLOBULINA LEGANTE LA TIROXINA (TBG)		
90263.001	GLUCAGONE		
90264.001	GLUCOSIO [CURVA DA CARICO 3 DETERMINAZIONI]		
90265.001	GLUCOSIO [CURVA DA CARICO 6 DETERMINAZIONI]		
90271.001	GLUCOSIO [Liquido Amniotico]		
90271.003	GLUCOSIO [Siero/Plasma]		
90271.004	GLUCOSIO [Urine 24h]		
90271.005	GLUCOSIO [Urine]		
90272.001	G6PDH		
90273.001	GONADOTROPINA CORIONICA Test di gravidanza [Urine]		
90274.001	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunita' beta frazione libera) [Siero]		
90274.002	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunita' beta frazione libera) [Urine]		
90275.001	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunita' beta, molecola intera)		
90281.002	Hb - EMOGLOBINA GLICATA		
90281.001	HbA1C - EMOGLOBINA GLICATA		
90282.001	IDROSSIPROLINA		
90283.001	IMIPRAMINA		
90284.001	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA [Siero]		
90284.002	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA [Urine]		
90285.001	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)		
90291.001	INSULINA		
90292.001	LDH [Siero]		
90293.001	ESAME DEL LATTE MULIEBRE		
90294.001	LATTOSIO		
90295.001	LAP		
90301.001	LEVODOPA		
90302.001	LIPASI		
90303.001	LIPOPROTEINA (a)		
90304.001	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [ASCITICO]		
90304.002	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [CISTICO]		
90304.003	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [PERICARDICO]		
90304.004	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [PERITONEALE]		
90304.005	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [PLEURICO]		
90304.006	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [VERSAMENTI CAVITARI]		
90305.001	LIQUIDO AMNIOTICO ENZIMI		
90311.001	LIQUIDO AMNIOTICO FOSFOLIPIDI (Cromatografia)		
90312.001	LIQUIDO AMNIOTICO RAPPORTO LECITINA/SFINGOMIELINA		
90313.001	LIQUIDO AMNIOTICO TEST ALLA SCHIUMA DI CLEMENTS		
90314.001	LIQUIDO SEMINALE ESAME MORFOLOGICO E INDICE DI FERTILITA'		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
90315.001	LIQUIDO SEMINALE PROVE DI VALUTAZIONE DELLA FERTILITA'		
90321.001	LIQUIDO SINOVIALE ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO		
90322.001	LITIO		
90323.001	LH [Siero]		
90323.002	LH [Urine]		
90324.001	LH E FSH: DOSAGGI SERIATI DOPO GNRH O ALTRO STIMOLO (5)		
90325.001	MAGNESIO TOTALE [(Sangue)ER]		
90325.002	MAGNESIO TOTALE [Siero]		
90325.003	MAGNESIO TOTALE [Urine 24h]		
90325.004	MAGNESIO TOTALE [Urine]		
90331.001	MANGANESE		
90332.001	MEPROBAMATO		
90333.001	MERCURIO		
90334.001	MICROALBUMINURIA		
90335.001	MIOGLOBINA [Siero]		
90335.002	MIOGLOBINA [Urine]		
90341.001	NEOPTERINA		
90342.001	NICHEL		
90343.001	NORTRIPTILINA		
90344.001	OLIGOELEMENTI: DOSAGGIO PLASMATICO		
90345.001	HPL		
90351.003	SOMATOMEDINA C (IGF1) [Plasma/Siero]		
90351.001	STH / GH [Plasma/Siero]		
90351.002	STH/GH) [Urine]		
90352.001	17 OH-P - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)		
90352.002	ACTH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)		
90352.003	CORTISOLO - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)		
90352.004	FSH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)		
90352.005	GH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)		
90352.006	LH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)		
90352.007	TSH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)		
90353.001	OSSALATI [Urine]		
90354.001	OSTEOCALCINA		
90355.001	PARATORMONE (PTH)		
90361.001	PARATORMONE RELATED PEPTIDE		
90362.001	pH EMATICO		
90363.001	PIOMBO [Siero]		
90363.002	PIOMBO [Urine]		
90364.001	PIRUVATOCHINASI (PK)		
90365.001	POLIPEPTIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP)		
90371.001	PORFIRINE		
90372.001	PORFOBILINOGENO		
90373.001	POST COITAL TEST		
90374.001	POTASSIO [(Sangue)Eritrociti]		
90374.002	POTASSIO [Siero]		
90374.003	POTASSIO [Urine 24h]		
90374.004	POTASSIO [Urine]		
90375.001	PRIMIDONE		
90381.001	PROGESTERONE		
90382.001	PROLATTINA (PRL)		
90383.001	PROLATTINA (PRL): Dosaggi seriati dopo TRH (5)		
90384.001	ELETTROFORESI DELLE PROTEINE SIERICHE		
90385.001	PROTEINE [Liquido Amniotico]		
90385.002	PROTEINE [Siero]		
90385.003	PROTEINE [Urine 24h]		
90385.004	PROTEINE [Urine]		
90391.001	ELETTROFORESI DELLE PROTEINE URINARIE		
90392.001	PROTOPORFIRINA IX ERITROCITARIA		
90393.001	PURINE E LORO METABOLITI		
90394.001	RAME [Siero]		
90394.002	RAME [Urine]		
90395.001	RECETTORI DEGLI ESTROGENI		
90401.001	RECETTORI DEL PROGESTERONE		
90402.001	RENINA		
90402.002	RENINA IN CLINOSTATISMO		
90402.003	RENINA IN ORTOSTATISMO		
90403.001	SELENIO		
90404.001	SODIO [(Sangue)Eritrociti]		
90404.002	SODIO [Siero]		
90404.003	SODIO [Urine 24h]		
90404.004	SODIO [Urine]		
90405.001	SUCCO GASTRICO ESAME CHIM COMPLETO		
90411.001	ESAME DEL SUDORE (Na+ e K+)		
90412.001	TEOFILLINA		
90413.001	TESTOSTERONE		
90414.001	TESTOSTERONE LIBERO		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
90415.001	TIREOGLOBULINA (Tg)		
90421.001	TSH		
90422.001	TSH: Dosaggi seriati dopo TRH (4)		
90423.001	FT4		
90424.001	TRANSFERRINA (Capacita' ferrolegante)		
90425.001	TRANSFERRINA [Siero]		
90431.001	TRI TEST: AFP-HCG-FREE E3		
90432.001	TRIGLICERIDI		
90433.001	FT3		
90434.001	TRIPSINA		
90435.001	URATO [Siero]		
90435.002	URATO [Urine 24h]		
90435.003	URATO [Urine]		
90441.002	UREA [Plasma/Siero]		
90441.003	UREA [Urine 24h]		
90441.004	UREA [Urine]		
90442.001	URINE CONTA DI ADDIS		
90443.001	ESAME URINE		
90443.002	URINE ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO		
90444.001	URINE ESAME PARZIALE (Acetone e glucosio quantitativo)		
90445.001	VITAMINA D		
90451.001	VITAMINE IDROSOLUBILI		
90452.001	VITAMINE LIPOSOLUBILI		
90453.001	XILOSIO (Test di assorbimento)		
90454.001	ZINCO [Siero]		
90454.002	ZINCO [Urine]		
90455.001	ZINCOPROTOPORFIRINA		
90463.001	AGGLUTININE A FREDDO		
90464.001	ALFA 2 ANTIPLASMINA		
90465.001	ANTICOAGULANTE LUPUS-LIKE (LAC)		
90471.001	ANTICOAGULANTI ACQUISITI RICERCA		
90472.001	ANTICORPI ANTI A/B		
90473.001	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI [ENA]		
90474.001	ANTICORPI ANTI CANALE DEL CALCIO		
90475.001	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgA)		
90475.002	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG)		
90475.003	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgM)		
90481.001	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA)		
90482.001	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA)		
90483.001	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO		
90484.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (range termico)		
90485.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Con mezzo potenziante)		
90491.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Titolazione)		
90492.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI IDENTIFICAZIONE		
90493.001	Test di Coombs indiretto		
90494.001	ANTICORPI ANTI FATTORE VIII		
90495.001	ANTICORPI ANTI GLIADINA (IgA)		
90495.002	ANTICORPI ANTI GLIADINA (IgG)		
90501.001	ANTICORPI ANTI HLA (Cross-match)		
90502.001	ANTICORPI ANTI HLA (Titolo per singola specificita')		
90503.001	ANTICORPI ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO		
90504.001	ANTICORPI ANTI HLA CONTRO SOSPENSIONI LINFOCITARIE		
90505.001	ANTICORPI ANTI INSULA PANCREATICA (ICA)		
90511.001	ANTICORPI ANTI INSULINA (AIAA)		
90512.001	ANTICORPI ANTI LEUCOCITI		
90513.001	ANTICORPI ANTI MAG		
90514.001	AbTMS / AbTPO		
90515.001	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)		
90521.001	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)		
90522.001	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)		
90523.001	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)		
90524.001	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)		
90525.001	ANTICORPI ANTI ORGANO		
90531.001	ANTICORPI ANTI OVAIO		
90532.001	ANTICORPI ANTI PIASTRINE		
90533.001	ANTICORPI ANTI PIASTRINE IDENTIFICAZIONE		
90534.001	ANTICORPI ANTI RECETTORE NICOTINICO MUSCOLARE		
90535.001	ANTICORPI ANTI RECETTORI DEL TSH		
90541.001	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ADESI) (ASA)		
90542.001	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (LIBERI) (ASA)		
90543.001	ANTICORPI ANTI SURRENE		
90544.001	AbTg		
90545.001	ANTICORPI EMOLITICI ANTI ERITROCITARI		
90551.001	CA 125		
90552.001	CA 15.3		
90553.001	CA 19.9		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
90554.001	CA 195		
90555.001	CA 50		
90561.001	CA 72-4		
90562.001	MCA		
90563.001	CEA		
90564.001	TPA		
90565.002	PSA FREE		
90565.001	PSA TOTALE		
90571.001	SCC		
90572.001	ANTIGENI ERITROCITARI CD55/CD59		
90573.001	ANTIGENI HLA (Ciascuno)		
90574.001	ANTIGENI PIASTRINICI		
90575.001	ANTITROMBINA III		
90581.001	ATTIVATORE TISSUTALE DEL PLASMINOGENO (tPA)		
90582.001	TEST DI COOMBS DIRETTO		
90583.001	BETA TROMBOGLOBULINA		
90584.001	CARBOSSIEMOGLOBINA [(Sangue)ER]		
90584.002	CARBOSSIEMOGLOBINA [(Sangue)Hb]		
90585.001	CITOTOSSICITA' CON ANTIGENI SPECIFICI		
90591.001	CITOTOSSICITA' CTL		
90592.001	CITOTOSSICITA' LAK		
90593.001	CITOTOSSICITA' SPONTANEA NK		
90594.001	COLTURA MISTA LINFOCITARIA UNIDIREZIONALE		
90601.001	COMPLEMENTO (C1 Inibitore)		
90602.001	COMPLEMENTO: C1Q		
90602.002	COMPLEMENTO: C3		
90602.003	COMPLEMENTO: C3 ATT.		
90602.004	COMPLEMENTO: C4		
90603.001	CRIOCONSERVAZIONE CELLULE STAMINALI PLACENTARI PER TRAPIANTO		
90604.001	CRIOCONSERVAZIONE SIERO PRE-TRAPIANTO		
90605.001	CRIOCONSERVAZIONE SOSPENSIONI LINFOCITARIE		
90611.001	CRIOGLOBULINE RICERCA		
90612.001	CRIOGLOBULINE TIPIZZAZIONE		
90613.001	CYFRA 21-1		
90614.001	D-DIMERO		
90615.001	D-DIMERO (Test al lattice)		
90621.001	EMAZIE (Conteggio), EMOGLOBINA		
90622.001	EMOCROMO CON FORMULA		
90622.002	EMOCROMO: Hb,GR,GB,HCT,PLT,IND.DERIV., F.L.		
90623.001	EMOLISINA BIFASICA		
90624.001	ENZIMI ERITROCITARI		
90625.001	EOSINOFILI		
90631.001	EPARINA		
90632.001	ERITROCITI: ANTIGENI NON ABO E NON RH (Per ciascun antigene)		
90633.001	ESAME DEL MIDOLLO OSSEO PER APPOSIZIONE E/O STRISCIO		
90634.001	ESAME MICROSCOPICO DEL SANGUE PERIFERICO		
90635.001	ESAME MICROSCOPICO DI STRISCIO O APPOSIZIONE DI CITOASPIRATO LINFOGHIANDOLARE		
90641.001	FATTORE VON WILLEBRAND		
90642.001	FATTORE REUMATOIDE		
90643.001	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II)		
90643.002	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (IX)		
90643.003	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (V)		
90643.004	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (VII)		
90643.005	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (VIII)		
90643.006	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (X)		
90643.007	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (XI)		
90643.008	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (XII)		
90643.009	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (XIII)		
90644.001	FENOTIPO Rh		
90645.001	FIBRINA / FIBRINOGENO: PROD. DEGRADAZIONE (FDP/FSP)		
90651.001	FIBRINOGENO FUNZIONALE		
90652.001	GLICOPROTEINA RICCA IN ISTIDINA		
90653.001	GRUPPO SANGUIGNO ABO e Rh (D)		
90654.001	GRUPPO SANGUIGNO ABO/Rh II controllo		
90661.001	Hb - BIOSINTESI IN VITRO		
90662.001	Hb - EMOGLOBINA [Liquido Amniotico]		
90662.002	Hb - EMOGLOBINA [Sangue]		
90663.001	Hb - EMOGLOBINA A2		
90664.001	Hb - EMOGLOBINA FETALE		
90665.001	Hb - EMOGLOBINE ANOMALE (HbS, HbD, HbH, ecc.)		
90671.001	Hb - ISOELETTROFOCALIZZAZIONE		
90672.001	Hb - RICERCA MUTAZIONI DELLE CATENE GLOBINICHE (Cromatografia)		
90673.001	Hb - TEST DI STABILITA' [(Sangue)ER]		
90674.001	IDENTIFICAZIONE DI SPECIFICITA' ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO (1 siero/30 soggetti)		
90675.001	IgA SECRETORIE [Altro liquido biologico]		
90675.002	IgA SECRETORIE [Saliva]		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
90681.001	IgE SPECIFICHE: (MAX 7)		
90682.003	IgE SPECIFICHE: ALIMENTI PEDIATRICO (MAX 7)		
90682.002	IgE SPECIFICHE PANNELLO INALANTI (MAX 7)		
90682.001	IgE SPECIFICHE: ALIMENTI ADULTO (MAX 7)		
90682.004	IgE SPECIFICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO (MAX 7)		
90683.001	IgE TOTALI		
90684.001	IgG SOTTOCLASSE 1		
90684.002	IgG SOTTOCLASSE 2		
90684.003	IgG SOTTOCLASSE 3		
90684.004	IgG SOTTOCLASSE 4		
90685.001	IgG SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE		
90691.001	IMMUNOCOMPLESSI CIRCOLANTI		
90692.001	IMMUNOFISSAZIONE		
90693.001	IMMUNOGLOBULINE DI SUPERFICIE LINFOCITARIE		
90694.001	IMMUNOGLOBULINE IgA		
90694.002	IMMUNOGLOBULINE IgG		
90694.003	IMMUNOGLOBULINE IgM		
90695.001	INIBITORE ATTIVATORE DEL PLASMINOGENO (PAI I)		
90701.001	INTERFERONE		
90702.001	INTERLEUCHINA 2		
90703.001	INTRADERMOREAZIONI CON CANDIDA, STREPTOCHINASI E MUMPS (Per test)		
90703.002	INTRADERMOREAZIONI CON PPD (MANTOUX)		
90704.001	LEUCOCITI (Conteggio e formula)		
90705.001	LEUCOCITI (Conteggio)		
90711.001	METAEMOGLOBINA		
90712.001	MONOMERI SOLUBILI DI FIBRINA (FS Test)		
90713.001	PIASTRINE		
90714.001	PINK TEST		
90715.001	PLASMINOGENO		
90721.001	PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE		
90722.001	PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE		
90723.001	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)		
90724.001	PROTEINA S LIBERA		
90725.001	PROTEINA S TOTALE		
90731.001	PROTROMBINA FRAMMENTI 1, 2		
90732.001	PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE		
90733.001	PROVA CROCIATA PIASTRINICA		
90734.001	PROVA DI COMPATIBILITA' MOLECOLARE PRE-TRAPIANTO (Reazione polimerasica a catena- Fingerprint)		
90735.001	PROVA DI COMPATIBILITA' SIEROLOGICA PRE-TRAPIANTO CITOMETRICA		
90741.001	PROVA DI COMPATIBILITA' SIEROLOGICA PRE-TRAPIANTO (Con 3 sieri ricevente)		
90742.001	REAZIONE DI WAALER ROSE		
90743.001	RESISTENZA OSMOTICA ERITROCITARIA (Test di Simmel)		
90744.001	RESISTENZE OSMOTICO GLOBULARI (Curva)		
90745.001	RETICOLOCITI		
90751.001	SOSTANZA AMILOIDE RICERCA		
90752.001	TEMPO DI EMORRAGIA SEC. MIELKE		
90753.001	TEMPO DI LISI EUGLOBULINICA		
90754.001	PT		
90755.001	TEMPO DI TROMBINA (TT)		
90761.001	PTT		
90762.001	TEST DI AGGREGAZIONE PIASTRINICA Secondo Born		
90763.001	TEST DI EMOLISI AL SACCAROSIO		
90764.001	TEST DI FALCIZZAZIONE		
90765.001	TEST DI HAM		
90771.001	TEST DI KLEIHAUER (Ricerca emazie fetali)		
90772.001	TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA		
90773.001	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCITARIA (Per mitogeno)		
90774.001	TEST DI STIMOLAZIONE LINFOCITARIA CON ANTIGENI SPECIFICI		
90775.001	TEST FUNZIONALI PRE-TRAPIANTO (HTLp, CTLp)		
90781.001	TINE TEST (Reazione cutanea alla turbecolina)		
90782.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-A		
90783.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-A MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO		
90784.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-B		
90785.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-B MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO		
90791.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-C		
90792.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-C MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO		
90793.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DP MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO		
90794.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DPA1 AD ALTA RISOLUZIONE		
90795.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DPB1 AD ALTA RISOLUZIONE		
90801.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQ MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO		
90802.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQA1 AD ALTA RISOLUZIONE		
90803.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQB1 A BASSA RISOLUZIONE		
90804.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQB1 AD ALTA RISOLUZIONE		
90805.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DR MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO		
90811.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DRB (DRB1 e DRB3, DRB4,DRB5) A BASSA RISOLUZIONE		
90812.001	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DRB (DRB1 e DRB3, DRB4,DRB5) AD ALTA RISOLUZIONE		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
90813.001	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE I (Fenot. compl. loci A, B, C, o loci A, B)		
90814.001	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE II (Fenot. compl. loci DR, DQ o locus DP)		
90815.001	TIPIZZAZIONE SOTTOPOPOLAZIONI DI CELLULE DEL SANGUE (Per ciascun anticorpo)		
90821.001	TROMBINA - ANTITROMBINA III COMPLESSO (TAT)		
90822.001	TROMBOSSANO B2		
90823.001	TROPONINA I		
90824.001	EMATOCRITO		
90825.001	VES		
90831.001	VISCOSITA' EMATICA		
90832.001	VISCOSITA' PLASMATICA		
90833.001	ACTINOMICETI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE		
90834.001	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS		
90835.001	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS		
90841.001	BATTERI ANAEROBI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA		
90842.001	BATTERI ANAEROBI IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA DA COLTURA		
90843.001	BATTERI ANAEROBI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE		
90844.001	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attività associazioni antibiotiche)		
90845.001	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attività battericida C.M.B.)		
90851.001	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Kirby Bauer, almeno 10 antibiotici)		
90852.001	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (M.I.C., almeno 10 antibiotici)		
90853.001	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA In materiali biologici (E.I.A.)		
90853.002	HELICOBACTER PYLORI RICERCA ANTIGENI CELLULARI In materiali biologici (E.I.A.)		
90854.001	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (Agglutinazione)		
90855.001	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA (Elettrosineresi)		
90861.001	BATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA Nas		
90862.001	BATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA Nas		
90863.001	BATTERI DETERMINAZIONE CARICA MICROBICA LIQUIDI BIOLOGICI DIVERSI Escluso: Conta batterica urinaria		
90864.001	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni di routine		
90865.001	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Colorazioni speciali		
90871.001	BATTERI POTERE ANTIBATTERICO RESIDUO IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI Saggio inibizione crescita		
90872.001	BATTERI POTERE BATTERICIDA DEL SIERO SULL'ISOLATO CLINICO Saggio di inibizione crescita		
90873.001	BATTERI PRODOTTI METABOLICI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI IDENTIFICAZIONE gas-cromatografia		
90874.001	BORDETELLA ANTICORPI		
90875.001	BORRELIA BURGDORFERI ANTICORPI (E.I.A.)		
90881.001	BORRELIA BURGDORFERI ANTICORPI (I.F.)		
90882.001	BRUCELLE ANTICORPI [WRIGHT]		
90883.001	CAMPYLOBACTER ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA		
90884.001	CAMPYLOBACTER IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA DA COLTURA		
90885.001	CAMPYLOBACTER ESAME COLTURALE		
90891.001	CHLAMYDIE ANTICORPI		
90892.001	CHLAMYDIE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		
90893.001	CHLAMYDIE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MICROSCOPICA (Col. Iodio, Giemsa)		
90894.001	CHLAMYDIE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (I.F.)		
90895.001	CHLAMYDIE ESAME COLTURALE		
90901.001	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (E.I.A.)		
90902.001	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (I.F.)		
90903.001	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (mediante ibridazione)		
90904.001	CLOSTRIDIUM DIFFICILE IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA DA COLTURA		
90905.001	CLOSTRIDIUM DIFFICILE ESAME COLTURALE		
90911.001	CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINA NELLE FECI RICERCA DIRETTA		
90912.001	CRYPTOSPORIDIUM ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.)		
90913.001	CRYPTOSPORIDIUM ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (I.F.)		
90914.001	E. COLI PATOGENI NELLE FECI ESAME COLTURALE		
90915.001	E. COLI PATOGENI IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA DA COLTURA		
90921.001	E. COLI PATOGENI IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA DA COLTURA		
90922.001	ECHINOCOCCO ANTICORPI (E.I.A.)		
90923.001	ECHINOCOCCO ANTICORPI (Titolazione mediante I.H.A.)		
90924.001	ENTAMOEBA HISTOLYTICA ANTICORPI (E.I.A.)		
90925.001	ENTAMOEBA HISTOLYTICA ANTICORPI (Titolazione mediante IHA)		
90931.001	ENTAMOEBA HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME COLTURALE (Coltura xenica)		
90932.001	OSSIURI RICERCA MICROSCOPICA Nelle feci (scotch test)		
90933.001	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI		
90934.001	ESAME COLTURALE CAMPIONI GENITOURINARIO Escluso: N. gonorrhoeae		
90935.001	ESAME COLTURALE CAMPIONI ORO-FARINGO-NASALE Escluso: N.meningitidis		
90941.001	EMOCOLTURA		
90942.001	URINOCOLTURA INCL: conta batterica		
90942.002	URINOCOLTURA inclusa conta batterica.		
90943.001	COPROCOLTURA Ricerca Salmonelle, Shigelle e Campylobacter Escluso: E.coli,Yersinia, Vibrio cholerae		
90944.001	HELICOBACTER PYLORI ANTICORPI		
90945.001	HELICOBACTER PYLORI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE		
90951.001	HELICOBACTER PYLORI UREASI NEL MATERIALE BIOPTICO		
90952.001	LEGIONELLE ANTICORPI (E.I.A.)		
90953.001	LEGIONELLE ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)		
90954.001	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE		
90955.001	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (I.F.)		
90961.001	LEISHMANIA ANTICORPI		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
90962.001	LEISHMANIA SPP. NEL MATERIALE BIOPTICO RICERCA MICROSCOPICA		
90963.001	LEPTOSPIRE ANTICORPI (E.I.A.)		
90964.001	LEPTOSPIRE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		
90965.001	LEPTOSPIRE ANTICORPI (Titolazione mediante microagglutinazione e lisi)		
90971.001	LISTERIA MONOCYTOGENES ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione)		
90972.001	MICETI ANTICORPI (D.I.D.)		
90973.001	MICETI ANTIMICOGRAMMA DA COLTURA (M.I.C., fino a 5 antimicotici)		
90974.001	MICETI IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA		
90975.001	MICETI ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione)		
90981.001	MICETI ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		
90982.001	MICETI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MICROSCOPICA		
90983.001	MICETI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA		
90984.001	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE		
90985.001	MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA		
91011.001	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Met. radiometrico, almeno 3 antibiotici)		
91012.001	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Met. tradizionale, almeno 3 antibiotici)		
91013.001	MICOBATTERI ANTICORPI		
91014.001	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (met. radiometrico)		
91015.001	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA		
91021.001	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE (Previa reazione polimerasica a catena)		
91022.001	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE (Met. radiometrico)		
91023.001	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI ESAME COLTURALE (Met. tradizionale)		
91024.001	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI RICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Kinyiun)		
91025.001	MICOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI (E.I.A.)		
91031.001	MICOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)		
91032.001	MICOPLASMA PNEUMONIAE IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA DA COLTURA		
91033.001	MICOPLASMA PNEUMONIAE IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA DA COLTURA		
91034.001	MICOPLASMA PNEUMONIAE IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE		
91035.001	NEISSERIA GONORRHOEAE ESAME COLTURALE		
91041.001	NEISSERIA MENINGITIDIS ESAME COLTURALE		
91042.001	NEISSERIAE IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA		
91043.001	NEISSERIAE IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA		
91044.001	PARASSITI NEL SANGUE ESAME MICROSCOPICO		
91045.001	PARASSITI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA MACRO E MICROSCOPICA		
91051.001	PARASSITI INTESTINALI RICERCA MACRO E MICROSCOPICA		
91052.001	PARASSITI INTESTINALI RICERCA MICROSCOPICA		
91053.001	PARASSITI INTESTINALI ESAME COLTURALE		
91054.001	PARASSITI INTESTINALI RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.)		
91055.001	PLASMODI MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA		
91061.001	PLASMODIO FALCIPARUM ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)		
91062.001	PNEUMOCISTIS CARINII NEL BRONCOLAVAGGIO ESAME MICROSCOPICO		
91063.001	PNEUMOCISTIS CARINII NEL BRONCOLAVAGGIO RICERCA DIRETTA (I.F.)		
91064.001	PROTOZOI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE		
91065.001	RICKETTSIE ANTICORPI		
91071.001	RICKETTSIE ANTICORPI [ANTI PROTEUS SPP.] [WEIL-FELIX]		
91072.001	SALMONELLE ANTICORPI (E.I.A.)		
91073.001	SALMONELLE ANTICORPI [WIDAL]		
91074.001	SALMONELLE IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SIEROLOGICA DI GRUPPO DA COLTURA		
91075.001	SALMONELLE IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA DA COLTURA		
91081.001	SALMONELLE E BRUCELLE ANTICORPI [WIDAL-WRIGHT]		
91082.001	SCHISTOSOMA ANTICORPI		
91083.001	SHIGELLE IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SIEROLOGICA DA COLTURA		
91084.002	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE RETTALE ESAME COLTURALE		
91084.001	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINALE ESAME COLTURALE		
91084.003	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINO-RETTALE ESAME COLTURALE		
91085.001	T.A.S.		
91091.001	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI DNAsi B		
91092.001	STREPTOCOCCUS PYOGENES NEL TAMPONE OROFARINGEO ESAME COLTURALE		
91093.001	TOXOCARA ANTICORPI		
91094.001	TOXOPLASMA ANTICORPI IGG		
91094.002	TOXOPLASMA ANTICORPI IGM		
91095.001	TOXOPLASMA ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [TEST DI FULTON]		
91101.001	TOXOPLASMA ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)		
91102.001	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI		
91103.001	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI [FTA-ABS]		
91104.001	TPHA QUALITATIVO		
91105.001	TPHA QUANTITATIVO		
91111.001	VDRL		
91112.001	TRICHOMONAS VAGINALIS NEL SECRETO VAGINALE ESAME COLTURALE		
91113.001	VIBRIO CHOLERAE NELLE FECI ESAME COLTURALE		
91114.001	VIBRIO IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SIEROLOGICA DA COLTURA		
91115.001	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)		
91121.001	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS		
91122.001	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS		
91123.001	ADENOVIRUS ANTICORPI		
91124.001	ADENOVIRUS ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
91125.001	ADENOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI		
91131.001	VIRUS ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		
91132.001	VIRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)		
91133.001	RICERCA DIRETTA (AGGL.PASSIVA) Adenovirus, Rotavirus, Virus gastroenterici		
91134.001	RICERCA DIRETTA (E.I.A.) Adenovirus, Parvovirus B19, Rotavirus		
91135.001	RICERCA DIRETTA Citomegalovirus, Herpes, Virus respiratori		
91141.001	CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IGG		
91142.001	CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		
91143.001	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgM		
91144.001	CITOMEGALOVIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE		
91145.001	CITOMEGALOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI		
91151.001	CITOMEGALOVIRUS NEL LATTE MATERNO E NEL TAMPONE FARINGEO esame colturale		
91152.001	CITOMEGALOVIRUS NEL SANGUE ACIDI NUCLEICI IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE		
91153.001	CITOMEGALOVIRUS NEL SANGUE ESAME COLTURALE		
91154.001	CITOMEGALOVIRUS NELL' URINA ESAME COLTURALE		
91155.001	CITOMEGALOVIRUS NELL' URINA ACIDI NUCLEICI IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE		
91161.001	VIRUS COXSACKIE ((B1, B2, B3, B4, B5, B6)) ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		
91162.001	VIRUS COXSACKIE (B1, B2, B3, B4, B5, B6) ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)		
91163.001	VIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediante I.F.) Citomegalovirus, Herpes, Virus respiratori		
91164.001	VIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediante M. E.) Virus dell'APP gastroenterico		
91165.001	VIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediante Neutralizzazione) Virus dell'APP gastroenterico		
91171.001	HAV ANTICORPI		
91172.001	HAV ANTICORPI IgM		
91173.001	HBV ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE (PCR)		
91174.001	HBV ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA		
91175.001	HBV ANTICORPI HBcAg		
91181.001	HBV ANTICORPI HBcAg IgM		
91182.001	HBV ANTICORPI HBeAg		
91183.001	HBV ANTICORPI HBsAg		
91184.001	HBV ANTIGENE HBeAg		
91185.001	HBV ANTIGENE HBsAg		
91191.001	HBV ANTIGENE HBsAg (Saggio di conferma)		
91192.001	HBV DNA-POLIMERASI		
91193.001	HCV ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA		
91194.001	HCV ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA		
91195.001	HCV ANTICORPI		
91201.001	HCV IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)		
91202.001	HCV TIPIZZAZIONE GENOMICA		
91203.001	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI		
91204.001	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgM		
91205.001	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE HDVAg		
91211.001	EBV ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (E.I.A.)		
91212.001	EBV ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (Titolazione mediante I.F.)		
91213.001	EBV ANTICORPI ETEROFILI (Test rapido)		
91214.001	EBV ANTICORPI [R. PAUL BUNNEL DAVIDSOHN]		
91215.001	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 o 2) ANTICORPI (IGG)		
91221.001	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 o 2) ANTICORPI (IGM)		
91222.001	HIV ANALISI QUALITATIVA DI RNA (Previa PCR)		
91223.001	HIV ANALISI QUANTITATIVA DI RNA		
91224.001	HIV 1-2ANTICORPI		
91225.001	HIV 1-2]ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)		
91231.001	HIV 1 ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)		
91232.001	HIV 1] ANTICORPI ANTI P24		
91233.001	HIV 1 ANTIGENE P24		
91234.001	HIV 1 ANTIGENE P24 DA COLTURE LINFOCITARIE		
91235.001	HIV 2 ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)		
91241.001	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI (Metodo rapido)		
91242.001	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ES.COLTURALE Herpes, Herpes/Varicella, Virus gastroenterici,respiratori		
91243.001	VIRUS MORBILLO ANTICORPI (E.I.A.)		
91244.001	VIRUS MORBILLO ANTICORPI (I.F.)		
91245.001	VIRUS MORBILLO ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		
91251.001	VIRUS PAROTITE ANTICORPI (E.I.A.)		
91252.001	VIRUS PAROTITE ANTICORPI (I.F.)		
91253.001	VIRUS PAROTITE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		
91254.001	VIRUS PARVOVIRUS B19 ANTICORPI (E.I.A.)		
91255.001	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE ANTICORPI (E.I.A.)		
91261.001	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE ANTICORPI (I.F.)		
91262.001	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		
91263.001	VIRUS RETROVIRUS ANTICORPI ANTI HTLV1-HTLV2		
91264.001	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IGG		
91264.002	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IGM		
91265.001	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI (Titolazione mediante I.H.A.)		
91271.001	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (E.I.A.)		
91272.001	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (I.F.)		
91273.001	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)		
91274.001	YERSINIA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA DA COLTURA		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
91275.001	YERSINIA NELLE FECI ESAME COLTURALE		
91281.001	ANALISI CITOGENETICA PER PATOLOGIA DA FRAGILITA' CROMOSOMICA		
91282.001	ANALISI CITOGENETICA PER RICERCA SITI FRAGILI		
91283.001	ANALISI CITOGENETICA PER SCAMBI DI CROMATIDI FRATELLI		
91284.001	ANALISI CITOGENETICA PER STUDIO MOSAICISMO CROMOSOMICO		
91285.001	ANALISI CITOGENETICA PER STUDIO RIARRANGIAMENTI CROMOSOMICI INDOTTI		
91291.001	ANALISI DEL DNA ED IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE		
91292.001	ANALISI DEL DNA PER POLIMORFISMO		
91293.001	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA Con PCR e elettroforesi		
91294.001	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA PCR e ibridazione con sonde non radiomarcate		
91295.001	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA Con PCR e ibridazione con sonde radiomarcate		
91301.001	ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA Con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni)		
91302.001	ANALISI DI POLIMORFISMI (str, VNTR) Con PCR ed elettroforesi (per locus)		
91303.001	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (Blocchi di circa 400 bp)		
91304.001	CARIOTIPO AD ALTA RISOLUZIONE 1 Tecnica di bandeggio		
91305.001	CARIOTIPO DA METAFASI DI FIBROBLASTI O DI ALTRI TESSUTI (Risoluz. 320 bande)		
91311.001	CARIOTIPO DA METAFASI DI LIQUIDO AMNIOTICO		
91312.001	CARIOTIPO DA METAFASI LINFOCITARIE		
91313.001	CARIOTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI MIDOLLO OSSEO		
91314.001	CARIOTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI VILLI CORIALI		
91315.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Actinomicina D		
91321.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio C		
91322.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio G		
91323.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio G ad alta risoluzione		
91324.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio NOR		
91325.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio Q		
91331.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio R		
91332.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio T		
91333.001	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Distamicina A		
91334.001	COLTURA DI AMNIOCITI		
91335.001	COLTURA DI CELLULE DI ALTRI TESSUTI		
91341.001	COLTURA DI FIBROBLASTI		
91342.001	COLTURA DI LINEE CELLULARI STABILIZZATE CON VIRUS		
91343.001	COLTURA DI LINEE LINFOCITARIE STABILIZZATE CON VIRUS O INTERLEUCHINA		
91344.001	COLTURA DI LINFOCITI FETALI CON PHA		
91345.001	COLTURA DI LINFOCITI PERIFERICI CON PHA O ALTRI MITOGENI		
91351.001	COLTURA DI MATERIALE ABORTIVO		
91352.001	COLTURA SEMISOLIDA DI CELLULE EMOPOIETICHE BFU-E, CFU-GM, CFUGEMM (Ciascuna)		
91353.001	COLTURA DI VILLI CORIALI (A breve termine)		
91354.001	COLTURA DI VILLI CORIALI		
91355.001	COLTURA PER STUDIO DEL CROMOSOMA X A REPLICAZIONE TARDIVA		
91361.001	CONSERVAZIONE DI CAMPIONI DI DNA O DI RNA		
91362.001	CRIOCONSERVAZIONE IN AZOTO LIQUIDO DI COLTURE CELLULARI		
91363.001	CRIOCONSERVAZIONE IN AZOTO LIQUIDO DI CELLULE E TESSUTI		
91364.001	DIGESTIONE DI DNA CON ENZIMI DI RESTRIZIONE		
91365.001	ESTRAZIONE DNA O RNA (nucleare o mitocondriale)		
91371.001	IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE		
91372.001	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI mediante seq. genomiche in YAC		
91373.001	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, N.INTERFASICI, TESSUTI sonde mol. a singola copia in cosmide		
91374.001	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, N.INTERFASICI, TESSUTI sonde mol.alfoidi e sequenze ripetute		
91375.001	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) SU METAFASI, NUCLEI INTERFASICI, TESSUTI con sonde molecolari painting		
91381.001	RICERCA MUTAZIONE (DGGE) Ricerca heteroduplex (HA)		
91382.001	RICERCA MUTAZIONE (SSCP)		
91383.001	SINTESI DI OLIGONUCLEOTIDI (Ciascuno)		
91384.001	ANALISI DEL DNA CELLULARE PER LO STUDIO CITOMETRICO DEL CICLO CELLULARE E PLOIDIA		
91385.001	ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP test]		
91391.001	ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRAZIONE Nas		
91391.002	RINOCITOGRAMMA		
91392.001	ES. CITOLOGICO DI ESPETTORATO (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni)		
91393.001	ES. CITOLOGICO DI VERSAMENTI (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni)		
91394.001	ES. CITOLOGICO URINE PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE (Fino a 5 vetrini e/o colorazioni)		
91395.001	ES. IST. ARTICOLAZIONI: Tessuto fibrotendineo		
91401.001	ES. IST. ARTICOLAZIONI: Biopsia sinoviale		
91401.002	ES. IST. ARTICOLAZIONI: Biopsia tendinea		
91402.001	ES. IST. BULBO OCULARE: Biopsia semplice		
91403.001	ES. IST. CAVO ORALE: Biopsia semplice		
91404.001	ES. IST. CUTE (Shave o punch)		
91405.001	ES. IST. CUTE E/O TESSUTI MOLLI: Biopsia escissionale		
91411.001	ES. IST. CUTE E/O TESSUTI MOLLI: Biopsia incisionale		
91412.001	ES. IST. APP. DIGERENTE: Agobiopsia epatica		
91413.001	ES. IST. APP. DIGERENTE: Biopsia endoscopica (Sede unica)		
91414.001	ES. IST. APP. DIGERENTE: Biopsia endoscopica (Sedi multiple)		
91415.001	ES. IST. APP. DIGERENTE: Biopsia ghiandola salivare		
91421.001	ES. IST. APP. DIGERENTE: Polipectomia endoscopica (Sedi multiple)		
91422.001	ES. IST. APP. DIGERENTE: Polipectomia endoscopica (Singola)		
91423.001	ES. IST. APP. MUSCOLO SCHELETRICO: Biopsia incisionale o punch		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
91424.001	ES. IST. APP. RESPIRATORIO: Agobiopsia pleurica		
91425.001	ES. IST. APP. RESPIRATORIO: Biopsia cavita' nasali		
91431.001	ES. IST. APP. RESPIRATORIO: Biopsia endobronchiale (Sede unica)		
91432.001	ES. IST. APP. RESPIRATORIO: Biopsia endobronchiale (Sedi multiple)		
91433.001	ES. IST. APP. RESPIRATORIO: Biopsia laringea		
91434.001	ES. IST. APP. RESPIRATORIO: Biopsia vie aeree (Sedi multiple)		
91435.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Agobiopsia ovarica		
91441.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Agobiopsia prostatica		
91442.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia annessi testicolari		
91443.001	ES.IST. APP UROGENITALE: Biopsia cervicale e endometriale (Con raschiamento canale)		
91444.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia cervice uterina		
91445.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia endometriale (VABRA)		
91451.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia endoscopica vescicale (Sede unica)		
91452.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia endoscopica vescicale (Sedi multiple)		
91453.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia pene		
91454.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia testicolare		
91455.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia vaginale		
91461.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia vulvare (Sede unica)		
91462.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia vulvare (Sedi multiple)		
91463.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsie cervicali (Sedi multiple)		
91464.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Polipectomia endocervicale		
91465.001	ES. IST. MAMMELLA: Biopsia stereotassica		
91471.001	ES. IST. MAMMELLA: Nodulectomia		
91472.001	ES. IST. SISTEMA EMOPOIETICO: Agobiopsia linfonodale		
91473.001	ES. IST. SISTEMA EMOPOIETICO: Agobiopsia linfonodale (Sedi multiple)		
91474.001	ES. IST. SISTEMA EMOPOIETICO: ASPORT di linfonodo superficiale		
91475.001	ES. IST. SISTEMA EMOPOIETICO: Biopsia osteo midollare		
91481.001	ES. IST. SISTEMA ENDOCRINO: Agobiopsia tiroidea		
91482.001	ES. IST. S.N.P.: Biopsia di nervo periferico		
91483.001	ES. IST. ULTRASTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.) PRELIEVI		
91484.001	PRELIEVO CITOLOGICO		
91485.001	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO		
91491.001	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE		
91492.001	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO		
91493.001	PRELIEVO MICROBIOLOGICO		
91901.001	ESAME ALLERGOLOGICO STRUMENTALE PER ORTICARIE FISICHE		
91902.001	INDAGINI FOTOBIOLOGICHE PER FOTODERMATOSI [FOTO PATCH TEST]		
91903.001	INDAGINI FOTOBIOLOGICHE PER FOTODERMATOSI [FOTOTEST]		
91904.001	SCREENING ALLERGOLOGICO PER INALANTI (Fino a 7 allergeni)		
91905.001	TEST EPICUTANEI A LETTURA RITARDATA [PATCH TEST] (Fino a 20 apteni)		
91906.001	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI LETTURA IMMEDIATA (12 allergeni)		
91906.002	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI LETTURA IMMEDIATA E RITARDATA		
92011.001	CAPTAZIONE TIROIDEA		
92012.001	SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON CAPTAZIONE, CON O SENZA PROVE FARM		
92013.001	SCINTIGRAFIA TIROIDEA		
92014.001	SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON INDICATORI POSITIVI		
92021.001	SCINTIGRAFIA EPATICA		
92022.001	SCINTIGRAFIA EPATICA PER RICERCA DI LESIONI ANGIOMATOSE		
92023.001	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE EPATOBILIARE, INCLUSA COLECISTI		
92024.001	SCINTIGRAFIA EPATICA CON INDICATORI POSITIVI		
92025.001	TOMOSCINTIGRAFIA EPATICA		
92031.001	SCINTIGRAFIA RENALE		
92032.001	SCINTIGRAFIA RENALE CON ANGIOSCINTIGRAFIA		
92033.001	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE RENALE		
92034.001	STUDIO DEL REFLUSSO VESCICO-URETERALE		
92035.001	TOMOSCINTIGRAFIA RENALE		
92041.001	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE GHIANDOLE SALIVARI CON STUDIO FUNZIONALE		
92042.001	STUDIO DEL TRANSITO ESOFAGO-GASTRO-DUODENALE		
92043.001	STUDIO DEL REFLUSSO GASTRO-ESOFAGEO O DUODENO-GASTRICO		
92044.001	VALUTAZIONE DELLE GASTROENTERORRAGIE		
92045.001	STUDIO DELLA PERMEABILITA' INTESTINALE		
92051.001	SCINTIGRAFIA MIOCARDICA A RIPOSO E DOPO STIMOLO, STUDIO QUANTITATIVO		
92052.001	SCINTIGRAFIA MIOCARDICA CON INDICATORI DI LESIONE		
92053.001	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA DI PRIMO PASSAGGIO (FIRST PASS)		
92054.001	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO		
92055.001	SCINTIGRAFIA SPLENICA		
92056.001	SCINTIGRAFIA DEL MIDOLLO OSSEO TOTAL BODY		
92091.001	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA (PET) DI PERFUSIONE A RIPOSO E DOPO STIMOLO		
92092.001	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA (SPET) DI PERFUSIONE A RIPOSO O DOPO STIMOLO		
92093.001	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA CON INDICATORI DI LESIONE		
92094.001	DETERMINAZIONE VOLUME PLASMATICO O VOLUME ERITROCITARIO		
92095.001	STUDIO DI SOPRAVVIVENZA ERITROCITI, CINETICA DIFFERENZIALE		
92096.001	STUDIO COMPLETO DELLA FERROCINETICA		
92097.001	STUDIO DELLA CINETICA DELLE PIASTRINE O DEI LEUCOCITI,		
92111.001	SCINTIGRAFIA CEREBRALE, STATICA, STUDIO COMPLETO		
92112.001	SCINTIGRAFIA CEREBRALE CON ANGIOSCINTIGRAFIA, STUDIO COMPL		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
92113.001	VALUTAZIONE DELLE DERIVAZIONI LIQUORALI		
92114.001	DETERMINAZIONE E LOCALIZZAZIONE PERDITE DI LCR		
92115.001	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (SPET)		
92116.002	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) studio qualitativo - TC eseguita con macchina ibrida PET/TC		
92116.001	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) - STUDIO QUALITATIVO - NON EFFETTUATA CON MACCHINA IBRIDA		
92117.002	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) studio quantitativo - TC eseguita con macchina ibrida PET/TC		
92117.001	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) - STUDIO QUANTITATIVO - NON EFFETTUATA CON MACCHINA IBRIDA		
92130.001	SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI		
92141.001	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE SEGMENTARIA		
92142.001	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE SEGMENTARIA POLIFASICA		
92151.001	SCINTIGRAFIA POLMONARE PERFUSIONALE		
92152.001	SCINTIGRAFIA POLMONARE VENTILATORIA		
92153.001	STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE		
92154.001	SCINTIGRAFIA POLMONARE CON INDICATORE POSITIVO		
92155.001	TOMOSCINTIGRAFIA POLMONARE		
92161.001	SCINTIGRAFIA LINFATICA E LINFOGHIANDOLARE SEGMENTARIA		
92181.001	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON INDICATORI POSITIVI		
92182.001	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE		
92183.001	RICERCA DI METASTASI DI TUMORI TIROIDEI		
92184.001	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON CELLULE AUTOLOGHE MARCATE		
92185.001	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON TRACCIANTI IMMUNOLOGICI E RECETTORIALI		
92186.002	TOMOSCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA (PET) - TC eseguita con macchina ibrida PET/TC		
92186.001	TOMOSCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA (PET) - NON EFFETTUATA CON MACCHINA IBRIDA		
92191.001	SCINTIGRAFIA SURRENALICA CORTICALE		
92192.001	SCINTIGRAFIA SURRENALICA MIDOLLARE		
92193.001	SCINTIGRAFIA DEI TESTICOLI		
92195.001	ANGIOSCINTIGRAFIA (ANGIOGRAFIA, VENOGRAFIA RADIOISOTOPICA)		
92196.001	SCINTIGRAFIA SEGMENTARIA DOPO SCINTIGRAFIA TOTAL BODY		
92211.001	ROENTGENTERAPIA		
92231.001	TELECOBALTOTERAPIA CON CAMPO FISSO O DUE CAMPI CONTRAPPOSTI		
92232.001	TELECOBALTOTE CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO PER SEDUTA		
92233.001	TELECOBALTOTERAPIA CON TECNICA FLASH PER SEDUTA		
92241.001	TELETERAPIA CON ACCEL LINEARE CON CAMPO FISSO O DUE CAMPI CONTRAPPOSTI		
92242.001	TELETE CON ACCELERATORE LINEARE CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO		
92243.001	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON TECNICA FLASH		
92244.001	RADIOTE STEREOTASSICA SEDUTA UNICA (CRANICA ED EXTRACRANICA)		
92251.001	TELETERAPIA CON ELETTRONI A UNO O PIU' CAMPI FISSI		
92252.001	IRRADIAZIONE CUTANEA TOTALE CON ELETTRONI (TSEI/TSEBI)		
92271.001	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA		
92272.001	BRACHITERAPIA INTERSTIZIALE CON IMPIANTO PERMANENTE		
92273.001	BRACHITERAPIA DI SUPERFICIE (HDR)		
92274.001	BRACHITERAPIA INTERSTIZIALE CON CARICAMENTO REMOTO (HDR)		
92275.001	BETATERAPIA DI CONTATTO		
92281.001	TERAPIA DEGLI IPERTIROIDISMI FINO A 370 MBQ		
92282.001	TERAPIA DEGLI IPERTIROIDISMI PER OGNI 370 MBQ SUCCESSIVI		
92283.001	TERAPIA ENDOCAVITARIA		
92284.001	TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI FINO A 185 MBQ		
92285.001	TE CON ANTICORPI MONOCLONALI PER OGNI 185 MBQ SUCCESSIVI		
92286.001	TERAPIA PALLIATIVA DEL DOLORE DA METASTASI OSSEE		
92291.001	INDIVIDUAZIONE VOL BERSAGLIO CON SIMULATORE RADIOLOGICO (INTERO TRATTAMENTO)		
92292.001	INDIVIDUAZIONE VOL.BERSAGLIO E SIMULAZIONE (INTERO TRATT.)		
92293.001	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE CON RM		
92294.001	STUDIO FIS-DOSIMETRICO		
92295.001	STUDIO FIS-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC		
92296.001	DOSIMETRIA IN VIVO		
92297.001	SCHERMATURA PERSONALIZZATA		
92298.001	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO		
92299.001	PREPARAZIONE DI COMPENSATORI SAGOMATI		
93011.001	VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE		
93012.001	VALUTAZIONE FUNZIONALE SEGMENTARIA ANCA E COSCIA SINISTRA		
93013.001	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE BILANCIO PRETRATTAMENTO DEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO		
93014.001	VALUTAZIONE FUNZIONALE FUNZIONI CORTICALI SUP		
93020.001	VALUTAZIONE ORTOTTICA		
93030.001	VALUTAZIONE PROTESICA		
93041.001	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE GENERALE		
93042.012	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE SPALLA SX		
93042.001	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE ANCA E COSCIA DX		
93042.002	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE ANCA E COSCIA SX		
93042.003	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE BRACCIO E AVAMBRACCIO DX		
93042.004	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE BRACCIO E AVAMBRACCIO SX		
93042.005	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE CAVIGLIA E PIEDE DX		
93042.006	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE CAVIGLIA E PIEDE SX		
93042.007	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE GINOCCHIO E GAMBA DX		
93042.008	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE GINOCCHIO E GAMBA SX		
93042.009	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE POLSO E MANO DX		
93042.010	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE POLSO E MANO SX		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
93042.011	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE SPALLA DX		
93051.001	ANALISI CINEMATICA DEL TRONCO		
93051.002	ANALISI CINEMATICA DELL' ARTO INFERIORE DX		
93051.003	ANALISI CINEMATICA DELL' ARTO INFERIORE SX		
93051.004	ANALISI CINEMATICA DELL' ARTO SUPERIORE DX		
93051.005	ANALISI CINEMATICA DELL' ARTO SUPERIORE SX		
93052.001	ANALISI DINAMOMETRICA DEL TRONCO		
93052.002	ANALISI DINAMOMETRICA DELL' ARTO INFERIORE DX		
93052.003	ANALISI DINAMOMETRICA DELL' ARTO INFERIORE SX		
93052.004	ANALISI DINAMOMETRICA DELL' ARTO SUPERIORE DX		
93052.005	ANALISI DINAMOMETRICA DELL' ARTO SUPERIORE SX		
93053.001	ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE		
93054.001	TEST POSTUROGRAFICO		
93055.001	TEST STABILOMETRICO STATICO E DINAMICO		
93081.001	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO INF DX	32	Neurologia
93081.002	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO INF SX	32	Neurologia
93081.003	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO SUP DX	32	Neurologia
93081.004	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO SUP SX	32	Neurologia
93082.001	ELETTROMIOGRAFIA SINGOLA FIBRA		
93083.001	ELETTROMIOGRAFIA DI UNITA' MOTORIA		
93084.001	EMG DI MUSCOLI SPECIALI [LARINGEI]		
93084.002	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [PERINEALI]		
93085.001	RISPOSTE RIFLESSE		
93086.001	STIMOLAZIONE RIPETITIVA CON TENSILON		
93087.001	TEST PER TETANIA LATENTE		
93088.001	TEST DI ISCHEMIA PROLUNGATA		
93091.001	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA		
93092.001	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA		
93111.001	RIEDUCAZIONE MOTORIA ATTIVA E/O PASSIVA		
93112.001	RIEDUCAZIONE MOTORIA ATTIVA E/O PASSIVA		
93114.001	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO Per seduta (Ciclo di 10)		
93115.001	RIEDUCAZIONE MOTORIA IN GRUPPO		
93150.001	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE		
93160.001	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI		
93181.001	ESERCIZI RESPIRATORI. PER SEDUTA INDIVIDUALE (CICLO DI DIECI SEDUTE)		
93182.001	ESERCIZI RESPIRATORI PER SEDUTA COLLETTIVA (CICLO DI DIECI SEDUTE)		
93191.001	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI. SEDUTA INDIVIDUALE (CICLO di 10)		
93192.001	ESERCIZI POSTURALI PROPRIOCETTIVI SEDUTA COLLETTIVA (CICLO DI 10)		
93220.001	TRAINING DEAMBULATORI E DEL PASSO		
93260.001	RISOLUZIONE MANUALE DI ADERENZE ARTICOLARI		
93352.001	IRRADIAZIONE INFRAROSSA		
93360.001	RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA		
93370.001	TRAINING PRENATALE		
93392.001	MASSOTERAPIA PER DRENAGGIO LINFATICO		
93394.001	ELETTROTE ANTALGICA.DIADINAMICA.PER SEDUTA (CICLO DI 10)		
93395.001	ELETTROTERAPIA ANTALGICA		
93396.001	ELETTROTE DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISO		
93397.001	ELETTROTE DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DI ALTRI DISTRETTI		
93398.001	MAGNETOTERAPIA		
93399.001	ULTRASONOTERAPIA		
93460.001	TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI INF		
93460.002	TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI SUP		
93510.001	APPLICAZIONE DI CORSETTO GESSATO		
93520.001	APPLICAZIONE DI SUPPORTO PER IL COLLO		
93530.001	APPLICAZIONE DI ALTRO CORSETTO GESSATO		
93541.001	BENDAGGIO CON DOCCIA IMMOBILIZZAZIONE ANTIBRACCIO-MANO DX		
93541.002	BENDAGGIO CON DOCCIA IMMOBILIZZAZIONE ANTIBRACCIO-MANO SX		
93541.003	BENDAGGIO CON DOCCIA IMMOBILIZZAZIONE GAMBA-PIEDE DX		
93541.004	BENDAGGIO CON DOCCIA IMMOBILIZZAZIONE GAMBA-PIEDE SX		
93542.001	BENDAGGIO DESAULT AMIDATO O GESSATO		
93543.001	APPARECCHIO GESSATO: COSCIA-PIEDE DX		
93543.002	APPARECCHIO GESSATO: COSCIA-PIEDE SX		
93543.003	APPARECCHIO GESSATO: TORACO-BRACHIALE		
93544.001	APPARECCHIO GESSATO OMERO-MANO DX		
93544.002	APPARECCHIO GESSATO OMERO-MANO SX		
93544.003	STIVALE GESSATO DX		
93544.004	STIVALE GESSATO SX		
93545.001	APPARECCHIO GESSATO: AVAMBRACCIO-MANO DX		
93545.002	APPARECCHIO GESSATO: AVAMBRACCIO-MANO SX		
93546.001	APPARECCHIO GESSATO: GINOCCHIO DX		
93546.002	APPARECCHIO GESSATO: GINOCCHIO SX		
93547.001	APPARECCHIO GESSATO MANO DX		
93547.002	APPARECCHIO GESSATO MANO SX		
93547.003	APPARECCHIO GESSATO PIEDE DX		
93547.004	APPARECCHIO GESSATO PIEDE SX		
93547.005	APPARECCHIO GESSATO POLSO DX		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
93547.006	APPARECCHIO GESSATO POLSO SX		
93548.001	DOCCIA GESSATA DITO MANO DX		
93548.002	DOCCIA GESSATA DITO MANO SX		
93548.003	DOCCIA GESSATA DITO PIEDE DX		
93548.004	DOCCIA GESSATA DITO PIEDE SX		
93548.005	STECCA DI ZIMMER DI DITO DELLA MANO O DEL PIEDE		
93561.001	FASCIATURA SEMPLICE		
93562.001	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI COSCIA-PIEDE DX		
93562.002	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI COSCIA-PIEDE SX		
93563.001	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI GAMBA-PIEDE DX		
93563.002	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI GAMBA-PIEDE SX		
93564.001	BENDAGGIO ADESIVO ELASTICO		
93565.001	BENDAGGIO A 8 PER CLAVICOLA		
93566.001	MEDICAZIONE DI SHANZ		
93567.001	ALTRO BENDAGGIO/ DESAULT, SOBAR		
93571.001	MEDICAZIONE DI USTIONI		
93711.001	TRAINING PER DISLESSIA.PER SEDUTA INDIVIDUALE (CICLO DI 10).		
93712.001	TRAINING PER DISLESSIA.PER SEDUTA COLLETTIVA (CICLO DI 10)		
93713.001	TRAINING DISCALCULIA.PER SEDUTA INDIVIDUALE (CICLO DI 10)		
93714.001	TRAINING PER DISCALCULIA.PER SEDUTA COLLETTIVA (CICLO DI 10)		
93721.001	TRAINING PER DISFASIA		
93722.001	TRAINING LOGOPEDICO INDIVIDUALE		
93781.001	RIABILITAZIONE CIECO Per seduta individuale (Ciclo di 10)		
93782.001	RIABILITAZIONE CIECO Per seduta collettiva (Ciclo di 10)		
93821.001	TE EDUCAZIONALE DIABETICO Per seduta individuale (Ciclo di 10)		
93822.001	TE EDUCAZIONALE DIABETICO Per seduta collettiva (Ciclo di10)		
93830.001	TE OCCUPAZIONALE Escluso: 93.78 Per seduta individuale (Ciclo di 10)		
93831.001	TE OCCUPAZIONALE Per seduta collettiva (Ciclo di 10)		
93891.001	TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE seduta individuale (Ciclo 6)		
93892.001	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)		
93893.001	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Per seduta collettiva (Ciclo 10 sedute)		
93910.001	RESPIRAZIONE A PRESSIONE POSITIVA INTERMITTENTE Per seduta		
93940.001	MEDICAMENTO SOMMINISTRATO CON NEBULIZZATORE Per seduta (Ciclo 10)		
93950.001	OSSIGENAZIONE IPERBARICA		
93990.001	ALTRE PROCEDURE RESPIRATORIE		
93991.001	BRONCOINSTILLAZIONI		
94011.001	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA		
94012.001	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO		
94021.001	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA		
94022.001	TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER		
94081.001	SOMMINISTRAZIONE TEST FUNZIONI ESECUTIVE		
94082.001	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISUO SPAZIALI		
94083.001	SOMMINISTRAZIONE TEST PROIETTIVI E DELLA PERSONALITA'-MMPI 2		
94084.001	ESAME DELL' AFASIA		
94085.001	TEST DI VALUTAZIONE DELLA DISABILITA' SOCIALE		
94086.001	TEST DI VALUTAZIONE DEL CARICO FAMILIARE E DELLE STRATEGIE DI COPING		
94090.001	COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO PER SEDUTA		
94121.001	VISITA DI CONTROLLO PSICHIATRICA		
94191.001	COLLOQUIO NEUROPSICHIATRIA INFANTILE		
94191.002	COLLOQUIO PSICHIATRICO		
94300.001	PSICOTERAPIA INDIVIDUALE PER SEDUTA		
94320.001	IPNOTERAPIA PER SEDUTA		
94420.001	PSICOTERAPIA DI COPPIA PER SEDUTA		
94420.002	PSICOTERAPIA FAMILIARE PER SEDUTA		
94440.001	PSICOTERAPIA DI GRUPPO PER SEDUTA		
95010.001	ESAME PARZIALE DELL'OCCHIO (CON PRESCRIZIONE DI LENTI)		
95020.001	VISITA OCULISTICA/ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO	34	Oculistica
95031.001	STUDIO DELLA TOPOGRAFIA CORNEALE		
95050.001	CAMPO VISIVO (COWA) COMPUTERIZZATO		
95050.002	CAMPO VISIVO (HUMPHREY) COMPUTERIZZATO		
95050.003	CAMPO VISIVO (OCTOPUS) COMPUTERIZZATO		
95050.004	CAMPO VISIVO MANUALE		
95050.005	STUDIO DEL CAMPO VISIVO		
95060.001	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE		
95070.001	STUDIO DELL'ADATTABILITA' AL BUIO		
95071.001	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL MDC		
95091.001	ESAME DEL FUNDUS OCULI	34	Oculistica
95092.001	ESOFTALMOMETRIA		
95093.001	CHERATOESTESIOMETRIA		
95110.001	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS OCCHIO DX		
95110.002	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS OCCHIO SX		
95111.001	FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE OCCHIO DX		
95111.002	FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE OCCHIO SX		
95120.001	ANGIOGRAFIA CON FLUORESCEINA O ANGIOSCOPIA OCULARE		
95130.001	ECOBIOMETRIA OCULARE		
95130.002	ECOGRAFIA OCULARE		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
95131.001	PACHIMETRIA CORNEALE		
95132.001	BIOMICROSCOPIA CORNEALE		
95140.001	STUDIO RADIOLOGICO DELL'OCCHIO		
95150.001	STUDIO DELLA MOTILITA' OCULARE		
95200.001	TEST DI HESS - LANCASTER		
95210.001	ELETTRORETINOGRAFIA (ERG, FLASH-PATTERN)		
95220.001	ELETTROOCULOGRAFIA (EOG)		
95230.001	POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP) P EVOCATI DA PATTERN		
95231.001	INTERFEROMETRIA		
95241.001	STUDIO DEL NISTAGMO REGISTRATO SPONTANEO O POSIZIONALE		
95242.001	STUDIO DEL NISTAGMO REGISTRATO PROVOCATO		
95250.001	ELETTROMIOGRAFIA DELL'OCCHIO (EMG)		
95260.001	TONOGRAFIA, TEST DI PROVOCAZIONE E ALTRI TEST PER IL GLAUCOMA		
95350.001	TRAINING ORTOTTICO (PER SEDUTA)		
95411.001	ESAME AUDIOMETRICO TONALE	38	Otorinolaringoiatria
95412.001	ESAME AUDIOMETRICO VOCALE		
95413.001	AUDIOMETRIA AUTOMATICA		
95414.001	ESAME AUDIOMETRICO CONDIZIONATO INFANTILE		
95420.001	IMPEDENZOMETRIA		
95430.001	VALUTAZIONE AUDIOLOGICA		
95441.001	TEST CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE		
95442.001	ESAME CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE		
95450.001	STIMOLAZIONI VESTIBOLARI ROTATORIE		
95460.001	ALTRI TEST AUDIOMETRICI O DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE		
95470.001	ESAME DELL' UDITO		
95481.001	AUDIOMETRIA PROTESICA		
95482.001	CONTROLLO PROTESICO ELETTROACUSTICO		
95483.001	MISURE PROTESICHE IN SITU		
95484.001	TEST DI STIMOLAZIONE ELETTRICA AL PROMONTORIO		
95490.001	ADATTAMENTO IMPIANTI COCLEARI		
96170.001	INSERZIONE DI DIAFRAMMA VAGINALE		
96180.001	INSERZIONE DI ALTRO PESSARIO VAGINALE		
96220.001	DILATAZIONE DELL'ANO-RETTO (SENZA ENDOSCOPIA)		
96230.001	DILATAZIONE DELLO SFINTERE ANALE		
96260.001	RIDUZIONE MANUALE DI PROLASSO RETTALE		
96270.001	RIDUZIONE MANUALE DI ERNIA		
96490.001	INSTILLAZIONE CHEMIOTERAPICI INTRAVESCICALI		
96490.002	INSTILLAZIONE SUPPOSTA PROSTAGLANDINICA		
96510.002	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO DX		
96510.001	IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO SX		
96520.001	ESTRAZIONE TAPPO CERUME ORECCHIO DX		
96520.002	ESTRAZIONE TAPPO CERUME ORECCHIO SX		
96541.001	ABLAZIONE TARTARO MANUALE O CON ULTRASUONI - ARCATE COMPLETE		
96542.001	SIGILLATURA DEI SOLCHI E FOSSETTE (PER SESTANTE)		
96543.001	CURA STOMATITE, GENGIVITE, ALVEOLITE		
96570.001	IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE		
96590.001	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA NAS		
96590.002	MEDICAZIONE CHIRURGICA NAS		
96590.003	MEDICAZIONE CHIRURGICA PROCTOLOGICA		
96590.004	MEDICAZIONE CHIRURGICA SENOLOGICA		
96590.005	MEDICAZIONE DERMATOLOGICA		
96590.006	MEDICAZIONE DI CHIRURGIA PLASTICA		
96590.007	MEDICAZIONE DI STOMIA		
96590.008	MEDICAZIONE DI ULCERE ARTO INFERIORE		
96590.009	MEDICAZIONE DI ULCERE ARTO SUPERIORE		
96590.010	MEDICAZIONE NEUROCHIRURGICA		
96590.011	MEDICAZIONE OCULISTICA		
96590.012	MEDICAZIONE ODONTOIATRICA		
96590.013	MEDICAZIONE ORL		
96590.014	MEDICAZIONE ORTOPEDICA		
96590.015	MEDICAZIONE TRAUMATOLOGICA		
96590.016	MEDICAZIONE UROLOGICA		
96590.017	MEDICAZIONE VASCOLARE		
96590.018	RIMOZIONE PUNTI DI SUTURA		
97100.001	SOSTITUZIONE NON OPERATORIA DI SUSSIDIO PER IL SISTEMA MUSCOLOSCHELETRICO E TEGUMENTARIO		
97291.001	REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE		
97350.001	RIMOZIONE DI PROTESI FISSA PER OGNI ELEMENTO DI FISSAGGIO		
97710.001	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO		
97820.001	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO DI DRENAGGIO PERITONEALE		
97880.001	RIMOZIONE SUPPORTO / GESSO / STECCA		
98010.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA BOCCA, SENZA INCISIONE		
98020.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ESOFAGO		
98030.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLO STOMACO		
98050.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA RETTO E ANO,		
98110.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO DX		
98110.002	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO SX		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
98120.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DAL NASO		
98130.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA FARINGE		
98140.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA LARINGE		
98150.001	FIBROBRONCOSCOPIA CON ASPORTAZIONE DI CORPO ESTRANEO		
98150.002	RIMOZIONE CORPO ESTRANEO DA TRACHEA E BRONCHI SENZA INCISIONE		
98160.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'UTERO,		
98170.001	RIMOZIONE CORPO ESTRANEO DA VAGINA SENZA INCISIONE		
98180.001	RIMOZIONE CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA STOMA ARTIFICIALE		
98190.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'URETRA,		
98200.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO		
98210.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO DX		
98210.002	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO SX		
98220.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DA TESTA E COLLO,		
98230.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA VULVA,		
98240.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE,		
98250.001	RIMOZIONE ALTRO CORPO ESTRANEO DAL TRONCO ECCETTO SCROTO, PENE, VULVA		
98260.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA MANO DX SENZA INCISIONE		
98260.002	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA MANO SX SENZA INCISIONE		
98270.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO SUP DX SENZA INCISIONE		
98270.002	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO SUP SX SENZA INCISIONE		
98280.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DAL PIEDE DX SENZA INCISIONE		
98280.002	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DAL PIEDE SX SENZA INCISIONE		
98290.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO INF DX SENZA INCISIONE		
98290.002	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO INF SX SENZA INCISIONE		
99061.001	INFUSIONE DI FATTORI DELLA COAGULAZIONE		
99071.001	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		
99120.001	IMMUNIZZAZIONE PER ALLERGIA		
99130.001	IMMUNIZZAZIONE PER MALATTIA AUTOIMMUNE		
99141.001	INFUSIONE DI IMMUNOGLOBULINE ENDOVENA		
99230.001	INIEZIONE DI STEROIDI		
99241.001	INFUSIONE DI SOSTANZE ORMONALI		
99250.001	INIEZ O INFUSIONE DI SOSTANZE CHEMIOTERAPICHE PER TUMORE, NON CLASSIFICATE ALTROVE		
99250.002	INIEZ O INFUSIONE DI SOSTANZE NON CLASSIFICATE ALTROVE PER TRATTAMENTO SCLEROSI MULTIPLA		
99291.001	INIEZIONE PERINERVOSA		
99292.001	INIEZIONE PERIARTERIOSA		
99293.001	INFILTRAZIONE PERINEALE		
99294.001	INFILTRAZIONE MEDICAMENTOSA DEL PENE		
99295.001	INIEZIONE ENDOCAVERNOSA DI FARMACI		
99296.001	INIEZIONE MODIFICATRICE IN ASCESSO FREDDO		
99298.001	INIEZIONE INTRA O PERIURETRALE		
99299.001	INIEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA		
99710.001	PLASMAFERESI TERAPEUTICA		
99720.001	LEUCOAFERESI TERAPEUTICA		
99730.001	ERITROAFERESI TERAPEUTICA		
99731.001	ERITROAFERESI CON SACCHE MULTIPLE		
99731.002	SALASSO TERAPEUTICO		
99740.001	PIASTRINOAFERESI TERAPEUTICA		
99820.001	FOTOCHEMIOTERAPIA		
99820.002	TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA		
99850.001	IPERTERMIA PER IL TRATTAMENTO DI TUMORE		
99910.001	AGOPUNTURA PER ANESTESIA SEDUTA UNICA		
99920.001	ALTRA AGOPUNTURA		
99940.001	MASSAGGIO PROSTATICO		
99950.001	STIRAMENTO DEL PREPUZIO		
99971.001	SPLINTAGGIO PER GRUPPO DI QUATTRO DENTI		
99972.001	PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE O COMPLETA: RIFACIMENTO BASE D'APPOGGIO		
99972.002	PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE O COMPLETA: RIPARAZIONE		
99991.001	LASER TERAPIA ANTALGICA		
89991.001	Prima visita e valutazione complessiva PACC		
89992.001	Programma operativo - coordinamentoclinico e organizzativo PACC		
P13191.01	Occhio DX: Intervento di cataratta con o senza impianto di lente intraoculare		
P13191.02	Occhio SX: Intervento di cataratta con o senza impianto di lente intraoculare		
P13701.01	Occhio DX: Inserzione di cristallino a scopo refrattivo (in occhio fachico)		
P13701.02	Occhio SX: Inserzione di cristallino a scopo refrattivo (in occhio fachico)		
P13711.01	Occhio DX: Intervento di cataratta in contemporanea con impianto di lente intraoculare		
P13711.02	Occhio SX: Intervento di cataratta in contemporanea con impianto di lente intraoculare		
P13720.01	Occhio DX: Impianto secondario di cristallino artificiale		
P13720.02	Occhio SX: Impianto secondario di cristallino artificiale		
P13800.01	Occhio DX: Rimozione di cristallino artificiale impiantato		
P13800.02	Occhio SX: Rimozione di cristallino artificiale impiantato		
P14751.01	INIEZIONI INTRAVITREALI DI SOSTANZE TERAPEUTICHE - OCCHIO DX		
P14751.02	INIEZIONI INTRAVITREALI DI SOSTANZE TERAPEUTICHE - OCCHIO SX		
P24100.01	PACC diagnostico malattie della ghiandola tiroide		
P25010.01	PACC diagnostico diabete complicato e/o screening delle complicanze d'organo >35 a		
P25020.01	PACC diagnostico diabete complicato e/o screening delle complicanze d'organo <35a		
P27810.01	PACC DIAGNOSTICO PER SOVRAPPESO ED OBESITA' > 17 aa		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
P27820.01	PACC DIAGNOSTICO PER SOVRAPPESO ED OBESITA' < 18 aa		
P34000.01	PACC Sclerosi Multipla		
P34500.01	PACC EPILESSIA		
P40110.01	PACC diagnostico ipertensione - primo inquadramento o sospetta ipertensione secondaria		
P40120.01	PACC ipertensione - valutazione delle complicanze cardiovascolari		
P41400.01	PACC Valutazione funzionale del paziente con cardiopatia ischemica		
P42700.01	PACC DIAGNOSI E FOLLOW UP DELLE ARITMIE CARDIACHE		
P44300.01	Polso DX: Liberazione del tunnel carpale		
P44300.02	Polso SX: Liberazione del tunnel carpale		
P44400.01	Piede DX: Liberazione del tunnel tarsale		
P44400.02	Piede SX: Liberazione del tunnel tarsale		
P49120.01	PACC broncopatia cronica ostruttiva		
P49390.01	PACC diagnostico asma		
P53010.01	Riparazione di ernia inguinale DX diretta o indiretta (>17 aa)		
P53010.02	Riparazione di ernia inguinale SX diretta o indiretta (> 17 aa).		
P53011.01	Riparazione di ernia inguinale DX diretta o indiretta (< 18 aa).		
P53011.02	Riparazione di ernia inguinale SX diretta o indiretta (< 18 aa).		
P53020.01	Riparazione di ernia inguinale DX con innesto o protesi diretta o indiretta (> 17 aa).		
P53020.02	Riparazione di ernia inguinale SX con innesto o protesi diretta o indiretta (> 17 aa).		
P53021.01	Riparazione di ernia inguinale DX con innesto o protesi diretta o indiretta (< 18 aa).		
P53021.02	Riparazione di ernia inguinale SX con innesto o protesi diretta o indiretta (< 18 aa).		
P53210.01	Riparazione di ernia crurale DX con innesto o protesi(> 17 aa).		
P53210.02	Riparazione di ernia crurale SX con innesto o protesi (> 17 aa).		
P53211.01	Riparazione di ernia crurale DX con innesto o protesi(< 18 aa).		
P53211.02	Riparazione di ernia crurale SX con innesto o protesi (< 18 aa).		
P53290.01	Riparazione di ernia crurale DX (> 17 aa).		
P53290.02	Riparazione di ernia crurale SX (> 17 aa).		
P53291.01	Riparazione di ernia crurale DX (< 18 aa).		
P53291.02	Riparazione monolaterale di ernia crurale SX (< 18 aa).		
P53510.01	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE IN ETA' > 17A		
P53520.01	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE IN ETA < 18A		
P56410.01	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE IN ETA' >17A		
P56420.01	PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE IN ETA < 18A		
P57140.01	PACC diagnostico epatite cronica ogni eziologia		
P57150.01	PACC diagnostico cirrosi ogni eziologia		
P58300.01	PACC Diagnostico Nefropatie		
P59200.01	PACC PER NEFROLITIASI O PER COLICA RENALE		
P60600.01	PACC Procreazione Medicalmente Assistita pre-PMA Uomo		
P62700.01	PACC diagnostico menopausa		
P62800.01	PACC Procreazione Medicalmente Assistita pre-PMA Donna		
P77560.01	Riparazione di dito a martello/artiglio		
P78040.01	PACC Diagnostico dei Disturbi Dell'Equilibrio		
P78400.01	PACC Diagnostico Cefalea e altre Sindromi dolorose Neurologiche		
P80200.01	Artroscopia sede non specificata		
P81720.01	Artroplastica dell'articolazione metacarpofalangea ed interfalangea mano DX senza impianto		
P81720.02	Artroplastica dell'articolazione metacarpofalangea ed interfalangea mano SX senza impianto		
P81750.01	Artroplastica dell'articolazione carpocarpale e carpometacarpale mano DX senza impianto		
P81750.02	Artroplastica dell'articolazione carpocarpale e carpometacarpale mano SX senza impianto		
P84010.01	Amputazione e disarticolazione di dita della mano		
P84020.01	Amputazione e disarticolazione del pollice		
P84110.01	Amputazione di dita del piede		
P87200.01	Ricostruzione della palpebra OCCHIO DX non a tutto spessore, (> 17 aa)		
P87200.02	Ricostruzione della palpebra OCCHIO SX non a tutto spessore (> 17 aa)		
P87210.01	Ricostruzione della palpebra OCCHIO DX non a tutto spessore,(< 18 aa)		
P87210.02	Ricostruzione della palpebra OCCHIO SX non a tutto spessore, (< 18 aa)		
P87400.01	Ricostruzione della palpebra OCCHIO DX a tutto spessore, (> 17 aa)		
P87400.02	Ricostruzione della palpebra OCCHIO SX a tutto spessore, (> 17 aa)		
P87410.01	Ricostruzione della palpebra OCCHIO DX a tutto spessore,(< 18 aa)		
P87410.02	Ricostruzione della palpebra OCCHIO SX a tutto spessore, (< 18 aa)		
P98511.01	Litrotripsia extra corporea del rene, uretere con cateterismo ureterale. I seduta		
P98512.01	Litrotripsia extra corporea del rene, uretere con cateterismo ureterale. Seduta successiva alla I		
P98513.01	Litrotripsia extra corporea del rene, uretere con cateterismo ureterale. Per seduta		
PR001.001	PARESI DEL NERVO FACIALE DX		
PR001.002	PARESI DEL NERVO FACIALE SX		
PR010.001	FRATTURA COLLO E DI ALTRE PARTI DEL FEMORE DI TIPO TRAUMATICO (< 65 ANNI) - esiti funzionali DX		
PR010.002	FRATTURA COLLO E DI ALTRE PARTI DEL FEMORE DI TIPO TRAUMATICO (< 65 ANNI) - esiti funzionali SX		
PR11A.001	FRATTURA DELLA ROTULA DX		
PR11A.002	FRATTURA DELLA ROTULA SX		
PR11B.001	FRATTURA DELLA TIBIA E DEL PERONE DX		
PR11B.002	FRATTURA DELLA TIBIA E DEL PERONE SX		
PR11C.001	FRATTURA DELLA CAVIGLIA DX		
PR11C.002	FRATTURA DELLA CAVIGLIA SX		
PR11D.001	FRATTURA DI UNA O PIU' OSSA DEL TARSO E METATARSO DX		
PR11D.002	FRATTURA DI UNA O PIU' OSSA DEL TARSO E METATARSO SX		
PR11E.001	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DEL PIEDE DX		
PR11E.002	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DEL PIEDE SX		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
PR12A.001	LUSSAZIONE DI GINOCCHIO (esiti funzionali) DX		
PR12A.002	LUSSAZIONE DI GINOCCHIO (esiti funzionali) SX		
PR12B.001	LUSSAZIONE DELLA CAVIGLIA (esiti funzionali) DX		
PR12B.002	LUSSAZIONE DELLA CAVIGLIA (esiti funzionali) SX		
PR12C.001	LUSSAZIONE DEL PIEDE (esiti funzionali) DX		
PR12C.002	LUSSAZIONE DEL PIEDE (esiti funzionali) SX		
PR13A.001	DISTORSIONE DELL'ANCA E DELLA COSCIA (esiti funzionali) DX		
PR13A.002	DISTORSIONE DELL'ANCA E DELLA COSCIA (esiti funzionali) SX		
PR13B.001	DISTORSIONE DEL GINOCCHIO E DELLA GAMBA (esiti funzionali) DX		
PR13B.002	DISTORSIONE DEL GINOCCHIO E DELLA GAMBA (esiti funzionali) SX		
PR13C.001	DISTORSIONE DELLA CAVIGLIA E DEL PIEDE (esiti funzionali) DX		
PR13C.002	DISTORSIONE DELLA CAVIGLIA E DEL PIEDE (esiti funzionali) SX		
PR014.001	DISTURBI DELLA ROTULA, LESIONI CAPSULO-LEGAMENTOSE DEL GINOCCHIO E DEL MENISCO (POST CHIRURGICO) DX		
PR014.002	DISTURBI DELLA ROTULA, LESIONI CAPSULO-LEGAMENTOSE DEL GINOCCIO E DEL MENISCO (POST CHIRURGICO) SX		
PR015.001	TRAUMATISMO DI NERVI DELLA CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali) DX		
PR015.002	TRAUMATISMO DI NERVI DELLA CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali) SX		
PR015.003	TRAUMATISMO DI NERVI DELLA GAMBA, (esiti funzionali) DX		
PR015.004	TRAUMATISMO DI NERVI DELLA GAMBA, (esiti funzionali) SX		
PR015.005	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - (esiti funzionali) DX		
PR015.006	TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - (esiti funzionali) SX		
PR016.001	TRAUMATISMO DI MUSCOLI E TENDINI DELLA GAMBA (esiti funzionali) DX		
PR016.002	TRAUMATISMO DI MUSCOLI E TENDINI DELLA GAMBA (esiti funzionali) SX		
PR017.001	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE DISTRETTO CERVICALE		
PR017.002	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE DISTRETTO DORSALE		
PR017.003	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE DISTRETTO LOMBARE		
PR017.004	FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE DISTRETTO SACRALE		
PR018.001	FRATTURA DEL BACINO (esiti funzionali) DX		
PR018.002	FRATTURA DEL BACINO (esiti funzionali) SX		
PR019.001	LUSSAZIONE DELLA MANDIBOLA (esiti funzionali) DX		
PR019.002	LUSSAZIONE DELLA MANDIBOLA (esiti funzionali) SX		
PR002.001	MONONEURITI DELL'ARTO INFERIORE DX DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE		
PR002.002	MONONEURITI DELL'ARTO INFERIORE SX DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE		
PR002.003	MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE DX DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE		
PR002.004	MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE SX DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE		
PR020.001	DISTORSIONE RACHIDE, REGIONE SACROLIACA E ALTRE PARTI NON SPECIFICATE DEL DORSO (esiti funzionali)		
PR021.001	DISTURBI PLESSI E RADICI NERVOSE (STENOSI CANALE VERT. CERVICALE) con limitaz. Algofunzionale		
PR021.002	DISTURBI PLESSI E RADICI NERVOSE (STENOSI CANALE VERT. LOMBARE) con limitaz. Algofunzionale		
PR022.001	COMPRESSIONE PLESSI E RADICI NERVOSE (CON S.BRACHIALGICA DX) con limitaz algofunzionale persistente		
PR022.002	COMPRESSIONE PLESSI E RADICI NERVOSE (CON S.BRACHIALGICA SX) con limitaz algofunzionale persistente		
PR022.003	COMPRESSIONE PLESSI E RADICI NERVOSE (CON S.SCIATALGICA DX) con limitaz algofunzionale persistente		
PR022.004	COMPRESSIONE PLESSI E RADICI NERVOSE (CON S.SCIATALGICA SX) con limitaz algofunzionale persistente		
PR023.001	LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE DA MAL DI SCHIENA ACUTO/POSTACUTO PERSISTENTE E O RECIDIVANTE		
PR024.001	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) ARTO INFERIORE DX		
PR024.002	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) ARTO INFERIORE SX		
PR024.003	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) ARTO SUPERIORE DX		
PR024.004	ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) ARTO SUPERIORE SX		
PR25A.001	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COMPLICANZA DI TRAUMI RECENTI) ARTO INF DX		
PR25A.002	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COMPLICANZA DI TRAUMI RECENTI) ARTO INF SX		
PR25A.003	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COMPLICANZA DI TRAUMI RECENTI) ARTO SUP DX		
PR25A.004	CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COMPLICANZA DI TRAUMI RECENTI) ARTO SUP SX		
PR25B.001	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE ARTO INFERIORE DX		
PR25B.002	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE ARTO INFERIORE SX		
PR25B.003	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE ARTO SUPERIORE DX		
PR25B.004	MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE ARTO SUPERIORE SX		
PR26A.001	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI GINOCCHIO DX		
PR26A.002	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI GINOCCHIO SX		
PR26B.001	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI SPALLA DESTRA		
PR26B.002	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI SPALLA SINISTRA		
PR26C.001	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI ANCA DESTRA		
PR26C.002	ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI ANCA SINISTRA		
PR027.001	TRAUMA DA PARTO DEL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO SENZA LESIONE COMPLESSA (PARALISI OSTERTICA)		
PR028.001	DEFORMITA' CONGENITA DELL'ANCA SEGUITO DI TRATTAMENTO ORTOPEDICO (DISPLASIA DELL'ANCA) DESTRA		
PR028.002	DEFORMITA' CONGENITA DELL'ANCA SEGUITO DI TRATTAMENTO ORTOPEDICO (DISPLASIA DELL'ANCA) SINISTRA		
PR029.001	DEFORMAZIONE DEI PIEDI (PIEDE TORTO CONGENITO) DX		
PR029.002	DEFORMAZIONE DEI PIEDI (PIEDE TORTO CONGENITO) SX		
PR003.001	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, ARTO INFERIORE DX		
PR003.002	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, ARTO INFERIORE SX		
PR003.003	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, ARTO SUPERIORE DX		
PR003.004	MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, ARTO SUPERIORE SX		
PR030.001	TORCICOLLO MIOGENO CONGENITO DEL NEONATO		
PR031.001	DISTURBI DELLA VOCE FUNZIONALI E ESITI DI CORDECTOMIA E PARALISI CORDIALE (terapia di gruppo)		
PR032.001	DISTURBI SEMPLICI DEL LINGUAGGIO (LATE TALKERS, DISTURBI FONETICI SEMPLICI)		
PR33G.001	DISTURBI MIOFUNZIONALI ODONTOFACCIALI (INCLUSA DEGLUTIZIONE ATIPICA) (terapia di gruppo costituito)		
PR33I.001	DISTURBI MIOFUNZIONALI ODONTOFACCIALI (INCLUSA DEGLUTIZIONE ATIPICA) terapia individuale		
PR34G.001	DISTURBO RESPIRATORIO SEMPLICE SENZA INSUFFICIENZA RESPIRATORIA (terapia di gruppo)		
PR34I.001	DISTURBO RESPIRATORIO SEMPLICE SENZA INSUFFICIENZA RESPIRATORIA terapia individuale		

COLONNA G	COLONNA H	COLONNA M	COLONNA N
Codice Catalogo	**Descrizione CATALOGO**	**Disciplina Codice**	**Disciplina Decrizione**
PR35A.001	LINFEDEMI DEGLI ARTI (ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO INF DX (per n. 5 accessi di 60 min.)		
PR35A.002	LINFEDEMI DEGLI ARTI (ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO INF SX (per n. 5 accessi di 60 min.)		
PR35A.003	LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE (costo per n. 5 accessi di 60 min.) DX		
PR35A.004	LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE (costo per n. 5 accessi di 60 min.) SX		
PR35B.001	INCONTINENZA FECALE		
PR35B.003	INCONTINENZA URINARIA		
PR35B.002	INCONTINENZA URINARIA E FECALE		
PR36A.001	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE DX		
PR36A.002	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE SX		
PR36A.003	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE DX		
PR36A.004	DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE SX		
PR36B.001	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE DX		
PR36B.002	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE SX		
PR36B.003	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE DX		
PR36B.004	BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE SX		
PR36C.001	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE DX		
PR36C.002	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE SX		
PR36C.003	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE DX		
PR36C.004	ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE SX		
PR037.001	ATTIVITA' MOTORIA per esiti stabilizzati da patologie croniche (1 pacchetto di 20 accessi)		
PR04A.001	FRATTURA DELLA CLAVICOLA (esiti funzionali) DESTRA		
PR04A.002	FRATTURA DELLA CLAVICOLA (esiti funzionali) SINISTRA		
PR04B.001	FRATTURA DELLA SCAPOLA (esiti funzionali) DESTRA		
PR04B.002	FRATTURA DELLA SCAPOLA (esiti funzionali) SINISTRA		
PR04C.001	FRATTURA OMERO COMPRESO PALETTA OMERALE (esiti funzionali) DX		
PR04C.002	FRATTURA OMERO COMPRESO PALETTA OMERALE (esiti funzionali) SX		
PR04D.001	FRATTURA radio, ulna (esiti funzionali) DX		
PR04D.002	FRATTURA radio, ulna (esiti funzionali) SX		
PR04E.001	FRATTURA OSSA CARPO E METACARPO (esiti funzionali) DX		
PR04E.002	FRATTURA OSSA CARPO E METACARPO (esiti funzionali) SX		
PR04F.001	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DELLA MANO (esiti funzionali) DX		
PR04F.002	FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DELLA MANO (esiti funzionali) SX		
PR05A.001	LUSSAZIONE DELLA SPALLA (esiti funzionali) DESTRA		
PR05A.002	LUSSAZIONE DELLA SPALLA (esiti funzionali) SINISTRA		
PR05B.001	LUSSAZIONE DEL GOMITO (esiti funzionali) DX		
PR05B.002	LUSSAZIONE DEL GOMITO (esiti funzionali) SX		
PR05C.001	LUSSAZIONE DEL POLSO (esiti funzionali) DX		
PR05C.002	LUSSAZIONE DEL POLSO (esiti funzionali) SX		
PR05D.001	LUSSAZIONE DELLE DITA DELLA MANO (esiti funzionali) DESTRA		
PR05D.002	LUSSAZIONE DELLE DITA DELLA MANO (esiti funzionali) SINISTRA		
PR06A.001	DISTORSIONE DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO INSTABILITA' GLENO OMERALE) (Esiti funzionali) DX		
PR06A.002	DISTORSIONE DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO INSTABILITA' GLENO OMERALE) (Esiti funzionali) SX		
PR06B.001	DISTORSIONE DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO (esiti funzionali) DX		
PR06B.002	DISTORSIONE DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO (esiti funzionali) SX		
PR06C.001	DISTORSIONE DEL POLSO E DELLA MANO (esiti funzionali) DX		
PR06C.002	DISTORSIONE DEL POLSO E DELLA MANO (esiti funzionali) SX		
PR007.001	LESIONI DELLA SPALLA (COMPRESO ROTTURA ATRAUMATICA DELLA CUFFIA DEI ROTATORI) DESTRA		
PR007.002	LESIONI DELLA SPALLA (COMPRESO ROTTURA ATRAUMATICA DELLA CUFFIA DEI ROTATORI) SINISTRA		
PR008.001	TRAUMATISMO DEI NERVI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO - esiti funzionali DX		
PR008.002	TRAUMATISMO DEI NERVI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO - esiti funzionali SX		
PR009.001	TRAUMATISMO DEI MUSCOLI E DEI TENDINI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO esiti funzionali DX		
PR009.002	TRAUMATISMO DEI MUSCOLI E DEI TENDINI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO esiti funzionali SX		

ABBREVIAZIONI

ACCEL	ACCELERATORE
ANEST	ANESTETICO
APP	APPARATO
ART	ARTICOLAZIONE
ARTER	ARTERIOSO
ASPORT	ASPORTAZIONE
ATM	ARTICOLAZIONE TEMPORO MANDIBOLARE
ATM	ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBILARE
CHIM	CHIMICO
COMP	COMPRESO/I
DEMOL	DEMOLIZIONE
DX	DESTRA
EEG	ELETTROENCEFALOGRAMMA
EMG	ELETTROMIOGRAFIA
EST	ESTERNO/A
FARM	FARMACOLOGICA
FIS	FISICO
FISSAZ	FISSAZIONE
FOTOCOAG	FOTOCOAGULAZIONE
GI	GASTROINTESTINALE
GINEC	GINECOLOGICO/A
H	PRESTAZIONE EROGABILE SOLO PRESSO STRUTTURA OSPEDALIERA
INCL	INCLUSO
INF	INFERIORE/I
INIEZ	INIEZIONE
INT	INTERNO/A
IST	ISTOCITOPATOLOGICO
LABORATORIO	Lab. analisi chimico cliniche e microbiologiche - Microbiologia - Virologia - Anatomia e istologia patologica - Genetica-Immunoematologia e s. trasf.
MAGG	MAGGIORE
MDC	MEZZO DI CONTRASTO
MEDICINA NUCLEARE	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - MEDICINA NUCLEARE
MONIT	MONITORAGGIO
NAS	NON ALTRIMENTI SPECIFICATO
P	PROIEZIONI
PMA	PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA
PRESS	PRESSIONE
RIPAR	RIPARAZIONE
RM	RISONANZA MAGNETICA
RX	RADIOGRAFIA
SNV	SISTEMA NERVOSO VEGETATIVO
SPECILL	SPECILLAZIONE
SUP	SUPERIORE/I
SX	SINISTRA
TC	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA
TE	TERAPIA
VEN	VENOSA/O
VERT	VERTEBRALE
(**)	Prestazione prescrivibile singolarmente a scopo diagnostico. Se erogata all'interno dei "Pacchetti Prestazioni" non genera costi aggiuntivi (comma 3.6 del Decreto Commissariale n°64 del 26 settembre 2011).

fonte: http://burc.regione.campania.it

TIPO OPERAZIONE	CODICE NOMENCLATORE	CODICE CATALOGO	DESCRIZIONE CATALOGO
RECORD INSERITO	38.95	38950.002	INSERZIONE PERIFERICA DI CATETERE VENOSO CENTRALE (PICC
RECORD INSERITO	86.27	86270.002	CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE O PLICA
RECORD INSERITO	87.41	87410.002	TC DEL TORACE HR
RECORD INSERITO	88.01.2	88012.002	ANGIO TC ADDOME SUP, SENZA E CON MDC (COMP AORTA ADDOMINALE
RECORD INSERITO	88.77.2	88772.025	ECOCOLORDOPPLER VENOSO ARTI INF
RECORD INSERITO	88.77.2	88772.026	ECOCOLORDOPPLER VENOSO ARTI SUP
RECORD INSERITO	88.77.2	88772.031	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI INF
RECORD INSERITO	88.77.2	88772.032	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI SUP
RECORD INSERITO	88.90.1	88901.002	RX STRATIGRAFIA TRACHEA (CONTEMP A 87.49.1)
RECORD INSERITO	89.01	89010.091	VISITA DI CONTROLLO REUMATOLOGICA
RECORD INSERITO	89.01	89010.092	VISITA DI CONTROLLO SESSUOLOGICA STERILITA' DI COPPIA
RECORD INSERITO	89.01	89010.097	VISITA DI CONTROLLO RADIOLOGIA INTERVENTISTICA
RECORD INSERITO	89.01	89010.100	VISITA DI CONTROLLO AUXOLOGICA
RECORD INSERITO	89.01	89010.101	VISITA DI CONTROLLO DERMOCHIRURGICA
RECORD INSERITO	89.01	89010.102	VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA ONCOLOGICA
RECORD INSERITO	89.01	89010.104	VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA PER IMMUNOPATOLOGIA
RECORD INSERITO	89.01	89010.105	VISITA DI CONTROLLO RADIOTERAPICA per follow-up
RECORD INSERITO	89.01	89010.106	VISITA DI CONTROLLO IMPLANTOPROTESICA
RECORD INSERITO	89.01	89010.107	VISITA DI CONTROLLO PER DISLIPIDEMIA / DISMETABOLISMO
RECORD INSERITO	89.01	89010.108	VISITA DI CONTROLLO PROCREAZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA
RECORD INSERITO	89.01	89010.110	VISITA DI CONTROLLO PER PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE
RECORD INSERITO	89.01	89010.111	VISITA DI CONTROLLO PROGRAMMA PROTESICO
RECORD INSERITO	89.01	89010.112	VISITA DI CONTROLLO NON AUTOSUFFICIENZA
RECORD INSERITO	89.01	89010.113	VISITA DI CONTROLLO ALLERGOLOGICA NAS
RECORD INSERITO	89.01	89010.117	VISITA DI CONTROLLO ANGIOCHIRURGICA
RECORD INSERITO	89.01	89010.118	VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA PSORIASI
RECORD INSERITO	89.01	89010.119	VISITA DI CONTROLLO MONITORAGGIO FARMACI AD ALTO COSTO
RECORD INSERITO	89.01	89010.120	VISITA DI CONTROLLO FISIATRICA AUTORIZZATIVA
RECORD INSERITO	89.01	89010.121	VISITA DI CONTROLLO GNATOLOGICA
RECORD INSERITO	89.01	89010.122	VISITA PER DONAZIONE DI SANGUE CORDONALE
RECORD INSERITO	89.01	89010.123	VISITA DI CONTROLLO IDONEITA' REGISTRO DONATORI MIDOLLO OSSEO
RECORD INSERITO	89.01	89010.124	VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PER PROGRAMMA TERAPEUTICO
RECORD INSERITO	89.07	89070.005	VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE DI EQUIPE PER SCLEROSI MULTIPLA
RECORD INSERITO	89.59.1	89591.003	TEST CARDIOVASCOLARI VALUTAZIONE NEUROPATIA AUTONOMICA
RECORD INSERITO	89.7	89700.095	VISITA DERMATOLOGICA ONCOLOGICA
RECORD INSERITO	89.7	89700.096	VISITA DI NUTRIZIONE ARTIFICIALE
RECORD INSERITO	89.7	89700.104	VISITA REUMATOLOGICA
RECORD INSERITO	89.7	89700.110	VISITA AUXOLOGICA
RECORD INSERITO	90.04.5	90045.002	ALT (GPT) [S/U]
RECORD INSERITO	90.09.2	90092.002	AST (GOT) [Siero]
RECORD INSERITO	90.13.2	90132.002	TACROLIMUS
RECORD INSERITO	90.13.2	90132.003	MICOFENOLATO
RECORD INSERITO	90.13.2	90132.004	RAPAMICINA/SIROLIMUS
RECORD INSERITO	90.13.2	90132.005	EVEROLIMUS
RECORD INSERITO	90.15.5	90155.002	CK-MB MASSA
RECORD INSERITO	90.16.4	90164.002	CREATININA CLEARANCE in Diebetologia
RECORD INSERITO	90.18.3	90183.013	DROGHE D'ABUSO : METADONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

RECORD INSERITO	90.25.5	90255.003	Gamma GT [Siero]
RECORD INSERITO	90.28.1	90281.002	Hb - EMOGLOBINA GLICATA
RECORD INSERITO	90.35.1	90351.003	SOMATOMEDINA C (IGF1) [Plasma/Siero]
RECORD INSERITO	90.44.3	90443.002	URINE ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO
RECORD INSERITO	90.56.5	90565.002	PSA FREE
RECORD INSERITO	90.62.2	90622.002	EMOCROMO: Hb,GR,GB,HCT,PLT,IND.DERIV., F.L.
RECORD INSERITO	90.70.3	90703.002	INTRADERMOREAZIONI CON PPD (MANTOUX)
RECORD INSERITO	90.85.3	90853.002	HELICOBACTER PYLORI RICERCA ANTIGENI CELLULARI In materiali biologici (E.I.A.)
RECORD INSERITO	90.94.2	90942.002	URINOCOLTURA inclusa conta batterica.
RECORD INSERITO	91.08.4	91084.002	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE RETTALE ESAME COLTURALE
RECORD INSERITO	91.08.4	91084.003	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINO-RETTALE ESAME COLTURALE
RECORD INSERITO	91.09.4	91094.002	TOXOPLASMA ANTICORPI IGM
RECORD INSERITO	91.26.4	91264.002	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IGM
RECORD INSERITO	91.39.1	91391.002	RINOCITOGRAMMA
RECORD INSERITO	92116	92116.002	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) studio qualitativo - TC eseguita con macchina ibrida PET/TC
RECORD INSERITO	92117	92117.002	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) studio quantitativo - TC eseguita con macchina ibrida PET/TC
RECORD INSERITO	92186	92186.002	TOMOSCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA (PET) - TC eseguita con macchina ibrida PET/TC
RECORD INSERITO	95.05	95050.005	STUDIO DEL CAMPO VISIVO
RECORD INSERITO	99.25	99250.002	INIEZ O INFUSIONE DI SOSTANZE NON CLASSIFICATE ALTROVE PER TRATTAMENTO SCLEROSI MULTIPLA
RECORD INSERITO	99.73.1	99731.002	SALASSO TERAPEUTICO
RECORD INSERITO	P14751	P14751.01	Occhio DX:INIEZIONI INTRAVITREALI DI SOSTANZE TERAPEUTICHE
RECORD INSERITO	P14751	P14751.02	Occhio SX:INIEZIONI INTRAVITREALI DI SOSTANZE TERAPEUTICHE
RECORD CANCELLATO	03.91	03910.003	INIEZIONE DI ANESTETICO NEL CANALE VERTEBRALE PER ANALGESIA in Neurochirurgia
RECORD CANCELLATO	03.91	03910.004	INIEZIONE PERIDURALE in Neurochirurgia
RECORD CANCELLATO	05.31	05310.009	BLOCCO ANESTETICO PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO INFERIORE DX in Neurochirurgia
RECORD CANCELLATO	05.31	05310.010	BLOCCO ANESTETICO PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO INFERIORE SX in Neurochirurgia
RECORD CANCELLATO	05.31	05310.011	BLOCCO ANESTETICO PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO SUPERIORE DX in Neurochirurgia
RECORD CANCELLATO	05.31	05310.012	BLOCCO ANESTETICO PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO SUPERIORE SX in Neurochirurgia
RECORD CANCELLATO	05.31	05310.013	INIEZ.ANEST.NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA/BLOCCO SIMPATICO REGIONALE in Neurochirurgia
RECORD CANCELLATO	05.31	05310.014	BLOCCO GANGLIO CELIACO in Neurochirurgia
RECORD CANCELLATO	05.31	05310.015	BLOCCO GANGLIO STELLATO in Neurochirurgia
RECORD CANCELLATO	05.31	05310.016	BLOCCO SIMPATICO LOMBARE in Neurochirurgia
RECORD CANCELLATO	05.32	05320.002	INIEZIONE DI AGENTI NEUROLITICI NEI NERVI SIMPATICI in Neurochirurgia
RECORD CANCELLATO	06.01	06010.002	AGOASPIRATO TIROIDE ECO GUIDATO in Endocrinologia
RECORD CANCELLATO	06.11.1	06111.002	AGOBIOPSIA DELLA TIROIDE - BIOPSIA DI MATERIALE AGOASPIRATO DELLA TIROIDE in Chirurgia generale
RECORD CANCELLATO	06.11.2	06112.002	BIOPSIA PERCUTANEA TIROIDE ECO GUIDATA in Chirurgia generale
RECORD CANCELLATO	06.11.2	06112.003	BIOPSIA PERCUTANEA TIROIDE ECO GUIDATA in Radiologia
RECORD CANCELLATO	34.91.1	34911.002	TORACENTESI.TC-GUIDATA in Radiologia
RECORD CANCELLATO	38.22	38220.003	ANGIOSCOPIA PERCUTANEA in Angiologia
RECORD CANCELLATO	38.22	38220.004	CAPILLAROSCOPIA in Angiologia
RECORD CANCELLATO	38.22.1	38221.002	CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE in Angiologia
RECORD CANCELLATO	38.98	38980.002	INIEZIONE ENDOARTERIOSA in Oncologia
RECORD CANCELLATO	39.92	39920.003	INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI in Angiologia
RECORD CANCELLATO	40.19.1	40191.002	AGOBIOPSIA LINFONODALE ECO-GUIDATA in Radiologia
RECORD CANCELLATO	40.19.2	40192.002	AGOBIOPSIA LINFONODALE TC-GUIDATA in Radiologia
RECORD CANCELLATO	48.35	48350.002	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DEL RETTO in Gastroenterologia
RECORD CANCELLATO	50.19.1	50191.002	BIOPSIA EPATICA TC-GUIDATA in Radiologia
RECORD CANCELLATO	50.91	50910.002	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DEL FEGATO in Radiologia

RECORD CANCELLATO	51.12	51120.002	BIOPSIA DELLA COLECISTI E DELLE VIE BILIARI. ECO-GUIDATA in Radiologia
RECORD CANCELLATO	51.12	51120.003	BIOPSIA DELLA COLECISTI E DELLE VIE BILIARI. ECO-GUIDATA in Gastroenterologia
RECORD CANCELLATO	54.24.1	54241.003	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] ECO-GUIDATA DI MASSA INTRAADDOMINALE in Radiologia
RECORD CANCELLATO	54.24.1	54241.004	BIOPSIA PERCUTANEA MASSA ADDOMINALE ECO GUIDATA in Radiologia
RECORD CANCELLATO	54.91.1	54911.002	DRENAGGIO TC-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE in Radiologia
RECORD CANCELLATO	70.33.1	70331.003	ASPORTAZIONE DEMOLIZIONE LESIONI VAGINALI COMPRESO CONDILOMI in Dermosifilopatia
RECORD CANCELLATO	70.33.1	70331.004	TRATTAMENTO LASER CONDILOMI in Dermosifilopatia
RECORD CANCELLATO	71.30.1	71301.004	ASPORTAZIONE CONDILOMI VULVARI E PERINEALI in Dermosifilopatia
RECORD CANCELLATO	71.90.1	71901.005	ALTRI INTERVENTI SULL' APPARATO GENITALE FEMMINILE (NAS) in Dermosifilopatia
RECORD CANCELLATO	71.90.1	71901.006	ESCISSIONE LASER POST INFIBULAZIONE in Dermosifilopatia
RECORD CANCELLATO	71.90.1	71901.007	LASERTERAPIA GINECOLOGICA in Dermosifilopatia
RECORD CANCELLATO	81.92	81920.002	INIEZIONE SOST.TERAP.IN ARTICOLAZIONE-LEGAMENTO in Oncologia
RECORD CANCELLATO	83.21.1	83211.002	BIOPSIA ECO-GUIDATA DEI TESSUTI MOLLI in Radiologia
RECORD CANCELLATO	85.11.1	85111.005	BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA DX in Radiologia
RECORD CANCELLATO	85.11.1	85111.006	BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA SX in Radiologia
RECORD CANCELLATO	86.11	86110.002	BIOPSIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO in Dermosifilopatia
RECORD CANCELLATO	86.22	86220.002	RIMOZIONE ASPORTATIVA DI FERITA, INFEZIONE O USTIONE in Chirurgia plastica
RECORD CANCELLATO	86.24	86240.002	CHEMIOCHIRURGIA DELLA CUTE in Chirurgia plastica
RECORD CANCELLATO	86.25	86250.002	DERMOABRASIONE in Dermosifilopatia
RECORD CANCELLATO	87.03.5	87035.002	TC ORECCHIO SX
RECORD CANCELLATO	87.03.6	87036.002	TC ORECCHIO SX SENZA E CON MDC
RECORD CANCELLATO	88.26	88260.006	RX BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE
RECORD CANCELLATO	88.38.3	88383.001	TC AVAMBRACCIO SX
RECORD CANCELLATO	88.71.1	88711.002	ECOENCEFALOGRAFIA in Radiologia
RECORD CANCELLATO	88.71.2	88712.002	STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO in Angiologia
RECORD CANCELLATO	88.71.2	88712.003	STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO in Neurologia
RECORD CANCELLATO	88.71.3	88713.002	COLOR DOPPLER TRANSCRANICO in Angiologia
RECORD CANCELLATO	88.71.3	88713.003	COLOR DOPPLER TRANSCRANICO in Neurologia
RECORD CANCELLATO	88.71.4	88714.004	ECOGRAFIA COLLO in Diagnostica per immagini - medicina nucleare
RECORD CANCELLATO	88.71.4	88714.005	ECOGRAFIA GHIANDOLE SALIVARI MAGGIORI in Diagnostica per immagini - medicina nucleare
RECORD CANCELLATO	88.71.4	88714.006	ECOGRAFIA TIROIDE E PARATIROIDI in Diagnostica per immagini - medicina nucleare
RECORD CANCELLATO	88.71.4	88714.007	ECOGRAFIA COLLO in Radiologia
RECORD CANCELLATO	88.71.4	88714.008	ECOGRAFIA GHIANDOLE SALIVARI MAGGIORI in Radiologia
RECORD CANCELLATO	88.71.4	88714.009	ECOGRAFIA TIROIDE E PARATIROIDI in Radiologia
RECORD CANCELLATO	88.72.1	88721.002	ECOGRAFIA CARDIACA in Radiologia
RECORD CANCELLATO	88.72.5	88725.002	ECOCARDIOGRAMMA FETALE in Ostetricia e ginecologia
RECORD CANCELLATO	88.73.5	88735.003	ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI A RIPOSO in Angiologia
RECORD CANCELLATO	88.73.5	88735.004	ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI DOPO PROVA FISICA O FARMACOLOGICA in Angiologia
RECORD CANCELLATO	88.74.1	88741.005	ECOGRAFIA ADDOME SUPERIORE in Radiologia
RECORD CANCELLATO	88.74.1	88741.006	ECOGRAFIA DELLE ANSE INTESTINALI in Radiologia
RECORD CANCELLATO	88.74.1	88741.007	STUDIO ECOGRAFICO DEL REFLUSSO GASTROESOFAGEO in Radiologia
RECORD CANCELLATO	88.74.1	88741.008	STUDIO ECOGRAFICO DEL TEMPO DI SVUOTAMENTO GASTRICO in Radiologia
RECORD CANCELLATO	88.74.2	88742.002	ECO(COLOR)DOPPLER DEL FEGATO E DELLE VIE BILIARI in Gastroenterologia
RECORD CANCELLATO	88.74.3	88743.002	ECO(COLOR)DOPPLER DEL PANCREAS in Gastroenterologia
RECORD CANCELLATO	88.74.4	88744.002	ECO(COLOR)DOPPLER DELLA MILZA in Gastroenterologia
RECORD CANCELLATO	88.74.5	88745.002	ECO(COLOR)DOPPLER DEI RENI E DEI SURRENI in Radiologia
RECORD CANCELLATO	88.74.5	88745.003	ECO(COLOR)DOPPLER DEI RENI E DEI SURRENI in Nefrologia
RECORD CANCELLATO	88.75.2	88752.003	ECOCOLORDOPPLER ADDOME INFERIORE Vescica e pelvi maschile o femminile in Cardiologia

RECORD CANCELLATO	88.75.2	88752.004	ECOGRAFIA OSTETRICA O GINECOLOGICA CON FLUSSIMETRIA DOPPLER in Cardiologia
RECORD CANCELLATO	88.75.2	88752.005	ECOCOLORDOPPLER ADDOME INFERIORE Vescica e pelvi maschile o femminile in Nefrologia
RECORD CANCELLATO	88.75.2	88752.006	ECOGRAFIA OSTETRICA O GINECOLOGICA CON FLUSSIMETRIA DOPPLER in Nefrologia
RECORD CANCELLATO	88.75.2	88752.007	ECOCOLORDOPPLER ADDOME INFERIORE Vescica e pelvi maschile o femminile in Ostetricia e ginecologia
RECORD CANCELLATO	88.75.2	88752.008	ECOGRAFIA OSTETRICA O GINECOLOGICA CON FLUSSIMETRIA DOPPLER in Ostetricia e ginecologia
RECORD CANCELLATO	88.75.2	88752.009	ECOCOLORDOPPLER ADDOME INFERIORE Vescica e pelvi maschile o femminile in Urologia
RECORD CANCELLATO	88.75.2	88752.010	ECOGRAFIA OSTETRICA O GINECOLOGICA CON FLUSSIMETRIA DOPPLER in Urologia
RECORD CANCELLATO	88.76.1	88761.003	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO in Radiologia
RECORD CANCELLATO	88.76.1	88761.004	ECOGRAFIA APPARATO URINARIO (RENI - URETERI - VESCICA) in Radiologia
RECORD CANCELLATO	88.76.2	88762.002	ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI AORTA ADDOMINALE in Angiologia
RECORD CANCELLATO	88.77.1	88771.013	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI INFERIORI in Angiologia
RECORD CANCELLATO	88.77.1	88771.014	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI INFERIORI DOPO PROVA FARMACOLOGICA in Angiologia
RECORD CANCELLATO	88.77.1	88771.015	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI INFERIORI DOPO PROVA FISICA in Angiologia
RECORD CANCELLATO	88.77.1	88771.016	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI SUPERIORI in Angiologia
RECORD CANCELLATO	88.77.1	88771.017	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI SUPERIORI DOPO PROVA FARMACOLOGICA in Angiologia
RECORD CANCELLATO	88.77.1	88771.018	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI SUPERIORI DOPO PROVA FISICA in Angiologia
RECORD CANCELLATO	88.77.1	88771.019	ECOGRAFIA VENOSA ARTI INFERIORI in Angiologia
RECORD CANCELLATO	88.77.1	88771.021	ECOGRAFIA VENOSA ARTI INFERIORI DOPO PROVA FISICA in Angiologia
RECORD CANCELLATO	88.77.1	88771.022	ECOGRAFIA VENOSA ARTI SUPERIORI in Angiologia
RECORD CANCELLATO	88.77.1	88771.024	ECOGRAFIA VENOSA ARTI SUPERIORI DOPO PROVA FISICA in Angiologia
RECORD CANCELLATO	88.77.2	88772.013	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DISTRETTUALE ARTERIOSA O VENOSA NON ALTRIMENTI SPECIFICATO in Angiologia
RECORD CANCELLATO	88.77.2	88772.015	ECOCOLORDOPPLER ARTERIE RENALI in Angiologia
RECORD CANCELLATO	88.77.2	88772.016	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI INFERIORI (A RIPOSO) in Angiologia
RECORD CANCELLATO	88.77.2	88772.017	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI INFERIORI DOPO PROVA FISICA in Angiologia
RECORD CANCELLATO	88.77.2	88772.019	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI SUPERIORI (A RIPOSO) in Angiologia
RECORD CANCELLATO	88.77.2	88772.021	ECOCOLORDOPPLER PARATIROIDI in Angiologia
RECORD CANCELLATO	88.77.2	88772.023	ECOCOLORDOPPLER TESTICOLARE in Angiologia
RECORD CANCELLATO	88.77.2	88772.024	ECOCOLORDOPPLER VENOSO COLLO in Angiologia
RECORD CANCELLATO	88.77.3	88773.003	DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI INFERIORI (LASER) in Angiologia
RECORD CANCELLATO	88.77.3	88773.004	DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI (LASER) in Angiologia
RECORD CANCELLATO	88.78.1	88781.002	ECOGRAFIA OVARICA PER MONITORAGGIO OVULAZIONE in Ostetricia e ginecologia
RECORD CANCELLATO	88.79.1	88791.002	ECOGRAFIA REGIONE ASCELLARE DX
RECORD CANCELLATO	88.79.1	88791.003	ECOGRAFIA REGIONE ASCELLARE SX
RECORD CANCELLATO	88.79.1	88791.004	ECOGRAFIA REGIONE INGUINO-CRURALE DX
RECORD CANCELLATO	88.79.1	88791.005	ECOGRAFIA REGIONE INGUINO-CRURALE SX
RECORD CANCELLATO	88.79.2	88792.002	ECOGRAFI ADEL BACINO PER SCREENONG LUSSAZIONE DELL'ANCA in Ortopedia e traumatologia
RECORD CANCELLATO	88.79.3	88793.001	ECOGRAFIA ANCA DX in Ortopedia e traumatologia
RECORD CANCELLATO	88.79.3	88793.002	ECOGRAFIA ANCA SX in Ortopedia e traumatologia
RECORD CANCELLATO	88.79.3	88793.003	ECOGRAFIA CAVIGLIA DX in Ortopedia e traumatologia
RECORD CANCELLATO	88.79.3	88793.004	ECOGRAFIA CAVIGLIA SX in Ortopedia e traumatologia
RECORD CANCELLATO	88.79.3	88793.005	ECOGRAFIA GINOCCHIO DX in Ortopedia e traumatologia
RECORD CANCELLATO	88.79.3	88793.006	ECOGRAFIA GINOCCHIO SX in Ortopedia e traumatologia
RECORD CANCELLATO	88.79.3	88793.007	ECOGRAFIA GOMITO DX in Ortopedia e traumatologia
RECORD CANCELLATO	88.79.3	88793.008	ECOGRAFIA GOMITO SX in Ortopedia e traumatologia
RECORD CANCELLATO	88.79.3	88793.010	ECOGRAFIA POLSO DX in Ortopedia e traumatologia
RECORD CANCELLATO	88.79.3	88793.011	ECOGRAFIA POLSO SX in Ortopedia e traumatologia
RECORD CANCELLATO	88.79.3	88793.012	ECOGRAFIA SPALLA DX in Ortopedia e traumatologia
RECORD CANCELLATO	88.79.3	88793.013	ECOGRAFIA SPALLA SX in Ortopedia e traumatologia

RECORD CANCELLATO	88.79.3	88793.014	ECOGRAFIA ANCA DX in Radiologia
RECORD CANCELLATO	88.79.3	88793.015	ECOGRAFIA ANCA SX in Radiologia
RECORD CANCELLATO	88.79.3	88793.016	ECOGRAFIA CAVIGLIA DX in Radiologia
RECORD CANCELLATO	88.79.3	88793.017	ECOGRAFIA CAVIGLIA SX in Radiologia
RECORD CANCELLATO	88.79.3	88793.018	ECOGRAFIA GINOCCHIO DX in Radiologia
RECORD CANCELLATO	88.79.3	88793.019	ECOGRAFIA GINOCCHIO SX in Radiologia
RECORD CANCELLATO	88.79.3	88793.020	ECOGRAFIA GOMITO DX in Radiologia
RECORD CANCELLATO	88.79.3	88793.021	ECOGRAFIA GOMITO SX in Radiologia
RECORD CANCELLATO	88.79.3	88793.022	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA NON ALTRIMENTI SPECIFICATA in Radiologia
RECORD CANCELLATO	88.79.3	88793.023	ECOGRAFIA POLSO DX in Radiologia
RECORD CANCELLATO	88.79.3	88793.024	ECOGRAFIA POLSO SX in Radiologia
RECORD CANCELLATO	88.79.3	88793.025	ECOGRAFIA SPALLA DX in Radiologia
RECORD CANCELLATO	88.79.3	88793.026	ECOGRAFIA SPALLA SX in Radiologia
RECORD CANCELLATO	88.79.8	88798.003	ECOGRAFIA TRANSRETTALE PER PROSTATA in Radiologia
RECORD CANCELLATO	88.79.8	88798.004	ECOGRAFIA TRANSRETTALE in Radiologia
RECORD CANCELLATO	89.01	89010.024	VISITA DI CONTROLLO DI MEDICINA DEL LAVORO
RECORD CANCELLATO	89.43	89430.002	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO
RECORD CANCELLATO	89.50	89500.002	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (HOLTER)
RECORD CANCELLATO	89.58.1	89581.005	FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI INFERIORI DOPO PROVA FARMACOL in Angiologia
RECORD CANCELLATO	89.58.1	89581.006	FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI INFERIORI DOPO PROVA FISICA in Angiologia
RECORD CANCELLATO	89.58.1	89581.007	FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI DOPO PROVA FARMACOL in Angiologia
RECORD CANCELLATO	89.58.1	89581.008	FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI DOPO PROVA FISICA in Angiologia
RECORD CANCELLATO	89.58.3	89583.002	FOTOPLETISMOGRAFIA DI ALTRI DISTRETTI in Angiologia
RECORD CANCELLATO	89.58.4	89584.003	PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENOSA DEGLI ARTI INFERIORI in Angiologia
RECORD CANCELLATO	89.58.4	89584.004	PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENOSA DEGLI ARTI SUPERIORI in Angiologia
RECORD CANCELLATO	89.58.5	89585.002	PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENOSA DEGLI ARTI SUPERIORI E INF in Angiologia
RECORD CANCELLATO	89.58.6	89586.002	PLETISMOGRAFIA PENIENA in Angiologia
RECORD CANCELLATO	89.58.7	89587.002	PLETISMOGRAFIA DI ALTRI DISTRETTI in Angiologia
RECORD CANCELLATO	89.58.8	89588.005	PLETISMOGRAFIA ARTO INF DX in Angiologia
RECORD CANCELLATO	89.58.8	89588.006	PLETISMOGRAFIA ARTO INF SX in Angiologia
RECORD CANCELLATO	89.58.8	89588.007	PLETISMOGRAFIA ARTO SUP DX in Angiologia
RECORD CANCELLATO	89.58.8	89588.008	PLETISMOGRAFIA ARTO SUP SX in Angiologia
RECORD CANCELLATO	89.62	89620.002	MONITORAGGIO DELLA PRESSIONE VENOSA CENTRALE in Angiologia
RECORD CANCELLATO	89.7	89700.003	VISITA ALLERGOLOGICA COSMETOLOGICA
RECORD CANCELLATO	89.7	89700.004	VISITA ALLERGOLOGICA PEDIATRICA (PER TEST CUTANEI)
RECORD CANCELLATO	89.7	89700.006	VISITA ALLERGOLOGICA PER FARMACI
RECORD CANCELLATO	89.7	89700.007	VISITA ALLERGOLOGICA PER IMENOTTERI (API, VESPE, CALABRONI)
RECORD CANCELLATO	89.7	89700.029	VISITA DI MEDICINA DEL LAVORO
RECORD CANCELLATO	89.7	89700.065	VISITA PER DONAZIONE DI SANGUE CORDONALE
RECORD CANCELLATO	89.7	89700.092	VISITA ALLERGOLOGICA PEDIATRICA (PROBLEMI RESPIRATORI)
RECORD CANCELLATO	89.99.1	89991.002	Visita per PACC medico P2501 (diabete complicato >35 a)
RECORD CANCELLATO	89.99.1	89991.003	Visita per PACC medico P2502 (diabete complicato <35a)
RECORD CANCELLATO	89.99.1	89991.004	Visita per PACC medico P2781 (sovrappeso e obesità >17 a)
RECORD CANCELLATO	89.99.1	89991.005	Visita per PACC medico P2782 (sovrappeso e obesità <18a)
RECORD CANCELLATO	89.99.1	89991.006	Visita per PACC medico P340 (sclerosi multipla)
RECORD CANCELLATO	89.99.1	89991.007	Visita per PACC medico P345 (epilessia)
RECORD CANCELLATO	89.99.1	89991.008	Visita per PACC medico P4011 (ipertensione, primo inquadramento)
RECORD CANCELLATO	89.99.1	89991.009	Visita per PACC medico P4012 (ipertensione, valutazione delle complicanze)

RECORD CANCELLATO	89.99.1	89991.010	Visita per PACC medico P414 (cardiopatia ischemica)
RECORD CANCELLATO	89.99.1	89991.011	Visita per PACC medico P427 (aritmie cardiache)
RECORD CANCELLATO	89.99.1	89991.012	Visita per PACC medico P4912 (BPCO)
RECORD CANCELLATO	89.99.1	89991.013	Visita per PACC medico P4939 (asma)
RECORD CANCELLATO	89.99.1	89991.014	Visita per PACC medico P5351 (disturbi non acuti tratto GI superiore > 17a)
RECORD CANCELLATO	89.99.1	89991.015	Visita per PACC medico P5352 (disturbi non acuti tratto GI superiore < 18a)
RECORD CANCELLATO	89.99.1	89991.016	Visita per PACC medico P5641 (disturbi non acuti tratto GI inferiore > 17a)
RECORD CANCELLATO	89.99.1	89991.017	Visita per PACC medico P5642 (disturbi non acuti tratto GI inferiore < 18a)
RECORD CANCELLATO	89.99.1	89991.018	Visita per PACC medico P5714 (epatite cronica)
RECORD CANCELLATO	89.99.1	89991.019	Visita per PACC medico P5715 (cirrosi)
RECORD CANCELLATO	89.99.1	89991.020	Visita per PACC medico P583 (nefropatie)
RECORD CANCELLATO	89.99.1	89991.021	Visita per PACC medico P592 (nefrolitiasi o colica renale)
RECORD CANCELLATO	89.99.1	89991.022	Visita per PACC medico P606 (PMA uomo)
RECORD CANCELLATO	89.99.1	89991.023	Visita per PACC medico P627 (aritmie cardiache)
RECORD CANCELLATO	89.99.1	89991.024	Visita per PACC medico P628 (PMA donna)
RECORD CANCELLATO	89.99.1	89991.025	Visita per PACC medico P7804 (disturbi dell'equilibrio)
RECORD CANCELLATO	89.99.1	89991.026	Visita per PACC medico P784 (cefalea e altre sindromi dolorose neurologiche)
RECORD CANCELLATO	89.99.2	89992.002	Coordinamento clinico e organizzativo PACC medico P2501 (diabete complicato >35 a)
RECORD CANCELLATO	89.99.2	89992.003	Coordinamento clinico e organizzativo PACC medico P2502 (diabete complicato <35a)
RECORD CANCELLATO	89.99.2	89992.004	Coordinamento clinico e organizzativo PACC medico P2781 (sovrappeso e obesità >17 a)
RECORD CANCELLATO	89.99.2	89992.005	Coordinamento clinico e organizzativo PACC medico P2782 (sovrappeso e obesità <18a)
RECORD CANCELLATO	89.99.2	89992.006	Coordinamento clinico e organizzativo PACC medico P340 (sclerosi multipla)
RECORD CANCELLATO	89.99.2	89992.007	Coordinamento clinico e organizzativo PACC medico P345 (epilessia)
RECORD CANCELLATO	89.99.2	89992.008	Coordinamento clinico e organizzativo PACC medico P4011 (ipertensione, primo inquadramento)
RECORD CANCELLATO	89.99.2	89992.009	Coordinamento clinico e organizzativo PACC P4012 (ipertensione, valutazione delle complicanze)
RECORD CANCELLATO	89.99.2	89992.010	Coordinamento clinico e organizzativo PACC medico P414 (cardiopatia ischemica)
RECORD CANCELLATO	89.99.2	89992.011	Coordinamento clinico e organizzativo PACC medico P427 (aritmie cardiache)
RECORD CANCELLATO	89.99.2	89992.012	Coordinamento clinico e organizzativo PACC medico P4912 (BPCO)
RECORD CANCELLATO	89.99.2	89992.013	Coordinamento clinico e organizzativo PACC medico P4939 (asma)
RECORD CANCELLATO	89.99.2	89992.014	Coordinamento clinico e organizzativo PACC P5351 (disturbi non acuti tratto GI superiore > 17a)
RECORD CANCELLATO	89.99.2	89992.015	Coordinamento clinico e organizzativo PACC P5352 (disturbi non acuti tratto GI superiore < 18a)
RECORD CANCELLATO	89.99.2	89992.016	Coordinamento clinico e organizzativo PACC P5641 (disturbi non acuti tratto GI inferiore > 17a)
RECORD CANCELLATO	89.99.2	89992.017	Coordinamento clinico e organizzativo PACC P5642 (disturbi non acuti tratto GI inferiore < 18a)
RECORD CANCELLATO	89.99.2	89992.018	Coordinamento clinico e organizzativo PACC medico P5714 (epatite cronica)
RECORD CANCELLATO	89.99.2	89992.019	Coordinamento clinico e organizzativo PACC medico P5715 (cirrosi)
RECORD CANCELLATO	89.99.2	89992.020	Coordinamento clinico e organizzativo PACC medico P583 (nefropatie)
RECORD CANCELLATO	89.99.2	89992.021	Coordinamento clinico e organizzativo PACC medico P592 (nefrolitiasi o colica renale)
RECORD CANCELLATO	89.99.2	89992.022	Coordinamento clinico e organizzativo PACC medico P606 (PMA uomo)
RECORD CANCELLATO	89.99.2	89992.023	Coordinamento clinico e organizzativo PACC medico P627 (aritmie cardiache)
RECORD CANCELLATO	89.99.2	89992.024	Coordinamento clinico e organizzativo PACC medico P628 (PMA donna)
RECORD CANCELLATO	89.99.2	89992.025	Coordinamento clinico e organizzativo PACC medico P7804 (disturbi dell'equilibrio)
RECORD CANCELLATO	89.99.2	89992.026	Coordinamento clinico e organizzativo PACC P784 (cefalea e altre sindromi dolorose neurologiche)
RECORD CANCELLATO	90.25.5	90255.002	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [Urine]
RECORD CANCELLATO	90.27.1	90271.002	GLUCOSIO [Plasma]
RECORD CANCELLATO	90.44.1	90441.001	UREA [Plasma]
RECORD CANCELLATO	91.90.4	91904.002	SCREENING ALLERGOLOGICO PER INALANTI E ALIMENTI ((PRICK TEST)
RECORD CANCELLATO	93.01.3	93013.002	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE BILANCIO PRETRATTAMENTO DEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO in Neurologia
RECORD CANCELLATO	93.01.4	93014.002	VALUTAZIONE FUNZIONALE DELLE FUNZIONI CORTICALI SUPERIORI in Neurologia

fonte: http://burc.regione.campania.it

RECORD CANCELLATO	93.02	93020.002	VALUTAZIONE ORTOTTICA in Oculistica
RECORD CANCELLATO	93.08.1	93081.005	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO INFERIORE DX in Neurologia
RECORD CANCELLATO	93.08.1	93081.006	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO INFERIORE SX in Neurologia
RECORD CANCELLATO	93.08.1	93081.007	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO SUPERIORE DX in Neurologia
RECORD CANCELLATO	93.08.1	93081.008	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO SUPERIORE SX in Neurologia
RECORD CANCELLATO	93.08.2	93082.002	ELETTROMIOGRAFIA SINGOLA FIBRA in Neurologia
RECORD CANCELLATO	93.08.3	93083.002	ELETTROMIOGRAFIA DI UNITA' MOTORIA in Neurologia
RECORD CANCELLATO	93.08.4	93084.003	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [LARINGEI] in Neurologia
RECORD CANCELLATO	93.08.4	93084.004	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [PERINEALI] in Neurologia
RECORD CANCELLATO	93.08.4	93084.005	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [PERINEALI] in Urologia
RECORD CANCELLATO	93.08.5	93085.002	RISPOSTE RIFLESSE in Neurologia
RECORD CANCELLATO	93.08.6	93086.002	STIMOLAZIONE RIPETITIVA CON TENSILON in Neurologia
RECORD CANCELLATO	93.09.1	93091.002	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA in Neurologia
RECORD CANCELLATO	93.09.2	93092.002	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA in Neurologia
RECORD CANCELLATO	93.15	93150.002	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE in Ortopedia e traumatologia
RECORD CANCELLATO	93.16	93160.002	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI in Ortopedia e traumatologia
RECORD CANCELLATO	93.36	93360.002	RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA in Med fis e riabil
RECORD CANCELLATO	93.39.5	93395.002	ELETTROTERAPIA ANTALGICA in Anestesia
RECORD CANCELLATO	93.56.1	93561.002	FASCIATURA SEMPLICE in Ortopedia e traumatologia
RECORD CANCELLATO	93.56.1	93561.003	FASCIATURA SEMPLICE in Angiologia
RECORD CANCELLATO	93.89.1	93891.002	TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE Per seduta individuale (Ciclo 6) in Neurologia
RECORD CANCELLATO	93.89.1	93891.003	TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE Per seduta individuale (Ciclo di sei sedute) in ORL
RECORD CANCELLATO	93.89.2	93892.002	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute) in Neurologia
RECORD CANCELLATO	93.89.3	93893.002	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute) in Neurologia
RECORD CANCELLATO	93.91	93910.002	RESPIRAZIONE A PRESSIONE POSITIVA INTERMITTENTE Per seduta in Pneumologia
RECORD CANCELLATO	93.94	93940.002	MEDICAMENTO RESPIRATORIO SOMMINISTRATO CON NEBULIZZATORE Per seduta (Ciclo 10) in ORL
RECORD CANCELLATO	93.95	93950.002	OSSIGENAZIONE IPERBARICA in Med fis e riabil
RECORD CANCELLATO	93.99	93990.002	ALTRE PROCEDURE RESPIRATORIE in Pneumologia
RECORD CANCELLATO	93.99.1	93991.002	BRONCOINSTILLAZIONI in Pneumologia
RECORD CANCELLATO	94.01.2	94012.002	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO in Neurologia
RECORD CANCELLATO	94.02.1	94021.002	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA in Psichiatria
RECORD CANCELLATO	94.02.2	94022.002	TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER in Psichiatria
RECORD CANCELLATO	94.08.1	94081.002	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLE FUNZIONI ESECUTIVE in Psichiatria
RECORD CANCELLATO	94.08.2	94082.002	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISUO SPAZIALI in Neurologia
RECORD CANCELLATO	96.49	96490.003	INSTILLAZIONE CHEMIOTERAPICI INTRAVESCICALI in Oncologia
RECORD CANCELLATO	96.49	96490.004	INSTILLAZIONE SUPPOSTA PROSTAGLANDINICA in Oncologia
RECORD CANCELLATO	99.29.2	99292.002	INIEZIONE PERIARTERIOSA in Angiologia
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	03.91	03910.001	INIEZIONE NEL CANALE VERT PER ANALGESIA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	03.91	03910.002	INIEZIONE PERIDURALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	04.81.2	04812.001	TE ANTALGICA MEDIANTE INFILTRAZIONE DEI NERVI INTERCOSTALI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	05.31	05310.001	BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO INF DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	05.31	05310.002	BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO INF SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	05.31	05310.003	BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO SUP DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	05.31	05310.004	BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO SUP SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	05.31	05310.005	INIEZ ANEST NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA BLOCCO REGION
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	05.31	05310.006	BLOCCO GANGLIO CELIACO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	05.31	05310.007	BLOCCO GANGLIO STELLATO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	05.31	05310.008	BLOCCO SIMPATICO LOMBARE

RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	05.32	05320.001	INIEZ DI AGENTI NEUROLITICI NEI NERVI SIMPATICI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	06.01	06010.001	AGOASPIRATO TIROIDE ECO GUIDATO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	06.11.1	06111.001	AGOBIOPSIA DELLA TIROIDE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	06.11.2	06112.001	BIOPSIA PERCUTANEA TIROIDE ECO GUIDATA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	08.23	08230.001	ASPORT LESIONE MAGG DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	08.23	08230.002	ASPORT LESIONE MAGG DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	08.24	08240.001	ASPORT LESIONE MAGG PALPEBRA A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	08.24	08240.002	ASPORT LESIONE MAGG PALPEBRA A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	08.41	08410.001	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON TERMOCOAGULAZIONE OCCHIO DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	08.41	08410.002	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON TERMOCOAGULAZIONE OCCHIO SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	08.42	08420.001	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA SUTURA OCCHIO DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	08.42	08420.002	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA SUTURA OCHIO SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	08.43	08430.001	RIPAR ENTROPION O ECTROPION RESEZIONE CUNEIFORME OCCHIO DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	08.43	08430.002	RIPAR ENTROPION O ECTROPION RESEZIONE CUNEIFORME OCCHIO SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	08.44	08440.001	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	08.44	08440.002	RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	08.81	08810.001	RIPAR LINEARE LACERAZIONE PALPEBRA E SOPRACCIGLIA OCCHIO DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	08.81	08810.002	RIPAR LINEARE LACERAZIONE PALPEBRA E SOPRACCIGLIA OCCHIO SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	08.82	08820.001	RIPAR LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	08.82	08820.002	RIPAR LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	08.83	08830.001	ALTRA RIPAR DI LACERAZIONE PALPEBRA OCCHIO DX NON A TUTTO SPESSORE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	08.83	08830.002	ALTRA RIPAR DI LACERAZIONE PALPEBRA OCCHIO SX NON A TUTTO SPESSORE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	08.84	08840.001	RIPAR DI LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	08.84	08840.002	RIPAR DI LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	09.42	09420.001	SPECILL CANALICOLI LACRIMALI INCL RIMOZIONE CALCOLO OCCHIO DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	09.42	09420.002	SPECILL CANALICOLI LACRIMALI INCL RIMOZIONE CALCOLO OCCHIO SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	09.43	09430.001	SPECILL DOTTO NASOLACRIMALE INCL RIMOZIONE CALCOLO OCCHIO DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	09.43	09430.002	SPECILL DOTTO NASOLACRIMALE INCL RIMOZIONE CALCOLO OCCHIO SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	10.31	10310.001	ASPORT DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	10.31	10310.002	ASPORT DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	11.32	11320.001	ASPORT DELLO PTERIGIUM CON INNESTO DELLA CORNEA OCCHIO DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	11.32	11320.002	ASPORT DELLO PTERIGIUM CON INNESTO DELLA CORNEA OCCHIO SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	11.99.2	11992.001	CORREZIONE VIZI DI REFRAZIONE CON LASER ECCIMERI OCCHIO DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	11.99.2	11992.002	CORREZIONE VIZI DI REFRAZIONE CON LASER ECCIMERI OCCHIO SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	12.41	12410.001	DEMOLIZIONE LESIONE IRIDE CON CAUTERIZZ/CRIOTE/FOTOCOAG OCCHIO DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	12.41	12410.002	DEMOLIZIONE LESIONE IRIDE CON CAUTERIZZ/CRIOTE/FOTOCOAG OCCHIO SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	14.22	14220.001	DEMOLIZIONE LESIONE CORIORETINICA OCCHIO DX MEDIANTE CRIOTE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	14.22	14220.002	DEMOLIZIONE LESIONE CORIORETINICA OCCHIO SX MEDIANTE CRIOTE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	14.31	14310.001	RIPAR LACERAZIONE RETINA OCCHIO DX MEDIANTE DIATERMIA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	14.31	14310.002	RIPAR LACERAZIONE RETINA OCCHIO SX MEDIANTE DIATERMIA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	14.32	14320.001	RIPAR DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTE OCCHIO DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	14.32	14320.002	RIPAR DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTE OCCHIO SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	14.33	14330.001	RIPAR LACERAZIONE RETINA CON FOTOCOAG XENON LASER OCCHIO DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	14.33	14330.002	RIPAR LACERAZIONE RETINA CON FOTOCOAG XENON LASER OCCHIO SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	14.34	14340.001	RIPAR LACERAZIONE RETINA CON FOTOCOAG ARGON LASER OCCHIO DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	14.34	14340.002	RIPAR LACERAZIONE RETINA CON FOTOCOAG ARGON LASER OCCHIO SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	18.02	18020.001	INCISIONE CANALE UDITIVO EST E PADIGLIONE AURIC ORECCHIO DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	18.02	18020.002	INCISIONE CANALE UDITIVO EST E PADIGLIONE AURIC ORECCHIO SX

RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	21.01	21010.001	CONTROLLO EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE ANTERIORE
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	21.03	21030.001	CONTROLLO EPISTASSI MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE E TAMPONAMENTO
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	23.19	23190.003	RIZECTOMIA (COMP LEMBO DI ACCESSO) ESCLUSO TRATTAMENTO
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	23.20.1	23201.001	CURA E OTTURAZIONE CARIE NON PENETRANTE FINO A DUE SUPERFIC
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	23.20.2	23202.001	CURA E OTTURAZIONE DI CARIE NON PENETRANTE (IN COMPOSITO)
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	23.41.1	23411.001	PROTESI FISSA:CORONA FUSA FACCETTATA LEGA AUREA CON RESINA
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	23.41.3	23413.001	APPLICAZIONE CORONA ORO RESINA CON PERNO MONCONE LEGA AUREA
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	23.5	23500.001	REIMPIANTO ELEMENTI DENTARI COMP CONTENZIONE (PER ELEMENTO)
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	24.70.1	24701.002	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI MOBILI, PER ANNO: 3° ANNO
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	24.70.1	24701.003	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI MOBILI, PER ANNO: 4° ANNO
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	24.70.2	24702.002	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI FISSI, PER ANNO: 3° ANNO
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	24.70.2	24702.003	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI FISSI, PER ANNO: 4° ANNO
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	24.70.3	24703.001	TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI FUNZIONALI 1° O 2° ANNO
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	27.49.1	27491.002	ASPORT NEOPLASIE MUCOSA ORALE (COMP LINGUA E LABBRA)
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	34.91.1	34911.001	TORACENTESI.TC-GUIDATA
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	38.22	38220.001	ANGIOSCOPIA PERCUTANEA
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	38.22	38220.002	CAPILLAROSCOPIA
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	38.22.1	38221.001	CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	38.98	38980.001	INIEZIONE ENDOARTERIOSA
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	39.92	39920.001	INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	39.92	39920.002	INIEZ INTRAVENOSA ECOGUIDATA DI SOSTANZE SCLEROSANT
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	39.92	39920.004	INIEZ INTRAVENOSA ECOGUIDATA SOSTANZE SCLEROSANTI
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	39.95.2	39952.001	EMODIALISI IN ACETATO O BICARBONATO, AD ASSISTENZA LIMITATA
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	40.19.1	40191.001	AGOBIOPSIA LINFONODALE ECO-GUIDATA
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	40.19.2	40192.001	AGOBIOPSIA LINFONODALE TC-GUIDATA
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	42.33.1	42331.001	ASPORT O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	42.33.2	42332.001	ASPORT DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO O RICANALIZZAZIONE
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	43.41.2	43412.001	ASPORT O DEMOL DI LESIONE DELLO STOMACO VIA ENDOSCOPICA MEDIANTE LASER
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	45.43.1	45431.001	ASPORT O DEMOL LOCALE LESIONE DEL CRASSO PER VIA ENDOSCOPICA
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	48.35	48350.001	ASPORT LOCALE DI LESIONE O TESSUTO RETTO
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	49.31	49310.001	ASPORT ENDOSCOPICA O DEMOLIZIONE LESIONE O TESSUTO DELL'ANO
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	49.39	49390.001	ALTRA ASPORT O DEMOLIZIONE LOCALE LESIONE O TESSUTO ANO
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	50.19.1	50191.001	BIOPSIA EPATICA TC-GUIDATA
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	50.91	50910.001	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DEL FEGATO
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	51.12	51120.001	BIOPSIA DELLA COLECISTI E DELLE VIE BILIARI. ECO-GUIDATA
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	54.24	54240.001	AGOBIOPSIA MASSA INTRAADDOMINALE Escluso: 65.11 e 68.16.1
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	54.24.1	54241.001	AGOBIOPSIA ECO-GUIDATA MASSA INTRAADDOMINALE
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	54.24.1	54241.002	BIOPSIA PERCUTANEA MASSA ADDOMINALE ECO GUIDATA
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	54.91.1	54911.001	DRENAGGIO TC-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	54.97	54970.001	INIEZ DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE IN CAVITA PERITONEALE
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	58.31	58310.001	ASPORT O ELETTROCOAGULAZIONE LESIONE O TESSUTO DELL'URETRA
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	60.11	60110.001	BIOPSIA TRANSPERINEALE [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] PROSTATA
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	60.11.1	60111.001	AGOBIOPSIA TRANSPERINEALE PROSTATA ECO-GUIDATA
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	60.11.1	60111.002	AGOBIOPSIA TRANSPERINEALE DELLA PROSTATA ECO-GUIDATA
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	69.7	69700.001	INSERZIONE DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO (I.U.D.)
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	70.33.1	70331.001	ASPORT DEMOL LESIONI VAGINALI E CONDILOMI
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	70.33.1	70331.002	TRATTAMENTO LASER CONDILOMI
RECORD MODIFICATO	DESCRIZIONE CATALOGO	71.30.1	71301.001	ASPORT CONDILOMI VULVARI E PERINEALI

RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	71.90.1	71901.001	INTERVENTI NAS SU APP GENITALE FEMMINILE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	71.90.1	71901.002	ESCISSIONE LASER POST INFIBULAZIONE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	71.90.1	71901.003	LASERTERAPIA GINECOLOGICA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	75.33.1	75331.001	FUNICOLOCENTESI CON RACCOLTA CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	76.2	76200.001	ASPORT O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE DELLE OSSA FACCIA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	76.96	76960.001	INIEZ DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	79.00	79000.001	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA SENZA FISSAZ INT
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	79.01	79010.001	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DELL'OMERO DX SENZA FISSAZ INT
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	79.01	79010.002	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DELL'OMERO SX SENZA FISSAZ INT
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	79.02	79020.001	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DI RADIO E ULNA DX SENZA FISSAZ INT
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	79.02	79020.002	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DI RADIO E ULNA SX SENZA FISSAZ INT
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	79.03	79030.001	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA CARPO E METACARPO DX SENZA FISSAZ INT
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	79.03	79030.002	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA CARPO E METACARPO SX SENZA FISSAZ INT
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	79.04	79040.001	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA FALANGI MANO DX SENZA FISSAZ INT
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	79.04	79040.002	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA FALANGI MANO SX SENZA FISSAZ INT
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	79.07	79070.001	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA TARSO E METATARSO DX SENZA FISSAZ INT
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	79.07	79070.002	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA TARSO E METATARSO SX SENZA FISSAZ INT
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	79.08	79080.001	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA FALANGI PIEDE DX SENZA FISSAZ INT
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	79.08	79080.002	RIDUZIONE CHIUSA FRATTURA FALANGI PIEDE SX SENZA FISSAZ INT
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	79.74	79740.001	RIDUZIONE CHIUSA LUSSAZIONE MANO E DELLE DITA DELLA MANO DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	79.74	79740.002	RIDUZIONE CHIUSA LUSSAZIONE MANO E DELLE DITA DELLA MANO SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	81.92	81920.001	INIEZ SOST.TERAP.IN ART-LEGAMENTO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	83.21.1	83211.001	BIOPSIA ECO-GUIDATA DEI TESSUTI MOLLI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	83.98	83980.001	INIEZ DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE IN ALTRI TESSUTI MOLL
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	85.11	85110.001	AGOBIOPSIA DELLA MAMMELLA DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	85.11	85110.002	AGOBIOPSIA DELLA MAMMELLA SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	85.11.1	85111.001	BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	85.11.1	85111.002	BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	85.11.1	85111.003	MICROBIOPSIA STEREOTASSICA MAMMELLA DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	85.11.1	85111.004	MICROBIOPSIA STEREOTASSICA MAMMELLA SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	85.11.1	85111.007	MICROBIOPSIA STEREOTASSICA DELLA MAMMELLA DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	85.11.1	85111.008	MICROBIOPSIA STEREOTASSICA DELLA MAMMELLA SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	85.21.1	85211.001	ASPIRAZIONE ECO-GIDATA CISTI MAMMELLA DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	85.21.1	85211.002	ASPIRAZIONE ECO-GUIDATA CISTI MAMMELLA SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	85.21.1	85211.003	ASPIRAZIONE PERCUTANEA ECO-GIDATA CISTI MAMMELLA DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	85.21.1	85211.004	ASPIRAZIONE PERCUTANEA ECO-GUIDATA CISTI MAMMELLA SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	86.04	86040.001	INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTE E DEL SOTTOCUTANEO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	86.05.1	86051.001	INCISIONE CON RIMOZIONE CORPO ESTRANEO CUTE E SOTTOCUTANEO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	86.11	86110.001	BIOPSIA DELLA CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	86.22	86220.001	RIMOZIONE ASPORTATIVA FERITA,INFEZIONE O USTIONE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	86.24	86240.001	CHEMIOCHIRURGIA DELLA CUTE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	86.25	86250.001	DERMOABRASIONE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	86.30.1	86301.001	ASPORT O DEMOLIZIONE LOCALE LESIONE CON CRIOTE (PER SEDUTA)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	86.30.3	86303.001	ASPORT O DEMOL LOCALE DI LESIONE CAUTERIZZAZIONE O FOLGORAZIONE (PER SEDUTA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	86.59.2	86592.001	SUTURA ESTETICA FERITA DI PICCOLE DIMENSIONI IN ALTRI DISTRETT
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	87.03	87030.001	TC CRANIO (COMP SELLA TURCICA E ORBITE)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	87.03	87030.004	TC DEL CAPO NAS
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	87.03.1	87031.002	TC CRANIO SENZA E CON MDC

RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	87.03.1	87031.004	TC DEL CAPO, SENZA E CON MDC NAS
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	87.03.2	87032.001	TC MASSICCIO FACCIALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	87.03.3	87033.001	TC MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	87.03.5	87035.001	TC ORECCHIO (COMP ROCCHE, MASTOIDI, BASE, ANG PONTO-CEREBELLARE)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	87.03.6	87036.001	TC ORECCHIO SENZA E CON MDC
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	87.03.7	87037.001	TC COLLO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	87.16.1	87161.005	RX MASTOIDE DX COMP ROCCA PETROSA E FORAMI OTTICI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	87.16.1	87161.006	RX MASTOIDE SX COMP ROCCA PETROSA E FORAMI OTTICI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	87.16.2	87162.001	RX DIRETTA ATM CON STRATIGRAFIA DINAMICA BILATERALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	87.16.3	87163.001	RX DIRETTA ATM CON STRATIGRAFIA MONOLATERALE DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	87.16.3	87163.002	RX DIRETTA ATM CON STRATIGRAFIA MONOLATERALE SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	87.16.3	87163.003	RX STRATIGRAFIA ATM DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	87.16.3	87163.004	RX STRATIGRAFIA ATM SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	87.16.4	87164.001	RX DIRETTA ATM CON STRATIGRAFIA BILATERALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	87.24	87240.001	RX COLONNA LOMBOSACRALE-COCCIGEA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	87.41.1	87411.001	ANGIO TC DEL TORACE SENZA E CON MDC
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	87.42.1	87421.001	STRATIGRAFIA TORACICA BILATERALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	87.42.2	87422.001	STRATIGRAFIA TORACICA MONOLATERALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	87.42.3	87423.001	STRATIGRAFIA DEL MEDIASTINO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	87.64	87640.001	RX TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	87.66	87660.001	RX PANCREAS CON MDC
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	87.71	87710.001	TC RENI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	87.71.1	87711.001	TC RENI (SENZA E CON MDC)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.01.1	88011.001	TC ADDOME SUP
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.01.2	88012.001	TC ADDOME SUP, SENZA E CON MDC
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.01.3	88013.001	TC ADDOME INF
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.01.4	88014.001	ANGIO TC ADDOME INF, SENZA E CON MDC (COMP ART ILIACHE)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.01.4	88014.002	TC ADDOME INF, SENZA E CON MDC
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.01.5	88015.001	TC ADDOME COMPLETO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.01.6	88016.001	TC ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.01.6	88016.002	TC ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC PER COLONSOPIA VIRTUALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.01.6	88016.003	TC ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC PER URO-TC
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.29.1	88291.001	RX ARTI INF E BACINO SOTTO CARICO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.42.1	88421.001	ANGIOGRAFIA DELL'AORTA COMP ARCO E VASI EPIAORTICI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.66.2	88662.001	FLEBOGRAFIA BILATERALE DEGLI ARTI INF
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.71.1	88711.001	ECOENCEFALOGRAFIA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.71.2	88712.001	STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.71.3	88713.001	COLOR DOPPLER TRANSCRANICO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.71.4	88714.001	ECOGRAFIA COLLO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.71.4	88714.002	ECOGRAFIA GHIANDOLE SALIVARI MAGGIORI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.71.4	88714.003	ECOGRAFIA TIROIDE E PARATIROIDI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.72.1	88721.001	ECOGRAFIA CARDIACA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.72.5	88725.001	ECOCARDIOGRAMMA FETALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.73.5	88735.001	ECO(COLOR)DOPPLER TSA A RIPOSO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.73.5	88735.002	ECO(COLOR)DOPPLER TSA DOPO PROVA FISICA O FARMACOLOGICA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.74.1	88741.001	ECOGRAFIA ADDOME SUPERIORE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.74.1	88741.002	ECOGRAFIA DELLE ANSE INTESTINALI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.74.1	88741.003	STUDIO ECOGRAFICO REFLUSSO GASTROESOFAGEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.74.1	88741.004	STUDIO ECOGRAFICO TEMPO DI SVUOTAMENTO GASTRICO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.74.2	88742.001	ECO(COLOR)DOPPLER FEGATO E VIE BILIARI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.74.3	88743.001	ECO(COLOR)DOPPLER DEL PANCREAS
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.74.4	88744.001	ECO(COLOR)DOPPLER DELLA MILZA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.74.5	88745.001	ECO(COLOR)DOPPLER DEI RENI E DEI SURRENI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.75.1	88751.001	ECOGRAFIA ADDOME INF
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.75.1	88751.002	ECOGRAFIA ADDOME INF CON VALUTAZIONE RESIDUO POST MINZIONALE (RPM)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.75.2	88752.001	ECOCOLORDOPPLER ADDOME INFERIORE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.75.2	88752.002	ECOGRAFIA OSTETRICA O GINEC CON DOPPLER
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.76.1	88761.001	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.76.1	88761.002	ECOGRAFIA APP URINARIO (RENI-URETERI-VESCICA)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.76.2	88762.001	ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI AORTA ADDOMINALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.1	88771.001	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI INF
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.1	88771.002	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI INF DOPO PROVA FARM
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.1	88771.003	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI INF DOPO PROVA FISICA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.1	88771.004	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI SUP
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.1	88771.005	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI SUP DOPO PROVA FARM
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.1	88771.006	ECOGRAFIA ARTERIOSA ARTI SUP DOPO PROVA FISICA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.1	88771.007	ECOGRAFIA VENOSA ARTI INF
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.1	88771.008	ECOGRAFIA VEN ARTI INF DOPO PROVA FARM
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.1	88771.009	ECOGRAFIA VENOSA ARTI INF DOPO PROVA FISICA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.1	88771.010	ECOGRAFIA VENOSA ARTI SUP
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.1	88771.011	ECOGRAFIA VEN ARTI SUP DOPO PROVA FARM
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.1	88771.012	ECOGRAFIA VENOSA ARTI SUP DOPO PROVA FISICA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.1	88771.020	ECOGRAFIA VENOSA ARTI INF DOPO PROVA FARM
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.1	88771.023	ECOGRAFIA VENOSA ARTI SUP DOPO PROVA FARM
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.2	88772.001	ECO(COLOR)DOPPLER DISTRETTUALE ARTER O VEN NAS
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.2	88772.002	ECOCOLORDOPPLER GROSSI VASI VENOSI ADDOMINALI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.2	88772.003	ECOCOLORDOPPLER ARTERIE RENALI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.2	88772.004	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI INF (A RIPOSO)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.2	88772.005	ECOCOLORDOPPLER ARTER ARTI INF DOPO PROVA FISICA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.2	88772.006	ECOCOLORDOPPLER ARTER ARTI SUP DOPO PROVA FISICA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.2	88772.007	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI SUP (A RIPOSO)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.2	88772.008	ECOCOLORDOPPLER DEI GROSSI VASI ARTER ADDOMINALI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.2	88772.009	ECOCOLORDOPPLER PARATIROIDI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.2	88772.010	ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO (STIMOLAZIONE FARM)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.2	88772.011	ECOCOLORDOPPLER TESTICOLARE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.2	88772.012	ECOCOLORDOPPLER VENOSO COLLO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.2	88772.014	ECOCOLOR DOPPLER GROSSI VASI VENOSI ADDOMINALI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.2	88772.018	ECOCOLORDOPPLER ARTER ARTI SUP DOPO PROVA FISICA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.2	88772.020	ECOCOLORDOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.2	88772.022	ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO (CON STIMOLAZIONE FARM)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.3	88773.001	DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI INF (LASER)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.77.3	88773.002	DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUP (LASER)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.78.1	88781.001	ECOGRAFIA OVARICA PER MONITORAGGIO OVULAZIONE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.79.1	88791.001	ECOGRAFIA CUTE E SOTTOCUTANEO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.79.2	88792.001	ECOGRAFIA DEL BACINO PER SCREENING LUSSAZIONE DELL'ANCA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.79.3	88793.009	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA

RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.79.8	88798.001	ECOGRAFIA TRANSRETTALE PER PROSTATA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.79.8	88798.002	ECOGRAFIA TRANSRETTALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.90.1	88901.001	RX STRATIGRAFIA GHIANDOLE SALIVARI (CONTEMP A 87.09.1
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.90.3	88903.001	METAMERO AGGIUNTIVO IN TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERT
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.91.6	88916.001	RM COLLO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	88.91.7	88917.001	RM COLLO (SENZA E CON MDC)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.01	89010.005	CONSULENZA PRENATALE GRAVIDANZA AD ALTO RISCHIO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.01	89010.008	VISITA DI CONTROLLO ALLERGOLOGICA (PROBLEMI DERMATOLOGICI)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.01	89010.038	VISITA DI CONTROLLO DIABETOLOGIA PER DIABETE GESTAZIONALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.01	89010.043	VISITA DI CONTROLLO MEDICINA INT
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.01	89010.067	VISITA DI CONTROLLO RADIOTERAPICA in corso di radioterapia
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.03	89030.002	STESURA PIANO DI TRATTAMENTO EMODIALISI/DIALISI PERITONEALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.07	89070.003	VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE DI EQUIPE PER IL TRATTAMENTO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.14	89140.001	EEG
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.14	89140.002	EEG CON SENSIBILIZZAZIONE: S.L.I., IPERPNEA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.14.1	89141.001	EEG CON SONNO FARMACOLOGICO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.14.2	89142.001	EEG CON PRIVAZIONE DEL SONNO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.14.3	89143.001	EEG DINAMICO 24 ORE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.14.4	89144.001	EEG DINAMICO 12 ORE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.14.5	89145.001	EEG CON ANALISI SPETTRALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.15.5	89155.001	TEST NEUROFISIOLOGICI PER VALUTAZIONE SNV
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.19.1	89191.001	EEG CON VIDEOREGISTRAZIONE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.37.5	89375.001	PROVA BRONCODINAMICA CON BRONCOCOSTRITTORE SPECIFICO O ASPECIFICO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.38.6	89386.001	VALUTAZIONE VENTILAZIONE E GAS ESPIRATI (OSSIDO NITRICO)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.38.7	89387.001	DETERMINAZIONE MASSIME PRESSIONI INSPIRATORIE ED ESPIRATORIE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.38.8	89388.001	TEST DI DISTRIBUZIONE VENTILAZIONE CON GAS NON RADIOATTIV
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.43	89430.001	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.50	89500.001	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (HOLTER)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.58.1	89581.001	FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI INF DOPO PROVA FARMACOL
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.58.1	89581.002	FOTOPLETISMOGRAFIA ARTI INF DOPO PROVA FISICA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.58.1	89581.003	FOTOPLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUP DOPO PROVA FARMACOL
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.58.1	89581.004	FOTOPLETISMOGRAFIA ARTI SUP DOPO PROVA FISICA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.58.3	89583.001	FOTOPLETISMOGRAFIA DI ALTRI DISTRETTI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.58.4	89584.001	PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENOSA ARTI INF
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.58.4	89584.002	PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENOSA ARTI SUP
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.58.5	89585.001	PLETISMOGRAFIA AD OCCLUSIONE VENOSA DEGLI ARTI SUPERIORI E INF
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.58.6	89586.001	PLETISMOGRAFIA PENIENA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.58.7	89587.001	PLETISMOGRAFIA DI ALTRI DISTRETTI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.58.8	89588.001	PLETISMOGRAFIA ARTO INF DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.58.8	89588.002	PLETISMOGRAFIA ARTO INF SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.58.8	89588.003	PLETISMOGRAFIA ARTO SUP DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.58.8	89588.004	PLETISMOGRAFIA ARTO SUP SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.62	89620.001	MONITORAGGIO DELLA PRESSIONE VENOSA CENTRALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.65.2	89652.001	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE O2 AD ALTA CONCENTRAZIONE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.65.3	89653.001	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE O2 A BASSA CONCENTRAZIONE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.65.5	89655.001	MISURA NON INVASIVA SATURAZIONE OSSIEMOGLOBINICA / PULSOSSIMETRIA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.7	89700.002	VISITA ALLERGOLOGICA NAS
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.7	89700.005	VISITA ALLERGOLOGICA (PROBLEMI DERMATOLOGICI)

fonte: http://burc.regione.campania.it

RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.7	89700.008	VISITA ALLERGOLOGICA (PROBLEMI RESPIRATORI)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.7	89700.017	VISITA CHIRURGICA DELLA MANO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.7	89700.023	VISITA DERMATOLOGICA ONCOLOGICA in dermatologia
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.7	89700.047	VISITA DIABETOLOGICA PER DIABETE GESTAZIONALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.7	89700.052	VISITA MEDICINA INT
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.99.1	89991.001	Prima visita e valutazione complessiva PACC
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	89.99.2	89992.001	Programma operativo - coordinamentoclinico e organizzativo PACC
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.03.5	90035.001	VMA [Urine 24h]
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.04.5	90045.001	ALT (GPT)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.05.3	90053.003	ALDOSTERONE CLINOSTATISMO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.05.3	90053.004	ALDOSTERONE ORTOSTATISMO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.05.4	90054.001	ALFA 1 ANTITRIPSINA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.06.1	90061.001	ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.07.5	90075.001	AMMONIO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.08.1	90081.001	ANDROSTENEDIOLO GLUCURONIDE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.08.4	90084.001	APOLIPOPROTEINA A
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.09.2	90092.001	AST (GOT)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.10.2	90102.001	BICARBONATI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.10.3	90103.001	BILIRUBINA (liquido amniotico)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.12.2	90122.001	CALCOLI ESAME CHIM DI BASE (Ricerca qualitativa)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.13.5	90135.001	COBALAMINA (VIT. B12)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.14.4	90144.001	COLINESTERASI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.15.2	90152.001	CORTICOTROPINA (ACTH)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.15.4	90154.001	CPK o CK
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.15.5	90155.001	CK-MB ISOENZIMA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.16.2	90162.001	CK ISOFORME
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.17.1	90171.001	DEA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.17.2	90172.001	DEA-S
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.18.4	90184.001	NSE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.19.4	90194.001	ESTRIOLO LIBERO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.20.3	90203.001	ANTIARITMICI : Chinidina
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.20.3	90203.002	ANTIARITMICI : Disopiramide
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.20.3	90203.003	ANTIARITMICI : Lidocaina
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.20.3	90203.004	ANTIARITMICI : Procainamide
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.20.4	90204.001	ANTIINFIAMMATORI : Acetaminofene
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.20.4	90204.002	ANTIINFIAMMATORI : Paracetamolo
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.20.4	90204.003	ANTIINFIAMMATORI : Salicilati
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.20.5	90205.001	ANTITUMORALI : Ciclofosfamide
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.20.5	90205.002	ANTITUMORALI : Metotressato
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.21.1	90211.001	DIGITALICI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.21.3	90213.001	FECI ESAME CHIM E MICROSCOPICO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.22.2	90222.001	FENOLO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.22.3	90223.002	FERRITINA [Plasma/Siero]
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.23.3	90233.001	FSH [Siero]
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.23.3	90233.002	FSH [Urine]
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.25.1	90251.001	FRUTTOSAMINA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.25.5	90255.001	Gamma GT
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.26.1	90261.001	GASTRINA

RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.26.3	90263.001	GLUCAGONE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.27.1	90271.003	GLUCOSIO [Siero/Plasma]
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.27.2	90272.001	G6PDH
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.27.3	90273.001	GONADOTROPINA CORIONICA Test di gravidanza [Urine]
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.28.1	90281.001	HbA1C - EMOGLOBINA GLICATA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.28.2	90282.001	IDROSSIPROLINA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.29.1	90291.001	INSULINA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.29.2	90292.001	LDH [Siero]
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.29.3	90293.001	ESAME DEL LATTE MULIEBRE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.29.4	90294.001	LATTOSIO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.29.5	90295.001	LAP
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.30.2	90302.001	LIPASI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.30.4	90304.001	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [ASCITICO]
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.30.4	90304.002	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [CISTICO]
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.30.4	90304.003	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [PERICARDICO]
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.30.4	90304.004	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [PERITONEALE]
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.30.4	90304.005	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [PLEURICO]
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.30.4	90304.006	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [VERSAMENTI CAVITARI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.32.1	90321.001	LIQUIDO SINOVIALE ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.32.2	90322.001	LITIO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.32.3	90323.001	LH [Siero]
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.32.3	90323.002	LH [Urine]
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.32.4	90324.001	LH E FSH: DOSAGGI SERIATI DOPO GNRH O ALTRO STIMOLO (5
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.33.1	90331.001	MANGANESE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.34.5	90345.001	HPL
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.35.1	90351.001	STH / GH [Plasma/Siero]
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.35.1	90351.002	STH/GH) [Urine]
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.35.2	90352.001	17 OH-P - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.35.2	90352.002	ACTH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.35.2	90352.003	CORTISOLO - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.35.2	90352.004	FSH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.35.2	90352.005	GH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.35.2	90352.006	LH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.35.2	90352.007	TSH - Dosaggi seriati dopo stimolo (5)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.35.4	90354.001	OSTEOCALCINA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.35.5	90355.001	PARATORMONE (PTH)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.36.1	90361.001	PARATORMONE RELATED PEPTIDE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.36.4	90364.001	PIRUVATOCHINASI (PK)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.37.1	90371.001	PORFIRINE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.37.2	90372.001	PORFOBILINOGENO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.38.1	90381.001	PROGESTERONE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.38.2	90382.001	PROLATTINA (PRL)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.38.4	90384.001	ELETTROFORESI DELLE PROTEINE SIERICHE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.39.1	90391.001	ELETTROFORESI DELLE PROTEINE URINARIE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.40.2	90402.001	RENINA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.40.2	90402.002	RENINA IN CLINOSTATISMO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.40.2	90402.003	RENINA IN ORTOSTATISMO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.40.5	90405.001	SUCCO GASTRICO ESAME CHIM COMPLETO

fonte: http://burc.regione.campania.it

RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.41.1	90411.001	ESAME DEL SUDORE (Na+ e K+)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.41.3	90413.001	TESTOSTERONE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.42.1	90421.001	TSH
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.42.2	90422.001	TSH: Dosaggi seriati dopo TRH (4)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.42.3	90423.001	FT4
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.43.1	90431.001	TRI TEST: AFP-HCG-FREE E3
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.43.3	90433.001	FT3
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.43.4	90434.001	TRIPSINA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.44.1	90441.002	UREA [Plasma/Siero]
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.44.3	90443.001	ESAME URINE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.45.1	90451.001	VITAMINE IDROSOLUBILI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.45.2	90452.001	VITAMINE LIPOSOLUBILI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.45.5	90455.001	ZINCOPROTOPORFIRINA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.48.4	90484.001	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (range termico)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.49.3	90493.001	Test di Coombs indiretto
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.50.1	90501.001	ANTICORPI ANTI HLA (Cross-match)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.50.3	90503.001	ANTICORPI ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.50.4	90504.001	ANTICORPI ANTI HLA CONTRO SOSPENSIONI LINFOCITARIE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.51.4	90514.001	AbTMS / AbTPO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.54.4	90544.001	AbTg
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.55.1	90551.001	CA 125
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.55.2	90552.001	CA 15.3
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.55.3	90553.001	CA 19.9
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.55.4	90554.001	CA 195
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.55.5	90555.001	CA 50
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.56.1	90561.001	CA 72-4
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.56.2	90562.001	MCA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.56.3	90563.001	CEA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.56.4	90564.001	TPA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.56.5	90565.001	PSA TOTALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.57.1	90571.001	SCC
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.57.5	90575.001	ANTITROMBINA III
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.58.2	90582.001	TEST DI COOMBS DIRETTO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.59.4	90594.001	COLTURA MISTA LINFOCITARIA UNIDIREZIONALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.60.3	90603.001	CRIOCONSERVAZIONE CELLULE STAMINALI PLACENTARI PER TRAPIANTO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.61.4	90614.001	D-DIMERO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.61.5	90615.001	D-DIMERO (Test al lattice)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.62.2	90622.001	EMOCROMO CON FORMULA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.62.5	90625.001	EOSINOFILI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.63.1	90631.001	EPARINA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.63.2	90632.001	ERITROCITI: ANTIGENI NON ABO E NON RH (Per ciascun antigene)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.63.3	90633.001	ESAME DEL MIDOLLO OSSEO PER APPOSIZIONE E/O STRISCIO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.63.4	90634.001	ESAME MICROSCOPICO DEL SANGUE PERIFERICO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.64.1	90641.001	FATTORE VON WILLEBRAND
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.64.5	90645.001	FIBRINA / FIBRINOGENO: PROD. DEGRADAZIONE (FDP/FSP)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.66.4	90664.001	Hb - EMOGLOBINA FETALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.68.1	90681.001	IgE SPECIFICHE: (MAX 7)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.68.2	90682.001	IgE SPECIFICHE: ALIMENTI ADULTO (MAX 7)

RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.68.2	90682.002	IgE SPECIFICHE PANNELLO INALANTI (MAX 7)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.68.2	90682.003	IgE SPECIFICHE: ALIMENTI PEDIATRICO (MAX 7)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.68.2	90682.004	IgE SPECIFICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO (MAX 7)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.70.3	90703.001	INTRADERMOREAZIONI CON CANDIDA, STREPTOCHINASI E MUMPS (Per test)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.70.4	90704.001	LEUCOCITI (Conteggio e formula)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.70.5	90705.001	LEUCOCITI (Conteggio)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.71.1	90711.001	METAEMOGLOBINA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.71.3	90713.001	PIASTRINE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.72.1	90721.001	PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.72.2	90722.001	PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.72.4	90724.001	PROTEINA S LIBERA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.72.5	90725.001	PROTEINA S TOTALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.74.5	90745.001	RETICOLOCITI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.75.4	90754.001	PT
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.76.1	90761.001	PTT
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.82.4	90824.001	EMATOCRITO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.82.5	90825.001	VES
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.84.1	90841.001	BATTERI ANAEROBI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.84.2	90842.001	BATTERI ANAEROBI IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA DA COLTURA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.87.1	90871.001	BATTERI POTERE ANTIBATTERICO RESIDUO IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI Saggio inibizione crescita
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.87.2	90872.001	BATTERI POTERE BATTERICIDA DEL SIERO SULL'ISOLATO CLINICO Saggio di inibizione crescita
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.87.4	90874.001	BORDETELLA ANTICORPI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.88.2	90882.001	BRUCELLE ANTICORPI [WRIGHT]
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.88.3	90883.001	CAMPYLOBACTER ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.88.4	90884.001	CAMPYLOBACTER IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA DA COLTURA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.89.1	90891.001	CHLAMYDIE ANTICORPI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.90.4	90904.001	CLOSTRIDIUM DIFFICILE IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA DA COLTURA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.91.1	90911.001	CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINA NELLE FECI RICERCA DIRETTA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.91.4	90914.001	E. COLI PATOGENI NELLE FECI ESAME COLTURALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.91.5	90915.001	E. COLI PATOGENI IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA DA COLTURA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.92.1	90921.001	E. COLI PATOGENI IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA DA COLTURA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.92.2	90922.001	ECHINOCOCCO ANTICORPI (E.I.A.)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.92.3	90923.001	ECHINOCOCCO ANTICORPI (Titolazione mediante I.H.A.)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.92.5	90925.001	ENTAMOEBA HISTOLYTICA ANTICORPI (Titolazione mediante IHA)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.93.2	90932.001	OSSIURI RICERCA MICROSCOPICA Nelle feci (scotch test)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.93.3	90933.001	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.93.4	90934.001	ESAME COLTURALE CAMPIONI GENITOURINARIO Escluso: N. gonorrhoeae
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.93.5	90935.001	ESAME COLTURALE CAMPIONI ORO-FARINGO-NASALE Escluso: N.meningitidis
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.94.1	90941.001	EMOCOLTURA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.94.2	90942.001	URINOCOLTURA INCL: conta batterica
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.94.4	90944.001	HELICOBACTER PYLORI ANTICORPI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.95.1	90951.001	HELICOBACTER PYLORI UREASI NEL MATERIALE BIOPTICO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.96.1	90961.001	LEISHMANIA ANTICORPI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.96.2	90962.001	LEISHMANIA SPP. NEL MATERIALE BIOPTICO RICERCA MICROSCOPICA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.97.3	90973.001	MICETI ANTIMICOGRAMMA DA COLTURA (M.I.C., fino a 5 antimicotici)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.97.4	90974.001	MICETI IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	90.98.2	90982.001	MICETI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MICROSCOPICA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.01.3	91013.001	MICOBATTERI ANTICORPI

RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.01.4	91014.001	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (met. radiometrico)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.03.2	91032.001	MICOPLASMA PNEUMONIAE IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA DA COLTURA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.03.3	91033.001	MICOPLASMA PNEUMONIAE IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA DA COLTURA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.04.4	91044.001	PARASSITI NEL SANGUE ESAME MICROSCOPICO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.05.1	91051.001	PARASSITI INTESTINALI RICERCA MACRO E MICROSCOPICA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.05.2	91052.001	PARASSITI INTESTINALI RICERCA MICROSCOPICA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.05.3	91053.001	PARASSITI INTESTINALI ESAME COLTURALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.05.5	91055.001	PLASMODI MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.06.5	91065.001	RICKETTSIE ANTICORPI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.07.1	91071.001	RICKETTSIE ANTICORPI [ANTI PROTEUS SPP.] [WEIL-FELIX]
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.07.3	91073.001	SALMONELLE ANTICORPI [WIDAL]
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.07.4	91074.001	SALMONELLE IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SIEROLOGICA DI GRUPPO DA COLTURA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.07.5	91075.001	SALMONELLE IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA DA COLTURA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.08.1	91081.001	SALMONELLE E BRUCELLE ANTICORPI [WIDAL-WRIGHT]
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.08.2	91082.001	SCHISTOSOMA ANTICORPI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.08.3	91083.001	SHIGELLE IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SIEROLOGICA DA COLTURA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.08.5	91085.001	T.A.S.
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.09.3	91093.001	TOXOCARA ANTICORPI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.09.4	91094.001	TOXOPLASMA ANTICORPI IGG
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.10.1	91101.001	TOXOPLASMA ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.10.2	91102.001	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.10.3	91103.001	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI [FTA-ABS]
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.10.4	91104.001	TPHA QUALITATIVO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.10.5	91105.001	TPHA QUANTITATIVO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.11.1	91111.001	VDRL
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.11.4	91114.001	VIBRIO IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SIEROLOGICA DA COLTURA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.12.3	91123.001	ADENOVIRUS ANTICORPI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.12.4	91124.001	ADENOVIRUS ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.12.5	91125.001	ADENOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.13.3	91133.001	RICERCA DIRETTA (AGGL.PASSIVA) Adenovirus, Rotavirus, Virus gastroenterici
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.13.4	91134.001	RICERCA DIRETTA (E.I.A.) Adenovirus, Parvovirus B19, Rotavirus
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.13.5	91135.001	RICERCA DIRETTA Citomegalovirus, Herpes, Virus respiratori
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.14.1	91141.001	CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IGG
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.14.2	91142.001	CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI (Titolazione mediante F.C.)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.14.3	91143.001	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgM
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.14.4	91144.001	CITOMEGALOVIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.14.5	91145.001	CITOMEGALOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.15.1	91151.001	CITOMEGALOVIRUS NEL LATTE MATERNO E NEL TAMPONE FARINGEO esame colturale
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.15.2	91152.001	CITOMEGALOVIRUS NEL SANGUE ACIDI NUCLEICI IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.15.3	91153.001	CITOMEGALOVIRUS NEL SANGUE ESAME COLTURALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.15.4	91154.001	CITOMEGALOVIRUS NELL' URINA ESAME COLTURALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.15.5	91155.001	CITOMEGALOVIRUS NELL' URINA ACIDI NUCLEICI IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.16.2	91162.001	VIRUS COXSACKIE (B1, B2, B3, B4, B5, B6) ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.16.4	91164.001	VIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediante M. E.) Virus dell'APP gastroenterico
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.16.5	91165.001	VIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediante Neutralizzazione) Virus dell'APP gastroenterico
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.17.1	91171.001	HAV ANTICORPI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.17.2	91172.001	HAV ANTICORPI IgM
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.17.3	91173.001	HBV ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE (PCR)

fonte: http://burc.regione.campania.it

RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.17.4	91174.001	HBV ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.17.5	91175.001	HBV ANTICORPI HBcAg
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.18.1	91181.001	HBV ANTICORPI HBcAg IgM
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.18.2	91182.001	HBV ANTICORPI HBeAg
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.18.3	91183.001	HBV ANTICORPI HBsAg
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.18.4	91184.001	HBV ANTIGENE HBeAg
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.18.5	91185.001	HBV ANTIGENE HBsAg
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.19.1	91191.001	HBV ANTIGENE HBsAg (Saggio di conferma)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.19.2	91192.001	HBV DNA-POLIMERASI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.19.3	91193.001	HCV ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.19.4	91194.001	HCV ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.19.5	91195.001	HCV ANTICORPI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.20.1	91201.001	HCV IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.20.2	91202.001	HCV TIPIZZAZIONE GENOMICA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.21.1	91211.001	EBV ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (E.I.A.)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.21.2	91212.001	EBV ANTICORPI (EA o EBNA o VCA) (Titolazione mediante I.F.)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.21.3	91213.001	EBV ANTICORPI ETEROFILI (Test rapido)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.21.4	91214.001	EBV ANTICORPI [R. PAUL BUNNEL DAVIDSOHN]
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.21.5	91215.001	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 o 2) ANTICORPI (IGG)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.22.2	91222.001	HIV ANALISI QUALITATIVA DI RNA (Previa PCR)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.22.3	91223.001	HIV ANALISI QUANTITATIVA DI RNA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.22.4	91224.001	HIV 1-2ANTICORPI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.22.5	91225.001	HIV 1-2]ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.23.1	91231.001	HIV 1 ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.23.2	91232.001	HIV 1] ANTICORPI ANTI P24
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.23.3	91233.001	HIV 1 ANTIGENE P24
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.23.4	91234.001	HIV 1 ANTIGENE P24 DA COLTURE LINFOCITARIE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.23.5	91235.001	HIV 2 ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.24.1	91241.001	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI (Metodo rapido)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.26.4	91264.001	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IGG
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.26.5	91265.001	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI (Titolazione mediante I.H.A.)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.27.4	91274.001	YERSINIA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA DA COLTURA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.28.1	91281.001	ANALISI CITOGENETICA PER PATOLOGIA DA FRAGILITA' CROMOSOMICA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.29.1	91291.001	ANALISI DEL DNA ED IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.29.2	91292.001	ANALISI DEL DNA PER POLIMORFISMO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.29.3	91293.001	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA Con PCR e elettroforesi
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.29.4	91294.001	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA PCR e ibridazione con sonde non radiomarcate
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.29.5	91295.001	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA Con PCR e ibridazione con sonde radiomarcate
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.30.2	91302.001	ANALISI DI POLIMORFISMI (str, VNTR) Con PCR ed elettroforesi (per locus)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.30.4	91304.001	CARIOTIPO AD ALTA RISOLUZIONE 1 Tecnica di bandeggio
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.30.5	91305.001	CARIOTIPO DA METAFASI DI FIBROBLASTI O DI ALTRI TESSUTI (Risoluz. 320 bande)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.31.1	91311.001	CARIOTIPO DA METAFASI DI LIQUIDO AMNIOTICO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.31.2	91312.001	CARIOTIPO DA METAFASI LINFOCITARIE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.31.3	91313.001	CARIOTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI MIDOLLO OSSEO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.31.4	91314.001	CARIOTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI VILLI CORIALI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.35.5	91355.001	COLTURA PER STUDIO DEL CROMOSOMA X A REPLICAZIONE TARDIVA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.36.5	91365.001	ESTRAZIONE DNA O RNA (nucleare o mitocondriale)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.38.4	91384.001	ANALISI DEL DNA CELLULARE PER LO STUDIO CITOMETRICO DEL CICLO CELLULARE E PLOIDIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.39.5	91395.001	ES. IST. ARTICOLAZIONI: Tessuto fibrotendineo
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.40.1	91401.001	ES. IST. ARTICOLAZIONI: Biopsia sinoviale
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.40.1	91401.002	ES. IST. ARTICOLAZIONI: Biopsia tendinea
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.40.2	91402.001	ES. IST. BULBO OCULARE: Biopsia semplice
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.40.3	91403.001	ES. IST. CAVO ORALE: Biopsia semplice
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.40.4	91404.001	ES. IST. CUTE (Shave o punch)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.40.5	91405.001	ES. IST. CUTE E/O TESSUTI MOLLI: Biopsia escissionale
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.41.1	91411.001	ES. IST. CUTE E/O TESSUTI MOLLI: Biopsia incisionale
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.41.2	91412.001	ES. IST. APP. DIGERENTE: Agobiopsia epatica
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.41.3	91413.001	ES. IST. APP. DIGERENTE: Biopsia endoscopica (Sede unica)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.41.4	91414.001	ES. IST. APP. DIGERENTE: Biopsia endoscopica (Sedi multiple)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.41.5	91415.001	ES. IST. APP. DIGERENTE: Biopsia ghiandola salivare
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.42.1	91421.001	ES. IST. APP. DIGERENTE: Polipectomia endoscopica (Sedi multiple)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.42.2	91422.001	ES. IST. APP. DIGERENTE: Polipectomia endoscopica (Singola)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.42.3	91423.001	ES. IST. APP. MUSCOLO SCHELETRICO: Biopsia incisionale o punch
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.42.4	91424.001	ES. IST. APP. RESPIRATORIO: Agobiopsia pleurica
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.42.5	91425.001	ES. IST. APP. RESPIRATORIO: Biopsia cavita' nasali
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.43.1	91431.001	ES. IST. APP. RESPIRATORIO: Biopsia endobronchiale (Sede unica)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.43.2	91432.001	ES. IST. APP. RESPIRATORIO: Biopsia endobronchiale (Sedi multiple)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.43.3	91433.001	ES. IST. APP. RESPIRATORIO: Biopsia laringea
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.43.4	91434.001	ES. IST. APP. RESPIRATORIO: Biopsia vie aeree (Sedi multiple)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.43.5	91435.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Agobiopsia ovarica
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.44.1	91441.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Agobiopsia prostatica
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.44.2	91442.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia annessi testicolari
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.44.3	91443.001	ES.IST. APP UROGENITALE: Biopsia cervicale e endometriale (Con raschiamento canale)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.44.4	91444.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia cervice uterina
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.44.5	91445.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia endometriale (VABRA)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.45.1	91451.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia endoscopica vescicale (Sede unica)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.45.2	91452.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia endoscopica vescicale (Sedi multiple)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.45.3	91453.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia pene
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.45.4	91454.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia testicolare
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.45.5	91455.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia vaginale
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.46.1	91461.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia vulvare (Sede unica)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.46.2	91462.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsia vulvare (Sedi multiple)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.46.3	91463.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Biopsie cervicali (Sedi multiple)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.46.4	91464.001	ES. IST. APP. UROGENITALE: Polipectomia endocervicale
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.46.5	91465.001	ES. IST. MAMMELLA: Biopsia stereotassica
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.47.1	91471.001	ES. IST. MAMMELLA: Nodulectomia
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.47.2	91472.001	ES. IST. SISTEMA EMOPOIETICO: Agobiopsia linfonodale
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.47.3	91473.001	ES. IST. SISTEMA EMOPOIETICO: Agobiopsia linfonodale (Sedi multiple)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.47.4	91474.001	ES. IST. SISTEMA EMOPOIETICO: ASPORT di linfonodo superficiale
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.47.5	91475.001	ES. IST. SISTEMA EMOPOIETICO: Biopsia osteo midollare
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.48.1	91481.001	ES. IST. SISTEMA ENDOCRINO: Agobiopsia tiroidea
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.48.2	91482.001	ES. IST. S.N.P.: Biopsia di nervo periferico
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.48.3	91483.001	ES. IST. ULTRASTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.) PRELIEVI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.49.3	91493.001	PRELIEVO MICROBIOLOGICO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.90.5	91905.001	TEST EPICUTANEI A LETTURA RITARDATA [PATCH TEST] (Fino a 20 apteni)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.90.6	91906.001	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI LETTURA IMMEDIATA (12 allergeni)

fonte: http://burc.regione.campania.it

RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	91.90.6	91906.002	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI LETTURA IMMEDIATA E RITARDATA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	92.01.2	92012.001	SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON CAPTAZIONE, CON O SENZA PROVE FARM
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	92.04.1	92041.001	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE GHIANDOLE SALIVARI CON STUDIO FUNZIONALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	92.05.1	92051.001	SCINTIGRAFIA MIOCARDICA A RIPOSO E DOPO STIMOLO, STUDIO QUANTITATIVO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	92.09.4	92094.001	DETERMINAZIONE VOLUME PLASMATICO O VOLUME ERITROCITARIO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	92.09.5	92095.001	STUDIO DI SOPRAVVIVENZA ERITROCITI, CINETICA DIFFERENZIALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	92.11.2	92112.001	SCINTIGRAFIA CEREBRALE CON ANGIOSCINTIGRAFIA, STUDIO COMPL
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	92.11.6	92116.001	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) - STUDIO QUALITATIVO - NON EFFETTUATA CON MACCHINA IBRIDA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	92.11.7	92117.001	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) - STUDIO QUANTITATIVO - NON EFFETTUATA CON MACCHINA IBRIDA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	92.18.6	92186.001	TOMOSCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA (PET) - NON EFFETTUATA CON MACCHINA IBRIDA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	92.23.2	92232.001	TELECOBALTOTE CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO PER SEDUTA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	92.24.1	92241.001	TELETERAPIA CON ACCEL LINEARE CON CAMPO FISSO O DUE CAMPI CONTRAPPOST
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	92.24.2	92242.001	TELETE CON ACCELERATORE LINEARE CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	92.24.4	92244.001	RADIOTE STEREOTASSICA SEDUTA UNICA (CRANICA ED EXTRACRANICA)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	92.28.5	92285.001	TE CON ANTICORPI MONOCLONALI PER OGNI 185 MBQ SUCCESSIV
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	92.29.1	92291.001	INDIVIDUAZIONE VOL BERSAGLIO CON SIMULATORE RADIOLOGICO (INTERO TRATTAMENTO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	92.29.2	92292.001	INDIVIDUAZIONE VOL.BERSAGLIO E SIMULAZIONE (INTERO TRATT.)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	92.29.4	92294.001	STUDIO FIS-DOSIMETRICO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	92.29.5	92295.001	STUDIO FIS-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.01.3	93013.001	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE BILANCIO PRETRATTAMENTO DEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.01.4	93014.001	VALUTAZIONE FUNZIONALE FUNZIONI CORTICALI SUP
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.02	93020.001	VALUTAZIONE ORTOTTICA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.04.1	93041.001	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE GENERALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.04.2	93042.001	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE ANCA E COSCIA DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.04.2	93042.002	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE ANCA E COSCIA SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.04.2	93042.003	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE BRACCIO E AVAMBRACCIO DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.04.2	93042.004	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE BRACCIO E AVAMBRACCIO SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.04.2	93042.005	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE CAVIGLIA E PIEDE DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.04.2	93042.006	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE CAVIGLIA E PIEDE SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.04.2	93042.007	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE GINOCCHIO E GAMBA DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.04.2	93042.008	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE GINOCCHIO E GAMBA SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.04.2	93042.009	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE POLSO E MANO DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.04.2	93042.010	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE POLSO E MANO SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.04.2	93042.011	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE SPALLA DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.04.2	93042.012	BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE SPALLA SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.08.1	93081.001	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO INF DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.08.1	93081.002	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO INF SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.08.1	93081.003	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO SUP DX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.08.1	93081.004	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO SUP SX
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.08.2	93082.001	ELETTROMIOGRAFIA SINGOLA FIBRA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.08.3	93083.001	ELETTROMIOGRAFIA DI UNITA' MOTORIA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.08.4	93084.001	EMG DI MUSCOLI SPECIALI [LARINGEI]
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.08.4	93084.002	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [PERINEALI]
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.08.5	93085.001	RISPOSTE RIFLESSE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.08.6	93086.001	STIMOLAZIONE RIPETITIVA CON TENSILON
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.09.1	93091.001	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.09.2	93092.001	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.11.1	93111.001	RIEDUCAZIONE MOTORIA ATTIVA E/O PASSIVA (non prescrivibile singolarmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.11.2	93112.001	RIEDUCAZIONE MOTORIA ATTIVA E/O PASSIVA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.11.4	93114.001	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO Per seduta (Ciclo di 10)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.15	93150.001	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.16	93160.001	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.18.2	93182.001	ESERCIZI RESPIRATORI PER SEDUTA COLLETTIVA (CICLO DI DIECI SEDUTE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.19.1	93191.001	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI. SEDUTA INDIVIDUALE (CICLO di 10)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.19.2	93192.001	ESERCIZI POSTURALI PROPRIOCETTIVI SEDUTA COLLETTIVA (CICLO DI 10)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.36	93360.001	RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.39.4	93394.001	ELETTROTE ANTALGICA.DIADINAMICA.PER SEDUTA (CICLO DI 10)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.39.5	93395.001	ELETTROTERAPIA ANTALGICA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.39.6	93396.001	ELETTROTE DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DELLA MANO O DEL VISC
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.39.7	93397.001	ELETTROTE DI MUSCOLI NORMO O DENERVATI DI ALTRI DISTRETTI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.46	93460.001	TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI INF
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.46	93460.002	TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI SUP
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.56.1	93561.001	FASCIATURA SEMPLICE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.71.1	93711.001	TRAINING PER DISLESSIA.PER SEDUTA INDIVIDUALE (CICLO DI 10)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.71.2	93712.001	TRAINING PER DISLESSIA.PER SEDUTA COLLETTIVA (CICLO DI 10)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.71.3	93713.001	TRAINING DISCALCULIA.PER SEDUTA INDIVIDUALE (CICLO DI 10)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.71.4	93714.001	TRAINING PER DISCALCULIA.PER SEDUTA COLLETTIVA (CICLO DI 10)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.78.1	93781.001	RIABILITAZIONE CIECO Per seduta individuale (Ciclo di 10)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.78.2	93782.001	RIABILITAZIONE CIECO Per seduta collettiva (Ciclo di 10)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.82.1	93821.001	TE EDUCAZIONALE DIABETICO Per seduta individuale (Ciclo di 10)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.82.2	93822.001	TE EDUCAZIONALE DIABETICO Per seduta collettiva (Ciclo di10)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.83	93830.001	TE OCCUPAZIONALE Escluso: 93.78 Per seduta individuale (Ciclo di 10)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.83.1	93831.001	TE OCCUPAZIONALE Per seduta collettiva (Ciclo di 10)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.89.1	93891.001	TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE seduta individuale (Ciclo 6)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.89.2	93892.001	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.89.3	93893.001	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Per seduta collettiva (Ciclo 10 sedute)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.91	93910.001	RESPIRAZIONE A PRESSIONE POSITIVA INTERMITTENTE Per seduta
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.94	93940.001	MEDICAMENTO SOMMINISTRATO CON NEBULIZZATORE Per seduta (Ciclo 10)
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.95	93950.001	OSSIGENAZIONE IPERBARICA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.99	93990.001	ALTRE PROCEDURE RESPIRATORIE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	93.99.1	93991.001	BRONCOINSTILLAZIONI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	94.01.2	94012.001	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVC
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	94.02.1	94021.001	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	94.02.2	94022.001	TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	94.08.1	94081.001	SOMMINISTRAZIONE TEST FUNZIONI ESECUTIVE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	94.08.2	94082.001	SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISUO SPAZIALI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	94.08.3	94083.001	SOMMINISTRAZIONE TEST PROIETTIVI E DELLA PERSONALITA'-MMPI 2
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	95.23	95230.001	POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP) P EVOCATI DA PATTERN
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	96.49	96490.001	INSTILLAZIONE CHEMIOTERAPICI INTRAVESCICALI
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	96.49	96490.002	INSTILLAZIONE SUPPOSTA PROSTAGLANDINICA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	96.59	96590.002	MEDICAZIONE CHIRURGICA NAS
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	98.15	98150.002	RIMOZIONE CORPO ESTRANEO DA TRACHEA E BRONCHI SENZA INCISIONE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	98.17	98170.001	RIMOZIONE CORPO ESTRANEO DA VAGINA SENZA INCISIONE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	98.18	98180.001	RIMOZIONE CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA STOMA ARTIFICIALE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	98.25	98250.001	RIMOZIONE ALTRO CORPO ESTRANEO DAL TRONCO ECCETTO SCROTO, PENE, VULVA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	98.27	98270.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO SUP DX SENZA INCISIONE

RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	98.27	98270.002	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO SUP SX SENZA INCISIONE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	98.29	98290.001	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO INF DX SENZA INCISIONE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	98.29	98290.002	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO INF SX SENZA INCISIONE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	99.25	99250.001	INIEZ O INFUSIONE DI SOSTANZE CHEMIOTERAPICHE PER TUMORE, NON CLASSIFICATE ALTROVE
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	99.29.2	99292.001	INIEZIONE PERIARTERIOSA
RECORD MODIFICATO DESCRIZIONE CATALOGO	95.01	95010.001	ESAME PARZIALE DELL'OCCHIO (CON PRESCRIZIONE DI LENTI)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL.2 CATALOGO REGIONALE DELLE PRESTAZIONI AMBULATORIALI vers.2 proposte dal Gruppo di lavoro per la manutenzione e revisione (Decreto Dirigenziale n. 79 del 11/05/2016)

Obiettivo del Gruppo di lavoro è stato analizzare alcune criticità che si sono poste alla luce delle esperienze maturate nel periodo di utilizzo, quale strumento operativo, del Catalogo di cui alla DGRC 431 del 24/09/2015, nonché esaminare i rilievi pervenuti dai vari attori del sistema sanitario regionale ed eventuali problematiche emergenti.
Si sottolinea che il Catalogo Regionale, rappresentando un lavoro di condivisione tramite ulteriori confronti con gli operatori, deve essere sottoposto, come in tutte le Regioni, a procedure di manutenzione e di revisione costante. Gli aggiornamenti, naturalmente, devono essere sviluppati anche in funzione di nuove disposizioni normative nazionali e di nuove prestazioni o nuove metodiche e procedure nell'esecuzione delle prestazioni.

Si è verificato che alcune strutture hanno avuto difficoltà ad erogare prestazioni agli assistiti perché prescritte in branche diverse da quella per la quale erano accreditate.
Si precisa, a tale proposito, che le indicazioni date nella descrizione della prestazione nella prima versione del Catalogo regionale, del tipo "in Gastroenterologia" o "in Chirurgia", erano rivolte solo a migliorare l'appropriatezza della richiesta del medico prescrittore, ma non potevano certamente costituire limitazioni all'erogazione.
Al fine di semplificare l'erogazione delle prestazioni per i cittadini, tali dizioni sono state, in ogni caso, eliminate nella presente versione del Catalogo regionale. A titolo di ulteriore chiarimento si ricorda che l'articolazione delle prestazioni nelle diverse branche specialistiche è finalizzata esclusivamente all'applicazione delle disposizioni in materia di compilazione della ricetta e di partecipazione alla spesa sanitaria da parte dei cittadini (DM 22 luglio 1996; Circolare del Ministero della Salute del 1 aprile 1997). Come noto, ai sensi della Legge n. 8 del 1990, sulla stessa ricetta possono essere prescritte "fino a otto prestazioni della stessa branca specialistica".
La regolamentazione dell'erogazione delle prestazioni esula dalle competenze del Gruppo di lavoro e discende dal possesso, da parte dell'erogatore di strutture, attrezzature e competenze necessarie all'effettuazione della prestazione oltre che dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale.

Per semplificare la prescrizione da parte dei medici sono state introdotte delle "indicazioni prescrittive" che sono da considerare informazioni e suggerimenti, al fine di favorire la corretta e appropriata prescrizione da parte del Medico curante. Tuttavia, in taluni casi specifici, le indicazioni indicano modalità obbligatorie da seguire da parte del prescrittore/erogatore.

Nel Catalogo vers.2 (vedi Foglio "VARIAZIONI" dell'all.1) sono stati corretti alcuni errori materiali, sono stati inserite 69 nuove prestazioni, sono state cancellate 255 prestazioni per eliminazione di duplicati, è stata modificata la descrizione di 737 prestazioni.

CATALOGO REGIONALE vers.2
Il Catalogo è composto dall'insieme dei contenuti rappresentati nelle varie tabelle/fogli del file .xls.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il 1° foglio “Catalogo vers.2” è costituito da una serie di righe, una per ogni prestazione e da una serie di colonne che sono, nell’ordine, per ogni prestazione:

Colonna A: Codice Nazionale D.M. 18/10/2012.
Colonna B: Descrizione Nazionale D.M. 18/10/2012.
Colonna C: Codice Nomenclatore Regionale Decreto Commissariale n. 32 del 27.03.2013
Colonna D: Descrizione completa Nomenclatore Regionale D.C. n. 32 del 27.03.2013
Colonna E: Erogato Si/No – indica le prestazioni incluse/escluse dai L.E.A.
Colonna F: Tariffa vigente dal 2013
Colonna G: Codice Catalogo
Colonna H: Descrizione CATALOGO - Le descrizioni riportate nella colonna sono state redatte con la lunghezza più breve possibile, al fine di consentire una gestione informatica semplificata della prestazione, ma, seppure stilate con la massima cura, possono non essere esaustive. Il riferimento normativo delle prestazioni presenti nel catalogo è la descrizione riportata nel D.M. del 22 luglio 1996 (Bindi)
Colonna I: Codice della Branca (o delle Branche)
Colonna J: Descrizione della Branca (o delle Branche)
Colonna K: Note
Colonna L: Indicazioni prescrittive
Colonna M: Codice Disciplina
Colonna N: Descrizione Disciplina

Il 2° foglio “Abbreviazioni” riporta le abbreviazioni utilizzate nel 1° foglio del Catalogo regionale vers.2.

Il 3° foglio “VARIAZIONI” riporta gli inserimenti, le modifiche delle descrizioni delle prestazioni e le cancellazioni effettuate per singolo codice del Catalogo regionale. Non sono riportate le prestazioni invariate.

Non sono stati riportati, in quanto non modificati rispetto alla versione precedente presente nella DGRC 431 del 24/09/2015, tutti i restanti fogli dell’Allegato 1.

Si riportano di seguito le modifiche più salienti.

CANCELLAZIONI
Le 255 prestazioni eliminate non potranno essere più prescritte dal 01/07/17. Al fine di non creare disservizi agli assistiti ed alle strutture eroganti, qualora le ricette con la prescrizione di prestazioni cancellate nel nuovo Catalogo regionale fossero ancora in corso di erogazione dopo tale data, le stesse potranno essere erogate fino al 31/12/17.

VISITE/CONSULENZE/CONSULTI
Al fine di favorire la corretta e appropriata prescrizione da parte del Medico curante, si è cercato di dare la massima specificazione relativamente al tipo di visita richiesta. Di norma è sempre da considerare più corretta la prescrizione di una sola visita per impegnativa.
Rimane comunque in essere la possibilità di prescrivere una visita di branca 26 (altro) sulla stessa ricetta con altre prestazioni, ovviamente sempre che queste ultime siano della stessa branca. Il caso

tipico riguarda la Geriatria che non è stata codificata come branca specifica dal DM 22/7/1996 e pertanto ricade obbligatoriamente nella branca residuale 26 (altro). Ad esempio sarà possibile prescrivere la visita geriatrica insieme a prestazioni cardiologiche o a prestazioni di diagnostica per immagini ma non insieme a prestazioni sia cardiologiche sia di diagnostica per immagini.

PRESTAZIONI SPECIFICHE DI ECOGRAFIA

Sono state riorganizzate le ecografie muscolotendinee, identificando prestazioni uniche, a prescindere dal numero di distretti corporei esaminati, al fine di evitare la duplicazione di prestazioni, in conformità alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute con nota n.0034811 del 23/10/2008.

NOTE PER LE PRESTAZIONI DI LABORATORIO

Nelle 30 prestazioni di laboratorio con la dizione "campioni biologici diversi" e "prelievi microbiologici" è stato suggerito al medico prescrittore di specificare l'origine del campione nel campo note della ricetta (testo libero).

PRESCRIZIONE DI PRESTAZIONI DIALITICHE

Le prescrizioni di prestazioni dialitiche devono essere effettuate dal medico prescrittore in un'unica prescrizione mensile, sulla base del Piano terapeutico informatizzato di cui al punto 12 del DCA n° 7 del 31/01/2011, confermato dal DCA n 76 del 9-7-2012. Le stesse sono da considerarsi prestazioni specialistiche cicliche con un numero massimo di trattamenti di 13 come previsto dal DPCM 12 gennaio 2017 (nuovi LEA) e non 18 (come riportato nell'all.2 della DGRC n.329 del 06/07/16) per i codici Nomenclatore da 39.95.1 a 39.95.9 e di 30 per i codici Nomenclatore da 54.98.1 a 54.98.2. Nel caso in cui fosse necessario prescrivere ad un paziente prestazioni aggiuntive nel corso della terapia mensile, sarà necessario prescrivere un'altra ricetta, arrivando, in ogni caso, ad un massimo di 18 sedute di dialisi per lo stesso utente nel corso del mese.

PRESTAZIONI OBSOLETE

Sono state individuate n. 15 prestazioni presenti nel Catalogo regionale definite OBSOLETE nel campo "Indicazioni prescrittive": le stesse sono state mantenute al fine di non alterare il Nomenclatore regionale vigente. In ogni caso, per ogni prestazione obsoleta è stata inserita una indicazione per il medico prescrittore a valutare la prescrizione di una prestazione alternativa a quella obsoleta, suggerendone il relativo codice.

PRESTAZIONI INAPPROPRIATE/NON ASSOCIABILI/NON PRESCRIVIBILI

Per alcune prestazioni che appaiono inappropriate se prescritte contemporaneamente con altre prestazioni sulla stessa ricetta, sono state riportate specifiche indicazioni di appropriatezza prescrittiva nel campo "Indicazioni prescrittive". (esempio tipico è l'associazione ecografia addome superiore e dell'addome inferiore, in quanto è necessario prescrivere l'ecografia dell'addome completo).

PRESCRIZIONI DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

Nel campo "Indicazioni prescrittive" alcune prestazioni riabilitative sono state classificate nelle prestazioni non prescrivibili, altre sono state definite prescrivibili solo singolarmente a scopo diagnostico e non prescrivibili unitamente ai pacchetti per Profilo Riabilitativo, in ottemperanza ai Decreti Commissariali n°64 e n°88 del 2011.

PRESCRIZIONE E RENDICONTAZIONE DI PERCORSI AMBULATORIALI COORDINATI E COMPLESSI (PACC)

Nel Catalogo regionale vers.2 le prestazioni di apertura e chiusura PACC e tutti i PACC sia chirurgici che medici sono stati inseriti nella branca di erogazione 26 “altro”.

Le prescrizioni di prestazioni PACC devono essere effettuate singolarmente dal medico prescrittore, un solo PACC per ricetta. La prescrizione dovrà obbligatoriamente contenere il codice identificativo del PACC prescritto e le prestazioni di attivazione e chiusura del PACC (cod. Nomenclatore 89.99.1 e 89.99.2).

Qualora il case manager, dopo la prima visita, ritenga, di terminare il percorso o invii l’assistito ad altro regime assistenziale (ricovero ordinario day hospital), il PACC risulterà come “non erogato” ed in tal caso sarà rendicontata dall’erogatore la sola prestazione 89.99.1 con la relativa tariffa. Nel caso in cui il paziente abbandonasse il percorso dopo aver fatto una serie di accessi e prestazioni, il PACC non potrà essere rendicontato dall’erogatore e le tariffe relative alle prestazioni eventualmente erogate saranno a carico dell’assistito.

LISTE DI ATTESA

Ai fini delle valutazioni relative alle Liste d’attesa, è stato necessario modificare anche l’allegato 3 “Prestazioni PRLA_Corrispondenza tra codici Nomenclatore e Catalogo regionale” alla DGRC n°329 del 06/07/16. Nel nuovo allegato 3 denominato “Prestazioni PRLA Corrispondenza tra codici Nomenclatore e Catalogo regionale vers.2” sono state inserite 7 prestazioni, sono state cancellate 29 prestazioni e sono stati modificati i codici e le descrizioni delle Discipline per 25 prestazioni.

Si ricorda che il Campo “Disciplina” è valorizzato solo per le prestazioni monitorate dal Piano Nazionale Gestione Tempi di Attesa (PNGLA).

Codice nomenclatore	Codice disciplina	Codice Catalogo	Descrizione CATALOGO	Disciplina Codice	Disciplina Decrizione	VARIAZIONI
89.7	8	89700.015	VISITA CARDIOLOGICA	08	Cardiologia	
		89700.016	VISITA CENTRO TROMBOSI / COAGULOPATIE	08	Cardiologia	
		89700.068	VISITA PER IPERTENSIONE	08	Cardiologia	
89.7	14	89700.011	VISITA ANGIOCHIRURGICA	14	Chirurgia vascolare	
		89700.020	VISITA CHIRURGICA VASCOLARE	14	Chirurgia vascolare	
		89700.070	VISITA PER PIEDE DIABETICO	14	Chirurgia vascolare	
89.7	19	89700.033	VISITA DI NUTRIZIONE CLINICA	19	Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione	
		89700.037	VISITA DIABETOLOGICA	19	Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione	
		89700.039	VISITA ENDOCRINOLOGICA	19	Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione	
		89700.047	VISITA DIABETOLOGICA PER DIABETE GESTAZIONALE	19	Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione	
89.13	32	89130.001	VISITA MALATTIE NEUROMETABOLICHE	32	Neurologia	
		89130.002	VISITA NEUROLOGICA	32	Neurologia	
95.02	34	95020.001	VISITA OCULISTICA/ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO	34	Oculistica	
89.7	36	89700.017	VISITA CHIRURGIA DELLA MANO	36	Ortopedia e traumatologia	
		89700.034	VISITA DI ONCOLOGIA ORTOPEDICA	36	Ortopedia e traumatologia	
		89700.060	VISITA ORTOPEDICA	36	Ortopedia e traumatologia	
		89700.069	VISITA PER OSTEOPOROSI	36	Ortopedia e traumatologia	
		89700.090	VISITA TRAUMATOLOGICA	36	Ortopedia e traumatologia	
89.26	37	89260.001	VISITA GINECOLOGICA	37	Ostetricia e ginecologia	
		89260.002	VISITA OSTETRICA	37	Ostetricia e ginecologia	
		89260.003	VISITA OSTETRICA PER GRAVIDANZA A RISCHIO	37	Ostetricia e ginecologia	
		89260.004	VISITA PRECONCEZIONALE	37	Ostetricia e ginecologia	
		89260.005	VISITA URO-GINECOLOGICA	37	Ostetricia e ginecologia	
89.7	38	89700.013	VISITA AUDIOLOGICA	38	Otorinolaringoiatria	
		89700.043	VISITA FONIATRICA	38	Otorinolaringoiatria	
		89700.061	VISITA OTORINOLARINGOIATRICA	38	Otorinolaringoiatria	
89.7	43	89700.009	VISITA ANDROLOGICA	43	Urologia	
		89700.091	VISITA UROLOGICA	43	Urologia	
89.7	52	89700.022	VISITA DERMATOLOGICA	52	Dermatologia	
		89700.023	VISITA DERMATOLOGICA ONCOLOGICA	52	Dermatologia	
		89700.024	VISITA DERMATOLOGICA PER IMMUNOPATOLOGIA	52	Dermatologia	
		89700.025	VISITA DERMATOLOGICA PSORIASI	52	Dermatologia	
		89700.026	VISITA DERMOCHIRURGICA	52	Dermatologia	
89.7	56	89700.041	VISITA FISIATRICA	56	Recupero e riabilitazione funzionale (g)	
		89700.042	VISITA FISIATRICA AUTORIZZATIVA	56	Recupero e riabilitazione funzionale (g)	
		89700.072	VISITA PER PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE	56	Recupero e riabilitazione funzionale (g)	
		89700.073	VISITA PER PROGRAMMA PROTESICO	56	Recupero e riabilitazione funzionale (g)	
		89700.074	VISITA PER VALUTAZIONE NON AUTOSUFFICIENZA	56	Recupero e riabilitazione funzionale (g)	
		89700.078	VISITA RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE	56	Recupero e riabilitazione funzionale (g)	
89.7	58	89700.032	VISITA DI NUTRIZIONE ARTIFICIALE	58	Gastroenterologia	
		89700.040	VISITA EPATOLOGICA	58	Gastroenterologia	
		89700.044	VISITA GASTROENTEROLOGICA	58	Gastroenterologia	
89.7	64	89700.058	VISITA ONCOLOGICA	64	Oncologia	
		89700.095	VISITA DERMATOLOGICA ONCOLOGICA	64	Oncologia	INSERITA
89.7	68	89700.075	VISITA PNEUMOLOGICA	68	Pneumologia	

Codice nomenclatore	Codice Catalogo	Descrizione CATALOGO (100 CAR)	Disciplina Codice	Disciplina Decrizione	
87.37.1 - 87.37.2	87371.001	RX MAMMOGRAFIA BILATERALE	69	Radiologia	
	87372.001	RX MAMMOGRAFIA MONOLATERALE DX	69	Radiologia	
	87372.002	RX MAMMOGRAFIA MONOLATERALE SX	69	Radiologia	
87.41 - 87.41.1	87410.001	TC DEL TORACE	69	Radiologia	
	87410.002	TC DEL TORACE HR	69	Radiologia	INSERITA
	87411.001	ANGIO TC DEL TORACE, SENZA E CON MDC COMPRESO CIRCOLO POLMONARE E AORTA	69	Radiologia	
	87411.002	TC DEL TORACE, SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
88.01.2 - 88.01.1	88011.001	TC DELL' ADDOME SUPERIORE	69	Radiologia	
	88012.001	TC DELL' ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
	88012.002	ANGIO TC ADDOME SUP, SENZA E CON MDC (COMP AORTA ADDOMINALE)	69	Radiologia	INSERITA
88.01.4 - 88.01.3	88013.001	TC DELL' ADDOME INFERIORE Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata	69	Radiologia	

		88014.001	ANGIO TC DELL' ADDOME INFERIORE, SENZA E CON MDC Incluso: AORTA ADDOMINALE E ARTERIE RENALI	69	Radiologia	
		88014.002	TC DELL' ADDOME INFERIORE, SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
88.01.6 - 88.01.5		88015.001	TC DELL' ADDOME COMPLETO	69	Radiologia	
		88016.001	TC DELL' ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
		88016.002	TC DELL' ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC PER COLONSOPIA VIRTUALE	69	Radiologia	
		88016.003	TC DELL' ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC PER URO-TC	69	Radiologia	
87.03 - 87.03.1		87030.001	TC CRANIO (COMPRESA SELLA TURCICA E ORBITE)	69	Radiologia	
		87030.002	TC CRANIO CON CENTRAMENTO NEURONAVIGATORE	69	Radiologia	
		87030.003	TC CRANIO CON CENTRAMENTO STEREOTASSICO	69	Radiologia	
		87030.004	TC DEL CAPO	69	Radiologia	
		87030.005	TC ENCEFALO	69	Radiologia	
		87031.001	ANGIO TC CRANIO SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
		87031.002	TC CRANIO (COMPRESA SELLA TURCICA E ORBITE) SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
		87031.003	TC CRANIO CON CENTRAMENTO NEURONAVIGATORE SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
		87031.004	TC DEL CAPO, SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
		87031.005	TC ENCEFALO SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
88.38.2 - 88.38.1		88381.001	TC RACHIDE CERVICALE	69	Radiologia	
		88381.002	TC RACHIDE DORSALE	69	Radiologia	
		88381.003	TC RACHIDE LOMBOSACRALE E DEL SACROCOCCIGE	69	Radiologia	
		88382.001	TC RACHIDE CERVICALE SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
		88382.002	TC RACHIDE DORSALE SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
		88382.003	TC RACHIDE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
88.38.5		88385.001	TC BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE	69	Radiologia	
88.91.1 - 88.91.2		88911.001	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO NEURONAVIGATORE	69	Radiologia	
		88911.002	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO STEREOTASSICO	69	Radiologia	
		88911.003	RM ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO	69	Radiologia	
		88912.001	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO NEURONAVIGATORE SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
		88912.002	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO STEREOTASSICO SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
		88912.003	RM ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
88.95.4 - 88.95.5		88954.001	RM ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO	69	Radiologia	
		88955.001	RM ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
88.94.1 - 88.94.2		88941.001	RM ANCA E FEMORE DX	69	Radiologia	
		88941.002	RM ANCA E FEMORE SX	69	Radiologia	
		88941.003	RM BACINO	69	Radiologia	
		88941.004	RM CAVIGLIA E PIEDE DX	69	Radiologia	
		88941.005	RM CAVIGLIA E PIEDE SX	69	Radiologia	
		88941.006	RM GINOCCHIO E GAMBA DX	69	Radiologia	
		88941.007	RM GINOCCHIO E GAMBA SX	69	Radiologia	
		88941.008	RM GOMITO E AVAMBRACCIO DX	69	Radiologia	
		88941.009	RM GOMITO E AVAMBRACCIO SX	69	Radiologia	
		88941.010	RM POLSO E MANO DX	69	Radiologia	
		88941.011	RM POLSO E MANO SX	69	Radiologia	
		88941.012	RM SPALLA E BRACCIO DX	69	Radiologia	
		88941.013	RM SPALLA E BRACCIO SX	69	Radiologia	
		88942.001	RM ANCA E FEMORE DX SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
		88942.002	RM ANCA E FEMORE SX SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
		88942.003	RM BACINO SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
		88942.004	RM CAVIGLIA E PIEDE DX SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
		88942.005	RM CAVIGLIA E PIEDE SX SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
		88942.006	RM GINOCCHIO E GAMBA DX SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
		88942.007	RM GINOCCHIO E GAMBA SX SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
		88942.008	RM GOMITO E AVAMBRACCIO DX SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
		88942.009	RM GOMITO E AVAMBRACCIO SX SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
		88942.010	RM POLSO E MANO DX SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
		88942.011	RM POLSO E MANO SX SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
		88942.012	RM SPALLA E BRACCIO DX SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
		88942.013	RM SPALLA E BRACCIO SX SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
88.93 - 88.93.1		88930.001	RM RACHIDE CERVICALE	69	Radiologia	
		88930.002	RM RACHIDE DORSALE	69	Radiologia	
		88930.003	RM RACHIDE LOMBOSACRALE	69	Radiologia	
		88931.001	RM RACHIDE CERVICALE SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
		88931.002	RM RACHIDE DORSALE SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
		88931.003	RM RACHIDE LOMBO-SACRALE SENZA E CON MDC	69	Radiologia	
88.71.4		88714.001	ECOGRAFIA COLLO	69	Radiologia	
		88714.002	ECOGRAFIA GHIANDOLE SALIVARI MAGGIORI	69	Radiologia	
		88714.003	ECOGRAFIA TIROIDE E PARATIROIDI	69	Radiologia	DISCIPLINA MODIFICATA
88.72.3		88723.001	ECOCOLORDOPPLER CARDIACO A RIPOSO	08	Cardiologia	
		88723.002	ECOCOLORDOPPLER CARDIACO DOPO PROV FISICA O FARMACOLOGICA	08	Cardiologia	
88.73.5		88735.001	ECOCOLORDOPPLER TSA A RIPOSO	08	Cardiologia	
		88735.002	ECOCOLORDOPPLER TSA DOPO PROVA FISICA O FARMACOLOGICA	08	Cardiologia	
88.77.2		88772.001	ECOCOLORDOPPLER DISTRETTUALE ARTER O VEN NAS	08	Cardiologia	
		88772.002	ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI VENOSI	08	Cardiologia	DISCIPLINA MODIFICATA
		88772.003	ECOCOLORDOPPLER ARTERIE RENALI	08	Cardiologia	DISCIPLINA MODIFICATA
		88772.004	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI INFERIORI (A RIPOSO)	08	Cardiologia	DISCIPLINA MODIFICATA
		88772.005	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI INFERIORI DOPO PROVA FISICA	08	Cardiologia	DISCIPLINA MODIFICATA
		88772.006	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI SUPERIORI DOPO PROVA FISICA	08	Cardiologia	DISCIPLINA MODIFICATA
		88772.007	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI SUPERIORI (A RIPOSO)	08	Cardiologia	DISCIPLINA MODIFICATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	88772.008	ECOCOLORDOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI	08	Cardiologia	DISCIPLINA MODIFICATA
	88772.009	ECOCOLORDOPPLER PARATIROIDI	08	Cardiologia	DISCIPLINA MODIFICATA
	88772.010	ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO (CON STIMOLAZIONE FARMACOLOGICA)	08	Cardiologia	DISCIPLINA MODIFICATA
	88772.011	ECOCOLORDOPPLER TESTICOLARE	08	Cardiologia	DISCIPLINA MODIFICATA
	88772.012	ECOCOLORDOPPLER VENOSO COLLO	08	Cardiologia	DISCIPLINA MODIFICATA
	88772.014	ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI VENOSI	08	Cardiologia	DISCIPLINA MODIFICATA
	88772.018	ECOCOLORDOPPLER ARTER ARTI SUP DOPO PROVA FISICA	08	Cardiologia	DISCIPLINA MODIFICATA
	88772.020	ECOCOLORDOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI	08	Cardiologia	DISCIPLINA MODIFICATA
	88772.022	ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO (CON STIMOLAZIONE FARM)	08	Cardiologia	DISCIPLINA MODIFICATA
	88772.025	ECOCOLORDOPPLER VENOSO ARTI INF	08	Cardiologia	INSERITA
	88772.026	ECOCOLORDOPPLER VENOSO ARTI SUP	08	Cardiologia	INSERITA
	88772.031	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI INF	08	Cardiologia	INSERITA
	88772.032	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI SUP	08	Cardiologia	INSERITA
88.74.1 - 88.75.1- 88.76.1	88741.001	ECOGRAFIA ADDOME SUPERIORE	69	Radiologia	DISCIPLINA MODIFICATA
	88741.002	ECOGRAFIA DELLE ANSE INTESTINALI	69	Radiologia	DISCIPLINA MODIFICATA
	88741.003	STUDIO ECOGRAFICO DEL REFLUSSO GASTROESOFAGEO	69	Radiologia	DISCIPLINA MODIFICATA
	88741.004	STUDIO ECOGRAFICO DEL TEMPO DI SVUOTAMENTO GASTRICO	69	Radiologia	DISCIPLINA MODIFICATA
	88751.001	ECOGRAFIA DELL' ADDOME INFERIORE Incluso: Ureteri, vescica e pelvi maschile o femminile	69	Radiologia	
	88751.002	ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE CON VALUTAZIONE RESIDUO POST MINZIONALE (RPM)	69	Radiologia	
	88761.001	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO	69	Radiologia	DISCIPLINA MODIFICATA
	88761.002	ECOGRAFIA APPARATO URINARIO (RENI - URETERI - VESCICA)	69	Radiologia	
88.73.1 - 88.73.2	88731.001	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA BILATERALE	69	Radiologia	
	88732.001	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA DX	69	Radiologia	
	88732.002	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA SX	69	Radiologia	
88.78 - 88.78.2	88780.001	ECOGRAFIA GRAVIDANZA (1 TRIMESTRE)	37	Ostetricia e ginecologia	
	88780.002	ECOGRAFIA GRAVIDANZA (2 TRIMESTRE)	37	Ostetricia e ginecologia	
	88780.003	ECOGRAFIA GRAVIDANZA (3 TRIMESTRE)	37	Ostetricia e ginecologia	
	88780.004	ECOGRAFIA OSTETRICA	37	Ostetricia e ginecologia	
	88780.005	ECOGRAFIA OSTETRICA MORFOLOGICA	37	Ostetricia e ginecologia	
	88780.006	ECOGRAFIA TRANSLUCENZA NUCALE	37	Ostetricia e ginecologia	
	88782.001	ECOGRAFIA GINECOLOGICA	37	Ostetricia e ginecologia	

Codice nomenclatore	Codice Catalogo	Descrizione CATALOGO (100 CAR)	Disciplina Codice	Disciplina Decrizione	
45.23 - 45.25- 45.42	45230.001	COLONSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE DX O PANCOLONSCOPIA	58	Gastroenterologia	
	45250.001	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' INTESTINO CRASSO	58	Gastroenterologia	
	45420.001	POLIPECTOMIA ENDOSCOPICA DELL' INTESTINO CRASSO	58	Gastroenterologia	
45.24	45240.001	SIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE	58	Gastroenterologia	
45.13 - 45.16	45130.001	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD]	58	Gastroenterologia	
	45160.001	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD] CON BIOPSIA	58	Gastroenterologia	
89.52	89520.001	ELETTROCARDIOGRAMMA	08	Cardiologia	
89.50	89500.001	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO	08	Cardiologia	
89.41 - 89.43	89410.001	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA MOBILE	08	Cardiologia	
	89430.001	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO AL CICLOERGOMETRO	08	Cardiologia	
95.41.1	95411.001	ESAME AUDIOMETRICO TONALE	38	Otorinolaringoiatria	
89.37.1 - 89.37.2	89371.001	SPIROMETRIA SEMPLICE	68	Pneumologia	
	89372.001	SPIROMETRIA GLOBALE	68	Pneumologia	
95.09.1	95091.001	ESAME DEL FUNDUS OCULI	34	Oculistica	
93.08.1	93081.001	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO INFERIORE DX	32	Neurologia	DISCIPLINA MODIFICATA
	93081.002	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO INFERIORE SX	32	Neurologia	DISCIPLINA MODIFICATA
	93081.003	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO SUPERIORE DX	32	Neurologia	DISCIPLINA MODIFICATA
	93081.004	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO SUPERIORE SX	32	Neurologia	DISCIPLINA MODIFICATA

Decreto Dirigenziale n. 1 del 08/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 3 - Osservatori ambient. - documen. ambientale - coord. e contr. ambienti reg.

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE IN BILANCIO REGIONALE DEI CAPITOLI VOLTI ALLA COMUNICAZIONE ED A GARANTIRE LA CONOSCENZA DEI DATI IN MATERIA DI RACCOLTA, GESTIONE, TRASFORMAZIONE ED UTILIZZO DEI RIFIUTI PRODOTTI SUL TERRITORIO REGIONALE

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 4 del 20 gennaio 2017, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania;
b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 6 del 10 gennaio 2017, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2017-2019, redatto sulla base del bilancio di previsione 2017/2019 approvato dal Consiglio Regionale;
c. che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 59 del 7 febbraio 2017, ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019;
d. che la Giunta regionale, con Deliberazione. n. 230 del 26/04/2017, ha approvato il Bilancio gestionale assestato per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019 con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali come approvate con le DD.G.R. n. 619/2016 e n. 658/2016;

CONSIDERATO:

a. che la Legge regionale n.14/17 all' art 21 istituisce l'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti
b. che nel bilancio gestionale 2017-2019 non sono stati previsiti capitoli di spesa per le attività di promozione e diffusione della cultura del riciclo dei rifiuti attraverso campagne di sensibilizzazioni e di educazione che l'Osservatorio deve promuovere
c. che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 51 del decreto legislativo 118/2011 e dell'art. 5, comma 4, lett. a) della L.R. n. 4 del 20 gennaio 2017, per i capitoli di spesa assegnati con deliberazione di Giunta regionale alla loro responsabilità, i dirigenti della Giunta regionale, con decreto, con esecutività differita all'avvenuta registrazione della variazione nelle scritture contabili dell'Ente, sono autorizzati ad effettuare le variazioni del bilancio di previsione gestionale compensative fra voci di spesa del medesimo macroaggregato nell'ambito della stessa Missione, Programma e Titolo, assegnati con deliberazione di Giunta regionale alla loro responsabilità, anche con l'istituzione di nuovi capitoli nel rispetto del piano dei conti dell'Ente;

RITENUTO, per quanto sopra esposto,

a. di dover provvedere all'istituzione in bilancio regionale dei capitoli di spesa n. 1635 con la seguente denominazione: *Comunicazione dei dati acquisiti ed elaborati in materia di raccolta, gestione, trasformazione e utilizzo dei rifiuti (art. 21 co. 3 lett a) L.R. 14/17) e n.1637: Iniziative volte a garantire l'effettiva conoscenza quali-quantitativa dei rifiuti prodotti sul territorio regionale (art. 21 co. 3 lett d) L.R. 14/17)*, da attribuire alla responsabilità gestionale della U.O.D. 50.06.03 "*Osservatori ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali*";
b. di dover provvedere al reperimento delle necessarie risorse finanziarie per lo svolgimento delle attività di cui sopra mediante l'utilizzo dello stanziamento del capitolo di spesa 1673, rientrante nella competenza operativa della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema ed attribuito alla responsabilità gestionale della U.O.D. 50.06.03;

RITENUTO, per quanto sopra esposto,

a. di dover procedere, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 51 del decreto legislativo 118/2011 e dell'art. 5, comma 4, lett. a), della L.R. n. 4 del 20 gennaio 2017, all'istituzione dei seguenti capitoli di spesa:

CAP.	OGGETTO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO/SIOPE	COFOG	CODICE UE	SPESA OBBLIGATORIA	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
1635	Comunicazione dei dati acquisiti ed elaborati in materia di raccolta, gestione, trasformazione e utilizzo dei rifiuti (art. 21 co. 3 lett a) L.R. 14/17)	9	8	1	103	U.1.03.01.01.000	05.3	8	NON OBBL	4	3
1637	Iniziative volte a garantire l'effettiva conoscenza quali-quantitativa dei rifiuti prodotti sul territorio regionale (art. 21 co. 3 lett d) L.R. 14/17)	9	8	1	103	U.1.03.02.16.000	05.3	8	NON OBBL	4	3

b. di dover procedere, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 51 del decreto legislativo 118/2011 e dell'art. 5, comma 4, lett. a), della L.R. n. 4 del 20 gennaio 2017 alle seguenti variazioni compensative tra risorse libere regionali, del bilancio gestionale 2017/2019, al fine di dotare della sufficiente disponibilità i capitoli di spesa n. 1635 e il capitolo di spesa 1637, per le attività di promozione e diffusione della cultura del riciclo dei rifiuti attraverso campagne di sensibilizzazioni e di educazione che l' Osservatorio deve promuovere

CAP.	MISS.	PROGR.	TIT DPCM	MACR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI/SIOPE	COFOG	CODICE UE	RIC.	PER. SANITA'	Variazione in c/competenza E.F. 2017	Variazione in c/cassa E.F. 2017	Variazione in c/competenza E.F. 2018	Variazione in c/competenza E.F. 2019
1635	9	8	1	103	U.1.03.01.01.000	05.3	8	4	3	+ 20.626,85	+ 20.626,85	+ 19.413,12	+ 18.785,09
1637	9	8	1	103	U.1.03.02.16.000	05.3	8	4	3	+ 10.000,00	+ 10.000,00	+ 9.000,00	+ 8.000,00
1673	9	8	1	103	U.1.03.02.99.000	05.3	8	4	3	- 30.626,85	- 30.626,85	- 28.413,12	- 26.785,09

VISTI:

- Il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- La L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- La L.R. n. 4 del 20/01/2016;
- La D.G.R. n. 6 del 10/01/2017;
- La D.G.R. n. 59 del 7/02/2017;
- La circolare dell'Assessore al Bilancio prot. 107/SP del 02 febbraio 2017;
- La circolare della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie prot. reg. n. 0107792 del 15/02/2017;
- Il D.lgs n.152/2006 e ss.mm.ii
- L.R. n.14/2016
- Il Regolamento n.12 del 15/12/2011e ss.mm.ii
- Le DDGR n.478/2012 ,n. 619/2016 e ss.mm.ii.
- DPR n.104/2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 50.06.03

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. Di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 51 del decreto legislativo 118/2011 e dell'art. 5, comma 4, lett. a), della L.R. n. 4 del 20 gennaio 2017, all'istituzione dei seguenti capitoli di spesa:

CAP.	OGGETTO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO/SIOPE	COFOG	CODICE UE	SPESA OBBLIGATORIA	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
1635	Comunicazione dei dati acquisiti ed elaborati in materia di raccolta, gestione, trasformazione e utilizzo dei rifiuti (art. 21 co. 3 lett a) L.R. 14/17)	9	8	1	103	U.1.03.01.01.000	05.3	8	NON OBBL	4	3
1637	Iniziative volte a garantire l'effettiva conoscenza quali-quantitativa dei rifiuti prodotti sul territorio regionale (art. 21 co. 3 lett d) L.R. 14/17)	9	8	1	103	U.1.03.02.16.000	05.3	8	NON OBBL	4	3

2. Di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 51 del decreto legislativo 118/2011 e dell'art. 5, comma 4, lett. a), della L.R. n. 4 del 20 gennaio 2017 alle seguenti variazioni compensative tra risorse libere regionali, del bilancio gestionale 2017/2019, al fine di dotare della sufficiente disponibilità i capitoli di spesa n. 1635 e il capitolo di spesa 1637, per le attività di promozione e diffusione della cultura del riciclo dei rifiuti attraverso campagne di sensibilizzazioni e di educazione che l' Osservatorio deve promuovere

CAP.	MISS.	PROGR.	TIT DPCM	MACR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI/SIOPE	COFOG	CODICE UE	RIC.	PER. SANITA'	Variazione in c/competenza E.F. 2017	Variazione in c/cassa E.F. 2017	Variazione in c/competenza E.F. 2018	Variazione in c/competenza E.F. 2019
1635	9	8	1	103	U.1.03.01.01.000	05.3	8	4	3	+ 20.626,85	+ 20.626,85	+ 19.413,12	+ 18.785,09
1637	9	8	1	103	U.1.03.02.16.000	05.3	8	4	3	+ 10.000,00	+ 10.000,00	+ 9.000,00	+ 8.000,00
1673	9	8	1	103	U.1.03.02.99.000	05.3	8	4	3	- 30.626,85	- 30.626,85	- 28.413,12	- 26.785,09

3. Di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per il seguito di competenza e, ad intervenuta esecutività con la registrazione nelle scritture contabili dell'Ente, al BURC per la pubblicazione.

Dott. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 8 del 06/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 11 - Autorizzazioni ambientali e rifiuto Avellino

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006, SS. MM. II., ART. 208. RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO. GESTORE: "IRPINIAMBIENTE" S.P.A. . ATTIVITA': IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI. SEDE OPERATIVA: FLUMERI (AV), AREA A.S.I. .

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
- CHE l'autorizzazione unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti è disciplinata dall'art. 208 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
- CHE con D.G.R. Campania n. 478 del 10/09/2012, modificata dalla D.G.R. n. 528 del 04/10/2012 e, più di recente dalla D.G.R. n. 619 del 08/11/2016, le competenze in materia sono state attribuite alle UU. OO. DD. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti, negli ambiti provinciali di competenza;
- CHE con D.G.R. 09/03/2015, n. 81, modificata e integrata dalla D.G.R. 20/07/2016, n. 386, in attuazione del D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., sono state regolamentate le procedure per l'approvazione del progetto e per l'autorizzazione di tali impianti, alla stregua di disposizioni e modulistica di cui al D. D. 01/07/2015, n. 445 e successiva rettifica contenuta nel D. D. 15/10/2015, n. 760;

RILEVATO:
- CHE con D. D. n. 278 del 19/04/2011 il competente ufficio regionale, con sede in Napoli, rinnovava in favore di "IRPINIAMBIENTE" S.P.A., subentrata a "AV2 ECOSISTEMA" S.P.A., l'autorizzazione in precedenza rilasciata a quest'ultima ex art. 208 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., per la continuazione d'esercizio fino al 14/03/2015 dell'attività svolta nell'impianto di messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Flumeri (AV), Area A.S.I. "Valle Ufita";
- CHE con D. D. n. 348/2010 era stata peraltro rilasciata ad "AV2 ECOSISTEMA" S.P.A. l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269^2 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., poi volturata con D. D. n. 126 del 13/06/2011 in favore di "IRPINIAMBIENTE" S.P.A., subentrata nell'esercizio delle attività del citato impianto;
- CHE con nota acquisita al prot. n. 0153563 del 05/03/2015 il subentrato gestore ha presentato domanda di ulteriore rinnovo ex art. 208, normativa citata, trasmettendo in allegato l'attestazione di versamento della somma pari a € 260,00 (in lettere, euro duecentosessanta/00) a titolo di oneri amministrativi, unitamente all'originale di polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività, stipulata con "ITALIANA DI PREVIDENZA ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI" S.P.A., autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia (sede legale in Milano, cod. I.V.ASS. A058S) e relativa all'estensione delle garanzie finanziarie fino al 14/03/2020;

CONSIDERATO:
- CHE, avviatosi il procedimento a far data dal 04/05/2015 (giorno del completamento degli atti come da richiesta trasmessa con nota prot. n. 0193716/2015), si è proceduto all'indizione della Conferenza di Servizi, nel corso della quale, anche sulla scorta d'intercorse valutazioni, è stato acquisito l'originario carteggio, rimesso a richiesta di quest'autorità competente dalla direzione generale per l'ambiente e l'ecosistema con nota prot. n. 0422006/2015, presa in carico il 22/06/2015;
- CHE il gestore interessato ha complessivamente trasmesso la seguente documentazione, in ultimo quella acquisita al prot. n. 0031583 del 17/01/2017:
  1) istanza di rinnovo;
  2) ricevuta di pagamento delle spese istruttorie;
  3) dichiarazione asseverata sulla regolarità dei manufatti esistenti in relazione alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie;
  4) certificato della C.C.I.A.A.;
  5) polizza fideiussoria;
  6) relazione tecnico-descrittiva ciclo produttivo;
  7) perizia asseverata;
  8) autocertificazione antimafia;
- CHE inoltre a più riprese ha provveduto a formalizzare la domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico dei reflui nella fogna consortile dell'A.S.I., trasmettendo elaborati acquisiti al prot. n. 0870773/2015, nonché al prot. n. 0165922/2016, al prot. n. 0554789/2016 e poi infine al prot. n. 0766616 del 12/08/2016, dai quali scaturiva il parere favorevole comunicato dal Consorzio per l'area di sviluppo industriale della provincia di Avellino con atto acquisito al prot. n. 0818026 del 15/12/2016;
- CHE successivamente, alla stregua di tale parere e di quello espresso in senso favorevole dalla Provincia, nonché della positiva valutazione del responsabile del procedimento, del nulla osta trasmesso dal Comune di Flumeri con nota prot. n. 7082 del 19/12/2016 e degli assensi delle amministrazioni non costituitesi, nella seduta svoltasi il 24/01/2017 la Conferenza di Servizi ha accolto la domanda presentata dal gestore interessato, anche sulla scorta della definitiva documentazione registrata al prot. n. 0031583/2017, subordinando l'emissione del provvedimento all'acquisizione di:

1) nuovo lay-out di stabilimento, con rappresentazione grafica, finora omessa, del posizionamento del cassone contenente il rifiuto C.E.R. n. 20.01.36;
2) documento originale, in conformità alla D.G.R. n. 386/2016, di estensione delle garanzie finanziarie, per la durata di anni undici decorrenti dal giorno successivo all'emissione del presente provvedimento;

– CHE la presente autorizzazione comporterà l'osservanza dei seguenti obblighi:
1) applicare le prescrizioni poste dal Consorzio A.S.I.;
2) rispettare i tempi di stoccaggio previsti dalla normativa vigente;
3) adottare accorgimenti atti a fronteggiare eventuali sversamenti accidentali dai R.A.E.E.;
4) osservare ogni disposizione dettata dal provvedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera (D. D. n. 348/2010, volturato con D. D. n. 126 del 13/06/2011);
5) curare che i rifiuti individuati con i C.E.R. n. 20.01.01, 20.01.02, 20.03.01 siano caricati direttamente nei bilici scarrabili o negli automezzi per il conferimento agl'impianti finali di recupero;

– CHE il gestore ha trasmesso il nuovo lay-out di stabilimento, acquisito al prot. n. 0139182 del 27/02/2017, nella sua versione definitiva;
– CHE questi ha inoltre presentato l'appendice di polizza, registrata al prot. n. 0358554 del 19/05/2017 per l'estensione delle garanzie finanziarie, in conformità della richiesta di cui sopra, a partire dal giorno successivo al 14/03/2015 (data di scadenza stabilita dal precedente D. D. n. 278 del 19/04/2011, rilasciato ex art. 208 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.);
– CHE alla data odierna pende la richiesta di comunicazione antimafia, inserita tramite l'apposito sistema telematico in data 08/02/2017 al fine di conoscere se, a carico degli organi rappresentativi della "ECOSISTEM" S.R.L. e dei soggetti aventi funzioni di amministrazione e di controllo presso detto gestore, risulti una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D. Lgs. n. 159/2011, ss. mm. ii.;
– CHE essendo decorso senza esito il termine di trenta giorni stabilito dal successivo art. 88[4], sulla scorta dell'autocertificazione di cui all'art. 89, acquisita con messaggio di posta certificata in data 19/05/2017, l'atto autorizzativo può essere adottato sotto condizione risolutiva, come previsto dal richiamato art. 88, comma 4-bis, D. Lgs. n. 159/2011, ss. mm. ii.;
– CHE per esigenze contingenti, con propria nota prot. n. 7158 del 31/05/2017 il gestore ha chiesto di poter eseguire fino al 31/12/2017 l'operazione R13 sui quantitativi di cui all'apposita "tabella 1" allegata;

RITENUTO:
– potersi procedere ex art. 208 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., al rinnovo dell'autorizzazione unica per impianti di stoccaggio di smaltimento e di recupero dei rifiuti, di durata decennale dal 14/03/2015, data di scadenza stabilita dal precedente provvedimento autorizzativo, in accoglimento della domanda presentata da "IRPINIAMBIENTE" S.P.A. (legale rappresentante sig. Nicola Boccalone), esercente l'impianto di messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Flumeri (AV), Area A.S.I. "Valle Ufita" (capacità max 80,00 t/die);
– potersi accogliere la summenzionata richiesta presentata con nota prot. n. 7158/2017, con relativa tabella, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
– dovervisi inglobare anche quello di autorizzazione alle emissioni in atmosfera (D. D. n. 126 del 13/06/2011, il cui quadro emissivo risulta immutato), rilasciato ex art. 269[2], normativa citata;
- dovervisi altresì incorporare il parere espresso dal Consorzio per l'A.S.I. della provincia di Avellino con atto acquisito al prot. n. 0818026 del 15/12/2016, favorevole allo scarico in fogna nera consortile di tutti i reflui aziendali (max 17.610 m^3/anno);

VISTI:
– la L. 07/08/1990, n. 241, ss. mm. ii.;
– il D. Lgs. 03/04/2006, n. 152, ss. mm. ii.;
– Il D.P.R. 06/09/2011, n. 159, ss. mm. ii.;
– la D.G.R. 10/09/2012, n. 478;
– la D.G.R. 04/10/2012, n. 528;
– la D.G.R. 20/07/2016, n. 386;
– il D.P.G.R. 05/05/2017, n. 99;

– alla stregua delle conclusioni istruttorie, nonché della proposta di adozione del presente provvedimento, avanzata dal responsabile del procedimento, sig. Vincenzo Porcelli;
– per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente confermato e trascritto;

DECRETA

1) **RINNOVARE**, in conformità alle risultanze istruttorie e ai pareri espressi, ex art. 208 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., a domanda di "IRPINIAMBIENTE" S.P.A. (legale rappresentante sig. Nicola Boccalone), l'autorizzazione all'esercizio, con **capacità massima in ogni momento pari a t 80** (**operazione R13**), in relazione all'impianto di messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Flumeri (AV), Area A.S.I. "Valle Ufita";
2) **STABILIRE**:
   a) che fino al 31/12/2017 il gestore possa eseguire l'operazione R13 sui quantitativi di cui all'apposita "Tabella 1", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (all. A);
   b) che dopo tale data sia applicata la "Tabella 2", parte integrante e sostanziale anch'essa del presente provvedimento (all. B);
   c) che l'autorizzazione sia valida fino a tutto il 14/03/2025 e possa esser rinnovata a condizione che il gestore produca estensione delle garanzie finanziarie almeno 180 giorni prima della scadenza del presente atto;
3) **CHIARIRE** che ai sensi dell'art. 208[12] D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., tale termine, se rispettato, consentirà la legittima prosecuzione delle attività fino al rilascio del successivo provvedimento;
4) **INCORPORARE** nel presente atto l'autorizzazione ex art. 124 per lo scarico delle acque reflue (nel rispetto dei limiti di cui alla tabella 3-col. "Scarico in rete fognaria"- riportata nell'allegato n. 5 alla parte terza, normativa citata, nella fognatura A.S.I., il cui gestore di rete è il Consorzio Gestione Servizi (all. C);
5) **COMPRENDERVI** altresì l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con il D. D. n. 348/2010, poi volturato in favore del gestore richiedente con D. D. n. 126 del 13/06/2011 (all. D);
6) **DISPORRE** che ai sensi dell'art. 67[2] D. Lgs. n. 159/2011, ss. mm. ii., la presente autorizzazione sia dichiarata decaduta qualora la comunicazione antimafia risulti interdittiva;
7) **FARE OBBLIGO** al gestore:
   a) di avviare il rifiuto 20.01.08 "Rifiuti biodegradabili di cucine e mense" (c. d. frazione organica)agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene;
   b) di curare che i rifiuti individuati con i C.E.R. n. 20.01.01, 20.01.02, 20.03.01 siano caricati direttamente nei bilici scarrabili o negli automezzi per il conferimento agl'impianti finali di recupero;
   c) di comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto d'immissione nella pubblica fognatura;
   d) di osservare ogni disposizione relativa alle emissioni atmosferiche inquinanti;
   e) di applicare le prescrizioni poste dal Consorzio A.S.I. (ivi compreso il limite annuo massimo di reflui recapitabili nella fogna consortile, stabilito in 17.610 m^3/anno);
   f) di rispettare i tempi di stoccaggio previsti dalla normativa vigente;
   g) di realizzare il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee e secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza. In particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche di rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzarne il trasporto, la messa in riserva di rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche, per non comprometterne il successivo recupero;
   h) di effettuare le operazioni di stoccaggio evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi;
   i) di rispettare per i rifiuti pericolosi le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;
   j) di conformare i contenitori o i serbatoi fissi o mobili ad adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento;
   k) di depositare i rifiuti liquidi in serbatoi o in contenitori mobili (es.: fusti o cisternette) dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento, al coperto e mantenere le manichette e i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Apporre sui recipienti fissi e mobili l'apposita etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose;
   l) di proteggere i rifiuti pericolosi, nonché i rifiuti in carta e cartone dagli agenti atmosferici;
   m) di conferire la frazione organica umida in cassoni a tenuta stagna, dotati di sistema di chiusura;
   n) di depositare i rifiuti infiammabili in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

o) di adottare procedure atte ad evitare di accatastare rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.) senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e per l'integrità delle apparecchiature stesse;
p) di stoccare tali rifiuti mediante raggruppamento differenziato ai sensi dell'art. 4[1], lett. "mm", D. Lgs. 14/03/2014, n. 49, secondo i criteri stabiliti nell'allegato VII (§ 3);
q) di sottoporre i recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno del centro di raccolta e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, a trattamenti idonei a consentire le nuove utilizzazioni;

8) **VIETARE** tassativamente lo scarico in fogna di:
a) ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.), nonché residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia di attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, di stracci, etc., anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, e sostanze filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti delle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema fognario o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
b) sostanze tossiche o tali da poter determinare la formazione di gas tossici (es.: ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, etc.) o costituire, anche in combinazione con gli altri reflui, un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o , comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
c) benzine, benzene e, in genere, idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione, che possano determinare rischi di esplosione o d'incendio nel sistema fognario;
d) reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
e) reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
f) reflui contenenti sostanze radioattive, in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, per gli animali esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
g) reflui con temperatura superiore ai 35°C;
h) sostanze pericolose elencate nella tabella 5 dell'allegato 5 alla parte terza D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., quali: arsenico, cadmio, cromo totale e/o esavalente, mercurio, nichel, piombo, rame, selenio, zinco, fenoli, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, solventi organici aromatici, solventi organici azotati, composti organici alogenati, pesticidi fosforati, composti organici dello stagno;
i) sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs. 03/02/1997, n. 52, ss. mm. ii.;

9) **PRECISARE**:
a) l'autorizzazione all'esercizio è rilasciata ai soli fini della tutela ambientale, salvi i diritti di terzi ed eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, etc., previsti dalla legge;
b) nel caso di specie dev'esser reso accessibile il pozzetto fiscale agli organi competenti al controllo per l'esecuzione dei campionamenti;
c) ferma restando l'applicazione delle procedure ex art. 208[13] D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., eventuali inosservanze di prescrizioni e obblighi qui richiamati comporteranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo ipotesi di reato, il ricorso alle norme sanzionatorie di cui al Titolo VI della Parte quarta, normativa citata, oppure l'irrogazione delle previste sanzioni amministrative;
d) il sig. Nicola BOCCALONE, legale rappresentante di "IRPINIAMBIENTE" S.P.A., è ritenuto responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
e) l'eventuale sua sostituzione con altra persona, il trasferimento della sede legale, la nomina di un nuovo responsabile tecnico dell'impianto nonché ogn'altra variazione saranno preventivamente comunicate alla scrivente autorità;

10) **PRESCRIVERE**:
a) quanto alle emissioni atmosferiche inquinanti, rispetto dei valori dichiarati dal gestore e valutati dalla Conferenza di Servizi;
b) autocontrolli delle emissioni atmosferiche con **cadenza annuale**;
c) adeguata e periodica attività di autocontrollo e monitoraggio dei processi produttivi da cui si originano gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque

reflue scaricate in pubblica fognatura e stabiliti dalla tabella 3, riportata nell'allegato n. 5 alla parte terza D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;

d) autonoma analisi dei reflui con **cadenza trimestrale**, in particolare per i parametri: ph, colore, odore, materiali grossolani, solidi sospesi totali, BOD_5, COD, cloro attivo libero, cloruri, solfati, fosforo totale, azoto ammoniacale, azoto nitroso, azoto nitrico, tensioattivi, olii minerali, idrocarburi, cadmio, nichel, piombo, rame, zinco (referti esclusivamente a firma di tecnico laureato, in qualità di direttore di un laboratorio d'analisi, con indicazioni di date e orari dei prelievi, riportanti la seguente dichiarazione: "le analisi rispettano/non rispettano per qualità e quantità i valori previsti dalla tabella 3 (col. "scarico in fognatura") dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., vigenti all'atto dei campionamenti e si riferiscono a campioni di acque reflue originatesi dall'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante");
e) trasmissione in copia del primo referto analitico e di quelli successivi, entro dieci giorni dal rilascio, al Dipartimento provinciale A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.I., al Consorzio Gestione Servizi e alla scrivente autorità;
f) consenso obbligatorio all'esecuzione di rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte degli organi di controllo con oneri a carico del gestore;
g) comunicazione preventiva di eventuali modifiche progettuali della rete, nonché di ogni variazione qualitativa e/o quantitativa a riguardo degli scarichi idrici;
h) conservazione presso la sede operativa di ogni documentazione e certificazione attestante l'avvenuta esecuzione delle attività di autocontrollo (analisi chimico-fisiche; interventi di manutenzione del sistema di depurazione reflui; relazione del responsabile della manutenzione impiantistica; verbali ispettivi, etc.) per l'esibizione agli organi di controllo;

11) **AVVISARE** che avverso il presente atto, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
12) **ORDINARNE** la notifica ad "IRPINIAMBIENTE" S.P.A., sede legale di Avellino, piazza Libertà, n. 1;
13) **TRASMETTERE** al Comune di Flumeri, al competente Consorzio A.S.I., alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C.-Dipartimento provinciale di Avellino, all'Azienda Sanitaria Locale di Avellino, all'U.O.D. "Osservatori ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" (50.06.03), all'Albo dei gestori ambientali e all'I.S.P.R.A. (catasto dei rifiuti), ai sensi dell'art. 208 (c. 17-bis) D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. .

- Dott. Antonello Barretta -

Da "consorzioasiav@pec.it" <consorzioasiav@pec.it>

A "UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino" <dg05.uod14@pec.regione.campania.it>, "CGS AVELLINO" <info@pec.cgsav.it>, "Irpiniambiente SpA" <posta@pec.irpiniambiente.it>

Cc "COMUNE FLUMERI" <protocolloflumeri@pec.it>

Data giovedì 15 dicembre 2016 - 10:30

Conferenza dei Servizi del 20/12/16 - Rinnovo Autorizzazione impianto di trasferenza e compattazione sito in Flumeri A.I. Valle Ufita

---

Allegato(i)

4314.pdf (289 Kb)

fonte: http://b

(208) PART 65 PORCELLI

CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Prot. n. 4314
del 15.12.16

Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino
Centro Direzionale - Collina Liguorini
83100 Avellino (AV)
dg05.uod14@pec.regione.campania.it

Consorzio C.G.S. S.c.ar.l.
in Liquidazione
S.P. 185 n.20
83030 Montefredane (AV)
info@pec.cgsav.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0818026 15/12/2016 14,00
Mitt. : A S I - CONSORZIO PER L'AREA ...
Ass. : 520514 UOD Autorizzazioni ambientali ...
Classifica : 52.5. Fascicolo : 70 del 2016

Irpiniambiente s.p.a.
P.zza Libertà, 1
83100 Avellino (AV)
posta@pec.irpiniambiente.it

Ufficio Contabile
Presso Sede

e p. c. Comune di Flumeri
Via F. De Sanctis
83040 FLUMERI (AV)
protocolloflumeri @pec.it

OGGETTO: D.Lgs 152/2006 e s.m.i. Art. 208 - Rinnovo Autorizzazione impianto di trasferenza e compattazione sito in Flumeri (AV) Agglomerato Industriale Valle Ufita.

Conferenza dei servizi 20 dicembre 2016.

Il Consorzio ASI rappresenta preliminarmente che è di proprietario delle reti fognarie e del depuratore a servizio dell'area industriale di Valle Ufita e che tale impianto e reti sono in gestione al Consorzio C.G.S. S.c.a.r.l. in liquidazione.

A seguito della comunicazione pervenuta da parte della Giunta Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino e della documentazione trasmessa dalla ditta Irpiniambiente spa in data

Provincia di Avellino CONSORZIO A.S.I. AREA TECNICA

fonte: http://b

21/11/2016 (acquisita al protocollo consortile al n. 3970) il Consorzio ha richiesto al Gestore Consorzio C.G.S. S.c.a.r.l. in liquidazione il relativo parere tecnico di competenza.

Rilevato che:

- la richiesta riguarda lo scarico in rete fogna nera consortile delle acque reflue provenienti dai servizi igienici, dall'impianto di lavaggio automezzi e delle acque meteoriche di dilavamento dell'area aziendale;
- che la portata complessiva dichiarata da immettere in fogna nera consortile risulta stimata in 17.610 mc/anno;
- che la superficie del lotto risulta pari a 7.353 mq.

Preso atto

del parere favorevole del gestore, Consorzio Gestione Servizi S.c.a.r.l. in Liquidazione, emesso in data 24 novembre 2016 e acquisito al protocollo consortile al n. 4040 del 25 novembre 2016 che si allega in copia alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

Visto il regolamento consortile vigente approvato con deliberazione del Comitato Direttivo n 2014/15/135 del 7.8.2014;

SI ESPRIME

parere favorevole allo scarico nella rete fogna nera consortile delle acque reflue (provenienti dai servizi igienici, dall'impianto di lavaggio automezzi e delle acque meteoriche di dilavamento dell'area aziendale) per 17.610 mc/anno prodotte dalla ditta Irpiniambiente spa, secondo l'istanza presentata e la documentazione tecnica a corredo della stessa firmata dall'ing. Carmine Iandolo, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Avellino al n. 1249.

La ditta Irpiniambiente spa, pena l'inefficacia della presente parere, resta obbligata:

- a sottoscrivere apposito contratto di concessione con il Consorzio ASI entro e non oltre giorni 30 decorrenti dalla data di rilascio dell'autorizzazione in oggetto;
- al rispetto dei limiti indicati nella Tabella 3 dell'Allegato 5, parte III, del D. Lgs. 152/2006 per lo scarico in rete fognaria e del vigente regolamento consortile, approvato con deliberazione del Comitato Direttivo n. 2014/15/135 del 7.8.2014;
- al rispetto tassativo degli obblighi degli autocontrolli previsti all'art. 49 del vigente regolamento consortile, approvato con deliberazione del Comitato Direttivo n 2014/15/135 del 7.8.2014;

Provincia di Avellino AREA TECNICA CONSORZIO A.S.I.

fonte: http://b

- a dare immediata comunicazione al Consorzio e al Gestore dell'avvenuta ultimazione dei lavori previsti nell'istanza presentata e prescritti con il presente parere;
- ad installare, entro e non oltre 60 giorni decorrenti dalla data di ricezione della presente, per ogni punto di scarico (ove non già presente), idoneo strumento di misura per la quantificazione delle acque reflue scaricate in fognatura nera consortile;
- al rispetto tassativo delle prescrizioni imposte dal Gestore CGS indicate nella nota protocollo n. 773/16 del 24/11/2016 (acquisita al protocollo consortile n. 4040 del 25/11/2016).

Il gestore CGS provvederà ad effettuare:

- verifiche finalizzate ad accertare il rispetto delle prescrizioni imposte con il presente parere;
- verifiche della corretta esecuzione delle opere previste nell'istanza presentata e di quelle prescritte con il presente parere;
- i controlli periodici così come previsto dal vigente regolamento consortile, approvato con deliberazione del Comitato Direttivo n 2014/15/135 del 7.8.2014.

Il presente parere viene trasmesso all'ufficio contabile Consortile per curare gli aspetti legati alla predisposizione e sottoscrizione del contratto di concessione previsto dal vigente regolamento consortile.

Avellino, 14/12/2016

Consorzio A.S.I. della Provincia di Avellino
AREA TECNICA

Il Dirigente dell'Area Tecnica
ing. Giuseppe Tolino

fonte: http://b

CONSORZIO GESTIONE SERVIZI

Prot. n.773/16 del 24/11/2016

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
DATA ARRIVO 25 NOV. 2016
Prot. N. 4040

Spett. Le Consorzio ASI di Avellino
Alla c.a. al Dirigente dell'area tecnica
Ing. Tolino

Oggetto: Parere tecnico scarico in fogna ASI - società Irpiniambiente spa in Flumeri area ASI di Valle Ufita

A seguito di sopralluogo condotto dai ns. tecnici e successive integrazioni fornite dalla società Irpiniambiente in data 22/11/2016, la scrivente società in qualità di gestore della rete fognaria ASI e dell'annesso depuratore industriale consortile di Valle Ufita, esprime parere favorevole allo scarico, subordinandolo al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) le prime acque meteoriche provenienti dai piazzali adibiti a stoccaggio, movimentazione dei rifiuti e da tutte quelle superfici interessate dal ciclo produttivo, dovranno essere convogliate in fogna nera consortile, previo pretrattamento depurativo, tale da garantire il rispetto dei limiti di tutti i parametri allo scarico in fognatura secondo la tab.3 allegato V del D.lgs. 152/06;

2) realizzazione di un apposito pozzetto di ispezione a valle del pre-trattamento depurativo e comunque da localizzare necessariamente prima del pozzetto fiscale ASI, ricordando che a monte dello stesso pozzetto fiscale, in caso di scarico a pressione, dovrà essere realizzato un ulteriore pozzetto ai fini della disconnessione idraulica;

3) le seconde e successive acque meteoriche di dilavamento originate dalle stesse superfici di cui al punto 1), dovranno essere convogliate in fogna nera consortile nel rispetto dei limiti di tutti i parametri allo scarico in fognatura secondo la tab.3 allegato V del D.lgs. 152/06;

4) le acque tecnologiche, ovvero gli scarichi originati dal ciclo produttivo autorizzato dalla Regione Campania, comprendendo le acque generate dal lavaggio degli automezzi adibiti al trasporti dei rifiuti, dovranno essere convogliate in fogna nera consortile nel rispetto dei limiti di tutti i parametri allo scarico in fognatura secondo la tab.3 allegato V del D.lgs. 152/06;

www.cgsav.it
info@cgsav.it

CONSORZIO GESTIONE SERVIZI S.c. a r.l.
Società unipersonale in liquidazione
Strada Provinciale 185, n°20
83030 - Montefredane - Avellino
Tel. | +39 0825 607370 - Fax | +39 0825 670035

fonte: http://b

CONSORZIO GESTIONE SERVIZI

5) l'installazione di un misuratore di portata, per la quantificazione delle acque nere tecnologiche ed assimilate, conferite in fogna nera ASI, in particolare la strumentazione dovrà essere resa accessibile al gestore per gli opportuni controlli;

6) il quantitativo annuo conferibile in fogna nera ASI, relativamente a tutti gli scarichi originati dal ciclo produttivo non potrà superare la misura di 18.000 mc/anno, nel rispetto dei limiti allo scarico sopracitati.

Per quanto non espressamente indicato nella presente nota si rimanda a quanto previsto dal Regolamento fognario del Consorzio ASI di Avellino.

Cordiali saluti

Il Direttore tecnico
Dott. Ing. Ivano Spitiello

www.cgsav.it
info@cgsav.it

CONSORZIO GESTIONE SERVIZI S.c. a r.l.
Società unipersonale in liquidazione
Strada Provinciale 185, n°20
83030 - Montefredane - Avellino
Tel. | +39 0825 607370 - Fax | +39 0825 670035

fonte: http://b

TAB. 1 - Quantitativi massimi autorizzati fino al 31/12/2017

Catalogo europeo dei rifiuti	Quant. Max in ogni momento (t)	Operazione
15.01.01-Imballaggi in carta e cartone	0,20	R13
15.01.06-Imballaggi in materiali misti	10,00	R13
16.01.03-Pneumatici fuori uso	0,273	R13
20.01.01-Carta e cartone	2,00	R13
20.01.02-Vetro	4,00	R13
20.01.08-Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	56,00	R13
20.01.23*-Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	0,20	R13
20.01.35*-Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21 e 20.01.23, contenenti componenti pericolosi	0,20	R13
20.01.36-Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21, 20.01.23 e 20.01.35*	0,10	R13
20.02.03-Altri rifiuti non biodegradabili	0,027	R13
20.03.01-Rifiuti urbani non differenziati	5,00	R13
20.03.07-Rifiuti ingombranti	2,00	R13
TOTALE	80,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

TAB. 2 - Quantitativi massimi autorizzati dal 01/01/2018

Catalogo europeo dei rifiuti	Quant. max in ogni momento (t)	Quantità (t/anno)	Operazione
15.01.01-Imballaggi in carta e cartone	0,958	349,67	R13
15.01.06-Imballaggi in materiali misti	4,658	1.700,17	R13
16.01.03-Pneumatici fuori uso	0,025	9,125	R13
20.01.01-Carta e cartone	3,014	1.100,11	R13
20.01.02-Vetro	5,479	1.999,835	R13
20.01.08-Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	26,301	9.599,865	R13
20.01.23*-Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	0,11	40,15	R13
20.01.35*-Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21 e 20.01.23, contenenti componenti pericolosi	0,11	40,15	R13
20.01.36-Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso,diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21, 20.01.23* e 20.01.35*	0,003	1,095	R13
20.02.03-Altri rifiuti non biodegradabili	0,027	9,855	R13
20.03.01-Rifiuti urbani non differenziati	38,493	14.049,945	R13
20.03.07-Rifiuti ingombranti	0,822	300,03	R13
Totale	80,000	29.200,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO	A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile
COORDINATORE	Dr. Palmieri Michele
DIRIGENTE SETTORE	Dr. Palmieri Michele

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
126	13/06/2011	5	4	1	0

Oggetto:

D. lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. (art. 269, c. 2). Emissioni in atmosfera. Autorizzazione per voltura. Ditta: "IRPINIAMBIENTE" S.P.A. . Attivita': TRATTAMENTO RIFIUTI. Sede operativa: Flumeri, area A.S.I. "Valle Ufita", s. n. .

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE con D. D. 1° dicembre 2010, n. 348, è stata rilasciata alla ditta "AV2 ECOSISTEMA" S.R.L. l'autorizzazione ex art. 269² D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii., per lo stabilimento di RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI, sito in Flumeri, area A.S.I. "Valle Ufita", s. n.;
- CHE con atto acquisito al prot. n. 0382592 del 13 maggio 2011 la ditta "IRPINIAMBIENTE" S.P.A., cessionaria del ramo d'azienda (come risulta dal D. D. n. 278/2011, emesso ex art. 208 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. dal Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento), ha presentato domanda di voltura in proprio favore del predetto provvedimento, tra l'altro dichiarando "...che sono inalterati il tipo d'attività, gli impianti tecnologici, i sistemi d'abbattimento, il ciclo produttivo e le sostanze impiegate per il suo svolgimento, sotto gli aspetti qualitativo e quantitativo...";

CONSIDERATO:

- CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- CHE tale obbligo, ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750 (ove, tra l'altro, si stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania), è stato assolto dalla ditta cedente preliminarmente al rilascio del citato D. D. n. 348/2010;

RITENUTO:

- CHE, date le premesse, può essere rilasciata in favore della ditta richiedente la voltura del D. D. 1° dicembre 2010, n. 348, per lo stabilimento di TRATTAMENTO RIFIUTI, sito in Flumeri, area A.S.I. "Valle Ufita", s. n.;

VISTI:

1) la Legge 7 agosto 1990, n. 241, ss. mm. ii.;
2) la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
3) la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
4) la D.G.R. 15 aprile 1997, n. 2473;
5) la Legge 24 Aprile 1998, n. 128, art. 7;
6) la D.G.R. 3 giugno 2000, n. 3466;
7) la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
8) la D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750;
9) il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii.;
10) il D. D. 1° dicembre 2010, n. 348;

alla stregua dell'istruttoria ed in conformità con le determinazioni della stessa, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente atto, che annulla e sostituisce il D. D. 1° dicembre 2010, n. 348;
2) di prendere atto del subingresso della ditta "IRPINIAMBIENTE" S.P.A. nell'esercizio dell'attività, in precedenza intestata a "AV2 ECOSISTEMA" S.R.L., svolta nello stabilimento di TRATTAMENTO RIFIUTI, sito in Flumeri, area A.S.I. "Valle Ufita", s. n.;
3) di rilasciare in favore della ditta "IRPINIAMBIENTE" S.P.A. – impresa cessionaria, subentrata nella gestione dello stabilimento di cui sopra – voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera emessa ex art. 269² D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii., con D. D. 1° dicembre 2010, n. 348, con immutata validità quindicennale ed obbligo di presentare almeno un anno prima la domanda per l'eventuale prosieguo dell'attività;
4) di provvedervi sulla scorta dei dati d'emissione, ripresi dal predetto provvedimento e riportati in unico, apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   a) rispettare i valori limite, schematizzati nel predetto allegato, che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in

fonte: http://burc.regione.campania.it

atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;

b) ove tecnicamente possibile, garantire sempre la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;

c) effettuare, con cadenza annuale dalla data di messa a regime – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 2 campionamenti in un periodo continuativo pari a gg. 10 di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed all'A.R.P.A.C.;

d) provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;

e) attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. e dal D. M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;

f) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:

I) dati relativi ai controlli discontinui di cui alla lettera "*c*" (allegare i relativi certificati d'analisi);

II) ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento;

g) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271[14] D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;

h) comunicare, nel rispetto della normativa, eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per il trasferimento dello stabilimento in altro sito o per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni;

i) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

6) di fissare in 90 giorni dalla data del presente atto il termine ultimo per la messa a regime di tutti gli impianti, salvo motivata richiesta di proroga, da inoltrarsi a questo Settore;

7) di doversi far pervenire agli organismi menzionati al § n. 4 (lettera "*c*"), entro i quindici giorni successivi, copia dei certificati d'analisi di tutte le emissioni relative a n. 2 campionamenti in un periodo continuativo pari a gg. 10 di marcia controllata, decorrenti dalla messa a regime;

8) di precisare che:

a) i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia d'emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;

b) l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., ferma restando l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;

9) di demandare all'A.R.P.A.C. il primo accertamento, entro sei mesi dalla messa a regime, di regolarità delle misure contro l'inquinamento e relativi dispositivi di prevenzione, nonché del rispetto dei valori limite riportati in apposito allegato, fornendone le risultanze;

10) di doversi comunicare allo scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;

11) di specificare espressamente che avverso la presente autorizzazione – ai sensi dell'art. 3[4] Legge 7 agosto 1990, n. 241, ss. mm. ii. – nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

12) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatta salva ogni altra formalità o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;

13) di notificarlo alla ditta "IRPINIAMBIENTE" S.P.A., sede legale di Avellino, piazza Della Libertà, n. 1;

14) d'inviarne copia al Sindaco del Comune di Avellino, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino (sede legale);

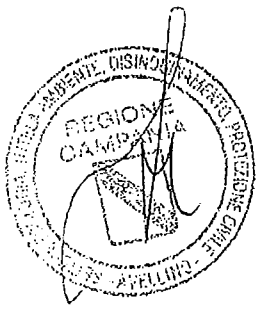
15) d'inoltrarlo, infine, all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché all'A.G.C. 01 – Settore 05 Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dott. Michele Palmieri)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente
Disinquinamento, Protezione Civile
Avellino



DENOMINAZIONE DITTA:	"AV2 ECOSISTEMA" S.R.L.
ATTIVITÀ PRODUTTIVA:	RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI
SEDE STABILIMENTO:	Flumeri, area A.S.I. "Valle Ufita", s. n.

ALLEGATO
– Schema emissioni inquinanti –

Emissioni aerodisperse	P1	P2
Provenienza	Nastro trasp. n. 1	Nastro trasp. n. 2
Inquinanti	Concentrazione (mg/Nm^3)	Concentrazione (mg/Nm^3)
C.O.V.	< 0.10	< 0.10
Polveri	2.00	1.17

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 9 del 06/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 11 - Autorizzazioni ambientali e rifiuto Avellino

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006, SS. MM. II., ART. 29-TER. A.I.A. . GESTORE: "DE MATTEIS AGROALIMENTARE" S.P.A. . COD. I.P.P.C. 6.4.B.3 . SEDE OPERATIVA: FLUMERI (AV), AGG.TO IND.LE "VALLE UFITA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
– CHE il D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, ss. mm. ii., recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, detta la disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale;
– CHE ai sensi dell'art. 33, c. 3-bis, sono a carico del gestore le spese occorrenti per rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di A.I.A. e successivi controlli;
– CHE il D. I. 24/04/2008, pubblicato nella G.U. del 22/09/2008, ha disciplinato le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione ad istruttorie e controlli previsti dalla normativa vigente in materia di A.I.A.;
– CHE con D.G.R. 22/10/2011, n. 612, è stato approvato il regolamento n. 12, recante "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", ripetutamente modificato, in ultimo con D.G.R. 25/10/2016, n. 594;
– CHE con D.G.R. Campania n. 478 del 10/09/2012, modificata dalla D.G.R. n. 528 del 04/10/2012 e, più di recente dalla D.G.R. n. 619 del 08/11/2016, le competenze in materia di A.I.A. sono state attribuite alle UU.OO.DD. "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" della Direzione generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema (50.06.00), così attualmente denominata;
– CHE per l'assistenza tecnico-scientifica alla scrivente U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Avellino (50.06.11) nelle istruttorie dei procedimenti di A.I.A., è stata rinnovata fino al 31/12/2017 la convenzione con il Di.S.T.A.Bi.F. della S.U.N., oggi Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", con D. D. n. 866/2015, a firma del direttore generale;
– CHE con suo ulteriore D. D. 06/12/2016, n. 925 sono state approvate le più recenti linee guida da applicarsi per i procedimenti di A.I.A. in Regione Campania;

RILEVATO:
– CHE ai sensi dell'art. 29-ter D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., con D. D. 13/12/2016, n. 124, poi rettificato con nota prot. n. 0005914 del 04/01/2017, a "DE MATTEIS AGROALIMENTARE" S.P.A. è stato rilasciato il provvedimento di A.I.A. per lo stabilimento di "…fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da…materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati che separati…" (all. VIII alla parte seconda, come riformulato dall'art. 26^{1} D. Lgs. n. 46/2014, cod. I.P.P.C. 6.4.b.3), sito in Flumeri (AV), area A.S.I., agg.to ind.le "Valle Ufita";
– CHE ai sensi dell'art. 29-nonies è stata presentata al prot. n. 0273677/2017, integrata con l'elaborato acquisito al prot. n. 0290611 del 20/04/2017, la comunicazione di modifica non sostanziale con previsione di un ulteriore ciclo depurativo per la "razionalizzazione e il miglioramento del sistema fognario acque reflue nere con efficientamento dell'immissione in fogna consortile";
– CHE essa è sostenuta da una documentazione completa, resa in conformità alle vigenti disposizioni in uno alla ricevuta del bonifico eseguito per il pagamento di € 2.000,00 (in lettere, euro duemila/00), a titolo di oneri amministrativi;
– CHE l'intervento previsto risulta consistere in una mera modifica o sostituzione di apparecchiature senza aumento di potenzialità o modifica delle attività autorizzate;
– CHE si ritiene doversi comunque aggiornare l'atto autorizzativo emesso con D. D. n. 124/2016 e rettificato con nota prot. n. 0005914 del 04/01/2017;

CONSIDERATO:
– CHE a tutt'oggi, trascorso il termine loro assegnato le amministrazioni cui gli atti sono stati trasmessi con nota prot. n. 0299906/2017, non hanno mosso rilievi ostativi;
– CHE ha fornito, invece favorevole riscontro il prof. Musmarra, incaricato del supporto tecnico-scientifico, sentito in via breve, il quale raccomanda l'esecuzione una tantum, entro sessanta giorni dall'intervento, di un monitoraggio delle emissioni acustiche, in prossimità della sorgente sonora, in considerazione della prevista installazione ex novo di pompe idrauliche aggiuntive;

RITENUTO:
– CHE, conformemente alle risultanze istruttorie, sussistano le condizioni per rilasciare a "DE MATTEIS AGROALIMENTARE" S.P.A. la presa d'atto di modifica non sostanziale dell'A.I.A., in relazione allo stabilimento sito in Flumeri (AV), area A.S.I., agg.to ind.le "Valle Ufita";

VISTI:
– la L. 07/08/1990, n. 241, ss. mm. ii.;
– il D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, ss. mm. ii.;
– il D. I. 24/04/2008;

– la D.G.R. 22/10/2011, n. 612, ss. mm. ii.;
– la D.G.R. 10/09/2012, n. 478, ss. mm. ii.;
– il D. Lgs. 04/03/2014, n. 46;
– la D.G.R. 22/10/2011, n. 612;
– il D. D. 06/12/2016, n. 925;
– il D. D. 13/12/2016, n. 124;
– il D.P.G.R. 05/05/2017, n. 99;
– alla stregua delle conclusioni istruttorie a firma del prof. Dino Musmarra, incaricato del supporto tecnico-scientifico per conto dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", nonché della proposta di adozione del presente provvedimento, avanzata dal responsabile del procedimento, sig. Vincenzo Porcelli;
– per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente confermato e trascritto;

DECRETA

1) prendere atto ai sensi dell'art. 29-nonies D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., della comunicazione di modifica non sostanziale, trasmessa da "DE MATTEIS AGROALIMENTARE" S.P.A., legale rappresentante sig. Marco DE MATTEIS, in relazione alla vigente A.I.A. (D. D. n. 124/2016) dello stabilimento destinato alle attività di "…fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da…materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati che separati…" (all. VIII alla parte seconda, come riformulato dall'art. 26[1] D. Lgs. n. 46/2014, cod. I.P.P.C. 6.4.b.3), sito in Flumeri (AV), area A.S.I., agg.to ind.le "Valle Ufita";
2) prendere atto altresì che l'odierno provvedimento concerne strettamente la previsione di un ulteriore ciclo depurativo per la "razionalizzazione e il miglioramento del sistema fognario acque reflue nere con efficientamento dell'immissione in fogna consortile";
3) richiamare espressamente la favorevole valutazione del supporto tecnico-scientifico, nella persona del prof. Musmarra, acquisita in via breve, con prescrizione di esecuzione una tantum, entro sessanta giorni dall'intervento, di un monitoraggio delle emissioni acustiche da eseguirsi in prossimità della sorgente sonora, le cui risultanze saranno tempestivamente comunicate alla scrivente autorità e all'A.R.P.A.C.-Dipartimento provinciale di Avellino, cui se ne demanda sin d'ora la valutazione;
4) precisare che tale previsione è dettagliata nel carteggio presentato al prot. n. 0273677/2017 e integrato con l'elaborato acquisito al prot. n. 0290611 del 20/04/2017, il tutto allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e al quale va fatto costante riferimento nell'esercizio delle attività produttive;
5) vincolare l'A.I.A. al rispetto dei seguenti obblighi:
   a) contenimento delle emissioni entro i valori-limite previsti dalla normativa vigente, ivi compresi i B.Ref. di settore per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché quelle in tema d'inquinamento acustico;
   b) rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate negli elaborati di cui al seguente elenco, pure costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
      - all. n. 1, P.M.C., rev. 7 del 20/04/2017;
      - all. n. 2, scheda "**I**" (rifiuti), rev. 1;
      - all. n. 3, allegato "**I1**", rev. 1;
      - all. n. 4, allegato "**I2**", rev. 1;
      - all. n. 5, schema di funzionamento del nuovo impianto di depurazione;
      - all. n. 6, relazione di calcolo del nuovo processo depurativo;
      - all. n. 7, relazione tecnica, illustrativa della modifica proposta;
6) far obbligo al gestore di comunicare - ai sensi dell'art. 29-decies, c. 1, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., a quest'autorità, nonché all'A.R.P.A.C.-Dipartimento provinciale di Avellino e al Comune di Flumeri (AV), la data di attuazione di ciascun intervento previsto nell'A.I.A., con riferimento sia al D. D. n. 124/2016, sia al presente atto;
7) custodire il presente provvedimento e suoi allegati, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione agli organi di controllo;
8) notificare il tutto a "DE MATTEIS AGROALIMENTARE" S.P.A., nonché trasmettere al Comune di Flumeri, all'Amministrazione provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.-Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino, al Consorzio per l'A.S.I. della provincia di Avellino e all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Scuola politecnica e delle Scienze di base, Dipartimento d'Ingegneria Civile, Design, Ecologia, Ambiente;
9) metterne a disposizione del pubblico una copia, con relativi allegati, presso gli uffici di quest'autorità

fonte: http://burc.regione.campania.it

competente;
10) pubblicarlo nella pagina web di questa U.O.D.;
11) precisare espressamente che avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

– Dott. Antonello Barretta –

De Matteis Agroalimentare S.p.A.

Zona Industriale ASI – Flumeri (AV)

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

D.Lgs 59/2005 – Autorizzazione Integrata ambientale
Prima Autorizzazione per impianto Esistente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Identificazione impianto....3
FINALITÀ DEL PIANO DI MONITORAGGIO....4
Condizioni generali valide per l'esecuzione del piano....4
Obiettivi del monitoraggio e dei controlli....4
Responsabilità nell'esecuzione del piano....4
Attività a carico del gestore....5
Attività a carico dell'ente di controllo....5
Manutenzione e Calibrazione....6
Comunicazione dei risultati del monitoraggio....6
Gestione e presentazione dei dati....6
ASPETTI MONITORATI – METODI – FREQUENZA....7
Materie prime....7
Risorsa idrica....7
Risorsa energetica....11
Aria....11
Rumore....16
Rifiuti....18
Indicatori di prestazione....22
Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi....23
PIANO MONITORAGGIO AMBIENTALE....23
DETTAGLIO DEL PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE....24
ASPETTO SCARICHI IDRICI – ACQUE NERE....24
ASPETTO SCARICHI IDRICI – ACQUE BIANCHE....26
ASPETTO EMISSIONI IN ATMOSFERA....29
ASPETTO GESTIONE RIFIUTI....34
ASPETTO CONSUMI ENERGETICI....35
ASPETTO CONSUMI DI MATERIE PRIME, AUSILIARIE E SOSTANZE PERICOLOSE....35
ASPETTO EMISSIONI ACUSTICHE....37

fonte: http://burc.regione.campania.it

Identificazione impianto

Codice Attività (Istat 1991):	15.85.0			Classificazione industria insalubre[1]	//	
Numero totale di attività IPPC:	1					

N° Progr.	Attività IPPC[2]	Codice IPPC[3]	Codice NOSE-P[4]	Codice NACE[5]	Capacità massima degli impianti IPPC[6]	
					[Q.tà]	*[unità di riferimento]*
1	*…fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati che separati …. quando la capacità di produzione di prodotti finiti in MG al giorno è superiore….a 300….*	6.4.b	105-03	10.73	579	Ton./giorno

Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di	Avellino	n°	91000230648

Indirizzo impianto

Comune	FLUMERI	prov.	AV	Frazione o località	Zona Industriale Valle Ufita		
CAP	83040	Telefono	08254212	fax	0825-421238	e-mail	info@pastabaronia.it

Sede legale

Comune	Avellino	prov.	AV	Frazione o località	Via Parco Amoretta		
CAP	83100	Telefono	08254212	fax	0825-421238	e-mail	info@pastabaronia.it

1 - Indicare la classificazione eventualmente adottata dal Comune di competenza;
2 - Quelle indicate nell'Allegato I al D.Lgs. 59/05 (es.: laminazione a caldo di materiali ferrosi);
3 - Quelli distintivi delle attività indicate nell'Allegato I al D.Lgs. 59/05 (specificare la codifica fino al terzo livello: es.: 2.3.a);
4 - Codice NOSE-P: classificazione standard europea delle fonti di emissione. (c.f.r. al riguardo la Decisione della Commissione 2000/479/CE del 17 Luglio 2000);
5 - Codice NACE: classificazione standard europea delle attività economiche, di cui al Regolamento 29/2002/CE (si possono consultare sul seguente sito dell'APAT: http://www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/Accreditamento/Codici_NACE/
6 - Confrontare in proposito l'Allegato I al D.Lgs. 59/05.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FINALITÀ DEL PIANO DI MONITORAGGIO

In attuazione dell'art. 29 sexies comma 6 (requisiti di controllo) del D. Lgs. 128/2010, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, d'ora in poi semplicemente Piano, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l'impianto in premessa, ed è pertanto parte integrante dell'AIA suddetta. Il Piano potrà rappresentare anche un valido strumento per le attività sinteticamente elencate di seguito:

- raccolta dei dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni INES;
- raccolta di dati per la verifica della buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti presso gli impianti di trattamento e smaltimento
- raccolta dati per la verifica della buona gestione dei rifiuti prodotti nel caso di conferimento a ditte terze esterne al sito
- verifica della buona gestione dell'impianto
- verifica delle prestazioni delle MTD adottate.

Condizioni generali valide per l'esecuzione del piano

Obiettivi del monitoraggio e dei controlli

Obiettivi del monitoraggio e dei controlli	Monitoraggi e controlli	
	Attuali	Proposte
Valutazione di conformità all'AIA		X
Aria	X	X
Acqua	X	X
Rifiuti	X	X
Rumore	X	X
Raccolta di dati nell'ambito degli strumenti volontari di certificazione e registrazione (EMAS, ISO)	X	X
Raccolta di dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni (es. INES) alle autorità competenti	X	X
Raccolta di dati per la verifica della buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti per gli impianti di trattamento e smaltimento	X	X
Gestione emergenze (RIR)	X	X

Responsabilità nell'esecuzione del piano

Il gestore dovrà far eseguire campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione e calibrazione come riportato nelle tabelle contenute nel presente Piano.

Nella seguente tabella sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano e, nell'ambito dell'auto-controllo proposto, chi effettua il monitoraggio.

La frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'Autorità competente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	NOMINATIVO DEL REFERENTE
Gestore dell'impianto	**De Matteis Agroalimentare S.p.A.**	Resp. di Stabilimento Geom. Michele Del Regno
Società terza contraente	Laboratori autorizzati per analisi delle acque di scarico	Laboratorio autorizzato
	Laboratori autorizzati per analisi emissioni in atmosfera	Laboratorio autorizzato
	Per perizia fonometrica	Tecnico competente in acustica ambientale
	Ditte autorizzate di trasporto e smaltimento rifiuti	Ditte autorizzate
	Laboratorio autorizzato per caratterizzazione rifiuti	Laboratorio autorizzato
Ente di controllo	ARPAC	Avellino
Autorità competente	Regione Campania, AGC Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile di AVELLINO	

Attività a carico del gestore

Il gestore svolge tutte le attività previste dal presente piano di monitoraggio, anche avvalendosi di società terze contraenti abilitate ad effettuare determinate attività. La seguente tabella indica le attività svolte

Tipologia di intervento	Frequenza	Componente ambientale interessata	numero di interventi
Autocontrollo emissioni	Annuale	Aria	1/anno
Autocontrollo scarichi idrici	Semestrale	Acqua	2/anno
Emissioni rumori	Biennale	Rumore	1/biennale
Analisi merceologica rifiuti	Annuale	Rifiuti pericolosi	1/anno
Analisi merceologica rifiuti	Biennale	Rifiuti NON pericolosi	1/biennale
Invio report	Annuale	Tutte le componenti	1/anno

Attività a carico dell'ente di controllo

Nell'ambito delle attività di controllo previste dal presente piano, e nell'arco temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al presente Piano è parte integrante, l'ente di controllo individuato nella precedente tabella, può svolgere le seguente attività

Tipologia di intervento	Frequenza	Componente ambientale interessata	numero di interventi
Monitoraggio adeguamenti	Fissati in AIA	Verifica avanzamento del piano	
Visita di controllo in esercizio	Annuale	Tutte	1/anno
Audit energetico	Triennale	Uso efficiente energia	1/triennale
Misure di rumore	Biennale	Misure di rumore	1/biennale
Campionamenti generali	Annuale	Scarichi idrici	1/anno
Analisi camini	Annuale	Polveri	1/anno

fonte: http://burc.regione.campania.it

Manutenzione e Calibrazione

Per quanto concerne la manutenzione e taratura dei sistemi di monitoraggio in continuo per le caldaie e il sistema di abbattimento polveri dei silos sfarinati e degli altri sistemi di monitoraggio degli aspetti ambientali critici, si fa riferimento ai manuali forniti dalla ditta che li ha installati ed ai certificati di taratura degli strumenti rilasciati dalle stesse.

Comunicazione dei risultati del monitoraggio

Le procedure di validazione dei dati, le procedure di identificazione e gestione di valori anomali e gli interventi previsti nel caso in cui si verifichino sono descritte nel seguito. Tutti i dati saranno gestiti secondo le procedure interne del sistema di gestione ambientale a norma UN EN ISO 14000, già presenti in azienda. Nel sistema è descritta la modalità di archiviazione dei dati rilevati sia in continuo che secondo la frequenza di campionamento/analisi proposta. I dati acquisiti e validati saranno valutati al fine della verifica del rispetto dei limiti prescritti dall'AIA.

Gestione e presentazione dei dati

Modalità di conservazione dei dati

Il gestore si impegna a conservare su idoneo supporto informatico/registro tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno cinque anni.

Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

I risultati del presente piano di monitoraggio saranno comunicati all'Autorità Competente, con frequenza annuale a partire dalla data di rilascio dell'AIA, il gestore trasmetterà una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo raccolti nell'anno solare precedente ed una relazione che evidenzi la conformità dell'esercizio dell' impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano è parte integrante. Tutte le informazioni richieste per la comunicazione e gestione dei risultati del monitoraggio saranno inviate all'Autorità Competente e ad altri soggetti indicati nell'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASPETTI MONITORATI – METODI – FREQUENZA

Materie prime

Denominazione Codice (CAS, …)	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
MATERIE PRIME MOLINO					
GRANO	Molitura - accettazione	solido	Pesatura automatica – ad ogni arrivo	Kg	Cartaceo/informatico
SEMOLA DI GRANO DURO (*da fornitore*)	Accettazione	solido	Pesatura automatica – ad ogni arrivo	Kg	Cartaceo/informatico
MATERIE PRIME PASTIFICIO					
SEMOLA DI GRANO DURO	Pastificazione - bilance trasferimento	Solido polverulento	Pesatura automatica – ad ogni invio	Kg	Cartaceo/informatico
SEMOLA DI GRANO DURO (*da fornitore*)	Pastificazione - accettazione	Solido polverulento	Pesatura automatica – ad ogni arrivo	Kg	Cartaceo/informatico
MISTO UOVO PASTORIZZATO	Pastificazione - accettazione	Liquido	Pesatura automatica – ad ogni arrivo	Kg	Cartaceo/informatico
BIANCO UOVO PASTORIZZATO	Pastificazione - accettazione	Liquido	Pesatura automatica – ad ogni arrivo	Kg	Cartaceo/informatico
PEPERONCINO IN POLVERE	Pastificazione - accettazione	Solido polverulento	Pesatura automatica – ad ogni arrivo	Kg	Cartaceo/informatico
VITAMINE	Pastificazione - accettazione	Solido polverulento	Pesatura automatica – ad ogni arrivo	Kg	Cartaceo/informatico
POMODORO	Pastificazione - accettazione	Solido polverulento	Pesatura automatica – ad ogni arrivo	Kg	Cartaceo/informatico
SPINACIO	Pastificazione - accettazione	Solido polverulento	Pesatura automatica – ad ogni arrivo	Kg	Cartaceo/informatico
PUREA ZUCCA	Pastificazione - accettazione	Liquido	Pesatura automatica – ad ogni arrivo	Kg	Cartaceo/informatico
PUREA ZUCCHINO	Pastificazione - accettazione	Liquido	Pesatura automatica – ad ogni arrivo	Kg	Cartaceo/informatico
PUREA CAROTA	Pastificazione - accettazione	Liquido	Pesatura automatica – ad ogni arrivo	Kg	Cartaceo/informatico
FIBRA D'AVENA	Pastificazione - accettazione	Solido polverulento	Pesatura automatica – ad ogni arrivo	Kg	Cartaceo/informatico
SALE	Pastificazione - accettazione	Solido polverulento	Pesatura automatica – ad ogni arrivo	Kg	Cartaceo/informatico
FARRO	Pastificazione - accettazione	Solido polverulento	Pesatura automatica – ad ogni arrivo	Kg	Cartaceo/informatico
E471	Pastificazione - accettazione	Solido polverulento	Pesatura automatica – ad ogni arrivo	Kg	Cartaceo/informatico
SANIFICANTE	Pastificazione - accettazione	Liquido	Pesatura automatica – ad ogni arrivo	Kg	Cartaceo/informatico
MATERIE PRIME CONFEZIONAMENTO					
FILM	Confezionamento - accettazione	Solido	Conteggio fisico o Pesatura automatica – ad ogni arrivo	Kg	Cartaceo/informatico
ASTUCCI	Confezionamento - accettazione	Solido	Conteggio fisico o Pesatura automatica – ad ogni arrivo	Pz	Cartaceo/informatico
CARTONI	Confezionamento - accettazione	Solido	Conteggio fisico o Pesatura automatica – ad ogni arrivo	Pz	Cartaceo/informatico
ETICHETTE	Confezionamento - accettazione	Solido	Conteggio fisico o Pesatura automatica – ad ogni arrivo	Pz	Cartaceo/informatico
FOIL	Confezionamento - accettazione	Solido	Conteggio fisico o Pesatura automatica – ad ogni arrivo	Pz	Cartaceo/informatico

Tab. 3 - *Impiego di materie prime*

Risorsa idrica

La tabella 4 individua il monitoraggio dei consumi idrici che si intende realizzare per ottimizzare l'utilizzo della risorsa idrica.

La tabella 4a individua i parametri chimico/fisici analizzati sugli scarichi in fogna nera e bianca; quest'ultima post trattamento acque di prima pioggia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Utilizzo (es. igienicosanitario, industriale ...)	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Acqua potabile	Acquedotto	Molitura – pesatura volumetrica	Lavorazione	Contatore - continuo	Litri	Cartaceo/informatico
Acqua potabile	Acquedotto	Pastificazione – pesatura volumetrica	Lavorazione	Contatore - continuo	Litri	Cartaceo/informatico
Acqua potabile	Acquedotto	Uffici e Servizi	Igienico sanitario	Contatore - continuo	Litri	Cartaceo/informatico

***Tab. 4** - Risorsa idrica*

La seguente tabella 4a individua per ciascuno scarico, in corrispondenza dei parametri elencati, la frequenza del monitoraggio ed il metodo utilizzato. I limiti considerati, indicati in tab. 3 allegato 5, parte III dlgs. 152/06, saranno pari a quelli indicati *nella colonna scarico in rete fognaria* per le acque nere; mentre a quelli indicati *nella colonna scarico in acque superficiali* per le acque di prima pioggia trattate:

Aspetto scarichi idrici – in rete fognaria nera								
Oggetto del monitoraggio	Parametri inquinanti da monitorare	Unità di misura	Frequenza	Modalità di controllo		Responsabile	Metodiche di analisi	Documenti di riferimento
				Continuo	Discontinuo			
Monitoraggio qualità acque reflue pozzetto di ispezione acque nere	pH	Unità di PH	semestrale		x	Laboratorio esterno Rapporto di prova	IRSA 2060	Cartaceo / Informatico
	Solidi sospesi totali	mg/l	semestrale		x		IRSA 2090 B	Cartaceo / Informatico
	BOD5	mg/l	semestrale		x		IRSA 4140B	Cartaceo / Informatico
	COD	mg/l	semestrale		x		IRSA 4110	Cartaceo / Informatico
	Fosforo totale	mg/l	semestrale		x		IRSA 4030 A2	Cartaceo / Informatico
	Azoto ammoniacale (come NH4)	mg/l	semestrale		x		IRSA 4040	Cartaceo / Informatico
	Azoto nitrico (come N)	mg/l	semestrale		x		IRSA	Cartaceo / Informatico
	Nitriti	mg/l	semestrale		X		IRSA 2020	Cartaceo / Informatico
	Colore	---	semestrale		X		IRSA 2050	Cartaceo / Informatico
	Odore	---	semestrale		X		IRSA 2090B	Cartaceo / Informatico
	Cloro attivo libero	mg/l	Annuale		X		IRSA 5160	Cartaceo / Informatico
	Materiali grossolani	ml/l	Annuale		X		IRSA 5170-5180	Cartaceo / Informatico
	Grassi e oli	mg/l	Annuale		X		IRSA7030	Cartaceo / Informatico
	Cloruri	mg/l	Annuale		X		IRSA 4020	Cartaceo / Informatico
	Fluoruri	mg/l	Annuale		x		IRSA 4020	Cartaceo / Informatico
	Solventi clorurati	mg/l	Annuale		X		IRSA 5150	Cartaceo / Informatico
	Saggio di tossicità[7]		Annuale		x		METODO INTERNO	Cartaceo / Informatico
	Tensioattivi TOTALI	mg/l	Annuale		X		IRSA 5170+5180	Cartaceo / Informatico

Tab. 4a - *Inquinanti monitorati*

[7] *Il saggio di tossicità è obbligatorio. Oltre al saggio su Daphnia magna, possono essere eseguiti saggi di tossicità acuta su Ceriodaphnia dubia, Selenastrum capricornutum, batteri bioluminescenti o organismi quali Artemia salina, per scarichi di acqua salata o altri organismi tra quelli che saranno indicati ai sensi del punto 4 del presente allegato. In caso di esecuzione di più test di tossicità si consideri il risultato peggiore. Il risultato positivo della prova di tossicità non determina l'applicazione diretta delle sanzioni di cui al titolo V, determina altresì l'obbligo di approfondimento delle indagini analitiche, la ricerca delle cause di tossicità e la loro rimozione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aspetto scarichi idrici – acque di prima pioggia trattate								
Oggetto del monitoraggio	**Parametri inquinanti da monitorare**	**Unità di misura**	**Frequenza**	**Modalità di controllo**		**Responsabile**	**Metodiche di analisi**	**Documenti di riferimento**
				Continuo	**Discontinuo**			
Monitoraggio qualità acque reflue pozzetto di ispezione - acque bianche	pH	Unità di PH	semestrale		x	Laboratorio esterno Rapporto di prova	IRSA 2060	Cartaceo / Informatico
	Solidi sospesi totali	mg/l	semestrale		x		IRSA 2090 B	Cartaceo / Informatico
	BOD5	mg/l	semestrale		x		IRSA 4140B	Cartaceo / Informatico
	COD	mg/l	semestrale		x		IRSA 4110	Cartaceo / Informatico
	Fosforo totale	mg/l	semestrale		x		IRSA 4030 A2	Cartaceo / Informatico
	Azoto ammoniacale (come NH4)	mg/l	semestrale		x		IRSA 4040	Cartaceo / Informatico
	Azoto nitrico (come N)	mg/l	semestrale		x		IRSA	Cartaceo / Informatico
	Nitriti	mg/l	semestrale		X		IRSA 2020	Cartaceo / Informatico
	Colore	---	semestrale		X		IRSA 2050	Cartaceo / Informatico
	Odore	---	semestrale		X		IRSA 2090B	Cartaceo / Informatico
	Cloro attivo libero	mg/l	Annuale		X		IRSA 5160	Cartaceo / Informatico
	Materiali grossolani	ml/l	Annuale		X		IRSA 5170-5180	Cartaceo / Informatico
	Grassi e oli	mg/l	Annuale		X		IRSA7030	Cartaceo / Informatico
	Solventi clorurati	mg/l	Annuale		X		IRSA 5150	Cartaceo / Informatico
	Solventi aromatici	mg/l	Annuale		x		IRSA 5140	Cartaceo / Informatico
	Idrocarburi totali	mg/l	Annuale		X		IRSA 5160	Cartaceo / Informatico
	Escherichia coli[8]	mg/l	Annuale		x		IRSA7030	Cartaceo / Informatico
	Alluminio	mg/L	Annuale		X		EPA 6020A:2007	Cartaceo / Informatico
	Arsenico	mg/L	Annuale		x		EPA 6020A:2007	Cartaceo / Informatico
	Bario	mg/L	Annuale		x		EPA 6020A:2007	Cartaceo / Informatico
	Boro	mg/L	Annuale		x		EPA 6020A:2007	Cartaceo / Informatico
	Cadmio	mg/L	Annuale		x		EPA 6020A:2007	Cartaceo / Informatico
	Cromo totale	mg/L	Annuale		x		EPA 6020A:2007	Cartaceo / Informatico
	Cromo VI	mg/L	Annuale		x		EPA 6020A:2007	Cartaceo / Informatico
	Ferro	mg/L	Annuale		x		EPA 6020A:2007	Cartaceo / Informatico
	Manganese	mg/L	Annuale		x		EPA 6020A:2007	Cartaceo / Informatico
	Mercurio	mg/L	Annuale		x		EPA 6020A:2007	Cartaceo / Informatico
	Nichel	mg/L	Annuale		x		EPA 6020A:2007	Cartaceo / Informatico
	Piombo	mg/L	Annuale		x		EPA 6020A:2007	Cartaceo / Informatico
	Rame	mg/L	Annuale		x		EPA 6020A:2007	Cartaceo / Informatico
	Selenio	mg/L	Annuale		x		EPA 6020A:2007	Cartaceo / Informatico

[8] *In sede di autorizzazione allo scarico dell'impianto per il trattamento di acque reflue urbane, da parte dell'autorità competente andrà fissato il limite più opportuno in relazione alla situazione ambientale e igienico sanitaria del corpo idrico recettore e agli usi esistenti. Si consiglia un limite non superiore ai 5000 UFC/100 mL*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aspetto scarichi idrici – acque di prima pioggia trattate								
Oggetto del monitoraggio	**Parametri inquinanti da**	**Unità di misura**	**Frequenza**	**Modalità di controllo**		**Responsabile**	**Metodiche di analisi**	**Documenti di riferimento**
	Stagno	mg/L	Annuale		x		EPA 6020A:2007	Cartaceo / Informatico
	Zinco	mg/L	Annuale		x		EPA 6020A:2007	Cartaceo / Informatico
	Tensioattivi TOTALI	mg/l	Annuale		x		IRSA 5170+5180	Cartaceo / Informatico

Tab. 4a - *Inquinanti monitorati*

Nota: TUTTI I PARAMETRI MONITORATI SARANNO ESPRESSI, OVE POSSIBILE, IN TERMINI DI "FATTORE DI EMISSIONE"

Accessibilità punti di campionamento La mappatura dei punti di campionamento delle acque di approvvigionamento e acque reflue viene riportata nella planimetria allegata anche al presente piano. Tutti i punti di campionamento ispettivi individuati sono provvisti di opportuna presa campione facilmente accessibile e in modo conforme alle vigenti normative di sicurezza

MONITORAGGIO DEL CIS RECETTORE
NON PREVISTO

MONITORAGGIO DELLE ACQUE SOTTERRANEE
NON PREVISTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Risorsa energetica

Le tabelle 5 ed 6 riassumono gli interventi di monitoraggio previsti ai fini della ottimizzazione dell'utilizzo della risorsa energetica:

Tutti i consumi di energia elettrica vengono regolarmente monitorati verificandone il consumo. Vengono eseguite le letture dei contatori con cadenza almeno mensile, per il riscontro con la fatturazione su base mensile.

Consumo energia

Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia (elettrica, termica)	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
FASE P - PASTIFICIO	Impasto	Elettrica	discontinuo	Calcolo - annuale	TEP	Cartaceo/informatico
FASE P - PASTIFICIO	Trafilatura	Elettrica	discontinuo	Calcolo - annuale	TEP	Cartaceo/informatico
FASE P - PASTIFICIO	Essiccazione	Elettrica	discontinuo	Calcolo - annuale	TEP	Cartaceo/informatico
FASE C - CONFEZIONAMENTO	Confezionamento	Elettrica	discontinuo	Calcolo - annuale	TEP	Cartaceo/informatico
FASE M - MOLINO	Molitura	Elettrica	discontinuo	Calcolo - annuale	TEP	Cartaceo/informatico
FASE U/G – UFFICI E SERVIZI	Uffici e Servizi	Elettrica	discontinuo	Calcolo - annuale	TEP	Cartaceo/informatico

Tab. 5 – *Consumi di energia elettrica*

Consumo combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Qualità (es. tenore zolfo)	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Gas Metano	Uffici e Servizi	Gas	Industriale	Lettura Contatori Mensile	Metri Cubi Standard	Cartaceo/informatico

Tab. 6 – *Combustibili*

Tutti i consumi di metano vengono regolarmente monitorati verificandone il consumo. Vengono eseguite le letture dei contatori con cadenza almeno mensile per il riscontro con la fatturazione.

Aria

Nelle seguenti tabelle sono individuate per ciascun punto di emissione, in corrispondenza dei parametri elencati, la frequenza del monitoraggio. Il metodo utilizzato: UNI EN 13284-1

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura (incertezza)	Responsabile e documenti di riferimento	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
E1	fossa ricezione grano	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E2	Fossa ricezione grano	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E3	Prepulitura grano	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E4	Prima pulitura grano	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura (incertezza)	Responsabile e documenti di riferimento	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
E5	Prima e seconda prepulitura grano	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E6	Tavola densimetrica di prima pulitura grano	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E7	Impianto pneumatico molino	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E8	Impianto pneumatico sottoprodotti	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E9	Silos semole e sottoprodotti	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E10	Raffreddatore e cubettatrice	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E11	Impianto termico n.1	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E12	Impianto termico n.2	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E14	Prodotti finiti	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E15	Impianto pneumatico molino	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E16	Prima pulitura grano	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E17	Prepulitura grano	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E18	Raffreddatore e cubettatrice	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E19	Banco saldatura	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E22	Pesatrice ed estrattore molino	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E23	Stazione intermedia mulino	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E24	Filtro autopulente silos semole 10	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E25	Silos semole 11	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E26	Silos semole 12	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E27	Silos semole 13	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E28	Silos semole 14	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E29	Silos semole 15	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E30	Silos semole 16	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura (incertezza)	Responsabile e documenti di riferimento	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
E31	Silos semole 17	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E32	Silos semole 18	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E33	Silos semole 19	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E34	Aspirazione miscelatori	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E35	Aspirazione livellatori	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E36	Aspirazione pressa pasta corta	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E37	Aspirazione pressa pasta lunga	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E38	Silos triturato T6	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E39	Silos triturato T7	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E40	Silos triturato T8	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E41	Silos triturato T9	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E42	Silos pasta da rimacinare	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E43	Silos triturato colorato	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E44	Aspirazione scarti trabatti	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E45	Aspirazione scarti trabatti	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E46	Aspirazione scarti trabatti	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E47	Aspirazione scarti trabatti	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E48	Aspirazione seconda macinazione	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E49	Carico silos M1	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E50	Carico silos M2	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E51	Carico silos M3	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E52	Carico silos M4	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E55	Carico silos semole 1-5	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura (incertezza)	Responsabile e documenti di riferimento	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
E56	Bilance e livellatori silos semole 1-9	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E57	Aspirazione silos triturato	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E58	Aspirazione miscelatori semole	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E59	Aspirazione silos semole 6-7-8	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E60	Aspirazione miscelatori semole	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E61	Aspirazione silos macinato uovo	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E62	Aspirazione reparto I° macinazione	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E63	Aspirazione carico silos triturato T3	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E64	Aspirazione pressa linea A	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E65	Aspirazione pressa linea B	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E66	Aspirazione pressa linea C	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E67	Aspirazione pressa linea D	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E68	Aspirazione pressa linea E	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E69	Aspirazione pressa linea F	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E70	Aspirazione pressa linea G	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E71	Aspirazione pressa linea H	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E99	Trabatto linea H	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E111	Trabatto linea L	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E117	Impianto di combustione	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E138	Aspirazione box dosaggio additivi	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale
E139	Silos triturato uovo	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	Laboratorio esterno Rapporto di prova	Annuale	Cartaceo/informatico	Annuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sistemi di trattamento fumi

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità)	Punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
E11	A secco	Annuale	Impianto termico n.1	annuale	Cartaceo/informatico
E12	A secco	Annuale	Impianto termico n.2	annuale	Cartaceo/informatico
E117	A secco	Annuale	Impianto di combustione	annuale	Cartaceo/informatico

SISTEMI TRATTAMENTO INQUINANTI

Tutti i sistemi di abbattimento consistenti in filtri a tessuto – maniche prevedono la gestione seguente (dettagli vedi la scheda L). N.B : I sistemi di abbattimento sono dotati di sistema autopulente gestito in automatico.

Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità)	Punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
Filtri a tessuto - maniche	Trimestrale – Semestrale (come da Istruzione Operativa)	Display del Delta P (ΔP)	Valori del "ΔP" conformi – (giornaliera)	Cartaceo / Informatico

EMISSIONI DIFFUSE

Descrizione Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
NON APPLICABILE				

EMISSIONI FUGGITIVE

Descrizione Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
NON APPLICABILE				

EMISSIONI ECCEZIONALI

Descrizione	Fase di lavorazione	Modalità di prevenzione	Modalità controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni ARPA APAT
NON APPLICABILE						

Per quanto riguarda le modalità adottate per eventuali controlli da effettuare in caso di emissioni eccezionali, c'è da dire che secondo le attuali tecnologie del settore, dette emissioni non danno luogo a emissioni eccezionali in condizioni prevedibili tanto meno richiedono specifiche procedure di controllo. Tanto è vero che eventuali emissioni eccezionali, in condizioni imprevedibili dovute ad anomalie dell'impianto e/o rotture di macchinari e/o rotture di presidi tecnici di filtrazione, vengono gestiti nell'immediato dal personale presente in stabilimento, attraverso procedure operative e compilazione dei moduli per azioni correttive. Tali eventi vengono riportati nel registro di interruzione del normale funzionamento degli impianti così come previsto dall' Appendice II dell'All. VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e comunicati alle autorità compenti così come prescritto dall'autorizzazione AIA.

Gestione delle fasi di avvio, arresto dell'impianto

Per quanto concerne invece, le modalità di monitoraggio e controllo delle emissioni, durante le fasi di avvio e di arresto dell'impianto, si precisa che la tecnologia degli impianto non provoca situazioni di emissioni non trattate dagli impianti di abbattimento. Nell'eventuale caso di rottura o saturazione dei filtri a tessuto a valle

del sistema di captazione delle polveri presenti nell'impianto di sfarinati, invece, si attiva un sistema di allarme acustico/luminoso che manda in blocco tutto l'intero sistema.
In caso di superamento dei valori di emissione, imposti dalla normativa e generati dal funzionamento invece di caldaie rilevati mediante il sistema di rilevamento in continuo dei parametri, si procederà nell'immediato al blocco della produzione alimentata dalla caldaia che provoca il malfunzionamento e la stessa sarà spenta fin quando non verrà ripristinato.

Rumore

Le campagne di rilievi acustici prescritte dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

- gli effetti dell'inquinamento acustico vanno principalmente verificati presso i recettori esterni; considerando che l'azienda non può autonomamente predisporre verifiche presso gli esterni, specifiche campagne di rilevamento dovranno essere concordate tra azienda e autorità competente;
- la localizzazione dei punti presso cui eseguire le indagini fonometriche dovrà essere scelta in base alla presenza o meno di potenziali ricettori sensibili alle emissioni acustiche generate dall'impianto in esame.
- in presenza di potenziali ricettori sensibili le valutazioni saranno effettuate presso di essi, viceversa, in assenza degli stessi, le valutazioni saranno eseguite al perimetro aziendale.

Le misure sono state effettuate in quattro punti disposti lungo la linea perimetrale dell'area aziendale di seguito elencati:

- Punto 1 - Lato Nord Ovest, con fonometro disposto in direzione del molino.
- Punto 2 - Lato Nord Est, con fonometro disposto in direzione del Pastificio, area sfarinati.
- Punto 3 - Lato Sud Est, con fonometro disposto in direzione della centrale termica del Pastificio.
- Punto 4 - Lato Sud Ovest, con fonometro disposto in direzione dei locali uso ufficio.

Apparecchiatura - fonte	Punto emissione	Descrizione	Punto di misura e frequenza	Metodo di riferimento
ORARIO DIURNO – SORGENTE ACCESA –				
Molino	1	fonometro integratore disposto in direzione del molino	62.5 db(A)	Il rilevamento è stato effettuato misurando il Livello Sonoro Continuo Equivalente Ponderato in curva "A" con un tempo di misura che si è ritenuto sufficiente per una valutazione significativa dei fenomeni sonori da analizzare per ogni posizione. Il Livello Equivalente rappresenta il valore medio della Pressione Sonora misurato in un certo intervallo di tempo per assimilarlo ad un rumore continuo
Pastificio, area sfarinati	2	fonometro integratore disposto in direzione del Pastificio, area sfarinati	64.8 db(A)	
centrale termica del Pastificio	3	fonometro integratore disposto in direzione della centrale termica del Pastificio	62.8 db(A)	
locali uso ufficio	4	fonometro integratore disposto in direzione dei locali uso ufficio	61.0 db(A)	
Apparecchiatura - fonte	Punto emissione	Descrizione	Punto di misura e frequenza	Metodo di riferimento
ORARIO DIURNO – SORGENTE SPENTA –				
molino	1	fonometro integratore disposto in direzione del molino	60.2 db(A)	Il rilevamento è stato effettuato misurando il Livello Sonoro Continuo Equivalente Ponderato in curva "A" con un tempo di misura che si è ritenuto sufficiente per una valutazione significativa dei fenomeni sonori da analizzare per ogni posizione. Il Livello Equivalente rappresenta il valore medio della Pressione Sonora misurato in un certo intervallo di tempo per assimilarlo ad un rumore continuo
Pastificio, area sfarinati	2	fonometro integratore disposto in direzione del Pastificio, area sfarinati	62.4 db(A)	
centrale termica del Pastificio	3	fonometro integratore disposto in direzione della centrale termica del Pastificio	61.2 db(A)	
locali uso ufficio	4	fonometro integratore disposto in direzione dei locali uso ufficio	60.1 db(A)	

ORARIO NOTTURNO – SORGENTE ACCESA –				
molino	1	fonometro integratore disposto in direzione del molino	53.5 db(A)	Il rilevamento è stato effettuato misurando il Livello Sonoro Continuo Equivalente Ponderato in curva "A" con un tempo di misura che si è ritenuto sufficiente per una valutazione significativa dei fenomeni sonori da analizzare per ogni posizione. Il Livello Equivalente rappresenta il valore medio della Pressione Sonora misurato in un certo intervallo di tempo per assimilarlo ad un rumore continuo
Pastificio, area sfarinati	2	fonometro integratore disposto in direzione del Pastificio, area sfarinati	54.2 db(A)	
centrale termica del Pastificio	3	fonometro integratore disposto in direzione della centrale termica del Pastificio	53.1 db(A)	
locali uso ufficio	4	fonometro integratore disposto in direzione dei locali uso ufficio	52.8 db(A)	
ORARIO NOTTURNO – SORGENTE SPENTA –				
molino	1	fonometro integratore disposto in direzione del molino	51.3 db(A)	Il rilevamento è stato effettuato misurando il Livello Sonoro Continuo Equivalente Ponderato in curva "A" con un tempo di misura che si è ritenuto sufficiente per una valutazione significativa dei fenomeni sonori da analizzare per ogni posizione. Il Livello Equivalente rappresenta il valore medio della Pressione Sonora misurato in un certo intervallo di tempo per assimilarlo ad un rumore continuo
Pastificio, area sfarinati	2	fonometro integratore disposto in direzione del Pastificio, area sfarinati	52.9 db(A)	
centrale termica del Pastificio	3	fonometro integratore disposto in direzione della centrale termica del Pastificio	50.3 db(A)	
locali uso ufficio	4	fonometro integratore disposto in direzione dei locali uso ufficio	51.2 db(A)	

Dati i valori di livello di pressione sonora residua misurata, si può concludere affermando che l'attività non costituisce alcuna fonte di disturbo per le normali emissioni sonore del luogo, e il Lp(A) misurato in tutte le condizioni di prova, è inferiore ai livelli imposti. In aggiunta alle misurazioni precedenti, il gestore condurrà, con frequenza **BIENNALE**, un rilevamento complessivo del rumore che si genera nel sito produttivo e degli effetti sull'ambiente circostante. Il gestore provvederà a sviluppare un programma di rilevamento acustico secondo la tabella seguente. Il programma di rilevamento dovrà essere inviato in forma scritta all'Autorità Competente almeno un mese prima che si inizi l'attività. Una copia del rapporto di rilevamento acustico sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente secondo quanto prescritto.

Postazione di misura	Rumore differenziale[9]	Frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
DIURNO					
1	2.3	BIENNALE	db(A)	Cartacea ed informatica	BIENNALE
2	2.4	BIENNALE	db(A)	Cartacea ed informatica	BIENNALE
3	1.6	BIENNALE	db(A)	Cartacea ed informatica	BIENNALE
4	0.9	BIENNALE	db(A)	Cartacea ed informatica	BIENNALE
NOTTURNO					
1	2.0	BIENNALE	db(A)	Cartacea ed informatica	BIENNALE
2	1.3	BIENNALE	db(A)	Cartacea ed informatica	BIENNALE
3	2.8	BIENNALE	db(A)	Cartacea ed informatica	BIENNALE
4	1.6	BIENNALE	db(A)	Cartacea ed informatica	BIENNALE

Tab. 15 – *Verifica d'impatto acustico*

[9] *Non previsto, ma cmq verificato, in quanto zona esclusivamente industriale*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rifiuti

Le tabelle 17 e 18 riportano il monitoraggio delle quantità e le procedure di controllo sui rifiuti in uscita dal complesso.

LEGENDA - IMPIANTI E/O AREE DI PROVENIENZA RIFIUTI [10]				
M-MOLITURA				
M1	**M2**	**M3**	**M4**	
RICEVIMENTO E STOCCAGGIO GRANO	**CONDIZIONAMENTO**	**MACINAZIONE**	**STOCCAGGIO SEMOLA O SOTTOPRODOTTI**	
P-PASTIFICAZIONE				
P1	**P2**	**P3**	**P3a**	**P4**
STOCCAGGIO MATERIE PRIME	**IMPASTO**	**TRAFILATURA**	**LAVAGGIO TRAFILE**	**ESSICCAZIONE**
C-CONFEZIONAMENTO				
C1	**C2**	**C3**	**C4**	
CONFEZIONAMENTO	**FARDELLAGGIO**	**PALLETTIZZAZIONE**	**STOCCAGGIO**	
U-UFFICI E SERVIZI GENERALI				
U		**G**		
UFFICI		**SERVIZI GENERALI**		

LEGENDA - DESCRIZIONE UBICAZIONE		DESCRIZIONE AREA
Zona A	Magazzino materiali sussidiari	Abbiamo nell'area esterna al magazzino materiali sussidiari dei cassoni scarrabili, dei cassoni per ogni tipologia di rifiuto
Zona B	Scaffalatura esterna magazzino materiali sussidiari	Sulla scaffalatura esterna al magazzino materiali sussidiari, abbiamo una tettoia sotto la quale vi sono in ogni singolo piano dei carton box su pedane in legno 80x120, dei cassone metallici, oppure delle pedane per ogni tipologia di rifiuto
Zona C	Interno officina	All'interno dell'officina sulle vasche di raccolta, abbiamo tre fusti di sicurezza che contengono prodotto chimici del laboratorio, olii lubrificanti, solventi, inoltre abbiamo un contenitore per i rifiuti di saldatura ed un contenitore per i rifiuti di materiali abrasivo
Zona D	Locali caldaie	
Zona E	Area di fronte magazzinomateriali sussidiari	Abbiamo nell'area esterna al magazzino materiali sussidiari dei cassoni scarrabili
Zona F	Area di fronte molino	Cassonetto della nettezza urbana
Zona V	Area antistante uffici - opificio	Vasca di sedimentazione e impianto biologico acque reflue

10 Vedi sezione C2 del diagramma di flusso relativo (della Scheda C)

Tipologia del rifiuto prodotto							
Descrizione del rifiuto	Quantità stimata *t/anno - m³/anno*	Impianti / di provenienza[11]	Codice CER[12]	Classificazione	Stato fisico	Destinazione[13]	Rifiuto pericoloso, caratteristiche
Imballaggi in carta e cartone	740,850	P2 – C2 – C3 U – G	15.01.01	Non pericoloso	Solido non polverulento	R 3, R 13	
Rifiuti assimilabili agli urbani		U	20.03.01	Non pericoloso	Solido non polverulento		
Batterie al piombo	1,790	G	16.06.01	Non pericoloso	Solido non polverulento	D 15	
Imballaggi in plastica	205,660	C1 – C3 – G	15.01.02	Non pericoloso	Solido non polverulento	R 13	
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,606	M3 – P4 – C1 G	15.02.02*	Pericoloso	Solido non polverulento	D 10	HP 4, HP 5, HP 6, HP 8
Imballaggi in legno	422,000	C3 – C4 – G	15.01.03	Non pericoloso	Solido non polverulento	R 3	
Plastica	11,460	G	17.02.03	Non pericoloso	Solido non polverulento	R 3	
Altri solventi e miscele di solventi	0,360	G	14.06.03*	Pericoloso	Liquido	D15-D13-D14-R2	
Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	5,880	M1 – M2 – P1 P3 – G	02.03.04	Non pericoloso	Solido non polverulento	D15-D13-D14 R3-R13	
Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	0,020	U-G	16.06.04	Non pericoloso	Solido non polverulento	D15-D13-D14	
Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 170601 e 170603	0,300	G	17.06.04	Non pericoloso	Solido non polverulento	D 9	
Ferro e acciaio	39,540	G	17.04.05	Non pericoloso	Solido non polverulento	R 4	
Imballaggi in materiali misti	48,520	P1 – C1 – C2 U – G	15.01.06	Non pericoloso	Solido non polverulento	R 3	
Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	0,032	U	16.05.06*	Pericoloso	Liquido	D15-D13-D14	
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni	0,320	G	13.02.08*	Pericoloso	Liquido	R 13	HP 4, HP 5, HP 7, HP 14
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	1,160	G	15.01.10*	Pericoloso	Solido non polverulento	D 9	HP 14
Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	0,110	U-G	17.04.11	Non pericoloso	Solido non polverulento	D15-D13-D14 R3-R4-R13	
Rifiuti di saldatura	0,050	G	12.01.13	Non pericoloso	Solido non polverulento	D15-D13-D14	
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209-160212	0,102	U-G	16.02.13*	Pericoloso	Solido non polverulento	D 9	HP 4, HP 5, HP 6, HP 7, HP 8
Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	0,004	G	12.01.17	Non pericoloso	Solido non polverulento	D15-D13-D14	
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317*	3,280	C1 – C2 – C3 U – G	08.03.18	Non pericoloso	Solido non polverulento	D 10	

[11] - *Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).*
[12] - *I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.*
[13] - *Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alle modalità previste dalla normativa vigente.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,160	U – G	20.01.21*	Pericoloso	Solido non polverulento	D 10	HP 4, HP 5, HP 6, HP 7, HP 8
Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose	0,074	G	10.01.22*	Pericoloso	Liquido	D9	
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	2.0	P3a – G - U	02 03 05	Non pericoloso	Liquido	D8-D9	
Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	0.5	P3a	02 03 01	Non pericoloso	Liquido	D8-D9	

***Tab. 17** – Controllo rifiuti in uscita*

LEGENDA - DESCRIZIONE UBICAZIONE	
Zona A	MAGAZZINO MATERIALI SUSSIDIARI
Zona B	SCAFFALATURA ESTERNA MAGAZZINO MATERIALI SUSSIDIARI
Zona C	INTERNO OFFICINA
Zona D	LOCALI CALDAIE
Zona E	AREA DI FRONTE MAGAZZINO MATERIALI SUSSIDIARI
Zona F	AREA DI FRONTE MOLINO
Zona V	AREA ANTISTANTE UFFICI - OPIFICIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione I.3 - Operazioni di RECUPERO							
Codice CER[14]	Descrizione rifiuto	Quantità stimata *t/anno - m³/anno*	Localizzazione dello smaltimento[15]	Tipo di smaltimento[16]	Modalità di controllo	Frequenza di smaltimento[17]	Controllo ARPA
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone	740,850	ZONA A	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Registro/ formulari / MUD	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev. 2 dlgs 152/06	Annuale
20.03.01	Rifiuti assimilabili agli urbani	---	ZONA F	GESTIONE COMUNALE	//	1 settimana	Annuale
16.06.01	Batterie al piombo	1,790	ZONA B	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Registro/ formulari / MUD	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev. 2 dlgs 152/06	Annuale
15.01.02	Imballaggi in plastica	205,660	ZONA E	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Registro/ formulari / MUD	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev. 2 dlgs 152/06	Annuale
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,606	ZONA A	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Registro/ formulari / MUD	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev. 2 dlgs 152/06	Annuale
15.01.03	Imballaggi in legno	422,000	ZONA A	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Registro/ formulari / MUD	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev. 2 dlgs 152/06	Annuale
17.02.03	Plastica	11,460	ZONA E	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Registro/ formulari / MUD	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev. 2 dlgs 152/06	Annuale
14.06.03*	Altri solventi e miscele di solventi	0,360	ZONA C	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Registro/ formulari / MUD	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev. 2 dlgs 152/06	Annuale
02.03.04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	5,880	ZONA A	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Registro/ formulari / MUD	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev. 2 dlgs 152/06	Annuale
16.06.04	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	0,020	ZONA B	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Registro/ formulari / MUD	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev. 2 dlgs 152/06	Annuale
17.06.04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 170601 e 170603	0,300	ZONA A	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Registro/ formulari / MUD	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev. 2 dlgs 152/06	Annuale
17.04.05	Ferro e acciaio	39,540	ZONA A	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Registro/ formulari / MUD	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev. 2 dlgs 152/06	Annuale
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	48,520	ZONA A	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Registro/ formulari / MUD	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev. 2 dlgs 152/06	Annuale
16.05.06*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	0,032	ZONA C	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Registro/ formulari / MUD	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev. 2 dlgs 152/06	Annuale
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni	0,320	ZONA C	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Registro/ formulari / MUD	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev. 2 dlgs 152/06	Annuale
15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	1,160	ZONA A	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Registro/ formulari / MUD	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev.	Annuale

[14] - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.
[15] - Riportare il numero dell'area di stoccaggio pertinente indicato nella "Planimetria aree gestione rifiuti" (Allegato I2).
[16] - Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alla normativa vigente.
17 Indicare la frequenza con la quale vengono smaltiti i rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

						2 dlgs 152/06	
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	0,110	ZONA B	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Registro/ formulari / MUD	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev. 2 dlgs 152/06	Annuale
12.01.13	Rifiuti di saldatura	0,050	ZONA C	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Registro/ formulari / MUD	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev. 2 dlgs 152/06	Annuale
16.02.13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209-160212	0,102	ZONA B	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Registro/ formulari / MUD	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev. 2 dlgs 152/06	Annuale
12.01.17	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	0,004	ZONA C	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Registro/ formulari / MUD	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev. 2 dlgs 152/06	Annuale
08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317*	3,280	ZONA B	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Registro/ formulari / MUD	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev. 2 dlgs 152/06	Annuale
20.01.21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,160	ZONA B	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Registro/ formulari / MUD	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev. 2 dlgs 152/06	Annuale
10.01.22*	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose	0,074	ZONA D	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Registro/ formulari / MUD	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev. 2 dlgs 152/06	Annuale
02.03.05	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	2.5	ZONA V	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Registro/ formulari / MUD	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev. 2 dlgs 152/06	Annuale
02 03 01	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura,centrifugazione e separazione di componenti	0.5	ZONA V	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Registro/ formulari / MUD	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev.2 dlgs 152/06	Annuale

***Tab. 18** – Controllo rifiuti prodotti*

Indicatori di prestazione

Monitoraggio degli indicatori di performance

Con l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente, possono essere definiti indicatori delle performance ambientali classificabili come strumento di controllo indiretto tramite indicatori di impatto (es: NOx emessa dalla combustione) ed indicatori di consumo di risorse (es: consumo di energia in un anno). Tali indicatori andranno rapportati con l'unità di produzione. Nel report che l'azienda inoltrerà all'Autorità Competente dovrà essere riportato, per ogni indicatore, il trend di andamento, per l'arco temporale disponibile, con le valutazioni di merito rispetto agli eventuali valori definiti dalle Linee Guida settoriali disponibili sia in ambito nazionale che comunitario.

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione e trasmissione
Consumo Energetico totale (Molino + Pastificio)	MWh	Conversione: metano = Sm^3>> Gj En.elett = kwh	Registrazione dei consumi mensile e report annuale	Cartaceo / Informatico e Trasmissione annuale
Consumo specifico energia elettrica Molino media di settore (industria molitoria) = 70 – 110 KWh/t	KWh/t	Conversione: metano = Sm^3>> Gj En.elett = kwh	Registrazione dei consumi mensile e report annuale	Cartaceo / Informatico e Trasmissione annuale
Consumo specifico energia elettrica Pastificio media di settore (industria della pasta) = 140 – 220 KWh/t	KWh/t	Conversione: metano = Sm^3>> Gj En.elett = kwh	Registrazione dei consumi mensile e report annuale	Cartaceo / Informatico e Trasmissione annuale

Consumo specifico energia termica Pastificio media di settore (industria della pasta) = 4175 – 528 KWh/t	KWh/t	Conversione: metano = Sm^3>> Gj En.elett = kwh	Registrazione dei consumi mensile e report annuale	Cartaceo / Informatico e Trasmissione annuale
Consumo Idrico totale	m^3	Sommatoria consumi idrici per produzione: acquedotto = m^3	Registrazione dei consumi mensile e report annuale	Cartaceo / Informatico e Trasmissione annuale
Consumo Idrico specifico media di settore (industria molitoria) = 0.001 – 0.050 m^3/t	m^3/t	Sommatoria consumi idrici per produzione: acquedotto = m^3	Registrazione dei consumi mensile e report annuale	Cartaceo / Informatico e Trasmissione annuale
Consumo Idrico specifico media di settore (industria della pasta) = 0.5 – 5 m^3/t	m^3/t	Sommatoria consumi idrici per produzione: acquedotto = m^3	Registrazione dei consumi mensile e report annuale	Cartaceo / Informatico e Trasmissione annuale
Emissioni in Atmosfera - ciclo completo Fattore emissioni Polveri totali	g/ton	Flussi di massa per operatività su ton	Monitoraggio Annuale su report annuale	Cartaceo / Informatico e Trasmissione annuale
Emissioni in Scarichi Idrici - ciclo completo < .....% dei consumi idrici	m^3	Sommatoria degli scarichi idrici	Monitoraggio Annuale su report annuale	Cartaceo / Informatico e Trasmissione annuale
Emissioni Sonore - ciclo completo - rispetto dei limiti vigenti per la classe acustica Tutto il territori nazionale (70 dbA diurno e 70 dBA notturno)	dB(A)	Misurazione del rumore mediante Fonometria verso l'esterno	Monitoraggio Biennale su report annuale	Cartaceo / Informatico e Trasmissione annuale
Produzione di Rifiuti - ciclo completo Fattore di produzione	ton	Dalla redazione del Mud annuale	Registrazione annuale su report annuale	Cartaceo / Informatico e Trasmissione annuale
Scarto di produzione	%	Prodotto scartato su produzione confezionata	Registrazione annuale su report annuale	Cartaceo / Informatico e Trasmissione annuale

Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari

Macchina	Tipo di intervento	Frequenza controllo	Data inizio intervento	Data fine intervento	Modalità di registrazione e comunicazione all'autorità
Impianti termici	Manutenzione ordinaria	annuale			Cartaceo - nessuna
Impianti UTA	Manutenzione ordinaria	annuale			Cartaceo - nessuna
Impianto osmosi	Manutenzione ordinaria	annuale			Cartaceo - nessuna
Impianto aria compressa	Manutenzione ordinaria	annuale			Cartaceo - nessuna

Aree di stoccaggio (vasche, serbatori, bacini di contenimento ecc.)

Struttura di contenimento	Tipo di controllo	Frequenza controllo	Modalità di registrazione e comunicazione all'autorità	Controllo ARPA
Vasca prima pioggia	Controllo visivo	mensile	Cartaceo – in caso di anomalie	Ispezione programmata

PIANO MONITORAGGIO AMBIENTALE

A valle delle indicazioni contenute nei paragrafi precedenti, di seguito si riporta tabella di riepilogo di tutti i controlli e le analisi che si propone di effettuare all'interno del piano di monitoraggio ambientale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO DEL PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

ASPETTO SCARICHI IDRICI – ACQUE NERE – valori limite tab. 3 all. 5, parte III dlgs. 152/06, *colonna scarico in rete fognaria*

N	Oggetto del monitoraggio	Parametri inquinanti da monitorare	Unità di misura	Frequenza	Valore limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Norma di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
1	Monitoraggio qualità acqua reflue pozzetto di ispezione - acque nere	pH	Unità di PH	semestrale	5.5-9.5	+/- 0.5 unità di PH	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 2060	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
2		Solidi speciali totali	mg/l	semestrale	≤200	+/- 1 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 2090 B	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
3		BOD5	mg/l	semestrale	≤250	+/- 5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 4140B	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
4		COD	mg/l	semestrale	≤500	+/- 0.01 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 4110	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
5		Fosforo totale	mg/l	semestrale	≤10	+/- 0.5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 4030 A2	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
6		Azoto ammoniacale (come NH4)	mg/l	semestrale	≤30	+/- 0.5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 4040	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
7		Azoto nitrico (come N)	mg/l	semestrale	≤30	+/- 1 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
8		Azoto nitroso (come N) [2]	mg/l	semestrale	≤0.6	//	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 2020	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
9		Colore	---	semestrale	Non percettibile con diluzione 1:40	//	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 2050	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
10		Odore	---	semestrale	Non deve essere causa di molestie	//	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 2090B	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASPETTO SCARICHI IDRICI – ACQUE NERE – valori limite tab. 3 all. 5, parte III dlgs. 152/06, *colonna scarico in rete fognaria*

N	Oggetto del monitoraggio	Parametri inquinanti da monitorare	Unità di misura	Frequenza	Valore limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Norma di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
11		Cloro attivo libero	mg/l	Annuale	≤0.3	+/- 2 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 5160	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
12		Materiali grossolani	mg/l	Annuale	assenti	+/- 0.1 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 5170-5180	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
13		Grassi e oli	mg/l	Annuale	≤40	//	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA7030	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
14		Cloruri	mg/l	Annuale	≤1200		Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 4020	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
15		Fluoruri	mg/l	Annuale	≤12		Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 4020	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
16	Monitoraggio qualità acqua reflue pozzetto di ispezione - acque nere	Solventi clorurati	mg/l	Annuale	≤2		Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 5150	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
17		Saggio di tossicità[18]		Annuale	Il campione non è accettabile quando dopo 24h il numero di organismi immobili è uguale o maggiore del 80% totale		Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	METODO INTERNO	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
18		Tensioattivi TOTALI	mg/l	Annuale	≤4	+/- 0.1 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 5170+5180	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico

[18] *Il saggio di tossicità è obbligatorio. Oltre al saggio su Daphnia magna, possono essere eseguiti saggi di tossicità acuta su Ceriodaphnia dubia, Selenastrum capricornutum, batteri bioluminescenti o organismi quali Artemia salina, per scarichi di acqua salata o altri organismi tra quelli che saranno indicati ai sensi del punto 4 del presente allegato. In caso di esecuzione di più test di tossicità si consideri il risultato peggiore. Il risultato positivo della prova di tossicità non determina l'applicazione diretta delle sanzioni di cui al titolo V, determina altresì l'obbligo di approfondimento delle indagini analitiche, la ricerca delle cause di tossicità e la loro rimozione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASPETTO SCARICHI IDRICI – ACQUE BIANCHE - valori limite tab. 3 all. 5, parte III dlgs. 152/06, *colonna scarico in acque superficiali*

N	Oggetto del monitoraggio	Parametri inquinanti da monitorare	Unità di misura	Frequenza	Valore limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Norma di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
19	Monitoraggio qualità acqua reflue pozzetto di ispezione - acque bianche	pH	Unità di PH	semestrale	5.5-9.5	+/- 0.5 unità di PH	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 2060	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
20		Solidi speciali totali	mg/l	semestrale	≤80	+/- 1 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 2090 B	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
21		BOD5	mg/l	semestrale	≤40	+/- 5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 4140B	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
22		COD	mg/l	semestrale	≤160	+/- 0.01 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 4110	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
23		Fosforo totale	mg/l	semestrale	≤10	+/- 0.5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 4030 A2	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
24		Azoto ammoniacale (come NH4)	mg/l	semestrale	≤15	+/- 0.5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 4040	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
25		Azoto nitrico (come N)	mg/l	semestrale	≤20*i*	+/- 1 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
26	Monitoraggio qualità acqua reflue pozzetto di ispezione - acque bianche	Azoto nitroso (come N)	mg/l	semestrale	≤0.6	//	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 2020	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
27		Colore	---	semestrale	Non percettibile con diluzione 1:20	//	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 2050	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
28		Odore	---	semestrale	Non deve essere causa di molestie	//	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 2090B	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
29		Cloro attivo libero	mg/l	Annuale	≤0.2	+/- 2 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 5160	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
30		Materiali grossolani	mg/l	Annuale	assenti	+/- 0.1 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 5170-5180	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
31		Grassi e oli	mg/l	Annuale	≤20	//	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA7030	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASPETTO SCARICHI IDRICI – ACQUE BIANCHE - valori limite tab. 3 all. 5, parte III dlgs. 152/06, *colonna scarico in acque superficiali*

N	Oggetto del monitoraggio	Parametri inquinanti da monitorare	Unità di misura	Frequenza	Valore limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Norma di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
32		Solventi clorurati	mg/l	Annuale	≤1	+/- 0.5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 5150	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
33		Solventi aromatici	mg/l	Annuale	≤0.2	+/- 0.5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 5140	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
34		Idrocarburi totali	mg/l	Annuale	≤5	+/- 0.5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 5160	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
35		Escherichia coli[19]	mg/l	Annuale	Come da tab. 3 all. 5, parte III dlgs. 152/06, *colonna scarico in acque superficiali*	+/- 0.5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA7030	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
36		Alluminio	mg/L	Annuale	≤1	+/- 0.5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	EPA 6020A:2007	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
37		Arsenico	mg/L	Annuale	≤0.5	+/- 0.5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	EPA 6020A:2007	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
38		Bario	mg/L	Annuale	≤20	+/- 0.5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	EPA 6020A:2007	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
39		Boro	mg/L	Annuale	≤2	+/- 0.5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	EPA 6020A:2007	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
40		Cadmio	mg/L	Annuale	≤0.02	+/- 0.5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	EPA 6020A:2007	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
41	Monitoraggio qualità acqua reflue pozzetto di ispezione - acque bianche	Cromo totale	mg/L	Annuale	≤2	+/- 0.5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	EPA 6020A:2007	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
42		Cromo VI	mg/L	Annuale	≤0.2	+/- 0.5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	EPA 6020A:2007	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico

[19] *In sede di autorizzazione allo scarico dell'impianto per il trattamento di acque reflue urbane, da parte dell'autorità competente andrà fissato il limite più opportuno in relazione alla situazione ambientale e igienico sanitaria del corpo idrico recettore e agli usi esistenti. Si consiglia un limite non superiore ai 5000 UFC/100 mL*

ASPETTO SCARICHI IDRICI – ACQUE BIANCHE - valori limite tab. 3 all. 5, parte III dlgs. 152/06, *colonna scarico in acque superficiali*

N	Oggetto del monitoraggio	Parametri inquinanti da monitorare	Unità di misura	Frequenza	Valore limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Norma di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
43		Ferro	mg/L	Annuale	≤2	+/- 0.5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	EPA 6020A:2007	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
44		Manganese	mg/L	Annuale	≤2	+/- 0.5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	EPA 6020A:2007	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
45		Mercurio	mg/L	Annuale	≤0.005	+/- 0.5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	EPA 6020A:2007	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
46		Nichel	mg/L	Annuale	≤2	+/- 0.5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	EPA 6020A:2007	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
47		Piombo	mg/L	Annuale	≤0.2	+/- 0.5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	EPA 6020A:2007	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
48		Rame	mg/L	Annuale	≤0.1	+/- 0.5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	EPA 6020A:2007	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
49		Selenio	mg/L	Annuale	≤0.03	+/- 0.5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	EPA 6020A:2007	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
50		Stagno	mg/L	Annuale	≤10	+/- 0.5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	EPA 6020A:2007	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
51		Zinco	mg/L	Annuale	≤0.5	+/- 0.5 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	EPA 6020A:2007	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
52		Tensioattivi TOTALI	mg/l	Annuale	≤2	+/- 0.1 mg/l	Campionamento di tipo medio composito in 3 ore	IRSA 5170+5180	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASPETTO EMISSIONI IN ATMOSFERA

N	Oggetto del monitoraggio	Parametri inquinanti da monitorare	Frequenza	Unità di misura	Valore limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Norma di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
53	Monitoraggio camino E1	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	10	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
54	Monitoraggio camino E2	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	10	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
55	Monitoraggio camino E3	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	15	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
56	Monitoraggio camino E4	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	3	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
57	Monitoraggio camino E5	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	1	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
58	Monitoraggio camino E6	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	1	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
59	Monitoraggio camino E7	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	2	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
60	Monitoraggio camino E8	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	1	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
61	Monitoraggio camino E9	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	1	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
62	Monitoraggio camino E10	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	5	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
63	Monitoraggio camino E11	Ossidi di azoto come NO2	Annuale	mg/Nm3	215	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	All. 1 al DM 25 agosto 2000	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
64	Monitoraggio camino E12	Ossidi di azoto - come NO2	Annuale	mg/Nm3	225	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	All. 1 al DM 25 agosto 2000	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
65	Monitoraggio camino E14	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	10	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASPETTO EMISSIONI IN ATMOSFERA

N	Oggetto del monitoraggio	Parametri inquinanti da monitorare	Frequenza	Unità di misura	Valore limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Norma di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
66	Monitoraggio camino E15	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	3	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
67	Monitoraggio camino E16	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	5	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
68	Monitoraggio camino E17	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	5	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
69	Monitoraggio camino E18	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	3	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
70	Monitoraggio camino E19	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	5	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
71	Monitoraggio camino E22	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
72	Monitoraggio camino E23	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
73	Monitoraggio camino E24	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con 37campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
74	Monitoraggio camino E25	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a Monitoraggio camino portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
75	Monitoraggio camino E26	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
76	Monitoraggio camino E27	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
77	Monitoraggio camino E28	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
78	Monitoraggio camino E29	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
79	Monitoraggio camino E30	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASPETTO EMISSIONI IN ATMOSFERA

N	Oggetto del monitoraggio	Parametri inquinanti da monitorare	Frequenza	Unità di misura	Valore limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Norma di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
80	Monitoraggio camino E31	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
81	Monitoraggio camino E32	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
82	Monitoraggio camino E33	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
83	Monitoraggio camino E34	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
84	Monitoraggio camino E35	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
85	Monitoraggio camino E36	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
86	Monitoraggio camino E37	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
87	Monitoraggio camino E38	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
88	Monitoraggio camino E39	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
89	Monitoraggio camino E40	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
90	Monitoraggio camino E41	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
91	Monitoraggio camino E42	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
92	Monitoraggio camino E43	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
93	Monitoraggio camino E44	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASPETTO EMISSIONI IN ATMOSFERA

N	Oggetto del monitoraggio	Parametri inquinanti da monitorare	Frequenza	Unità di misura	Valore limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Norma di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
94	Monitoraggio camino E45	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
95	Monitoraggio camino E46	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
96	Monitoraggio camino E47	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
97	Monitoraggio camino E48	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
98	Monitoraggio camino E49	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
99	Monitoraggio camino E50	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
100	Monitoraggio camino E51	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
101	Monitoraggio camino E52	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
102	Monitoraggio camino E53	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
103	Monitoraggio camino E54	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
104	Monitoraggio camino E55	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
105	Monitoraggio camino E56	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
106	Monitoraggio camino E57	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
107	Monitoraggio camino E58	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASPETTO EMISSIONI IN ATMOSFERA

N	Oggetto del monitoraggio	Parametri inquinanti da monitorare	Frequenza	Unità di misura	Valore limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Norma di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
108	Monitoraggio camino E59	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
109	Monitoraggio camino E60	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
110	Monitoraggio camino E61	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
111	Monitoraggio camino E62	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
112	Monitoraggio camino E63	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
113	Monitoraggio camino E64	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
114	Monitoraggio camino E65	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
115	Monitoraggio camino E66	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
116	Monitoraggio camino E67	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
117	Monitoraggio camino E68	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
118	Monitoraggio camino E69	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
119	Monitoraggio camino E70	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
120	Monitoraggio camino E71	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	9	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
121	Monitoraggio camino E99	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	5	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASPETTO EMISSIONI IN ATMOSFERA

N	Oggetto del monitoraggio	Parametri inquinanti da monitorare	Frequenza	Unità di misura	Valore limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Norma di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
122	Monitoraggio camino E111	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	5	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
123	Monitoraggio camino E117	Ossido di azoto	Annuale	mg/Nm3	170	+/- 10%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
124	Monitoraggio camino E138	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	7	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
125	Monitoraggio camino E139	Polveri tot.	Annuale	mg/Nm3	7	+/- 5%	Campionamento isocinetico con campionatore a portata costante +/-5%	UNI EN 13284-1	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico
126	Monitoraggio della qualità dei punti di emissione	Temperatura	Annuale	°C	//	//	In continuo	Norme tecniche	Rapporto di prova	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Cartaceo / Informatico

ASPETTO GESTIONE RIFIUTI

N	Oggetto del monitoraggio	Parametri inquinanti da monitorare	Frequenza	Unità di misura	Valore misurato	Valore limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Norma di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
127	Monitoraggio quantità dei rifiuti	Kg prodotti	Annuale	kg	//	D.D. 203/2014	//	//	Pesatura automatica	Responsabile SGA	D.Lgs. 152/2006	Annuale	MUD/registri carico-scarico
128	Monitoraggio qualità dei rifiuti	Caratterizzazione codici CER non pericolosi	Biennale	kg	//	//	//	UNI 10802	UNI 10802	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Biennale	Rapporto di prova
129	Monitoraggio qualità dei rifiuti	Caratterizzazione codici CER pericolosi	Annuale	kg	//	//	//	UNI 10802	UNI 10802	Laboratorio esterno	D.Lgs. 152/2006	Annuale	Rapporto di prova

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASPETTO CONSUMI ENERGETICI

N	Oggetto del monitoraggio	Parametri inquinanti da monitorare	Frequenza	Unità di misura	Valore misurato	Valore limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Norma di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
130	Monitoraggio quantità di energia elettrica consumata	Kwh consumati	Annuale	kwh	//	//	//	//	Lettura contatori	Responsabile SGA	//	Annuale	Cartaceo / Informatico
131	Monitoraggio quantità di gas metano consumata	m^3 consumati	Annuale	smc	//	//	//	//	Lettura contatori	Responsabile SGA	//	Annuale	Cartaceo / Informatico

ASPETTO CONSUMI DI MATERIE PRIME, AUSILIARIE E SOSTANZE PERICOLOSE

N	Oggetto del monitoraggio	Parametri inquinanti da monitorare	Frequenza	Unità di misura	Valore misurato	Valore limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Norma di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
132	Monitoraggio quantità grano/ semola di grano duro (nostra e da fornitore)/	Kg	Annuale	Kg	//	//	//	//	Pesatura automatica	Responsabile SGA		Annuale	Cartaceo / Informatico
133	Monitoraggio quantità misto uovo pastorizzato bianco uovo pastorizzato	Kg	Annuale	Kg	//	//	//	//	Pesatura automatica	Responsabile SGA		Annuale	Cartaceo / Informatico
134	Monitoraggio quantità peperoncino in polvere pomodoro spinacio	Kg	Annuale	Kg	//	//	//	//	Pesatura automatica	Responsabile SGA		Annuale	Cartaceo / Informatico
135	Monitoraggio quantità VITAMINE	Kg	Annuale	Kg	//	//	//	//	Pesatura automatica	Responsabile SGA		Annuale	Cartaceo / Informatico
136	Monitoraggio quantità PEPERONCINO IN POLVERE POMODORO SPINACIO	Kg	Annuale	Kg	//	//	//	//	Pesatura automatica	Responsabile SGA		Annuale	Cartaceo / Informatico

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASPETTO CONSUMI DI MATERIE PRIME, AUSILIARIE E SOSTANZE PERICOLOSE

N	Oggetto del monitoraggio	Parametri inquinanti da monitorare	Frequenza	Unità di misura	Valore misurato	Valore limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Norma di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
137	Monitoraggio quantità PUREA ZUCCA PUREA ZUCCHINO PUREA CAROTA	Kg	Annuale	Kg	//	//	//	//	Pesatura automatica	Responsabile SGA		Annuale	Cartaceo / Informatico
138	Monitoraggio quantità FIBRA D'AVENA, farro	Kg	Annuale	Kg	//	//	//	//	Pesatura automatica	Responsabile SGA		Annuale	Cartaceo / Informatico
139	Monitoraggio quantità SALE	Kg	Annuale	Kg	//	//	//	//	Pesatura automatica	Responsabile SGA		Annuale	Cartaceo / Informatico
140	Monitoraggio quantità E471	Kg	Annuale	Kg	//	//	//	//	Pesatura automatica	Responsabile SGA		Annuale	Cartaceo / Informatico
141	Monitoraggio quantità sanificanti	Kg	Annuale	Kg	//	//	//	//	Pesatura automatica	Responsabile SGA		Annuale	Cartaceo / Informatico
142	Monitoraggio quantità olio diatermico	Kg	Annuale	Kg	//	//	//	//	Pesatura automatica	Responsabile SGA		Annuale	Cartaceo / Informatico
143	Monitoraggio quantità olio lubrificante	Kg	Annuale	Kg	//	//	//	//	Pesatura automatica	Responsabile SGA		Annuale	Cartaceo / Informatico
144	Monitoraggio quantità imballi in carta e cartoni	Kg	Annuale	Kg	//	//	//	//	Pesatura automatica	Responsabile SGA		Annuale	Cartaceo / Informatico
145	Monitoraggio quantità imballi in plastica	Kg	Annuale	Kg	//	//	//	//	Pesatura automatica	Responsabile SGA		Annuale	Cartaceo / Informatico
146	Monitoraggio quantità Foil	Kg	Annuale	Kg	//	//	//	//	Pesatura automatica	Responsabile SGA		Annuale	Cartaceo / Informatico
147	Monitoraggio quantità etichette	Kg	Annuale	Kg	//	//	//	//	Pesatura automatica	Responsabile SGA		Annuale	Cartaceo / Informatico

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASPETTO EMISSIONI ACUSTICHE

N	Oggetto del monitoraggio	Parametri inquinanti da monitorare	Frequenza	Unità di misura	Valore misurato	Valore limite	Incertezza di misura	Metodiche di campionamento	Metodiche di analisi	Responsabile	Norma di riferimento	Reporting	Documenti di riferimento
148	Monitoraggio emissioni ed immissioni sonore impianto	dB(A)	Biennale o a variazioni impianti	dB(A)		In base alla normativa vigente	+/- 5dB(A)	DM10/03/98 DM 11/12/96 DPCM 14/11/97	ISO 2666/2003	Tecnico competente in acustica ambientale	DPCM 14/11/97 L.447/95	Biennale	Relazione fonometrica

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «I»: RIFIUTI[1]

LEGENDA - IMPIANTI E/O AREE DI PROVENIENZA RIFIUTI [2]				
M-MOLITURA				
M1	**M2**	**M3**	**M4**	
RICEVIMENTO E STOCCAGGIO GRANO	**CONDIZIONAMENTO**	**MACINAZIONE**	**STOCCAGGIO SEMOLA O SOTTOPRODOTTI**	
P-PASTIFICAZIONE				
P1	**P2**	**P3**	**P3a**	**P4**
STOCCAGGIO MATERIE PRIME	**IMPASTO**	**TRAFILATURA**	**LAVAGGIO TRAFILE**	**ESSICCAZIONE**
C-CONFEZIONAMENTO				
C1	**C2**	**C3**	**C4**	
CONFEZIONAMENTO	**FARDELLAGGIO**	**PALLETTIZZAZIONE**	**STOCCAGGIO**	
U-UFFICI E SERVIZI GENERALI				
U		**G**		
UFFICI		**SERVIZI GENERALI**		

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto

Descrizione del rifiuto	Quantità *t/anno - m^3/anno*	Impianti / di provenienza[3]	Codice CER[4]	Classificazione	Stato fisico	Destinazione[5]	Rifiuto pericoloso, caratteristiche
Imballaggi in carta e cartone	740,850	P2 – C2 – C3 U – G	15.01.01	Non pericoloso	Solido non polverulento	R 3, R 13	
Rifiuti assimilabili agli urbani		U	20.03.01	Non pericoloso	Solido non polverulento		

[1] - Per le operazioni di cui alle attività elencate nella categoria 5 dell'Allegato I al D.Lgs. 59/05, bisogna compilare le Sezioni I.2, I.3 e I.4. Per i produttori di rifiuti vanno compilate le Sezioni I.1 e I.2.
2 Vedi sezione C2 del diagramma di flusso relativo (della Scheda C)
[3] - Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).
[4] - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.
[5] - Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alle modalità previste dalla normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto							
Descrizione del rifiuto	**Quantità** *t/anno - m^3/anno*	**Impianti / di provenienza[6]**	**Codice CER[7]**	**Classificazione**	**Stato fisico**	**Destinazione[8]**	**Rifiuto pericoloso, caratteristiche**
Batterie al piombo	1,790	G	16.06.01	Non pericoloso	Solido non polverulento	D 15	
Imballaggi in plastica	205,660	C1 – C3 – G	15.01.02	Non pericoloso	Solido non polverulento	R 13	
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,606	M3 – P4 – C1 G	15.02.02*	Pericoloso	Solido non polverulento	D 10	HP 4, HP 5, HP 6, HP 8
Imballaggi in legno	422,000	C3 – C4 – G	15.01.03	Non pericoloso	Solido non polverulento	R 3	
Plastica	11,460	G	17.02.03	Non pericoloso	Solido non polverulento	R 3	
Altri solventi e miscele di solventi	0,360	G	14.06.03*	Pericoloso	Liquido	D15-D13-D14-R2	
Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	5,880	M1 – M2 – P1 P3 – G	02.03.04	Non pericoloso	Solido non polverulento	D15-D13-D14 R3-R13	
Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	0,020	U-G	16.06.04	Non pericoloso	Solido non polverulento	D15-D13-D14	
Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 170601 e 170603	0,300	G	17.06.04	Non pericoloso	Solido non polverulento	D 9	
Ferro e acciaio	39,540	G	17.04.05	Non pericoloso	Solido non polverulento	R 4	
Imballaggi in materiali misti	48,520	P1 – C1 – C2 U – G	15.01.06	Non pericoloso	Solido non polverulento	R 3	
Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	0,032	U	16.05.06*	Pericoloso	Liquido	D15-D13-D14	

[6] - *Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).*
[7] - *I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.*
[8] - *Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alle modalità previste dalla normativa vigente.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto							
Descrizione del rifiuto	**Quantità** *t/anno - m^3/anno*	**Impianti / di provenienza[9]**	**Codice CER[10]**	**Classificazione**	**Stato fisico**	**Destinazione[11]**	**Rifiuto pericoloso, caratteristiche**
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni	0,320	G	13.02.08*	Pericoloso	Liquido	R 13	HP 4, HP 5, HP 7, HP 14
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	1,160	G	15.01.10*	Pericoloso	Solido non polverulento	D 9	HP 14
Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	0,110	U-G	17.04.11	Non pericoloso	Solido non polverulento	D15-D13-D14 R3-R4-R13	
Rifiuti di saldatura	0,050	G	12.01.13	Non pericoloso	Solido non polverulento	D15-D13-D14	
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209-160212	0,102	U-G	16.02.13*	Pericoloso	Solido non polverulento	D 9	HP 4, HP 5, HP 6, HP 7, HP 8
Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	0,004	G	12.01.17	Non pericoloso	Solido non polverulento	D15-D13-D14	
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317*	3,280	C1 – C2 – C3 U – G	08.03.18	Non pericoloso	Solido non polverulento	D 10	
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,160	U – G	20.01.21*	Pericoloso	Solido non polverulento	D 10	HP 4, HP 5, HP 6, HP 7, HP 8
Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose	0,074	G	10.01.22*	Pericoloso	Liquido	D9	
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	2.0	P3a – G - U	02 03 05	Non pericoloso	Liquido	D8 - D9	
Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	0.5	P3a	02 03 01	Non pericoloso	Liquido	D8 - D9	

[9] - *Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).*
[10] - *I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.*
[11] - *Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alle modalità previste dalla normativa vigente.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

LEGENDA - DESCRIZIONE UBICAZIONE	
Zona A	MAGAZZINO MATERIALI SUSSIDIARI
Zona B	SCAFFALATURA ESTERNA MAGAZZINO MATERIALI SUSSIDIARI
Zona C	INTERNO OFFICINA
Zona D	LOCALI CALDAIE
Zona E	AREA DI FRONTE MAGAZZINO MATERIALI SUSSIDIARI
Zona F	AREA DI FRONTE MOLINO
Zona V	AREA ANTISTANTE UFFICI - OPIFICIO

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti

Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti		Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m^3)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER[12]
	Pericolosi	Non pericolosi						
	t/anno m^3*/anno*	*t/anno* m^3*/anno*						
Imballaggi in carta e cartone		740,850	Cassoni scarrabili	ZONA A	30 m^3 cad.	DEPOSITO TEMPOREANEO	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	15.01.01
Rifiuti assimilabili agli urbani			Cassonetti	ZONA F	1.5 m^3 cad.	DEPOSITO TEMPOREANEO	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	20.03.01
Batterie al piombo	1,790		carton box su pedane in legno 80x120	ZONA A	1 m^3 cad.	DEPOSITO TEMPOREANEO	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	16.06.01
Imballaggi in plastica		205,660	Cassoni scarrabili	ZONA A	1 m^3 cad.	DEPOSITO TEMPOREANEO	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	15.01.02

[12] - *I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti								
Descrizione del rifiuto	**Quantità di Rifiuti**		**Tipo di deposito**	**Ubicazione del deposito**	**Capacità del deposito (m^3)**	**Modalità gestione deposito**	**Destinazione successiva**	**Codice CER[13]**
	Pericolosi	**Non pericolosi**						
	t/anno m^3/anno	***t/anno m^3/anno***						
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,606		Cassone metallico	ZONA A	0.5 m^3 cad.	DEPOSITO TEMPOREANEO	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	15.02.02*
Imballaggi in legno		4,220	Cassoni scarrabili	ZONA A	30 m^3 cad.	DEPOSITO TEMPOREANEO	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	15.01.03
Plastica		1,460	su pedane in legno 80x120	ZONA A	1 m^3 cad.	DEPOSITO TEMPOREANEO	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	17.02.03
Altri solventi e miscele di solventi	0,360		Fusto di sicurezza	ZONA C		DEPOSITO TEMPOREANEO	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	14.06.03*
Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		5,880	carton box su pedane in legno 80x120	ZONA A	1 m^3 cad.	DEPOSITO TEMPOREANEO	GESTIONE COMUNALE	02.03.04
Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	0,020		carton box su pedane in legno 80x120	ZONA B	0.2 m^3 cad.	DEPOSITO TEMPOREANEO	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	16.06.04
Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 170601 e 170603		0,300	Ceste di metallo	ZONA A	0.2 m^3 cad.	DEPOSITO TEMPOREANEO	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	17.06.04
Ferro e acciaio		39,540	Cassoni scarrabili	ZONA A	30 m^3 cad.	DEPOSITO TEMPOREANEO	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	17.04.05
Imballaggi in materiali misti		48,520	Cassoni scarrabili	ZONA A	30 m^3 cad.	DEPOSITO TEMPOREANEO	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	15.01.06
Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	0,032		Fusto di sicurezza	ZONA C	0.2 m^3 cad.	DEPOSITO TEMPOREANEO	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	16.05.06*
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni	0,320		Fusto in plastica	ZONA C	0.2 m^3 cad.	DEPOSITO TEMPOREANEO	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	13.02.08*

[13] - *I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti								
Descrizione del rifiuto	**Quantità di Rifiuti**		**Tipo di deposito**	**Ubicazione del deposito**	**Capacità del deposito (m^3)**	**Modalità gestione deposito**	**Destinazione successiva**	**Codice CER[14]**
	Pericolosi	**Non pericolosi**						
	t/anno m^3/anno	***t/anno m^3/anno***						
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	1,160		Cassoni scarrabili	ZONA A	30 m^3 cad.	DEPOSITO TEMPOREANEO	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	15.01.10*
Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10		0,110	carton box su pedane in legno 80x120	ZONA B	1 m^3 cad.	DEPOSITO TEMPOREANEO	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	17.04.11
Rifiuti di saldatura		0,050	Contenitori	ZONA C	0.5 m^3 cad.	DEPOSITO TEMPOREANEO	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	12.01.13
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209-160212	0,102		carton box su pedane in legno 80x120	ZONA B	1 m^3 cad.	DEPOSITO TEMPOREANEO	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	16.02.13*
Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16		0,004	Contenitori	ZONA C	0.5 m^3 cad.	DEPOSITO TEMPOREANEO	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	12.01.17
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317*	3,280		carton box su pedane in legno 80x120	ZONA B	1 m^3 cad.	DEPOSITO TEMPOREANEO	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	08.03.18
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,160		carton box su pedane in legno 80x120	ZONA B	1 m^3 cad.	DEPOSITO TEMPOREANEO	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	20.01.21*
Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose	0,074		Fusto in plastica	ZONA D		DEPOSITO TEMPOREANEO	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	10.01.22*
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		2.5	Vasca	ZONA V	7 m^3	DEPOSITO TEMPOREANEO	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	02 03 05
Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti		0.5	Vasca	ZONA V	1.5 m^3	DEPOSITO TEMPOREANEO	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	02 03 01

[14] - *I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

LEGENDA - DESCRIZIONE UBICAZIONE	
Zona A	MAGAZZINO MATERIALI SUSSIDIARI
Zona B	SCAFFALATURA ESTERNA MAGAZZINO MATERIALI SUSSIDIARI
Zona C	INTERNO OFFICINA
Zona D	LOCALI CALDAIE
Zona E	AREA DI FRONTE MAGAZZINO MATERIALI SUSSIDIARI
Zona F	AREA DI FRONTE MOLINO
Zona V	AREA ANTISTANTE UFFICI - OPIFICIO

Sezione I.3 - Operazioni di smaltimento					
Codice CER[15]	**Descrizione rifiuto**	**Quantità** *t/anno - m^3/anno*	**Localizzazione dello smaltimento**[16]	**Tipo di smaltimento**[17]	**Frequenza di smaltimento**[18]
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone	740,850	ZONA A	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev.2 dlgs 152/06
20.03.01	Rifiuti assimilabili agli urbani	---	ZONA F	GESTIONE COMUNALE	1 settimana
16.06.01	Batterie al piombo	1,790	ZONA B	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev.2 dlgs 152/06
15.01.02	Imballaggi in plastica	205,660	ZONA A	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev.2 dlgs 152/06
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,606	ZONA A	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev.2 dlgs 152/06
15.01.03	Imballaggi in legno	422,000	ZONA A	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev.2 dlgs 152/06
17.02.03	Plastica	11,460	ZONA E	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev.2 dlgs 152/06
14.06.03*	Altri solventi e miscele di solventi	0,360	ZONA C	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Come da art. 183 comma 1

[15] - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.
[16] - Riportare il numero dell'area di stoccaggio pertinente indicato nella "Planimetria aree gestione rifiuti" (Allegato I2).
[17] - Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alla normativa vigente.
18 Indicare la frequenza con la quale vengono smaltiti i rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

					lett. BB Prev.2 dlgs 152/06
Sezione I.3 - Operazioni di smaltimento					
Codice CER[19]	**Descrizione rifiuto**	**Quantità** *t/anno - m^3/anno*	**Localizzazione dello smaltimento[20]**	**Tipo di smaltimento[21]**	**Frequenza di smaltimento[22]**
02.03.04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	5,880	ZONA A	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev.2 dlgs 152/06
16.06.04	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	0,020	ZONA B	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev.2 dlgs 152/06
17.06.04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 170601 e 170603	0,300	ZONA A	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev.2 dlgs 152/06
17.04.05	Ferro e acciaio	39,540	ZONA A	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev.2 dlgs 152/06
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	48,520	ZONA A	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev.2 dlgs 152/06
16.05.06*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	0,032	ZONA C	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev.2 dlgs 152/06
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni	0,320	ZONA C	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev.2 dlgs 152/06
15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	1,160	ZONA A	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev.2 dlgs 152/06
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	0,110	ZONA B	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev.2 dlgs 152/06
12.01.13	Rifiuti di saldatura	0,050	ZONA C	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev.2 dlgs 152/06
16.02.13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209-160212	0,102	ZONA B	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev.2 dlgs 152/06
12.01.17	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	0,004	ZONA C	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev.2 dlgs 152/06
08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317*	3,280	ZONA B	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev.2 dlgs 152/06
20.01.21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,160	ZONA B	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev.2 dlgs 152/06
10.01.22*	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie,	0,074	ZONA D	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev.2 dlgs 152/06

[19] - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.
[20] - Riportare il numero dell'area di stoccaggio pertinente indicato nella "Planimetria aree gestione rifiuti" (Allegato I2).
[21] - Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alla normativa vigente.
22 Indicare la frequenza con la quale vengono smaltiti i rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

	contenenti sostanze pericolose				

Sezione I.3 - Operazioni di smaltimento

Codice CER[23]	Descrizione rifiuto	Quantità *t/anno - m^3/anno*	Localizzazione dello smaltimento[24]	Tipo di smaltimento[25]	Frequenza di smaltimento[26]
02 03 05	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	2.0	ZONA V	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev.2 dlgs 152/06
02 03 01	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura,centrifugazione e separazione di componenti	0.5	ZONA V	DITTA AUTORIZZATA D.LGS. 152/06	Come da art. 183 comma 1 lett. BB Prev.2 dlgs 152/06

Sezione I.4 - Operazioni di recupero

Codice CER[27]	Descrizione rifiuto	Quantità		Localizzazione del recupero	Tipo di recupero	Procedura semplificata (D.M. 5.02.98) e 161/2002 e s.m.i.	
		t/anno	*m^3/anno*			Si/No	Codice tipologia
- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -

Allegati alla presente scheda ed eventuali commenti[28]	Estremi Allegato
Schema dei punti di raccolta per la differenziazione dei rifiuti	**All. I1_rev1**
Planimetria rifiuti	**All. I2_rev1**

Eventuali commenti

[23] - *I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.*
[24] - *Riportare il numero dell'area di stoccaggio pertinente indicato nella "Planimetria aree gestione rifiuti" (Allegato I2).*
[25] - *Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alla normativa vigente.*
26 Indicare la frequenza con la quale vengono smaltiti i rifiuti
[27] - *I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.*
[28] - *Nel caso in cui nello stabilimento vengano svolte attività di recupero e/o di smaltimento rifiuti o attività di raccolta e/o eliminazione di oli usati, dovranno essere compilate le schede integrative da INT3 a INT8.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO I 1: SCHEMI DELLE AREE E DEI PUNTI DI STOCCAGGIO TEMPORANEO PER LA DIFFERENZIAZIONE DEI RIFIUTI

ZONA A: ISOLA ECOLOGICA - Area Antistante il Magazzino Materiali Sussidiari (Dogana)

Cer	*Tipologia deposito*	*descrizione codice CER*
15.02.02*	Cassone metallico	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15.01.10*	Cassoni scarrabili	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose
15.01.01	Cassoni scarrabili	Imballaggi in carta e cartone
15.01.03	Cassoni scarrabili	Imballaggi in legno
15.01.06	Cassoni scarrabili	Imballaggi in materiali misti
17.04.05	Cassoni scarrabili	Ferro e acciaio
17.06.04	Ceste di metallo	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 170601 e 170603
02.03.04	Cassonetti	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione

ZONA B: ISOLA ECOLOGICA - Scaffalature in Area Coperta Antistante il Magazzino Materiali Sussidiari (Dogana)

Cer	*Tipologia deposito*	*descrizione codice CER*
16.02.13*	Pedana fasciata	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209-160212
16.06.01	Cassone	Batterie al piombo
16.06.04	Cesta metallica	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)
17.04.11	Contenitore	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
08.03.18	carton box su pedane in legno 80x120	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317*
20.01.21*	Pedana avvolta	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA C: internamente all' OFFICINA

Cer	*Tipologia deposito*	*descrizione codice CER*
13.02.08*	Fusto in plastica	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni
14.06.03*	Fusto di sicurezza	Altri solventi e miscele di solventi
12.01.17	Contenitori	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16
12.01.13	Contenitori	Rifiuti di saldatura
16.05.06*	Fusto di sicurezza	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

ZONA D: Locale caldaie

Cer	*Tipologia deposito*	*descrizione codice CER*
10.01.22*	Fusto di sicurezza	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose

ZONA E: di fronte al Magazzino Materiali Sussidiari

Cer	*Tipologia deposito*	*descrizione codice CER*
15.01.02	Cassoni scarrabili	Imballaggi in plastica
17.02.03	su pedane in legno 80x120	Plastica

ZONA F: di fronte al Molino

Cer	*Tipologia deposito*	*descrizione codice CER*
20.03.01	Cassonetti	Rifiuti assimilabili agli urbani

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA V Ubicazione Impianti di Depurazione : area antistante Uffici-Opificio

Cer	*Tipologia deposito*	*descrizione codice CER*
02.03.05	Vasca	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02.03.01	Vasca	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia,sbucciatura,centrifugazione e separazione di componenti

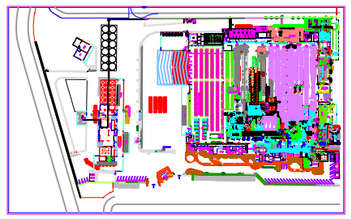
fonte: http://burc.regione.campania.it

LEGENDA:

- **A** ZONA A - BAIA DI CARICO MAG. MATERIALI SUSSIDIARI (DOGANA) AREA COPERTA
- **B** ZONA B - SCAFFALATURA ESTERNA MAG. MATERIALI SUSSIDIARI (DOGANA) - AREA COPERTA
- **C** ZONA C - INTERNO OFFICINA
- **D** ZONA D - LOCALE CALDAIE - AREA COPERTA
- **E** ZONA E - AREA ANTISTANTE MAG. MATERIALI SUSSIDIARI (DOGANA)
- **F** ZONA F - AREA ANTISTANTE MOLINO
- **V** ZONA V - AREA ANTISTANTE UFFICI - OPIFICIO

PERCORSI RIFIUTI:

- DA MOLINO A ZONA A
- DA UFFICI/SERVIZI A ZONA A - ZONA B - ZONA F
- DA CONFEZIONAMENTO A ZONA A - ZONA B - ZONA E
- DA PRODUZIONE A ZONA A
- DA LABORATORIO A ZONA C
- DA OFFICINA A ZONA A - ZONA B



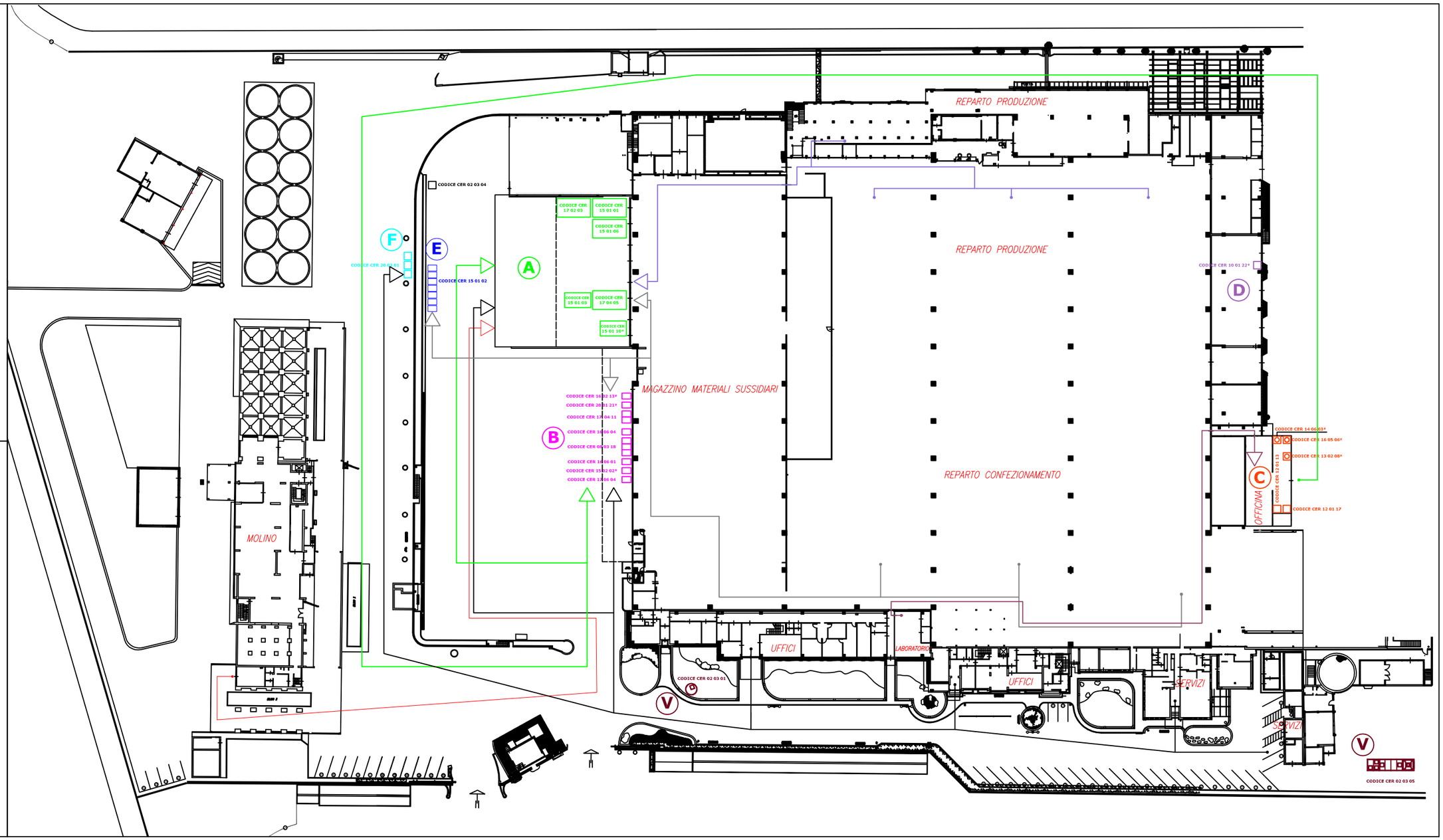
FLUSSO DEI RIFIUTI

PASTIFICIO

DeMatteis
LAND, PEOPLE, PASTA

Molini e Pastifici
83040 Flumeri (AV)
Zona A.S.I.

REV N° 10 del 05.04.2017
SCALA 1:200



fonte: http://burc.regione.campania.it

De Matteis
AGROALIMENTARE SpA
Molini e Pastifici

COMPLESSO INDUSTRIALE
PASTA BARONIA

PARTICOLARE NUOVO SCHEMA DI FUNZIONAMENTO REFLUI ACQUE NERE

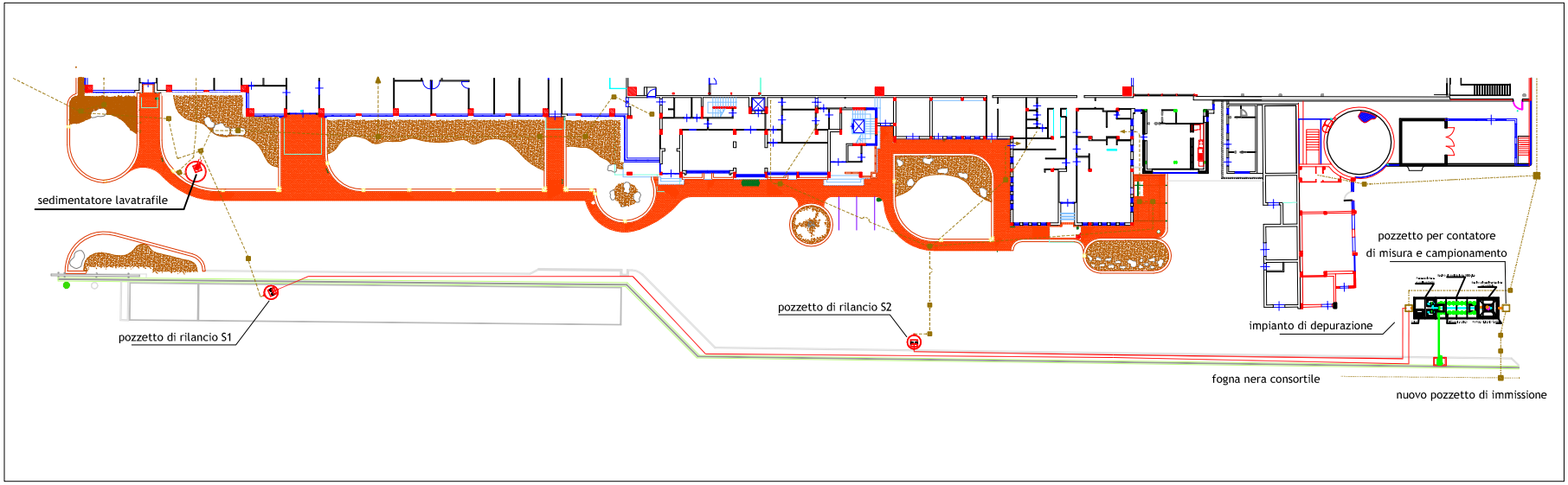
COMUNE DI FLUMERI (AV)

PIANTA

TAV. 1

Rapp. 1 : 200

Data: 20.03.2017
REV 00



fonte: http://burc.regione.campania.it

DE MATTEIS AGROALIMENTARE SPA
Via Amoretta P.co S. Nicola 6/E
Avellino

RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE NERE

Relazione di calcolo di dettaglio del processo depurativo e delle scelte progettuali adottate

Il progettista

Ing. Marco SORRENTINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE:

Sommario

1) INTRODUZIONE 3
1.1) PREMESSA 3
1.2) DESCRIZIONE DEL PROCESSO DEPURATIVO 3
1.3) TRATTAMENTO DEI FANGHI 3
1.4) DATI CARATTERISTICI DEL PROGETTO 4
1.5) MODULARITA' DELL'IMPIANTO 4
2) DATI DI INPUT PROGETTUALI 4
2.1) DATA SHEET 4
2.2) GARANZIE CIRCA L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO DEPURATIVO 5
3) DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO 6
3.1) SEDIMENTATORE 6
3.2) POZZETTO DI SOLLEVAMENTO 6
3.3) DEPURATORE BIOLOGICO PER 150 A.E. TAB 3 7
3.3.1) DESCRIZIONE GENERALE DELL'IMPIANTO 7
4) DIMENSIONAMENTO DELL'IMPIANTO 8
4.1) UNITA' BIOLOGICA 8
4.1.1) SEZIONE DI OMOGENEIZZAZIONE E RILANCIO A PORTATA CONTROLLATA 8
4.1.2) SEZIONE DI OSSIDAZIONE-NITRIFICAZIONE E SEDIMENTAZIONE SECONDARIA .. 11
4.2) PRODUZIONE ARIA COMPRESSA 13
4.3) SEDIMENTAZIONE FINALE E RICIRCOLO 13
4.4) QUADRO ELETTRICO 15

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) INTRODUZIONE

1.1) PREMESSA

La presente relazione dettaglia il progetto del sistema di raccolta, trattamento e smaltimento delle acque reflue nere (provenienti dai bagni dei servizi operai e della mensa) e delle acque reflue di processo provenienti dal lavatrafile.
Gli elementi principali che costituiscono il sistema sono:

1. Sedimentatore reflui di processo (lavatrafile)
2. Pozzetti di raccolta, omogeneizzazione e rilancio con pompa di sollevamento delle acque reflue (nere e di processo)
3. Impianto di depurazione
4. Pozzetto fiscale
5. Misuratore di portata allo scarico in fogna nera consortile.

Completano il sistema di scarico le tubazioni in Pvc ed i pozzetti di raccordo in cav.

In particolare l'impianto di depurazione proposto, che rappresenta il cuore del sistema, è stato progettato alla luce delle seguenti esigenze:

- Realizzazione di un impianto di semplice costruzione, economico e con esigenze di manutenzione e di gestione,in generale, estremamente ridotte;
- Rispetto dei limiti di accettabilità previsti dal Decreto Legislativo n. 152/2006, per scarico in pubblica fognatura;
- Automatizzazione della funzionalità delle apparecchiature in modo da ridurre il più possibile la manutenzione e la gestione;
- Abbattimento ulteriore dei solidi sospesi, delle cariche batteriche e degli odori
- Contenimento dell'impatto ambientale, con la possibilità di interrare completamente l'impianto in modo da poterlo meglio inserire nel contesto in cui deve venir realizzato.

1.2) DESCRIZIONE DEL PROCESSO DEPURATIVO

L'impianto è studiato con ciclo ossidativo "totale", nel campo dell'aerazione prolungata, cioè con digestione aerobica dei fanghi ottenuta contemporaneamente alla depurazione dei liquami nella stessa fase di ossidazione grazie al mantenimento di un basso carico dei fanghi attivi.
Tale processo depurativo si presenta, per la potenzialità dell'impianto in oggetto, come il sistema che consente di ottenere un elevato rendimento depurativo in termini di abbattimento di sostanza organica e di azoto totale in ingresso, abbinato ad una evidente semplicità di esercizio.

1.3) TRATTAMENTO DEI FANGHI

I fanghi digeriti contemporaneamente per via aerobica, separati e raccolti sul fondo della sedimentazione vengono ricircolati continuamente al comparto di ossidazione-nitrificazione, mentre una parte costituente il supero proveniente dalla loro crescita biologica, ovvero la

fonte: http://burc.regione.campania.it

quantità di fango eccedente al fabbisogno del compimento della reazione di ossidazione-nitrificazione, deve essere estratta periodicamente ed inviata allo smaltimento finale mediante conferimento a ditta autorizzata. La quantità stimata è di circa 2000 kg/anno. La concentrazione dei fanghi di supero è pari a circa 10 KgSST /mc (1,0%).

1.4) DATI CARATTERISTICI DEL PROGETTO

Il progetto prevede l'equipaggiamento dell'impianto di depurazione MUSILLI con apparecchiature di adeguata sperimentazione nel campo specifico, al fine di garantire la massima affidabilità con la programmazione della minima manutenzione durante il suo esercizio.
In particolare, le apparecchiature per l'ossidazione dei liquami e la movimentazione dei fanghi sono state scelte, programmando il loro funzionamento in corrispondenza dei punti di massimo rendimento. Inoltre l'impianto è stato dimensionato e strutturato in modo da poter essere facilmente ampliato per far fronte a futuri eventuali potenziamenti.

1.5) MODULARITA' DELL'IMPIANTO

Altra caratteristica saliente dell'impianto di fornitura MUSILLI è la modularità delle strutture impiantistiche, ovvero la possibilità di poter riutilizzare i manufatti e le apparecchiature elettromeccaniche per altri insediamenti in zone diverse, potendo difatti l'impianto stesso essere eventualmente facilmente trasportato in altre località senza l'aggiunta di ulteriori opere ed apparecchiature, salvo le opere civili di scavo e le necessarie platee in calcestruzzo per rendere fattibile il nuovo posizionamento.

2) DATI DI INPUT PROGETTUALI

2.1) DATA SHEET

La progettazione dell'impianto si è incentrata sulla scorta dei seguenti dati progettuali:

TABELLA A

Dati di progetto	
Abitanti equivalenti (no°)	150
Dotazione idrica/A.E. (l/A.E. d)	200
Coeff. di afflusso	1
Carico organico/A.E. (kg/A.E. d)	0,06
TKN (kg/A.E. d)	0,012
Resa ossidazione (%)	90
Concentrazione fanghi X (kgSS/m3)	4,0
Carico di fango Cf (kg BOD_5/d/kgSS)	0,1

Portata e carichi giornalieri	
Portata giornaliera Q (m3/d)	30
Portata media Q24 (m3/h)	1,25
Portata di punta Q14 (m3/h)	2,14
Portata equalizzata Q22 (m3/h)	1,36
Carico organico giornaliero (kg BOD5/d)	9
Carico TKN giornaliero (kg TKN/d)	1,8
Portata di ricircolo fanghi (m3/d)	24

2.2) GARANZIE CIRCA L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO DEPURATIVO

I dati di progetto sopra indicati, sono stati adottati considerando che i liquami trattati abbiano origine prevalentemente civile e comunque aventi matrice completamente biodegradabile.
Nell'impianto di trattamento, sono ammessi gli scarichi da lavatrafile con portate giornaliere nel range (9 mc – 15 mc), purchè non vengano alterati i valori di progetto riportati in Tabella A e che non contengano, comunque, sostanze con concentrazioni tali da compromettere irreversibilmente i delicati equilibri alla base del processo biologico.

Le concentrazioni degli inquinanti di eventuale provenienza industriale, sono ammissibili all'ingresso dell'impianto di trattamento di potenzialità pari a 150 abitanti equivalenti nella misura in cui rispettino i limiti indicati in nota 1.
Fermi restando quindi i dati di progetto riportati in TAB. A e le considerazioni di sopra enunciate, si garantiscono gli standard di qualità dell'effluente depurato indicati dal Decreto Legislativo n. 152/2006 **per scarichi in pubblica fognatura.**

Sono da considerarsi dannose per l'innesco del processo biologico le acque affluenti con valori di pH superiori a 9,5 e inferiori a 5,0 e con condizioni palesemente anossiche

Nota 1 All'entrata in funzione dell'impianto di depurazione è opportuno che le concentrazione dei liquami da trattare non superino i seguenti valori limite (in mg/l):

Zinco	0,8
Cianidi	0,2
Cromo,Cr	1,0
Fluoro,Fl	1,0
Rame,Cu	0,2
Arsenico,As	0,1
Cadmio,Cd	0,1
Solfuro,S	1,0
Piombo,Pb	0,1
Fenoli	0,8

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

3.1) SEDIMENTATORE

Cisterna prefabbricata monolitica a base circolare costruita in un unico getto con calcestruzzo confezionato con cemento tipo II/A-LL 42,5R, con classe di resistenza C35/45 e classe di esposizione XC4, XD3, armata con gabbia rigida in acciaio B450AC, verificata per carichi stradali ed azioni sismiche secondo il DM 14/1/2008, di altezza esterna pari a mm 2100. Per l'ulteriore protezione chimica del calcestruzzo, la cisterna può essere dotata di trattamento interno anticorrosivo ed antifessurazione . La copertura del manufatto è realizzata con solette prefabbricate in cav carrabili, con ispezioni a passo d'uomo e predisposizione per l'alloggiamento dei chiusini in ghisa. Gli elementi sono prodotti e controllati da azienda in possesso di Sistema di Qualità Aziendale UNI EN ISO 9001:2008 certificato da ICMQ. Cisterna circolare monolitica in Cav Dn 2000 H=2000 mm capacità 6 Mc con fondo tramoggiato e profilo Thompson in inox completa di soletta carrabile per cisterna in Cav Dn 2000 Sp. 200 mm completa di chiusino D400.

I reflui derivanti dal lavaggio lavatrafile sono variabili nel range 9-15 mc , prodotti in 16 ore lavorative. La portata punta (calcolata nelle 10 ore lavorative) è pari a

$$Q10 = 1,5\ mc/h$$

Il manufatto sopra indicato è in grado di garantire 3 H di tempo di detenzione idraulica in corrispondenza della portata di punta Q10, valore assolutamente cautelativo.

Considerando un valore di carico idraulico superficiale (Cis) pari a 0,6 mc/h , la superficie minima di sedimentazione è pari a :

$$S\ min = 2,5\ mq$$

Pertanto, anche il valore della superficie del sedimentatore risulta verificato.

3.2) POZZETTO DI SOLLEVAMENTO

Cisterna prefabbricata monolitica a base circolare costruita in un unico getto con calcestruzzo confezionato con cemento tipo II/A-LL 42,5R, con classe di resistenza C35/45 e classe di esposizione XC4, XD3, armata con gabbia rigida in acciaio B450AC, verificata per carichi stradali ed azioni sismiche secondo il DM 14/1/2008, di altezza esterna pari a mm 2100 Per l'ulteriore protezione chimica del calcestruzzo, la cisterna può essere dotata di trattamento interno anticorrosivo ed antifessurazione . La copertura del manufatto è realizzata con solette prefabbricate in cav carrabili, con ispezioni a passo d'uomo e predisposizione per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l’alloggiamento dei chiusini in ghisa. Gli elementi sono prodotti e controllati da azienda in possesso di Sistema di Qualità Aziendale UNI EN ISO 9001:2008 certificato da ICMQ.
Cisterna circolare monolitica in Cav Dn 1500 H=2000 mm capacità 3.5 Mc completa di :

- n. 2 pompa di rilancio Vortex trifasi per acque nere con caratteristiche: Portata 1 l/s H 6 mt completo di tubazioni interne alla cisterna;
- Soletta Carrabile per cisterna in CAV Dn 1500 sp. 200 mm completa di chiusino in Ghisa D 400

3.3) DEPURATORE BIOLOGICO PER 150 A.E. TAB 3

Cisterna in Cav dim. Esterne cm 250x250x250 - capacità' 12 Mc verificata secondo Dm 14/01/2008 per comparto omogeneizzazione equipaggiato con mixer e due pompe (Q 1.25 mc/h) di sollevamento tipo VORTEX e griglia a cestello.

Cisterna in Cav dim. Esterne cm 750x250x250 - capacità' 38 Mc verificata secondo Dm 14/01/2008 divisa in due comparti: OSSIDAZIONE E SEDIMENTAZIONE .
Il comparto di ossidazione è equipaggiato da 20 diffusori a bolle fine (18 in esercizio e 2 di riserva), completi di rete di collegamento e risalita, soffiante a canali laterali – portata d’aria di 119 mc/h;
il comparto di sedimentazione è equipaggiato con tramoggia sul fondo in Cls e profilo Thompson in inox, pompa di ricircolo fanghi.
Soletta carrabile in Cav cm 750x250 sp.28 completa di 6 solette in cav. Dim 125x250x28 cm compreso di chiusini in ghisa Dn 400
e soletta carrabile in cav. cm 250x250 sp. 28 completa di solette 125x250x25 cm con chiusini in ghisa Dn 400; il tutto verificato secondo Dm 14/01/2008

3.3.1) DESCRIZIONE GENERALE DELL'IMPIANTO

Il trattamento dei liquami è previsto con ciclo biologico a fanghi attivi di tipo ossidativo ad aerazione prolungata e si articola nelle seguenti sezioni operative:

- pozzetto di confluenza reflui da lavatrifle di processo con quelli di origine civile;
- bacino di omogeneizzazione dei carichi idraulici ed organici con griglia cestello in testa e sollevamento a portata controllata;
- ossidazione nitrificazione biologica e sedimentazione finale;
- pozzetto fiscale

Linea fanghi
- ricircolo fanghi

Le acque nere giungono in pozzetto di confluenza , ove si miscelano i reflui di processo già sottoposti a decantazione preventiva, in manufatto dedicato, con gli scarichi di origine civile dello stabilimento produttivo. A tutela di un dimensionamento condotto con i criteri della

massima cautela, si è assunto che l'abbattimento di BOD5 e COD nella sezione di decantazione dedicata, per gli effluenti da lavatrafile, non superi il 10%;

A seguire, i reflui giungono in un primo bacino, dotato di griglia a cestello all'ingresso, dove sono sottoposti ad una contestuale omogeneizzazione dei carichi idraulici ed organici e quindi vengono rilanciati a portata controllata pari a Q22, pari a 1,36 mc/h.

La sezione di trattamento biologico è realizzata da una vasca di ossidazione, dove gli influenti sottoposti a preventiva equalizzazione, vengono miscelati ai fanghi attivi, subendo un' aerazione prolungata; dal comparto di ossidazione-nitrificazione, la miscela liquame-fanghi passa alla sedimentazione secondaria dove i fanghi attivi, agglomerati sotto forma di fiocchi, si separano decantando sul fondo, mentre la acque chiarificate e depurate vengono sfiorate e restituite all'uscita dell'impianto di trattamento previa passaggio in pozzetto fiscale per il controllo dei parametri ai sensi del D. Lgs 152/2006 Rif. Allegato 5 per scarico in pubblica fognatura.

I fanghi attivi separati e raccolti dal fondo della sedimentazione vengono sollevati e ricircolati in continuo all'ossidazione mentre una parte costituente l'eccedente rispetto al fabbisogno, ovvero il supero proveniente dalla loro crescita biologica, viene estratta periodicamente.

4) DIMENSIONAMENTO DELL'IMPIANTO

4.1) UNITA' BIOLOGICA

4.1.1) SEZIONE DI OMOGENEIZZAZIONE E RILANCIO A PORTATA CONTROLLATA

I reflui, sottoposti a grigliatura preventiva con applicazione di griglia a cestello staffata all'ingresso della cisterna, giungono nel bacino di equalizzazione ed omogeneizzazione, ove avviene strippaggio nella misura del 10% dell'azoto ammoniacale e abbattimento del carico organico quantificabile nella misura del 10% del carico di progetto.
Una elettropompa sommergibile, con funzionamento comandato da regolatori di livello a galleggiante, provvede al rilancio a portata controllata pari a Q22 alla sezione di ossidazione-nitrificazione e sedimentazione secondaria.

Volume minimo di accumulo-omogeneizzazione = (Q14-Q22) x t (8h) = 6,24 mc

Alla sezione successiva, viene rilanciata la Q22, pari a 1,36 mc/h

La cisterna di omegenizzazione ed equalizzazione è dotata di N. 1 elettromiscelatore sommergibile, caratterizzati da una costruzione robusta e compatta. L'elica, autopulente a

due pale, è stata appositamente studiata per ottenere prestazioni elevate con un basso consumo energetico.

Il miscelatore è costituito da N. 1 Elica a 2 pale con diametro di 176 mm, direttamente accoppiata a motore elettrico sommergibile, avente le seguenti caratteristiche:

numero pale	2
Spinta	120 N
Inclinazione pale	17°
Potenza assorbita dalla rete	0,6 KW
Impiego	
Temperatura max liquido	< 40°C
Protezione meccanica	IP68
Caratteristiche costruttive	
Peso	20 Kg
Raffreddamento	a mezzo liquido circostante
Protezione	IP68
Potenza nominale motore	0,7 KW
Corrente nominale	1,5 A
Alimentazione	3ph 400 V-50 Hz
Classe di isolamento	H
Velocità nominale	1352 rpm
Cavo elettrico	N-neoprene sommergibile 10 m
Tenuta albero	Meccanica doppia
Trattamento superficiale	Verniciatura epossidica bicomponente
Materiali	
Albero	acciaio inox AISI 420 B
Girante	acciaio inox AISI 316 L
Tenuta motore	grafite ceramica
Tenuta girante	carburo di silicio/carburo di silicio
O-rings	nitrile
Cuscinetti	a sfere lubrificati a vita
Carcassa motore	ghisa

L' elettromiscelatore è dotato di tutti gli accessori necessari per installazione con sistema di sollevamento orientabile, composto da palo guida G2" e di staffa orientamento in acciaio zincato, completo di viti per il bloccaggio.

Il sistema di sollevamento è costituito da N. 2 unità sommergibili, completo delle valvole di ritegno, delle saracinesche, dei regolatori di livello a galleggiante, delle tubazioni di mandata e di quanto altro onere necessario per dare opera finita.

Fornitura e posa in opera di N. 2 elettropompe sommergibili per rilancio a portata controllata da sezione di equalizzazione a comparto di ossidazione, aventi ciascuna le seguenti caratteristiche:

Q	1 l/s-2l/s

fonte: http://burc.regione.campania.it

H	8,0 m – 7,2 m
Passaggio libero	40 mm
Girante	vortex arretrata
Numero di poli	2
Potenza di uscita nom. (P2)	0,55 kW
Potenza d’ingresso (P1)	0,8 kW
Corrente assorbita nom. (In)	1,4 A
Fattore di potenza nom. (cos Ø)	0,85
Frequenza industriale nom. (f)	50 Hz
Tensione nom. (Vn)	400 V
N° fasi	3
Protezione motore	68
Classe d'isolamento	G 2”
Orientamento mandata	V (verticale)
Peso	16,5 kg
Tipo cavo standard	H07RN-F 4G1
Tipo cavo	EX N.A.
Tipo vernice standard	Epossidica bicomponente
Press. Acustica	70 dB
Corredo tenute meccaniche	standard

Una tenuta meccanica in Carburodi silicio (SiC) e Una tenutameccanica in GrafiteAllumina(AL)

Limiti test

Densità liquido trattato	1 Kg/dm³
Viscosità liquido trattato	1 mm²/s

Limiti di impiego

Temp. impiego max	40 °C
Prof. immersione max	20 m
PH liquido trattato	da 6 a 14 pH
Avviamenti/ora	max 30

Materiali

Carcassa	Ghisa Lamellare
Albero	Acciaio inossidabile - AISI 420
Guarnizione standard	Gomma NBR
Viterie	Acciaio inossidabile
Idraulica	Ghisa Lamellare
Girante	Ghisa Lamellare

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.2) SEZIONE DI OSSIDAZIONE-NITRIFICAZIONE E SEDIMENTAZIONE SECONDARIA

Il dimensionamento del volume della sezione di ossidazione è effettuato imponendo al carico del fango ed alla concentrazione della miscela aerata all'interno del bacino di ossidazione, valori di consolidato riferimento nel panorama della letteratura tecnica del settore.
I dati assunti alla base del dimensionamento del comparto biologico sono i seguenti:

- BOD in ingresso:	8,1 Kg/d
- concentrazione BOD5 in ingresso all'ossidazione:	270 mg/l
- BOD in uscita:	0,69 Kg/d
- concentrazione in uscita di progetto:	40 mg/l
- BOD da abbattere (F)	6,9 Kg/d
- carico del fango (x):	0,1KgBOD/KgSS/fd
- concentrazione miscela aerata (Fc):	4,0 KgSS/mc

Si ricava il volume minimo:

$$V = \frac{F}{Fc * X} = \frac{6,9}{0,1*4,0} = 17,25 \text{ mc}$$

I valori di progetto assunti si collocano in modo ottimale all'interno dell'intervallo progettuale solitamente adottato nella progettazione di impianti a fanghi attivi ad aerazione prolungata, con produzione di fanghi di supero stabilizzati e sulla scorta di dati di letteratura tecnica ampiamente consolidata.
Il calcolo della richiesta di ossigeno in condizioni operative si effettua ricorrendo alla formula:

AOR = aF + bM + oN

Ove:

aF = richiesta di ossigeno per la respirazione del substrato, dove a = 0,5 e F = BOD5 eliminato (in Kg/d);
bM = richiesta di ossigeno per la respirazione endogena, in cui b = 0,1 e M = massa del fango presente (in Kg/d);
oN = consumo di ossigeno dovuto alla nitrificazione che risulta pari a 4,57 x N nitrificato (in Kg/d).
Dai dati:

aF = 3,45Kg/d

bM = 8,47 Kg/d

oN = 7,40 Kg/d

pertanto: AOR = 19,32 Kg/d

Nel calcolo del fabbisogno orario, per tener conto delle fluttuazioni del carico influente è stato quindi introdotto un coefficiente di punta Cp (pari ad 1,6):

*AORp = Cp*a*F+bM+oN=* *21,39 Kg/g*

Dal fabbisogno massimo orario in condizioni operative è poi necessario passare alla stessa grandezza, ma in condizioni standard (standard oxigen rate – S.O.R.), che sono le condizioni di temperatura, salinità e torbidità, a cui sono riferite le prestazioni degli apparecchi di aerazione.
Tali passaggio va effettuato come di seguito descritto:

*SORp ossidazione= AORp*Cs÷* α** (ß *Csw-Ce)** $1{,}024^{(T-20)}$ = *42,35 Kg/day*

Dove:

T è la temperatura massima del liquame, pari a 24°C [°C];

α e ß sono coefficienti che tengono conto della differenza delle caratteristiche del liquame trattato e dell'acqua pura con riferimento alla torbidità e alla salinità, valori assunti rispettivamente pari a 0,7 e 0,98 ;

Cs è la concentrazione di saturazione dell'ossigeno in acqua pulita, in condizioni standard di temperatura e pressione (9,17 mg/l).;

C sw è la concentrazione di saturazione dell'ossigeno in acqua pulita alla temperatura e pressione in esercizio (a 24°C pari a 8,17);

Ce è la concentrazione di ossigeno disciolto residuo in vasca, pari a 2 mg/l.

La portata di aria da insufflare portata d'aria Q [Nm3/h], si calcola tenendo conto del rendimento di distribuzione dell'aria (η), pari a 6,0% per ogni ml di battente liquido e del contenuto di ossigeno in un normal metrocubo di aria, che è circa 0,28 kg, ovvero:

*Q ox = SORp OX/0,28*h* 51,00 Nmc/h approssimato per eccesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per l'ossidazione dei liquami, è previsto un sistema di distribuzione aria mediante insufflazione d'aria, con tappeto costituito da diffusori porosi a bolle fini asserviti al funzionamento di un' elettrosoffiante.

Le rete di fondo per la diffusione aria compressa per il comparto di ossidazione della sostanza organica sarà costituita da N. 18 diffusori a disco a bolle fini in EPDM, con supporto in polipropilene, diametro 270 mm, con portata d'aria in condizioni normali di funzionamento nel range 1-7 Nmc/h, filettatura attacco ¾" NPT M, area perforata 0,038 mq.

4.2) PRODUZIONE ARIA COMPRESSA

La portata d'aria complessiva richiesta dalle sezione di ossidazione risulta quindi pari a 51,00 Nmc/h. Per la scelta della soffiante, il valore complessivo viene incrementato per disporre di un adeguato margine di sicurezza rispetto ai valori di calcolo.

Si è previsto quindi l'impiego di una soffiante di portata d'aria erogata e prevalenza adeguate a vincere le perdite di carico distribuite e localizzate, avente le seguenti caratteristiche:

N. 1 soffiante a canali laterali insonorizzata con accoppiamento a cinghie, complete di:
- base metallica in acciaio saldato con supporti antivibranti;
- motore elettrico asincrono trifase;
- raccordi elastici sulla mandata;
- filtro aria aspirata a secco;
- silenziatori all'aspirazione e mandata;
- giunto di dilatazione antivibrante;
- valvola di sicurezza;

- portata d'aria**:**	mc/h	112
- prevalenza:	mbar	300
- numero giri:	gir/min.	2900
- diametro mandata	pollici	2 e ½ gas
- potenza motore:	kW	3 Kw

4.3) SEDIMENTAZIONE FINALE E RICIRCOLO

Per la sedimentazione secondaria, si utilizza una porzione pari a 1/3 del bacino, avente lunghezza complessiva pari a 7500 mm, adottando, sulla scorta del principio della massima sicurezza per il calcolo della superficie di sedimentazione necessaria, una velocità di risalita pari 0,5 m/h.

$$S = \frac{Q_{punta}}{C_{is}} = 4{,}28 \text{ mq}$$ dove Qpunta = Q14 = 2,14 mc/h e Cis =0,5 m/h è il carico idraulico specifico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come valore massimo della portata di ricircolo, si considera l'80% della portata di punta Q14.

Il volume minimo di sedimentazione si ricava imponendo un tempo minimo di detenzione in vasca T= 2,5 h, in corrispondenza della portata di punta Qp=Q14:

V minimo= Qp x T = 5,35 mc

Il ricircolo fanghi viene garantito a mezzo di utilizzo elettropompa sommersa, avente le seguenti caratteristiche:

Q	1 l/s-2l/s
H	8,0 m – 7,2 m
Passaggio libero	40 mm
Girante	vortex arretrata
Numero di poli	2
Potenza di uscita nom. (P2)	0,55 kW
Potenza d'ingresso (P1)	0,8 kW
Corrente assorbita nom. (In)	1,4 A
Fattore di potenza nom. (cos Ø)	0,85
Frequenza industriale nom. (f)	50 Hz
Tensione nom. (Vn)	400 V
N° fasi	3
Protezione motore	68
Classe d'isolamento	G 2"
Orientamento mandata	V (verticale)
Peso	16,5 kg
Tipo cavo standard	H07RN-F 4G1
Tipo cavo	EX N.A.
Tipo vernice standard	Epossidica bicomponente
Press. Acustica	70 dB
Corredo tenute meccaniche	standard

Una tenuta meccanica in Carburodi silicio (SiC) e Una tenutameccanica in GrafiteAllumina(AL)

Limiti test	
Densità liquido trattato	1 Kg/dm³
Viscosità liquido trattato	1 mm²/s
Limiti di impiego	
Temp. impiego max	40 °C
Prof. immersione max	20 m
PH liquido trattato	da 6 a 14 pH
Avviamenti/ora	max 30

Materiali	
Carcassa	Ghisa Lamellare
Albero	Acciaio inossidabile - AISI 420

fonte: http://burc.regione.campania.it

Guarnizione standard	Gomma NBR
Viterie	Acciaio inossidabile
Idraulica	Ghisa Lamellare
Girante	Ghisa Lamellare

4.4) QUADRO ELETTRICO

Fornitura di quadro elettrico di comando e controllo per N. 4 utenze.
Il quadro è completo di automatismi ed è dotato di orologio programmatore, circuiti ausiliari, morsettiera numerata per tutti i circuiti ausiliari, morsettiera numerata per tutti i cavi in partenza ed in arrivo, il tutto realizzato secondo le norme CEI

Pescara, 07/03/2017

Il progettista

Ing Marco SORRENTINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

UOD Autorizzazioni Ambientali n. 14 di Avellino

Modifica non sostanziale dell'infrastruttura

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Proprietà: DE MATTEIS AGROALIMENTARE S.p.A.

Oggetto: Razionalizzazione e miglioramento del sistema fognario acque reflue nere con efficientamento dell'immissione in fogna consortile

Stabilimento industriale in zona ASI Valle Ufita – Flumeri (AV).

De Matteis Agroalimentare S.p.A.
Azienda dotata di Molino proprio per garantire il controllo totale della Filiera e di Sistemi Certificati di Gestione Qualità: ISO 9001 e ISO 14001
Company with its own Mill to ensure the overall control of the entire Productive Chain and with Certified Systems of Quality management: ISO 9001 and ISO 14001

Sede Legale. Registered Office:
Via Amoretta, P.co S. Nicola 6/E - 83100 Avellino - Italy
Molino e Pastificio, Mill and Pasta Factory:
Valle Ufita 83040 Flumeri - Av - Italy
Tel. +39 0825 4212 - Fax +39 0825 421238
info@pastabaronia.it - www.pastabaronia.it

Capitale Sociale.
Capital Stock: €. 4.231.200 i.v.
Codice Fiscale e Registro Imprese Avellino.
Tax Code and Business Register:
91000230648 - R.E.A. 79252
Partita IVA, VAT Number: IT00520160643

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premesse

La società De Matteis Agroalimentare S.p.A., con sede legale in Avellino alla via Amoretta – P.co S. Nicola n° 6/E – 83100, è proprietaria di un'area di mq 46.900,00 circa in zona ASI Valle Ufita dl Comune di Flumeri (AV), censito al N.C.E.U. al foglio 20 particella 15 sub 1-2-4-5-7-10-11.

Il suolo ha forma trapezoidale e confina per tre lati con le stradi consortili e per il quarto lato con lo stabilimento Isolfen Sud s.r.l..

La società svolge la propria attività nel settore della produzione e del commercio della pasta alimentare di alta qualità attraverso il controllo dell'intera filiera produttiva, dal grano al prodotto finito, per garantire la salubrità e la sicurezza del prodotto.

La superficie coperta dello stabilimento è pari a 20.156,00 circa mq.

Le superfici scoperte esterne annesso allo stabilimento costituiscono le strade, i marciapiedi, i piazzali di carico, parcheggio auto aziendali, aree di manovra degli automezzi e si estendono per mq 16.655,00 circa.

Tali aree sono costituite da una pavimentazione industriale con apposite pendenze che favoriscono e convogliano le acque di dilavamento meteoriche in apposite caditoie che sono immesse nella fogna bianca consortile.

La superficie destinata a verde privato è pari a mq 8.800,00.

La restante superficie è costituita dalle fasce di rispetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fonti di approvvigionamento

L'adduzione idrica dello stabilimento, avviene tramite condotta idrica proveniente dalla rete consortile con apposito contatore volumetrico all'accesso allo stabilimento.

La fornitura effettiva di acqua è di circa mc/anno 85.000,00 pari a mc 21.000,00 a trimestre.

Descrizione del ciclo produttivo

L'attività principale svolta è quella Molino e Pastificio a ciclo integrato (macinazione di grano duro e produzione di pasta di semola di grano duro), com'è dal codice ATECO 15.85.00 assegnato.

Descrizione della tipologia degli scarichi prodotti da immettere in fogna

L'azienda produce acque reflue assimilabili alle acque reflue domestiche (w.c. dipendenti, mensa, ecc), acque meteoriche di dilavamento non contaminate ed acque utilizzate all'interno del processo produttivo.

Le acque di processo utilizzate nel ciclo produttivo aziendale sono, sostanzialmente, costituite da:

- Acqua per la bagnatura del grano duro ed acqua per l'impasto della semola;
- Acqua per il raffreddamento dei cilindri e delle presse di estrusione;
- Acque per il lavaggio e pulizia delle trafile;

Si precisa che l'acqua di bagnatura del grano e l'acqua utilizzata per l'impasto della semola NON DANNO luogo a reflui. Infatti, per caratteristica stessa del processo di produzione della pasta alimentare, il prodotto fresco viene

fonte: http://burc.regione.campania.it

essiccato sino a presentare un contenuto d'umidità non superiore al 12%. L'acqua in eccesso viene eliminata sotto forma di vapor acqueo.

Anche le acque di raffreddamento, essendo a circuito chiuso, non generano prodotti reflui addotti allo scarico.

Le uniche acque di processo che vengono, di fatto, scaricate nella fogna nera sono quelle provenienti dal lavaggio delle trafile. Le sostanze contenute nelle acque di scarico sono prevalentemente di natura organica (residui di semola di grano duro, amido, ecc,) con modestissima presenza percentuale (0.3 x 1000) di prodotti sanificanti per alimenti. (Tali acque sono immesse nella fogna nera consortile.)

Seppur non richiesto in sede di autorizzazione Aia rilasciata con DD n° 124 del 13/12/2016, la scrivente società al fine di razionalizzare e migliorare il sistema fognario acque reflue nere esistente efficientando, altresì, lo scarico in fogna nera consortile, ha elaborato il presente progetto mediante il quale con modifiche NON sostanziali dell'esistente ma semplicemente con l'inserimento di alcuni moduli di trattamento depurativo, si propone l'ulteriore miglioramento delle caratteristiche dell'effluente finale.

Come può rilevarsi più dettagliatamente dalla relazione di progetto allegata, si è ritenuto di inserire i seguenti componenti:

1. **Sedimentatore**
2. **Pozzetti di sollevamento**
3. **Impianto di depurazione**

I predetti moduli di trattamento produrranno dei rifiuti che dovranno essere smaltiti da ditta all'uopo autorizzata. In particolare l'impianto di depurazione produrrà del fango in eccesso classificabile con il codice CER 02 03 05 *"Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti"*, per una produzione stimata di circa 2000 kg/anno. Il sedimentatore, invece, produrrà rifiuto classificabile con il codice CER 02 03 01 *"fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti"* di cui si stima una produzione di circa 500 kg/anno.

In sede di primo smaltimento la caratterizzazione fisica del rifiuto da parte del laboratorio incaricato, confermerà o meno i codici assegnati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che il volume annuo di acqua da scaricare in fogna nera consortile, rimane invariato rispetto a quanto già autorizzato e cioè circa 10.500,00 mc/anno.

Si allegano le seguenti schede aggiornate:

1. Scheda "I" Rifiuti.rev1: aggiunta dei 2 nuovi codici Cere della zona raccolta fanghi;
2. Allegato I1.rev1 - Schema dei punti di raccolta per la differenziazione dei rifiuti: indicazione vasche depuratore e sedimentatore;
3. Allegato I2.rev1 - Planimetria rifiuti: aggiornata con vasche e aggiunta voce in Legenda
4. Planimetria particolare nuovo schema di funzionamento reflui acque nere

Si allega inoltre:

5. attestazione del versamento tramite bonifico bancario per spese di istruttoria di Euro 2.000,00 su IBAN IT40 I 01010 03593 000040000005 intestato a «REGIONE CAMPANIA – SERVIZIO TESORERIA - NAPOLI».
6. Relazione di calcolo del nuovo processo depurativo

Flumeri 11 aprile 2017

Ing. Vittorio Grillo

De Matteis Agroalimentare S.p.A.
Azienda dotata di Molino proprio per garantire il controllo totale della Filiera e di Sistemi Certificati di Gestione Qualità: ISO 9001 e ISO 14001
Company with its own Mill to ensure the overall control of the entire Productive Chain and with Certified Systems of Quality management: ISO 9001 and ISO 14001

Sede Legale, Registered Office:
Via Amoretta, P.co S. Nicola 6/E - 83100 Avellino - Italy
Molino e Pastificio, Mill and Pasta Factory:
Valle Ufita 83040 Flumeri - Av - Italy
Tel. +39 0825 4212 - Fax +39 0825 421238
info@pastabaronia.it - www.pastabaronia.it

Capitale Sociale.
Capital Stock: €. 4.231.200 i.v.
Codice Fiscale e Registro Imprese Avellino.
Tax Code and Business Register:
91000230648 - R.E.A. 79252
Partita IVA, VAT Number: IT00520460643

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 10 del 30/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 5 - Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

FSC 2014/2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA DEL 24/04/2016 - INTERVENTO STRATEGICO DENOMINATO "PIANO REGIONALE DI BONIFICA" - DGR N. 731 DEL 13/12/2016 E DGR N. 471 DEL 15/10/2014 - OPERAZIONE DENOMINATA "CARATTERIZZAZIONE INTEGRATIVA E BONIFICA DEL SITO INDUSTRIALE EX ISOCHIMICA" CON SOGGETTO ATTUATORE IL COMUNE DI AVELLINO - APPROVAZIONE CRITERI ED INDIRIZZI REGOLANTI I RAPPORTI TRA IL RUA E IL SOGGETTO ATTUATORE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in data 24 aprile 2016, è stato stipulato, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, il "*Patto per lo sviluppo della Regione Campania"* in cui sono compresi, tra gli altri, anche interventi e piani d'intervento finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
b. che, con deliberazione n. 173 del 26 aprile 2016, la Giunta Regionale della Campania ha ratificato il Patto per lo sviluppo della Regione Campania;
c. che con deliberazione n. 25 del 10 agosto 2016 il CIPE, pubblicata sulla GURI n. 266 del 14 novembre 2016:
   - ha individuato le aree tematiche di interesse del FSC e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili a valere sul medesimo Fondo;
   - ha fornito alle Amministrazioni destinatarie dei fondi FSC gli indirizzi cui attenersi per l'attuazione degli interventi finanziati con le medesime risorse;
d. che, con deliberazione n. 26 del 10 agosto 2016, pubblicata sulla GURI n. 267 del 15 novembre 2016, sono state allocate per area tematica le risorse FSC 2014-2020 per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";
e. che la già citata delibera CIPE n. 26/2016 assegna alla Regione Campania una dotazione finanziaria, pari ad euro 2.780,2 milioni, destinata ad assicurare la copertura finanziaria di interventi e piani d'intervento già individuati nel *"Patto per lo sviluppo della Regione Campania"*;
f. che, con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 251 del 21 dicembre 2016 recante "Responsabile Unico del Patto per la Regione Campania – Determinazioni", sono stati individuati i Responsabili Unici di Attuazione (RUA) degli Interventi del Patto;
g. che, con il medesimo DPGRC n. 251/2016, sono stati affidati al dirigente pro tempore della DG Ambiente ed Ecosistema le operazioni comprese nell'intervento strategico denominato "Piano Regionale di Bonifica";
h. che, con la deliberazione n. 731 del 13/12/2016, la Giunta Regionale della Campania ha individuato l'elenco degli interventi cui assegnare le risorse, ammontanti complessivamente ad € 250.000.000,00 a valere sulla delibera CIPE n. 26/2016 (L. 23 dicembre 2014, n.190), stanziate nel *"Patto per lo sviluppo della Regione Campania"* nell'ambito dell'intervento strategico denominato "Piano Regionale di bonifica";
i. che, con la medesima DGR n. 731 del 13/12/2016, è stato istituito il capitolo di bilancio, la cui titolarità è stata attribuita alla UOD 52.05.06 con l'iscrizione in bilancio regionale dell'importo termini di competenza per gli esercizi finanziari 2016/2017/2018;
j. che l'allegato 2 alla citata deliberazione n. 731/2016 contiene l'elenco degli interventi a regia regionale per i quali sono stati già individuati i soggetti attuatori;

DATO ATTO

a. che con DGR n. 14 del 17/01/2017, pubblicata sul BURC n. 8 del 23 gennaio 2017, la Giunta Regionale della Campania ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del FSC 2014-2020;
b. che il menzionato Si.Ge.Co. descrive la *governance* del Programma FSC 2014-2020 individuando, tra l'altro, le seguenti figure, con le relative funzioni:
   - **Responsabile Unico per l'Attuazione (RUA):** il dirigente regionale competente per materia, individuato dalla Giunta regionale con proprio provvedimento quale responsabile di una linea di interventi finanziati con risorse del FSC afferenti alla materia di competenza, con compiti di istruttoria, di coordinamento e vigilanza sugli stessi (cfr. paragrafo 2.5 del Si.Ge.Co., in allegato sub "B").

- **Soggetto Attuatore:** l'organismo responsabile dell'attuazione di un intervento finanziato e della sua concreta realizzazione, individuato in via diretta in documenti di programmazione ovvero mediante procedura negoziale o selettiva (APQ, Accordi di Programma, ecc.) (cfr. paragrafo 2.6 del Si.Ge.Co., in allegato sub "B");
- **Responsabile di Intervento (RdI):** nominato dal Soggetto Attuatore e corrispondente con il soggetto già individuato come "Responsabile unico del procedimento", che assume tutti gli obblighi e gli impegni in capo al Soggetto Attuatore ai fini dell'attuazione dell'intervento (cfr. paragrafo 2.6 del Si.Ge.Co., in allegato sub "B");

c. che il menzionato Si.Ge.Co. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi,

RILEVATO

a. che tra gli interventi di cui all'allegato 2 della citata DGR n. 731/2016 rientra l'operazione denominata "Caratterizzazione integrativa e bonifica del sito industriale ex ISOCHIMICA" con soggetto attuatore il Comune di Avellino con un importo di € 10.000.000,00;
b. che il sito in argomento, denominata area "ex Isochimica", ubicata in località Pianodardine – Zona ASI - del Comune di Avellino, è censito con codice sito 4008C502 nell'Anagrafe dei Siti da Bonificare (ASB) del Piano Regionale di Bonifica della Regione Campania, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 777 del 25/10/2013 e pubblicato sul BURC n. 30/2013, e risulta inquinato da metalli ed amianto nella matrice suolo;
c. che in data 15 giugno 2013, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino ha adottato provvedimento di sequestro preventivo dell'area ex Isochimica e nominato il Sindaco del Comune di Avellino custode giudiziario anche al fine di porre in essere azioni mirate alla messa in sicurezza dell'area;
d. che con Decreto del 22 febbraio 2014, il GIP del Tribunale di Avellino ha nominato il Presidente della Giunta Regionale della Campania ulteriore Custode/amministratore della succitata area, ritenendo che "l'urgenza di provvedere alla concreta messa in sicurezza del sito richiedesse anche l'attivazione dei poteri surrogatori spettanti all'ente Regionale";
e. che il Presidente della Giunta Regionale della Campania, con Decreto n. 112 del 12/05/2014, ha individuato l'U.O.D. 52.05.06 "Bonifiche" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, ai sensi dell'art. 4 L. 241/90, "quale unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale volti all'espletamento delle attività operative derivanti dalle funzioni di custode giudiziario e all'attuazione, in via surrogatoria, degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica del sito in parola, conformemente agli artt. 242 e 250 del D.Lgs 152/06", e nominato il Dirigente della medesima U.O.D. "Responsabile del procedimento" per gli adempimenti connessi al succitato incarico ed alle attività derivanti dalle funzioni di custode giudiziario;
f. che con Delibera di Giunta Regionale n. 471 del 15/10/2014 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Campania e Comune di Avellino ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, successivamente sottoscritto a Napoli il 31/12/2014 e repertoriato al n. 1/2015, finalizzato a regolare i rapporti per l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica dell'area dell'"Ex stabilimento Isochimica", nonché a definire i criteri e gli indirizzi a cui deve attenersi il soggetto attuatore in fase di esecuzione;
g. che, ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. n. 152/06, il Comune di Avellino, in sostituzione del soggetto obbligato inadempiente, provvede all'esecuzione in danno degli interventi in oggetto, i cui costi trovano copertura finanziaria a valere sul bilancio regionale, giusta DGR n. 471 del 15/10/2014;
h. che il citato Accordo tra Regione Campania e Comune di Avellino individua la copertura finanziaria per l'esecuzione della caratterizzazione integrativa e per le prime attività di messa in sicurezza e bonifica del sito ex Isochimica, ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e del D.M. 14/05/1996, nel limite dell'importo di € 1.600.000,00 a valere sulle risorse di cui al bilancio regionale, capitoli di spesa 2569 e 2571;

i. che i suddetti interventi sono in corso di realizzazione e per la valutazione delle spese ammissibili e per l'erogazione delle risorse finanziarie l'Accordo fa riferimento al manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, approvato con DD dell'Autorità di Gestione n. 158/2013 e ss.mm.ii.;
j. che l'art. 7, comma 2, dell'Accordo prevede che per il completamento delle attività di bonifica di cui al D. Lgs. n. 152/06 e al D.M. 14/05/1996, la Regione Campania si impegna ad individuare idonea fonte di finanziamento;
k. che la legge n. 208/2015 (legge stabilità 2016), all'art. 1, comma 475, stabilisce che "Nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, è istituito un fondo con una dotazione di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016 e 2017, finalizzato ad interventi di carattere economico, sociale e ambientale nei territori della terra dei fuochi e, nel limite massimo di 3 milioni di euro per ciascun anno considerato, di bonifica del sito inquinato dell'ex area industriale «Isochimica». Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuati gli interventi e le amministrazioni competenti cui destinare le predette somme. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio";
l. che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 luglio 2016 è stata attribuita alla Regione Campania per la bonifica di Isochimica una quota pari ai 3.000.000 di euro per l'annualità 2016;
m. che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2016 (trasmesso dalla PCM con nota prot. n. 2457 del 07/02/2017 ed acquisito al prot. reg. n. 4610/UDCP/GAB/GAB del 14/02/2017) è stata destinata alla Regione Campania la somma di 3.000.000 di euro per l'anno 2017 per la bonifica di Isochimica;
n. che, con nota prot. n 187850 del 14/03/2017, si è provveduto a richiedere al competente Ministero i provvedimenti di impegno e di trasferimento delle risorse alla Regione Campania, necessari per procedere all'accertamento dell'entrata nel bilancio regionale e al conseguente impegno di spesa e successiva liquidazione al soggetto attuatore;
o. che la richiamata DGR n. 731/2016 assegna all'intervento in argomento un ulteriore finanziamento a valere sulle risorse FSC 2014/2020;
p. che la DG 51.01, con note prot. n. 64357 del 30/01/2017, n. 200887 del 17/03/2017 e n. 280419 del 14/04/2017, nelle more dell'approvazione della manualistica FSC 2014/2020, ha trasmesso lo schema di decreto contenente la regolamentazione tra il RUA e i soggetti attuatori degli interventi non a titolarità regionale, oltre ad indicazioni operative per l'ammissione a finanziamento degli interventi;

RITENUTO

a. di dover approvare i criteri ed indirizzi regolanti il rapporto tra il RUA ed il Comune di Avellino, in qualità di soggetto attuatore dell'operazione denominata "Caratterizzazione integrativa e bonifica del sito industriale ex ISOCHIMICA", di cui alle note della DG 51.01 prot. n. 64357 del 30/01/2017 e prot. n. 200887 del 17/03/2017 e prot. n. 280419 del 14/04/2017 ;
b. di dover stabilire che i suddetti criteri ed indirizzi regolamentano l'attuazione degli interventi a farsi il cui finanziamento trova copertura sia sulle risorse FSC 2014/2020 di cui alla DGR n. 731/2016, sia sulle risorse che saranno trasferite dallo Stato con la legge di stabilità 2016, per complessivi € 16.000.000,00;
c. di dover stabilire che la regolamentazione dei rapporti di cui al presente provvedimento integra l'Accordo di cui alla DGR n. 471/2014, ai sensi dell'art. 7 comma 2 dell'Accordo medesimo;

VISTI

a) la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)";
b) il DPRGC n. 251 del 21 dicembre 2016 recante "Responsabile Unico del Patto per la Regione Campania – Determinazioni";
c) la DGR n. 471/2014;
d) l'Accordo tra Regione e Comune di Avellino rep. n. 1/2015;

e) la legge di stabilità 2016;
f) la DGR n. 731/2016;
g) la DGR n. 14 del 17/01/2017;
h) gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52.05.06 "Bonifiche", a cui la DGR n. 731/2016 demanda lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione della programmazione in argomento,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare i criteri ed indirizzi riportati in allegato (Allegato A) regolanti il rapporto tra il RUA ed il Comune di Avellino, in qualità di soggetto attuatore dell'operazione denominata "Caratterizzazione integrativa e bonifica del sito industriale ex ISOCHIMICA", per la gestione del finanziamento assegnato, di cui alle note della DG 51.01 prot. n. 64357 del 30/01/2017, prot. n. 200887 del 17/03/2017 e prot. n. 280419 del 14/04/2017, che dovranno essere sottoscritti, per accettazione, dal RUP e dal legale rappresentante legale del soggetto attuatore, con firma digitale;
2. di stabilire che i criteri ed indirizzi di cui all'Allegato A regolamentano l'attuazione degli interventi a farsi il cui finanziamento trova copertura sia sulle risorse FSC 2014/2020 di cui alla DGR n. 731/2016, sia sulle risorse che saranno trasferite dallo Stato con la legge di stabilità 2016, per complessivi € 16.000.000,00;
3. di dare atto che i criteri ed indirizzi di cui all'Allegato A potranno essere integrati con successivi ulteriori indirizzi vincolanti che la Regione dovesse approvare;
4. di stabilire che la regolamentazione dei rapporti di cui al presente provvedimento integra l'Accordo di cui alla DGR n. 471/2014;
5. di approvare gli schemi di dichiarazione resa dal progettista e sottoscritta dal RUP e dal legale rappresentante dell'Ente attuatore, in allegato sub "B" e sub "C" al presente provvedimento, da trasmettere unitamente alla documentazione per la richiesta di ammissione a finanziamento;
6. di stabilire che il Comune di Avellino in qualità di Soggetto Attuatore è tenuto a informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del FSC. A tal fine, provvede all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti, conformi ai requisiti riportati in allegato sub "D" al presente provvedimento. Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo graveranno sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato;
7. di stabilire che per gli aspetti non disciplinati dal presente provvedimento e dall'allegato A allo stesso vigono le disposizioni contenute nell'Accordo rep. n. 1/2015, di cui alla DGR n. 471/2014, incluso l'obbligo in capo al soggetto attuatore degli adempimenti connessi al procedimento in danno di cui all'art. 250 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
8. di notificare copia del presente provvedimento al Comune di Avellino, per gli adempimenti di conseguenza;
9. di inviare copia del presente provvedimento al Presidente della Regione Campania, all'Assessore Regionale all'Ambiente, al Dirigente della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Avellino, all'ASL AV, all'ASI, al Consorzio per l'Area di Sviluppo della Provincia di Avellino e alla Curatela Fallimentare della Società Isochimica.
10. e per quanto di competenza, alla UOD Bonifiche, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Autorità di Gestione FSC ed al BURC per la pubblicazione.

Dr. Michele Palmieri

ALLEGATO A

Criteri ed indirizzi regolanti i rapporti tra il RUA ed il Soggetto Attuatore per la gestione del finanziamento assegnato

a. **Spese ammissibili**. Ai sensi della lettera i) della citata delibera CIPE n. 25/2016, sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2014 e che:
   - siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
   - siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
   - siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
   - siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

   Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

   A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano le principali tipologie di spese ammissibili e i loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC.

   1. *Lavori, forniture e servizi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016*;
   2. *Espropriazioni;*
   3. *Spese generali*. L'aliquota del finanziamento da destinarsi a spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, ecc.) non può superare il 12% dell'importo dei lavori pre – gara e degli imprevisti, nonché della spesa per espropriazioni. Tutti gli importi sono da intendersi al netto di IVA.
   4. *IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge*; il Responsabile dell'Intervento, a tal proposito, è tenuto a presentare apposita dichiarazione attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal Soggetto Attuatore;
   5. *Imprevisti*. La voce "imprevisti" inserita nel quadro economico di progetto può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il q.e.;
   6. *Accantonamenti*. Le economie realizzate in sede di gara possono essere accantonate in una percentuale non eccedente il 10% dell'importo di aggiudicazione.

      Tale quota va ad integrare il quadro economico del progetto post - gara e deve essere riportata in un'apposita voce del quadro economico rimodulato.

      La posta per accantonamento del quadro economico non può essere utilizzata per modifiche contrattuali nel caso in cui per le stesse il Soggetto Attuatore abbia già fatto ricorso alla voce "Imprevisti" di cui al precedente punto 5).

      La voce di spesa "Accantonamenti" può, invece, essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché per opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il q.e.

   Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere, eccedente il limite del

finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

b. **Obblighi del Soggetto Attuatore.**

1. Il Soggetto Attuatore assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con il presente disciplinare.
2. Il Soggetto Attuatore, nello svolgimento della propria attività realizzativa dell'opera, si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile, nonché le disposizioni del presente disciplinare.
3. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.
4. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto del cronogramma dell'operazione da presentare ai fini della ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto (termine perentorio 31/12/2019 come indicato al successivo comma 6).
5. Al fine di accedere all'ammissione provvisoria del finanziamento, il Soggetto Attuatore deve trasmettere al RUA la seguente documentazione:
   - istanza di finanziamento;
   - copia del Decreto Dirigenziale di approvazione criteri ed indirizzi regolanti i rapporti tra il RUA e il soggetto attuatore e suoi allegati sottoscritti in ogni sua pagina per accettazione da parte del RUP e del legale rappresentante dell'Ente attuatore (**firma digitale**);
   - relazione tecnica contenente il quadro economico dell'intervento, la descrizione dell'intervento, l'individuazione e la superficie (in mq) dell'area su cui è localizzato l'intervento, nonché esaustive informazioni circa le modalità e i costi della gestione;
   - cronoprogramma aggiornato fisico e finanziario, da cui si evinca la coerenza con il termine perentorio del 31/12/2019 per il conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante;
   - comunicazione del CUP attribuito all'intervento;
   - atto di nomina del RUP;
   - dichiarazione del RUP in merito alla corretta determinazione dell'aliquota IVA;
   - provvedimento di approvazione del progetto esecutivo cantierabile aggiornato munito di apposita verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 e redatto ai sensi della vigente normativa in materia di opere pubbliche e servizi;
   - copia informatica del progetto esecutivo approvato;
   - nel caso di progetti esecutivi di lavori o di progetti di acquisizione di servizi o nel caso di procedure di affidamento già espletate, dichiarazione resa dal progettista e sottoscritta dal RUP e dal legale rappresentante dell'Ente attuatore, redatta secondo lo schema allegato sub "B" e attestante che il progetto:
     - è stato redatto in conformità con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
     - è dotato di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
     - è immediatamente cantierabile (ovvero nel caso di procedure di affidamento già espletate, indicare gli atti di gara e di aggiudicazione);

- copia del decreto dirigenziale di approvazione del progetto/piano rilasciato dalla Giunta Regionale della Campania - UOD Autorizzazione Ambientali e Rifiuti territorialmente competente, nel caso di progetto approvato ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06;

Nel caso in cui l'Ente non abbia ancora provveduto alla redazione del progetto esecutivo e intenda affidare all'esterno, nel rispetto della normativa nazionale vigente di settore, la redazione dello stesso:

- provvedimento di approvazione del progetto preliminare/definitivo aggiornato, munito di apposita verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 e redatto ai sensi della vigente normativa in materia di opere pubbliche e servizi;
- dichiarazione in merito alle modalità individuate per l'acquisizione dei servizi tecnici per la progettazione degli ulteriori livelli progettuali e relativo cronoprogramma;
- copia informatica del progetto preliminare/definitivo approvato;
- dichiarazione resa dal progettista e sottoscritta dal RUP e dal legale rappresentante dell'Ente attuatore, redatta secondo lo schema allegato sub "C", attestante che:
  - il progetto è stato redatto in conformità con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
  - per esso sono stati acquisiti (ovvero, nel caso di progettazione preliminare, saranno acquisiti) tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche;

e contenente l'impegno a trasmettere il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo cantierabile unitamente alla dichiarazione di cui allo schema allegato sub "B";

Nel caso in cui l'Ente abbia già provveduto all'aggiudicazione dei lavori/servizi:

- scheda CIG (codice identificativo gara) gara lavori;
- provvedimento di approvazione del Bando, capitolato e disciplinare di gara (ad eccezione delle procedure senza bando);
- bando/avviso, capitolato e disciplinare di gara;
- estremi e copie delle pubblicazioni dei Bandi/Avvisi nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria prevista in materia di informazione e pubblicità (giornale Nazionale, giornale locale, sito web istituzionale, BURC, albo pretorio, Gazzetta Ufficiale);
- elenco offerte pervenute;
- atto di nomina della Commissione di valutazione (se prevista);
- attestazione di indipendenza dei membri della Commissione di valutazione (se prevista);
- verbali della Commissione di valutazione (se prevista);
- comunicazioni/richiesta di chiarimenti, in caso di offerta anomala (ove disponibile);
- atto amministrativo di aggiudicazione di gara (se espletata);
- in caso di procedura negoziata, atti amministrativi di affidamento dei servizi e degli incarichi, indicazione delle motivazioni di scelta delle procedure e delle modalità di selezione (elenchi, ricerca di mercato, preventivi, ecc.);
- copia delle pubblicazioni degli esiti di gara/affidamento nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria prevista in materia di informazione e pubblicità;
- comunicazione delle cause di esclusione;
- atti amministrativi inerenti eventuali ricorsi o dichiarazione del RUP in merito alla inesistenza di ricorsi;
- quadro economico post-gara/affidamento e relativo atto amministrativo di approvazione;
- copia di contratti/convenzioni;
- verbale di inizio lavori o comunicazione di avvio del servizio;

- copia informatica del progetto da eseguire comprensivo di eventuali migliorie offerte in gara;
- foto cartellone secondo lo schema allegato “sub D”;
- copia del decreto dirigenziale di approvazione di eventuali varianti sostanziali al progetto/piano rilasciato dalla Giunta Regionale della Campania - UOD Autorizzazione Ambientali e Rifiuti territorialmente competente, nel caso di progetto approvato ai sensi dell’art. 242 del D.Lgs. 152/06;
- copia della comunicazione di eventuali varianti non sostanziali al progetto/piano inoltrata alla Giunta Regionale della Campania - UOD Autorizzazione Ambientali e Rifiuti territorialmente competente.

6. Al fine di accedere all’ammissione definitiva del finanziamento, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA il provvedimento di aggiudicazione dei lavori/ servizi/ forniture, che dovrà avvenire inderogabilmente entro il termine del 31 dicembre 2019 stabilito dalla delibera CIPE n. 25/2016, contenente il quadro economico post gara rimodulato secondo le indicazioni fornite nel presente decreto.
7. Il Soggetto Attuatore, inoltre, si impegna ad espletare, per il tramite del Responsabile dell’Intervento, le seguenti attività:
   - aggiornare, con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all’avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell’intervento, mediante l’alimentazione del sistema informatizzato appositamente messo a disposizione dall’Amministrazione regionale secondo le modalità e le istruzioni indicate nel Manuale per le attività di Monitoraggio, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporta la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell’Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
   - elaborare, a richiesta del RUA (DG Ambiente ed Ecosistema) o nel corso di procedimenti di verifica, relazioni esplicative, contenenti la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
   - assicurare, nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità, tracciabilità dei flussi finanziari e concorrenza;
   - rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
   - attestare le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
   - istituire e conservare il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale, ovvero in formato elettronico, afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del Programma;
   - informare il pubblico circa il finanziamento a carico del FSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti.
8. In occasione della richiesta di erogazione delle rate successive alla prima anticipazione, il Soggetto Attuatore trasmette alla DG competente la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (ad esempio, fatture quietanzate, SAL, determine di liquidazione, bandi di gara, avvisi, ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto alla successiva lettera d), fatta eccezione per la prima anticipazione, il Soggetto Attuatore si obbliga al corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale alle scadenze bimestrali previste, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità, come di seguito riportate.
10. Il Soggetto Attuatore è tenuto a consentire l'accesso ai cantieri in qualsiasi momento alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
11. Il Soggetto Attuatore è tenuto a informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del FSC. A tal fine, provvede all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti, conformi ai requisiti riportati in allegato sub "D". Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.
12. Il Soggetto attuatore, nel caso di intervento da eseguirsi in danno al soggetto obbligato inadempiente, deve predisporre tutti gli atti necessari per l'avvio, la prosecuzione e l'esecuzione del procedimento in danno, in conformità a quanto stabilito al riguardo dagli artt.. 250 e ss. del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Bonifica, approvate con DGR n. 417/2016 e pubblicate sul BURC n. 55/2016.

c. **Obblighi del RUA.**

1. Il RUA (DG Ambiente ed Ecosistema) procede all'assegnazione provvisoria del finanziamento, con contestuale impegno delle risorse. L'impegno contabile è assunto coerentemente alle previsioni del crono programma finanziario dell'intervento e alla delibera di GR di iscrizione delle risorse nel bilancio regionale.
2. Il RUA (DG Ambiente ed Ecosistema), acquisito il provvedimento di aggiudicazione dei lavori/ servizi/forniture, che dovrà avvenire inderogabilmente entro il termine del 31.12.2019 stabilito dalla delibera CIPE n. 25/2016, contenente il quadro economico post gara rimodulato secondo le indicazioni fornite nel presente decreto, provvede, con apposito decreto dirigenziale, alla determinazione dell'importo necessario per la realizzazione dell'intervento ed all'assegnazione definitiva del finanziamento col contestuale eventuale disimpegno dell'economie realizzate.
3. In sede di rendicontazione finale, il RUA (DG Ambiente ed Ecosistema) provvede a rideterminare l'importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzatesi nelle varie fasi procedimentali e/o dell'utilizzo solo parziale dell'accantonamento del 10%, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie comminate al soggetto attuatore.
4. Nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi (Soggetti Attuatori e/o soggetti esecutori) o con risorse diverse dal FSC, il RUA (DG Ambiente ed Ecosistema) provvede a determinare la suddivisione delle economie conseguite tra Regione e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento, sulla base del rapporto percentuale del cofinanziamento stesso.

   Il RUA nell'ambito delle procedure di competenza, provvede ad accertare eventuali irregolarità e ad attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

d. **Modalità di erogazione del finanziamento**.

1. Contestualmente all'assegnazione definitiva del finanziamento e all'impegno contabile definitivo, allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria per un tempestivo avvio dell'esecuzione dei lavori, il RUA (DG Ambiente ed Ecosistema) dispone l'erogazione di un'anticipazione pari al 10% dell'importo del quadro economico post- gara dell'intervento finanziato.

2. 1.bis Nel caso in cui il soggetto attuatore non dispone, in fase di ammissione a finanziamento provvisoria, del progetto esecutivo cantierabile e non è in grado di anticipare, con proprie risorse, le spese di progettazione all'uopo necessarie, può richiedere, contestualmente all'ammissione a finanziamento, l'erogazione di un'anticipazione fino al 10% dell'importo dell'intervento, previa presentazione della documentazione di cui al punto b.5 e di dichiarazione, a firma del RUP e del legale rappresentante del soggetto attuatore, attestante l'impossibilità da parte dell'ente di far fronte in via anticipata, con risorse proprie, al costi di progettazione dell'intervento.
3. Le ulteriori risorse sono erogate, fino al raggiungimento del 90% dell'importo post - gara, secondo il quadro economico rimodulato e approvato con il decreto di ammissione definitiva, in rate di importo pari al 20% dell'impegno definitivo, qualora dalla documentazione trasmessa al RUA (DG Ambiente ed Ecosistema) (SAL; fatture quietanzate; relazioni intermedie nel caso di lavori; comunicazioni di eventuali sospensioni/riattivazioni del contratto), risulti:
   - che siano state completamente esaurite (100%) le somme già anticipate, con l'esclusione della rata immediatamente precedente alla richiesta e;
   - che sia stata utilizzata una quota pari ad almeno l'80%, dell'ultima rata liquidata.
4. Il saldo del finanziamento, pari al 10%, è erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese.

   A tal fine, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA la certificazione finale delle spese sostenute e da sostenere, corredata dalla documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento, con l'espresso impegno dell'ente a rendicontare le residue spese sostenute entro 60 giorni dall'avvenuto pagamento dell'ultima rata attraverso la presentazione delle quietanza di pagamento.
5. Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di chiedere più rate contemporaneamente, fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito, purché ciò avvenga nel rispetto delle condizioni di cui al presente paragrafo. In tal caso, la richiesta di liquidazione verrà supportata dagli stati di avanzamento emessi e dalle relative fatture, anche se non ancora quietanzate.
6. Per gli interventi cofinanziati, la rata di liquidazione sarà calcolata in base all'importo effettivo di risorse FSC destinate a copertura dei costi previsti.

   Ciò comporta che, al fine di accedere alla liquidazione delle rate successive alla prima, il Soggetto Attuatore dovrà rendicontare una spesa complessiva costituita sia dalle risorse del FSC già liquidate, sia da quelle equivalenti poste a cofinanziamento.

e. Rinuncia e rimodulazione

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento o chiederne una rimodulazione. In tal caso, il RUA espletata la propria istruttoria, informa l'Autorità di Gestione del FSC Campania sugli esiti e sulle proposte di rimodulazione da proporre ai soggetti istituzionalmente competenti secondo le procedure stabilite dal CIPE con la deliberazione n. 25/2016.
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come comunicato in sede di istruttoria dal Soggetto Attuatore, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi contenute nella delibera CIPE n. 25/2016.

f. Verifiche e controlli

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.

2. Il RUA effettua, attraverso il proprio personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello, possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge.Co. adottato dalla Regione Campania con DGR n. 14/2017.
3. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, il RUA (DG Ambiente ed Ecosistema) potrà attivare le procedure per la revoca, con il conseguente recupero delle eventuali risorse indebitamente versate.

g. Misure sanzionatorie per gli interventi in ritardo di attuazione:

1. In conformità a quanto stabilito dalle delibere CIPE n. 25/2016 e n. 26/2016 e ribadito dalla DG 51.01 con nota prot. n. 280419/2017, nel caso di intervento che non abbia conseguito l'obbligazione giuridicamente vincolante alla data del 31/12/2019 la sanzione consiste nella revoca totale del finanziamento FSC 2014/2020 assegnato allo stesso intervento.
2. In caso di mancato rispetto degli obiettivi procedurali e di spesa superiore al 25% delle previsioni, le sanzioni consistono in:

   - nel caso di interventi ancora in fase di progettazione, definanziamento delle risorse FSC assegnate agli stessi;

   - nel caso di interventi in corso di realizzazione, sanzione da applicare, sull'ammontare delle risorse in economia, non inferiore al 10% delle risorse FSC assegnate agli stessi.

h. Revoca del finanziamento.

1. Il RUA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente disciplinare, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RUA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.
3. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RUA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
4. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. È fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.
5. Nel caso di intervento che non abbia conseguito l'obbligazione giuridicamente vincolante alla data del 31/12/2019 si provvederà alla revoca totale delle risorse FSC assegnate all'intervento.

allegato sub "B"

OGGETTO: FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020. PATTO PER IL SUD – INTERVENTO "……", CUP "……."

DICHIARAZIONE

(ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a ……
nato/a a…….. il ……
Codice Fiscale …….. residente in ……
Via……
in qualità di progettista dell'intervento "……." cod "……." ed in relazione al medesimo

DICHIARA CHE

- il progetto esecutivo/di acquisizione di servizi è stato redatto in conformità a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
- il progetto è munito di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
- il progetto è immediatamente cantierabile (ovvero, nel caso di procedure di affidamento già espletate, indicare gli atti di gara e di aggiudicazione).

IL PROGETTISTA

(timbro e firma)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(timbro e firma)

IL LEGALE RAPPRESENTATE

(timbro e firma)

fonte: http://burc.regione.campania.it

allegato sub "C"

OGGETTO: FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020. PATTO PER IL SUD – INTERVENTO "……", CUP "……."

DICHIARAZIONE

(ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a ……
nato/a a…….. il ……
Codice Fiscale …….. residente in ……
Via.……
in qualità di progettista dell'intervento "……." cod "……." ed in relazione al medesimo

DICHIARA CHE

- il progetto _____ (indicare il livello preliminare/definitivo) di lavori è stato redatto in conformità a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
- per esso sono stati acquisiti (ovvero, nel caso di progettazione preliminare, saranno acquisiti) tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche.

E SI IMPEGNA A

- trasmettere il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo cantierabile unitamente alla dichiarazione di cui allo schema allegato sub "B" al D.D. n. ____ del _____.

IL PROGETTISTA

(timbro e firma)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(timbro e firma)

IL LEGALE RAPPRESENTATE

(timbro e firma)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "D" – REQUISITI PER LA CARTELLONISTICA E LE TARGHE COMMEMORATIVE FSC

Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dal FSC devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:

- recare lo stemma della Regione Campania e il testo sotto riportato, disposti come segue:

Figura "Esempio di spazio informativo"

- la dicitura rappresentata nella su esposta figura deve occupare almeno il 30% della superficie totale del cartellone;
- i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria della Regione Campania devono avere le stesse dimensioni di quelli utilizzati per l'annuncio nazionale, ma possono presentare una veste tipografica diversa;
- possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento;
- eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
- a seguire sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
- i cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al seguente punto;
- le targhe esplicative permanenti devono contenere le stesse indicazioni di cui alla figura su esposta. Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento. In tale caso potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 10 del 08/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 11 - Autorizzazioni ambientali e rifiuto Avellino

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/206 ART.242 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA RSU COMUNALE UBICATA IN LOCALITA' PIETRA PICCOLA DEL COMUNE DI CASALBORE (AV) CHE COSTITUISCE VARIANTE SOSTANZIALE AL PROGETTO OPERATIVO APPROVATO CON D.D. N. 113 DEL 18/10/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che gli artt. 239 e segg. del Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/06 "Norme in Materia Ambientale" disciplinano la bonifica dei siti contaminati;

b) che la L.R. n.4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008,detta le norme in materia di "Gestione,Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati";

c) che la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 400 del 28 marzo 2006, ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13/06/2005;

d) che questa Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti è competente in materia di approvazione piani di Caratterizzazione e progetti Operativi di Bonifica e/o di Messa in Sicurezza Permanente dei siti ricadenti nel territorio della provincia di Avellino;

e) che con D.D. n. 113 del 18/10/2013 del Dirigente ad interim dell'allora Stap Ecologia e Tutela dell'Ambiente -AV-, veniva approvato (con prescrizioni) il Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente della ex discarica RSU ubicata in località " Pietra Piccola" del Comune di Casalbore (AV) e rilasciata autorizzazione per l'esecuzione delle opere previste nel medesimo progetto;

f) che nel medesimo Decreto veniva stabilito l'inizio dei lavori e la durata dell'intervento;

g) che con nota prot. n. 778 del 14-03-2017, acquisita agli atti della UOD al prot. n. 191343 del 15-03-2017, il comune di Casalbore comunicava che i lavori non erano stati ancora avviati, e che era stata chiesta all'impresa appaltatrice la consegna del progetto esecutivo (in quanto, trattasi di appalto integrato su progetto definitivo), la cui approvazione è propedeutica per la stipula del contratto ovvero per la trasmissione dello stesso alla Regione (UOD di AV.) per eventuali variazioni rispetto al progetto approvato con D.D. di cui sopra;

h) che il Comune di Casalbore, con nota prot. n. 1093 del 08/04/2017 trasmetteva a mezzo PEC a tutti gli Enti interessati il Progetto Esecutivo di Bonifica e Messa in sicurezza permanente della ex discarica RSU ubicata in località " Pietra Piccola";

i) che il Progetto Esecutivo trasmesso, in virtù degli interventi previsti nell'Offerta Migliorativa prodotta in sede di gara dall'impresa aggiudicataria,risulta essere variante sostanziale al progetto approvato con D.D. n. 113 del 18-10-2013, e pertanto, da approvarsi in Conferenza di Servizi;

l) che detta variante, comporta modifiche al quadro economico approvato;

m) che per l'approvazione dello stesso è stata regolarmente convocata la prevista Conferenza di Servizi per il giorno 05/06/2017, con invito della UOD prot. n. 345260 del 15/10/2017 inviato nei termini di legge a mezzo PEC a tutti gli Enti interessati, le cui ricevute sono agli atti della UOD;

n) che la suddetta Conferenza di Servizi, alla data e all'ora stabilite, si è regolarmente costituita, in persone e pareri in merito, come da relativo verbale;

0) che la Conferenza di Servizi ha esaminato il Progetto Esecutivo di che trattasi, composto dagli elaborati così come elencati nell'elaborato PE E.01 -Elenco Elaborati- allegato al progetto stesso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) che la Conferenza di Servizi, ha altresì preso visione dei seguenti pareri pervenuti :

Parere Favorevole dell'Amm/ne Prov/le di Avellino, prot. n.25457 del 25-05-2017, con le seguenti precisazioni:

- a) acquisire dichiarazione di parte sulla variazione del numero di pozzi per l'estrazione del biogas;
- b) le opere previste dall'offerta migliorativa (realizzazione dell'isola ecologica e delle due torri di avvistamento), dovranno essere attuate dopo la corretta realizzazione della messa in sicurezza del sito, e dovranno essere compatibili con la destinazione urbanistica dell'area.

Parere Favorevole della Soprintendenza A.B.A.P. delle provv. di SA. e AV. Prot. n. 14260 del 01-06-2017 con le seguenti prescrizioni:

- a) dovranno essere realizzate piantumazioni con essenze autoctone su tutti i lati del lotto;
- b) tutte le opere relative all'intervento che comportino escavazioni e movimento terra, siano eseguite esclusivamente sotto il controllo del personale tecnico-scientifico della sezione archeologica che, dovrà essere avvertita con congruo anticipo dell'inizio degli stessi;
- c) in caso di ritrovamenti nel corso dei lavori, si dovrà procedere ad una puntuale indagine di scavo con tecnica stratigrafica, secondo modalità da concordare con il funzionario responsabile di zona.

DATO ATTO

che il rappresentante del comune di Casalbore, ha precisato:

a) che la previsione di sei (6) pozzi per l'estrazione del biogas è sufficiente, atteso che la discarica non è più attiva da circa venti anni;
b) le opere previste sono compatibili con la destinazione urbanistica dell'area e che le opere relative all'isola ecologica e alle torri di avvistamento saranno realizzate solo a seguito della messa in sicurezza della discarica;
c) che le opere migliorative proposte sono state apportate in seguito alle prescrizioni dell'Autorità di Bacino competente (parere prot. n. 7235 del 08-10-2013), in particolare quelle relative alle opere di consolidamento del versante e la previsione, al di fuori del perimetro di discarica, della realizzazione di un'isola ecologica;
d) che i vincoli presenti sul sito di che trattasi, e relativi al Progetto Esecutivo in esame, afferiscono al vincolo idrogeologico, il cui svincolo è di competenza della Comunità Montana dell'Ufita, e al vincolo paesaggistico attesa la presenza entro 150 metri del torrente " Ginestra".

RILEVATO

che la Conferenza di servizi del 05-06-2017 si è conclusa con l'approvazione del progetto di che trattasi previa acquisizione dell'assenso degli Enti invitati e risultati assenti che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (ARPAC Diopartimento di Avellino, ASL AV., Comunità Montana dell'UFITA, Autorità di Bacino);
che con nota prot. n. 1713 del 07-06-2017 acquisita agli atti della UOD al prot. n. 400735 del 08-06-2017, il Responsabile dell'UTC del comune di Casalbore precisava che il n. di pozzi per l'estrazione del biogas è pari ad otto (8), come riportato negli elaborati grafici di progetto PE_TA.06 e PE_CM.01.

RITENUTO

che, sulla base delle risultanze istruttorie e delle conclusioni della Conferenza di Servizi, dei pareri espressi, sussistono le condizioni per procedere all'approvazione ai sensi dell'art. 242 D.Lgs 152/06 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progetto Esecutivo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente della ex discarica RSU ubicata in località " Pietra Piccola" del comune di Casalbore (AV) così come presentato dal Comune di Casalbore;

VISTI

- Il D.Lgs. n.152 del 03-04-2006;
- la Legge n.241 del 07-08-1990;
- la D.G.R. n.237 del 28-04-2017;
- il D.P.G.R. n. 99 del 05-05-2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa U.O.D. e della proposta del Responsabile del procedimento arch. Fernando Marotta di adozione del presente provvedimento

D E C R E T A

1. Per quanto esposto in narrativa, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, di:

2. APPROVARE, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi nella Conferenza di Servizi del 05-06-2017, il Progetto Esecutivo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente della ex discarica RSU comunale ubicata in località " Pietra Piccola" del Comune di Casalbore che, costituisce variante sostanziale al progetto Operativo approvato con D.D. n. 113 del 18-10-2013, così come presentato dallo stesso Comune in data 08-04-2017 prot.1093, costituito dagli elaborati di cui all' elenco riportato nell'elaborato PE E. 01 – Elenco Elaborati- allegato al progetto stesso, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nella competenza della scrivente UOD;

3. AUTORIZZARE l'esecuzione degli interventi previsti dal succitato Progetto Esecutivo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente della ex discarica comunale RSU ubicata in località " Pietra Piccola" del Comune di Casalbore con le seguenti prescrizioni:
   a) le opere previste dall'offerta migliorativa (realizzazione dell'isola ecologica e delle due torri di avvistamento) dovranno essere attuate dopo la corretta realizzazione della messa in sicurezza del sito e dovranno essere compatibili con la destinazione urbanistica dell'area;
   b) dovranno essere realizzate piantumazioni con essenze autoctone su tutti i lati del lotto;
   c) tutte le opere relative all'intervento che comportino escavazioni e movimento terra siano eseguite esclusivamente sotto il controllo del personale tecnico-scientifico della sezione archeologica, che dovrà essere avvertita con congruo anticipo dell'inizio degli stessi;
   d) in caso di ritrovamenti nel corso dei lavori, si dovrà procedere ad una puntuale indagine di scavo con tecnica stratigrafica, secondo modalità da concordare con il funzionario responsabile di zona;
   e) il sito di trasferenza previsto, essendo al di fuori del perimetro della discarica, esula dal procedimento di che trattasi e dovrà essere realizzato in ogni caso, previo rilascio delle necessarie autorizzazioni previste dalla normativa vigente;
   f) le opere previste dovranno essere realizzate, previa acquisizione dello svincolo idrogeologico della Comunità Montana UFITA fermo restando l'assenso acquisito in C.di S., e previa acquisizione della necessaria autorizzazione edilizia rilasciata dal Comune stesso, sulla base dei pareri necessari;
   g) acquisire l'autorizzazione sismica da parte del competente Genio Civile e l'autorizzazione paesaggistica, fermo restando il parere favorevole già espresso dalla competente Soprintendenza;
   h) restano ferme le prescrizioni già contenute nel D.D. n. 113 del 18-10-2013, non in contrasto con il presente decreto;
   i) i lavori dovranno iniziare con ogni urgenza, fermo restando il rispetto delle procedure di appalto, comunicando l'avvio degli stessi a questa UOD ed agli Enti preposti al controllo, e dovranno concludersi entro 365 (trecentosessantacinque) giorni lavorativi dalla data di inizio;
   l) munirsi, a completamento delle opere, delle necessarie autorizzazioni e/o concessioni per lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

m) il piano di monitoraggio e controllo, che dovrà avere durata triennale, dovrà essere concordato con il Dipartimento ARPAC di Avellino in riferimento alle modalità delle analisi ed alle relative metodiche;
n) devono essere realizzati tutti gli interventi di rimozione del percolato, eventualmente presente, prima della realizzazione del capping superficiale, e provvedere al relativo smaltimento attraverso ditte autorizzate;
o) gli interventi di bonifica e messa in sicurezza vengano realizzati da ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, come previsto dall'art. 212 c. 5 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

4 DARE ATTO che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche amm/ni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori.

5. DISPORRE che il Comune di Casalbore non presti alcuna garanzia finanziaria per la corretta esecuzìone e il completamento degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente del sito di che trattasi, in conformità al Parere espresso dall'Avvocatura Regionale n. PP 0006 – 52-00/2014 del 27/02/2014.

6. DARE ATTO che l'Amministrazione Provinciale e l'Arpac, in ottemperanza all'art. 248 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., procederanno al controllo sulla conformità degli interventi al progetto approvato.

7 TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Casalbore, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL AV, all'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno, alla Comunità Montana dell'Ufita, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Avellino, alla Soprintendenza A.P.A.B. delle provv. di SA. e AV. alla Segreteria della Giunta e alla U.O.D. Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Il Dirigente UOD
Dott. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 11 del 30/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 5 - Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

FSC 2014/2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA DEL 24/04/2016 - INTERVENTO STRATEGICO DENOMINATO "PIANO REGIONALE DI BONIFICA" - APPROVAZIONE CRITERI ED INDIRIZZI REGOLANTI I RAPPORTI TRA RUA E SOGGETTI ATTUATORI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in data 24 aprile 2016, è stato stipulato, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, il "*Patto per lo sviluppo della Regione Campania"* in cui sono compresi, tra gli altri, anche interventi e piani d'intervento finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
b. che, con deliberazione n. 173 del 26 aprile 2016, la Giunta Regionale della Campania ha ratificato il Patto per lo sviluppo della Regione Campania;
c. che con deliberazione n. 25 del 10 agosto 2016 il CIPE, pubblicata sulla GURI n. 266 del 14 novembre 2016:
   - ha individuato le aree tematiche di interesse del FSC e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili a valere sul medesimo Fondo;
   - ha fornito alle Amministrazioni destinatarie dei fondi FSC gli indirizzi cui attenersi per l'attuazione degli interventi finanziati con le medesime risorse;
d. che, con deliberazione n. 26 del 10 agosto 2016, pubblicata sulla GURI n. 267 del 15 novembre 2016, sono state allocate per area tematica le risorse FSC 2014-2020 per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";
e. che la già citata delibera CIPE n. 26/2016 assegna alla Regione Campania una dotazione finanziaria, pari ad euro 2.780,2 milioni, destinata ad assicurare la copertura finanziaria di interventi e piani d'intervento già individuati nel *"Patto per lo sviluppo della Regione Campania"*;
f. che, con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 251 del 21 dicembre 2016 recante "Responsabile Unico del Patto per la Regione Campania – Determinazioni", sono stati individuati i Responsabili Unici di Attuazione (RUA) degli Interventi del Patto;
g. che, con il medesimo DPGRC n. 251/2016, sono stati affidati al dirigente pro tempore della DG Ambiente ed Ecosistema le operazioni comprese nell'intervento strategico denominato "Piano Regionale di Bonifica";
h. che, con la deliberazione n. 731 del 13/12/2016, la Giunta Regionale della Campania ha individuato l'elenco degli interventi cui assegnare le risorse, ammontanti complessivamente ad € 250.000.000,00 a valere sulla delibera CIPE n. 26/2016 (L. 23 dicembre 2014, n.190), stanziate nel *"Patto per lo sviluppo della Regione Campania"* nell'ambito dell'intervento strategico denominato "Piano Regionale di bonifica";
i. che, con la medesima DGR n. 731 del 13/12/2016, è stato istituito il capitolo di bilancio, la cui titolarità è stata attribuita alla UOD 52.05.06 con l'iscrizione in bilancio regionale dell'importo termini di competenza per gli esercizi finanziari 2016/2017/2018;

DATO ATTO

a. che con DGR n. 14 del 17/01/2017, pubblicata sul BURC n. 8 del 23 gennaio 2017, la Giunta Regionale della Campania ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del FSC 2014-2020;
b. che il menzionato Si.Ge.Co. descrive la *governance* del Programma FSC 2014-2020 individuando, tra l'altro, le seguenti figure, con le relative funzioni:
   - **Responsabile Unico per l'Attuazione (RUA):** il dirigente regionale competente per materia, individuato dalla Giunta regionale con proprio provvedimento quale responsabile di una linea di interventi finanziati con risorse del FSC afferenti alla materia di competenza, con compiti di istruttoria, di coordinamento e vigilanza sugli stessi (cfr. paragrafo 2.5 del Si.Ge.Co., in allegato sub "B").
   - **Soggetto Attuatore:** l'organismo responsabile dell'attuazione di un intervento finanziato e della sua concreta realizzazione, individuato in via diretta in documenti di programmazione

ovvero mediante procedura negoziale o selettiva (APQ, Accordi di Programma, ecc.) (cfr. paragrafo 2.6 del Si.Ge.Co., in allegato sub “B”);

- **Responsabile di Intervento (RdI):** nominato dal Soggetto Attuatore e corrispondente con il soggetto già individuato come "Responsabile unico del procedimento", che assume tutti gli obblighi e gli impegni in capo al Soggetto Attuatore ai fini dell'attuazione dell'intervento (cfr. paragrafo 2.6 del Si.Ge.Co., in allegato sub “B”);

c. che il menzionato Si.Ge.Co. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi,

d. che la DG 51.01, con note prot. n. 64357 del 30/01/2017, n. 200887 del 17/03/2017 e n. 280419 del 14/04/2017, nelle more dell’approvazione della manualistica FSC 2014/2020, ha trasmesso lo schema di decreto contenente la regolamentazione tra il RUA e i soggetti attuatori degli interventi non a titolarità regionale, oltre ad indicazioni operative per l’ammissione a finanziamento degli interventi;

CONSIDERATO

a. che con DD n. 89 del 24/02/2017 sono stati approvati i criteri ed indirizzi regolanti il rapporto tra il RUA ed i soggetti attuatori degli interventi come individuati nel prospetto allegato sub “A” allo stesso e facenti parte dell’allegato 2 alla citata deliberazione n. 731/2016;

b. che per i rimanenti interventi di cui all’allegato 2 alla DGR n. 731/2016 si è reso necessario effettuare incontri con i Comuni territorialmente interessati, al fine di verificare la disponibilità di questi ultimi a svolgere il ruolo di soggetto attuatore degli stessi;

c. che dai suddetti incontri, i cui esiti sono stati trasmessi anche all’Autorità di Gestione FSC 2014/2020, allo stato è possibile individuare quali soggetti attuatori i Comuni riportati nell’elenco, allegato sub A, al presente provvedimento per gli interventi indicati affianco a ciascuno di essi;

RITENUTO OPPORTUNO approvare i criteri ed indirizzi, di cui alle richiamate note della DG 51.01 prot. n. 64357/2017, n. 200887/2017 e n. 280419/2017, regolanti il rapporto tra il RUA ed i soggetti attuatori degli interventi come individuati nel prospetto allegato sub “A”,

VISTI

a) la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante “Sistema per l’attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)”;

b) l’art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;

c) l’art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;

d) la delibera CIPE n. 8/2015;

e) il DPRGC n. 251 del 21 dicembre 2016 recante “Responsabile Unico del Patto per la Regione Campania – Determinazioni”;

f) gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla UOD 52.05.06 “Bonifiche”, a cui la DGR n. 731/2016 demanda lo svolgimento delle attività connesse all’attuazione della programmazione in argomento,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare i seguenti criteri ed indirizzi regolanti i rapporti tra il RUA ed i Soggetti Attuatori di cui all’allegato subA per la gestione del finanziamento assegnato:

a. **Spese ammissibili**. Ai sensi della lettera i) della citata delibera CIPE n. 25/2016, sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese sostenute a partire dal 1°gennaio 2014 e che:
   - siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
   - siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
   - siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
   - siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

   Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

   A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano le principali tipologie di spese ammissibili e i loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC.

   1. *Lavori, forniture e servizi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016*;
   2. *Espropriazioni;*
   3. *Spese generali*. L'aliquota del finanziamento da destinarsi a spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, ecc.) non può superare il 12% dell'importo dei lavori pre – gara e degli imprevisti, nonché della spesa per espropriazioni. Tutti gli importi sono da intendersi al netto di IVA.
   4. *IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge*; il Responsabile dell'Intervento, a tal proposito, è tenuto a presentare apposita dichiarazione attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal Soggetto Attuatore;
   5. *Imprevisti*. La voce "imprevisti" inserita nel quadro economico di progetto può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il q.e.;
   6. *Accantonamenti*. Le economie realizzate in sede di gara possono essere accantonate in una percentuale non eccedente il 10% dell'importo di aggiudicazione.

      Tale quota va ad integrare il quadro economico del progetto post - gara e deve essere riportata in un'apposita voce del quadro economico rimodulato.

      La posta per accantonamento del quadro economico non può essere utilizzata per modifiche contrattuali nel caso in cui per le stesse il Soggetto Attuatore abbia già fatto ricorso alla voce "Imprevisti" di cui al precedente punto 5).

      La voce di spesa "Accantonamenti" può, invece, essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché per opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il q.e.

   Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

b. **Obblighi del Soggetto Attuatore.**
   1. Il Soggetto Attuatore assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse

necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con il presente disciplinare.

2. Il Soggetto Attuatore, nello svolgimento della propria attività realizzativa dell'opera, si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile, nonché le disposizioni del presente disciplinare.
3. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.
4. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto del cronogramma dell'operazione da presentare ai fini della ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto (termine perentorio 31/12/2019 come indicato al successivo comma 6).
5. Al fine di accedere all'ammissione provvisoria del finanziamento, il Soggetto Attuatore deve trasmettere, esclusivamente a mezzo pec, al RUA, unitamente all'istanza di ammissione a finanziamento, la seguente documentazione:
   - copia del presente decreto sottoscritto in ogni sua pagina per accettazione da parte del RUP e del legale rappresentante dell'Ente attuatore (firma digitale);
   - provvedimento di approvazione del progetto esecutivo cantierabile aggiornato munito di apposita verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 e redatto ai sensi della vigente normativa in materia di opere pubbliche e servizi.

     Nel caso in cui l'Ente non abbia ancora provveduto alla redazione del progetto esecutivo e intenda affidare all'esterno, nel rispetto della normativa nazionale vigente di settore, la redazione dello stesso, provvedimento di approvazione del progetto preliminare/definitivo aggiornato, munito di apposita verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 e redatto ai sensi della vigente normativa in materia di opere pubbliche e servizi, nonché dichiarazione in merito alle modalità individuate per l'acquisizione dei servizi tecnici per la progettazione degli ulteriori livelli progettuali e relativo cronoprogramma. Si precisa che i progetti, già approvati in vigenza del D.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i. e per i quali non sono state espletate le procedure di gara prima dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., vanno aggiornati e riapprovati ai sensi di quest'ultimo;
   - relazione tecnica contenente il quadro economico dell'intervento, la descrizione dell'intervento, l'individuazione e la superficie (in mq) dell'area su cui è localizzato l'intervento, nonché esaustive informazioni circa le modalità e i costi della gestione ed in ordine alla sostenibilità e alle fonti preventivate per la copertura dei relativi oneri finanziari;
   - cronoprogramma fisico e finanziario
   - comunicazione del CUP attribuito all'intervento;
   - atto di nomina del RUP;
   - dichiarazione del RUP in merito alla corretta determinazione dell'aliquota IVA;
   - copia informatica del progetto esecutivo approvato o, in caso di assenza, del progetto preliminare/definitivo approvato;
   - copia del decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania - UOD Autorizzazione Ambientali e Rifiuti territorialmente competente di approvazione del progetto/piano.
   - nel caso di progetti esecutivi di lavori o di progetti di acquisizione di servizi o nel caso di procedure di affidamento già espletate, dichiarazione resa dal progettista e sottoscritta dal

RUP e dal legale rappresentante dell'Ente attuatore, redatta secondo lo schema allegato sub "B" e attestante che il progetto:

a. è stato redatto in conformità con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
b. è dotato di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
c. è immediatamente cantierabile (ovvero nel caso di procedure di affidamento già espletate, indicare gli atti di gara e di aggiudicazione);

- nel caso di progetti preliminari/definitivi di lavori, dichiarazione resa dal progettista e sottoscritta dal RUP e dal legale rappresentante dell'Ente attuatore, redatta secondo lo schema allegato sub "C", attestante che:
  a. il progetto è stato redatto in conformità con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
  b. per esso sono stati acquisiti (ovvero, nel caso di progettazione preliminare, saranno acquisiti) tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche;

  e contenente l'impegno a trasmettere il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo cantierabile unitamente alla dichiarazione di cui allo schema allegato sub "B";
- comunicazione del codice IBAN del conto di tesoreria unica (o, in caso di organismi di diritto privato, del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva) presso cui accreditare le somme liquidate al soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento;
- in caso di cofinanziamento, copia del provvedimento con il quale il Soggetto attuatore ha provveduto ad impegnare la quota parte di finanziamento a proprio carico;

6. Al fine di accedere all'ammissione definitiva del finanziamento, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA la documentazione relativa all'aggiudicazione dei lavori/ servizi/ forniture, che dovrà avvenire inderogabilmente entro il termine del 31 dicembre 2019 stabilito dalla delibera CIPE n. 25/2016, contenente il quadro economico post gara rimodulato secondo le indicazioni fornite nel presente decreto, di seguito dettagliata:
   - scheda CIG (codice identificativo gara) gara lavori;
   - provvedimento di approvazione del Bando, capitolato e disciplinare di gara (ad eccezione delle procedure senza bando);
   - bando/avviso, capitolato e disciplinare di gara;
   - estremi e copie delle pubblicazioni dei Bandi/Avvisi nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria prevista in materia di informazione e pubblicità (giornale Nazionale, giornale locale, sito web istituzionale, BURC, albo pretorio, Gazzetta Ufficiale);
   - elenco offerte pervenute;
   - atto di nomina della Commissione di valutazione (se prevista);
   - attestazione di indipendenza dei membri della Commissione di valutazione (se prevista);
   - verbali della Commissione di valutazione (se prevista);
   - comunicazioni/richiesta di chiarimenti, in caso di offerta anomala (ove disponibile);
   - atto amministrativo di aggiudicazione di gara (se espletata);

- in caso di procedura negoziata, atti amministrativi di affidamento dei servizi e degli incarichi, indicazione delle motivazioni di scelta delle procedure e delle modalità di selezione (elenchi, ricerca di mercato, preventivi, ecc.);
- copia delle pubblicazioni degli esiti di gara/affidamento nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria prevista in materia di informazione e pubblicità;
- comunicazione delle cause di esclusione;
- atti amministrativi inerenti eventuali ricorsi o dichiarazione del RUP in merito alla inesistenza di ricorsi;
- quadro economico post-gara/affidamento e relativo atto amministrativo di approvazione;
- copia del contratto/convenzione;
- verbale di inizio lavori o comunicazione di avvio del servizio;
- copia informatica del progetto da eseguire comprensivo di eventuali migliorie offerte in gara;
- foto cartellone secondo schema allegato "sub D" al DD n. 89/2017;
- copia del decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania - UOD Autorizzazione Ambientali e Rifiuti territorialmente competente di approvazione di eventuali varianti sostanziali al progetto/piano;
- copia della comunicazione alla Giunta Regionale della Campania - UOD Autorizzazione Ambientali e Rifiuti territorialmente competente di eventuali varianti non sostanziali al progetto/piano

6 bis. Nel caso di procedure di affidamento già espletate con aggiudicazione definitiva divenuta efficace, il RUA procede direttamente all'ammissione definitiva al finanziamento, previa trasmissione da parte del soggetto attuatore della documentazione di cui ai precedenti punti 5. e 6.

7. Il Soggetto Attuatore, inoltre, si impegna ad espletare, per il tramite del Responsabile dell'Intervento, le seguenti attività:
   - aggiornare, con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato appositamente messo a disposizione dall'Amministrazione regionale secondo le modalità e le istruzioni indicate nel Manuale per le attività di Monitoraggio, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporta la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
   - elaborare, a richiesta del RUA (DG Ambiente ed Ecosistema) o nel corso di procedimenti di verifica, relazioni esplicative, contenenti la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
   - assicurare, nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità, tracciabilità dei flussi finanziari e concorrenza;

- rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
- attestare le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
- istituire e conservare il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale, ovvero in formato elettronico, afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del Programma;
- informare il pubblico circa il finanziamento a carico del FSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti.

8. In occasione della richiesta di erogazione delle rate successive alla prima anticipazione, il Soggetto Attuatore trasmette alla DG competente la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (ad esempio, fatture quietanzate, SAL, determine liquidazione, bandi di gara , avvisi, ecc.).
9. Al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto alla successiva lettera d), fatta eccezione per la prima anticipazione, il Soggetto Attuatore si obbliga al corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale alle scadenze bimestrali previste, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità, come di seguito riportate.
10. Il Soggetto Attuatore è tenuto a consentire l'accesso ai cantieri in qualsiasi momento alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
11. Il Soggetto Attuatore è tenuto a informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del FSC. A tal fine, provvede all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti, conformi ai requisiti riportati in allegato sub "D". Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.
12. Il Soggetto attuatore, nel caso di intervento da eseguirsi in danno al soggetto obbligato inadempiente, deve predisporre tutti gli atti necessari per l'avvio, la prosecuzione e l'esecuzione del procedimento in danno, in conformità a quanto stabilito al riguardo dagli artt.. 250 e ss. del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Bonifica, approvate con DGR n. 417/2016 e pubblicate sul BURC n. 55/2016.

c. **Obblighi del RUA.**

1. Il RUA (DG Ambiente ed Ecosistema) procede all'assegnazione provvisoria del finanziamento, con contestuale impegno delle risorse. L'impegno contabile è assunto coerentemente alle previsioni del crono programma finanziario dell'intervento e alla delibera di GR di iscrizione delle risorse nel bilancio regionale.
2. Il RUA (DG Ambiente ed Ecosistema), acquisito il provvedimento di aggiudicazione dei lavori/ servizi/forniture, che dovrà avvenire inderogabilmente entro il termine del 31.12.2019 stabilito dalla delibera CIPE n. 25/2016, contenente il quadro economico post gara rimodulato secondo le indicazioni fornite nel presente decreto, provvede, con apposito decreto dirigenziale, alla determinazione dell'importo necessario per la realizzazione dell'intervento ed all'assegnazione definitiva del finanziamento col contestuale eventuale disimpegno dell'economie realizzate.
3. In sede di rendicontazione finale, il RUA (DG Ambiente ed Ecosistema) provvede a rideterminare l'importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzatesi nelle varie fasi procedimentali e/o dell'utilizzo solo parziale dell'accantonamento del 10%, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie comminate al soggetto attuatore.

4. Nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi (Soggetti Attuatori e/o soggetti esecutori) o con risorse diverse dal FSC, il RUA (DG Ambiente ed Ecosistema) provvede a determinare la suddivisione delle economie conseguite tra Regione e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento, sulla base del rapporto percentuale del cofinanziamento stesso.

   Il RUA nell'ambito delle procedure di competenza, provvede ad accertare eventuali irregolarità e ad attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

d. **Modalità di erogazione del finanziamento**.

1. Contestualmente all'assegnazione definitiva del finanziamento e all'impegno contabile definitivo, allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria per un tempestivo avvio dell'esecuzione dei lavori, il RUA (DG Ambiente ed Ecosistema) dispone l'erogazione di un'anticipazione pari al 10% dell'importo del quadro economico post- gara dell'intervento finanziato.

1.bis Nel caso in cui il soggetto attuatore non dispone, in fase di ammissione a finanziamento provvisoria, del progetto esecutivo cantierabile e non è in grado di anticipare, con proprie risorse, le spese di progettazione all'uopo necessarie, può richiedere, contestualmente all'ammissione a finanziamento, l'erogazione di un'anticipazione fino al 10% dell'importo dell'intervento, previa presentazione della documentazione di cui al punto 1.b.5 e di dichiarazione, a firma del RUP e del legale rappresentante del soggetto attuatore, attestante l'impossibilità da parte dell'ente di far fronte in via anticipata, con risorse proprie, ai costi di progettazione dell'intervento.

2. Le ulteriori risorse sono erogate, fino al raggiungimento del 90% dell'importo post - gara, secondo il quadro economico rimodulato e approvato con il decreto di ammissione definitiva, in rate di importo pari al 20% dell'impegno definitivo, qualora dalla documentazione trasmessa al RUA (DG Ambiente ed Ecosistema) (SAL; fatture quietanzate; relazioni intermedie nel caso di lavori; comunicazioni di eventuali sospensioni/riattivazioni del contratto), risulti:
   - che siano state completamente esaurite (100%) le somme già anticipate, con l'esclusione della rata immediatamente precedente alla richiesta e;
   - che sia stata utilizzata una quota pari ad almeno l'80%, dell'ultima rata liquidata.
3. Il saldo del finanziamento, pari al 10%, è erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese.

   A tal fine, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA la certificazione finale delle spese sostenute e da sostenere, corredata dalla documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento, con l'espresso impegno dell'ente a rendicontare le residue spese sostenute entro 60 giorni dall'avvenuto pagamento dell'ultima rata attraverso la presentazione delle quietanza di pagamento.
4. Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di chiedere più rate contemporaneamente, fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito, purché ciò avvenga nel rispetto delle condizioni di cui al presente paragrafo. In tal caso, la richiesta di liquidazione verrà supportata dagli stati di avanzamento emessi e dalle relative fatture, anche se non ancora quietanzate.
5. Per gli interventi cofinanziati, la rata di liquidazione sarà calcolata in base all'importo effettivo di risorse FSC destinate a copertura dei costi previsti.

   Ciò comporta che, al fine di accedere alla liquidazione delle rate successive alla prima, il Soggetto Attuatore dovrà rendicontare una spesa complessiva costituita sia dalle risorse del FSC già liquidate, sia da quelle equivalenti poste a cofinanziamento.

e. Rinuncia e rimodulazione

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento o chiederne una rimodulazione. In tal caso, il RUA espletata la propria istruttoria, informa l'Autorità di Gestione del FSC Campania sugli esiti e sulle proposte di rimodulazione da proporre ai soggetti istituzionalmente competenti secondo le procedure stabilite dal CIPE con la deliberazione n. 25/2016.
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come comunicato in sede di istruttoria dal Soggetto Attuatore, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi contenute nella delibera CIPE n. 25/2016.

f. Verifiche e controlli

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. Il RUA effettua, attraverso il proprio personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello, possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge.Co. adottato dalla Regione Campania con DGR n. 14/2017.
3. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, il RUA (DG Ambiente ed Ecosistema) potrà attivare le procedure per la revoca, con il conseguente recupero delle eventuali risorse indebitamente versate.

g. Misure sanzionatorie per gli interventi in ritardo di attuazione

1. In conformità a quanto stabilito dalle delibere CIPE n. 25/2016 e n. 26/2016 e ribadito dalla DG 51.01 con nota prot. n. 280419/2017, nel caso di intervento che non abbia conseguito l'obbligazione giuridicamente vincolante alla data del 31/12/2019 la sanzione consiste nella revoca totale del finanziamento assegnato allo stesso intervento.
2. In caso di mancato rispetto degli obiettivi procedurali e di spesa superiore al 25% delle previsioni, le sanzioni consistono in:

   - nel caso di interventi ancora in fase di progettazione, definanziamento degli stessi;

   - nel caso di interventi in corso di realizzazione, sanzione da applicare, sull'ammontare delle risorse in economia, non inferiore al 10% del valore dell'intervento stesso.

h. Revoca del finanziamento.

1. Il RUA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente disciplinare, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RUA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.
3. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RUA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.

4. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

2. di dare atto che il presente documento potrà essere integrato con successivi ulteriori indirizzi vincolanti che la Regione dovesse approvare;

3. di approvare gli schemi di dichiarazione resa dal progettista e sottoscritta dal RUP e dal legale rappresentante dell'Ente attuatore, in allegato sub "B" e sub "C", che dovrà essere consegnato, debitamente compilato, unitamente alla documentazione di cui al punto 1.b.5) del decretato;

4. di notificare copia del presente provvedimento:
   - ai Soggetti attuatori riportati nel prospetto allegato sub"A";
   - e per quanto di competenza, alla UOD Bonifiche, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSC ed al BURC per la pubblicazione.

Dr. Michele Palmieri

Allegato sub A

Prov	Soggetto attuatore Comune di	Titolo Intervento	Importo DGR 731/2016
SA	**Montecorvino Pugliano**	Bonifica discarica privata Colle Barone	€ 2.000.000,00
CE	**ROCCARAINOLA**	Caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica loc DIFESA	€ 6.000.000,00
CE	**Sessa Aurunca**	Caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica La Selva	€ 5.000.000,00
CE	**Capua**	Caratterizzazione e messa in sicurezza permanente abbandono rifiuti in cava (sito denominato cava Purgatorio Formis)	€ 5.000.000,00
CE	**Sparanise**	Messa in sicurezza e caratterizzazione ed eventuale bonifica ex Tabacchificio Comune Sparanise	€ 7.000.000,00

allegato sub "B"

OGGETTO: FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020. PATTO PER IL SUD – INTERVENTO "……", CUP "……."

DICHIARAZIONE

(ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a ……
nato/a a…….. il ……
Codice Fiscale …….. residente in ……
Via……
in qualità di progettista dell'intervento "……." cod "……." ed in relazione al medesimo

DICHIARA CHE

- il progetto esecutivo/di acquisizione di servizi è stato redatto in conformità a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
- il progetto è munito di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
- il progetto è immediatamente cantierabile (ovvero, nel caso di procedure di affidamento già espletate, indicare gli atti di gara e di aggiudicazione).

IL PROGETTISTA

(timbro e firma)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(timbro e firma)

IL LEGALE RAPPRESENTATE

(timbro e firma)

fonte: http://burc.regione.campania.it

allegato sub "C"

OGGETTO: FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020. PATTO PER IL SUD – INTERVENTO "……", CUP "……."

DICHIARAZIONE

(ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a ……
nato/a a…….. il ……
Codice Fiscale …….. residente in ……
Via.……
in qualità di progettista dell'intervento "……." cod "……." ed in relazione al medesimo

DICHIARA CHE

- il progetto _____ (indicare il livello preliminare/definitivo) di lavori è stato redatto in conformità a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
- per esso sono stati acquisiti (ovvero, nel caso di progettazione preliminare, saranno acquisiti) tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche.

E SI IMPEGNA A

- trasmettere il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo cantierabile unitamente alla dichiarazione di cui allo schema allegato sub "B" al D.D. n. ____ del _____.

IL PROGETTISTA

(timbro e firma)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(timbro e firma)

IL LEGALE RAPPRESENTATE

(timbro e firma)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "D" – REQUISITI PER LA CARTELLONISTICA E LE TARGHE COMMEMORATIVE FSC

Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dal FSC devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:

- recare lo stemma della Regione Campania e il testo sotto riportato, disposti come segue:

Figura "Esempio di spazio informativo"

- la dicitura rappresentata nella su esposta figura deve occupare almeno il 30% della superficie totale del cartellone;
- i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria della Regione Campania devono avere le stesse dimensioni di quelli utilizzati per l'annuncio nazionale, ma possono presentare una veste tipografica diversa;
- possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento;
- eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
- a seguire sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
- i cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al seguente punto;
- le targhe esplicative permanenti devono contenere le stesse indicazioni di cui alla figura su esposta. Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento. In tale caso potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 19 del 30/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 15 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006, PRIMA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, SOCIETA' FIORDAGOSTO SRL, SEDE LEGALE E IMPIANTO IN OLIVETO CITRA, ZONA INDUSTRIALE, 1, PER L'ATTIVITA' IPPC 6.4B, CAPACITA' MASSIMA DI 1.200 MG/GIORNO - 60.000 MG/ANNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la Società FIORDAGOSTO srl, è titolare di Autorizzazione Unica Ambientale n. 11585 del 20/12/2014, rilasciato dal Comune di Oliveto Citra, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, alle emissioni in atmosfera – Autorizzazione agli scarichi.

CHE in data 22/02/2016, prot. n. 0122648, la Società FIORDAGOSTO srl, sede legale e impianto in OLIVETO CITRA, Zona Industriale, ha presentato domanda di autorizzazione integrata ambientale, con verifica di assoggettabilità a VIA-VI, per l'esercizio dell'attività IPPC, di cui al punto 6.4b, dell'Allegato VIII, Parte II, D.Lgs 152/06 e s.m.i., allegando, altresì dichiarazione asseverata del calcolo analitico delle spese istruttorie, conforme a quanto disposto dall'art. 2, del D.M. 24.04.2008 e copia del relativo bonifico di € 5.250,00, in quanto la Società intende apportare i seguenti miglioramenti:
- messa in esercizio di un impianto di trattamento dei reflui di tipo chimico fisico, con annessa linea trattamento fanghi;
- messa in esercizio di una linea di confezionamento passata in vetro.

CHE in data 24/06/2016, prot. 432459, la Società FIORDAGOSTO srl ha presentato documentazione integrativa/sostitutiva della precedente;

CHE in data 18/07/2016, la U.O.D. di Salerno ha pubblicato l'avvio del procedimento A.I.A. sul sito web della Regione Campania, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29 quater, comma 3;

CHE al termine di trenta giorni, previsti per la consultazione del progetto presso l'U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti di Salerno, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29 quater, comma 4, non sono pervenute osservazioni;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 261 del 06/10/2016 la U.O.D. Valutazioni Ambientali ha escluso dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale e ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto "di modifica dell'impianto di trasformazione e produzione di prodotti conservati di pomodoro e suoi derivati" con le seguenti prescrizioni:
- l'approvvigionamento idrico e il trattamento delle acque comprese quelle di prima pioggia dell'area di insistenza dello stabilimento viene effettuato dal Consorzio per la Gestione dei Servizi della Provincia di Salerno che ne attesta il dimensionamento nel rispetto della normativa;
- alla fine di ciascun ciclo annuale di lavorazione, la Società acquisisca attestazione del Consorzio circa il rientro dei consumi idrici e dei trattamenti delle acque nei limiti dimensionali stabiliti;
- le superfici esterne impermeabilizzate conservino le caratteristiche e i requisiti di impermeabilità;

CHE in data 14/11/2016, prot. 739975, la Società FIORDAGOSTO srl ha presentato ulteriore documentazione integrativa/sostitutiva di quella presentata in data 22/02/2016 e 24/06/2016;

PRESO ATTO:

CHE il 16 dicembre 2016, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, che si è conclusa con il rinvio della stessa, per consentire di produrre le integrazioni e chiarimenti richiesti dall'ufficio procedente e dall'Università del Sannio;

CHE il 02/02/2017, con nota prot. 074149, la Società ha trasmesso tutta la documentazione richiesta;

CHE il 16 febbraio 2017, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, a cui hanno partecipato, i rappresentanti della U.O.D. di Salerno, dell'Università del Sannio, del Comune di Oliveto Citra e della Società, che si è conclusa con l'acquisizione dei pareri favorevoli degli Enti competenti e con l'espressione del parere favorevole all'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'attività IPPC cod.

6.4b2, 1.1 e 6.7, subordinato alla presentazione dei seguenti documenti ed al rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:
1) rielaborazione delle schede A-H-L, del Piano di Monitoraggio e Controllo e della planimetria relativa alle emissioni in atmosfera;
2) relazione circa la corretta attribuzione alle "buccette e scarti di pomodoro" alla categoria del sottoprodotto da scarti vegetali ai sensi dell'art. 184bis del D. Lgs. 152/06;
3) relazione sull'area destinata alla gestione del deposito temporaneo dei rifiuti;
4) provvedere, in fase di richiesta dei titoli autorizzativi al competente Comune di Oliveto Citra, a produrre studio di compatibilità geologica del sito;
5) effettuare, entro un anno dal rilascio del decreto, le indagini preliminari sul sito in conformità alle linee guida di cui al D.D. 796/2014, trasmettendone gli esiti alla scrivente U.O.D., al Dipartimento ARPAC di Salerno e al Comune di Oliveto Citra;
6) redigere nella fase di lavorazione del pomodoro, una relazione sul rumore prodotto dalle sorgenti sonore presenti nell'impianto;
7) in fase ispettiva il Dipartimento ARPAC di Salerno dovrà verificare quanto dichiarato nella relazione di esclusione dalla redazione della Relazione di riferimento ai sensi del D.M. 272/2014;
8) effettuare autocontrolli sui reflui con cadenza bimestrale fuori campagna e quindicinale durante la campagna.

CHE il 17/03/2017, con nota prot. 0197537, la Società ha trasmesso tutta la documentazione richiesta in sede di CdS;

CHE nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti nella Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione dei relativi verbali, avvenuti con nota prot. 0826222 del 20/12/2016 e prot. 0120378 del 20/02/2017, per cui si intendono acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90 e s.m.e i;

CONSIDERATO:

CHE, a norma dell' art. 29-quater, comma 11, del D.Lgs. 152/06, l'autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento, sostituisce ad ogni effetto ogni altra autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientale, previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatte salve le disposizioni di cui al D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.e i. e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE. L'autorizzazione integrata ambientale sostituisce, in ogni caso, l' autorizzazione di cui all'allegato IX, Parte Seconda, del D.Lgs. 152/06, che per l'installazione in parola sono riconducibili all'autorizzazione in atmosfera ed autorizzazione allo scarico (Cap. II, Titolo IV, Parte terza, D.Lgs. 152/06, ricomprese nel provvedimento AUA n. 11585 del 20/12/2014 del Comune di Oliveto Citra ;

RITENUTO:

CHE alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006, titolo III bis e ss.m.m.ii. la Società FIORDAGOSTO srl per l'attività IPPC, di cui al punto 6.4b;

VISTI:
a. il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
b. il D.M. 24.04.08, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, c.3bis, del titolo V del D.Lgs. 152/2006, ss.mm.ii.;
c.la direttiva 2010/75/UE;
d. il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;

e. il D.M. 272 del 13/11/2014, recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v.bis, del D.Lgs. 152/06;
f. il D.G.R. n. 153 del 09/05/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano e dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio quale A.T. (assistenza tecnica) per l'AIA;
Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di rilasciare alla Società FIORDAGOSTO srl, sede legale e impianto in Oliveto Citra, Zona Industriale, 1 - località Staglioni - Procuratore speciale nominato dal Presidente di CdA e gestore, Vincenzo Tanzi, nato a Milano il 29/10/1970, l'autorizzazione integrata ambientale per l'attività IPPC di cui al punto 6.4 lettera b): *Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300Mg al giorno o 600 Mg al giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno,* **nello specifico con una potenzialità massima di 60.000 Mg/anno e 1.200 Mg/giorno.** L'attività di trasformazione avverrà nel periodo della campagna del pomodoro (luglio – settembre), mentre l'attività di etichettatura, rilavorazione e confezionamento avverrà anche al di fuori del periodo della campagna, a seconda delle necessità di spedizione del prodotto finito al cliente.

2) il Gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dia comunicazione alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Comune di Oliveto Citra, alla Provincia di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed all'ASL Salerno;

3) provvedere, in fase di richiesta dei titoli autorizzativi al competente Comune di Oliveto Citra, a produrre studio di compatibilità geologica del sito;

4) redigere nella prima campagna di lavorazione del pomodoro, a partire dal presente provvedimento, una relazione sul rumore prodotto dalle sorgenti sonore presenti nell'impianto;

5) effettuare autocontrolli sui reflui con cadenza bimestrale fuori campagna e quindicinale durante la campagna;

6) comunicare alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno almeno dieci giorni prima la data di inizio e fine campagna lavorazione del pomodoro;

7) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati:
- Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. 0197537 del 17/03/2017);
- Allegato 2: Applicazioni delle BAT (scheda D) (prot. 074149 del 02/02/2017);
- Allegato 3: -Emissioni in Atmosfera (scheda L) (prot. 0197537 del 17/03/2017) con prescrizioni ;
  -Scarichi idrici (scheda H) (prot. 0197537 del 17/03/2017) con prescrizioni;

8) di ottemperare a tutte le prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 261 del 06/10/2016 di parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata;

9) di stabilire che, ai sensi dell'art. 29 octies, c.3 lett. b e c.9 del D.Lgs. 152/06, ss.mm.ii., la presente autorizzazione sarà sottoposta a riesame, trascorsi **dieci anni** dal rilascio del presente provvedimento;

10) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato, altresì, ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3 lettera a) e comma 9 del D.Lgs. 152/06, fermo restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, Dlgs. 152/06;

11) fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, è fatto obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2022 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2027 per il suolo;

12) di evidenziare che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2000/532/CE.

13) di stabilire che la Ditta trasmetta alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed al Comune di Oliveto Citra, le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità, nello stesso riportata;

14) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Ditta è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente, su formato digitale con allegata Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DRP 445/2000, attestante la conformità della documentazione trasmessa in formato digitale con quella su supporto cartaceo, depositata presso l'azienda;

15) che la Ditta è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell' autorizzazione, determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. 24.04.08, come segue:
a) prima della comunicazione prevista dall'art.29-decies, comma 1, D.Lgs. 152/06, allegando alla stessa la relativa quietanza per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
b) entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);

16) di stabilire che l'A.R.P.A. Campania effettui i controlli con cadenza annuale, nelle more che venga definito il calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter del D.Lgs. 46/2014. Le attività ispettive dovranno essere svolte con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi dalla ricezione del verbale della visita in loco;

17) di prendere atto che la Ditta ha trasmesso il il 02/02/2017, con nota prot. 074149, la verifica di assoggettabilità alla Relazione di Riferimento, di cui all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 272 del 13/11/2014, da cui è emersa la mancanza dell'obbligo di predisposizione della relazione di riferimento;

18) di stabilire che in occasione del primo controllo l'ARPAC verifichi quanto dichiarato nella relazione, di cui al punto precedente, redatta ai sensi dell'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 272 del 13/11/2014, che la Ditta dovrà tenere in copia presso l'installazione;

19) effettuare, entro un anno dal rilascio del decreto, le indagini preliminari sul sito in conformità alle linee guida di cui al D.D. 796/2014, così come modificato dalla Delibera di G.R.417 del 27/07/2016, trasmettendone gli esiti alla scrivente U.O.D., al Dipartimento ARPAC di Salerno e al Comune di Oliveto Citra;

20) di stabilire che in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto a comunicare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, adottando nel contempo ogni misura per limitare le conseguenze ambientali e prevenire eventuali ulteriori incidenti, eventi imprevisti;

21) ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazione in materia ambientale rilevante, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.e.i., comunicherà tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

22) che il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno un piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;

23) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

24) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli richiesti per le emissioni in atmosfera, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicati sull'apposito sito web istituzionale;

25) che, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06;

26) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione;

27) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT conclusion di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

28) di notificare il presente provvedimento alla Società FIORDAGOSTO srl, sede legale e impianto in OLIVETO CITRA, Zona Industriale, 1;

29) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Oliveto Citra (SA), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, al Consorzio Gestione e Servizi Salerno, all' A.S.I. Consorzio Area Sviluppo Industriale, al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Nazionale Liri Garigliano e Volturno, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;

30) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

31) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Avv. Anna Martinoli

ALLEGATO 1

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

(prot. 0197537 del 17/03/2017)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FIORDAGOSTO srl

Industria conserviera

Stabilimento di Località Staglioni – Zona Industriale ASI di Oliveto Citra (SA)

PROGETTO DI MODIFICA DELL'IMPIANTO DI TRASFORMAZIONE E PRODUZIONE DI PRODOTTI CONSERVATI DI POMODORO E SUOI DERIVATI

Richiesta di procedimento unico di AIA - Verifica VIA – VI

Adempimento agli artt. 20 e 29*ter* del DLgs. 152/2006 e s.m.i.

PROPOSTA DI PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Allegato Y15

STATO DI REVISIONE DEL DOCUMENTO			
Revisione	**Data emissione**	**Redazione Il tecnico**	
03	09.03.2017	Revisione corrente	
02	29.01.2017	Superata per prescrizioni dell'Autorità Competente	
01	22.06.2016	Superata per prescrizioni dell'Autorità Competente	
00	18.02.2016	Superata per introduzione nuovi parametri di performances	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1 INTRODUZIONE 3
2 FINALITA' DEL PIANO 5
3 CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO 6
4 OGGETTO DEL PIANO 7
4.1 Mantenimento della conformità legale del provvedimento AIA 7
4.2 Consumo materie prime 7
4.3 Consumo risorse idriche 8
4.4 Consumo energia 9
4.5 Consumo combustibili 9
4.6 Emissioni in atmosfera 10
4.7 Scarichi idrici 12
4.8 Impatto acustico 16
4.9 Rifiuti 17
4.10 Gestione dell'impianto 19
5 INDICATORI DI PRESTAZIONE 20
6 RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO 21
7 COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO 22

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 INTRODUZIONE

Attraverso il presente documento Fiordagosto srl propone i monitoraggi ambientali e i controlli dei parametri di processo che ritiene più idonei per la valutazione di conformità ai principi della normativa IPPC. L'Autorità competente valuterà tali proposte riservandosi, ove lo ritenga necessario, di effettuare le opportune modifiche.

Il Piano di Monitoraggio definitivo, risultante dall'istruttoria tecnica in corso, verrà adottato a partire dalla data di adeguamento alle prescrizioni previste dall'AIA.

La proposta è stata elaborata secondo le indicazioni contenute nei seguenti documenti:

- Linee Guida sui Sistemi di Monitoraggio di cui al Decreto 31 gennaio 2005
- LG MTD industria alimentare ed. 2008 (tabella pag. 220)
- BREF FMD ed. 2006, e LG MTD industria alimentare ed. 2008 per la parte relativa agli indicatori di performance
- DLgs. 152/2006, per la parte che riguarda i limiti di emissione in aria e acqua
- Guida alla predisposizione e presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale - aggiornamento n. 3, edito dalla Regione Campania a novembre 2016

Chi realizza il monitoraggio: il Soggetto Gestore dell'AIA è il procuratore speciale ing. Vincenzo Tanzi, ed è il responsabile del piano di monitoraggio. Si avvale del Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA) dott.ssa Giuseppina Bergamasco e di società terze le quali sono responsabili per le loro competenze e dei dati emessi. Assieme a loro il Gestore individua le componenti ambientali da tenere sotto controllo ed i relativi punti su cui effettuare le misure, così da identificare e quantificare periodicamente le prestazioni ambientali dell'impianto.

Il piano inoltre sarà acquisito ufficialmente nel Sistema di Gestione Ambientale (SGA) quale strumento di programmazione ed esecuzione delle attività di sorveglianza e misurazione.

Componenti Ambientali interessate: le componenti ambientali interessate sono riportate nelle pagine seguenti, e sono riassunte nella Relazione Tecnica AIA. Esse vengono verificate secondo cadenze programmate nel SGA, così da consentire il loro monitoraggio in riferimento alla legislazione ambientale applicabile per ogni aspetto.

Scelta degli Inquinanti/Parametri da monitorare: per il tipo di processo produttivo che l'azienda presenta, la scelta dei parametri da monitorare sono rappresentati principalmente dagli scarichi, rumore, emissioni in atmosfera, emissioni odorigene e rifiuti. Sono stati inseriti anche i monitoraggi sui consumi idrici ed energetici, e i controlli sul corretto funzionamento degli impianti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Metodologie di monitoraggio: le metodologie per monitorare i parametri individuati si basano su:

- Misure dirette continue o discontinue
- Misure indirette, fra cui Bilancio di massa e Fattori di emissione
- Controllo operativo sul corretto funzionamento dell'impianto

La scelta del metodo di misura è funzione della sua affidabilità, dal livello di confidenza, dai costi e benefici ambientali.

Espressione dei risultati del monitoraggio: le unità di misura che generalmente sono utilizzate per esprimere i dati provenienti dalla fase di monitoraggio, sia singolarmente che in combinazione, sono le seguenti:

- Concentrazioni (mg/l)
- Portate di massa (kg/a) (t/a)
- Unità di misura specifiche e fattori di emissione (mWh/t prodotto finito) (mc/t prodotto finito)
- Unità di misura normalizzate (mg/Nmc)

In ogni caso le unità di misura scelte sono riconosciute a livello internazionale e adatte ai relativi parametri, applicazioni e contesti, in conformità anche a quanto richiesto dalla normativa ambientale italiana.

Gestione dell'incertezza della misura: il gestore dell'impianto provvederà a farsi dichiarare da ogni laboratorio o servizio tecnico che produrrà il dato analitico qual è l'incertezza complessiva associata alla misura effettuata, al pari della metodica e/o della strumentazione utilizzata.

Tempi di monitoraggio, di campionamento, di modalità di analisi e del suo rapporto: tramite un piano di sorveglianza vengono pianificati e stabiliti quali sono i momenti in cui devono essere condotti i campionamenti. Inoltre, sul referto analitico, saranno richiesti e descritti per ciascun monitoraggio la durata del campionamento, il metodo impiegato e la sua congruità per la rappresentatività del campione, così la strumentazione utilizzata ed il nome del personale campionatore. Si chiederà, inoltre, che sul referto di analisi le unità di misura dei parametri inquinanti scelti dovranno essere confrontabili con i Valori Limiti di Emissione stabiliti dalle normative vigenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 FINALITA' DEL PIANO

Il Piano di Monitoraggio e Controllo (di seguito Piano), è parte integrante dell'AIA suddetta e ha la finalità di descrivere le modalità di verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata dall'Autorità Competente.

Contestualmente il Piano potrà rappresentare anche un valido strumento per le attività generali correlate al mantenimento del SGI (ISO 9001-14001 e OHSAS 18001), sinteticamente elencate in seguito:

- raccolta dei dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni, ove dovute (E-PRTR, F*gas*, MUD, Audit energetici), e nella individuazione e raggiungimento degli obbiettivi di miglioramento;
- verifica della buona manutenzione e gestione dell'impianto;
- verifica delle prestazioni delle MTD adottate.
- valutare le prestazioni dei processi e delle tecniche;
- raccolta di dati per la verifica della buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti presso gli impianti di trattamento e smaltimento;
- fornire elementi per meglio indirizzare le ispezioni e le azioni correttive da parte dell'Autorità Competente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO

Ancorché tipico oggetto dell'AIA, questo capitolo è presentato come esempio di condizioni generali che dovrebbero corredare il piano di monitoraggio e controllo che l'Autorità Competente predisporrà sulla base della proposta del Gestore.

Obbligo di esecuzione del Piano: il gestore dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione e calibrazione come riportato nelle tabelle contenute al paragrafo 4 del presente Piano.

Evitare le miscelazioni: nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro dovrà essere analizzato prima di tale miscelazione.

Funzionamento dei sistemi di misurazione in continuo: tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva, ad esclusione dei periodi di manutenzione e calibrazione, in cui l'attività stessa è condotta con sistemi di monitoraggio o campionamento alternativi per limitati periodi di tempo.
I sistemi di misurazione in continuo dovranno essere mantenuti in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

Emendamenti al Piano: la frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'Autorità competente.

Accesso ai punti di campionamento: il gestore ha predisposto un accesso permanente ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

- Scarichi finali nei collettori fognari consortili (pozzetti fiscali così come evidenziati nell'apposita planimetria
- Punti di campionamento delle emissioni aeriformi, posti immediatamente a monte dei punti di emissione in atmosfera e serviti dalle infrastrutture previste dalla Normativa Nazionale e Regionale.
- Punti di emissioni sonori.
- Area di stoccaggio dei rifiuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 OGGETTO DEL PIANO

Di seguito si riportano la tipologia, le specifiche tecniche, la periodicità e le modalità di registrazione dei controlli che saranno effettuati per monitorare il funzionamento e l'efficienza dell'impianto

4.1 Mantenimento della conformità legale del provvedimento AIA

Indipendentemente dai controlli di tipo tecnico e operativo riportati ai punti successivi, ai fini dell'attuazione della politica aziendale di Qualità – Sicurezza e Ambiente, Fiordagosto effettuerà con cadenza semestrale l'aggiornamento dell'elenco della legislazione ambientale applicabile alla propria attività, e annualmente farà eseguire da esperti indipendenti, nell'ambito delle procedure del SGA, una verifica di conformità legale (Legal Compliance, punto 9.1.2 Norma UNI EN ISO 14001:2015), nella quale verrà certificata la corretta applicazione degli adempimenti ambientali di tipo cogente e volontario. Particolare attenzione sarà prestata alla modifiche di vario genere (superamento di soglie dimensionali, variazioni della dotazione tecnologica, utilizzo di sostanze pericolose) che potrebbero determinare la necessità di attivare nuovi obblighi legislativi.

Ai fini della Legal Compliance del provvedimento AIA che verrà rilasciato dall'Autorità Competente, prima di apportare variazioni all'assetto impiantistico e produttivo dell'attività, andrà verificato l'obbligo di attivazione preventiva degli adempimenti di cui dall'allegato C al Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 369 del 18/03/2014 "*Linee Guida per l'individuazione delle modifiche ad impianti già in possesso di autorizzazione integrata ambientale A.I.A*".

4.2 Consumo materie prime

Tabella C1 – controllo materie prime e ausiliarie

Denominazione Codice	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Pomodori	Fase 1	solido	Ad ogni arrivo MP	Mg	Registrate su supporto informatico
Oli lubrificanti	Fasi B -A4	liquido	Gravimetrico trimestrale	lt	
Ipoclorito di sodio	Fase 1B	liquido	Gravimetrico trimestrale	kg	
Sale per addolcitore	Fasi 3 – A1	solido	Gravimetrico trimestrale	kg	
Sale fino essiccato	Fase 2	solido	Gravimetrico trimestrale	kg	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acido citrico monoidrato	Fase 2	solido	Gravimetrico trimestrale	kg	Registrate su supporto informatico
Prodotti chimici per caldaie e sterilizzatori	Fase A1	liquido	Gravimetrico trimestrale	kg	
Detergenti industriali	Fase A3 - A4	liquido	Gravimetrico trimestrale	kg	
Soda caustica 30%	Fase A3	liquido	Gravimetrico trimestrale	kg	
Reagenti per impianto trattamento reflui	Fase A5	liquido	Gravimetrico mensile	kg	
Imballaggi in plastica per asettico	Fase 2C	solido	Gravimetrico trimestrale	Mg o numero pezzi	
Imballaggi in vetro	Fase 2C	Solido	Gravimetrico trimestrale	Mg o numero pezzi	
Imballaggi metallici	Fase 2A	solido	Gravimetrico trimestrale	Mg o numero pezzi	
Imballaggi in cartone e plastica per confezioni	Step 4	solido	Gravimetrico trimestrale	Mg o numero pezzi	

4.3 Consumo risorse idriche

Tabella C2 – Risorse idriche

Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Acqua rete consortile	Contatore Generale al punto di consegna	Fasi 1-2-3-A1-A3	Industriale	Volumetrico al contatore CGS Giornaliero durante campagna	mc	Registrate su supporto informatico
		Utenze domestiche di stabilimento	Civile	Volumetrico al contatore CGS Frequenza trimestrale	mc	
Acqua rete consortile	Contatore linea caldaia	A1	Industriale	Giornaliero in campagna	mc	
Acqua rete consortile	Contatore linea lavaggio MP	1A	Industriale	Giornaliero in campagna	mc	
Acqua rete consortile	Contatore linea torre di raffreddamento	3A	Industriale	Giornaliero in campagna	mc	

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.4 Consumo energia

Tabella C3 – Energia

Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia (elettrica)	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Tutte le fasi di processo tranne Step A1 Punto di misura : Contatore Unico	Elettrica	Alimentazione apparecchiature e illuminazione 220 V e 380 V	Contatore al punto di consegna Controllo mensile	MWh	Registrate su supporto informatico
Evaporatore Fase 2C	Elettrica	Alimentazione evaporatore	Contatore linea derivazione Frequenza mensile	MWh	
Linea confezionamento vetro 2C	Elettrica	Alimentazione linea vetro	Contatore linea derivazione Frequenza mensile	MWh	
Caldaie A 1	Termica	Produzione vapore	Contatore gas metano	mc	
Pastorizzatori 3A	Termica	Utilizzo vapore	Contatore ingresso impianto settimanale	MWh	
Evaporatori 2C	Termica	Utilizzo vapore	Contatore ingresso impianto settimanale	MWh	

4.5 Consumo combustibili

Tabella C4 – Combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Qualità (es. tenore zolfo)	Metodo misura	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Gasolio	Movimentazione materiali Fasi 1A - B	liquido	Per autotrazione	Volumetrico Ad ogni fornitura	Litri	Registrate su supporto informatico
Metano	Alimentazione centrali termiche	Gassoso		Volumetrico Lettura settimanale	Mc	Registrate su supporto informatico
GPL	Alimentazione caldaia uffici	Gassoso		Volumetrico Ad ogni fornitura	Litri	Registrate su supporto informatico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al verificarsi del superamento delle soglie previste dall' art. 2 del Decreto 5 aprile 2013 (consumo annuale gasolio + energia termica + elettrica > 2,4 Gigawatt + costo acquisto energia > 3% del fatturato), il Gestore dovrà provvedere ad effettuare un audit sull'efficienza energetica del sito, che avrà lo scopo di identificare tutte le opportunità di riduzione del consumo energetico e di efficienza di utilizzo delle risorse. Una copia del rapporto di audit sarà inviata a ENEA, mentre una copia sarà disponibile in sede per gli eventuali controlli dell'Autorità Competente. Una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente.

4.6 Emissioni in atmosfera

Tabella C5/1 – caratteristiche di emissione

Punto emissione	Fase del ciclo	Sorgente	Portata Nm³/h	Temperatura (°C)	Atri parametri caratteristici della emissione
E1	Fase A1	Centrale Nuova Sigma matr. 7091	4468,2	±179°C	10 metri dal suolo
E2	Fase A1	Centrale Galleri matr. 1364	4272,7	±213°C	10 metri dal suolo
SR1	Fase C	Caldaia civile Bosch	nd	80° C	-

Tabella C5/2 - inquinanti monitorati in modo discontinuo

Punto emissione	Parametro	Metodi di prova	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
E1 Centrale Nuova Sigma matr. 7091	NO_x	ISTISAN 92/2	annuale	Registrate su apposito registro e trasmesse all'autorità competente	
E2 Centrale Galleri matr. 1364	NO_x	ISTISAN 92/2	annuale		
SR1 Caldaia civile Bosch	NO_x –CO–O2	UNI 10389	Biennale da parte di ditta esterna	Annotate sul registro dell'apparecchiatura	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella C5/3 - inquinanti monitorati in continuo

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodi di prova*	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
E1 Centrale Nuova Sigma matr. 7091	CO–O2– ToC Fase A1	UNI 10389 Detector infrarossi	Continua	Misure registrate su software delle attrezzature e scaricate a fine campagna	
E2 Centrale Galleri matr. 1364	CO–O2– ToC Fase A1	UNI 10389 Detector infrarossi	Continua		

- Attualmente sono installati misuratori in continuo Marca ABB, modello ADVANCE OPTIMA, matricole 3.5020058.9 e 3.5020059.9. Tarature effettuate annualmente dalla società Termotecnica Industriale srl. In caso di sostituzione delle attrezzature ne verrà data comunicazione all'Autorità Competente nel rendiconto annuale del PMC.

In aggiunta ai controlli appena citati, ai fini del piano di monitoraggio viene calcolata anche l'emissione di CO_2, partendo dai consumi totali annuali di metano + gasolio + energia elettrica, e usando i fattori di conversione forniti dal Ministero delle Attività Produttive.

Tabella C6 - Sistemi di trattamento emissioni in atmosfera

Non sono previsti sistemi di abbattimento in quanto le emissioni sono il prodotto della combustione di gas metano, e sono tutte contenute entro i limiti di legge.

Tabella C7/1 - Emissioni diffuse (sostanze odorigene)

Descrizione	Origine	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Emissioni odorigene	Odori derivanti dall'esercizio dell'impianto di trattamento reflui e stoccaggio fanghi	Grigliatura materiali grossolani Ossidazione reflui Disidratazione fanghi Smaltimento frequente rifiuti	Campionatori diffusivi Radiello nell'area indicata nella planimetria emissioni con la sigla P1 (parametri H_2S – NH_3)	Quindicinale in campagna	Registrate sul registro delle emissioni

Tabella C7/2 - Emissioni fuggitive

Descrizione	Origine	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Emissioni di gas metano e vapore da perdite di tenuta di condotti, flange e altri punti di discontinuità	Cabina riduzione, linea di distribuzione interna, centrali termiche	Ispezioni visive continue, manutenzione periodica con sostituzione delle parti danneggiate. Intervento immediato su guasto	Controllo periodico effettuato da ditta specializzata	Annuale	Registrate su supporto informatico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella C7/3 - Emissioni eccezionali

Descrizione	Fase di lavorazione	Modalità di prevenzione	Modalità controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni ARPA APAT
Installazione nuove apparecchiature	Messa in esercizio	Controllo giornaliero di cricche, lesioni, etc.	Visive e strumentali	Continua sino a normalizzazione	Registrate su supporto informatico	

Questa tabella riporta tipicamente le modalità di monitoraggio e controllo delle emissioni eccezionali che sono connesse alle fasi di avviamento e spegnimento, e più in generale alle fasi di transitorio operazionale. Esistono anche emissioni eccezionali non prevedibili (incidenti ambientali) per le quali le azioni a carico del gestore sono tipicamente di reporting immediato all'Autorità competente con specifico riporto nel Piano di Monitoraggio.

4.7 Scarichi idrici

.Tabella C8 1 – Sistemi di trattamento acque reflue

Punto emissione	Sistema di trattamento	Elementi caratteristici	Dispositivi e punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
Impianto di trattamento acque reflue industriali	Chimico - Fisico (grigliatura sedimentazione gravimetrica e flottazione DAF)	Produzione fanghi CER 02 03 05	PLC impianto	Giornaliero in campagna tramite quadro comandi	Registrate su supporto informatico
Disoleatore lotto 10	Statico in continuo	Produzione rifiuti contenenti olio	Pozzetti ispezione	Controllo livello pozzetto scolmatore olio mensile	
Raccolta colaticci area ecologica lotto 10	Contenimento in pozzetto a tenuta	Produzione CER 02 03 04	Pozzetto a tenuta isola ecologica B	Settimanale in campagna	

Tabella C8 2 – Sistemi di trattamento fanghi

Punto emissione	Sistema di trattamento	Elementi caratteristici	Dispositivi e punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
Impianto di trattamento fanghi	Meccanico (filtropressa a piastre)	Produzione fanghi	PLC impianto	giornaliero tramite quadro comandi	Registrate su supporto informatico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella C8 3 – controlli analitici dei parametri di scarico acque reflue

Parametro	Tipo di determinazione	u.m.	Metodica	Punto di Monitoraggio	Frequenza	Valore Limite	Note
SCARICO N. 3 (REFLUI INDUSTRIALI)							
pH	Misura discontinua diretta	-	Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005 CNR-IRSA 2060	Pozzetto finale acque industriali pre-conferimento alla fogna consortile	Quindicinale in campagna, bimestrale per il resto dell'anno	5,5-9,5	Registrazioni conservate in stabilimento e comunicate agli enti competenti ove richiesto
Colore		-	-			N.P. 1:40	
Odore		-	-			non molesto	
Materiali grossolani		-	-			assenti	
Solidi sospesi totali		mg/l	Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005 CNR-IRSA 2090			200	
BOD_5		mg/l O_2	Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005 CNR-IRSA 5120			250	
COD		mg/l O_2	Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005 CNR-IRSA 5130			500	
Azoto ammoniacale		mg/l di NH4	Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005 CNR-IRSA 4030			30	
Azoto nitroso		mg/l di N	Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005 CNR-IRSA 4050			0,6	
Azoto nitrico		mg/l di N	Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005 CNR-IRSA 4020			30	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parametro	Tipo di determinazione	u.m.	Metodica	Punto di Monitoraggio	Frequenza	Valore Limite	Note
Tensioattivi totali		mg/l	Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005 CNR-IRSA 5170			4	
Cloro attivo libero		mg/l	CNR-IRSA 4080			0,3	
Cloruri		mg/l	CNR-IRSA 4020			1200	
Solfati		mg/l	CNR-IRSA 4020			1000	
Fosforo		mg/l	CNR-IRSA 2090			10	
Volume conferito in fogna	Lettura contatore	mc	visiva	Contatore reflui industriali (scarico 3)	Mensile in campagna	-	Elaborazione dati annuali con individuazione volumi totali scaricati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parametro	Tipo di determinazione	u.m.	Metodica	Punto di Monitoraggio	Frequenza	Valore Limite	Note
SCARICHI N. 2-4 (ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO PIAZZALI)							
pH	Misura discontinua diretta	-	Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005 CNR-IRSA 2060	Pozzetti finali scarichi acque meteoriche	Annuale	5,5-9,5	Registrazioni conservate in stabilimento e comunicati agli enti competenti ove richiesto
Colore		-	-			N.P. 1:20	
Odore		-	-			non molesto	
Materiali grossolani		-	-			assenti	
Solidi sospesi totali		mg/l	Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005 CNR-IRSA 2090			35	
BOD_5		mg/l O_2	Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005 CNR-IRSA 5120			25	
COD		mg/l O_2	Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005 CNR-IRSA 5130			120	
Idrocarburi totali		mg/l	Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005 CNR-IRSA 5160			5	
Solventi aromatici		mg/l	Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005 CNR-IRSA 5140			0,1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.8 Impatto acustico

Tabella C9 – Sorgenti di rumore

Sorgente	Punto emissione	Descrizione	Punto di misura	Metodo di riferimento e limiti assegnati
Ingresso uscita-automezzi reparto produzione	1	Fasi di carico e scarico	Perimetro esterno	DM 16 marzo 1998 Valori assoluti di immissione per la classe VI, senza applicazione del criterio differenziale Valori misurati in dB(A)
Movimentazione autocarri + carrelli elevatori	2	Circolazione interna	Perimetro esterno	
Carrelli elevatori	3	Circolazione interna	Perimetro esterno	
Macchinari a servizio dell'impianto di trattamento acque industriali e fanghi	4	Impianto trattamento fanghi	Perimetro esterno	
Ingresso uscita-automezzi reparto deposito	5	Fasi di carico e scarico	Perimetro esterno	
Mezzi e attrezzature impiegati per le operazioni di lavaggio	6	Movimentazione carrelli e linea lavaggio pomodori	Perimetro esterno	
Pompe di rilancio acque industriali	7	Funzionamento attrezzature in pressione	Perimetro esterno	
Centrali termiche	8	Centrali termiche per la produzione vapore	Perimetro esterno	
Linea asettico – pastorizzatori-Linea vetro	9	Sterilizzatori pastorizzatori Linea vetro	Perimetro esterno	
Transito carrelli area deposito	10	Ingresso laterale deposito PF	Confine interno	
Transito carrelli isola ecologica	11	Movimentazione cassoni rifiuti speciali	Confine interno	

Il Gestore dovrà condurre, con frequenza biennale (o immediatamente in caso di modifiche impiantistiche con effetti significativi sulle emissioni sonore), un rilevamento complessivo del rumore che si genera nel sito produttivo, e degli effetti sull'ambiente circostante, con particolare riguardo alle aree protette SIC IT8050049 – Fiumi Sele e Tanagro e la Riserva Naturale Regionale Foce Sele-Tanagro. Il primo autocontrollo sarà effettuato contestualmente alla messa in esercizio dell'impianto AIA, in fase di lavorazione del pomodoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.9 Rifiuti

Tabella C10 – Controllo produzione di rifiuti

Descrizione del rifiuto	Codice CER	Metodo di smaltimento /recupero	Modalità di controllo e di analisi	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA
Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione	02 03 01	R13	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto cartaceo, (registro di C/S) Schede SISTRI Trasmissione annuale MUD a CCIAA	
Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	02 03 04	R13			
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	02 03 05	R13			
Scarti di inchiostro contenenti sostanze pericolose	08 03 12*	D15			
Toner da stampa esauriti	08 03 18	R13			
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	13 02 08*	R13			
Imballaggi di carta e cartone	15 01 01	R13			
Imballaggi di plastica	15 01 02	R13			
Imballaggi in legno	15 01 03	R13			
Imballaggi metallici	15 01 04	R13			
Imballaggi in materiali misti	15 01 06	R13			
Imballaggi in vetro	15 01 07	R13			
Imballaggi contaminati da sostanze pericolose	15 01 10*	D15			
Stracci, filtri e assorbenti contaminati	15 02 02*	D15			
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*	16 02 16	R13			
Sostanze chimiche di laboratorio	16 05 06*	D15			
Ferro e acciaio	17 04 05	R13			
Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10*	17 04 11	R13			
Altri materiali isolanti contenenti sostanze pericolose	17 06 03*	R13			
Tubi fluorescenti contenti mercurio	20 01 21*	R13			

fonte: http://burc.regione.campania.it

I rifiuti dovranno essere gestiti secondo le buone tecniche, in particolare il loro stoccaggio non dovrà generare in nessun modo contaminazioni del suolo o delle acque in conformità a quanto previsto nelle procedure gestionali previste dalle BAT. La loro classificazione e la loro gestione dovrà avvenire secondo i criteri delle norme cogenti (DLgs. 152/06 e SMI) e il Sistema di gestione Ambientale (SGA).
Si riportano in tabella gli adempimenti previsti per i rifiuti

Tabella C11 – gestione amministrativa e operativa dei rifiuti:

Tipologia di controllo	Modalità di controllo	Periodicità	Registrazione azioni
Controllo parametri di pericolosità e caratterizzazione	Analisi di laboratorio	Annuale - biennale	Art. 184 DLgs 152/06 Parte Quarta
Produzione	Registrazione dei rifiuti prodotti su registro C/S	Entro 10 gg lavorativi dalla produzione e dallo scarico del rifiuto art.190 DLgs.152/2006	Registro Rifiuti – DLgs 152/06 Parte Quarta
Abbandono di rifiuti	Controllo della presenza di rifiuti non stoccati in aree dedicate	settimanale	Emissione di NC e trattamento come da SGA
Miscelazione di rifiuti	Verifica del contenuto dei contenitori per lo stoccaggio provvisorio	settimanale	
Superamento tempi di stoccaggio provvisorio	Controllo del registri di C/S e isola ecologica	settimanale	
Verifica corretto smaltimento	Acquisizione autorizzazioni di trasportatori, intermediari e impianti recupero - trattamento	quadrimestrale	Compilazione archivio fornitori
	Controllo targhe automezzi trasportatori	Ad ogni conferimento	Archiviazione FIR
Verifiche ispettive interne	Controllo operativo su gestione scritture ambientali e stato dell'isola ecologica	Semestrale da parte di auditor certificati	Redazione rapporto di verifica ispettiva interna
Indicatori di performance	Controllo dei quantitativi avviati a recupero	Mensile – annuale	Verifica della raccolta differenziata raggiunta in stabilimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.10 Gestione dell'impianto

Tabella C12 – manutenzione e verifiche periodiche sui macchinari e impianti

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Carrelli elevatori	Quelli previsti dai manuali di uso e manutenzione	Data dal costruttore	Pianificazione secondo Sistema di Gestione della Qualità (SGQ). Registrazione su file informatico e redazione schede di intervento da parte delle ditte esterne, rapporti di verifica ispettiva degli Organismi di Ispezione autorizzati (recipienti in pressione e impianti elettrici) e Esperto Qualificato (apparecchiature radiogene)
Sterilizzatori e pastorizzatori		Data dal costruttore	
Pompe, compressori, ventole ed utensili		Data dal costruttore	
Nastri trasportatori		Data dal costruttore	
Caldaie e centrali termiche		Data dal costruttore	
Altri macchinari delle linee di produzione		Data dal costruttore	
Impianti elettrici	Manutenzione annuale, verifiche di certificazione biennale da parte di Organismo Autorizzato	Biennale DPR 461/1999	
Recipienti in pressione		Direttiva PED	
Impianti antincendio	Verifica di funzionamento impianti antincendio fissi e mobili	Semestrale DM 10.03.1998	
Fonti radiogene	Misurazioni Esperto Qualificato	Annuale	
Misuratori in continuo parametri di combustione caldaie	Tarature con sonde certificate della ditta specializzata	Annuale	
Impianto trattamento reflui industriali	Quelli previsti dai manuali di uso e manutenzione	Annuale (fine campagna)	
Impianto trattamento fanghi		Annuale (fine campagna)	
Disoleatore	Verifica livello pozzetto olio + stato generale	Mensile	
Pozzetto raccolta rifiuti liquidi CER 02 03 04	Verifica presenza colaticci	Settimanale in campagna	
Verifica metrica e sigillatura contatore gas metano	Tarature con sonde certificate del Gestore della Rete	Biennale	

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 INDICATORI DI PRESTAZIONE

I parametri di emissione previsti per l'impianto a regime e utilizzati per gli indicatori di prestazione sono stati dedotti dai seguenti riferimenti ufficiali:

- Tabella 3.21 pag. 163 del BREF FMD 2006
- Tabella pag. 66 della LG MTD Industria Alimentare 2008

Il parametro di riferimento utilizzato è **la tonnellata di prodotto finito (in sigla Mg)**

Tabella D1 – indicatori di performances

n. indicatore	Parametro	Valore BREF - MTD (per Mg prodotto finito)	Frequenza di monitoraggio	Elaborazione dati e registrazione
1	Consumi idrici	35 - 40 m^3 BREF	Quotidiano in campagna	I dati verranno registrati informaticamente da RSGA. Verranno condotte elaborazioni parziali mensili in corso di campagna, mediante lettura dei misuratori installati, consultazione dei registri ufficiali (rifiuti) e valutazione dei certificati di analisi (emisisoni, acque reflue). Elaborazione definitiva dati e emissione rapporto definitivo entro il 20 gennaio dell'anno successivo, da inviare all'Autorità Competente
2	Energia elettrica	19 – 24 kWh BREF	Mensile in campagna	
3	Energia termica	750 – 850 Kg vapore BREF	Mensile in campagna	
4	Rifiuti solidi da processo produttivo	60 – 210 kg MTD	Mensile in campagna	
5	Percentuale rifiuti avviati a recupero	20 – 30%	Mensile in campagna	
6	Fanghi impianto depurazione	35 – 50 kg MTD	Mensile in campagna	
7	Volume acque reflue scaricate	6 – 8 m^3 MTD	Mensile in campagna	
8	BOD_5	6-7 kg MTD	Mensile in campagna	
9	COD	7-10 kg MTD		
10	SST	4-5 kg MTD		
11	CO_2	200-220 kg MTD	Annuale	
12	NOx	MTD non riporta valori	Annuale	
13	CO	MTD – BREF non riportano valori	In continuo	
14	Emissioni odorigene (da NH_3 – H_2S)	Non moleste BREF	Quindicinale in campagna	

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

Tabella E1 – Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

Soggetti	Affiliazione	Nominativo del referente
Gestore dell'impianto		Ing. Vincenzo Tanzi Procuratore Speciale FIORDAGOSTO S.r.l.
Autorità competente	Regione Campania Settore Ambiente e Ecosistema UOD Salerno Provincia di Salerno Settore Ambiente	
Ente di controllo	ARPA Campania	

Attività a carico dell'ente di controllo

Tabella E2 – Attività a carico dell'Ente di Controllo

Tipologia di intervento	Frequenza	Componente ambientale interessata e numero di interventi	Totale interventi nel periodo di validità del piano
Monitoraggio adeguamenti		Verifica avanzamento del Piano di adeguamento dell'impianto	
Visita di controllo in esercizio		Tutte	
Misure di rumore		Rumore	
Emissioni in atmosfera		Campionamento e analisi emissioni in atmosfera (2 inquinanti NOx – CO_2)	
Scarichi idrici		15 parametri (vedi tabella C8 3)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

7 COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

I risultati del presente piano di monitoraggio sono comunicati all'Autorità Competente con frequenza annuale. Entro il mese di aprile di ogni anno solare il Gestore trasmette all'Autorità Competente una relazione che, a partire dai controlli indicati nel PMC e effettuati nell'anno precedente, evidenzia la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Allegati alla relazione saranno presentati i rapporti di prova dei monitoraggi ambientali ed ogni eventuale documentazione prodotta ai fini del controllo sui parametri di esercizio.

Oliveto Citra, 09.03.2017

Il tecnico
Dott. Pasquale Paolillo

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

SCHEDA D

VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
(prot. 74149 del 02/02/2017)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]

La scheda in oggetto riguarda il progetto di impianto per il quale Fiordagosto richiede all'Autorità Competente il rilascio dell'AIA. E' stata elaborata tenendo conto delle migliori tecniche disponibili (BAT) contenute nel documento **Reference Document on Best Available Techniques in the Food, Drink and Milk Industries (FDM)**, edizione agosto 2006, disponibile sul portale dell' European IPPC Bureau (EIPPCB). Evidenzia il confronto tra le soluzioni impiantistiche e gestionali che lo stabilimento di Oliveto Citra ha già adottato o comunque adotterà con l'impianto a regime, e le BAT contenute nel documento BRef FDM , sia quelle generali applicabili all'intero settore alimentare, sia quelle riguardanti specificatamente il "fruit and vegetables sector".

Le varie BAT sono state numerate in accordo con la sequenza ufficiale nel documento, e per ciascuna di esse viene riportata la posizione dell'azienda (misure adottate), lo stato di applicazione (adottata – non adottata) con specifica della fase del ciclo produttivo interessata, e nel caso di non applicazione i tempi di adozione o i motivi per i quali l'azienda non può o non intende adottarla.

La scheda si conclude con la posizione dell'azienda rispetto agli indicatori ambientali per i pomodori pelati in scatola (anche se l'azienda produce anche passata) indicati dal BRef FDM nella tabella 3.21 (pag. 163) e nella LG MTD industrie alimentari ed. 2008 (pag. 66). Tali valori, seppur indicativi e non vincolanti, sono stati utilizzati anche per l'elaborazione del Piano di monitoraggio e controllo.

[1] - La presente scheda deve riportare la valutazione della soluzione impiantistica da sottoporre all'esame dell'autorità competente. Tale (auto)valutazione deve essere effettuata dal gestore dell'impianto IPPC sulla base del principio dell'approccio integrato, delle migliori tecniche disponibili, delle condizioni ambientali locali, nonché sulla base dei seguenti criteri:

- **a.** bat conclusion pubblicate sul sito http://www.dsa.minambiente.it/ o nei BREF pertinenti, disponibili sul sito http://eippcb.jrc.es/pages/FActivities.htm**;**
- b. sulla base della individuazione delle BAT applicabili (evidenziare se le BAT sono applicabili al complesso delle attività IPPC, ad una singola fase di cui al diagramma C2 o a gruppi di esse oppure a specifici impatti ambientali);
- c. discutere come si colloca il complesso IPPC in relazione agli aspetti significativi indicati nei BREF (tecnologie, tecniche di gestione, indicatori di efficienza ambientale, ecc.), confrontando i propri fattori di emissione o livelli emissivi, con quelli proposti nei BREF. Qualora le tecniche adottate, i propri fattori di emissione o livelli emissivi si discostino da quelli dei BREF, specificarne le ragioni e ove si ritenga necessario indicare proposte, tempi e costi di adeguamento;
- d. qualora non siano disponibili BREF o altre eventuali linee guida di settore, l'azienda deve comunque valutare le proprie prestazioni ambientali alla luce delle disponibili, individuando gli indicatori che ritiene maggiormente applicabili alla propria realtà produttiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE			
Bref o BAT conclusion	**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion**	**Note**
5.1 General BAT for the whole FDM sector			
1. ensure, e.g. by training, that employees are aware of the environmental aspects of the company's operations and their personal responsibilities	Nell'ambito del SGA - SGQ l'azienda segue un programma di formazione e aggiornamento costante per i propri dipendenti. Le responsabilità in materia ambientale sono stabilite nell'organigramma	Applicata tramite SGA - SGQ	
2. design/select equipment, which optimises consumption and emission levels and facilitates correct operation and maintenance, e.g. to optimise the pipework system for the capacity to minimise product losses and install pipes at a gradient to promote self-draining	Il sistema di valvole e flange dei tubi di trasporto vapore è mappato e coibentato. Centrali termiche e torre di evaporazione sono correttamente dimensionate. In fase di pianificazione nuovi investimenti si procede alla valutazione tecnica delle installazioni, con particolare cura ai costi di gestione, facilità di manutenzione, uso di risorse naturali e impatti ambientali	Applicata a impianti di processo e sottoservizi (produzione e distribuzione vapore 1A, aria compressa A2, acqua di raffreddamento pastorizzatori 3A)	
3. control noise emissions at source by designing, selecting, operating and maintaining equipment, including vehicles to avoid or reduce exposure and, where further reductions in noise levels are required, enclosing noisy equipment	Dalle indagini in possesso dell'azienda si evince il rispetto dei limiti assegnati. Nella valutazione dei nuovi investimenti si procede alla verifica previsionale dell'emissione acustica al di fuori dei confini di stabilimento	Applicata a tutte le installazioni di stabilimento	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

4. operate regular maintenance programmes	L'azienda adotta la manutenzione programmata di tutto l'impianto e dei relativi sottoservizi, sia prima che dopo la campagna, e puntuali interventi su guasto in corso di lavorazione. Tutti gli interventi sono documentati e tracciati	Applicata a tutto l'impianto produttivo	
5. apply and maintain a methodology for preventing and minimising the consumption of water and energy and the production of waste incorporating:			
5.1 obtaining management commitment, organisation and planning	L'impegno dell'alta Direzione in materia è stato sottoscritto nella Politica ambientale. Il SGA - SGQ è organizzato con un team di risorse specializzate interne ed esterne, che effettuano attività pianificate in accordo con lo scadenziario ambientale, sotto la supervisione della Direzione di Stabilimento.	Applicata tramite SGS - SGQ	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

5.2 analysis of production processes, including individual process steps to identify areas of high water and energy consumption and high waste emissions to identify opportunities to minimise these, taking into account the water quality requirements for each application, hygiene and food safety	E' stata condotta una analisi ambientale in accordo con i requisiti del SGA con individuazione degli impatti significativi e i sistemi di monitoraggio delle performances. Ogni scostamento viene analizzato al fine di promuovere le conseguenti azioni correttive immediate. I miglioramenti tecnologici e ambientali sono progettati dal centro ricerche della casa madre Mutti spa, e coinvolgono anche risorse specializzate esterne (fornitori qualificati) e collaborazioni con istituzioni universitarie (Atenei di Parma e prossimamente di Salerno) e statali (Stazione Sperimentale delle Conserve Vegetali)	Applicata tramite SGA - SGQ	
5.3 assessment of objectives, targets and system borders	A fine campagna vengono elaborati i dati finali sulla produzione, le conseguenti performances ambientali. In sede di riesame della Direzione vengono fissati gli eventuali obbiettivi di miglioramento da raggiungere nell'esercizio successivo.	Applicata tramite SGA - SGQ	
5.4 identification of options for minimising water and energy consumption, and waste production, using a systematic approach, such as pinch technology	L'approccio generale utilizzato è quello già descritto al punto 5.2, che comporta il ricorso a tutte le tecniche riportate nel paragrafo 4.1.6.4 (brainstorming, internal investigation, external consultancy), fatta eccezione della Pinch analisys	Applicata alla fase di identificazione e realizzazione obbiettivi di miglioramento	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

5.5 carrying out an evaluation and doing a feasibility study	Vedi 5.2	Applicata	
5.6 implementing a program for minimising the consumption of water and energy and waste production	Il programma di investimenti attualmente in corso riduce il consumo di acqua (nuovi sterilizzatori a scatole rotanti) e rifiuti (filtropressa per la riduzione volumetrica dei rifiuti)	Applicata (3B sterilizzatori e A5 impianto trattamento reflui)	
5.7 ongoing monitoring of water and energy consumption; waste production levels and the effectiveness of control measures. This can involve both measurement and visual inspection	Viene applicato il controllo di gestione sul processo produttivo, che prevede il rilievo giornaliero sui consumi (acqua, energia, materia prima e ausiliari in ingresso, produzione rifiuti, registrazione in continuo valori di emissione in atmosfera, volumi di acqua scaricata. L'intero impianto è oggetto di ispezione visiva costante I valori rilevati vengono confrontati con quelli pianificati in fase di controllo di gestione	Applicata tramite SGA - SGQ	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

6. implement a system for monitoring and reviewing consumption and emission levels for both individual production processes and at site level, to enable actual performance levels to be optimised. Examples of parameters to monitor include: energy consumption; water consumption; waste water volumes; emissions to air and water; solid waste generation; product and by-product yield; consumption of harmful substances and frequency and severity of unplanned releases and spillages. A good knowledge of the process inputs and outputs is required to identify priority areas and options for improving environmental performance. A good monitoring system will include records of operating conditions, sampling and analytical methods and will ensure that measuring equipment is calibrated. Further information is available in the "Reference Document on the General Principles of Monitoring" [96, EC, 2003]	Il piano di monitoraggio elaborato dall'azienda è conforme a tali indicazioni, ma prevede poche misurazioni parzializzate. E' prevista la predisposizione di altri misuratori parziali dei consumi di acqua e energia (vedi accanto)	A punto finale saranno installati i seguenti misuratori parziali : **Acqua di processo:** lavaggio MP 1B + 1C, reintegro torri di raffreddamento 3A e produzione vapore 1A **Energia elettrica**: evaporatore (2C), nuova linea vetro (2C) **Vapore:** pastorizzatori (3A), evaporatori (2C)	BAT adottata entro inizio campagna 2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. maintain an accurate inventory of inputs and outputs at all stages of the process from reception of raw materials to dispatch of products and end-of-pipe treatments	Il controllo di gestione è basato su un sistema informatico che registra il bilancio di massa di materia, energia e emissioni. Le procedure di gestione del sistema sono oggetto di certificazione ISO 22005 (sistema di rintracciabilità di filera) da parte dell'Organismo CHECKFRUIT (certificato n. 077)	Applicata tramite SGQ	
8. apply production planning to minimise associated waste production and cleaning frequencies	I programmi di produzione sono pianificati in modo da minimizzare i costi di fermo impianto per cambio prodotto e ottimizzare i tempi di pulizia impianto.	Applicata tramite pianificazione della produzione	
9. transport solid FDM raw materials, products, co-products, by-products and waste dry, including avoiding fluming except where washing involving the re-use of water is carried out during fluming and where fluming is necessary to avoid damage to the material being transported	Il trasporto del pomodoro dal lavaggio al reparto produzione avviene in acqua, al fine di non danneggiare il prodotto. Dalla pelatura in poi il trasporto è a secco.	Non applicata totalmente	Non applicabile alla prima fase del trasporto MP per la presenza delle controindicazioni previste dalla stessa BAT.
10. minimise storage times for perishable materials	L'azienda di solito lavora il pomodoro entro 24h dal ricevimento, tramite la pianificazione dei trasporti. Gli stessi vengono sospesi un giorno prima delle fermate dell'impianto (nel 2016 2gg. consecutivi di fermo + 12 gg. di ciclo continuo)	Applicata tramite pianificazione della produzione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

11. segregate outputs, to optimise use, re-use, recovery, recycling and disposal (and minimise waste water contamination)	Gli scarti sono tutti selezionati e allontanati dal flusso della materia in lavorazione, al fine di consentine gli usi successivi (sottoprodotto per alimentazione animali).	Applicata a fase 1C (precernita) e pelatrice (attività propedeutica alle fasi di trasformazione del pomodoro 2A-B-C. Coclee allontanano gli scarti dal flusso dei pomodori da avviare a lavorazione.	
12. prevent materials from falling on the floor, e.g. by using accurately positioned splash protectors, screens, flaps, drip trays and troughs	Vedi sopra	Vedi sopra	
13. optimise the segregation of water streams, to optimise re-use and treatment	I flussi di acqua provenienti da raffreddamento e condense caldaia sono segregati e riutilizzati. I flussi delle acque reflue sono segregati in sistemi fognari separati (fogne domestiche, industriali e meteoriche), subiscono trattamenti on site, ma non è possibile il loro riuso	Applicata a concentratore (2C), pastorizzatori 3A), caldaie A1	
14. collect water streams, such as condensate and cooling water separately to optimise reuse	Vedi sopra	Vedi sopra	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

15. avoid using more energy than needed for heating and cooling processes, without harming the product	L'impianto è correttamente dimensionato in relazione al carico di lavoro da svolgere	Applicata a produzione vapore A1, concentratore (2C) e raffreddamento scatole pastorizzate (3A)	
16. apply good housekeeping	La procedura SGQ PG3, tramite l'istruzione 3.8 determina le modalità operative delle attività di pulizia affidate sia al personale interno, sia alle ditte in outsourching. Il controllo operativo sulla corretta attività di pulizia è affidato al CQ.	Applicata in tutto l'impianto	
17. minimise noise nuisance from vehicles	Lo stabilimento è in zona industriale e non vi sono abitazioni di residenti nelle vicinanze. L'accettazione MP è sospesa nelle ore notturne. E' stata emessa una disposizione per i trasportatori esterni di spegnere i motori una volta giunti nei piazzali interni, sia in fase di sosta all'esterno dello stabilimento.	Applicata all'interno ed esterno delle aree di stabilimento	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

18. apply storage and handling methods as concluded in the "Storage BREF" [95, EC, 2005]. Further controls may be required to provide and maintain the required hygiene and food safety standards	La MP arriva in bins e viene scaricata nei pressi delle vasche di lavaggio ove il contenuto viene ribaltato tramite carrelli elevatori. Il prodotto finito viene confezionato e stoccato in magazzino (scatole e bottiglie) o sui piazzali esterni (fusti di asettico a tenuta). Nessun materiale è pericoloso o polverulento	Applicate al ricevimento MP 1A e confezionamento (fase 4)	
19. optimize the application and use of process controls to, e.g. prevent and minimize the consumption of water and energy and to minimize the generation of waste, and in particular:			
19.1 where heat processes are applied and/or materials are stored or transferred at critical temperatures, or within critical temperature ranges, to control the temperature by dedicated measurement and correction	La MP viene trasportata, consegnata, stoccata e immessa nel ciclo produttivo a temperatura ambiente. La velocità di trasformazione della MP rende superfluo il ricorso alla refrigerazione	Non applicata	Non pertinente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

19.2 where materials are pumped or flow, to control flow and/or level, by dedicated measurement of pressure and/or dedicated measurement of flow and/or dedicated measurement of level, and using control devices, such as valves	Il trasporto in pressione riguarda quello del succo di pomodoro dall'evaporatore alle riempitrici, e quello della polpa fine dalla spolpatrice agli sterilizzatori, e da questi alle riempitrici di fusti asettici e bottiglie. I circuiti sono tarati a 2,5-3 bar, regolabili tramite PLC collegati a manometri.	Applicata a fasi produzione pelati, pomodorini, polpa fine 2A-B-C.	
19.3 where liquids are stored or reacted in tanks or vessels, either during manufacturing or cleaning processes, use level-detecting sensors and level measurement sensors	Sonde di livello collegate a PLC che provvedono alla regolazione e al blocco in caso di troppo pieno sono applicate a tutti i serbatoi e servono anche in fase di pulizia in place (CIP)	Applicata a tutti i serbatoi di liquidi	
19.4 to use analytical measurement and control techniques to reduce waste of material and water and reduce waste water generation in processing and cleaning, and in particular to:			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

19.4.1 measure pH to control additions of acid or alkali and to monitor waste water streams to control mixing and neutralizing prior to further treatment or discharge	La procedura SGQ PG7 stabilisce le modalità di controllo quotidiano dei parametri pH, conducibilità, durezza, dell'acqua di torri evaporative, sterilizzatori e caldaie. Vengono utilizzati strumenti portatili e kit pronti all'uso. I risultati vengono registrati sul Modulo 7.4, redatto in accordo con la Tabella UNI-EN 12953-10, e archiviati da CQ.	Applicata a produzione vapore A1, torri evaporative 2C e sterilizzatori 3B, in fase di esercizio e CIP.	
19.4.2 measure conductivity to monitor levels of dissolved salts prior to water re-use and detect levels of detergent prior to detergent re-use	Vedi sopra	Vedi sopra	
19.4.3 where fluids may be cloudy or opaque due to the presence of suspended matter, measure turbidity to monitor process water quality and to optimise both the recovery of material/product from water and the reuse of cleaning water	Non vengono effettuate misurazioni di torbidità ma solo controlli visivi alle vasche di lavaggio. Se l'acqua è eccessivamente torbida viene scaricata perché non più adatta allo scopo. L'impianto di trattamento on site non permette il riuso con garanzia di qualità adatta ad una industria alimentare	Non applicata	Costi di trattamento ai fini del riutilizzo troppo alti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

20. use automated water start/stop controls to supply process water only when it is required	I reintegri dei livelli operativi dei circuiti idraulici sono comandati da sonde di livello elettroniche o meccaniche	Applicata a vasche lavaggio MP (1A) pastorizzatori 3A), torri di raffreddamento, caldaie A1	
21. select raw materials and auxiliary materials which minimise the generation of solid waste and harmful emissions to air and water	La MP in arrivo è accettata solo dopo controllo qualitativo operato dagli addetti al CQ. I materiali ausiliari sono tutti certificati GRAS (Generally Recognized As Safe) da FDA, per politica aziendale	Applicata al ricevimento MP (fase 1A) e pulizia impianti A3	
22. landspreading is an option for the outlet of materials from the FDM sector, subject to local legislation	Lo spandimento di rifiuti CER 02 03 01 e 02 03 e sottoprodotti (buccette) non è consentito dalla legislazione locale.	Non applicata	Non applicabile per disposizioni legislative

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

5.1.1 Environmental management **BAT is to implement and adhere to an Environmental Management System (EMS) that incorporates, as appropriate to individual circumstances, the following features: (see Chapter 3)**			
• definition of an environmental policy for the installation by top management (commitment of the top management is regarded as a precondition for a successful application of other features of the EMS)	La politica ambientale è definita all'interno del SGA che risulta essere certificato con la norma ISO 14001 (Certificato n° IT 250685)	Applicata tramite SGA	
• planning and establishing the necessary procedures	L'SGA fa riferimento a procedure ed istruzioni operative aziendali per la corretta gestione degli aspetti ambientali.	Applicata tramite SGA	
• implementation of the procedures, paying particular attention to _ structure and responsibility _ training, awareness and competence _ communication _ employee involvement _ documentation _ efficient process control _ maintenance programmes _ emergency preparedness and response _ safeguarding compliance with environmental legislation.	Vedi sopra	Applicata tramite SGA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

• checking performance and taking corrective action, paying particular attention to _monitoring and measurement (see also the "Reference Document on the General Principles of Monitoring" _corrective and preventive action _ maintenance of records _independent (where practicable) internal auditing to determine whether or not the environmental management system conforms to planned arrangements and has been properly implemented and maintained.	Il sistema di gestione ambientale prevede che le prestazioni ambientali siano monitorate attraverso dei KPI e dai quali scaturiscono le azioni correttive/preventive, la pianificazione della manutenzione.	Applicata tramite SGA	
• review by top management.	Ogni anno il sistema di gestione ambientale prevede il riesame della direzione che è stato regolarmente condotto negli ultimi anni.	Applicata tramite SGA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

Three further features, which can complement the above stepwise, are considered as supporting measures. However, their absence is generally not inconsistent with BAT. These three additional steps are: • having the management system and audit procedure examined and validated by an accredited certification body or an external EMS verifier • preparation and publication (and possibly external validation) of a regular environmental statement describing all the significant environmental aspects of the installation, allowing for year-by-year comparison against environmental objectives and targets as well as with sector benchmarks as appropriate • implementation and adherence to an internationally accepted voluntary system such as EMAS and EN ISO 14001:1996. This voluntary step could give higher credibility to the EMS. In particular EMAS, which embodies all the above-mentioned features, gives higher credibility. However, non-standardised systems can in principle be equally effective provided that they are properly designed and implemented.	Il SGA applicato dall'azienda è conforme alla norma ISO 14001 ed è certificate dall'ente di Certificazione Bureau Veritas	Applicata	

fonte: http://burc.regione.campania.it

It is also important to consider the following potential features of the EMS: • giving consideration to the environmental impact from the eventual decommissioning of the unit at the stage of designing a new plant • giving consideration to the development of cleaner technologies • where practicable, sectoral benchmarking on a regular basis, including energy efficiency and energy conservation activities, choice of input materials, emissions to air, discharges to water, consumption of water and generation of waste.	L'azienda nella gestione dello stabilimento tiene in considerazione gli aspetti ambientali sviluppando tecnologie che riducono l'impatto ambientale (es. evaporatore con RCM, Pastorizzatori a scatola rotante etc.). I problemi ambientali correlati al de-commisioning dell'impianto sono stati studiati e pianificati nella relazione di prefattibilità ambientale presentati alla Commissione V.I.A. Regionale e nella Relazione AIA.	Applicata tramite SGA e la progettazione dei nuovi investimenti.	

5.1.2 Collaboration with upstream and downstream activities			
BAT is to seek collaboration with upstream and downstream partners, to create a chain of environmental responsibility, to minimise pollution and to protect the environment as a whole	L'azienda è in possesso del certificato di conformità alla Norma UNI 11233:2009 (Sistemi di Produzione Integrata nelle Filiere Alimentari) n. 013 emesso da CHECKFRUIT, a dimostrazione dell'impegno profuso nel valorizzare le produzioni ottenute con tecniche e metodi eco-sostenibili e a basso impatto ambientale	Applicata	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

5.1.3 Equipment and installation cleaning Cleaning of FDM equipment and installations is necessarily frequent and to a high standard because there are hygiene standards which have to be maintained, for food safety reasons. **In all FDM installations, BAT is to do the following:**			
1. remove raw material residues as soon as possible after processing and clean materials storage areas frequently	L'azienda effettua pulizie continue delle aree di stoccaggio. Le modalità sono descritte nell'istruzione SGQ P3 -3.8	Applicata alle aree di stoccaggio materiali interne ed esterne	
2. provide and use catchpots over floor drains and ensure they are inspected and cleaned frequently, to prevent entrainment of materials into waste water (see Section 4.3.1.1)	L'ingresso di materiali grossolani nei reflui industriali è impedito dalla presenza di griglie applicate in corrispondenza delle caditoie nel reparto lavorazione e piazzali antistanti il lavaggio e lo stoccaggio materia prima	Applicato alle fasi di lavaggio 1B e trasformazione del pomodoro 2A-B-C	
3. optimise the use of dry cleaning (including vacuum systems) of equipment and installations, including after spillages (prior to wet cleaning, where wet cleaning is necessary to achieve the required hygiene levels	L'azienda utilizza una motospazzatrice per pulire l'area produzione interna. Gli addetti si occupano di raccogliere manualmente i pomodori caduti sul pavimento prima di pulire con acqua	Applicata nelle operazioni di pulizia impianti A3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

4. pre-soak floors and open equipment to loosen hardened or burnt-on dirt before wet cleaning	La tecnica di pulizia adottata prevede l'ammollo con acqua delle parti di impianto e pavimento ove si possono creare attecchimenti di materiali solidi essiccati, prima del lavaggio con acqua corrente	Applicata alla pulizia impianti A3 tramite Procedura SGQ P3	
5. manage and minimise the use of water, energy and detergents used	Il programma di pulizia è stato redatto considerando insieme risparmio di acqua - detergenti e necessità di igiene alimentare. Gli operatori sono formati sull'importanza dell'uso razionale dell'acqua.	Applicata alla fase A3 tramite Procedura SGQ P3	
6. fit cleaning hoses used for manual cleaning with hand operated triggers	Tutte le manichette utilizzate per la pulizia dell'impianto sono dotate di pistola di erogazione	Applicata nella fase A3	
7. supply pressure-controlled water and do this via nozzles	E' in funzione un sistema centralizzato di distribuzione acqua di lavaggio a 120 bar, dotate di centraline dalle quali è possibile regolare la pressione di esercizio delle singole tubazioni terminali	Applicata nella fase A3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

8. optimise the application of the re-use of warm open-circuit cooling water, e.g. for cleaning	I circuiti di raffreddamento sono tutti a sistema chiuso	Non applicata	BAT non pertinente
9. select and use cleaning and disinfection agents which cause minimum harm to the environment and provide effective hygiene control	Tutti i reagenti utilizzati per la pulizia sono certificati GRAS (Generally Recognized As Safe) da FDA, per politica aziendale	Applicata nella fase A3	
10. operate a cleaning-in-place (CIP) of closed equipment and ensure that it is used in an optimal way by, e.g. measuring turbidity, conductivity or pH and automatically dosing chemicals at the correct concentrations	Evaporatore e impianto asettico sono dotati di impianto automatico di lavaggio in place (CIP). Il dosaggio dei reagenti (forniti dalla BASF) è effettuato da un quadro di comando collegato ad un conduttivimetro.	Applicata nella fase A3 di evaporatore e impianto asettico	
11. use single-use systems for small or rarely used plants or where the cleaning solution becomes highly polluted, such as HT plants, membrane separation plants, and the preliminary cleaning of evaporators and spray driers	Il sistema CIP applicato non è a ricircolo. La soluzioni di lavaggio sono single-use in quanto al termine sono esauste	Applicata nella fase A3 di evaporatore e impianto asettico	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

12. where there are suitable variations in the pHs of the waste water streams from CIP and other sources, apply self-neutralization of alkaline and acidic waste water streams in a neutralization tank	La neutralizzazione della soluzione di lavaggio avviene nella vasca di arrivo dei reflui industriali, prima che questi vengano sottoposti a trattamento.	Al momento non applicata	BAT che verrà applicata con la messa in esercizio dell'impianto di trattamento acque reflue (inizio campagna 2017)
13. minimize the use of EDTA, by only using it where it is required, with the frequency required and by minimizing the quantity used, e.g. by recycling cleaning solutions	Non viene utilizzato EDTA	Applicata alle operazioni di lavaggio fase A3	
14. When selecting chemicals for disinfecting and sterilizing equipment and installations, BAT is to avoid the use of halogenated oxidising biocides, except where the alternatives are not effective	Non si usano composti biocidi organo-alogenati	Applicata fase A3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

5.1.4 Additional BAT for some processes and unit operations applied in a number of FDM sectors			
5.1.4.1 Materials reception/despatch	**During the reception and despatch of materials, BAT is to do the following:**		
1. when vehicles are parked and during loading and unloading, switch off the vehicle engine and the refrigerator unit, if there is one and provide an alternative power supply .	Per disposizione aziendale, affissa presso l'area ricevimento e spedizione, i conduttori degli autotreni devono spegneri i motori	Applicata alla fase 1A (ingresso e stoccaggio MP)	
5.1.4.2 Centrifugation/separation	**In all FDM installations carrying out centrifugation, BAT is to do the following:** **NB: l'azienda non effettua centrifugazione per cui le corrisondenti BAT non sono pertinenti**		
1. operate centrifuges to minimise the discharge of product in the waste stream.	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

5.1.4.3 Smoking	**In all FDM installations carrying out smoking, BAT is to do the following:** **NB: l'azienda non effettua centrifugazione per cui le corrisondenti BAT non sono pertinenti**		
1. achieve a TOC air emission level of <50 mg/Nm3	-	-	-
5.1.4.4 Frying	**In all FDM installations carrying out frying, BAT is to do the following:** **NB: l'azienda non effettua centrifugazione per cui le corrisondenti BAT non sono pertinenti**		
1. recirculate and burn exhaust gases	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

5.1.4.5 Preservation in cans, bottles and jars.	**In all FDM installations carrying out preservation in cans bottles and jars, BAT is to do the following:**		
1. apply automated can, bottle and jar seasoning filling systems incorporating closed circuit recycling of spilled liquids	Tutti i sistemi di riempimento sono automatizzati e non provocano fuoriuscite di liquido	Applicata alle riempitirci di polpa (2B) e passata 2C in asettico e vetro	
2. use can, bottle and jar cleaning tanks with floating oil recovery when preserving oil, foods canned in vegetable oils or oily foods	Il processo non viene effettuato	Non applicata	Non pertinente
5.1.4.6 Evaporation	**In all FDM installations carrying out evaporation, BAT is to do the following:**		
1. use multi-effect evaporators optimising vapour recompression related to heat and power availability in the installation, to concentrate liquids	Sono installati evaporatori multieffetto con ricompressione meccanica	Applicata agli evaporatori 2C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

5.1.4.7 Freezing and refrigeration	**In all FDM installations carrying out freezing and refrigeration, BAT is to do the following:** **NB: il processo non viene effettuato, sezione non applicabile alle attività aziendali**		
1. prevent emissions of substances that deplete the ozone layer by, e.g. not using halogenated substances as refrigerants			
2. avoid keeping air conditioned and refrigerated areas colder than necessary	-	-	-
3. optimise the condensation pressure	-	-	-
4. regularly defrost the entire system	-	-	-
5. keep the condensers clean	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

6. make sure that the air entering the condensers is as cold as possible			-
7. optimise the condensation temperature			-
8. use automatic defrosting of cooling evaporators		-	-
9. operate without automatic defrosting during short production stops		-	-
10. minimise transmission and ventilation losses from cooled rooms and coldstores		-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

5.1.4.8 Cooling	**In all FDM installations carrying out cooling, BAT is to do the following:**		
1. optimise the operation of cooling water systems to avoid excessive blowdown of the cooling tower	Blowdown regolato in funzione delle analisi di conducibilità all'acqua della torre di raffreddamento, effettuate quotidianamente dagli addetti alla manutenzione e settimanalmente dai tecnici esterni della BASF	Applicata alla torre di raffreddamento	
2. install a plate heat-exchanger for precooling ice-water with ammonia, prior to final cooling in an accumulating ice-water tank with a coil evaporator	Il processo non viene effettuato	Non applicata	Non pertinente
3. recover heat from cooling equipment. Water temperatures of 50 – 60 °C can be achieved	Non vi sono sistemi di raffreddamento ai quali applicare recuperi di calore	Non applicata	Non pertinente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

5.1.4.8 Packing	**In all FDM installations carrying out packing, BAT is to do the following:**		
1. optimise the design of packaging, including the weight and volume of material and the recycled content, to reduce the quantity used and to minimise waste	I principali imballi sono tutti riciclabili (banda stagnata, vetro, cartone, film plastici) o riutilizzabili fino a fine vita (pedane in legno, bins in polietilene, bulk a rendere). Il design è pensato per ottimizzare i trasporti	Applicata alla fase 1A (ingresso MP), 4 (confezionamento), B (logistica)	
2. purchase materials in bulk	Sono acquistati in bulk a rendere tutti i detergenti, i prodotti per la preparazione dell'acqua a uso industriale e quelli per l'impianto di trattamento reflui, e gli ausiliari di produzione (acido citrico).	Applicata nelle fasi 1A, A1-A3-A5	
3. collect packaging material separately	Rifiuti da imballaggio separati all'origine in base al materiale e stoccati evitando miscelazioni. Deposito temporaneo imballaggi riutilizzabili in aree dedicate	Applicata alla gestione dei rifiuti, B (logistica) e nell'housekeeping dello stabilimento (A4)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

4. minimise overflowing during packing	Le macchine sono tutte a riempimento automatico. Non si ha overflowing nel confezionamento di polpa e passata in fusti asettico e vetro, e quello del confezionamento barattoli è minimo.	Applicata nelle fasi 2A-2B-2C-B	
5.1.4.10 Energy generation and use	**BAT is to do the following:**		
1. for installations where there is a use for the heat and power produced, e.g. in sugar manufacturing, milk powder production, whey drying, instant coffee production, brewing and distilling, use combined heat and power generation in new or substantially altered installations or those renewing their energy systems	La cogenerazione è conveniente se l'impianto ha un funzionamento continuo di almeno 4.000 ore l'anno (sezione 4.2.13.1.1). , cosa che non avviene nel caso in specie	Non applicata	Non applicabile per fattori economici legati alla tecnologia
2. use heat pumps for heat recovery from various sources	L'unica fonte di calore recuperabile è l'evaporatore (60° C). E' possibile utilizzare lo scarico di evaporato per preriscaldare l'acqua di alimentazione della caldaia. L'intervento prevede l'installazione di uno scambiatore a piastre e dei relativi circuiti di tubazioni/pompe.	Al momento non applicata	BAT che verrà applicata all'inizio della campagna 2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

3. switch equipment off when it is not needed	Gli impianti vengono spenti quando non in produzione o manutenzione	Applicata a tutto l'impianto produttivo	
4. minimise the loads on motors	Viene assicurata regolare manutenzione programmata, intervento immediato su guasto e controllo continuo tramite allarmi ai quadri comando	Applicata a tutti gli impianti dello stabilimento	
5. minimise motor losses	I motori sono tutti ben dimensionati rispetto all'uso previsto, al pari dell'impianto elettrico (trasformazione MT/BT e distribuzione). Viene applicato un piano di manutenzione programmata	Applicata	
6. use variable speed drives to reduce the load on fans and pumps	Pompe e ventole sono sotto inverters	Applicato evaporatore ((2C), lavaggio impianti (A3), confezionamento (4) compressori (A2)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. apply thermal insulation, e.g. of pipes, vessels and equipment used to carry, store or treat substances above or below ambient temperature and to equipment used for processes involving heating and cooling	Tutte le tubazioni di distribuzione vapore sono coibentate	Applicate alla fase A1 e distribuzione a valle delle caldaie	
8. apply frequency controllers on motors	Tutte le linee di produzione e confezionamento, l'evaporatore, i pastorizzatori e compressori sono sotto inverters	Applicata a tutte le macchine energivore	
5.1.4.11 Water use	**If groundwater is used, BAT is to do the following:**		
1. only pump up the quantities of water that are actually required	L'azienda si approvvigiona esclusivamente dalla rete consortile, e non effettua prelievi di acqua sotterranea	Non applicata	Non pertinente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

5.1.4.12 Compressed air systems	**For compressed air generation, BAT is to do the following:**		
1. review the pressure level and reduce it if possible	Il compressore principale recentemente installato è a giri variabili con inverter, la pressione è stata ridotta al minimo richiesto dal funzionamento degli impianti	Applicata alla fase A2	
2. optimise the air inlet temperature	Il locale compressori è dotato di prese d'aria	Applicata alla fase A2	
3. fit silencers at air inlets and exhausts, to reduce noise levels	Il compressore principale è di nuova generazione ed è silenziato	Applicata alla fase A2	
5.1.4.13 Steam systems	**For steam systems, BAT is to do the following:**		
1. maximise condensate return	Ove possibile le condense sono tutte riutilizzate per alimentare le caldaie (Hot Break, asettico, sterilizzatori)	Applicata alle fasi 2B, 2C, 3B.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

2. avoid losses of flash steam from condensate return	Non vi sono flash steam, il circuito di recupero condensa non genera perdite	Applicata alle fasi 2B, 2C, 3B.	
3. isolate unused pipework	Le tubazioni non utilizzate sono sezionate	Applicata ove occorre nella linea di distribuzione vapore	
4. improve steam trapping	Vi sono scaricatori di condensa correttamente dimensionati e controllati continuamente dal servizio manutenzione	Applicata alle fasi 2B, 2C, 3B.	
5. repair steam leaks	Gli addetti alla manutenzione ispezione continuamente l'impianto e intervengono in caso di anomalie. La riparazione dei guasti a carico del circuito di distribuzione vapore ha carattere prioritario	Applicata ove occorre nella linea di distribuzione vapore	
6. minimise boiler blowdown	Gli spurghi della caldaia avvengono solo a seguito di analisi effettuate dai manutentori interni (vedi BAT 19.4.1)		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

5.1.5 Minimisation of air emissions	**Air emissions arise from various sources during processing and cleaning and from the drying of FDM materials. Process-integrated BAT which minimise air emissions by the selection and use of substances and techniques should be applied. The selection of air emission abatement techniques can then be made, if further control is required.** **To prevent air emissions from FDM installations, BAT is to do the following:**		
1. apply and maintain an air emissions control strategy, incorporating:			
1.1 definition of the problem	In ambito SGA è stata condotta un'analisi degli impatti significativi, ivi comprese le emissioni in aria. Lo stabilimento è in zona industriale al di fuori di aree protette, con scarsi recettori sensibili posti nell'areale di ricaduta delle emissioni	Applicata tramite SGA	
1.2 an inventory of site emissions, including, e.g. abnormal operation	In condizioni ordinarie le emissioni sono riconducibili al funzionamento delle caldaie (fumi di combustione metano) e odori, tutte sotto i limiti imposti dalla legislazione nazionale e dalla letteratura scientifica. Non vi sono apprezzabili emissioni di polveri e VOC. Scarsamente rilevanti sono le emissioni provocate dalla logistica (trasporti, warehousing)	Applicata tramite SGA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

1.3 measuring the major emissions	Nel piano di monitoraggio sono stati descritti i controlli disposti sulle emissioni delle caldaie e sulle sostanze odorigene emesse dall'impianto di trattamento reflui industriali. Le caldaie hanno misuratori in continuo di T-CO-O2	Applicata alle fasi A1 (produzione vapore) e A5 (trattamento reflui industriali)	
1.4 assessing and selecting the air emission control techniques	Non sono previsti impianti di abbattimento per il tipo di emissioni emesse, in quanto le caldaie sono alimentate a gas naturale e le sostanze odorigene sono contenute entro limiti accettabili.	Non applicata	Non pertinente
2. collect waste gases, odours and dusts at source, and duct them to the treatment or abatement equipment.	I fumi di combustione delle due caldaie sono convogliati in altrettanti camini ed espulsi all'esterno del locale, senza necessità di abbattimento.	Applicata a fase A1 Non applicata a fase A5	Le sostanze odorigene prodotte dall'impianto di trattamento reflui non sono tecnicamente convogliabili
3. optimise the start-up and shut-down procedures for the air emission abatement equipment to ensure that it is always operating effectively at all of the times when abatement is required	Come detto non vi sono impianti di abbattimento emissioni	Non applicata	Non pertinente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

4. unless specified otherwise, where process-integrated BAT which minimise air emissions by the selection and use of substances and the application of techniques do not achieve emission levels of 5 – 20 mg/Nm3 for dry dust, 35 – 60 mg/Nm3 for wet/sticky dust and <50 mg/Nm3 TOC, to achieve these levels by applying abatement techniques. This document does not specifically consider emissions from combustion power plants in FDM installations and these levels are, therefore, not intended to represent BAT associated emission levels from those combustion plants.	Le emissioni dello stabilimento non superano i valori previsti in questa sezione ai fini dell'adozione della BAT (predisposizione di impianti di abbattimento)	Non applicata	Non pertinente
5. where process-integrated BAT do not eliminate odour nuisance, apply abatement techniques	I sistemi process integrated adottati dall'azienda ai fini del contenimento delle emissioni odorigene (grigliatura a maglia stretta di tutti i materiali grossolani, inspessimento fanghi in sistemi chiusi, ossidazione sia in vasca di omogeneizzazione che flottazione, filtropressatura meccanica, conferimento veloce dei rifiuti a ditta autorizzata) sono efficaci e consentono di derogare dalla messa in esercizio di sistemi di abbattimento	Non applicata	Non pertinente fino a diversa valutazione che potrebbe emergere dai campionamenti di sostanze odorigene descritti nel piano di monitoraggio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

5.1.6 Waste water treatment	**Waste water treatment is an end-of-pipe means of preventing and controlling water pollution. Waste water arises from various sources both as a result of water consumption during processing and cleaning and from the drying of FDM materials. Process-integrated BAT which minimise both the consumption and the contamination of water should be applied. The selection of waste water treatment techniques can then be made. No overall conclusions were reached about whether it is better to treat waste water from FDM installations on-site or off-site, except for some primary techniques. For the treatment of waste water from FDM installations, BAT is to use a suitable combination of the following:**		
1. apply an initial screening of solids at the FDM installation	Il sistema di trattamento già esistente prevede una prima dissabbiatura della MP nella vasca di primo lavaggio, e una grigliatura prima dell'ingresso nella vasca di arrivo reflui industriali	Applicata fasi 1A - A5	
2. remove fat using a fat trap at the FDM installation, if the waste water contains animal or vegetable FOG	I reflui non contengono grassi o olii	Non applicata	Non pertinente
3. apply flow and load equalisation	Avviene nella vasca di arrivo reflui industriali, l'omogeneizzazione è effettuata tramite soffianti ad aria	Applicata fase A5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

4. apply neutralisation to strongly acid or alkaline waste water	Nel progetto del nuovo impianto di trattamento avverrà nella vasca di omogeneizzazione tramite un misuratore in continuo di pH e una pompa dosatrice di prodotti chimici alcalini	Al momento non applicata	BAT disponibile all'inizio della campagna 2017 (fine luglio)
5. apply sedimentation to waste water containing SS	Al momento avviene nella vasca di accumulo reflui industriali. In futuro i reflui equalizzati saranno sollevati in un silo fuoriterra in acciaio inox da 50 mc	Al momento applicata, ma il sistema verrà modificato con la messa in esercizio del nuovo impianto di trattamento	BAT nella versione finale disponibile all'inizio della campagna 2017 (fine luglio)
6. apply dissolved air flotation	E' prevista l'installazione di un flottatore ad aria disciolta (DAF), alimentato da acqua in uscita dai sedimentatori, ossidata con flusso d'aria compressa poi trattata con coagulante e flocculante.	Al momento non applicata	BAT disponibile all'inizio della campagna 2017 (fine luglio)
7. apply biological treatment	Il trattamento è di tipo off–site e avviene degli impianti CGS di Oliveto Citra e Battipaglia	Applicata nei due impianti di trattamento in serie ai quali giungono i reflui scaricati in fogna consortile	

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. use CH4 gas produced during anaerobic treatment for the production of heat and/or power	Non si effettuano trattamenti anaerobici on-site dai quali estrarre metano		
When further treatment is required to either achieve these levels or to meet special discharge limits, the following techniques are available:	**I trattamenti secondari e terziari delle acque di scarico sono effettuati off-site, per cui l'eventuale applicazione delle BAT da 9 a 13 riguarda il soggetto gestore del servizio di fogna e depurazione**		
9. remove nitrogen biologically	-	-	-
10. apply precipitation to remove phosphorus, simultaneously with the activated sludge treatment, where applied	-	-	-
11. use filtration for waste water polishing	-	-	-
12. remove dangerous and priority hazardous substances	-	-	-
13. apply membrane filtration (see Section 4.5.4.6).	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

When the quality of the waste water is suitable for re-use in FDM processing, BAT is to do the following:			
14. re-use water after it has been sterilised and disinfected, avoiding the use of active chlorine, and which meets the standard of Council Directive 98/83/EC [66, EC, 1998].	Le acque sottoposte a soli trattamenti primari non sono riutilizzabili ai fini alimentari	Non applicabile	Non pertinente
BAT is to treat waste water sludge using one or a combination of the following techniques:			
15. stabilisation	Non è prevista l'adozione di questa tecnica di trattamento fanghi, ma le due successive	Non applicata	Non pertinente
16. thickening	Avverrà nel flottatore DAF, grazie all'azione di coagulanti e flocculanti	Al momento non applicata	BAT disponibile all'inizio della campagna 2017 (fine luglio)

fonte: http://burc.regione.campania.it

17. dewatering	In uscita dal flottatore i reflui arriveranno in un inspessitore gravimetrico, poi da questo verranno pompati ad una filtropressa a piastre (disidratazione meccanica)	Al momento non applicata	BAT disponibile all'inizio della campagna 2017 (fine luglio)
18. Drying, if natural heat or heat recovered from processes in the installation can be used.	Tecnica non applicabile a causa della possibile produzione di sostanze odorigene dai fanghi in essiccazione	Non applicata	Cross- media negativi (odori)
5.1.7 Accidental releases	**In general, to prevent accidents and minimise their harm to the environment as a whole, BAT is to do the following:**		
1. identify potential sources of incidents/accidental releases that could harm the environment	L'analisi ambientale riporta anche i rischi dovuti a eventi accidentali, riconducibili a incendio generato da cause interne (impianto elettrico, uso del metano, impianto erogazione carburante, attività antropica) o importato dalle aree a verde adiacenti lo stabilimento, esplosione (ci sono aree clasisficate ai fini ATEX), esondazioni del fiume Sele, sversamenti accidentali di sostanze chimiche, malfunzionamenti dell'impianto di trattamento acque reflue	Applicata tramite SGA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

2. assess the probability of the identified potential incidents/accidental releases occurring and their severity if they do occur, i.e. to carry out a risk assessment	Il risk Assesment è stato condotto nell'analisi ambientale	Applicata tramite SGA	
3. identify those potential incidents/accidental releases for which additional controls are required to prevent them from occurring	All'esito del Risk Assesment sono state redatte istruzioni e procedure ai fini della prevenzione degli incidenti	Applicata tramite SGA	
4. identify and implement the control measures needed to prevent accidents and minimise their harm to the environment	Vedi sopra	Applicata tramite SGA	
5. develop, implement and regularly test an emergency plan	E' stato redatto un piano di gestione delle emergenze congiunto tra spetti di sicurezza sul lavoro e protezione dell'ambiente Annualmente vengono effettuate prove di simulazione dell'emergenza, che coinvolgono tutto il personale	Applicata tramite SGA - SGS	
6. investigate all accidents and near misses and keep records	E' presente una procedura congiunta SGS – SGA sulla gestione degli incidenti e mancati incidenti (near misses) I moduli di registrazione sono custoditi da RSGA	Applicata tramite SGA - SGS	

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2 Additional BAT for some individual FDM sectors			
5.2.3 Additional BAT for the fruit and vegetables sector	**In addition to the BAT in Section 5.1 - 5.1.7, for fruit and vegetable processing installations, BAT is to do the following:**		
1. where storage cannot be avoided, minimise storage times, and where weather conditions do not increase the speed of degradation and/or harm the quality, avoid refrigeration by storing fruit and vegetables and their by-products which are intended for use as animal feed, utdoors in a clean covered area or in containers	L'azienda di solito lavora il pomodoro entro 24h dal ricevimento, tramite la pianificazione dei trasporti. I sottoprodotti destinati ad alimentazione animali (bucceti) vengono ritirati quotidianamente	Applicata alla fase 1A	
2. apply dry separation of rejected raw material from the sorting step and solid residues (e.g. in sorting, trimming, extraction, filtration steps)	Viene effettuato un CQ su tutta la materia prima in ingresso, quella non conforme non è accettata. Il prodotto di scarto della precernita e le buccette sono raccolte a secco	Applicata alle fasi 1A - 1C – e le fasi iniziali di 2A-B-C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

3. collect soil in sedimentation and/or filtration steps instead of washing into the WWTP	La gran parte del terriccio adeso al pomodoro viene lavato nella prima vasca e ivi sedimenta per gravità,e non arriva all'impianto di trattamento acque industriali	Applicata alla fase 1A	
4. peel fruit and vegetables using a batch steam process or a continuous steam process, not using cold water to condense the steam and, if for technological reasons steam peeling cannot be applied, use dry caustic peeling, unless the recipe requirements cannot be met if either of these techniques is used	Viene usato un sistema di pelatura a vapore in continuo. L'acqua per la condensazione del vapore è a ciclo chiuso	Applicata alla fase di preparazione del pomodoro, comune a 2A-B-C	
5. after blanching, cool fruit and vegetables before freezing them by passing them through cold water	Non si effettua refrigerazione	Non applicata	Non pertinente
6. optimise the re-use of water with or without treatment, depending on the unit operations which require water and the quality of water these require, ensuring that adequate hygiene and food quality standards are maintained.	È stato attuato il recupero e riuso di tutte le acque pulite (raffreddamento e condensazione), quelle sporche avrebbero bisogno di trattamenti troppo costosi per il reimpiego in una industria alimentare	Applicata a acque di condensa e raffreddamento nelle fasi 2A-B-C, 3A-B, A1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICATORI DI PRESTAZIONE

I parametri di emissione previsti per l'impianto a regime sono stati confrontati con i riferimenti ufficiali dedotti da:

- Tabella 3.21 pag. 163 del BREF FMD 2006
- Tabella pag. 66 della LG MTD Industria Alimentare 2008

Come già discusso nelle pagine precedenti, la tabella 5.1 BREF sulla qualità dei reflui (pag. 600) non è pertinente all'impianto Fiordagosto, in quanto i trattamenti secondari e terziari vengono effettuati off – site e quindi l'azienda non dispone di dati sulla qualità dello scarico finale, ai quali la tabella si riferisce.

Infine si consideri che il parametro di riferimento appresso indicato è **la tonnellata di prodotto finito (in sigla Mg)**

- **Consumo di acqua:** secondo le indicazioni della tabella 3.21, il consumo di acqua per Mg deve essere compreso tra i 35 - 40 m^3. Nel nostro caso si ha un consumo pari a 2,5 m^3, quindi il parametro è rispettato.
- **Energia elettrica**: secondo la tabella 3.21 (destinata al solo pomodoro pelato) si dovrebbe avere un consumo di 19-24 kWh/Mg, mentre il valore a regime stimato dall'azienda è 50 kwh/Mg. Al riguardo va considerato che la tabella non tiene conto della produzione di conserve più energivore (passata) che Fiordagosto comunque effettua, e che i consumi per Mg subiranno un sicuro miglioramento con l'impianto a regime. Da ultimo di consideri che, in attesa di dati misurati, sono state fatte stime molto prudenziali.
- **Energia Termica**: l'energia termica dovrebbe essere compresa tra 750 e 850 kg di vapore per Mg, per cui il consumo di circa 327/Mg rispetta i valori di riferimento.
- **Rifiuti solidi**: l'azienda stima di produrne a regime circa 100 kg/Mg, di cui circa 15 del CER 02 03 05 derivante dalla filtro - pressatura dei fanghi di futura installazione. Il dato è in linea con le previsioni delle MTD, pari a 60-210 kg/Mg dai processi produttivi, e 35-50 da fanghi derivati da impianti di depurazione acque.
- **Emissioni idriche**: per la tabella 3.21 si dovrebbero avere scarichi idrici di 6-8 m^3 /Mg e nel nostro caso abbiamo una stima di 2,5 m^3 . La previsione del BRef è rispettata. Per gli aspetti qualitativi la LG MTD dà come riferimento seguenti valori: COD 7-10kg/Mg, BOD 6-7kg/Mg, SST 4-5 kg/Mg. Facendo semplici calcoli si evince che rispettando i limiti della Tabella 3, alletao 5, parte terza del DLgs. 152/2006 le indicazioni della LG ministeriale sono automaticamente soddisfatte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Emissioni in aria:** l'unico parametro previsto tra BRef e LG MTD è quello relativo alla CO_2. A pag. 66 della LG MTD viene riportato un valore di riferimento pari a 200-220 kg/Mg, Fiordagosto presenta un valore pari a 85 kg/Mg, calcolato in base ai consumi di metano, gasolio e energia elettrica, per cui il dato è in linea.

  Altro indicatore utile è il CO, che serve a controllare il corretto funzionamento della caldaia e viene misurato in continuo.
- **Emissioni odorigene:** il BREF richiede process-integrated BAT per renderle non moleste, e in caso di insuccesso la predisposizione di impianti di abbattimento. L'azienda ha la posizione descritta a pag. 36 (sezione 5.1.5.5), ma comunque monitorerà l'aspetto ambientale mediante le misurazioni analitiche richieste dall'Autorità Competente.

La tabella che segue riporta schematicamente la posizione dell'azienda rispetto alle BAT di settore:

n. indicatore	**Parametro**	**Valore BREF - MTD (per Mg prodotto finito)**	**Posizione impianto a regime**	**Note**
1	Consumi idrici	35 - 40 m^3 BREF	2,5 m^3	Valore rispettato
2	Energia elettrica	19 – 24 kWh BREF	50 kWh	Valore da rettificare con impianto a regime
3	Energia termica	750 – 850 Kg vapore BREF	327 Kg vapore	Valore rispettato
4	Rifiuti solidi da processo produttivo	60 – 210 kg MTD	85 kg	Valore rispettato
5	Fanghi impianto depurazione	35 – 50 kg MTD	15 kg	Valore rispettato
6	Volume acque reflue	6 – 8 m^3 MTD	2,5 m^3	Valore rispettato
7	BOD_5	6-7 kg MTD	Limiti tabella 3 All. 5	Valori da controllare con impianto di depurazione a regime
8	COD	7-10 kg MTD		
9	SST	4-5 kg MTD		
10	CO_2	200-220 kg MTD	85 kg	Valore rispettato
11	NOx	MTD non riporta valori	Rispetto paramentri DLgs. 152/2006	Valore rispettato
12	CO	MTD – BREF non riportano valori	Rispetto parametri buona combustione (< 100 mg/Nm^3)	Misurazione in continuo
13	Emissioni odorigene (da NH_3 – H_2S)	Non moleste BREF	Process- integrated BAT	Valore rispettato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente. Fiordagosto srl	Sito di Oliveto Citra

Allegati alla presente scheda[2]	
...	Y...
...	Y...

Eventuali commenti

[2] - Allegare gli altri eventuali documenti di riferimento - diversi dalle linee guida ministeriali o dai BREF - laddove citati nella presente scheda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3

EMISSIONI IN ATMOSFERA
SCHEDA L
(prot. 0197537 del 17.03.2017)

PRESCRIZIONI

SCARICHI IDRICI
SCHEDA H
(prot. 0197537 del 17.03.2017)

PRESCRIZIONI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: FIORDAGOSTO SRL	Sito di OLIVETO CITRA

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA REV. 02

NOTE DI COMPILAZIONE

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di **tutti i punti di emissione esistenti** nelle seguenti categorie:

a) i punti di emissione relativi ad *attività escluse dall'ambito di applicazione della parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.* (ad esempio impianti destinati al ricambio di aria negli ambienti di lavoro, riscaldamento dei locali se < a 3Mw, ecc...);

b) i punti di emissione relativi ad *attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante*, ai sensi dell'Allegato IV parte I alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;

c) i punti di emissione relativi ad *attività in deroga (adesione all'autorizzazione generale)*, ai sensi dell'Allegato IV parte II alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;.

d) tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. Per **i soli punti di emissione appartenenti alla categoria d)** dovranno essere compilate le Sezioni L.1 ed L.2. Si richiede possibilmente di utilizzare nella compilazione della Sezione L.1 un foglio di calcolo (Excel) e di allegare il file alla documentazione cartacea.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: FIORDAGOSTO SRL	Sito di OLIVETO CITRA

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino[1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto/macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
								Dati emissivi[8]		*Ore di funz.to[9]*	*Limiti[10]*	
					autorizzata[6]	Misurata[7]	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [kg/h]*		*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [kg/h]*
1	E1 (convogliata) AUA N. 57/2014	Produzione vapore Step A1	Generatore di vapore Nuova Sigma NF 7091	nessuno	-	4166,7	NOx	196,70 Rapporto Istisan 98/2	0,81959 Rapporto Istisan 98/2	24	250	-
2	E2 (convogliata) AUA N. 57/2014	Produzione vapore Step A1	Generatore di vapore GALLERI NF 1364	nessuno	-	4225,1	NOx	98,10 Rapporto Istisan 98/2	0,41448 Rapporto Istisan 98/2	24	250	-

1 - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con colori diversi, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

2 - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione nel caso trattasi di installazione gia autorizzata.

3 - Indicare il nome e il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

4 - Deve essere chiaramente indicata l'origine dell'effluente (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

5 - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

6 - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso trattasi di nuova installazione , i valori stimati.

7 - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto, nel caso di nuove installazioni, la portata stimata.

8 - Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) e NO_x occorre indicare nelle note anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi . Per le nuove installazioni indicare i valori stimati ed il metodo di calcolo utilizzato.

9 - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

10 - Indicare i valori limite (o range) previsti dalla normativa nazionale, Bref o Bat Conclution.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: FIORDAGOSTO SRL	Sito di OLIVETO CITRA

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino[4]	Posizione Amm.va[5]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[6]	Impianto/macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
							Tipologia	*Dati emissivi[8]*		*Ore di funz.to[9]*	*Limiti[10]*	
					autorizzata[6]	Misurata[7/]		*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [kg/h]*		*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [kg/h]*
3	P1 (diffusa)	Trattamento reflui industriali Step A5	Impianto depurazione delle acque reflue industriali	nessuno	-	-	H_2S NH_3	< 0,5 < 0,5	-	24	- -	- -
4	SR1 (convogliata)	Impianto termico alimentato a GPL (0,028 MW) per produzione acqua calda sanitaria	EMISSIONE SCARSAMENTE RILEVANTE									

NOTE

1 - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con colori diversi, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

5 - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione nel caso trattasi di installazione gia autorizzata.

6 - Indicare il nome e il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

4 - Deve essere chiaramente indicata l'origine dell'effluente (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

5 - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

6 - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso trattasi di nuova installazione , i valori stimati.

7 - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto, nel caso di nuove installazioni, la portata stimata.

8 - Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) e NO_x occorre indicare nelle note anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi . Per le nuove installazioni indicare i valori stimati ed il metodo di calcolo utilizzato.

9 - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

10 - Indicare i valori limite (o range) previsti dalla normativa nazionale, Bref o Bat Conclution.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: FIORDAGOSTO SRL	Sito di OLIVETO CITRA

In aggiunta alla composizione della tabella riportante la descrizione puntuale di tutti i punti di emissione, è possibile, ove pertinente, fornire una descrizione delle emissioni in termini di fattori di emissione (valori di emissione riferiti all'unità di attività delle sorgenti emissive) o di bilancio complessivo compilando il campo sottostante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: FIORDAGOSTO SRL	Sito di OLIVETO CITRA

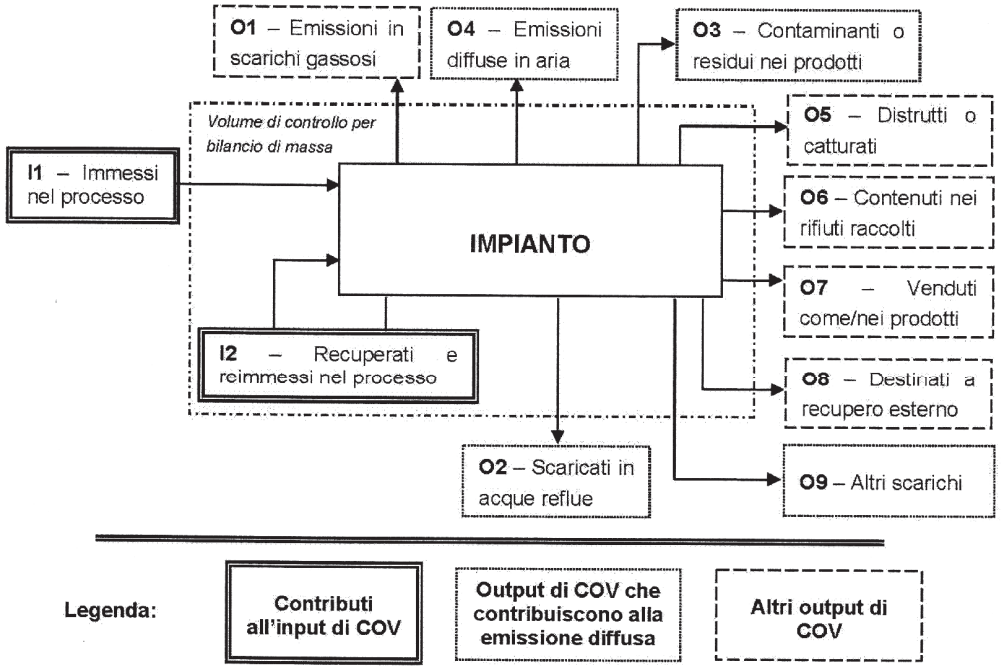
Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO[11]		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**
1	**E1**	**Nessuno**
2	**E2**	**Nessuno**
Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione / sostituzione).		
Sistemi di misurazione in continuo (solo per le emissioni E1 ed E2): ➢ analizzatore e registratore in continuo di CO, O_2 e temperatura marca ABB, modello Advance Optima, matricola 3.502058.9 ➢ analizzatore e registratore in continuo di CO, O_2 e temperatura marca ABB modello Advance Optima, matricola 3.502059.9		

[11] - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione L.3: GESTIONE SOLVENTI[12]

La presente Sezione deve essere redatta utilizzando grandezze di riferimento coerenti per tutte le voci ivi previste. Dovrà pertanto essere specificato se le voci siano tutte quantificate in massa di solventi oppure in massa equivalente di carbonio. Qualora occorresse convertire la misura alle emissioni da massa di carbonio equivalente a massa di solvente occorrerà fornire anche la composizione ed il peso molecolare medi della miscela, esplicitando i calcoli effettuati per la conversione. Per la quantificazione dei vari contributi deve essere data evidenza del numero di ore lavorate al giorno ed il numero di giorni lavorati all'anno. Le valutazioni sulla consistenza dei diversi contributi emissivi di solvente devono essere frutto di misurazioni affidabili, ripetibili ed oggettive tanto da essere agevolmente sottoposte al controllo delle Autorità preposte. Allegare un diagramma fiume (cioè un diagramma di flusso quantificato), secondo lo schema seguente, con i diversi contributi del bilancio di massa applicabili all'attività specifica.



Suggerimenti per passare da *kg C/h* a *kg COV/h* e viceversa:

kg COV/h = [(peso molecolare Miscela)(kg C/h)]/ [peso C medio nella miscela di solventi]*

kg C/h = [(peso C medio nella miscela)(kg COV/h)]/ [peso molecolare Miscela]*

12 - La presente sezione dovrà essere compilata solo dalle imprese rientranti nell'ambito di applicazione dell'art.275 del D.lgs 152/06 e s.m.i.,per tutte le attività che superano la soglia di consumo indicata nell'all.III parte II al medesimo allegato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERIODO DI OSSERVAZIONE[13]	**Dal ____ al _____**
Attività (Indicare nome e riferimento numerico di cui all'Allegato III parte II alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.)	
Capacità nominale [tonn. di solventi /giorno] *(Art. 268, comma 1, lett. nn) del Dl.lgs 152/06 e s.m.i.)*	
Soglia di consumo [tonn. di solventi /anno] *(Art. 260, comma 1, lett. rr) del al D.Lgs 152/06 e s.m.i.)*	
Soglia di produzione [pezzi prodotti/anno] *(allegato III parte I c.1.1 lett.f del D.lgs 152/06 e s.m.i.)*	

INPUT[14] **E CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI**	**(tonn/anno)**
$\mathbf{I_1}$ *(solventi organici immessi nel processo)*	
$\mathbf{I_2}$ *(solventi organici recuperati e re-immessi nel processo)*	
$\mathbf{I=I_1+I2}$ *(input per la verifica del limite)*	
$\mathbf{C=I_1-O_8}$ *(consumo di solventi)*	

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI *allegato III parte V -Punto 2 b) del D.lgs 152/06 e s.m.i.*	**(tonn/anno)**
$\mathbf{O_1}$[15] *(emissioni negli scarichi gassosi)*	
$\mathbf{O_2}$ *(solventi organici scaricati nell'acqua)*	
$\mathbf{O_3}$ *(solventi organici che rimangono come contaminanti)*	
$\mathbf{O_4}$ *(emissioni diffuse di solventi organici nell'aria)*	
$\mathbf{O_5}$ *(solventi organici persi per reazioni chimiche o fisiche)*	
$\mathbf{O_6}$ *(solventi organici nei rifiuti)*	
$\mathbf{O_7}$ *(solventi organici nei preparati venduti)*	
$\mathbf{O_8}$ *(solventi organici nei preparati recuperati per riuso)*	
$\mathbf{O_9}$ *(solventi organici scaricati in altro modo)*	

8

[13] - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell'impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un'annualità.

[14] - Si deve far riferimento al contenuto in COV di ogni preparato, come indicato sulla scheda tecnica (complemento a 1 del residuo secco) o sulla scheda di sicurezza.

[15] - Ottenuto mediante valutazione analitica delle emissioni convogliate relative all'attività: deve scaturire da una campagna di campionamenti con un numero di misurazioni adeguato a consentire la stima di una concentrazione media rappresentativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: FIORDAGOSTO SRL	Sito di OLIVETO CITRA

EMISSIONE CONVOGLIATA	
Concentrazione media [mg/Nm^3]	
Valore limite di emissione convogliata[16] [mg/Nm^3]	

EMISSIONE DIFFUSA - Formula di calcolo[17]	
allegato III parte V -Punto 3 lett.a) del D.lgs 152/06 e s.m.i.	**(tonn/anno)**
☐ **F=I1-O1-O5-O6-O7-O8**	
☐ **F=O2+O3+O4+O9**	
Emissione diffusa [% input]	
Valore limite di emissione diffusa[18] [% input]	

EMISSIONE TOTALE - Formula di calcolo *allegato III parte V -Punto 3 lett.b) del D.lgs 152/06 e s.m.i.*	**(tonn/anno)**
E=F+O1	

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di emissione in atmosfera	W
Schema grafico captazioni[19]	Non ricorre
Piano di gestione dei solventi (ultimo consegnato)[20]	Non ricorre
Relazione tecnica emissioni in atmosfera	Y8
Certificati analisi emissioni in atmosfera anno 2016	Y9

Eventuali commenti

[16] - Indicare il valore riportato nella 4ª colonna della Tabella I dell'Allegato III parte III D.lgs 152/06 e s.m.i..
[17] - Si suggerisce l'utilizzo della formula per differenza, in quanto i contributi sono più facilmente determinabili.
[18] - Indicare il valore riportato nella 5ª colonna della Tabella I dell'Allegato III parte III D.lgs 152/06 e s.m.i..
[19] - Al fine di rendere più comprensibile lo schema relativo alle captazioni, qualora più fasi afferiscano allo stesso impianto di abbattimento o camino, oppure nel caso in cui le emissioni di una singola fase siano suddivise su più impianti di abbattimento o camini, deve essere riportato in allegato uno schema grafico che permetta di evidenziare e distinguere le apparecchiature, le linee di captazione, le portate ed i relativi punti di emissione.
[20] - Da allegare solo nel caso l'attività IPPC rientra nel campo di applicazione dell'art.275 del D.lgs 152/06 s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESCRIZIONI ALLA SCHEDA “L” EMISSIONI IN ATMOSFERA

1. Siano rispettati i valori limite delle emissioni previsti dalla legge vigente per gli agenti inquinanti, o nel caso siano più restrittivi, degli eventuali valori limite, previsti dalle BAT Conclusions;

2. i valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell’impianto intesi come i periodi in cui l’impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto;

3. qualora il Gestore accerti che, a seguito di malfunzionamenti o avarie, un valore limite di emissione è superato:
a) adotta le misure necessarie per garantire un tempestivo ripristino della conformità;
b) informa la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, il Dipartimento ARPAC di Salerno, entro le 8 ore successive, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l’insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista;

4. ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, malfunzionamenti) deve essere annotata su un apposito registro, riportando motivo, data e ora dell’interruzione,data ed ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto per almeno cinque anni a disposizione degli Enti preposti al controllo;

5. i condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento possibilmente secondo le norme UNI-EN;

6. la sigla identificativa dei punti d'emissione compresi nella Scheda “L” – Sezione L.1: EMISSIONI, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;

7. i punti di misura e campionamenti per l’ effettuazione delle verifiche dei limiti di emissione devono essere dimensionati in accordo a quanto indicato dal metodo U.N.I. CHIM.M.U. 422 e presentare le caratteristiche di cui alla Delibera di G.R. 4102/92, allegato 1, parte 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: FIORDAGOSTO	Sito di OLIVETO CITRA

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «H»: SCARICHI IDRICI REV. 02

Totale punti di scarico finale N° 5

Sezione H1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI

N° Scarico finale[1]	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza[2]	Modalità di scarico[3]	Recettore[4]	Volume medio annuo scaricato a regime						Impianti/-fasi di trattamento[5]
				Anno di riferimento	*Portata media* m^3/g	*Portata media* m^3/a	*Metodo di valutazione*[6]			
1 domestico		Continuo	Fogna nera consortile	A regime	5	1.200	☐ M	☒ C	☐ S	-
3 industriale	Fasi 1-2-3 A1-A3	Continuo in campagna (H24), nullo per il resto dell'anno	Fogna nera consortile	A regime	2.280	148.750	☒ M	☐ C	☐ S	Paragrafo 4.1 relazione tecnica
5 domestico		Saltuario	Fogna nera consortile	A regime	0,2	50			☒ S	-

1 - Identificare e numerare progressivamente - es.: 1,2,3, ecc. - i vari (uno o più) punti di emissione nell'ambiente esterno dei reflui generati dal complesso produttivo;

2 - Solo per gli scarichi industriali, indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C);

3 - Indicare se lo scarico è continuo, saltuario, periodico, e l'eventuale frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno);

4 - Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso;

5 - Indicare riferimenti (indice o planimetria) della relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento;

6 - Nel caso in cui tale dato non fosse misurato (**M**), potrà essere stimato (**S**), oppure calcolato (**C**) secondo le informazioni presenti in letteratura (vedi D.M. 23/11/01 e s.m.i.). **Misura**: Una emissione si intende misurata (M) quando l'informazione quantitativa deriva da misure realmente efettuate su campioni prelevati nell'impianto stesso utilizzando metodi standardizzati o ufficialmente accettati. **Calcolo**: Una emissione si intende calcolata (C) quando l'informazione quantitativa è ottenuta utilizzando metodi di stima e fattori di emissione accettati a livello nazionale o internazionale e rappresentativi dei vari settori industriali. È importante tener conto delle variazioni nei processi produttivi, per cui quando il calcolo è basato sul bilancio di massa, quest'ultimo deve essere applicato ad un periodo di un anno o anche ad un periodo inferiore che sia rappresentativo dell'intero anno. **Stima:** Una emissione si intende stimata (S) quando l'informazione quantitativa deriva da stime non standardizzate basate sulle migliori assunzioni o ipotesi di esperti. La procedura di stima fornisce generalmente dati di emissione meno accurati dei precedenti metodi di misura e calcolo, per cui dovrebbe essere utilizzata solo quando i precedenti metodi di acquisizione dei dati non sono praticabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: FIORDAGOSTO	Sito di OLIVETO CITRA

DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE 150mila mc/anno					X M	☐ C	X S	A regime saranno misurati i soli reflui industriali, e stimati I domestici

Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC					
Attività IPPC[7]	**N° Scarico finale**	**Denominazione (riferimento tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01 e s.m.i.)**	**Flusso di massa**	**Unità di misura**	**Valore limite (mg/l)**
6.4b	**3**	Azoto totale N (somma NH3 + nitrati + nitriti)	n.d.	mg/l	54
		Fosforo P	n.d.	mg/l	10
		Cloruri	n.d.	mg/l	1200

Presenza di sostanze pericolose[8]		
Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze per le quali la vigente normativa in materia di tutela delle acque fissa limiti di emissione nei scarichi idrici.	x NO	☐ SI

Se vengono utilizzate e scaricate tali sostanze derivanti da cicli produttivi, indicare:

	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui sopra .			
	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo.			

[7] - Codificare secondo quanto riportato nell'Allegato VIII al D.Lgs.152/06 e s.m.i..

[8] - Per la compilazione di questa parte, occorre riferirsi alla normativa vigente in materia di tutela delle acque.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: FIORDAGOSTO	Sito di OLIVETO CITRA

Sezione H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE					
N° Scarico finale	**Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)**	**Superficie relativa (m^2)**	**Recettore**	**Inquinanti**	**Sistema di trattamento**
2	Lotto 12 (reparto produzione)	24.000	Fogna bianca CGS	-	-
4	Lotto 10 (deposito)	23.000		Eventuali idrocarburi	Paragrafo 4.2 relazione tecnica
	DATI SCARICO FINALE	47.000			

Sezione H3: SISTEMI DI TRATTAMENTO PARZIALI O FINALI		
Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici ?	☐ SI	☒ NO
Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato.		
Sono presenti campionatori automatici degli scarichi?	☐ SI	☒ NO
Se SI, indicarne le caratteristiche.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: FIORDAGOSTO	Sito di OLIVETO CITRA

Sezione H.4 - NOTIZIE SUL CORPO IDRICO RECETTORE

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE /FIUME)			
Nome			
Sponda ricevente lo scarico[9]		☐ destra	☐ sinistra
Stima della portata (m^3/s)	Minima		
	Media		
	Massima		
Periodo con portata nulla[10] (g/a)			

SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE)		
Nome		
Sponda ricevente lo scarico	☐ destra	☐ sinistra
Portata di esercizio (m^3/s)		
Concessionario		

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO)	
Nome	
Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km^2)	
Volume dell'invaso (m^3)	
Gestore	

SCARICO IN FOGNATURA	
Gestore	CGS spa

[9] - La definizione delle sponde deve essere effettuata ponendosi con le spalle a monte rispetto al flusso del corpo idrico naturale.

[10] - Se il periodo è maggiore di 120 giorni/anno dovrà essere allegata una relazione tecnica contenente la valutazione della vulnerabilità dell'acquifero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: FIORDAGOSTO	Sito di OLIVETO CITRA

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di approvvigionamento acqua e reti degli scarichi idrici[11].	T
Relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento parziali o finali (descrizione, dimensionamenti, schema di flusso di funzionamento, potenzialità massima di trattamento e capacità sfruttata relativa all'anno di riferimento)[12]	U
Contratto fornitura servizi idrici CGS 2004	Y6
Certificazione capacità ricezione reflui CGS	Y7

Eventuali commenti

11 - Nella planimetria evidenziare in modo differente le reti di scarico industriale, domestico e meteorico, oltre all'ubicazione dei punti di campionamento presenti. Indicare, inoltre, i pozzetti di campionamento per gli scarichi finali ed a valle degli eventuali impianti di trattamento parziali.

12 - La descrizione dei sistemi di trattamento parziali o finali deve essere effettuata avendo cura di riportare i riferimenti alla planimetria ed alle tabelle descrittive dei singoli scarichi, al fine di rendere chiara e sistematica la descrizione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESCRIZIONI

Rete fognaria N. 1: raccoglie i reflui domestici di reparto produzione e palazzina uffici e li recapita in fogna nera esterna CGS tramite lo scarico n. 1.
Rete fognaria N. 2: raccoglie le acque che dilavano piazzali e coperture del capannone produzione e le recapita nella fogna bianca esterna CGS tramite lo scarico n. 2.
Rete fognaria N. 3: raccoglie le acque industriali di tutti gli impianti produttivi, che sono dislocati tra il capannone produzione e il nuovo magazzino e li recapita nella fogna nera esterna CGS tramite lo scarico 3, previo trattamento nell'impianto di depurazione.
Rete fognaria N. 4: raccoglie le acque di dilavamento superfici scolanti (piazzali e coperture) del magazzino PF e le recapita alla fogna bianca CGS tramite lo scarico n. 4.
Rete fognaria N. 5: raccoglie i reflui domestici delle utenze civili del magazzino prodotto finito, collettate alla fogna nera esterna CGS tramite lo scarico 5.
La società è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione, di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in fogna"**.** Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;

Il titolare degli scarichi sopracitati è soggetto, ai seguenti obblighi e prescrizioni:

1) Gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
2) è tassativamente vietato lo scarico in condotta consortile di:

- ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc);
- benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35° C;
- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs. 152/06, quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella condotta consortile;
4) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
5) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in fogna consortile;
6) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio:analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta dei soggetti competenti al controllo;
7) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
8) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
9) smaltire eventuali fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D.Lgs. 152/2006.)
10) Nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs 152/2006;
11) il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico, procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri e cadenze, indicati nel Piano di Monitoraggio (allegato 1 del presente D.D.). Le certificazioni analitiche, rese da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e le analisi che si riferiscono a campioni di acqua prelevati personalmente o da persona espressamente delegata e sotto la sua personale responsabilità, dovranno essere inviate, alla U.O.D., Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;
12) l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.
13) Nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs 152/2006;

Decreto Dirigenziale n. 23 del 09/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 15 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06, ART. 269. VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA D.D. N. 91 DEL 17.04.2008, DALLA BARLOTTI VINCENZO ALLA DITTA AGRICOLA MASSERIA LUPATA DI BARLOTTI DONATELLA & C., CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI CAPACCIO, VIA ENRICO DE NICOLA 17 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI CAPACCIO, VIA MARINA 29.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta Barlotti Vincenzo è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 91 del 17.04.2008, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs 152/06, per l'impianto ubicato nel Comune di Capaccio, Via Marina 29, per l'attività di caseificio;

- che in data 11.04.2017, prot. 269428, la ditta Agricola Masseria Lupata di Barlotti Donatella & C., Legale Rappresentante sig. Barlotti Donatella nata a Capaccio il 29.05.1974, ha trasmesso istanza di voltura del succitato D.D. n. 91 del 17.04.2008, per subentro, dalla ditta Barlotti Vincenzo alla ditta Agricola Masseria Lupata di Barlotti Donatella & C.;

- che la quantità e la qualità delle emissioni riportate nel D.D. n. 91 del 17.04.2008, sono le seguenti:

Camino	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione	Flusso di massa
			mg/mc	gr/h
E1	Caldaia	Ossidi di Azoto	51,4	61,6
		Biossido di zolfo	10,4	12,5

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

RITENUTO che la documentazione presentata dalla Ditta è idonea per l'aggiornamento del D.D. n. 91 del 17.04.2008;

VISTO:
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;
- il D.D. n. 153 del 09/05/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente ing. Giovanni Galiano,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **aggiornare** l'intestazione dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 91 del 17.04.2008, rilasciato ai sensi dell'art. 269, D.Lgs 152/06, dalla ditta Barlotti Vincenzo alla ditta Agricola Masseria Lupata di Barlotti Donatella & C., Legale Rappresentante Barlotti Donatella nata a Capaccio il 29.05.1974, per l'impianto ubicato nel Comune di Capaccio, Via Marina 29, per l'attività di caseificio;
- di **confermare** integralmente le prescrizioni cui al D.D. n. 91 del 17.04.2008 ;
- di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;

- di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 , così come aggiornata dalla D.G.R.C. n. 243/2015 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, a far data dall'emissione del D.D. n. 91 del 17.04.2008 , il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dalla

normativa vigente;
- di **fare obbligo** alla ditta Agricola Masseria Lupata di Barlotti Donatella & C. di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito, o alla scadenza del primo titolo autorizzativo ricadente nell'ambito del citato D.P.R. n. 59/2013;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la ditta Agricola Masseria Lupata di Barlotti Donatella & C. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente Decreto alla ditta Agricola Masseria Lupata di Barlotti Donatella & C., all'A.R.P.A.C., all'ASL Salerno all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Capaccio;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 37 del 31/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 5 - Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

DPRG N. 8 DEL 11/01/2013 - ACCORDO DI PROGRAMMA "PRIMI INTERVENTI URGENTI PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE, MEDIANTE RIMOZIONE, SMALTIMENTO DI RIFIUTI E CARATTERIZZAZIONE DEL SUOLO SOTTO STANTE I RIFIUTI RIMOSSI, DELL'AREA "EX DEPOSITO FITOFARMACI AGRIMONDA" NEL COMUNE DI MARIGLIANELLA (NA)" - CUP B86D14001600001 - PRESA D'ATTO DEGLI ESITI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 30/05/2017 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DEI "LAVORI PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che, in data 18/12/2012, è stato sottoscritto l'Accordo di Programma "Primi interventi urgenti per il risanamento ambientale, mediante rimozione, smaltimento di rifiuti e caratterizzazione del suolo sotto stante i rifiuti rimossi, dell'area "Ex deposito fitofarmaci Agrimonda" nel Comune di Mariglianella (Napoli) inserito nell'ex Sito di Interesse Nazionale «Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano», tra MATTM, Regione Campania e Comune di Mariglianella (di seguito Accordo);
b. che, con D.P.G.R. n. 8 dell'11/01/2013 (Burc n. 3/2013), è stato approvato il citato Accordo e ne è stata demandata l'attuazione all'AGC 05 – Settore 02 (ora Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema);
c. che nell'ambito del suddetto Accordo di Programma, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema è stata incaricata, unitamente al Comune di Mariglianella, dell'attuazione dell'intervento in oggetto;
d. che, a tal fine e in attuazione dell'art. 3, comma 1, dell'Accordo di Programma, Comune e Regione hanno sottoscritto apposita convenzione che regolamenta rapporti, ruoli e compiti delle parti, approvata con DD n. 231 del 06/12/2013;
e. che in relazione a quanto sopra, è stato redatto il progetto preliminare dei "Lavori per il risanamento ambientale dell'area ex deposito di fitofarmaci "Agrimonda" nel Comune di Mariglianella, mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali" trasmesso con nota prot. n. 792182 del 24/11/2014 dall'ing. Gennaro Tarantino, coordinatore del gruppo di progettazione, all'arch. Antonio Risi, responsabile del procedimento giusto DD n. 1599 del 13/11/2014;
f. che la conferenza dei servizi, tenutasi il giorno 15/12/2014 presso la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, ha approvato il progetto preliminare "Lavori per il risanamento ambientale dell'area ex deposito di fitofarmaci "Agrimonda" nel Comune di Mariglianella, mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali" con le prescrizioni/raccomandazioni formulate dagli enti coinvolti, di cui la stazione appaltante ha tenuto conto ai fini dell'adeguamento del progetto da sottoporre a gara;
g. che, con nota prot. n. 19184 del 13/01/2015, il responsabile del procedimento Arch. Antonio Risi ha trasmesso alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema il verbale di verifica e di validazione del progetto preliminare, unitamente agli elaborati di progetto aggiornati a seguito delle prescrizioni/raccomandazioni della conferenza dei servizi del 15/12/2014;
h. che con decreto dirigenziale n. 24 del 20/01/2015 la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ha approvato il progetto preliminare dei lavori in oggetto e ha demandato alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali di procedere all'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ponendo a base di gara il richiamato progetto preliminare, ai sensi dell'art. 53, co.2 lettera c) del D. lgs n. 163/06, con contratto di lavori da stipulare a corpo come previsto al comma 4 del citato art. 53;
i. che con decreto dirigenziale n.14 del 23/02/2015 la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, mediante la U.O.D. 06 - Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania ha indetto procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del predetto decreto, ponendo a base di gara il richiamato progetto preliminare;
j. che con decreto dirigenziale n. 166 del 30/11/2015 la Direzione Generale per le Risorse Strumentali U.O.D. 06 - Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania ha proceduto all'aggiudicazione definitiva della Proc. n. 1693/L/15 " Procedura aperta, "Lavori per il risanamento ambientale dell'ex deposito di fitofarmaci Agrimonda – nel Comune di Mariglianella, mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali", a favore dell'RTI Edilgen spa (mandataria) avendo offerto un ribasso percentuale del 22,002 pari ad € 1.064.099,17 (comprensivo di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza) oltre IVA e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 19.308,40;
k. che con nota prot. n. 45194 del 22/01/2016 la Direzione Generale Risorse strumentali ha comunicato l'avvenuta efficacia del decreto dirigenziale n. 166 del 30/11/2015 sopra citato;

l. che il RTI aggiudicatario ha partecipato alla gara presentando un'offerta tecnica-economica comprendete il progetto definitivo dei lavori in oggetto con soluzioni tecniche e organizzazioni dei lavori, proposti quali migliorie al progetto preliminare, rispetto alle quali è stato necessario acquisire valutazioni e pareri dagli enti che già si erano espressi nella conferenza di servizi del 15/12/2014 in merito al progetto preliminare;

m. che la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, su richiesta dell'arch. Antonio Risi, Responsabile del Procedimento dell'intervento in oggetto, ha indetto e convocato, con nota prot. n. 88032 del 08/02/2016 (allegato n.1), per il giorno 03/03/2016 la prima riunione della conferenza dei servizi, ai sensi della Legge 241/1990, al fine di effettuare un esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo e per acquisire i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari all'approvazione del progetto definitivo presentato in sede di gara dell'RTI Edilgen spa (mandataria) aggiudicataria dell'appalto per lavori in oggetto;

n. che la Conferenza dei Servizi, tenutasi il 03/03/2016 presso la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e conclusasi nella stessa data, ha approvato il progetto definitivo "Lavori per il risanamento ambientale dell'area ex deposito di fitofarmaci "Agrimonda" nel Comune di Mariglianella, mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali" con prescrizioni/raccomandazioni degli Enti partecipanti, di cui l'aggiudicatario dovrà tener conto ai fini della redazione del progetto esecutivo;

o. che con DD n. 804 del 15/11/2016 si è preso atto delle risultanze della suddetta Conferenza di Servizi, degli ulteriori pareri acquisiti sul progetto definitivo riportati in Allegato B a detto provvedimento e delle decisioni assunte dal tavolo tecnico del 31/03/2016 di cui all'Allegato C allo stesso, e si è proceduto all'approvazione con le raccomandazioni/osservazioni/prescrizioni espresse dalla Conferenza di Servizi del 03/03/2016 e dal Tavolo tecnico del 31/03/2016, del progetto definitivo, per l'intervento denominato "Lavori per il risanamento ambientale del deposito di fitofarmaci – Agrimonda - nel Comune di Mariglianella mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali" come presentato in sede di gara dall'aggiudicatario RTI Edilgen spa;

p. che come risulta da verbale, acquisito al protocollo regionale n. 246230 del 11/04/2016, è stato istituito il tavolo tecnico a supporto delle decisioni da assumere in caso di superamento dei valori di allerta nel corso dei monitoraggi ambientali e per la verifica delle fasi lavorative convocato dal Responsabile del procedimento il 31/03/2016 tra Regione Campania, Comune di Marigliano, Comune di Mariglianella, ASL, ARPAC, Città Metropolitana di Napoli e direzione lavori;

q. che in data 24/02/2017 è stato stipulato contratto di appalto rep n. 14501 tra Regione Campania e RTI Edilgen spa – Furino Ecologia, il cui onere trova copertura finanziaria a valere sulle risorse dell'Accordo di Programma "Primi interventi urgenti per il risanamento ambientale, mediante rimozione, smaltimento di rifiuti e caratterizzazione del suolo sotto stante i rifiuti rimossi, dell'area ex deposito fitofarmaci Agrimonda" e con i fondi destinati dal MATTM per interventi nell'ex SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano;

r. che il RUP, con Ordine di Servizio n. 1 (prot. n. 150046 del 0103/2017), ha ordinato all'aggiudicatario di provvedere alla redazione della progettazione esecutiva nel rispetto dell'articolo 93, comma 5, del Codice dei contratti e degli articoli da 33 a 43 del D.P.R. n. 207 del 2010, in quanto applicabili, in conformità al progetto definitivo così come approvato dalla Regione con decreto dirigenziale n. 804 del 15 novembre 2016 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e dell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto, e ha disposto che gli elaborati del progetto esecutivo fossero consegnati alla Regione Campania - Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – U.O.D. 52.05.06.00 "Bonifiche" presso gli uffici di Via Alcide De Gasperi in Napoli entro e non oltre il 31 marzo 2017;

s. che RTI Edilgen con nota prot. N. U 194/07 del 30/03/2017, acquista al protocollo regionale al n. 238919 del 31/03/2017 ha trasmesso il progetto esecutivo dei lavori per il risanamento ambientale dell'area ex deposito di fitofarmaci "Agrimonda" nel Comune di Mariglianella, mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali;

t. che al fine di verificare l'ottemperanza delle prescrizioni/osservazioni impartite nella Conferenza dei Servizi tenutasi in data 03 marzo 2016, nella quale sono stati acquisiti i pareri e autorizzazioni sul progetto definitivo, con nota prot. n. 272957 del 12/04/2017 si è tenuta Conferenza di Servizi il

9 maggio 2017, nella quale, preso atto delle difficoltà riscontrate da alcuni enti nello scaricare il file degli elaborati del progetto esecutivo, è stata riconvocata la Conferenza di Servizi per il giorno 30 maggio 2017 come da nota prot. n. 331778 del 09/05/2017;

CONSIDERATO

a. che la Conferenza dei Servizi, tenutasi il 30/05/2017 presso la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e conclusasi nella stessa data, ha approvato il progetto esecutivo dei "Lavori per il risanamento ambientale dell'area ex deposito di fitofarmaci "Agrimonda" nel Comune di Mariglianella, mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali".

VISTI

a. il parere favorevole espresso sul progetto esecutivo espresso da ARPAC con nota acquisita al prot. n. 321104 del 04/05/2017 dal quale si evince che per ARPAC sono state recepite nel progetto esecutivo le prescrizioni formulate come già evidenziato nel verbale del tavolo tecnico del 03/05/2017;
b. il parere favorevole espresso sul progetto esecutivo dalla la Città Metropolitana di Napoli con nota prot. n. 0079300 del 09/05/2017 acquista al protocollo regionale n.380672 del 30/05/2017
c. il parere favorevole espresso sul progetto esecutivo dall'ASL Napoli 3 Sud – Dipartimento di Prevenzione con nota prot. n. 969/u.o.p.c. del 29/05/2017 acquisita al protocollo regionale n. 381062 del 30/05/2017;
d. l'esito favorevole del rapporto di verifica del progetto esecutivo "Lavori per il risanamento ambientale dell'area ex deposito di fitofarmaci "Agrimonda" nel Comune di Mariglianella, mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali" a firma del responsabile del procedimento Arch. Antonio Risi del 30/05/2017 trasmesso con nota di acquisita al prot. reg. n. 382820 del 30/05/2017;

RITENUTO per quanto sopra esposto:

a. di dover prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi, convocata con nota prot. n.331778 del 09/05/2017, e tenutasi presso la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema il 30/05/2017 per l'approvazione del progetto esecutivo dei "Lavori per il risanamento ambientale dell'area ex deposito di fitofarmaci "Agrimonda" nel Comune di Mariglianella, mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali" - CUP B86D14001600001 - presentato dalla Edilgen spa (mandataria) aggiudicataria dell'appalto per lavori in oggetto (Allegato A al presente provvedimento);
b. di poter approvare, sulla base delle predette risultanze della Conferenza di Servizi del 30/05/2017, degli ulteriori pareri acquisiti sul progetto esecutivo sopra riportati, il progetto esecutivo per l'intervento denominato *"Lavori per il risanamento ambientale del deposito di fitofarmaci – Agrimonda - nel Comune di Mariglianella mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali" come* presentato dall'aggiudicatario RTI Edilgen spa, costituito dai seguenti elaborati:

ELABORATI DESCRITTIVI	
Cod.	**Titolo Elaborato**
All.01	Relazione illustrativa generale
All.02	Relazione tecnica impianti
All.03	Relazione geologica, idrogeologica, geotecnica, sulle indagini geognostiche e di modellazione sismica di base
All.04.1	Relazione di calcolo tendostrutture
All. 04.2	Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali
All.05	Elenco dei prezzi unitari ed analisi dei nuovi prezzi
All.06	Computo metrico estimativo
All.07	Quadro economico
All.08	Cronoprogramma dei lavori
All.09.1	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
All.09.2	Piano di manutenzione delle opere strutturali

All.10	Piano di sicurezza e coordinamento
All.11	Capitolato speciale d'appalto
All.12	Piano di rimozione dei rifiuti (secondo Linee Guida ARPAC D.G.D.G. 355 del 29.04.2013)
All.13	Documento di valutazione, contrasto e gestione dei rischi dei lavoratori e della popolazione
All.14	Piano dei monitoraggi ambientali
All.15	Documento di valutazione pericolosità gas interstiziali e progettazione sistema estrazione e trattamento gas
All.16	Piano delle indagini ambientali preliminari (secondo Linee Guida ARPAC D.G.R. 796 del 09.06.2014)
All.17	Specifica mezzi e piattaforma/impianto di conferimento dei rifiuti
All.18	Documento modalità di caratterizzazione dei rifiuti
All.19	Specifica sistema di controllo aria esterna al cantiere
All.20	Relazione tecnica sicurezza e sorveglianza
ELABORATI GRAFICI	
Cod.	**Titolo Elaborato**
Tav.01	Inquadramento territoriale e stato di fatto
Tav.02	Carta geologica, geomorfologica ed idrogeologica
Tav.03	Planimetria generale interventi di progetto
Tav.04	Tendostrutture - Piante e sezioni architettonici
Tav.05.1	Tendostruttura A - Pianta, prospetti e particolari costruttivi strutturali
Tav.05.2	Tendostrutture B-C-D - Pianta e prospetti - Particolari costruttivi strutturali capriate C1, C2 e tralicci
Tav.05.3	Tendostrutture B-C-D - Prospetto laterale - Particolari costruttivi strutturali capriate C3 e C4
Tav.05.4	Tendostruttura E - Piante, prospetti e particolari costruttivi strutturali
Tav.05.5	Tendostrutture - Particolari costruttivi strutturali fondazioni
Tav.06	Impianto di estrazione e trattamento gas interstiziali - Planimetria, schemi funzionali e dettagli
Tav.07	Impianto di estrazione e trattamento aria tendostrutture - Planimetria e dettagli
Tav.08	Impianti elettrici e speciali di cantiere - Planimetria e dettagli
Tav.09	Planimetria generale indagini preliminari post-rimozione

c. di dover dare atto che il quadro economico del progetto esecutivo "*Lavori per il risanamento ambientale del deposito di fitofarmaci – Agrimonda - nel Comune di Mariglianella mediante* rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali" con un importo complessivo di € 1.424.364,05 è il seguente:

	QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO ESECUTIVO	
	Lavori per il risanamento ambientale dell'area ex deposito di fitofarmaci "Agrimonda" nel Comune di Mariglianella, mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali	**Importo**
A	**Lavori**	
A1	Importo totale dei lavori a corpo da stima lavori	€ 1 038 250,49
A3	Oneri per la sicurezza specifici non soggetti a ribasso	€ 19 308,40
A4	IMPORTO TOTALE LAVORI (A1+A3)	€ 1 057 558,89
	Servizi	
A5	Progettazione definitiva da acquisire in sede di offerta (comprese spese e oneri accessori)	€ 14 546,88
A6	Progettazione esecutiva (comprese spese e oneri accessori)	€ 5 706,86
A7	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva (comprese spese e oneri accessori)	€ 5 594,95
A8	IMPORTO TOTALE SERVIZI di PROGETTAZIONE (A5+A6+A7)	€ 25 848,69

A9	**IMPORTO TOTALE LAVORI E SERVIZI (A4+A8)**	**€ 1 083 407,57**
A10	**IMPORTO A BASE D'ASTA SOGGETTO A RIBASSO (A1+A8)**	**€ 1 064 099,17**
B	**Somme a disposizione**	
B1	Imprevisti 5% del progetto posto a gara	€ 66 556,23
B2	Spese per allontanamento dei nuclei familiari vicini al sito Agrimonda	€ 50 000,00
B3	Spese tecniche	€ 18 500,00
B4	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 1 000,00
B5	Indennizzi per occupazione temporanea di aree	€ 1 000,00
B6	Rilievi, indagini e validazioni ARPAC	€ 20 000,00
B7	Responsabile del Procedimento (RdP), supporto al responsabile del procedimento, verifica e validazione (art.93 c.7-bis D.Lgs. 163/06)	€ 26 330,61
B8	Spese per collaudo tecnico e amministrativo e comissione giudicatrice	€ 10 000,00
B9	Spese di Pubblicità	€ 5 000,00
B10	**TOTALE SPESE A DISPOSIZIONE**	**€ 198 386,84**
B11	Oneri previdenziali (4% di A8)	€ 1 033,95
B12	IVA 10% su (A4+B1)	€ 112 411,51
B13	IVA 22% su (A8+B10+B11-B1-B7)	€ 29 124,18
	TOTALE IVA ed oneri previdenziali	**€ 142 569,64**
	TOTALE	**€ 1 424 364,05**

DATO ATTO:

a. che le spese per la realizzazione dell'intervento in argomento graveranno sui fondi trasferiti dal Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare per l'esecuzione dell'Accordo di Programma, sottoscritto in data 18/12/2012, e per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e bonifica di aree dell'ex SIN Litorale domitio-flegreo ed agro-aversano;
b. che il presente provvedimento non rientra nelle fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 163/2006;
- il D.P.R. n. 207/2010;
- la Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007;
- il Regolamento regionale n. 7/2010 approvato con D.P.G.R. n. 58 del 24/03/2010;
- l'Accordo di Programma del 18/12/2012 approvato D.P.G.R. n. 8 dell'11/01/2013;
- la D.G.R. n. 753 del 30/12/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal R.U.P. arch. Antonio Risi, nominato con Decreto Dirigenziale n. 1599 del 13/11/2014

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi, convocata con nota prot. n. 331778 del 09/05/2017, e tenutasi presso la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema il 30/05/2017 per l'approvazione del progetto esecutivo dei "Lavori per il risanamento ambientale dell'area ex deposito di fitofarmaci "Agrimonda" nel Comune di Mariglianella, mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali" - CUP B86D14001600001 - presentato dalla Edilgen spa (mandataria) aggiudicataria dell'appalto per lavori in oggetto (Allegato A al presente provvedimento);
2. di approvare, sulla base delle predette risultanze della Conferenza di Servizi del 30/05/2017, degli ulteriori pareri acquisiti sul progetto esecutivo sopra riportati, il progetto esecutivo per l'intervento denominato *"Lavori per il risanamento ambientale del deposito di fitofarmaci – Agrimonda - nel Comune di Mariglianella mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali" come* presentato dall'aggiudicatario RTI Edilgen spa, costituito dai seguenti elaborati:

ELABORATI DESCRITTIVI	
Cod.	**Titolo Elaborato**
All.01	Relazione illustrativa generale
All.02	Relazione tecnica impianti
All.03	Relazione geologica, idrogeologica, geotecnica, sulle indagini geognostiche e di modellazione sismica di base
All.04.1	Relazione di calcolo tendostrutture
All. 04.2	Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali
All.05	Elenco dei prezzi unitari ed analisi dei nuovi prezzi
All.06	Computo metrico estimativo
All.07	Quadro economico
All.08	Cronoprogramma dei lavori
All.09.1	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
All.09.2	Piano di manutenzione delle opere strutturali
All.10	Piano di sicurezza e coordinamento
All.11	Capitolato speciale d'appalto
All.12	Piano di rimozione dei rifiuti (secondo Linee Guida ARPAC D.G.D.G. 355 del 29.04.2013)
All.13	Documento di valutazione, contrasto e gestione dei rischi dei lavoratori e della popolazione
All.14	Piano dei monitoraggi ambientali
All.15	Documento di valutazione pericolosità gas interstiziali e progettazione sistema estrazione e trattamento gas
All.16	Piano delle indagini ambientali preliminari (secondo Linee Guida ARPAC D.G.R. 796 del 09.06.2014)
All.17	Specifica mezzi e piattaforma/impianto di conferimento dei rifiuti
All.18	Documento modalità di caratterizzazione dei rifiuti
All.19	Specifica sistema di controllo aria esterna al cantiere
All.20	Relazione tecnica sicurezza e sorveglianza
ELABORATI GRAFICI	
Cod.	**Titolo Elaborato**
Tav.01	Inquadramento territoriale e stato di fatto
Tav.02	Carta geologica, geomorfologica ed idrogeologica
Tav.03	Planimetria generale interventi di progetto
Tav.04	Tendostrutture - Piante e sezioni architettonici
Tav.05.1	Tendostruttura A - Pianta, prospetti e particolari costruttivi strutturali
Tav.05.2	Tendostrutture B-C-D - Pianta e prospetti - Particolari costruttivi strutturali capriate C1, C2 e tralicci
Tav.05.3	Tendostrutture B-C-D - Prospetto laterale - Particolari costruttivi strutturali capriate C3 e C4
Tav.05.4	Tendostruttura E - Piante, prospetti e particolari costruttivi strutturali
Tav.05.5	Tendostrutture - Particolari costruttivi strutturali fondazioni
Tav.06	Impianto di estrazione e trattamento gas interstiziali - Planimetria, schemi funzionali e dettagli
Tav.07	Impianto di estrazione e trattamento aria tendostrutture - Planimetria e dettagli

Tav.08	Impianti elettrici e speciali di cantiere - Planimetria e dettagli
Tav.09	Planimetria generale indagini preliminari post-rimozione

3. di dare atto che il quadro economico del progetto esecutivo "*Lavori per il risanamento ambientale del deposito di fitofarmaci – Agrimonda - nel Comune di Mariglianella mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali*" con un importo complessivo di €1.424.364,05 è il seguente:

	QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO ESECUTIVO	
	Lavori per il risanamento ambientale dell'area ex deposito di fitofarmaci "Agrimonda" nel Comune di Mariglianella, mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali	**Importo**
A	**Lavori**	
A1	Importo totale dei lavori a corpo da stima lavori	€ 1 038 250,49
A3	Oneri per la sicurezza specifici non soggetti a ribasso	€ 19 308,40
A4	IMPORTO TOTALE LAVORI (A1+A3)	€ 1 057 558,89
	Servizi	
A5	Progettazione definitiva da acquisire in sede di offerta (comprese spese e oneri accessori)	€ 14 546,88
A6	Progettazione esecutiva (comprese spese e oneri accessori)	€ 5 706,86
A7	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva (comprese spese e oneri accessori)	€ 5 594,95
A8	IMPORTO TOTALE SERVIZI di PROGETTAZIONE (A5+A6+A7)	€ 25 848,69
A9	**IMPORTO TOTALE LAVORI E SERVIZI (A4+A8)**	**€ 1 083 407,57**
A10	**IMPORTO A BASE D'ASTA SOGGETTO A RIBASSO (A1+A8)**	**€ 1 064 099,17**
B	**Somme a disposizione**	
B1	Imprevisti 5% del progetto posto a gara	€ 66 556,23
B2	Spese per allontanamento dei nuclei familiari vicini al sito Agrimonda	€ 50 000,00
B3	Spese tecniche	€ 18 500,00
B4	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 1 000,00
B5	Indennizzi per occupazione temporanea di aree	€ 1 000,00
B6	Rilievi, indagini e validazioni ARPAC	€ 20 000,00
B7	Responsabile del Procedimento (RdP), supporto al responsabile del procedimento, verifica e validazione (art.93 c.7-bis D.Lgs. 163/06)	€ 26 330,61
B8	Spese per collaudo tecnico e amministrativo e comissione giudicatrice	€ 10 000,00
B9	Spese di Pubblicità	€ 5 000,00
B10	**TOTALE SPESE A DISPOSIZIONE**	**€ 198 386,84**
B11	Oneri previdenziali (4% di A8)	€ 1 033,95

B12	IVA 10% su (A4+B1)	€ 112 411,51
B13	IVA 22% su (A8+B10+B11-B1-B7)	€ 29 124,18
	TOTALE IVA ed oneri previdenziali	**€ 142 569,64**
	TOTALE	**€ 1 424 364,05**

4. di dare atto che il presente decreto è da considerarsi atto interno e, pertanto, in ossequio a quanto disposto con circolare prot. n. 459326 del 26.05.2009 del Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale, non viene inoltrato per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
5. di dare atto che il presente provvedimento non rientra nelle fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
6. di trasmettere il presente atto, per i successivi adempimenti di competenza, al RUP arch. Antonio Risi, al Comune di Mariglianellla, al Comune di Marigliano, all'UOD 52-05-06 “Bonifiche”, alla Città Metropolita di Napoli, all’ARPAC, all’ASL NA 3 Sud, alla RTI Edilgen spa.

dr. Michele Palmieri

Verbale della Conferenza di Servizi del 30/05/2017 convocata dalla Regione Campania, Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema, presso gli uffici dell'Assessorato all'Ambiente di Via de Gasperi n. 28 Napoli, piano V.

Oggetto: Progetto esecutivo: "Lavori per il risanamento ambientale dell'area ex deposito di fitofarmaci "Agrimonda" nel Comune di Mariglianella, mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali" - CUP B86D14001600001 - Conferenza dei servizi ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Premesso che:

- l'intervento in oggetto rientra nell'Accordo di Programma "Primi interventi urgenti per il risanamento ambientale, mediante rimozione, smaltimento di rifiuti e caratterizzazione del suolo sotto stante i rifiuti rimossi, dell'area "Ex deposito fitofarmaci Agrimonda" nel Comune di Mariglianella (Napoli) inserito nell'ex Sito di Interesse Nazionale «Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano», sottoscritto tra MATTM, Regione Campania e Comune di Mariglianella il 18/12/2012;
- nell'ambito del suddetto Accordo di Programma, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema è stata incaricata, unitamente al Comune di Mariglianella, dell'attuazione dell'intervento in oggetto;
- in relazione a quanto sopra, è stato redatto il progetto preliminare dei "Lavori per il risanamento ambientale dell'area ex deposito di fitofarmaci "Agrimonda" nel Comune di Mariglianella, mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali" trasmesso con nota prot. n. 792182 del 24/11/2014 dall'ing. Gennaro Tarantino, coordinatore del gruppo di progettazione, all'Arch. Antonio Risi, responsabile del procedimento;
- la conferenza dei servizi tenuta il giorno 15/12/2014 presso la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, ha approvato il progetto preliminare "Lavori per il risanamento ambientale dell'area ex deposito di fitofarmaci "Agrimonda" nel Comune di Mariglianella, mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali" con le prescrizioni/raccomandazioni formulate dagli enti coinvolti, di cui la stazione appaltante ha dovuto tener conto ai fini dell'adeguamento del progetto da sottopone a gara;
- con nota prot. n. 19184 del 13/01/2015 il responsabile del procedimento Arch. Antonio Risi ha trasmesso alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema il verbale di verifica e di validazione del progetto preliminare unitamente agli elaborati di progetto aggiornati a seguito delle prescrizioni/raccomandazioni della conferenza dei servizi del 15/12/2014;
- con decreto dirigenziale n. 24 del 20/01/2015 la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ha approvato il progetto preliminare dei lavori in oggetto e ha demandato alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali di procedere all'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ponendo a base di gara il richiamato progetto preliminare, ai sensi dell'art. 53, co.2 lettera c) del D. lgs n. 163/06, con contratto di lavori da stipulare a corpo come previsto al comma 4 del citato art. 53;
- con decreto dirigenziale n.14 del 23/02/2015 la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, mediante la U.O.D. 06 - Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania ha indetto procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del predetto decreto, ponendo a base di gara il richiamato progetto preliminare;
- con decreto dirigenziale n. 166 del 30/11/2015 la Direzione Generale per le Risorse Strumentali U.O.D. 06 - Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania ha proceduto all'aggiudicazione definitiva della Proc. n. 1693/L/15 " Procedura aperta, "Lavori per il risanamento ambientale dell'ex deposito di fitofarmaci Agrimonda – nel Comune di Mariglianella, mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali", a favore dell'RTI

fonte: http://b

Edilgen spa (mandataria) Partita IVA 01422451219 con sede legale in Afragola (Na) – 80021 - viale Amendola, P.co. n. 68;

- che con nota prot. n. 45194 del 22/01/2016 la Direzione Generale Risorse strumentali ha comunicato l'avvenuta efficacia del decreto dirigenziale n. 166 del 30/11/2015 sopra citato;
- che il RTI aggiudicatario ha partecipato alla gara presentando un'offerta tecnica-economica comprendete il progetto definitivo dei lavori in oggetto con soluzioni tecniche e organizzazioni dei lavori, proposti quali migliorie rispetto al progetto preliminare, che devono essere valutati dagli enti che si sono già pronunciati nella conferenza di servizi del 15/12/2014 in merito al progetto preliminare;
- la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, su richiesta dell'arch. Antonio Risi, Responsabile del Procedimento dell'intervento in oggetto, ha indetto e convocato, con nota prot. n. 88032 del 08/02/2016 (allegato n.1), per il giorno 03/03/2016 la prima riunione della conferenza dei servizi, ai sensi della Legge 241/1990, al fine di effettuare un esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo e per acquisire i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari all'approvazione del progetto definitivo presentato in sede di gara dell'RTI Edilgen spa (mandataria) aggiudicataria dell'appalto per lavori in oggetto;
- che la Conferenza dei Servizi, tenutasi il 03/03/2016 presso la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e conclusasi nella stessa data, ha approvato il progetto definitivo "Lavori per il risanamento ambientale dell'area ex deposito di fitofarmaci "Agrimonda" nel Comune di Mariglianella, mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali" con prescrizioni/raccomandazioni degli Enti partecipanti, di cui l'aggiudicatario dovrà tener conto ai fini della redazione del progetto esecutivo;
- che con DD n. 804 del 15/11/2016 si è preso atto delle risultanze della suddetta Conferenza di Servizi, degli ulteriori pareri acquisiti sul progetto definitivo riportati in Allegato B a detto provvedimento e delle decisioni assunte dal tavolo tecnico del 31/03/2016 di cui all'Allegato C allo stesso, e si è proceduto all'approvazione con le raccomandazioni/osservazioni/prescrizioni espresse dalla Conferenza di Servizi del 03/03/2016 e dal Tavolo tecnico del 31/03/2016, del progetto definitivo, per l'intervento denominato "Lavori per il risanamento ambientale del deposito di fitofarmaci – Agrimonda - nel Comune di Mariglianella mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali" come presentato in sede di gara dall'aggiudicatario RTI Edilgen spa;

che come risulta da verbale, acquisito al protocollo regionale n. 246230 del 11/04/2016, è stato istituito il tavolo tecnico a supporto delle decisioni da assumere in caso di superamento dei valori di allerta nel corso dei monitoraggi ambientali e per la verifica delle fasi lavorative convocato dal Responsabile del procedimento il 31/03/2016 tra Regione Campania, Comune di Marigliano, Comune di Mariglianella, ASL, ARPAC, Città Metropolitana di Napoli e direzione lavori;

- che in data 24/02/2017 è stato stipulato contratto di appalto rep n. 14501 tra Regione Campania e RTI Edilgen spa – Furino Ecologia, il cui onere trova copertura finanziaria a valere sulle risorse dell'Accordo di Programma "Primi interventi urgenti per il risanamento ambientale, mediante rimozione, smaltimento di rifiuti e caratterizzazione del suolo sotto stante i rifiuti rimossi, dell'area ex deposito fitofarmaci Agrimonda" e con i fondi destinati dal MATTM per interventi nell'ex SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano;
- che il RUP, con Ordine di Servizio n. 1 (prot. n. 150046 del 0103/2017), ha ordinato all'aggiudicatario di provvedere alla redazione della progettazione esecutiva nel rispetto dell'articolo 93, comma 5, del Codice dei contratti e degli articoli da 33 a 43 del D.P.R. n. 207 del 2010, in quanto applicabili, in conformità al progetto definitivo così come approvato dalla Regione con decreto dirigenziale n. 804 del 15 novembre 2016 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e dell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto, e ha disposto che gli elaborati del progetto esecutivo fossero consegnati alla Regione Campania - Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema –

fonte: http://b

U.O.D. 52.05.06.00 "Bonifiche" presso gli uffici di Via Alcide De Gasperi in Napoli entro e non oltre il 31 marzo 2017;

- che RTI Edilgen con nota prot. N. U 194/07 del 30/03/2017, acquista al protocollo regionale al n. 238919 del 31/03/2017 ha trasmesso il progetto esecutivo dei lavori per il risanamento ambientale dell'area ex deposito di fitofarmaci "Agrimonda" nel Comune di Mariglianella, mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali;
- che al fine di verificare l'ottemperanza delle prescrizioni/osservazioni impartite nella Conferenza dei Servizi tenutasi in data 03 marzo 2016, nella quale sono stati acquisiti i pareri e autorizzazioni sul progetto definitivo, con nota prot. n. 272957 del 12/04/2017 si è tenuta Conferenza di Servizi il 9 maggio 2017, nella quale, preso atto delle difficoltà riscontrate da alcuni enti nello scaricare il file degli elaborati del progetto esecutivo, è stata riconvocata la Conferenza di Servizi per il giorno 30 maggio 2017, ore 11,00, come da nota prot. n. 331778 del 09/05/2017;

Atteso che:

- a norma dell'art. 14-ter, comma 6 della legge 241/1990 e s.m.i. ciascuno dei Soggetti convocati è stato invitato a partecipare attraverso un unico rappresentante legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione che rappresenta sulle decisioni di competenza della stessa;
- la lettera di convocazione evidenziava che nel caso in cui il rappresentante, per la veste giuridica che rappresenta e per le funzioni assegnategli, non necessiti di tale delega, lo dovrà dichiarare nel presente verbale;
- l'invito alla Conferenza di Servizi del 30/05/2017 (allegato n. 1) è stato trasmesso con nota prot. n. 331778 del 09/05/2017 agli invitati tramite posta elettronica certificata;
- avviso e copia della convocazione della Conferenza di Servizi del 30/05/2017 è stato pubblicato:
  - sul sito istituzionale della Regione Campania all'indirizzo: http://www.regione.campania.it/it/printable/conferenza-dei-servizi-del-30-maggio-2017;
  - sull'albo pretorio online del Comune di Mariglianella - pubblicazione n. 231/2017 del 09/05/2017;
  - sulla home page del Comune di Marigliano con pubblicazione del link per scaricare il progetto esecutivo;
- una copia cartacea del progetto esecutivo in parola è stata messa a disposizione, per eventuali consultazioni, presso la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05), Via De Gasperi 28, Napoli, piano V;
- nella seduta del 09/05/2017 è stata consegnata al Comune di Mariglianella n. 1 copia cartacea del progetto esecutivo e n. 1 copia digitale dello stesso. Nella stessa occasione è stata consegnata una copia digitale del progetto esecutivo al Comune di Marigliano e all'ASL NA3;
- che l'ARPAC ha trasmesso, con nota acquisita al prot. n. 321104 del 04/05/2017, il parere di competenza sul progetto esecutivo (allegato n. 2) già citato nel verbale della Conferenza di Servizi del 09/05/2017 unitamente al verbale del tavolo tecnico del 03/05/2017 (allegato n. 3);

I soggetti invitati e presenti alla seduta odierna sono:

- Regione Campania:
  - arch. Antonio Risi, Responsabile del Procedimento
- Comune di Mariglianella :
  - Il Sindaco Felice Di Maiolo;
  - Ing. Addeo Arcangelo dell'U.T.C – supporto RdP.
- Comune di Marigliano:

fonte: http://b

- Geom Roberto Monda – responsabile settore ambiente

-dott.ssa Perna Veronica – Assessore all'ambiente (su delega allegata al foglio presenze allegato 4)

- RTI Edilgen spa (mandataria) aggiudicatario dell'appalto:

  dott. Beneduce Antonio – direttore tecnico

  ing. Fabio De Pascalis - progettista

I soggetti invitati ed assenti alla seduta odierna sono:

- Città Metropolitana di Napoli
- ARPAC
- ASL NA3

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Responsabile del Procedimento (RdP), arch. Antonio Risi, alle ore 11,05 del 30/05/2017 dichiara aperta la seduta della Conferenza di Servizi e procede alla registrazione degli intervenuti, redigendo apposito elenco, comprensivo di deleghe, che viene allegato al presente verbale (allegato n. 4), e precisa ai signori intervenuti che i singoli interventi comportano impegno per le Amministrazioni rappresentate.
Viene successivamente ricordato il ruolo della DG Ambiente ed Ecosistema e del Comune di Mariglianella nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo di Programma "Primi interventi urgenti per il risanamento ambientale, mediante rimozione, smaltimento di rifiuti e caratterizzazione del suolo sotto stante i rifiuti rimossi, dell'area "Ex deposito fitofarmaci Agrimonda" nel Comune di Mariglianella (Napoli) inserito nell'ex Sito di Interesse Nazionale «Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano»", sottoscritto tra MATTM, Regione Campania e Comune di Mariglianella il 18/12/2012.
Il Responsabile del procedimento chiede ai progettisti di illustrare il progetto esecutivo in discussione evidenziando le integrazioni/variazioni e dettagli introdotti rispetto al progetto definitivo approvato.
Il Responsabile del procedimento da lettura del parere ARPAC trasmesso, nota acquisita al prot. n. 321104 del 04/05/2017 (allegato n. 2) dal quale si evince che per ARPAC sono state recepite nel progetto esecutivo le prescrizioni formulate come già evidenziato nel verbale del tavolo tecnico del 03/05/2017 (allegato n. 3).
Il Responsabile del procedimento dà atto che la Città Metropolitana di Napoli ha trasmesso il proprio parere relativo al progetto esecutivo, espresso con nota prot. n. 0079300 del 09/05/2017 (allegato n. 5) acquista al protocollo regionale n.380672 del 30/05/2017.
Il Responsabile del procedimento da infine lettura del parere relativo al progetto esecutivo trasmesso dall'ASL Napoli 3 Sud (allegato n. 6) acquisito al protocollo regionale n. 381062 del 30/05/2017.
A seguito di richiesta del Responsabile del Procedimento il Comune di Mariglianella e il Comune di Marigliano confermano di aver verificato in contraddittorio con i progettisti la viabilità di cantiere che viene confermata in quella individuato nel progetto esecutivo.
In merito alle procedure di monitoraggio ambientale durante le fasi di lavorazioni la RTI aggiudicataria avvierà il monitoraggio ambientale prima dell'avvio delle lavorazioni al fine di disporre di valori di fondo e predisporrà una proposta di protocollo operativo con la definizione di soglie di attenzione e di modalità di trasmissione dei valori registrati.
Il tavolo tecnico di supporto alle decisioni, istituito con verbale prot. n. 246230 del 11/04/2016, allegato al DD. n. 804 del 15/11/2016 di approvazione del progetto definitivo, valuterà la suddetta proposta di protocollo operativo prima dell'avvio delle operazioni di rimozione del corpo rifiuti.
Resta confermato quant'altro deliberato nel verbale prot. n. 246230 del 11/04/2016.
Ultimato il giro di consultazioni, si dà atto che ogni intervenuto ha espresso il proprio parere favorevole in merito al progetto esecutivo in esame.

fonte: http://b

La Conferenza di Servizi, pertanto, approva il progetto esecutivo "Lavori per il risanamento ambientale dell'area ex deposito di fitofarmaci "Agrimonda" nel Comune di Mariglianella, mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali".
Si dichiara chiusa la conferenza dei servizi il giorno 30/05/2017 alle ore 12,30
Napoli, 30 maggio 2017
Regione Campania - DG Ambiente ed Ecosistema:

- arch. Antonio Risi

- Comune di Mariglianella:
  - Il Sindaco Felice Di Maiolo;
  - Ing. Addeo Arcangelo

- Comune di Marigliano:
  - dott.ssa Perna Veronica

- RTI Edilgen spa (mandataria) aggiudicatario dell'appalto:
  - dott. Antonio Beneduce
  - ing. Fabio De Pascalis

fonte: http://b

ALLEGATO 1

AREA 05

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per
l'Ambiente e l'Ecosistema

Il Direttore

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2017. 0331778 09/05/2017 13,02
Mitt. : UOD Bonifiche
Dest. : CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI AREA ECOLOGICA; ARPA CA...
COMUNE DI MARIGLIANELLA; COMUNE DI MARIGLIANO
Classifica : 52.5. Fascicolo : 27 del 2017

INVIO VIA PEC

Agli Enti di cui all'allegato elenco

OGGETTO: Accordo di Programma *"Primi interventi urgenti per il risanamento ambientale, mediante rimozione, smaltimento di rifiuti e caratterizzazione del suolo sottostante i rifiuti rimossi, dell'area "Ex deposito fitofarmaci Agrimonda" nel Comune di Mariglianella (Napoli) inserito nell'ex Sito di Interesse Nazionale <<Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano>>"*,
Lavori per il risanamento ambientale dell'area ex deposito di fitofarmaci "Agrimonda" nel Comune di Mariglianella, mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali.
Riconvocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

L'intervento in oggetto rientra nell' Accordo di Programma *"Primi interventi urgenti per il risanamento ambientale, mediante rimozione, smaltimento di rifiuti e caratterizzazione del suolo sottostante i rifiuti rimossi, dell'area "Ex deposito fitofarmaci Agrimonda" nel Comune di Mariglianella (Napoli) inserito nell'ex Sito di Interesse Nazionale <<Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano>>"*, sottoscritto tra MATTM, Regione Campania e Comune di Mariglianella il 18/12/2012.

Nell'ambito del suddetto Accordo di Programma, la scrivente Direzione Generale è stata incaricata, unitamente al Comune di Mariglianella, dell'attuazione dell'intervento in oggetto. In relazione a quanto sopra, si comunica che con nota prot. n. 0045194 del 22/01/2016 la DG Risorse Strumentali ha comunicato l'avvenuta efficacia del Decreto Dirigenziale n. 166 del 30/11/2015 relativa all'aggiudicazione definitiva dell'appalto integrato in parola alla società RTI Edilgen/Furino.

La RTI Edilgen con nota prot. N. U 194/07 del 30/03/2017, acquista al protocollo regionale al n. 238919 del 31/03/2017 ha trasmesso il **progetto esecutivo dei lavori per il risanamento ambientale dell'area ex deposito di fitofarmaci "Agrimonda" nel Comune di Mariglianella, mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali.**

Al fine di verificare l'ottemperanza delle prescrizioni/osservazioni impartite nella Conferenza dei Servizi tenutasi in data 03 marzo 2016, nella quale sono stati acquisiti i pareri e autorizzazioni sul progetto definitivo, con nota prot. n. 272957 del 12/04/2017, è stata indetta, su richiesta del Responsabile del Procedimento, apposita ***Conferenza dei Servizi***, ai sensi della legge n. 241/1990, e trasmessi agli Enti in indirizzo gli elaborati del progetto esecutivo dell'intervento da realizzare.

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli –Tel. 081.7963082 – Fax 081.7963048

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per
l'Ambiente e l'Ecosistema

Il Direttore

Una copia cartacea del progetto in parola è, altresì, consultabile presso la Regione Campania, Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05), Via De Gasperi 28, Napoli, piano V, stanza n. 21 e presso gli uffici comunali, previa richiesta telefonica e accordi.

La conferenza dei servizi, indetta con nota prot. n. 272957 del 12/04/2017, **è riconvocata per il giorno 30.05.2017, alle ore 11:00, presso la Regione Campania, Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (50.06.00), Via De Gasperi 28, Napoli, piano V.**

Si rammenta che, a norma dell'art. 14-ter, comma 6 della legge 241/1990 e s.m.i., ciascuno dei Soggetti in indirizzo è invitato a partecipare attraverso un unico rappresentante legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione che rappresenta. Nel caso in cui il rappresentante, per la veste giuridica che rappresenta e per le funzioni assegnategli, non necessiti di apposita delega, lo dichiarerà a verbale.

Qualora i Soggetti in indirizzo ritengano non necessario il rilascio di pareri di propria competenza o ritengano di potersi esprimere anche senza partecipare alla Conferenza di Servizi, sono invitati a far pervenire la propria determinazione entro la data della suddetta convocazione, a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta certificata: dg05.uod06@pec.regione.campania.it.

La presente convocazione viene trasmessa ai Comuni di Mariglianella e di Marigliano anche ai fini della pubblicazione all'albo pretorio comunale e sarà, altresì, pubblicata sul sito web della Regione Campania, al fine di renderla pubblica ai soggetti portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, nonché portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare pregiudizio, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Il RUP
Arch. Antonio Risi

Dr. Michele Palmieri

Rif.ti RUP
Arch. Antonio Risi
mail: antonio.risi@regione.campania.it
tel. 081/7965726-5987

fonte: http://b

AREA 05

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per
l'Ambiente e l'Ecosistema

Il Direttore

Alla Città Metropolitana di Napoli
Piazza Matteotti 1
80133 Napoli
cittàmetropolitana.na@pec.it

ARPA CAMPANIA
Dipartimento Provinciale di Napoli
arpacdipartimentonapoli@pcert.postecert.it

ASL - Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Dipartimento di prevenzione
Viale Unità d'Italia, 2
80045 Pompei (NA)
protocollo@pec.aslnapoli3sud.it
dippr@pec.aslnapoli3sud.it

COMUNE DI MARIGLIANELLA
Via Parrocchia, 48
80030 Mariglianella (NA)
comune.mariglianella@asmepec.it
compoliziam.mariglianella@asmecpec.it

COMUNE DI MARIGLIANO
Piazza Municipio, 1
80034 - Marigliano (NA)
protocollo@pec.comunemarigliano.it

All' EDILGEN spa
info@pec.edilgen.net

e,p.c. **PREFETTURA -Ufficio Territoriale del Governo di Napoli**
Piazza del Plebiscito
80132 Napoli
prefettura.prefna@pec.interno.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Dir. Gen. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche
dgtri@pec.minambiente.it

ARPA CAMPANIA
Via Vicinale Santa Maria del Pianto- Centro polifunzionale, Torre 1
80143 Napoli
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0321104 04/05/2017 15,49
Mitt. : ARPA CAMPANIA
Ass. : UOD Bonifiche
Classifica : 52.5. Fascicolo : 27 del 2017

ARPAC CAMPANIA

Dipartimento di Napoli

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e
l'Ecosistema U.O.D.17
dg05.uod06@pec.regione.campania.it

e p.c.

Commissario Straordinario ARPAC
Avv. Luigi Stefano Sorvino

Rif. prot. nr.22036/17 del 12/04/2017

Oggetto: Lavori per il risanamento ambientale dell'area ex deposito di fitofarmaci "Agrimonda" nel Comune di Mariglianella, mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali. Conferenza dei Servizi del 09/05/2017

Con riferimento all'oggetto, si trasmette il parere di competenza formulato in sede di tavolo tecnico interno, prot. ARPAC n .25909 del 03/05/2017, che è parte integrante, significando che:

la Società ha recepito la prescrizione all'interno del Progetto Esecutivo, come si evince dell'elaborato all.16 "Piano delle Indagini Ambientali Preliminari (secondo le Linee Guida ARPAC D.G.R. 769 del 09/06/2014)" pag. 13. Si evidenzia che con D.G.R. n. 417 del 27/07/2016 sono state approvate le nuove Linee Guida ARPAC per i Piani di Indagini Preliminari che tuttavia non apportano significative variazioni al Piano di Indagine in esame redatto ai sensi delle Linee Guida del 2014. Si rappresenta infine che, al termine della rimozione dei rifiuti, per l'esecuzione delle indagini preliminari e della loro validazione da parte di ARPAC, sarà convocato apposito tavolo tecnico, propedeutico alla stipula della convenzione, in cui sarà anche concordata l'ubicazione dei cinque 5 sondaggi a carotaggio continuo previsti nel Piano di Indagini post-rimozione".

Il Direttore dell'Area Territoriale
Dott. Luigi Cossentino

Il Direttore Dipartimento di Napoli
Dott. Nicola Adamo

Vb/ATNA

fonte: http://b

ALLEGATO 5

Al Direttore dell'Area Territoriale
Dott. Luigi Cossentino

Verbale Tavolo Tecnico del 03/05/2017

Oggetto: Lavori per il risanamento ambientale dell'area ex deposito di fitofarmaci "Agrimonda" nel Comune di Mariglianella, mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali. Tavolo tecnico propedeutico alla Conferenza dei Servizi del 09/05/2017.

Visto:

- il verbale della CdS del 03/03/2016;
- la nota della Regione Campania prot. 272957 del 12/04/2017, acquisita al prot. ARPAC n. 22036 del 12/04/2017 con cui viene convocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 09/05/2017 e viene comunicato il link ove scaricare gli elaborati del progetto esecutivo;
- il progetto esecutivo della RTI Edilgen prot. U194/07 del 30/03/2017, acquisito dalla Regione Campania al prot. n. 238919 del 31/03/2017;
- la convocazione di tavolo tecnico prot. 22545 del 14/04/2017 per il giorno 03/05/2017;

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
Protocollo n. 0085091/2017 del 04/07/2017

L'anno 2017, il giorno 3 maggio, si è tenuto il tavolo tecnico per l'istruttoria in oggetto.

Hanno partecipato: Fabrizia Giovinazzi, Vincenzo Barbuto, Gianfranco Tedesco, Domingo Martiniello, Mariano Iovine.

Scopo dell'odierno tavolo tecnico è la verifica del recepimento, all'interno del progetto esecutivo, delle prescrizioni impartite da ARPAC nella precedente CdS del 03/03/2017, in particolare "*sostituire, nel Piano di Indagini preliminari post-rimozione, la ricerca dei parametri berillio, vanadio e tallio, in quanto non significativi per il sito in esame con esami ecotossicologici nei campioni di Top Soil prelevati nei punti TS1 e TS24 indicati nel predetto piano*".

Pertanto si esprimono le seguenti osservazioni:

La Società ha recepito la suddetta prescrizione all'interno del Progetto Esecutivo, come si evince dell'elaborato all.16 "Piano delle Indagini Ambientali Preliminari (secondo le Linee Guida ARPAC D.G.R. 769 del 09/06/2014)" pag. 13.

A tal proposito si evidenzia che con D.G.R. n. 417 del 27/07/2016 sono state approvate le nuove Linee Guida ARPAC per i Piani di Indagini Preliminari che tuttavia non apportano significative variazioni al Piano di Indagine in esame redatto ai sensi delle Linee Guida del 2014.

Si rappresenta infine che, al termine delle rimozione dei rifiuti, per l'esecuzione delle indagini preliminari e della loro validazione da parte di ARPAC, sarà convocato apposito tavolo tecnico, propedeutico alla stipula della convenzione, in cui sarà anche concordata l'ubicazione dei n. 5 sondaggi a carotaggio continuo previsti nel Piano di Indagini post-rimozione.

I Partecipanti

Fabrizia Giovinazzi
Vincenzo Barbuto
Gianfranco Tedesco
Domingo Martiniello
Mariano Iovine

fonte: http://b

ALLEGATO 3

Foglio presenza del 30/05/2017 – Conferenza dei Servizi Agrimonda
Approvazione Progetto Esecutivo

Partecipante /Ente di appartenenza	*Telefono, Fax, e-mail*	*Firma*
DI MAIOLO FELICE SINDACO COMUNE DI MARIGLIANELLA	348-8068783 felice.dimaiolo@libero.it	
ING. ARCANGELO ADDEO ASSISTENTE AL RUP COMUNE DI MARIGLIANELLA	339 38 62 697 tecnico2.mariglianella@asmepec.it	
Geom. Roberto MOADH Responsabile Settore Ambiente COMUNE di MARIGLIANO	3296507039 robertomondu1@gmail.com	
DOTT. PERNA VERONICA ASSESSORE COMUNE MARIGLIANO (SU DELEGA)	3396289917 PEC: PROTOCOLLO@PEC.COMUNEMARIGLIANO.IT	
DOTT. VINCENZO ESPOSITO PRESIDENTE CONSIGLIO MARIGLIANELLA.	3393741547. evdental@libero.it.	Vincenzo Esposito
DOTT. BENEDUCE ANTONIO DIRETTORE TECNICO EDILFEN SPA	3358284630 ANTONIO.BENEDUCE@EDILFEN.NET	

fonte: http://t

ALLEGATO 4

Foglio presenza del 30/05/2017 – Conferenza dei Servizi Agrimonda
Approvazione Progetto Esecutivo

PROGETTISTA/ASTRA ENGINEERING SRL ING. FABIO DE PASCALIS	335- 6316450 fabio@astraengineering.com	
~~DOTT. MARIARITA ORIAGGIO~~ ~~REGIONE CAMPANIA~~		

fonte: http://t

ALLEGATO G

Prot.Gen. 10853

Data 30/05/2017

Città di Marigliano

Provincia di Napoli

Il Sindaco

Vista la convocazione della Giunta Regionale della Campania ns. prot. gen. 9441/2017

Delega

La Dott.ssa Veronica Perna, nata a Marigliano il 01/11/1978, in qualità di Assessore all'Ambiente del Comune di Marigliano, a rappresentarlo alla Conferenza dei Servizi avente ad oggetto " Lavori per il risanamento ambientale dell'area ex deposito di fitofarmaci Agramonda, nel Comune di Mariglianella, mediate rimozione, trasporto recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali " , fissata per il giorno 30/05/2017 alle ore 11,00 presso la sede della Regione Campania – Direzione generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, in Napoli alla Via De Gasperi 28.

Il Sindaco
Avv. Antonio Carpino

Comune di Marigliano GABINETTO DEL SINDACO

Casa Comunale – Piazza Municipio – 80034 Marigliano
Codice Fiscale 01204890634 – Partita IVA 01253711210
Fax 0818855393
Indirizzo mail: protocollo@pec.comunemarigliano.it
www.comunemarigliano.it

fonte: http://b

ALLEGATO 1

Città Metropolitana di Napoli.REGISTRO UFFICIALE.U.0079300.09-05-2017

JODO6
Ricevuta

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Classificazione: X.10

Regione Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
dg.05@pec.regione.campania.it

Oggetto: **Lavori di risanamento ambientale dell'area dell'ex deposito di fitofarmaci "Agrimonda" nel comune di Mariglianella (NA), mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali.**
Conferenza di servizi
Trasmissione del parere relativo al progetto esecutivo

La Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ha convocato con nota prot. 0272957 del 12/04/2017 la Conferenza dei Servizi in data 09/05/2017 al fine di valutare l'elaborato in oggetto.
Preliminarmente si rileva che, ai sensi della vigente normativa di settore, le competenze in capo all'Area vasta/Città Metropolitana consistono nella verifica e controllo della conformità degli interventi di bonifica autorizzati con il progetto approvato (art. 248 D.Lgs 152/06 smi) dall'Autorità competente ed al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'ARPAC (artt. 248 e 242 D.Lgs 152/06 smi).
Con riferimento all'elaborato di cui trattasi ed alla documentazione agli atti si riferisce quanto segue.
In merito agli interventi relativi alla rimozione dei rifiuti, non si ravvisano competenze specifiche su cui esprimere valutazioni tecniche.
In merito alle indagini preliminari si sottolinea che il progetto fa riferimento alle linee guida dell'ARPAC approvate con Decreto Dirigenziale n. 796 del 09/06/2014 della Giunta Regionale della Campania. Con Delibera di Giunta Regionale n. 417 del 27/07/2016 sono state approvate le nuove "Linee guida per la predisposizione e l'esecuzione di indagini preliminari" che integrano e sostituiscono quelle prima citate.
In ogni caso, per le valutazioni di dettaglio relative alle indagini preliminari, ci si rimette alle valutazioni dell'ARPA Campania convocata in CdS in qualità di organo tecnico specialistico

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

Referente: Dott. Geol. Bruno Lavecchia
tel. 081 7946667

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2017. 0380672 30/05/2017 10,44
Mitt. : CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
Ass. : Bonifiche
Classifica : 52.5. Fascicolo : 152 del 2017

17949111; pec: cittametropolitana.na@pec.it

fonte: http://b

ALLEGATO 6

UOD Bonifiche
Dott. RSH
30/05/2016
d'ordine

regione campania
aslnapoli3sud

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.P.C. D.S. 48
Via Pontecitra
MARIGLIANO
Tel. 081/841.66.06 – fax 081/841.66.19

Prot. n/969 u. o.p.c del 29/05/2017

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2017. 0381062 30/05/2017 11,14
Mitt. : A.S.L. NAPOLI 3 SUD
Ass. : Bonifiche
Classifica : 52.5. Fascicolo : 152 del 2017

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
NAPOLI

Oggetto: **Riconvocazione Conferenza dei Servizi progetto esecutivo dei lavori Per il risanamento ambientale ex deposito fitofarmaci –Agrimonda Mariglianella .**

In riferimento al progetto esecutivo in oggetto si esprime, per quanto di competenza e valutabile, parere favorevole ,cosi come già espresso al progetto definitivo con nota Prot. n.611 U.O.P.C. n°48 del 01/04/2016.

IL RESPONSABILE U.O.P.C
DS-48 MARIGLIANO
Dr. VINCENZO PARRELLA

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 38 del 31/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 2 - Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

PATTO PER LA CAMPANIA _ SETTORE PRIORITARIO AMBIENTE _INTERVENTO STRATEGICO _PIANO DELLA DEPURAZIONE E SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. INTERVENTO : LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA CITTADINA-LOTTO FUNZIONALE BENEFICIARIO : COMUNE DI MOIANO BN IMPORTO : EURO 2.900.000,00

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in data 24 aprile 2016, è stato stipulato, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, il "*Patto per lo sviluppo della Regione Campania"* in cui sono compresi, tra gli altri, anche interventi e piani d'intervento finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
b. che, con deliberazione n. 173 del 26 aprile 2016, la Giunta Regionale della Campania ha ratificato il Patto per lo sviluppo della Regione Campania;
c. che con deliberazione n. 25 del 10 agosto 2016 il CIPE, pubblicata sulla GURI n. 266 del 14 novembre 2016:
   - ha individuato le aree tematiche di interesse del FSC e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili a valere sul medesimo Fondo;
   - ha fornito alle Amministrazioni destinatarie dei fondi FSC gli indirizzi cui attenersi per l'attuazione degli interventi finanziati con le medesime risorse;
d. che, con deliberazione n. 26 del 10 agosto 2016, pubblicata sulla GURI n. 267 del 15 novembre 2016, sono state allocate per area tematica le risorse FSC 2014-2020 per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";
e. che la già citata delibera CIPE n. 26/2016 assegna alla Regione Campania una dotazione finanziaria, pari ad euro 2.780,2 milioni, destinata ad assicurare la copertura finanziaria di interventi e piani d'intervento già individuati nel *"Patto per lo sviluppo della Regione Campania"*;
f. che, con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 251 del 21 dicembre 2016 recante "Responsabile Unico del Patto per la Regione Campania – Determinazioni", sono stati individuati i Responsabili Unici di Attuazione (RUA) degli Interventi del Patto;
g. che, con il medesimo DPGRC n. 251/2016, sono stati affidati al dirigente pro tempore della DG 05 – Ambiente ed Ecosistema le operazioni comprese nell'intervento strategico denominato " PIANO DELLA DEPURAZIONE E SERVIZIO IDRICO INTEGRATO";
h. che, con la deliberazione n. 732 del 13.12.2016, la Giunta Regionale della Campania ha individuato l'elenco degli interventi con i relativi attuatori, cui assegnare le risorse, ammontanti complessivamente ad € 203.642.390,97 a valere sulla delibera CIPE n. 26/2016 (L. 23 dicembre 2014, n.190), stanziate nel "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" nell'ambito dell'intervento strategico "PIANO DELLA DEPURAZIONE E SERVIZIO IDRICO INTEGRATO";
i. che, con la medesima DGR n.732 del 13.12.2016, sono stati istituiti i capitoli di bilancio con la relativa iscrizione in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 e di cassa per l'esercizio in corso.

DATO ATTO

a. che con DGR n. 14 del 17/01/2017, pubblicata sul BURC n. 8 del 23 gennaio 2017 e riportata in allegato sub "A", la Giunta Regionale della Campania ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del FSC 2014-2020;
b. che il menzionato Si.Ge.Co. descrive la *governance* del Programma FSC 2014-2020 individuando, tra l'altro, le seguenti figure, con le relative funzioni:
   - **Responsabile Unico per l'Attuazione (RUA):** il dirigente regionale competente per materia, individuato dalla Giunta regionale con proprio provvedimento quale responsabile di una linea di interventi finanziati con risorse del FSC afferenti alla materia di competenza, con compiti di istruttoria, di coordinamento e vigilanza sugli stessi (cfr. paragrafo 2.5 del Si.Ge.Co., in allegato sub "B").
   - **Soggetto Attuatore:** l'organismo responsabile dell'attuazione di un intervento finanziato e della sua concreta realizzazione, individuato in via diretta in documenti di programmazione

ovvero mediante procedura negoziale o selettiva (APQ, Accordi di Programma, ecc.) (cfr. paragrafo 2.6 del Si.Ge.Co., in allegato sub "B");

- **Responsabile di Intervento (RdI):** nominato dal Soggetto Attuatore e corrispondente con il soggetto già individuato come "Responsabile unico del procedimento", che assume tutti gli obblighi e gli impegni in capo al Soggetto Attuatore ai fini dell'attuazione dell'intervento (cfr. paragrafo 2.6 del Si.Ge.Co., in allegato sub "B");

c. che il menzionato Si.Ge.Co. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi,

RITENUTO OPPORTUNO approvare i criteri ed indirizzi regolanti il rapporto tra il RUA ed i soggetti attuatori degli interventi come individuati nel prospetto allegato;

VISTI

a) la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)";
b) l'art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
c) l'art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
d) la delibera CIPE n. 8/2015;
e) il DPRGC n. 251 del 21 dicembre 2016 recante "Responsabile Unico del Patto per la Regione Campania – Determinazioni";
f) gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Elisabetta Carfagna, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal RUA e dal Dirigente della UOD 02 della DG.50.06

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare i seguenti criteri ed indirizzi regolanti i rapporti tra il RUA ed i Soggetti Attuatori per la gestione del finanziamento assegnato:
   a. **Spese ammissibili**. Ai sensi della lettera i) della citata delibera CIPE n. 25/2016, sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese sostenute a partire dal 1°gennaio 2014 e che:
      - siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
      - siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
      - siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
      - siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

      Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano le principali tipologie di spese ammissibili e i loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC.

1. *Lavori, forniture e servizi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016*;
2. *Espropriazioni;*
3. *Spese generali*. L'aliquota del finanziamento da destinarsi a spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, ecc.) non può superare il 12% dell'importo dei lavori pre – gara e degli imprevisti, nonché della spesa per espropriazioni. Tutti gli importi sono da intendersi al netto di IVA.
4. *IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge*; il Responsabile dell'Intervento, a tal proposito, è tenuto a presentare apposita dichiarazione attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal Soggetto Attuatore;
5. *Imprevisti*. La voce "imprevisti" inserita nel quadro economico di progetto può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il q.e.;
6. *Accantonamenti*. Le economie realizzate in sede di gara possono essere accantonate in una percentuale non eccedente il 10% dell'importo di aggiudicazione.

   Tale quota va ad integrare il quadro economico del progetto post - gara e deve essere riportata in un'apposita voce del quadro economico rimodulato.

   La posta per accantonamento del quadro economico non può essere utilizzata per modifiche contrattuali nel caso in cui per le stesse il Soggetto Attuatore abbia già fatto ricorso alla voce "Imprevisti" di cui al precedente punto 5).

   La voce di spesa "Accantonamenti" può, invece, essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché per opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura d'affidamento, previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il q.e.

Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

b. **Obblighi del Soggetto Attuatore.**

1. Il Soggetto Attuatore assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con il presente disciplinare.
2. Il Soggetto Attuatore, nello svolgimento della propria attività realizzativa dell'opera, si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile, nonché le disposizioni del presente disciplinare.
3. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.
4. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto.

5. Al fine di accedere all'ammissione provvisoria del finanziamento, il Soggetto Attuatore deve trasmettere al RUA la seguente documentazione:
   - provvedimento di approvazione del progetto esecutivo munito di apposita verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 e redatto ai sensi della vigente normativa in materia di opere pubbliche e servizi;
   - copia del presente disciplinare sottoscritto in ogni sua pagina per accettazione da parte del RUP e del legale rappresentante dell'Ente attuatore;
   - relazione tecnica contenente il quadro economico dell'intervento, la descrizione dell'intervento, l'individuazione dell'area su cui è localizzato l'intervento, cronoprogramma fisico e finanziario, nonché esaustive informazioni circa le modalità e i costi della gestione ed in ordine alla sostenibilità e alle fonti preventivate per la copertura dei relativi oneri finanziari;
   - comunicazione del CUP attribuito all'intervento;
   - dichiarazione resa dal progettista e sottoscritta dal RUP e dal legale rappresentante dell'Ente attuatore, redatta secondo lo schema allegato sub "C" e attestante che il progetto esecutivo:
     a. è stato redatto in conformità con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
     b. è dotato di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche;
     c. è immediatamente cantierabile;
   - comunicazione del codice IBAN del conto di tesoreria unica (o, in caso di organismi di diritto privato, del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva) presso cui accreditare le somme liquidate al soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento;
   - in caso di cofinanziamento, copia del provvedimento con il quale il Soggetto attuatore ha provveduto ad impegnare la quota parte di finanziamento a proprio carico;
   - (nel caso in cui il soggetto attuatore sia un organismo di diritto privato, idonea garanzia fidejussoria/cauzione rilasciata ai sensi di legge di valore almeno pari al 20% del finanziamento di durata pari allo stesso).
6. Al fine di accedere all'ammissione definitiva del finanziamento, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA il provvedimento di aggiudicazione dei lavori/ servizi/ forniture, che dovrà avvenire inderogabilmente entro il termine del 31 dicembre 2019 stabilito dalla delibera CIPE n. 25/2016, contenente il quadro economico post gara rimodulato secondo le indicazioni fornite nel presente decreto.
7. Il Soggetto Attuatore, inoltre, si impegna ad espletare, per il tramite del Responsabile dell'Intervento, le seguenti attività:
   - aggiornare, con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato appositamente messo a disposizione dall'Amministrazione regionale secondo le modalità e le istruzioni indicate nel Manuale per le attività di Monitoraggio, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporta la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
   - elaborare, a richiesta del RUA (Direttore Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema) o nel corso di procedimenti di verifica, relazioni esplicative, contenenti la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;

- assicurare, nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità, tracciabilità dei flussi finanziari e concorrenza;
- rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
- attestare le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
- istituire e conservare il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale, ovvero in formato elettronico, afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del Programma;
- informare il pubblico circa il finanziamento a carico del FSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti , come da Allegato sub "D"

8. In occasione della richiesta di erogazione delle rate successive alla prima anticipazione, il Soggetto Attuatore trasmette alla DG competente la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (ad esempio, fatture quietanzate, SAL, ecc.).
9. Al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto alla successiva lettera d), fatta eccezione per la prima anticipazione, il Soggetto Attuatore si obbliga al corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale alle scadenze bimestrali previste, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità, come di seguito riportate.
10. Il Soggetto Attuatore è tenuto a consentire l'accesso ai cantieri in qualsiasi momento alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
11. Il Soggetto Attuatore è tenuto a informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del FSC. A tal fine, provvede all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti, conformi ai requisiti riportati in allegato sub "C". Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

c. **Obblighi del RUA.**

1. Il RUA (Direttore Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema) procede all'assegnazione provvisoria del finanziamento, con contestuale impegno delle risorse. L'impegno contabile è assunto coerentemente alle previsioni del crono programma finanziario dell'intervento.
2. Il RUA (Direttore Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema) acquisito il provvedimento di aggiudicazione dei lavori/ servizi/forniture, che dovrà avvenire inderogabilmente entro il termine del 31.12.2019 stabilito dalla delibera CIPE n. 25/2016, contenente il quadro economico post gara rimodulato secondo le indicazioni fornite nel presente decreto, provvede, con apposito decreto dirigenziale, alla determinazione dell'importo necessario per la realizzazione dell'intervento ed all'assegnazione definitiva del finanziamento col contestuale eventuale disimpegno dell'economie realizzate.
3. In sede di rendicontazione finale, il RUA (Direttore Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema) provvede a rideterminare l'importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzatesi nelle varie fasi procedimentali e/o dell'utilizzo solo parziale dell'accantonamento del 10%, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie comminate al soggetto attuatore.

4. Nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi (Soggetti Attuatori e/o soggetti esecutori) o con risorse diverse dal FSC, il RUA (Direttore Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema) provvede a determinare la suddivisione delle economie conseguite tra Regione e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento, sulla base del rapporto percentuale del cofinanziamento stesso.

   Il RUA nell'ambito delle procedure di competenza, provvede ad accertare eventuali irregolarità e ad attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

d. **Modalità di erogazione del finanziamento**.

1. Contestualmente all'assegnazione definitiva del finanziamento e all'impegno contabile definitivo, allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria per un tempestivo avvio dell'esecuzione dei lavori, il RUA (Direttore Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema) dispone l'erogazione di un'anticipazione pari al 10% dell'importo del quadro economico post-gara dell'intervento finanziato.
2. Le ulteriori risorse sono erogate, fino al raggiungimento del 90% dell'importo post - gara, secondo il quadro economico rimodulato e approvato con il decreto di ammissione definitiva, in rate di importo pari al 20% dell'impegno definitivo, qualora dalla documentazione trasmessa al RUA (Direttore Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema) (SAL; fatture quietanzate; relazioni intermedie nel caso di lavori; comunicazioni di eventuali sospensioni/riattivazioni del contratto), risulti:
   - che siano state completamente esaurite (100%) le somme già anticipate, con l'esclusione della rata immediatamente precedente alla richiesta e;
   - che sia stata utilizzata una quota pari ad almeno l'80%, dell'ultima rata liquidata.
3. Il saldo del finanziamento, pari al 10%, è erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese.

   A tal fine, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA la certificazione finale delle spese sostenute e da sostenere, corredata dalla documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento, con l'espresso impegno dell'ente a rendicontare le residue spese sostenute entro 60 giorni dall'avvenuto pagamento dell'ultima rata attraverso la presentazione delle quietanza di pagamento.
4. Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di chiedere più rate contemporaneamente, fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito, purché ciò avvenga nel rispetto delle condizioni di cui al presente paragrafo. In tal caso, la richiesta di liquidazione verrà supportata dagli stati di avanzamento emessi e dalle relative fatture, anche se non ancora quietanzate.
5. Per gli interventi cofinanziati, la rata di liquidazione sarà calcolata in base all'importo effettivo di risorse FSC destinate a copertura dei costi previsti.

   Ciò comporta che, al fine di accedere alla liquidazione delle rate successive alla prima, il Soggetto Attuatore dovrà rendicontare una spesa complessiva costituita sia dalle risorse del FSC già liquidate, sia da quelle equivalenti poste a cofinanziamento.

e. Rinuncia e rimodulazione

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento o chiederne una rimodulazione. In tal caso, il RUA espletata la propria istruttoria, informa l'Autorità di Gestione del FSC Campania sugli esiti e sulle proposte di rimodulazione da proporre ai soggetti istituzionalmente competenti secondo le procedure stabilite dal CIPE con la deliberazione n. 25/2016.
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come comunicato in sede di istruttoria dal Soggetto Attuatore, si applicano le disposizioni

concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi contenute nella delibera CIPE n. 25/2016.

f. Verifiche e controlli

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. Il RUA effettua, attraverso il proprio personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello, possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge.Co. adottato dalla Regione Campania con DGR n. 14/2017.
3. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, il RUA (Direttore Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema) potrà attivare le procedure per la revoca, con il conseguente recupero delle eventuali risorse indebitamente versate.

g. Revoca del finanziamento.

1. Il RUA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente disciplinare, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RUA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.
3. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RUA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
4. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

2. di dare atto che il presente documento potrà essere integrato con successivi ulteriori indirizzi vincolanti che la Regione dovesse approvare;

3. di approvare lo schema di dichiarazione resa dal progettista e sottoscritta dal RUP e dal legale rappresentante dell'Ente attuatore, in allegato sub "C", che dovrà essere consegnato, debitamente compilato, unitamente alla documentazione di cui al punto 1.b.5) del decretato;

4. di notificare copia del presente provvedimento:
   - ai Soggetti attuatori che lo reinvieranno debitamente firmato per accettazione in formato digitale con posta certificata al seguente indirizzo dg.05@pec.regione.campania.it
   - e per quanto di competenza, alla UOD 50.06.08 – " Tutela delle Acque", al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Programmazione Economica e Turismo, ed al BURC per la pubblicazione.

Dr Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 39 del 31/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 2 - Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

PATTO PER LA CAMPANIA_SETTORE PRIORITARIO AMBIENTE _ INTERVENTO STRATEGICO_PIANO DELLA DEPURAZIONE E SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. INTERVENTO : RAZIONALIZZAZIONE MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI RACCOLTA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE DEL TERRITORIO DI MONTANO ANTILIA BENEFICIARIO : COMUNE DI MONTANO ANTILIA SA IMPORTO : EURO 4.962.000,00

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in data 24 aprile 2016, è stato stipulato, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, il "*Patto per lo sviluppo della Regione Campania"* in cui sono compresi, tra gli altri, anche interventi e piani d'intervento finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
b. che, con deliberazione n. 173 del 26 aprile 2016, la Giunta Regionale della Campania ha ratificato il Patto per lo sviluppo della Regione Campania;
c. che con deliberazione n. 25 del 10 agosto 2016 il CIPE, pubblicata sulla GURI n. 266 del 14 novembre 2016:
   - ha individuato le aree tematiche di interesse del FSC e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili a valere sul medesimo Fondo;
   - ha fornito alle Amministrazioni destinatarie dei fondi FSC gli indirizzi cui attenersi per l'attuazione degli interventi finanziati con le medesime risorse;
d. che, con deliberazione n. 26 del 10 agosto 2016, pubblicata sulla GURI n. 267 del 15 novembre 2016, sono state allocate per area tematica le risorse FSC 2014-2020 per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";
e. che la già citata delibera CIPE n. 26/2016 assegna alla Regione Campania una dotazione finanziaria, pari ad euro 2.780,2 milioni, destinata ad assicurare la copertura finanziaria di interventi e piani d'intervento già individuati nel *"Patto per lo sviluppo della Regione Campania"*;
f. che, con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 251 del 21 dicembre 2016 recante "Responsabile Unico del Patto per la Regione Campania – Determinazioni", sono stati individuati i Responsabili Unici di Attuazione (RUA) degli Interventi del Patto;
g. che, con il medesimo DPGRC n. 251/2016, sono stati affidati al dirigente pro tempore della DG 05 – Ambiente ed Ecosistema le operazioni comprese nell'intervento strategico denominato " PIANO DELLA DEPURAZIONE E SERVIZIO IDRICO INTEGRATO";
h. che, con la deliberazione n. 732 del 13.12.2016, la Giunta Regionale della Campania ha individuato l'elenco degli interventi con i relativi attuatori, cui assegnare le risorse, ammontanti complessivamente ad € 203.642.390,97 a valere sulla delibera CIPE n. 26/2016 (L. 23 dicembre 2014, n.190), stanziate nel "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" nell'ambito dell'intervento strategico "PIANO DELLA DEPURAZIONE E SERVIZIO IDRICO INTEGRATO";
i. che, con la medesima DGR n.732 del 13.12.2016, sono stati istituiti i capitoli di bilancio con la relativa iscrizione in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 e di cassa per l'esercizio in corso.

DATO ATTO

a. che con DGR n. 14 del 17/01/2017, pubblicata sul BURC n. 8 del 23 gennaio 2017 e riportata in allegato sub "A", la Giunta Regionale della Campania ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del FSC 2014-2020;
b. che il menzionato Si.Ge.Co. descrive la *governance* del Programma FSC 2014-2020 individuando, tra l'altro, le seguenti figure, con le relative funzioni:
   - **Responsabile Unico per l'Attuazione (RUA):** il dirigente regionale competente per materia, individuato dalla Giunta regionale con proprio provvedimento quale responsabile di una linea di interventi finanziati con risorse del FSC afferenti alla materia di competenza, con compiti di istruttoria, di coordinamento e vigilanza sugli stessi (cfr. paragrafo 2.5 del Si.Ge.Co., in allegato sub "B").
   - **Soggetto Attuatore:** l'organismo responsabile dell'attuazione di un intervento finanziato e della sua concreta realizzazione, individuato in via diretta in documenti di programmazione

ovvero mediante procedura negoziale o selettiva (APQ, Accordi di Programma, ecc.) (cfr. paragrafo 2.6 del Si.Ge.Co., in allegato sub "B");

- **Responsabile di Intervento (RdI):** nominato dal Soggetto Attuatore e corrispondente con il soggetto già individuato come "Responsabile unico del procedimento", che assume tutti gli obblighi e gli impegni in capo al Soggetto Attuatore ai fini dell'attuazione dell'intervento (cfr. paragrafo 2.6 del Si.Ge.Co., in allegato sub "B");

c. che il menzionato Si.Ge.Co. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi,

RITENUTO OPPORTUNO approvare i criteri ed indirizzi regolanti il rapporto tra il RUA ed i soggetti attuatori degli interventi come individuati nel prospetto allegato;

VISTI

a) la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)";
b) l'art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
c) l'art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
d) la delibera CIPE n. 8/2015;
e) il DPRGC n. 251 del 21 dicembre 2016 recante "Responsabile Unico del Patto per la Regione Campania – Determinazioni";
f) gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Elisabetta Carfagna, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal RUA e dal Dirigente della UOD 02 della DG.50.06

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare i seguenti criteri ed indirizzi regolanti i rapporti tra il RUA ed i Soggetti Attuatori per la gestione del finanziamento assegnato:
   a. **Spese ammissibili**. Ai sensi della lettera i) della citata delibera CIPE n. 25/2016, sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese sostenute a partire dal 1°gennaio 2014 e che:
      - siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
      - siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
      - siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
      - siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

      Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano le principali tipologie di spese ammissibili e i loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC.

1. *Lavori, forniture e servizi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016*;
2. *Espropriazioni;*
3. *Spese generali*. L'aliquota del finanziamento da destinarsi a spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, ecc.) non può superare il 12% dell'importo dei lavori pre – gara e degli imprevisti, nonché della spesa per espropriazioni. Tutti gli importi sono da intendersi al netto di IVA.
4. *IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge*; il Responsabile dell'Intervento, a tal proposito, è tenuto a presentare apposita dichiarazione attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal Soggetto Attuatore;
5. *Imprevisti*. La voce "imprevisti" inserita nel quadro economico di progetto può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il q.e.;
6. *Accantonamenti*. Le economie realizzate in sede di gara possono essere accantonate in una percentuale non eccedente il 10% dell'importo di aggiudicazione.

   Tale quota va ad integrare il quadro economico del progetto post - gara e deve essere riportata in un'apposita voce del quadro economico rimodulato.

   La posta per accantonamento del quadro economico non può essere utilizzata per modifiche contrattuali nel caso in cui per le stesse il Soggetto Attuatore abbia già fatto ricorso alla voce "Imprevisti" di cui al precedente punto 5).

   La voce di spesa "Accantonamenti" può, invece, essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché per opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura d'affidamento, previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il q.e.

Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

b. **Obblighi del Soggetto Attuatore.**

1. Il Soggetto Attuatore assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con il presente disciplinare.
2. Il Soggetto Attuatore, nello svolgimento della propria attività realizzativa dell'opera, si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile, nonché le disposizioni del presente disciplinare.
3. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.
4. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto.

5. Al fine di accedere all'ammissione provvisoria del finanziamento, il Soggetto Attuatore deve trasmettere al RUA la seguente documentazione:
   - provvedimento di approvazione del progetto esecutivo munito di apposita verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 e redatto ai sensi della vigente normativa in materia di opere pubbliche e servizi;
   - copia del presente disciplinare sottoscritto in ogni sua pagina per accettazione da parte del RUP e del legale rappresentante dell'Ente attuatore;
   - relazione tecnica contenente il quadro economico dell'intervento, la descrizione dell'intervento, l'individuazione dell'area su cui è localizzato l'intervento, cronoprogramma fisico e finanziario, nonché esaustive informazioni circa le modalità e i costi della gestione ed in ordine alla sostenibilità e alle fonti preventivate per la copertura dei relativi oneri finanziari;
   - comunicazione del CUP attribuito all'intervento;
   - dichiarazione resa dal progettista e sottoscritta dal RUP e dal legale rappresentante dell'Ente attuatore, redatta secondo lo schema allegato sub "C" e attestante che il progetto esecutivo:
     a. è stato redatto in conformità con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
     b. è dotato di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche;
     c. è immediatamente cantierabile;
   - comunicazione del codice IBAN del conto di tesoreria unica (o, in caso di organismi di diritto privato, del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva) presso cui accreditare le somme liquidate al soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento;
   - in caso di cofinanziamento, copia del provvedimento con il quale il Soggetto attuatore ha provveduto ad impegnare la quota parte di finanziamento a proprio carico;
   - (nel caso in cui il soggetto attuatore sia un organismo di diritto privato, idonea garanzia fidejussoria/cauzione rilasciata ai sensi di legge di valore almeno pari al 20% del finanziamento di durata pari allo stesso).
6. Al fine di accedere all'ammissione definitiva del finanziamento, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA il provvedimento di aggiudicazione dei lavori/ servizi/ forniture, che dovrà avvenire inderogabilmente entro il termine del 31 dicembre 2019 stabilito dalla delibera CIPE n. 25/2016, contenente il quadro economico post gara rimodulato secondo le indicazioni fornite nel presente decreto.
7. Il Soggetto Attuatore, inoltre, si impegna ad espletare, per il tramite del Responsabile dell'Intervento, le seguenti attività:
   - aggiornare, con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato appositamente messo a disposizione dall'Amministrazione regionale secondo le modalità e le istruzioni indicate nel Manuale per le attività di Monitoraggio, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporta la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
   - elaborare, a richiesta del RUA (Direttore Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema) o nel corso di procedimenti di verifica, relazioni esplicative, contenenti la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;

- assicurare, nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità, tracciabilità dei flussi finanziari e concorrenza;
- rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
- attestare le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
- istituire e conservare il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale, ovvero in formato elettronico, afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del Programma;
- informare il pubblico circa il finanziamento a carico del FSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti , come da Allegato sub "D"

8. In occasione della richiesta di erogazione delle rate successive alla prima anticipazione, il Soggetto Attuatore trasmette alla DG competente la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (ad esempio, fatture quietanzate, SAL, ecc.).
9. Al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto alla successiva lettera d), fatta eccezione per la prima anticipazione, il Soggetto Attuatore si obbliga al corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale alle scadenze bimestrali previste, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità, come di seguito riportate.
10. Il Soggetto Attuatore è tenuto a consentire l'accesso ai cantieri in qualsiasi momento alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
11. Il Soggetto Attuatore è tenuto a informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del FSC. A tal fine, provvede all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti, conformi ai requisiti riportati in allegato sub "C". Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

c. **Obblighi del RUA.**

1. Il RUA (Direttore Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema) procede all'assegnazione provvisoria del finanziamento, con contestuale impegno delle risorse. L'impegno contabile è assunto coerentemente alle previsioni del crono programma finanziario dell'intervento.
2. Il RUA (Direttore Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema) acquisito il provvedimento di aggiudicazione dei lavori/ servizi/forniture, che dovrà avvenire inderogabilmente entro il termine del 31.12.2019 stabilito dalla delibera CIPE n. 25/2016, contenente il quadro economico post gara rimodulato secondo le indicazioni fornite nel presente decreto, provvede, con apposito decreto dirigenziale, alla determinazione dell'importo necessario per la realizzazione dell'intervento ed all'assegnazione definitiva del finanziamento col contestuale eventuale disimpegno dell'economie realizzate.
3. In sede di rendicontazione finale, il RUA (Direttore Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema) provvede a rideterminare l'importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzatesi nelle varie fasi procedimentali e/o dell'utilizzo solo parziale dell'accantonamento del 10%, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie comminate al soggetto attuatore.

4. Nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi (Soggetti Attuatori e/o soggetti esecutori) o con risorse diverse dal FSC, il RUA (Direttore Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema) provvede a determinare la suddivisione delle economie conseguite tra Regione e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento, sulla base del rapporto percentuale del cofinanziamento stesso.

   Il RUA nell'ambito delle procedure di competenza, provvede ad accertare eventuali irregolarità e ad attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

d. **Modalità di erogazione del finanziamento**.

1. Contestualmente all'assegnazione definitiva del finanziamento e all'impegno contabile definitivo, allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria per un tempestivo avvio dell'esecuzione dei lavori, il RUA (Direttore Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema) dispone l'erogazione di un'anticipazione pari al 10% dell'importo del quadro economico post-gara dell'intervento finanziato.
2. Le ulteriori risorse sono erogate, fino al raggiungimento del 90% dell'importo post - gara, secondo il quadro economico rimodulato e approvato con il decreto di ammissione definitiva, in rate di importo pari al 20% dell'impegno definitivo, qualora dalla documentazione trasmessa al RUA (Direttore Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema) (SAL; fatture quietanzate; relazioni intermedie nel caso di lavori; comunicazioni di eventuali sospensioni/riattivazioni del contratto), risulti:
   - che siano state completamente esaurite (100%) le somme già anticipate, con l'esclusione della rata immediatamente precedente alla richiesta e;
   - che sia stata utilizzata una quota pari ad almeno l'80%, dell'ultima rata liquidata.
3. Il saldo del finanziamento, pari al 10%, è erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese.

   A tal fine, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA la certificazione finale delle spese sostenute e da sostenere, corredata dalla documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento, con l'espresso impegno dell'ente a rendicontare le residue spese sostenute entro 60 giorni dall'avvenuto pagamento dell'ultima rata attraverso la presentazione delle quietanza di pagamento.
4. Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di chiedere più rate contemporaneamente, fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito, purché ciò avvenga nel rispetto delle condizioni di cui al presente paragrafo. In tal caso, la richiesta di liquidazione verrà supportata dagli stati di avanzamento emessi e dalle relative fatture, anche se non ancora quietanzate.
5. Per gli interventi cofinanziati, la rata di liquidazione sarà calcolata in base all'importo effettivo di risorse FSC destinate a copertura dei costi previsti.

   Ciò comporta che, al fine di accedere alla liquidazione delle rate successive alla prima, il Soggetto Attuatore dovrà rendicontare una spesa complessiva costituita sia dalle risorse del FSC già liquidate, sia da quelle equivalenti poste a cofinanziamento.

e. Rinuncia e rimodulazione

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento o chiederne una rimodulazione. In tal caso, il RUA espletata la propria istruttoria, informa l'Autorità di Gestione del FSC Campania sugli esiti e sulle proposte di rimodulazione da proporre ai soggetti istituzionalmente competenti secondo le procedure stabilite dal CIPE con la deliberazione n. 25/2016.
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come comunicato in sede di istruttoria dal Soggetto Attuatore, si applicano le disposizioni

concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi contenute nella delibera CIPE n. 25/2016.

f. Verifiche e controlli

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. Il RUA effettua, attraverso il proprio personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello, possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge.Co. adottato dalla Regione Campania con DGR n. 14/2017.
3. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, il RUA (Direttore Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema) potrà attivare le procedure per la revoca, con il conseguente recupero delle eventuali risorse indebitamente versate.

g. Revoca del finanziamento.

1. Il RUA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente disciplinare, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RUA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.
3. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RUA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
4. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

2. di dare atto che il presente documento potrà essere integrato con successivi ulteriori indirizzi vincolanti che la Regione dovesse approvare;

3. di approvare lo schema di dichiarazione resa dal progettista e sottoscritta dal RUP e dal legale rappresentante dell'Ente attuatore, in allegato sub "C", che dovrà essere consegnato, debitamente compilato, unitamente alla documentazione di cui al punto 1.b.5) del decretato;

4. di notificare copia del presente provvedimento:
   - ai Soggetti attuatori che lo reinvieranno debitamente firmato per accettazione in formato digitale con posta certificata al seguente indirizzo dg.05@pec.regione.campania.it
   - e per quanto di competenza, alla UOD 50.06.08 – " Tutela delle Acque", al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Programmazione Economica e Turismo, ed al BURC per la pubblicazione.

Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 59 del 08/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 14 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE CENTRORISORSE S.R.L., NOTIFICA IT 015550. QUINTA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota del **19/05/2016 prot. 2016/328**, acquisita agli atti in data **20/05/2016** prot. **347964**, della **Centrorisorse S.r.l.** con sede in Via Lazio n. 48, 31045 Motta di Livenza (TV), in qualità di notificatore della **A2A Ambiente S.p.a**. con sede in Via Lamarmora n.230, 25124 Brescia e sede operativa **Termovalorizzatore di Acerra Loc. Pantano Acerra (NA) (produttore)**, con la quale ha chiesto l'utilizzo dei modelli 1A e 1B **IT 015550 (precedentemente assegnati ad altro destino)**, moduli di notifica e di movimento, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b. la nota prot. **351651** del **23/05/2016** con cui questa UOD ha autorizzato l'utilizzo (ad altro destino) dei modelli 1A e 1B **IT015550**;

c. la nota **prot. 452** del **07/07/2016**, acquisita agli atti prot. **469382** del **11/07/2016**, con cui la **Centrorisorse S.r.l.** ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione **–** la notifica generale **IT015550**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti pericolosi prodotti dalla Società A2A Ambiente S.p.a., individuati con il codice. **C.E.R 190105* (residui di filtrazione prodotti dal filtramento dei fumi)**, per un quantitativo di **10.000** tonnellate suddivise in n. 5**00** trasporti via **R/T/R**, destinati alle operazioni di riciclaggio/recupero **R5** presso impianto di recupero **Durmin Entsorgung und Logistik GmbH Antwerpener Strasse 19 – D 90451 Nurnberg.**

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 il contratto per il riciclaggio/recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la **Centrorisorse S.r.l.** (esportatore/notificatore) e la Società **Durmin Entsorgung und Logistik GmbH Antwerpener Strasse 19 – D 90451 Nurnberg.** (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n. UwA/1 325-21-10/04027 del 06/08/2004 e s.m.i., all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 190105*, è stata rilasciata dall'autorità Tedesca, alla Società **Durmin Entsorgung und Logistik GmbH Antwerpener Strasse 19 – D 90451 Nurnberg**;

a.3 l'itinerario relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 sono da ritenersi validi (secondo necessità) quelli riportati all'allegato 5, dei documenti presentati a questa UOD;

b. in data **15/07/2016** prot. **483286**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'autorità di destinazione Tedesca "Regierung Von Mittelfranken Sachgebiet 820 Promenade 27 D – 91522 Ansbach" e all'autorità di transito Austriaca "Bundesministerium fur Land und Fortwirtschaft Umwelt und Wasserwirtschaft Sektion VI Stubenbastei, 5 A – 1010 – Wien" il modello di notifica e quello di movimentazione **IT015550**, nonché il relativo dossier presentato dalla **Centrorisorse S.r.l.**, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

PRESO ATTO che:

a.1 l'autorità Tedesca, competente di destino, con nota datata **29/08/2016,** acquisita agli atti in data **09/09/2015** prot. **591200**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 015550** fissando la data di scadenza al **18/09/2017**;

a.1.1 dall'autorità Austriaca, competente per il transito, questa UOD non ha ricevuto alcuna obiezione, per cui si presume che vi sia l'autorizzazione tacita così come previsto dall'art. 9 comma 1 del regolamento (CE) n.1013/2006;

a.2 la **Centrorisorse S.r.l.** con nota del **31/05/2017 prot. 2017/383**, acquisita agli atti in data **06/06/2017** prot. n.**393275** con riferimento alla notifica **IT015550** ha chiesto il rilascio di n. **52** (cinquantadue) modelli di movimento per il trasporto di **1.500** tonnellate di rifiuti e ha trasmesso:

a.2.1 la polizza fidejussoria n.**1680.00.27.2799715377,** per un importo garantito complessivo di **€. 1.644.657,00**= (unmilioneseicentoquarantaquattromilaseicentocinquantasette/00) con decorrenza dal **26/05/2017 al 26/11/2017**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **SACE "gruppo cda" sede legale piazza Poli n.42 – 00187 Roma -**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.2.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT015550** – sino alla concorrenza delle **1.500** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di riciclaggio/recupero finale **R5** presso lo stabilimento **Durmin Entsorgung und Logistik GmbH Antwerpener Strasse 19 – D 90451 Nurnberg.**

RITENUTO

a.1 che la notifica generale **IT015550** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

a.2 che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 1.644.657,00= (unmilioneseicentoquarantaquattromilaseicentocinquantasette/00)**, prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **SACE "gruppo cda" sede legale piazza Poli n.42 – 00187 Roma -**, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **1.500** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento

medesimo;
a.3 di poter autorizzare la **Centrorisorse S.r.l**. al trasferimento in Germania presso lo stabilimento della **Durmin Entsorgung und Logistik GmbH Antwerpener Strasse 19 – D 90451 Nurnberg**, di **1.500** tonnellate di rifiuti pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 190105***, da inviare in **R5**, con partenza dall'inceneritore di Acerra (NA) Loc. Pantano;
a.4 di rilasciare alla **Centrorisorse S.r.l**. n.**52** (cinquantaduedue) copia conforme del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT015550** avente la seguente numerazione, da **209/500 al 260/500**.

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del R.del P. di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT015550**, il trasporto di **1.500** tonnellate di rifiuti pericolosi di cui al codice **C.E.R 190105***, da inviare in R5 in Germania presso lo stabilimento della **Durmin Entsorgung und Logistik GmbH Antwerpener Strasse 19 – D 90451 Nurnberg**, con partenza dall'inceneritore di Acerra (NA) Loc. Pantano;

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **1680.00.27.2799715377,** per un importo garantito complessivo di **€.1.644.657,00= (unmilioneseicentoquarantaquattromilaseicentocinquantasette/00)**, prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **SACE "gruppo cda" sede legale piazza Poli n.42 – 00187 Roma -**, con decorrenza dal **26/05/2017 al 26/11/2017**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** alla **Centrorisorse S.r.l**. n.**52** (cinquantadue) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT015550** numerati dal **209/500 a 260/500**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
   4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **1.500** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT015550** numerati dal **209/500 a 260/500** di rifiuti pericolosi di cui al codice **C.E.R 190105***, da inviare in R5 in Germania presso lo stabilimento della **Durmin Entsorgung und Logistik GmbH Antwerpener Strasse 19 – D 90451 Nurnberg,** con partenza dall'Inceneritore di Acerra (NA) Loc. Pantano, e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni
   4.2 le **1.500** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **quinta quota** del totale di **10.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT015550**;
   4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal

ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **1.500** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Centrorisorse S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la **Centrorisorse S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Tedesche quale autorità di destinazione e alla Autorità Austriache quale autorità di transito, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Centrorisorse S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Germania);

5.2eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Tedesca quale autorità di destinazione e alla Autorità Austriaca quale autorità di transito. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Centrorisorse S.r.l**., non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 015550**;

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. DI NOTIFICARE il presente atto alla **Centrorisorse S.r.l.;**

9. DI INVIARE, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Germania)ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 58 del 08/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 14 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE ECO.DRIN. S.R.L., NOTIFICA IT 018462. PRIMA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi e, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota del **21/01/2016**, acquisita agli atti in data **25/01/2016** prot. **48319**, della **ECO.DRIN. S.r.l.** con sede legale in Via Torino n.1 Acerra (NA) e sede operativa Loc. Pantano Zona ASI Acerra (NA), in qualità di esportatore/notificatore, ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, moduli di notifica e di movimento, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b. la nota prot. **94118** del **10/02/2016** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT 018462**;

c. la nota del **14/09/2016**, acquisita agli atti prot. **600473** del **14/09/2016**, con cui la ECO.DRIN. S.r.l. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione **–** la notifica generale **IT 018462**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti pericolosi, individuati con il codice. **C.E.R 17 03 01* (miscele bituminose contenenti catrame di carbone)**, per un quantitativo di **1.000** tonnellate suddivise in n. **55** trasporti via **R o R/T/R**, destinati alle operazioni di recupero **R12/R1** presso l'impianto **MUEG Mitteldeutsche Umwelt – und Entsorgung GmbH Geiseltalstraße 1 D-06242 Braunsbedra.**

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 il contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la ECO.DRIN. S.r.l.(esportatore/notificatore) e la Società **MUEG Mitteldeutsche Umwelt – und Entsorgung GmbH Geiseltalstraße 1 D-06242 Braunsbedra** (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n. NA8800014, all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice **CER 17 03 01***, è stata rilasciata dall'autorità Tedesca, alla Società **MUEG Mitteldeutsche Umwelt – und Entsorgung GmbH Geiseltalstraße 1 D-06242 Braunsbedra**;

a.3 l'itinerario relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 sono da ritenersi validi (secondo necessità) quelli riportati all'allegato 3, dei documenti presentati a questa UOD;

b. in data **17/10/2016** prot. **75509**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'autorità di destinazione Tedesca Landesverwaltungsamt Sachsen-Anhalt Referat Abfallwirtschaft, Bodenschutz Postfach 200256 **D-06003 Halle/Saale** " e all'autorità di transito Austriaca " Bundesministerium fur Umwelt Sektion VI (Abfallwirtschaft), Umwelttechnik und Abfallmanagement (Federal Ministry of Agriculture, Forestry, Environment and Water Management) Stubenbastei 5 **A-1010 Wien**" il modello di notifica e quello di ovimentazione **IT018462**, nonché il relativo dossier presentato dalla **ECO.DRIN. S.r.l.**, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

PRESO ATTO che:

a l'autorità Tedesca, competente di destino, con nota datata **22/02/2017,** acquisita agli atti in data **06/03/2017** prot. **159327**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 018462** fissando la data di scadenza al **28/02/2018**;

b dall'autorità Austriaca, competente per il transito, questa UOD non ha ricevuto alcuna obiezione, per cui si presume che vi sia l'autorizzazione tacita così come previsto dall'art. 9 comma 1 del regolamento (CE) n.1013/2006;

c la **ECO.DRIN. S.r.l.** con nota del **24/05/2017**, acquisita agli atti in data **26/05/2017** prot. **375372** con riferimento alla notifica **IT018462** ha chiesto il rilascio di n. **25** (venticinque) modelli di movimento per il trasporto di **500** tonnellate di rifiuti e ha trasmesso:

d la polizza fidejussoria n.**2161977,** per un importo garantito complessivo di **€. 633.434,40**= (seicentotrentatremilaquattrocentotrentaquattro/40) con decorrenza dal **20/03/2017 al 20/09/2017**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **COFACE, rappresentanza generale per l'Italia – Via G. Spadolini n.4 – 20141 Milano**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

e la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT018462** – sino alla concorrenza delle **500** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero **R12/R1** presso lo stabilimento **MUEG Mitteldeutsche Umwelt – und Entsorgung GmbH Geiseltalstraße 1 D-06242 Braunsbedra**.

RITENUTO

a che la notifica generale **IT018462** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

b che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 633.434,40**= (seicentotrentatremilaquattrocentotrentaquattro/40**)**, prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **COFACE, rappresentanza generale per l'Italia – Via G. Spadolini n.4 – 20141 Milano**, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **500** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c di poter autorizzare la **ECO.DRIN. S.r.l**. al trasferimento in Germania presso lo stabilimento della **MUEG Mitteldeutsche Umwelt – und Entsorgung GmbH Geiseltalstraße 1 D-06242 Braunsbedra**, di **500** tonnellate di rifiuti pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 17 03 01***, da

inviare in R12/R5, con partenza dallo stabilimento di Acerra (NA) Loc. Pantano zona ASI;

d di rilasciare alla **ECO.DRIN. S.r.l**. n.**25** (venticinque) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT018462** avente la seguente numerazione, da **01/55 a 25/55**.

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del R. del P di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT018462**, il trasporto di **500** tonnellate di rifiuti pericolosi di cui al codice **C.E.R 17 03 01***, da inviare in R12/R1 in Germania presso lo stabilimento della **MUEG Mitteldeutsche Umwelt – und Entsorgung GmbH Geiseltalstraße 1 D-06242 Braunsbedra l**, con partenza dallo stabilimento di Acerra (NA) Loc. Pantano zona ASI;
2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n.**2161977,** per un importo garantito complessivo di **€. 633.434,40**= (seicentotrentatremilaquattrocentotrentaquattro/40**)**, prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **COFACE, rappresentanza generale per l'Italia – Via G. Spadolini n.4 – 20141 Milano**, con decorrenza dal **20/03/2017 al 20/09/2017**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** alla **ECO.DRIN. S.r.l**. n.**25** (**venticinque**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT018462** numerati dal **01/55 al 25/55**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
   4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **500** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT018462** numerati dal **01/55 al 25/55** di rifiuti pericolosi di cui al codice **C.E.R 17 03 01***, da inviare in R12/R1 in Germania presso lo stabilimento della **MUEG Mitteldeutsche Umwelt – und Entsorgung GmbH Geiseltalstraße 1 D-06242 Braunsbedra,** con partenza dallo stabilimento di Acerra (NA) Loc. Pantano zona ASI, e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni
   4.2 le **500** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **prima quota** del totale di **1.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT018462**;
   4.3lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **500** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;
   4.4le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **ECO.DRIN. S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al

Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la **ECO.DRIN. S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Tedesche quale autorità di destinazione e alla Autorità Austriache quale autorità di transito, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **ECO.DRIN. S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Germania);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Tedesca quale autorità di destinazione e alla Autorità Austriaca quale autorità di transito. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **ECO.DRIN. S.r.l**., non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 018462**;

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **ECO.DRIN. S.r.l.;**

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Germania) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 66 del 09/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 14 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

ART. 208 DEL D. LGS. 152/06. IMPIANTO DI RECUPERO (R3 E R13) RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SITO NEL COMUNE DI CASORIA (NA) ALLA VIA SANNITICA N.12. DITTA EUROFRIP S.R.L.. VARIANTE NON SOSTANZIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la Eurofrip S.r.l. con Decreto Dirigenziale n. 152 del 28/10/2016 ha ottenuto l'autorizzazione unica per l'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi sito nel Comune di Casoria (NA) alla Via Sannitica n.12;

b. il progetto prevede il recupero di rifiuti non pericolosi (R3 e R13) in un complesso industriale del Comune di Casoria (NA) alla Via Sannitica 12, individuato catastalmente al foglio 2 p.lla 154 sub 1, per una superfice di 1.638 mq. totali, suddivisi in mq. 1.143 (capannone) con pavimentazione in calcestruzzo industriale destinate alle attività, mq. 421 con pavimento in conglomerato bituminoso (pensilina esterna) destinate alle attività e mq. 74 per uffici, spogliatoi e servizi igienici. La particella dove insiste l'impianto, così come certificato dal Comune di Casoria con cert. n.823 del 24/06/2010 VIII Settore – Pianificazione e Controllo del Territorio, ricade, per il P.R.G., parte D2 – industriale, ristrutturazione, completamento – parte E3 – verde di rispetto autostradale;

c. la Eurofrip S.r.l., legalmente rappresentata dalla Sig.ra Settimia Bronzino, nata a Ercolano (NA) e residente in Ercolano (NA) alla Via IV Novembre II Traversa n.2, con nota del 28/02/2017, acquisita agli atti il 16/03/2017 prot. 194565, ha comunicato una serie di modifiche all'interno dell'impianto senza minimamente modificare lo stesso per tipologie e quantità di rifiuti trattati.

PRESO ATTO che

a. a corredo dell'istanza di cui al punto c), in conformità alle procedure di cui alla D.G.R. n.81/2015 e successiva D.G.R. di m.i. n. 386/2016, è stata trasmessa la seguente documentazione:

a.1 ricevuta di versamento (bonifico bancario) intestato alla Regione Campania per un importo di euro 300,00 (prot. 194565 del 16/03/2017);

a.2 relazione tecnica a firma del Dr. Marcello Monaco, datata Marzo 2017 (prot. 194565 del 16/03/2017);

a.3 dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio di Napoli (All.to 1.b iscr.) datata 28/02/2017 (prot. 194565 del 16/03/2017);

a.4 nuova planimetria generale con Lay Out autorizzato e in variante (PL1) che annulla e sostituisce la precedente, datata Marzo 2017 a firma del Dr. Marcello Monaco, (prot. 194565 del 16/03/2017);

RITENUTO, per quanto suesposto, di poter procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale dell'impianto approvato con Decreto Dirigenziale n. 152 del 28/10/2016;

VISTI

il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
la Delibera di G.R. n. 81/2015 e successiva 386/2016 di m.i.;
il D.D: 152 del 28/10/2016;
la D.G.R.n. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012 di attribuzione delle competenze alle strutture ordinamentali della Regione Campania;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del R. del P. di adozione del presente atto

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

1. **AUTORIZZARE** la variante non sostanziale, del progetto di impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, autorizzato con i Decreto Dirigenziale n. 152 del 28/10/2016, così come riportato nella sotto indicata tabella comparativa:

Stato dei luoghi nella situazione autorizzata		***Stato dei luoghi a seguito della modifica non sostanziale***	
Riferimento	***Descrizione***	***Riferimento***	***Descrizione***
1	Area carico/scarico conferimento	A	Area di conferimento iniziale sotto tettoia esterna
2	Area messa in riserva	B	Area di messa in riserva sotto tettoia esterna
3	Area messa in riserva (coperta con tettoia	C	Preselezione rifiuti tessili su banchi di lavoro all'interno del capannone
4	Area preselezione rifiuti da igienizzare	D	Area destinata ai rifiuti prima di igienizzazione all'interno del capannone
5	Camera di igienizzazione	E	Camera di igienizzazione all'interno del capannone
6	Area allocazione indumenti igienizzati da selezionare	F	MPS (indumenti igienizzati) da selezionare all'interno del capannone
7	Area allocazione indumenti Igienizzati per l'utilizzo in Cicli di consumo e di MPS per l'industria tessile	G	MPS in balle o ceste all'interno del capannone e sotto tettoia esterna
8	Area allocazione rifiuti prodotti	H	Deposito temporaneo rifiuti prodotti sotto tettoia esterna
		I	Selezione MPS (indumenti igienizzati) all'interno del capannone

2. **PRENDERE** atto della riorganizzazione apportata all'impianto così come si evince dalla nuova planimetria generale con Lay Out autorizzato e in variante (PL1) che annulla e sostituisce la precedente, datata Marzo 2017 a firma del Dr. Marcello Monaco (prot. 194565 del 16/03/2017);

3. **RICHIAMARE** il Decreto Dirigenziale n.152 del 28/10/2016 le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;

4. **INCARICARE** la Citta Metropolitana di Napoli ad effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art.197 del D.Lgs. 152/06;

5. **NOTIFICARE** il presente atto alla Eurofrip S.r.l., con sede legale ed operativa in Casoria (NA) alla Via Sannitica n.12;

6. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento, al Comune di Casoria (NA), all'ARPAC, all'ASL NA2 Nord, all'ATO2, alla Città Metropolitana di Napoli e all'O.R.R. di Napoli;

7. **INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

Avverso al presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica e nei modi e nelle forme previste, è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 5 del 08/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 2 - Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014 - 2020. TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.2.1. RETTIFICA DRD N. 67 DEL 14.03.2017. RICHIESTA AUTORIZZAZIONE SISMICA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con DRD n. 20 del 20/01/2017 è stato approvato il bando di attuazione della tipologia di intervento 4.2.1, al fine di darne adeguata informativa ai potenziali beneficiari, rimandando ad un successivo momento l'apertura dei termini di ricezione delle domande, essendo in itinere il procedimento di negoziazione con la Commissione Europea per le modifiche al PSR Campania 2014-2020;

- con DRD n. 67 del 14/03/2017, è stato approvato il testo definitivo del bando di attuazione della tipologia di intervento 4.2.1 e relativi allegati, con apertura dei termini per la raccolta delle relative domande;

- con Decreto 115 del 17/05/2017 sono stati approvati alcuni chiarimenti ed integrazioni al testo del bando e prorogati i termini per la presentazione delle domande di sostegno fino al 26 giugno 2017;

CONSIDERATO che

- Il richiedente, per ragioni indipendenti dalla propria volontà, potrebbe trovarsi nell'impossibilità di presentare nei tempi richiesti, a corredo della domanda di sostegno, l'autorizzazione sismica, e che pertanto l'ammissibilità al procedimento di valutazione sarà effettuata sulla copia della richiesta di autorizzazione consegnata all'ente competente nei tempi di scadenza del bando, fermo restando i tempi concessi per la realizzazione dell'investimento e la consegna della certificazione antisismica prima dell'ammissione al pagamento;

- tale disposizione uniforma le modalità di attuazione delle tipologie di intervento della sottomisura 4 con particolare riferimento alla 4.1.1 e 4.1.2;

RITENUTO pertanto necessario modificare, ad integrazione, il bando di cui al DRD n. 67 del 14/03/2017 come di seguito riportato:

	Testo previgente	**Testo modificato**
Cap. 7 Condizioni di ammissibilità pag. 6	I progetti devono … essere esecutivi. Inoltre, qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, conformemente all'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Il requisito si ritiene soddisfatto tramite presentazione della richiesta all'ufficio competente. In ogni caso non potranno essere valutate domande di pagamento del sostegno in assenza dei provvedimenti perfezionati in relazione alle suddette richieste. Restano in ogni caso fermi i tempi concessi per la realizzazione dell'investimento.	i progetti devono … essere esecutivi. Inoltre, qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, **e/o necessiti di autorizzazione sismica,** la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, conformemente all'art. 45 del Reg. (UE) n.1305/2013 **e/o dal rilascio di autorizzazione sismica**. Il requisito si ritiene soddisfatto tramite presentazione **delle richieste agli uffici competenti**. In ogni caso non potranno essere valutate domande di pagamento del sostegno in assenza dei provvedimenti perfezionati in relazione alle suddette richieste. Restano in ogni caso fermi i tempi concessi per la realizzazione dell'investimento.
Cap. 16 Limitazioni specifiche pag. 25	I progetti di investimento proposti al finanziamento devono essere immediatamente eseguibili. In tal senso, per le costruzioni / ristrutturazioni, dovranno già essere possedute tutte le autorizzazioni necessarie all'immediato avvio dei lavori. Non sono previste deroghe; tuttavia, per il provvedimento relativo alla Valutazione Ambientale è possibile allegare alla istanza di sostegno la copia della richiesta formulata agli organi competenti; in ogni caso non potranno essere valutate domande di pagamento in assenza dei provvedimenti perfezionati in relazione alle suddette richieste. Restano in ogni caso fermi i tempi concessi per la realizzazione dell'investimento	I progetti di investimento proposti al finanziamento devono essere immediatamente eseguibili. In tal senso, per le costruzioni / ristrutturazioni, dovranno già essere possedute tutte le autorizzazioni necessarie all'immediato avvio dei lavori. Non sono previste deroghe; tuttavia, **per l'autorizzazione sismica** e il provvedimento relativo alla Valutazione Ambientale è possibile allegare alla istanza di sostegno la copia della richiesta formulata agli organi competenti; in ogni caso non potranno essere valutate domande di pagamento in assenza dei provvedimenti perfezionati in relazione alle suddette richieste. Restano in ogni caso fermi i tempi concessi per la realizzazione dell'investimento

Tutto quanto premesso,

DECRETA

per le motivazioni in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di approvare le modifiche ad integrazione del bando, come di seguito esplicitato:

	Testo previgente	**Testo modificato**
Cap. 7 Condizioni di ammissibilità pag. 6	I progetti devono … essere esecutivi. Inoltre, qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, conformemente all'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Il requisito si ritiene soddisfatto tramite presentazione della richiesta all'ufficio competente. In ogni caso non potranno essere valutate domande di pagamento del sostegno in assenza dei provvedimenti perfezionati in relazione alle suddette richieste. Restano in ogni caso fermi i tempi concessi per la realizzazione dell'investimento.	i progetti devono … essere esecutivi. Inoltre, qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, **e/o necessiti di autorizzazione sismica,** la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, conformemente all'art. 45 del Reg. (UE) n.1305/2013 **e/o dal rilascio di autorizzazione sismica**. Il requisito si ritiene soddisfatto tramite presentazione **delle richieste agli uffici competenti**. In ogni caso non potranno essere valutate domande di pagamento del sostegno in assenza dei provvedimenti perfezionati in relazione alle suddette richieste. Restano in ogni caso fermi i tempi concessi per la realizzazione dell'investimento.
Cap. 16 Limitazioni specifiche pag. 25	I progetti di investimento proposti al finanziamento devono essere immediatamente eseguibili. In tal senso, per le costruzioni / ristrutturazioni, dovranno già essere possedute tutte le autorizzazioni necessarie all'immediato avvio dei lavori. Non sono previste deroghe; tuttavia, per il provvedimento relativo alla Valutazione Ambientale è possibile allegare alla istanza di sostegno la copia della richiesta formulata agli organi competenti; in ogni caso non potranno essere valutate domande di pagamento in assenza dei provvedimenti perfezionati in relazione alle suddette richieste. Restano in ogni caso fermi i tempi concessi per la realizzazione dell'investimento	I progetti di investimento proposti al finanziamento devono essere immediatamente eseguibili. In tal senso, per le costruzioni / ristrutturazioni, dovranno già essere possedute tutte le autorizzazioni necessarie all'immediato avvio dei lavori. Non sono previste deroghe; tuttavia, **per l'autorizzazione sismica** e il provvedimento relativo alla Valutazione Ambientale è possibile allegare alla istanza di sostegno la copia della richiesta formulata agli organi competenti; in ogni caso non potranno essere valutate domande di pagamento in assenza dei provvedimenti perfezionati in relazione alle suddette richieste. Restano in ogni caso fermi i tempi concessi per la realizzazione dell'investimento

2) di confermare tutto quanto già previsto ed approvato per il bando della tipologia 4.2.1;

3) di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:

- Assessore Agricoltura;
- Assessore ai Fondi Europei;
- Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali;
- AGEA, Organismo Pagatore;
- UOD della Direzione Generale 52 06 centrali e provinciali;
- Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
- - UDCP 400101- Ufficio STAFF del Capo di Gabinetto e BURC;
- - UDCP- 400303 – Ufficio Affari generali-Atti sottoposti a registrazione e contratti – URP.

Decreto Dirigenziale n. 7 del 08/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - INTEGRAZIONE COMPONENTI COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI RIESAME PRESENTATE DAI BENEFICIARI DEL PSR CAMPANIA 2007/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Determina Dirigenziale n. 1 del 9/04/2009 veniva istituita la Commissione di valutazione delle richieste di riesame presentate dai beneficiari del PSR Campania 2007/2013 le cui attività - previste dal Manuale delle Procedure approvato con DRD n. 59 del 30.12.2008 - erano finalizzate a ricevere ed istruire le richieste di riesame dei beneficiari;

b. con Determina Dirigenziale n. 1 del 04/04/2013 in seguito al collocamento in quiescenza del funzionario Manuela Borriello, avente funzioni di Segretario della Commissione, si provvedeva alla sostituzione con il funzionario Patrizia Iazzetta;

c. la Commissione di Riesame era costituita da:

- Dirigente pro-tempore
- Responsabile unità domande di aiuto;
- Responsabile unità di pagamento;
- Referente provinciale di misura;
- Tecnico Istruttore;
- Segretario

CONSIDERATO, necessario, completare l'istruttoria delle pratiche residue;

RITENUTO, pertanto, di

a. prevedere altre figure che supportino la Commissione di valutazione durante i lavori, al fine di agevolarne lo stesso e renderlo più tempestivo;

b. integrare la richiamata Commissione con il Dott. Luca Branca ; il Dott. Alessandro Luigi Buccelli e il Dott. Raffaele Picone - Referenti Provinciali delle Misure del PSR Campania 2007/2013 dirette a beneficiari pubblici e privati - nell'ottica di una maggiore omogeneizzazione delle procedure, nonché allo scopo di rendere più efficienti ed efficaci le procedure stesse di riesame.

DECRETA

1. di integrare la Commissione di valutazione con altri 3 (tre) membri più il Dirigente della UOD, come di seguito, a cui saranno assegnate, per l'istruttoria, tutte le richieste di riesame a valersi sulle varie Misure del PSR Campania 2007/2013:
   - dott.. Marco Toto - Dirigente della UOD - Presidente della Commissione o suo delegato;
   - dott. Luca Branca - Responsabile misure PSR Campania 2007/2013 dirette a beneficiari pubblici e privati;
   - dott. Alessandro Luigi Buccelli - Responsabile misure PSR Campania 2007/2013 dirette a beneficiari pubblici e privati;
   - dott. Raffaele Picone - Responsabile misure PSR Campania 2007/2013 dirette a beneficiari pubblici e privati;
2. di notificare il presente decreto ai componenti la Commissione;
3. di inviare per via telematica il presente provvedimento a:
   - 3.1 Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in qualità di Autorità di Gestione del PSR 2007/2013;
   - 3.2 UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti.
   - 3.3 BURC per la relativa pubblicazione.

Dott. Marco Toto

Decreto Dirigenziale n. 9 del 05/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 16 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER LO SCARICO NEL VALLONE SOLOFRANA (Q = 6 /S) DELLE ACQUE SUPERFICIALI PROVENIENTI DALL'OPIFICIO SITO IN LOC. CARPISANI DEL COMUNE DI SOLOFRA. RICHIEDENTE: TOLKIM S.P.A. - PRAT. 7324/C

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:
- che, nell'ambito della richiesta AUA ai sensi del DPR 59/2013, lo sportello unico per le attività produttive del Comune di Solofra, con nota n. 760 del 17/01/17 acquisita al prot. n. 35116 del 18/01/17, trasmise, in via telematica, la documentazione presentata dalla società "TOLKIM S.p.A. – legale rappresentante sig. Maffei Soccorso" quale istanza di autorizzazione unica ambientale per scarichi di acque reflue in corpo idrico superficiale;
- che, con istanza acquisita in data 23/01/2017 n. 44032, il sig. Maffei Soccorso, nato a Solofra il 31/01/1958 e ivi residente in via Casapapa n. 61, in qualità di legale rappresentante della TOLKIM S.p.A., Partita IVA 02830330649 (di seguito indicata con "concessionario"), ha fatto richiesta di concessione per lo scarico nel Vallone Solofrana delle acque superficiali provenienti dall'opificio ubicato in loc. Carpisani del Comune di Solofra, su area distinta in catasto al foglio 1, particella n. 1146;
- che la pratica è registrata al n. 7324/C;
- che, con successiva nota acquisita in data 13/03/17 n. 180765, il concessionario ha autonomamente trasmesso documentazione integrativa;
- che, a seguito di esame positivo della documentazione prodotta, con nota n. 342614 del 15/05/2017 fu richiesto al concessionario il versamento degli oneri di concessione;
- che il concessionario ha trasmesso, con nota acquisita in data 15/05/17 n. 348423, le attestazioni dei versamenti di € 136,40 per oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72 a valersi per il 2017 e del deposito cauzionale di € 248,00, pari a 2 annualità del canone base, effettuati in data 02/03/17, mediante bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Campania;

CONSIDERATO:
- che, dalla documentazione tecnica a firma dell'arch. Giuseppe Visone, emerge che le superfici a bassissimo livello di permeabilità ammontano a mq 3000 (di cui mq 874,32 coperti e mq 2125,68 scoperti). Il rispetto dell'invarianza idraulica e il non superamento della portata di scarico, di 6 l/s, sarà assicurato dalla vasca di decantazione e laminazione (con manufatto di ispezione e controllo) realizzata con Ordinanza Sarno 220 e dal sistema di rete di tubazioni, pozzetti e griglie che potrà laminare un volume di circa mc 59,44 di acqua, valore superiore a quello di calcolo di mc 29,92; il diametro del tubo di controllo del flusso sarà di circa 5,36 cm, in modo da non superare il limite di portata di scarico di progetto, il tutto in accordo con le istruzioni fornite dal Genio Civile;
- che, trattandosi di opera che interferisce con il demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del relativo canone;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Genio Civile di Salerno;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 118 e 119 del 27/01/17) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013.

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 3 del 20/01/2017;
Vista la L. R. n. 4 del 20/01/2017;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare alla TOLKIM S.p.A., come sopra generalizzata, la concessione ai sensi del R.D. 523/1904 per lo scarico nel Vallone Solofrana (Q = 6 l/s) delle acque superficiali provenienti dall'opificio ubicato in loc. Carpisani del Comune di Solofra, su area distinta in catasto al foglio 1, particella n. 1146, come da elaborati agli atti a firma dell'arch. Giuseppe Visone che, vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la concessione ha decorrenza dalla data del presente decreto e scadenza al 31.12.2035; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- la concessione è subordinata al pagamento del relativo canone, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 marzo) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio per l'anno 2017 in € 136,40 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;
- Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta del concessionario, previa rimozione dell'opera ed accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il concessionario è tenuto, per quanto di eventuale competenza, agli adempimenti di cui al D. L.vo n. 152/06, in applicazione del comma 250 della L.R. 15/03/11 n. 4 e rimane pertanto unico responsabile della verifica della qualità delle acque immesse;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;

- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- la dichiarazione di fine lavori dovrà contenere una relazione circa l'avvenuto rispetto delle prescrizioni imposte, in particolare per quanto attiene il dimensionamento della sezione della bocca di scarico, corredata da documentazione fotografica;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- resta inoltre a carico del concessionario la periodica ispezione e pulizia del tratto di sponda interessato dallo scarico, verificando l'eventuale insorgenza di fenomeni erosivi e provvedendo, se del caso, ad eseguire i necessari lavori di consolidamento previa autorizzazione del Genio Civile;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di Ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;

- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà consentire in qualsiasi momento al personale regionale o del Consorzio di Bonifica di poter accedere all'opera di scarico per eventuali verifiche;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi al concessionario per eventuali periodiche impossibilità o difficoltà ad operare lo scarico dovute, ad esempio, alle variazioni del tirante del corpo idrico ricettore o a qualsiasi altra causa;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- il concessionario dovrà munirsi, prima dell'inizio dei lavori e per le opere che lo richiedono, dell'autorizzazione sismica ai sensi della L.R. 9/83 e disciplina correlata e dell'art. 89 del DPR 380/2001, ed ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e ss.mm.ii.;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della TOLKIM S.p.A., Via Carpisani, Solofra;
- per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;
- il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:
- alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (50 - 09);
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (50 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 01);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Solofra.

Biagio Franza

Decreto Dirigenziale n. 10 del 05/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 16 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

VOLTURA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 940 DEL 24/05/2002 DI CONCESSIONE PER LA COSTRUZIONE DI UN PONTE SUL TORRENTE TARAZZO TRA I COMUNI DI MONTECORVINO ROVELLA E OLEVANO SUL TUSCIANO. RICHIEDENTE E NUOVO INTESTATARIO: CORALLUZZO ALBERTO - PRAT. 6181/C

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- che, con decreto dirigenziale n. 940 del 24/03/2002 fu rilasciata alla sig.ra Petruzzelli Annunziata la concessione per la costruzione di un ponte sul torrente Tarazzo tra i comuni di Montecorvino Rovella e Olevano sul Tusciano;
- che la concessione, della durata di anni 19, avrà scadenza il 23/03/2021;
- che, con istanza acquisita in data 28/04/2016 n. 290352, la sig.ra Petruzzelli Annunziata ha comunicato che il terreno servito dal ponte in argomento è stato ceduto, con regolare atto pubblico, al proprio figlio Alberto Coralluzzo, nato a Montecorvino Rovella il 28/09/1954 ed ivi residente in Via Don Minzoni n. 18, C.F. CRLLRT54P28F481X (di seguito indicato con “ditta” o “concessionario”);
- che la pratica è registrata agli atti al n. 6181/C;
- che, con nota pervenuta in data 25/05/2017 n. 370032 il sig. Coralluzzo Alberto ha trasmesso dichiarazione di impegno ad osservare tutte le clausole e prescrizioni contenute nell’atto di concessione;
- che, da verifiche contabili, la ditta risulta in regola con i versamenti per canoni di concessione a tutto il 2016, salvo eventuali conguagli;

CONSIDERATO:

- che non si ravvisano motivi ostativi alla voltura concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l’emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 552 e 553 del 29/05/2017) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il R.D. n. 368 dell’8.5.1904 (T.U. sulle opere di bonifica);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l’art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l’art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell’Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 3 del 20/01/2017;
Vista la L. R. n. 4 del 20/01/2017;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato, di volturare a favore del sig. Coralluzzo Alberto, come sopra generalizzato, la concessione già rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 940 del 24/05/2002 per la costruzione di un ponte sul torrente Tarazzo tra i comuni di Montecorvino Rovella e Olevano sul Tusciano, come da elaborati già agli atti ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la presente concessione scadrà il 23/03/2021, così come stabilito nelle condizioni del Decreto Dirigenziale n. 940 del 24/05/2002; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione;
- restano tutte confermate le clausole e condizioni di cui al sopra citato decreto dirigenziale;
- la concessione è subordinata al pagamento del canone di concessione, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 marzo) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, opportunamente adeguato secondo gli indici ISTAT, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- l'importo del canone per l'anno 2017 è di € 174.27 comprensivi della maggiorazione di cui alla L. R. n. 1/72;
- Il deposito cauzionale giacente è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici agli atti;
- il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla

Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;

- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà consentire in qualsiasi momento al personale regionale di poter accedere all'opera per eventuali verifiche;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi vertenza in merito ad eventuali diritti da altri rivendicati, riservandosi di modificare le condizioni e clausole del presente decreto in caso di legittime istanze opportunamente documentate;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- per le opere che lo richiedono il concessionario dovrà produrre la denuncia dei lavori ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e s.m.i., ed acquisire la relativa autorizzazione sismica;
- il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;
- il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del sig. Coralluzzo Alberto, via Don Minzoni, 18, Montecorvino Rovella.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (50 - 09);
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (50 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (50 - 13 - 01);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Montecorvino Rovella;
- al Comune di Olevano sul Tusciano.

Biagio Franza

Decreto Dirigenziale n. 11 del 08/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 16 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DITTA FRANCIONE ANNA LAVORI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO NEL COMUNE DI AQUARA ALLA LOCALITA' "PERATIELLO" E NEL COMUNE DI OTTATI ALLA LOCALITA' "COMUNI".PROROGA VALIDITA' AUTORIZZAZIONE ALLA CESSIONE A TERZI DEL MATERIALE CALCAREO DERIVANTE DALLE STESSE ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE SALERNO
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO che:

- Con istanza acquisita al protocollo di questa U.O.D. n. 440731 in data 29/06/2016, la ditta FRANCIONE ANNA ha chiesto la proroga del termine entro cui provvedere alla alienazione dei materiali calcarei derivanti dalle attività di miglioramento fondiario in attuazione nei terreni ubicati nei comuni di Aquara alla località “Peratiello” (distinti in C.T al fg. n 26, p.lle 512 – 513 – 514 – 515 e 659; fg. n. 31, p.lle 5 – 6 – 278 – 279 – 286 e 287) e Ottati alla località “Comuni” (distinti in C.T al fg. n. 35, p.lle n. 54, 77, 78, 50 e 28).
- Le attività di conferimento a terzi ed allontanamento dai fondi dei materiali calcarei furono autorizzate da questa UOD con Decreto n. 189/756 del 20/05/2015.
- Il termine entro cui dovevano essere alienati i materiali calcarei era di otto mesi dalla notifica del decreto medesimo e che gli stessi risultano ampiamente scaduti.
- La ditta ha fatto presente che per ragioni di salute e meccanici i lavori hanno subito dei ritardi e quindi anche l'alienazione dei materiali calcarei, di riflesso, non è stata espletata entro i termini autorizzati.
- Con Decreto 183/810 del 12/07/2016 considerato che non si rilevavano impedimenti o ragionevoli motivazioni per negare la proroga dei tempi entro cui alienare i materiali provenienti dal miglioramento fondiario venne concessa la proroga dei termini di scadenza del periodo entro cui provvedere alla cessione a terzi del materiale di seconda categoria proveniente dal miglioramento fondiario in corso di realizzazione per ulteriori 8 mesi a decorrere dalla data di notifica dello stesso decreto.
- datata 19/05/2017 è pervenuta ulteriore richiesta di proroga in quanto permangono le ragioni di salute e meccanici che hanno causato i ritardi nella esecuzione dei lavori e quindi anche dell'alienazione dei materiali calcarei.

CONSIDERATO che:

- continuano a non sussistere impedimenti o ragionevoli motivazioni per negare la proroga dei tempi entro cui alienare i materiali provenienti dal miglioramento fondiario.

VISTO:

- il R.D. n°1443 del 27 luglio 1927;
- il D.P.R. n°128 del 9 aprile 1959;
- la L.R. n°54 del 23 dicembre 1985;
- la L.R. n°17 del 4 aprile 1995;
- il P.R.A.E. della Campania ;
- la D.G.R. n.1546 del 06.08.2004;
- la D.G.R. n.1904 del 22.10.2004;
- la D.G.R. n.1002 del 15.06.2007;
- la L.R. n.1/2008;
- la nota circolare prot. 720507 del 18/10/2013 del Settore "Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere, Acque Minerali e Termali" della Regione Campania;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Resp. del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 30.05.17, prot n. 555
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 30.05.2017, prot n. 554;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. Arch. Pietro MARGIOTTA delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento:

DECRETA

1. Con espresso riferimento alle motivazioni evidenziate in PREMESSA che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito, alla ditta Francione Anna, nata a Salerno il 26/12/1971 (C.F. FRNNNA71T66H703L) e residente in Aquara (SA) alla Località Livosi snc nella qualità di amministratore unico e legale rappresentante dell'azienda Agricola ANNA FRANCIONE (P.IVA 04335490654), esercente l'attività di miglioramento fondiario su terreni di proprietà in agro del Comune di Aquara (SA) alla loc.tà "Peratiello" su suoli catastalmente individuati alle part.lle nn. 512 – 513 – 514 – 515 e 659 del foglio di mappa n. 26, e p.lle 5 – 6 – 278 – 279 – 286 e 287 del foglio di mappa n. 31; in agro del Comune di Ottati alla loc.tà "Comuni" su suoli catastalmente individuati alle part.lle nn. 5 – 77 – 78 - 50 e 28 del foglio di mappa n. 35, la seconda proroga dei termini di scadenza del periodo entro cui provvedere alla cessione a terzi del materiale di seconda categoria proveniente dal miglioramento fondiario in corso di realizzazione;
2. La presente autorizzazione avrà validità per ulteriori 8 mesi a decorrere dalla data di notifica del presente;
3. Si confermano le disposizioni contenute nel Decreto 189/756 del 20/05/2015 in riferimento agli importi ed oneri da versare;
4. Il mancato versamento degli contributi ed oneri dovuti comporterà la revoca della presente.

DISPONE

che il presente venga inviato per via telematica:

- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile **(50-09)**;
- alla U.O.D. Gestione tecnica amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia **(50-09-11)**;
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno **(50-13)**;
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC – per la pubblicazione;

e successivamente in formato digitale tramite PEC:

- al Comune di Aquara per la pubblicazione all'Albo Pretorio, per il Comando di Polizia Locale, all'U.T.C. per quanto di competenza:
  PEC: protocollo.amministrazione@pec.comune.aquara.sa.it
- al Comune di Ottati per la pubblicazione all'Albo Pretorio, per il Comando di Polizia Locale, all'U.T.C. per quanto di competenza: **PEC: protocollo.ottati@asmepec.it**
- al Comune di Aquara per la notifica alla Sig.ra Francione Anna nata a Salerno il 26/12/1971 e residente in Aquara (SA) alla Loc. Livori snc, in qualità di amministratore unico dell'azienda agricola "ANNA FRANCIONE" con sede legale in Aquara (SA) alla C.da Livosi snc:
  PEC: protocollo.amministrazione@pec.comune.aquara.sa.it
- all'Amministrazione Provinciale di Salerno **PEC: archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it**
- Al Comando Stazione Carabinieri NOE Via Duomo Salerno: **PEC: noesacdo@carabinieri.it**
- Alla Procura della Repubblica di Salerno, **PEC: ricezioneatti.procura.salerno@giustiziacert.it**

ed in formato cartaceo:

- al Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Salerno;
- al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Ottati;
- al Comando Stazione Carabinieri di Aquara (SA);

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente nel termine di 60 gg. dalla notifica oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica.

IL DIRIGENTE
Biagio Franza

Decreto Dirigenziale n. 12 del 08/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 16 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA E SPECIFICAZIONE IN AUTOTUTELA DEL D.D. N. 54/831 DEL 06.02.2017 DI SOSPENSIONE LAVORI AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 54/85 - DITTA CO.BIT SPA, CAVA SITA IN LOCALITA' CANGITO DEL COMUNE POLLA - LEGALE RAPPRESENTANTE SIG. ALFREDO CITARELLA.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO -
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO che:

- Con Decreto n. 54/831 del 06.02.2017, questa U.O.D. a seguito del sopralluogo del 26/01/2017 di propri tecnici presso l'area di cava in loc. Cangito del Comune di Polla in Ditta Cobit S.p.A. (anche per verificare quanto segnalato con la nota n. 13857 CL 34. 19. 07/741 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Salerno ed Avellino), sospese i lavori in corso di esecuzione in quanto gli stessi, effettuati nelle aeree indicate come A1 ed A2 - così distinte sul progetto di prosecuzione dell'attività estrattiva e recupero ambientale con asportazione di materiale - erano stati effettuati in assernza della necessaria autorizzazione regionale.
- E' seguito il decreto n. 60/833 del15/02/2017 di Sanzione Amministrativa ex art 28 comma 1 della L.R. 54/85.
- La Ditta CO.BIT spa con nota prot. 369874 del 25/05/2017 ha rappresentato che la non conformità delle attività svolte *"andava soggetta all'applicazione di sanzione ex art. 28 secondo comma e non primo comma della Legge Regionale 54/85, non avendo svolto attività radicalmente abusive atteso il conseguimento di titoli autorizzatori".*
- La Ditta CO.BIT spa, nella predetta nota ha anche evidenziato il proprio interesse al ripristino della legalità violata invocando una rideterminazione di questa UOD con finale rettifica del decreto n. 60/833 del 15/02/2017 di sanzione amministrativa**.**

CONSIDERATO che:

- La Ditta CO.BIT spa, come già accennato, è munita di autorizzazione emessa in regime transitorio ex art. 36 legge regionale 54/85 (decreto 542/268 del 03/04/2001 e relativa proroga);
- In coerenza con gli assunti della commissione istituita dal coordinatore dell'area generale di coordinamento 15 per l'esame dei ricorsi amministrativi in materia estrattiva, l'art. 28 primo comma della egge 54/85 va applicato ai casi di *"coltivazione di cava in totale assenza di autorizzazione"* cioè all'attività radicalmente abusiva; ovvero, ogni attività difforme va ricondotta al disposto dell'art. 28 secondo comma della legge regionale 54/85, che sanziona la conduzione di attività estrattiva in violazione del titolo abilitativo;
- Dai contenuti e dalle considerazioni esposte nel Decreto Dirigenziale n. 509 del 01/07/2015 emergono con evidenza i concetti: 1) della gradualità da applicare nell'ambito del Settore Ricerca e Valorizzazione Cave....; 2) che l'art. 28 comma primo della 54/85 si applica "ai soli casi di coltivazione di cava in totale assenza di auitorizzazione" escludendo da tale ambito di applicazioni le restanti attività condotte in modo difforme;

RITENUTO, a seguito di rideterminazione in merito, che

- Per la contestazione dell'esercizio di attività estrattiva senza autorizzazione, a seguito del sopralluogo in data 26/01/2017, l'Ufficio ha ritenuto, impropriamente e diversamente da quanto indicato dalla commissione per l'esame dei ricorsi amministrativi in materia estrattiva, di irrogare la sanzione ex art 28 utilizzando il primo comma legge regionale 54/1985 invece del secondo;

VISTO:

- il R.D. n°1443 del 27 luglio 1927;
- il D.P.R. n°128 del 9 aprile 1959;
- la L.R. n°54 del 23 dicembre 1985;

- la L.R. n°17 del 4 aprile 1995;
- il P.R.A.E. della Campania;
- la Direttiva prot. n. 0301337 in data 30.03.2007, a firma congiunta del dirigente del Settore Cave e Torbiere e del Coordinatore A.G.C. 12;
- il Decreto Dirigenziale n. 509 dello 01/07/2015 della Direzione Generale;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del RUP acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 08/05/2017, prot. n. 600;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 08/05/2017, prot. n. 599;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Arch. Pietro MARGIOTTA delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento:

DECRETA

1. di rettificare e "specificare" in autotutela il decreto n. 54 dello 06.02.2017, emesso ai sensi dell'art. 26 della L.R. 54/85, con riferimanto alla ditta "CO.BIT Spa" esercente attività di cava in loc. Cangito del Comune di Polla che la sospensione dei lavori connessa alle risultanze del sopralluogo del 26/01/2017, di cui al Decreto Dirigenziale n. 54 del 06/02/2017 che con il presente si rettifica e specifica, era ed è da sanzionarsi ai sensi del **comma due invece che del comma uno** dell'art. 28 della L.R. 54/85.

DISPONE

1. **che il presente venga inviato per via telematica:**
   - alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile **(50-09)**;
   - alla U.O.D. Gestione tecnica amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia **(50-09-11)**;
   - alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno **(50-13)**;
   - al Settore Stampa, Documentazione e BURC – per la pubblicazione;

   tramite PEC:
   - al Comune di Polla per la pubblicazione all'Albo Pretorio, per il Comando di Polizia Locale, all'U.T.C. per quanto di competenza **PEC: protocollo.polla@asmepec.it**
   - al Comune di Nocera Inferiore per la notifica al Sig. Alfredo Citarella, residente in Nocera Inferiore (SA) alla Via Petrosini A. n. 29, in qualità di Legale Rappresentante della ditta "CO.BIT SpA" **PEC: protocollo@pec.comune.nocera-inferiore.sa.it**
   - all'Amministrazione Provinciale di Salerno **PEC: archiviogenerale@pec. provincia.salerno.it**
   - al Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Salerno

PEC: cp.salerno@pec.corpoforestale.it

   - al Comando Stazione Carabinieri di Polla (SA) **PEC: tsa25256@pec.carabinieri.it**
   - alla Procura della Repubblica di Sala Consilina

PEC: tribunale.salaconsilina@civile.ptel.giustiziacert.it

in formato cartaceo:

- alla Ditta CO.BIT SpA Via Petrisini, 29;
- alla P.P. n. 15 – Dott. Giuseppe Del Grosso - sede - affinchè provveda, a proporre la consequenziale rettifica del decreto di sanzione amministrativa n. 60/833 del 15/02/2017.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente nel termine di 60 gg. dalla notifica oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica.

IL DIRIGENTE
Biagio Franza

Decreto Dirigenziale n. 1 del 08/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 4 - Edilizia residenz pubb- Osservatorio reg sulla casa. Uffi casa - Monit ACER

Oggetto dell'Atto:

L.457/78 - L. 179/92 - L. 493/93 - I.A.C.P.: CASERTA. MANUTENZIONE STRAORDINARIA - IMPORTO EURO 200.000,00 - NEI COMUNI DI GALLUCCIO, TEANO, SESSA AURUNCA E VAIRANO PATENORA, LOCALITA' VARIE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che in data 05.03.2001 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra il Ministero dei LL.PP. ed il Presidente della G. R. per il trasferimento alla Regione Campania delle risorse E.R.P. giacenti presso la Cassa DD. PP. alla data del 31.12.2000**;**

b. che detti fondi sono in parte destinati a far fronte agli impegni già assunti dalla Regione Campania con specifici Accordi di Programma, per la realizzazione di programmi costruttivi già approvati ed in corso di realizzazione, nonché per il risanamento del patrimonio pubblico ex art. 3 DPR 380/2001 e s.m.i. ed opere di adeguamento alla normativa vigente in tema di impianti, barriere architettoniche e parcheggi gestito dagli II.AA.CC.PP.provinciali;

c. che da detti fondi con D. D. n. **207** del **28.06.2012** la Regione Campania ha destinato, a favore dell'I.A.C.P. di Caserta, un finanziamento di **€ 5.000.000,00** per il miglioramento strutturale, funzionale e tecnologico del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell'art. 31 lett. b), c) e d) della legge 457/78 e s.m.i.;

d. che l'I.A.C.P. di Caserta con Decreto Commissariale n. **38** del **15.11.2012** , ha approvato la localizzazione degli interventi di cui al D. D. di finanziamento n. **207/12;**

e. che nell'ambito della citata programmazione questa Direzione ha provveduto ad emettere con Decreti Dirigenziali, specifici per singoli interventi, somme richieste per un importo complessivo di € 3.347.850,94 a fronte dei 5.000.000,00 assegnati con D. D. n. 207/2012;

ATTESO

a. che per garantire la copertura finanziaria per nuovi interventi bisognosi di manutenzione straordinaria, l'Istituto con Decreto Commissariale n. 06 del 08.02.2017 ha approvato una nuova localizzazione degli interventi, apportando alcune varianti alla precedente programmazione di cui al Decreto Commissariale n. 38/2012;

b. che con lo stesso Decreto Commissariale n. 06/2017, l'I.A.C.P. di Caserta nel rilocalizzare i detti interventi ha assegnato per vari Comuni della Provincia la somma di € 200.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria e ripristini strutturali;

c. che con Decreto Commissariale **n. 09 del 14.03.2017,** l'Istituto, in conformità al parere n**. 6574** espresso dalla Commissione Tecnica ex art. 63 L. 865/71 nella seduta del 28.02.2017, ha approvato il progetto esecutivo con il relativo Quadro Tecnico Economico QTE S/M, per lavori di manutenzione straordinaria e/o ripristini strutturali di parti di fabbricati siti nei Comuni di Galluccio, Teano, Sessa Aurunca e Vairano Patenora per l'importo complessivo di € 200.000,00**;**

d. che i costi unitari di realizzazione tecnica (C. R. M.) rientrano nei limiti massimi ammissibili fissati dalla Regione Campania con D. D. n. 470 del 03.12.2014**;**

RITENUTO

a. di prendere atto del nuovo programma di localizzazione degli interventi approvato dall'I.A.C.P. di Caserta con Decreto Commissariale n. **06** del **08.02.2017;**

b. di autorizzare la concessione dell'importo di **€ 200.000,00** all'I.A.C.P. della Provincia di Caserta, in ossequio a quanto previsto dal D. D. n. **207** del **28.06.2012,** per i lavori di manutenzione straordinaria e/o ripristini strutturali di parti di fabbricati siti nei Comuni di Galluccio, Teano, Sessa Aurunca e Vairano Patenora;

c. di far fronte alla spesa di **€ 200.000,00** con prelievo dal fondo messo a disposizione per l'edilizia sovvenzionata, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma del 05.03.2001, e sarà erogato

secondo le modalità di cui all'art. 3 della Convenzione stipulata in data 20.07.2001 tra la Regione Campania e la Cassa DD. PP., nonché della nota del Settore E. P. A. n. 5481 del 09.10.01;

VISTO
a. l'art. 04 della legge 457/78;
b. il D.P.R. 380/2001 e s. m. i.
c. il D. Lgs 33/2013;

VISTA
a. la deliberazione di C. R. n. 58/6 del 30.12.80 che, al comma 2 lettera d) del dispositivo, autorizza l'intervento di manutenzione straordinaria anche negli stabili a situazione patrimoniale mista, salvo il recupero delle quote di spesa afferenti gli alloggi in proprietà privata;

b. la deliberazione di Giunta Regionale n. 231 del 06.02.08 con la quale sono state approvate "Le Linee Guida" per la redazione e l'attuazione dei programmi di Edilizia Residenziale Pubblica;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dell'Ing. Roberto Ferraro, funzionario Responsabile di P.O. nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa del Dirigente della U.O.D. 05 dott. Giulio Mastracchio nella qualità di responsabile del procedimento;

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa e che si intende qui integralmente riportato:

1. di prendere atto del nuovo programma di localizzazione degli interventi approvato dall'I.A.C.P. di Caserta con Decreto Commissariale n. **06** del **08.02.2017;**

2. di autorizzare la concessione all'I.A.C.P. della provincia di Caserta, in ossequio a quanto previsto dal D. D. n. **207** del **28.06.2012,** il finanziamento di € 200.000,0 per i lavori di manutenzione straordinaria e/o ripristini strutturali di parti di fabbricati siti nei Comuni di Galluccio, Teano, Sessa Aurunca e Vairano Patenora

3. Di far fronte alla spesa di **€ 200.000,00** con prelievo dal fondo messo a disposizione per l'edilizia sovvenzionata, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma del 05.03.2001, e sarà erogato secondo le modalità di cui all'art. 3 della Convenzione stipulata in data 20.07.2001 tra la Regione Campania e la Cassa DD .PP., nonché della nota del Settore E. P. A. n. 5481 del 09.10.01;

4. L'I.A.C.P. di Caserta è tenuto a recuperare eventuali spese afferenti gli alloggi in proprietà privata;

5. che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013;

6. di inviare il presente atto:

6.1 all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;

6.2 al Direttore Generale per il Governo del Territorio per opportuna conoscenza;

6.3 al B.U.R.C. per la pubblicazione;

6.4 all'I.A.C.P. di Caserta ;

Arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 9 del 09/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON): GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014÷2020. PROGRAMMA PER IL SUPPORTO AL RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL RISCHIO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE - SOGGETTO ATTUATORE: DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI. MODIFICA DEL GRUPPO DI LAVORO DESIGNATO, CON DECRETO DIRETTORIALE N. 1159 DEL 19/10/2016, PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI COMPETENZA REGIONALE E ULTERIORI DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con decreto direttoriale n. 1159 del 19/10/2016, adottato, nell'ambito del previgente ordinamento amministrativo regionale, dall'ex Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, fra l'altro:

   1. è stata ratificata la designazione, formalizzata con nota prot. n. 0636519 del 30/09/2016, dell'ing. Mauro Biafore, Dirigente di ruolo della Giunta Regionale, in servizio presso l'ex Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile e Responsabile del Centro Funzionale Multirischi – ex U.O.D. 53.08.05, quale referente di progetto, in relazione alle attività di competenza della Regione Campania per l'attuazione, da parte del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del "Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile" del P.O.N. 2014÷2020 - Governance e Capacità istituzionale, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
   2. è stato costituito il gruppo di lavoro regionale multirischi (idrogeologico, sismico, vulcanico), coordinato dallo stesso referente designato ed incaricato di fornire ogni supporto e/o forma di collaborazione necessaria allo svolgimento delle attività programmate e di seguente composizione:
      a. Referente rischio idrogeologico: Ing. Mauro Biafore, Dirigente U.O.D. 05;
      b. Referente rischio sismico: Dott.ssa Claudia Campobasso, Dirigente U.O.D. 08;
      c. Referente rischio vulcanico: Ing. Nicola Di Benedetto, Dirigente U.O.D. 04;
      d. Collaboratori, con funzione di possibili delegati: Ing. Maurizio Giannattasio, Direzione Generale; Ing. Francesca Maggiò, U.O.D. 04; Ing. Luigi Cristiano e Ing. Matteo Gentilella, U.O.D. 05;

PREMESSO, altresì, che:

a. in esito al completamento del processo di riordinamento amministrativo e riorganizzazione delle strutture e uffici della Giunta Regionale e al successivo conferimento dei relativi incarichi dirigenziali di responsabilità, risulta necessario provvedere alla modifica del gruppo di lavoro costituito con il richiamato D.D. n. 1159/2016, nei termini di seguito rappresentati e con riferimento al nuovo ordinamento regionale, che ha previsto l'istituzione della Direzione Generale per il Governo del territorio, i lavori pubblici e la Protezione civile (codice 50.09), nella quale sono confluite l'ex D.G. per i lavori pubblici e la protezione civile (ex 53.08) e quella per il Governo del territorio (ex 53.09):
   1. Referente rischio idrogeologico: Ing. Mauro Biafore, Dirigente U.O.D. 50.09.09;
   2. Referente rischio sismico: Dott.ssa Claudia Campobasso, Dirigente U.O.D. 50.09.12;
   3. Referente rischio vulcanico: Ing. Celestino Rampino, Dirigente U.O.D. 50.09.08;
   4. Collaboratori, con funzione di possibili delegati: Ing. Maurizio Giannattasio e Dott. Emilio Ferrara (D.G. 50.09); Ing. Francesca Maggiò (U.O.D. 50.09.08); Ing. Luigi Cristiano e Ing. Matteo Gentilella (U.O.D. 50.09.09); Dott. Crescenzo Minotta (U.O.D. 50.09);

RITENUTO:

a. di dover modificare, con il presente provvedimento, la composizione del gruppo di lavoro, originariamente costituito con D.D. n. 1159 del 19/10/2016, nei termini riportati nella narrativa che precede;

b. di confermare la designazione dell'Ing. Mauro Biafore, dirigente della U.O.D. 50.09.09, quale referente di progetto;

c. di stabilire che il gruppo di lavoro opera a titolo gratuito e che il referente di progetto individua, d'intesa con lo scrivente Direttore Generale e in base a ravvisate opportunità e/o necessità di assicurare l'efficiente svolgimento delle attività da svolgere congiuntamente ai gruppi di lavoro del Dipartimento della Protezione Civile, le modalità operative e organizzative delle attività e valuta l'eventuale coinvolgimento di ulteriore personale in servizio presso la D.G. 50.09, anche non di ruolo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale, sulla base dei presupposti atti, richiamati in narrativa e delle conseguenti determinazioni,

DECRETA

Per quanto riportato in narrativa, da intendersi di seguito integralmente confermato e trascritto:

1. di modificare, nei termini seguenti, il gruppo di lavoro, costituito con decreto direttoriale n. 1159 del 19/10/2016 dell'ex Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile e incaricato,a supporto del referente di progetto, dello svolgimento delle attività di competenza della Regione Campania ai fini dell'attuazione, da parte del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del "Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile" del P.O.N. 2014÷2020 - Governance e Capacità istituzionale, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale:
    a. Referente rischio idrogeologico: Ing. Mauro Biafore, Dirigente U.O.D. 50.09.09;
    b. Referente rischio sismico: Dott.ssa Claudia Campobasso, Dirigente U.O.D. 50.09.12;
    c. Referente rischio vulcanico: Ing. Celestino Rampino, Dirigente U.O.D. 50.09.08;
    d. Collaboratori, con funzione di possibili delegati: Ing. Maurizio Giannattasio e Dott. Emilio Ferrara (D.G. 50.09); Ing. Francesca Maggiò (U.O.D. 50.09.08); Ing. Luigi Cristiano e Ing. Matteo Gentilella (U.O.D. 50.09.09); Dott. Crescenzo Minotta (U.O.D. 50.09);
2. di confermare la designazione dell'Ing. Mauro Biafore, dirigente della U.O.D. 50.09.09, quale referente di progetto;
3. di stabilire che il gruppo di lavoro opera a titolo gratuito e che il referente di progetto individua, d'intesa con lo scrivente Direttore Generale e in base a ravvisate opportunità e/o necessità di assicurare l'efficiente svolgimento delle attività da svolgere congiuntamente ai gruppi di lavoro del Dipartimento della Protezione Civile, le modalità operative e organizzative delle attività e valuta l'eventuale coinvolgimento di ulteriore personale in servizio presso la D.G. 50.09, anche non di ruolo;
4. di trasmettere il presente provvedimento al personale e alle UU.OO.DD. interessate e, per la pubblicazione, al B.U.R.C.

Decreto Dirigenziale n. 3 del 09/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 2 - Pianificazione paesaggistica - Tutela e valorizzazione dei paesaggi

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 42/2004 ART. 146 COMMA 10 - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER INTERVENTI DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "VILLA S. LUIGI" SITO ALLA VIA PETRARCA N. 115 - NAPOLI - RICHIEDENTE PROVINCIA D'ITALIA DELLA COMPAGNIA DI GESU'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

che la Regione Campania, con L.R. 01.9.1981, n. 65, ha conferito a tutti i Comuni la delega della funzione amministrativa attiva volta al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del d.lgs. 22. 01.2004 e ss. mm. e ii., di seguito denominato Codice;

che a seguito della DGR n. 6119 dell'08/11/2016, che ha introdotto ulteriori modifiche al nuovo ordinamento della Giunta Regionale, la denominazione di quest'Unità Operativa Dirigenziale è stata modificata da " 53.09.03-*Pianificazione Paesaggistica "* in " 50. 09. 02 *Pianificazione Paesaggistica - Tutela e Valorizzazione dei Paesaggi "*;

che questa U.O.D. 50. 09. 02 ha il compito, tra gli altri, della verifica e del monitoraggio sugli esatti adempimenti procedurali circa il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte dei Comuni, laddove connessi alla conferita funzione di cui innanzi;

che la Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù – rappresentante legale Francesco Pecori Giraldi, di seguito denominato "la Richiedente" avanzava, ex comma 10, art. 146 del Codice, specifica istanza per "gli interventi di restauro e rifunzionalizzazione dell'immobile denominato "Villa S.Luigi" sito alla via Petrarca n.115-Napoli" mediante procedura semplificata,di cui al d.P.R. 9 luglio 2010 n.139;

che a seguito di verifica da parte degli uffici di questa U.O.D. 50.09.02, il Comune di NAPOLI, non risultava possedere, alla data di presentazione dell'istanza *de qua*, i requisiti di cui al comma 6, art. 146 del Codice, per cui non era autorizzato all'esercizio della delega ad esso, conferita con la suddetta L.R. n. 65/1981;

CONSIDERATO:

a. che è stata esaminata da questi competenti uffici regionali, la documentazione di rito relativa all'istanza *de qua*, così come trasmessa dal Richiedente e agli atti al prot. n. 225740 del 28.03.2017;

b. che , in esito all'istruttoria regionale, è stata resa la relativa, nonché obbligatoria proposta di merito, unitamente alla relazione tecnica illustrativa, ex comma 7 art. 146 del Codice risultata favorevole all'intervento di che trattasi;

c. che è stato richiesto alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli l'obbligatorio e preventivo parere vincolante, ex comma 5, art. 146 del Codice, con nota regionale prot. n. 324260 del 05.05.2017, munita della proposta di parere di cui innanzi, nonché della relativa documentazione di rito, in triplice copia originale;

d. che, con nota prot. n.5466 del 24.05.2017 - agli atti della scrivente U.O.D. 50-09-02 al prot. n.376419 del 29.05.2017 - la competente Soprintendenza ha espresso il proprio parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica per l'intervento di che trattasi, fatto salvo il diritto dei terzi;

RITENUTO:

a. di dover rilasciare, ex comma 10, art. 146 del Codice, come per gli effetti del presente decreto rilascia, alla Richiedente Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù – rappresentante legale Francesco Pecori Giraldi, l'Autorizzazione Paesaggistica per "gli interventi di restauro e rifunzionalizzazione dell'immobile denominato "Villa S.Luigi" sito alla via Petrarca n.115 - Napoli"; conforme al preventivo e vincolante parere favorevole reso con nota prot. n. 5466 del 29.05.2017, dalla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, fatto salvo il diritto dei terzi;

b. di dover precisare che l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata in via sostitutiva con il presente decreto è concessa ai soli fini della tutela paesaggistica e costituisce, ai sensi del comma 4 dell'art.146 del Codice, atto autonomo e presupposto rispetto all'eventuale permesso di costruire

o agli altri titoli legittimanti il relativo intervento urbanistico-edilizio;

VISTO

a. l'art. 82 del D.P.R. del 24 luglio1977, n. 616 con il quale sono delegate alla Regione le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;
b. il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii, recante il "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", ed in particolare il combinato disposto di cui all'ivi commi 8 e 10 dell'art. 146;
c. l'art. 6, comma 1 della L.R. 1 settembre 1981, n.65, con la quale sono conferite ai Comuni le funzioni amministrative attive previste dall'art. 82, comma secondo, lettera b), d) e f) del suddetto d.P.R. n. 616/1977, per le zone sottoposte a vincolo paesaggistico;
d. il preventivo e vincolante parere favorevole prot. n. 5466 del 24.05.2017 rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile della pertinente posizione organizzativa arch.Raffaele Pastore e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente arch. Donata Vizzino

DECRETA

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di rilasciare, ex comma 10, art. 146 del Codice, come per gli effetti del presente decreto rilascia, alla Richiedente Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù - rappresentante legale Francesco Pecori Giraldi, l'Autorizzazione Paesaggistica per "gli interventi di restauro e rifunzionalizzazione dell'immobile denominato Villa S.Luigi sito alla via Petrarca n.115 - Napoli";_conforme al preventivo e vincolante parere favorevole reso con nota prot. n.5466 del 24.05.2017, dalla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, fatto salvo il diritto dei terzi;
2. di precisare che l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata in via sostitutiva con il presente decreto è concessa ai soli fini della tutela paesaggistica e costituisce, ai sensi del comma 4 dell'art.146 del Codice, atto autonomo e presupposto rispetto all'eventuale permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti il relativo intervento urbanistico-edilizio;
3. che, avverso il presente decreto, è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, cosi come disposto ex comma 12, art. 146 del Codice;
4. di trasmettere copia del presente decreto:
   4.1 alla Richiedente Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù – rappresentante legale Francesco Pecori Giraldi ;
   4.2 al Responsabile dell'Attività di Tutela Paesaggistica del Comune di Napoli*;*
   4.3 alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli;
   4.4 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania;
   4.5 al Direttore Generale per il Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile della Giunta Regionale della Campania;

4.6 alla Segreteria di Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione

Arch. Massimo PINTO

Decreto Dirigenziale n. 3 del 09/06/2017

Direzione Generale 09 – Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione

Oggetto dell'Atto:

D.Lgs. 42/2004 art. 146 comma 10 - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA per interventi di restauro e rifunzionalizzazione dell'immobile denominato "Villa S. Luigi" sito alla via Petrarca n. 115 - Napoli - richiedente Provincia d'Italia della Compagnia di Gesu'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

che la Regione Campania, con L.R. 01.9.1981, n. 65, ha conferito a tutti i Comuni la delega della funzione amministrativa attiva volta al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del d.lgs. 22. 01.2004 e ss. mm. e ii., di seguito denominato Codice;

che a seguito della DGR n. 6119 dell'08/11/2016, che ha introdotto ulteriori modifiche al nuovo ordinamento della Giunta Regionale, la denominazione di quest'Unità Operativa Dirigenziale è stata modificata da " 53.09.03-*Pianificazione Paesaggistica "* in " 50. 09. 02 *Pianificazione Paesaggistica - Tutela e Valorizzazione dei Paesaggi "*;

che questa U.O.D. 50. 09. 02 ha il compito, tra gli altri, della verifica e del monitoraggio sugli esatti adempimenti procedurali circa il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte dei Comuni, laddove connessi alla conferita funzione di cui innanzi;

che la Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù – rappresentante legale Francesco Pecori Giraldi, di seguito denominato "la Richiedente" avanzava, ex comma 10, art. 146 del Codice, specifica istanza per "gli interventi di restauro e rifunzionalizzazione dell'immobile denominato "Villa S.Luigi" sito alla via Petrarca n.115-Napoli" mediante procedura semplificata,di cui al d.P.R. 9 luglio 2010 n.139;

che a seguito di verifica da parte degli uffici di questa U.O.D. 50.09.02, il Comune di NAPOLI, non risultava possedere, alla data di presentazione dell'istanza *de qua*, i requisiti di cui al comma 6, art. 146 del Codice, per cui non era autorizzato all'esercizio della delega ad esso, conferita con la suddetta L.R. n. 65/1981;

CONSIDERATO:

a. che è stata esaminata da questi competenti uffici regionali, la documentazione di rito relativa all'istanza *de qua*, così come trasmessa dal Richiedente e agli atti al prot. n. 225740 del 28.03.2017;

b. che , in esito all'istruttoria regionale, è stata resa la relativa, nonché obbligatoria proposta di merito, unitamente alla relazione tecnica illustrativa, ex comma 7 art. 146 del Codice risultata favorevole all'intervento di che trattasi;

c. che è stato richiesto alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli l'obbligatorio e preventivo parere vincolante, ex comma 5, art. 146 del Codice, con nota regionale prot. n. 324260 del 05.05.2017, munita della proposta di parere di cui innanzi, nonché della relativa documentazione di rito, in triplice copia originale;

d. che, con nota prot. n.5466 del 24.05.2017 - agli atti della scrivente U.O.D. 50-09-02 al prot. n.376419 del 29.05.2017 - la competente Soprintendenza ha espresso il proprio parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica per l'intervento di che trattasi, fatto salvo il diritto dei terzi;

RITENUTO:

a. di dover rilasciare, ex comma 10, art. 146 del Codice, come per gli effetti del presente decreto rilascia, alla Richiedente Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù – rappresentante legale Francesco Pecori Giraldi, l'Autorizzazione Paesaggistica per "gli interventi di restauro e rifunzionalizzazione dell'immobile denominato "Villa S.Luigi" sito alla via Petrarca n.115 - Napoli"; conforme al preventivo e vincolante parere favorevole reso con nota prot. n. 5466 del 29.05.2017, dalla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, fatto salvo il diritto dei terzi;

b. di dover precisare che l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata in via sostitutiva con il presente decreto è concessa ai soli fini della tutela paesaggistica e costituisce, ai sensi del comma 4 dell'art.146 del Codice, atto autonomo e presupposto rispetto all'eventuale permesso di costruire

o agli altri titoli legittimanti il relativo intervento urbanistico-edilizio;

VISTO

a. l'art. 82 del D.P.R. del 24 luglio1977, n. 616 con il quale sono delegate alla Regione le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;
b. il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii, recante il "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", ed in particolare il combinato disposto di cui all'ivi commi 8 e 10 dell'art. 146;
c. l'art. 6, comma 1 della L.R. 1 settembre 1981, n.65, con la quale sono conferite ai Comuni le funzioni amministrative attive previste dall'art. 82, comma secondo, lettera b), d) e f) del suddetto d.P.R. n. 616/1977, per le zone sottoposte a vincolo paesaggistico;
d. il preventivo e vincolante parere favorevole prot. n. 5466 del 24.05.2017 rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile della pertinente posizione organizzativa arch.Raffaele Pastore e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente arch. Donata Vizzino

DECRETA

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di rilasciare, ex comma 10, art. 146 del Codice, come per gli effetti del presente decreto rilascia, alla Richiedente Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù - rappresentante legale Francesco Pecori Giraldi, l'Autorizzazione Paesaggistica per "gli interventi di restauro e rifunzionalizzazione dell'immobile denominato Villa S.Luigi sito alla via Petrarca n.115 - Napoli";_conforme al preventivo e vincolante parere favorevole reso con nota prot. n.5466 del 24.05.2017, dalla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, fatto salvo il diritto dei terzi;
2. di precisare che l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata in via sostitutiva con il presente decreto è concessa ai soli fini della tutela paesaggistica e costituisce, ai sensi del comma 4 dell'art.146 del Codice, atto autonomo e presupposto rispetto all'eventuale permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti il relativo intervento urbanistico-edilizio;
3. che, avverso il presente decreto, è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, cosi come disposto ex comma 12, art. 146 del Codice;
4. di trasmettere copia del presente decreto:
   4.1 alla Richiedente Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù – rappresentante legale Francesco Pecori Giraldi ;
   4.2 al Responsabile dell'Attività di Tutela Paesaggistica del Comune di Napoli*;*
   4.3 alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli;
   4.4 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania;
   4.5 al Direttore Generale per il Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile della Giunta Regionale della Campania;

4.6 alla Segreteria di Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione

Arch. Massimo PINTO

Decreto Dirigenziale n. 1 del 08/06/2017

Direzione Generale 09 – Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione

Oggetto dell'Atto:

L.R. 457/78 - L. 179/92 - L. 493/93 - I.A.C.P. : SALERNO.

Intervento di manutenzione straordinaria località Nocera inferiore via Filangieri edif. A-B-C-D via degli Angioini - Importo euro 1.15O.OOO,OO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D. D. n. **207** del **28.06.2012** la Regione Campania ha destinato, a favore dell'I.A.C.P. di Salerno, un finanziamento di **€ 5.000.000,00** per il miglioramento strutturale, funzionale e tecnologico del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell'art. art. 3 DPR 380/2001 e s. m. i.

b. che l'I.A.C.P. di Salerno con Deliberazione Commissariale n. **64** del **03.12.2012**, ha approvato la localizzazione degli interventi di cui al D. D. di finanziamento n. **207/2012;**

c. che per far fronte a nuovi ed d urgenti lavori di manutenzione straordinaria su n. 6 edifici nel Comune di Nocera Inferiore, con deliberazione Commissariale n. 34 del 29.06.2015, l'Istituto ha approvato una nuova localizzazione dei fondi apportando alcune varianti alla precedente deliberazione n. 64/2012;

d. che nell'ambito della citata programmazione l'I.A.C.P. di Salerno ha assegnato al Comune di Nocera Inferiore la somma di **€ 1.350.000,00** per un intervento di manutenzione straordinaria;

e. che con D. D. n. 100 del 26.07.2016 questa Direzione ha preso atto del nuovo programma di localizzazione degli interventi approvato dall'I.A.C.P. di Salerno il con Deliberazione Commissariale n. 34 del 29.06.2015;

ATTESO

a. che con Determinazione Dirigenziale **n. 75 del 10.03.2017,** l'Istituto, in conformità al parere n**. 1340/09** espresso dalla Commissione Tecnica ex art. 63 L. 865/71 nella seduta del 01.03.2017, ha approvato il progetto con il relativo Quadro Tecnico Economico QTE S/M, per l'intervento di efficientamento energetico e manutenzione straordinaria nel Comune di Nocera Inferiore Via Filangieri Edifici A-B-C-D e Via degli Angioini per l'importo complessivo di € **1.150.000,00**

b. che i costi unitari di realizzazione tecnica (C. R. M.) rientrano nei limiti massimi ammissibili fissati dalla Regione Campania con D. D. n. 470 del 03.12.2014**;**

RITENUTO

a. di destinare all'I.A.C.P. di Salerno l'importo di € **1.150.000,00** per l'intervento di efficientamento energetico e manutenzione straordinaria nel Comune di Nocera Inferiore Via Filangieri Edif. A-B-C-D e Via degli Angioini nell'ambito del finanziamento assegnato con D.D. n. 207/2012;

b. Di far fronte alla spesa di **€ 1.150.000,00** con prelievo dal fondo messo a disposizione per l'edilizia sovvenzionata, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma del 05.03.2001, e sarà erogato secondo le modalità di cui all'art. 3 della Convenzion**e** stipulata in data 20.07.2001 tra la Regione Campania e la Cassa DD. PP., nonché della nota del Settore E. P. A. n. 5481 del 09.10.01;

VISTO

a. l'art. 04 della legge 457/78;
b. il D.P.R. 380/2001 e s. m. i.;
c. il D. Lgs 33/2013;

VISTA

a - la delibera di C. R. n. 58/6 del 30.12.80 che, al comma 2 lettera d) del dispositivo, autorizza l'intervento di manutenzione straordinaria anche negli stabili a situazione patrimoniale mista, salvo il recupero delle quote di spesa afferenti gli alloggi in proprietà privata;

b. la deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 22.07.2010 con la quale sono state approvate "Le Linee Guida" in materia di ERS, per la redazione e l'attuazione dei programmi finalizzati alla risoluzione delle problematiche abitative e alla riqualificazione del patrimonio Edilizio e Urbanistico esistente;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dall'ing. Roberto Ferraro, funzionario responsabile di P.O. nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 05

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa e che si intende qui integralmente riportato:

1. di destinare all'I.A.C.P. di Salerno l'importo di € **1.150.000,00** per l'intervento di efficientamento energetico e manutenzione straordinaria nel Comune di Nocera Inferiore Via Filangieri Edif. A-B-C-D e Via degli Angioini nell'ambito del finanziamento assegnato con D.D. n. 207/2012;

2. Di far fronte alla spesa di **€ 1.150.000,00** con prelievo dal fondo messo a disposizione per l'edilizia sovvenzionata, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma del 05.03.2001, e sarà erogato secondo le modalità di cui all'art. 3 della Convenzione stipulata in data 20.07.2001 tra la Regione Campania e la Cassa DD. PP., nonché della nota del Settore E. P. A. n. 5481 del 09.10.01;

3 - L'I.A.C.P. di Salerno è tenuto a recuperare eventuali spese afferenti gli alloggi in proprietà privata;

4. che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013;

5. di inviare il presente atto:

5.1 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio per opportuna conoscenza;

5.2 al Direttore Generale Governo del Territorio per opportuna conoscenza;

5.3 al B.U.R.C. per la pubblicazione;

5.4 ll'I.A.C.P. di Salerno;

Arch. Massimo Pinto

Decreto Dirigenziale n. 13 del 08/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 16 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DEL DISPOSTO DEL DECRETO N. 142/844 DEL 02/05/2017 - REVOCA DELLA SOSPENSIONE LAVORI COMUNICATA CON LA NOTA PROT. 287870 DEL 20.04.2017 CON ULTERIORE AUTORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' (RIDOTTE E MIGLIORATE) GIA' APPROVATE IN CONFERENZA DI SERVIZI (INDETTA DAL COMUNE DI BATTIPAGLIA) PREVISTE NEL PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA EX CAVA "LA ROCCA" IN LOC. FIUMILLO DEL COMUNE DI BATTIPAGLIA CON AUTORIZZAZIONE ALLA COMMERCIALIZZAZIONE (IN PERCENTUALE), DEI MATERIALI

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO
PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO CHE:

- In data 02/05/2017 e con n. 142/844 questa UOD ha emesso il decreto Dirigenziale che, per quanto in appresso specificato, con il presente si intende rettificare con esclusivo riguardo delle disposizioni finali.
- Le rettifiche, che in seguito sono motivate e circostanziate, sono connesse al ricevimento, da parte di questa UOD della nota della ditta La Rocca Terminal S.r.l. datata 25.05.2017, acquisita agli atti con il n. 376605 del 9/05/2017, con cui la medesima adduceva argomentazioni di sostanziale ed oggettiva necessità operativa che le disposizioni contenute nel Decreto 142/844 procrastinano e posticipano rispetto ad adempimenti che, invece, possono essere resi autonomamente senza pregiudizio alcuno.
- In buona sostanza la ditta ha evidenziato che il carattere di urgenza delle attività di Messa in sicurezza permanente, dal punto di vista idrogeologico, della ex cava "La Rocca", ubicata in loc. Fiumillo del Comune di Battipaglia che prende avvio con l'Ordinanza Sindacale n. 394 del 13.09.2012 di *"sgombero immediato delle famiglie (7) che risiedono negli immobili siti nelle vicinanze del fronte di cava a rischio frana"* non ammettono ritardi per cause amministrativo-burocratiche che ben possono essere risolte e messe a punto nel mentre si procede alle attività di urgente messa in sicurezza.

Ricordato che:

- La procedura di messa in sicurezza dell'ex area di cava "La Rocca" ha preso origine dall'ordinanza sindacale n°394 del 13/09/2012, cons eguente ad una situazione rilevata di rischio alluvione e franoso, e dall'ordinanza n°415 del 29/ 09/2012, con la quale è stato ingiunto alla Ditta la presentazione di un progetto di messa in sicurezza dell'area di cava abbandonata.
- In data 23/10/2012 la Ditta ha provveduto alla presentazione al Comune di Battipaglia del progetto di messa in sicurezza dell'area di cava.
- In data 05/12/2012, è stata conclusa favorevolmente la Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto indetta dal Comune di Battipaglia, con il parere favorevole del rappresentante della Provincia, relativamente al vincolo idrogeologico, e del rappresentante del Genio Civile per quanto di competenza.
- I lavori di messa in sicurezza sono stati iniziati in data 27/12/2012, ma successivamente sospesi con decreto n°86 del 17/04/2013 del Genio Civile di Salerno, in quanto i lavori in corso erano stati valutati come difformi dal progetto approvato.
- In data 02/02/2013 il Comune di Battipaglia ha comunicato alla Ditta l'avvio del procedimento in danno per i lavori di messa in sicurezza.
- In data 17/06/2014 il Genio Civile, investito dell'esame del progetto di messa in sicurezza presentato dalla Ditta La Rocca, ha emesso il decreto n°134/960 di rigetto dell'istanza.
- In data 16/12/2015 la Ditta La Rocca ha richiesto il riesame del progetto:
- in data 11/04/2017 il Comune di Battipaglia ha rimesso al Genio Civile l'onere dell'atto autorizzativo richiesto dalla Ditta La Rocca.
- In data 20/04/2017 il Genio Civile, nelle more dell'esame del progetto, con nota n°287870 ha sospeso cautelativamente i lavori, nel frattempo ripresi con comunicazione della Ditta al Comune del 20/02/2017.
- in data 02/05/2017, con decreto n°142/844, il Genio Civile ha revocato la sospensione lavori del 20/04/2017 ed ha autorizzato il progetto di messa in sicurezza dell'ex area di cava, secondo i grafici integrativi presentati in data 13/05/2016 a completamento di quelli presentanti in data 19/11/2012.
- il decreto di autorizzazione è stato però condizionato ad una serie di prescrizioni, alcune delle quali con obbligo di ottemperare prima della ripresa dei lavori.

- Allo stato l'unico Ente od Amministrazione in condizione di affermare la estinzione dei rischi di cui all' Ordinanza Sindacale n. 394 del 13.09.2012 e dell'Ordinanza n. 415 del 26/09/2012 resta esclusivamente l'Amministrazione emittente ovvero l'Amministrazione Comunale di Battipaglia.

Evidenziato che:

- Per quanto osservato nel sopralluogo congiunto tra i rappresentanti del Comune di Battipaglia, questa UOD e la Forestale, i lavori, ovviamente iniziati dall'alto , avevano comportato la presenza di un cono detritico coprente l'intero fronte di cava e estremamente fluitabile a valle.
- La circostanza della presenza del notevole cono detritico costituisce un ulteriore pericolo di instabilità idrogeologica che acuisce quanto riscontrato all'origine della emissione dell'Ordinanza Sindacale n. 394 del 13.09.2012 e dell'Ordinanza n. 415 del 26/09/2012;
- Con nota prot. 26873 dell'11.04.2017 il Comune di Battipaglia ha, sostanzialmente, rimesso a questa UOD, l'onere di un definitivo ed ultimativo atto autorizzativo a cui ha fatto seguito, il necessario decreto Dirigenziale n. 142/844 del 02/05/2017, emesso da questa UOD.
- E' in essere la diffida, alla ripresa dei lavori, del Sig. De Santis Rosario residente in Via Festola 190/A di Olevano sul Tusciano, in qualità di proprietario dei terreni confinanti con quelli della ditta La Rocca terminal s.r.l., identificati in catasto con le particelle 367 e 384 del foglio 1.

CONSIDERATO CHE:

- Preliminarmente deve essere evidenziato che il progetto autorizzato consiste essenzialmente nella messa in sicurezza definitiva dell'area di una ex cava abbandonata, il cui iter ha avuto inizio in base ad un'ordinanza sindacale conseguente ad una situazione di rischio idrogeologico, anche con la diffida di un procedimento in danno. Non si tratta quindi di una iniziativa imprenditoriale di tipo economico, ma esclusivamente di un procedimento subito dalla Ditta proprietaria dei suoli al fine della salvaguardia della pubblica incolumità.
- Il progetto autorizzato dovrebbe quindi essere immediatamente eseguibile nell'interesse pubblico, pur nell'obbligo di ottemperare alle prescrizioni di questa UOD, che dovrebbero comunque consentire il riavvio dei lavori a tutela della pubblica incolumità.
  Pertanto:
  a) E' da revocarsi l'obbligo di avvio della procedura di assoggettabilità a V.I.A. entro 90 giorni (anzi è da ritenere che il progetto autorizzato sia escluso dalla verifica di assoggettabilità a V.I.A.) in quanto il progetto di messa in sicurezza permanente della cava abbandonata in oggetto ricade nella casistica prevista dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n°10 del 29 gennaio 2010, che all'allegato C, - Progetti di opere o interventi esclusi dalle procedure di assoggettabilità di cui all'articolo 20 del D.lgs. 152/2006, punto VI lettera D, prevede l'esclusione per gli “interventi di ricomposizione ambientale di cave abbandonate, eseguiti attraverso le obbligatorie azioni di ingegneria naturalistica, ...omissis..., in cui si prevede, ai fini della compensazione delle spese di intervento, per i primi tre anni in cui è possibile il rilascio dell'autorizzazione, l'utilizzazione del materiale scavato per un volume non superiore a 2100,000 mc/anno e ove non siano apportate modifiche alla destinazione urbanistica, ai fini di un diverso riuso dei suoli, ovvero quanto parte del materiale scavato non sia destinato ad altre utilizzazioni”.
  b) Per la determinazione dei contributi è necessaria la presentazione di una perizia dei materiali precedentemente estratti, in base ad una planimetria quotata dello stato attuale dei luoghi, ancora da effettuare, confrontata con analoga planimetria di partenza, i tempi di presentazione della perizia e di definizione del decreto di liquidazione dei contributi sicuramente non sono brevi, per cui i lavori di messa in sicurezza a tutela della pubblica incolumità sarebbero conseguentemente procrastinati. Per tali motivi, pur nell'obbligo del pagamento degli oneri, da determinare nel più breve tempo possibile. Nelle more si ritiene opportuno il riavvio dei lavori di messa in sicurezza
  c) Per quanto concerne la disponibilità dei suoli, la ditta ha affermato quanto segue: *I terreni interessati dal progetto di messa in sicurezza sono individuati dalle particelle n°381p., 366p.,*

668p., 667., 384p., 386p. E 369p., del foglio n°1 d el catasto terreni in Comune di Battipaglia, per complessivi mq 14,800 circa. Le particelle n°38 1,366,668,667,386 e 369, sono di proprietà della Società La Rocca s.r.l. in base all'atto di compravendita del notaio G. De Bartolomeis del 18/03/2010, e del compromesso di vendita del 08/11/2010 in corso di rogito definitivo, (allegati n.1-2). Le particelle n°384 e 367 sono per il 50% di proprietà del Sig. De Santis Aldo, con cui la Società La Rocca ha stipulato un preliminare di compravendita datato 24/01/2011, con pagamento degli oneri già effettuato, (all.n.3), al quale non è stato ancora possibile far seguire l'atto di compravendita finale a causa di trascrizioni ipotecarie sul bene. Il rimanente 50% di tali particelle è presumibilmente di proprietà del Sig. De Santis Rosario in proprietà comune ed indivisa con il Sig. De Santis Aldo. E' inoltre da considerare che il progetto di messa in sicurezza della ex area di cava comprende circa il 50% delle particelle n: 384 e 367, mentre il restante 50% ne è del tutto escluso, per cui è obiettivamente difficile ripartire le competenze fra i due intestatari. Dalle predette affermazioni della ditta, coerenti con gli esposti di parte, questa UOD dato che il progetto autorizzato riguarda lavori di messa in sicurezza di una ex area di cava a tutela della pubblica incolumità, anche nelle more della definizione delle competenze fra i due proprietari cointestatari delle particelle in questione, si ritiene necessario l'immediato riavvio dei lavori, riservandosi di valutare anche l'eventuale coinvolgimento dei proprietari opponenti nell'obbligo e negli oneri dei lavori previsti.

d) Nel progetto approvato non è stato determinato il costo del recupero ambientale, che invece è definito nelle note tecniche preliminari di accompagnamento alla nota prot. 376605 del 29/05/2017.
e) La ditta si è impegnata ad ottemperare a quanto previsto dall'art. 38 delle NTA del PRAE, ovvero che il cartello per la identificazione della cava, ai sensi dell'art. 38 delle NTA del PRAE verrà comunque esposto entro la ripresa dei lavori.
f) La ditta si è impegnata ad ottemperare a quanto previsto dall'art. 39 delle NTA del PRAE, ovvero che la perimetrazione e la recinzione dell'area di cava, previste dall'art.39 delle NTA del PRAE, già in corso di realizzazione sarà completata entro la ripresa dei lavori.
g) La ditta si è impegnata ottemperare a quanto previsto dall'art. 40 delle NTA del PRAE, ovvero la produzione della planimetria dello stato dei luoghi con la individuazione della rete di punti quotati sarà presentata nel più breve tempo possibile.

VISTO:

- il R.D. n°1443 del 27 luglio 1927;
- il D.P.R. n°128 del 9 aprile 1959;
- la L.R. n°54 del 23 dicembre 1985;
- la L.R. n°17 del 4 aprile 1995;
- il P.R.A.E. della Campania;
- circolare 720507 del 18/10/2013.
- Le Ordinanze di sgombero del Comune di Battipaglia di n. 394 del 13.09.2012 e n. 415 del 26/09/2012 causa rischi idrogeologici connessi al fronte di cava;
- La conclusione favorevole della Conferenza di Servizi convocata dal Comune di Battipaglia il giorno 05/12/2012 sul progetto prodotto il 19 novembre 2012 con prot. n. 87755 con i pareri favorevoli espressi da parte degli Enti ed Amministrazioni;
- La natura riduttiva e migliorativa delle previsioni del progetto prodotto il 13.05.2016 prot.328787 in raffronto a quello del 19 novembre 2012 con prot. n. 87755;
- La motivata e circostanziata richiesta di revisione del decreto Dirigenziale n. 142/844 del 02/05/2017 ivi compreso il computo metrico dei costi di ricomposizione ambientale per la corretta produzione della polizza fideiussoria.
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 08/05/2017 prot. n. 602;

- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 08/05/2017 prot. n. 601;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Arch. Pietro MARGIOTTA delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento:

DECRETA

1. in conformità alle stima contenuta nelle note tecniche di accompagnamento alla nota n. 376605 del 29/05/2017, ritenuta congrua da questa UOD, di fissare l'importo delle opere di recupero ambientale in € 75,327,94 per cui la polizza fideiussoria da produrre in base al 50% dei costi calcolati dovrà essere di € 37.663,97,
2. il progetto è escluso dalla verifica di assoggettabilità a V.I.A. in quanto trattasi di messa in sicurezza permanente di cava abbandonata e quindi ricadente nella casistica prevista dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n°10 del 29 gennaio 2010, che all'allegato C, - Progetti di opere o interventi esclusi dalle procedure di assoggettabilità di cui all'articolo 20 del D.lgs. 152/2006, punto VI lettera D, prevede l'esclusione per gli "interventi di ricomposizione ambientale di cave abbandonate, eseguiti attraverso le obbligatorie azioni di ingegneria naturalistica, ...omissis..., in cui si prevede, ai fini della compensazione delle spese di intervento, per i primi tre anni in cui è possibile il rilascio dell'autorizzazione, l'utilizzazione del materiale scavato per un volume non superiore a 2100,000 mc/anno e ove non siano apportate modifiche alla destinazione urbanistica, ai fini di un diverso riuso dei suoli, ovvero quanto parte del materiale scavato non sia destinato ad altre utilizzazioni"
3. quanto DISPOSTO con il decreto Dirigenziale n. 142/844 del 02/05/2017 è così modificato:
   <u>pena revoca della presente autorizzazione</u>
   - che la ditta ottemperi:
     - al pagamento delle somme dovute alla Regione Campania ai sensi dell'art. 17 della L.15/2005, della L.R. n. 1/2008 per quanto non prescritte ed al Comune di Battipaglia ai ai sensi dell'art. 18 della L.R. 54/85.
     - I predetti contributi saranno oggetto di separato provvedimento e le attività resteranno sospese fino alla definizione dei contributi dovuti e delle relative modalità di pagamento.
     - Qualora la ditta richieda la rateizzazione del pagamento degli oneri arretrati, prima dell'inizio dei lavori dovranno essere esibite le ricevute dei versamenti delle prime rate;
     - con riferimento alla diffida del Sig. De Santis Rosario residente in Via Festola 190/A di Olevano sul Tusciano, in qualità di proprietario dei terreni confinanti con quelli della ditta La Rocca terminal s.r.l., identificati in catasto con le particelle 367 e 384 del foglio 1 questa UOD ritiene che stante il carattere dei lavori di messa in sicurezza a tutela della pubblica incolumità, anche nelle more della definizione delle competenze fra i due proprietari cointestatari delle particelle in questione, si ritiene necessario l'immediato riavvio dei lavori, riservandosi di valutare anche l'eventuale coinvolgimento dei proprietari opponenti nell'obbligo e negli oneri dei lavori previsti.
     - a produrre, a questa U.O.D., apposita polizza fideiussoria per un importo pari ad € 37.663,97.
     - La durata della fideiussione dovrà essere di tre anni superiore alla presente autorizzazione a norma dell'art. 13 comma 1 del PRAE, entro 60 giorni dalla notifica del presente Decreto. Inoltre essa dovrà essere adeguata (sia per quanto concerne l'oggetto della garanzia sia per quanto concerne la denuncia e pagamento del risarcimento) alle

recenti disposizioni impartite dall'UOD 07 "Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia" prot. 114528 del 17/02/2017.

- stante l'operatività non virtuosa, dal punto di vista del rispetto delle normative, con episodi accertati di escavazioni abusive, i lavori de quo pur potendosi ascrivere a diversa tipologia, ovvero ad attività di messa in sicurezza (a mente del proprio schema di graduazione dell'attività di controllo, che si ritiene utile implementare nelle attività: 1) il ricorso ad una specifica attività di monitoraggio continuo da parte dell'Ufficio già in corso per le cave autorizzate; 2) la istituzione e tenuta di un giornale dei lavori a cura del Direttore di cava; 3) produzione periodica con scadenza annuale come per la comunicazione dei materiali estratti, di rilievi aggiornati unitamente con relazione sullo stato di avanzamento lavori sotto i vari aspetti da quello del rispetto del progetto a quello ambientale e della sicurezza.

4. la immediata ripresa dei lavori in cosiderazione che gli sbancamenti già eseguiti per la realizzazione dei primi gradoni previsti nella parte alta del versante di intervento, hanno lasciato cumuli di materiale scavato nella parte centrale del versante, che anche ad un esame sommario sono da considerarsi instabili, in particolare nell'eventualità di piogge abbondanti, con possibilità di rifluimento dei materiali nella zona alla base dell'area di cava.
5. L'immediata ripresa dei lavori è disposta anche nelle more degli adempimenti da parte della Ditta a tutela della pubblica e privata incolumità così per come risulta dalla lettura congiunta del precedente decreto Dirigenziale 142/844 del 02/05/2017 e del presente a rettifica.

6. che il presente venga inviato per via telematica:
   - alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile **(50-09)**;
   - alla U.O.D. Gestione tecnica amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia **(50-09-11)**;
   - alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno **(50-13)**;
   - al Settore Stampa, Documentazione e BURC – per la pubblicazione;

   e successivamente in formato informatico, via PEC:
   - al Comune di Battipaglia PEC: ***protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it***
   - perchè provveda per la pubblicazione all'albo Pretorio e all'UTC, per la notifica alla ditta La Rocca terminal srl di Battipaglia, in qualità di esercente e per essa all'Amministratore Sig. Giovanni La Rocca nato a Salerno il 10 Gennaio 1959, C.F. LRC GNN 59A10 H703R, residente a Battipaglia in via Generale Gonzaga n. 74,
   - al Comune di Olevano sul Tusciano PEC: ***protocollo@pec.olevanosultusciano.eu***
   - per la notifica al Sig. De Santis Rosario residente in Via Festola 190/A di Olevano sul Tusciano, in qualità di proprietario dei terreni confinanti con quelli della ditta La Rocca terminal s.r.l., identificati in catasto con le particelle 367 e 384 del foglio 1 in quanto diffidante i titolari della ditta La rocca terminal s.r.l. dall'intraprendere attività nel proprio fondo.
   - all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
     PEC: *Archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it*
   - al Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Salerno;
     PEC: cp.salerno@pec.corpoforestale.it
   - Al Comando Corpo Forestale di Acerno; ***PEC: cs.acerno@pec.corpoforestale.it***
   - al Comando Stazione Carabinieri di Battipaglia (SA); **PEC: tsa28110@pec.carabinieri.it**
   - p. c. Avvocatura Regionale - Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario (Prat. Avv. 628/13) ***PEC: us01.uod05@pec.regione.campania.it***

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente nel termine di 60 gg. dalla notifica oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica.

IL DIRIGENTE
Biagio Franza

Decreto Dirigenziale n. 15 del 12/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 16 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI PROROGA DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA PER L'ESERCIZIO DELLA CAVA SITA IN COMUNE DI SALA CONSILINA ALLA LOCALITA' S.ANGELO TRINITA', ESERCITA DALLA DITTA DETTA S.P.A..

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE SALERNO
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO

a) che con il decreto n. 1760/186 del 14/12/1998 la Ditta Detta Antonio e C. S.n.c. venne autorizzata ai sensi degli artt. 36 e 38 ter della L.R. 54/85 alla coltivazione e contestuale recupero ambientale della cava di calcare sita in Comune di Sala Consilina, loc. Vallone Sant'Angelo, in accoglimento dell'istanza ex L.R. n. 54/85, datata 25/06/1986 nonché dell'istanza datata 04/07/1995;
b) che in data 31/03/2007 (art. 89 comma 16 delle N.T.A. Del PRAE) è intervenuto il termine della scadenza dell'autorizzazione n. 1760/186 del 14/12/1998 rilasciata da questa Dirigenza a favore della ditta Detta s.r.l. esercente la cava in comune di Sala Consilina alla località S.Angelo ai fini della realizzazione dei progetti di coltivazione e sistemazione ambientale;
c) che con la L.R. n°15/2005 art. 16 e poi successi vamente in virtù di quanto previsto dalla normativa di attuazione del PRAE, approvata con ordinanza del Commissario ad acta n. 11 del 07/06/2006 come rettificata con l'ordinanza n. 12 del 06/07/2006, veniva disposta la proroga, ope legis, delle attività scadute o prossime alla scadenza e ciò fino alla data del 31/03/2007;
d) che a valere dal 31.03.2007 il Dirigente delegato del settore Genio Civile di Salerno prorogò l'autorizzazione n. 1760/186 del 14.12.1998 con scadenza determinata in ragione dei volumi residui da cavare e degli interventi di ricomposizione ambientali al 31.03.2018;
e) che in data 23/05/2017 prot. 364265 la Ditta detta Spa ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 54/85 la proroga dell'autorizzazione dell'attività estrattiva della cava sita in loc. S.Angelo del Comune di Sala Consilina, perché il progetto estrattivo di coltivazione, causa del perdurare della crisi economica che ha bloccato il mercato dei materiali calcarei e di conseguenza dei calcestruzzi, per la forte crisi dell'edilizia privata e delle opere pubbliche, ha bisogno di ulteriori 10 anni per il completamento;
f) che ad oggi, rispetto al progetto approvato con il decreto originario il 1760 del 14.12.2007 risulta ancora un residuo lordo da scavare di circa 700.000 mc.;
g) che, la ditta in premessa indicata, titolare del decreto di autorizzazione n. 1760/186 del 14/12/1998 ha prodotto in data 22/08/2007 prot.721654 istanza di proroga ai sensi dell'art. 12 della L.R .n 54/85;
h) che il largo anticipo con cui viene la richiesta di proroga e la conseguente definizione del procedimento hanno origine dalla sola necessità di una più adeguata programmazione e razionalizzazione delle attività;

RICHIAMATA

i) la direttiva del dirigente del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, torbiere acque minerali e termali n. 516733 del 07/06/2007 con la quale veniva evidenziata la possibilità, in attesa di tutti gli adempimenti a farsi previsti dalla norma di attuazione del PRAE, e sempre che ad essa non contrastanti, di poter concedere, sulla scorta delle dovute istanze da parte degli esercenti, le autorizzazione in proroga di quelle già scadute, così come previsto dall'art. 12 della L.R.n. 54/85 e sempre che sussistano i motivi, riconosciuti dall'organo di vigilanza, di situazioni oggettive che hanno impedito il compimento degli interventi autorizzati;

CONSIDERATO

j) la crisi economica ed il conseguente rallentamento delle attività di estrazione materiali e dei calcestruzzi, in generale, ha invalidato i crono-programmi attuativi a suo tempo predisposti ed in base ai quali erano state stimate la durata delle attività;
k) che stante il livello delle attività attuali e di previsione nonché il quantitativo di materiali ancora da movimentare, pari a 700.000 mc. la ditta ha stimato necessaria una proroga temporale delle autorizzazioni in corso di almeno 10 anni;
l) che agli atti del Settore risulta il sussistere delle condizioni che hanno ritardato il completamento degli interventi già autorizzati e quindi la possibilità del rilascio della proroga dell'autorizzazione in questione;

VISTO
- DPR n°128/59;
- LL.RR. n°54/85 n°17/95;
- D.L.g.vo n°624/96;
- D.L. n°180/98;
- DPR n°2/72;
- la normativa di attuazione del PRAE;
- la direttiva prot. n°516733 del 07/06/2007 e s.m. i.;
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del RUP acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 09/06/2017 prot. n. 606;
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 09/06/2017 prot. n. 605;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa n°10 Arch. Pietro MARGIOTTA delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento:

DECRETA

con espresso riferimento alle motivazioni evidenziate in premessa che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito;

1. la proroga a valere dal 31/03/2018 dell'autorizzazione n. 1760/186 del 14/12/1998 alla ditta Detta s.r.l. e per essa al suo amministratore unico Sig. Detta Ernesto nato a Padula (SA) il 05/03/1949 e residente a Padula (SA) alla via Nazionale n°593;
2. di determinare, in ragione dei volumi residui da cavare (700.000 mc.) e degli interventi di ricomposizione ambientali a farsi, congrui i 10 anni (a partire dal 31/03/2018) per portare a compimento le attività con scadenza, quindi, dell'esecuzione dei lavori a farsi al 31/03/2028, conformemente ai progetti di coltivazione e sistemazione ambientale approvati con la precedente autorizzazione e richiamati e costituenti parte integrante del presente atto;
3. di far espressa riserva di modificare il presente provvedimento in caso di contrasto tra le opere a farsi in esso previste e quanto riportato nelle prescrizioni del PRAE;

DISPONE

1. Che la ditta, pena revoca della presente, provveda annualmente al pagamento dei dovuti contributi conformemente a quanto disposto con la ultima Direttiva prot. N. 114528 del 17/02/2017;
2. che la ditta provveda a mantenere in efficienza la "Perimetrazione e recinzione dell'area" realizzata in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 39 delle NTA del PRAE ;
3. che la ditta ottemperi mantenga in efficienza la "Rete di punti quotati" realizzata in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 delle NTA del PRAE ;

4. che il presente venga inviato per via telematica:
   - alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile **(50-9)**;
   - alla U.O.D. Gestione tecnica amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia **(50-9-11)**;
   - alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno **(50-07-14)**;
   - al Settore Stampa, Documentazione e BURC – per la pubblicazione;

5. che, successivamente in formato informatico, via PEC:

- al Comune di Sala Consilina perchè provveda per la pubblicazione all'albo Pretorio e all'UTC: ***PEC: protocollo.salaconsilina.asmepec.it***
- al Comune di Padula, per la notifica alla ditta al Legale Rappresentane della società Detta S.p.a., Sig, Ernesto Detta, con Sede Legale in Via Nazionale 593 - 84030 PADULA SCALO. ***PEC: affarigenerali.padula@asmepec.it***
- all'Amministrazione Provinciale di Salerno: **PEC: *Archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it***
- al Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Salerno: ***PEC: cp.salerno@pec.corpoforestale.it***
- Al Comando Corpo Forestale di Acerno; ***PEC: cs.acerno@pec.corpoforestale.it***
- al Comando Stazione Carabinieri di Battipaglia (SA); ***PEC: tsa28110@pec.carabinieri.it***

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente nel termine di 60 gg. dalla notifica oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica.

IL DIRIGENTE
Biagio Franza

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 14 del 09/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 16 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO (SA) - CONCESSIONE DEL TERRENO DEMANIALE DI MQ 1.370, UBICATO ALLA LOCALITA' FESTOLA, POSTO IN SINISTRA IDRAULICA DEL FIUME TUSCIANO, INDIVIDUATO IN CATASTO AL FOGLIO 20, CONFINANTE CON LE PARTICELLE NN. 272 E 897, AD USO AREA A VERDE. DITTA BISOGNO ANNAMARIA - PRAT. 2548 BD

IL DIRIGENTE DELL' U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO, PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

Premesso

a. Che con istanza pervenuta in data 02.01.2017, acquisita agli atti dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno al prot. 2017. 0001760 del 02.01.2017, la sig.ra Bisogno Annamaria nata a Pontecagnano Faiano (SA) il 10.02.1961 e residente a Olevano sul Tusciano in via Castagneto n.1, C.F. BSG NMR 61B50 G834K, insieme ai figli Capaccio Viviana e Capaccio Gianvito, ha chiesto la concessione del terreno demaniale di superficie mq 1.370, ubicato alla località Festola del comune di Olevano sul Tusciano, posto in sinistra idraulica del fiume Tusciano, individuato in catasto al foglio 20, confinante con le particelle nn. 272 e 897, di sua proprietà, per scopo area a verde;
b. Che con nota prot. 2017. 0021873 del 12.01.2017 l'U.O.D. Genio Civile di Salerno ha comunicato alla ditta richiedente l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 della L.241/90 e s.m. e i. e nell'indicare i dati e le notizie prescritte per legge, ha chiesto al comune di Olevano sul Tusciano e al Consorzio di Bonifica Destra Sele, per quanto di competenza, se vi fossero motivi ostativi al rilascio della concessione in uso dell'area demaniale in argomento;
c. Che in merito a tale richiesta alcuna risposta è pervenuta sia dal comune di Olevano sul Tusciano che dal Consorzio di Bonifica Destra Sele;
d. Che al fine di poter verificare la possibilità di rilasciare il provvedimento concessorio funzionario dell' U.O.D. Genio Civile di Salerno, in data 16.02.2017, ha eseguito sopralluogo in zona dal quale è emerso che il terreno demaniale richiesto è interessato da una piantagione di alberi da frutta con relativo impianto di irrigazione aereo in tubazioni di materiale plastico e che risulta delimitato lateralmente da recinzioni costituite da paletti in ferro infissi nel terreno e rete metallica;
e. Che la Guardia di Finanza – Sezione Operativa Navale di Salerno con nota prot. 0093857/2017 del 21.02.2017, acquisita agli atti dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 23.02.2017, prot. 2017. 0131580, ha comunicato di aver *"sottoposto a sequestro un'area demaniale di circa mq 1.130 situata lungo l'ex argine del fiume Tusciano, in località Festola del comune di Olevano sul Tusciano (SA)"*. Tale area è risultata occupata abusivamente con alberi da frutta ed opere edilizie dalla sig.ra Bisogno Annamaria nata a Pontecagnano Faiano (SA) il 10.02.1961 e residente ad Olevano sul Tusciano, in via Castagneto n.1;
f. Che il comune di Olevano sul Tusciano con nota prot. 87/E del 27.03.2017 avente ad oggetto "Comunicazione notizia di reato" ha comunicato che i sigg.ri Bisogno Annamaria, Capaccio Gianvito e Capaccio Viviana non hanno ottemperato all'Ordinanza n. 21/2016 del Responsabile dell'Area Tecnica del comune di Olevano sul Tusciano con la quale è stato intimato il ripristino dello stato dei luoghi dell'area demaniale in argomento;
g. Che l'U.O.D. Genio Civile di Salerno, con nota prot. 2017. 0198613 del 17.03.2017, nel comunicare alla ditta richiedente il parere favorevole alla concessione dell'area demaniale, ha subordinato l'emissione del provvedimento di concessione alla rimozione degli alberi da frutta impiantati sulla stessa, con relativo impianto di irrigazione, alla corresponsione delle indennità di occupazione, a partire dall'anno 2008, nonché alla costituzione del deposito cauzionale;
h. Che la sig.ra Bisogno Annamaria con nota del 15.05.2017, acquisita agli atti dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 16.05.2017, prot. 2017. 0346552, nel trasmettere gli attestati di pagamento degli importi richiesti ha inviato l'autorizzazione del magistrato per accedere ai luoghi oggetto di sequestro al fine di ripristinare lo status quo ante e il Verbale di riapposizione dei sigilli redatto dalla Guardia di Finanza – Sezione Operativa Navale di Salerno con il quale è stato attestato l'effettivo ripristino dello stato dei luoghi da parte della sig.ra Bisogno Annamaria.

Considerato

a. Che la ditta richiedente ha provveduto al pagamento dell'importo di € 1.481,00, codice tariffa 1517, a titolo di indennità di occupazione per il periodo 2008-2017, con bonifico bancario del 06.04.2017, CRO:83741881903, effettuato sul C/C delle Poste Italiane, Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestato alla Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli;
b. Che la ditta richiedente ha provveduto, altresì, al pagamento del deposito cauzionale di €247,90, codice tariffa 1519, con bonifico bancario del 06.04.2017, CRO:83741882004, effettuato sul C/C

delle Poste Italiane, Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestato alla Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli;

c. Che la sig.ra Bisogno Annamaria ha prodotto dichiarazione sostitutiva di certificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;
d. Che nell'ambito del Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud il cespite demaniale in argomento insiste in Fascia Fluviale A – Alveo di piena standard T=100 anni;
e. Che l'utilizzazione del terreno demaniale in argomento è compatibile con la natura idraulica dell'area.

Visto

- il Regio Decreto n. 368 del 08.05.1904;
- il Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;
- la Legge Regionale n. 1 del 26.01.1972;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24.07.1977;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la Legge n. 241 del 07.08.1990;
- l'art. 10 della Legge n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- il Decreto Legislativo n.112 del 31.03.1998;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.10.2000;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001;
- la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2075 del 29.12.2002;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15.11.2011 e s.m. e i. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la Delibera di Giunta regionale n. 6 del 10.01.2017;
- la Legge Regionale n. 3 del 20.01.2017;
- la Legge Regionale n. 4 del 20.01.2017;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 07.02.2017;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D., acquisita al protocollo interno della stessa U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 07.06.2017, prot. n. 597;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento, acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 07.06.2017, prot. n.598.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.I. Francesco De Ruberto, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo Amato, nella qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare alla sig.ra Bisogno Annamaria nata a Pontecagnano Faiano (SA) il 10.02.1961 e residente a Olevano sul Tusciano in via Castagneto n.1, C.F. BSG NMR 61B50 G834K, la concessione del terreno demaniale di superficie mq 1.370, ubicato alla località Festola del comune di Olevano sul Tusciano, posto in sinistra idraulica del fiume Tusciano, individuato in catasto al foglio 20, confinante con le particelle nn. 272 e 897.
Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:

Art.1 - il cespite demaniale in argomento, così come sopra individuato e come rappresentato sui grafici allegati alla richiesta di autorizzazione che restano depositati presso l'U.O.D. Genio Civile di Salerno e costituiscono parte integrante del presente decreto, è dato in concessione per uso area a verde.
E' tassativamente vietato:
a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;
b) modificazioni alla quota topografica del terreno in concessione;
Art.2 - la concessione ha la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dal 01.01.2017 e scadenza il 31.12.2022. Al termine la ditta concessionaria, in seguito denominata semplicemente ditta, dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo, a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione che dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;
Art.3 - la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone, codice tariffa 1517 che per l'anno 2017 è stabilito in € 153,48, comprensivo della Tassa Regionale del 10%, e che sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 247,90, già corrisposto dalla ditta, pari al doppio del canone annuo base rivalutato, codice tariffa 1519, costituito a garanzia del pagamento dei canoni e dell'esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente provvedimento, è infruttifero e sarà restituito, a richiesta dell'avente titolo, al rilascio dell'area demaniale, previo accertamento da parte di funzionari dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
Art.4 - per gli anni successivi il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale vigente, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il **31 Marzo di ogni anno** sul C/C postale n° 21965181 oppure, mediante bonifico bancario o postale, sul conto corrente delle Poste Italiane S.p.A. – Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestati a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
Art.5 - è espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso dell'area demaniale. In caso di inosservanza del divieto, salva la facoltà della Regione Campania, in seguito denominata Amministrazione, della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, la ditta è tenuta al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale;
Art.6 - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. La ditta sarà, in tal caso, tenuta a pagare l'eventuale maggiorazione;
Art.7 - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso dell'area, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;
Art.8 - la ditta è l'unica responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuta ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;
Art.9 - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 368 del 08/05/1904 e n. 523 del 25/07/1904 e pertanto la ditta è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;
Art.10 - la ditta è tenuta alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 368/1904 e n. 523/1904 che si intendono qui integralmente trascritti, e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;
Art.11 - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
Art.12 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire sull'area concessa qualsiasi iniziativa di interesse pubblico che fosse necessaria, nonché di modificare od alterare in qualunque tempo e modo, per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;
Art.13 - nel caso che, durante il periodo di concessione e per qualsiasi motivo, la superficie dell'area concessa venisse aumentata di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;
Art.14 - la concessione può essere sospesa, modificata o revocata in ogni momento dall'Amministrazione con le procedure stabilite dalla L.241/1990 e ss.mm. e ii. se:

i. si manifestano esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'utilizzazione privatistica;
j. la ditta contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;
k. l'Amministrazione, per ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, non ritenga più compatibile la presente concessione.

In tali casi nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà alla ditta concessionaria;

Art.15 - in caso di cessazione o revoca della concessione, la ditta è obbligata, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, rimettendo il terreno nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretenderne la demolizione. La ditta potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza, di cui all'art. 2, dandone formale comunicazione da inviare all'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, che dovrà pervenire almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. In caso di rinunce pervenute oltre tale termine la ditta sarà comunque tenuta al pagamento per intero del canone relativo all'anno successivo;

Art.16 - la riconsegna del bene demaniale da parte della ditta, in caso di mancato rinnovo della concessione o se si verificano le circostanze di cui all'art.14, dovrà avvenire nei 60 giorni successivi alla naturale scadenza della concessione o alla notifica del provvedimento di revoca. In tale periodo la ditta dovrà provvedere alla sorveglianza e salvaguardia dell'area demaniale oggetto della concessione ed eventuali danni alla stessa, compiuti in tale periodo, saranno addebitati alla ditta medesima. La riconsegna avverrà previa redazione di regolare verbale steso in contraddittorio tra i funzionari dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno e la ditta che potrà avvalersi dell'assistenza di un tecnico di fiducia. Se la ditta, nel giorno fissato per la riconsegna, non interviene al sopralluogo, le operazioni di verifica verranno ugualmente svolte dai funzionari regionali ed il relativo verbale, redatto dagli stessi, sarà notificato nei termini di legge alla ditta che dovrà obbligatoriamente accettarne gli esiti. Nel caso, in corso di sopralluogo, sia accertata sull'area demaniale in concessione la realizzazione di opere e/o interventi contrastanti con le clausole e condizioni stabilite dal presente decreto, vale quanto stabilito all'art.15. In caso di inadempienza da parte del concessionario verrà attuata la procedura prevista dall'art. 35 del DPR 380/2001 e l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 3 fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni prodotti al bene demaniale;

Art.17 - la ditta rinunzia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare all'area;

Art.18 - è vietato alla ditta di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sull'area concessa, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sulla stessa, sotto pena dei danni e delle spese;

Art.19 - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato, urbanistiche e, ove occorra, quelle del codice civile;

Art.20 - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;

Art.21 - tutte le eventuali spese relative al presente atto sono a carico del concessionario;

Art.22 - il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per la concessionaria per quanto attiene agli obblighi assunti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di gg. 60 dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di gg. 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato, per competenza in via telematica:

- alla Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie
- al BURC per la pubblicazione

Tramite PEC:

- all'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania

- al comune di Olevano sul Tusciano (SA)
- alla Guardia di Finanza – Sezione Operativa Navale di Salerno

In forma cartacea:

- alla sig.ra Bisogno Annamaria

Il Dirigente
Biagio FRANZA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 10 del 05/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE ATTO DI CONVENZIONE " AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI" A VALERE SUL POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14.- AZIONE 10.4.7.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- l'Asse III del POR FSE 2014 – 2020 della Regione Campania attua l'Obiettivo Specifico 14 - Azione 10.4.7;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 21 del 17/01/2017 "Interventi a sostegno dei professionisti" ha promosso, nell'ambito dei domini produttivi ritenuti significativi per l'economia regionale, la creazione di partenariati finalizzati alla realizzazione di un'offerta formativa orientata alle professioni e ha stanziato, per la realizzazione dei progetti in questione, un importo complessivo di € 1.500.000,00 a valere sul POR Campania FSE 2014/2020 – Obiettivo Specifico 14;
- con DD.n.8 del 23/01/2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Campania n.8 del 23 gennaio 2017, è stato approvato l'Avviso pubblico per il "Finanziamento di percorsi di formazione volti all'orientamento alle professioni**"** POR FSE CAMPANIA 2014/2020;
- con D.D. n.145 del 03/04/2017 è stata nominata la Commissione per l'elaborazione della graduatoria prevista all'art. 11 dell'Avviso Pubblico;
- che la Commissione con nota prot. 359180 del 19/05/2017 ha trasmesso gli esiti dell'attività di valutazione;
- con D.D. n. 2 del 23 /05/2017 sono stati approvati gli esiti dell'attività di valutazione svolta dalla commissione e l'importo finanziabile per ciascun beneficiario;
- l'art. 12 dell'avviso pubblico ha stabilito che "successivamente all'approvazione dei progetti, il Beneficiario sottoscrive l'atto di convenzione";

RITENUTO

-di dover approvare, per le ragioni di cui in premessa, il modello dell'Atto di Convenzione dei finanziamenti di cui all'Avviso pubblico per il "Finanziamento di percorsi di formazione volti all'orientamento alle professioni**"** POR FSE CAMPANIA 2014/2020;

VISTI

-la DGRC n. 21 del 17/01/2017;
-il D.D. n. 145 del 03/2017;
- il D.D n.2 del 23/05/2017;

DECRETA

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare, per le ragioni di cui in premessa, il modello dell'Atto di Convenzione dei finanziamenti di cui all'Avviso pubblico "Finanziamento di percorsi di formazione volti all'orientamento alle professioni**"** POR FSE CAMPANIA 2014/2020, allegato al presente atto;
- di dare atto che si procederà alla stipula delle singole Convenzioni con i soggetti beneficiari degli interventi approvati;
- di inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 e all'Ufficio competente per la Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale.

Il Direttore Generale
Prof. Antonio Oddati

CONVENZIONE POR Campania FSE 2014-2020 – Asse III - Obiettivo Specifico 14 – Azione 10.4.7

TRA

Regione Campania, nella persona del Prof. Antonio Oddati, nato a …… il ……., Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale "Università, Ricerca, Innovazione", Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14 ASSE III del POR Campania FSE 2014-2020 individuato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 272 del 30.12.2016 domiciliato per la carica in Via S. Lucia 81 Napoli

E

Il Beneficiario dell'operazione _____ individuato mediante Decreto Dirigenziale n.2 del 23/05/2017

Richiamata la seguente normativa

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 con cui risultano sancite le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che disciplina il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n.679 del 27 aprile 2016;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D .Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 “Gestione Finanziaria del POR FSE Campania” della Direzione Generale 51.01 “Programmazione Economica e Turismo;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 334 del 06/07/2016 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall’Autorità di Gestione vigente e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 21 del 17/01/2017 “Interventi a sostegno dei professionisti” ha promosso, nell'ambito dei domini produttivi ritenuti significativi per l'economia regionale, la creazione di partenariati finalizzati alla realizzazione di un'offerta formativa orientata alle professioni e ha stanziato, per la realizzazione dei progetti in questione, un importo complessivo di € 1.500.000,00 a valere sul POR Campania FSE 2014/2020 – Obiettivo Specifico 14;
- il DD.n.8 del 23/01/2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Campania n.8 del 23 gennaio 2017, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per il "Finanziamento di percorsi di formazione volti all'orientamento alle professioni" POR FSE CAMPANIA 2014/2020;
- il D.D. n. 2 del 23 /05/2017 con cui sono stati approvati gli esiti dell’attività di valutazione svolta dalla commissione e l’importo finanziabile per ciascun beneficiario;
-

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengono e stipulano quanto segue

(Art. 1) Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario del cofinanziamento _____ relativamente all’intervento _____ ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale D.D. n. 2 del 23 /05/2017.

(Art. 2) Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:
a) la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d’appalto;
b) un sistema di contabilità separata per l’operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato in via esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il POR Campania FSE 2014-2020;
c) l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FSE 2014-2020, dell’Asse, dell’Obiettivo specifico pertinente, dell’Azione, del titolo dell’operazione, del codice ufficio/Codice di monitoraggio, del CUP ad essa associati, ovvero l’apposizione sui documenti di spesa della dicitura “Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III, Obiettivo specifico 14, Azione 10.4.7”;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
e) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
f) il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso di selezione;
g) il rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, del Manuale dei controlli, nonché, delle Linee Guida per i Beneficiari
h) l'invio al Responsabile di Obiettivo Specifico, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessarie ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
i) l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
j) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
k) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico;
l) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
m) la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta: la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese; la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia; l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal responsabile del procedimento individuato presso l'Ente/Amministrazione e ad essa deve essere allegata la documentazione relativa al progetto secondo le modalità descritte nel presente articolo ivi incluse la copia conforme della documentazione contabile e amministrativa, nonché la relazione sulle attività svolte e sui risultati realizzati;
n) l'inoltro al Responsabile di Obiettivo Specifico, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate;
o) il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al progetto approvato, fatte salve le eventuali proroghe, espressamente autorizzate. La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo;
p) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di Comunicazione);
q) la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg (UE) 1303/13;
r) la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13;
s) la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine.
Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale secondo quanto prescritto dall'art. 18 del DPR n. 445/2000 cosi come, pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio. Se la copia dell'atto o documento consta di più fogli il

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblico ufficiale apporrà la propria firma a margine di ciascun foglio intermedio. In alternativa, è possibile presentare, come previsto dall'art. 19 del medesimo DPR 445/2000, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardante gli atti e i documenti contenuti nel fascicolo di progetto, espressamente elencati.
Il Beneficiario provvede, inoltre, all'immissione nel sistema informatico regionale di tutti i dati fisici e finanziari nonché della documentazione inerente il progetto.
Nel caso in cui il numero dei tirocinanti dovesse essere inferiore a quanto previsto dal progetto, il finanziamento assegnato si considera riparametrato in maniera automatica. Successivamente alla riparametrazione del finanziamento complessivo, il Beneficiario è tenuto a riformulare il Piano Finanziario, e a trasmetterlo al Responsabile di Obiettivo Specifico.
Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice unico di progetto (CUP) in relazione all'operazione attuata e ne dà comunicazione al Responsabile di Obiettivo Specifico. Il Beneficiario, infine, si impegna a garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FSE 2004-2020. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

(Art. 3) Obblighi del Responsabile di Obiettivo Specifico

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del procedimento.
Con la stipula della presente convenzione il Responsabile di Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti del Beneficiario a:
- provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite (attività formative e assimilate) ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

(Art. 4) Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.). In particolare tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "P.O.R. Campania FSE 2014-2020".
Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, compresi i certificati di frequenza o altri certificati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del POR FSE.
E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsti dal Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.
Il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a garantire l'accesso al sito web POR FSE 2014-2020 che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato; curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo specifico, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni; effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe; semplificare l'accesso agli atti amministrativi.

(Art. 5) Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del POR FSE Campania 2014-2020, assentita con Decreto Dirigenziale n.2 del 23/05/2017, ammonta ad un massimo di € _____ (euro _____).
Essa sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario secondo le disposizioni dettate in materia dalla legge e dalla Giunta regionale, secondo le seguenti modalità:

a) una anticipazione pari al 40% del contributo pubblico concesso a valere sull'Asse III, Obiettivo specifico 14, Azione 10.4.7 previo ricevimento, entro 30 giorni dalla firma della presente concessione, della seguente documentazione:
1) Richiesta di I acconto per un importo pari al 40% del contributo pubblico approvato;
2) Comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
3) Nomina del Rup del progetto e del Responsabile di Monitoraggio con i riferimenti telefonici e email;
4) Comunicazione della composizione e dei membri del Comitato Tecnico Scientifico;
5) Dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
6) trasmissione del Codice Unico di Progetto;
7) Dichiarazione del RUP con la quale si attesti: - che l'affidamento delle attività formative, del servizio ovvero della fornitura avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia; - (se del caso) che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile; -che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata; - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13; - la congruità dei prezzi;
8) documentazione amministrativo–contabile relativa alle procedure adottate per avviare le attività di formazione ovvero gli affidamenti di servizi e forniture;

b) secondo acconto, pari al 40% del contributo pubblico concesso, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
1) Richiesta di II Acconto pari al 40% del contributo pubblico approvato e/o riparametrato;
2) Dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del primo acconto dell'importo concesso e/o riparametrato, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo specifico 14, Azione 10.4.7";
3) Dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività di formazione ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) Estrapolazione dei dati fisici e finanziari dal sistema informatico regionale, attestante un importo non inferiore al 90% del primo acconto erogato, vistato dal Rup in presa visione;
5) tutta la documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e dei suoi allegati e delle Linee Guida per i Beneficiari;

c) saldo, pari al 20% del contributo pubblico concesso della seguente documentazione:
1) Richiesta del Saldo del contributo pubblico approvato e/o riparametrato;
2) Comunicazione di conclusione delle attività;
3) Dichiarazione di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 90% del finanziamento concesso e/o riparametrato unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PO FSE Campania 2014-2020, Asse III, Obiettivo specifico 14, Azione 10.4.7";
4) Relazione attestante la conclusione di tutte le attività e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto;
5) Dichiarazione del RUP attestante: − che l'attività di formazione ovvero il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato; − il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e s.m.i.;
6) Estrapolazione dei dati fisici e finanziari dal sistema informatico regionale, attestante un importo non inferiore al 90% degli importi erogati, vistato dal Rup in presa visione;
7) Eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto.
Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Entro 90 giorni dall'erogazione del Saldo del contributo, il Beneficiario si obbliga alla consegna della copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richiesta ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PO FSE Campania 2014-2020, Asse III, Obiettivo specifico 14, Azione 10.4.7" a completamento di quanto già rendicontato.

(Art. 6) Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE 2014-2020, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70 del Regolamento n. 1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.
Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023.

(Art. 7) Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico attraverso il Team di Obiettivo Specifico svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

(Art. 8) Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE 2014-2020 e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

(Art. 9) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 10) Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

(Art. 11) Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, al Manuale dei controlli, alle Linee Guida per i Beneficiari.

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione. Questo atto consta di n. _____ pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma	Firma
Responsabile di Obiettivo Specifico	Rappresentante legale del Beneficiario

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 9 del 05/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III OBIETTIVO SPECIFICO 14 AZIONE 10.4.2 - DD N.7 DEL 23/01/2017 L'AVVISO PUBBLICO "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI E LAVORATORI AUTONOMI" - APPROVAZIONE GRADUATORIA AMMESSI E NON AMMESSI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'Asse III del POR Campania FSE 2014 – 2020 attua l'Obiettivo Specifico 14;
- che con DGR n.21 del 17/01/2017 è stata approvata la programmazione degli "Interventi A Sostegno Dei Professionisti", destinando € 1.500.000,00 alla concessione del sostegno ai percorsi di formazione per i liberi professionisti, a valere sul POR FSE 2014/20 ASSE III, Obiettivo Specifico 14, azione 10.4.2;
- che in esecuzione della suddetta delibera è stato approvato con DD n.7 del 23/01/2017 l'Avviso pubblico "Sostegno al Percorso di Formazione dei Liberi Professionisti e Lavoratori Autonomi" a valere sul POR CAMPANIA FSE 2014/2020 "- Asse III- Obiettivo Specifico 14 - Azione 10.4.2;
- che con DD n.144 del 03/04/2017 è stata nominata la commissione di valutazione;
- che la Commissione ha trasmesso gli esiti delle attività di valutazione al RUP con nota prot n.384998 del 31.05.2017 indicando i beneficiari ammessi a finanziamento e i soggetti non ammessi con indicazione della motivazione dell'esclusione.

RITENUTO PERTANTO

- che occorre procedere ad approvare l'allegata graduatoria degli ammessi ai corsi di formazione (Allegato A), degli ammessi a Master di I e di II Livello (Allegato B) e dei non ammessi (Allegato C), con l'indicazione dell'importo finanziato per ciascun corso nonché delle motivazioni di esclusione;

VISTI

- la DGR n.21 del 17/01/2017;
- Il DD. n.7 del 23/01/2017;
- il DD n.144 del 03/04/2017;
- la nota prot n.384998 del 31/05/2017

DECRETA

- di prendere atto degli esiti dell'attività di valutazione svolta dalla Commissione nominata con D.D. n.144/2017;
- di approvare l'allegata graduatoria degli ammessi (allegato A e allegato B) e dei non ammessi (allegato C) con l'indicazione della motivazione dell'esclusione, che acclusi al presente atto ne divengono parte integrante;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 11 dell'avviso pubblico "La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito Internet dedicato al POR Campania FSE 2014/2020 della graduatoria approvata vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento; non sarà inviata altra comunicazione";
- di inviare il presente atto:
  - all'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2014-2020;
  - al BURC per la pubblicazione

Il Direttore Generale
Prof. Antonio Oddati

ALLEGATO A Ammessi CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Cognome	Nome	Data Pec	Ora Pec	Protocollo	Data Protocollo	Ente erogatore attività formativa	Denominazione attività formativa	Contributo concedibile
Amodio	Emilia	01/02/2017	9:00	71584	01/02/2017	**Giovani per l'Europa Onlus**	**Animatore digitale social media e digital communication manager**	**€ 4.071,75**
Guercia	Annarita	01/02/2017	9:00	71617	01/02/2017	**DEA form srl**	**Esperto nella gestione delle relazioni e della struttura formativa**	**€ 4.950,00**
Velotto	Antonio	01/02/2017	9:00	71649	01/02/2017	**DEA form srl**	**Esperto nelal gestione delle relazioni e della struttura formativa**	**€ 4.950,00**
Zampelli	Marianna Michela	01/02/2017	9:00	71703	01/02/2017	**JOIN ACADEMY & CONSULTING SCARL**	**Sicurezza sul lavoro C.S.E. -C.S.P. -R.S.P.P.**	**€ 2.287,50**
Stanzione	Antonella	01/02/2017	12:07	75112	02/02/2017	**PFORM srl**	**Progettazione Europea**	**€ 3.660,00**
Russo	Fabio	01/02/2017	13:18	75148	02/02/2017	**IPSOA Wolters Kluwer Italia**	**Aggiornamento tributario e laboratorio tributario**	**€ 1.507,50**
Bottiglieri	Giovanni	01/02/2017	20:04	75182	02/02/2017	**Trotta & Trotta**	**Salvaguardia dell'ambiente attraverso il risparmio energetico e il rispetto delle leggi apllicabili**	**€ 4.875,00**
De Chiara	Maria	02/02/2017	18:04	78639	03/02/2017	**Trotta & Trotta**	**Salvaguardia dell'ambiente attraverso il risparmio energetico e il rispetto delle leggi apllicabili**	**€ 4.612,50**
Tammaro	Domenico	09/02/2017	10:20	99651	13/02/2017	**Giovani per l'Europa Onlus**	**Animatore digitale social media e digital communication manager**	**€ 4.071,75**
Faiella	Alfredo	10/02/2017	13:45	101298	13/02/2017	**MGC Consulting Srl**	**Gestione ed utilizzo di fondi europei**	**€ 2.287,50**
Malaspina	Alberto	10/02/2017	13:46	101127	13/02/2017	**MGC Consulting Srl**	**Gestione ed utilizzo di fondi europei**	**€ 2.287,50**
Pastore	Alessandro	21/02/2017	17:50	126913	22/02/2017	**Gruppo Euroconference spa**	**Contenzioso tributario**	**€ 562,50**
Palladino	Luca	22/02/2017	9:08	127005	22/02/2017	**PFORM srl**	**Progettazione Europea**	**€ 3.660,00**
Voria	Simona	23/02/2017	15:01	135444	24/02/2017	**THE ACS Scuola stage lavoro srl**	**Energy manager ed esperti in gestione dell'energia**	**€ 225,00**
Melone	Mario	27/02/2017	23:28	147519	01/03/2017	**ASM jmc formation**	**Specializzazione posturale "metodo mezieres plus"**	**€ 1.664,25**
Rondinella	Luigi	28/02/2017	11:46	147613	01/03/2017	**Associazione Centro Studi Politeia**	**Tecnologia informatica per il restauro**	**€ 3.995,90**

Carpinelli	Francesco	08/03/2017	16:16	176818	10/03/2017	**PFORM srl**	**Progettazione Europea**	**€ 3.660,00**
Damiano	Salvatore	14/03/2017	11:36	191934	15/03/2017	**SAF di Napoli**	**Procedure concorsuali e risanamento di impresa**	**€ 737,70**
Califano	Giuliana	14/03/2017	18:24	191973	15/03/2017	**Fondazione IDIS Città della Scienza**	**D.RE.A.M. Academy - Design and Research in Advanced Manufacturing-**	**€ 5.000,00**
Annoni	Antonio	17/03/2017	12:05	207821	21/03/2017	**PFORM srl**	**Progettazione Europea**	**€ 3.660,00**
Vitale	Maria Grazia	17/03/2017	13:54	207854	21/03/2017	**Opera Montessori**	**Specializzazione Metodo Montessori per educatori prima infanzia**	**€ 1.045,08**
Uletta Lionetti	Noemi	17/03/2017	14:09	207906	21/03/2017	**AIFIMM SRL**	**Specializzazione posturale "metodo mezieres plus"**	**€ 1.830,00**
Cennamo	Maurizio	20/03/2017	14:01	207933	21/03/2017	**Associazioni Consulenti Finanziari professionisti**	**Consulenza finanziaria professionale**	**€ 375,00**
Pisaniello	Valerio	22/03/2017	9:53	223061	27/03/2017	**I.R.FO.M.SOC. COOP.**	**Pianificazione emergenze territoriali: il ruolo dei tecnici quale presidio territoriale -termografia I e II livello**	**€ 2.137,50**
Cavallaro	Marco	22/03/2017	11:18	223096	27/03/2017	**NHAZCA SRL**	**Fourth International course geotechnical and structural monitoring**	**€ 1.387,50**
Gallotto	Giovanni	22/03/2017	13:51	223106	27/03/2017	**SAF di Napoli-Città Metropolitana**	**Principi contabili criteri di valutazione analisi bilancio**	**€ 600,00**
Cuomo	Antonio	22/03/2017	19:08	223186	27/03/2017	**Centro geotecnologie dell'Università di Siena**	**Aggiornamento professionale**	**€ 408,81**
Campione	Carmen	23/03/2017	15:00	223283	27/03/2017	**24 ore Business e school ed eventi**	**Amministrazione finanza e controllo**	**€ 4.392,00**
Tranquillo	Tommaso	23/03/2017	15:17	223313	27/03/2017	**E.V. Soc. Cons. arl Scivac società culturale italiana veterinari per animali da compagnia**	**Itinerario di chirurgia dei tessuti molli**	**€ 4.117,50**
Reina	Giuseppe	23/03/2017	15:37	223354	27/03/2017	**24 ore Business e school ed**	**Amministrazione finanza e controllo**	**€ 4.392,00**

						eventi		
Sensale	Dario	24/03/2017	17:35	223397	27/03/2017	**Sole e 24 ore Business School**	**IVA e Dogane**	**€ 2.013,00**
Scapicchio	Sara	28/03/2017	17:37	230353	29/03/2017	**Generazione vincente academy s.r.l.**	**Esperto in gare d'appalto ed europrogettazioni**	**€ 3.000,00**
Sgueglia	Antonio	30/03/2017	8:29	236146	30/03/2017	**Generazione vincente academy s.r.l.**	**Esperto in gare d'appalto ed europrogettazioni**	**€ 3.000,00**
De Martino	Giovanna	30/03/2017	22:14	237522	31/03/2017	**Associazione Ieuroform**	**Innovazione digitale**	**€ 4.875,00**
Cataldo	Alessandra	31/03/2017	10:17	238388	31/03/2017	**Formazione e società coperativa sociale**	**Esperto metodo della comunicazione facilitata e metodo ABA**	**€ 5.000,00**
Granato	Agostino	31/03/2017	10:24	238471	31/03/2017	**Fondazione IDIS Città della Scienza**	**D.RE.A.M. Academy - Design and Research in Advanced Manufacturing-**	**€ 5.000,00**
Ciavolino	Martina	31/03/2017	11:26	239595	31/03/2017	**Centro Formazione Professionale**	**Addetto alla comunicazione e marketing**	**€ 3.750,00**
Pinto	Brigida	31/03/2017	11:40	239616	31/03/2017	**PHISIOVIT SRL**	**Tecnica Pompage: teoria,pratica e clinica**	**€ 428,22**
Planzo	Olimpia	31/03/2017	11:47	239648	31/03/2017	**Formazione e società coperativa sociale Battipaglia**	**Esperto metodo della comunicazione facilitata e metodo ABA**	**€ 5.000,00**

ALLEGATO B Ammessi MASTER I E II LIVELLO

Cognome	Nome	Data Pec	Ora Pec	Protocollo	Data Protocollo	Ente abilitato al rilascio del titolo di Master	Denominazione Master	Contributo concedibile
Diodato	Carmela	07/02/2017	12:00	87226	07/02/2017	Università degli studi Internazionali di Roma	Applied behaviour analysis (ABA) nell'autismo	€ 3.073,77
Grimaldi	Alessandro	16/02/2017	19:12	116881	17/02/2017	Altalex Wolters Kluer Italia Srl	Diritto del lavoro e della previdenza sociale	€ 905,85
Guarro	Valeria	09/03/2017	22:03	176860	10/03/2017	Università degli studi di Napoli Federico II	Strumentazione chirurgica mini invasiva e robotica	€ 1.875,00
De Marinis	Francesca	10/03/2017	11:36	182694	13/03/2017	Università degli studi di Napoli Federico II	Specializzazione dei beni architettonici e del paesaggio	€ 1.486,47
Calvanese	Amerigo	10/03/2017	12:06	182728	13/03/2017	Università degli studi di Napoli Federico II	Specializzazione dei beni architettonici e del paesaggio	€ 1.486,47
Citro	Raffaella	13/03/2017	14:29	186673	14/03/2017	Università Maria Ass. di Roma LUMSA	Neuroscienze cliniche	€ 2.850,00
Mauro	Rosanna	17/03/2017	12:10	207887	21/03/2017	Università degli studi di Napoli Federico II	Progettazione riqualificazione architettonica urbana e ambientale	€ 1.230,00
Mazza	Gianluca	21/03/2017	12:24	223035	27/03/2017	Europa Cube Innovation Business School	Europrogettazione 2014-2020	€ 299,25
Di Pace	Marzio	27/03/2017	16:14	226118	28/03/2017	Università degli studi di Genova	Specializzazione in beni architettonici e del paesaggio	€ 3.352,50
Romano	Marisella	30/03/2017	13:22	236162	30/03/2017	AIRIPA Puglia-Basilicata	BSE: Modelli e metodologie di intervento	€ 1.070,55
Napoli	Aniello	30/03/2017	18:26	237422	31/03/2017	Accademia delle Belle Arti Michelangelo	Aspetti pedagogici delle discipline artistiche	€ 487,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di Pietro	Adelina	31/03/2017	0:16	237529	31/03/2017	Università LUM JAN Monnetb School ov Management	Direzione e management delle aziende sanitarie - Madimas	€ 2.400,00
Chianca	Andrea	31/03/2017	10:00	238343	31/03/2017	Politecnico di Milano scuola Master Fratelli Pesenti	BIM Manager	€ 2.625,00
D'Aniello	Roberta	31/03/2017	11:35	239603	31/03/2017	Università degli Studi di Caserta SUN	Neuropsicologia età evolutiva e disturbi dell'apprendimento	€ 1.844,25

Cognome	Nome	Data Pec	Ora Pec	Protocollo	Data Protocollo	Motivo della NON Accoglibilità/Ammissibilità
Izzo	Olga	31/01/2017	16:22	69244	01/02/2017	**Domanda NON accoglibile** in quanto inviata a mezzo pec il 31/01/2017 alle ore 16:22, e quindi prima del termine iniziale previsto dall 'art. 8 - 1° comma dell'Avviso ("a partire dal primo febbraio ore 9.00 "); inoltre manca il Modello ISEE redditi 2015.
Sepe	Gianvittorio	31/01/2017	20:06	69555	01/02/2017	**Domanda NON accoglibile** in quanto inviata a mezzo pec il 31/01/2017 alle ore 20:06 e quindi prima del termine iniziale previsto dall 'art. 8 - 1° comma dell'Avviso ("a partire dal primo febbraio ore 9.00 "); inoltre manca il Modello ISEE redditi 2015.
Greco	Annamaria	31/01/2017	23:54	69707	01/02/2017	**Domanda NON accoglibile** in quanto inviata a mezzo pec il 31/01/2017 alle ore 23:54 e quindi prima del termine iniziale previsto dall 'art. 8 - 1° comma dell'Avviso (*"a partire dal primo febbraio ore 9.00 "*); inoltre manca il Modello ISEE redditi 2015.
Camicia	Daniele	01/02/2017	8:59	69747	01/02/2017	**Domanda NON accoglibile** in quanto inviata a mezzo pec il 01/02/2017 alle ore 8:59 e quindi prima del termine iniziale previsto dall 'art. 8 - 1° comma dell'Avviso (*"a partire dal primo febbraio ore 9.00 "*) ; inoltre il Modello ISEE redditi 2015 risulta illeggibile.
Esposito	Giorgina	01/02/2017	8:59	69787	01/02/2017	**Domanda NON accoglibile** in quanto inviata a mezzo pec il 01/02/2017 alle ore 8:59 e quindi prima del termine iniziale previsto dall 'art. 8 - 1° comma dell'Avviso (*"a partire dal primo febbraio ore 9.00 "*) ; inoltre il Modello ISEE redditi 2015 risulta illeggibile.
Cimmino	Giuseppe	01/02/2017	9:00	71669	01/02/2017	**Domanda NON ammissibile** in quanto priva del Modello ISEE redditi 2015 previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando
Emione	Michelangelo	01/02/2017	9:00	71724	01/02/2017	**Domanda NON ammissibile** in quanto priva del Modello ISEE redditi 2015 previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando
Pepe	Pietro	01/02/2017	9:00	71752	01/02/2017	**Domanda NON ammissibile** in quanto priva del Modello ISEE redditi 2015 previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando
Di Micco	Pierluigi	01/02/2017	9:00	71771	01/02/2017	**Domanda NON ammissibile** in quanto priva del Modello ISEE redditi 2015 previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando. Inoltre, il corso di formazione indicato ha un denominazione diversa da quello per cui si chiede il contributo nell'All. A
Esposito	Giorgina	01/02/2017	9:01	71801	01/02/2017	**Domanda NON ammissibile** in quanto priva del Modello ISEE redditi 2015 previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando. Inoltre, si rileva che la Domanda è stata presentata per la 2° volta (cfr. domanda n. 5)
Camicia	Daniele	01/02/2017	9:01	75095	02/02/2017	**Domanda NON ammissibile** in quanto priva del Modello ISEE redditi 2015 previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando. Inoltre, si rileva che la Domanda è stata presentata per la 2° volta (cfr. domanda n. 4)
Pugliese	Vincenzo	01/02/2017	15:20	75175	02/02/2017	**Domanda NON ammissibile** in quanto il Modello ISEE è relativo ai redditi 2014, e non ai redditi 2015 così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.

De Simone	Salvatore	27/02/2017	9:59	139595	27/02/2017	**Domanda NON ammissibile** in quanto il Modello ISEE è relativo ai redditi 2013 e non ai redditi 2015 così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
Scapillati	Giuseppe	07/03/2017	12:08	171451	08/03/2017	**Domanda NON ammissibile** in quanto il Modello ISEE redditi 2015 risulta superiore a € 30.000,00 , in contrasto pertanto con il limite massimo previsto come requisito dall'art. 4 punto 4 del bando.
Di Rienzo	Michelangelo	13/03/2017	10:27	186543	14/03/2017	**Domanda NON ammissibile** in quanto la tipologia di intervento per cui si chiede il contributo (Master) non viene erogato da un soggetto fra quelli indicati al punto 2 dell'articolo 2 del bando.
D'Ambrosio	Mariateresa	15/03/2017	10:23	198628	17/03/2017	**Domanda NON ammissibile** in quanto il Modello ISEE redditi 2015 risulta superiore a € 30.000,00 , in contrasto pertanto con il limite massimo previsto come requisito dall'art. 4 punto 4 del bando.
PISANIELLO	GIOVANNI	22/03/2017	15:28	223176	27/03/2017	**Domanda non ammissibile** in quanto il Modello ISEE è relativo ai redditi 2014, e non ai redditi 2015 così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
Orefice	Stefano	29/03/2017	21:51	236130	30/03/2017	**Domanda NON ammissibile** in quanto il Modello ISEE è relativo ai redditi 2013, e non ai redditi 2015 così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
Castaldo	Giusi	29/03/2017	23:39	236135	30/03/2017	**Domanda NON ammissibile** in quanto il Modello ISEE redditi 2015 risulta superiore a € 30.000,00 , in contrasto pertanto con il limite massimo previsto come requisito dall'art. 4 punto 4 del bando.
Maiello	Carlo	30/03/2017	11:44	236148	30/03/2017	**Domanda NON ammissibile** in quanto il Modello ISEE risulta non utilizzabile in quanto illeggibile; inoltre la tipologia di intervento per cui si chiede il contributo (Master), non viene erogato da un soggetto fra quelli indicati al punto 2 dell'articolo 2 del bando.
Volgare	Teresa Sofia	30/03/2017	12:34	236156	30/03/2017	**Domanda NON ammissibile** in quanto il Modello ISEE è relativo ai redditi 2014, e non ai redditi 2015 così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
Sabia	Giuseppina	30/03/2017	12:42	236158	30/03/2017	**Domanda NON ammissibile** in quanto il Modello ISEE redditi 2015 risulta superiore a € 30.000,00 , in contrasto pertanto con il limite massimo previsto come requisito dall'art. 4 punto 4 del bando.
Fine	Raffaella	30/03/2017	17:38	237406	31/03/2017	**Domanda NON ammissibile** in quanto il Modello ISEE redditi 2015 risulta superiore a € 30.000,00 , in contrasto pertanto con il limite massimo previsto come requisito dall'art. 4 punto 4 del bando.
Lenza	Stefania	30/03/2017	18:29	237452	31/03/2017	**Domanda NON ammissibile** in quanto ha presentato DSU invece del Modello ISEE così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando

Toska	Eralda	30/03/2017	19:25	237480	31/03/2017	**Domanda NON ammissibile** in quanto mancano sia l'allegato D che il Modello ISEE così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando
Cozzolino	Nicoletta	30/03/2017	21:28	237496	31/03/2017	**Domanda non ammissibile** in quanto manca l'allegato A e il Modello ISEE è relativo ai redditi 2014 e non ai redditi 2015 così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
Riccardi	Alessandra	31/03/2017	9:45	238300	31/03/2017	**Domanda NON ammissibile** in quanto ha presentato DSU invece del Modello ISEE così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
Anzevino	Mario	31/03/2017	10:55	239582	31/03/2017	**Domanda NON ammissibile** in quanto il Modello ISEE redditi 2015 risulta superiore a € 30.000,00 , in contrasto pertanto con il limite massimo previsto come requisito dall'art. 4 punto 4 del bando.
Pardo	Antonino	31/03/2017	11:01	239587	31/03/2017	**Domanda NON ammissibile** in quanto priva del Modello ISEE redditi 2015 previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando.
Recetano	Antonio	31/03/2017	11:54	239661	31/03/2017	**Domanda NON ammissibile** in quanto ha presentato DSU invece del Modello ISEE così come viceversa previsto dall'art. 9 del bando, mancanza che viene sanzionata con la esclusione in conformità dell'art. 10 comma 3 del bando; inoltre il soggetto erogante il corso di formazione non risulta essere fra le agenzie formative accreditate dalla Regione Campania ai sensi della DGR n. 242 del 22/7/2013 e s.m.i., in difformità quindi del punto 1 – comma 1 – dell'articolo 2 del bando.

Decreto Dirigenziale n. 11 del 06/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONE D.D. N. 2 DEL 23/05/2017 - APPROVAZIONE ESITI AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI" A VALERE SUL POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'Asse III del POR FSE 2014 – 2020 della Regione Campania attua l'Obiettivo Specifico 14;

- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 21 del 17.01.2017 "Interventi a sostegno dei professionisti" ha promosso, nell'ambito dei domini produttivi ritenuti significativi per l'economia regionale, la creazione di partenariati fra ordini professionali, Università e ad altre organizzazioni di insegnamento professionale, finalizzati alla realizzazione di un'offerta formativa orientata alle professioni e ha stanziato, per la realizzazione dei progetti in questione, un importo complessivo di € 1.500.000,00 a valere sul POR Campania FSE 2014/2020 – Obiettivo Specifico 14;

- che in esecuzione della suddetta delibera è stato approvato con D.D. n. 8 del 23/01/2017 l' "AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI" A VALERE SUL POR CAMPANIA FSE 2014/2020";

- che con D.D. n. 145/2017 è stata nominata la Commissione per l'elaborazione della graduatoria prevista all'art. 11 dell'Avviso Pubblico;

- che la Commissione con nota prot. 359180 del 19/05/2017 ha trasmesso gli esiti dell'attività di valutazione;

- che con D.D. n. 2 del 23/05/2017 si è preso atto degli esiti dell'attività di valutazione procedendo all'assegnazione del budget approvando i progetti "finanziati";

RITENUTO

- di dover integrare il suddetto Decreto Dirigenziale n. 2/2017, allegando la graduatoria completa dei progetti ammessi ritenuti finanziabili e quelli non finanziabili per esaurimento risorse;

VISTI

- la DGRC n. 21 del 17/01/2017;

- il D.D. n. 145/2017;

- la nota prot. 359180 del 19/05/2017;

- il D.D. n. 2 del 23/0572017

DECRETA

per tutto quanto riportato in premessa e che qui si intende integralmente ripetuto:

- di integrare il suddetto Decreto Dirigenziale n. 2/2017, allegando la graduatoria completa dei progetti ammessi ritenuti finanziabili e quelli non finanziabili per esaurimento risorse;

- di inviare il presente atto:

- all'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2014-20;
- al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
prof. Antonio Oddati

SOGGETTO RICHIEDENTE (Università capofila)	TITOLO PROGETTO	PUNTEGGIO	AMMISSIBILE	IMPORTO FINANZIATO
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI	*Imparare l'imprenditorialità*	**79**	AMMISSIBILE	€ 200.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	*Ad Iter Vitae*	**72**	AMMISSIBILE	€ 180.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO DIPARTIMENTO DI STUDI E RICERCHE AZIENDALI	*Esperto in psicologia del turismo esperienziale 3.0 e destination*	**72**	AMMISSIBILE	€ 200.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE	*Acque sotterranee ed energia: Una strategia per lo sviluppo sostenibile*	**71**	AMMISSIBILE	€ 200.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI	*New Pro-Professionisti si diventa*	**71**	AMMISSIBILE	€ 200.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO	*Tecnica-mente*	**71**	AMMISSIBILE	€ 100.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA	*Lo studente SOB: la professione che vorrei*	**71**	AMMISSIBILE	€ 200.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE	*Università 4.0: Professionisti dell'innovazione*	**71**	AMMISSIBILE	€ 200.000,00
UNIVERSITA' ACCADEMIA DELLA MODA	*Ricerca Innovazione e design per il Fashion oriented*	**70**	AMMISSIBILE	€ 0,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	*Smart Know-how – Ricerca innovativa*	**70**	AMMISSIBILE	€ 0,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	*Percorsi formativi volti all'orientamento per le corrette pratiche agronomiche:difesa, concimazione e potatura per le produzioni agricole*	**70**	AMMISSIBILE	€ 0,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	*Percorsi di formazione volti all'orientamento alle professioni*	**70**	AMMISSIBILE	€ 0,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	*Tirocini formativi e di orientamento nelle tecnologie della produzione animale e della medicina veterinaria*	**70**	AMMISSIBILE	€ 0,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI	*Total Quality Control – Specialista in gestione dei sistemi di qualità nel settore agro-alimentare*	**68**	AMMISSIBILE	€ 0,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE	*Comunication, broadcasting,& Journalism: percorsi diformazione per lo sviluppo dell'economia regionale nella*	**68**	AMMISSIBILE	€ 0,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT, ISTITUZIONI	*Il Dottore Commercialista, professionista del controllo di gestione a supporto dell'innovazione nelle aziende campane*	**67**	AMMISSIBILE	€ 0,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO – DIPARTIMENTO INGEGNERIA CIVILE	*UNISA ENG@WORK*	**67**	AMMISSIBILE	€ 0,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO	*NET@WORK*	**66**	AMMISSIBILE	€ 0,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE	*Formazione ed orientamento nell'ambito delle biotecnologie e delle scienze della vita*	**66**	AMMISSIBILE	€ 0,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE	*La professione dell'ingegnere oggi: etica, ambiente, sicurezza, sostenibilità, imprenditorialità*	**66**	AMMISSIBILE	€ 0,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA - DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA	*Percorsi di medicina*	**63**	AMMISSIBILE	€ 0,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI	*Self care- ICT – Empowerment della salute e nuove tecnologie- lo psicologo tra territori reali e virtuali*	**62**	AMMISSIBILE	€ 0,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO – DIPARTIMENTO FARMACIA	*Percorso di tirocinio curriculare – Esperto di agricoltura sociale*	**62**	AMMISSIBILE	€ 0,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO	*Gestione e amministrazione di aziende*	**62**	AMMISSIBILE	€ 0,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA	*Nuove frontiere della professione psicologo:promuovere modelli imprenditoriali innovativi finalizzati alla tutela della salute attraverso l'integrazione di competenze psicologiche*	**62**	AMMISSIBILE	€ 0,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO - DIPARTIMENTO SCIENZE E TECNOLOGIE	*Percorso formativo curriculare di esperto di diritto agrario, legislazione e igiene*	**61**	AMMISSIBILE	€ 0,00
UNIVERSITA' SAN RAFFAELE	*Percorso formativo di esperto in tecniche di scienza dell'alimentazione e dietetica*	**60**	AMMISSIBILE	€ 0,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO	*Percorsi di formazione e orientamento alle professioni giuridiche*	**60**	AMMISSIBILE	€ 0,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA	*Management e funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie*	**60**	AMMISSIBILE	€ 0,00
UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO	*Fo.P.P. – Formazione professionale periti*	**57**	AMMISSIBILE	€ 0,00

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO -	*Formazione medica in tecniche diagnostiche e terapeutiche invasive per*	**56**	AMMISSIBILE	€ 0,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI	*Tirocini interdisciplinari finalizzati all'applicazione della zooantropologia come strumento innovativo volto al benessere psicofisico dell'adulto e del*	**55**	AMMISSIBILE	€ 0,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA	*Assistenza al parto fisiologico, la competenza ostetrica nel percorso nascita sicura nella riduzione dei tagli*	**0**	AMMISSIBILE, non necessaria la valutazione	€ 0,00

Decreto Dirigenziale n. 2 del 06/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 2 - Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 452 DEL 24.05.2017 AVVISO PUBBLICO "CONTRIBUTO PER FESTA EUROPEA DELLA MUSICA - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE" - NOMINA NUCLEO DI VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- Ogni anno in occasione della festa dell'Europa, il 9 maggio, tutte le istituzioni europee celebrano con numerose iniziative la pace e l'unità in Europa e le istituzioni pubbliche, nazionali, regionali e locali, sono invitate a promuovere simili iniziative sul territorio, richiamando i valori della coesione socioeconomica e i valori fondamentali dei trattati;
- ogni anno il 21 giugno in tutta Europa si festeggia la Festa Europea della Musica, che si realizza nei giorni della settimana del solstizio d'estate e nasce al fine di testimoniare, con un avvenimento comune, la volontà di favorire una migliore conoscenza delle realtà artistiche e culturali dei singoli paesi e di sviluppare gli scambi tra i paesi dell'Unione Europea, identificando nei giovani e nella cultura i principi essenziali dell'evento e trasmettendo quel messaggio di partecipazione, integrazione, armonia e universalità che solo la musica riesce a dare;
- la L.R. n. 26/2016 "Costruire il futuro. Nuove Politiche per i Giovani" all'art. 10 prevede che la Regione promuova, con il coinvolgimento partecipato delle comunità, degli enti locali, di associazioni senza fini di lucro del settore in ambito regionale, la Settimana dei giovani, in concomitanza con la Festa dell'Europa del 9 maggio;
- la DGR n. 795 del 28/12/2016 ha approvato il prospetto degli interventi (Allegato 5) che si intendono realizzare nel corso della programmazione 2017/18 e tra questi è previsto anche la partecipazione alla "Settimana europea dei Giovani" per un importo complessivo di € 80.000,00 a valere sulla L.R. 26/2016, attraverso la promozione di iniziative che integrino creatività, talento e valorizzazione dei giovani in ottica europea, al fine di sensibilizzare la collettività ai fabbisogni giovanili e favorire lo scambio di conoscenze e competenze anche tramite forum e dibattiti online;
- la Regione Campania con il D.D. n. 452 del 24/05/2017 (pubblicato sul BURC n. 43 del 29/05/2017) ha approvato l'Avviso pubblico ad oggetto "Contributo per Festa Europea della Musica – Manifestazione di interesse (ai sensi degli artt. 3, 4 e 10 L.R. 26/2016 – D.G.R 795/2016).

CONSIDERATO

- che la data di scadenza era prevista dal citato avviso il 03/06/2017;
- che occorre provvedere alla nomina del Nucleo di Valutazione come da art. 8 dell'avviso citato;

RITENUTO

a. di poter stabilire, vista la specificità dell'Avviso ed in relazione al numero di progetti pervenuti, in n. 3 unità, oltre il segretario, un numero congruo di componenti per il suddetto Nucleo, da individuare tra i dipendenti dell'Amministrazione regionale;
b. di dare atto che la partecipazione al Nucleo è a titolo gratuito;
c. di dover procedere alla nomina dei seguenti componenti del suddetto Nucleo di Valutazione:
   - Maria Giovanna Sparago (med. 21669) funzionaria incardinata nella UOD 02 in qualità di Presidente;
   - Annunziata Margherita Lettieri (med. 21644) funzionaria incardinata nella UOD 02;
   - Tonia Renga (med. 21664) funzionaria incardinata nella UOD 02;
   - Rocco Iosca (med. 21641) incardinato nella UOD 02 in qualità di segretario;
d. di poter stabilire che l'attività sarà svolta presso gli uffici della UOD 02 della DG 11 e che gli esiti dell'ammissibilità e della valutazione dovranno essere formalmente trasmessi al RUP;

VISTI

- lo Statuto Regionale;
- la L.R. n. 26 del 08/08/2016;

- la DGR n. 795 del 28/12/2016
- la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 con la quale si è disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Politiche giovanili", codice 50.11.02, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili;
- Il DGRC n. 237 del 28/04/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Politiche giovanili", codice 50.11.02;
- Tutto quanto sopra riportato

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 02 competente, Politiche Giovanili, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla nomina dei seguenti componenti del Nucleo di Valutazione riferito all'Avviso pubblico ad oggetto "Contributo per Festa Europea della Musica – Manifestazione di interesse (ai sensi degli artt. 3, 4 e 10 L.R. 26/2016 – D.G.R 795/2016):
   - Maria Giovanna Sparago (med. 21669) funzionaria incardinata nella UOD 02 in qualità di Presidente;
   - Annunziata Margherita Lettieri (med. 21644) funzionaria incardinata nella UOD 02;
   - Tonia Renga (med. 21664) funzionaria incardinata nella UOD 02;
   - Rocco Iosca (med. 21641) incardinato nella UOD 02 in qualità di segretario;
2. di dare atto che la partecipazione al Nucleo è a titolo gratuito;
3. di stabilire che l'attività sarà svolta presso gli uffici della gli uffici della UOD 02 della DG 11 e che gli esiti della valutazione dovranno essere trasmessi formalmente al RUP individuato nel Dirigente pro-tempo della UOD 50.11.02 Politiche Giovanili;
4. di dare atto che nella prima seduta il Segretario raccoglierà le dichiarazioni di cui all'art. 35-bis, comma 1, lettera c), del D.lgs. n. 165 del 2001 e provvederà agli adempimenti di cui all'art. 53, comma 12, del detto D.lgs. n. 165 del 2001 e della Circolare n. 1 del 2013 in materia di anagrafe della prestazione;
5. di rinviare a successivi atti le successive determinazioni relative alla programmazione regionale di cui alla DGR n. 795 del 28/12/2016;
6. di inviare il presente provvedimento:
   - all'Assessore alle Politiche Giovanili;
   - al Direttore Generale della DG 11;
   - alla U.O.D. 50.11.02;
   - alla UOD 50.11.92 e alla 50-14-03 ai fini dell'anagrafe delle prestazioni
   - all'U.O.D. Regionale competente per la pubblicazione sul BURC;
   - con mail ai componenti ex art. 47, comma 3, del D.lgs. n. 82 del 2005.

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Pagliarulo

Decreto Dirigenziale n. 77 del 08/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - Istruzione

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRETTORIALE N. 357 DEL 26-04-2017 "PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONAL (IEFP) - PRESA D'ATTO, AI FINI DELLE NOMINE DELLE COMMISSIONI D'ESAME, DEI CORSI ATTIVATI NEL TRIENNIO 2014/2017, IN SUSSIDIARIETA' INTEGRATIVA DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE" INTEGRAZIONI E RETTIFICHE - CON ALLEGATO

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che con il Decreto Direttoriale n. 357 del 26/04/2017 ad oggetto "*Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Presa d'atto, ai fini delle nomine delle Commissioni d'esame, dei corsi attivati nel triennio 2014/2017, in sussidiarietà integrativa dalle Istituzioni scolastiche"* la Regione Campania ha preso atto, ai fini delle nomine delle Commissioni di esame, dei percorsi IeFP attivati, nel triennio 2014/2017, in sussidiarietà integrativa dalle Istituzioni scolastiche;

RILEVATO che

a) sono pervenute alla UOD per l'Istruzione, dagli Istituti scolastici indicati nell'allegato A richieste di integrazione e/o modifica dei dati inseriti nell'allegato del Decreto Direttoriale in premessa;
b) è necessario integrare l'elenco delle Istituzioni scolastiche autorizzate a richiedere le commissione per gli esami di qualifica dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;

DATO ATTO che le comunicazioni degli Istituti scolastici sono agli atti della UOD per l'Istruzione;

RITENUTO di dover consentire, sulla base delle comunicazioni inviate dalle Istituzioni sopra citate lo svolgimento degli esami di qualifica dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, come elencati nell'allegato A, parte integrante del presente Decreto;

VISTI

- la DGR n. 48 del 14/2/2011;
- l'Accordo del 21 febbraio 2011 fra gli Assessori alla Istruzione ed alla Formazione professionale della Regione Campania e il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale;
- la DGR n. 195 del 19 aprile 2012 " Approvazione delle Linee Guida per il Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale"
- la DGR n. 211 del 28/6/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD per l'Istruzione;

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di consentire alle Istituzioni indicate nell'allegato A, parte integrante del presente Decreto, lo svolgimento degli esami di qualifica dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
2. di trasmettere il presente atto alla UOD competente per la pubblicazione sul BURC, all'Assessore all'Istruzione, all'Assessore alla Formazione, alle UOD Servizi Territoriali Provinciali;
3. di dare mandato al Dirigente della UOD per l'Istruzione, di trasmettere il presente decreto all'USR Campania, per quanto di competenza;

Maria Antonietta D'Urso

ISTITUTO	SEDE	PROVINCIA	Figure di riferimento del Repertorio nazionale IeFP	3° anno - sussidiarietà integrativa n. corsi
AECLANUM	MIRABELLA ECLANO	AV	OPERATORE AMMINISTRATIOVO SEGRETARIALE	2
AMATUCCI	AVELLINO	AV	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	1
			OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	1
			OPERATORE ELETTRICO	1
			OPERATORE ELETTRONICO	1
			OPERATORE MECCANICO	1
DON PEPPINO DIANA	MORCONE	BN	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2
DE MEDICI	OTTAVIANO	NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	15
			OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	2
			OPERATORE ELETRONICO	1
			OPERATORE MECCANICO	1
			OPERATORE ABBIGLIAMENTO	1
MORANO	CAIVANO	NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1
			OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO	SEDE	PROVINCIA	Figure di riferimento del Repertorio nazionale IeFP	3° anno - sussidiarietà integrativa n. corsi
ROSSINI	NAPOLI	NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	12
			OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	2
SAVIANO MARIGLIANO	MARIGLIANO	NA	OPERATORE AMMINISTRATIOVO SEGRETARIALE	1
			OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	1
			OPERATORE ABBIGLIAMENTO	2
			OPERATORE ELETRONICO	1
			OPERATORE MECCANICO	2
ANCEL KEYS	CASTELNUOVO CILENTO	SA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	7
			OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	1
CORBINO	CONTURSI	SA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	4
			OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	1
GALILEO GALILEI	NOLA	NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2
ISTITUTO DON BOSCO	FRATTAMAGGIORE	NA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	6
ISTITUTO FERRARI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	OPERATORE ABBIGLIAMENTO	3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 9 del 30/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - Istruzione

Oggetto dell'Atto:

DD 193 DEL 31/03/2017 "POTENZIAMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICO PROFESSIONALE IN CAMPANIA" - D.D N. 834 DEL 31-10-2014 - APPROVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA PRESENTATA NELLA SECONDA E TERZA FINESTRA TEMPORALE DAL POLO T. P. N. 19 DENOMINATO MODA S&P (MODA PER LA SOSTENIBILITA' E LA PROMOZIONE)- RETTIFICA

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) agli esiti delle attività svolte dal Nucleo di valutazione e dalla Cabina di Regia/Comitato di Pilotaggio, con Decreto Direttoriale n. 226 del 11/06/2015 è stato approvato il riconoscimento formale del Polo TP n. 19 denominato MODA S&P, ed è stato autorizzato l'avvio della progettazione esecutiva presentata nella prima finestra temporale prevista dal D.D. n. 834/2014;, tra cui n. 1 modulo di percorso formativo (D) 125.810,00;
b) con nota n. 43722 del 20/01/2017 la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha comunicato, alle UOD STP competenti per territorio, le disposizioni attuative per la valutazione delle progettazioni presentate nella seconda e terza finestra temporale di cui al citato DD 834/2014;
c) con Decreto Direttoriale n. 193 del 31/03/2017 è stata riconosciuta la progettazione esecutiva presentata nella seconda e terza finestra temporale di cui al Dd 834/2014;

RILEVATO che

a) il Soggetto capofila, con nota prot. n. 2016.00670967 del 14/10/2016 aveva comunicato la riprogettazione di 1 modulo di percorso formativo (D) a titolarità dell'Agenzia Formativa Res International srl, per un importo pari ad euro 66.504,00;
b) detto modulo D, non avendo raccolto adesioni sufficienti da parte degli allievi, non ha potuto avere seguito;
c) la citata nota comunicava la sostituzione del modulo D con 3 moduli B, a titolarità dell'Istituto Attilio Romanò, per un importo pari ad euro 22.168,00 ciascuno;

RILEVATO altresì che

per mero errore materiale, l'allegato A del DD n. 193 del 31/03/2017 riporta anche i 3 moduli B alternanza scuola lavoro che invece afferiscono alla progettazione relativa alla prima finestra temporale in quanto sostituzione di un intervento già validato;

DATO ATTO che

a) gli Uffici competenti hanno effettuato la relativa istruttoria sulle progettazioni esecutive presentate dai Poli TP nella seconda e terza finestra e validato gli interventi di cui alla scheda allegata (Allegato A), per un importo pari ad euro 82.336,75;
b) con i Decreti di riconoscimento del Poli Tecnico Professionali sono stati assolti gli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013 artt. 26 e 27;

RITENUTO di poter

a) rettificare l'allegato A del citato decreto n.193/2017;
b) approvare le progettazioni esecutive presentate dal Polo Tecnico Professionale n. 19 denominato MODA S&P (MODA PER LA SOSTENIBILITA' E LA PROMOZIONE) nella seconda e terza finestra ed autorizzare l'avvio degli interventi come riportato nella scheda di cui all'allegato A, parte integrante del presente decreto;
c) ribadire che le attività debbano concludersi entro la data del 31/10/2017 come indicato nella convenzione sottoscritta tra le parti, nonché il rispetto degli adempimenti in essa indicati;

VISTI

- la Legge Regionale n. 1 del 18/01/2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016" (soppressione ARLAS);
- la DGR n. 59 del 07/02/2017 "Approvazione del Bilancio Gestionale 2017/2019"

- il D.P.G.R. 161 del 18/7/2016 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
- il DPGR n°118 13/05/2016 di designazione, quale referente unico del PAC 2007/13 e del POC 2014/20 con funzioni di Autorità di Gestione, del Direttore Generale della D.G.16;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione,

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. rettificare l'allegato A del citato decreto n.193/2017;
2. approvare le progettazioni esecutive presentate dal Polo Tecnico Professionale n. 19 denominato MODA S&P (MODA PER LA SOSTENIBILITA' E LA PROMOZIONE) nella seconda e terza finestra ed autorizzare l'avvio degli interventi come riportato nella scheda di cui all'allegato A;
3. di inviare il presente provvedimento agli Assessori all'Istruzione e alla Formazione Professionale, alla Direzione Generale 16, alle UOD Istruzione (01), Formazione Professionale (06) della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC;

Maria Antonietta D'Urso

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n°	**19**
Filiera	**SISTEMA MODA**
Comparto	**TESSILE**
Capofila	**ISIS ATTILIO ROMANO'- MIANO NAPOLI**

PROGETTAZIONE ESECUTIVA 2016 / 2017			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
B	Moduli alternanza scuola lavoro	ISIS ATTILIO ROMANO'	€ 13.279,25
B	Moduli alternanza scuola lavoro	IS G.MINZONI	€ 11.671,25
B	Moduli alternanza scuola lavoro	ISS MARCONI	€ 10.061,25
B	Moduli alternanza scuola lavoro	ISS MARCONI	€ 11.030,00
B	Moduli alternanza scuola lavoro	ISIS ATTILIO ROMANO'	€ 18.295,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze digitale	IIS CASELLI	€ 7.500,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze linguistica	IIS CASELLI	€ 10.500,00
	TOTALE		**€ 82.336,75**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 3 del 08/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 2 - Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO AD OGGETTO "CONTRIBUTO PER FESTA EUROPEA DELLA MUSICA - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE (AI SENSI DEGLI ARTT. 3, 4 E 10 L.R. 26/2016 - D.G.R 795/2016) - D.D. N. 452 DEL 24/05/2017 - ESITI DELLA VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- Ogni anno in occasione della festa dell'Europa, il 9 maggio, tutte le istituzioni europee celebrano con numerose iniziative la pace e l'unità in Europa e le istituzioni pubbliche, nazionali, regionali e locali, sono invitate a promuovere simili iniziative sul territorio, richiamando i valori della coesione socioeconomica e i valori fondamentali dei trattati;
- ogni anno il 21 giugno in tutta Europa si festeggia la Festa Europea della Musica, che si realizza nei giorni della settimana del solstizio d'estate e nasce al fine di testimoniare, con un avvenimento comune, la volontà di favorire una migliore conoscenza delle realtà artistiche e culturali dei singoli paesi e di sviluppare gli scambi tra i paesi dell'Unione Europea, identificando nei giovani e nella cultura i principi essenziali dell'evento e trasmettendo quel messaggio di partecipazione, integrazione, armonia e universalità che solo la musica riesce a dare;
- la L.R. n. 26/2016 "Costruire il futuro. Nuove Politiche per i Giovani" all'art. 10 prevede che la Regione promuova, con il coinvolgimento partecipato delle comunità, degli enti locali, di associazioni senza fini di lucro del settore in ambito regionale, la Settimana dei giovani, in concomitanza con la Festa dell'Europa del 9 maggio;
- con DGR n. 273 del 14/06/2016 è stato approvato il Piano Pluriennale delle Politiche Giovanili;
- la DGR n. 795 del 28/12/2016 ha approvato il prospetto degli interventi (Allegato 5) che si intendono realizzare nel corso della programmazione 2017/18 e tra questi è previsto anche la partecipazione alla "Settimana europea dei Giovani" per un importo complessivo di € 80.000,00 a valere sulla L.R. 26/2016, attraverso la promozione di iniziative che integrino creatività, talento e valorizzazione dei giovani in ottica europea, al fine di sensibilizzare la collettività ai fabbisogni giovanili e favorire lo scambio di conoscenze e competenze anche tramite forum e dibattiti online;
- la Regione Campania con il D.D. n. 452 del 24/05/2017 (pubblicato sul BURC n. 43 del 29/05/2017) ha approvato l'Avviso pubblico ad oggetto "Contributo per Festa Europea della Musica – Manifestazione di interesse (ai sensi degli artt. 3, 4 e 10 L.R. 26/2016 – D.G.R 795/2016);
- con D.D. n. 2 del 6.6.2017 è stato nominato il Nucleo di Valutazione riferito all'Avviso pubblico ad oggetto "Contributo per Festa Europea della Musica – Manifestazione di interesse (ai sensi degli artt. 3, 4 e 10 L.R. 26/2016 – D.G.R 795/2016);

DATO ATTO

- che con nota pervenuta al prot. n. 0402349 del 8.6.2017 il Presidente del Nucleo di valutazione ha trasmesso gli esiti della valutazione del Concorso in oggetto;

RITENUTO,

- di dovere prendere atto degli esiti della graduatoria;

VISTI

1. lo Statuto Regionale;
2. la L.R. n. 26 del 08/08/2016;
3. la DGR n. 795 del 28/12/2016;
4. la D.G.R. n. 237 del 28/04/17 con la quale si è disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Politiche giovanili", codice 50.11.02, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili;
5. la DGR n. 273 del 14/06/2016 che ha adottato il Piano Pluriennale sui giovani;
6. Il DGRC n. 237 del 28/04/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Politiche giovanili", codice 50.11.02;
7. Tutto quanto sopra riportato

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 02 competente, Politiche Giovanili, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto della nota pervenuta al prot. n. 0402349 del 8.6.2017 del Presidente del Nucleo di valutazione relativamente agli esiti della valutazione del bando di concorso, approvato con Decreto Dirigenziale n. n. 452 del 24/05/2017 pubblicato sul BURC n. 43 del 29/05/2017;
2. di dare atto che dall'esito di cui al punto 1 le risultanze dei vincitori sono quelle di cui all'allegato al presente che ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di rinviare a successivi atti le successive determinazioni relative alla programmazione regionale di cui alla DGR n. 795 del 28/12/2016 e di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 273 del 14/06/2016 e dei relativi aggiornamenti;
4. di pubblicare il presente provvedimento, unitamente agli allegati che lo fondano sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it;
5. di dare atto che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento ricorre l'obbligo della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
6. di inviare copia del presente atto : all'Assessore alle Politiche Giovanili, al Gabinetto del Presidente, alla DG 11, all'UOD 02 e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Pagliarulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato esiti della valutazione

codiceind	titolo_evento	Ammissibile/non ammissibile
000001FM26	FESTA EUROPEA DELLA MUSICA CAPOSELE 2017	Ammissibile
000002FM28	FESTA DELLA MUSICA	Non ammissibile per mancanza documentazione (domanda)
000003FM29	GLI ABITI DELLA CANZONE NAPOLETANA	Non ammissibile per mancanza documentazione (domanda)
000004FM31	POPULAR MUSIC FOR SOCIAL INCLUSION	Ammissibile
000005FM31	FESTA EUROPEA DELLA MUSICA BENEVENTO 2017 - LA MUSICA E' LAVORO !	Ammissibile
000006FM01	FESTA DELLA MUSICA EUROPEA AL CASTELLO DORIA	Non ammissibile per mancanza documentazione (formulario)
000007FM01	ETNICAMENTI	Non ammissibile per mancanza documentazione (domanda e formulario)
000008FM01	ETNIC@MENTI	Ammissibile
000009FM02	SOL-ALT! FESTA DELLA MUSICA 2017	Non ammissibile per mancanza documentazione (formulario)
000010FM02	CONNESSIONI MUSICALI	Non ammissibile per mancanza documentazione (formulario)
000011FM02	L'EUROPA I GIOVANI E LA MUSICA	Non ammissibile per mancanza documentazione (domanda)
000012FM02	NOTE DI MUSICA DELLA NOTTE	Ammissibile
000013FM03	MADDALONI STREET MUSIC LAB	Non ammissibile per mancanza documentazione (domanda e formulario)
000014FM03	FESTA DELLE TERMOPILI D'ITALIA	Non ammissibile per mancanza documentazione (risulta solo carta identità, manca domanda e formulario).
000015FM03	FESTA EUROPEA DELLA MUSICA	Non ammissibile per mancanza documentazione (domanda)

Punteggio ammissibili

NOME ASSOCIAZIONE	NOME EVENTO	ORIGINALITA' E COERENZA DELL'EVENTO REALIZZATO RISPETTO ALLA FILOSOFIA DELLA FESTA EUROPEA DELLA MUSICA (MAX 25)	PARTECIPAZIONE ATTIVA GIOVANILE ALL'EVENTO (MAX 15)	FUNZIONALITA' DELLA RETE DEI SOGGETTI COINVOLTI RISPETTO ALL'EVENTO PROPOSTO (MAX 10)	PARTECIPAZIONE FINANZIARIA O IN TERMINI DI LOGISTICA, SERVIZI ETC. DA PARTE DEL COMUNE DI RIFERIMENTO (MAX 10)
Festa della Musica Caposele (AV)	Festa europea della Musica	25	15	10	10
Cilento Youth	Popular	25	15	9	9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Union (SA)	music for social inclusion				
APS Sannio IrpiniaLab (BN)	La musica E' Lavoro !	25	15	10	10
Associazione Pan (NA)	Etnic@menti	25	15	9	10
Gioventù Conzana (AV)	Note di musica della notte	25	15	10	10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 15 del 31/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE - ART.7 L.R. 3_2017 -. AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2017. APPROVAZIONE ELENCHI E ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che, con l'art. 7 co1 della L.R. 20 gennaio 2017 n.3 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania – legge di stabilità 2017*", è stato istituito il "Fondo regionale per il diritto allo studio scolastico nella scuola superiore", dotandolo per gli anni 2017, 2018 e 2019 di una disponibilità annuale pari ad €. 1.000000,00;
- che il predetto comma demanda ad una deliberazione di Giunta regionale le definizione dei criteri e delle modalità di erogazione dei contributi straordinari a valere sul citato Fondo;
- che, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 07/02/2017, è stato approvato il bilancio gestionale 2017 – 2019 che ha attribuito la somma di 1.000.000,00 €. per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019 al capitolo 4878 cui è attribuita la seguente classificazione: Missione 4, Programma 3, Titolo1, Macroaggregato 1.04, IV livello piano dei conti 1.04.01.01.000, V livello piano dei conti 1.04.01.01.002, Cofog 09.8, Cis. Ue 8, Ric.4, Perimetro sanità 3;
- che, con la Delibera n. 208 del 11/04/2017, la Giunta regionale ha dato attuazione alla citata previsione normativa, destinando l'importo di € 1.000.000,00 della corrente annualità per fronteggiare situazioni di emergenza particolarmente gravi in cui la sospensione del servizio scolastico risulta essere concreta e pregiudizievoli per la fruizione del diritto allo studio;
- che, con la medesima Delibera, si è ritenuto opportuno, per effetto della situazione di dissesto dichiarata dall'Amministrazione Provinciale di Caserta, di utilizzare in via prioritaria il citato importo dell'annualità 2017 per finanziare interventi da realizzarsi presso gli istituti scolastici secondari di secondo grado ricadenti sul territorio della Provincia di Terra di Lavoro;
- che gli interventi finanziabili afferiscono a lavori urgenti di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché all'adeguamento degli impianti elettrici ed antincendio per la messa in sicurezza e per l'ottenimento delle certificazioni di legge;
- che, con il predetto atto deliberativo, la Giunta ha attribuito la titolarità del menzionato capitolo 4878 alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (54.11.00);

CONSIDERATO :

- che, con Decreto Dirigenziale n. 1 del 15/05/2017, è stato approvato, per l'annualità 2017, l'Avviso pubblico e lo schema di domanda di ammissione al contributo, per la presentazione delle istanze da parte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado della Provincia di Caserta;
- che il costo complessivo di ogni singolo intervento proposto non può superare l'importo omnicomprensivo di € 40.000,00;
- che il suddetto Avviso Pubblico è stato pubblicato sul B.U.R.C. n.40 del 15 maggio 2017;
- che, in conformità all'articolo 8 del suddetto Avviso, il 22 maggio c.a. si è chiusa la prima finestra utile per la presentazione delle domande di ammissione al contributo e, alla scadenza, sono state inoltrate n. 41 istanze complessive;
- che, a seguito della verifica dell'ammissibilità delle predette istanze pervenute, prevista dall'art.5 dell'Avviso e svolta dagli uffici dell'Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia Scolastica", sono risultati ammissibili gli Istituti Secondari di secondo grado riportati nell'allegato A, mentre sono risultati non ammissibili gli Istituti, riportati nell'allegato B, per le motivazioni indicate in quest'ultimo elenco;
- che, a seguito della successiva fase di valutazione tecnica, è stato attribuito il punteggio a ciascuna domanda ammissibile, calcolato secondo i criteri di cui all'art. 6 dell'Avviso Pubblico, ed è stato compilato l'elenco degli Istituti Secondari di secondo grado risultati ammissibili e finanziabili, di cui all'Allegato C;

RITENUTO:

- di dover procedere, attesa l'urgenza degli interventi da effettuare, all'approvazione:
  a) dell'elenco degli Istituti Secondari di secondo grado risultati ammissibili, riportato nell'allegato A;
  b) dell'elenco degli Istituti Secondari di secondo grado risultati non ammissibili, riportato nell'allegato B;

c) dell'elenco degli Istituti Secondari di secondo grado risultati ammissibili e finanziabili, riportato nell'allegato C;

- di dover dichiarare formalmente l'inammissibilità dell'istanze elencate nell'allegato B, precisando che le medesime Istituzioni potranno ripresentarle nei termini previsti dall'Avviso pubblico;
- di dover assegnare agli Istituti Secondari di secondo grado risultati ammissibili e finanziabili, nei limiti delle risorse ad oggi disponibili, i contributi straordinari di cui all'allegato C;
- di dover impegnare, sulla base della capienza delle risorse attualmente disponibili nel bilancio pluriennale per l'annualità 2017 e pari ad €.1.000.000,00, l'importo complessivo di € 983.500,00 a favore degli Istituti Secondari di secondo grado riportati nel citato allegato C, sul cap. 4878 Missione 4, Programma 3, Titolo1, Macroaggregato 1.04, IV livello piano dei conti 1.04.01.01.000, V livello piano dei conti 1.04.01.01.002, Cofog 09.8, Cis. Ue 8, Ric.4, Perimetro sanità 3, per l'E.F. 2017;
- di dover dare mandato alla D.G. per le Risorse finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" di procedere all'impegno, alla luce delle disposizioni del d.lgs. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., a favore di ciascun beneficiario dei rispettivi contributi annotati nell'allegato C a valere sulla competenza del capitolo 4878 Missione 4, Programma 3, Titolo1, Macroaggregato 1.04, IV livello piano dei conti 1.04.01.01.000, V livello piano dei conti 1.04.01.01.002, Cofog 09.8, Cis. Ue 8, Ric.4, Perimetro sanità 3;
- di stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica che l'impegno presenta la seguente competenza economica: 01/01/2017 – 31/12/2017 ;

DARE ATTO :

- che con successivo provvedimento si procederà, per ciascuno Istituto Secondario di secondo grado ammesso al finanziamento, alla liquidazione della somma richiesta per gli interventi da realizzarsi, in conformità a quanto previsto dall'art.9 dell'Avviso Pubblico;
- che le risorse finanziarie, ad oggi disponibili e destinate al finanziamento degli interventi già proposti o che saranno proposti nelle prossime due finestre utili (art.8 dell'Avviso) dagli Istituti Secondari di secondo grado, possono essere successivamente integrate anche in base alle richieste complessivamente pervenute dai potenziali beneficiari (art.3 dell'Avviso);
- che, ai sensi dell'art.6 bis della vigente legge 241 del 1990, sono state rese le dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento

VISTI:

- la legge n. 23 del 11/05/1996;
- la legge regionale n.4 dell'01/02/2005;
- la legge regionale n. 3 del 20/01/2017; -
- la delibera di Giunta regionale n. 59 del 07/02/2017;
- la delibera di Giunta regionale n. 208 dell'11/04/2017;
- il decreto legislativo n.118 del 23/06/2011;
- il decreto dirigenziale n. 1 del 15/05/2017;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili alla dr.ssa Maria Antonietta D'Urso;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 132 del 09/05/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia Scolastica" all'ing. Nicola Di Benedetto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ing. Nicola Di Benedetto e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento

D E C R E T A

Per le considerazioni espresse in premessa, che si intendono riportate:

1. di approvare:
   a) l'elenco degli Istituti Secondari di secondo grado risultati ammissibili, riportato nell'allegato A;

b) l'elenco degli Istituti Secondari di secondo grado risultati non ammissibili, riportato nell'allegato B;

c) l'elenco degli Istituti Secondari di secondo grado risultati ammissibili e finanziabili, riportato nell'allegato C;

2. di dare atto che gli allegati A, B e C formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dichiarare formalmente l'inammissibilità dell'istanze elencate nell'allegato B, precisando che le medesime Istituzioni potranno ripresentarle nei termini previsti dall'Avviso pubblico;
4. di assegnare agli Istituti Secondari di secondo grado risultati ammissibili e finanziabili, nei limiti delle risorse ad oggi disponibili, i contributi straordinari di cui all'allegato C;
5. di impegnare, sulla base della capienza delle risorse attualmente disponibili nel bilancio pluriennale per l'annualità 2017 e pari ad €.1.000.000,00, l'importo complessivo di € 983.500,00 a favore degli Istituti Secondari di secondo grado riportati nel citato allegato C, sul cap. 4878 Missione 4, Programma 3, Titolo1, Macroaggregato 1.04, IV livello piano dei conti 1.04.01.01.000, V livello piano dei conti 1.04.01.01.002, Cofog 09.8, Cis. Ue 8, Ric.4, Perimetro sanità 3, per l'E.F. 2017;
6. di dare mandato alla D.G. per le Risorse finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" di procedere all'impegno, alla luce delle disposizioni del d.lgs. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., a favore di ciascun beneficiario dei rispettivi contributi annotati nell'allegato C a valere sulla competenza del capitolo 4878 Missione 4, Programma 3, Titolo1, Macroaggregato 1.04, IV livello piano dei conti 1.04.01.01.000, V livello piano dei conti 1.04.01.01.002, Cofog 09.8, Cis. Ue 8, Ric.4, Perimetro sanità 3;
7. di rinviare a successivi atti l'erogazione del contributo assegnato agli Istituti Secondari di secondo grado beneficiari, previa acquisizione della documentazione indicata nell'art.9 dell'Avviso;
8. di dare atto che le risorse finanziarie, ad oggi disponibili e destinate al finanziamento degli interventi già proposti o che saranno proposti nelle prossime due finestre utili (art.8 dell'Avviso) dagli Istituti Secondari di secondo grado, possono essere successivamente integrate anche in base alle richieste complessivamente pervenute dai potenziali beneficiari (art.3 dell'Avviso);
9. di ribadire che il presente impegno è necessario in quanto rappresenta spesa urgente e indifferibile;
10. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno presenta la seguente competenza economica: 01/01/2017 – 31/12/2017;
11. di stabilire che la spesa derivante dal presente impegno è esigibile e liquidabile entro il 31/12/2017;
12. di precisare che si è adempiuto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013;
13. di specificare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
14. di inviare, successivamente alla sua numerazione, il presente decreto:
    a. alla Direzione Generale Risorse Finanziarie – U.O.D. 04 Gestione delle Spese Regionali (55.13.04) per il seguito di competenza;
    b. al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione;
    c. alla U.O.D. "Edilizia Scolastica" per il seguito di competenza;
    d. all'Assessore all'Istruzione e alle Politiche Sociali;
    e. alla Segreteria di giunta;

Dr.ssa Maria Antonietta D'Urso

ALLEGATO GENERICO PER L'ANNOTAZIONE DELL' IMPEGNO

N.	Istituzione Scolastica	Sede Legale	Indirizzo	Codice Fiscale	Somma Richiesta
1	Liceo Scient."L.Garofano"	Capua	Via Napoli n. 1 – Capua	80007250618	€ 40.000,00
2	I.S.I.S.S. "U.Foscolo"	Teano	Via Orto Ceraso – Teano	80103220614	€ 40.000,00
3	Liceo statale "G.Galilei"	Piedimonte Matese	Via Aldo Moro n. 4 – Piedimonte Matese	82000960615	€ 40.000,00
4	Liceo Classico "P.Giannone"	Caserta	Corso Giannone n. 96 – Caserta	93093630619	€ 40.000,00
5	I.S.I.S.S. "Ettore Majorana"	S.Maria a Vico	Via Caudio – S. Maria a Vico	93009540613	€ 40.000,00
6	Istituto.Tec. Econ. "A.Gallo"	Aversa	Via dell'Archeologia n. 91 – Aversa	81000710616	€ 40.000,00
7	Ist.Tec. Econ. e Tecnol. "Federico II"	Capua	Via Appia SNC – Capua	93028180615	€ 40.000,00
8	I.I.S. "V. De Franchis"	Piedimonte Matese	Via Aldo Moro n. 6 – Piedimonte Matese	91011560611	€ 40.000,00
9	Liceo Scient. "Segrè"	S.Cipriano d'Aversa	Via Acquaro – S. Cipriano d'Aversa	90016010614	€ 40.000,00
10	Liceo "Federico Quercia"	Marcianise	Via Gemma n. 54 – Marcianise	80006850616	€ 33.500,00
11	I.S.I.S.S. "Terra di Lavoro"	Caserta	Via Ceccano n. 2 – Caserta	93090210613	€ 40.000,00
12	I.S.I.S."V.Corrado"	Castel Volturno	Via Mazzini n. 25 – Castel Volturno	93063510619	€ 40.000,00
13	Liceo Classico "G.Bruno"	Maddaloni	Via Francesco d'Assisi n. 119 – Maddaloni	93044680614	€ 40.000,00
14	I.S.I.S. "Ferraris-Buccini"	Marcianise	Via Madonna della Libera n. 131 – Marcianise	93077970619	€ 40.000,00
15	I.I.S. Liceo Artistico e Scientifico	Aversa	Piazza Magenta n. 29 – Aversa	90035570614	€ 40.000,00
16	Liceo statale "A.Manzoni"	Caserta	Via De Gasperi - Caserta	80009250616	€ 40.000,00
17	I.T.I. "F. Giordani"	Caserta	Via Laviano n. 18 – Caserta	80009010614	€ 40.000,00
18	I.S.I.S.S. "O.Conti"	Aversa	Via E. De Nicola 6 – Aversa	90030630611	€ 40.000,00
19	I.T. "G.Carli"	Casal di Principe	Via Moscati n. 1 – Casal di Principe	90007190615	€ 40.000,00
20	Liceo statale "S.Pizzi"	Capua	Piazza Umberto I n. 1 – Capua	93034560610	€ 40.000,00
21	Ist. Superiore "Agostino Nifo"	Sessa Aurunca	Piazza Nifo n. 1 – Sessa Aurunca	83000300612	€ 40.000,00
22	Liceo Scient."G.Siani"	Aversa	Viale Europa n. 269 – Aversa	90023590616	€ 40.000,00
23	Lice Scient. "Nino Cortese"	Maddaloni	Via Starza n. 24 – Maddaloni	80011330612	€ 40.000,00
24	I.S.I.S.S. Piedimonte Matese	Piedimonte Matese	Via Caso – Piedimonte Matese	91000010610	€ 30.000,00
25	I.T.S. "Carlo Andreozzi"	Aversa	Viale Europa n. 269 – Aversa	81001330612	€ 40.000,00
				TOTALE	***€ 983.500,00***

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A (elenco istanze ammissibili)

N.	Istituzione Scolastica	Sede Legale	Somma Richiesta
1	L.Scient.L.Garofano	Capua	€ 40.000,00
2	I.S.I.S.S. U.Foscolo	Teano-Sparanise	€ 40.000,00
3	Liceo G.Galilei	Piedimonte Matese	€ 40.000,00
4	Liceo Classico Giannone	Caserta	€ 40.000,00
5	I.S.I.S.S.	S.Maria a Vico	€ 40.000,00
6	IST.Tec. A.Gallo	Aversa	€ 40.000,00
7	Ist.Tec. Econ. Federico II	Capua	€ 40.000,00
8	I.I.S. De Franchis	Piedimonte Matese	€ 40.000,00
9	Liceo Sc.SEGRE'	S.Cipriano d'Aversa	€ 40.000,00
10	Liceo SC. FEDERICO QUERCIA	Marcianise	€ 33.500,00
11	I.S.I.S.S. Terra di Lavoro	Caserta	€ 40.000,00
12	ISIS .V.Corrado	Castel Volturno	€ 40.000,00
13	Liceo Classico G.Bruno	Maddaloni	€ 40.000,00
14	ISIS Ferraris-Buccini	Marcianise	€ 40.000,00
15	IIS Liceo Art. e Scient.	Aversa	€ 40.000,00
16	Liceo Manzoni	Caserta	€ 40.000,00
17	ITI Giordani	Caserta	€ 40.000,00
18	ISISS O.CONTI	Aversa	€ 40.000,00
19	IT G.Carli	Casal di Principe	€ 40.000,00
20	Liceo S.Pizzi	Capua	€ 40.000,00
21	IST.AGOSTINO NIFO	Sessa Aurunca	€ 40.000,00
22	Liceo SC.G.Siani	Aversa	€ 40.000,00
23	Lice Sc.Nino Cortese	Maddaloni	€ 40.000,00
24	ISIS Piedimonte matese	Piedimonte Matese	€ 30.000,00
25	ITS Andreozzi	Aversa	€ 40.000,00
26	ISIS GB Novelli	Marcianise	€ 40.000,00
27	L.Scient.DA VINCI	Vairano	€ 40.000,00
28	Liceo Don Gnocchi	Maddaloni	€ 33.450,00
29	Liceo SC.A.DIAZ	Caserta	€ 40.000,00
30	I.S.I.S.S. LENER	Marcianise	€ 40.000,00
31	Liceo JOMMELLI	Aversa	€ 40.000,00
		TOTALE	**€ 1.216.950,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

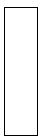
fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B (elenco istanze non ammissibili)

N.	Istituzione Scolastica	Sede Legale	*DECLARATORIA di inammissibilità*
1	ISIS – A.Volta	Aversa	*Firma digitale non valida – art.8 capov.3- avviso*
2	Liceo SC.E.Fermi	Aversa	*Firma digitale non valida – art.8 capov.3 – avviso*
3	Ist.Tec.Falco	Capua	*Firma digitale non valida – art.8 capov.3-avviso*
4	Ist.Prof.Cappello	Piedimonte Matese	*Manca documentazione - art.8 capov.1-avviso*
5	Ist.Tec.Econ.L.Da Vinci	S.M.Capua Vetere	*Firma digitale non valida – art.8 capov.3 avviso*
6	ISISS NERVI	S.M.Capua Vetere	*Manca documento identificativo-art.8 avviso*
7	ISISS TADDEO	Sessa	*Firma digitale non valida – art.8 capov.3 avviso*
8	IPSSART	Teano	*Manca documento identificativo art.8 avviso*
9	Ist.Mattei	Caserta	*Firma digitale non valida – art.8 capov.3 avviso*
10	IS.G.Ferraris	Caserta	*Manca documento identificativo art.8 avviso*

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C (esito valutazione)

N.	Istituzione Scolastica	Sede Legale	Data PEC	Ora ricezione PEC	Urgenza	Pop.Scol. Intervento	Punteggio Totale	Somma Richiesta
1	Capua	L.Scient.L.Garofano	16/05/17	10,22	60	40	100	€ 40.000,00
2	Teano-Sparanise	I.S.I.S.S. U.Foscolo	17/05/17	8,59	60	40	100	€ 40.000,00
3	Piedimonte Matese	Liceo G.Galilei	17/05/17	9,50	60	40	100	€ 40.000,00
4	Caserta	Liceo Classico Giannone	17/05/17	12,44	60	40	100	€ 40.000,00
5	S.Maria a Vico	I.S.I.S.S.	17/05/17	12,56	60	40	100	€ 40.000,00
6	Aversa	IST.Tec. A.Gallo	17/05/17	13,01	60	40	100	€ 40.000,00
7	Capua	Ist.Tec. Econ. Federico II	18/05/17	9,09	60	40	100	€ 40.000,00
8	piedimonte Matese	I.I.S. De Franchis	18/05/17	10,05	60	40	100	€ 40.000,00
9	S.Cipriano d'Aversa	Liceo Sc.SEGRE'	18/05/17	11,01	60	40	100	€ 40.000,00
10	Marcianise	Liceo SC. FEDERICO QUERCIA	18/05/17	13,31	60	40	100	€ 33.500,00
11	Caserta	I.S.I.S.S. Terra di Lavoro	19/05/17	8,39	60	40	100	€ 40.000,00
12	Castel Volturno	ISIS .V.Corrado	19/05/17	12,13	60	40	100	€ 40.000,00
13	Maddaloni	Liceo Classico G.Bruno	19/05/17	12,37	60	40	100	€ 40.000,00
14	Marcianise	ISIS Ferraris-Buccini	19/05/17	13,08	60	40	100	€ 40.000,00
15	Aversa	IIS Liceo Art. e Scient.	19/05/17	13,41	60	40	100	€ 40.000,00
16	Caserta	Liceo Manzoni	19/05/17	14,42	60	40	100	€ 40.000,00
17	Caserta	ITI Giordani	20/05/17	8,38	60	40	100	€ 40.000,00
18	Aversa	ISISS O.CONTI	20/05/17	9,31	60	40	100	€ 40.000,00
19	Casal di Principe	IT G.Carli	20/05/17	11,18	60	40	100	€ 40.000,00
20	Capua	Liceo S.Pizzi	22/05/17	9,43	60	40	100	€ 40.000,00
21	Sessa Aurunca	IST.AGOSTINO NIFO	22/05/17	12,41	60	40	100	€ 40.000,00
22	Aversa	Liceo SC.G.Siani	22/05/17	12,42	60	40	100	€ 40.000,00
23	Maddaloni	Lice Sc.Nino Cortese	22/05/17	13,07	60	40	100	€ 40.000,00
24	Piedimonte Matese	ISIS Piedimonte matese	22/05/17	13,20	60	40	100	€ 30.000,00
25	Aversa	ITS Andreozzi	22/05/17	13,23	60	40	100	€ 40.000,00
							TOTALE	**€ 983.500,00**
26	ISIS GB Novelli	Marcianise	22/05/17	13,40	60	40	100	€ 40.000,00
27	L.Scent.DA VINCI	Vairano	16/05/17	9,13	40	40	80	€ 40.000,00
28	Liceo Don Gnocchi	Maddaloni	20/05/17	13,45	40	40	80	€ 33.450,00
29	Liceo SC.A.DIAZ	Caserta	22/05/17	13,07	40	40	80	€ 40.000,00
30	I.S.I.S.S. LENER	Marcianise	17/05/17	13,59	20	40	60	€ 40.000,00
31	Liceo JOMMELLI	Aversa	22/05/17	13,27	non dichiarato	40	40	€ 40.000,00
							TOTALE	**€ 233.450,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

FINANZIABILI	FINANZIATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B (elenco istanze non ammissibili)

N.	Istituzione Scolastica	Sede Legale	*DECLARATORIA di inammissibilità*
1	ISIS – A.Volta	Aversa	*Firma digitale non valida – art.8 capov.3- avviso*
2	Liceo SC.E.Fermi	Aversa	*Firma digitale non valida – art.8 capov.3 – avviso*
3	Ist.Tec.Falco	Capua	*Firma digitale non valida – art.8 capov.3-avviso*
4	Ist.Prof.Cappello	Piedimonte Matese	*Manca documentazione - art.8 capov.1-avviso*
5	Ist.Tec.Econ.L.Da Vinci	S.M.Capua Vetere	*Firma digitale non valida – art.8 capov.3 avviso*
6	ISISS NERVI	S.M.Capua Vetere	*Manca documento identificativo-art.8 avviso*
7	ISISS TADDEO	Sessa	*Firma digitale non valida – art.8 capov.3 avviso*
8	IPSSART	Teano	*Manca documento identificativo art.8 avviso*
9	Ist.Mattei	Caserta	*Firma digitale non valida – art.8 capov.3 avviso*
10	IS.G.Ferraris	Caserta	*Manca documento identificativo art.8 avviso*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C (esito valutazione)

N.	Istituzione Scolastica	Sede Legale	Data PEC	Ora ricezione PEC	Urgenza	Pop.Scol. Intervento	Punteggio Totale	Somma Richiesta	
1	Capua	L.Scient.L.Garofano	16/05/17	10,22	60	40	100	€ 40.000,00	FINANZIATI
2	Teano-Sparanise	I.S.I.S.S. U.Foscolo	17/05/17	8,59	60	40	100	€ 40.000,00	
3	Piedimonte Matese	Liceo G.Galilei	17/05/17	9,50	60	40	100	€ 40.000,00	
4	Caserta	Liceo Classico Giannone	17/05/17	12,44	60	40	100	€ 40.000,00	
5	S.Maria a Vico	I.S.I.S.S.	17/05/17	12,56	60	40	100	€ 40.000,00	
6	Aversa	IST.Tec. A.Gallo	17/05/17	13,01	60	40	100	€ 40.000,00	
7	Capua	Ist.Tec. Econ. Federico II	18/05/17	9,09	60	40	100	€ 40.000,00	
8	piedimonte Matese	I.I.S. De Franchis	18/05/17	10,05	60	40	100	€ 40.000,00	
9	S.Cipriano d'Aversa	Liceo Sc.SEGRE'	18/05/17	11,01	60	40	100	€ 40.000,00	
10	Marcianise	Liceo SC. FEDERICO QUERCIA	18/05/17	13,31	60	40	100	€ 33.500,00	
11	Caserta	I.S.I.S.S. Terra di Lavoro	19/05/17	8,39	60	40	100	€ 40.000,00	
12	Castel Volturno	ISIS .V.Corrado	19/05/17	12,13	60	40	100	€ 40.000,00	
13	Maddaloni	Liceo Classico G.Bruno	19/05/17	12,37	60	40	100	€ 40.000,00	
14	Marcianise	ISIS Ferraris-Buccini	19/05/17	13,08	60	40	100	€ 40.000,00	
15	Aversa	IIS Liceo Art. e Scient.	19/05/17	13,41	60	40	100	€ 40.000,00	
16	Caserta	Liceo Manzoni	19/05/17	14,42	60	40	100	€ 40.000,00	
17	Caserta	ITI Giordani	20/05/17	8,38	60	40	100	€ 40.000,00	
18	Aversa	ISISS O.CONTI	20/05/17	9,31	60	40	100	€ 40.000,00	
19	Casal di Principe	IT G.Carli	20/05/17	11,18	60	40	100	€ 40.000,00	
20	Capua	Liceo S.Pizzi	22/05/17	9,43	60	40	100	€ 40.000,00	
21	Sessa Aurunca	IST.AGOSTINO NIFO	22/05/17	12,41	60	40	100	€ 40.000,00	
22	Aversa	Liceo SC.G.Siani	22/05/17	12,42	60	40	100	€ 40.000,00	
23	Maddaloni	Lice Sc.Nino Cortese	22/05/17	13,07	60	40	100	€ 40.000,00	
24	Piedimonte Matese	ISIS Piedimonte matese	22/05/17	13,20	60	40	100	€ 30.000,00	
25	Aversa	ITS Andreozzi	22/05/17	13,23	60	40	100	€ 40.000,00	
							TOTALE	**€ 983.500,00**	
26	ISIS GB Novelli	Marcianise	22/05/17	13,40	60	40	100	€ 40.000,00	FINANZIABILI
27	L.Scent.DA VINCI	Vairano	16/05/17	9,13	40	40	80	€ 40.000,00	
28	Liceo Don Gnocchi	Maddaloni	20/05/17	13,45	40	40	80	€ 33.450,00	
29	Liceo SC.A.DIAZ	Caserta	22/05/17	13,07	40	40	80	€ 40.000,00	
30	I.S.I.S.S. LENER	Marcianise	17/05/17	13,59	20	40	60	€ 40.000,00	
31	Liceo JOMMELLI	Aversa	22/05/17	13,27	non dichiarato	40	40	€ 40.000,00	
							TOTALE	**€ 233.450,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 2 del 09/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 4 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO DI ECCELLENZA "IL CAMMINO DELLE CERTOSE" - CUP B79D16012330003 - IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'EPT DI SALERNO -

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. con deliberazione n. 240 del 24 maggio 2016 la Giunta regionale della Campania ha aderito al Progetto di Eccellenza interregionale del Sud Italia denominato "South Cultural Routes" che prevede, tra le azioni autonome delle regioni partecipanti, per la Campania la realizzazione della mostra "Il Cammino delle Certose" che si sviluppi dalla Certosa di San Martino di Napoli a quella di San Giacomo di Capri e San Lorenzo di Padula in un unico cammino spirituale, contemplativo della vita dell'ordine monastico più rigoroso della Chiesa Cattolica, improntato al ritmo lento delle stagioni e dei tempi liturgici;
b. con decreto dirigenziale n. 116 del 21 novembre 2016 della Direzione Generale per la Programmazione Economica e del Turismo è stato costituito il Comitato tecnico-scientifico della predetta mostra che, individuati i temi della mostra, nella seduta del 16 febbraio 2017 ne ha approvato il progetto scientifico/preliminare, con allegato quadro economico;
c. con decreto dirigenziale n. 2 del 24 febbraio 2017 è stato approvato e ammesso a finanziamento il richiamato progetto scientifico/preliminare, con allegato quadro economico, della mostra "Il Cammino delle Certose", – CUP B79D16012330003, il cui costo complessivo è pari a euro 1.022.535,15 (euro un milioneventiduemilacinquecentotrentacinque/15) IVA inclusa, di cui € 920.281,64 rappresentano risorse finanziarie a carico dello Stato e € 102.253,51 le risorse a carico della Regione;
d. il progetto scientifico/preliminare prevede l'attuazione delle seguenti quattro linee di intervento:
    - Organizzazione generale per un importo totale pari ad € 289.0000,00;
    - Catalogo per un importo totale di € 122.000,00;
    - Allestimento per un importo totale di € 220.820,00;
    - Promozione – Eventi- Multimediale per un importo totale di € 390.400,00;
e. con decreto dirigenziale n. 7 del 13.04.2017 la UOD 51.01.09 ha approvato il piano operativo per l'attuazione della linea quattro " Promozione – Eventi- Multimediale" il cui costo complessivo è pari a euro 385.230,00 (euro trecentottantacinquemiladuecentotrenta,00) IVA inclusa, individuandone l'Ente Provinciale per il Turismo di Salerno quale soggetto attuatore e approvando, altresì, lo schema di convenzione da stipulare con il soggetto attuatore;
f. con decreto dirigenziale n. 6 del 27.03.2017 la UOD 51 01 09 ha accertato la somma di € 993.181,65 destinata alla Regione Campania nell'ambito del progetto "South Cultural Routes" sul capitolo di entrata 1295 ed ha incassato il primo 40% del suddetto importo;
g. in data 20.04.2017 è stata stipulata convenzione rep n. DG 01 n. 8 del 20.04.2017 con l'Ept di Salerno per regolare i rapporti con la regione Campania per la realizzazione del citato piano operativo;

Preso atto che con Delibera n. 290 del 23 maggio 2017 la Giunta Regionale ha autorizzato l'integrazione dello stanziamento, in termini di competenza e di cassa, del capitolo di spesa 4500 necessario per il cofinanziamento regionale del progetto "South Cultural Routes";

Considerato che occorre procedere all'impegno contabile dell'importo complessivo di € 385.230,00 (euro trecentottantacinquemiladuecentotrenta,00) IVA inclusa, di cui 346.707,00 a valere sulle risorse finanziarie a carico dello Stato ed € 38.523,00 a valere sulle risorse della Regione, in favore dell'Ente Provinciale per il Turismo di Salerno quale soggetto attuatore;

Ritenuto, pertanto, di dover:

a. impegnare la somma complessiva di € 385.230,00 a favore della Ente Provinciale del Turismo di Salerno con sede legale in via Velia – 15 Salerno, partita IVA C.F. 80019170655 - conto di tesoreria 0038341, per la realizzazione delle azioni della linea quattro " Promozione – Eventi- Multimediale" del progetto di Eccellenza "Il Cammino delle Certose"- CUP B79D16012330003;
b. imputare la predetta spesa nel seguente modo:

b.1 € 346.707,00, pari al 90% dell'importo complessivo, sul **capitolo di spesa 4130**, dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale per l'E.F. 2017, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza, utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti	Codice siope	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	ricorrenti	Perimetro sanità
4130	07	01	2	203	2.03.01.02.017	2.03.01.02.017	04.7	8	4	3

b.2. € 38.523,00, pari al 10% dell'importo complessivo, sul **capitolo di spesa 4500**, dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale per l'E.F. 2017, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza, utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti	Codice siope	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	ricorrenti	Perimetro sanità
4500	07	01	2	203	2.03.01.02.017	2.03.01.02.017	04.7	8	4	3

c. stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno suddetto presenta la seguente competenza economica: 01/01/2017 – 31/12/2017;
d. la tipologia di spesa oggetto del presente provvedimento è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

Visti:

a. la legge 27 dicembre 2006, n. 296;
b. la legge 18 giugno 2009, n. 69;
c. il Protocollo di Intesa sottoscritto tra il Ministro per il Turismo ed il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 24 giugno 2010;
d. l'intesa sancita il 3 agosto 2016 sullo schema di Protocollo Integrativo al Protocollo di Intesa sottoscritto tra il Ministro per il Turismo ed il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 24 giugno 2010;
e. il decreto legislativo 23/6/2011, n.118;
f. la legge 24.06.2013 n. 71;
g. il decreto legislativo n. 33 del 14.03.2013 - attuazione della trasparenza amministrativa;
h. la legge regionale 7/2002 concernente il Nuovo Ordinamento Contabile;
i. la legge regionale 8 agosto 2014, n. 18 concernente "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania";
j. la Legge regionale 20 gennaio 2017, n. 3. "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017;
k. la Legge regionale 20 gennaio 2017, n. 4 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania;
l. la DGRC n. 240 del 24 maggio 2016 di adesione della Regione Campania al Progetto di Eccellenza interregionale del Sud Italia denominato "South Cultural Routes";

m. la DGRC n. 59 del 07.02.2017 di "Approvazione Bilancio Gestionale 2017/2019";
n. la DGRC n. 230 del 26/04/2017 di approvazione del bilancio regionale assestato 2017 – 2019;
o. la DGRC n. 290 del 23 maggio 2017 di integrazione dello stanziamento, in termini di competenza e di cassa, del capitolo di spesa 4500;
p. la DGRC n. 237 del 28 aprile 2017 di disposizione del conferimento incarico dirigenziale della UOD 04;
q. il DPGRC n. 141 del 9 maggio 2017 di conferimento incarico dirigenziale della UOD 04;

alla stregua dell'istruttoria amministrativa e contabile compiuta dalla U.O.D. 04 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo",

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che s'intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo, di:

1. impegnare la somma complessiva di € 385.230,00 a favore della Ente Provinciale di Salerno con sede legale in via Velia – 15 Salerno, partita IVA C.F. 80019170655 - conto di tesoreria 0038341, per la realizzazione delle azioni della linea quattro " Promozione – Eventi-Multimediale" del progetto di Eccellenza "Il Cammino delle Certose"- CUP B79D16012330003;
2. imputare la predetta spesa nel seguente modo:

2.1 € 346.707,00 , pari al 90% dell'importo complessivo, sul **capitolo di spesa 4130**, dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale per l'E.F. 2017, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza, utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti	Codice siope	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	ricorrenti	Perimetro sanità
4130	07	01	2	203	2.03.01.02.017	2.03.01.02.017	04.7	8	4	3

2.2 € 38.523,00, pari al 10% dell'importo complessivo, sul **capitolo di spesa 4500**, dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale per l'E.F. 2017, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza, utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti	Codice siope	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	ricorrenti	Perimetro sanità
4500	07	01	2	203	2.03.01.02.017	2.03.01.02.017	04.7	8	4	3

3. stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno suddetto presenta la seguente competenza economica: 01/01/2017 – 31/12/2017;
4. la tipologia di spesa oggetto del presente provvedimento è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
5. trasmettere copia del presente decreto:

5.1 alla UOD Gestione delle Spese Regionali
5.2 all'UDCP Segreteria di Giunta;
5.3 alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A.;
5.4 all'Assessore allo sviluppo e alla promozione turistica;
5.5 all'EPT di Salerno.

AURICCHIO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIRETTORE GENERALE **dott.ssa Romano Rosanna**

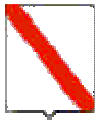
DIRIGENTE U.O.D. **dott.ssa Auricchio Colomba**

DIR.GEN.	12	U.O.D. / STAFF	4

OGGETTO

Progetto di Eccellenza Il Cammino delle Certose - CUP B79D16012330003 - impegno di spesa a favore dell'EPT di Salerno -

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
E.P.T. SALERNO	80019170655		VIA VELIA	SALERNO	346.707,00	,00
E.P.T. SALERNO	80019170655		VIA VELIA	SALERNO	38.523,00	,00

TOTALI	**385.230,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
E.P.T. SALERNO	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0038341, Spec. di pag. : Spese di funzionamento***	**2017**	**4130**
E.P.T. SALERNO	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0038341, Spec. di pag. : Spese di funzionamento***	**2017**	**4500**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIRETTORE GENERALE **dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE U.O.D. **dott.ssa Auricchio Colomba**

DIR.GEN.	12	U.O.D. / STAFF	4

OGGETTO

Progetto di Eccellenza Il Cammino delle Certose - CUP B79D16012330003 - impegno di spesa a favore dell'EPT di Salerno -

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE V° Livello	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2017	4130	2	7	1	203	2.03.01.02.000	04.7	U.2.03.01.02.017	8	346.707,00	,00
2017	4500	2	7	1	203	2.03.01.02.000	04.7	U.2.03.01.02.017	8	38.523,00	,00

TOTALE	385.230,00	,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 3 del 07/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 90 DEL 08/03/2016 - PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE E FINANZIAMENTO DI AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA. INTERVENTO: ORIZZONTI MEDITERRANEI AL CASTELLO ANGIOINO-ARAGONESE - CUP: I82C16000160006 BENEFICIARIO: COMUNE DI AGROPOLI (SA). AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 59 del 15-02-2016 la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 contenente gli obiettivi strategici di primaria rilevanza per lo sviluppo socio-economico della Regione, tra cui anche quello di valorizzare il patrimonio culturale, quale rilevante vantaggio competitivo della Campania, attraverso la creazione di un sistema integrato dei beni culturali regionali. La strategia di realizzazione degli obiettivi del POC per quanto attiene il patrimonio culturale, denominata "Cultura 20/20", individua il territorio della Regione Campania come un "unico distretto culturale e turistico" e persegue la creazione di un sistema integrato dei siti culturali regionali;

b. la medesima Giunta Regionale con successiva DGR n. 90 del 08-03-2016, ritenuta la priorità di porre in essere le azioni individuate dalla strategia "Cultura 20/20" principale risorsa del sistema culturale campano, ha quantificato la dotazione complessiva destinata alla realizzazione del programma che, tra l'altro, prevede "Azioni di Valorizzazione e Promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania - Beneficiari Enti Locali e Organi Periferici del MiBACT ";

c. con D.G.R. n. 501 del 22/09/2016, sono stati istituiti e dotati ulteriori capitoli di spesa relativi alle azioni di cui alla DGR 90/2016 tra cui i capitoli della predetta azione operativa "Azioni di Valorizzazione e Promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania - Beneficiari Enti Locali e Organi Periferici del MiBACT " con una dotazione finanziaria complessiva di 5 milioni di euro;

d. con D.D. n. 236 del 24/6/2016 la D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha approvato, ai sensi della DGR n. 90 del 08/03/2016, l'Avviso Pubblico per la selezione e finanziamento di azioni di valorizzazione e promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania;

e. con D.D. n. 283 del 3/8/2016, la medesima Direzione Generale ha costituito la Commissione per la verifica della sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali presentate ed alla valutazione della validità tecnica delle proposte progettuali risultate ammissibili;

f. con D.D. n. 378 del 04/11/2016, della medesima Direzione Generale politiche sociali, culturali, pari opportunità, tempo libero ha approvato, tra l'altro, relativamente all'azione operativa "Azioni di Valorizzazione e Promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania - Beneficiari Enti Locali e Organi Periferici del MiBACT " la graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento per la realizzazione di n. 39 progetti disponendo contestualmente il finanziamento delle proposte progettuali dal n.1 al n. 25 per un importo complessivo di € 4.946.475,27 a valere sui fondi POC, ovvero fino alla concorrenza dell'importo disponibile;

g. con il predetto D.D. n. 378//2016, tra l'altro, è stato disposto in favore degli Enti Beneficiari l'impegno di spesa di 1.500.000,00 euro, pari al 30% della dotazione finanziaria di 5 milioni di euro destinata alla già citata azione operativa "Azioni di Valorizzazione e Promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania - Beneficiari Enti Locali e Organi Periferici del MiBACT ";

h. con D.D. n. 518 del 09/12/2016 il precitato D.D n. 378/2016 è stato integrato e rettificato contabilmente, disponendo un impegno di spesa in favore degli Enti Beneficiari di € 1.483.942,58 pari al 30% dell'importo totale di € 4.946.475,27 di cui : € 1.190.555,18 sul capitolo 8495 ed € 293.387,40 sul capitolo 8497;

i. con D.G.R. n. 42 del 30/01/2017 - *Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 Indirizzi Operativi* - sono stati individuati i Responsabili delle Linee di Azione POC nei Direttori Generali "*ratione materiae"* quali soggetti responsabili dell'attuazione, monitoraggio, controllo amministrativo di I Livello e inoltro delle dichiarazioni di spesa all'Autorità di certificazione;

j. con D.D. n. 112 del 03/04/2017 sono state delegate al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la selezione e finanziamento di azioni di valorizzazione e promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania ed è stato, altresì, approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento;

k. con D.G.R. n. 192 del 11/04/2017 è stata rimodulata e riprogrammata la delibera di G.R. n. 431/2016 per l'importo complessivo di € 7.185.961,96 destinando :

- ulteriori risorse per le Azioni di Valorizzazione e Promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania per l'importo di € 2.685.961,96 per lo scorrimento della graduatoria degli interventi ammissibili di cui all'allegato sub A del precitato D.D. n. 378/2016 ;
- "Giffoni Film Festival" 46° edizione - annualità 20 17 per un importo complessivo di € 4,5 milioni;

l. con D.D. n. 1 del 24/05/2017 è stato preso atto della predetta DGR n. 192 del 11/04/2017, convalidando lo scorrimento della graduatoria degli interventi ammissibili dal progressivo 26 al 39 cosi come riportati nell'allegato "Sub 1" ed è stato stabilito che l'intero programma degli interventi dovrà essere realizzato nell'arco temporale che va dall'approvazione da parte dell'Ente beneficiario del progetto esecutivo della proposta progettuale ammessa a finanziamento fino al **31 dicembre 2018**, mentre per i soli interventi interessati dallo scorrimento della graduatoria il termine fissato per la conclusione del programma potrà, in presenza di esigenze particolari o di cause eccezionali, essere prorogato previa motivata richiesta;

RILEVATO CHE:

a. nell'elenco delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento di cui al suddetto D.D. n. 378/2016 figura anche l'intervento proposto dal Comune di Agropoli (SA) denominato : "Orizzonti Mediterranei al castello Angioino-Aragonese" di importo complessivo pari a 244.000,00 euro di cui € 200.000,00 a valere sulle risorse del POC Campania ed € 44.000,00 a valere sulle risorse dell'Ente beneficiario;

b. il Comune di Agropoli (SA), con nota prot. n. 10766 del 20/03/2017, nota prot. n. 14837 del 02/05/2017 e nota prot. n. 15937 del 11/05/2017 acquisite, rispettivamente, al protocollo regionale al n. 212515 del 02/03/2017, al n. 320739 del 04/05/2017 e al n. 341155 del 12/05/2017, ha trasmesso la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emanazione del decreto di ammissione a finanziamento del predetto intervento;

c. il medesimo Comune di Agropoli (SA) con deliberazione di G.C. n. 64 del 16/03/2017 ha approvato il progetto esecutivo e con successiva deliberazione di G.C. n. 150 dell' 11/05/2017 ha riapprovato il medesimo progetto esecutivo del citato intervento per un importo complessivo pari

a 244.000,00 euro di cui € 200.000,00 a valere sulle risorse del POC Campania ed € 44.000,00 a valere sulle risorse dell'Ente beneficiario;

DATO ATTO dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Azione alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;

RITENUTO, di dover :

a. ammettere a finanziamento del POC Campania, per l'importo di € 200.000,00 l'intervento "Orizzonti Mediterranei al castello Angioino-Aragonese" CUP: I82C16000160006 - beneficiario Comune di Agropoli (SA) (C.F. 00252900659) che presenta il seguente quadro economico :

QUADRO ECONOMICO DEFINITIVO

AZIONI	ATTIVITA'	DETTAGLI	USCITE IMPONIBILE
AZIONE A	A.1 PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO	PROGETTAZIONE OPERATIVA DEL PALINSESTO E DELLE ATTIVITA'	€ 2.000,00
		ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA'	€ 2.000,00
	A.2 PIANO DI COMUNICAZIONE	IDEAZIONE GRAFICA EVENTI	€ 5.000,00
		STAMPA MATERIALE PROMOZIONALE	€ 11.500,00
		PROMOZIONE DEGLI EVENTI (Web e Social Marketing)	€ 2.800,00
	A.3 ALLESTIMENTI	ALLESTIMENTO MOSTRE CON FOTO E DISEGNI, PALCHI, IMPIANTI AUDIO-VISIVI	€ 14.000,00
	A.4 REALIZZAZIONE EVENTI	CACHE ARTISTI E COMPENSO RELATORI	€ 17.750,00
		NOLEGGIO E TRASPORTI	€ 1.000,00
		SIAE	€ 500,00
		RISORSE UMANE	€ 4.105,74
	A.5 IMPOSTE	IVA, ONERI ALTRE IMPOSTE	€ 13.344,26
AZIONE B	B.1 LAVORAZIONI	LAVORI A MISURA, A CORPO IN ECONOMIA	€ 130.024,35
		ONERI SICUREZZA	€ 4.021,37
	B.2 SOMME A DISPOSIZIONE	LAVORI IN ECONOMIA	€ 0,00
		RILIEVI, ACCERTAMENTI ED INDAGINI	€ 0,00
		ALLACCIAMENTI PUBBLICI SERVIZI	€ 0,00
		IMPREVISTI	€ 1.340,46
		ACQUISIZIONE AREE ED IMMOBILI	€ 0,00
		ACCANTONAMENTO ART. 26	€ 1.340,46
		SPESE TECNICHE (PROGETTAZIONE, SICUREZZA, DD.LL.)	€ 14.074,80
		SPESE R.U.P.	€ 2.010,69
		SPESE PER ATTIVITA' DI CONSULENZA	€ 0,00
		SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI	€ 0,00
		SPESE PER PUBBLICITA' ED OPERE ARTISTCHE,DESIGN	€ 0,00

		SPESE PER ACCERTAMENTI DI LABORATORIO E VERIIFCHE	€ 0,00
		I.V.A. LAVORI	€ 13.404,57
		CASSA PREVIDENZIALE	€ 562,99
		I.V.A. SPESE	€ 3.220,31
TOTALE			**€ 244.000,00**
a valere sui fondi del POC Campania			***€ 200.000,00***
a valere sulle risorse dell'Ente beneficiario			***€ 44.000,00***

b. stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati da apposita Convenzione il cui schema è stato approvato con il precitato D.D. n. 112/2017;

c. precisare che in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

d. disporre, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 artt. 26, comma 2, e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale nell'area "Amministrazione trasparente" sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici";

VISTO:

a. la D.G.R. n. 90 del 08/03/2016 - Piano Operativo Complementare (POC) per i Beni e le Attività Culturali;

b. la D.G.R. n. 59 del 15/02/2016 - Piano Operativo Complementare 2014-2020. Approvazione;

c. DPGR. n. 118 del 13/05/2016 "Designazione referente unico PAC 2007/13 e POC 2014/20";

d. la D.G.R. n. 278 del 14/06/2016 - POR Campania FESR 2014/2020 - Adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) corrispondenza SI.GE.CO. POC;

e. la L.R. n. 3 del 20 Gennaio 2017 con cui il Consiglio regionale ha dettato "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2017";

f. la L.R. n. 4 del 20 Gennaio 2017 (come modificata dalla L.R. n. 9 del 3 Febbraio 2017) con cui il Consiglio regionale ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania";

g. la D.G.R. n. 6 del 10 Gennaio 2017 con cui è stato approvato il "Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania";

h. la D.G.R. n. 59 del 7 Febbraio 2017 con cui è stato approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019.

i. il D.P.G.R. n. 64 del 28.04.2017 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;

j. il D.P.G.R. n. 86 del 5.05.2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo presso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile dello Staff Funzioni di supporto tecnico operativo - Promozione e valorizzazione dei BB. CC.;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di ammettere** al finanziamento del POC Campania Linea di azione "Patrimonio Culturale", per l'importo di € 200.000,00 l'intervento "Orizzonti Mediterranei al castello Angioino-Aragonese" CUP: I82C16000160006 - beneficiario Comune di Agropoli (SA) - (C.F 00252900659) che presenta il seguente quadro economico :

QUADRO ECONOMICO DEFINITIVO

AZIONI	ATTIVITA'	DETTAGLI	USCITE IMPONIBILE
AZIONE A	A.1 PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO	PROGETTAZIONE OPERATIVA DEL PALINSESTO E DELLE ATTIVITA'	€ 2.000,00
		ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA'	€ 2.000,00
	A.2 PIANO DI COMUNICAZIONE	IDEAZIONE GRAFICA EVENTI	€ 5.000,00
		STAMPA MATERIALE PROMOZIONALE	€ 11.500,00
		PROMOZIONE DEGLI EVENTI (Web e Social Marketing)	€ 2.800,00
	A.3 ALLESTIMENTI	ALLESTIMENTO MOSTRE CON FOTO E DISEGNI, PALCHI, IMPIANTI AUDIO-VISIVI	€ 14.000,00
	A.4 REALIZZAZIONE EVENTI	CACHE ARTISTI E COMPENSO RELATORI	€ 17.750,00
		NOLEGGIO E TRASPORTI	€ 1.000,00
		SIAE	€ 500,00
		RISORSE UMANE	€ 4.105,74
	A.5 IMPOSTE	IVA, ONERI ALTRE IMPOSTE	€ 13.344,26
AZIONE B	B.1 LAVORAZIONI	LAVORI A MISURA, A CORPO IN ECONOMIA	€ 130.024,35
		ONERI SICUREZZA	€ 4.021,37
	B.2 SOMME A DISPOSIZIONE	LAVORI IN ECONOMIA	€ 0,00
		RILIEVI, ACCERTAMENTI ED INDAGINI	€ 0,00
		ALLACCIAMENTI PUBBLICI SERVIZI	€ 0,00
		IMPREVISTI	€ 1.340,46
		ACQUISIZIONE AREE ED IMMOBILI	€ 0,00
		ACCANTONAMENTO ART. 26	€ 1.340,46
		SPESE TECNICHE (PROGETTAZIONE, SICUREZZA, DD.LL.)	€ 14.074,80
		SPESE R.U.P.	€ 2.010,69
		SPESE PER ATTIVITA' DI CONSULENZA	€ 0,00
		SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI	€ 0,00
		SPESE PER PUBBLICITA' ED OPERE ARTISTCHE,DESIGN	€ 0,00

		SPESE PER ACCERTAMENTI DI LABORATORIO E VERIIFCHE	€ 0,00
		I.V.A. LAVORI	€ 13.404,57
		CASSA PREVIDENZIALE	€ 562,99
		I.V.A. SPESE	€ 3.220,31
		TOTALE	**€ 244.000,00**
		a valere sui fondi del POC Campania	***€ 200.000,00***
		a valere sulle risorse dell'Ente beneficiario	***€ 44.000,00***

2. **di stabilire** che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati da apposita Convenzione il cui schema è stato approvato con il precitato D.D. n. 112 /2017;
3. **di precisare** che in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;
4. **di disporre**, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 artt. 26, comma 2, e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale nell'area "Amministrazione trasparente" sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici";
5. **di inviare** il presente atto:

per gli adempimenti di rispettiva competenza,:

- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC .

per opportuna conoscenza,:

- al beneficiario : Comune di Agropoli (SA);
- al Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
- al Referente Unico del PAC 2007 - 2013 e del POC 2014 - 2020 / Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo di Sviluppo Regionale;
- al Capo di Gabinetto del Presidente.

MUROLO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 4 del 09/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 90 DEL 08-03-2016 - PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE E FINANZIAMENTO DI AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA. INTERVENTO: STORIA E STORIE AL CASTELLO BARONALE DI ACERRA: OPEN MUSEUM - CUP: F32C16001190006. BENEFICIARIO: COMUNE DI ACERRA (NA). AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con DGR n. 59 del 15-02-2016 la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 contenente gli obiettivi strategici di primaria rilevanza per lo sviluppo socio-economico della Regione, tra cui anche quello di valorizzare il patrimonio culturale, quale rilevante vantaggio competitivo della Campania, attraverso la creazione di un sistema integrato dei beni culturali regionali. La strategia di realizzazione degli obiettivi del POC per quanto attiene il patrimonio culturale, denominata "Cultura 20/20", individua il territorio della Regione Campania come un "unico distretto culturale e turistico" e persegue la creazione di un sistema integrato dei siti culturali regionali;

b. la medesima Giunta Regionale con successiva DGR n. 90 del 08-03-2016, ritenuta la priorità di porre in essere le azioni individuate dalla strategia "Cultura 20/20" principale risorsa del sistema culturale campano, ha quantificato la dotazione complessiva destinata alla realizzazione del programma che, tra l'altro, prevede "Azioni di Valorizzazione e Promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania – Beneficiari Enti Locali e Organi Periferici del MiBACT " ;

c. con DGR n. 501 del 22/09/2016, sono stati istituiti e dotati ulteriori capitoli di spesa relativi alle azioni di cui alla DGR 90/2016 tra cui i capitoli della predetta azione operativa "Azioni di Valorizzazione e Promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania – Beneficiari Enti Locali e Organi Periferici del MiBACT " con una dotazione finanziaria complessiva di 5 milioni di euro ;

d. con D.D. n. 236 del 24/6/2016 la D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha approvato, ai sensi della DGR n. 90 del 08/03/2016, l'Avviso Pubblico per la selezione e finanziamento di azioni di valorizzazione e promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania ;

e. con D.D. n.283 del 3/8/2016, la medesima Direzione Generale ha costituito la Commissione per la verifica della sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali presentate ed alla valutazione della validità tecnica delle proposte progettuali risultate ammissibili;

f. con D.D. n. 378 del 04/11/2016, della medesima Direzione Generale politiche sociali, culturali, pari opportunità, tempo libero ha approvato, tra l'altro, relativamente all'azione operativa "Azioni di Valorizzazione e Promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania – Beneficiari Enti Locali e Organi Periferici del MiBACT " la graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento per la realizzazione di n. 39 progetti disponendo contestualmente il finanziamento delle proposte progettuali dal n.1 al n. 25 per un importo complessivo di € 4.946.475,27 a valere sui fondi POC , ovvero fino alla concorrenza dell'importo disponibile ;

g. con il predetto D.D. n. 378//2016, tra l'altro, è stato disposto in favore degli Enti Beneficiari l'impegno di spesa di 1.500.000,00 euro, pari al 30% della dotazione finanziaria di 5 milioni di euro destinata alla già citata azione operativa "Azioni di Valorizzazione e Promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania – Beneficiari Enti Locali e Organi Periferici del MiBACT ";

h. con D.D. n. 518 del 09/12/2016 il precitato D.D n. 378/2016 è stato integrato e rettificato contabilmente, disponendo un impegno di spesa in favore degli Enti Beneficiari di € 1.483.942,58 pari al 30% dell'importo totale di € 4.946.475,27 di cui : € 1.190.555,18 sul capitolo 8495 ed € 293.387,40 sul capitolo 8497 ;

i. con DGR n. 42 del 30/01/2017 - *Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 Indirizzi Operativi* - sono stati individuati i Responsabili delle Linee di Azione POC nei Direttori Generali ratione materiae quali soggetti responsabili dell'attuazione, monitoraggio, controllo amministrativo di I Livello e inoltro delle dichiarazioni di spesa all'Autorità di certificazione

j. con D.D. n. 112 del 03/04/2017 sono state delegate al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la selezione e finanziamento di azioni di valorizzazione e promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania ed è stato, altresì, approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento;

k. con D.G.R. n. 192 del 11/04/2017 è stata rimodulata e riprogrammata la delibera di G.R. n. 431/2016 per l'importo complessivo di € 7.185.961,96 destinando :

- ulteriori risorse per le Azioni di Valorizzazione e Promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania per l'importo di € 2.685.961,96 per lo scorrimento della graduatoria degli interventi ammissibili di cui all'allegato sub A del precitato D.D. n. 378/2016 ;
- "Giffoni Film Festival" 46° edizione - annualità 20 17 per un importo complessivo di € 4,5 milioni .

l. con D .D. n. 1 del 24/05/2017 è stato preso atto della predetta DGR n. 192 del 11/04/2017, convalidando lo scorrimento della graduatoria degli interventi ammissibili dal progressivo 26 al 39 cosi come riportati nell'allegato "Sub 1" ed è stato stabilito che l'intero programma degli interventi dovrà essere realizzato nell'arco temporale che va dall'approvazione da parte dell'Ente beneficiario del progetto esecutivo della proposta progettuale ammessa a finanziamento fino al **31 dicembre 2018**, mentre per i soli interventi interessati dallo scorrimento della graduatoria il termine fissato per la conclusione del programma potrà, in presenza di esigenze particolari o di cause eccezionali, essere prorogato previa motivata richiesta .

RILEVATO CHE:

a. nell'elenco delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento di cui al suddetto DD. n. 378/2016 figura anche l'intervento proposto dal Comune di Acerra (NA), denominato : **"**Storia e Storie al castello Baronale di Acerra: open museum**"** di importo complessivo pari a 358.000,00 euro di cui € 200.000,00 a valere sulle risorse del POC Campania ed € 158.000,00 a valere su risorse dell'Ente beneficiario;

b. il Comune di Acerra (NA) con nota prot. n. 57100 del 06/12/2016 e successiva nota integrativa n. 9679 del 27/02/2017 acquisite, rispettivamente, al protocollo generale al n. 799594 del 07/12/2016 e n. 145399 del 01/03/2017 ha trasmesso la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emanazione del decreto di ammissione a finanziamento del predetto intervento;

c. il medesimo Comune di Acerra (NA) con delibera di G.C. n. 218 del 06/12/2016 e con delibera di G.C. n. 28 del 22/02/2017 ha approvato e riapprovato il progetto esecutivo del citato intervento per un importo complessivo pari a 358.000,00 euro di cui € 200.000,00 a valere sulle risorse del POC Campania ed € 158.000,00 a valere su risorse dell'Ente beneficiario;

DATO ATTO dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Azione alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;

RITENUTO , di dover :

a. ammettere a finanziamento del POC Campania, per l'importo di € 200.000,00 l'intervento **"**Storia e Storie al castello Baronale di Acerra: open museum**"** CUP: F32C16001190006 - beneficiario Comune di Acerra (NA) (C.F. 80103960631) che presenta il seguente quadro economico :

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	
Azione A:	
Attività	€ 187.642,09
Attrezzature ed allestimenti	€ 8.196,72
Comunicazione	€ 24.388,03
IVA e Tasse	€ 30.293,16
TOTALE AZIONE A	**€ 250.520,00**
Azione B:	
Acquisizione di attrezzature/apparecchiature	€ 95.221,31
Somme a disposizione dell'Amministrazione (Iva)	€ 12.258,69
TOTALE AZIONE B	**€ 107.480,00**
TIPOLOGIA	**EURO**
AZIONE A	€ 250.520,00
AZIONE B	€ 107.480,00

Costo totale	**€ 358.000,00**
a valere sulle risorse del POC Campania	€ 200.000,00
a valere su risorse dell'Ente beneficiario	€ 158.000,00

b. stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati da apposita Convenzione il cui schema è stato approvato con il precitato D.D. n. 112 /2017 ;

c. precisare che in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

d. disporre, ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 artt. 26 , comma 2, e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale nell'area "Amministrazione trasparente" sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici".

VISTO:

a. la D.G.R. n. 90 del 08/03/2016 - Piano Operativo Complementare (POC) per i Beni e le Attività Culturali;

b. la D.G.R. n. 59 del 15/02/2016 - Piano Operativo Complementare 2014-2020. Approvazione;

c. DPGR. n. 118 del 13/05/2016 "Designazione referente unico PAC 2007/13 e POC 2014/20";

d. la D.G.R. n. 278 del 14/06/2016 - POR Campania FESR 2014/2020 - Adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO). corrispondenza SI.GE.CO. POC ;

e. la L.R. n. 3 del 20 Gennaio 2017 con cui il Consiglio regionale ha dettato "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2017";

f. la L.R. n. 4 del 20 Gennaio 2017 (come modificata dalla L.R. n. 9 del 3 Febbraio 2017) con cui il Consiglio regionale ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania";

g. la DGR n. 6 del 10 Gennaio 2017 con cui è stato approvato il "Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania";

h. la DGR n. 59 del 7 Febbraio 2017 con cui è stato approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019.

i. il DPGR n. 64 del 28.04.2017 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;

j. il DPGR n.86 del 5.05.2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo presso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile dello Staff Funzioni di supporto tecnico operativo - Promozione e valorizzazione dei BB. CC.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. **di ammettere** al finanziamento del POC Campania Linea di azione "Patrimonio Culturale", per l'importo di € 200.000,00 l'intervento **"**Storia e Storie al castello Baronale di Acerra: open museum**"** CUP: F32C16001190006 - beneficiario Comune di Acerra (NA)-(C.F 80103960631) che presenta il seguente quadro economico :

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	
Azione A:	
Attività	€ 187.642,09
Attrezzature ed allestimenti	€ 8.196,72
Comunicazione	€ 24.388,03
IVA e Tasse	€ 30.293,16
TOTALE AZIONE A	**€ 250.520,00**
Azione B:	
Acquisizione di attrezzature/apparecchiature	€ 95.221,31
Somme a disposizione dell'Amministrazione (Iva)	€ 12.258,69
TOTALE AZIONE B	**€ 107.480,00**
TIPOLOGIA	**EURO**
AZIONE A	€ 250.520,00
AZIONE B	€ 107.480,00
Costo totale	**€ 358.000,00**
a valere sulle risorse del POC Campania	€ 200.000,00
a valere su risorse dell'Ente beneficiario	€ 158.000,00

2. di stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati da apposita Convenzione il cui schema è stato approvato con il precitato D.D. n. 112 /2017;

3. di precisare che in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

4. di disporre, ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 artt. 26 , comma 2, e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale nell'area "Amministrazione trasparente" sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici";

5. di inviare il presente atto:

per gli adempimenti di rispettiva competenza,:

- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC .

per opportuna conoscenza,:

- al beneficiario : Comune di Acerra (NA);
- al Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo ;
- al Referente Unico del PAC 2007 -2013 e del POC 2014 – 2020 / Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo di Sviluppo Regionale ;
- al Capo di Gabinetto del Presidente.

MUROLO

Decreto Dirigenziale n. 1 del 01/06/2017

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Ufficio dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 1 DEL 13/01/2017 - SOSTITUZIONE COMPONENTE TEAM OBIETTIVO SPECIFICO 11 DEL POR FSE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. In coerenza con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 72 del Reg. (UE) 1303/2013, con decreto dirigenziale n. 1 del 13/01/2017 si è proceduto all'istituzione del Team dell'Obiettivo Specifico 11 "Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità" - Asse II - priorità di investimento "Le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" per tutte le azioni ad esso collegate, di supporto all'Ufficio;
b. Con il citato provvedimento è stato nominato, tra gli altri, il sig. Murano Lorenzo, categoria C3, med. 20534, con mansioni relative ad "Informazione, comunicazione e pubblicità".

CONSIDERATO

a. Che con decreto dirigenziale della DG Risorse Umane n. 105 del 26/04/2017 il sig. Murano Lorenzo è stato trasferito presso la Struttura Tecnica di Supporto all'O.I.V.

RITENUTO, pertanto

a. Di dover rettificare il citato decreto dirigenziale n. 1 prendendo atto che, fermo restando quant'altro in esso contenuto, il sig. Murano Lorenzo non è più componente del suddetto Team Obiettivo;
b. Di dover contestualmente nominare quale nuovo componente del Team Obiettivo il sig. Gentile Vincenzo, med. 6900, con mansioni relative ad "Informazione, comunicazione e pubblicità".

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
c. la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
d. la Decisione n. C(2015) 5085 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
e. la Delibera di Giunta Regionale n. 612 del 29 ottobre 2011;
f. la Delibera di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013;
g. il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 213 del 31/10/2013;
h. la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
i. la Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
j. la Delibera di Giunta Regionale n. 61 del 15 febbraio 2016;
k. la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016;
l. la Delibera di Giunta Regionale n. 131 del 30 marzo 2016;
m. la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 3 maggio 2016;
n. il Decreto del Presidente di Giunta n. 95 del 15 aprile 2016;
o. la Delibera di Giunta Regionale n. 381 del 25 luglio 2016;
p. la Delibera di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016;
q. il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 272 del 30/12/2016.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile pro-tempore dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. **di rettificare** il decreto dirigenziale n. 1 prendendo atto che, fermo restando quant'altro in esso contenuto, il sig. Murano Lorenzo non è più componente del suddetto Team Obiettivo;
2. **di nominare** contestualmente, quale nuovo componente del Team Obiettivo, il sig. Gentile Vincenzo, med. 6900, con mansioni relative ad “Informazione, comunicazione e pubblicità”.
3. **di inviare** il presente provvedimento all’Assessore ai Fondi Europei, alla Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, all’Autorità di Audit, all’Autorità di Certificazione, all’Ufficio competente per la relativa pubblicazione e ai dipendenti interessati.

Ennio Parisi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 21 del 08/06/2017

Dipartimento 70 - Strutture di Missione

Direzione Generale 5 - Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB

Oggetto dell'Atto:

AMMISSIONE A FINANZIAMENTO SUL POR CAMPANIA FESR 2014-2020, ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.1 - AZIONE 6.1.3 -INTERVENTO "LAVORI DI COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO PRESSO LO STIR DI BATTIPAGLIA" IMPORTO DI EURO 9.689.434,74 - CODICE CUP B27H16001300006

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.G.R. n. 720 del 16 dicembre 2015 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 di app rovazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
b. con D.G.R. n. 39 del 2 febbraio 2016 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
c. con D.G.R. n. 228 del 18/05/2016 è stato, tra l'altro, definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020, nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea, demandando all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit;
d. con D. D. n. 228 del 29 dicembre 2016 l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020, ha rettificato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020 ed approvato il "Manuale di attuazione" e il "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" del POR Campania FESR 2014-2020;
e. con DPGR n. 273 del 29/12/2016 sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR Campania 2014 – 2020 affidando, al Dirigente *pro tempore* della "Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB", la responsabilità dell'Obiettivo Specifico 6.1 – Azione 6.1.3;

CONSIDERATO che

a. nell'ambito dei provvedimenti adottati dalla Regione Campania, per conformarsi alla sentenza di condanna della Corte di Giustizia Europea del 16.07.2015 per la gestione dei rifiuti in Campania, con DG.R. n. 685 del 06.12.2016 è stato adottato l'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) in Campania, approvato in via definitiva dal Consiglio Regionale nella seduta del 16.12.2016;
b. con DPGR n. 224 del 6 novembre 2015, integrato con DPGR n. 246 del 04/12/15, è stata istituita la "Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB" a cui è stata attribuita, tra l'altro, la competenza a realizzare impianti di compostaggio dei rifiuti organici conformemente ai fabbisogni impiantistici definiti dal PRGRU e necessari per garantire l'autosufficienza della Campania;
c. il Patto per lo Sviluppo della Regione Campania, sottoscritto in data 24 aprile 2016, ha destinato per la realizzazione di impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata 250 Mln/€, di cui 60 Mln/€ a valere sul POR FESR 2014-2020 e 190 Mln/€ a valere sulle risorse FSC 2014- 2020;
d. nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 6 del POR Campania FESR 2014-2020 *"Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse"* è previsto l'Obiettivo Specifico 6.1 ed in particolare l'Azione 6.1.3 finalizzata a "*rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali*";
e. con D.G.R. n. 494 del 13 settembre 2016 è stata programmata la realizzazione degli impianti di trattamento della frazione organica negli ex STIR per l'importo complessivo stimato di € 55.100.00,00 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 6 – Obiettivo

Specifico 6.1 – Azione 6.1.3, tra cui l'impianto di compostaggio presso lo STIR di Battipaglia per un importo programmato di € 8.000.000,00 indicato nella tabella X della relazione allegata alla delibera;

f. con D.G.R. n. 674 del 29 novembre 2016 sono stati assegnati alla "Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB" € 60.214.144,00 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 6 – Obiettivo Specifico 6.1 – Azione 6.1.3;
g. con D.G.R. n. 86 del 21/02/2017 sono stati istituiti nel bilancio regionale i capitoli di spesa, assegnati alla competenza gestionale della U.O.D. 700501 della "Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB" correlati ai capitoli di entrata assegnati all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014-2020;
h. con D.G.R. n. 325 del 06.06.2017 è stato riprogrammato, a seguito della rimodulazione del costo dell'intervento "Lavori di costruzione dell'impianto di compostaggio presso lo STIR di Battipaglia" in € 9.689.434,74 alla luce del prezziario dei lavori pubblici anno 2016 della Regione Campania, il finanziamento della realizzazione degli interventi, riportati nella tabella X della relazione allegata alla D.G.R. n. 494 del 13 settembre 2016, in € 56.789.434,74 a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014/2020 Asse 6- Obiettivo Specifico 6.1- Azione 6,1.3;
i. che il R.U.P. dell'intervento "Lavori di costruzione dell'impianto di compostaggio presso lo STIR di Battipaglia" - nominato con D.D. n. 7 del 07 novembre 2016 - ha validato, con verbale prot. n. 2017.0324107 del 5 maggio 2017, il Progetto esecutivo dell'intervento redatto dalla Società Provinciale Eco Ambiente Salerno Spa come da Accordo di Programma siglato, in attuazione della D.G.R. n.495 del 13.09.2016, tra Regione Campania, Provincia di Salerno e la Eco Ambiente Spa in data 28 marzo 2017;
j. con D.D. n. 1 del 16 maggio 2017 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Lavori di costruzione dell'impianto di compostaggio presso lo STIR di Battipaglia" per l'importo complessivo di € 9.689.434,74 di cui € 7.474.652,62 per lavori ed € 2.214.782,12 per le somme a disposizione dell'Amministrazione;
k. che per l'intervento di cui si tratta, la Regione Campania assume la funzione di stazione appaltante, mediante l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e, pertanto, l'intervento si configura come un'operazione a titolarità regionale, ai sensi del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014-2020 al Capitolo 4, paragrafo 4.1;

RILEVATO che

a. l'intervento "Lavori di costruzione dell'impianto di compostaggio presso lo STIR di Battipaglia", risulta coerente con il POR Campania FESR 2014-2020, Asse 6 – Obiettivo Specifico 6.1 – Azione 6.1.3 nonché con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;
b. le procedure utilizzate sono conformi alle norme comunitarie e nazionali di settore, oltre che alle norme in materia di tutela ambientale e regole della concorrenza;
c. l'intervento "Lavori di costruzione dell'impianto di compostaggio presso lo STIR di Battipaglia" è ascrivibile alla tipologia dei progetti generatori di entrata ai sensi dell'art. 61 comma 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013, non quantificabili ex ante;

RITENUTO

a. di dover, per quanto suesposto, ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Lavori di costruzione dell'impianto di compostaggio presso lo STIR di Battipaglia", codice CUP

B27H16001300006, per l'importo di € 9.689.434,74 a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico 6.1 – Azione 6.1.3 con il seguente quadro economico:

Quadro economico progetto		Importo (€)
a1)	Lavori platea areata	1.163.858,83
a2)	Bio tunnel	2.405.755,88
a3)	Attrezzature e sistemi di insufflaggio	1.106.000,00
a4)	Lavori adeguamento capannone	1.105.104,85
a5)	Lavori impiantistica elettrica, DSC, Antincendio	884.133,06
a6)	Raffinazione	500.000,00
a7)	Oneri aggiuntivi della sicurezza non soggetti a ribasso	309.800,00
a)	**Totale lavori**	**7.474.652,62**
b1)	Lavori in economia	-
b2)	Oneri smaltimento a discarica	500.000,00
b3)	Rilievi, accertamenti, indagini	5.000,00
b4)	Allacciamenti ai pubblici servizi	10.000,00
b5)	Imprevisti	373.732,63
b6)	Acquisizioni di aree e di immobili	-
b7)	Accantonamento	37.373,26
b8)	Spese tecniche per progettazione, DL, collaudo e assicurazione	149.493,05
b9)	Spese per attività di consulenza e/o supporto	37.373,26
b10)	Spese per commissione aggiudicatrice	37.373,26
b11)	Spese per pubblicità	15.000,00
b12)	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche, collaudi	37.373,26
b13)	Iva lavori (10%)	747.465,26
b14)	Iva Spese Generali (22%)	264.598,14
b)	**Somme a disposizione dell'Amministrazione**	**2.214.782,12**
Totale costo intervento (a+b)		**9.689.434,74**

b. di dover assumere la titolarità dell'intervento per l'attuazione del progetto "Lavori di costruzione dell'impianto di compostaggio presso lo STIR di Battipaglia";

VISTI

- Decisione n. C (2015)8578 del 1°dicembre 2015;
- DGR n. 720 del 16 dicembre 2015;
- DGR n. 228 del 18/05/2016;
- DGR n. 494 del 13 settembre 2016;
- DD 228 del 29 dicembre 2016;
- DPGR n. 273 del 29/12/2016;
- DPGR n. 224 del 6 novembre 2015;
- DGR n. 674 del 29 novembre 2016;

- DGR n. 86 del 21/02/2017;
- DD n. 7 del 7 novembre 2016;
- DD n. 1 del 16 maggio 2017;
- DGR n.325 del 06.06.2017;

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato “Lavori di costruzione dell’impianto di compostaggio presso lo STIR di Battipaglia”, codice CUP B27H16001300006, per l’importo di € 9.689.434,74 a valere sulle risorse dell’Obiettivo Specifico 6.1 – Azione 6.1.3 con il seguente quadro economico:

Quadro economico progetto		Importo (€)
a1)	Lavori platea areata	1.163.858,83
a2)	Bio tunnel	2.405.755,88
a3)	Attrezzature e sistemi di insufflaggio	1.106.000,00
a4)	Lavori adeguamento capannone	1.105.104,85
a5)	Lavori impiantistica elettrica, DSC, Antincendio	884.133,06
a6)	Raffinazione	500.000,00
a7)	Oneri aggiuntivi della sicurezza non soggetti a ribasso	309.800,00
a)	**Totale lavori**	**7.474.652,62**
b1)	Lavori in economia	-
b2)	Oneri smaltimento a discarica	500.000,00
b3)	Rilievi, accertamenti, indagini	5.000,00
b4)	Allacciamenti ai pubblici servizi	10.000,00
b5)	Imprevisti	373.732,63
b6)	Acquisizioni di aree e di immobili	-
b7)	Accantonamento	37.373,26
b8)	Spese tecniche per progettazione, DL, collaudo e assicurazione	149.493,05
b9)	Spese per attività di consulenza e/o supporto	37.373,26
b10)	Spese per commissione aggiudicatrice	37.373,26
b11)	Spese per pubblicità	15.000,00
b12)	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche, collaudi	37.373,26
b13)	Iva lavori (10%)	747.465,26
b14)	Iva Spese Generali (22%)	264.598,14
b)	**Somme a disposizione dell'Amministrazione**	**2.214.782,12**
Totale costo intervento (a+b)		**9.689.434,74**

2. di assumere la titolarità dell'intervento per l'attuazione del progetto "Lavori di costruzione dell'impianto di compostaggio presso lo STIR di Battipaglia";
3. di dare atto che la spesa di € 9.689.434,74 graverà sui fondi POR FESR 2014-2020 – Asse 6 – Obiettivo Specifico 6.1 – Azione 6.1.3, finanziato al 75% in quota UE, al 17,5% in quota Stato ed al 7,5% in quota Regione, assegnati alla Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB con D.G.R. n.674 del 29.11.2016 , i cui capitoli di spesa sono stati istituiti nel bilancio gestionale 2017-2019 con D.G.R. n.86 del 21.02.2017;
4. di dare atto che l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del cronoprogramma procedurale (Allegato A) e di rinviare la redazione del cronoprogramma di spesa dopo l'aggiudicazione dei lavori;
5. di inviare il presente provvedimento al Vicecapo Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, , alla Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014-2020, all'Assessore all'Ambiente e al BURC per la pubblicazione.

Il Responsabile Generale
R.O.S. 6.1 Azione 6.1.3
Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Allegato A)

Cronoprogramma procedurale "Realizzazione dell'impianto per il trattamento della frazione organica presso lo STIR di Battipaglia"																				
Indizione di gara - Pubblicazione Bando e aggiudicazione incarico Verifica Progetto			**Affidamento incarico e attività di verifica progetto Compostaggio STIR Battipaglia**			**Approvazione progetto esecutivo**			**Attività preparatorie indizione gara lavori-pubblicazione Bando**			**Espletamento gara comunitaria appalto lavori-Aggiudicazione definitiva e sottoscrizione contratto**			**Esecuzione dei lavori**			**Collaudo e avviamento Im**		
inizio	fine	gg.	inizio	fine	gg.	inizio	fine	gg.	inizio	fine	gg.	inizio	fine	gg.	inizio	fine	gg.	inizio	fine	gg.
25/01/2017	13/03/2017	47	14/03/2017	04/05/2017	51	05/05/2017	16/05/2017	11	17/05/2017	21/07/2017	65	22/07/2017	10/11/2017	111	11/11/2017	06/11/2018	360	07/11/2018	06/05/2019	180

Documento firmato da:
LUCIA PAGNOZZI
REGIONE CAMPANIA/0351607063
Dirigente
09/06/2017
fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04 - Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale.
Porto di Agropoli (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione della concessione demaniale marittima n° 179/08 - Società Boat Service S.n.c. di Landi Silvio e C.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01, n° 88;
- il D.D. n° 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n° 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n° 1047;

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al prot. d'Ufficio al n. 0298668 del 26/04/2017, la Società Boat Service S.n.c. di Landi Silvio e C. *…omississ…* titolare della concessione demaniale marittima n. 179/08 con scadenza al 31/12/2020, rilasciata per il mantenimento di un pontile galleggiante e relativo specchio acqueo, legalmente rappresentata dal Sig. Landi Silvio nato a Capaccio il 06/01/1954 ed ivi residente alla Via Gueglia 7/2, ha chiesto la variazione della concessione per l'installazione di un sollevatore a bandiera da posizionare sul ciglio di banchina a confine con lo specchio acqueo in concessione, delle dimensioni di mq. 7,80 (ml 6 x ml 1,30), per consentire alle persone diversamente abili di poter gestire i propri trasferimenti in barca in completa sicurezza.
- che la concessione demaniale marittima n° 179/08 per la quale è richiesto la variazione, scade il 31/12/2020;
- che gli elaborati tecnici possono essere visionati presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferruccio Padula, tel. N° 081/7969284, il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04 - Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale.
Porto di Sapri (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione della concessione demaniale marittima n° 85/10 - sig. Giannetti Pietro

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01, n° 88;
- il D.D. n° 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n° 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n° 1047;

RENDE NOTO

- che con istanza prot.n. 0134156 del 25/02/2016 e successiva integrazione documentale del 29/03/2017 acquisita al protocollo d'ufficio al n. 0245005 del 03/04/2017, il sig. Giannetti Pietro, *…omissis…* ,in qualità di titolare della concessione demaniale marittima n. 85/10 e della concessione suppletiva n. 183/11, di complessivi mq. 2.214,00 rilasciate per mantenere uno specchio acqueo di mq. 1.962,20, un pontile galleggiante di mq. 227,80, n. 4 colonnine per l'erogazione di acqua ed energia elettrica nonché mq. 20,00 per la posa di un chiosco prefabbricato con struttura metallica da adibire a punto di accoglienza per disabili, nel Porto di Sapri (SA), prorogate al 31/12/2020, ha chiesto una variazione in aumento per gli specchi acquei e in diminuzione per i pontili, per un totale di mq. 1.215,38;
- che la concessione demaniale marittima n° 85/10 e la concessioni suppletive n. 183/11, per la quale è richiesto la variazione, scadono il 31/12/2020;
- che gli elaborati tecnici possono essere visionati presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, 19° piano rif. Dr. Ferruccio Padula, tel. N° 081/7969284, il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04 - Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale.
Porto di Baia - Comune di Bacoli (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di subingresso nella titolarità della concessione demaniale n. 26/2017, intestata alla società I.R.S.V.E.M. srl , in favore alla società EUROFISH Napoli srl

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01, n° 88;
- il D.D. n° 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n° 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n° 1047;

PREMESSO

- che il sig. Tommaso Ianniello nato a Torre del Greco il 23.2.1968, in qualità di legale rappresentante della società I.R.S.V.E.M. srl, *…omissis…*, è titolare della concessione demaniale marittima n. 81/2010 rinnovata con titolo concessorio n. 26/2017 con scadenza 30.6.2020, avente ad oggetto mq 4.304,82 allo scopo di mantenere un impianto di depurazione molluschi con annesso centro di spedizione.

RENDE NOTO

- che con nota acquisita al prot. regionale n. 0286483 del 19.4.2017 il sig Ianniello ha chiesto il subingresso nella titolarità della sopraccitata concessione in favore alla società EUROFISH Napoli srl *…omissis…* , con la quale ha stipulato contratto di affitto d'azienda;
- che la citata istanza di sub ingresso è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento dott.ssa Mariapia Di Palma tel. n° 081/7969595/9518, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

ERRATA CORRIGE

Riscontrato che il testo dell'allegato al Decreto Dirigenziale D.G. 10 n. 349 del 25.05.2017, che dell'atto medesimo forma parte integrante, pubblicato sul Burc n. 43 del 29.05.2017 non risulta completamente leggibile, si procede alla ripubblicazione, in uno al presente avviso, del detto documento nella sua versione integrale.

DECRETO N.324

VISTI gli artt. 4 e 5 della L. 18.4.84 n. 80;

VISTA la deliberazione CIPE in data 2.5.85 e successive modificazioni ed integrazioni che ha approvato, tra l'altro, il Programma Triennale di sviluppo della Regione Campania.

PREMESSO
- che con ordinanza n. 522 del 05.12.91, del P.G.R.C. delegato all'attuazione dell'art. 4 L.80/84, è stata aggiudicata, in esito ad appalto-concorso, la concessione di progettazione e realizzazione dell'intero intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli", previsto nel programma triennale, con affidamento del primo lotto finanziato al Consorzio Rione Terra Pozzuoli;
- che la concessione è stata disciplinata con contratto n. 61/92; con la stessa veniva prevista la stipula di atti aggiuntivi per l'attuazione di lotti a fronte di nuovi finanziamenti assentiti;
- che ad oggi sono stati eseguiti e collaudati i lavori dei lotti numero I, II, III, IV, V, VI, VII,VIII;
- che è stato approvato con ordinanza del P.G.R.C. n. 1273 del 27.06.2012 il progetto esecutivo del IX lotto ed i lavori consegnati con verbale del 16.07.2012.

ATTESO CHE

Con ordinanza del P.G.R.C. n. 1273 del 27.06.2012 è stato approvato il progetto del lotto IX ed i lavori consegnati con verbale 16 luglio 2012 e programma lavori fissato al 15.10.2013;
Difficoltà nell'approvvigionamento dei fondi, difficoltà gestionali ed agitazioni dei lavoratori sono sfociate in una sospensione dei lavori e solo a seguito di varie e diverse trattative condotte sia in sede prefettizia sia in sede regionale si è addivenuti ad una riformulazione transattiva delle richieste avanzate, sottoscritta tra le parti in data 25/10/2013 ed aggiornata il 24.01.2014, così assicurando la ripresa delle attività lavorative secondo un cronoprogramma temporale e finanziario concordato.
Con Ordinanza n. 1290 del 10.02.2014, è stato disposto, tra l'altro, di prendere atto del quadro economico dell'intero progetto PAC finanziato per € 635.745,13 con fondi L.80/84 e per € 30.240.000,00 con fondi PAC, di cui il progetto ex IX lotto del valore complessivo di € 8.500.000,00 costituisce stralcio ed è stata rinviata l'approvazione dei rimanenti stralci esecutivi alla presentazione della progettazione e del parere del C.T.A. Con la stessa ordinanza si è riportata la residua somma di € 7.864.254,87 nella disponibilità dei fondi L.80/84 – intervento di Recupero e valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli.
In accordo con il programma valorizzato presentato dal concessionario in sede di transazione ed anche tenuto conto dell'inserimento del progetto ex IX lotto nel più vasto progetto PAC , il termine ultimo dei lavori del 1° stralcio IX lotto resta fissato al 30 settembre 2014.
Con il Decreto n. 1126 del 19.05.2014, è stata disposta la presa d'atto del parere del Comitato Tecnico Amministrativo n. 380/14 nonché dell'istruttoria della Struttura L. 80/84 e per l'effetto:
- approvare il progetto esecutivo cantierabile del lotto IX finanziato per complessivi € 30.875.745,13 e composto dal 1° e 2° stralcio con termini di ultimazione rispettivamente al 30.09.2014 ed al 31/07/2016, fermo restando l'inizio dei lavori del 2° lotto entro il maggio c.a., con le prescrizioni e le raccomandazioni di cui ai "considerato" del decreto;
- consegnare i lavori al concessionario Consorzio Rione Terra Pozzuoli nelle more della stipula dell'atto aggiuntivo alla convenzione n. 61/92.

I ritardi dell'Amministrazione nel pagamento dei lavori eseguiti, hanno comportato rallentamenti e ritardi sanati solo dal 20.10.14, in seguito al pagamento di tutti i SAL del IX lotto ed alle rassicurazioni dell'Amministrazione sui pagamenti dei SAL dell'VIII lotto.
Con l'atto aggiuntivo alla concessione principale n. 61/92 è stata disciplinata l'esecuzione dei lavori del IX lotto repertoriato con n. 123 del 30.09.14 e successiva integrazione rep. n. 124 del 21.10.14.
In seguito a:

- conclusione (in data 15 aprile 2015) della conferenza di servizi relativa ai progetti di vico S. Artema e di via Villanova;
- conclusione (in data 16.07.2015) della conferenza di servizi relativa ai progetti di "giardino San Liborio" e "percorso sotto l'insula 12b";

- approvazione definitiva da parte degli enti interessati (Soprintendenza Archeologia della Campania, Soprintendenza BAP, Comune di Pozzuoli, Regione Campania) dei progetti ad esse relativi;
- individuazione, in collaborazione con il funzionario della Soprintendenza Archeologia della Campania, sia della posizione che della tipologia delle nuove lampade (ed annessi impianti) da installare nel Percorso Archeologico in previsione della sua apertura e consegna definitiva alla stessa Soprintendenza;
- concordamento di tutti i nuovi prezzi necessari alla esecuzioni dei lavori;
- più completa definizione degli interventi da eseguire nelle insule 3 e 7 e delle finiture degli alberghi anche per le richieste espresse più volte dalla amministrazione comunale;
- adeguamento del progetto a quanto emerso durante il corso dei lavori;

il concessionario ha presentato una perizia di adeguamento.
Con Decreto n. 125 del 22.12.2015 è stata disposta la presa d'atto del parere del C.T.A. n. 398/15 e per l'effetto l'approvazione della perizia di adeguamento presentata e la fissazione del termine ultimo per l'esecuzione dei lavori al 31/12/2016.

Visto che
I lavori sono in corso, in massima parte coerentemente con il cronoprogramma approvato, tranne per alcune lavorazioni che hanno subito ritardi, in special modo quelli soggetti ad autorizzazioni puntuali delle Soprintendenze competenti come riportato nella relazione del Consorzio e nel parere congiunto del D.L. e del RUP del 31.01.2017.
In data 19.10.2016, il Consorzio Rione Terra ha presentato una perizia di adeguamento dell'intero IX lotto, in seguito integrata in risposta a rilievi e richieste del Direttore dei Lavori e consegnata nella forma definitiva a gennaio 2017.
Con nota del 06.12.2016, il Consorzio Rione Terra ha chiesto in tempo utile una proroga del termine di ultimazione lavori dei lotti IX e X fino al 31.05.2017, tenendo anche conto dei tempi occorsi per l'attesa dei pareri delle competenti Soprintendenze in ordine al progetto della cella campanaria ed alla definizione dei colori delle insule da completare.
La Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ed il Responsabile Unico del Procedimento hanno concesso, con nota prot. 1468 del 19.12.2016, la proroga dei lavori dei lotti IX e X fino al 31.03.2017 nelle more dell'approvazione della perizia di adeguamento dei suddetti lotti, visto anche il parere favorevole del D.L. del 19.12.2016.

Rilevato che:
Nella relazione al progetto presentato dal concessionario, riconducibile ad una perizia di variante, così come nel favorevole parere alla perizia del Direttore dei Lavori e del Responsabile del Procedimento dello scorso 31 gennaio 2017 e come riportato anche nella Istruttoria della Struttura di Coordinamento L. 80/84, le ragioni che motivano l'esigenza di una perizia dei lavori del IX lotto sono:

- nota prot. 8275 del 08.04.2016 con la quale la Soprintendenza BAPSAE ha trasmesso l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori della cella campanaria del Duomo a conclusione di un iter approvativo lungo e complesso con il quale la Soprintendenza attraverso riunioni e verbali ha richiesto modifiche al progetto originario ed inoltre in fase di esecuzione sono state apportate ulteriori piccole modifiche e sistemazioni di alcuni particolari relativi ai collegamenti fra le diverse parti della struttura;
- necessità di adeguamento del progetto di Canonica e Campanile sia per le prescrizioni delle Soprintendenze poste a tutela del bene che per alcune richieste della Curia Vescovile;
- richieste dell'Amministrazione Comunale supportate dal parere di esperti nel settore turistico ricettivo e finalizzate al miglioramento delle finiture degli edifici destinati ad alberghi e residence; in particolare sono state scelte, con prezzi in diminuzione rispetto ai precedenti approvati, nuove tipologie di porte più idonee alla destinazione d'uso ed un sistema di illuminazione a led posta all'interno delle cornici.
- rivisitazione del progetto dell'ultimo piano dell'insula 7 e del portale di ingresso all'ascensore esterno su corso della Repubblica come richiesto ed approvato dall'amministrazione comunale;

- necessità di ridurre al minimo l'ingombro delle centrali termiche in copertura adottando macchine in grado di ridurre il fabbisogno di volumi inerziali, nonchè l'adozione di boiler
  disposti in orizzontale sia per ridurre il carico statico sui solai sia per soddisfare esigenze paesaggistiche;
- modifica delle tipologie degli ascensori previsti per rispondere ad esigenze architettoniche;
- rimodulazione in economia di parte del Percorso Archeologico che sarà completato con l'esecuzione del lotto XI;
- concordamento di tutti i nuovi prezzi necessari alla esecuzioni dei lavori;
- l'applicazione della trattenuta del 2%, prevista all'art. 8 comma i della convenzione 61/92, sui certificati di pagamento relativi ai SAL lavori ma non sui SAL R relativi ai rimborsi ed il riutilizzo dell'importo;
- la conseguente rimodulazione del quadro economico.

Nella relazione tecnico-economica allegata al progetto di adeguamento il Consorzio descrive tutti gli interventi da effettuare finalizzati al completamento dei lavori nelle insule: 2 sedile dei nobili destinato a punto di accoglienza ed informazione; 3 palazzo Migliaresi destinato ad uffici e sale di rappresentanza del Comune; 6b Palazzo Russo Damiani destinato a struttura turistico ricettiva; 7 destinata a museo civico; 8a, 8b e 8c destinate a struttura turistico ricettiva e a locali commerciali;
10, 12a, 12b e 12c destinate a struttura turistico ricettiva e a locali commerciali; chiesa di San Liborio; museo canonica e campanile del Tempio-Duomo di Pozzuoli; ascensore est; aree esterne di via Villanova e di vico S. Artema; allestimento decumano sotto via Duomo; strada Duomo; Ponte Marconi; percorso archeologico ipogeo Cattedrale. Il tutto così come rappresentato nella planimetria di inquadramento generale.

Il Consorzio Rione Terra Pozzuoli, in allegato al progetto generale, ha presentato il quadro economico complessivo somma del I stralcio e del II stralcio ed i quadri economici dei singoli stralci con il raffronto con i quadri precedentemente approvati.

Quadro economico generale IX lotto

Consorzio Rione Terra - servizio tecnico - Re.Co. S.p.r.l.

Lavori di recupero e valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli

VARIANTE - Lotto IX

Completamento Insule 2 - 3 - 7-Completamento insule 6b, Museo civico insula 7, Gruppo insule 8 a-b-c, Gruppo insule 10 -12abc,strutture insule 11-12a -12c e 13- Casa Canonica Museo e Campanile, strada Duomo, Cabina Ponte Marconi, Impianti Generali, Scavi archeologici, Percorso Archeologico Ipogeo Cattedrale, finitura esterna ins.11bcorpo A, Sistemazioni esterne, Decumano sotto Via Duomo, Cabina Ponte Marconi, Ascensore esterno, Costone nord est.

Quadro Economico

Mappali	IX Lotto I STRALCIO VARIANTE A	IX Lotto II STRALCIO VARIANTE B	VARIANTE TOTALE C= (A+B)
insula 02	257.798,66	-	357.798,66
insula 03	275.994,62	-	275.994,62
insula 06b	345.419,55	1.946.464,04	2.291.883,59
Casa Canonica Museo e campanile	-	3.737.710,30	3.737.710,30
insula 07	825.054,56	136.000,50	961.055,06
insula 08a	48.003,34	689.813,30	737.816,64
insula 08b	104.066,60	665.945,19	769.992,09
insula 08c	86.804,40	1.036.065,59	1.122.869,99
insula 10	-	517.734,68	517.734,68
insula 11a/A	-	233.376,37	233.376,37
Insule 11b/a	816.791,78	378.339,52	1.195.131,30
insula 11b/B	-	205.656,35	205.656,35
insula 12a	16.623,94	2.049.563,80	2.066.187,75
insula 12b	-	2.430.437,03	2.430.437,03
insula 12c	-	1.189.599,79	1.189.599,79
insula 13	144.121,89		144.121,89
IG - Impianti Generali	166.347,40	240.441,88	406.789,28
Percorso archeologico ipogeo	-	940.584,10	940.584,10
PE - Percorso Archeologico	-	1.415.676,01	1.415.676,01
As - Ascensori esterni A	1.015.570,15	0,00	1.015.570,15
PM - Ponte Marconi Cabina	602.709,73	0,00	602.709,73
SA - Scavi Archeologici e percorso	1.512.829,08	0,00	1.512.829,08
Costone - Nord Est	561.594,51	0,00	561.594,51
SE - Via Pestorala settori 2 e 3	249.413,17	174.591,78	424.004,94
SE - Piazzale tra ins.12a e 12b		46.482,20	46.482,20
SE - Sistemazioni Esterne a valle ins 8	-	265.812,82	265.812,82
SE Area a sud delle ins.8a-8b-8c	75.470,88	0,00	75.470,88
Totale Lavori	**7.104.594,26**	**18.290.295,54**	**25.394.889,80**
B- lavori in attesa definizione		109.000,00	109.000,00
Totale Lavori	**7.104.594,26**	**18.399.295,54**	**25.503.889,80**
Adeguamento alla tariffa 2011 (3,64%)	258.607,23	669.744,36	928.341,59
A - Totale	**7.363.201,49**	**19.069.029,90**	**26.432.231,39**
Adeguamento alla tariffa 2013 (3,97%)		757.040,49	757.040,49
Lavori lordi (A+B+C)	**7.363.201,49**	**19.826.070,38**	**27.189.271,88**
ribasso contrattuale 11,11% (su A+B+C) -	818.051,69 -	2.202.676,42 -	3.020.728,11
totale netto lavori	**6.545.149,81**	**17.623.393,96**	**24.168.543,77**
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso 5% su (a+b+c)	368.160,07	991.303,52	1.359.463,59
Totale generale netto	**6.913.309,88**	**18.614.697,48**	**25.528.007,36**
lista in economia	307.886,17	240.000,00	547.886,17
Totale	**7.221.196,05**	**18.854.697,48**	**26.075.893,53**
applicazione art. 8 comma 1 convenzione 61 del 1992 -	144.423,92 -	377.093,95 -	521.517,87
Totale	**7.076.772,13**	**18.477.603,53**	**25.554.375,66**
IVA 10 %	707.677,21	1.847.760,35	2.555.437,57
rimborso a fattura	201.115,10	550.000,00	751.115,10
Totale generale netto	**7.985.564,44**	**20.875.363,89**	**28.860.928,33**
imprevisti	80.277,74	61.834,26	142.112,00
spese generali e tecniche IVA compresa	434.157,82	1.438.546,98	1.872.704,80
Totale Lotto	**8.500.000,00**	**22.375.745,13**	**30.875.745,12**

Il nuovo quadro economico ovviamente è anche il frutto di rimodulazioni resesi necessarie tenendo conto delle effettive lavorazioni eseguite e di quanto emerso nel corso dei lavori.

Restano ancora piccoli importi relativi alla voce “lavori in attesa di autorizzazione” per eventuali ultime definizioni delle finiture delle stanze di albergo e per alcuni aspetti di dettaglio ancora da definire relativi alla parte ipogea del Tempio/Duomo. E’ inserita ancora anche una piccola somma per eventuali imprevisti.
I prezzi sono riconducibili a quelli contrattuali.

Il programma lavori prevede per entrambi gli stralci una unica data di ultimazione, ossia il 31.05.2017, con una proroga pertanto del termine di ultimazione del I e del II stralcio dal 31.12.2016 al 31.05.2017,

Tenuto conto che
Gli organi tecnici hanno ritenuto che il progetto, redatto in coerenza con i risultati degli incontri istituzionali, sia meritevole di approvazione e coerente nel programma dei lavori.
Il C.T.A. Con parere n 413 del 16.03.2017 : ha concordato con la modalità adottata per la redazione dell’elenco prezzi e sul programma lavori articolato in fasi progressive da concludere entro e non oltre il 31.05.2017 per la quale proroga del tempo di esecuzione il concessionario ha dichiarato di non avanzare richieste di maggiori oneri;
ha concordato con le prescrizioni già contenute nei pareri degli organi tecnici di controllo, D.L. e R.U.P., così come nella relazione tecnica della Struttura L.80/84.

Tenuto altresì conto che
L’avvio dell’esercizio e della fruizione dei luoghi è una priorità espressa più volte dall’Amministrazione concedente e dal C.T.A., la Struttura L.80/84 dovrà sollecitare le attività del Comune di Pozzuoli, così come della Soprintendenza all’Archeologia e della Curia, ognuno per le proprie competenze, affinché si dia avvio alla fase di messa in esercizio degli edifici e delle parti archeologiche completati con i lavori dei lotti attualmente in corso di esecuzione.

Considerato che
-il concessionario dovrà ottemperare alle prescrizioni dettate dagli organi di controllo e che l’ottemperanza alle prescrizioni sarà verificata dalla Struttura L.80/84 a fronte di documentazione corredata delle firme del Direttore dei Lavori e del Responsabile del Procedimento.
- sia legittima la trattenuta del 2% da operare solo sui SAL lavori prima dell’applicazione dell’IVA e non sui rimborsi.
-visto l’esubero dell’importo percentuale contrattuale di cui ante all’attualità, sia legittimo il reimpiego del medesimo nell’ambito del quadro economico.
- per quanto riguarda le autorizzazione e/o pareri di competenza degli enti territoriali, essendo il progetto generale già corredato dei pareri, per ogni soluzione progettuale di un ambito o porzione di esso si dovrà, se necessario, acquisire i necessari pareri prima dell'effettivo inizio dei lavori specifici.
- l'ottemperanza alle prescrizioni sarà verificata dalla Struttura L.80/84 affronte di documentazione predisposta dal Consorzio dovrà essere corredata dalle firme del Direttore dei Lavori e del Responsabile del procedimento.
- dovrà richiedersi la rinunzia alle riserve di natura tecnico –contabile iscritte in contabilità.

VISTO il parere favorevole n 413 espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 16.03.2017 nei termini sopradescritti.

VISTA la Convenzione/Accordo tra il Responsabile dell'attuazione del PAC III ed il beneficiario dell'intervento Presidente G.R.C. Delegato all'attuazione dell'art. 4 L.80/84;

VISTA l'istruttoria del Settore Tecnico della Struttura di Coor4dinamento L.80/84 con la quale, sulla base degli atti e del parere del C.T.A. n 413 si ritiene possa procedersi all'adozione del provvedimento di approvazione del progetto generale di Variante del lotto IX PAC III 1° e 2° stralcio con il quadro economico riportato nelle premesse.

RITENUTO di prendere atto del Parere del C.T.A. n.413 del 16.03.2017 e quindi di doversi approvare la Perizia di Variante del IX Lotto.

Alla stregua della istruttoria compiuta dalla Struttura e della relativa dichiarazione di regolarità.

VISTE le ordinanze del P.G.R.C. n. 1041 del 20/06/2003 e n. 1283 del 18/02/2013.

DISPONE

di prendere atto del parere del Comitato Tecnico Amministrativo n. 413/17 nonché dell'istruttoria della Struttura L.80/84 e per l'effetto

- approvare, con le prescrizioni e le raccomandazioni di cui ai “considerato”, la perizia di variante del IX lotto per l’importo complessivo di € 30.875.745,13 di cui al quadro economico riportato nelle premesse, ed il relativo elenco prezzi;
- concedere la proroga dei tempi di esecuzione dei lavori fino al 31 maggio 2017;
- operare la trattenuta del 2° sui SAL lavori prima dell'applicazione dell'IVA e non sui rimborsi, da riportare nel quadro economico dell’intervento.

La Struttura di Coordinamento è incaricata dell’esecuzione del presente provvedimento e di ogni altro adempimento ad esso connesso.

Napoli, 17.03.2017

Dr. Ing. Agostino Magliulo

DECRETO N.325

VISTI gli artt. 4 e 5 della L. 18.4.84 n. 80;

VISTA la deliberazione CIPE in data 2.5.85 e successive modificazioni ed integrazioni che ha approvato, tra l'altro, il Programma Triennale di sviluppo della Regione Campania.

PREMESSO

- che con ordinanza n. 522 del 05.12.91 è stata aggiudicata, in esito ad appalto-concorso, la concessione di progettazione e realizzazione dell'intero intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli", previsto nel programma triennale, con affidamento del primo lotto finanziato al Consorzio Rione Terra Pozzuoli;
- che la concessione è stata disciplinata con contratto n. 61/92 e con la stessa veniva prevista la stipula di atti aggiuntivi per l'attuazione di lotti a fronte di nuovi finanziamenti assentiti;
- che ad oggi sono stati eseguiti e collaudati i lavori dei lotti numero I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII;

ATTESO CHE

- con l'ordinanza n. 1263 del 22.12.2011 è stato incrementato con ulteriori risorse la disponibilità del fondo di accantonamento di cui alla deliberazione CIPE n. 205 del 21.12.1999, riservando il relativo utilizzo a successivo provvedimento, per il completamento di interventi in corso previsti dalla deliberazione CIPE del 2.5.85;
- in considerazione della strategicità dell'intervento ed allo scopo di assicurare la necessaria continuità, il P.G.R.C. ha disposto con propria ordinanza n. 1270 del 10.5.2012 di destinare ulteriori risorse, entro il limite di euro 8.500.000,00, per la realizzazione di un lotto del progetto per il "Recupero e la valorizzazione del Rione Terra" di Pozzuoli, facendone gravare l'onere sulla suddetta disponibilità;
- con ordinanza n. 1273 del 27.6.2012 è stato approvato il progetto esecutivo del IX lotto, finanziato per € 8.500.00,00 con tali risorse a valere su economie residue della L.80/84, e disposto l'inizio dei lavori, verbalizzato il 16.07.2012;
- con Decreto Dirigenziale n. 832 del 26.11.2012 il Coordinatore dell'Area Generale Programmazione Piani e Programmi ha autorizzato il Settore Entrate e Spesa ad emettere ordine di accreditamento per l'importo di € 950.000,00 a favore del Presidente della G.R. preposto all'attuazione dell'art. 4 L.80/84 per l'intervento IX lotto del "Recupero e valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli";
- con Ordinanza n. 1290 del 10.02.2014 il Presidente G.R.C. ha disposto la presa d'atto del Decreto Dirigenziale n. 1051/2013e del quadro economico dell'intero progetto del IX lotto per € 30.875.745,13 (finanziato con fondi PAC per € 30.240.000,00 e fondi L. 80/84 per euro 635.745,13); ha altresì disposto, con lo stesso provvedimento ed in coerenza con la relativa istruttoria, la rimodulazione delle ordinanze n. 1270 del 10.05.2012, che assegnava un ulteriore finanziamento di € 8.500.000,00 ai lavori del Rione Terra di Pozzuoli e n. 1273 del 27.06.2013 che approvava il progetto del IX lotto;
- Il X lotto è coperto dal finanziamento di € 7.864.254,87 che si è reso disponibile a seguito dell'inserimento del progetto IX lotto, originariamente finanziato con le economie della L.80/84, nel più vasto progetto IX lotto PACIII;
- Il C.T.A. nella seduta del 15.04.2014 ha espresso il parere n. 381 favorevole all'approvazione del progetto esecutivo del X lotto finanziato a seguito dell'ordinanza 1290/2014, per € 7.864.254,87 con fondi il cui rinveniente onere gravava sui residui passivi perenti dal capitolo 610 del bilancio 1989, giusta impegno assunto con deliberazione di G.R.
  n. 5837 del 07.11.89, riscritti in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 973 del 21.07.2006;

- Con Decreto n. 2 dell'08/09/2014, sono stati approvati il progetto esecutivo del lotto X su conforme parere del C.T.A. n 381 del 15.04.2014 e lo schema di transazione sottoscritto per accettazione in data 24.01.2014;
- Con atto aggiuntivo rep. n. 126 del 18.06.15 è stata disciplinata l'esecuzione del lotto X dei lavori dell'intervento di Recupero e valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli il cui quadro economico era comprensivo anche degli importi a copertura degli impegni assunti con l'atto transattivo.
- I lavori sono stati consegnati con verbale del 23 luglio 2015;
- A seguito della conclusione delle Conferenze di Servizi attivate per specifiche e puntuali approvazioni di parti progettuali per le quali erano competenti diversi Enti, è stata redatta una perizia di variante approvata con Decreto n. 126 del 04.07.2016 con termine ultimo per dare compiuti i lavori fissato al 31.12.2016, su conforme parere del C.T.A. n. 399 del 16.12.2015.

RILEVATO CHE

I lavori del lotto X sono in corso, in massima parte coerentemente con il cronoprogramma, tranne per alcune lavorazioni che hanno subito ritardi anche perché soggette ad autorizzazioni puntuali delle Soprintendenze competenti.
Il concessionario ha presentato, pertanto, in data 01/02/2017, una perizia di adeguamento dei lavori del X lotto anche per l'esigenza di riportare tutte le lavorazioni del IX e X lotto in un congruente programma di lavori.
Le ragioni che supportano la perizia di adeguamento possono essere ricondotte a:

- la rimodulazione riduttiva di parte del percorso archeologico dovuta ad una rivisitazione dei progetti, in particolare di quelli relativi al decumano sud e quindi a valle delle insule 8 e nell'ipogeo dell'insula 12b. Detta riprogrammazione dei lavori ha comportato tempi non compatibili con l'esecuzione delle opere di X lotto, essa pertanto sarà realizzata con l'esecuzione del lotto XI, in corso di finanziamento sul quale progetto la Soprintendenza ha già espresso parere favorevole;
- la possibilità di utilizzare le economie in tal modo conseguite per il completamento degli impianti generali sia delle insule in via di ultimazione sia per realizzare impianti generali, nelle zone al di sotto della pavimentazione delle strade da ultimare nel X lotto.
- la necessità di adeguare l'impianto di illuminazione pubblica prevedendo illuminazione a led dimerabile ai fini della osservanza delle norme sul risparmio energetico;
- la richiesta del Comune di Pozzuoli di riposizionare nella Cappella De Cioffis un crocifisso ligneo, opera di grande pregio attualmente esposta al museo di Capodimonte, e alla conseguente richiesta della Soprintendenza per la realizzazione dell'impianto di sicurezza e di illuminazione dell'opera;
- l'applicazione della trattenuta del 2%, prevista dall'art. 8 comma i della convenzione 61/92, e successivi atti aggiuntivi, sui certificati di pagamento relativi ai SAL lavori e non sui SAL R di rimborso a prestazioni professionali ed il riutilizzo dell'importo nel quadro economico;
- il concordamento di tutti i nuovi prezzi necessari alla esecuzioni dei lavori;
- la conseguente rimodulazione del quadro economico.

Con nota del 06.12.2016, il Consorzio Rione Terra ha chiesto in tempo utile una proroga del termine di ultimazione lavori dei lotti IX e X fino al 31.05.2017, tenendo anche conto dei ritardi occorsi per l'attesa dei pareri delle competenti Soprintendenze in ordine al progetto della cella campanaria ed alla definizione dei colori delle insule da completare.
La Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ed il Responsabile Unico del Procedimento hanno concesso, con nota prot. 1468 del 19.12.2016, la proroga dei lavori dei lotti IX e X fino al 31.03.2017 nelle more dell'approvazione della perizia di adeguamento dei suddetti lotti, visto anche il parere favorevole del D.L. del 19.12.2016.
Il Direttore dei Lavori ed il Responsabile del Procedimento, congiuntamente, in data 08.02.2017 hanno trasmesso il parere favorevole alla proposta perizia di variante.

CONSIDERATO CHE

Nella relazione al progetto presentato dal concessionario, riconducibile ad una perizia di variante, così come nel favorevole parere alla perizia del Direttore dei Lavori e del Responsabile del Procedimento dell' 08.02.2017 e come riportato anche nell'istruttoria della Struttura di Coordinamento L. 80/84, i lavori del progetto della perizia di adeguamento del X lotto sono complementari ai lavori del IX lotto ed al completamento della parte di Rione da mettere in esercizio.
In particolare, essi prevedono: il completamento di parte del piano terra dell'insula 11b/A da adibire a bar che costituisce anche il collegamento tra la piazzetta di accesso alla Cattedrale e vico S. Artema; i lavori di arresto del degrado sia per quanto riguarda gli stucchi di notevole pregio architettonico sia per quanto riguarda il consolidamento strutturale dell'abside e delle murature nella chiesa del Purgatorio; gli scavi archeologici funzionali al prosieguo dei lavori di IX e X lotto; parte del percorso archeologico di via Villanova a valle delle insule 8; il restauro del decumano e paramento nord sotto via Duomo; la sistemazioni della piazzetta San Liborio, progetto approvato in conferenza di servizi; l'impianto di illuminazione di vico S. Artema e del triportico; gli impianti generali situati tra le insule 11b corpo A -13 e le insule 12.
Il quadro economico della perizia di variante del X lotto è conforme a quello approvato con Decreto Dirigenziale n. 2 dell'08/09/2014 e poi rimodulato con Decreto n. 126 del 04.01.2016; adeguato a quanto disposto, con nota prot. n. 1220 del 02.11.2016, dalla Regione Campania Struttura di Coordinamento L. 80/84, ossia di "operare la trattenuta del 2% (prevista all'art. 8 comma i della convenzione 61/92) sui certificati di pagamento relativi ai SAL lavori e non sui SAL R (relativi ai rimborsi a fattura) e di riportare la somma corrispondente ricavata in nuovo quadro economico, per il relativo utilizzo, da sottoporre all'approvazione"; coerente con le richieste esplicitate dal Comune di Pozzuoli (proprietario della massima parte dei fabbricati del Rione Terra) relative al completamento della parte est del Rione; conforme alle richieste ed ai pareri degli enti preposti al controllo (Soprintendenze).

TENUTO CONTO CHE

La modalità adottata per la redazione dell'elenco prezzi e del programma lavori, in fasi progressive con la consegna dei manufatti ultimati al destinatario dell'opera, è stata ritenuta idonea dagli organi tecnici.
Il concessionario dovrà dare risposte alle prescrizioni dettate dagli organi tecnici di controllo, come da pareri del C.T.A.

VISTO il Decreto Dirigenziale n.02 dell' 08.09.2014 con cui viene disposta l'approvazione del Progetto esecutivo cantierabile del X lotto.

VISTO l'atto aggiuntivo rep n.126 del 18.06.2015.

VISTO il Decreto Dirigenziale n.126 del 04.01.2016 con il quale viene approvata la perizia di Variante.

VISTO il parere favorevole n. 414 espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 16.03.2017.

VISTA l'istruttoria del Settore Tecnico della Struttura di Coordinamento L.80/84 con la quale, sulla base degli atti e del parere del C.T.A., si ritiene possa procedersi all'adozione del provvedimento di approvazione del progetto di Variante del X lotto del Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli con il seguente quadro economico:

Lavori di recupero e valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli		
X LOTTO - PERIZIA DI VARIANTE		
Completamento percorsi archeologici; messa in sicurezza ed arresto del degrado Chiesa del purgatorio; Scavi archeologici, ins.11b corpoA -bar, Impianti generali, Cappella de Cioffis, Percorsi archeologici e Sistemazioni esterne		
Quadro Economico		
X LOTTO - PERIZIA DI VARIANTE	**X LOTTO - VARIANTE**	
Mappali	**B**	
insula 11b/A	180.491,76	
Cappella de Cioffis	27.646,26	
SD- Strada Duomo	-	
IG - Impianti Generali	909.034,96	
Chiesa del Purgatorio	181.560,79	
PE - Percorso Archeologico	1.289.975,80	
SA - Scavi Archeologici	481.635,88	
SE 10,12 Tempio, Piaz S. Liborio, zona Ovest	404.805,75	
Totale Lavori	**3.475.151,22**	
B- lavori in attesa autorizzazione		
A- Totale	**3.475.151,22**	
Adeguamento alla tariffa 2011 (3,64%)	126.495,50	
B- Totale	**3.601.646,73**	
Adeguamento alla tariffa 2013 (3,97%)	142.985,38	
Totale Lavori lordi	**3.744.632,10**	
ribasso contrattuale 11,11%	- 416.028,63	
Totale netto lavori	**3.328.603,48**	
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso 5%	187.231,61	
Totale netto lavori e sicurezza	**3.515.835,08**	
liste in economia	40.000,00	
Totale	**3.555.835,08**	
applicazione art. 8 comma i convenzione 61 del 1992	- 71.116,70	
Totale	**3.484.718,38**	
IVA 10 %	348.471,84	
rimborso a fattura	130.000,00	
transazione	3.399.000,00	
imprevisti	16.506,28	
Totale	**7.378.696,50**	
spese generali e tecniche IVA compresa	485.558,35	
Totale Quadro Economico	**7.864.254,85**	
	0,00	

RITENUTO di prendere atto del parere del CTA n. 414 del 16.03.2017 e quindi di doversi approvare la Perizia di Variante del X Lotto;

Alla stregua della istruttoria compiuta dalla Struttura e della relativa dichiarazione di regolarità.

VISTE le Ordinanze del P.G.R.C. n. 1041 del 20/06/2003, n. 1283 del 18/02/2013, n. 1291 del 24.07.2014 e n. 1292 del 24.07.2014**.**

D I S P O N E

di prendere atto del parere del Comitato Tecnico Amministrativo n. 414 del 16.03.2017 nonché dell'istruttoria della Struttura L.80/84 e per l'effetto:

- Approvare, con le prescrizioni e le raccomandazioni di cui ai "considerato", la Perizia di Variante del X lotto finanziato per € 7.864.254,87 con fondi rinvenienti dalle economie della L.80/84, di cui al quadro economico riportato nelle premesse ed il relativo elenco prezzi, con la previsione di destinare quota parte della somma disponibile a copertura dell'impegno assunto dall'amministrazione regionale con la sottoscrizione dell'atto transattivo.
- Operare la trattenuta del 2% su SAL lavori prima dell'applicazione dell'IVA e non sui rimborsi, da riportare nel quadro economico dell'intervento.
- Concedere la proroga dei tempi di esecuzione dei lavori fino al 31 maggio 2017.

La Struttura di Coordinamento è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni altro adempimento ad esso connesso.

Dr. Ing. Agostino Magliulo

Napoli,17.03.2017

DECRETO N.339

VISTI gli artt. 4 e 5 L. 18.4.1984 n. 80;

VISTA la deliberazione CIPE in data 2.5.1985 e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO CHE

- Il P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84, con Ord. N. 63 del 30.10.1987, ha affidato al Consorzio Ferroviario San Giorgio – Volla la concessione per l'intervento di "Progettazione e realizzazione del Raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare e potenziamento della linea ferroviaria Scafati - Sarno".
- Con Ord. 127 del 11.05.1988, il P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84 ha disposto il subentro nella concessione da parte del Consorzio San Giorgio – Volla Due.
- Il 25.07.1988 è stata stipulata, tra P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84 e Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due, la Convenzione n. 13 di Rep. per la disciplina della concessione delle attività precedentemente indicate.
- In data 05.02.1992 è stata stipulata tra P.G.R.C., preposto all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84 Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due e la Gestione Governativa della Circumvesuviana – Ferrovia ed Autolinee, la convenzione n. 59.
- In data 21.12.1993 è stato stipulato tra il P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84 ed il Concessionario l'atto aggiuntivo Rep. n. 70.
- In data 25.01.2006 è stato stipulato tra il P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84 ed il Concessionario – con Rep. n. 109 - l'atto modificativo alla convenzione n. 13 e successivi atti aggiuntivi. Tale atto ha ridefinito l'oggetto contrattuale nel Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare.
- Con ordinanza P.G.R.C. n. 1155 del 25.11.2006 è stato approvato il progetto definitivo I Stralcio del "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare" ed il relativo schema di atto applicativo.
- In data 27.03.2008 è stato stipulato il I atto applicativo Rep. 116 che disciplina la progettazione e la realizzazione del I stralcio del "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare".
- Con ordinanza P.G.R.C. n. 1190 del 26.06.2008 è stato approvato il progetto definitivo II Stralcio del "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare".
- In data 2.12.2008 è stato stipulato il II atto applicativo Rep. 117 che disciplina la progettazione e la realizzazione del II stralcio del "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare".
- Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1581 del 15.10.2009 è stata disposta, nell'ambito del sistema integrato regionale dei trasporti - ottavo piano attuativo del programma generale degli interventi, l'approvazione dell'elenco rimodulato dei progetti cofinanziati con risorse derivanti da rinvenienze finanziarie a disposizione della Regione. In tale elenco viene anche previsto - beneficiario il Presidente della Giunta Regionale preposto all'attuazione dell'art. 4 della L. 80/84 - l'intervento "Ferrovia Circumvesuviana tratta Torre Annunziata – Castellammare" per € 137.974.482,52 con fondi FAS ed APQ e l'intervento "Riqualificazione stazione di Via Nocera sulla tratta Torre Annunziata – Castellammare" per € 39.887.352,52 con fondi POR 2007 – 2013.
- In data 26.02.2008 si è conclusa la Conferenza dei Servizi Preliminare sul progetto della nuova stazione di Via Nocera.
- Con ordinanza P.G.R.C. n. 1233 del 29.03.2010 è stato approvato il progetto preliminare della "Riqualificazione della stazione di Via Nocera" nell'ambito del "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare", come da quadro economico complessivo di € 39.887.532,28. Tale progetto prevedeva anche la realizzazione di un parcheggio interrato di circa 1520 posti auto.

- In data 3.08.2011 il CIPE, con deliberazione n. 62/2011 (Individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud) ha inserito nell'elenco delle infrastrutture strategiche interregionali e regionali anche la "Ferrovia Circumvesuviana. Linea Napoli - Torre Annunziata - Sorrento: raddoppio tratta Pioppaino-Castellammare di Stabia" per un importo di 25,1 milioni di Euro.
- In data 8.10.2014 si è conclusa la Conferenza dei Servizi Definitiva sul progetto della nuova stazione di Via Nocera che, a causa della riduzione del finanziamento assentito, non prevedeva più la realizzazione del parcheggio interrato. In tale sede il Sindaco di Castellammare di Stabia ha espresso parere favorevole a condizione che fosse iscritto al bilancio regionale il finanziamento di € 14.000.000,00 necessario per la realizzazione del parcheggio interrato.
- In data 26.10.2015 è pervenuta una comunicazione da parte della Direzione Generale per la Mobilità dell'avvenuta sottoscrizione in data 30.12.2014 dell'Accordo di Programma Quadro "Sistemi di Mobilità" con il quale è stato finanziato, fra gli altri, l'intervento "Ferrovia ex Circumvesuviana. Raddoppio tratta Torre Annunziata Castellammare compresa la riqualificazione delle stazioni di Madonna dei Flagelli e via Nocera. Opere di completamento", per un importo di € 14.000.000,00. Con la medesima nota veniva anche trasmesso il decreto dirigenziale n.145 del 21.05.2015 con il quale veniva disposta, fra l'altro, la presa d'atto del citato APQ.
- In data 18.02.2016 si è conclusa la Conferenza dei Servizi Definitiva sul progetto del parcheggio interrato della nuova stazione di Stabia Scavi ex Via Nocera.
- In data 26.04.2016 la Giunta Regionale della Campania con delibera n. 173 ha preso atto e ratificato il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" che prevede, in particolare, l'intervento "Ferrovia Circumvesuviana Raddoppio tratta tra Via Nocera (Nuova Stazione Stabia Scavi) - Castellammare di Stabia Centro compresa la riqualificazione della stazione di Castellammare Centro" per un importo totale di € 135.000.000,00.
- In data 3.05.2016 la Giunta Regionale della Campania con delibera n. 180 ha approvato la rimodulazione degli interventi da realizzare sulla ferrovia ex Circumvesuviana che prevede, in particolare, l'intervento "Ferrovia Circumvesuviana Raddoppio tratta Torre Annunziata – Castellammare compresa la riqualificazione delle stazioni di Madonna dei Flagelli, Via Nocera e Castellammare Centro ed opere di completamento (parcheggio di Via Nocera e Castellammare)" per un importo totale di € 311.994.733,86.
- In data 15.06.2016 il Responsabile del Procedimento ha trasmesso il verbale di validazione del progetto definitivo del "Parcheggio della stazione Stabia Scavi ex Via Nocera".
- In data 3.11.2016 con decreto dirigenziale n. 250 è stato approvato il progetto esecutivo della "Stazione Stabia Scavi ex Via Nocera"
- In data 3.11.2016 con decreto dirigenziale n. 251 è stato approvato il progetto definitivo del "Parcheggio della Stazione Stabia Scavi ex Via Nocera".
- In data 21.12.2016 la Direzione Lavori ed il Responsabile del Procedimento hanno trasmesso il progetto esecutivo delle opere strutturali del "Parcheggio della stazione Stabia Scavi ex Via Nocera", esprimendo il parere che il progetto esecutivo presentato risulta completo sia dal punto di vista degli elaborati grafici che dalle analisi numeriche utilizzate per il proporzionamento delle opere e che il progetto risulta conforme a quello definitivo validato ed approvato sia in linea tecnica che economica.

CONSIDERATO che, rispetto al progetto definitivo approvato, sono state apportate alcune modifiche che riguardano essenzialmente lo spessore e la tipologia dei solai utilizzati ed il diametro dei pali impiegati per la paratia lungo Corso Italia; tali modifiche hanno comportato alcune economie rispetto a

quanto previsto nel progetto definitivo. Una diversa quantizzazione dei movimenti di terra ha invece comportato un incremento di spesa. Il RP e la DL hanno specificato che tali modifiche non costituiscono varianti tali da compromettere la conformità tra i differenti livelli di progettazione.

VISTO il parere n. 412, espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nell'adunanza del 1.02.2017, favorevole all'adozione di un provvedimento di approvazione del progetto esecutivo delle opere strutturali del "Parcheggio della Stazione Stabia Scavi ex Via Nocera" con alcune prescrizioni.

CONSIDERATO che una delle prescrizioni formulate dal Comitato Tecnico Amministrativo concerneva l'utilizzo - per il solaio posto a quota 10.42 di spessore 35 cm e soletta superiore di 15 cm - invece dei prezzi utilizzati dal concessionario, la voce di prezzo NP Nocera 06 in quanto già presente nell'elenco prezzi approvato con il progetto definitivo e la cui descrizione corrisponde alla tipologia di impalcato utilizzato in sede di progettazione esecutiva.

CONSIDERATO che da ciò discendono sia la necessità che il concessionario trasmetta le nuove schede parametriche necessarie per la contabilizzazione dei lavori, aggiornate sulla base di tale modifica sia la modifica del quadro economico dell'intervento come di seguito riportato

-	OPERE CIVILI		
-	01 - PALI		1.667.441,52
-	02 - MOVIMENTI TERRA		862.253,72
-	03 – DEMOLIZIONI		128.238,14
-	04 - STRUTTURE IN C.A. INTERRATE FONDAZIONE	393.393,31	
-	04 - STRUTTURE IN C.A. INTERRATE ELEVAZIONE	1.255.054,49	
-	05 - STRUTTURE IN C.A. FUORI TERRA		290.459,50
-	06 - IMPERMEABILIZZAZIONI E COIBENTAZIONI		350.581,95
-	TOTALE		4.947.422,64
-	Aggiornamento		4.408.153,57
-	A') Sommano		9.355.576,21
-	A detrarre ribasso	15,60%	1.459.469,89
-	A detrarre per DL 1%		93.556,76
-	TOTALE LAVORI		7.802.550,56
-	Oneri Sicurezza		170.933,19
-	A detrarre per DL 1%		1.709,33
-	Totale Oneri sicurezza		169.223,86
-	TOTALE COMPLESSIVO		7.971.774,42

CONSIDERATO, altresì, che il Comitato Tecnico Amministrativo (constatato che l'ipotesi di intervento è avanzata in considerazione che parcheggio e stazione vengano realizzati in momenti diversi e da esecutori diversi - il concessionario e l'aggiudicatario della gara - e che l'inevitabile interdipendenza strutturale presenta, quindi, una significativa complessità tecnica per le porzioni delle due opere, stazione / parcheggio, in interferenza ed assodato che i lavori della stazione interferenti con quelli del parcheggio non possono essere iniziati prima che sia stato effettuato positivamente il collaudo statico delle sottostanti opere del parcheggio) ha ritenuto necessario che il concessionario formalizzasse esplicita ed aggiuntiva manleva a favore del Concedente in ordine alle conseguenze dannose, in termini economici e temporali, eventualmente derivanti dalla esecuzione reciprocamente condizionata delle due opere

VISTA la nota prot. SGV2 1-00577/17 del 1.03.2017 con la quale il Concessionario ha ottemperato alle prescrizioni del Comitato Tecnico Amministrativo, trasmettendo le nuove schede parametriche e rappresentando che, assodato che i lavori della stazione interferenti con il parcheggio non possono essere iniziati prima che sia stato effettuato positivamente il collaudo statico della parte interferente delle opere del parcheggio, il Concessionario si obbliga a manlevare il Concedente in ordine alle conseguenze dannose, in termini economici e temporali, eventualmente derivanti per colpa del Concessionario dalla esecuzione reciprocamente condizionata delle due opere.

Vista la nota prot. 13/17 del 7/04/2017 della Direzione Lavori e del Responsabile del Procedimento con la quale tali organi esprimono parere favorevole alle tabelle parametriche aggiornate a seguito del parere del Comitato Tecnico Amministrativo.

Vista la nota 2017 0217915 del 24.03.2017 con la quale la Direzione Generale Mobilità ha comunicato che con D.G.R.C n. 69 del 14.02.2017 sono state acquisite in bilancio le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento "Ferrovia Circumvesuviana Raddoppio tratta Torre Annunziata – Castellammare compresa la riqualificazione delle stazioni di Madonna dei Flagelli e Via Nocera - opere di completamento.

VISTE le ordinanze del Presidente della Regione Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 della legge 80/84 n. 1291/2014 e n. 1292/2014.

Alla stregua della istruttoria compiuta dalla Struttura e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D I S P O N E

Si prende atto del parere n. 412 espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 1.02.2017 (Allegato 1) e si approva il progetto esecutivo delle opere strutturali del "Parcheggio della Stazione Stabia Scavi ex Via Nocera", con le tabelle parametriche aggiornate e con gli obblighi assunti dal Concessionario con nota prot. SGV2 1-00577/17 del 1.03.2017.

La Struttura di Coordinamento è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni altro adempimento ad esso connesso.

Napoli,12.04.2017 Dott. Ing. Agostino Magliulo

DECRETO N. 340

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.18.04.1084 n. 80;

VISTA la deliberazione CIPE in data 02.05.85 e successive modificazioni ed integrazioni che ha approvato, tra l'altro, il Programma Triennale e di Sviluppo della Regione Campania;

PREMESSO CHE

- con convenzione Rep. n. 8 del 06.08.1987 il Presidente G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 L.80/84 ha affidato al raggruppamento temporaneo ASTALDI S.p.A. (mandataria) "la progettazione e la realizzazione dell'Asse di Collegamento al Porto di Torre Annunziata – Strada Torre Annunziata A30 e Bretella di connessione tra i centri urbani e la grande viabilità della zona vesuviana area San Giuseppe – Ottaviano, così come individuate nell'allegato 1 all'ordinanza n. 40 del 23.05.1987" opere incluse nel Piano Triennale di Sviluppo approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 18.12.1984 e dal CIPE con deliberazione del 02.05.1985 pubblicata sulla G.U. 178 del 30.07.1985;
- con ordinanza n. 68 del 19.12.1987 il Concedente approvava il progetto di massima dell'opera redatto dal Raggruppamento Temporaneo e disponeva che quest'ultimo redigesse i progetti esecutivi;
- il Concedente, con ordinanza n. 430 del 23.01.1991 approvava il progetto esecutivo del lotto A "Collegamento A30 SS 268" e con ordinanza n. 219 del 10.05.1989 approvava in linea tecnica gli altri progetti ad eccezione di parte della perimetrale di Torre Annunziata e del progetto della "Bretella per Vallo di Lauro" sul quale non si esprimeva;
- sorgeva, tra le parti, una controversia che veniva definita con l'atto transattivo Rep. 94 del 09.11.1998 che modificava l'originaria convenzione;
- con l'atto transattivo Rep. 94 del 09.11.1998 veniva confermato l'interesse della Regione Campania alla realizzazione delle opere, l'affidamento delle stesse al raggruppamento Temporaneo e venivano raggiunte intese per la composizione della controversia e la prosecuzione del rapporto;
- con il predetto atto le Parti, con riferimento al progetto del Lotto A) "Collegamento A30 SS 268", convenivano al fine dell'immediato inizio dei lavori, che l'Amministrazione avrebbe approvato immediatamente uno stralcio funzionale nei limiti del finanziamento disponibile e, relativamente agli altri progetti, non ancora approvati in linea economica, si sarebbe adoperata al fine del conseguimento della copertura finanziaria per la realizzazione delle opere;
- con l'atto transattivo del 09.11.1998 le Parti pertanto rinunciavano alle rispettive contrapposte pretese tendenti all'applicazione di penali o ristori per ritardi nella presentazione e/o approvazione dei progetti; il Presidente della Regione Campania assumeva l'impegno di adoperarsi per il conseguimento dei finanziamenti necessari per l'esecuzione delle ulteriori opere ed il Raggruppamento accettava di eseguire i lavori di costruzione del Lotto A) sulla base di prezzi contrattuali aggiornati al 1991, ribassati del 5,5% ed aggiornati di un ulteriore 10% transattivo,
rinunciando all'ulteriore aggiornamento fino al 1998 ed alla successiva revisione prezzi secondo l'effettivo andamento dei lavori;
- sorgevano controversie tra il Concedente e il Raggruppamento Temporaneo relativamente al prosieguo della concessione ed alla sussistenza dei presupposti per il riconoscimento del premio di accelerazione;
- il Raggruppamento Temporaneo in data 27/28 maggio 2008 notificava al Presidente della Regione Campania preposto all''attuazione del Piano Triennale ex L.80/84 atto introduttivo di arbitrato;
- che si addiveniva quindi alla costituzione del Collegio Arbitrale presieduto dal Prof. Guido Alpa e venivano nominati i CTU e i consulenti tecnici di parte;
- che la Consulenza tecnica d'Ufficio riconosceva la somma complessiva di €. 16.851.564,00 ed, a seguito della richiesta di integrazione del Collegio Arbitrale del calcolo della rivalutazione monetaria e degli interessi relativi, di un totale pari a €. 40.445.170,00;
che le parti contestavano le risultanze del CTU: l'ATI perveniva ad una richiesta di €.67.650.000,00, e la R.C. rilevava un importo massimo riconoscibile di €.6.600.000,00 per progettazione e per mancato utile da €.3.100.000,00 a €.4.300.000,00;

CONSIDERATO :

- che il Collegio Arbitrale, all'unanimità, con lodo arbitrale depositato presso la Camera Arbitrale dei Contratti Pubblici in data 29 gennaio 2010 (registro lodi n. 13/2010), affermava la competenza del Collegio e decideva il merito della controversia " *all'unanimità, accogliendo in parte de qua la domanda sub 1), contenuta nella Memoria illustrativa – precisazione delle conclusioni di Astaldi S.p.A. del 15 settembre 2009 e, di conseguenza dichiarava risolto l'atto tansattivo del 9.11.1998, accogliendo la domanda sub 1), contenuta nella memoria illustrativa – precisazione delle conclusioni di Astaldi S p .a. del 15 settembre 2009, condannava la Regione Campania a corrispondere ad Astaldi S.p.a.:*

a) la somma di euro 13.019.860,39, comprensiva di rivalutazione monetaria indice Istat Foi e di interessi legali al 31.12.2009 e di interessai anatocistici a far data dal 28.5.2008 oltre I.V.A. se dovuta, per la voce di danno relativa alle attività di progettazione;
b) la somma di euro 716.098,96, comprensiva di rivalutazione monetaria indice Istat Foi e di interessi legali al 3l.12.2009 e di interessi anatocistici dal 28 5.2008, oltre IVA se dovuta, per la voce di danno relativa ai costi sostenuti inutilmente per l'organizzazione d'impresa;
c) la somma di euro 16.171.762,95 comprensiva di i rivalutazione monetaria indice Istat Foi e di interessi legali al 31.12.2009 e di interessi anatocistici dal 28.5.2008, oltre I.V.A. se dovuta, a titolo di lucro cessante, dovuta alla intervenuta risoluzione del rapporto contrattuale ;

- *- dichiarava assorbite le domande sub 2), 3), 4), 5), contenute nella Memoria illustrativa - precisazione delle conclusioni di Astaldi S.p.A. del 15 settembre 2009;*
- *- respingeva, per quanto di ragione, le domande contenute nella Comparsa conclusionale della Regione Campania, del 12 settembre 2009;*
- *- confermava le proprie ordinanze del 18.11.2008, del 14.10.2009 e del 26.1.2010;*
- *- disponeva, per le ragioni esposte in motivazione, la ripartizione tra le parti delle spese per la procedura nella misura di 1/3 a carico di Astaldi S.p.A. e di 2/3 a carico della Regione Campania, con compensazione delle spese di difesa e condannava la Regione Campania a restituire, ad Astaldi S.p.a., le somme da essa anticipate in eccesso nel corso del giudizio arbitrale;*
- *- rigettava ogni altra istanza, anche istruttoria, perché irrilevante riguardo a quanto deciso, rimanendo assorbita ogni altra domanda";*

- che con altro atto introduttivo di arbitrato notificato in data 19-20 giugno 2009, l'ATI sottoponeva ad altro Collegio Arbitrale la domanda tendente a conseguire il premio di accelerazione per aver ultimato i lavori del lotto A il 22.7.2005 in anticipo di 145 giorni rispetto al termine di ultimazione;

- che il Collegio Arbitrale presieduto dal Consigliere di Stato Dott. Nicola Russo con lodo depositato presso la Camera Arbitrale per i Contratti Pubblici in data 26.10.2010 (registro lodi n. 127/2010), non accogliendo la richiesta di nominare il CTU, decideva la controversia riconoscendo il premio di accelerazione di cui all'art. 18 della convenzione 9.11.1998 n. 94 e per l'effetto condannava la Regione Campania in persona del Presidente p.t. al pagamento di tale premio di accelerazione per l'importo di Euro 1.302.636,40 oltre interessi legali e moratori sino al soddisfo nella misura indicata in motivazione e quantificati alla data del 30 settembre 2010 in Euro 388.268,44;nel merito condannava la Regione Campania in persona del Presidente p.t. alle spese di funzionamento del Collegio Arbitrale, liquidate con separata ordinanza mentre compensava integralmente le spese di difesa;

- che i lodi arbitrali di cui innanzi~~,~~ sono stati impugnati dalla Regione Campania rispettivamente innanzi alla Corte di Appello di Napoli (giudizio Rg. 3104/2010) ed alla Corte di Appello di Roma (giudizio Rg. 1681/2011);

- che a seguito del rigetto delle domande di sospensione della provvisoria esecutività dei lodi, il raggruppamento temporaneo ha conseguito il pagamento delle somme di cui alle condanne disposte dai Collegi Arbitrali e precisamente il pagamento del complessivo importo di € 32.514.283,15 di cui € 30.482.187,82 in forza del lodo arbitrale n. 13/2010 ed € 1.753.061,65 in forza del lodo arbitrale n. 127/2010;

- che il raggruppamento temporaneo ha richiesto alla Regione Campania il pagamento dell'importo di € 2.013.941,30 corrispondente agli importi soggetti ad I.V.A. e di cui alle fatture: n. 462/C del 31.12.2010 emessa dalla Astaldi S.p.A., n. 161 del 23.12.2010 emessa dalla SVEI S.p.A., n. 2662 del 28.12.2010 emessa dal Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa, n. 200/10
del 27.12.2010 emessa dalla I.CO.G.I. S.p.A. Appalti Costruzioni Generali, fattura n. 0000020/11 del 18.1.2011 emessa dall'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.;

- che, non avendo la Regione Campania provveduto al pagamento dell'I.V.A., il raggruppamento temporaneo ha richiesto ed ottenuto dal Tribunale di Napoli decreto ingiuntivo di pagamento n. 4166/2013 avverso il quale la Regione Campania ha proposto opposizione;

- che il giudizio di opposizione pende innanzi al Tribunale di Napoli – Sezione X – R.g. 30534/2013 – udienza 13.07.2017;

- che con sentenza n. 2459/2014 la Corte di Appello di Napoli ha annullato il lodo arbitrale del 29 gennaio 2010 emesso dal Collegio Arbitrale presieduto dal Prof. Guido Alpa, per carenza di *potestas iudicandi* del Collegio Arbitrale rientrando la controversia nel divieto di arbitrato di cui alla c.d. "Legge Sarno";

- che la Corte di Appello non ha esaminato le questioni concernenti il merito della controversia;

- che la sentenza della Corte di Appello è stata confermata dalla Corte di Cassazione con sentenza n. 789/2015;

- che con sentenza n. 2925/2017 del 04.05.2017 anche la Corte di Appello di Roma ha annullato per carenza di *potestas iudicandi* del Collegio Arbitrale il lodo 127/10 senza decidere nel merito la controversia;

- che a seguito del definitivo annullamento da parte della Corte di Cassazione del lodo arbitrale pronunciato dal Collegio presieduto dal Prof. Guido Alpa la Regione Campania con atto notificato il 26.6.2015, ha ingiunto alla Società Astaldi, di pagare, entro 30 giorni dalla notifica, la complessiva somma di € 32.857.573,32 di cui € 30.482.447,82 per debito principale ed € 2.375.125,05 per interessi legali calcolati dal 7.12.2012 al 9.6.2015;

- che la Società Astaldi, con atto di citazione notificato il 21.7.2015, ha proposto opposizione avverso l'ordinanza di ingiunzione di cui innanzi chiedendone la sospensione;

- che con provvedimento del 18.5.2016 il G.I. Dott. Forziati, accogliendo in parte l'istanza proposta dalla Astaldi, ha sospeso l'ingiunzione di pagamento rendendola esecutiva, al momento, nei limiti dell'importo di € 9.748.904,73 nei soli confronti della Astaldi S.p.A.;

- che con altro atto di citazione notificato il 26.10.2015 la Astaldi in proprio e nella qualità di mandataria del raggruppamento temporaneo ha riproposto innanzi al Tribunale di Napoli le
domande già sottoposte al Collegio Arbitrale, tendenti a conseguire, per effetto della restitutio in integrum, conseguente alla risoluzione del rapporto, l'attribuzione di un importo corrispondente al valore dei lavori eseguiti determinato sulla base dei prezzi di mercato chiedendo la risoluzione della convenzione e la condanna della Regione Campania al pagamento del complessivo importo di € 114.624.945,37 oltre interessi e rivalutazione;

- che la Regione Campania si è costituita in giudizio, ha contestato le domande proposte dal raggruppamento temporaneo ed ha chiesto al Tribunale l'accoglimento delle conclusioni;

- che entrambi i giudizi (R.g. 19346/2015 ed R.g. 27700/2015) pendono innanzi alla X Sezione Civile del Tribunale di Napoli – G.U. Dott. Forziati;

- che nelle more dei giudizi di cui innanzi le parti hanno verificato se sussistevano le condizioni per definire transattivamente le controversie tra loro e la sorte del rapporto concessorio;

- che all'esito dell'istruttoria svolta la Regione Campania, in considerazione anche degli accertamenti svolti dai CTU nel corso del giudizio arbitrale e delle ulteriori domande proposte dal raggruppamento temporaneo innanzi al Giudice Ordinario, ha valutato positivamente la possibilità di definire transattivamente la controversia;

- che il raggruppamento temporaneo si è dichiarato disponibile a definire transattivamente la controversia, restituendo alla Regione Campania l'importo di € 7.600.000,00 a fronte del riconoscimento del diritto di trattenere a titolo definitivo gli ulteriori importi corrispostigli dalla Regione Campania per fatti direttamente o indirettamente connessi alle controversie di cui innanzi ed alla esecuzione e risoluzione del rapporto di concessione;

- che la Regione Campania si è dichiarata disponibile ad accettare la proposta transattiva;

- che costituisce oggetto di definizione transattiva anche la controversia relativa all'I.V.A. sulle fatture relative alla progettazione;

- che la Regione si è dichiarata disponibile a riconoscere al raggruppamento temporaneo l'importo di € 2.013.941,30 corrispondente all'I.V.A. sugli importi riconosciuti per progettazione;

TENUTO CONTO:

- che il C.T.A. del Presidente G.R.C. preposto all'attuazione dell'art.4 L. 80/84 si è espresso favorevolmente sulla bozza della transazione con parere n.411 del 22.12.2016;

- che sulla proposta transattiva l'Avvocatura Regionale ha espresso parere in data 05.04.2017 prot. n. 0253579 ai sensi dell'articolo 208 del D.Lgs. 50/2016 ;

ATTESO che le parti hanno raggiunto intese di reciproco gradimento;

VISTE le ordinanze del P:G:R:C: n. 1041 del 20.06.2003, n. 1283 del 18.02.2013, 1291 del 24.07.2014 e 1292 del 24.07.2014.

DECRETA

Di prendere atto del parere del C.T.A. n. 411 del 22.12.2016 e per l'effetto:

- Di approvare lo schema di atto transattivo per la ricomposizione bonaria di ogni controversia relativa alla concessione Rep. 8 del 06.08.1987 (all.1) e di risoluzione del rapporto di concessione.

La Struttura di Coordinamento è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni adempimento ad esso connesso.

Napoli,18.05.2017 Il Coordinatore – Soggetto Attuatore

DECRETO N. 341

VISTI gli artt. 4 e 5 L. 18.4.1984 n. 80;

VISTA la deliberazione CIPE in data 2.5.1985 e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO CHE

- Il P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84, con Ord. N. 63 del 30.10.1987, ha affidato al Consorzio Ferroviario San Giorgio – Volla la concessione per l'intervento di "Progettazione e realizzazione del Raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare e potenziamento della linea ferroviaria Scafati - Sarno".
- Con Ord. 127 del 11.05.1988, il P.G.R.C. ha disposto il subentro nella concessione da parte del Consorzio San Giorgio – Volla Due.
- Il 25.07.1988 è stata stipulata, tra P.G.R.C. e Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due, la Convenzione n. 13 di Rep. per la disciplina della concessione delle opere precedentemente indicate.
- In data 05.02.1992 è stata stipulata tra P.G.R.C., Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due e la Gestione Governativa della Circumvesuviana – Ferrovia ed Autolinee, la convenzione n. 59.
- In data 21.12.1993 è stato stipulato tra il P.G.R.C. ed il Concessionario l'atto aggiuntivo Rep. n. 70.
- In data 25.01.2006 è stato stipulato tra il P.G.R.C. ed il Concessionario – con Rep. n. 109 - l'atto modificativo alla convenzione n. 13 e successivi atti aggiuntivi Rep. n. 70. Tale atto ha ridefinito l'oggetto contrattuale nel Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare, stralciando il potenziamento della linea Scafati - Sarno.
- Con ordinanza P.G.R.C. n. 1155 del 25.11.2006 è stato approvato il progetto definitivo I Stralcio del "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare" ed il relativo schema di atto applicativo.
- Con ordinanza P.G.R.C. n. 1190 del 26.06.2008 è stato approvato il progetto definitivo II Stralcio del "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare".
- Con ordinanza P.G.R.C. n. 1191 del 26.06.2008 sono stati approvati i piani particellari grafici e descrittivi delle aree per la realizzazione del "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare. Secondo stralcio", le cui opere sono state dichiarate ope legis di pubblica utilità ed i cui lavori sono stati dichiarati urgenti ed indifferibili.
- Con decreto P.G.R.C. n. 2251 del 5.05.2012 è stata espletata la procedura espropriativa per il trasferimento al patrimonio della Regione Campania delle superfici occorrenti per l'esecuzione dei lavori di costruzione della nuova stazione di Stabia Scavi (ex Via Nocera). Tra tali superfici figura quella riportata nel catasto terreni del Comune di Castellammare di Stabia Foglio 6 particella n. 2913 (scaturita dalla originaria particella n. 628) nonché quella riportata nel catasto terreni del Comune di Castellammare di Stabia Foglio 6 particella 2809 di mq 240 (derivata dalla maggiore consistenza della particella n. 393) sulla quale insistono due costruzioni adiacenti adibite a deposito di rifiuti speciali e a deposito di cartelle cliniche a servizio della Clinica Stabia
- In data 18.01.2017 la "Comunione Immobiliare Parco Salus" ha presentato una richiesta di retrocessione di superficie relativamente alla particella n. 2809 (ex 383) di mq. 240.
- In data 07.02.2017 è pervenuta la relazione del Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due in merito alla richiesta di retrocessione.
- In data 08.03.2017 è pervenuto il parere favorevole alla richiesta di retrocessione espresso dalla DL e dal RP.

CONSIDERATO CHE

- A seguito dell'esproprio della quasi totalità delle superfici libere condotte in locazione dalla Clinica Stabia S.p.A. è risultato impossibile reperire superfici su cui delocalizzare gli impianti attualmente presenti sulla particella n. 2913 a servizio della clinica stessa. Per tale situazione, la Clinica Stabia ha prodotto una serie di ricorsi al TAR in opposizione alla demolizione degli impianti ricadenti sulla particella n. 2913, un altro ricorso al TAR per ottenere l'annullamento del decreto di esproprio n. 2251 ed ha attivato un giudizio davanti al Tribunale di Napoli per opposizione alle indennità depositate. Per tale ultimo giudizio è stata redatta una Consulenza Tecnica di Ufficio che ha determinato, fra l'altro, un indennizzo di oltre 200.000 euro per il costo di demolizione degli impianti, oltre al costo per la delocalizzazione degli stessi.
- A seguito della picchettazione delle aree è risultato che la particella 2809 di 240 mq non è interessata da opere stabili della ferrovia, né da opere accessorie a sostegno del rilevato ferroviario e pertanto una eventuale retrocessione non comporterebbe alcuna limitazione o danno all'esecuzione dei lavori.
- Il Concessionario ha evidenziato, inoltre, che la retrocessione, oltre ad evitare la delocalizzazione dei due depositi per rifiuti speciali e cartelle cliniche, potrà favorire la ricostruzione sulla particella 2809, non più espropriata, degli impianti da demolire attualmente insistenti sulla particella 2913. La nuova ubicazione di tali impianti, infatti potrebbe essere concessa in deroga in quanto a distanza superiore ai 6 metri dalla zona di occupazione della rotaia più vicina. Al riguardo il concessionario riferisce anche che la ditta proprietaria ha già in fase di ultimazione il progetto di ricostruzione degli impianti da sottoporre all'EAV per la relativa autorizzazione. La retrocessione comporterebbe, ovviamente, anche una riduzione delle indennità di espropriazione e dell'importo per risarcimento del danno stimato nella citata CTU e verrebbero a cessare molte delle doglianze della ditta proprietaria con possibili vantaggi nei giudizi ancora pendenti.

VISTO il parere n. 415, espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nell'adunanza del 16.03.2017 favorevole all'adozione di un provvedimento di retrocessione della particella n. 2809 (ex 383) foglio 6 del Comune di Castellammare di Stabia con le prescrizioni che è necessario procedere alla retrocessione non in testa alla ditta "Comunione Immobiliare Parco Salus", che non risulta in alcun provvedimento espropriativo in quanto non è mai risultata intestataria catastale delle superfici espropriate, ma a favore dell'attuale ditta risultante in catasto e che occorre specificare che ogni eventuale maggiore onere che dovesse manifestarsi a seguito dell'accoglimento della richiesta di retrocessione formulata deve essere posto a carico esclusivo del Concessionario.

VISTA la pec del Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla del 4.04.2017 con la quale è stata trasmessa una aggiornata visura catastale della particella 383 dalla quale si evince che i proprietari di tale particella sono all'attualità : Ambrosio Giuseppina, Clinica Stabia S.p.A., D'Errico Gallipoli Adolfo, Di Mauro Arturo, Di Mauro Vincenzo, Matarese Giulia, Quartuccio Annalisa e Scarselli Luisa. Con la stessa pec è stata trasmessa anche la scheda di valutazione n. 64-152 allegata alla autorizzazione al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli numero nazionale NA01183763K e numero provinciale 326847 della somma di € 50.200,00 di cui € 45.100,00 relativi alla particella 2809 (ex 383) ed € 5.100, relativi ad altre particelle. In particolare per la particella 2809 sono stati depositati € 8.400,00 per indennità terreni, € 21.000,00 per locale deposito cartelle cliniche, € 3.700,00 per locale deposito rifiuti pericolosi ed € 12.000,00 per muro di recinzione.

RITENUTO, pertanto, di poter retrocedere la particella 2809 (ex 383) di mq 240 espropriata con decreto PGRC n. 2251 del 5.05.2012 a favore degli attuali proprietari risultanti in catasto: Ambrosio Giuseppina, Clinica Stabia S.p.A., D'Errico Gallipoli Adolfo, Di Mauro Arturo, Di Mauro Vincenzo, Matarese Giulia, Quartuccio Annalisa e Scarselli Luisa.

RITENUTO di determinare in € 45.100,00 complessivi il valore attuale della particella 2809 (ex 383) così distinto: € 8.400,00 per indennità terreni, € 21.000,00 per locale deposito cartelle cliniche, € 3.700,00 per locale deposito rifiuti pericolosi ed € 12.000,00 per muro di recinzione.

RITENUTO, inoltre, di specificare che ogni eventuale maggiore onere che dovesse manifestarsi a seguito dell'accoglimento della richiesta di retrocessione formulata deve essere posto a carico esclusivo del Concessionario.

RITENUTO, infine, di specificare che, a seguito della presente retrocessione, il Coordinatore – Soggetto Attuatore della Struttura Legge 80/84 è autorizzato a provvedere allo svincolo a favore del PGRC preposto all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84 della somma parziale di € 45.100,00 depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli numero nazionale NA01183763K e numero provinciale 326847, mentre per la restante somma di € 5.100,00, relativa ad altre particelle diverse dalla 2809, si potrà provvedere allo svincolo a favore dei legittimi proprietari.

VISTE le ordinanze del Presidente della Regione Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 della legge 80/84 n. 1291/2014 e n. 1292/2014.

Alla stregua della istruttoria compiuta dalla Struttura e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D I S P O N E

1. Di prendere atto del parere n. 415 espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 16.03.2017 (All. 1).

2. Di pronunciare la retrocessione della superficie riportata nel catasto terreni del Comune di Castellammare di Stabia Foglio 6 particella 2809 di mq 240 (derivata dalla maggiore consistenza della particella n. 393) - espropriata con decreto PGRC n. 2251 del 5.05.2012 - a favore degli attuali proprietari risultanti in catasto:
   - Ambrosio Giuseppina nata a San Giuseppe Vesuviano CF MBRGPP43L51H931Z proprietà per 16/1000;
   - Clinica Stabia S.p.A. CF 01321840637 proprietà per 861/1000;
   - D'Errico Gallipoli Adolfo nato a Napoli il 23.09.1951 CF DRRDLF51P23F839O proprietà per 31/1000;
   - Di Mauro Arturo, nato a Napoli il 15.05.1949 CF DMRRTR49E15F839I usufrutto per 25/1000;
   - Di Mauro Vincenzo nato a Napoli il 14.10.1979 CF DMRVCN79R14F839C nuda proprietà per 25/1000;
   - Matarese Giulia nata a Napoli il 10.05.1927 CF MTRGLI27E50F839 proprietà per 31/1000;
   - Quartuccio Annalisa nata a Castellammare di Stabia CF QRTNLS49S43C129I proprietà per 31/1000;
   - Scarselli Luisa nata a Nocera Inferiore il 29.12.1982 CF SCELSU82T69F912D proprietà per 5/1000.

3. Di determinare in € 45.100,00 complessivi il valore attuale della particella 2809 (ex 383) così distinto: € 8.400,00 per indennità terreni, € 21.000,00 per locale deposito cartelle cliniche, € 3.700,00 per locale deposito rifiuti pericolosi ed € 12.000,00 per muro di recinzione.

4. Ogni eventuale maggiore onere che dovesse manifestarsi a seguito dell'accoglimento della richiesta di retrocessione formulata deve essere posto a carico esclusivo del Concessionario.

5. A seguito della presente retrocessione, il Coordinatore – Soggetto Attuatore della Struttura Legge 80/84 è autorizzato a provvedere allo svincolo a favore del PGRC preposto all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84 della somma parziale di € 45.100,00 depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli numero nazionale NA01183763K e numero provinciale 326847, mentre per la restante somma di € 5.100,00, relativa ad altre particelle diverse dalla 2809, si potrà provvedere allo svincolo a favore dei legittimi proprietari.

6. Il Concessionario San Giorgio Volla Due provvederà alla registrazione e trascrizione del presente decreto, alla voltura delle aree sopra descritte, alla notifica alle ditte proprietarie nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili ed alla pubblicazione sul B.U.R.C. .

La Struttura di Coordinamento L. 80/84 è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento che sarà, inoltre, notificato, per competenza, al Concessionario.

Napoli,18.05.2017 Dott. Ing. Agostino Magliulo

DECRETO N. 342

VISTI gli artt. 4 e 5 L. 18.4.1984 n. 80;

VISTA la deliberazione CIPE in data 2.5.1985 e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO CHE

- Il P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84, con Ord. N. 63 del 30.10.1987, ha affidato al Consorzio Ferroviario San Giorgio – Volla la concessione per l'intervento di "Progettazione e realizzazione del Raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare e potenziamento della linea ferroviaria Scafati - Sarno".
- Con Ord. 127 del 11.05.1988, il P.G.R.C. ha disposto il subentro nella concessione da parte del Consorzio San Giorgio – Volla Due.
- Il 25.07.1988 è stata stipulata, tra P.G.R.C. e Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due, la Convenzione n. 13 di Rep. per la disciplina della concessione delle opere precedentemente indicate.
- In data 05.02.1992 è stata stipulata tra P.G.R.C., Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due e la Gestione Governativa della Circumvesuviana – Ferrovia ed Autolinee, la convenzione n. 59.
- In data 21.12.1993 è stato stipulato tra il P.G.R.C. ed il Concessionario l'atto aggiuntivo Rep. n. 70.
- In data 25.01.2006 è stato stipulato tra il P.G.R.C. ed il Concessionario – con Rep. n. 109 - l'atto modificativo alla convenzione n. 13 e successivi atti aggiuntivi Rep. n. 70. Tale atto ha ridefinito l'oggetto contrattuale nel Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare, stralciando il potenziamento della linea Scafati - Sarno.
- con ordinanza P.G.R.C. n. 1190 del 26.06.2008 è stato approvato il progetto definitivo "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare. Secondo stralcio".
- In data 02.12.2008 è stato stipulato il II atto applicativo Rep. 117 che disciplina la progettazione e la realizzazione del II stralcio del "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare".
- In data 21/07/2014 il Concessionario ha sottoscritto e trasmesso uno schema di Atto Integrativo della Convenzione Rep.n°13/88 concordato con il Concedente. In tale schema, in particolare, si è previsto un nuovo programma generale dei lavori con la suddivisione delle attività in I e II fase.
- In data 30.12.2014 con decreto n. 21 il Coordinatore della Struttura – Soggetto Attuatore, ha disposto l'approvazione dello schema di Atto Integrativo di Convenzione.
- In data 7.07.2016 l'esercente Ente Autonomo Volturno ha trasmesso una proposta di utilizzo complessivo dei finanziamenti - rinvenuti in virtù dell'economie maturate per la prevista esecuzione in contemporanea della stazione di Via Nocera con i lavori di raddoppio della linea - che prevedeva, fra l'altro, anche l'intervento "Remotizzazione impianti inerenti la Safety e la Security".
- In data 1.12.2016 l'esercente Ente Autonomo Volturno ha approvato la documentazione relativa alla "Remotizzazione impianti inerenti la Safety e la Security".
- In data 6.03.2017 è pervenuta la nota 03/17 della Direzione Lavori firmata anche dal RUP con la quale è stato trasmesso il progetto esecutivo di "Remotizzazione impianti inerenti la Safety e la Security".
- In data 27.03.2017 è pervenuta la nota Prot. 07/17 a firma della Direzione Lavori e del Responsabile del Procedimento di chiarimenti sulle approvazioni dei vari progetti esecutivi e sulla proposta dell'EAV di utilizzo complessivo delle economie, con allegato quadro riepilogativo della "Rimodulazione II Stralcio con progetti esecutivi finali".

- Nel progetto in esame viene prevista la realizzazione di un sistema di remotizzazione degli impianti inerenti alla Safety ed alla Security da installare nella sede operativa EAV che permette, mediante l'ausilio di una postazione di monitoraggio centralizzata, il controllo in remoto dei sottosistemi di Impianto trasmissione dati, dello SCADA, di sincronizzazione oraria, di controllo accessi e antintrusione, dell'ECP – telefonia selettiva, di diffusione sonora, di videosorveglianza – TVCC e della Security. In particolare, oltre all'apparato hardware costituito da un armadio rack da 42 U con all'interno le componenti dei sistemi di remotizzazione e con uno switch da 24 porte ed al programma applicativo VISIA-BASE per la gestione del sistema, vengono previste l'installazione di un banco videowall costituito da 6 monitor da 46 pollici e l'allestimento di 3 postazioni operatore per il controllo delle attività. Il sistema prevede il controllo in remoto di tutti gli impianti in via di completamento della nuova fermata di Villa Regina – Antiquarium e consentirà la connessione delle restanti stazioni della linea Circumvesuviana.

VISTO il parere n. 416, espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nell'adunanza del 30.03.2017, favorevole all'adozione di un provvedimento di approvazione del progetto "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare. II Stralcio. Remotizzazione impianti inerenti alla Safety e la Security", secondo il quadro economico proposto dalla Direzione Lavori e dal Responsabile del Procedimento e con la prescrizione che le operazioni di campagna potranno avvenire solo dopo l'approvazione definitiva del PSC che dovrà essere aggiornato per tener conto delle nuove lavorazioni previste.

CONSIDERATO che il quadro economico dell'intervento previsto nel parere del Comitato Tecnico Amministrativo è il seguente:

Postazione monitoraggio centralizzata	€	179.300,00
Allestimento arredi	€	10.300,00
Assistenza all'avviamento	€	4.820,00
Totale Rif. 6/90	€	194.420,00
Aggiornamento prezzi al 99,29%	€	193.039,62
Sommano	€	387.459,62
A detrarre per ufficio DL 1%	€	3.874.60
TOTALE	€	383.585,02

VISTA la nota prot. 14/17 del 10/04/2017 della Direzione Lavori e del Responsabile del Procedimento con la quale tali organi hanno trasmesso il quadro economico rimodulato degli interventi del II Stralcio ed il quadro economico riepilogativo della concessione relativamente agli interventi del I e del II Stralcio.

VISTE le ordinanze del Presidente della Regione Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 della legge 80/84 n. 1291/2014 e n. 1292/2014.

Alla stregua della istruttoria compiuta dalla Struttura e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D I S P O N E

Si prende atto del parere n. 416 espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 30.03.2017 (Allegato 1) e si approva il progetto "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare. II Stralcio. Remotizzazione impianti inerenti alla Safety e la Security", secondo il quadro economico e con le prescrizioni contenuti nel parere.

La Struttura di Coordinamento è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni altro adempimento ad esso connesso.

Napoli, 18.05.2017

Dott. Ing. Agostino Magliulo

DECRETO N.343

VISTI gli artt. 4 e 5 L. 18.4.1984 n. 80;

VISTA la deliberazione CIPE in data 2.5.1985 e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO CHE

- Il P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84, con Ord. N. 63 del 30.10.1987, ha affidato al Consorzio Ferroviario San Giorgio – Volla la concessione per l'intervento di "Progettazione e realizzazione del Raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare e potenziamento della linea ferroviaria Scafati - Sarno".
- Con Ord. 127 del 11.05.1988, il P.G.R.C. ha disposto il subentro nella concessione da parte del Consorzio San Giorgio – Volla Due.
- Il 25.07.1988 è stata stipulata, tra P.G.R.C. e Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due, la Convenzione n. 13 di Rep. per la disciplina della concessione delle opere precedentemente indicate.
- In data 05.02.1992 è stata stipulata tra P.G.R.C., Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due e la Gestione Governativa della Circumvesuviana – Ferrovia ed Autolinee, la convenzione n. 59.
- In data 21.12.1993 è stato stipulato tra il P.G.R.C. ed il Concessionario l'atto aggiuntivo Rep. n. 70.
- In data 25.01.2006 è stato stipulato tra il P.G.R.C. ed il Concessionario – con Rep. n. 109 - l'atto modificativo alla convenzione n. 13 e successivi atti aggiuntivi Rep. n. 70. Tale atto ha ridefinito l'oggetto contrattuale nel Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare.
- Con ordinanza P.G.R.C. n. 1190 del 26.06.2008 è stato approvato il progetto definitivo "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare. Secondo stralcio".
- In data 02.12.2008 è stato stipulato il II atto applicativo Rep. 117 che disciplina la progettazione e la realizzazione del II stralcio del "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare".
- In data 21/07/2014 il Concessionario ha sottoscritto e trasmesso uno schema di Atto Integrativo della Convenzione Rep. n. 13/88 concordato con il Concedente. In tale schema, in particolare, si è previsto un nuovo programma generale dei lavori con la suddivisione delle attività in I e II fase.
- In data 30/12/2014 con decreto n. 21 il Coordinatore della Struttura – Soggetto Attuatore, ha disposto l'approvazione dello schema di Atto Integrativo di Convenzione.
- In data 06.03.2015 il Responsabile del Procedimento ha trasmesso il progetto esecutivo del II Stralcio suddiviso in due fasi.
- Il Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 20.05.2015 aveva espresso il parere n. 391 favorevole all'approvazione immediata del progetto esecutivo del II Stralcio – Automazione in variante limitatamente ai lavori di prima fase e favorevole all'approvazione del progetto dei lavori di seconda fase solo a seguito della effettiva copertura finanziaria dei relativi costi con preciso impegno contabile.
- In data 26.06.2015 con decreto n. 64 il Coordinatore della Struttura – Soggetto Attuatore, ha disposto l'approvazione del progetto esecutivo del II Stralcio – Automazione limitatamente ai lavori di prima fase in quanto per quelli di seconda fase non vi era al momento l'effettiva copertura finanziaria con preciso impegno contabile.
- In data 31.05.2016 l'esercente Ente Autonomo Volturno ha trasmesso il verbale conclusivo delle riunioni tese alla definizione delle specifiche funzionali del DCTE e del quadro economico della Variante Interfaccia nuovo DCTE con Posti Periferici EAV, chiedendo l'immediata approvazione della variante.
- In data 7.07.2016 l'esercente Ente Autonomo Volturno ha trasmesso una proposta di utilizzo complessivo dei finanziamenti - rinvenuti in virtù dell'economie maturate per la prevista

esecuzione in contemporanea della stazione di Via Nocera con i lavori di raddoppio della linea - che prevedeva, fra l'altro, anche il completo rifacimento della postazione DCTE.

- In data 20.10.2016 l'esercente Ente Autonomo Volturno ha trasmesso la conferma della condivisione della soluzione tecnica proposta relativamente all'Impianto di Automazione – Variante Interfaccia nuovo DCTE con PP EAV.
- In data 23.11.2016 in occasione di una riunione per la condivisione con EAV delle progettazioni eseguite dal concessionario, si è confermato che il completo rifacimento della postazione DCTE è stato approvato dall'EAV il 20.10.2016 e si è discusso delle modalità operative per l'esecuzione delle relative attività individuando le competenze sia di EAV che del concessionario approvate nella seduta del 01.12.2016.
- In data 6.03.2017 è pervenuta la nota 02/17 della Direzione Lavori firmata anche dal RUP con la quale è stato trasmesso il progetto esecutivo "II stralcio Nuovo DCTE e Interfaccia con PP EAV".
- In data 27.03.2017 è pervenuta la nota Prot. 07/17 a firma della Direzione Lavori e del Responsabile del Procedimento di chiarimenti sulle approvazioni dei vari progetti esecutivi e sulla proposta dell'EAV di utilizzo complessivo delle economie, con allegato quadro riepilogativo della "Rimodulazione II Stralcio con progetti esecutivi finali".
- Il progetto esecutivo approvato con decreto n. 64/2015 prevedeva la realizzazione del nuovo sistema DCTE, del posto periferico della SSE di Moregine, e l'attivazione parziale del posto periferico del traffico della Stazione di Moregine, mentre i lavori - non approvati per mancanza all'epoca dell'effettiva copertura finanziaria - del progetto esecutivo di seconda fase prevedevano l'attivazione completa del sistema CTC per il controllo del traffico e del posto periferico della Stazione di Moregine, e la realizzazione del posto periferico del traffico della Stazione di via Nocera.
- Rispetto ai lavori di prima fase approvati con decreto n. 64/2015 non sono previste nel progetto in esame alcune forniture del sistema CTC mentre sono ora previste l'attivazione completa del posto periferico traffico di Moregine (sia quindi le attività di prima fase che quelle di seconda fase) ed una variante significativa dell'interfaccia nuovo DCTE con i Posti Periferici EAV. D'altro canto non vengono ora previste le forniture del CTC e la realizzazione del posto periferico della Stazione di Via Nocera (che sono invece previste nel più ampio progetto di ammodernamento del DCO oggetto di diverso finanziamento direttamente a favore dell'EAV).
- L'esercente, a causa dei numerosi problemi tecnici riscontrati sull'esistente sistema di controllo dell'elettrificazione imputabili essenzialmente alla vetustà di tutti gli enti periferici di comando dei sezionatori e delle sottostazioni, ha avanzato l'ipotesi di privilegiare l'aspetto del controllo dell'elettrificazione rispetto alla gestione del traffico proponendo lo stralcio del rinnovo della postazione CTC – intervento che è stato inserito in un più ampio progetto di rinnovo del DCO complessivo di tutte le linee della Circumvesuviana, oggetto di diverso finanziamento direttamente a favore dell'EAV – e, d'altro canto, proponendo in aggiunta il rinnovo degli enti periferici esistenti su tutte le linee della Circumvesuviana dotandoli di un'interfaccia che garantisca il collegamento alla nuova postazione DCTE già approvata.
- Il progetto in esame prevede, altresì, lo stralcio del nuovo posto periferico del traffico di via Nocera, in quanto ora inserito nel progetto della Stazione di Stabia Scavi (ex Via Nocera).
- Con delibera n. 798/2015 la Giunta Regionale della Campania, preso atto del quadro finanziario complessivo dell'intervento "Completamento del raddoppio della tratta Torre Annunziata – Castellammare di Stabia", ha impegnato contabilmente la somma di € 16.997.252,60 in conto competenza per l'annualità 2016 e la somma di € 24.000.000,00 in conto competenza per l'annualità 2017, per cui ora si può procedere all'approvazione anche dei lavori di seconda fase.

VISTO il parere n. 417, espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nell'adunanza del 30.03.2017, favorevole all'adozione di un provvedimento di approvazione del progetto "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare. II Stralcio. Dirigente Centrale Trazione Elettrica - Interfaccia con Posti Periferici EAV", secondo il quadro economico proposto dalla Direzione Lavori e dal Responsabile del Procedimento e con la prescrizione che le operazioni di campagna potranno avvenire solo dopo l'approvazione definitiva del PSC che dovrà essere aggiornato per tener conto delle nuove lavorazioni previste.

CONSIDERATO che il quadro economico dell'intervento previsto nel parere del Comitato Tecnico Amministrativo è il seguente:

Nuovo sistema DCTE	€	621.661,18
Posto periferico traffico Moregine	€	223.548,77
Posto periferico SSE Moregine	€	68.117,90
Variante interfaccia DCTE con P.P	€	648.654,22
Totale Rif. 6/90	€	1.561.982,07
Aggiornamento prezzi al 99,29%	€	1.550.891,99
Sommano	€	3.112.874,06
A detrarre per ufficio DL 1%	€	31.128,74
TOTALE	€	3.081.745,33

VISTA la nota prot. 14/17 del 10/04/2017 della Direzione Lavori e del Responsabile del Procedimento con la quale tali organi hanno trasmesso il quadro economico rimodulato degli interventi del II Stralcio ed il quadro economico riepilogativo della concessione relativamente agli interventi del I e del II Stralcio.

VISTE le ordinanze del Presidente della Regione Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 della legge 80/84 n. 1291/2014 e n. 1292/2014.

Alla stregua della istruttoria compiuta dalla Struttura e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D I S P O N E

Si prende atto del parere n. 417 espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 30.03.2017 (Allegato 1) e si approva il progetto "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare. II Stralcio. Dirigente Centrale Trazione Elettrica - Interfaccia con Posti Periferici EAV", secondo il quadro economico e con le prescrizioni contenuti nel parere.

La Struttura di Coordinamento è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni altro adempimento ad esso connesso.

Napoli, 18.05.2017 Dott. Ing. Agostino Magliulo

PROVINCIA DI AVELLINO Settore Ambiente ed Attivita' Agricole, Ittico-Venatorie (C.F. 80000190647) (Certificata PEC inserzioni.burc@pec.regione.campania.it)

Determinazione N. 723 del 04/05/2017
OGGETTO: DECRETO DI ESPROPRIO PER LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL IV LOTTO DELL'IMPIANTO DI DISCARICA DI SAVIGNANO IRPINO (AV) – (REALIZZAZIONE TRATTURO ESTERNO)
DECRETO DI ESPROPRIO
(ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) a favore della **Provincia di Avellino** avente sede in p.zza Libertà n. 2 – Avellino, in qualità di Beneficiario dell'espropriazione e Autorità espropriante, per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel comune di Savignano Irpino occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.
Il Dirigente dell'Ufficio Esproprio
Premesso che:

- la Provincia di Avellino con Delibera di Giunta Provinciale n. 113 del 6 agosto 2012 approvava il progetto di completamento della discarica di Savignano irpino a firma dell'Ing. Riboldi;
- con Ordinanza commissariale (Dott. Raffaele Ruberto) n° 8 del 19.06.2014 veniva approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di completamento del IV lotto dell'impianto di discarica di Savignano Irpino", per l'importo complessivo di € 8.734.777,56 di cui € 6.953.652,33 per lavori, ed € 1.781.125,23 per somme a disposizione;
- con ordinanza commissariale n° 10 del 20.06.2014 veniva espressamente apposto il vincolo preordinato all'esproprio sui beni immobili individuati nel piano particellare di esproprio di progetto;
- con la medesima ordinanza veniva altresì proclamata, a norma dell'art. 12 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e per ogni effetto di legge, l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera da realizzare secondo il progetto esecutivo approvato, fissando, a norma dell'art. 13 comma 3 del d.p.r. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i., in 5 anni il termine utile per l'emanazione del decreto di esproprio;
- con determina dirigenziale n. 2549 del 19/12/2016 la Provincia di Avellino riapprovava il piano particellare di esproprio a seguito dell'aggiornamento del valore agricolo conseguente alla valutazione eseguita a cura dell'UTA della Presidenza del Consiglio dei Ministri determinando l'indennità provvisoria dei beni interessati dal procedimento espropriativo;
- le indennità provvisorie per l'esproprio dei beni interessati venivano notificate, mediante raccomandata A/R, alle ditte interessate e, nei casi di indirizzo sconosciuto o di soggetti irreperibili, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Savignano Irpino;
- con determinazione dirigenziale n. 562 del 13/04/2017 veniva rettificata l'indennità da corrispondere ad un espropriato a seguito della rettifica di un errore materiale;
- con determinazioni dirigenziali n. 292 del 28/02/2017 e 562 del 13/04/2017 veniva disposto il deposito delle indennità di esproprio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;

Tanto premesso,
Considerato che

- i lavori della conferenza dei servizi si sono conclusi il giorno 20.05.2014 (di cui ai verbali del 10/4/2014 e 20/5/2014) e che pertanto, ex art. 14-ter comma 6-bis della legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., gli atti di conferenza sostituiscono a tutti gli effetti di legge ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso, comunque denominato, di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla predetta conferenza, nonché di quelle regolarmente convocate ma risultati assenti. Altresì, nel verbale di conferenza dei servizi del 20/5/2014 è stato dato atto della conformità urbanistica dell'intervento;
- l'area destinata alla realizzazione dell'opera in oggetto risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio in forza dell'ordinanza commissariale n. 10 del 20 Giugno 2014;

vista

- l'ordinanza commissariale n 8 del 19.06.2014 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo;

- la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- il piano particellare d'esproprio con la determinazione definitiva dell'indennità;
- il DPR 327/2001,e s.m.i. testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità;
- la determina di deposito n. 292 del 28/02/2017 e n. 562 del 13/04/2017 con le quali questa Autorità ha disposto l'accredito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, delle somme dovute a titolo di indennità di esproprio in favore delle ditte non concordatarie come di seguito:
- Comune di Savignano Irpino- concedente- Lombardi Errico nato a Savigno Irpino il 05/06/1932- livellario - fog. 26, p.lla 565 ex 210 mq 247,00 indennità di € **370,50**;
- Cavallari Generoso nato a Savignano Irpino il 14/08/1937, c.f. CVLGRS37M14I471Y proprietà per ½ fog. 26, p.lla 561 ex 334 mq 1717,6 – indennità pari ad € 1.288,20;
- Comune di Savignano Irpino- fog. 26, p.lla 559 ex 339 mq 482,6 - indennità di € 723,90;
- Cavallari Generoso nato a Savignano Irpino il 14/08/1937 c.f. CVLGRS37M14I471Y proprietà 1000/1000 - fog. 26, p.lle 332 mq 75,6 - indennità di € 113,40 ;
- Cirignano Giuseppe nato a Savignano Irpino il 26/04/1948 c.f CRGGPP48D26I471W proprieta` per 1000/1000 -fog. 26, p.lla 557 ex 340 mq 193,7 - indennità di € 290,55;
- Cavallaro Giuseppe di Giovanni , proprieta` per 1000/1000 - fog. 26, p.lla 555 ex 342 mq 308,1 - indennità di € 462,15 ;
- Cavallari Giuseppe nato a Savignano Irpino il 25/11/1912 c.f. CVLGPP12S25I471D proprieta` per 1000/1000 fog. 26, p.lla 551-ex 344 mq 122,0- fog. 26 indennità di €183,00 ;
- Cavallari Giuseppe nato a Savignano Irpino il 25/11/1912 c.f. CVLGPP12S25I471D p.lla 549 ex 345 mq 256,7 - proprieta` per 1000/1000 indennità di € 385,05 ;
- Cavallari Giuseppe nato a Savignano Irpino il 25/11/1912 c.f. CVLGPP12S25I471D - proprietà per ½ , Savignano Carmela nata a Savignano irpino il 21/11/1921 proprietà per ½ fog. 26, p.lla 553 mq 127,0- indennità di € 190,50 ;
- Savignano Maria Domenica nata a Savignano Irpino il 24/01/1914 c.f. SVGMDM14A64I471T- proprieta` per 1/4 - Savignano Michele nato a Savignano irpino 09/05/1904 proprietà per ¾ - fog. 26, p.lla 545- ex 347 mq 41,0 -indennità di € 61,50 ;
- Roberto Itala nata in Svizzera il 20/06/1972 c.f.RBRTLI72H60Z133W proprietà 1000/1000 fog. 26 p.lla543 ex 348 mq 39,0 indennità di € 58,50 ;
- Marinaccio Anna Fu Giovanni Comproprietario per 4/6; Marinaccio Antonietta Fu Michele Comproprietario per COMPROPRIETARIA PER 1/6/A/; Marinaccio Carmina-Fu Giovanni Comproprietario per 4/6, Marinaccio Diodata Fu Giovanni Comproprietario per 4/6; Marinaccio Faustina Fu Giovanni Comproprietario per 4/6 ; Marinaccio Faustina, Fu Michele Comproprietario per COMPROPRIETARIA PER 1/6/A/, Marinaccio Giovanni nato a Savignano Irpino il 24/11/1908 c.f. MRNGNN08S24I471U Comproprietario per COMPROPRIETARIO PER 1/6/B/; Marinaccio Lorenzo nato a Savignano I. il 25/09/1910 c.f. MRNLNZ10P25I471X Comproprietario per COMPROPRIETARIO PER 1/6/B/; Marinaccio Michele nato a Savignano Irpino il 07/10/1914 c.f. MRNMHL14R07I471S Comproprietario per COMPROPRIETARIO PER 1/6/B/ , Marinaccio Nicolina fu Michele Comproprietario per COMPROPRIETARIO PER 1/6/A/ , Marinaccio Oreste nato a Savignano Irpino il 24/11/1906 c.f. MRNRST06S24I471B Comproprietario per COMPROPRIETARIO PER 1/6/B/; Marinaccio Paolina nata a Savignano Irpino il 04/09/1919 c.f. MRNPLN19P44I471G Comproprietario per COMPROPRIETARIO PER 1/6/B/, Marinaccio Settimio nato a Savignano Irpino il 26/05/1921 c.f. MRNSTM21E26I471Z Comproprietario per COMPROPRIETARIO PER 1/6/B/ fog. 26, p.lla 541 ex 349 mq 7,00- indennità di € 10,50 ;
- Marinaccio Carmina nata a Savignano Irpino il 15/07/1954 c.f. MRNCMN54L55I471V proprietà per ½ , Marinaccio Giuseppe nato a Savignano Irpino il 04/01/1951 c.f. MRNGPP51A04I471X proprietà per ½ fog. 26, p.lla 189-mq 810 - indennità di € 1215,00 ;
- Lavagna Lucia nata a Trevico il 12/04/1944, c.f. LVNLCU44D52L399D- proprietà 1000/1000 -fog. 26, p.lla 321- mq 112,4 - indennità di € 168,6 ;
- Cavallari Antonietta nata a Savignano Irpina il 12/05/1963 c.f. CVLNNT63E52I471N proprietà 1000/1000 fog. 26 p.lla 320 – mq 90,3-indennità di € 135,45 ;
- Cavallari Angelina nata a Savignano Irpino il 12/05/1963 c.f. CVLNLN63E52I471R, proprieta` per 1/2 - Postiglione Rocco nato a Monteleone di Puglia il 14/09/1958 c.f. PSTRCC58P14F538D ,proprieta` per 1/2 -fog. 26 p.lla 319 mq 31,6 - indennità di € 47,40 ;

- Comune di Savignano Irpino , Marinaccio Carmina nata a Savignano Irpino il 15/07/1954 c.f. MRNCMN54L55I471V enfiteusi per 1/3, De Rienzo Filomena nata ad Ariano Irpino il 12/12/1980 c.f. DRNFMN80T52A399E enfitueusi per 1/3, De Rienzo Raffaele nato a Savignano irpino il 24/06/1978 c.f. DRNRFL78H24I471G enfiteusi per 1/3 -fog.26, p.lla188- mq 464,0 - indennità di € 696,0 ;
- Comune di Savignano Irpino, Labriola Agostino fu Giovanni,Labriola Carmela fu Giovanni,Labriola Diodata fu Giovanni, Labriola Leonarda fu Giovanni,Labriola Michelina fu Giovanni, Labriola Teresina fu Giovanni Lombardi Michele nato a Savignano Irpino il 24/09/1964 c.f. LMBMHL64P24I471J – livellari- fog. 26, p.lla 208 –mq 7,0 indennità di € 10,50;
- Doto Andrea nato a Ariano Irpino il 09/11/2000 c.f. DTONDR00S09A399P , proprietà per 1/3; Doto Carmine Antonio nato a Castelfranco in Miscano il 10/07/1963 c.f. DTOCMN63L10C106H proprietà per 1/3; Doto Maddalena nata a Ariano Irpino il 20/09/1998 c.f. DTOMDL98P60A399N proprietà per 1/3, fog. 26, p.lla351- mq 20,5 indennità di € 30,75 ;
- Comune di Savinano Irpino, Sampietro Nicolina nata a Panni il 23/06/1956 c.f. SMPNLN56H63G312V fog. 26, p.lla 209- mq 1370 – livellario-indennità di € 2.055,00;
- Savignano Luciano fu Domenico – fog. 26, p.lla 333 mq 548,8 – proprietà 1000/1000- indennità di € 877,200;
- Cavallari Generoso nato a Savignano Irpino il 14/08/1937 c.f. CVLGRS37M14I471Y proprietà 1000/1000 - fog. 26, p.lle 332 mq 14,90 - indennità di € 22,35 ;

viste le dichiarazioni di accettazione dell'indennità di esproprio sottoscritta dai sotto elencati proprietari dei terreni soggetti ad espropriazione:

- Nigro Giovanna nata a Savignano Irpino il 17.04.1953 e Nigro Giuseppina Elisabetta nata a Savignano Irpino il 16.11.1948 indennità complessiva accettata di € 1188,00;
- Nigro Giovanni nato a Savignano Irpino il 19/10/1945 indennità accettata di € 1035,60;
- Ciampone Concetta nata a Troia il 18/04/1950 indennità accettata di € 1.288,20;
- Lombardi Elisabetta nata a Savignano Irpino il 08/03/1961 indennità accettata di € 139,50;
- Roberto Filomena nata a Savignano Irpino il 22/09/1961 indennità accettata di € 1285,80;

riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico;
dato che sussistono tutti i requisiti richiesti dal D.P.R. n. 327/2001 per l'emanazione del decreto di esproprio;
visto l'aggiornamento della mappa catastale sulla scorta del frazionamento del 24/03/2017 dei terreni ricadenti nell'area della discarica;

D E C R E T A

Art. 1 – È pronunciata a favore della **Provincia di Avellino** con sede in p.zza Libertà n. 2 – Avellino, in qualità di Beneficiario dell'espropriazione e Autorità espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti siti nel comune di Savignano Irpino, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Beneficiario dell'esproprio:

1. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 26 del comune di Savigno Irpino, p.lla 567 espropriato per mq 792 – in ditta Nigro Giovanna nata a Savignano Irpino il 17.04.1953, Nigro Giuseppina Elisabetta nata a Savignano Irpino il 16.11.1948;
2. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 26 del comune di Savigno Irpino, p.lla 565 espropriato per mq 247 – in ditta Comune di Savignano Irpino- concedernte- Lombardi Errico nato a Savigno irpino il 05/06/1932- livellario;
3. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 26 del comune di Savigno Irpino, p.lla 600 ex 563 espropriato per mq 690 – in ditta Nigro Giovanni nato a Savignano Irpino il 19/10/1945;
4. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 26 del comune di Savigno Irpino, p.lla 598 ex 561 espropriato per mq 1718 – in ditta Cavallari Generoso nato a Savignano Irpino il 14/08/1937 , Ciampone Concetta nata a Troia il 18/04/1950 ;
5. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 26 del comune di Savigno Irpino, p.lla 597 ex 559 espropriato per mq 483 – in ditta Comune di Savignano Irpino;
6. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 26 del comune di Savigno Irpino, p.lla 595ex 557espropriato per mq 194 – in ditta Cirignano Giuseppe nato a Savignano Irpino il 26/04/1948;

7. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 26 del comune di Savigno Irpino, p.lla 593 ex 555 espropriato per mq 308 – in ditta Cavallaro Giuseppe di Giovanni;
8. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 26 del comune di Savigno Irpino, p.lla 553 espropriato per mq 127 – in ditta Savignano Carmela nata a Savignano Irpino il 21/11/1921 Cavallari Giuseppe nato a Savignano Irpino il 25/11/1912 ;
9. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 26 del comune di Savigno Irpino, p.lle 551- espropriato per mq 122 – in ditta Cavallari Giuseppe nato a Savignano Irpino il 25/11/1912 ;
10. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 26 del comune di Savigno Irpino, p.lle 549- espropriato per mq 122 – in ditta Cavallari Giuseppe nato a Savignano Irpino il 25/11/1912;
11. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 26 del comune di Savigno Irpino, p.lle 547- espropriato per mq 93 – in ditta Lombardi Elisabetta nata a Savignano Irpino il 08/03/1961;
12. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 26 del comune di Savigno Irpino, p.lle 545- espropriato per mq 41 – in ditta Savignano Maria Domenica nata a Savignano Irpino il 24/01/1914 ,Savignano Michele nato a Savignano irpino 09/05/1904;
13. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 26 del comune di Savigno Irpino, p.lle 543- espropriato per mq 39- in ditta Roberto Itala nata in Svizzera il 20/06/1972;
14. 14.terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 26 del comune di Savigno Irpino, p.lle 541- espropriato per mq 7- in ditta: Marinaccio Anna-Fu Giovanni , Marinaccio Antonietta, Fu Michele , Marinaccio Carmina-Fu Giovanni , Marinaccio Diodata-Fu Giovanni, Marinaccio Faustina-Fu Giovanni, Marinaccio Faustina, Fu Michele, Marinaccio Giovanni nato a Savignano Irpino il 24/11/1908, Marinaccio Lorenzo nato a Savignano Irpino il 25/09/1910, Marinaccio Michele nato a Savignano Irpino il 07/10/1914, Marinaccio Nicolina fu Michele, Marinaccio Oreste nato a Savignano Irpino il 24/11/1906, Marinaccio Paolina nata a Savignano Irpino il 04/09/1919, Marinaccio Settimino nato a Savignano Irpino il 26/05/1921;
15. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 26 del comune di Savigno Irpino, p.lle 591 ex 398- espropriato per mq 857 in ditta Roberto Filomena nata a savignano Irpino il 22/09/1961
16. 16.terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 26 del comune di Savigno Irpino, p.lle 189- espropriato per mq 810- in ditta Marinaccio Carmina nata a Savignano Irpino il 15/07/1954, Marinaccio Giuseppe nato a Savignano Irpino il 04/01/1951;
17. 17.terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 26 del comune di Savigno Irpino, p.lle 583 ex 321- espropriato per mq 112- in ditta Lavagna Lucia nata a Trevico il 12/04/1944;
18. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 26 del comune di Savigno Irpino, p.lle 581 ex 320 - espropriato per mq 90- in ditta Cavallari Antonietta nata a Savignano Irpino il 12/05/1963;
19. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 26 del comune di Savigno Irpino, p.lle 579 ex 319 - espropriato per mq 32 -in ditta Cavallari Angelina nata a Savignano Irpino il 12/05/1963, Postiglione Rocco nato a Monteleone di Puglia il 14/09/1958 ;
20. 20.terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 26 del comune di Savigno Irpino, p.lle 573 ex 188- espropriato per mq 464- in ditta Comune di Savignano Irpino , Marinaccio Carmina nata a Savignano Irpino il 15/07/1954, De Rienzo Filomena nata ad Ariano Irpino il 12/12/1980, De Rienzo Raffaele nato a Savignano irpino il 24/06/1978;
21. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 26 del comune di Savigno Irpino, p.lle 575 ex 208- espropriato per mq 7- in ditta Comune di Savignano Irpino, Labriola Agostino fu Giovanni, Labriola Carmela fu Giovanni, Labriola Diodata fu Giovanni, Labriola Leonarda fu Giovanni, Labriola Michelina fu Giovanni, Labriola Teresina fu Giovanni, Lombardi Michele nato a Savignano Irpino il 24/09/1964;
22. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 26 del comune di Savigno Irpino, p.lle 589 ex 351- espropriato per mq21- in ditta Doto Andrea nato a Ariano Irpino il 09/11/2000,Doto Carmine Antonio nato a Castelfranco in Miscano il 10/07/1963,Doto Maddalena nata a Ariano Irpino il 20/09/1998;
23. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 26 del comune di Savigno Irpino, p.lle 585 ex 332- espropriato per mq 15- in ditta Cavallari Generoso nato a Savignano Irpino il 14/08/1937;
24. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 26 del comune di Savigno Irpino, p.lle 576 ex 209- espropriato per mq 1370- in ditta Comune di Savignano Irpinio, Sampietro Nicolina nata a Panni il 23/06/1956;

25. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 26 del comune di Savigno Irpino, p.lle 587 ex 333- espropriato per mq 585 -in ditta Savignano Luciano fu Domenico

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del DPR 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Art. 2 – La Provincia di Avellino, Beneficiario dell'espropriazione e Autorità espropriante, provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori.

Art. 3 – Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliare, oltre alla voltura catastale nei libri censuari.

Art. 4 – Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Boll. Uff. della Regione Campania, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata.

Il Dirigente
(ing. Antonio Marro)

COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO- Partita I.V.A. n. 00785180654 –AVVISO-
OGGETTO: avvio del procedimento per disporre il vincolo espropriativo per i lavori di realizzazione impianto di depurazione e rete di colletta mento.

SI RENDE NOTO l'avvio del procedimento per disporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/01, per i lavori realizzazione impianto di depurazione e rete di collettamento del Comune di Castel San Lorenzo. L'elenco dei beni, sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio è pubblicato sull'albo pretorio on line del comune . Gli interessati possono consultare il progetto presso l'UTC del Comune di Castel San Lorenzo, e formulare, entro trenta giorni dalla presente pubblicazione , osservazioni che saranno valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - Arch. Giovanni Feniello

COMUNE DI MONTANO ANTILIA
PROVINCIA DI SALERNO

Via G. Bovio 84060 Montano Antilia – Tel. 0974/951053 Fax 0974/951458
codice fiscale 84000670657
E-MAIL: ufficio.tecnico@comune.montano-antilia.sa.it PEC: utc.antilia@asmepec.it
-Area Tecnica-

OGGETTO: Comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per i lavori di "RAZIONALIZZAZIONE , MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI RACCOLTA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE"

(articolo 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 ed articoli 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241)

Con la presente, ai sensi dell'art. 16, comma 4 del D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327 "testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazioni per pubblica utilità", come sostituito dal D.Lgs. 27 Dicembre 2002, n. 302, e dell'art. 7 della legge 7 Agosto 1990 n. 241 "nuove norme in materia di procedimento amministrativo" e successive modifiche ed integrazioni,

SI COMUNICA

Che viene dato avvio al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità dei lavori indicati in oggetto, per l'esecuzione dei quali occorre asservire ed espropriare gli immobili di proprietà delle SS.VV. di seguito riportate:

N.	Fg.	P.lla	INTESTAZIONE CATASTALE					DATI CATASTALI				Indennità totale	Indennità per occupazione temporanea mensile
			Cognome	Nome	Luogo e Data di Nascita		Titolo	Superficie			Superficie da espropriare		
								ha	a	ca			
1	6	66	Comune di Montano Antilia						6	25	97	178,36	1,24
2	6	67	Di Benedetto	Antonietta	Montano Antilia	07/06/1932	Comproprietario		9	71	141	259,27	1,80
			Di Benedetto	Giovanni	Montano Antilia	02/02/1935	Comproprietario						
			Di Benedetto	Giovanni	Montano Antilia	01/08/1897	Usufruttuario Parziale						
			Di Benedetto	Giuseppe	Montano Antilia	28/05/1921	Comproprietario						
			Di Benedetto	Teresina	Montano Antilia	20/04/1926	Comproprietario						
3	6	651	Comune di Montano Antilia					10	51	73	310	1.271,87	8,83
3a	6	651	Comune di Montano Antilia					10	51	73	397	1.628,81	11,31
4	6	471	Comune di Montano Antilia						40	0	75	307,71	2,14
5	8	96	De Luca	Caterina Fu Antonio			Proprietario		1	60	13	36,91	0,26
6	8	95	Bianco	Cesare	Montano Antilia	15/08/1932	Comproprietario		24	60	187	767,22	5,33
			Chirico	Giovannina	Montano Antilia	30/04/1911	Comproprietario						
			Passarelli	Angelo			Comproprietario						
			Passarelli	Bonaventura			Comproprietario						
			Passarelli	Maria			Comproprietario						

			Rosa				Comproprietario						
			Passarelli	Vincenzo			Comproprietario						
7	8	82	Agresta	Egidio	Montano Antilia	22/09/1941	Proprietario		20	41	73	207,25	1,44
			Esposito	Maurina	Montano Antilia	18/12/1951	Proprietario						
8	8	182	Tambasco	Floriana	Vallo della Lucania	28/02/1980	Proprietario		28	30	98	278,22	1,93
9	8	183	Ferrara	Paola	Napoli	13/11/61	Proprietario		30	15	631	1.791,41	12,44
9 bis	8	48	Comune di Montano Antilia						16	95	45	19,67	0,14
10	8	186	Comune di Montano Antilia						7	60	77	33,66	0,23
11	8	187	Scarpa	Orsolina			Usufruttuario Parziale		7	33	221	96,62	0,67
			Vigorito	Cristina			Comproprietario						
			Vigorito	Francesco			Comproprietario						
			Vigorito	Giancarlo			Comproprietario						
			Vigorito	Licia			Comproprietario						
			Vigorito	Silvana			Comproprietario						
12	8	396	Scarpa	Orsolina			Usufruttuario Parziale		46	31	25	78,61	0,55
			Vigorito	Cristina			Comproprietario						
			Vigorito	Francesco			Comproprietario						
			Vigorito	Giancarlo			Comproprietario						
			Vigorito	Licia			Comproprietario						
			Vigorito	Silvana			Comproprietario						
13	8	208	Cito	Michelina	Montano Antilia	26/08/1913	Comproprietario			82	42	119,24	0,83
			Cito	Teresa	Montano Antilia	31/10/1903	Comproprietario						
			Di Benedetto	Carla	Brasile	23/10/1959	Comproprietario						
			Di Benedetto	Felipe	Brasile	24/05/1958	Comproprietario						
			Galietta	Antonietta	Montano Antilia	12/06/1947	Comproprietario						
14	8	206	D'Urso	Antonio	Montano Antilia	01/04/1915	Proprietario			32	32	90,85	0,63
15	8	207	D'Urso	Antonio	Montano Antilia	01/04/1915	Comproprietario			42	42	119,24	0,83
			D'Urso	Antonietta	Montano Antilia	05/01/1910	Comproprietario						
			D'Urso	Teresa	Montano Antilia	09/05/1908	Comproprietario						
16	8	212	Di Spirito	Rosa	Montano Antilia	29/10/1925	Comproprietario		5	59	54	169,80	1,18
			Galietta	Grazia Teresa	Montano Antilia	03/07/1951	Comproprietario						
			Galietta	Nicolina	Montano Antilia	02/04/1949	Comproprietario						
17	8	205	D'Urso	Antonio	Montano Antilia	01/04/1915	Comproprietario			88	88	276,71	1,92
			D'Urso	Antonietta	Montano Antilia	05/01/1910	Comproprietario						
			D'Urso	Teresa	Montano Antilia	09/05/1908	Comproprietario						
18	8	369	Caputo	Carolina	Montano Antilia	16/10/1877	Comproprietario		2	10	210	861,59	5,98
			Gammarano	Alberto		11/11/1921	Comproprietario						
			Gammarano	Elisabetta	Montano Antilia	09/11/1910	Comproprietario						
			Gammarano	Francesco		14/08/1905	Comproprietario						
			Gammarano	Giovanni		11/10/1908	Comproprietario						
			Gammarano	Maria		17/11/1915	Comproprietario						
			Gammarano	Nicola		28/2/07	Comproprietario						
19	8	202	Tambasco	Michelina	Montano Antilia	23/12/1957	Proprietario		4	93	272	855,28	5,94
20	8	203	Galietti	Rosa			Usufruttuario Parziale		2	29	224	919,03	38,29
			Gammarano	Francesco			Proprietario						
21	8	201	Di Benedetto	Maria			Comproprietario		3	96	238	748,37	5,20
			Di Benedetto	Montano			Comproprietario						

			Pitta	Giuseppe	Montano Antilia	11/04/1913	Usufruttuario Parziale						
			Pitta	Teresa			Comproprietario						
22	8	200	Galietta	Giovanni			Comproprietario		4	12	248	779,81	5,42
			Galietta	Giuseppe	Montano Antilia	01/02/1905	Comproprietario						
23	8	198	Cito	Michelina	Montano Antilia	10/04/1913	Comproprietario		7	85	44	138,35	0,96
			Cito	Teresa	Montano Antilia	31/01/1903	Comproprietario						
			Di Blasi	Giuseppe	Montano Antilia	01/01/1882	Comproprietario						
			Di Blasi	Mariantonia	Montano Antilia	01/06/1902	Usufruttuario						
			Galietta	Antonietta	Montano Antilia	12/06/1947	Comproprietario						
			Galietta	Domenico	Montano Antilia	07/03/1940	Comproprietario						
			Galietta	Luigi	Montano Antilia	31/08/1912	Comproprietario						
			Galietta	Maria Teresa	Montano Antilia	19/01/1937	Comproprietario						
			Vigorito	Anna	Montano Antilia	01/12/1943	Comproprietario						
			Vigorito	Antonio	Montano Antilia	09/12/1927	Comproprietario						
			Vigorito	Antonio	Montano Antilia	09/10/1927	Comproprietario						
			Vigorito	Domenico	Montano Antilia	17/07/1902	Comproprietario						
			Vigorito	Giuseppe	Montano Antilia	28/03/1935	Comproprietario						
			Vigorito	Margherita	Montano Antilia	30/07/1939	Comproprietario						
			Vigorito	Montano	Montano Antilia	15/121929	Comproprietario						
24	8	221	Riso	Giovanni	Montano Antilia	9/12/12	Proprietario		4	99	7	19,87	0,14
25	8	261	Cito	Michelina	Montano Antilia	26/08/1913	Comproprietario		8	34	15	6,56	0,05
			Cito	Teresa	Montano Antilia	31/10/1903	Comproprietario						
			Di Benedetto	Carla	Brasile	23/10/1959	Comproprietario						
			Di Benedetto	Felipe	Brasile	24/05/1958	Comproprietario						
			Galietta	Antonietta	Montano Antilia	12/06/1947	Comproprietario						
26	8	226	Di Spirito	Angela	Montano Antilia	02/08/1909	Usufruttuario Parziale		7	29	460	1.887,29	13,11
			Vigorito	Anna	Montano Antilia	01/12/1943	Comproprietario						
			Vigorito	Antonio			Comproprietario						
			Vigorito	Domenico			Comproprietario						
			Vigorito	Giuseppe	Montano Antilia	02/08/1935	Comproprietario						
			Vigorito	Margherita			Comproprietario						
			Vigorito	Montano	Montano Antilia	15/12/1929	Comproprietario						
			Vigorito	Antonio	Montano Antilia	08/10/1927	Comproprietario						
27	8	231	Di Blasi	Giuseppe			Usufruttuario Parziale				497	2.039,09	14,16
			Di Blasi	Mariantonia			Proprietario						
28	8	235	Cito	Rachele			Usufruttuario Parziale		5	65	347	1.423,67	9,89
			Tambasco	Pasquale	Montano Antilia	30/03/1906	Proprietario						
29	8	230	Di Blasi	Giuseppe			Usufruttuario Parziale		5	54	183	99,74	0,69
			Di Blasi	Mariantonia			Proprietario						
30	8	232	Di Benedetto	Carla	Brasile	23/10/1959	Comproprietario		1	66	61	173,18	1,20
			Di Benedetto	Felipe	Brasile	24/05/1958	Comproprietario						
			Galietta	Antonietta	Montano Antilia	12/06/1947	Comproprietario						
			Galietta	Luigi	Montano Antilia	31/08/1912	Comproprietario						

31	8	229		Giuseppe			Usufruttuario Parziale		15	68	198	107,91	0,75
			Di Blasi	Mariantonia			Proprietario						
32	16	407	Del Gaudio	Giovanni	Centola	21/12/1918	Proprietario		21	52	424	231,08	1,60
33	16	408	Donnantuoni	Maria Caterina	Rofrano	04/05/1967	Proprietario		10	0	513	2.104,74	14,62
									8	33			
34	16	464	Bianco	Marcello	Montano Antilia	01/03/1909	Proprietario		2	16	143	77,94	0,54
35	16	409	Bianco	Marcello	Montano Antilia	01/03/1909	Proprietario		16	62	544	2.231,92	15,50
36	16	471	Bianco	Marcello	Montano Antilia	01/03/1909	Proprietario		9	90	168	91,56	0,64
37	27	290	Serra	Vincenzo	Montano Antilia	18/07/1921	Proprietario		65	25	900	393,48	2,73
38	27	286	Serra	Angelico					26	0	497	217,29	1,51
39	27	285	Serra	Angelo			Proprietario		14	56	108	47,22	0,33
			Serra	Giuseppe			Proprietario						
			Serra	Vincenzo			Proprietario						
40	27	38	Gaudio	Ada	Montano Antilia	17/02/1951	Proprietario		33	8	1780	7.302,98	50,72
41	27	296	Peluso	Elisa	Montano Antilia	16/06/1923	Proprietario	1	11	80	2276	995,07	6,91
42	27	470	Accogli	Andreuccia	Adrano	26/10/1960	Comproprietario		37	92	360	1.477,01	10,26
			Gaudio	Elisa	Poggiardo	16/12/1985	Comproprietario						
			Gaudio	Rosaria	Poggiardo	24/11/1982	Comproprietario						
43	27	258	Del Gaudio	Giovanni	Centola	21/12/1918	Livellario		56	92	30	13,12	0,09
			Prebenda Parrocchiale San Nicola di Mira con sede in Santa Cristina d'Aspromonte				Diritto del concedente						
			Serva	Giuseppina			Usufruttuario parziale di livello						
44	27	43	Del Gaudio	Giovanni	Centola	21/12/1918	Livellario		87	21	480	209,86	1,46
			Prebenda Parrocchiale San Nicola di Mira con sede in Santa Cristina d'Aspromonte				Diritto del concedente						
			Serva	Giuseppina			Usufruttuario parziale di livello						
44a	27	43	Del Gaudio	Giovanni	Centola	21/12/1918	Livellario		87	21	498	217,73	1,51
			Prebenda Parrocchiale San Nicola di Mira con sede in Santa Cristina d'Aspromonte				Diritto del concedente						
			Serva	Giuseppina			Usufruttuario parziale di livello						
45	27	44	Ciccarino	Rocco			Proprietario		10	0	233	955,95	6,64
			Gaudio	Ada	Montano Antilia	17/2/51	Proprietario		7	35			
46	27	82	Panzuto	Gaetano	Montano Antilia	15/9/76	Proprietario		12	73	40	17,49	0,12
46 bis	15	120	Del Gaudio	Giovanni	Centola	21/12/1918	Proprietario		30	12	84	264,13	1,83
47	27	83	Panzuto	Giuseppe	Montano Antilia	07/06/1891	Proprietario		14	47	482	1.515,60	10,53
			Panzuto	Pasquale	Montano Antilia	19/01/1899	Proprietario						
48	27	84	Panzuto	Giuseppe	Montano Antilia	07/06/1891	Proprietario		22	57	333	1.047,09	7,27
			Panzuto	Pasquale	Montano Antilia	19/01/1899	Proprietario						
49	27	85	Serra	Vincenzo	Montano Antilia	18/7/21	Proprietario		15	23	209	657,18	4,56
50	27	86	Forte	Davide	Vallo della Lucania	15/10/86	Proprietario		18	91	210	861,59	5,98
			Forte	Carmine	Vallo della Lucania	12/2/81	Proprietario						
51	27	87	Forte	Davide	Vallo della Lucania	15/10/86	Proprietario		23	32	10	41,03	0,28
			Forte	Carmine	Vallo della Lucania	12/2/81	Proprietario						
52	27	91	Lisanti	Carmela	Montano Antilia	29/7/26	Proprietario		4	8	173	709,78	4,93
			Panzuto	Giuseppe	Montano Antilia	9/3/48	Proprietario		2	37			
53	28	62	Serra	Giovanni	Montano Antilia	04/06/1940	Proprietario		27	37	2737	8.606,22	59,77

54	28			vanni	Montano Antilia	04/06/1940	Proprietario						1,09
55	28	126	Serra	Giovanni	Montano Antilia	04/06/1940	Proprietario		32	16	67	36,52	0,25
56	6	651	Comune di Montano Antilia					10	51	73	476	1.952,93	13,56
57	6	356	Comune di Montano Antilia					1	39	64	529	367,55	2,55
58	6	366	Comune di Montano Antilia						77	17	1023	4.197,16	29,15
59	6	91	De Luca	Rosa	Montano Antilia	12/04/1884	Usufruttuario		57	33	242	992,88	6,89
			De Luca	Rosa	Montano Antilia	09/04/1905	Comproprietario						
			Galietta	Anna	Montano Antilia	27/07/1961	Comproprietario						
			Galietta	Antonella	Montano Antilia	16/06/1966	Comproprietario						
			Galietta	Sandro	Vallo della Lucania	06/03/1974	Comproprietario						
			Tambasco	Antonio	Montano Antilia	08/02/1904	Comproprietario						
			Tambasco	Giovanna	Montano Antilia	12/09/1907	Comproprietario						
			Tambasco	Giovanni	Montano Antilia	23/05/1908	Comproprietario						
			Tambasco	Maria Carmela	Montano Antilia	28/06/1912	Comproprietario						
			Tambasco	Rosina	Montano Antilia	12/08/1920	Comproprietario						
60	6	92	De Luca	Rosa	Montano Antilia	12/04/1884	Usufruttuario		79	26	724	2.276,55	15,81
			De Luca	Rosa	Montano Antilia	09/04/1905	Comproprietario						
			Galietta	Anna	Montano Antilia	27/07/1961	Comproprietario						
			Galietta	Antonella	Montano Antilia	16/06/1966	Comproprietario						
			Galietta	Sandro	Vallo della Lucania	06/03/1974	Comproprietario						
			Tambasco	Antonio	Montano Antilia	08/02/1904	Comproprietario						
			Tambasco	Giovanna	Montano Antilia	12/09/1907	Comproprietario						
			Tambasco	Giovanni	Montano Antilia	23/05/1908	Comproprietario						
			Tambasco	Maria Carmela	Montano Antilia	28/06/1912	Comproprietario						
			Tambasco	Rosina	Montano Antilia	12/08/1920	Comproprietario						
61	6	672	Caputo	Caterina	Montano Antilia	03/07/1966	Proprietario		44	14	368	1.157,14	8,04
62	6	501	Caputo	Alma	Montano Antilia	30/07/1958	Proprietario		24	62	97	305,01	2,12
63	17	2	Bianchi	Massimo	Napoli	24/07/1936	Proprietario	4	74	22	209	113,91	0,79

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Paucera Paolo tel. 0974/951053, fax. 0974/951458, E-MAIL: ufficio.tecnico@comune.montano-antilia.sa.it PEC: utc.antilia@asmepec.it .

Le ditte interessate potranno prendere visione della documentazione presso l'Ufficio Tecnico Comunale, dal lunedì al venerdì di ogni settimana, dalle ore 10:00 alle ore 12,30 e presentare, nei trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso, eventuali osservazioni scritte al Responsabile del Procedimento.

Si avverte che, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, coloro che risultano proprietari secondo i registri catastali, ma non lo sono effettivamente, sono tenuti a comunicarlo a questa Amministrazione, indicando, ove ne siano a conoscenza, i nominativi dei proprietari effettivi.

Montano Antilia lì, 30/05/2017

IL RUP
- Geom. Paucera Paolo -

Comune di PONTECAGNANO FAIANO
Provincia di Salerno

Oggetto: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DEL TIPO LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA RELATIVO A PARTE DELLA ZONA OMOGENEA "D10 - INDUSTRIALE" DEL PRG VIGENTE IN LOCALITA' PONTECAGNANO. APPROVAZIONE.

Si Avvisa che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011, con delibera di Giunta Comunale n. 77 del 18.05.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il PUA relativo a parte della zona omogenea "D10 – Industriale" del PRG vigente relativo a "Sostituzione edilizia del complesso produttivo Ortofruits 85" ai sensi della LRC 19/09 e smi, proposto dalla società SARO Immobiliare Srl.

Pontecagnano Faiano, lì 26.05.2017

Il Responsabile del Settore SUE
Arch. Giovanni LANDI

C.A.P. 84098 – Via M. Alfani – centralino : tel. 089 386 311 – 089 386 335 – Fax 089 849935
P.E.C. : protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it
www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it - Partita IVA: 0022394 065 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PORTICI C.F.80015980636
OGGETTO: AVVISO DI DEPOSITO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE CORREDATO DI VAS
Il Dirigente del Settore Urbanistica

Vista la L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii;
Visto il Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011;
VISTE, altresì, le Direttive di cui alla Delibera di G.R. n. 834/07

DÀ NOTIZIA ED AVVISA

che con delibera del Commissario Straordinario, assunta con i poteri di Giunta Comunale, n° 94 del 2 Maggio 2017, è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale ai sensi della L.R. 16/2004 e s.m.i. e del Regolamento di attuazione per il governo del Territorio n. 5/2011.
Il piano comprensivo degli elaborati previsti dalla vigente normativa regionale e delle NTA, corredato di VAS, di Studio Geologico e Agronomico è depositato presso la Segreteria Generale per sessanta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.
Si dà atto che il presente avviso di deposito è pubblicato sul BURC e all'Albo Pretorio online del Comune di Portici.
Il PUC è in libera visione per 60 (sessanta) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul BURC, presso l'Ufficio Urbanistica 2° Piano Via Campitelli nei giorni da Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12,30 e nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30.
Al riguardo si rammenta che entro 60 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC, chiunque può presentare osservazioni in ordine al PUC adottato.
Le osservazioni vanno formulate in duplice copia ed in carta semplice, salvo l'obbligo di bollo nei casi d'uso e farle pervenire al protocollo del settore urbanistica 2° piano del Comune nei termini fissati e negli orari d'ufficio.
Le osservazioni, altresì, possono pervenire tramite PEC (posta certificata) al seguente indirizzo urbanistica2@pec.comuneportici.it ovvero protocollo@pec.comuneportici.it
In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione la presente pubblicazione e le osservazioni relative sono prodotte anche per il Rapporto Ambientale – VAS ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
Si notizia ancora che gli elaborati del PUC in adozione sono consultabili anche presso la Segreteria Generale 3°piano di via Campitelli e sul sito www.comune.portici.na.it , nell'apposita sezione.
Portici,li 25 Maggio 2017

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Arch. Gaetano Massimo Improta

COMUNE DI PRAIANO
Via Umberto I n.12 – 84010 (SA)
P.IVA 00607910650

Oggetto: Avviso di adozione Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in sottozona S.U.C./S.T.C./S.T.P. in Via G. Capriglione località Menato ai sensi della Legge Regionale Campania 16/2004;

NOME E INDIRIZZO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Praiano Via Umberto I n. 12 - 84010 Praiano (SA) Tel. 089/8131919 Fax 089/8131912 – Settore Tecnico - Indirizzo Internet: www.comune.praiano.sa.it

Visto il PRG del Comune di Praiano approvato con Decreto della Regione Campania n° 001447 del 21.06.2001, pubblicato sul BURC n° 46 del 10.09.2001;

Vista l'art. 27 comma 2 della Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 che disciplina la formazione dei Piani Urbanistici Attuativi (PUA);

Visto il comma 2 dell'art. 10 del Regolamento 4 Agosto 2011 n. 5 "Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio" il quale stabilisce che il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) è adottato dalla Giunta Comunale;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 74 del 04.04.2017 di adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in sottozona S.U.C./S.T.C./S.T.P. in Via G. Capriglione località Menato, inerente la realizzazione di attrezzature di interesse comune, standard Turistici e Parcheggi;

Visto il comma 3 dell'art. 10 del Regolamento 4 Agosto 2011 n. 5 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio";

AVVISA

Che la Giunta Comunale n. 74 del 04.04.2017 ha adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in sottozona S.U.C./S.T.C./S.T.P. in Via G. Capriglione località Menato, inerente la realizzazione di attrezzature di interesse comune, standard Turistici e Parcheggi;

L' Avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Praiano sul BURC e sul sito internet del Comune di Praiano www.comune.praiano.sa.it;

Che la documentazione tecnica ed amministrativa saranno depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale per trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul BURC, sul sito internet del Comune di Praiano e all'Albo Pretorio;

Che entro la scadenza del termine di deposito (trenta giorni consecutivi ivi compreso i giorni prefestivi e festivi) chiunque può formulare osservazioni o opposizioni al PUA adottato.

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Gaetano Casa

COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO- Partita I.V.A. n. 00785180654 –INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI PROT. N. 1846 DEL 29/05/2017-
OGGETTO: avviso conferenza di servizi, per approvazione del progetto dei lavori di realizzazione dell'impianto di depurazione in variante al piano urbanistico, ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 327/01.

SI RENDE NOTO l'indizione di conferenza di servizi decisoria, ex art. 14, c. 2, Legge n. 241/1990, forma semplificata in modalità asincrona ex art. 14-bis. comma 1 Legge n. 241/1990, per approvazione del progetto dei lavori di realizzazione dell'impianto di depurazione e della rete fognaria di colletta mento, in variante al piano urbanistico, ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 327/01. Ai sensi dell'art. 9 della legge 241/90 e s.m.i. alla Conferenza di Servizi potrà intervenire qualunque soggetto interessato, pubblico o privato, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in Associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento. A tal fine è possibile presentare osservazioni, memorie scritte e documenti, che l'amministrazione valuterà ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente. L'indizione della Conferenza di Servizi, il progetto, l'elenco dei beni sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio e la documentazione, è pubblicata sul sito istituzionale del Comune nella Sezione Trasparenza .
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - Arch. Giovanni Feniello

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI TEGGIANO (SA) - C.F. 83000070652
ESTRATTO BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA, TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, SERVIZI COMPLEMENTARI DI IGIENE URBANA E GESTIONE CENTRO RACCOLTA COMUNALE – COMUNE DI TEGGIANO (SA).

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano,
Tel. 0975-778388 interno 320 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: posta@pec.montvaldiano.it, Viale Certosa, 1, 84034 Padula (SA);
I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Teggiano (SA), Piazza Municipio, CAP 84039 – TEGGIANO (Salerno) tel. +39 0975 587811, RUP: Geom. Cono De Luca pec: uffservman.teggiano@asmepec.it
I.3) Comunicazione: le offerte vanno inviate alla Centrale Unica di Committenza Vallo di Diano all'indirizzo sopra indicato.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione: L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA, TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, SERVIZI COMPLEMENTARI DI IGIENE URBANA E GESTIONE CENTRO RACCOLTA COMUNALE – COMUNE DI TEGGIANO (SA) - CIG 702114950FA
II.2.5) Valore stimato: € 2.258.357,50, IVA esclusa
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1) Condizioni di partecipazione: le condizioni sono specificate nell'Avviso di gara e nel capitolato d'oneri, pubblicati sul sito del Comune di Teggiano e su quello della C.U.C.: http://www.comune.teggiano.sa.it e http://www.montvaldiano.it/
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Procedura: aperta con aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3 del D.Lgs 50/2016.
IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 04/07/2017 Ore: 12:00
IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
Le modalità di partecipazione alla presente gara e di svolgimento della stessa, nonché le informazioni di maggior dettaglio sono contenute negli atti di gara pubblicati sul profilo del Committente http://www.comune.teggiano.sa.it e sul profilo della CUC http://www.montvaldiano.it/.

Il Responsabile della CUC
Dott. Beniamino Curcio

COMUNE DI MERCOGLIANO C.F.: 00199400649 – Avviso manifestazione d'interesse a partecipare a procedura negoziata per l'affidamento dei servizi cimiteriali, ecc. - Determinazione a contrarre n. 159 del 23.05.2017

SEZ. I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo Comune di Mercogliano: Via Roma 1, (83013) Mercogliano fax 0825.789311; mail: protocollo.mercogliano@pec.it; Internet: www.comunemercogliano.it –

I.2) Informazioni/documentazione ed invio offerte, punto I.1

SEZ. II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Categoria del servizio 27 CPV:98371110-8

II.2) Oggetto Appalto: CIG Z7B1E4AF1E Affidamento dei servizi cimiteriali, pulizia manutenzione e cura delle aree a verde nonché responsabile delle attività cimiteriali.

II.3) Luogo prestazione: Mercogliano

II.4) Divisione in lotti: No.

II.5) Ammissibilita' di varianti: No

II.6) Importo totale: € 24.350,00, di cui € 1.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, oltre iva come per legge.

II.7) Durata dell'appalto: 12 mesi dalla data della stipula del contratto.

SEZ III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO,FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Cauzioni, garanzie richieste, cauzione provvisoria: vedasi atti di gara.

III.2) finanziamento: proventi di utenza.

III.3) Situazione giuridica: Il concorrente non deve trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art 80 Codice dei contratti.

III.4) Capacita' economica, finanziaria e tecnica: vedasi atti di gara.

SEZ. IV: PROCEDURE

IV.1) Procedura negoziata a seguito di lettera d'invito ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 del Codice dei Contratti Pubblici con criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. 50/2016.

IV.2) Documenti di gara visionabili e scaricabili su www. comunemercogliano.it

IV.3) Scadenza fissata per la ricezione delle richieste di invito il 23.06.2017 ore 12,00

SEZ. VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni : Per tutto quanto non espressamente indicato si rinvia alla documentazione di gara pubblicata sul sito www.comunemercogliano.it

Responsabile Settore Tecnico: Ing. Vincenzo Morisco

Il RUP: Ing. Remo Pacilio

AZIENDA OSPEDALIERA
"G. RUMMO" - BENEVENTO
P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO DI GARA

Benevento lì 26/05/2017
OGGETTO: AVVISO DI INDAGINE CONOSCITIVA DI MERCATO PER ACQUISTO DI SONDE INTRAOPERATORIE E FLUSSIMETRO VASCOLARE PER LA U.O.C. DI NEUROCHIRURGIA.

L'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento avvisa che intende avviare un'indagine conoscitiva per accertare l'esistenza sul mercato di ditte fornitrici che commercializzano gli stessi prodotti o beni similari a quelli da acquisire, aventi le stesse caratteristiche tecniche o caratteristiche similari in grado di assicurare con successo la medesima funzionalità d'uso.
Termine ricezione manifestazioni d'interesse : **12 Giugno 2017** ore 12.00. Per maggiori informazioni : www.ao-rummo.it .

IL DIRIGENTE DELL'AREA PROVVEDITORATO ED
ECONOMATO DELL'A.O. "G. RUMMO"
DOTT. SSA MARIA NICOLETTA MERCURI

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE di CASERTA
Bando di gara per Procedura Aperta
Lotto CIG 7086852F43

SEZIONE I : AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: ASL di Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 Caserta – Tel 0823/445248/5230– PEC: servizio.provveditorato@pec.aslcaserta.it - sito internet www.aslcaserta.it; **I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attivita':** Organismo di diritto pubblico-salute; **SEZIONE II : OGGETTO DELL'APPALTO: II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "**Procedura Aperta accelerata per l'affidamento in somministrazione del servizio di sorveglianza attiva antincendio per i Presidi Ospedalieri dell' Azienda Sanitaria Locale Caserta"; **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:** servizi; ITF 31; **II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):** 79714000-2; **II.1.8) Divisione in lotti:** NO; **II.1.9) Ammissibilità di varianti:** SI; **II.2.1) Quantitativo o entità totale:** Valore stimato, IVA esclusa € 1.523.710,00; **II.3**) **Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** mesi 12; **SEZIONE III : INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: III. 1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** Come da Disciplinare di Gara e Capitolato Speciale d'appalto; **III.2.2) Capacità economica e finanziaria:** Come da Disciplinare di Gara; **III.2.3) Capacità tecnica:** Come da Disciplinare di Gara e Capitolato Speciale; **SEZIONE IV : PROCEDURA: IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta; **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** prezzo più basso ai sensi art. 95 comma 4 lett. b) del D. Lgs. 50/2016; **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data **28/06/2017** ore 12:00; **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:** Italiano; **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte); **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** data **03/07/2017** ore 10:00 Luogo UOC Provveditorato – ASL Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta, Italia; **VI.5) Data di spedizione del presente avviso:** GUCE **22/05/2017.**

Il Direttore del Servizio Provveditorato/Economato
(Dr. Maria Di Lorenzo)

Firmato da:Maria Di Lorenzo
Data: 29/05/2017 10:27:16

Avviso relativo a BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli (Italia) - tel.081- 2128174; All'attenzione di: Centrale di Committenza Sanità, 80143 Napoli, ITALIA; posta elettronica: acquisti.centralizzazione@soresa.it; Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati; Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati; Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico; Settore di attività: attivita' di committenza in favore delle AA.SS. ed altre amministrazioni pubbliche regionali.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Procedura aperta per la conclusione di una convenzione per la fornitura di radiofarmaci per uso diagnostico e terapeutico (kit freddi per marcatura e radiofarmaci) e kit di controllo qualità per le medicine nucleari occorrenti alle AA.SS.LL./AA.OO./AA.OO.UU./IRCSS della Regione Campania.; II.1.3) Tipo di appalto: Forniture; II.1.5) Valore totale stimato IVA esclusa: **54.788.132,72 EUR**; II.1.6) Informazioni relative ai lotti: L'appalto è Diviso in lotti: si ; Le offerte vanno presentate per un numero massimo di 70 lotti ;

II.2.1) **lotto n.1**: GENERATORE DI SODIO PERTECNETATO – 10 GBq farmaco con AIC.; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 290 720.00 Eur;

II.2.1) **lotto n.2**: GENERATORE DI SODIO PERTECNETATO – 15 GBq farmaco con AIC; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 622 160.00 Eur;

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.2.1) **lotto n.3**: GENERATORE DI SODIO PERTECNETATO – 20 GBq farmaco con AIC.;II.2.6)Valore stimato IVA esclusa: 1.586 880.00 Eur;

II.2.1) **lotto n.4**: 123 I- IOFLUPANO Soluzione sterile iniettabile suddivisa in consegne di fiale da 185 MBq - FARMACO CON AIC; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 1.495.934,0000Eur;

II.2.1) **lotto n.5**: IODIO 123 SOLUZIONE ORALE 10 mCi/conf (370 MBq); II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 204.000,0000Eur;

II.2.1) **lotto n. 6**: € 20.160,0000; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 20160,00Eur;

II.2.1) **lotto n.7**: IODIO 131 CAPS DIAGNOSTICHE; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 92000,00 Eur;

II.2.1) **lotto n.8**: IODIO 131 SOLUZIONE ORALE 10 mCi/conf (370 MBq); II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 17640,00 Eur;

II.2.1) **lotto n.9**: IODIO 131 SOLUZIONE ORALE 20 mCi/conf (740 MBq) II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 5976,00 Eur;

II.2.1) **lotto n.10**: IODIO 131 SOLUZIONE ORALE 30 mCi/conf (1,11 GBq); II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 7000,00 Eur;

II.2.1) **lotto n.11**: IODIO 131 SOLUZIONE ORALE 50 mCi/conf (1,85 GBq); II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: €51.520,000000Eur;

II.2.1) **lotto n.12**: IODIO 131 SOLUZIONE STERILE 5 mCi/fl (185 MBq); II.2.6) Valore stimato: Valore IVA esclusa 16.380,0000 Eur;

II.2.1) **lotto n.13**: 124 SODIO IODURO 15 mCi (555 MBq) soluzione per marcatura farmaci PET - PRECURSORE; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 540.000,00 Eur;

II.2.1) **lotto n.14**: "201 TL-Tallio CloruroSoluzione sterile iniettabile in fiale con attività di 111 MBq"; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 46620,00 Eur;

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.2.1) **lotto n. 15:** 111-IN-Octreotide Kit di liofilizzato più soluzione iniettabile di 111 In (122 MBq) Taratura almeno 48 ore dopo la data di consegna; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 1.557.400,0000 Eur;

II.2.1) **lotto n.16:** "123-I-Meta-Iodio-benzil-guanidina (MIBG) FARMACO CON AIC Soluzione sterile iniettabile fiale da 74 MBq"; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 426.240,0000Eur;

II.2.1) **lotton.17:** "123-I-Meta-Iodio-benzil-guanidina (MIBG) FARMACO CON AIC Soluzione sterile iniettabile fiale da 111 MBq"; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 337440,00 Eur;

II.2.1) **lotto n.18:** "123-I-Meta-Iodio-benzil-guanidina (MIBG) FARMACO CON AIC Soluzione sterile iniettabile fiale da 185 MBq"; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 828.800,0000Eur;

II.2.1) **lotto n.19:** IODIO 131 MIBG diagnostico Soluzione sterile iniettabile 9,25 MBq/ml - FARMACO CON AIC; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 98.021,0000Eur;

II.2.1) **lotto n.20:** GENERATORE SR-82/RB- 82 - 100 mCi - PET; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 4.712.000,0000 Eur;

II.2.1) **lotton.21:** Cu 64 PER MARCATURE 30 mCi (1,11GBq) soluzione per marcatura farmaci PET - armaco con AIC; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 720000,00 Eur;

II.2.1) **lotto n.22:** FDG (FARMACO CON AIC) 100-200 mCi (3,7 -7,4 GBq) - Soluzione iniettabile in fiale multidose- pretaratura minima di 30 minuti; II.2.6) Valore stimato: Valore IVA esclusa: € 2.937.120,0000 Eur;

II.2.1) **lotto n.23:** FDG (FARMACO CON AIC) 210-250 mCi (7,70 - 9,25 GBq)- Soluzione iniettabile in fiale multidose pretaratura minima di 30 minuti; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 836.940,00Eur;

II.2.1) **lotto n.24:** FDG (FARMACO CON AIC) 260-300 mCi (9,62 -11,1 GBq) -Soluzione iniettabile in fiale multidose pretaratura minima di 30 minuti; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa:1.931.400,0000Eur;

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.2.1) **lotto n.25:** FDG (FARMACO CON AIC) 310-350 mCi (11,47 - 12,95 GBq) - Soluzione iniettabile in fiale multidose pretaratura minima di 30 minuti; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa:1.802.640,0000Eur;

II.2.1) **lotto n.26:** FDG (FARMACO CON AIC) 100-200 mCi (3,7 -7,4 GBq) - Soluzione iniettabile in fiale multidose- pretaratura minima di 30 minuti CON INDICAZIONE NELLE PATOLOGIE INFETTIVE O INFIAMMATORIE; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa 113.308,8000Eur;

II.2.1) **lotto n. 27:** "18F-Fluoro-L-dopa PET - diagnosi patologie neurologiche/oncologiche - Soluzione iniettabile in fiale multidose pretaratura minima di 30 minuti"; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 4.958.280,0000 Eur;

II.2.1)**lotto n.28:** F-18 FLORURO DI SODIO fiale- Diagnostica PET - pretaratura minima di 30 minuti; II.2.6)Valore stimato IVA esclusa: 142080,00 Eur;

II.2.1)**lotto n.29:** F18- Colina - Soluzione iniettabile in fiale - PET diagnosi tumori a lenta crescita- pretaratura minima di 30 minuti; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa:9.873.316,8000Eur;

II.2.1)**lotto n.30:** FLORBETAPIR - 18F - PET6) Valore stimato IVA esclusa:938.088,0000Eur;

II.2.1)**lotto n.31:** FLORBETABEN - 18F- PET --300 MBq/ML; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 228960,00 Eur;

II.2.1)**lotto n.32:** FLUTEMETAMOL- 18F - PET- 400 MBq/ML; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa:420.760,0000 Eur;

II.2.1) **lotto n.33:** IODIO 131 NORCOLESTEROLO 1mCi Soluzione sterile iniettabile in fiale con attività di 37 MBq.; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 168.480,0000Eur;

II.2.1) **lotto n.34:** Generatore Ge68/Ga68 30 mci - PET - farmaco con AIC; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa:640.000,0000Eur;

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.2.1) **lotto n.35:** IODIO 131 MIBG 100 mCi – PER TERAPIA Soluzione sterile iniettabile suddivisa in consegne con fiale da 3,7 GBq –; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 115200,00 Eur;

II.2.1) **lotto n.36:** "ITTRIO 90 CITRATO SOSP.COLL. 5 mCi Soluzione sterile iniettabile di particelle colloidali per sinoviortesi

Soluzione suddivisa in consegne di fiale da 185 MBq"; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 189800,00Eur;

II.2.1) **lotto n.37:** RE186- RENIO SOLFURO COLLOIDALE 185 MBq FIALE - Caratteristiche corrispondenti alla Farmacopea Europea; II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 56000,00 Eur;

II.2.1) **lotto n.38:** STRONZIO 89 (FARMACO CON AIC) 4 mCi Soluzione sterile iniettabile per terapia palliative delle metastasi ossee in consegne di fiale da 148 MBq II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: € 37.684,8000Eur;

II.2.1) **lotto n.39:** SAMARIO 153 LEXIDRONAM (FARMACO CON AIC) -Soluzione sterile iniettabile per terapia palliativa delle metastasi ossee.II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 491.340,0000Eur;

II.2.1) **lotto n.40:** 90Y ITTRIO CLORURO 3,7 GBQ per la radiomarcatura in vitro dell'anticorpo monoclonale IgG1 kappa ricombinante - PRECURSORE - FARMACO CON AICII. II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 490.440,0000 Eur

II.2.1) **lotto n.41:** 90Y ITTRIO CLORURO per la radiomarcatura in vitro - PRECURSORE - II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 488400,00 Eur;

II.2.1) **lotto n.42:** IODIO 131 CAPS PER TERAPIA - II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: € 484.440,00 Eur;

II.2.1) **lotto n.43:** IODIO 131 CAPS PER TERAPIA- II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: € 762000,00Eur;

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.2.1) **lotto n.44:** Radio-223ra-dicloruro iniett - 1100 KBq/ML. II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 8.317.632,0000 Eur;

II.2.1) **lotto n.45:** Esametazima (HM-PaO) per la diagnostica neurologica e le marcature cellulari - FARMACO CON AIC - PRECURSORE II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 116.584,0000 Eur ;

II.2.1) **lotto n.46:** Bicisato (ECD) per la diagnostica neurologica - FARMACO CON AIC- PRECURSORE

II.2.6) Valore stimato IVA esclusa:304.440,00Eur ;

II.2.1) **lotto n.47:** HMDP (OXINATO) FIALE - PRECURSORE Difosfonato per scintigrafia ossea KIT. Caratteristiche corrispondenti alla Farmacopea Europea II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 94.346,8400Eur;

II.2.1) **lotton.48:** KIT PIROFOSFATO STANNOSO - PRECURSORE- Agente stannoso per marcatura per la marcatura in vivo di eritrociti - diagnosi delle osteogenesi patologiche II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 37512,00 Eur ;

II.2.1) **lotto n.49:** "KIT DTPA (ac. Dietilentriaminopenta-acetico) per lo studio della funzionalità renale - PRECURSORE" II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 50544,00 Eur;

II.2.1) **lotto n.50:** KIT DMSA (acido dimercaptosuccinico) per lo studio della morfologia renale - PRECURSORE - II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 19264,00 Eur ;

II.2.1) **lotto n.51:** "MAG-3 (Betiatide- Benzoilmercapto - acetiltriglicina) 1,0 mg KIT Fornitura gratuita dispecifico bollitore schermato del radiofarmaco" -II.2.6) Valore stimato IVA esclusa: 46800,00 Eur;

II.2.1) **lotto n.52:** Mebrofenina (IHDA) per studi epato-biliari - PRECURSORE"- II.2.6)Valore stimato IVA esclusa: 28249,88 Eur;

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.2.1) **lotto n.53:** FITATO la preparazione di colloide marcato per scintigrafia epato-splenica KIT - PRECURSORE II.2.6)Valore stimato IVA esclusa 9.003,0000Eur ;

II.2.1) **lotto n.54:** Macroaggregati di albumina umana (MAA) per lo studio della perfusione polmonare KIT - PRECURSORE II.2.6) Valore stimato IVA esclusa 56703,60 Eur ;

II.2.1) **lotto n.55:** Tetrakis rame tetrafluoroborato per la diagnosi cardiologia (MIBI). Fornitura gratuita di specifico bollitore schermato del radiofarmaco e specifici contenitori schermati - FARMACO CON AIC- PRECURSORE II.2.6) Valore stimato IVA esclusa 153640,00 Eur ;

II.2.1) **lotto n.56:** TETROFOSMINA - FARMACO CON AIC- PRECURSORE Tetrofosmina per la diagnosi cardiologia II.2.6) Valore stimato IVA esclusa 655.200,00 Eur ;

II.2.1) **lotto n.57:** "ALBUMINA UMANA PARTICELLE NANOCOLLOIDALI 500 mcg -FARMACO CON AIC - PRECURSORE" II.2.6) Valore stimato IVA esclusa 173.280,0000Eur ;

II.2.1) **lotto n.58:** BESILESOMAB - anticorpo anti leucociti - FARMACO CON AIC - PRECURSORE" II.2.6) Valore stimato IVA esclusa 70000,00Eur;

II.2.1) **lotto n.59:** SULESOMAB -FARMACO CON AIC- Frammenti anticorpali anti granulociti per la diagnostica delle infezioni ortopediche - PRECURSORE" II.2.6) Valore stimato IVA esclusa 140000,00Eur ;

II.2.1) **lotto n.60:** Tecnezio-99mtc-hynic-octreotide/acido etilendiammino diacetico - precursore" II.2.6) Valore stimato IVA esclusa 390052,00Eur;

II.2.1) **lotto n.61:** kit DPD (AC DICARBOSSI PROPANO DIFOSFONATO) KIT freddo per la SCINTIGRAFIA OSSEA E DIAGNOSI DI AMILOIDOSI CARDIACA- numero fiale" II.2.6) Valore stimato IVA esclusa 8680,00Eur ;

II.2.1) **lotto n.62:** Ibritumomab tiuxetano- PRECURSORE II.2.6) Valore stimato IVA esclusa 2166000,00Eur;

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.2.1) **lotto n.63**: KIT CONTROLLI TETROFOSMINA II.2.6) Valore stimato IVA esclusa 23140,00Eur;

II.2.1) **lotto n.64**: KIT CONTROLLI DMSA II.2.6) Valore stimato IVA esclusa 7930,00Eur;

II.2.1) **lotto n.65**: KIT CONTROLLI HDP/MDP/PIROFOSFATO II.2.6) Valore stimato IVA esclusa 40192,00Eur;

II.2.1) **lotto n.66**: KIT CONTROLLI MAG3 II.2.6) Valore stimato IVA esclusa 10944,00Eur;

II.2.1) **lotto n.67**: KIT CONTROLLI SESTAMIBI II.2.6) Valore stimato IVA esclusa 11600,00Eur ;

II.2.1) **lotto n.68**: KIT CONTROLLI DTPA II.2.6) Valore stimato IVA esclusa 14586,00Eur;

II.2.1) **lotto n.69**: KIT CONTROLLI PERTECNETATO /IBRITUMOMAB II.2.6) Valore stimato IVA esclusa 1540,00Eur;

II.2.1) **lotto n.70**: sistema chiuso per la preparazione in sicurezza dei leucociti marcati. II.2.6) Valore stimato IVA esclusa 56700,00Eur;

NFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione: III.1.1) abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale; III.1.2) Capacità economica e finanziaria: criteri di selezione indicati nei documenti di gara; III.1.3) Capacità professionale e tecnica: criteri di selezione indicati nei documenti di gara;

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: procedura aperta; IV.2) Informazioni di carattere amministrativo: IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: Data:**19/06/2017** – Ora: 17:00; IV.2.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: durata in mesi: 9; IV.2.7) Modalità apertura delle offerte: Data **21/06/2017**; ora locale: 10,00; Sezione VI: Altre informazioni VI.1) Informazioni relative alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

rinnovabilità : Si tratta di un appalto rinnovabile: no; VI.3)informazioni complementari: Relativamente ai criteri di aggiudicazione si precisa quanto segue: I lotti dal n.4 al n.21 e dal n. 30 al n. 62, verranno aggiudicati secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del Codice, previa verifica di conformità dei prodotti offerti alle caratteristiche tecniche minime previste dal Capitolato Tecnico e relativi allegati. II restanti lotti verranno aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dall'art. 95, comma 2, del Codice, previa verifica di conformità dei prodotti offerti alle caratteristiche tecniche minime previste dal Capitolato Tecnico e relativi allegati, secondo la seguente ripartizione dei punteggi: Per i lotti: dal n. 1 al n. 3 e per i lotti: dal n. 22 al n. 29: offerta tecnica=60; offerta economica=40. Per i lotti: dal n. 63 al n. 70:offerta tecnica =30; Offerta economica 70. Ad ogni buon conto si rimanda all'art. 18 del Disciplinare di gara. VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Campania P.zza Municipio Napoli VI.4.3) Procedure di ricorso; VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa;

VI.5) Data spedizione del bando alla GUUE:**08/05/2017**

Il Direttore Generale

Dott. Gianluca Postiglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
BANDO DI GARA: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RECEPTION E PORTIERATO PRESSO LE SEDI DELLE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE DELLA REGIONE CAMPANIA
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.A.), Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174; All'attenzione di: dott. LUCIANO FRANCESCO; PEC: ufficiogare@pec.soresa.it
Indirizzi Internet: Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: http://www.soresa.it
I.3) Comunicazione: i documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.soresa.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato**.**
I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Centrale Di Committenza Regionale in favore delle aziende sanitarie e amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Campania**.**
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RECEPTION E PORTIERATO PRESSO LE SEDI DELLE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE DELLA REGIONE CAMPANIA
II.1.2) Codice CPV principale: 98341120.
II.1.3) Tipo di Appalto: Servizi**.**
II.1.5) Valore totale stimato: 89 456 910.40 EUR IVA esclusa**.**
II.1.6) Informazioni relative ai lotti: Questo appalto è suddiviso in lotti: sì; Le offerte vanno presentate per numero massimo di lotti: 7; Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: 2.
II.2.1) Denominazione: Servizi di reception e portierato presso ASL Na-poli 1 - Lotto n.: 1**.**
II.2.5)
Criteri di aggiudicazione
I criteri indicati di seguito
Criterio di qualità - Nome: Struttura organizzativa/operativa / Ponderazione: 8
Criterio di qualità - Nome: Formazione di base / Ponderazione: 12
Criterio di qualità - Nome: Modalità proposte per l'avvio dei servizi / Ponderazione: 5
Criterio di qualità - Nome: Reportistica e governo dei servizi / Ponderazione: 6
Criterio di qualità - Nome: Gestione delle emergenze / Ponderazione: 2
Criterio di qualità - Nome: Asseveramento / Ponderazione: 1
Criterio di qualità - Nome: Prestazioni — Dotazioni Aggiuntive / Ponderazione: 5
Criterio di qualità - Nome: Certificazione / Ponderazione: 1
Prezzo - Ponderazione: 60
II.2.6) Valore stimato: 14 419 644.80 EUR IVA esclusa.
II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 48 mesi; rinnovo: no**.**
II.2.1) Denominazione: Servizi di reception e portierato presso presso ASL Napoli 2, ASL Caserta, A.O. S. Anna e S. Sebastiano - Lotto n.: 2
II.2.6) Valore stimato: 12 222 320.00 EUR IVA esclusa**.**
II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 48 mesi; rinnovo: no**.**
II.2.1) Denominazione: Servizi di reception e portierato presso A.O. Antonio Cardarelli, IRCCS «G. Pascale» e A.O. R.N. Santobono Pausilipon - Lotto n.: 3
II.2.6) Valore stimato: 7 516 352.80 EUR IVA esclusa**.**
II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 48 mesi; rinnovo: no.
II.2.1) Denominazione: Servizi di reception e portierato presso A.O. Ruggi e ASL Salerno - Lotto n.: 4
II.2.6) Valore stimato: 10 027 987.20 EUR IVA esclusa.
II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 48 mesi; rinnovo: no.
II.2.1) Denominazione: Servizi di reception e portierato presso ASL Avellino, ASL Benevento, A.O. S. Giuseppe Moscati e A.O. Rummo - Lotto n.: 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.2.6) Valore stimato: 5 108 840.00 EUR IVA esclusa.
II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 48 mesi; rinnovo: no**.**
II.2.1) Denominazione: Servizi di reception e portierato presso ASL Na-poli 3 - Lotto n.: 6
II.2.6) Valore stimato: 23 786 400.00 EUR IVA esclusa**.**
II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 48 mesi; rinnovo: no.
II.2.1) Denominazione: Servizi di reception e portierato presso A.O. Colli, A.O. Federico II e A.O. Seconda Università di Napoli - Lotto n.: 7
II.2.6) Valore stimato: 16 375 365.60 EUR IVA esclusa.
II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 48 mesi; rinnovo: no.
Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico
III.1.1)
Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale
Elenco e breve descrizione delle condizioni:
Iscrizione al registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura;
III.1.2)
Capacità economica e finanziaria
Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:
Fatturato specifico nel settore di attività oggetto dell'appalto (da intendersi quale «Servizi di portineria» —CPV 98341120-2), al netto dell'IVA, realizzato nell'arco degli ultimi 3 esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del presente Bando, non inferiore, per ciascun lotto a cui si intende partecipare, ai valori di seguito riportati:
Lotto 1: 3 604 911,20 EUR
Lotto 2: 3 055 580 EUR
Lotto 3: 1 879 088,20 EUR
Lotto 4: 2 506 996,80 EUR
Lotto 5: 1 277 210 EUR
Lotto 6: 5 946 600 EUR
Lotto 7: 4 093 841,40 EUR
In caso di partecipazione a più lotti, il Concorrente (singolo, raggruppato o consorziato), che partecipa sempre nella medesima forma, dovrà possedere il predetto requisito del fatturato specifico con riferimento esclusivamente ai due lotti di maggior valore per i quali partecipa.
III.1.3)
Capacità professionale e tecnica
Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:
Aver regolarmente eseguito, nell'ultimo triennio, prestazione di servi-zi nel settore di attività oggetto dell'appalto (da intendersi quale «Servizi di portineria» — CPV 98341120-2) presso almeno 3 committenti sia pubblici che privati di cui almeno una fornitura deve riferirsi ad aziende sanitarie/ospedaliere pubbliche.
IV.1)
Descrizione
IV.1.1)
Tipo di procedura
Procedura aperta
IV.2.2)
IV.2.3)
Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipa-zione
Data: 26/06/2017
Ora locale: 12:00
IV.2.4)
Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:
Italiano
IV.2.7)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modalità di apertura delle offerte
Data: 27/06/2017
Ora locale: 10:00
Luogo:
SoReSa SpA - Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli
Sezione VI: Altre informazioni
VI.1)
Informazioni relative alla rinnovabilità
Si tratta di un appalto rinnovabile: no
VI.4)
Procedure di ricorso
VI.4.1)
Organismo responsabile delle procedure di ricorso
TAR CAMPANIA P.ZZA MUNICIPIO NAPOLI Italia
Indirizzo Internet: https://www.giustizia–amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/napoli/index.html
VI.4.2)
Organismo responsabile delle procedure di mediazione
Ufficio legale di Soresa SpA Centro Direzionale Isola F9 Napoli Italia
VI.4.3)
Procedure di ricorso
VI.4.4)
Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso
Ufficio Legale di So.Re.Sa. Centro Direzionale Isola F9 Napoli 80143 Italia Tel.: +39 0812128174
VI.5)
Data di spedizione del presente avviso:
18/05/2017
Numero CIG LOTTO 1: 7084230B86
Numero CIG LOTTO 2: 70842403C9
Numero CIG LOTTO 3: 70842560FE
Numero CIG LOTTO 4: 708426151D
Numero CIG LOTTO 5: 708428159E
Numero CIG LOTTO 6: 7084287A90
Numero CIG LOTTO 7: 708429405A
Il Direttore Generale
Dott. Gianluca Postiglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
BANDO DI GARA: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E SERVIZI DI VIGILANZA AGGIUNTIVI PRESSO LE SEDI DELLE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE DELLA REGIONE CAMPANIA
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.A.), Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174; All'attenzione di: dott. LUCIANO FRANCESCO; PEC: ufficiogare@pec.soresa.it .
Indirizzi Internet: Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: http://www.soresa.it.
I.3) Comunicazione: i documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.soresa.it . Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato.
I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Centrale Di Committenza Regionale in favore delle aziende sanitarie e amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Campania.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E SERVIZI DIVIGILANZA AGGIUNTIVI PRESSO LE SEDI DELLE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE DELLAREGIONE CAMPANIA
II.1.2) Codice CPV principale: 98341140.
II.1.3) Tipo di Appalto: Servizi.
II.1.5) Valore totale stimato: 187.282.891,20 EUR IVA esclusa.
II.1.6) Informazioni relative ai lotti: Questo appalto è suddiviso in lotti: sì; Le offerte vanno presentate per numero massimo di lotti: 7; Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: 2.
II.2.1) Denominazione: SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E SERVIZI DI VIGI-LANZA AGGIUNTIVI PRESSO ASL Napoli 1 - Lotto n.: 1.
II.2.5)
Criteri di aggiudicazione
I criteri indicati di seguito
Criterio di qualità - Nome: Struttura organizzativa/operativa / Ponderazione: 8
Criterio di qualità - Nome: Formazione di base / Ponderazione: 8
Criterio di qualità - Nome: Modalità proposte per l'avvio dei servizi / Ponderazione: 6
Criterio di qualità - Nome: Reportistica e governo dei servizi / Ponderazione: 5
Criterio di qualità - Nome: Contact Center / Ponderazione: 4
Criterio di qualità - Nome: Dotazioni / Ponderazione: 7
Criterio di qualità - Nome: Gestione delle emergenze / Ponderazione: 5
Criterio di qualità - Nome: Asseveramento / Ponderazione: 1
Criterio di qualità - Nome: Impatto ambientale degli autoveicoli / Ponderazione: 2
Criterio di qualità - Nome: Prestazioni – Dotazioni Aggiuntive / Ponderazione: 3
Criterio di qualità - Nome: Certificazione / Ponderazione: 1
Prezzo - Ponderazione: 50
II.2.6) Valore stimato: 77.717.184,00 EUR IVA esclusa**.**
II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 48 mesi; rinnovo: no.
II.2.1) Denominazione: SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E SERVIZI DI VIGILANZA AGGIUNTIVI PRESSO ASL Napoli 2, A.S.L. Caserta e A.O. S. Anna e S. Sebastiano - Lotto n.: 2.
II.2.6) Valore stimato: 15.706.497,60 EUR IVA esclusa.
II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 48 mesi; rinnovo: no**.**
II.2.1) Denominazione: SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E SERVIZI DI VIGI-LANZA AGGIUNTIVI PRESSO A.O. Antonio Cardarelli, IRCCS "G. Pascale" e A.O. R.N. Santobono Pausilipon - Lotto n.: 3.
II.2.6) Valore stimato: 24.495.993,60 EUR IVA esclusa**.**
II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 48 mesi; rinnovo: no.

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.2.1) Denominazione: SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E SERVIZI DI VIGI-LANZA AGGIUNTIVI PRESSO A.O. Ruggi e A.S.L. Salerno - Lotto n.: 4.
II.2.6) Valore stimato: 18.782.793,60 EUR IVA esclusa.
II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 48 mesi; rinnovo: no.
II.2.1) Denominazione: SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E SERVIZI DI VIGI-LANZA AGGIUNTIVI PRESSO A.S.L. Avellino, A.S.L. Benevento, A.O. S. Giuseppe Moscati e A.O. Rummo - Lotto n.: 5.
II.2.6) Valore stimato: 10.891.622,40 EUR IVA esclusa.
II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 48 mesi; rinnovo: no.
II.2.1) Denominazione: SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E SERVIZI DI VIGI-LANZA AGGIUNTIVI PRESSO ASL Napoli 3 - Lotto n.: 6.
II.2.6) Valore stimato: 20.976.000,00 EUR IVA esclusa.
II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 48 mesi; rinnovo: no.
II.2.1) Denominazione: SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E SERVIZI DI VIGI-LANZA AGGIUNTIVI PRESSO A.O. Colli, A.O. Federico IIe A.O. Seconda Università di Napoli - Lotto n.: 7.
II.2.6) Valore stimato: 18.712.800,00 EUR IVA esclusa.
II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 48 mesi; rinnovo: no.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1.1)

Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

a.1. iscrizione al registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura;
a.2. possesso della Licenza di Istituto di vigilanza, ex art. 134 TULPS, per le classi funzionali A e B di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010 e ambito territoriale adeguato rispetto al territorio del/dei Lotto/i per il/i quale/i si presenta offerta. Saranno ammessi anche i soggetti che diano prova di aver avviato la pratica per il rinnovo del-le suddette licenze o per l'estensione territoriale della stessa necessaria a coprire l'ambito territoriale del/dei Lotto/i per il/i quale/i si presenta offerta.
a.3. possesso della Certificazione di conformità dell'istituto di vigilanza concorrente e dei servizi dallo stesso prestati alle disposizioni del D.M. 1 dicembre 2010, n. 269 e alla normativa di riferimento UNI 10891, come previsto dall'art. 6 del D.M. 115 del 4 giugno 2014, rilasciata da un organismo di certificazione indipendente della qualità de-gli istituti e dei servizi di vigilanza privata di cui all'art. 4, co. 1 e 2, del sopracitato decreto ministeriale.
Il requisito del possesso della Certificazione di cui all'art. 6 del D.M. 115 del 4 giugno 2014 è da ritenersi assolto mediante la dimostra-zione di aver sottoscritto un contratto per l'ottenimento della stessa con uno degli Organismi iscritti all'elenco di cui all'art 4 di suddetto decreto ministeriale, fermo restando che, in tale ipotesi, la Certificazione dovrà essere prodotta in sede di eventuale aggiudicazione.

III.1.2)

Capacità economica e finanziaria

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:

fatturato specifico nel settore di attività oggetto dell'appalto (da intendersi quale "Servizi di vigilanza di edifici" – CPV 98341140-8), al netto dell'IVA, realizzato nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del presente Bando, non inferiore, per ciascun lotto a cui si intende partecipare, ai valori di seguito riportati:
Lotto 1: € 19.429.296,00
Lotto 2: € 3.926.624,40
Lotto 3: € 6.123.998,40
Lotto 4: € 4.695.698,40
Lotto 5: € 2.722.905,60
Lotto 6: € 5.244.000,00
Lotto 7: € 4.678.200,00
In caso di partecipazione a più lotti, il Concorrente (singolo, raggruppato o consorziato), che partecipa sempre nella medesima forma, dovrà possedere il predetto requisito del fatturato specifico con

fonte: http://burc.regione.campania.it

riferimento esclusivamente ai due lotti di maggior valore per i quali partecipa ovvero con riferimento esclusivamente al Lotto1, ove rientrante tra i lotti per i quali ha presentato offerta.

III.1.3)

Capacità professionale e tecnica

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:

aver regolarmente eseguito, nell'ultimo triennio, prestazione di servi-zi nel settore di attività oggetto dell'appalto (da intendersi quale "Servizi di vigilanza di edifici" – CPV 98341140-8) presso almeno tre committenti sia pubblici che privati di cui almeno una fornitura deve riferirsi ad aziende sanitarie/ospedaliere pubbliche.

IV.1)

Descrizione

IV.1.1)

Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.2.2)

IV.2.3)

Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 03/07/2017

Ora locale: 12:00

IV.2.4)

Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.7)

Modalità di apertura delle offerte

Data: 04/07/2017

Ora locale: 10:00

Luogo:

SoReSa SpA - Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1)

Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.4)

Procedure di ricorso

VI.4.1)

Organismo responsabile delle procedure di ricorso

TAR CAMPANIAP.ZZA MUNICIPIO NAPOLI Italia

Indirizzo Internet: https://www.giustizia–amministrativa.it /cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/napoli/index.html

VI.4.2)

Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Ufficio legale di Soresa SpA Centro Direzionale Isola F9 Napoli Italia

VI.4.3)

Procedure di ricorso

VI.4.4)

Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

Ufficio Legale di So.Re.Sa. Centro Direzionale Isola F9 Napoli 80143 Italia Tel.: +39 0812128174

VI.5)

Data di spedizione del presente avviso:

18/05/2017

Numero CIG LOTTO 1: 7083772195

Numero CIG LOTTO 2: 70837932E9

Numero CIG LOTTO 3: 7083808F46

Numero CIG LOTTO 4: 7083823BA8
Numero CIG LOTTO 5: 7083836664
Numero CIG LOTTO 6: 7083846EA2
Numero CIG LOTTO 7: 7083860A31
Il Direttore Generale
Dott. Gianluca Postiglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
ompei - Comuni Associati: Lettere - Sant io
Abate – Poggiomarino
Avviso di aggiudicazione di appalto

Sezione I amministrazione aggiudicatrice I.1) Stazione appaltante: Comune di Pompei – Piazza Bartolo Longo, n° 36.
Sezione II oggetto dell'appalto II.1.1) Oggetto: Noleggio a freddo automezzi speciali per la raccolta dei rifiuti urbani sul territorio del Comune di Pompei, periodo 01/02/2017 - 31/07/2019 CIG: 687208826B.
Sezione IV Procedura IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 08 del 20/01/2017.
SEZIONE V Aggiudicazione V.1) Data aggiudicazione: 18/04/2017 V.2) Offerte ricevute: 02 V.3) Aggiudicatario: INCO S.r.l. SS. 87, zona ASI Pascarola – Caivano (NA). V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 269.262,50 oltre IVA
SEZIONE VI altre informazioni. VI.4) Invio alla GUUE: 17.05.2017**.**
Il dirigente
Dott.Eugenio Piscino

COMUNE DI CASAPESENNA (CE)
CF 81001750611

Esito di gara per l'affidamento di servizi tecnici - CUP J27H13002070006 CIG 6307455486

SEZIONE I: Comune di Casapesenna (CE) via Don Peppe Diana n.3 - 81030 Casapesenna (CE) tel.081/8165611 Fax 081/8165640 email utc.casapesenna@libero.it - Finanziamento: POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - Bando e relativi allegati scaricabili su http://www.comune.casapesenna.ce.it
SEZIONE II: Procedura aperta. Aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa
SEZIONE III: Affidamento del servizio di direzione dei lavori, coordinatore per la sicurezza in esecuzione misura e contabilità dei lavori di costruzione ed adeguamento della rete fognaria.
Importo a base d'asta € 116.654,13 oltre oneri previdenziali e Iva.
Aggiudicatario: società SAIR Geie, Viale Roma n. 58 – 47121 Forlì – P.I. 02394110403. Importo aggiudicato: € 93.323,30 oltre oneri previdenziali e Iva. Data di Aggiudicazione: 22/03/2017.
Avviso di gara pubblicato in GURI V Serie Speciale n.77 del 03/07/2015
Il responsabile del Servizio
ing. Andrea Villano

COMUNE DI PUGLIANELLO - Esito di gara - Affidamento dei Lavori di "POR FESR Campania 2007/2013 - Asse I Ob.- Op. 1.2 - Lavori di Bonifica e Messa in Sicurezza della Discarica R.S.U. sita in Loc. Marrucaro in Puglianello (BN)"

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Comune di Puglianello - Via G. Pitò, 15 - 82030 (BN). SEZIONE II: OGGETTO. Affidamento dei Lavori di "POR FESR Campania 2007/2013 - Asse I Ob.- Op. 1.2 - Lavori di Bonifica e Messa in Sicurezza della Discarica R.S.U. sita in Loc. Marrucaro in Puglianello (BN)". SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE. Aggiudicataria: A.T.I. ECOTECH S.r.l. (capogruppo) - A.T.R. S.r.l. (mandataria). Importo: € 2.688.331,24. SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Atti di gara disponibili sul sito dell'amministrazione aggiudicatrice.

Il responsabile del servizio

Geom. Giacomo D. Battaglino

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
Esito di Gara “Fornitura di specialità medicinali per epatite C «Zepatier»”.

Sezione I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.A.), Centro Direzionale Isola F 9 - 80143 Napoli (Italia) – tel. 081- 2128174; fax 0817500012. All'attenzione di: Centrale di Committenza Sanità; posta elettronica: acquisti.centralizzazione@soresa.it. Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: (URL) https://www.soresa.it

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Centrale di Committenza Regionale.

I.5) Principali settori di attività: Salute

SEZIONE II: OGGETTO

II.1.1) Denominazione: “Fornitura di specialità medicinali per epatite C «Zepatier».”.

II.1.2) Codice CPV principale 33690000

II.1.3) Tipo di appalto: Forniture.

II.1.4) Breve descrizione: Fornitura specialità medicinali per Epatite C «Zepatier».

II.1.7) Valore totale dell’appalto (IVA ESCLUSA): 3.375.000,00 EUR.

II.2.1) Denominazione: Fornitura di specialità medicinali «Zepatier».

Lotto n.: 1 CIG 7020692A4F

II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS ITF3

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Prezzo

Sezione IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Ristretta

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: SI

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

Contratto d'appalto n.: 1 - Lotto n.: 1

Denominazione: FORNITURA DELLE SPECIALITA’ MEDICINALI PER L’EPATITE CRONICA C.

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 21/04/2017

V.2.2) Numero di offerte pervenute: 1

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: MSD ITALIA SRL – Roma, Italia. Codice NUTS: ITE43

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto/lotto (IVA esclusa). Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 3.374.999,78 EUR.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

03/05/2017 ID: 2017-058709

Il Direttore Generale:

Dott. Gianluca Postiglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO RELATIVO AD ESITO DI GARA: Procedura Ristretta per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura quinquennale di suturatrici meccaniche, clips e sistemi di fissaggio per chirurgia aperta e laparoscopia.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione, indirizzi, punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.);
Indirizzo: Centro Direzionale Isola F9-80143 Napoli(Italia)– tel.081- 2128174; Punti di contatto: Dr. Luciano– indirizzo e-mail: acquisti.centralizzazione@soresa.it;
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice
Altro tipo: CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALESEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione dell'appalto: Procedura Ristretta per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura quinquennale di suturatrici meccaniche, clips e sistemi di fissaggio per chirurgia aperta e laparoscopia.
II .1.2) Tipo di appalto: Forniture; Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi:AA.SS.LL., AA.OO., AA.OO.UU. Regione Campania; Codice NUTS: ITF3
II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA): L'avviso riguarda procedura per la conclusione di accordo quadro;
II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro: Accordo quadro con diversi operatori;
II.1.5) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 33162200;

SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Tipo di procedura: ristretta.
IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: Bando di gara; Numero dell'avviso nella GUUE: 2015/S 173-314534 del 08/09/2015;

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 09.02.2017
Lotto n. 1: V.3) Nome aggiudicatari: Medtronic; V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Offerta più bassa: € 148 636.50 / Offerta più alta: € 221 907.00; CIG: 6620501242
Lotto n. 2: V.3) Nome aggiudicatari: Medtronic; V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Valore € 327.004;40; CIG:66205266E2
Lotto n. 3: V.3) Nome aggiudicatari: Medtronic; V.4)Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Offerta più bassa: € 4 413 375.00 / Offerta più alta:€ 5 930 845.00 CIG: 6620555ECE
Lotto n. 4: V.3) Nome aggiudicatari: Medtronic;V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Offerta più bassa: € 1 174 190.00/ Offerta più alta: € 1 464 867.50 CIG: 6620569A5D;
Lotto n. 5: V.3) Nome aggiudicatari: Johnson E Johnson; V.4)Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Valore € 2 696 405.00; CIG: 6620586865;
Lotto n. 7 : V.3) Nome aggiudicatari: Medtronic; V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Offerta più bassa: € 912 400.00 / Offerta più alta: € 1 304 700.00; CIG: 6620610C32;
Lotto n. 8: V.3) Nome aggiudicatari: Johnson & Johnson; V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Valore € 1 682 455.00; CIG: 66206404F6;
Lotto n. 9: V.3) Nome aggiudicatari: Medtronic; V.4)Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Valore € 1 073 875.00; CIG: 66206648C3;
Lotto n. 10: V.3) Nome aggiudicatari: Medtronic; V.4)Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Valore € 810.000,00; CIG: 6620685A17;
Lotto n. 11:; V.3) Nome aggiudicatari: Medtronic; V.4)Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Offerta più bassa: € 3 579 125.00 / Offerta più alta: € 4 229 875.00; CIG: 66207038F2;

Lotto n. 12 : V.3)Nome aggiudicatari: Medtronic;; V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Offerta più bassa: € 4 589 750.00 / Offerta più alta: € 5 157 210.00 ; CIG: 66207217CD;
Lotto n. 13: V.3) Nome aggiudicatari: Svas Biosana; V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Offerta più bassa: € 864 430.00 / Offerta più alta: € 1 625 175.00 ; CIG: 66207396A8;
Lotto n. 14: V.3) Nome aggiudicatari: Svas Biosana; V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Offerta più bassa: € 1 146 390.00 / Offerta più alta: € 2 155 275.00; CIG: 6620757583;
Lotto n. 15: V.3) Nome aggiudicatari: Johnson & Johnson; V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Valore € 1 734 870.00; CIG: 66207797AA;
Lotto n. 16: V.3) Nome aggiudicatari: Assut Europe; V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Valore € 428 400.00; CIG: 6620840A00;
Lotto n. 17: V.3) Nome aggiudicatari: Medtronic; V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Offerta più bassa: € 545 750.00 / Offerta più alta: € 785 880.00; CIG: 6620864DCD;
Lotto n. 18: V.3) Nome aggiudicatari: Johnson & Johnson; V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Offerta più bassa: € 2 177 075.00 / Offerta più alta: € 2 184 232.50; CIG: 662087246A;
Lotto n. 19: V.3) Nome aggiudicatari: Johnson & Johnson; V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Valore € 16 384 425.00; CIG: 6620881BD5;
Lotto n. 20: V.3) Nome aggiudicatari: Medtronic; V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Valore € 12 335 375.00; CIG: 66208924EB;
Lotto n.21: V.3) Nome aggiudicatari: Medtronic; V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Valore € 14 446 075.00; CIG: 6620899AB0;
Lotto n. 22: V.3) Nome aggiudicatari: Johnson & Johnson V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Valore € 31 037 600.00; CIG: 66209103C6;
Lotto n. 23: V.3) Nome aggiudicatari: Medtronic; V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Offerta più bassa: € 684 587.34 / Offerta più alta: € 829 620.00; CIG: 6620921CD7;
Lotto n. 24: V.3) Nome aggiudicatari: Johnson & Johnson; V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Offerta più bassa: € 326 700.00 / Offerta più alta: € 397 980.00; CIG: 6620940C85;
Lotto n.: 25 V.3) Nome aggiudicatari: Medtronic; V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Offerta più bassa: € 570 000.00 / Offerta più alta: € 684 000.00; CIG: 662098627E;
Lotto n. 26: V.3) Nome aggiudicatari: Medtronic; V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Offerta più bassa: € 198 750.00 / Offerta più alta: € 278 250.00; CIG: 6621040F0A;
Lotto n. 27: V.3) Nome aggiudicatario: Medtronic; V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Valore € 752 700.00; CIG: 66210528F3;
Lotto n. 29: V.3) Nome aggiudicatari: Medtronic; V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Offerta più bassa: € 3 720 945.00 / Offerta più alta: € 4 774 762.50; CIG: 6621062136;
Lotto n. 30: V.3) Nome aggiudicatari: Teleflex Medical; V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Valore € 242 105.05; CIG: 6621067555;
Lotto n. 31: V.3) Nome aggiudicatari: Johnson & Johnson; V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Offerta più bassa: € 1 468 776.00/ Offerta più alta: € 1 488 102.00 CIG: 6621074B1A;
Lotto n. 32: V.3) Nome aggiudicatari: W.L. Gore & Associati; V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Valore € 2 772 620.00 CIG: 6621079F39;
Lotto n. 33: V.3) Nome aggiudicatario: Baxter; V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Valore € 1 249 000.00; CIG: 66211043DE;
Lotto n. 34: V.3) Nome aggiudicatario: B.Braun Milano; V.4) Informazione sul valore dell'appalto IVA esclusa: Valore: Offerta più bassa: € 269 490.00/ Offerta più alta: € 276 400.00; CIG: 66211222B9;
Sezione VI: Altre informazioni
VI.4)Data di spedizione del presente avviso: 29/03/2017- ID:2017-042298

Il Direttore Generale
Dott. Gianluca Postiglione

So.Re.Sa. Spa – con unico Socio
Sede legale:
Centro Direzionale Isola F9 80143 Napoli
Tel. 081 2128174
FAX 081 7500012
www.soresa.it
Capitale sociale
Euro 500.000,00
Interamente versati
Codice Fiscale, Partita I.V.A. ed iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli 04786681215

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" Via A. Cardarelli, 9 Napoli. Codice Fiscale 06853240635

ART.1 (Premessa e durata dell'incarico)

In esecuzione della deliberazione n. 428. Dell'11.5.2017. è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 18 comma 5) CCNL 1998/2001 Area della Dirigenza S.P.T.A., del S.S.N., per il conferimento di un incarico a tempo determinato della durata dell'aspettativa senza assegni fruita dal Dirigente Ingegnere titolare dell'incarico di Direzione della UOC Gestione Attività Tecniche e di Ingegneria Biomedica per N. 1 posto di Dirigente Ingegnere e/o Architetto – Ruolo Professionale

ART.2 (Requisiti)

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

a) cittadinanza italiana, o di uno dei paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 20.12.1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere alla stipula del contratto ovvero all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.

Come previsto dalla Legge 125/1991 e dal D.Lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

REQUISITI SPECIFICI:

Per partecipare al presente avviso, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:

- Laurea in discipline Ingegneria e/o Architettura (vecchio ordinamento) ovvero corrispondente titolo nuovo ordinamento (D.M. 270/2004);
- Iscrizione all'Albo Professionale;
- Esperienza dirigenziale di almeno cinque anni presso servizi di gestione attività tecniche di Aziende del Servizio Sanitario Nazionale o altri Enti Pubblici non solo appartenenti al SSN anche di diverso comparto, desumibile dal curriculum formativo e professionale.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

ART.3 (Domanda di partecipazione)

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente (così some il curriculum formativo e professionale), con formula di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti.

Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, la data e il luogo di nascita nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime;
d) gli eventuali condanne penali riportate. La dichiarazione va obbligatoriamente resa anche in caso negativo;
e) gli eventuali procedimenti penali in corso. La dichiarazione va obbligatoriamente resa anche in caso negativo;
f) il possesso dei requisiti generali e specifici;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
i) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, e le eventuali cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. La dichiarazione va obbligatoriamente resa anche in caso negativo;
l) l'idoneità fisica all'espletamento delle attività connesse all'incarico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

m) l'eventuale diritto a preferenza o precedenza nella nomina a parità di punteggio, ai sensi dall'art. 5 (punti 4 e 5) del D.P.R. 09.05.1994 n. 487. Tale dichiarazione, ove omessa, non determinerà preferenza o precedenza, anche nel caso di possesso dei requisiti relativi;
n) l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03, al trattamento dei dati personali.

La domanda di partecipazione deve essere corredata, pena di esclusione, di un valido documento di riconoscimento.

I beneficiari della L. 104/1992, qualora lo ritengano indispensabile, debbono, in relazione al proprio Handicap, specificare nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio.

Nella domanda di ammissione all'avviso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura ed i recapiti telefonici fisso o mobile o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla letta a) che precede.

L'omissione anche di una sola delle predette dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) e i), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, è motivo di esclusione dall'avviso.

E', inoltre, motivo di esclusione:

1) mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
2) errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
3) la mancata allegazione di un valido del documento di riconoscimento.

ART. 4 (Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, da indirizzare all'A.O.R.N. " A. CARDARELLI " U.O.C. Gestione delle Risorse Umane - Settore Acquisizione Risorse Umane - Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131, NAPOLI, e da redigere in carta semplice, può essere presentata direttamente in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale della A.O.R.N. "A. Cardarelli", dalle ore 09.00 alle ore 14.00, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, oppure può essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale all'indirizzo su indicato.

Sul plico il candidato deve indicare il cognome, nome e domicilio, nonché l'indicazione dell'avviso per il quale si concorre.

La domanda può essere, altresì, inoltrata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: serviziopersonale.ufficioconcorsi.aocardarelli@pec.it avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf.

Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con P.E.C., così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata (PEC). Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica diversa o semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo P.E.C. dell'A.O.R.N. "A.Cardarelli" sopra riportato o ad altra PEC dell'A.O.R.N - "A.Cardarelli".

Nella PEC dovranno essere indicate, pena esclusione dalla selezione, cognome e nome, avviso per quale si partecipa allegando comunque copia di un documento d'identità in corso di validità.

Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorte a carico dell'A.O.R.N. "A.Cardarelli". L'Amministrazione, infatti, non assume ogni responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell' indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione. L'A.O.R.N., inoltre, non si assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART.5 (Termini di scadenza)

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione integrale del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio indicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso o che, sia pure spedite nel termine pervengano oltre il 7° giorno successivo alla data di scadenza.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

ART.6 (Documentazione da allegare all'istanza)

Gli aspiranti candidati, ai sensi della Legge 183/2011, devono, a pena di esclusione, documentare il possesso dei requisiti specifici, allegando all'istanza apposita dichiarazione sostitutiva, possono in alternativa allegare alla domanda di partecipazione i certificati attestanti il possesso dei requisiti specifici richiesti solo se gli stessi siano rilasciati da soggetti privati.
I titoli (scientifici, di carriera, culturali ecc…) che si intendono far valere ai fini della formulazione della graduatoria e i documenti – sempre che non siano provenienti da Pubbliche Amministrazioni o da privati gestori pubblici servizi – possono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della dichiarazione che ne attesti conformità originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (D. P. R. 28.12.2000 n. 445). L'autocertificazione relativa all'iscrizione all'albo deve contenere l'ordine, la data e il numero di iscrizione e la specificazione che la stessa permane all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione e che non si è verificata sospensione e/o cancellazione dall'albo stesso.
L'autocertificazione relativa ai servizi prestati, deve contenere, pena la non valutazione, in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc …).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato.
L'autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo.
Non saranno prese in considerazioni dichiarazioni generiche o che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in carta semplice.
Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.
E' fatto obbligo, pena la non valutazione dei titoli e documenti presentati in carta semplice con dichiarazione di conformità all'originale, di allegare all'istanza fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Dovranno, inoltre, essere allegati:

- datato e firmato, in triplice copia esemplare (solo l'elenco), dei titoli e documenti presentati, precisando se trattasi di originale o fotocopia autenticata;
- curriculum formativo e professionale in triplice esemplare, con formula di autocertificazione ai sensi del D.P.R.445/2000, ognuno datato e firmato, debitamente corredato dalla documentazione in esso richiamata se non già ricompresa nell'elenco.

ART.7 (Ammissione ed esclusione)

Saranno ammessi all'avviso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione ad essa allegata, in conformità delle prescrizioni del presente bando.
L'esclusione dall'avviso sarà disposta sollecitamente con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante, da notificarsi agli interessati.

ART.8 (Commissione giudicatrice)

Le domande e la documentazione saranno valutate da apposita commissione giudicatrice, che sarà nominata, dal Direttore Generale con apposito provvedimento e sarà presieduta dal Direttore Amministrativo o da un Direttore di Struttura Complessa dallo stesso designato e da due Direttori di Struttura Complessa Area Professionale del medesimo professionale messo a concorso e da un

fonte: http://burc.regione.campania.it

segretario di profilo amministrativo non inferiore alla cat. D

ART.9 (Valutazione dei candidati)

La selezione dei candidati verrà effettuata, ai sensi del DCA n. 49 del 15.03.2017 La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 60 punti per il colloquio; minimo 42 punti
- 40 punti per i titoli; minimo 20 punti

I punti per la valutazione dei titoli sono i seguenti:

- Titoli per attività professionali, direzionali, organizzativi, di studio, attività scientifica e pubblicazioni punti 40, di cui per titoli di studio, attività scientifica e pubblicazioni fino ad un massimo di punti 15.

La Commissione, sulla base della valutazione dei titoli, curricula ed espletamento di un colloquio individuale, finalizzato all'accertamento del possesso sia dei requisiti tecno-professionali che delle competenze ed esperienze maturate nell'area della managerialità quali la leadership, capacità organizzativa, capacità gestionale e di comunicazione, con riferimento all'incarico da conferire, in particolare nella materia relativa alla gestione attività tecniche, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante apposito telegramma e/o PEC almeno 15 (quindici) giorni prima della data del colloquio stesso.

La Commissione giudicatrice al termine dei lavori, sulla base delle valutazioni per titoli, curriculum e colloquio, formulerà una graduatoria di merito e trasmetterà gli atti alla UOC Gestione delle Risorse Umane, per i successivi adempimenti di competenza.

ART.10 (Conferimento dell'incarico)

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale, con proprio atto formale, sulla base della graduatoria di merito di cui ed attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro a tempo determinato, dell'art. 18, comma 5), CCNL 1998/2001 Area della Dirigenza S.P.T.A del S.S.N., e durerà fino al rientro dall'aspettativa senza assegni del Dirigente Ingegnere con incarico di Direttore della UOC Gestione Attività Tecniche e di Ingegneria Biomedica.

ART.11 (Adempimenti del vincitore)

Il candidato dichiarato vincitore è individuato dall'A.O.R.N. "A.Cardarelli", ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione e con le modalità ivi indicate**,** dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione richiesta compreso il codice fiscale e IBAN.

Il candidato che non ottempera nel termine stabilito a quanto richiesto decade dal diritto alla stipula del contratto.

Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

ART.12 (Stipula del contratto)

L'A.O.R.N. "A.Cardarelli" accertata la regolarità e congruità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 18, comma 5), CCNL 1998/2001 Area della Dirigenza S.P.T.A del S.S.N., e durerà fino al rientro dall'aspettativa senza assegni del dirigente ingegnere con incarico di titolare della UOC Gestione Attività Tecniche e di Ingegneria Biomedica.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data indicata nel contratto ed il trattamento economico è quello previsto dal CCNL per l'area della dirigenza S.P.T.A..

L'Amministrazione si riserva di non procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato qualora ne rilevasse l'opportunità e la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.

E' condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

ART.13 (Restituzione dell'eventuale documentazione allegata)

I candidati esclusi, assenti o non idonei potranno richiedere, con istanza da produrre
alla UOC Gestione delle Risorse Umane, 6 mesi dalla data del provvedimento finale di approvazione della graduatoria, la restituzione de documenti allegati alla domanda di partecipazione alla procedura

selettiva in oggetto, fatto salvo le ipotesi di contenzioni pendenti. Trascorso il suddetto termine l'amministrazione disporrà del materiale in giacenza secondo le proprie disponibilità, senza alcuna responsabilità, restando così liberata dal vincolo di conservazione degli atti stessi.

ART.14 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi della normativa vigente in materia, i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura sono raccolti ai soli fini della gestione della procedura, nonché per l'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'Amministrazione può indicare della ricezione, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura. L'interessato, ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 ha diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché diritto di far rettificare, aggiornare personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

ART.15 (Norme finali)

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente avviso ovvero di non procedere alla stipula del contratto,a suo insindacabile giudizio qualora ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione delle Risorse Umane, Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/7473181 - 081/7473182.

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Dott. Ing. Ciro Verdoliva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA, REGIONALE ED INTERREGIONALE, PER SOLI TITOLI, PER LA COPERTURA N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "ANATOMIA PATOLOGICA".

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n°334 del 15 maggio 2017-**,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico di mobilità, per soli titoli, a copertura di ***n. 2 posti*** a tempo indeterminato ***di Dirigente Medico - disciplina Anatomia Patologica.***

Le modalità per l'espletamento dell'avviso di mobilità in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i.. e dal D.L.vo 30 marzo 2001 n. 165 artt. 33 e 57.

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Medico - disciplina Anatomia Patologica, presso Aziende Ospedaliere, AA.SS.LL. o IRCCS Pubblico del SSN;
2) Nulla Osta **preventivo e non condizionato** al trasferimento rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda, la mancata presentazione del precitato Nulla Osta comporta l'esclusione dalla selezione;
3) di aver superato del periodo di prova;

4) idoneità all'articolazione dell'orario di servizio in H24;
5) piena idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
6) assenza di procedimenti disciplinari;
7) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;
8) di non aver superato il periodo di comporto.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, **pena esclusione** dalla partecipazione alla procedura di mobilità, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, nonché alla data dell'effettivo trasferimento.

Art. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema **allegato A** del presente avviso e resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/200 e smi, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione :

1. cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, o di uno dei Paesi della U.E. (in quest'ultimo caso specificare i requisiti sostitutivi di cui al D.P.C.M. 7/2/1994);
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico che escludano dalla nomina agli impieghi presso P.A. Si precisa che ai sensi di legge la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. In caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;
6. di essere dipendente presso AAOO, AAASSLL o IRCCS Pubblico del SSN con il relativo indirizzo legale;
7. inquadramento nel relativo profilo professionale di appartenenza;
8. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art.5 del DPR 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
9. l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Leg.vo n.196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura selettiva;

eventuale recapito telefonico - presso il qua[illegible] ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui **al punto 2**. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

11. di accettare le condizioni previste dal bando.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda.

Nella domanda, gli interessati dovranno espressamente dichiarare**, a pena di esclusione** dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, **a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL.**

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena l'esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Tutti i titoli di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale***, a pena di esclusione*** dalla partecipazione alla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

-anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;

-della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda;

- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

Art. 3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) Nulla Osta preventivo al trasferimento presso l'ASL Napoli 3 Sud rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda, la mancata presentazione del precitato Nulla Osta comporta

lezione. Il predetto Nulla Osta avrà efficac ui l'interessato risulti vincitore dell'Avviso di mobilità.

b) documentazione di cui ai requisiti di ammissione;

c) un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato e formalmente documentato;

d) un elenco, firmato, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

e) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

f) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate.

g) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata, ovvero in copia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, corredato di fotocopia di un valido documento d'identità.

E' possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del citato decreto.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/ /2000, **per essere prese in esame,** devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale, rilasciata dall'autorità competente.

Il servizio prestato deve contenere l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo parziale con relativa percentuale), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.), il motivo della cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il S.S.N., deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quella attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio, possono essere comprovate con dichiarazioni sostitutive di certificazione e devono contenere l'esatta indicazione del periodo effettivamente prestato.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge 370/88, a decorrere dal 01/01/89 non sono soggette all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione prodotta per la partecipazione a precedenti avvisi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

Dichiarazioni sostitutive (fac - simile allegati B e C)

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 . Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

a) nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale**), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività** e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.

b) nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;

c) nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve essere espressamente contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Le dichiarazioni sostitutive rese in modo generico o incomplete non saranno valutate.

I candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso e della relativa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR - al seguente indirizzo: Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando.

dall'avviso sarà disposta con provvedimento e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet www.aslnapoli 3sud.it nell'apposito link concorsi.

L'esclusione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6 COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione Valutatrice sarà nominata con apposito atto deliberativo dal Direttore Generale.

Art. 7 VALUTAZIONE TITOLI

I titoli esibiti dai concorrenti verranno valutati secondo i criteri dettati dal DPR 483/97.
La Commissione valutatrice disporrà, ai sensi del DPR 483/97 art. 27 comma 3, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

Titoli di carriera ……. punti 10
Titoli accademici e di studio ……..... punti 3
Pubblicazioni e titoli scientifici ……. punti 3
Curriculum formativo e professionale ……punti 4.

Art. 8 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Valutatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni e del curriculum professionale.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L.

Art. 9 CONFERIMENTO INCARICO

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente, dalle norme regionali.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 10 ACCESSO AGLI ATTI DELL'AVVISO DI MOBILITA'

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso mobilità.

Art. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 12 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

Art. 13 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania**.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco – dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, al seguente numero 081/8490669 oppure 081/8490666.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il DIRETTORE GENERALE
F.to Dott.ssa Antonietta Costantini

(ALLEGATO A)

Al Direttore Generale
dell'ASL Napoli 3 Sud
Via Marconi, 67 ex Presidio Bottazzi
80059 Torre del Greco

Il/La sottoscritto/a ……. chiede di essere ammesso a partecipare al avviso pubblico di mobilità volontaria, per soli titoli, per la copertura n.....posti di ……. pubblicato sul BURC n. …… del ……. e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n..... del ..... .

A tale scopo dichiara, ai sensi dell' art. 46 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

a) di essere nato/a a …….....il …….....e di risiedere in ……..alla via…….. telefono.....;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);

c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);

d) di non aver riportato condanne penali ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per ……;

e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
dipendente a tempo indeterminato presso …… quale Dirigente Medico - Disciplina Anatomia Patologica

f) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione …….;

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA. per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.....;

i) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/03).

l) di accettare tutte le condizioni previste dal bando.

Il sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga inviata al seguente indirizzo ……

Allega alla presente:

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000.
- eventuale documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare;
- elenco in triplice copia, datato e firmato, della documentazione presentata;
- fotocopia documento di identità in corso di validità.

Luogo e data……..

Firma

(ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. . 46 DPR n. 445/2000)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritto/a ……..... nato a ……..... il ……..... consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,

DICHIARA

Denominazione Ente	**Qualifica**	**Tipo di rapporto**	**Tipologia di contratto**	**Impegno orario**	**dal (gg/m/a)**	**al (gg/m/a)**

Dichiara, inoltre che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 DPR n. 761/1979.

N.B. I candidati devono indicare:

*denominazione Ente (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

* tipo di rapporto di lavoro (se a tempo indeterminato o a tempo determinato)

* tipologia del contratto (specialista ambulatoriale, guardia medica, libero professionale o a progetto, borse di studio, ecc.)

* impegno orario

* periodo (gg/m/a).

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

Firma

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
UOC Gestione Risorse Umane
Procedure Concorsuali
Sito:www.aslnapoli3sud.it

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA, REGIONALE ED INTERREGIONALE, PER SOLI TITOLI, PER LA COPERTURA N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA " MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO";

PARTE GENERALE

- In esecuzione della deliberazione n°336 del 15 maggio 2017-**,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico di mobilità, per soli titoli, a copertura di ***n. 2 posti*** a tempo indeterminato ***di Dirigente Medico - disciplina*** **"Malattie dell'Apparato Respiratorio** ".

Le modalità per l'espletamento dell'avviso di mobilità in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i.. e dal D.L.vo 30 marzo 2001 n. 165 artt. 33 e 57.

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Medico **-** ***disciplina*** **"Malattie dell'Apparato Respiratorio** ", presso Aziende Ospedaliere, AA.SS.LL. o IRCCS Pubblico del SSN;

2) Nulla Osta **preventivo e non condizionato** al trasferimento rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda, la mancata presentazione del precitato Nulla Osta comporta l'esclusione dalla selezione;
3) di aver superato del periodo di prova;
4) idoneità all'articolazione dell'orario di servizio in H24;
5) piena idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
6) assenza di procedimenti disciplinari;
7) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;
8) di non aver superato il periodo di comporto.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, **pena esclusione** dalla partecipazione alla procedura di mobilità, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, nonché alla data dell'effettivo trasferimento.

Art. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema **allegato A** del presente avviso e resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/200 e smi, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione :

1. cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, o di uno dei Paesi della U.E. (in quest'ultimo caso specificare i requisiti sostitutivi di cui al D.P.C.M. 7/2/1994);
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico che escludano dalla nomina agli impieghi presso P.A. Si precisa che ai sensi di legge la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. In caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;
6. di essere dipendente presso AAOO, AAASSLL o IRCCS Pubblico del SSN con il relativo indirizzo legale;
7. inquadramento nel relativo profilo professionale di appartenenza;

i comprovanti il diritto di precedenza e/o [illegible] ıa previsti dall'art.5 del DPR 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;

9. l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Leg.vo n.196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura selettiva;

10. il domicilio - ed eventuale recapito telefonico - presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui **al punto 2**. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

11. di accettare le condizioni previste dal bando.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda.

Nella domanda, gli interessati dovranno espressamente dichiarare**, a pena di esclusione** dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, **a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL.**

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena l'esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Tutti i titoli di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale***, a pena di esclusione*** dalla partecipazione alla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

-anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;

-della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda;

- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

ART. 3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) Nulla Osta preventivo al trasferimento presso l'ASL Napoli 3 Sud rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda, la mancata presentazione del precitato Nulla Osta comporta l'esclusione dalla selezione. Il predetto Nulla Osta avrà efficacia esclusivamente nel caso in cui l'interessato risulti vincitore dell'Avviso di mobilità.

b) documentazione di cui ai requisiti di ammissione;

c) un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato e formalmente documentato;

d) un elenco, firmato, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

e) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

f) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate.

g) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata, ovvero in copia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, corredato di fotocopia di un valido documento d'identità.

E' possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del citato decreto.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/ /2000, **per essere prese in esame,** devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale, rilasciata dall'autorità competente.

Il servizio prestato deve contenere l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo parziale con relativa percentuale), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.), il motivo della cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il S.S.N., deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR

761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quella attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio, possono essere comprovate con dichiarazioni sostitutive di certificazione e devono contenere l'esatta indicazione del periodo effettivamente prestato.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge 370/88, a decorrere dal 01/01/89 non sono soggette all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione prodotta per la partecipazione a precedenti avvisi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

Dichiarazioni sostitutive (fac - simile allegati B e C)

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 . Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

a) nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale**), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività** e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.

b) nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;

zione attestante il servizio prestato pres[illegible]/e espressamente contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Le dichiarazioni sostitutive rese in modo generico o incomplete non saranno valutate.

I candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso e della relativa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR - al seguente indirizzo: Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando.

L'esclusione dall'avviso sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet www.aslnapoli 3sud.it nell'apposito link concorsi.

L'esclusione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6 COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione Valutatrice sarà nominata con apposito atto deliberativo dal Direttore Generale.

Art. 7 VALUTAZIONE TITOLI

I titoli esibiti dai concorrenti verranno valutati secondo i criteri dettati dal DPR 483/97.
La Commissione valutatrice disporrà, ai sensi del DPR 483/97 art. 27 comma 3, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

Titoli di carriera ……. punti 10
Titoli accademici e di studio ……..... punti 3
Pubblicazioni e titoli scientifici …… punti 3
Curriculum formativo e professionale ……punti 4.

Art. 8 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Valutatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni e del curriculum professionale.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L.

Art. 9 CONFERIMENTO INCARICO

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente, dalle norme regionali.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 10 ACCESSO AGLI ATTI DELL'AVVISO DI MOBILITA'

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso mobilità.

Art. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 12 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

Art. 13 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania**.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco – dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, al seguente numero 081/8490669 oppure 081/8490666.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il DIRETTORE GENERALE
F.to Dott.ssa Antonietta Costantini

(ALLEGATO A)

Al Direttore Generale
dell'ASL Napoli 3 Sud
Via Marconi, 67 ex Presidio Bottazzi
80059 Torre del Greco

Il/La sottoscritto/a ……. chiede di essere ammesso a partecipare al avviso pubblico di mobilità volontaria, per soli titoli, per la copertura n.....posti di ……. pubblicato sul BURC n. …… del ……. e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n..... del ..... .

A tale scopo dichiara, ai sensi dell' art. 46 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

a) di essere nato/a a …….....il …….....e di risiedere in ……..alla via…….. telefono.....**.....;**

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);

c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);

d) di non aver riportato condanne penali ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per ……;

e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

- dipendente a tempo indeterminato presso ……

quale Dirigente Medico **- *disciplina* "Malattie dell'Apparato Respiratorio ".**

f) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione …….;

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA. per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.....;

i) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/03).

l) di accettare tutte le condizioni previste dal bando.

Il sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga inviata al seguente indirizzo ……

Allega alla presente:

□ curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000.
□ eventuale documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare;
□ elenco in triplice copia, datato e firmato, della documentazione presentata;
□ fotocopia documento di identità in corso di validità.

Luogo e data……..

Firma

(ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. . 46 DPR n. 445/2000)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritto/a ……..... nato a ……..... il ……..... consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,

DICHIARA

Denominazione Ente	**Qualifica**	**Tipo di rapporto**	**Tipologia di contratto**	**Impegno orario**	**dal (gg/m/a)**	**al (gg/m/a)**

Dichiara, inoltre che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 DPR n. 761/1979.

N.B. I candidati devono indicare:

*denominazione Ente (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

* tipo di rapporto di lavoro (se a tempo indeterminato o a tempo determinato)

* tipologia del contratto (specialista ambulatoriale, guardia medica, libero professionale o a progetto, borse di studio, ecc.)

* impegno orario

* periodo (gg/m/a).

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

Firma

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
UOC Gestione Risorse Umane
Procedure Concorsuali
Sito:www.aslnapoli3sud.it

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA, REGIONALE ED INTERREGIONALE, PER SOLI TITOLI, PER LA COPERTURA N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE BIOLOGO - DISCIPLINA "PATOLOGIA CLINICA ";

PARTE GENERALE

- In esecuzione della deliberazione 338 del 15 maggio 2017-**,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico di mobilità, per soli titoli, a copertura di ***n. 2 posti*** a tempo indeterminato ***di Dirigente Biologo - disciplina Patologia Clinica*** ".

Le modalità per l'espletamento dell'avviso di mobilità in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i.. e dal D.L.vo 30 marzo 2001 n. 165 artt. 33 e 57.

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Biologo - ***disciplina Patologia Clinica*** ", presso Aziende Ospedaliere, AA.SS.LL. o IRCCS Pubblico del SSN;

2) Nulla Osta **preventivo e non condizionato** al trasferimento rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda, la mancata presentazione del precitato Nulla Osta comporta l'esclusione dalla selezione;
3) di aver superato del periodo di prova;
4) idoneità all'articolazione dell'orario di servizio in H24;
5) piena idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
6) assenza di procedimenti disciplinari;
7) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;
8) di non aver superato il periodo di comporto.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, **pena esclusione** dalla partecipazione alla procedura di mobilità, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, nonché alla data dell'effettivo trasferimento.

Art. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema **allegato A** del presente avviso e resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/200 e smi, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione :

1. cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, o di uno dei Paesi della U.E. (in quest'ultimo caso specificare i requisiti sostitutivi di cui al D.P.C.M. 7/2/1994);
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico che escludano dalla nomina agli impieghi presso P.A. Si precisa che ai sensi di legge la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. In caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;
6. di essere dipendente presso AAOO, AAASSLL o IRCCS Pubblico del SSN con il relativo indirizzo legale;
7. inquadramento nel relativo profilo professionale di appartenenza;

i comprovanti il diritto di precedenza e/o [illegible] ıa previsti dall'art.5 del DPR 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;

9. l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Leg.vo n.196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura selettiva;

10. il domicilio - ed eventuale recapito telefonico - presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui **al punto 2**. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

11. di accettare le condizioni previste dal bando.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda.

Nella domanda, gli interessati dovranno espressamente dichiarare**, a pena di esclusione** dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, **a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL.**

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena l'esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Tutti i titoli di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale***, a pena di esclusione*** dalla partecipazione alla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

-anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;

-della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda;

- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

ART. 3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) Nulla Osta preventivo al trasferimento presso l'ASL Napoli 3 Sud rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda, la mancata presentazione del precitato Nulla Osta comporta l'esclusione dalla selezione. Il predetto Nulla Osta avrà efficacia esclusivamente nel caso in cui l'interessato risulti vincitore dell'Avviso di mobilità.

b) documentazione di cui ai requisiti di ammissione;

c) un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato e formalmente documentato;

d) un elenco, firmato, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

e) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

f) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate.

g) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata, ovvero in copia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, corredato di fotocopia di un valido documento d'identità.

E' possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del citato decreto.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/ /2000, **per essere prese in esame,** devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale, rilasciata dall'autorità competente.

Il servizio prestato deve contenere l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo parziale con relativa percentuale), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.), il motivo della cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il S.S.N., deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR

761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quella attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio, possono essere comprovate con dichiarazioni sostitutive di certificazione e devono contenere l'esatta indicazione del periodo effettivamente prestato.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge 370/88, a decorrere dal 01/01/89 non sono soggette all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione prodotta per la partecipazione a precedenti avvisi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

Dichiarazioni sostitutive (fac - simile allegati B e C)

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 . Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

a) nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale**), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività** e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.

b) nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;

ione attestante il servizio prestato presso re espressamente contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Le dichiarazioni sostitutive rese in modo generico o incomplete non saranno valutate.

I candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso e della relativa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR - al seguente indirizzo: Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando.

L'esclusione dall'avviso sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet www.aslnapoli 3sud.it nell'apposito link concorsi.

L'esclusione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6 COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione Valutatrice sarà nominata con apposito atto deliberativo dal Direttore Generale.

Art. 7 VALUTAZIONE TITOLI

I titoli esibiti dai concorrenti verranno valutati secondo i criteri dettati dal DPR 483/97.
La Commissione valutatrice disporrà, ai sensi del DPR 483/97 art. 27 comma 3, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

Titoli di carriera ……. punti 10
Titoli accademici e di studio ……..... punti 3
Pubblicazioni e titoli scientifici …… punti 3
Curriculum formativo e professionale ……punti 4.

Art. 8 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Valutatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni e del curriculum professionale.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L.

Art. 9 CONFERIMENTO INCARICO

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente, dalle norme regionali.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 10 ACCESSO AGLI ATTI DELL'AVVISO DI MOBILITA'

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso mobilità.

Art. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 12 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

Art. 13 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania**.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco – dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, al seguente numero 081/8490669 oppure 081/8490666.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il DIRETTORE GENERALE
F.to Dott.ssa Antonietta Costantini

(ALLEGATO A)

Al Direttore Generale
dell'ASL Napoli 3 Sud
Via Marconi, 67 ex Presidio Bottazzi
80059 Torre del Greco

Il/La sottoscritto/a ……. chiede di essere ammesso a partecipare al avviso pubblico di mobilità volontaria, per soli titoli, per la copertura n.....posti di ……. pubblicato sul BURC n. …… del ……. e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n..... del ..... .

A tale scopo dichiara, ai sensi dell' art. 46 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

a) di essere nato/a a …….....il …….....e di risiedere in ……..alla via…….. telefono.....;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);

c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);

d) di non aver riportato condanne penali ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per ……;

e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

- dipendente a tempo indeterminato presso ……

quale Dirigente Biologo **- *disciplina Patologia Clinica*** **".**

f) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione …….;

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA. per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.....;

i) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/03).

l) di accettare tutte le condizioni previste dal bando.

Il sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga inviata al seguente indirizzo ……

Allega alla presente:

□ curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000.
□ eventuale documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare;
□ elenco in triplice copia, datato e firmato, della documentazione presentata;
□ fotocopia documento di identità in corso di validità.

Luogo e data……..

Firma

(ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. . 46 DPR n. 445/2000)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritto/a ……..... nato a ……..... il ……..... consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,

DICHIARA

Denominazione Ente	**Qualifica**	**Tipo di rapporto**	**Tipologia di contratto**	**Impegno orario**	**dal (gg/m/a)**	**al (gg/m/a)**

Dichiara, inoltre che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 DPR n. 761/1979.

N.B. I candidati devono indicare:

*denominazione Ente (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

* tipo di rapporto di lavoro (se a tempo indeterminato o a tempo determinato)

* tipologia del contratto (specialista ambulatoriale, guardia medica, libero professionale o a progetto, borse di studio, ecc.)

* impegno orario

* periodo (gg/m/a).

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

Firma

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
UOC Gestione Risorse Umane
Procedure Concorsuali
Sito:www.aslnapoli3sud.it

- ***AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA, REGIONALE ED INTERREGIONALE, PER SOLI TITOLI, PER LA COPERTURA N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "*****MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE*** ";

PARTE GENERALE

- In esecuzione della deliberazione 337 del 15 maggio 2017-**,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico di mobilità, per soli titoli, a copertura di ***n. 2 posti*** a tempo indeterminato ***di Dirigente Medico Fisiatra - disciplina*** **Medicina Fisica e Riabilitazione** ".

Le modalità per l'espletamento dell'avviso di mobilità in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i.. e dal D.L.vo 30 marzo 2001 n. 165 artt. 33 e 57.

1) <u>REQUISITI DI AMMISSIONE</u>

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Medico ***Fisiatra - disciplina*** **Medicina Fisica e Riabilitazione** ", presso Aziende Ospedaliere, AA.SS.LL. o IRCCS Pubblico del SSN;

2) Nulla Osta **preventivo e non condizionato** al trasferimento rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda, la mancata presentazione del precitato Nulla Osta comporta l'esclusione dalla selezione;
3) di aver superato del periodo di prova;
4) idoneità all'articolazione dell'orario di servizio in H24;
5) piena idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
6) assenza di procedimenti disciplinari;
7) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;
8) di non aver superato il periodo di comporto.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, **pena esclusione** dalla partecipazione alla procedura di mobilità, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, nonché alla data dell'effettivo trasferimento.

Art. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema **allegato A** del presente avviso e resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/200 e smi, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione :

1. cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, o di uno dei Paesi della U.E. (in quest'ultimo caso specificare i requisiti sostitutivi di cui al D.P.C.M. 7/2/1994);
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico che escludano dalla nomina agli impieghi presso P.A. Si precisa che ai sensi di legge la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. In caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;
6. di essere dipendente presso AAOO, AAASSLL o IRCCS Pubblico del SSN con il relativo indirizzo legale;
7. inquadramento nel relativo profilo professionale di appartenenza;

i comprovanti il diritto di precedenza e/o [illegible] ıa previsti dall'art.5 del DPR 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;

9. l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Leg.vo n.196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura selettiva;

10. il domicilio - ed eventuale recapito telefonico - presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui **al punto 2**. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

11. di accettare le condizioni previste dal bando.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda.

Nella domanda, gli interessati dovranno espressamente dichiarare**, a pena di esclusione** dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, **a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL.**

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena l'esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Tutti i titoli di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale***, a pena di esclusione*** dalla partecipazione alla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

-anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;

-della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda;

- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

ART. 3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) Nulla Osta preventivo al trasferimento presso l'ASL Napoli 3 Sud rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda, la mancata presentazione del precitato Nulla Osta comporta l'esclusione dalla selezione. Il predetto Nulla Osta avrà efficacia esclusivamente nel caso in cui l'interessato risulti vincitore dell'Avviso di mobilità.

b) documentazione di cui ai requisiti di ammissione;

c) un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato e formalmente documentato;

d) un elenco, firmato, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

e) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

f) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate.

g) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata, ovvero in copia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, corredato di fotocopia di un valido documento d'identità.

E' possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del citato decreto.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/ /2000, **per essere prese in esame,** devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale, rilasciata dall'autorità competente.

Il servizio prestato deve contenere l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo parziale con relativa percentuale), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.), il motivo della cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il S.S.N., deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR

761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quella attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio, possono essere comprovate con dichiarazioni sostitutive di certificazione e devono contenere l'esatta indicazione del periodo effettivamente prestato.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge 370/88, a decorrere dal 01/01/89 non sono soggette all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione prodotta per la partecipazione a precedenti avvisi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

Dichiarazioni sostitutive (fac - simile allegati B e C)

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 . Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

a) nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale**), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività** e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.

b) nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;

ione attestante il servizio prestato presso re espressamente contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Le dichiarazioni sostitutive rese in modo generico o incomplete non saranno valutate.

I candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso e della relativa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR - al seguente indirizzo: Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando.

L'esclusione dall'avviso sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet www.aslnapoli 3sud.it nell'apposito link concorsi.

L'esclusione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6 COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione Valutatrice sarà nominata con apposito atto deliberativo dal Direttore Generale.

Art. 7 VALUTAZIONE TITOLI

I titoli esibiti dai concorrenti verranno valutati secondo i criteri dettati dal DPR 483/97.
La Commissione valutatrice disporrà, ai sensi del DPR 483/97 art. 27 comma 3, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

Titoli di carriera ……. punti 10
Titoli accademici e di studio ……..... punti 3
Pubblicazioni e titoli scientifici …… punti 3
Curriculum formativo e professionale ……punti 4.

Art. 8 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Valutatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni e del curriculum professionale.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L.

Art. 9 CONFERIMENTO INCARICO

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente, dalle norme regionali.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 10 ACCESSO AGLI ATTI DELL'AVVISO DI MOBILITA'

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso mobilità.

Art. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 12 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

Art. 13 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania**.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco – dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, al seguente numero 081/8490669 oppure 081/8490666.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il DIRETTORE GENERALE
F.to Dott.ssa Antonietta Costantini

(ALLEGATO A)

Al Direttore Generale
dell'ASL Napoli 3 Sud
Via Marconi, 67 ex Presidio Bottazzi
80059 Torre del Greco

Il/La sottoscritto/a ……. chiede di essere ammesso a partecipare al avviso pubblico di mobilità volontaria, per soli titoli, per la copertura n.....posti di ……. pubblicato sul BURC n. …… del ……. e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n..... del ..... .

A tale scopo dichiara, ai sensi dell' art. 46 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

a) di essere nato/a a …….....il …….....e di risiedere in ……..alla via…….. telefono.....;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);

c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);

d) di non aver riportato condanne penali ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per ……;

e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

- dipendente a tempo indeterminato presso ……

quale Dirigente Medico ***Fisiatra - disciplina*** **Medicina Fisica e Riabilitazione** ".

f) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione …….;

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA. per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.....;

i) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/03).

l) di accettare tutte le condizioni previste dal bando.

Il sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga inviata al seguente indirizzo ……

Allega alla presente:

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000.
- eventuale documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare;
- elenco in triplice copia, datato e firmato, della documentazione presentata;
- fotocopia documento di identità in corso di validità.

Luogo e data……..

Firma

(ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. . 46 DPR n. 445/2000)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritto/a ……..... nato a ……..... il ……..... consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,

DICHIARA

Denominazione Ente	**Qualifica**	**Tipo di rapporto**	**Tipologia di contratto**	**Impegno orario**	**dal (gg/m/a)**	**al (gg/m/a)**

Dichiara, inoltre che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 DPR n. 761/1979.

N.B. I candidati devono indicare:

*denominazione Ente (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

* tipo di rapporto di lavoro (se a tempo indeterminato o a tempo determinato)

* tipologia del contratto (specialista ambulatoriale, guardia medica, libero professionale o a progetto, borse di studio, ecc.)

* impegno orario

* periodo (gg/m/a).

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

Firma

Regione Campania
Azienda Sanitaria
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA, REGIONALE ED INTERREGIONALE, PER SOLI TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - FISIOTERAPISTA - CATEGORIA D.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. **341** del **15 maggio 2017,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. dell' Area Comparto Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterapista - categoria D.

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area Comparto del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i.. e dal D.L.vo 30 marzo 2001 n. 165 artt. 33 e 57.

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterapista - categoria D, presso Aziende Ospedaliere, AA.SS.LL. o IRCCS Pubblico del SSN;
2) di aver superato del periodo di prova;
3) Nulla Osta **preventivo e non condizionato** al trasferimento rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda, la mancata presentazione del precitato Nulla Osta comporta l'esclusione dalla selezione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) piena idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza.
5) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;
6) di non aver superato il periodo di comporto.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, **pena esclusione** dalla partecipazione alla procedura di mobilità, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema **allegato A** del presente avviso e resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/200 e smi, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione :

1. cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, o di uno dei Paesi della U.E. (in quest'ultimo caso specificare i requisiti sostitutivi di cui al D.P.C.M. 7/2/1994);
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico che escludano dalla nomina agli impieghi presso P.A. Si precisa che ai sensi di legge la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. In caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;
6. di essere dipendente presso AAOO, AAASSLL o IRCCS Pubblico del SSN con il relativo indirizzo legale;
7. inquadramento nel relativo profilo professionale di appartenenza;
8. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art.5 del DPR 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
9. l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Leg.vo n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura selettiva;
10. il domicilio - ed eventuale recapito telefonico - presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui **al punto 2**.. L'Amministrazione non assume responsabilità per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

unicazioni dipendente da inesatta indica el concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

11. di accettare le condizioni previste dal bando.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda.

Nella domanda, gli interessati dovranno espressamente dichiarare**, a pena di esclusione** dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, **a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL.**

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena l'esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Tutti i titoli di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale***, a pena di esclusione*** dalla partecipazione alla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:
-anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
-della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

Art. 3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) **Nulla Osta preventivo e non condizionato** al trasferimento presso l'ASL Napoli 3 Sud rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda, la mancata presentazione del precitato Nulla Osta comporta l'esclusione dalla selezione. Il predetto Nulla Osta avrà efficacia esclusivamente nel caso in cui l'interessato risulti vincitore dell'Avviso di mobilità.

b) documentazione di cui ai requisiti specifici di ammissione;

c) un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato e formalmente documentato;

d) un elenco, firmato, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ni relative ai titoli che ritenga opportuno pre g
valutazione di merito;

f) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate.

g) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata, ovvero in copia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, corredato di fotocopia di un valido documento d'identità.

E' possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del citato decreto.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/ /2000, **per essere prese in esame,** devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale, rilasciata dall'autorità competente.

Il servizio prestato deve contenere l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo parziale con relativa percentuale), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.), il motivo della cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il S.S.N., deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quella attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio, possono essere comprovate con dichiarazioni sostitutive di certificazione e devono contenere l'esatta indicazione del periodo effettivamente prestato.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge 370/88, a decorrere dal 01/01/89 non sono soggette all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

in riferimento a documentazione prodotta [illegible] iti avvisi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

Dichiarazioni sostitutive (fac - simile allegati B e C)

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 . Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

a) nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale**), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività** e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.

b) nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;

c) nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve essere espressamente contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso e della relativa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inoltrate prima della pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami, e quindi saranno escluse dalla procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 5 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando.

L'esclusione dall'avviso sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet www.aslnapoli 3sud.it nell'apposito link concorsi.

L'esclusione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6 COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione Valutatrice sarà nominata con apposito atto deliberativo dal Direttore Generale.

Art. 7 VALUTAZIONE TITOLI

I titoli esibiti dai concorrenti verranno valutati secondo i criteri dettati dal DPR 220/2001.

La Commissione valutatrice disporrà, ai sensi del DPR 220/2001 art. 8, complessivamente, di 30 punti così ripartiti:

Titoli di carriera ……..……. punti 10
Titoli accademici e di studio …….....… punti 4
Pubblicazioni e titoli scientifici …….……..… punti 4
Curriculum formativo e professionale ……punti 12.

Art. 8 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Valutatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni e del curriculum professionale.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L.

Art. 9 CONFERIMENTO INCARICO

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente, dalle norme regionali.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10 ACCESSO AGLI ATTI DELL'AVVISO DI MOBILITA'

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione dell'Avviso mobilità.

Art. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 12 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

Art. 13 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco – dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, al seguente numero 081/8490669 oppure 081/8490666.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Direttore Generale
F.to Dott.ssa Antonietta Costantini

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO A)

Al Direttore Generale
dell'ASL Napoli 3 Sud
Via Marconi, 67 ex Presidio Bottazzi
80059 Torre del Greco

Il/La sottoscritto/a ……. chiede di essere ammesso/a a partecipare al avviso pubblico di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterapista - categoria D - pubblicato sul BURC n. …… del ……. e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n..... del ..... .

A tale scopo dichiara, ai sensi dell' art. 46 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

a) di essere nato/a a …….....il …….....e di risiedere in ……..alla via…….. telefono.....;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);

c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);

d) di non aver riportato condanne penali ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per ……;

e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
dipendente a tempo indeterminato presso …… quale Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterapista - categoria D -;

f) di aver superato del periodo di prova;

g) di avere piena idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;

h) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;

i) di non aver superato il periodo di comporto;

j) **di non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL** qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità in questione;

k) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione …….……

l) g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA. per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

m) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.....;

n) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/03);

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando.

Il sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga inviata al seguente indirizzo ……

Allega alla presente:

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato,
- eventuale documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare;
- elenco in triplice copia, datato e firmato, della documentazione presentata;
- fotocopia documento di identità in corso di validità.

Luogo e data……..

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. . 46 DPR n. 445/2000)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritto/a ……..... nato a ……..... il ……..... consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,

DICHIARA

Denominazione Ente	**Qualifica**	**Tipo di rapporto**	**Tipologia di contratto**	**Impegno orario**	**dal (gg/m/a)**	**al (gg/m/a)**

Dichiara, inoltre che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 DPR n. 761/1979.

N.B. I candidati devono indicare:

*denominazione Ente (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

* tipo di rapporto di lavoro (se a tempo indeterminato o a tempo determinato)

* tipologia del contratto (specialista ambulatoriale, guardia medica, libero professionale o a progetto, borse di studio, ecc.)

* impegno orario

* periodo (gg/m/a).

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

[ALLEGATO C]

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
UOC Gestione Risorse Umane
Procedure Concorsuali
Sito:www.aslnapoli3sud.it

- ***AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA, REGIONALE ED INTERREGIONALE, PER SOLI TITOLI, PER LA COPERTURA N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA*** **"G**astroenterologia **"**;

PARTE GENERALE

- In esecuzione della deliberazione n°335 del 15 maggio 2017-**,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico di mobilità, per soli titoli, a copertura di ***n. 2 posti*** a tempo indeterminato ***di Dirigente Medico - disciplina "*** G**astroenterologia "*.***

Le modalità per l'espletamento dell'avviso di mobilità in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i.. e dal D.L.vo 30 marzo 2001 n. 165 artt. 33 e 57.

1) <u>REQUISITI DI AMMISSIONE</u>

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Medico - ***disciplina "***G**astroenterologia "**, presso Aziende Ospedaliere, AA.SS.LL. o IRCCS Pubblico del SSN;

2) Nulla Osta **preventivo e non condizionato** al trasferimento rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda, la mancata presentazione del precitato Nulla Osta comporta l'esclusione dalla selezione;
3) di aver superato del periodo di prova;
4) idoneità all'articolazione dell'orario di servizio in H24;
5) piena idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
6) assenza di procedimenti disciplinari;
7) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;
8) di non aver superato il periodo di comporto.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, **pena esclusione** dalla partecipazione alla procedura di mobilità, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, nonché alla data dell'effettivo trasferimento.

Art. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema **allegato A** del presente avviso e resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/200 e smi, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione :

1. cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, o di uno dei Paesi della U.E. (in quest'ultimo caso specificare i requisiti sostitutivi di cui al D.P.C.M. 7/2/1994);
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico che escludano dalla nomina agli impieghi presso P.A. Si precisa che ai sensi di legge la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. In caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;
6. di essere dipendente presso AAOO, AAASSLL o IRCCS Pubblico del SSN con il relativo indirizzo legale;
7. inquadramento nel relativo profilo professionale di appartenenza;

i comprovanti il diritto di precedenza e/o [illegible] ıa previsti dall'art.5 del DPR 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;

9. l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Leg.vo n.196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura selettiva;

10. il domicilio - ed eventuale recapito telefonico - presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui **al punto 2**. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

11. di accettare le condizioni previste dal bando.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda.

Nella domanda, gli interessati dovranno espressamente dichiarare**, a pena di esclusione** dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, **a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL.**

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena l'esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Tutti i titoli di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale***, a pena di esclusione*** dalla partecipazione alla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

-anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;

-della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda;

- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

ART. 3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) Nulla Osta preventivo al trasferimento presso l'ASL Napoli 3 Sud rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda, la mancata presentazione del precitato Nulla Osta comporta l'esclusione dalla selezione. Il predetto Nulla Osta avrà efficacia esclusivamente nel caso in cui l'interessato risulti vincitore dell'Avviso di mobilità.

b) documentazione di cui ai requisiti di ammissione;

c) un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato e formalmente documentato;

d) un elenco, firmato, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

e) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

f) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate.

g) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata, ovvero in copia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, corredato di fotocopia di un valido documento d'identità.

E' possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del citato decreto.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/ /2000, **per essere prese in esame,** devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale, rilasciata dall'autorità competente.

Il servizio prestato deve contenere l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo parziale con relativa percentuale), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.), il motivo della cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il S.S.N., deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR

761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quella attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio, possono essere comprovate con dichiarazioni sostitutive di certificazione e devono contenere l'esatta indicazione del periodo effettivamente prestato.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge 370/88, a decorrere dal 01/01/89 non sono soggette all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione prodotta per la partecipazione a precedenti avvisi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

Dichiarazioni sostitutive (fac - simile allegati B e C)

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 . Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

a) nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale**), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività** e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.

b) nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;

ione attestante il servizio prestato presso re espressamente contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Le dichiarazioni sostitutive rese in modo generico o incomplete non saranno valutate.

I candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso e della relativa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR - al seguente indirizzo: Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando.

L'esclusione dall'avviso sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet www.aslnapoli 3sud.it nell'apposito link concorsi.

L'esclusione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6 COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione Valutatrice sarà nominata con apposito atto deliberativo dal Direttore Generale.

Art. 7 VALUTAZIONE TITOLI

I titoli esibiti dai concorrenti verranno valutati secondo i criteri dettati dal DPR 483/97.
La Commissione valutatrice disporrà, ai sensi del DPR 483/97 art. 27 comma 3, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

Titoli di carriera ……. punti 10
Titoli accademici e di studio ……..... punti 3
Pubblicazioni e titoli scientifici …… punti 3
Curriculum formativo e professionale ……punti 4.

Art. 8 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Valutatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni e del curriculum professionale.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L.

Art. 9 CONFERIMENTO INCARICO

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente, dalle norme regionali.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 10 ACCESSO AGLI ATTI DELL'AVVISO DI MOBILITA'

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso mobilità.

Art. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 12 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

Art. 13 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania**.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco – dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, al seguente numero 081/8490669 oppure 081/8490666.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il DIRETTORE GENERALE
F.to Dott.ssa Antonietta Costantini

(ALLEGATO A)

Al Direttore Generale
dell'ASL Napoli 3 Sud
Via Marconi, 67 ex Presidio Bottazzi
80059 Torre del Greco

Il/La sottoscritto/a ……. chiede di essere ammesso a partecipare al avviso pubblico di mobilità volontaria, per soli titoli, per la copertura n.....posti di ……. pubblicato sul BURC n. …… del ……. e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n..... del ..... .

A tale scopo dichiara, ai sensi dell' art. 46 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

a) di essere nato/a a …….....il …….....e di risiedere in ……..alla via…….. telefono.....;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);

c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);

d) di non aver riportato condanne penali ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per ……;

e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

- dipendente a tempo indeterminato presso ……

quale Dirigente Medico ***- disciplina "*** G**astroenterologia** **".**

f) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione …….;

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA. per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.....;

i) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/03).

l) di accettare tutte le condizioni previste dal bando.

Il sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga inviata al seguente indirizzo ……

Allega alla presente:

□ curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000.
□ eventuale documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare;
□ elenco in triplice copia, datato e firmato, della documentazione presentata;
□ fotocopia documento di identità in corso di validità.

Luogo e data……..

Firma

(ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. . 46 DPR n. 445/2000)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritto/a ……..... nato a ……..... il ……..... consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,

DICHIARA

Denominazione Ente	**Qualifica**	**Tipo di rapporto**	**Tipologia di contratto**	**Impegno orario**	**dal (gg/m/a)**	**al (gg/m/a)**

Dichiara, inoltre che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 DPR n. 761/1979.

N.B. I candidati devono indicare:

*denominazione Ente (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

* tipo di rapporto di lavoro (se a tempo indeterminato o a tempo determinato)

* tipologia del contratto (specialista ambulatoriale, guardia medica, libero professionale o a progetto, borse di studio, ecc.)

* impegno orario

* periodo (gg/m/a).

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

Firma

Regione Campania
Azienda Sanitaria
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA, REGIONALE ED INTERREGIONALE, PER SOLI TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. **339** del **15 maggio 2017**, esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. dell' Area SPTA e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Psicologo.

Le modalità per l'espletamento dell' avviso di mobilità in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza SPTA del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i.. e dal D.L.vo 30 marzo 2001 n. 165 artt. 33 e 57.

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Psicologo, presso Aziende Ospedaliere, AA.SS.LL. o IRCCS Pubblico del SSN;
2) di aver superato del periodo di prova;
3) Nulla Osta **preventivo e non condizionato** al trasferimento rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda, la mancata presentazione del precitato Nulla Osta comporta l'esclusione dalla selezione;
4) piena idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;

6) di non aver superato il periodo di comporto.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, **pena esclusione** dalla partecipazione alla procedura di mobilità, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema **allegato A** del presente avviso e resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/200 e smi, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione :

1. cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, o di uno dei Paesi della U.E. (in quest'ultimo caso specificare i requisiti sostitutivi di cui al D.P.C.M. 7/2/1994);
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico che escludano dalla nomina agli impieghi presso P.A. Si precisa che ai sensi di legge la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. In caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;
6. di essere dipendente presso AAOO, AAASSLL o IRCCS Pubblico del SSN con il relativo indirizzo legale;
7. inquadramento nel relativo profilo professionale di appartenenza;
8. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art.5 del DPR 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
9. l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Leg.vo n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura selettiva;
10. il domicilio - ed eventuale recapito telefonico - presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui **al punto 2**.. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del

fonte: http://burc.regione.campania.it

la mancata o tardiva comunicazione del ca to nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

11. di accettare le condizioni previste dal bando.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda.

Nella domanda, gli interessati dovranno espressamente dichiarare**, a pena di esclusione** dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, **a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL.**

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena l'esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Tutti i titoli di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale***, a pena di esclusione*** dalla partecipazione alla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:
-anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
-della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

Art. 3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) **Nulla Osta preventivo e non condizionato** al trasferimento presso l'ASL Napoli 3 Sud rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda, la mancata presentazione del precitato Nulla Osta comporta l'esclusione dalla selezione. Il predetto Nulla Osta avrà efficacia esclusivamente nel caso in cui l'interessato risulti vincitore dell'Avviso di mobilità.

b) documentazione di cui ai requisiti specifici di ammissione;

c) un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato e formalmente documentato;

d) un elenco, firmato, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;

e) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate.

g) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata, ovvero in copia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, corredato di fotocopia di un valido documento d'identità.

E' possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del citato decreto.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/ /2000, **per essere prese in esame,** devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale, rilasciata dall'autorità competente.

Il servizio prestato deve contenere l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo parziale con relativa percentuale), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.), il motivo della cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il S.S.N., deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quella attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio, possono essere comprovate con dichiarazioni sostitutive di certificazione e devono contenere l'esatta indicazione del periodo effettivamente prestato.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge 370/88, a decorrere dal 01/01/89 non sono soggette all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione prodotta per la partecipazione a precedenti avvisi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

Dichiarazioni sostitutive (fac - simile allegati B e C)

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

47 del D.P.R. 445/2000 . Non potranno per ni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

a) nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale**), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività** e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.

b) nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;

c) nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve essere espressamente contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Le dichiarazioni sostitutive rese in modo generico o incomplete non saranno valutate.

I candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso e della relativa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inoltrate prima della pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami, e quindi saranno escluse dalla procedura.

Art. 5 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando.

L'esclusione dall'avviso sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet www.aslnapoli 3sud.it nell'apposito link concorsi.

L'esclusione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6 COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione Valutatrice sarà nominata con apposito atto deliberativo dal Direttore Generale.

Art. 7 VALUTAZIONE TITOLI

I titoli esibiti dai concorrenti verranno valutati secondo i criteri dettati dal DPR 483/1997.

La Commissione valutatrice disporrà, ai sensi del DPR 483/1997 art. 55, comma 3 complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

Titoli di carriera ……..……. punti 10
Titoli accademici e di studio …….....… punti 3
Pubblicazioni e titoli scientifici …….……..… punti 3
Curriculum formativo e professionale ……..….punti 4.

Art. 8 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Valutatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni e del curriculum professionale.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L.

Art. 9 CONFERIMENTO INCARICO

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente, dalle norme regionali.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 10 ACCESSO AGLI ATTI DELL'AVVISO DI MOBILITA'

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione dell'Avviso mobilità.

Art. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 12 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 13 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco – dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, al seguente numero 081/8490669 oppure 081/8490666.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Direttore Generale
F.to Dott.ssa Antonietta Costantini

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO A)

Al Direttore Generale
dell'ASL Napoli 3 Sud
Via Marconi, 67 ex Presidio Bottazzi
80059 Torre del Greco

Il/La sottoscritto/a ……. chiede di essere ammesso/a a partecipare al avviso pubblico di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Psicologo - pubblicato sul BURC n. …… del ……. e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n..... del ..... .

A tale scopo dichiara, ai sensi dell' art. 46 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

a) di essere nato/a a …….....il …….....e di risiedere in ……..alla via…….. telefono.....;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);

c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);

d) di non aver riportato condanne penali ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per ……;

e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
dipendente a tempo indeterminato presso …… quale Dirigente Psicologo;

f) di aver superato del periodo di prova;

g) di avere piena idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;

h) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;

i) di non aver superato il periodo di comporto;

j) **di non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL** qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità in questione;

k) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione …….……

l) g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA. per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

m) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.....;

n) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/03);

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando.

Il sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga inviata al seguente indirizzo ……

Allega alla presente:

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato,
- eventuale documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare;
- elenco in triplice copia, datato e firmato, della documentazione presentata;
- fotocopia documento di identità in corso di validità.

Luogo e data……..

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. . 46 DPR n. 445/2000)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritto/a ……..... nato a ……..... il ……..... consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,

DICHIARA

Denominazione Ente	**Qualifica**	**Tipo di rapporto**	**Tipologia di contratto**	**Impegno orario**	**dal (gg/m/a)**	**al (gg/m/a)**

Dichiara, inoltre che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 DPR n. 761/1979.

N.B. I candidati devono indicare:

*denominazione Ente (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

* tipo di rapporto di lavoro (se a tempo indeterminato o a tempo determinato)

* tipologia del contratto (specialista ambulatoriale, guardia medica, libero professionale o a progetto, borse di studio, ecc.)

* impegno orario

* periodo (gg/m/a).

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

[ALLEGATO C]

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA, REGIONALE ED INTERREGIONALE, PER SOLI TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO LABORATORIO BIOMEDICO - CATEGORIA D.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. **342** del **15 maggio 2017**, esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. dell' Area Comparto Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Laboratorio Biomedico - categoria D.

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area Comparto del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i.. e dal D.L.vo 30 marzo 2001 n. 165 artt. 33 e 57.

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Laboratorio Biomedico - categoria D, presso Aziende Ospedaliere, AA.SS.LL. o IRCCS Pubblico del SSN;
2) di aver superato del periodo di prova;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) Nulla Osta **preventivo e non condizionato** al trasferimento rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda, la mancata presentazione del precitato Nulla Osta comporta l'esclusione dalla selezione;
4) piena idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza.
5) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;
6) di non aver superato il periodo di comporto.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, **pena esclusione** dalla partecipazione alla procedura di mobilità, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema **allegato A** del presente avviso e resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/200 e smi, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione :

1. cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, o di uno dei Paesi della U.E. (in quest'ultimo caso specificare i requisiti sostitutivi di cui al D.P.C.M. 7/2/1994);
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico che escludano dalla nomina agli impieghi presso P.A. Si precisa che ai sensi di legge la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. In caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;
6. di essere dipendente presso AAOO, AAASSLL o IRCCS Pubblico del SSN con il relativo indirizzo legale;
7. inquadramento nel relativo profilo professionale di appartenenza;
8. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art.5 del DPR 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'Azienda al trattamento dei dati personali, [illegible] 3, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura selettiva;

10. il domicilio - ed eventuale recapito telefonico - presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui **al punto 2**.. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

11. di accettare le condizioni previste dal bando.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda.

Nella domanda, gli interessati dovranno espressamente dichiarare**, a pena di esclusione** dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, **a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL.**

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena l'esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Tutti i titoli di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale***, a pena di esclusione*** dalla partecipazione alla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:
-anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
-della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

Art. 3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) **Nulla Osta preventivo e non condizionato** al trasferimento presso l'ASL Napoli 3 Sud rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda, la mancata presentazione del precitato Nulla Osta comporta l'esclusione dalla selezione. Il predetto Nulla Osta avrà efficacia esclusivamente nel caso in cui l'interessato risulti vincitore dell'Avviso di mobilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

li cui ai requisiti specifici di ammissione;

c) un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato e formalmente documentato;

d) un elenco, firmato, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;

e) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

f) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate.

g) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata, ovvero in copia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, corredato di fotocopia di un valido documento d'identità.

E' possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del citato decreto.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/ /2000, **per essere prese in esame,** devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale, rilasciata dall'autorità competente.

Il servizio prestato deve contenere l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo parziale con relativa percentuale), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.), il motivo della cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il S.S.N., deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quella attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio, possono essere comprovate con dichiarazioni sostitutive di certificazione e devono contenere l'esatta indicazione del periodo effettivamente prestato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge 370/88, a decorrere dal 01/01/89 non sono soggette all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione prodotta per la partecipazione a precedenti avvisi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

Dichiarazioni sostitutive (fac - simile allegati B e C)

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 . Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

a) nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale**), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività** e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.

b) nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;

c) nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve essere espressamente contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso e della relativa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inoltrate prima della pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami, e quindi saranno escluse dalla procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 5 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando.

L'esclusione dall'avviso sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet www.aslnapoli 3sud.it nell'apposito link concorsi.

L'esclusione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6 COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione Valutatrice sarà nominata con apposito atto deliberativo dal Direttore Generale.

Art. 7 VALUTAZIONE TITOLI

I titoli esibiti dai concorrenti verranno valutati secondo i criteri dettati dal DPR 220/2001.

La Commissione valutatrice disporrà, ai sensi del DPR 220/2001 art. 8, complessivamente, di 30 punti così ripartiti:

Titoli di carriera ……..……. punti 10
Titoli accademici e di studio …….....… punti 4
Pubblicazioni e titoli scientifici …….……..… punti 4
Curriculum formativo e professionale ……punti 12.

Art. 8 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Valutatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni e del curriculum professionale.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L.

Art. 9 CONFERIMENTO INCARICO

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente, dalle norme regionali.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10 ACCESSO AGLI ATTI DELL'AVVISO DI MOBILITA'

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione dell'Avviso mobilità.

Art. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 12 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

Art. 13 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco – dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, al seguente numero 081/8490669 oppure 081/8490666.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Direttore Generale
F.to Dott.ssa Antonietta Costantini

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO A)

Al Direttore Generale
dell'ASL Napoli 3 Sud
Via Marconi, 67 ex Presidio Bottazzi
80059 Torre del Greco

Il/La sottoscritto/a ……. chiede di essere ammesso/a a partecipare al avviso pubblico di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Laboratorio Biomedico - categoria D - pubblicato sul BURC n. …… del ……. e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n..... del ..... .

A tale scopo dichiara, ai sensi dell' art. 46 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

a) di essere nato/a a …….....il …….....e di risiedere in ……..alla via…….. telefono.....;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);

c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);

d) di non aver riportato condanne penali ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per ……;

e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
dipendente a tempo indeterminato presso …… quale Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Laboratorio Biomedico - categoria D -;

f) di aver superato del periodo di prova;

g) di avere piena idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;

h) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;

i) di non aver superato il periodo di comporto;

j) **di non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL** qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità in questione;

k) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione …….……

l) g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA. per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

m) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.....;

n) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/03);

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando.

Il sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga inviata al seguente indirizzo ……

Allega alla presente:

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato,
- eventuale documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare;
- elenco in triplice copia, datato e firmato, della documentazione presentata;
- fotocopia documento di identità in corso di validità.

Luogo e data……..

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. . 46 DPR n. 445/2000)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritto/a ……..... nato a ……..... il ……..... consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,

DICHIARA

Denominazione Ente	**Qualifica**	**Tipo di rapporto**	**Tipologia di contratto**	**Impegno orario**	**dal (gg/m/a)**	**al (gg/m/a)**

Dichiara, inoltre che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 DPR n. 761/1979.

N.B. I candidati devono indicare:

*denominazione Ente (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

* tipo di rapporto di lavoro (se a tempo indeterminato o a tempo determinato)

* tipologia del contratto (specialista ambulatoriale, guardia medica, libero professionale o a progetto, borse di studio, ecc.)

* impegno orario

* periodo (gg/m/a).

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

[ALLEGATO C]

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
UOC Gestione Risorse Umane
Procedure Concorsuali
Sito:www.aslnapoli3sud.it

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA, REGIONALE ED INTERREGIONALE, PER SOLI TITOLI, PER LA COPERTURA N. 3 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "UROLOGIA".

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n°340 del 15 maggio 2017-**,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico di mobilità, per soli titoli, a copertura di ***n. 3 posti*** a tempo indeterminato ***di Dirigente Medico - disciplina Urologia.***

Le modalità per l'espletamento dell'avviso di mobilità in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i.. e dal D.L.vo 30 marzo 2001 n. 165 artt. 33 e 57.

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Medico - disciplina Urologia, presso Aziende Ospedaliere, AA.SS.LL. o IRCCS Pubblico del SSN;
2) Nulla Osta **preventivo e non condizionato** al trasferimento rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda, la mancata presentazione del precitato Nulla Osta comporta l'esclusione dalla selezione;

3) di aver superato del periodo di prova;
4) idoneità all'articolazione dell'orario di servizio in H24;
5) piena idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
6) assenza di procedimenti disciplinari;
7) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;
8) di non aver superato il periodo di comporto.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, **pena esclusione** dalla partecipazione alla procedura di mobilità, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, nonché alla data dell'effettivo trasferimento.

Art. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema **allegato A** del presente avviso e resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/200 e smi, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione :

1. cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, o di uno dei Paesi della U.E. (in quest'ultimo caso specificare i requisiti sostitutivi di cui al D.P.C.M. 7/2/1994);
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico che escludano dalla nomina agli impieghi presso P.A. Si precisa che ai sensi di legge la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. In caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;
6. di essere dipendente presso AAOO, AAASSLL o IRCCS Pubblico del SSN con il relativo indirizzo legale;
7. inquadramento nel relativo profilo professionale di appartenenza;
8. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art.5 del DPR 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
9. l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Leg.vo n.196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura selettiva;

eventuale recapito telefonico - presso il qua[illegible] ni necessaria comunicazione inerente l'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui **al punto 2**. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

11. di accettare le condizioni previste dal bando.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda.

Nella domanda, gli interessati dovranno espressamente dichiarare**, a pena di esclusione** dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, **a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL.**

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena l'esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Tutti i titoli di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale***, a pena di esclusione*** dalla partecipazione alla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

-anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;

-della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda;

- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

Art. 3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) Nulla Osta preventivo al trasferimento presso l'ASL Napoli 3 Sud rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda, la mancata presentazione del precitato Nulla Osta comporta

lezione. Il predetto Nulla Osta avrà efficac ui l'interessato risulti vincitore dell'Avviso di mobilità.

b) documentazione di cui ai requisiti di ammissione;

c) un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato e formalmente documentato;

d) un elenco, firmato, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

e) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

f) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate.

g) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata, ovvero in copia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, corredato di fotocopia di un valido documento d'identità.

E' possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del citato decreto.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/ /2000, **per essere prese in esame,** devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale, rilasciata dall'autorità competente.

Il servizio prestato deve contenere l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo parziale con relativa percentuale), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.), il motivo della cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il S.S.N., deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quella attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio, possono essere comprovate con dichiarazioni sostitutive di certificazione e devono contenere l'esatta indicazione del periodo effettivamente prestato.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge 370/88, a decorrere dal 01/01/89 non sono soggette all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione prodotta per la partecipazione a precedenti avvisi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

Dichiarazioni sostitutive (fac - simile allegati B e C)

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 . Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

a) nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale**), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività** e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.

b) nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;

c) nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve essere espressamente contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Le dichiarazioni sostitutive rese in modo generico o incomplete non saranno valutate.

I candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso e della relativa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR - al seguente indirizzo: Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando.

dall'avviso sarà disposta con provvedimento e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet www.aslnapoli 3sud.it nell'apposito link concorsi.

L'esclusione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6 COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione Valutatrice sarà nominata con apposito atto deliberativo dal Direttore Generale.

Art. 7 VALUTAZIONE TITOLI

I titoli esibiti dai concorrenti verranno valutati secondo i criteri dettati dal DPR 483/97.
La Commissione valutatrice disporrà, ai sensi del DPR 483/97 art. 27 comma 3, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

Titoli di carriera ……. punti 10
Titoli accademici e di studio ……..... punti 3
Pubblicazioni e titoli scientifici ……. punti 3
Curriculum formativo e professionale ……punti 4.

Art. 8 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Valutatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni e del curriculum professionale.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L.

Art. 9 CONFERIMENTO INCARICO

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente, dalle norme regionali.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 10 ACCESSO AGLI ATTI DELL'AVVISO DI MOBILITA'

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso mobilità.

Art. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 12 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

Art. 13 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania**.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco – dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, al seguente numero 081/8490669 oppure 081/8490666.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il DIRETTORE GENERALE
F.to Dott.ssa Antonietta Costantini

(ALLEGATO A)

Al Direttore Generale
dell'ASL Napoli 3 Sud
Via Marconi, 67 ex Presidio Bottazzi
80059 Torre del Greco

Il/La sottoscritto/a ……. chiede di essere ammesso a partecipare al avviso pubblico di mobilità volontaria, per soli titoli, per la copertura n.....posti di ……. pubblicato sul BURC n. …… del ……. e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n..... del ..... .

A tale scopo dichiara, ai sensi dell' art. 46 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

a) di essere nato/a a …….....il …….....e di risiedere in ……..alla via…….. telefono.....;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);

c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);

d) di non aver riportato condanne penali ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per ……;

e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
dipendente a tempo indeterminato presso …… quale Dirigente Medico - Disciplina Urologia

f) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione ……;

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA. per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.....;

i) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/03).

l) di accettare tutte le condizioni previste dal bando.

Il sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga inviata al seguente indirizzo ……

Allega alla presente:

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000.
- eventuale documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare;
- elenco in triplice copia, datato e firmato, della documentazione presentata;
- fotocopia documento di identità in corso di validità.

Luogo e data……..

Firma

(ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. . 46 DPR n. 445/2000)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritto/a ……..... nato a ……..... il ……..... consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,

DICHIARA

Denominazione Ente	**Qualifica**	**Tipo di rapporto**	**Tipologia di contratto**	**Impegno orario**	**dal (gg/m/a)**	**al (gg/m/a)**

Dichiara, inoltre che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 DPR n. 761/1979.

N.B. I candidati devono indicare:

*denominazione Ente (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

* tipo di rapporto di lavoro (se a tempo indeterminato o a tempo determinato)

* tipologia del contratto (specialista ambulatoriale, guardia medica, libero professionale o a progetto, borse di studio, ecc.)

* impegno orario

* periodo (gg/m/a).

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

Firma

.LINO SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE Piazza del Popolo 83100
34530640

Avellino, 12.6.2017

OGGETTO: **Pubblicazione graduatoria definitiva assegnazione di n. 7 posteggi per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel mercato bisettimanale del Martedì e Sabato ubicato nel piazzale dello Stadio Comunale "A. Lombardi". Bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 5 del 16/01/2017**

Visto il verbale n. 5 del 20/04/2017 con il quale la commissione incaricata dell'esame delle domande e la redazione della relativa graduatoria di merito per l'assegnazione di n. 7 posteggi presso il mercato cittadino bisettimanale dello stadio "A. Lombardi" ha concluso le proprie attività approvando la graduatoria provvisoria del bando.

Vista l'attestazione di pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo Pretorio del Comune di Avellino dal 2.5.2017 al 17.5.2017;

Si pubblica, di seguito, la graduatoria definita dei partecipanti al bando di assegnazione di n. 7 posteggi nel mercato bisettimanale presso il piazzale dello Stadio comunale "A. Lombardi" di Avellino.

GRADUATORIA DEFINITIVA							
Posizione in graduatoria	**Partecipante**	**Prot. n.**	**Criterio a) del bando**	**Criterio b) del bando**	**Criterio c) del bando**	**Punteggio totale**	**Data di iscrizione al Registro delle Imprese**
1	Giuseppe Granata	11027	60	35	0	**95**	08/10/1966
2	Mario Fossacreta	9636	60	35	0	**95**	23/07/1990
3	Michele Nunziata	9645	60	0	5	**65**	29/01/2001
4	Angelo Vergone	9632	60	0	0	**60**	14/06/1983
5	Sabatino Bilotta	4804	60	0	0	**60**	02/12/1986
6	Sabatino Bilotta	6969	60	0	0	**60**	02/12/1986
7	Patrizia Cuomo	9629	60	0	0	**60**	28/02/1989
8	Espedito Giovanni Tommaseo	7473	60	0	0	**60**	27/11/1989
9	Domenico Canale	8785	60	0	0	**60**	07/10/1993
10	Rocco Pascuccio	8517	60	0	0	**60**	15/02/1995
11	Antonietta Stabile	9625	60	0	0	**60**	10/11/1995
12	Giuseppe Tommaseo	7480	60	0	0	**60**	22/09/1996
13	Daniel Modano	9648	60	0	0	**60**	09/05/2002
14	Gennaro Iovino	9641	60	0	0	**60**	30/03/2004
15	Filippo Stabile	9623	50	0	0	**50**	14/03/2008
16	Gennaro Stabile	9628	50	0	0	**50**	09/10/2009
17	Giulio Caiazzo	8515	40	0	5	**45**	11/03/2010

Avverso la graduatoria definitiva è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi della Legge n. 1034 /71 entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

I posteggi saranno assegnati seguendo l'ordine di collocazione in graduatoria degli aventi diritto.

La scelta dei posteggi avrà luogo nel giorno e nell'ora che verranno successivamente indicati dal Settore Attività Produttive.

ncessione per nove anni del posteggio sarà rilasciata l'autorizzazione per l'esercizio del bliche di tipo "A" di cui al comma 3 , dell'art.: he all'esercizio in forma itinerante nel territorio regionale e nei posteggi occasionalmente liberi, nonché alla partecipazione alle fiere che si svolgono sul territorio nazionale.

Il Dirigente f.f.
Dott. Riccardo Feola

COMUNE DI AVELLINO
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE

All'Ufficio Messi
SEDE

Oggetto: bando per l'assegnazione di n. 7 posteggi presso il mercato cittadino bisettimanale dello stadio "A. Lombardi", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 5 del 16/01/2017.
Pubblicazione graduatoria provvisoria all'albo pretorio comunale.

Con la presente si richiede la pubblicazione per 15gg all'albo Pretorio del Comune di Avellino della graduatoria allegata.

Avellino 26/04/2017

Il Responsabile del Servizio
Dott. Salvatore de Vito

Oggetto: PAC III DGR 497/2013 - Misura B.5 Avviso per la selezione e finanziamento di interventi finalizzati al ripristino delle infrastrutture di supporto agli insediamenti produttivi delle zone colpite dagli eventi calamitosi, nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 - Proroga dei termini di presentazione delle domande.

Si fa riferimento all'Avviso per la selezione e finanziamento di interventi finalizzati al ripristino delle infrastrutture di supporto agli insediamenti produttivi delle zone colpite dagli eventi calamitosi, nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015, pubblicato sul BURC numero 34 del 24/04/2017, finalizzato ad individuare proposte tecnico-operative efficaci, correlate da relativa progettualità, in grado di realizzare interventi di ripristino e messa in sicurezza dei territori e delle infrastrutture, così come individuati dal Commissario Delegato OCDPC n° 298/2015 di cui alla nota acquisita al protocollo della Direzione Regionale Sviluppo Economico ed Attività Produttive n°2016/3665 del 04/10/2016.

In considerazione delle specifiche finalità dell'intervento e della necessità di consentire la più ampia partecipazione dei destinatari, il termine ultimo di presentazione delle domande ***è stato prorogato al 23 giugno 2017***.

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO
RITIRO CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 1 POSTO DI INGEGNERE DIRIGENTE BIOMEDICO.

Si rende noto che con deliberazione n. 114 del 2-03-2017 è stato disposto il ritiro del pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 1 posto di Ingegnere Dirigente Biomedico, indetto con deliberazione 278 del 16-07-2015 e pubblicato sul BURC n. 49 del 10-8-2015 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale concorsi ed esami n. 65 del 25-8-2015.

Il Direttore Generale
Dott. Franklin Picker